



Beschluss der Landesregierung

Deliberazione della Giunta Provinciale

Nr. 338
Sitzung vom 19/05/2020 Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Arnold Schuler
Giuliano Vettorato
Daniel Alfreider
Philipp Achammer
Massimo Bessone
Waltraud Deeg
Maria Hochgruber Kuenzer
Thomas Widmann

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Genehmigung des Performance-Planes und des Dreijahresplanes des Personalbedarfs der Landesverwaltung für den Dreijahreszeitraum 2020 - 2022.

Oggetto:

Approvazione del Piano della Performance e del Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020-2022.

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

GD.2

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung:

Nimmt Einsicht in das D.P.R. vom 31. August 1972, Nr. 670, „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“.

Nimmt Einsicht in das Landesgesetz vom 23. April 1992, Nr. 10, „Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung“, in geltender Fassung.

Nimmt Einsicht in das Landesgesetz vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, „Regelung des Verwaltungsverfahrens“, in geltender Fassung.

Nimmt weiters Einsicht in das Landesgesetz vom 19. Mai 2015, Nr. 6, „Personalordnung des Landes“, in geltender Fassung.

Stellt fest, dass die öffentlichen Verwaltungen jährlich ein dreijähriges Planungsdokument, den „Performance-Plan“, erstellen, welcher die strategischen und operativen Schwerpunkte und Ziele bestimmt und - in Bezug auf die Ziele und Ressourcen - die Indikatoren für die Messung und Bewertung der Performance der Verwaltung festlegt sowie die Ziele bezogen auf die Führungskräfte.

Stellt fest, dass der Performance-Plan der Südtiroler Landesverwaltung Ausdruck der allgemeinen Grundsätze und Kriterien der Unparteilichkeit, der Effizienz, der Wirtschaftlichkeit, der Zügigkeit, der Öffentlichkeit und der Transparenz gemäß Artikel 1 der Novelle des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17 zur Regelung des Verwaltungsverfahrens, ist.

Nimmt zur Kenntnis, dass Performance-Plan und Performance-Bericht gemäß Artikel 2 Absatz 2, Artikel 6 Absatz 2, Artikel 10 Absatz 1 sowie Artikel 12 Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 10/1992, in Zusammenarbeit zwischen Ressort, Abteilung und Ämtern erstellt werden und dass der Performance-Plan daher das Ergebnis eines gemeinsam geteilten Vorgehens der Auseinandersetzung und der kritischen Analyse darstellt, an dem alle Organisationsstrukturen beteiligt wurden und das von der Generaldirektion durch das Organisationsamt gesteuert und koordiniert wurde.

Nimmt Einsicht in die für die einzelnen Organisationseinheiten festgelegten erwarteten Ergebnisse sowie in die Indikatoren mit den jeweiligen Zielwerten, welche dazu dienen, die Umsetzung der strategischen (organisatorischen) Ziele zu überwachen und den Grad der Umsetzung der einzelnen Entwicklungsschwerpunkte zu bewerten.

La Giunta provinciale:

Visto il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, „Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige“.

Vista la legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, „Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano“ e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, „Disciplina del procedimento amministrativo“ e successive modifiche ed integrazioni.

Vista inoltre la legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6, „Ordinamento del personale della Provincia“ e successive modifiche.

Prende atto che le Amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Prende atto che nel Piano della performance dell'Amministrazione provinciale si ritrovano i principi generali nonché i criteri di imparzialità, di efficacia, di economicità, di speditezza, di pubblicità e di trasparenza, di cui alla novella della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, sulla disciplina del procedimento amministrativo.

Preso atto che il Piano della performance e la Relazione sulla performance vengono redatti in collaborazione fra dipartimento, ripartizione e uffici ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'articolo 6, comma 2, dell'articolo 10, comma 1 nonché dell'articolo 12, comma 3 della legge provinciale 10/1992 e dà quindi atto che il Piano della performance è il frutto di un percorso condiviso di discussione ed analisi critica che ha coinvolto tutte le strutture organizzative per mezzo del coordinamento attuato dalla Direzione Generale tramite l'Ufficio Organizzazione.

Vista l'individuazione per ciascuna unità organizzativa dei risultati attesi e degli indicatori con i relativi valori target utili per monitorare puntualmente lo stato di conseguimento degli obiettivi strategici (organizzativi) nonché per valutare il grado di realizzazione delle singole priorità di sviluppo.

Stellt weiters fest, dass die öffentlichen Verwaltungen jährlich, gleichzeitig mit dem Performance-Plan, ein dreijähriges Planungsdokument, den „Dreijahresplan des Personalbedarfs“, erstellen, das den Organisationseinheiten nicht nur einen effizienten und zielgerichteten Ressourceneinsatz, sondern auch die notwendige Flexibilität der Personalressourcen gewährleisten soll, um besser auf neue Herausforderungen reagieren zu können.

Nimmt Einsicht in die Leitlinien für die Erstellung der Personalbedarfspläne durch die öffentlichen Verwaltungen gemäß Dekret des Ministerpräsidenten vom 8. Mai 2018.

Nimmt Einsicht in den Beschluss der Landesregierung 2. Oktober 2018, Nr. 1001, „Dreijahresplan des Personalbedarfs: Genehmigung des Modells sowie der Planungsanleitungen“.

Nimmt Einsicht in die Genehmigung durch die Arbeitsgruppe, eingeführt mit Dekret des Landeshauptmannes Nr. 3181/2019, der von den Ressorts und Abteilungen der Landesverwaltung für das Personal Ihres Zuständigkeitsbereichs erstellten Dreijahrespläne 2020-2022, sowie nach Überprüfung:

- der Planung für die Jahre 2020, 2021 und 2022 der Austritte von Personal, der Nachbesetzungen, der Stellenumwandlungen und der Besetzung von freien Stellen,
- der Stabilität der Personalkosten und der finanziellen Auswirkungen sowohl der gegenwärtigen als auch der zukünftigen Kosten,
- der notwendigen systembezogenen Änderungen im Organisationsschema der einzelnen Strukturen,
- der von den Organisationseinheiten bei der Planung vorgelegten Begründungen für die Nachbesetzungen durch Stellenumwandlung, die als notwendig und unerlässlich erachtet werden, um die korrekte und effiziente Abwicklung der institutionellen Tätigkeiten sowie die Erreichung der im dreijährigen Performance-Plan 2020-2022 festgelegten strategischen Ziele zu gewährleisten.

Nimmt zur Kenntnis, dass die Performancemessung, die Beurteilung der Führungskräfte, die Zuweisung der Ergebniszulage und die Planung des Personalbedarfs, neben dem Landesgesetz Nr. 10/1992, auf der Personalordnung des Landes (Landesgesetz vom 19. Mai 2015, Nr. 6), dem

Prende inoltre atto che, contestualmente al Piano della Performance, le Amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano triennale del fabbisogno di personale", che garantisce alle unità organizzative non solo un impiego di risorse efficiente e orientato agli obiettivi, ma anche la necessaria flessibilità delle risorse di personale, per poter reagire al meglio alle nuove sfide da affrontare.

Viste le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche come da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale 2 ottobre 2018, n. 1001, "Piano triennale del fabbisogno di personale: approvazione del modello e delle modalità di pianificazione".

Vista l'approvazione da parte del gruppo di lavoro - istituito con Decreto del Presidente della Provincia n. 3181/2019 - dei Piani triennali del fabbisogno di personale 2020-2022 redatti dai dipartimenti e dalle ripartizioni dell'Amministrazione provinciale per il personale della propria struttura organizzativa, in seguito a validazione:

- per ciascun anno 2020, 2021 e 2022 della programmazione di cessazioni di personale, di sostituzioni, di trasformazioni di posto e di assunzioni su posto vacante,
- della stabilità dei costi di personale e degli effetti finanziari derivanti dai costi di personale sia attuali che futuri,
- delle necessarie variazioni sistemiche nell'assetto organizzativo delle singole strutture,
- delle motivazioni, presentate in sede di pianificazione da parte delle unità organizzative, per le sostituzioni con trasformazione di posto repute necessarie e indispensabili al fine di poter garantire il corretto ed efficiente espletamento delle funzioni istituzionali, nonché per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati nel Piano triennale della performance 2020-2022.

Preso atto che la misurazione della performance, la valutazione del personale dirigenziale, l'assegnazione dell'indennità di risultato e la pianificazione del fabbisogno di personale si basano oltre che su quanto disposto dalla legge provinciale n. 10/1992, sull'ordinamento del personale (legge provinciale 19 maggio 2015, n.

Bereichsübergreifenden Kollektivvertrag (BÜKV) sowie dem Bereichsabkommen für die Führungskräfte des Landes Südtirol (BKV) beruhen.

6), sul contratto collettivo intercompartimentale (CCI) e sul contratto di comparto per il personale dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano (CC).

Dies vorausgeschickt,

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

beschließt

delibera

die LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzlicher Form

a voti unanimi legalmente espressi

1. Den Performance-Plan der Südtiroler Landesverwaltung für den Dreijahreszeitraum 2020-2022 in der beigefügten Version, die wesentlichen und integrierenden Bestandteil dieses Beschlusses bildet, zu genehmigen.
 2. Vorzugeben, dass sämtliche Organisationseinheiten, gemäß den Inhalten des vorliegenden Beschlusses, den gesamten Programmierungszyklus der Ziele, bis zur Festlegung der individuellen Ziele für die Führungskräfte sowie für alle Mitarbeitenden, umsetzen.
 3. Die Möglichkeit einzuräumen, die im Performance-Plan enthaltenen Ziele zu überarbeiten, sofern Änderungen des internen oder externen Umfeldes (finanzieller, ökonomischer oder organisatorischer Natur), dies erforderlich machen.
 4. Den Dreijahresplan des Personalbedarfs der Südtiroler Landesverwaltung für den Dreijahreszeitraum 2020-2022 in der beigefügten Version, die wesentlichen und integrierenden Bestandteil dieses Beschlusses bildet, zu genehmigen.
 5. Die Veröffentlichung des vorliegenden Beschlusses samt Anlagen auf der institutionellen Internetseite, in der eigens dafür vorgesehenen Sektion "Transparente Verwaltung" zu veranlassen, um die erforderliche Transparenz und Zugänglichkeit zu den Dokumenten zu gewährleisten.
1. Di approvare il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020-2022 nel testo allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto.
 2. Di prevedere che ciascuna unità organizzativa, concluda, in coerenza con i contenuti della presente delibera, l'intero processo di programmazione degli obiettivi, fino all'assegnazione degli obiettivi individuali per la dirigenza e tutto il personale.
 3. Di prevedere la possibilità di riformulare gli obiettivi di cui al presente Piano della performance in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo).
 4. Di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020-2022 nel testo allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto.
 5. Di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", della presente delibera completa degli allegati al fine di garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione.

DER LANDESHAUPTMANN IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALESEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.





ANLAGE 1

PERFORMANCE-PLAN DER SÜDTIROLER LANDESVERWALTUNG

2020 – 2022



Inhaltsverzeichnis

Der Performance-Plan der Landesverwaltung für den Dreijahreszeitraum 2020 - 2022.....	5
1. Die Vorstellung des Performance-Plans.....	5
2. Die Südtiroler Landesverwaltung im Überblick.....	7
3. Der institutionelle Auftrag – Die Mission.....	32
4. Die Umfeldanalyse.....	41
5. Die strategischen Ziele.....	41
6. Von den strategischen Zielen zu den Entwicklungsschwerpunkten und Leistungen.....	41
7. Der Performance-Zyklus.....	42
Performance-Pläne 2020 - 2022 der Organisationseinheiten der Landesverwaltung.....	47
Generalsekretariat des Landes.....	49
Präsidium und Außenbeziehungen.....	51
Anwaltschaft des Landes.....	57
Örtliche Körperschaften.....	62
Amt für Sport.....	67
Amt für institutionelle Angelegenheiten.....	71
Amt für Gesetzgebung.....	75
Bereich Prüfbehörde für die EU-Förderungen.....	79
Generaldirektion des Landes.....	81
Personal.....	83
Finanzen.....	94
Informationstechnik.....	100
Organisationsamt.....	108
Ökonomat.....	114
Landesinstitut für Statistik (ASTAT).....	118
Amt für Personalentwicklung.....	122
Verwaltungsgericht Bozen.....	125
Ressort Europa, Innovation, Forschung und Kommunikation.....	129
Innovation, Forschung, Universität und Museen.....	131
Europa.....	138
Landeszahlstelle.....	142
Agentur für Presse und Kommunikation.....	145
Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz.....	149
Landwirtschaft.....	151
Forstwirtschaft.....	166
Funktionsbereich Tourismus.....	177
Ressort Italienische Kultur, Umwelt und Energie.....	181
Italienische Kultur.....	183
Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz.....	194
Ressort Infrastruktur und Mobilität.....	207
Tiefbau.....	209
Straßendienst.....	215
Mobilität.....	225



Ressort Deutsche Kultur, Bildungsförderung, Handel und Dienstleistung, Handwerk, Industrie, Arbeit sowie Integration	241
Deutsche Kultur	243
Arbeit.....	253
Wirtschaft	259
Bildungsförderung.....	266
Ressort Hochbau, Grundbuch, Kataster und Vermögen	271
Vermögensverwaltung	273
Hochbau und technischer Dienst.....	280
Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster	287
Ressort Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau	311
Familienagentur	313
Soziales	319
Wohnungsbau.....	331
Ressort Raumentwicklung, Landschaft und Denkmalpflege	337
Denkmalpflege	339
Natur, Landschaft und Raumentwicklung	351
Ressort Gesundheit, Breitband und Genossenschaften.....	363
Gesundheit.....	365
Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation	378
Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens	381
Deutsche Bildungsdirektion	385
Abteilung Bildungsverwaltung.....	387
Pädagogische Abteilung	394
Evaluationsstelle für das deutsche Bildungssystem.....	405
Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung	409
Landesdirektion deutsche und ladinische Musikschule.....	414
Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen	419
Landesdirektion deutschsprachiger Kindergarten	425
Italienische Bildungsdirektion.....	435
Italienisches Schulamt	437
Landesdirektion italienischsprachige Berufsbildung.....	445
Musikschule in italienischer Sprache.....	451
Landesdirektion italienischsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art	454
Landesdirektion Italienischsprachige Kindergärten	459
Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion.....	463
Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	465



Der Performance-Plan der Landesverwaltung für den Dreijahreszeitraum 2020 - 2022

1. Die Vorstellung des Performance-Plans

Performance-Plan und Performance-Bericht sind Instrumente der Landesverwaltung für die wirkungs- und leistungsorientierte Verwaltungsführung.

Der Performance-Plan ist ein mehrjähriges Planungs- und Steuerungsinstrument; er umfasst Ziele, Leistungen und Finanzen und bildet die Grundlage für den Haushaltsvoranschlag. Er wird jeweils für drei Planjahre erstellt. Es handelt sich um eine so genannte „rollende Planung“, bei der nach Ablauf des ersten Jahres der nächste Dreijahreszeitraum geplant wird. Nach Ablauf des Jahres wird ein eigener Jahresbericht zum Performance-Plan erstellt.

Auf diese Weise wird eine ganzheitliche Planung und Steuerung sichergestellt. Die Planung der Performance ist dabei eng mit der Haushaltsplanung und allen relevanten Aspekten des Performance-Zyklus verknüpft, von der Transparenz und der Vorbeugung der Korruption, der IT-Planung bis hin zur Performancemessung und Beurteilung der Führungskräfte.

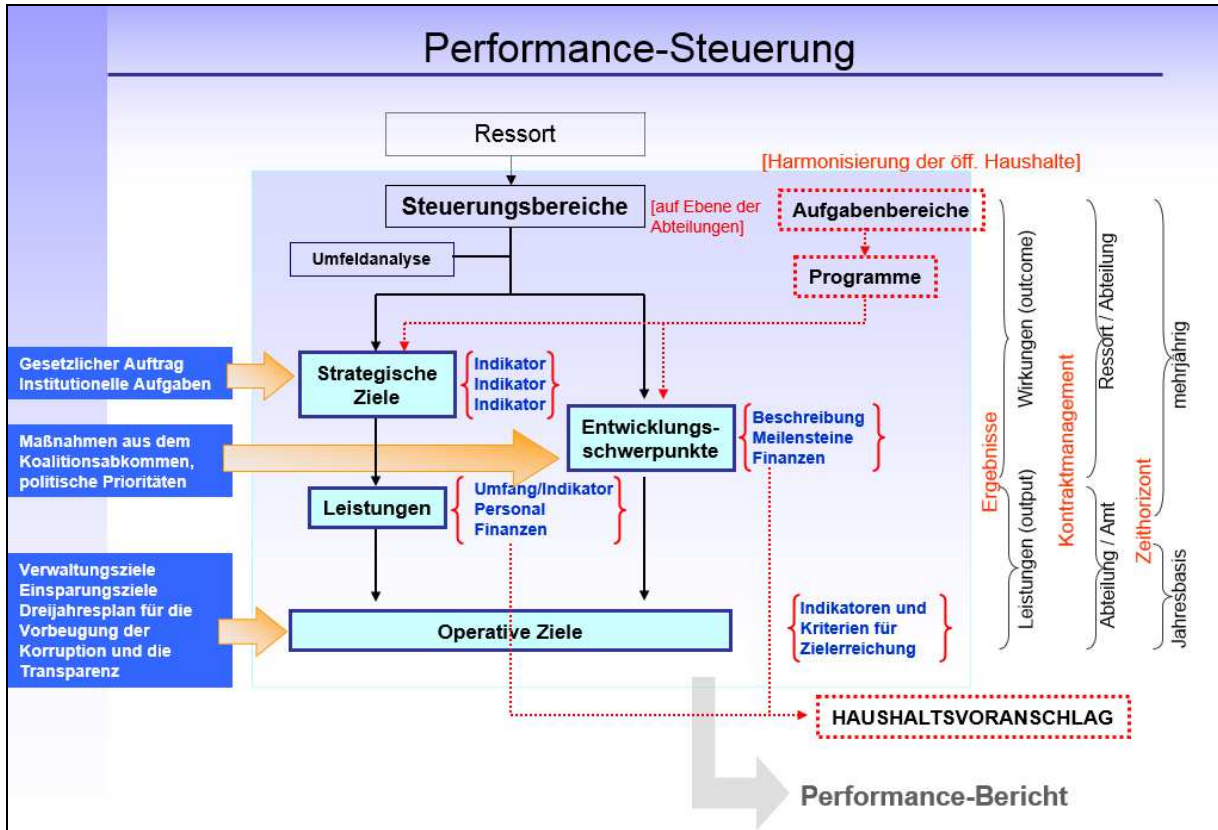
Performance-Plan und Performance-Bericht werden in Zusammenarbeit zwischen Ressorts, Abteilungen und Ämtern erstellt. In der Regel wird der Performance-Plan als Teilplan auf Abteilungsebene erstellt. Für die Ämter, die direkt einem Ressort zugeordnet sind, wird jeweils ein eigener Teilperformance-Plan erstellt. Die einzelnen Teilpläne sind folgendermaßen aufgebaut:

1. Beschreibung des Steuerungsbereichs (Abteilung)
2. Umfeldentwicklung
3. Strategische Ziele
4. Entwicklungsschwerpunkte
5. Leistungen

In diesem Sinne setzt sich der Performance-Plan der Landesverwaltung aus den Teilplänen der einzelnen Abteilungen und anderen Organisationseinheiten zusammen.

Die Performance-Steuerung – Grafische Darstellung

Die einzelnen Ebenen der Performance-Steuerung und die Zusammenhänge werden in der folgenden Grafik dargestellt.



Die rechtlichen Grundlagen

Der Performance-Plan 2020 - 2022 der Südtiroler Landesverwaltung wurde im Sinne des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10 „*Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung*“, erstellt. Im Performance-Plan wird der Notwendigkeit einer starken Integration des Performance-Zyklus Rechnung getragen, wobei die Funktionen und die Inhalte auf den folgenden Prinzipien gemäß obgenannten Landesgesetz Nr. 10/1992 fußen:

- Klarheit und Transparenz der Tätigkeit der Dienststellen mit dem Ziele einer größeren Bürgernähe,
- klare Verteilung der Befugnisse zwischen der politischen und der administrativen Führung sowie auch innerhalb der verschiedenen Führungsebenen der Verwaltung,
- Flexibilität der Führungsstruktur im Dienste neuer Bedürfnisse der Allgemeinheit,
- Effizienz und Wirtschaftlichkeit der Verwaltung sowie Vereinfachung und Öffentlichkeit der Verfahren.



Zudem ist der Performance-Plan Ausdruck der allgemeinen Grundsätze und Kriterien der Unparteilichkeit, der Effizienz, der Wirtschaftlichkeit, der Zügigkeit, der Öffentlichkeit und der Transparenz gemäß Artikel 1 der jüngsten Novelle des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17 zur Regelung des Verwaltungsverfahrens.

Performance-Plan und Performance-Bericht werden gemäß Artikel 2 Absatz 2, Artikel 6 Absatz 2, Artikel 10 Absatz 1 sowie Artikel 12 Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 10/1992, in Zusammenarbeit zwischen Ressorts, Abteilungen und Ämtern erstellt.

Mit dem Performance-Plan werden die strategisch-politische Planung und Steuerung, die Haushaltsplanung und die operative Jahresplanung der Abteilungen und Ämter miteinander verknüpft. Dabei wird sichergestellt, dass in den Planungs- und Steuerungsprozess der Performance die vorgesehenen Maßnahmen zur Transparenz und Vorbeugung der Korruption integriert werden.

Die Performancemessung, die Beurteilung der Führungskräfte und die Zuweisung der Ergebniszulage beruhen, neben dem Landesgesetz Nr. 10/1992, auf der Personalordnung des Landes (Landesgesetz vom 19. Mai 2015, Nr. 6), dem Bereichsübergreifenden Kollektivvertrag (BÜKV) für die Führungskräfte vom 17.09.2003, abgeändert durch den BÜKV vom 5.07.2007 sowie dem Bereichsabkommen für die Führungskräfte des Landes Südtirol (BKV) vom 11.11.2009.

2. Die Südtiroler Landesverwaltung im Überblick

Die Kompetenzen des Landes

In Südtirol leben ca. 531.000 Menschen: 69,41% der Bevölkerung gehören der deutschen, 26,06% der italienischen und 4,53% der ladinischen Sprachgruppe an. Zusätzlich zu den drei traditionellen Sprachgruppen leben mehr als 50.700 Ausländer in unserem Land. Ein Drittel davon kommt aus einem der 28 Mitgliedsstaaten der EU und 3 von 10 aus den anderen europäischen Staaten.

Ein komplexes und ausdifferenziertes Rechtssystem, Ämterrotation, paritätische Gremienbesetzung und die proportionale Vertretung aller Sprachgruppen bilden die Südtirol-Autonomie und sind die Garanten für das friedliche Miteinander.

Südtirols Autonomie fußt auf drei Rechtsnormen: der italienischen Verfassung, dem Pariser Vertrag und dem Zweiten Autonomiestatut (Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670).

Die Südtiroler Landesverwaltung hat aufgrund des Autonomiestatuts umfassende Zuständigkeiten. Das Land Südtirol übt die Verwaltungszuständigkeit und Gesetzgebungsbefugnis in einer Reihe von Sachgebieten aus, wobei zwischen der primären, sekundären und tertiären Zuständigkeit unterschieden wird. Die primären Zuständigkeiten stellen den obersten Ausdruck der Gesetzgebungsautonomie des Landes dar. Es handelt sich hier um Bereiche, in denen das Land die Gesetzgebungsbefugnis nicht mit dem Staat teilen muss. Nach der Verfassungsreform von 2001 unterliegt die gesetzgeberische Tätigkeit des Landes in diesen Bereichen folgenden Schranken: Einhaltung der Verfassung, Einhaltung der EU-Verpflichtungen sowie der internationalen Verpflichtungen. Die Bereiche primärer Zuständigkeit sind im Autonomiestatut im Artikel 8 detailliert aufgelistet. In diesem Zusammenhang wird insbesondere die Ordnung der Landesämter und des zugeordneten Personals hervorgehoben.

Was die weitere Beschreibung der Kompetenzen des Landes anbelangt, wird auf die institutionelle Webseite verwiesen:

<http://www.provinz.bz.it/politik-recht-aussenbeziehungen/autonomie/suedtirols-politisches-system.asp>

Die Aufbauorganisation der Landesverwaltung

Die Zuständigkeiten des Landes spiegeln sich in der Aufbauorganisation der Landesverwaltung und in den Aufgaben der Abteilungen und Ämter wieder. Die Gliederung der Ämterordnung, die entsprechenden Zuständigkeiten und das Organigramm der Landesverwaltung (graphische Darstellung) sind auf der Homepage des Landes unter "Transparente Verwaltung" dargestellt:

<http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/124.asp>



Für die Verwirklichung der zahlreichen Aufgaben und die Erreichung der im Performance-Plan dargestellten Ziele ist ein effizienter und wirksamer Einsatz der personellen und finanziellen Ressourcen erforderlich.

Das Personal der Landesverwaltung

Das Landespersonal zählt am 31.12.2019 insgesamt 10.369,3 vollzeitäquivalente Arbeitseinheiten (VZÄ); darin enthalten sind auch das Personal in den Kindergärten, Berufsschulen, Musikschulen sowie das Verwaltungspersonal an den Schulen. Den 10.369,3 VZÄ entsprechen 12.326 Personen: 8.602 sind Frauen (69,8%), 3.724 sind Männer (30,2%).

Weitere Informationen zum Personal sind auf der Homepage des Landes unter „Transparente Verwaltung“: <http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/stellenplan.asp> dargestellt und im Dreijahresplan des Personalbedarfs der Landesverwaltung 2020 - 2022 dargelegt (siehe Anlage 2).

Gleichberechtigung

Der Landesbeirat für Chancengleichheit, das Frauenbüro und die Gleichstellungsrätin sind Einrichtungen zur Förderung der Gleichstellung von Frauen und Männern.

Der Landesbeirat für Chancengleichheit ist als beratendes Organ der Landesregierung in Sachen Geschlechtergleichstellung und Frauenförderung eingesetzt. Das Frauenbüro ist eine Dienststelle der Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen und setzt das Tätigkeitsprogramm des Landesbeirates für Chancengleichheit um.

Strategisches Ziel des Frauenbüros ist es, die Verbesserung und Erreichung der Teilhabe und Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern in allen gesellschaftlichen Bereichen zu gewährleisten. Auch in den Jahren 2020-2022 werden für Projekte, die zur Verwirklichung der Chancengleichheit zwischen Frau und Mann und der Gleichstellung der Frau in allen gesellschaftlichen Bereichen beitragen, finanzielle Beiträge gewährt. Zudem werden verschiedene Kampagnen und Initiativen durchgeführt, um zu informieren, aufzurütteln und Bewusstsein zu schaffen.

Weiterer Entwicklungsschwerpunkt ist die Erhöhung der Präsenz von Frauen in Kommissionen, Gremien, politischen Entscheidungsstellen sowie im wirtschaftlichen und gesellschaftlichen Leben (siehe Performance-Plan Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen) die im laufenden Zweijahreszeitraum durch die Stärkung der Präsenz von Frauen in Gemeindegremien, spezifische politische Bildung für Frauen, Sensibilisierungskampagnen und eine Erhöhung der Zahl von Frauen in Führungspositionen am Arbeitsplatz verfolgt werden soll.

Die Gleichstellungsrätin ist, neben dem Landesbeirat für Chancengleichheit und dem Frauenbüro, eine der drei Einrichtungen zur Förderung der Gleichstellung von Frauen, im Falle der Gleichstellungsrätin von Frauen und Männern. Die Gleichstellungsrätin, die im Landtag tätig ist, informiert und berät Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer, die aufgrund ihres Geschlechtes eine Diskriminierung am Arbeitsplatz erfahren und kann diese auch vor Gericht vertreten. Sie begutachtet zudem die Gleichstellungspläne der Landesverwaltung und schlägt Änderungen vor.

Im internen Kontext, arbeitet das Einheitliche Garantiekomitee zur Gewährleistung der Gleichbehandlung, des Wohlbefindens am Arbeitsplatz und gegen Diskriminierungen für die Bediensteten der Landesverwaltung. Die Arbeit des Einheitlichen Garantiekomitees zielt darauf ab, Stellungnahmen und Gutachten zu Maßnahmen bezüglich Gleichbehandlung und Chancengleichheit, betreffend die Personalpolitik, Personalordnung und Personalführung auszuarbeiten.

Die Landesregierung setzt sich dafür ein, objektive Benachteiligungen zu beseitigen. Weiters arbeitet Sie mit Nachdruck dafür, dass ein möglichst gleicher Zugang zu Bildung und Ausbildung und dadurch gleiche Karrierechancen für alle gewährleistet werden.

(Auszug aus dem Regierungsprogramm:

http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013_20190117.pdf)

Ziel der Landesregierung ist es, das politische, unternehmerische und gesellschaftliche Engagement von Frauen und Männern in gleichem Maß zu ermöglichen, indem Instrumente, Förderungen und Maßnahmen geschaffen werden, die eine Gleichbehandlung und Chancengleichheit herstellen. Ein besonderes Augenmerk gilt der Verbesserung der beruflichen Chancen für Frauen, wobei Maßnahmen zugunsten einer lokalen Politik für die bessere Vereinbarkeit von Arbeitszeit und familiären Bedürfnissen, zur Erreichung des Ziels der gleichen Entlohnung und zur Unterstützung von Mutterschaft und Vaterschaft mit Eltern- und



Pflegezeiten in gleichem Maße aktiviert werden.

Zur Förderung der Elternschaft und der Vereinbarkeit von Berufs- und Privatleben führt die Abteilung Wirtschaft als eine ihrer Aufgaben die Förderung des weiblichen Unternehmertums an, die durch Anreize für Unternehmerinnen und die Schaffung von Coworking Spaces verfolgt werden soll.

Im legislativen Bereich wird die Frage der Gleichstellung der Geschlechter sowohl auf formaler als auch auf inhaltlicher Ebene behandelt. Wie unter den strategischen Zielen der Anwaltschaft des Landes angeführt, wird die Notwendigkeit anerkannt, in den Gesetzen eine Sprache zu verwenden, die geschlechtergerecht ist, also Männer und Frauen in ihrer geschlechtlichen Identität anspricht. Darüber hinaus richtet sich die Aufmerksamkeit der Landesverwaltung aus inhaltlicher Sicht auch auf die Bekämpfung geschlechtsspezifischer Gewalt, wie aus einem der Entwicklungsschwerpunkte der Abteilung Soziales ersichtlich. Im laufenden Zweijahreszeitraum soll ein Landesgesetz betreffend Maßnahmen zur Verhütung und Bekämpfung von geschlechtsspezifischer Gewalt und zur Unterstützung von Frauen in Gewaltsituationen ausgearbeitet werden.

Die Südtiroler Landesverwaltung verfolgt das Ziel, Familien in Südtirol zu unterstützen: viele berufstätige Mütter und Väter brauchen für die Organisation des Familienalltags eine Betreuung für ihre Kinder für eine bessere Vereinbarkeit von Familie und Beruf.

Unterstützung für eine bessere Vereinbarkeit von Beruf und Familie bietet auch die Familienagentur, die Kinderhorte, Kindertagesstätten, Tagesmütter und Tagesväter finanziert sowie Organisationen fördert, die Nachmittags- oder Ferienbetreuung anbieten.

Eltern können viele Kinderbetreuungsangebote wie Kindergarten; Kindertagesstätte oder Babysitting in Anspruch nehmen. Familienfreundliche Arbeitgeber erhalten Beiträge für betriebliche Kindertagesstätten und Tagesmütter sowie für die international anerkannte Zertifizierung "audit familieundberuf".

Immer im internen Kontext führt die Landesverwaltung neue Arbeitsmodelle ein, wie z.B. Smart Working und ähnliche Work-Life-Balance-orientierte Konzepte: Ziel ist es, Gleichstellungsmaßnahmen mit der Einführung agiler Arbeitsformen für die Landesbediensteten zu fördern (siehe Performance-Plan Abteilung Informationstechnik, Abteilung Personal, Organisationsamt, Amt für Personalentwicklung).

Der Landeshaushalt 2020 – 2022

Der Südtiroler Landeshaushalt beläuft sich auf rund 6,36 Milliarden Euro für das Jahr 2020, während für die beiden darauffolgenden Jahre jeweils 6,18 (2021) und 6,19 (2022) Milliarden Euro veranschlagt sind.

Der Haushalt speist sich aus den Steuereinnahmen, die innerhalb Südtirols erwirtschaftet werden. Von diesen Einnahmen verbleiben, im Sinne der Finanzautonomie des Landes, 9/10 im Land, das verbleibende 1/10 wird an Rom abgetreten.

Mit den Geldern aus dem Landeshaushalt wird – anders als in anderen Regionen Italiens – eine ganze Reihe von Zuständigkeiten finanziert, darunter das gesamte Bildungssystem vom Kindergarten bis zur Universität, das Gesundheits- und Sozialwesen sowie die Verwaltung des gesamten Netzes von Staats- und Landesstraßen. Diese Zuständigkeiten bilden auch die größten Ausgabenposten im Landeshaushalt.

Dem Land Südtirol stehen in den Jahren 2020-2022 geringere Finanzmittel als in den Vorjahren zur Verfügung, rechnet man den zu erwartenden geringeren Nachtragshaushalt mit. Trotzdem hält das Land Südtirol auch im Jahr 2020 an den Steuererleichterungen fest, die in der vergangenen Legislatur eingeführt wurden. Die bestätigten steuerpolitischen Maßnahmen belaufen sich für die Landesabgaben auf insgesamt etwa 300 Millionen Euro pro Jahr. Der lokale Steuerdruck verbleibt somit auf dem niedrigsten Stand im Vergleich mit den restlichen Regionen Italiens.

Diese Steuerentlastung basiert auf dem wesentlichen Grundsatz, dass der Gesellschaft wieder mehr Spiel- und Freiraum eingeräumt werden muss, aber auch die Möglichkeit zur Wahrnehmung einer größeren Eigenverantwortung. Dieser Freiraum setzt bei den Familien und Unternehmen Entwicklungsmöglichkeiten frei und trägt zur Wettbewerbsfähigkeit des Wirtschaftsstandortes Südtirol bei.

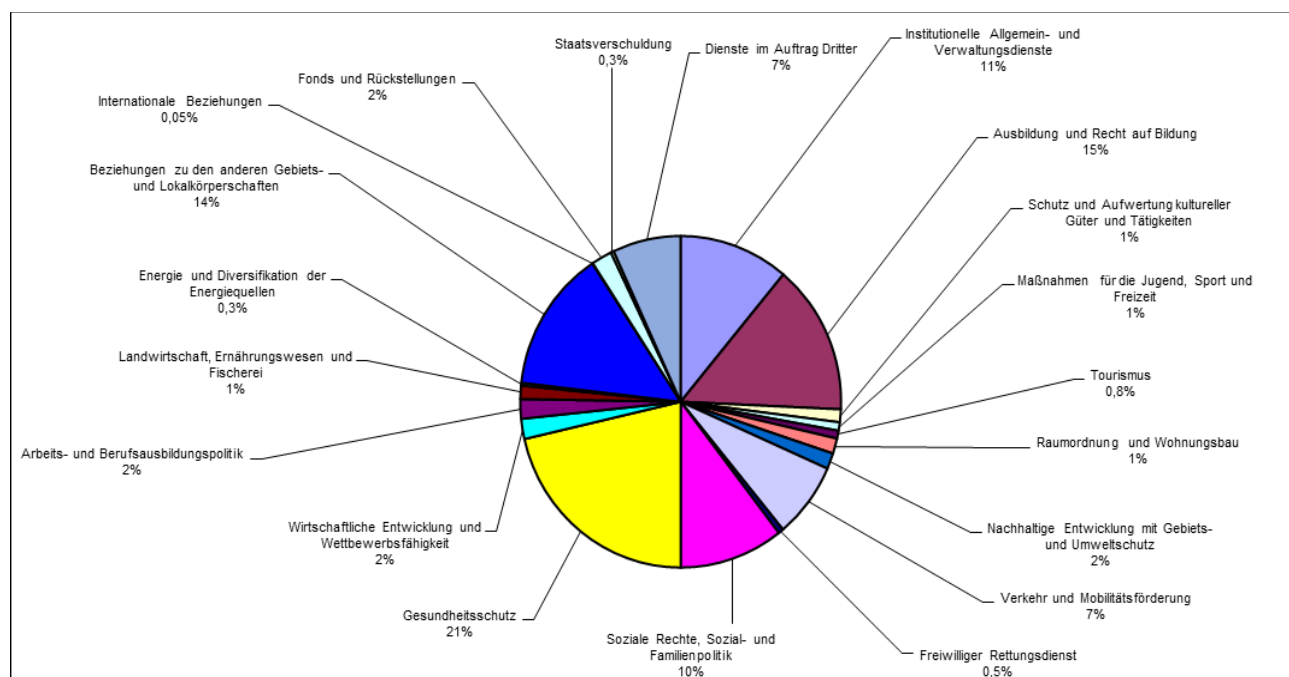
Im Sinne des Performance-Zyklus wurde die Haushaltsplanung auf der Grundlage der strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte gemäß dem ersten Entwurf des Performance-Plans vorgenommen.



Voranschlag der Ausgaben nach Aufgabenbereich in Mio. Euro

Aufgabenbereich	2020	2021	2022
Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	703,4	569,0	534,1
Ausbildung und Recht auf Bildung	932,7	922,7	925,5
Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten	78,8	69,9	69,9
Maßnahmen für die Jugend, Sport und Freizeit	52,6	45,3	43,5
Tourismus	48,9	37,1	37,1
Raumordnung und Wohnungsbau	94,8	79,3	80,6
Nachhaltige Entwicklung mit Gebiets- und Umweltschutz	98,3	87,2	86,5
Verkehr und Mobilitätsförderung	470,0	479,5	479,3
Freiwilliger Rettungsdienst	33,5	18,5	18,4
Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik	664,9	655,2	656,0
Gesundheitsschutz	1.361,4	1.397,6	1.417,0
Wirtschaftliche Entwicklung und Wettbewerbsfähigkeit	124,6	87,0	84,9
Arbeits- und Berufsausbildungspolitik	121,7	118,7	118,7
Landwirtschaft, Ernährungswesen und Fischerei	82,5	56,1	56,0
Energie und Diversifikation der Energiequellen	17,2	10,2	11,0
Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	882,5	944,1	980,9
Internationale Beziehungen	3,1	3,3	3,4
Fonds und Rückstellungen	131,8	139,6	134,8
Staatsverschuldung	19,8	22,5	19,6
Dienste im Auftrag Dritter	435,8	435,8	435,8
Insgesamt	6.358,3	6.178,5	6.192,9

Voranschlag der Ausgaben nach Aufgabenbereich – 2020





In der folgenden Tabelle werden die Budgetmittel für die verschiedenen Strukturen aufgelistet. Für diese Strukturen sind in den einzelnen Teilperformance-Plänen die strategischen Ziele, Entwicklungsschwerpunkte und Leistungen sowie die entsprechenden Indikatoren dargestellt.

Voranschlag der Ausgaben nach Organisationseinheiten der Landesverwaltung in Mio. Euro

Organisationseinheit	2020	2021	2022
Präsidium und Außenbeziehungen	11,84	10,00	10,00
Anwaltschaft des Landes	1,20	1,20	1,20
Personal	1.219,37	1.208,18	1.211,49
Finanzen	896,03	994,29	986,79
Vermögensverwaltung	127,40	47,58	47,58
Örtliche Körperschaften	601,18	562,87	599,70
Informationstechnik	50,00	31,14	31,14
Tiefbau	137,00	123,61	119,88
Hochbau und technischer Dienst	156,65	172,34	157,66
Straßendienst	59,73	59,56	59,56
Denkmalpflege	8,00	7,00	7,00
Deutsche Kultur	39,90	35,52	35,54
Italienische Kultur	12,53	12,50	12,50
Deutsche Bildungsdirektion	36,85	35,71	35,71
Italienische Bildungsdirektion	13,59	14,43	14,43
Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	2,34	1,83	1,83
Arbeit	4,03	2,83	2,83
Landesdirektion italienischsprachige Berufsbildung	2,00	2,00	2,00
Gesundheit	1.368,44	1.402,92	1.427,07
Soziales	516,52	512,30	513,30
Wohnungsbau	91,37	75,90	77,16
Zivilschutz	0,02	0,01	0,00
Natur, Landschaft und Raumentwicklung	8,00	7,00	7,00
Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz	41,08	28,09	28,07
Landwirtschaft	68,18	45,00	45,00
Forstwirtschaft	27,51	25,44	25,44
Innovation, Forschung und Universität	150,62	133,82	134,08
Wirtschaft	39,91	25,08	23,64
Mobilität	231,04	254,07	257,56
Europa	64,41	33,48	6,11
Bildungsförderung	52,37	40,83	40,83
Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster	3,39	3,39	3,39
Museen	7,86	3,58	3,58
Landeszahlstelle	2,93	2,11	2,08
Generaldirektion des Landes	46,95	59,97	59,97
Generalsekretariat des Landes	12,65	12,65	12,65
Ressort Europa, Sport, Innovation und Forschung	9,20	6,97	6,97
Ressort Hochbau, Grundbuch, Kataster und Vermögen	9,00	0,46	1,39
Ressort Deutsche Kultur, Bildungsförderung, Handel und Dienstleistung, Handwerk, Industrie, Arbeit sowie Integration	0,02	0,02	-
Ressort Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau	111,00	106,63	106,37
Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz	80,13	44,13	44,13
Ressort Gesundheit, Breitband und Genossenschaften	36,08	32,09	30,33
Insgesamt	6.358,32	6.178,51	6.192,95



Der Landeshaushalt 2020 - 2022 und der Performance-Plan 2020 - 2022

Mit dem Performance-Plan werden die strategisch-politische Planung und Steuerung und die Haushaltsplanung der Organisationseinheiten miteinander verknüpft.

Bei der Performance- und Haushaltsplanung wird das Augenmerk auf den Dreijahreszeitraum gelegt und insbesondere darauf, welche Schwerpunktvorhaben für das Bezugsjahr und schließlich für die einzelnen Folgejahre festgelegt werden sollen.

Der Zusammenhang zwischen Performance-Zyklus und Haushaltsplanung besteht auf der Ebene der Aufgabenbereiche und Programme des Haushalts. Jedes strategische Ziel und jeder Entwicklungsschwerpunkt ist mit einem Aufgabenbereich und Programm des Haushalts verknüpft. Die strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte werden jenem Aufgabenbereich und Programm zugeordnet, wo die geplanten Haushaltsmittel am höchsten sind.

Die Personalausgaben wurden aufgrund der Harmonisierung des Haushaltes auf die zutreffenden Aufgabenbereiche und Programme verteilt.

In der folgenden Tabelle werden die Budgetmittel der Organisationseinheiten nach Aufgabenbereich und Programm sowie die verknüpften strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte dargestellt.

Aufgabenbereiche, Programme und Voranschlag der Ausgaben nach Organisationseinheiten der Landesverwaltung sowie verknüpfte strategische Ziele und Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 01 - INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN- UND VERWALTUNGSDIENSTE				
Programm 01 - Institutionelle Organe	Generalsekretariat	2.906.493,00	2.336.493,00	2.186.493,00
	Agentur für Presse und Kommunikation			
	1 Die Öffentlichkeit ist über die Tätigkeit der Landesverwaltung und Landesregierung umfassend und transparent informiert.			
	1 Entwicklung des Erscheinungsbildes des Landes und der Sonderautonomie nach außen			
	Amt für institutionelle Angelegenheiten			
	1 Die Regierungstätigkeit ist durch klare und eindeutig formulierte Beschlüsse nachvollziehbar.			
	2 Die Verwaltung orientiert sich am Prinzip der Transparenz und bekämpft Interessenskonflikte und Korruption.			
	3 Die Zusammenarbeit mit dem Kontrollorgan des Landes wird gefördert.			
	1 Weiterentwicklung im Bereich der digitalen Beschlüsse und Dekrete			
	2 Entwicklung der digitalen Amtstafel des Landes			
	Amt für Gesetzgebung			
	1 Die Befugnisse des Landes werden durch Vorschläge zur Wiederherstellung, Erweiterung und Konsolidierung verfolgt.			
	2 Die Befugnisse des Landes werden durch die Analyse der staatlichen Gesetzgebungsakte und Änderungsvorschläge gewahrt.			
	3 Die Streitfälle werden rasch und nach sorgfältiger Abwägung beigelegt.			
	1 Analyse und Vereinfachung der Landesrechtsordnung			
2 Ausarbeitung eines Europagesetzes des Landes				
Generaldirektion	538.489,06	538.489,06	538.489,06	
Verwaltungsgericht Bozen				
1 Der verwaltungstechnische Apparat, auf dem sich die Richterschaft stützt, trägt dazu bei, dass dem Bürger die Erledigung der Rechtsstreitigkeiten kurzfristig oder jedenfalls innerhalb eines vernünftigen Zeitrahmens gewährleistet wird.				
1 Weitere Rationalisierungsschritte im Bereich der unterstützenden Funktionen für das Verwaltungsgericht				
01 - Präsidium und Außenbeziehungen	1.870.502,76	1.810.058,65	1.810.058,65	
1 Die Zertifizierung der Kenntnis der italienischen, deutschen und ladinischen Sprache und das Recht auf Gebrauch der Muttersprache sind gewährleistet.				
2 Südtirol ist im grenzüberschreitenden, europäischen und nationalen Kontext angemessen vertreten.				
3 Die Verbesserung und Erreichung der Teilhabe und Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern in allen gesellschaftlichen Bereichen ist gewährleistet.				
1 Engere Koordinierung der grenzüberschreitenden Tätigkeiten durch die Schaffung von Synergien im Verbindungsbüro Brüssel und mit dem EVTZ, sowie zwischen dem EVTZ und den Ressorts der Landesverwaltung				
2 Erhöhung der Präsenz von Frauen in Kommissionen, Gremien, politischen Entscheidungsstellen sowie im wirtschaftlichen und gesellschaftlichen Leben				
04 - Personal	9.079.284,96	9.079.284,96	9.079.284,96	
1 Arbeitsschutz				
05 - Finanzen	14.350.000,00	14.350.000,00	14.350.000,00	
1 Das politische Organ wird, unter Wahrung eines ausgeglichenen Haushaltes, bei der Analyse und Ausarbeitung der Steuerpolitik unterstützt.				
11 - Hochbau und technischer Dienst	67.100,00	67.100,00	67.100,00	



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 01 - INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN- UND VERWALTUNGSDIENSTE				
Programm 02 - Generalsekretariat	Generalsekretariat	298.455,19	-	-
	Bereich Prüfbehörde für die EU-Förderungen			
	1 Es wird die Kontrolle für die korrekte Verwendung der Europäischen Fonds im Sinne der EU-Bestimmungen und im Sinne der Anweisungen der Europäischen Kommission garantiert.			
	1 Einführung neuer operativer Hilfsmittel, einschließlich des Informationssystems			
	Generaldirektion	189.445,00	5.500,00	-
	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	1.415.000,00	475.000,00	475.000,00
	04 - Personal	2.282.929,65	2.282.929,65	2.282.929,65
	39 - Europa	64.366.069,72	33.432.916,99	6.067.159,38
	1 Die europäischen Fonds werden effizient und wirkungsvoll verwaltet.			
	2 Die Südtiroler sind über die europäischen Angelegenheiten und Möglichkeiten informiert.			
	1 CoheMON Programm für die Einreichung und Verwaltung der Anträge ESF, EFRE und INTERREG			
	2 Reorganisation der Abteilung Europa			
	43 - Landeszahlstelle	2.932.000,00	2.108.000,00	2.081.000,00
	1 Die europäischen Fonds ELER und EGFL werden effizient und wirkungsvoll verwaltet.			
1 Stärkung der automationsunterstützten Bearbeitung der Beitragsansuchen, Kontrollen und Zahlungen (Fonds ELER und EGFL)				
2 Reorganisation der Abteilung Landeszahlstelle				
Programm 03 - Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt	Generaldirektion	10.795.000,00	10.795.000,00	10.795.000,00
	Organisationsamt			
	1 Die Landesverwaltung stellt die Einhaltung der Bestimmungen des Datenschutzes sicher.			
	2 Ein optimaler Einsatz der Ressourcen wird unterstützt und die effiziente und bürgernahe Gestaltung der Abläufe und Prozesse der Landesverwaltung begleitet.			
	3 Die ergebnisorientierte Planung und Steuerung in der Landesverwaltung ist fachgerecht gestaltet und begleitet und durch Managementinstrumente unterstützt.			
	4 Der interne Telekommunikationsdienst ist effizient organisiert.			
	1 Einführung der wirkungsorientierten Verwaltung in der Landesverwaltung durch den Performance-Plan			
	2 Laufender Prozess der Aufgabenkritik und der Verwaltungsinnovation			
	3 Schaffung der verwaltungstechnischen Voraussetzungen zur Digitalisierung der Verwaltung und Anpassung an den CAD (Codice dell'amministrazione digitale)			
	4 Laufende Anpassung und Aktualisierung der Landesgesetze Nr. 17/1993 und Nr. 10/1992 sowie der entsprechenden Verordnungen			
	5 Einführung des Smart Working in der Landesverwaltung			
	Ökonomat			
	1 Die Ökonomatsdienste werden effizient und wirtschaftlich erbracht, unter Berücksichtigung sozialer und ökologischer Gesichtspunkte.			
	1 Ökologisierung des Fuhrparks			
	2 Neuorganisation der Durchführung des Chauffeurs-Dienstes der Fahrer der Zentralgarage für die Mitglieder der Landesregierung bei der Wahrnehmung ihrer institutionellen Aufgaben			
	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	1.128.597,50	1.126.472,50	1.126.472,50
	04 - Personal	7.064.130,88	7.064.130,88	7.064.130,88
05 - Finanzen	17.140.000,00	17.140.000,00	17.010.000,00	
1 Die Provinz wird bei der wirkungsvollen und effizienten Planung der finanziellen Ressourcen unterstützt.				
2 Die Jahresabschlüsse der Hilfskörperschaften und beteiligten Gesellschaften werden einer angemessenen Sachverhaltsermittlung unterzogen.				
1 Harmonisierung der Haushalte der Gebietskörperschaften und ihrer Körperschaften und Einrichtungen				
2 Rationalisierung der Körperschaften und Gesellschaften				
11 - Hochbau und technischer Dienst	180.000,00	190.000,00	210.000,00	



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

Programm 04 - Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste	04 - Personal	22.725.929,26	22.869.429,26	22.869.429,26
	05 - Finanzen	10.800.000,00	11.700.000,00	12.034.980,00
	1 Die Zeiten bei den Auszahlungen und Festsetzungen der Einnahmen sind fristgemäß und im Rahmen angemessener buchhalterischer Kontrollen.			
	2 Die staatlichen Normen und die operativen Verfügungen werden auch mittels spezifischer Anpassungen an den lokalen Kontext angewandt.			
	1 Regelung der Einnahmen und Anpassung an die neuen Zahlungssysteme			
	41 - Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster	3.389.777,70	3.389.777,70	3.389.777,70
	1 Führung des Grundbuches: Die Grundbuchsgeschäfte werden nach den vorgegebenen Standards zügig abgewickelt.			
	2 Grundbuch: Digitalisierung der Daten, Neuvermessungen und Wiederherstellungen des Grundbuches.			
	3 Führung des Katasters: Die Katastergeschäfte werden nach den vorgegebenen Standards zügig abgewickelt.			
	4 Kataster: Digitalisierung der Daten, Neupositionierungen und Neuvermessungen.			
1 Telematischer Grundbuchsantrag				
2 Digitalisierung und Klassifizierung der Urkundensammlung				
3 Digitalisierung der außer Kraft gesetzten Hauptbücher				
4 Digitalisierung der Grundteilungspläne				
5 Neupositionierung				
6 System der telematischen Einsichtnahme in die Daten des Dienstes OpenKat: Software-Portierung und Weiterentwicklungen				
7 Automatische Umschreibung des Gebäudekatasters				
8 Neues Informationssystem des geometrischen Katasters (Software-Portierung, Weiterentwicklungen und Integration mit den übrigen Systemen)				
9 Koordinierung der Systeme des Gebäudekatasters und des Grundbuches (einheitliche Planunterlage)				
10 "Ersetzende Verwahrung" der digitalen Katasterakten (digitales Katasterfaszikel)				
11 Software-Portierung der Führungssysteme				
12 Reform des Katasters				
13 Professionalität Grundbuchsführer				
14 Professionalität Grundbuchssachbearbeiter				
15 Professionalität Katastertechniker				
16 Überprüfung der Bauparzellen, die im Gebäudekataster nicht eingetragen sind (F/9)				
Programm 05 - Verwaltung der Staats- und Vermögensgüter	04 - Personal	5.457.586,88	5.457.586,88	5.457.586,88
	06 - Vermögensverwaltung	7.080.622,68	5.680.622,68	5.680.622,68
	1 Die Verfahren der Vermögensverwaltung sind transparent und effizient, und dank dem Einsatz von spezifischer Software in hohem Grad automatisiert.			
Programm 06 - Technisches Büro	Generalsekretariat	2.909.801,76	2.909.801,76	2.909.801,76
	Generaldirektion	309.000,00	309.000,00	309.000,00
	04 - Personal	6.029.774,78	6.029.774,78	6.029.774,78
	06 - Vermögensverwaltung	120.317.946,63	41.900.221,63	41.900.221,63
	1 Die Verwaltung der Liegenschaften des Landes erfolgt effizient und mit hohem technischen Integrationsgrad.			
	2 Bei den Schätzungen wird durchgehend eine hohe Qualität garantiert und die Enteignungsverfahren werden effizient abgewickelt.			
	1 Interne Reorganisation der Abteilung Vermögensverwaltung und Digitalisierung der Verwaltungsabläufe			
	2 Informationstechnik – Entwicklung der informatischen Plattformen zur Erreichung der strategischen Ziele und Digitalisierung der Verwaltungsabläufe			
	3 Optimierung Bestand Bürogebäude in Bozen			
	4 Instandhaltung der Schulgebäude			
	5 Energetische Sanierung der Landesimmobilien			
	6 Instandhaltung und -setzung der landeseigenen Schutzhütten			
	11 - Hochbau und technischer Dienst	129.726.211,21	142.116.652,20	130.361.989,16
	1 Das Mehrjahresprogramm der Hochbauten wird termingerecht und kosteneffizient umgesetzt.			
	2 Das Maßnahmen- und Projektprogramm des Amtes für Geologie und Baustoffprüfung wird termingerecht und kosteneffizient umgesetzt.			
	1 Optimierung der Planung, Ausführung und Bewirtschaftung von Gebäuden mit Hilfe von Software			
2 Umweltkriterien im Hochbau (CAM)				
3 Bau eines Bibliothekenzentrums in Bozen				
23 - Gesundheit	14.717.381,72	15.213.730,13	15.500.000,00	
R2 - Ressort Italienische Kultur, Umwelt und Energie	8.972.566,17	462.807,49	1.394.899,55	

Strategische Ziele Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 01 - INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN- UND VERWALTUNGSDIENSTE				
Programm 07 - Wahlen und Volksbefragungen - Einwohnermelde- und Standesamt	Generalsekretariat			
	Amt für institutionelle Angelegenheiten			
	1 Wahlen und Abstimmungen sind zeitgerecht und formal richtig durchgeführt.			
Programm 08 - Statistik und Informationssysteme	Generaldirektion	874.366,00	874.366,00	874.366,00
	Landesinstitut für Statistik (ASTAT)			
	1 Die statistischen Daten werden effizient und termingerecht erhoben und die Ergebnisse der Öffentlichkeit und den Entscheidungsträgern zugänglich gemacht.			
	1 Weitere Rationalisierungsschritte im Bereich der statistischen Tätigkeit			
	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	04 - Personal	6.443.887,91	6.443.887,91	6.443.887,91
	09 - Informationstechnik	49.967.600,00	31.106.181,64	31.106.181,64
	1 Die Bürger und Betriebe beziehen Dienste der Verwaltung online. Die Verwaltung ist offen und partizipativ.			
	2 Der Informatikeinsatz in der Landesverwaltung ist wirtschaftlich, effizient und sicher.			
	3 IT-Dienstleistungen für die öffentlichen Verwaltungen des Landes werden behördenübergreifend bereitgestellt und gemeinsam genutzt.			
	4 Die IT in der öffentlichen Verwaltung ist durch Weiterentwicklung und Innovation zeitgemäß.			
	1 Breitband			
	2 Bürgerkonto			
	3 Durchgehende Digitalisierung der Verwaltung: einfacher und sicherer Zugang, Vereinfachung der Verwaltungsverfahren, intuitiv nutzbare Online-Dienste, papierloses Büro			
4 Datensicherheit und Privacy				
5 Offene und partizipative Verwaltung (SD2020 – Prio10)				
6 Dreijahrespläne der IT-Anforderungen der Landesverwaltung und aller Abteilungen entwickeln				
7 Entwicklung des Funktionsbereichs Personal				
8 Öffentliches WLAN System (SD2020 – Prio 4 u. 5)				
9 Zukünftiger Arbeitsplatz				
11 - Hochbau und technischer Dienst	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
14 - Deutsche Kultur	69.611,60	-	-	
23 - Gesundheit	2.269.930,16	1.735.249,80	1.355.249,80	
Programm 10 - Humane Ressourcen	Generaldirektion	1.107.000,00	1.107.000,00	1.107.000,00
	Amt für Personalentwicklung			
	1 Die Personalentwicklung ist auf den Bedarf der Landesbediensteten sowie die sich ständig verändernden Umfeldbedingungen abgestimmt.			
	2 Das Arbeitsumfeld und das Arbeitsklima der Bediensteten werden mit geeigneten Maßnahmen gefördert.			
	04 - Personal	113.211.150,32	105.128.982,13	108.128.982,13
	1 Die Landesverwaltung verfügt über geeignetes und qualifiziertes Personal.			
	2 Die Personalverwaltung ist rechtmäßig, effizient, transparent und zeitgemäß.			
	3 Die Arbeitgeber sind bezüglich Gestaltung eines sicheren und gesunden Arbeitsplatzes der Bediensteten angemessen informiert und betreut.			
	4 Eine leistungsorientierte Entlohnung gewährleistet angemessene Gehälter unter Berücksichtigung der gesetzlichen und kollektivertraglichen Rahmenbedingungen.			
	1 IT-gestützte Personalverwaltung			
	2 Personalordnung			
	3 Kollektiverträge			
	05 - Finanzen	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

Programm 11 - Sonstige allgemeine Dienste	Generalsekretariat	6.535.094,60	7.403.549,79	7.553.549,79
	03 - Anwaltschaft des Landes	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	1 Die Rechtsnormen und Akten, die an die Allgemeinheit gerichtet sind, sind verständlich, sprachlich und inhaltlich korrekt sowie geschlechtergerecht formuliert.			
	2 Die Vertragstätigkeit wird zügig und ordnungsgemäß abgewickelt.			
	3 Die Interessen des Landes werden vor den Gerichtsbehörden zielgerichtet wahrgenommen.			
	1 Pflege der Rechtsetzung			
	2 Verbesserung der redaktionellen und sprachlichen Qualität der Verwaltungsmaßnahmen			
	3 Ausbau der telematischen Abwicklung der Prozesse laut gesetzlichen Vorgaben			
	4 Mediation und Verhandlungen mit Rechtsbeistand			
	04 - Personal	44.387.720,83	44.387.720,83	44.387.720,83
	05 - Finanzen	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	12 - Straßendienst	915.000,00	915.000,00	915.000,00
1 Die Güter der Straßendomäne sind vollständig und optimal erfasst.				
1 Weiterentwicklung der Anwendung Gesper für die Personalverwaltung der Außenämter				
2 Erhöhung der Einstufung des Straßenwärterpersonals				
3 Neues Straßeninformationssystem				
4 Inbetriebnahme Teleform und TLF				
19 - Arbeit	253.000,00	253.000,00	253.000,00	
23 - Gesundheit	4.237.443,30	4.648.646,42	4.888.849,06	
AUFGABENBEREICH 01 - SUMME	703.441.901,23	568.974.364,72	534.124.988,64	

AUFGABENBEREICH 04 - AUSBILDUNG UND RECHT AUF BILDUNG				
Programm 01 - Vorschulunterricht	04 - Personal	94.090.210,11	94.090.210,11	94.090.210,11
	16 - Deutsche Bildungsdirektion	876.500,00	876.500,00	876.500,00
	Landesdirektion deutschsprachiger Kindergarten			
	1 Die Kindergartenplätze sind sichergestellt. Die Wartelisten lösen sich im Zeitraum von März bis September auf.			
	2 Die Kinder werden in ihrer Entwicklung unterstützt und in ihren Potenzialen gefördert. Das erfordert eine kontinuierliche Zusammenarbeit mit den Familien.			
	3 Die Professionalität der pädagogischen Fachkräfte und die Entwicklung der Kindergartenorganisation werden unterstützt und gefördert.			
	1 Konzept der berufsspezifischen Ausbildung der pädagogischen Mitarbeiter/innen			
	2 Sicherung des Nachwuchses bei den Kindergärtnerinnen			
	3 Implementierung des Qualitätsrahmens für die interne Evaluation im Kindergarten			
	4 Trennung von Bildungszeit und Beaufsichtigungszeit in Kindergarten und Schule			
	5 Stärkung der Kompetenzen im Bereich der Digitalen Bildung			
	17 - Italienische Bildungsdirektion	397.770,00	267.200,00	267.200,00
Landesdirektion Italienischsprachige Kindergärten				
1 Die frühe Mehrsprachigkeit (Deutsch und Englisch) wird allen Kindern in den Kindergärten angeboten.				
2 Die italienischsprachigen Kindergärten sind auf dem gesamten Territorium präsent und garantieren die Aufnahme aller Kinder für die ein Ansuchen gestellt wurde.				
3 Der Kindergarten ist ein Ort, an dem sich die Kinder wohlfühlen und an dem Tätigkeiten und Projekte für ihr Wohlergehen umgesetzt werden.				
1 Entwicklung der transversalen Kompetenzen der Koordinator/innen				
2 Ausbildung zur Aufnahme von neuem Personal in den Kindergärten (Pädagogische Mitarbeiter/innen)				
18 - Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	85.197,00	53.050,00	53.050,00	

Strategische Ziele Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 04 - AUSBILDUNG UND RECHT AUF BILDUNG				
Programm 02 - Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen	Generaldirektion	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	04 - Personal	628.043.516,91	625.790.895,82	626.118.461,52
	14 - Deutsche Kultur	166.490,92	163.860,92	180.000,92
	1 Friedliches, wertschätzendes Zusammenleben fördern.			
	1 Förderung des Integrationsprozesses			
	16 - Deutsche Bildungsdirektion	21.151.823,36	20.855.261,36	20.855.261,36
	Pädagogische Abteilung			
	1 Die Qualität des deutschsprachigen Bildungswesens ist durch Fortbildung, Beratung, Begleitung, Unterstützungsprojekte und neuen Lernmaterialien gesichert.			
	2 Schüler und Schülerinnen mit Migrationshintergrund erreichen durch Sprachfördermaßnahmen ansprechende Bildungsziele.			
	3 Das Personal übt aufgrund der Unterstützung, Beratung und Fortbildung den Beruf professionell aus.			
	4 Die Teilhabe aller Schüler/innen an gemeinsamen Lernprozessen unter Berücksichtigung der je spezifischen Bedürfnisse ist auf hohem Niveau gesichert.			
	1 Teamorientierte Unterrichtsentwicklung			
	2 Aufwertung der Rolle der Integrationslehrpersonen			
	3 Stärkung der Lebenskompetenz			
	4 Innovationen im Lernen mit digitalen Lernumgebungen			
	5 Neustrukturierung der Berufseingangsphase für Lehrpersonen			
	6 Datenbank und Kursverwaltungsprogramm für Lehrerfortbildung und betriebliche Weiterbildung			
	7 Förderung der Mehrsprachigkeit in der deutschen Schule			
	8 Vorbeugung von Schulabsentismus und Schulabbruch			
	Unterstützung der Schulen bei der Umsetzung des gesetzlichen Auftrages zur Früherkennung, Unterstützung und Abklärung von Kindern, Schülerinnen und Schülern mit möglichen			
	9 spezifischen Lernstörungen			
	Landesdirektion Deutsche und ladinische Musikschule			
	1 Musikalische Bildung für alle Musikinteressierten ist auf hohem Niveau gewährleistet. Der Kulturauftrag ist erfüllt.			
	2 Die Erforschung, Vermittlung und Pflege des musikalischen Erbes ist auf hohem Niveau gewährleistet.			
	1 Bildungsauftrag, Aufgaben und Struktur der deutschen und ladinischen Musikschulen in der Südtiroler Bildungslandschaft sind zukunftsorientiert			
	2 Das informationstechnische System im Sinne einer effizienteren Kommunikation und Verwaltung ausbauen und vernetzen			
	3 Interne und externe Maßnahmen zur Reduzierung der Wartelisten an den Musikschulen			
	4 Entwicklung eines Begabtenförderungsprogramms für Musikschüler in Abstimmung mit den anderen Landesdirektionen			
	16 - Bildungsverwaltung			
	1 Die Personalressourcen und die finanziellen Ressourcen sind bestmöglich eingesetzt.			
	2 Das Lehr-, Direktions- und Inspektionspersonal wird bestmöglich verwaltet.			
	3 Die Ausbildung und Aufnahme des Lehrpersonals und der Schulführungskräfte ist auf Bedarf und Qualität ausgerichtet.			
	4 Die rechtliche Beratung und Dienste werden bestmöglich durchgeführt.			
	5 Der rechtliche Rahmen wird zielgerichtet weiterentwickelt.			
	1 Kollektivverträge für das Lehrpersonal			
	2 EDV gestützte Abläufe in der Schülerverwaltung Schulinformationssystem (SIS)			
	3 EDV gestützte Abläufe in der Lehreverwaltung (SAP_HCM, SCH_abs)			
	4 Ausarbeitung/Umsetzung eines Südtiroler Lehrbefähigungsmodells und Durchlässigkeit des Personals			
	5 Wettbewerbe für Schulführungskräfte			
	6 Neuregelung der Mitbestimmung in Kindergarten und Schule			



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

Evaluationsstelle für das deutsche Bildungssystem			
1 Die Qualität des Bildungsangebotes an den Schulen des Landes ist gesichert und weiterentwickelt.			
2 Instrumente zur Qualitäts- und Unterrichtsentwicklung finden an den Schulen Akzeptanz und werden zielgerichtet eingesetzt.			
1 Optimierung der Rückmeldung der Evaluationsergebnisse			
2 Evaluationszyklus alle sechs Jahre			
3 Realisierung einer Lernstandserhebung im Fach Italienisch			
4 Optimierung der Abläufe hinsichtlich der gesamtstaatlichen Lernstandserhebungen			
5 Optimierung der Landesberichte zu den Lernstandserhebungen			
6 Konzeptuelle Weiterentwicklung der qualitativen und quantitativen Datenerhebung und Auswertung			
Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen			
1 Pädagogisch/didaktische Grundsätze und Konzepte sind leitend bei der Anpassung von staatlichen Reformvorhaben für Südtirol und für Maßnahmen im Bildungsbereich.			
2 Die Unterrichts- und Schulentwicklung sowie die Qualitätsentwicklung des Bildungssystems sind systematisch gesteuert, gefördert und gesichert.			
3 Die Professionalität des Schulpersonals und die Entwicklung der Schulorganisation sind optimal gefördert.			
4 Die Zusammenarbeit mit den anderen Organisationseinheiten der Deutschen Bildungsdirektion ist systematisch ausgebaut und effizient gestaltet.			
1 Förderung der Sprachenkompetenz in den Bereichen Muttersprache, Zweitsprache und Fremdsprachen sowie Förderung des sprachsensiblen Unterrichts in allen Fächern			
2 Förderung der Kompetenzen im Bereich der Digitalen Bildung			
3 Weiterentwicklung des Lernens im Fokus der Kompetenzorientierung			
4 Entwicklung eines Südtiroler Modells für die Lehrbefähigung im Sekundarbereich			
5 Förderung einer bestmöglichen Verwaltung und Gestaltung von autonomen Schulen			
6 Trennung von Bildungszeit und Beaufsichtigungszeit in Kindergarten und Schule			
17 - Italienische Bildungsdirektion	10.232.800,00	11.209.800,00	11.209.800,00
17 - Italienisches Schulamt			
1 Das Italienische Schulamt sichert das Bildungsangebot für alle Schüler.			
2 Das Italienische Schulamt sichert den guten Betrieb aller Schulen.			
3 Die Verwaltung der Personalressourcen und der finanziellen Ressourcen hat das Ziel eine optimale Schulorganisation und das Bildungsrecht zu gewährleisten.			
4 Die Abteilung bietet dem Lehr- und Führungspersonal geeignete Aus- und Weiterbildungsangebote.			
1 Innovative und digitale Schule			
2 Neuregelung Arbeitszeit des Lehrpersonals			
3 Aktivierung von ESF Projekten			
Musikschule in italienischer Sprache			
1 Der Bereich Musikalische Bildung sichert allen die Möglichkeit, Instrument-, Gesang-, Chor- und Ensemblekurse von hoher Qualität zu besuchen.			
2 Der Bereich Musikalische Bildung sichert die Musikerziehung an den Grundschulen und anderen interessierten Schulen mit hohen Qualitätsstandards.			
3 Der Bereich Musikalische Bildung gewährleistet den Zugang zu Kunst- und Kulturproduktionen für alle Interessierten.			
1 Die musikalische Bildung in den Mittelschulen von Bozen mittels Vereinbarungen mit der Musikschule optimieren			
2 Die Aktivitäten der Musikerziehung weiterentwickeln, um die Teilnahme von Schülerinnen und Schülern unter 25 Jahren zu fördern			
Landesdirektion italienischsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art			
1 Die Landesdirektion Schulen fördert die Professionalität des Lehr- und Führungspersonals und unterstützt die Entwicklung der Schulorganisation wobei die Veränderungen, Bedürfnisse und			
2 Das Schulsystem, freundlich und auf hohem Niveau, stellt vor allem das Wohlbefinden der Schüler und Schülerinnen in den Mittelpunkt.			
3 Das italienische Schulsystem nutzt die Evaluation, um die Qualität an den Schulen zu fördern.			
1 Didaktische Innovation und digitale Schule			
2 Entwicklung und Förderung der Themen der Inklusion			
3 Schulberatung und Maßnahmen zur Vorbeugung des Schulabbruchs			



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 04 - AUSBILDUNG UND RECHT AUF BILDUNG				
Programm 02 - Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen	18 - Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	968.435,94	847.396,86	843.920,86
	1 Eine effiziente und bürgernahe Verwaltung und Unterstützung des ladinischen Bildungs- und Kulturwesens ist gesichert.			
	2 Die Unterstützung, Beratung und Begleitung bei der Innovation und Entwicklung sowie die Aufsicht, Evaluation und das Controlling des ladinischen Bildungs- und Kulturwesens sind gesichert.			
	1 Wir stärken die ladinische Sprache, Kultur und Identität.			
	2 Wir stärken Mehrsprachigkeit als Wert und Kompetenz und entwickeln sie weiter.			
	3 Wir konzipieren ein vertikales Mehrsprachenkurriculum für das ladinische Bildungssystem.			
	4 Wir setzen Maßnahmen in den Bereichen Gesundheitsförderung, gesunde Ernährung und Bewegungserziehung.			
	5 Wir begleiten und unterstützen Lernprozesse.			
	6 Wir stärken die Kompetenz im Umgang mit digitalen Medien und ermöglichen eine effiziente Medienbildung im Unterricht.			
	7 Wir erarbeiten ein Konzept für die Implementierung des Aus- und Fortbildungsplans für pädagogische Fachkräfte und Lehrpersonen.			
8 Wir führen lehrbefähigende Verfahren und Spezialisierungslehrgänge für Lehrpersonen durch.				
9 Wir stärken die Bildungspartnerschaft mit den Familien.				
10 Wir stärken unsere Beziehungen mit dem Umfeld.				
11 Wir setzen die Reorganisation und die Neustrukturierung der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion fort.				
12 Wir bauen die Dienste in den Außenstellen der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion aus.				
13 Wir erarbeiten ein Konzept für die Neugestaltung des Schulzentrums Stern/Abtei.				
40 - Bildungsförderung	637.190,00	637.190,00	637.190,00	
R4 - Ressort Deutsche Kultur, Bildungsförderung, Handel und Dienstleistung, Handwerk, Industrie, Arbeit sowie Integration	16.140,00	16.140,00	-	
Programm 03 - Schulbau	40 - Bildungsförderung	5.119.660,00	3.536.660,00	3.536.660,00
Programm 04 - Universitätsausbildung	04 - Personal	1.188.140,66	1.188.140,66	1.188.140,66
	23 - Gesundheit	13.075.083,40	14.385.709,90	15.983.765,13
	34 - Innovation, Forschung, Universität und Museen	105.123.071,00	107.222.490,98	108.145.000,00
	1 Das Forschungssystem in Südtirol ist auf nationaler und internationaler Ebene wettbewerbsfähig und die Akteure kooperieren mit lokalen, nationalen und internationalen Partnern.			
	2 Südtirol ist für hochqualifiziertes Personal und Forscher attraktiv.			
	1 Südtiroler Forschungsoffensive			
	40 - Bildungsförderung	20.706.395,00	17.706.395,00	17.706.395,00
	1 Die Beratung und die Hilfestellung bezüglich der Anerkennung von ausländischen Studientiteln und Berufsbefähigungen – Studieninformation Südtirol – werden professionell und qualitativ hochwertig wahrgenommen.			
	1 EEVE - Einheitliche Einkommens- und Vermögenserhebung im Bereich Bildungsförderung			
	Programm 06 - Ausbildungshilfsdienste	04 - Personal	3.910.573,98	3.910.573,98
40 - Bildungsförderung	19.133.183,09	14.501.438,79	14.501.438,79	
1 Die Bildungsförderung garantiert Chancengerechtigkeit für die Bevölkerung.				
Programm 07 - Recht auf Studium	04 - Personal	949.854,74	949.854,74	949.854,74
	40 - Bildungsförderung	6.777.334,06	4.445.000,00	4.445.000,00
	1 Hochwertige Beratung und aktuelle Informationen, Unterstützung von Jugendlichen und Erwachsenen in ihrer Ausbildungs- und Berufswahl wird geleistet.			
	1 Erweiterung des Beratungsangebotes durch ein eignungsdiagnostisches Testzentrum (Talentcenter) in Kooperation mit der Handelskammer Bozen			
AUFGABENBEREICH 04 - SUMME		932.657.370,17	922.661.769,12	925.506.423,07



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

AUFGABENBEREICH 05 - SCHUTZ UND AUFWERTUNG KULTURELLER GÜTER UND TÄTIGKEITEN					
Programm 01 - Aufwertung der historisch interessanten Güter	04 - Personal		1.625.944,19	1.625.944,19	1.625.944,19
	13 - Denkmalpflege		8.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	1 Das Kulturgut wird erhoben, gesammelt, aufgewertet, vermittelt und vor Zerstörung und Verlust geschützt.				
	2 Die Öffentlichkeit ist sensibel und offen für die Anliegen des Denkmalschutzes, sie hat eine positive Wahrnehmung der daraus resultierenden Maßnahmen.				
	3 Die Zugänglichkeit der Kulturgüter wird bürgernah und niederschwellig gewährleistet.				
	4 Die Landes- und Kulturgeschichte wird epochenübergreifend und interdisziplinär erforscht.				
	1 Umstellung von Zurverfügungstellung von Mikrofilmbeständen auf digitale Bestände				
	2 Informatisierung von Verwaltungsabläufen und Sicherung von Daten				
	3 Aufwertung römischer Meilensteine im Pustertal				
	4 In Hinblick auf die Sicherheitsbestimmungen erforderliche Reorganisation des Raumbedarfs für die Konservierung und die Musealisierung der Güter im Bereich Denkmalpflege				
	5 Umbau und Übersiedlung Fundarchiv				
	6 Musealisierung der römischen Villa in Eppan/St. Pauls				
	7 Aufarbeitung der Grabungsdokumentation (Fotoaufnahmen)				
8 Bewusstseinsbildung und Informationsauftrag Kulturgüter und Denkmalschutz					
9 Überarbeitung Landesgesetz 26/1975 und Beitragskriterien					
10 Unterschätzungsstrategie und Revision Denkmalliste					
11 Forschungsstrategie Kulturgüter					
12 Unterstützung und Umsetzung des neuen Landesgesetzes Raum und Landschaft Nr.9/2018					
Programm 02 - Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich	04 - Personal		17.833.933,19	17.833.933,19	17.833.933,19
	13 - Denkmalpflege		4.941,00	-	-
	1 Optimierung des Beitragswesens 13.1				
	14 - Deutsche Kultur		32.292.406,24	28.857.080,00	28.857.080,00
	1 Das kulturelle Angebot in Südtirol ermöglicht den Bürgerinnen und Bürgern eine breite kulturelle Teilhabe und trägt damit zur Entwicklung einer zukunftsfähigen Gesellschaft bei.				
	2 Das kulturelle Angebot in Südtirol ist vielfältig und qualitativ. Vielfalt und Qualität werden durch Förderleistungen, Fachpläne, Begleitangebote und Impulssetzungen sichergestellt, die sowohl die größeren Zentren als auch periphere Orte berücksichtigen.				
	1 Die Akquisition von Drittmitteln ist innerhalb der Kulturabteilung zum zusätzlichen Standbein geworden				
	2 Kulturelle digitale Angebote sind als Teil der Digitalen Agenda in den Fachbereichen integriert				
	3 Die Entwicklung von zentralen und wichtigen Strukturen im Kulturbereich wird begleitet. Dabei wird auf Exzellenzen, Synergien und Netzwerkarbeit Wert gelegt				
	4 Die Weiterentwicklung der Qualität in der Fachbereichsarbeit (intern und extern) ist uns ein Anliegen. Dazu werden kontinuierlich Maßnahmen gesetzt				
	15 - Italienische Kultur		10.352.060,00	10.450.000,00	10.450.000,00
	1 Alle Menschen, die auf dem Landesgebiet wohnen, nehmen am Kulturangebot teil.				
	2 Die Kulturproduktion in italienischer Sprache ist im ganzen Land präsent und innovativ.				
	3 Steigerung von Quantität und Qualität des kulturellen Angebotes durch ein starkes und aktives Organisationssystem im gesamten Territorium der Provinz.				
1 Trevi Zentrum, der Platz der Kultur: Stärkung des kulturellen Angebots und Zusammenarbeit mit den kulturellen Organisationen des Territoriums					
2 Der regionale Kulturbetreiber: Definition von Profil, Karriere und regionalen Perspektiven					
3 Verstärkung der Kulturnetze durch eine Kräftigung der bereits bestehenden Strukturen und eine bessere Koordinierung mit den lokalen Verwaltungen					
4 Die künstlerische Produktion auf höchster Ebene soll durch neue Formen von öffentlicher Unterstützung gefördert werden					
5 Das große italienische Kulturgut: Die Kunst dem Publikum näher zu bringen und die Kenntnis der musealen Institutionen, die den Reichtum der Kunst verteidigen, schützen und bewerten,					
6 Erleichterung des Zugangs zum öffentlichen Bibliothekssystem für die Bürger					
7 Realisierung des Bibliothekszentrums					
8 Förderung des Lesens und der Filmkultur					
9 Realisierung und Entwicklung der Bildungsausschüsse, um das Kultur- und Bildungssystem zu stärken					
10 Intensivierung des Systems zur Förderung und Aufwertung der Sprachen					
11 Entwicklung der Instrumente, die für die Umsetzung des "Integrationspaktes" für die neuen Bürger erforderlich sind					
12 Initiativen zum Ausbau der Bibliotheksdienste für die Landesbibliothek "Claudia Augusta"					
13 Verbesserung und Entwicklung der sozialen Funktion der Landesbibliothek "Claudia Augusta"					
14 Förderung der Erinnerungsliteratur					



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 05 - SCHUTZ UND AUFWERTUNG KULTURELLER GÜTER UND TÄTIGKEITEN				
Programm 02 - Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich	18 - Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	832.351,18	580.672,03	580.672,03
	1 Die ladinische Identität, Sprache und Kultur sind gestärkt und entwickelt.			
	42 - Museen	7.855.865,70	3.576.520,57	3.576.520,57
AUFGABENBEREICH 05 - SUMME		78.797.501,50	69.924.149,98	69.924.149,98

AUFGABENBEREICH 06 - MASSNAHMEN FÜR DIE JUGEND, SPORT UND FREIZEIT				
Programm 01 - Sport und Freizeit	04 - Personal	11.368.825,02	11.368.825,02	11.368.825,02
	R1 - Ressort Europa, Sport, Innovation und Forschung	9.200.000,00	6.968.761,29	6.968.761,29
	Amt für Sport			
	1 Der Südtiroler Sport wird kompetent betreut und gesteuert.			
	2 Alle Bürgerinnen und Bürger haben Zugang zu zielgruppengerechten Breitensportangeboten und der Südtiroler Leistungssport wird gezielt gefördert.			
	1 Landesplan für Vision Sport 2030			
2 Ausarbeitung eines organischen Sportgesetzes				
3 Bereitstellung einer Sportsuchmaschine				
4 Reform der Förderung der Sportvereine: Basis durch die Gemeinden, Exzellenzen durch das Land				
	R8 - Ressort Gesundheit, Breitband und Genossenschaften	21.290.608,03	17.299.540,18	15.542.912,89
Programm 02 - Jugend	04 - Personal	821.935,81	821.935,81	821.935,81
	14 - Deutsche Kultur	7.372.862,87	6.500.000,00	6.500.000,00
	15 - Italienische Kultur	2.176.650,85	2.050.000,00	2.050.000,00
	1 Neue Möglichkeiten des leistbaren Wohnens und der Förderung des Zugangs zum Arbeitsmarkt für die junge Generation werden im Kreativ- und Kulturbereich geschaffen.			
	2 Das Kulturangebot für die Jugendlichen fördert die Erneuerung der Stadtviertel.			
	1 Qualifizierte Ausbildung von Jugendarbeitern			
2 Förderung von neu gestalteten Räumen für die Jugend				
3 Umsetzung von Möglichkeiten der Jugendarbeit im kulturellen und kreativen Bereich				
	18 - Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	371.285,12	287.845,98	287.845,98
AUFGABENBEREICH 06 - SUMME		52.602.167,70	45.296.908,28	43.540.280,99

AUFGABENBEREICH 07 - TOURISMUS				
Programm 01 - Entwicklung und Aufwertung des Tourismus	04 - Personal	12.037.108,16	12.037.108,16	12.037.108,16
	35 - Wirtschaft	1.904.794,00	5.775.436,77	5.775.436,77
	1 Erlass neuer Bestimmungen der Wirtschaftsordnung			
	2 Begleitung und Steuerung der Supportstruktur IDM			
	R7 - Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz	35.000.000,00	19.274.767,24	19.274.767,24
	Funktionsbereich Tourismus			
1 Südtirol ist eines der beliebtesten Urlaubsziele in Italien und im Alpenraum.				
2 Zukunftskonzept eines nachhaltigen Tourismus.				
1 Erlass neuer Bestimmungen im Tourismus				
AUFGABENBEREICH 07 - SUMME		48.941.902,16	37.087.312,17	37.087.312,17



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

AUFGABENBEREICH 08 - RAUMORDNUNG UND WOHNUNGSBAU					
Programm 02 - Öffentlicher und örtlicher Wohnungsbau sowie geförderter Wohnbau	04 - Personal		3.228.526,53	3.228.526,53	3.228.526,53
	07 - Örtliche Körperschaften		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	25 - Wohnungsbau		91.371.000,00	75.901.743,61	77.159.743,61
	1 Bildung von Wohnungseigentum ist durch die Förderung der Wiedergewinnung, des Kaufes und des Baues von Wohnungen für den Grundwohnbedarf sichergestellt.				
	2 Wiedergewinnung, Kauf, Bau und Anmietung von Wohnungen, die berechtigten Bewerbern in Miete zugewiesen werden, sind durch Gewährung von Kapitalbeiträgen an das Institut für den sozialen Wohnbau sichergestellt.				
	1 Wohnbau 2030: Fertigstellung und Umsetzung des neuen Wohnbauförderungsgesetzes				
	2 Die Prozessorientierung in der Wohnbauförderung ist umgesetzt				
	3 Informatisierung - Umsetzung des IT-Dreijahresplanes 2020 – 2022 mit dem Schwerpunkt zur Umsetzung der digitalen Verwaltung				
AUFGABENBEREICH 08 - SUMME			94.799.526,53	79.330.270,14	80.588.270,14
AUFGABENBEREICH 09 - NACHHALTIGE ENTWICKLUNG MIT GEBIETS- UND UMWELTSCHUTZ					
Programm 01 - Bodenmeliorierung (Bodenschutz)	04 - Personal		3.491.116,93	3.491.116,93	3.491.116,93
	28 - Natur, Landschaft und Raumentwicklung		89.147,00	89.147,00	89.147,00
	29 - Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz		2.535.712,10	2.322.786,44	2.113.005,69
	1 Die Umweltressourcen im Bereich Bodenmeliorierung sind langfristig gesichert und die Umweltbelastung ist zu Gunsten einer hohen Lebensqualität für die hier lebenden Menschen minimiert.				
	2 Nahrungsmittel, Futtermittel, Kosmetika und Tätowierfarben sind von hoher Qualität, nicht gefährlich für die Gesundheit und transparent etikettiert.				
	3 Koordinierung der Verfahren für die Umweltgenehmigungen und -ermächtigungen				
	1 Bereitschaftsdienste				
	2 Umweltbildung: neue Themenbereichen				
Programm 02 - Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt	04 - Personal		5.767.650,22	5.767.650,22	5.767.650,22
	05 - Finanzen		450.000,00	450.000,00	450.000,00
	28 - Natur, Landschaft und Raumentwicklung		5.001.011,00	4.196.611,00	4.196.611,00
	1 Die Strategien, Konzepte und Vorgaben zur Entwicklung von Natur und Landschaft sind auf die aktuellen Anforderungen und Zielsetzungen ausgerichtet.				
	2 Die Strategien, Konzepte und Vorgaben zur Raumentwicklung sind auf die aktuellen Anforderungen und Zielsetzungen ausgerichtet.				
	3 Die Biodiversität (Vielfalt der Gene, der Arten, der Lebensräume, der Ökosysteme) ist sichergestellt.				
	1 Landesgesetz 10. Juli 2018 Nr. 9 Raum und Landschaft, Steuerung Siedlungsentwicklung: Durchführung Pilotphase				
	2 Amt für Natur: Konsolidierung des Amtes gemäß neuem Organisationsmodell				
	3 Überarbeitung des Landschaftsleitbildes				
	4 Erarbeitung des Landesstrategieplanes				
	29 - Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz		2.348.000,00	2.062.900,00	1.800.000,00
	1 Der Schutz der Qualität der Umweltressourcen ist durch effiziente Labors garantiert.				
	2 Der Klimawandel wird vorgebeugt und der Aufbau einer Nachhaltigkeitskultur gefördert, welche auf Energieeffizienz und intelligente Nutzung erneuerbarer Quellen setzt.				
	1 Umsetzung der gesetzlichen Vorgaben im Bereich "Digitale Verwaltung"				
Programm 03 - Müllentsorgung	04 - Personal		843.394,71	843.394,71	843.394,71
	29 - Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz		3.821.587,80	1.750.000,00	1.900.000,00
	1 Der Boden ist von den verschiedenen Umweltverschmutzungen mittels einer nachhaltigen Abfallbewirtschaftung geschützt.				
Programm 04 - Integrierter Wasserdienst	04 - Personal		3.141.325,52	3.141.325,52	3.141.325,52
	29 - Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz		15.930.300,00	12.692.300,00	12.424.500,00
	1 Die Qualität des Wassers ist kontinuierlich überwacht. Ermächtigungen und Beiträge zur Errichtung von Anlagen zur Abwasserentsorgung.				



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 09 - NACHHALTIGE ENTWICKLUNG MIT GEBIETS- UND UMWELTSCHUTZ				
Programm 05 - Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz	04 - Personal	18.813.247,92	18.813.247,92	18.813.247,92
	28 - Natur, Landschaft und Raumentwicklung	2.909.842,00	2.714.242,00	2.714.242,00
	1 Nationalpark Stilfserjoch: Erarbeitung Parkplan			
	2 Aufbau der Modellregion Nationalpark			
	32 - Forstwirtschaft	27.510.944,10	25.437.000,00	25.437.000,00
	1 Der Landesforstdienst sorgt, unter besonderer Beachtung der Artenvielfalt, für eine nachhaltige und ausgewogene Behandlung und Erhaltung der Lebensräume.			
	2 Der Bergwald ist durch aktive Behandlung in all seinen Funktionen, insbesondere der Schutzfunktion gestärkt und trägt auch durch die nachhaltige Erzeugung von Nutzholz zum aktiven Klimaschutz bei.			
	3 Der Landesforstdienst unterstützt die Entwicklung des ländlichen Raums.			
	4 Die nachhaltige Landschafts- und Raumentwicklung ist sichergestellt.			
	5 Der Zivilschutz ist durch genaue Ortskenntnisse und fundiertes Fachwissen gestärkt.			
6 Aufsicht und Kontrolle in den Bereichen Forstwirtschaft, Jagd, Fischerei, Natur- und Landschaftsschutz sowie Umweltschutz sind gewährleistet.				
7 Durch Regiearbeiten ist eine schnelle und unbürokratische Umsetzung von Maßnahmen garantiert.				
1 Die Polizeibefugnisse für das Landesforstkorps sind klar geregelt				
2 Die Zuständigkeiten des Landes im Bereich Jagd sind festgelegt				
3 Umsetzung des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum (ELR) 2014 - 2020				
4 Bewältigung Sturmschäden Vaia Ende Oktober 2018				
R7 - Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz	4.413.000,00	2.430.272,79	2.430.272,79	
Programm 08 - Luftqualität und Reduzierung der Luftverschmutzung	04 - Personal	912.343,41	884.543,41	866.543,41
	29 - Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz	351.805,79	138.475,79	-
	1 Für den Schutz der Umwelt und die Gesundheit des Menschen werden die Luftqualität, die Emissions- und Lärmgrenzwerte kontrolliert.			
	1 EU Projekt BrennerLEC			
AUFGABENBEREICH 09 - SUMME		98.330.428,50	87.225.013,73	86.478.057,19
AUFGABENBEREICH 10 - VERKEHR UND MOBILITÄTSFÖRDERUNG				
Programm 01 - Eisenbahntransport	04 - Personal	654.543,91	654.543,91	654.543,91
	38 - Mobilität	15.424.831,00	9.087.777,90	5.935.000,00



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

Programm 02 - Nahverkehr	04 - Personal	4.949.306,87	4.949.306,87	4.949.306,87
	38 - Mobilität	184.062.535,75	209.574.799,19	217.605.383,23
	1 Der öffentliche Verkehr ist attraktiv und die Erreichbarkeit ist garantiert.			
	2 Die nachhaltige Mobilität sowie die Erhöhung der Güterbeförderung mittels Schiene ist gefördert.			
	3 Stärkung des regionalen alpinen Wirtschaftsraumes.			
	1 Elektrifizierung der Vinschger Bahn			
	2 Potenzierung und Entwicklung der Eisenbahnlinie Meran-Bozen			
	3 Riggertalschleife und neues Gleisplan Brixen			
	4 Mobilitätszentrum Brixen			
	5 Mobilitätszentrum Bruneck			
	6 Metrobus Überetsch			
	7 Strategische Entwicklung des Flughafens Bozen			
	8 Neuausrichtung des öffentlichen Nahverkehrs			
	9 Neue straßenunabhängige Verbindung Meran-Schenna-Tirol			
	10 Neue Seilbahnverbindung Bozen-Jenesien			
	11 „BINGO“ (Broad Information Goes Online)			
	12 Modernisierung des Rollmaterials (Züge, klassische Busse und emissionsfreie Busse)			
	13 Zughaltestelle St. Jakob			
14 Erstellung der Kriterien des Kombiverkehrs in Südtirol und Notifizierung an die EU				
15 Errichtung eines Kompetenzzentrums für Fahrzeuge zur Vereinigung der 3 Dienststellen				
16 Neue urbane Seilbahnverbindung Mühlbach-Meransen				
17 Optimierung der betriebsinternen Verwaltungsabläufe durch Erarbeitung eines eigenen Softwareprogramms				
18 Mobilitätszentrum Innichen und Gleisplan				
Programm 04 - Sonstige Verkehrsarten	04 - Personal	10.069.415,85	10.069.415,85	10.069.415,85
	38 - Mobilität	80.000,00	40.000,00	40.000,00
Programm 05 - Straßennetz und Straßeninfrastrukturen	04 - Personal	27.508.230,59	27.508.230,59	27.508.230,59
	10 - Tiefbau	136.997.746,47	123.609.510,57	119.882.677,77
	1 Die Mobilität auf den Staats- und Landesstraßen wird effizient und mit hohen Sicherheitsstandards gewährleistet und zudem wird die Lebensqualität in den Ortszentren erhöht.			
	1 Ausbau der Pustererachse (SS49) - Einfahrt ins Gadertal			
	2 Ausbau der Vinschgerachse (SS38-SS44) - Nordwestumfahrung Meran 2. Baulos			
	3 Ausbau der Brennerachse (SS 12) - Umfahrung Bozen			
	4 Ausbau der Vinschgerachse (SS38-SS44) - Umfahrung Kastelbell			
	5 Ausbau der Brennerachse (SS12) - Umfahrung Branzoll			
	6 Ausbau der Brennerachse (SS12) - Umfahrung Vahm			
	7 Ausbau der Pustererachse (SS49) - Umfahrung Kiens			
	8 Ausbau der Pustererachse (SS49) - Umfahrung Percha			
	9 Außerordentliche Instandhaltung von Brücken - Erneuerung der statischen Abnahmen			
	12 - Straßendienst	58.810.892,87	58.642.634,50	58.642.634,50
	1 Der Straßenunterhalt wird qualitativ und zeitgerecht gewährleistet.			
2 Die Anhebung der Instandhaltungsarbeiten am Bestand ist erfolgt.				
1 Erhalt, Optimierung und Rationalisierung der Effizienz des Fuhrparks				
38 - Mobilität	31.477.277,84	35.368.913,30	33.974.738,32	
1 Der Bürger und die Unternehmen sind mit der Dienstleistung im Zusammenhang mit Fahrzeugen und Führerscheinen zufrieden.				
2 Es nehmen nur verkehrstaugliche Beförderungsmittel, geschulte Fahrzeuglenker und kompetente Bedienstete am Verkehr teil, dessen Infrastrukturen normgerecht sind.				
AUFGABENBEREICH 10 - SUMME		470.034.781,15	479.505.132,68	479.261.931,04



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 11 - FREIWILLIGER RETTUNGSDIENST				
Programm 01 - Zivilschutz	Agentur für Bevölkerungsschutz	22.423,37	13.334,21	472,08
	R7 - Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz	33.500.000,00	18.448.705,79	18.448.705,79
AUFGABENBEREICH 11 - SUMME		33.522.423,37	18.462.040,00	18.449.177,87
AUFGABENBEREICH 12 - SOZIALE RECHTE, SOZIAL- UND FAMILIENPOLITIK				
Programm 01 - Programme für Kleinkinder und Minderjährige sowie für Kinderhorte	04 - Personal	935.234,31	935.234,31	935.234,31
	24 - Soziales	6.706.000,00	6.706.000,00	6.706.000,00
	1 Südtirol verfügt über einen wirksamen Kinder- und Jugendschutz.			
	R5 - Ressort Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau	37.640.000,00	37.720.000,00	37.720.000,00
	Familienagentur			
	1 Familie und Beruf sind gut miteinander vereinbar.			
	1 Umsetzung des Konzeptes zur Bildung, Erziehung und Betreuung von Kindern (0-15) - BEB			
	2 Ausbau der Kompetenzstelle „Qualität“ im Bereich Bildung, Erziehung und Betreuung von Kindern (0-15)			
	3 Beitragsverwaltung			
Programm 02 - Maßnahmen für Menschen mit Behinderung	04 - Personal	2.573.749,49	2.573.749,49	2.573.749,49
	24 - Soziales	264.352.270,90	259.407.270,90	258.407.270,90
	1 Weiterentwicklung der Pflegesicherung			
Programm 03 - Seniorenbetreuung	04 - Personal	1.160.090,37	1.160.090,37	1.160.090,37
	24 - Soziales	50.288.800,00	51.019.708,49	53.019.708,49
Programm 04 - Programme für von sozialer Ausgrenzung bedrohte Menschen	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	226.778,20	217.000,00	217.000,00
	04 - Personal	10.225.604,11	10.225.604,11	10.225.604,11
	19 - Arbeit	47.721,80	-	-
	24 - Soziales	15.937.100,00	15.935.600,00	15.935.600,00
	1 Soziale Ungleichheit und Situationen sozialer Ausgrenzung sind reduziert.			
Programm 05 - Maßnahmen für Haushalte	04 - Personal	11.205.362,65	11.205.362,65	11.205.362,65
	23 - Gesundheit	6.270.000,00	6.220.000,00	6.320.000,00
	24 - Soziales	55.023.000,00	55.023.000,00	55.023.000,00
	R5 - Ressort Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau	73.360.000,00	68.909.000,00	68.651.000,00
	Familienagentur			
	1 Die Familien sind durch direkte und indirekte finanzielle Leistungen unterstützt, entlastet und gestärkt.			
	2 Familien sind frühzeitig und nachhaltig in ihrer Erziehungs- und Beziehungskompetenz gestärkt.			
	1 Weiterentwicklung des EuregioFamilyPasses Südtirol			
2 Baby-Paket für Eltern				
3 Stärkung der Familienarbeit auf lokaler Ebene				
4 FamilyApp				
5 Bereichseite Familie und Ferien				



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

Programm 07 - Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste	04 - Personal	1.319.700,32	1.319.700,32	1.319.700,32
	24 - Soziales	122.428.420,61	122.428.420,61	122.428.420,61
	1 Die Bürgerinnen und Bürger verfügen über ein angemessenes Angebot an sozialen Diensten und Unterstützungsmaßnahmen.			
	2 Der Zugang der Bürgerinnen und Bürger zu den Leistungen erfolgt gezielt und barrierefrei.			
	3 Die Qualität der sozialen Dienste ist sichergestellt.			
4 Die Finanz- und Personalressourcen für eine angemessene Gewährleistung der Dienste sind sichergestellt.				
1 Weiterentwicklung der Einheitlichen Einkommens- und Vermögenserhebung – EEEV: Die Zuständigkeit des Entwicklungsschwerpunktes liegt beim Ressort Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau				
2 Sicherstellung der notwendigen Fachkräfte				
3 Ausarbeitung und Genehmigung eines neuen Sozialplans				
4 Ausarbeitung und Genehmigung eines Landesgesetzes betreffend „Maßnahmen zur Verhütung und Bekämpfung von geschlechtsspezifischer Gewalt und zur Unterstützung von Frauen in Gewaltsituationen“				
5 Ausarbeitung und Genehmigung eines Landesgesetzes betreffend „Aktives Altern“				
Programm 08 - Kooperation und Verbandsarbeit	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	3.083.176,50	2.076.262,50	2.002.025,00
	1 Die Förderung des Ehrenamtes ist ein Ansporn zur Solidarität in der Südtiroler Bevölkerung.			
	1 Umsetzung der Reform des Dritten Sektors			
04 - Personal		366.577,88	366.577,88	366.577,88
24 - Soziales		1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00
AUFGABENBEREICH 12 - SUMME		664.929.587,14	655.228.581,63	655.996.344,13
AUFGABENBEREICH 13 - GESUNDHEITSSCHUTZ				
Programm 01 - Regionaler Gesundheitsdienst - laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungsstandards	04 - Personal	7.026.801,75	7.026.801,75	7.026.801,75
	23 - Gesundheit	1.238.671.279,76	1.272.700.460,03	1.300.146.702,16
	1 Durch die Planung und Kontrolle der Gesundheitsleistungen ist gewährleistet, dass der Sanitätsbetrieb mit seinen Partnern dem Bürger eine angemessene, qualitativ hochwertige, sichere, zeitnahe und innovative Gesundheitsversorgung sicherstellt.			
	1 Durchführungspfad zur Zertifizierbarkeit ("PAC") der Bilanzen des Sanitätsbetriebes			
	2 Statistisches Informationssystem für die Governance des Personals des Gesundheitssystems - SI.GO.PE.S			
	3 Rund um die Geburt			
	4 Einführung der elektronischen Gesundheitsakte (EGA-Südtirol)			
5 Abtretung der direkt verwalteten Ausgabekapitel der Abteilung Gesundheit				
6 Entwicklung der Dienstleistungsapotheken				
7 Stärkung der Grundversorgung				
Programm 02 - Regionaler Gesundheitsdienst - laufende Zusatz-finanzierung zur Deckung des Mindestbetreuungsstandards	23 - Gesundheit	48.376.000,00	48.376.000,00	48.376.000,00
Programm 05 - Regionaler Gesundheitsdienst - Sanitätsinvestitionen	11 - Hochbau und technischer Dienst	21.435.272,76	26.779.529,77	25.521.275,39
	23 - Gesundheit	40.820.581,30	39.637.454,72	34.500.000,00
1 Die Planung, Kontrolle und Finanzierung des strukturellen (Bauten, Einrichtung, Ausstattung, Medizintechnik) und personellen (medizinisches Fachpersonal) Bedarfs für die Gesundheitsversorgung ist in Zusammenarbeit mit dem Sanitätsbetrieb gewährleistet.				
Programm 07 - Sonstige Sanitätsausgaben	11 - Hochbau und technischer Dienst	5.026.123,52	3.082.092,06	1.394.899,55
AUFGABENBEREICH 13 - SUMME		1.361.356.059,09	1.397.602.338,33	1.416.965.678,85



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 14 - WIRTSCHAFTLICHE ENTWICKLUNG UND WETTBEWERBSFÄHIGKEIT				
Programm 01 - Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk	04 - Personal	2.411.799,31	2.411.799,31	2.411.799,31
	05 - Finanzen	13.335.701,32	13.335.701,32	13.335.701,32
	35 - Wirtschaft	22.839.376,41	13.300.000,00	13.300.000,00
	1 Die Südtiroler Betriebe steigern ihre Wettbewerbsfähigkeit durch gezieltes Wachstum, Qualifizierung, Investitionen, Internationalisierung und Digitalisierung.			
	2 Die Ausübung der selbstständigen Betriebsführung ist erleichtert.			
	3 Die Wirtschaftsstruktur ist sektoriell ausgewogen und entwickelt sich in allen Landesteilen positiv, insbesondere im ländlichen Raum. Die Standortattraktivität wird erhöht.			
	1 Reform der Förderung der gewerblichen Wirtschaft			
	R2 - Ressort Italienische Kultur, Umwelt und Energie	27.613,66	-	-
	R8 - Ressort Gesundheit, Breitband und Genossenschaften	6.726.768,60	6.726.768,60	6.726.768,60
	Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens			
1 Die Genossenschaften in Südtirol sind wettbewerbsfähig, adäquat kapitalisiert und strukturiert und schaffen qualifizierte Arbeitsplätze für benachteiligte Menschen dank der Maßnahmen der Provinz zur Förderung der Genossenschaften.				
2 Die Genossenschaften und Verbände des Genossenschaftssektors in Südtirol sind im Register erfasst, werden regelmäßig überprüft und das System ist ordnungsgemäß überwacht und entsprechend den geltenden Vorschriften kontrolliert. Das System der regionalen Banken ist stabil und den gesetzlichen Bestimmungen entsprechend.				
1 Förderung der Sozialgenossenschaften „Typ B“, zur Arbeitseingliederung von benachteiligten Menschen im Besonderen durch die vermehrte Erteilung von Aufträgen für Lieferungen und Dienstleistungen von Seiten des Landes, sowie der kontrollierten Gesellschaften, sowie der Landesanstalten				
Programm 02 - Handel - Vertriebsnetze - Verbraucherschutz	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	529.520,00	500.000,00	500.000,00
	04 - Personal	905.940,41	905.940,41	905.940,41
	07 - Örtliche Körperschaften	4.872.534,50	4.872.534,50	4.872.534,50
	35 - Wirtschaft	15.167.634,80	6.007.905,23	4.567.905,23
Programm 03 - Forschung und Innovation	04 - Personal	4.229.848,38	4.217.113,31	4.216.372,29
	34 - Innovation, Forschung, Universität und Museen	45.494.497,03	26.596.635,01	25.935.080,00
	1 Die Südtiroler Unternehmen sind durch Maßnahmen des Landes im Bereich Innovation, Forschung und Entwicklung wettbewerbsfähig.			
	1 Entwicklung des NOI Techpark			
	2 Überarbeitung und neue Verfassung der strategischen Planungsdokumente (RIS 3 und mehrjähriger Forschungs- und Innovationsplan)			
Programm 04 - Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen	09 - Informationstechnik	32.400,00	32.400,00	32.400,00
	R8 - Ressort Gesundheit, Breitband und Genossenschaften	8.065.000,00	8.065.000,00	8.065.000,00
	Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation			
	1 Den Bürgern, Betrieben und öffentlichen Verwaltungen eine sichere und schnelle Internetverbindung zu ermöglichen.			
	2 Beseitigung von Umweltschäden - Neu- und Ausbauten von Entsorgungsanlagen.			
	3 Erschließung von Gewerbegebieten von Landesinteresse.			
	1 Erreichung mit Glasfaser aller öffentlichen Einrichtungen in Südtirol			
	2 Glasfaseranschluss der sich in Südtirol befindlichen Gewerbegebieten			
	3 Erschließung von Gewerbegebieten von Landesinteresse			
AUFGABENBEREICH 14 - SUMME		124.638.634,42	86.971.797,69	84.869.501,66



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

AUFGABENBEREICH 15 - ARBEITS- UND BERUFS-AUSBILDUNGSPOLITIK				
Programm 01 - Dienste für die Entwicklung des Arbeitsmarktes	04 - Personal	1.503.693,67	1.503.693,67	1.503.693,67
Programm 02 - Berufsausbildung	04 - Personal	90.044.743,08	89.085.193,07	89.085.193,07
	16 - Deutsche Bildungsdirektion	14.782.528,17	13.934.709,97	13.934.709,97
	Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung			
	1 Die berufliche Ausbildung von jungen Menschen ist durch flexible und differenzierte Bildungsangebote gewährleistet.			
	2 Die Beschäftigungsfähigkeit des Einzelnen und die fortlaufende Qualifizierung von Arbeitskräften wird durch die berufliche Weiterbildung und die höhere Berufsbildung sichergestellt.			
	1 Neuregelung und Organisation der Meister- und Handelsfachwirteausbildung 2 Stärkung und Weiterentwicklung des Unterstützungssystems an den Landesberufsschulen 3 Digitalisierung von Verwaltungsprozessen und -diensten 4 Erfassen, Validieren und Zertifizieren von Kompetenzen zur Qualifizierung von Erwachsenen 5 Reorganisation Deutsche Bildungsdirektion: Zusammenführen der Weiterbildungssysteme von Landesberufsschulen und Fachschulen für Land- und Forstwirtschaft, Hauswirtschaft und Ernährung			
17 - Italienische Bildungsdirektion	4.955.494,31	4.955.494,31	4.955.494,31	
Landesdirektion italienischsprachige Berufsbildung				
1 Gewährleistung eines Ausbildungsangebots zur Erreichung einer Berufsqualifizierung/eines Berufsdiploms für den beruflichen Einstieg.				
2 Gewährleistung eines Weiterbildungsangebots, einer Qualifizierung und Wiederqualifizierung für Erwachsene.				
3 Gewährung der Beibehaltung des hohen Kompetenzniveaus der Lehrer.				
1 Potenzierung der Beziehungen zwischen Schule und Betrieb zur Erfassung von neuen Berufs- und Erfahrungschancen für Jugendliche 2 Entwicklung des Bildungssystems aufgrund der Nachfrage der diesbezüglichen Stakeholder (Jugendliche, Familien, Betriebe, Berufswelt, lokale Körperschaften, Institutionen) 3 Entwicklung des beruflichen Weiterbildungssystems aufgrund der Erfordernisse der diesbezüglichen Stakeholder (Jugendliche, Familien, Arbeiter, Betriebe, Berufswelt, lokale Gemeinschaften, Institutionen) 4 Neuorganisation der Bereichsdienste in Folge des veränderten internen Kontextes, aus dem die Notwendigkeit entsteht, dem Verwaltungspersonal die Verwaltung der Dienste zuzuweisen				
18 - Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion	81.754,75	60.000,00	63.476,00	
39 - Europa	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Programm 03 - Beschäftigungsförderung	04 - Personal	6.528.380,60	6.528.380,60	6.528.380,60
	16 - Deutsche Bildungsdirektion	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	19 - Arbeit	3.732.250,16	2.577.421,96	2.577.421,96
	1 Es wird ein hohes Beschäftigungsniveau gewährleistet. 2 Die Arbeitssicherheit und der Gesundheits- bzw. Sozialschutz der Beschäftigten sind sichergestellt.			
1 Ziel 2020 – Beschäftigungsquote auf 80% 2 Reform der Arbeitsverwaltung 3 Ausbau des Arbeitgeberservices in den Arbeitsvermittlungszentren 4 Inspektionsregelung auf Landesebene				
AUFGABENBEREICH 15 - SUMME		121.713.844,74	118.729.893,58	118.733.369,58

Strategische Ziele

Entwicklungsschwerpunkte

		2020	2021	2022
AUFGABENBEREICH 16 - LANDWIRTSCHAFT, ERNÄHRUNGSWESEN UND FISCHEREI				
Programm 01 - Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs	04 - Personal	7.075.711,29	7.075.711,29	7.075.711,29
	31 - Landwirtschaft	68.181.653,37	45.002.968,16	45.001.491,05
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Die Ökologisierung und die Biodiversität in der Landwirtschaft nehmen zu und das Tierwohl ist verbessert. 2 Der Strukturwandel und die Nachhaltigkeit in der Landwirtschaft sind durch Begleitmaßnahmen unterstützt. 3 Die Diversifizierung der pflanzlichen Produktion in der Berglandwirtschaft ist gefördert. 4 Die in der Landwirtschaft Tätigen sind gut ausgebildet und beraten. 			
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Reform der Beihilfen in der Landwirtschaft 2 Umsetzung des nationalen Aktionsplans zur nachhaltigen Verwendung von Pflanzenschutzmitteln 3 Instandhaltung und Weiterentwicklung des Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystems LAFIS 4 Umsetzung der gemeinsamen Agrarpolitik (Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum (ELR) 2014 - 2020, Marktordnungen) 5 Ausarbeitung und Genehmigung des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum 2021 - 2027 6 Programm GAP 2020 – Neuausrichtung des Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystems (LAFIS) 7 Reorganisation der Abteilung 31 Landwirtschaft 8 Verstärkte Förderung der biologischen Landwirtschaft, des Tierschutzes und des Tierwohls 			
	R7 - Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz	7.213.000,00	3.972.254,18	3.972.254,18
AUFGABENBEREICH 16 - SUMME		82.470.364,66	56.050.933,63	56.049.456,52
AUFGABENBEREICH 17 - ENERGIE UND DIVERSIFIKATION DER ENERGIEQUELLEN				
Programm 01 - Energiequellen	04 - Personal	1.124.305,42	1.124.305,42	1.124.305,42
	29 - Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz	16.090.000,00	9.120.143,46	9.830.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Dem Klimawandel wird kontinuierlich entgegengewirkt. Die Nachhaltigkeitskultur basiert auf Energieeffizienz und intelligente Nutzung erneuerbarer Quellen. 2 Die Energieversorgung ist sichergestellt, erneuert, effizient und landschaftsschonend. 3 Die öffentliche Wasserversorgung für Trink- und Beregnungszwecke ist von hoher Qualität. Die erneuerbaren Energiequellen sind nachhaltig genutzt. 			
	1 Entwicklung im Energiebereich			
AUFGABENBEREICH 17 - SUMME		17.214.305,42	10.244.448,88	10.954.305,42
AUFGABENBEREICH 18 - BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN				
Programm 01 - Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften	04 - Personal	2.803.828,95	2.803.828,95	2.803.828,95
	05 - Finanzen	283.463.991,17	383.463.991,17	383.463.991,17
	07 - Örtliche Körperschaften	596.111.932,59	557.796.498,38	594.628.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Die Lokalkörperschaften sind autonom und tragen Eigenverantwortung. 2 Die Finanzierung der Körperschaften ist stabil. 3 Die Rechtmäßigkeit und die Wirtschaftlichkeit der Verwaltung der Körperschaften werden gewährleistet. 			
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Neuordnung der örtlichen Körperschaften 2 Befähigungslehrgang für Gemeindesekretäre 3 Gebarungskontrolle 4 Beratungs- und Steuerungskompetenzzentrum 5 Neues Gemeindefinanzierungsmodell 6 Aufbau Organisationsstruktur 			
	11 - Hochbau und technischer Dienst	119.321,01	-	-
AUFGABENBEREICH 18 - SUMME		882.499.073,72	944.064.318,50	980.895.820,12



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte

AUFGABENBEREICH 19 - INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN				
Programm 01 - Internationale Beziehungen und Kooperation in der Entwicklung	01 - Präsidium und Außenbeziehungen	3.084.957,21	3.295.206,35	3.369.443,85
1 Die Landesverwaltung trägt über die Entwicklungszusammenarbeit zu den Zielen der internationalen Solidarität und der internationalen Zusammenarbeit bei.				
AUFGABENBEREICH 19 - SUMME		3.084.957,21	3.295.206,35	3.369.443,85
AUFGABENBEREICH 20 - FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN				
Programm 01 - Reservefonds	05 - Finanzen	53.198.495,54	55.464.109,89	51.654.718,29
Programm 02 - Kapitalanteil Amortisation von Darlehen und Anleihen	05 - Finanzen	16.125.499,40	14.590.769,04	14.592.950,06
Programm 03 - Sonstige Fonds	Generaldirektion	33.125.119,27	46.336.719,27	46.336.719,27
	05 - Finanzen	29.321.523,57	23.199.084,27	22.200.000,00
1 First level control und europäische Fonds				
AUFGABENBEREICH 20 - SUMME		131.770.637,78	139.590.682,47	134.784.387,62
AUFGABENBEREICH 50 - STAATVERSCHULDUNG				
Programm 01 - Zinsanteil Amortisation von Darlehen und Anleihen	05 - Finanzen	1.350.000,00	1.900.000,00	1.600.000,00
Programm 02 - Kapitalanteil Amortisation von Darlehen und Anleihen	05 - Finanzen	18.417.915,00	20.617.915,00	18.017.915,00
AUFGABENBEREICH 50 - SUMME		19.767.915,00	22.517.915,00	19.617.915,00
AUFGABENBEREICH 99 - DIENSTE IM AUFTRAG DRITTER				
Programm 01 - Dienste für Dritte - 05 - Finanzen Durchlaufposten		435.750.000,00	435.750.000,00	435.750.000,00
AUFGABENBEREICH 99 - SUMME		435.750.000,00	435.750.000,00	435.750.000,00
INSGESAMT		6.358.323.381,49	6.178.513.076,88	6.192.946.813,84



Strategische Ziele



Entwicklungsschwerpunkte



3. Der institutionelle Auftrag – Die Mission

Der Performance-Plan 2020 - 2022 fußt auf dem Regierungsprogramm zur Bildung der Landesregierung für die Legislaturperiode 2018 - 2023, aus dem auch die vereinbarten politischen Prioritäten hervorgehen.

„Auf Basis der vorliegenden Regierungsvereinbarung werden Südtiroler Volkspartei und Lega Salvini Alto Adige-Südtirol in den kommenden Jahren den in vielen Bereichen erfolgreichen Weg Südtirols fortsetzen, mit dem klaren Ziel, Südtirols Stärken weiter zu entwickeln und mehr Kraft in jene Bereiche zu investieren, in denen es aufgrund veränderter Rahmenbedingungen zusätzlicher Anstrengungen bedarf.

Südtirol kann und will seine in vielerlei Hinsicht herausragende Position an der Schnittstelle zwischen deutschem und italienischem Kultur- und Wirtschaftsraum nutzen und sich nach außen hin vernetzen, um den verschiedenen Herausforderungen, die an den Landesgrenzen nicht haltmachen, gemeinsam mit den politischen Partnern begegnen zu können.“

(Auszug aus dem Regierungsprogramm:

http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013_20190117.pdf)

Die wichtigsten Schwerpunkte und Prioritäten für das Jahr 2020 wurden von Landeshauptmann Arno Kompatscher in seiner Rede zum Haushaltsvoranschlag 2020-2022 im Südtiroler Landtag dargelegt.

Einschneidende Fragen und bedeutsame Veränderungen prägen die Gegenwart und wirken wie eine Hypothek auf die Zukunft. Begriffe wie Klimakrise, Globalisierung, Migration, Digitalisierung, demografischer Wandel oder Biodiversitätsverlust sind nur Schlaglichter auf die überbordend komplexen Herausforderungen der Zeit. Aber die soziale Frage des 21. Jahrhunderts ist jene der Nachhaltigkeit. Es geht um Verteilungsgerechtigkeit, das rechte Maß und Regionalbezug, um das lokale Handeln bei globalem Denken.

Wie das ASTAT in einer Erhebung zum Umweltbewusstsein in Südtirol festgestellt hat, sorgt sich mehr als die Hälfte der ansässigen Bevölkerung wegen des Klimawandels. Rund 87 Prozent der Südtiroler Bevölkerung achten darauf, keinen Strom zu verschwenden und 85 Prozent versuchen, kein Wasser zu verschwenden. Die Ergebnisse zeigen aber auch, dass der Anteil jener, die nicht achtsam handeln, im Vergleich zu früheren Erhebungen im Steigen begriffen ist. Südtirol soll zu einem nachhaltigen Klima-Land werden. *Ein Land, in dem nicht nur an 300 Tagen die Sonne scheint, sondern auch das zwischenmenschliche Klima im Mittelpunkt der politischen Aufmerksamkeit steht.*

Die internationale Staatengemeinschaft will den Netto-Ausstoß an Treibhausgasen in der zweiten Hälfte dieses Jahrhunderts auf NULL bringen. Das ist eine enorme Herausforderung, zumal dazu die Nutzung von fossilen Energieträgern zwischen 2050 und 2070 praktisch eingestellt werden muss. Das Land Südtirol ist in der vorteilhaften Lage, auf erneuerbare Energieträger zurückgreifen zu können und wird auch deshalb die gesetzten Ziele zum Klimaschutz erreichen. Südtirol setzt seit geraumer Zeit Maßnahmen, um dem Klimawandel selbst aber auch seinen Auswirkungen möglichst wirkungsvoll zu begegnen. Bereits im Jahr 2011 wurde von der Südtiroler Landesregierung ein strategischer Klimaplan erlassen, mit konkreten Zielen und Maßnahmen im Bereich Klimaschutz und nachhaltiger Entwicklung in Südtirol. Das spätere "Pariser Abkommen" zum Klimaschutz aus dem Jahr 2015 wurde dadurch bereits in Teilen vorweggenommen. Die Landesregierung wird wieder vorausgehen und arbeitet konkret daran.

Als Ergänzung zum Klimaplan Südtirol wurde zum Beispiel bereits 2018 die Entscheidung getroffen, die Strategieachse Wald-Holz-Kohlenstoffbindung in den Klimaplan aufzunehmen. Durch öffentliche Bauvorhaben in Holzbauweise wird konkret zum Klimaschutz beigetragen, es wird Kohlenstoff in Bauwerken gebunden. *Das Land Südtirol hat die Chance, gemeinsam mit der heimischen Bauwirtschaft Netzwerke aus Wissen und Können zu schaffen, die dem internationalen Wettbewerb standhalten und lokale Kreisläufe schützen.* Dabei geht es nicht nur um effizientes neues Bauen, sondern vor allem auch um energetische Sanierung des Bestandes. Südtirols Expertise in diesem Bereich zu stärken und auszubauen, bleibt weiterhin ein entscheidendes Ziel. Der Klimaplan wird alle fünf Jahre überprüft werden, um technologische Entwicklungen und neue wissenschaftliche Erkenntnisse zu berücksichtigen. Es ist Anspruch der Landesregierung, das für 2050 festgelegte Ziel der CO₂-Null-Emission wesentlich früher zu schaffen.

Bereits 2019 stammen 70 Prozent des Südtiroler Energiebedarfs aus erneuerbaren Quellen. Die Wasserkraft



ist nahezu ausgeschöpft und Ähnliches gilt für die Biomasse-Fernheizwerke. Die 76 Biomassefernheizwerke in Südtirol benötigen aktuell 1,5 Millionen Schüttraummeter Hackschnitzel, die zu 33 Prozent importiert werden müssen. 45 Prozent stammen aus Südtirols Sägewerken und Zweitverarbeitungsbetrieben und rund 22 Prozent aus Waldhackgut, das direkt von den Landwirten geliefert wird. Zudem werden rund 5.000 Tonnen Pellets und Briketts verwertet. Ziel ist es, die Produktionseffizienz bei Wasserkraft und Fernwärme nach Möglichkeit weiter zu steigern. Produktionspotential gibt es noch auf vielen Dächern in Südtirol. Der Preis für die Photovoltaik-Paneele ist interessanter geworden. Deshalb will die Landesregierung die Installation auf geeigneten Dächern öffentlicher und privater Gebäude erleichtern. Auch die Wasserstofftechnologie kann eine Brücke in eine energieautarke Zukunft schlagen.

Das zeigt nicht zuletzt das Wasserstoff-Wohnhaus in Prettau. Als in Südtirol entwickeltes Forschungsprojekt wird dieses energieautarke Wohnhaus praktisches Wissen schaffen, das Ausgangspunkt für weitere konkrete Schritte ist.

Neben klimarelevanten Investitionen geht es aber auch um den Lebensstil, angefangen bei der Ernährung bis hin zum Individualverkehr. Das 2018 verabschiedete Gesetz gegen Lebensmittelverschwendung war ein wertvoller Schritt auf dem Weg zum sorgsamem Konsum. Auch die auf europäischer Ebene angestoßene Initiative für eine nachhaltige Lebensmittelpolitik wird das Land Südtirol voranbringen. Der Radmobilität wird eine Priorität eingeräumt, angefangen bei der Ortsplanung. Der öffentliche Personennahverkehr ist ein weiterer wichtiger Baustein und dem Phänomen der einzeln besetzten PKW im Verkehrsstau muss auch beikommen werden.

Es geht um die Nachhaltigkeit. Der Begriff stammt ursprünglich aus der Forstwirtschaft und beschreibt, dass langfristig nur so viel Holz entnommen werden kann, wie auch nachwächst. *Nachhaltig zu leben bedeutet demnach, von den Zinsen zu leben, statt vom Kapital.* Wenn es die Menschheit also schafft, das Kapital Erde hoch genug zu verzinsen, hat nicht nur die Klimakrise die Chance auf eine Lösung, sondern auch die Frage der Verteilungsgerechtigkeit.

In Südtirol will die Landesregierung einen vernünftigen Mittelweg, der einen nachhaltigen Lebensstil begünstigt. Dazu gilt es, weiterzuführen und auszubauen was bereits positiv auf den Weg gebracht wurde und umzubauen, was der Nachhaltigkeit schadet. Eine nachhaltige Veränderung und Neuausrichtung des Lebensstils und der Wirtschaft eröffnet eine Reihe von ökonomischen Chancen. Nachhaltigkeit bedeutet nicht Verzicht oder Rückschritt, sondern Fortschritt und höhere Lebensqualität.

Die Landesregierung stellt sich den internationalen Kriterien der Weltgemeinschaft und bewertet die Nachhaltigkeitsbemühungen auf Grundlage der Nachhaltigkeitsziele der Vereinten Nationen, den „sustainable development goals“. Ein kontinuierliches Monitoring wird dabei helfen, die Richtung stärker zu fokussieren und Ressourcen zielgerichtet einzusetzen. Dabei ist der Prozess, also die Frage des Wie, mindestens genauso wichtig wie die Frage des Was. Die Landesregierung wird gemeinsam mit Wissenschaft und Forschung, mit den Führungskräften in der Verwaltung sowie mit den vielen Anspruchsgruppen in Wirtschaft und Gesellschaft einen klaren, nachvollziehbaren und strukturierten Weg gehen.

Das Land Südtirol hat gute Voraussetzungen, um einen nachhaltigen Lebensstil zu entwickeln, der vorbildhaft und erstrebenswert ist. In diesem Sinne ist auch das erklärte Ziel zu sehen, dass Südtirol zu einem der lebenswertesten nachhaltigen Lebensräume in Europa werden soll. Südtirol ist bereits ein außergewöhnlich lebenswertes Land, geprägt von anpackenden Menschen mit gesundem Optimismus und Selbstvertrauen. Dabei wird Heimat sehr unterschiedlich umrissen. *Heimat hat viele Gesichter: Wichtig sind die verbindenden und verbindlichen Werte wie Freiheit, Gleichberechtigung, Selbstbestimmtheit oder Toleranz.* Gemeinsame Wertvorstellungen sind die soliden Haltegriffe, die in bewegten Zeiten der Veränderung Mut und Sicherheit geben.

Sicherheit, ist ein Wert, auf den in Südtirol besonders viel Wert gelegt wird. Das fängt beim Katastrophenschutz an und hört beim sicheren Schulweg im Pedibus noch lange nicht auf. In Südtirol fühlen sich nach wie vor acht von zehn Befragten sicher. Im nationalen Vergleich schneidet die Provinz in vieler Hinsicht sehr positiv und überdurchschnittlich ab. Dies haben nicht zuletzt die erstmals vom ASTAT erhobenen Indikatoren über den gerechten und nachhaltigen Wohlstand in Südtirol zu Tage gefördert. Eine Erhebung, die über die reine Messung der wirtschaftlichen Produktion und des materiellen monetären Wohlstandes hinausgeht. Dazu werden 12 verschiedene Lebensbereiche von der Gesundheit bis zur Qualität der Dienste analysiert. So haben Neugeborene in Südtirol zum Beispiel italienweit die höchste Lebenserwartung in Gesundheit, die Menschen verbringen pro Arbeitstag am wenigsten unfreiwillige



Minuten für die Mobilität und haben statistisch gesehen das höchste verfügbare durchschnittliche Pro-Kopf-Einkommen der Konsumentenhaushalte mit dem gleichzeitig niedrigsten Ungleichheitsindex. Der Anteil der Armutsgefährdeten liegt weit unter dem nationalen Schnitt und die Zufriedenheit der Südtiroler Bevölkerung mit den familiären Beziehungen ist die zweithöchste im Vergleich zu den anderen Regionen Italiens. *Neun von zehn Befragten geben an, dass sie sich auf ihre Mitmenschen verlassen können, damit kann die Landesregierung wohl mit einem gewissen Selbstvertrauen behaupten, dass es sich in Südtirol sehr gut leben lässt.*

Dies ist wohl nicht zuletzt auch ein Ergebnis der bürgernahen Selbstverwaltung, die der Südtirol-Autonomie entspringt. Die außerordentliche politische Stabilität tut ihr Übriges dazu, um die solide Entwicklung Südtirols voranzutreiben. Die Rahmenbedingungen können im Land Südtirol besser gestaltet werden, als dies vielfach andernorts möglich ist.

Der Haushalt bildet dafür die finanzielle Grundlage. Das Land Südtirol hat dank des bilateral zwischen Italien und Österreich abgesicherten Sicherungspakts ein Finanzabkommen, das hält und Planungssicherheit gibt. Die Landesregierung kann die Haushaltsüberschüsse einsetzen und den Gestaltungsspielraum ausnutzen, um Steuersenkungen durchzusetzen. Durch die niedrige Steuerbelastung wurde das Wirtschaftswachstum in den vergangenen Jahren begünstigt, welches die Einnahmen stärker hat wachsen lassen als Einnahmen durch die Entlastung verloren gegangen sind. Durch die Anwendung des sogenannten DANC (debito autorizzato e non contratto) können Investitionsmittel vorgezogen werden, die ansonsten erst mit einem Nachtragshaushalt im Spätsommer des nächsten Jahres eingesetzt werden könnten. Somit stehen der Landesregierung für die nächsten drei Jahre zusätzlich Finanzmittel für Investitionen und öffentliche Bauvorhaben zur Verfügung. Für die Gesundheit stehen rund 100 Millionen Euro mehr bereit, als noch vor zehn Jahren. Auch in Bereichen wie Familie, Soziales oder Bildung, wo maßgeblich in die Zukunft investiert wird, kann das hohe erreichte Niveau gehalten werden, ohne dass man die gewährten Entlastungen antasten müsste, um die Steuereinnahmen zu erhöhen.

Die Landesregierung hat sich zum Ziel gemacht, den Mittelstand weiter zu entlasten. In diesem Sinne wird der Steuerfreibetrag für den regionalen IRPEF-Zuschlag von 28.000 Euro auf 35.000 Euro angehoben. Im Gegenzug dazu wird der Prozentsatz für das zu versteuernde Einkommen über 75.000 Euro um 0,5 Prozent angehoben. Dadurch werden die besteuerebaren Einkommen bis 92.000 Euro entlastet, während jene darüber einen etwas größeren Anteil an die Allgemeinheit abgeben müssen. Es handelt sich dabei zwar lediglich um eine für den Haushalt neutrale Umverteilung der Steuerlast, aber um ein politisches Signal für eine weitere Verbesserung des gesellschaftlichen Zusammenhalts und der Solidarität.

Die Entwicklung des Lohn- und Gehaltsniveaus soll in diesem Sinne hingegen über die Wertschöpfungssteuer IRAP in die richtige Richtung gesteuert werden. Unternehmen, die ihren Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern Löhne auszahlen, die niedriger sind als von den Tarifverträgen vorgesehen, werden in Zukunft nicht mehr von den Südtiroler Vorteilen im Zusammenhang mit der regionalen Wertschöpfungssteuer IRAP profitieren. Diese Unternehmen werden den normalen Steuersatz von 3,9 Prozent bezahlen. Für die anderen Unternehmen gilt weiterhin der italienweit niedrigste Satz von 2,68 Prozent.

Nachdem auch 2020 an den Steuererleichterungen festgehalten wird, die in der vergangenen Legislatur eingeführt wurden, hält das Land Südtirol weiterhin staatsweit die niedrigste Steuerbelastung. Das Land Südtirol verzichtet somit jedes Jahr auf zusätzliche Steuereinnahmen von über 300 Millionen Euro, die direkt in den Taschen und Kassen von Bürgerinnen, Bürgern und Unternehmen bleiben. Dadurch wird die Eigenverantwortung gestärkt und der Entwicklungsfreiraum für Familien und Unternehmen erweitert. Das trägt maßgeblich zur Wettbewerbsfähigkeit des Lebens- und Wirtschaftsraumes Südtirol bei und das schlägt sich in den volkswirtschaftlichen Kennzahlen nieder. Während auf nationaler Ebene das reale BIP-Wachstum auf 0,1 Prozent geschätzt wird, liegt das Wachstum des Landes Südtirol um 1,5 Prozentpunkte höher. Ein Wachstum, das durch sinnvolle Investitionen abgesichert und möglichst gesteigert werden muss. Die für Investitionen vorgesehenen Mittel bleiben konstant bzw. steigen im Vergleich zu 2019 sogar an.

Natürlich wird das Land Südtirol auch 2020 im Sinne von Mailänder Abkommen und Sicherungspakt den Beitrag zum Staatsschuldenausgleich zahlen. Der nächste Schritt, an dem die Landesregierung aktuell arbeitet, ist die so genannte „steuerliche Neutralität“, damit etwaige Steuermaßnahmen des Staates – wie zum Beispiel die Einführung einer Flat Tax – nicht automatisch zu Mindereinnahmen im Landeshaushalt führen. *Nachdem es mit dem Sicherungspakt gelungen ist, die Ausgabenseite vor einseitigen Zugriffen des Staates zu schützen, gilt die Aufmerksamkeit nun der Einnahmenseite.* Schritt für Schritt will die Landesregierung so noch mehr Unabhängigkeit und Planungssicherheit erreichen.



Im Jahr 2020 hat die Landesregierung dank des 2014 geschlossenen und notifizierten Sicherungspaktes nachweislich wieder mehr Planungssicherheit für den Landeshaushalt zurückerlangt und das vereinbarte Finanzabkommen hält.

Das Land Südtirol hat den größten und sichersten Starthaushalt aller Zeiten. Andererseits wird es wenig Mittel für einen Nachtragshaushalt geben. Vergleicht man die Summe mit den finalen Zahlen des Jahres 2019, dann wird die Notwendigkeit struktureller Änderungen augenscheinlich, denn es stehen dem Land Südtirol in den nächsten drei Jahren (2020-2022) insgesamt weniger Finanzmittel zur Verfügung. Es handelt sich um den zweitgrößten Haushalt in der Landesgeschichte. Mit Ausnahme der Bereiche, in denen gleich viele oder mehr Mittel vorgesehen sind, werden im Schnitt Einsparungen von sieben bis acht Prozent je Ressort nötig. *Die Landesverwaltung befindet sich aktuell in einer kritischen Umbruchphase mit verschiedenen Herausforderungen.* Bis 2030 wird nahezu die Hälfte der derzeit beschäftigten Bediensteten in den Ruhestand getreten sein. Das Durchschnittsalter des Personals steigt stetig an. Aktuell liegt es bei 47,6 Jahren. Die Frauen sind mit durchschnittlich 47,4 Jahren tendenziell etwas jünger als die Männer, deren Schnitt bei 48,1 Jahren liegt. Ein Viertel der Angestellten ist mindestens 55 Jahre alt.

Ziel ist es, die Landesverwaltung zu einer modernen digitalen Verwaltung zu entwickeln. Dazu sind die notwendigen organisatorischen Veränderungen in den Mittelpunkt zu rücken, zusätzlich zu den rein technisch-informatischen Neuerungen, die Grundvoraussetzung sind. Die Informationstechnik muss ihr Potential ausschöpfen können. Hierfür sind Arbeitsabläufe neu zu gestalten. Arbeitsabläufe, die auf dem Papier gut sind, sind digital nicht automatisch besser. 2019 war in diesem Sinn ein Jahr des Wandels, das genutzt wurde, um die Voraussetzungen zu schaffen, diese Ziele zu erreichen. Es wurden die Grundlagen erarbeitet, die notwendigen IT-Werkzeuge und die methodischen und organisatorischen Voraussetzungen geschaffen, um den Wandel hin zu einer digitalen Verwaltung zu vollziehen. Die Bedürfnisse der Bürgerinnen und Bürger, die Vereinfachung der Verwaltung sowie der Arbeit der Bediensteten bilden die Leitlinien für die Veränderung. In diesem Sinne wurde an bereichsübergreifenden Prioritäten gearbeitet, mit denen die wichtigsten Verwaltungsverfahren in den kommenden drei Jahren systemverträglich und transversal erneuert werden können. Parallel dazu wurden die wesentlichen Technologien bestimmt und in Pilotprojekten auf ihre Eignung überprüft. Schließlich wurde an der Herangehensweise gearbeitet, wie die notwendigen Neuerungen angestoßen und wie alle Betroffenen dabei mitgenommen werden, um sicherzustellen, dass diese Neuerungen dann in möglichst kurzer Zeit und vor allem nachhaltig umgesetzt werden. Der Einsatz innovativer Methoden der Lösungsfindung, agile Arbeitsweisen und ein professionelles Change-Management-System sind die Pfeiler, auf denen die Landesregierung aufsetzt.

Innerhalb der nächsten drei bis vier Jahre werden die 200 wichtigsten Verwaltungsverfahren digitalisiert. Dazu wurde ein eigenes Team zur digitalen Transformation installiert, das mit den nötigen Ressourcen und Kompetenzen ausgestattet ist. Weiters werden die informationstechnischen Voraussetzungen für mobiles Arbeiten in der Landesverwaltung verbessert. Die digitale Dokumentenverwaltung wird auf eine neue solide Basis gestellt und Datenbestände werden konsolidiert. Auch der Aufbau eines einzigen, einheitlichen DataCenters der öffentlichen Verwaltungen Südtirols, das den Anforderungen eines zeitgemäßen DataCenters entspricht, das vor allem den immer größeren Herausforderungen im Bereich Verfügbarkeit, Sicherheit und Cyberkriminalität standhält, steht – wie noch viele weitere Dinge – auf der ToDo-Liste der Landesregierung. Hervorzuheben ist auch noch das Thema der Anbindung an staatliche IT-Plattformen, wie zum Beispiel SPID, CEI, PagoPA oder nationale Datenbestände mit dem Ziel, die Schwellen in die digitale Welt möglichst niedrig zu gestalten. Große Aufmerksamkeit wird dabei der Zweisprachigkeit staatlicher Plattformen gewidmet. Die Landesregierung versucht das Recht auf Muttersprache überall dort sicherzustellen, wo Bürgerinnen und Bürger mit diesen Plattformen in Kontakt kommen – auch durch Bereitstellung von Ressourcen.

Viele Ressourcen werden auch für den Ausbau des Glasfasernetzes und die Aktivierung der Anbindung der öffentlichen Verwaltung Südtirols bereitgestellt. Eine moderne digitale Verwaltung, deren Leistungen für die Bevölkerung rund um die Uhr abrufbar sind, ist ein wichtiger Schritt zu noch mehr Bürgernähe und zu wirtschaftlich starken und lebenswerten ländlichen Räumen mit kurzen Instanzenwegen. Südtirol ist mittlerweile fast flächendeckend mit einem Basisnetz aus Glasfaserkabeln (Backbone) erschlossen. Die Herausforderungen für die kommenden Haushaltsjahre liegen in der Versorgung der einzelnen Gebäude, d.h. der Endnutzer, mit Glasfaser oder, wo nicht möglich, mittels alternativer Technologien. Dazu kommt die Fertigstellung der Anbindungen der Gewerbegebiete und der öffentlichen Strukturen. Die Bereitstellung der nötigen Mittel ist dabei die große Herausforderung, da dieser infrastrukturelle Ausbau in einem Land wie



Südtirol als Bergregion mit teils weit verstreuten Siedlungen besonders kostenaufwändig ist. Vor Jahrzehnten wurde durch die Investition in dezentrale Orte und Gewerbegebiete sowie durch die Erschließung des ländlichen Raumes durch Verkehrswege, dieser ländliche Raum als Wirtschafts- und Lebensraum erhalten und für die Nachwelt gerettet. *Es gilt, weder Kosten noch Mühen zu scheuen, um dieses Kapital für die Nachwelt zu erhalten, damit es nachhaltig Zinsen abwerfen kann.*

Auch im Gesundheitsbereich ist das Vorantreiben der Digitalisierung ein großes und entscheidendes Thema. Dabei geht es um den Ausbau der elektronischen Gesundheitsakte, um die Vernetzung der verschiedenen Dienste sowie um die Bereitstellung geeigneter digitaler Werkzeuge für die Verwaltung von Leistungen, von Daten und Terminen, digitale Instrumente, die Transparenz, Beteiligung und Datensicherheit sowie Privacy garantieren. Das Gesundheitswesen umfasst das größte Haushaltskapitel. Es müssen Lösungen für viele schwierige Probleme gefunden werden, die zum einen Menschen ganz persönlich und in oft existenzieller Weise betreffen und zum anderen in eine allgemeine Entwicklung eingebettet sind, welche die Ansprüche und Herausforderungen stetig wachsen lässt. Der demografische Wandel, der medizinisch-technische Fortschritt und die steigenden Erwartungen an die Gesundheitsversorgung sowie die steigende Anzahl chronisch Kranker führen zu einem erhöhten Finanzbedarf. Gleichzeitig ist der Mangel an Fachkräften im medizinischen Bereich akut und stellt eine ernsthafte Herausforderung für die Zukunft dar. Auf diese Frage wurde mit der fachärztlichen Ausbildung nach österreichischem Modell eine erste wichtige Antwort gefunden. *Der nachlässige Umgang mit der eigenen Gesundheit ist kritisch zu sehen.* Die Landesregierung wird den Einsatz im Bereich der Gesundheitsförderung und Prävention aufrechterhalten und stärken. *Es gilt den gesellschaftlichen Rahmen zu stärken, in dem die vorhandene Eigenverantwortung bewusst wahrgenommen wird.* Die erste Verantwortung für die eigene Gesundheit liegt nicht beim öffentlichen Gesundheitssystem, sondern bei jedem selbst, angefangen bei der Ernährung, über die Bewegung bis hin zu den sozialen Kontakten. Im Sinne dieser Eigenverantwortung braucht es nicht nur flexible Arbeitszeitmodelle, Freizeit- und Sportmöglichkeiten, sondern auch ein starkes Bewusstsein für die eigene Verantwortung.

Die Landesregierung hat im Sinne ihrer politischen Verantwortung für das Südtiroler Gesundheitssystem bereits in der letzten Legislatur eine umfassende Reorganisation eingeleitet, deren verschiedene Maßnahmen nach und nach umgesetzt werden und die auch sehr unmittelbare Wirkungen entfalten. Ein ganz konkretes Ziel, das viele Menschen betrifft, ist eine Reduzierung der Wartezeiten. Anfang November 2019 wurde in diesem Sinne der Landesplan zur Verwaltung der Wartezeiten 2019-2021 erlassen. Dieser Plan enthält zum Beispiel die Bereitstellung neuer Anlaufstellen wie ein Ambulatorium für die Grundversorgung in der Notaufnahme Bozen sowie die Einrichtung von Primärgesundheitszentren. Auch die Reduzierung der Wartezeiten für fachärztliche Visiten in den Bereichen Augenheilkunde, HNO, Dermatologie und Magnetresonanz stehen auf der Liste ganz weit oben. Erstvisiten mit hoher Priorität sollen ab 2021 innerhalb von zehn Tagen erfolgen. Für programmierbare nicht dringende Leistungen sind 120 Tage Zeit vorgesehen. Ausgenommen vom Plan sind dringende Visiten, die nach wie vor innerhalb von 24 Stunden gewährleistet werden müssen.

Zuversicht besteht auch im Hinblick auf die Verbesserung der Grundversorgung durch eine Aufwertung der Hausärztinnen und -ärzte, durch Vernetzung, durch die Errichtung von Betreuungspfaden sowie die stärkere Einbindung privater Strukturen und der Apotheken. Die Attraktivität der kleinen Krankenhäuser soll u. a. durch die zügige Ausschreibung vakanter Primariate erhalten werden und insgesamt soll Südtirol für Ärztinnen, Ärzte, Pflegerinnen und Pfleger durch die Facharztausbildung nach österreichischem Modell und neue Bereichsverträge noch attraktiver werden. Es ist unerlässlich, dass das Land Südtirol attraktiver für Fachpersonal wird, wenn das Ziel erreicht werden soll, auch künftig die Sicherheit einer guten und zeitgemäßen medizinischen Versorgung in allen Landesteilen zu garantieren.

Nicht nur im Gesundheitsbereich ist ein Mangel an Fachkräften zu beobachten. *Derzeit gibt es in Südtirol zwar noch keinen flächendeckenden Fachkräftemangel, aber in bestimmten Branchen fehlen die geeigneten Fachkräfte.* Jedes dritte Unternehmen beklagt regelmäßige Schwierigkeiten bei der Personalsuche. Bis 2035 rechnet das Landesamt für Arbeitsmarktbeobachtung mit einem fehlenden Arbeitskräftepotential von 20.000 bis zu 60.000 Personen. Besonders Betriebe mit unter 50 Beschäftigten spüren den Fachkräftemangel, vor allem im Gastgewerbe, in landwirtschaftlichen Genossenschaften und im Baugewerbe. Dabei hat Fachkräftemangel verschiedene Ursachen und wird sich angesichts der demografischen Entwicklung weiter verschärfen. Deshalb gilt es, qualifizierte ausländische Arbeitskräfte ins Land zu holen sowie die Bemühungen zu verstärken, um die qualifizierten Südtiroler Arbeitskräfte an das Land zu binden und bereits abgewanderte zurückzuholen. Entscheidende Faktoren sind sicherlich die Qualität der Arbeit, eine angemessene Bezahlung, die mit den hohen Lebenshaltungskosten Schritt halten kann, sowie die Vereinbarkeit von Familie und Beruf. Die Verantwortung liegt dabei nicht allein bei der öffentlichen Hand. Es



ist in erster Linie auch die Arbeitgeberseite samt ihren Interessensvertretungen, die im eigenen Interesse die richtigen Schritte setzen muss, um Rahmenbedingungen zu schaffen, die geeignetes Personal anziehen. Immer mehr Unternehmen beschreiten den konsequenten Weg in Richtung Familienfreundlichkeit und „Smart Working“. Über das Managementinstrument des Audit „familieundberuf“ werden sie dabei professionell begleitet, um schließlich gemeinsam mit den Mitarbeitenden Maßnahmen für eine ausgewogene Work-Life-Balance umzusetzen.

Diese Verantwortung hat auch die Südtiroler Landesverwaltung wahrzunehmen und wird sie im Rahmen der laufenden Verhandlungen zum bereichsübergreifenden Kollektivvertrag auch wahrnehmen. Es geht dabei um mehr, als eine Inflationsanpassung. Die Landesregierung will eine grundsätzliche Aufwertung der Arbeit in einem mehrsprachigen Arbeitsumfeld. Auch die Bereitschaft zu mutigen Schritten ist vorhanden, um möglichst gute Arbeitsbedingungen zu bieten. Gemeinsam mit den Sozialpartnern sollte die Chance nicht verpasst werden, die guten herrschenden Rahmenbedingungen sowie die mehrfach artikulierte Bereitschaft, einkommenswirksame Sachbezüge zu gewähren, letzten Endes positiv in die Diskussion einzubringen. Mit den Arbeitsbedingungen in der Südtiroler Landesverwaltung sind laut einer Umfrage aus dem Jahr 2018 rund 86 Prozent der Bediensteten sehr oder ziemlich zufrieden. Die Elternzeit, die über den gesetzlich vorgeschriebenen Mutterschutz hinausgeht, macht die Südtiroler Landesverwaltung für werdende Mütter und Väter attraktiv. Auch den Arbeitgeberinnen und Arbeitgebern in der Privatwirtschaft wird empfohlen, über Themen wie längere Arbeitsplatzgarantien und flexiblere Arbeitszeitmodelle für Eltern nachzudenken.

Für die Landesregierung bleibt die Vereinbarkeit von Familie und Beruf ein zentrales Anliegen. Dies spiegelt sich nicht nur in der Bereitstellung der Mittel wider, sondern auch in den wachsenden Angeboten und Leistungen. So gab es beispielsweise vor 10 Jahren rund 37 Kindertagesstätten während 2020 über 90 bestehen. Auch im Bereich der Tagesmütter und -väter gibt es einen vergleichbaren Zuwachs an Leistungen. Im Haushalt beanspruchen Sozialpolitik, Wohnen und Familie über 11 Prozent der gesamten Mittel. Auch Bereiche wie die Steuererleichterungen, der öffentliche Personennahverkehr oder die Schülerbeförderung zahlen in die Familie ein. Dennoch bleiben die Anforderungen, die sich im Spannungsfeld zwischen Familie und Beruf stellen, hoch.

Ziel ist es, dem Bereich Wohnbau durch eine Reform einen neuen und schlanken Rahmen zu geben. Die Südtiroler Wohnbaupolitik ist ein Erfolgsmodell, das den Aufbau eines ansehnlichen Immobilienvermögens für viele Menschen in Südtirol ermöglicht hat. Das Land Südtirol hat eine Eigenheimquote von rund 70 Prozent. Für viele Menschen ist das Eigenheim eine Investition in die Zukunft, in jene der Kinder sowie eine Rücklage, die Sicherheit gibt. Wohl auch deshalb ist die Bauqualität im Land eine besondere. Das Südtiroler Klimahaus ist mittlerweile eine international bekannte Referenz. Durch die Klimahausagentur und entsprechende öffentliche Vorschriften und Anreize ist es in Südtirol gelungen, ein tragfähiges Netzwerk aus Wissen und Können zu schaffen, das eine nachhaltige Entwicklung trägt. Der Wohnbauförderung kommt dabei die wichtige Rolle zu, die Kosten für die hohe Wohnqualität auf ein für viele leistbares Niveau zu bringen. Über die Jahre und Jahrzehnte wurde aus der Wohnbauförderung ein austariertes System von Förderung und Kontrolle. Für die angestrebte soziale Treffsicherheit des Systems wird ein beachtlicher Verwaltungsaufwand betrieben, der viele Menschen auf eine harte Probe stellt. Ziel ist es, das Dickicht der Regeln und Vorschriften zu lichten. *Es gilt, dem Prinzip gerecht zu werden, dass die Beziehungen zwischen der Verwaltung und den Bürgerinnen sowie Bürgern auf beiden Seiten von loyaler Zusammenarbeit, Redlichkeit und gutem Glauben geprägt sein müssen.* Die Landesregierung will dieses Prinzip stärken und den Leuten Vertrauen zurückgeben. Sie diskutiert über neue Wege der Wiedergewinnung sowie der Realisierung von Wohnkubatur in alter Bausubstanz, über eine Ankurbelung des Mietmarktes, über einen Garantiefonds zur Absicherung des Mietrisikos, über die Besteuerung von Leerstand, über AirBnB und viele weitere Themen. Es geht um eine umfangreiche Neuordnung, die innerhalb 2022 vollzogen sein soll.

Welches Potential durch Vereinfachungen sowie die Stärkung der Qualifikation entfesselt werden kann, hat nicht zuletzt auch der Südtiroler Weg im Bereich des Vergabewesens gezeigt. Durch die universitäre Grundausbildung für Verantwortliche öffentlicher Vergabeverfahren wird sich die öffentliche Auftragsvergabe in Südtirol weiter verbessern. Mit dem Südtiroler Vergabegesetz wurde ein gutes Werkzeug geschaffen, um regionale Wirtschaftskreisläufe zu stärken und Vergabeverfahren zu vereinfachen. Über Wissen und Können soll der Mut der öffentlichen Verwaltung gestärkt werden.

Ein Können, das es auch in der Südtiroler Landesverwaltung nach wie vor gibt und das zum Beispiel unmittelbar nach dem Jahrhundertsturm Vaia, der Ende Oktober 2018 über das Land gefegt ist, sehr offensichtlich war und durch gezielte Schulungsprogramme weiter gestärkt wurde. Auf rund 5.900 Hektar ging der Wald in die Knie und ein Jahr danach, waren bereits über 70 Prozent der rund 1,5 Millionen



Kubikmeter Schadholz aufgearbeitet. In den kommenden Jahren werden über zwei Millionen Jungbäume Südtirols Wälder verjüngen. Diesen sofortigen Einsatz hat nicht zuletzt die autonome Landesgesetzgebung ermöglicht. Das Sturmtief Vaia war ein Jahrhundertereignis, das aufgrund der Erderwärmung aber nicht ein solches bleiben könnte, das haben zuletzt die Schlechtwetterereignisse von Mitte November 2019 gezeigt.

Die Klimakrise ist keine Theorie, sondern mittlerweile Praxis. In den vergangenen 80 Jahren ist die Durchschnittstemperatur in einigen Gebieten um über 1,5 Grad gestiegen. Bäume, die vor Hunderten Jahren unter optimalen klimatischen Voraussetzungen an ihrem Standort aus dem Samen gewachsen sind, finden diese Bedingungen nun mehrere hundert Höhenmeter weiter oben vor. Das natürliche Gleichgewicht steht auf der Kippe und braucht Anpassung, um annähernd im Lot gehalten zu werden. Mensch und Natur müssen dafür aus einem Reservoir der Artenvielfalt schöpfen. Beim Thema Wald liegt zum Beispiel in den über 110 natürlichen Waldtypen des Landes viel Potential.

Südtirol ist aufgrund der großen morphologischen, geologischen, hydrologischen, klimatischen und landschaftlichen Diversität ein Land der Artenvielfalt. Diese Artenvielfalt zu schützen und für die Nachwelt zu bewahren, ist eine der großen Verantwortungen der Landesregierung.

Die Reorganisation des Sachbereichs Biodiversität auf Grundlage der neuen Ämterstruktur, die mit Jänner 2020 in Kraft tritt, ist ein konkreter organisatorischer Schritt mit dem Ziel, das Thema Biodiversität in der Öffentlichkeit stärker zu positionieren und zu vermitteln.

Diese Aufgabe liegt oft auch in der Hand der Landwirtschaft und wird von vielen Bäuerinnen und Bauern verantwortungsbewusst wahrgenommen. Bereits das im Jahr 1998 formulierte Gesetz über die Förderung der Landwirtschaft legte das Ziel der „Erhaltung und Sicherung einer bäuerlich strukturierten Landwirtschaft unter Berücksichtigung der wirtschaftlichen, sozialen und ökologischen Erfordernisse“ fest.

Diese Definition von Nachhaltigkeit hat nach wie vor ihre Gültigkeit, wenngleich sich die Gewichtung der drei Nachhaltigkeitssäulen etwas verschoben hat. Ökologische Themen, das Tierwohl oder die Unterstützung von Junglandwirtinnen und -wirten haben über die Jahre mehr Gewicht erhalten. Es stellt sich auch die Frage, was unter aktiver Landwirtschaft zu verstehen ist. *Die öffentlichen Mittel müssen dorthin fließen, wo sie am stärksten gebraucht werden „unter besonderer Berücksichtigung der Berggebiete“.* Die Landesregierung wird deshalb auch in der Landwirtschaft nicht um die Einführung eines Wettbewerbssystems herumkommen.

Wettbewerb ist die Südtiroler Landwirtschaft gewohnt und auch dank der genossenschaftlichen Tradition, hat sie sich immer wieder gut behaupten können. In Südtirol wird es im Spannungsfeld zwischen betrieblichen Notwendigkeiten, ökologischen Grenzen und der steigenden Erwartungshaltung der Gesellschaft für Südtirols Bäuerinnen und Bauern immer schwieriger, die richtigen Antworten und Methoden zu finden. *Immer weniger aktive Bäuerinnen und Bauern stehen scheinbar wachsenden Vorwürfen und Ängsten gegenüber, die oft weder gerechtfertigt noch einfach auszuräumen sind.* Hier einen gemeinsamen Ansatz für eine zukunftsfähige Landwirtschaft und nachhaltige Lebensmittelproduktion im Dialog zu finden, ist eine der großen Aufgaben, denen die Landesregierung sich mit dem Konzept „Landwirtschaft 2020 – 2030“ für die Neuausrichtung der Südtiroler Landwirtschaft stellt. Dabei darf nicht vergessen werden, dass besonders im Bereich der Landwirtschaftspolitik die europäische Ebene eine ganz entscheidende Rolle spielt. Um in Brüssel die Weichen für den Zeitraum 2020-2027 und darüber hinaus richtig zu setzen, bedarf es starker überregionaler Allianzen für die Berglandwirtschaft. Das ist angesichts drohender Finanzlücken durch den Brexit sowie neue Finanzierungsbedürfnisse durch Migration, Schutz der EU-Außengrenzen oder die digitale Wirtschaft keine einfache Aufgabe. Wichtig ist die fachlich fundierte Diskussion auf Augenhöhe, unter Berücksichtigung der wirtschaftlichen, sozialen und ökologischen Erfordernisse.

Diese Diskussion wurde bei Wolf und Bär bereits geführt. Das Land hat sich die notwendige Autonomie erarbeitet, um den Weg zur möglichen Entnahme auffälliger Tiere frei zu machen und zwar im Sinne der Zuständigkeit für den Schutz der Berglandwirtschaft, ein Schutz, der nicht nur im Interesse der Landwirtschaft bedeutend ist. Auch die Tourismuswirtschaft hat ein existenzielles Interesse an einer intakten Almwirtschaft. Bekanntlich ist der Tourismus einer der größten Wirtschaftszweige in Südtirol. Über 10 Prozent der direkten Wertschöpfung und über 33.000 Arbeitsplätze gehen auf sein Konto. Noch nie in der Tourismusgeschichte des Landes sind die Nächtigungen schneller gewachsen als in den vergangenen vier Jahren. *Südtirol hat viele so genannte Hotspots mit einer hohen „Instagramability“.* Orte werden einerseits von Tagesgästen regelrecht überrannt werden und andererseits nehmen die Klagen über zu viel Verkehr und Overtourism zu. Diesem Insta-Tourismus gilt es etwas entgegenzusetzen, um nicht die Akzeptanz der einheimischen Bevölkerung für den Tourismus zu gefährden.

Es muss zunehmend auch mehr um Wertschätzung gehen. Einheimische wie Gäste müssen stolz sein auf



das Land Südtirol mit seiner Kultur und den vielfältigen Traditionen. Die Landesregierung setzt auf eine Weiterentwicklung zu einem authentischen und nachhaltigen Urlaubserlebnis, auf die Stärkung des Bewusstseins für den richtigen Preis sowie auf eine Entzerrung der Saisonen. Großes Potential liegt hierbei in der Digitalisierung, in der Besucherlenkung und in der Verbesserung der Erreichbarkeit über öffentliche Verkehrsmittel, insbesondere durch bessere Information und Vernetzung der bereits vorhandenen Angebote. Ziel ist ein Angebot, das Gästen die Anreise im Zug schmackhaft macht. Die Landesregierung hat in den vergangenen Jahren massiv in den öffentlichen Personennahverkehr in Südtirol investiert und ein Verbundsystem geschaffen, das als Paradebeispiel gilt. Diesen Dienst nach Möglichkeit weiter zu verbessern und noch effizienter zu gestalten, um den Individualverkehr zu reduzieren, ist Anspruch der Landesregierung. In diesem Lichte sind die Bestrebungen zu sehen, den öffentlichen außerstädtischen Personennahverkehr mit Bussen durch einen Inhouse-Dienst oder Sonderbetrieb neu zu organisieren. Nach der ersten Phase der Analyse sowie der Abstimmung mit der Regulierungsbehörde für den Transport und führenden Fachleuten auf diesem Gebiet als zweite Phase, werden die Erkenntnisse dem Landtag präsentiert werden. Das bedeutet im Gegenzug, dass die laufenden Konzessionen zu verlängern sind, um den Dienst zu garantieren und den zeitlichen Freiraum für die angestrebte Neuausrichtung zu schaffen.

Für die Mobilität und das Verkehrsnetz stehen insgesamt über 400 Millionen Euro im Haushalt zur Verfügung. Damit wird nicht nur der effiziente öffentliche Personennahverkehr finanziert, sondern auch die Verkehrsinfrastruktur gemäß klar definierter Prioritätenlisten ausgebaut und die Sicherheit im Verkehr garantiert. Es geht dabei um Projekte wie die Elektrifizierung der Vinschger Bahn, die neue Einfahrt ins Gadertal, die Umfahrungen von Kastelbell, Branzoll, Vahrn oder Kiens, die Projektierung des Hörtenbergtunnels sowie die Unterführung in der Romstraße in Bozen, die notwendige Erneuerung des veralteten Maschinenparks des Straßendienstes bis hin zu Sensibilisierungskampagnen für mehr Verkehrssicherheit, um nur einige wenige Beispiele zu nennen. Im Sinne der „green mobility“ wird die Landesregierung auch Akzente im Bereich des Fahrradwegenetzes, der emissionsfreien Mobilität durch Batterie- und Brennstoffzellentechnologien sowie bei effizienten Parkleitsystemen setzen.

Akzente sind besonders auch in der Frage der Verlagerung des Güterverkehrs von der Straße auf die Schiene notwendig. Die Konzession zur Führung der Brennerautobahn A22 ist hierbei ein wichtiger Baustein, um eine Umweltmaut auf der Brennerstrecke durchzusetzen. Die Landesregierung war mehrmals schon kurz vor dem Ziel. Auch jetzt darf der Widerstand der an einer privaten Führung Interessierten nicht unterschätzt werden. Die Landesregierung arbeitet auf einen Abschluss des laufenden Verfahrens hin. *Die Belastungen können so nicht weiter hingenommen werden, die im Falle der Brennerautobahn die Anrainer und die Umwelt durch ständigen Lärm, Abgase und überlastete Verkehrsinfrastrukturen zu (er)tragen haben.* Diese Problematik betrifft nicht nur Südtirol, sondern ist entlang der Brennerachse in der gesamten Europaregion Tirol ein entscheidendes Thema. Mitte Oktober 2019 wurde dazu vom Dreierlandtag der Beschluss für eine gemeinsame Strategie für den Brennerkorridor gefasst. Das Ziel, Kostenwahrheit zwischen Straße und Schiene herzustellen, wurde damit einmal mehr bekräftigt. Dieser Kostenwahrheit will sich die Landesregierung durch eine Korridormaut zwischen München und Verona und durch die Abschaffung von Billigdiesel Schritt für Schritt annähern. Dieser Konsens und die gemeinsamen Anstrengungen sind ein wichtiger Fortschritt. Hinzu kommen weitere konkrete Projekte wie ein digitales Verkehrsleit- und Informationssystem für LKWs, um Kapazitätsengpässe frühzeitig abzufedern und geeignete Dosierungsmaßnahmen zu ergreifen sowie der gemeinsame Einsatz in Brüssel für eine stärkere Förderung von Verladebahnhöfen, unbegleitetem kombinierten Verkehr und ROLA. Eine Vorreiterrolle wird die Europaregion auch beim Wasserstoff-Tankstellennetz einnehmen. Mit europäischer Unterstützung wird die Landesregierung einen Wasserstoff-Korridor entlang der Brennerstrecke schaffen.

Aber nicht nur auf der Brennerachse - auch sonst hat sich in der Europaregion TirolSüdtirol-Trentino viel bewegt. Die Euregio wird von Tag zu Tag spür- und sichtbarer. Ein sichtbares Zeichen ist der neue Sitz der Europaregion im vorbildlich renovierten Waaghaus in Bozen. Ein derart geschichtsträchtiges Haus unterstreicht die Bedeutung der Kulturgüter und des denkmalgeschützten historischen Baubestandes in Südtirol. Es verknüpft die Vergangenheit mit der Zukunft vor den Augen vieler Einheimischer und Gäste an diesem stark besuchten Ort. Nach dem EuregioFamilyPass, den Euregio Mobilitätstagen, dem gemeinsamen Lawinenwarnprojekt ALBINA und vielen weiteren bereits realisierten Projekten und solchen, die noch folgen werden, wie der gemeinsame Wetterbericht TINIA oder das Euregio-Jahresabo für den öffentlichen Personennahverkehr, ist die Euregio damit in der Mitte der Gesellschaft angekommen und nicht mehr wegzudenken. Der Zusammenhalt in der Europaregion ist heute stärker denn je, weil die Landesregierung gerade in schwierigen Zeiten und trotz unterschiedlicher Interessen hartnäckig nach gemeinsamen Positionen gesucht hat und diese unnachgiebig vertreten hat.



An der Grenze zwischen Tirol und Bayern wird, obwohl die Flüchtlingskrise weitgehend abgeklungen ist, noch immer jeden Tag kontrolliert, während dies am Brenner vermieden werden konnte.

Auch wenn die Flüchtlingswelle abgeflacht ist, bleibt das Thema Migration, Zuwanderung und Integration ganz oben auf der Agenda der Landesregierung. Das Land Südtirol betreut 2019 knapp 1.000 Asylsuchende und die Erfahrungswerte zeigen, dass rund ein Viertel mit einem Bleiberecht rechnen kann. Nach wie vor offen sind aber viele Fragen zur effektiven Rückführung jener, deren Asylantrag abgelehnt wird. Gerade, weil das Land Südtirol zu der humanitären Pflicht gegenüber den Schutzbedürftigen steht, müssen diejenigen zurückgeführt werden, die kein Bleiberecht haben. Ohne diese klare Konsequenz wird die Angst vor Zuwanderung und vor Menschen aus anderen Ländern zunehmen, und *Angst ist der beste Nährboden für eine kurzsichtige populistische Politik.*

Wenn die Landesregierung in Südtirol von Ausländern und Ausländerinnen spricht oder über Zuwanderung, dann wird in erster Linie von Menschen gesprochen, die im Land arbeiten und mithelfen, den Wirtschaftsmotor auf Hochtouren zu halten. Von den 50.000 ausländischen Bürgerinnen und Bürgern kommen 32.000 aus europäischen Ländern.

Rund 18.000 – das entspricht rund 3 Prozent der Gesamtbevölkerung – stammen aus Afrika, Asien oder Amerika. Neun von zehn gehen einer Arbeit nach und es ist unbestritten, dass Südtirol zur Sicherung seines Wohlstands eine geregelte und qualifizierte Zuwanderung braucht. Deshalb fördert die Landesregierung Integration und fordert von den Zugewanderten, dass sie die Sprachen des Landes lernen und sich mit den kulturellen Besonderheiten vertraut machen. Das Ziel ist Integration durch Leistung, darf aber nicht mit Assimilation verwechselt werden. Denn wie in der Regierungserklärung zu lesen steht, ist das fruchtbare Miteinander der verschiedenen Sprachen und Kulturen in Südtirol ein Mehrwert für die kulturelle, soziale und ökonomische Entwicklung des Landes. *Dabei bekennt sich die Landesregierung zu den Wurzeln und Traditionen, fördert die Pflege des Brauchtums und der traditionellen Volkskultur, arbeitet aber ebenso für eine Gesellschaft der Toleranz und der Offenheit, in welcher Freiheit immer auch die Freiheit der Anderen ist, in der Freiheit aber auch mit Verantwortung und gegenseitigem Respekt einhergeht.* Respekt von der Gemeinschaft bekommt, wer die Gemeinschaft respektiert. Auch das ist ein Grundprinzip, an dem die Landesregierung nicht rüttelt.

Den Wert von Gemeinschaft und gelebtem Zusammenhalt hat das Land Südtirol wieder ganz intensiv bei der Unwetterfront von Mitte November 2019 erfahren. Mit viel Einsatz haben Zivilschutz und Rettungskräfte mit Unterstützung von unzähligen freiwilligen Helferinnen und Helfern das Land vor dem drohenden Desaster bewahrt. Viele Bedienstete der Landesverwaltung, diverser Unternehmen im Bausektor sowie von Energieversorgern haben Sonderschichten eingelegt, um das Schlimmste zu verhindern. Das spürbare Vertrauen in die Gemeinschaft hat eine optimistische und anpackende Stimmung erzeugt sowie zum allgemein verantwortungsvollen Verhalten in der Bevölkerung beigetragen.

Energie- und Mobilitätsinfrastrukturen ausfallsicherer zu machen, daran arbeitet die Landesregierung schon seit Jahren und wird dies auch weiterhin tun. Auch wenn im November zeitweise alle drei Bahnlinien außer Betrieb und viele Straßen gesperrt waren, kann doch gesagt werden, dass sich die Investitionen gelohnt und Schlimmeres verhindert haben. Insbesondere bei der Stromversorgung hat sich gezeigt, wie wichtig ein ausfallsicheres Netz ist. Die Landesregierung arbeitet an ganz großen Projekten. Der Netzbetreiber TERNA wird jetzt nach intensiven Verhandlungen im Eisacktal in die Umsetzung der ausfallsicheren Hauptleitungen gehen, mit ober- und unterirdisch redundanten Leitungen. Für das Pustertal ist ein ähnliches Projekt in Planung. Die Gelder stehen bereit und jetzt gilt es gemeinsam mit den Gemeinden, die richtigen Trassen zu finden. In den Jahren 2020-2025 wird allein TERNA rund 89 Millionen Euro in Ausbau und Sicherung des Stromnetzes investieren. Mittel- bis langfristig steht rund eine halbe Milliarde bereit. Es geht um die größte Investition, die von TERNA in einer einzigen Region gemacht wird.

Weitere wichtige Themenbereiche der Landesregierung sind der Sportbereich oder die Chancengleichheit von Frauen und Männern. Wichtig sind zudem der Bildungsbereich sowie die geplanten Investitionen in die Schulbauten und das Vermögen des Landes, die energetische Sanierung der Landhäuser oder die Sicherung der Nahversorgung, die Förderung der Kultur, junger Kunstschaffender, des weiblichen Unternehmertums und vieles mehr, *das ebenfalls im Landeshaushalt Berücksichtigung findet und woran Tag für Tag motivierte Menschen mit viel Einsatz arbeiten.*



4. Die Umfeldanalyse

Für die Festlegung von Zielen ist die Betrachtung des Umfeldes und dessen Entwicklung maßgeblich. Bei der Beschreibung des Umfelds werden aus einer vorausschauenden Perspektive Chancen und Gefahren aus dem Umfeld dargestellt. Es wird beschrieben, wie sich die Abteilung im Sinne ihrer Stärken und Schwächen mit ihren Leistungen im Umfeld positioniert und welches die großen Herausforderungen in Bezug auf die verschiedenen Zielgruppen (Stakeholder) sind. Es wird zwischen externem und internem Umfeld unterschieden. Beim internen Umfeld geht es um die Entwicklungsperspektiven der Organisation, der Informationstechnologie, der Personal- und Finanzsituation.

Im Regierungsprogramm zur Bildung der Landesregierung für die Legislaturperiode 2018 - 2023 werden – in der Präambel und für die einzelnen Bereiche – die Entwicklung des externen Kontextes und die damit verbundenen Herausforderungen beschrieben und die strategische Stoßrichtung festgelegt.

Was die detaillierte Umfeldanalyse und -entwicklung der verschiedenen Bereiche der Verwaltung vom Sozialen und Gesundheitswesen, Bildung und Kultur bis hin zu Mobilität, Tourismus, Landwirtschaft, Raumentwicklung und andere Bereiche anbelangt, sind diese im Rahmen der spezifischen Teilpläne der einzelnen Abteilungen und anderen Organisationseinheiten der Landesverwaltung detailliert beschrieben.

5. Die strategischen Ziele

Die strategischen Ziele beruhen auf den institutionellen Aufgaben und Zielsetzungen und beschreiben die gewünschten Zustände, die in Gesellschaft und Umwelt herbeigeführt werden sollen. Die strategischen Ziele sind zum größten Teil Wirkungsziele (outcome). Es handelt sich um allgemeine, mehrjährige Ziele. Für die Umsetzung der strategischen Ziele erbringen die operativen Stellen (Ämter) Leistungen (output). Die strategischen Ziele werden über Indikatoren messbar gemacht, wobei für den Dreijahreszeitraum entsprechende Targets bzw. Zielwerte geplant und festgelegt werden.

Im Performance-Plan 2020 - 2022 wurden insgesamt 175 strategische Ziele festgelegt und mittels Indikatoren geplant (siehe Teilpläne der einzelnen Organisationseinheiten).

6. Von den strategischen Zielen zu den Entwicklungsschwerpunkten und Leistungen

Die Entwicklungsschwerpunkte

Neben den mehrjährigen strategischen Zielen gibt es innovative Schwerpunktmaßnahmen oder Entwicklungsschwerpunkte, deren Umsetzung von besonderer politischer Relevanz sind. Es geht darum, strategisch-politische Ideen in konkrete Projekte umzuwandeln. Dabei wird vom Koalitionsabkommen, den mehrjährigen Fachplänen und den von der Landesregierung festgelegten Prioritäten ausgegangen.

Entwicklungsschwerpunkte sind strategische Projekte; sie bilden die Innovation des Steuerungsbereichs ab; sie sind in der Regel mehrjährig. Es handelt sich um besondere Projekte, die besondere Auswirkungen auf das Umfeld haben und budgetintensiv sein können. Die Entwicklungsschwerpunkte werden im Performance-Plan mit den wichtigsten Maßnahmen bzw. Meilensteinen für deren Umsetzung aufgelistet.

Im Performance-Plan 2020 - 2022 wurden insgesamt 277 Entwicklungsschwerpunkte formuliert und die Meilensteine für deren Umsetzung beschrieben (siehe Teilpläne der einzelnen Organisationseinheiten).

Der Leistungskatalog der Landesverwaltung

Die strategischen Ziele werden durch konkrete Leistungen umgesetzt. Leistungen sind „Produkte“, welche die Verwaltung für die verschiedenen Zielgruppen (Unternehmen, Bürgerinnen und Bürger usw.) erbringt. Leistungen sind der *Output* des Verwaltungshandelns. Im Performance-Plan werden die Leistungen der einzelnen Organisationseinheiten im Sinne eines Leistungskataloges einheitlich erfasst und beschrieben: Leistungsbezeichnung, Zweck, kurze Beschreibung, Leistungsempfänger und Indikatoren.

Die Leistungskataloge der einzelnen Organisationseinheiten werden in den entsprechenden Teilplänen dargestellt.



7. Der Performance-Zyklus

Der Planungsprozess und die Beteiligten

Performance-Plan und Performance-Bericht wurden im Sinne des Landesgesetzes Nr. 10/1992 in Zusammenarbeit zwischen Ressort, Abteilung und Ämtern erstellt. Der Performance-Plan mit der Planung der strategischen und operativen Ziele, der Entwicklungsschwerpunkte und Leistungen, stellt gleichzeitig die Zielvereinbarung zwischen den verschiedenen Führungsebenen dar.

Gemäß Rundschreiben des Generaldirektors vom 5. Juli 2019, Nr. 6, mussten die Performance-Pläne 2020 - 2022 von Seiten der Abteilungen und anderen Organisationseinheiten bis 30. August 2019 auf der dafür vorgesehenen Plattform erstellt werden, da aufgrund der darin festgelegten Ziele und Prioritäten der Haushaltsplan erstellt wurde.

Was die Haushaltsplanung und Übermittlung der Haushaltsansätze an die Abteilung Finanzen anbelangt, wurden diese – wie bereits im Vorjahr – gesondert, direkt der Abteilung Finanzen übermittelt.

Bei der Performance- und Haushaltsplanung wurde das Augenmerk auf den Dreijahreszeitraum gelegt und insbesondere darauf, welche Schwerpunktvorhaben für das Jahr 2020 und schließlich für die einzelnen Folgejahre festgelegt werden sollen.

Die Planung der Performance ist dabei eng mit der Haushaltsplanung und allen relevanten Aspekten des Performance-Zyklus verknüpft, von der strategisch-politischen Planung und Steuerung, der operativen Jahresplanung der Abteilungen und Ämter, der Personalbedarfs-Planung und der IT-Planung bis hin zur Performancemessung und Beurteilung der Führungskräfte, der Transparenz und der Vorbeugung der Korruption.

Falls im Rahmen der Erstellung des Haushalts von Seiten der Landesregierung oder des Landtages Änderungen beschlossen wurden, waren die Performance-Pläne der Abteilungen in der Folge anzupassen.

Es ist die Möglichkeit vorgesehen, die im Performance-Plan enthaltenen Ziele und Schwerpunkte zu überarbeiten, sofern Änderungen des internen oder externen Umfeldes (finanzieller, ökonomischer oder organisatorischer Natur) dies erforderlich machen. Die Verbreitung des COVID-19-Virus führte auch in Südtirol zu massiven Einschnitten des öffentlichen Lebens, des Privatlebens der Bürger und zu einer sich abzeichnenden Wirtschaftskrise. Die Notstandssituation durch die Verbreitung des COVID-19-Virus stellt die Landesverwaltung vor neuen Herausforderungen, die auch zu einer neuen Festlegung von Prioritäten führte. Die Ressortdirektorinnen und -direktoren identifizierten mit ihren Abteilungs- und Amtsdirektoren Handlungsfelder und erarbeiteten spezifische Maßnahmen um die negativen Auswirkungen durch die Ausbreitung des Coronavirus für Wirtschaft, Arbeitsmarkt, Tourismus und Familien zu reduzieren.

Der Performance-Plan wird schließlich der Landesregierung zur Genehmigung vorgelegt und auf der Seite „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht.

Nach Ablauf des Jahres wird ein eigener Jahresbericht zum Performance-Plan erstellt.

Die Übereinstimmung mit der wirtschaftlichen und finanziellen Programmierung – Wirtschafts- und Finanzdokument des Landes

Wie im vorhergehenden Absatz erläutert bildet der Performance-Plan die Grundlage für die Erstellung des Dreijahreshaushalts.

In diesem Zusammenhang ist zu unterstreichen, dass die Ziele und Entwicklungsschwerpunkte des Performance-Plans in die Erstellung des Wirtschafts- und Finanzdokuments des Landes (DEFP) einfließen.

Der Dreijahresplan des Personalbedarfs

Der Dreijahresplan des Personalbedarfs stellt, zusammen mit der Haushaltsplanung und dem Performance-Plan, ein wichtiges zusätzliches Planungsinstrument der Landesverwaltung dar. Er garantiert den Organisationseinheiten nicht nur einen effizienten, zielorientierten Ressourceneinsatz, sondern auch die notwendige Flexibilität, um bestmöglich auf neue Herausforderungen reagieren zu können, wobei die wirtschaftlich-finanzielle Planung und der Haushaltsvoranschlag zu berücksichtigen sind, insbesondere in Hinblick auf die Entwicklung der Personalkosten. Letztere sollten, abgesehen von Aufstockungen des Stellenplans, Übertragungen neuer Kompetenzen oder Vorgaben gesetzlicher und kollektivvertraglicher Bestimmungen, stabil bleiben.

Siehe Anlage 2: Dreijahresplan des Personalbedarfs der Landesverwaltung 2020 - 2022.



Die Dreijahresplanung im Bereich Informationstechnik

Die Erstellung des Performance-Plans wurde mit der Dreijahresplanung im Bereich Informationstechnik abgestimmt. Der IT-Dreijahresplan beinhaltet die IT-Anforderungen der einzelnen Organisationseinheiten aufgrund der Ziele und Schwerpunkte gemäß Performance-Plan.

In diesem Zusammenhang wird auch auf die Leitlinien für die digitale Entwicklung in Südtirol verwiesen. „Südtirol Digital 2020“ zeigt die Handlungsfelder und konkreten Maßnahmen auf, um das Land im Bereich der Digitalisierung zukunftsfähig zu halten:

<http://sd2020.provinz.bz.it/de/index.html>

Die Maßnahmen zur Transparenz und Vorbeugung der Korruption

Mit dem Performance-Plan werden die strategisch-politische Planung und Steuerung, die Haushaltsplanung und die operative Jahresplanung der Abteilungen und Ämter miteinander verknüpft. Dabei wird sichergestellt, dass in den Planungs- und Steuerungsprozess der Performance die vorgesehenen Maßnahmen zur Transparenz und Vorbeugung der Korruption integriert werden.

Verweis auf den Dreijahresplan zur Vorbeugung der Korruption und der Transparenz:

<http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/programm-transparenz-integritaet.asp>

Im Sinne einer offenen, bürgernahen Verwaltung und gemäß den Grundsätzen der Transparenz und der guten Verwaltung gewährleistet die Landesverwaltung allen den weitestgehenden Zugang zu den Informationen über ihre Organisation und Tätigkeit, über die Verwendung der öffentlichen Mittel sowie ihre Leistungen und Dienste. Die auf der institutionellen Webseite des Landes unter „Transparente Verwaltung“ in den einzelnen Unterabschnitten veröffentlichten Inhalte werden mit den von den zuständigen Organisationseinheiten des Landes zur Verfügung gestellten Daten, Informationen und Unterlagen laufend aktualisiert:

<http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung.asp>

In diesem Sinne wird auch der Performance-Plan 2020 - 2022 auf der Seite „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht:

<http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung/performance.asp>

Die operativen Jahresziele der einzelnen Organisationseinheiten

Vom Performance-Plan werden die operativen Jahresziele der einzelnen Organisationseinheiten abgeleitet. Bei den operativen Jahreszielen handelt es sich, im Gegensatz zu den strategischen Zielen, um kurzfristige und sehr konkrete Ziele und Maßnahmen. Die operativen Jahresziele lassen sich ableiten von:

- den strategischen Zielen,
- den Entwicklungsschwerpunkten,
- dem Dreijahresplan zur Vorbeugung der Korruption und der Transparenz,
- der „Agenda für Vereinfachung in der Verwaltung 2015 - 2017“,
- den spezifischen Verwaltungsvorgaben.

Die gemeinsamen Ziele aller Organisationseinheiten für das Jahr 2020 entsprechen jenen aus dem Vorjahr:

- die Umsetzung der Bestimmungen zur digitalen Verwaltung im eigenen Zuständigkeitsbereich, insbesondere was die Dokumentenverwaltung und die vorbereitenden Tätigkeiten zur Digitalisierung der Verfahren betrifft;
- die Vereinfachung und Rationalisierung der Verwaltungsverfahren bezogen auf den eigenen Zuständigkeitsbereich, auch, sofern erforderlich, mittels Abänderung von bestehenden Bestimmungen und im Sinne der Novelle des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17 zur Regelung des Verwaltungsverfahrens;
- die Überprüfung, Kontrolle und Veröffentlichung der Daten bezogen auf den eigenen Zuständigkeitsbereich betreffend die Obliegenheiten im Bereich der Transparenz und Vorbeugung der Korruption.

Die Umsetzung der oben genannten gemeinsamen Ziele gilt als wesentliches Kriterium für die Beurteilung der Performance der Führungskräfte und die Bemessung der Ergebniszulage.



Die Umsetzung der Novelle des Landesgesetzes Nr. 17/1993 „Regelung des Verwaltungsverfahrens“

Auch im Jahre 2020 wird weiterhin an die Umsetzung der Novelle des Landesgesetzes Nr. 17/1993 und, sofern erforderlich, an die Anpassung an die einschlägigen Bestimmungen des Staates sowie der Europäischen Union sind auch für das Jahr 2020 gearbeitet. Das Ziel ist es, die Effizienz und die Qualität der Verwaltungstätigkeit zu steigern, die Unparteilichkeit der Verwaltung zu gewährleisten, Maßnahmen für mehr Bürgernähe und Transparenz zu ergreifen sowie Problemen und Schwierigkeiten entgegenzuwirken die sich bei der Abwicklung der Verwaltungsverfahren ergeben haben bzw. die sich – erfahrungsgemäß – ergeben könnten und auf diese Weise auch eine Vereinfachung und leichtere durchgehende Digitalisierung der Verfahren selbst zu bewirken.

Konkret ist für das Jahr 2020 u.a. folgendes geplant:

- Durchführungsverordnung zur Neuregelung der Dienststellenkonferenz,
- Durchführungsverordnung über die Ausübung der Arbeitstätigkeit im Smart Working Modus,
- Verschiedene Durchführungsverordnungen zur Anpassung der Verwaltungsstruktur der Landesverwaltung,
- Überarbeitung des Beschlusses der Landesregierung zu den Verfahrenszeiten.

Die Performancemessung und Bewertung der Führungskräfte

Im Sinne der Landesgesetze Nr. 10/1992 und Nr. 6/2015 und der Kollektivverträge für die Führungskräfte, bilden der Performance-Plan und der Performance-Bericht die Grundlage für die Zielvereinbarung sowie für die Beurteilung der Führungskräfte und die Bemessung der Ergebniszulage.

Die jährliche Beurteilung der Leistungen erfolgt laut Artikel 7 Absatz 1 des Bereichsabkommens vom 11.11.2009 aufgrund von im Vorhinein mit den Führungskräften vereinbarten Zielen und Ergebnissen.

Die Beurteilung stützt sich somit:

- a) auf den Grad der Zielerreichung bzw. auf das Ausmaß der erzielten Ergebnisse, die im Performance-Plan für das entsprechende Jahr vereinbart wurden;
- b) auf die Erledigung der Führungsaufgaben, unter besonderer Berücksichtigung:
 - der Mitarbeiterführung (Einsatz des Mitarbeitergesprächs als Führungsinstrument, Transparenz in der Mitarbeiterführung, Mitarbeiterförderung, Qualifikation und Motivation der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, Arbeitsklima usw.);
 - der Fachkompetenz bei der Aufgabenerledigung;
 - der Planung und Programmierung;
 - der Vereinfachung von Verwaltungsabläufen und der Verbesserung der Organisation;
 - der Koordinierung und der Kommunikation (Information der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter und der Vorgesetzten, Übertragung von Verantwortung an die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, Teamarbeit, Zusammenarbeit innerhalb und außerhalb der Führungsstruktur, usw.).

Für die Bemessung der Ergebniszulage sind die Erreichung bzw. Nichterreichung der vorgegebenen Einsparungsziele von grundlegender Bedeutung. Diese sind im Sinne der Führungsverantwortung verbindlich und müssen bei der Bemessung der Ergebniszulage berücksichtigt werden.

Der Leitfaden zur Beurteilung der Führungskräfte und Zuweisung der Ergebniszulage ist in der Anlage 2 des Rundschreibens des Generaldirektors vom 16. Februar 2016, Nr. 1 zur Performanceplanung und- bewertung enthalten:

<http://www.provincia.bz.it/ressorts/generaldirektion/rundschreiben.asp>



Die Maßnahmen zur Verbesserung des Performance-Zyklus

Eine wichtige Maßnahme zur Steigerung der Effizienz und Zweckmäßigkeit des Performance-Zyklus ist die Abstimmung zwischen dem Performance-Plan und den anderen Planungsinstrumenten, die in der Landesverwaltung im Einsatz sind, u. a. den spezifischen sektorialen Fachplänen, dem Wirtschafts- und Finanzdokument des Landes (DEFP), dem Dreijahresplan zur Vorbeugung der Korruption und der Transparenz und dem Dreijahresplan des Personalbedarfs.

Die Integration zwischen den einzelnen Planungsinstrumenten – insbesondere auch in zeitlicher Hinsicht – ist vorangeschritten und soll in der kommenden Planungsperiode noch kohärenter gestaltet werden.

Im Rahmen der Verwaltungsinnovation 2018 wird ein Reformprozess vorangetrieben, der die Führungsstrukturen der Landesverwaltung, die Sozialpartner, die Bediensteten und die Bürgerinnen und Bürger mit einbezieht.

Ziel dieser Reform ist die Gestaltung einer leistungsfähigen, effizienten und zweckmäßigen Organisation, eine wirksame Mittelverwendung, die Erreichung von Qualitätsstandards sowie die Entwicklung einer neuen Organisationskultur, mit vermehrtem Augenmerk auf einen integrierten Planungszyklus, auf die Erreichung und Bewertung der vereinbarten Ziele, auf die Kommunikation, die Transparenz und die Vorbeugung der Korruption.

Wichtige Handlungsfelder sind der Performance-Zyklus, die Aufgabenkritik, die Überprüfung der öffentlichen Ausgaben, der Dialog mit den externen Stakeholdern, die Reorganisation der Führungsstruktur, die Umsetzung der gesetzlichen Bestimmungen in den Bereichen „Personal“ und „Verwaltungsverfahren“ und nicht zuletzt der nicht minder wichtige Prozess der Digitalisierung.

Die Durchführung einer Aufgabenkritik ist dabei eng mit der Performance-Planung verbunden. Im Performance-Plan sind nämlich neben den Zielen und Entwicklungsschwerpunkten der Führungsstrukturen der Landesverwaltung auch die einzelnen Leistungen beschrieben, die von den Ämtern erbracht werden. Diese Leistungen sind Ausgangspunkt für eine kritische Hinterfragung und einen laufenden kontinuierlichen Verbesserungsprozess. Die Ergebnisse der Aufgabenkritik wiederum fließen als Maßnahmen und Jahresziele in den Performance-Zyklus ein.

Ziel des Projektes Aufgabenkritik ist es, im Sinne der Haushaltskonsolidierung, Einsparungen an Ressourcen (Ausgaben / Personal) zu erzielen und im Sinne der Bürgerorientierung und der öffentlichen Zielsetzungen, als Verwaltung effektiver und wirksamer zu sein. Es ist eine Chance die Verwaltung zukunftsorientiert zu entwickeln.

Bei der Aufgabenkritik geht es um die kritische Hinterfragung der Leistungen: Welche Leistungen sind notwendig, welchen können reduziert oder abgeschafft werden, welche müssen ausgebaut und neu gemacht werden, wo gibt es Optimierungsmöglichkeiten – u. a. im Sinne von Bürokratieabbau – und wer ist für die Erbringung der Leistungen am geeignetsten (intern/Outsourcing).

Im Rahmen des Projektes „Aufgabenkritik“ wurde ein Maßnahmenkatalog erstellt.

Im Sinne eines kontinuierlichen Verbesserungsprozesses ist es zweckmäßig, jeweils zu Beginn eines neuen Performance-Zyklus aufgabenkritische Überlegungen anzustellen.

PERFORMANCE-PLÄNE 2020 - 2022 DER ORGANISATIONSEINHEITEN DER LANDESVERWALTUNG

Performance-Plan 2020 - 2022

GENERALSEKRETARIAT DES LANDES



Präsidium und Außenbeziehungen

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Im Mittelpunkt der Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen steht die grenzüberschreitende Zusammenarbeit, die Entwicklungszusammenarbeit, das Ehrenamt, der Schutz der Muttersprache und die Zwei- und Dreisprachigkeit, die Vertretung des Landes in Brüssel und Rom.

demnach je nach Thematik. Hierin besteht auch eine der hauptsächlichen Herausforderungen der Abteilung, vor allem in organisatorischer Hinsicht. Zudem wird in den nächsten Jahren der staatliche Reformprozess des Dritten Sektors eine große Herausforderung für die Abteilung darstellen.

Externer Kontext

Die Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen ist in eine Reihe von zum Teil sehr heterogenen Bereichen gegliedert; die verwaltungsinternen und -externen Ansprechpartner variieren

Interner Kontext

Die Zuständigkeiten der Abteilung sind sehr heterogen und erfordern Mitarbeiter mit unterschiedlichen Kompetenzen und Ausbildung.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Förderung des Ehrenamtes ist ein Ansporn zur Solidarität in der Südtiroler Bevölkerung.							
1	Eintragungen in die vier Landesverzeichnisse	Anzahl	2.892	3.100	3.100	3.170	◐
2	Eintragungen in das Staatliche Einheitsregister des Dritten Sektors	Anzahl	-	3.100	3.100	2.450	◐
3	Eintragungen in das Register der Juristischen Personen	Anzahl	-	610	630	670	◐
4	Einsätze Freiwillige Dienste	Anzahl	519	460	460	460	◐

1: Ehrenamtlich tätige Organisationen, Organisationen zur Förderung des Gemeinwesens, Juristische Personen, Träger des freiwilligen Landeszivildienstes.

4: Landeszivildienst, Sozialdienst, Ferieneinsätze, freiwilliger staatlicher Zivildienst.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-08 Kooperation und Verbandsarbeit

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Zertifizierung der Kenntnis der italienischen, deutschen und ladinischen Sprache und das Recht auf Gebrauch der Muttersprache sind gewährleistet.							
1	Bearbeitete Ansuchen für die Zweisprachigkeitsprüfung Laufbahnen A, B, C und D	Anzahl	10.045	9.000	9.000	9.000	○
2	Bearbeitete Ansuchen für Dreisprachigkeitsprüfung, alle Laufbahnen	Anzahl	234	270	270	270	○
3	Bearbeitete Ansuchen einsprachige Prüfungen, alle Laufbahnen	Anzahl	2.401	2.400	2.500	2.500	○
4	Bestandene Prüfungen, alle Laufbahnen	%	44,00	52,00	52,00	52,00	○
5	Schriftliche Interventionen infolge der eingebrachten Beschwerden	Anzahl	18	20	20	20	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Südtirol ist im grenzüberschreitenden, europäischen und nationalen Kontext angemessen vertreten.							
1	Über die Initiativen des EVTZ erreichte Bevölkerung	Anzahl	3.500	3.900	4.000	4.100	◐
2	In den Konferenzen der Regionen und Autonomen Provinzen (A.P.) eingereichte Vorschläge	Anzahl	80	80	80	80	●
3	Angenommene Vorschläge innerhalb der Konferenzen der Regionen und der A.P.	%	80,00	100,00	110,00	110,00	◐
4	Im Ausschuss der Regionen eingereichte Vorschläge	Anzahl	30	30	30	30	●
5	Angenommene Vorschläge innerhalb des Ausschusses der Regionen	%	90,00	90,00	90,00	90,00	◐
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe							

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Die Landesverwaltung trägt über die Entwicklungszusammenarbeit zu den Zielen der internationalen Solidarität und der internationalen Zusammenarbeit bei.							
1	Genehmigte Projekte der Entwicklungszusammenarbeit	%	81,00	80,00	80,00	80,00	◐
2	Innerhalb der vorgesehenen Zeit abgeschlossene Projekte	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
Förderung und Umsetzung direkter und indirekter Projekte der Entwicklungszusammenarbeit in den Partnerländern, direkter und indirekter Projekte zur Bewusstseinsbildung in Südtirol, um Entwicklungszusammenarbeit als gesamtgesellschaftliche Aufgabe zu verankern, sowie von humanitären Projekten.							
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 19-01 Internationale Beziehungen und Kooperation in der Entwicklung							

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5 Die Verbesserung und Erreichung der Teilhabe und Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern in allen gesellschaftlichen Bereichen ist gewährleistet.							
1	Gender-GAP	%	-	16,00	15,50	15,50	◐
2	Informationsveranstaltungen	Anzahl	-	2	3	2	●
3	Beiträge an Frauenorganisationen	Anzahl	-	10	12	10	◐
1: Als Gender-GAP wird ein Indikator bezeichnet, welcher auf das Geschlecht bezogene Unterschiede ausweist (z.B. in der Entlohnung).							
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe							

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Engere Koordinierung der grenzüberschreitenden Tätigkeiten durch die Schaffung von Synergien im Verbindungsbüro Brüssel und mit dem EVTZ, sowie zwischen dem EVTZ und den Ressorts der Landesverwaltung	
2015	Erstellung des von der Vereinbarung der drei Länder vorgesehenen Arbeitsprogramms
2016	Umsetzung der von der Kooperationsvereinbarung vorgesehenen Maßnahmen, gemäß dem erstellten Arbeitsprogramm
2017	Reibungsloser Ablauf der Zusammenarbeit
2018	Reibungsloser Ablauf der Zusammenarbeit
2019	Reibungsloser Ablauf der Zusammenarbeit

2020 Reibungsloser Ablauf der Zusammenarbeit

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

2 Umsetzung der Reform des Dritten Sektors

2019 Unterstützung des Aufbaus des Dienstleistungszentrums für das Ehrenamt
 2019 Einführung des Staatlichen Einheitsregisters des Dritten Sektors und Übergang der in die Landesregister der ehrenamtlich tätigen Organisationen und der Organisationen zur Förderung des Gemeinwesens eingetragenen Vereine in das neue Einheitsregister.
 Unterstützung des Aufbaus des Dienstleistungszentrums für das Ehrenamt
 2020 Umsetzung der neuen Steuerbestimmungen in Zusammenarbeit mit dem Dienstleistungszentrum für das Ehrenamt

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-08 Kooperation und Verbandsarbeit

3 Erhöhung der Präsenz von Frauen in Kommissionen, Gremien, politischen Entscheidungsstellen sowie im wirtschaftlichen und gesellschaftlichen Leben

2015 Neudefinition der Quotenregelung im LG 5/2010
 2016 Erarbeitung eines Medienkodexes für Südtirol
 2017 Ausarbeitung eines Landesgesetzentwurfs zum Antimobbing
 2018 Weitere Sensibilisierungsarbeit für die Beteiligung der Frauen am gesellschaftspolitischen Leben und Entscheidungspositionen
 2019 Verabschiedung des Landesgesetzes zum Antimobbing
 2020 Stärkung der Frauenpräsenz in den Gemeindegremien und politische Bildung für Frauen
 2021 Mehr Frauen in Führungspositionen am Arbeitsplatz

2020: Durch verstärkte Information und Medienarbeit soll das Frauennetzwerk erweitert und durch Kampagnen die Gesellschaft sensibilisiert werden, damit mehr Frauen gewählt und in den Gremien präsent sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Präsidium und Außenbeziehungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Zusammenarbeit mit dem EVTZ und im Rahmen der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit						
1 Projekte des EVTZ	Anzahl	80	80	80	80	◐
2 Projekte der Arge Alp und europäischen Partnerregionen	Anzahl	50	80	80	80	◐
2 Zeremonielle Angelegenheiten						
1 Veranstaltungen und institutionelle Treffen von protokollarischer Relevanz	Anzahl	80	80	80	80	◐
2 Erfasste Behördenvertreter	Anzahl	674	700	700	700	●
3 Verwaltung der Mitgliedschaften des Landes						
1 Ausarbeitung Beitrittsmaßnahmen für neue Mitgliedschaften	Anzahl	-	1	0	1	◐
2 Zweckbindung und Flüssigmachung der Mitgliedsbeiträge	Anzahl	-	13	13	14	●
3 Namhaftmachung Vertreter in den Gremien	Anzahl	-	2	2	2	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Unterstützung der Ämter bei rechtlichen Obliegenheiten						
1	Ausarbeitung von Unterlagen für Ausschreibungen über EU-Schwelle	Anzahl	-	1	0	80	●
2	Ausübung der Funktion als einheitlicher Verfahrensverantwortlicher bei allen Vergaben	Anzahl	-	1	0	700	●

Amt für Kabinettsangelegenheiten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Ehrenamt und Förderung des Gemeinwesens						
1	Neue Eintragungen in das Einheitliche Register des Dritten Sektors	Anzahl	-	50	50	50	◐
2	Streichungen aus dem Einheitlichen Register des Dritten Sektors	Anzahl	-	20	20	20	◐
3	Beratungsgespräche am Tag	Anzahl	6	7	7	7	◐
2	Vergabe von Beiträgen an die Organisationen des Dritten Sektors						
1	Genehmigte und finanzierte Projekte der Dachverbände zur Unterstützung der Vereine	Anzahl	-	6	6	6	◐
2	Genehmigte und finanzierte Projekte gemäß Art. 72 des GvD 117/2017	Anzahl	-	20	15	15	◐
3	Überprüfte Abrechnungen	Anzahl	-	10	20	20	◐
3	Anerkennung juristischer Personen - Führung des Landesregisters der juristischen Personen						
1	Eintragungen in das Landesregister der juristischen Personen	Anzahl	585	40	35	25	○
2	Streichungen aus dem Landesregister der juristischen Personen	Anzahl	-	5	5	5	○
3	Beratungsgespräche/Tag von ca. 15 Min.	Anzahl	5	4	4	3	◐
4	Freiwillige Dienste: Landeszivildienst, Sozialdienst und Ferieneinsätze sowie freiwilliger staatlicher Zivildienst						
1	Bearbeitete Projektanträge	Anzahl	-	400	400	400	◐
2	Eintragungen in das Landesverzeichnis der Träger des Landeszivildienstes	Anzahl	-	7	6	6	◐
5	Entwicklungszusammenarbeit						
1	Überprüfte Projektanträge	Anzahl	120	135	135	135	○
2	Abgerechnete Projekte	Anzahl	95	81	81	81	○

Abgeschlossene Projekte:

- 36 Projekte zu den Millenniumszielen (MZ) 1, 7 und 8 (Bekämpfung von extremer Armut und Hunger, ökologische Nachhaltigkeit und Aufbau einer globalen Partnerschaft für Entwicklung);
- 12 Projekte zu den MZ 2 und 3 (Bildung);
- 4 Projekte zu den MZ 4, 5, 6 (Gesundheit).

6	Förderung der Auslandssüdtiroler und Auslandssüdtirolerinnen						
1	Bearbeitete Gesuche Arbeitnehmerorganisationen	Anzahl	-	5	5	5	◐
2	Bearbeitete Gesuche Vereine Auslandssüdtiroler	Anzahl	-	24	24	24	◐
3	Verwaltung der von der Region Trentino-Südtirol finanzierten Projekte	Anzahl	-	1	1	1	◐
4	Verwaltung Finanzierungen Grenzpendler	Anzahl	-	1	1	1	◐
7	Verbraucherschutz						
1	Überprüfte Jahresprogramme, Abrechnungen	Anzahl	4	4	4	4	◐
2	Vorbereitete Konventionen	Anzahl	2	2	2	2	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
8 Beschwerden über das Recht auf Muttersprache							
1	Schriftliche Interventionen infolge der eingebrachten Beschwerden	Anzahl	16	30	30	20	◐
2	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	16	30	30	20	◐
9 Verwendung Landeswappen							
1	Bearbeitete Ansuchen	Anzahl	3	3	3	3	○
10 Ausarbeitung von Notstandsmaßnahmen von übergemeindlichem Charakter							
1	Dienstverpflichtungen von Sanitätspersonal	Anzahl	-	6	5	4	○
2	Andere Notstandsmaßnahmen	Anzahl	-	0	0	0	○

Frauenbüro

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Öffentlichkeitsarbeit, Kampagnen und Initiativen							
1	Organisierte Pressekonferenzen	Anzahl	-	4	4	4	●
2	Durchgeführte Kampagnen	Anzahl	-	2	2	2	●
3	Abgehaltene Tagungen	Anzahl	-	3	3	3	●
2 Beiträge zur Förderung von Frauenprojekten und Förderpreise für wissenschaftliche Arbeiten							
1	Eingereichte Beitragsanträge	Anzahl	-	14	14	14	◐
2	Effektiv geförderte Projekte	Anzahl	-	14	14	14	◐
3	Eingereichte wissenschaftliche Arbeiten	Anzahl	-	12	12	12	◐

Dienststelle für die Zwei- und Dreisprachigkeitsprüfungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Zwei- und Dreisprachigkeitsprüfungen							
1	Bearbeitete Ansuchen für die Zweisprachigkeitsprüfung Laufbahnen A, B, C und D	Anzahl	10.045	8.500	8.500	8.500	○
2	Bearbeitete Ansuchen Dreisprachigkeitsprüfung, alle Laufbahnen	Anzahl	234	270	270	270	○
3	Bearbeitete Ansuchen einsprachige Prüfungen, alle Laufbahnen	Anzahl	2.401	3.000	3.000	3.000	○
4	Bestandene Prüfungen, alle Laufbahnen	Anzahl	5.050	6.700	4.500	4.500	○

Außenamt Rom

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Mitwirkung an Staat-Regionen Konferenz						
1	Vorbereitete und nachbereitete Sitzungen	Anzahl	125	140	120	250	●
2	Assistenz bei der Abwicklung von Anliegen						
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	45	40	60	60	●
3	Sammlung und Verteilung von Informationen						
1	Weitergeleitete Informationen	Anzahl	4.500	4.500	5.200	5.000	●
4	Öffentlichkeitsarbeit, Lobby und Netzwerktätigkeit						
1	Kontakte	Anzahl	55	60	50	50	●
2	Durchgeführte Initiativen	Anzahl	8	10	7	10	●

Außenamt Brüssel

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Mitwirkung im Ausschuss der Regionen						
1	Vorbereitete und nachbereitete Sitzungen	Anzahl	15	15	15	15	●
2	Assistenz bei der Abwicklung verschiedener Anliegen						
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	125	120	120	120	●
3	Öffentlichkeitsarbeit, Lobby und Netzwerktätigkeit						
1	Kontakte	Anzahl	140	130	130	150	●
2	Durchgeführte Initiativen	Anzahl	140	130	130	150	●
4	Zusammenarbeit im Rahmen der Europaregion						
1	Durchgeführte gemeinsame Initiativen	Anzahl	4	4	4	4	●

Anwaltschaft des Landes

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Anwaltschaft des Landes sorgt für die korrekte rechtliche, legistische und sprachliche Ausformulierung der Rechtsnormen, erledigt die Vertragstätigkeit und sorgt für den Beistand, die Vertretung und Verteidigung vor Gericht der Landesverwaltung und aller vom Land abhängigen Körperschaften, vor allen Gerichtsbehörden, in Schiedsverfahren und in Mediationsverfahren.

Sprachexperten und -expertinnen und berät vereinzelt Bürgerinnen und Bürger zu sprachlichen-terminologischen Fragen.

Externer Kontext

Grundsätzlich besteht der Kontakt sowohl zu den verschiedenen Gerichtsbehörden und externen Anwälten als auch zu Privatpersonen in Zusammenhang mit dem Abschluss von Verträgen. Angesichts der technologischen Entwicklungen in diesem Bereich (telematische Prozesse) müssen die dafür eingesetzten Technologien immer wieder an die staatlichen Vorgaben angepasst werden. Das Amt für Sprachangelegenheiten pflegt Kontakte zu externen

Interner Kontext

Die Anwaltschaft besteht aus drei Bereichen und dem Amt für Sprachangelegenheiten. Bei einem Großteil der Angestellten handelt es sich um Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte sowie Fachpersonen im Sprachbereich. Die Anwaltschaft hat in den letzten Jahren auf Grund der speziellen Fachkenntnisse die Verteidigung des Landes vor allen Gerichtsbehörden übernommen. Das Amt für Sprachangelegenheiten setzt sich verstärkt für einen korrekten Sprachgebrauch in der Landesverwaltung ein, in den drei Landessprachen, insbesondere aber auch für eine klare, verständliche Sprache innerhalb der Verwaltung und im Kontakt mit der Öffentlichkeit.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Rechtsnormen und Akten, die an die Allgemeinheit gerichtet sind, sind verständlich, sprachlich und inhaltlich korrekt sowie geschlechtergerecht formuliert.						
1 Überarbeitete Gesetzes- und Durchführungsverordnungstexte	Anzahl	58	40	40	40	◐
2 Überarbeitete Richtlinienbeschlüsse	Anzahl	122	50	50	50	◐
3 Vor dem Verfassungsgericht angefochtene Landesgesetze	%	4,55	5,00	5,00	5,00	○

Aufgabe der Anwaltschaft ist es, die Rechtsnormen so präzise und gleichzeitig so verständlich wie möglich zu gestalten. In erster Linie muss die Rechtssicherheit gewährleistet werden. Sie sind rechtlich-fachlich korrekt und nach einheitlichen legistischen Kriterien verfasst. Die verwendete Terminologie muss einheitlich sein und die Sprache je nach Zielgruppe so verständlich wie möglich. Es muss sichergestellt werden, dass die beiden Fassungen gleichwertig sind und übereinstimmen. Zudem muss die Sprache geschlechtergerecht sein, also Männer und Frauen in ihrer geschlechtlichen Identität ansprechen.

Die Landesgesetze werden dann vom Landtag genehmigt, während die anderen Bestimmungen vom Landeshauptmann oder der Landeshauptfrau bzw. der Landesregierung erlassen werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Die Vertragstätigkeit wird zügig und ordnungsgemäß abgewickelt.						
1 Bearbeitete Akte	Anzahl	325	450	450	450	◐
2 Anteil der Verfahren, die innert 30 Tagen abgeschlossen wurden	%	45,00	40,00	40,00	40,00	◐

Interesse des Landes ist es, die Verträge schnell und ordentlich abzuschließen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3 Die Interessen des Landes werden vor den Gerichtsbehörden zielgerichtet wahrgenommen.						
1 Neue Verfahren	Anzahl	543	500	500	500	○
2 Verfahren mit positivem Ausgang	Anzahl	323	180	200	200	●

Die optimale Verteidigung des Landes vor den verschiedenen Gerichtsbehörden soll gewährleistet sein.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Pflege der Rechtsetzung

2019-20 Vereinfachung der Rechtsvorschriften des Landes

Vereinfachung der Rechtsvorschriften des Landes mit dem Ziel, diese weniger schwerfällig zu gestalten, die Umsetzung des Programms zum Bürokratieabbau zu beschleunigen, die Verständlichkeit zu sichern, die Verfahren zu straffen, eine höhere Transparenz zu gewährleisten und folglich die Kosten für die Unternehmen und die Bevölkerung zu reduzieren und weniger Verwaltungsaufwand zu betreiben.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

2 Verbesserung der redaktionellen und sprachlichen Qualität der Verwaltungsmaßnahmen

2019-20 Verstärkte Informations- und Beratungstätigkeit für die Landesangestellten mit dem Ziel, die Qualität der Verwaltungsmaßnahmen aus rechtlicher und aus sprachlicher Sicht zu verbessern

Informations- und Beratungsmaßnahmen zugunsten der Bediensteten zwecks Vereinheitlichung in Aufbau und Form der Beschlussanträge der Landesregierung im Sinne einer rationalen, effizienten und transparenten Verwaltung, unter Verwendung einer verständlichen und geschlechtergerechten Sprache, wobei zu gewährleisten ist, dass die Fassungen in deutscher und italienischer und eventuell ladinischer Sprache gleichwertig sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

3 Ausbau der telematischen Abwicklung der Prozesse laut gesetzlichen Vorgaben

2019-20 Operative Umsetzung des digitalen Prozesses vor den verschiedenen Gerichtsbehörden

Die Schriftsätze und Prozessunterlagen sind in das telematische Prozessfaszikel zu laden; daher dürften die Ausfertigung von Kopien und die Gerichtsgänge bedeutend abnehmen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

4 Mediation und Verhandlungen mit Rechtsbeistand

2019-21 Festigung der entsprechenden Kompetenzen

Durch diese neuen Instrumente soll die Prozesstätigkeit verringert werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Anwaltschaft des Landes

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Rechtsgutachten und Beratungen							
1	Schriftliche Gutachten	Anzahl	23	25	25	25	◐
2	Mündliche Rechtsberatungen	Anzahl	450	320	320	320	◐
2 Behandlung von Streitfällen							
1	Betreute neue Streitfälle	Anzahl	84	75	75	75	◐
2	Betreute anhängige Streitfälle	Anzahl	505	450	450	450	●
3	Abgeschlossene Vergleiche	Anzahl	3	9	9	9	●
3 Ausarbeitung, Überarbeitung und Begutachtung von Rechtsvorschriften							
1	Überarbeitete Landesgesetze	Anzahl	15	11	11	11	●
2	Überarbeitete Durchführungsverordnungen	Anzahl	30	20	20	20	◐
3	Überarbeitete Richtlinienbeschlüsse	Anzahl	89	35	35	35	◐
4	Aktualisierungen Lexbrowser	Anzahl	273	250	250	250	●

Bereich Vertragsdienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Rechtsgutachten und Beratungen							
1	Schriftliche Gutachten	Anzahl	29	35	35	35	◐
2	Mündliche Rechtsberatungen	Anzahl	412	400	400	400	◐
3	Begutachtung gütlicher Streitbelegungen	Anzahl	-	5	5	5	●

Bei den schriftlichen Gutachten werden auch die Gutachten zu den gütlichen Streitbelegungen berücksichtigt.

2 Behandlung von Streitfällen							
1	Betreute neue Streitfälle	Anzahl	22	25	25	25	◐
2	Betreute anhängige Streitfälle	Anzahl	153	170	170	170	●
3	Zahlungen von Prozesskosten	Anzahl	7	5	5	5	●
4	Abgeschlossene Vergleiche	Anzahl	2	10	10	5	●
3 Vertragstätigkeit							
1	Ausgearbeitete Verträge	%	-	100,00	100,00	100,00	●
2	Begutachtete Vertragsentwürfe	%	-	100,00	100,00	100,00	●
4 Notariatstätigkeit und Führung Repertorium							
1	Einträge im Repertorium	Anzahl	227	200	200	200	●
2	Registrierte Akten	Anzahl	183	180	180	180	●
3	Behandelte Grundbuchanträge/Beschwerden	Anzahl	79	100	100	100	●

Bereich Rechtsdienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Rechtsgutachten und Beratungen						
1	Schriftliche Gutachten	Anzahl	35	60	60	60	◀
2	Mündliche Rechtsberatungen	Anzahl	1.200	1.250	1.250	1.250	◀
2	Behandlung von Streitfällen						
1	Betreute neue Streitfälle	Anzahl	218	260	260	260	◀
2	Betreute anhängige Streitfälle	Anzahl	1.624	1.700	1.700	1.700	●
3	Zahlungen von Prozesskosten	Anzahl	27	50	50	50	●
4	Abgeschlossene Vergleiche	Anzahl	28	28	28	28	●
3	Rückerstattung von Prozess- und Gutachterkosten an Bedienstete						
1	Bearbeitete Anträge	Anzahl	30	30	30	30	●
4	Außergerichtliche Tätigkeit						
1	Konkurs- und Ausgleichsverfahren	Anzahl	64	64	64	64	●
2	Eintreibungen von Forderungen	Anzahl	40	50	50	50	●
3	Drittpfändungen	Anzahl	30	40	40	40	●
5	Ausarbeitung, Überarbeitung und Begutachtung von Rechtsvorschriften						
1	Überarbeitete Landesgesetze	Anzahl	1	5	5	5	●
2	Überarbeitete Durchführungsverordnungen	Anzahl	11	15	15	15	◀
3	Überarbeitete Richtlinienbeschlüsse	Anzahl	30	30	30	30	◀

Bereich Rechtsdienst für das Territorium

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Rechtsgutachten und Beratungen						
1	Schriftliche Gutachten	Anzahl	1	15	15	15	◀
2	Mündliche Rechtsberatungen	Anzahl	500	450	450	450	◀
2	Behandlung von Streitfällen						
1	Betreute neue Streitfälle	Anzahl	99	130	130	130	◀
2	Betreute anhängige Streitfälle	Anzahl	410	430	430	430	●
3	Zahlungen von Prozesskosten	Anzahl	23	20	20	20	●
4	Abgeschlossene Vergleiche	Anzahl	1	5	5	5	●
3	Ausarbeitung, Überarbeitung und Begutachtung von Rechtsvorschriften						
1	Überarbeitete Landesgesetze	Anzahl	-	1	2	2	●
2	Überarbeitete Durchführungsverordnungen	Anzahl	-	5	5	5	◀
3	Überarbeitete Richtlinienbeschlüsse	Anzahl	-	1	1	1	◀

Amt für Sprachangelegenheiten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Sprachliche Überarbeitung und Übersetzung von Rechtsvorschriften sowie Pflege der ladinischen Sprache						
1 Übersetzungen (Normseiten)	Anzahl	900	1.250	1.250	1.250	◀
2 Revisionen (Normseiten)	Anzahl	6.100	4.650	4.650	4.650	◀
2 Sprachberatung und Schulungstätigkeit						
1 Beratungsgespräche	Anzahl	1.050	620	620	620	◀
2 Teilnehmerstunden	h	296,00	160,00	160,00	160,00	●
Mehr Stunden für die Schulungstätigkeit konnten aufgrund der personellen Ressourcen im Jahr 2020 nicht geplant werden.						
3 Terminologiearbeit						
1 Neue Einträge in Terminologiedatenbanken	Anzahl	1.114	200	100	100	◀
2 Gesamtanzahl an Einträgen	Anzahl	10.400	10.600	10.700	10.800	◀

Örtliche Körperschaften

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung örtliche Körperschaften nimmt für die Landesregierung die Aufgaben als Aufsichts- und Kontrollorgan über die örtlichen Körperschaften (Gemeinden, Bezirksgemeinschaften, Eigenverwaltungen, bürgerliche Nutzungsrechte, Öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, Wohnbauinstitut, Sanitätsbetrieb usw.) im Sinne des Artikels 54 Ziffer 5 des Autonomiestatuts wahr. Diese Aufsichtsfunktion wird über verschiedene Arten der Kontrolle und in Form von rechtlicher und buchhalterischer Beratung vorgenommen. Ebenso wird im Sinne des Artikels 80 des Autonomiestatuts die Finanzierung dieser Körperschaften im Besonderen der Gemeinden und Bezirksgemeinschaften abgewickelt. Weiters übt die Abteilung Aufgaben im Bereich der Verwaltungspolizei (Art. 20 und 21 des Autonomiestatutes) aus: Genehmigung von übergemeindlichen Veranstaltungen, Wanderdarbietungen und übt die Funktion des Sekretariats der Kommission für öffentliche Veranstaltungen aus.

Externer Kontext

Die Zielgruppe sind die Verwalter und Beamten genannter Körperschaften, und für den Bereich Verwaltungspolizei die Bürger. Die Partner sind vor allem der Rat der Gemeinden/Gemeindenverband, der Verband der Altersheime und andere Verbände, vielfach auch andere Landesabteilungen und die Region. Ebenso gibt es einen Daten- und Informationsaustausch mit der Kontrollsektion des Rechnungshofes als staatliches Kontrollorgan.

Die immer komplexer werdenden gesetzlichen Bestimmungen und die daraus resultierende Haftung, die höheren Ansprüche der Gesellschaft sind eine Herausforderung für die Lokalkörperschaften und damit für deren Unterstützung seitens der Abteilung.

Im Laufe der letzten 15 Jahre hat sich die Tätigkeit der Abteilung vor allem aufgrund der Verfassungsreform 2001 und dem damit einhergehenden Wegfall der Gesetzmäßigkeitskontrollen über die Akten der Gemeinden sehr verändert. Neue Aufgaben sind dazugekommen und bilden nunmehr den sehr heterogenen und komplexen Zuständigkeitsbereich der Abteilung. Aufgrund der neuen politischen Ziele und Vorgaben wird sich das Aufgabenfeld erneut verändern und erweitern, vor allem aufgrund der Verabschiedung des Landesgesetzes zur Neuordnung der Gebietskörperschaften und des neuen Modells der der Gemeindenfinanzierung, welche die Landesverwaltung und die Gemeinden selbst vor große Herausforderungen stellt.

Interner Kontext

Die ehemals vier Aufsichtsämter vor dem Jahre 2001 wurden in einem einzigen Amt zusammengelegt, hinzugekommen sind im Laufe der Jahre zwei weitere Ämter.

Die Abteilung gliedert sich derzeit in zwei Ämter (Aufsichtsamt und Amt für die Förderung öffentlicher Bauarbeiten) und Mitarbeitern, welche direkt der Abteilungsdirektion unterstellt sind. Der Personalstand beträgt derzeit 30,684 Stellen, davon 26,078 im Dienst. Das Fachpersonal besteht aus Juristen und Sachbearbeitern im Bereich Buchhaltung und Mitarbeiter, welche die Aufgaben der Verwaltungspolizei, allgemeine Verwaltungstätigkeiten und Sekretariatsarbeiten wahrnehmen.

Die neuen Aufgaben machen es notwendig einen neuen Bereich für die Abwicklung strategischer Aufgaben und die Gebarungskontrolle aufzubauen. Dazu fehlt der Abteilung derzeit zusätzliches qualifiziertes Fachpersonal, vor allem mit akademischer Ausbildung in Wirtschaftswissenschaften.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Lokalkörperschaften sind autonom und tragen Eigenverantwortung.						
1 Übertragene Zuständigkeiten	Anzahl	4	1	1	1	◐
2 Beschwerden Volksanwaltschaft	Anzahl	0	2	2	2	○
3 Gerichtsverfahren	Anzahl	0	2	2	2	○
4 Abschluss von Vereinbarungen zur zwischengemeindlichen Zusammenarbeit	Anzahl	-	25	35	50	◐

Die Lokalkörperschaften sind autonom und nehmen die eigenen und übertragenen Aufgaben gut, eigenverantwortlich und gesetzeskonform wahr. Im Jahre 2017 erfolgte die Verabschiedung eines Rahmengesetzes zur Übertragung der Zuständigkeiten in der Folge werden die einzelnen Gesetzesbestimmungen abgeändert. Gleichzeitig wurde ein Prozess der Förderung der übergemeindlichen Zusammenarbeit bereits im Jahr 2019 eingeleitet, der die finanzielle Unterstützung von Vereinbarungen zur gemeinsamen Führung von Diensten zum Gegenstand hat (Indikator 4). Die Indikatoren 2 und 3 sind nicht direkt von der Abteilung erfassbar sind aber aussagekräftig über das Funktionieren der Gemeinden.

2 und 3: Diese Indikatoren sind in Aufbauphase.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 18-01 Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Finanzierung der Körperschaften ist stabil.							
1	Verschuldungsgrad	%	10,65	9,00	8,00	7,00	◐
2	Deckungsgrad der laufenden Finanzmittel	%	35,09	32,00	32,00	33,00	◐
3	Steigerung der Investitionsmittel	%	4,98	0,00	0,00	1,00	●
4	Gemeinden, die laut Erhebung der Indikatoren eine kritische Finanzlage aufweisen	Anzahl	-	2	2	2	◐

Das Land stellt den Gemeinden geeignete Finanzmittel zur Verfügung damit diese ihre eigenen und delegierten Aufgaben erfüllen können. Der Deckungsgrad und die Steigerung der Investitionsmittel wird mit neuem Gemeindefinanzierungsmodell festgesetzt.

Der Verschuldungsgrad wurde berechnet, indem Zinsen und Kapital (ohne Rotationsfonds) durch die laufenden Ausgaben dividiert wurden. Der Deckungsgrad der laufenden Finanzmittel ergibt sich aus der laufenden Gesamtzuweisung laut Finanzabkommen dividiert durch die laufenden Ausgaben einschließlich der Kapitalquote auf Darlehen (ohne Rotationsfonds).

Die damals angegebenen Daten für den Zeitraum 2018-2020 wurden aufgrund des vorhergehenden zwei- bzw. dreijährigen Zeitraums geschätzt. In den Jahren 2015 und 2016 waren die Auswirkungen der Bestimmungen zum Haushaltsausgleich nicht abschätzbar. Durch die Notwendigkeit der Reduzierung der Verwaltungsüberschüsse hat nämlich eine „Welle“ der vorzeitigen Darlehensrückzahlungen eingesetzt, welche die natürliche Entwicklung dieser Darlehensstatistik für die Jahre 2016-2020 stark nach unten verzerrt hat.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 18-01 Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die Rechtmäßigkeit und die Wirtschaftlichkeit der Verwaltung der Körperschaften werden gewährleistet.							
1	Durchgeführte Untersuchungen in Bezug auf das gesetzmäßige Verwaltungshandeln	Anzahl	0	2	2	2	●
2	Durchgeführte Revisionen in Bezug auf das wirtschaftliche Verwaltungshandeln	Anzahl	0	2	2	2	●

Die Lokalkörperschaften werden durch verschiedene Arten der Kontrolle auf Effizienz, Wirksamkeit und Rechtmäßigkeit hin überprüft.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 18-01 Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Neuordnung der örtlichen Körperschaften	
2015	Eruierung der potenziell übertragbaren Verfahren und Definition der zehn Themenbereiche der zu übertragenden Funktionen und Zuständigkeitsbereiche
2016	Übertragung der Zuständigkeiten (fünf) im Bereich Bildung und Kulturförderung, Familie und Kleinkinderbetreuung, Lizenzen und Sperrstunden, Straßen- und Wegenetze
2017	Übertragung der Zuständigkeiten (fünf) im Bereich Bildung und Kulturförderung, Familie und Kleinkinderbetreuung, Lizenzen und Sperrstunden, Straßen- und Wegenetze
2018	Übertragung weiterer Zuständigkeiten
2019	Übertragung weiterer Zuständigkeiten
2020	Übertragung weiterer Zuständigkeiten an die Gemeinden und Reform der Eigenverwaltungen
2021	Übertragung weiterer Zuständigkeiten an die Gemeinden und Reform der Eigenverwaltungen
2022	Übertragung weiterer Zuständigkeiten an die Gemeinden und Reform der Eigenverwaltungen

Laut Regierungsprogramm sollen die Aufgaben und Zuständigkeiten der Lokalkörperschaften (Gemeinden und Bezirksgemeinschaften) und des Landes durchleuchtet und neu geordnet werden. Prinzipiell sollen im Sinne des Subsidiaritätsprinzips noch mehr Zuständigkeiten an diese Körperschaften übertragen werden.

Die Übertragung der Zuständigkeiten und Funktionen erfolgt etappenweise, aufgegliedert in Themenbereichen. 2016 wurde ein Rahmengesetz ausgearbeitet, welches die Kriterien für die Übertragung an die Lokalkörperschaften definiert. Die Genehmigung des Gesetzes erfolgte 2017. Es folgen dann in den darauffolgenden Jahren sog. Omnibusgesetze mit welchen die einzelnen Landesbestimmungen abgeändert und die Zuständigkeiten konkret übergehen. Der Übergang der Zuständigkeiten wird mit Weiterbildungsveranstaltungen für die Körperschaften begleitet. Weiters werden in diesem Zuge auch die Bestimmungen zur

Gemeindenfinanzierung angepasst.

Mit dem Jahr 2019 wurde eine umfassende Reform im Bereich der Eigenverwaltungen Bürgerlicher Nutzungsrechte eingeleitet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	18-01	Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften
---	-------	--

2 Befähigungslehrgang für Gemeindesekretäre

2015	Einsetzung der Kommission für Oberaufsicht, Ausschreibung des Lehrganges, Abhaltung des Zugangstests, Definition der Lerninhalte und der Referenten
2016	Begleitung bzw. Abwicklung des Lehrganges und des Praktikums
2017	Abwicklung der Befähigungsprüfung
2018	Schaffung der Rahmenbedingungen für einen Springerdienst für die Sekretariatssitze in den Gemeinden
2019	Implementierung des Springerdienstes für die Sekretariatssitze in den Gemeinden - Ausschreibung eines neuen Lehrganges für Gemeindesekretäre/innen
2020	Begleitung bzw. Abwicklung des Lehrganges und des Praktikums
2021	Abwicklung der Befähigungsprüfung
2022	Implementierung des Springerdienstes für die Sekretariatssitze in den Gemeinden

Zur Ausübung des Berufes als Gemeindesekretär ist der Besuch eines einjährigen Befähigungslehrganges notwendig und das Bestehen der Befähigungsprüfung. Der Lehrgang wird von der Landesverwaltung abgewickelt und wird alle 5 Jahre abgehalten. Die Kommission für Oberaufsicht ist das Steuerungs- und Entscheidungsorgan in Bezug auf die Organisation und Abwicklung des Lehrganges.

Aus den Abgängern des Lehrganges soll in der Abteilung ein Pool für einen Springerdienst geschaffen werden, welcher zeitweilige Abwesenheiten der Gemeindesekretäre überbrücken soll.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	18-01	Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften
---	-------	--

3 Gebarungskontrolle

2015	Beginn der Rekrutierung von geeignetem Fachpersonal
2016	Rekrutierung von geeignetem Fachpersonal, Definition der Modalitäten und des Kontrollsystems
2017	Rekrutierung von geeignetem Fachpersonal, Definition der Modalitäten und des Kontrollsystems
2018	Implementierung eines Expertenpools
2019	Erweiterung des Expertenpools
2020	Erweiterung des Expertenpools
2021	Die Gebarungskontrolle wird nach einem strukturierten Konzept abgewickelt
2022	Die Gebarungskontrolle wird nach einem strukturierten Konzept abgewickelt

Die Gebarungskontrolle soll die Effizienz und Wirksamkeit des Handelns der Körperschaften feststellen und Anregungen zu deren Verbesserung liefern. Die Abteilung hat diese Aufgaben erst 2015 zugewiesen bekommen, sodass diese erst neu aufzubauen sind. Nachdem die Landesverwaltung als solche diese Aufgabe erst vor kurzem übernommen hat, kann auch nicht auf einen Expertenpool bzw. auf die Tätigkeit anderer Organisationsstrukturen zurückgegriffen werden. Diese Art der Kontrolle ergänzt die Gesetzmäßigkeitskontrolle, welche bereits von der Abteilung durchgeführt wird.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	18-01	Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften
---	-------	--

4 Beratungs- und Steuerungskompetenzzentrum

2015	Verstärktes Arbeiten auch in abteilungsübergreifenden Arbeitsgruppen für alle gemeindespezifischen Themen
2016	Aufbau eines „Strategiebereiches“ für alle gemeindespezifischen Themen
2017	Aufbau eines „Strategiebereiches“ für alle gemeindespezifischen Themen
2018	Implementierung eines „Strategiebereiches“ für alle gemeindespezifischen Themen
2019	Erweiterung des "Strategiebereiches" für alle gemeindespezifischen Themen
2020	Erweiterung des "Strategiebereiches" für alle gemeindespezifischen Themen
2021	Der Strategiebereich arbeitet nach einem strukturierten Konzept
2022	Der Strategiebereich arbeitet nach einem strukturierten Konzept

Mit der Übertragung von Zuständigkeiten an die Lokalkörperschaften ändern sich auch die Aufgaben und die Funktion der Abteilung. Die Beratung muss noch weiter ausgebaut und eine Steuerungs-, Koordinierungs- und Programmierungsfunktion übernommen werden. Beratung

und jegliche Art von Kontrolle ergänzen sich bezüglich dieser Funktionen.
Begleitung der Gemeinden bei der Harmonisierung der öffentlichen Haushalte.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 18-01 Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften

5 Neues Gemeindenfinanzierungsmodell

2015	Beauftragung des Wifo (Wirtschaftsforschungsinstitut) mit der Ausarbeitung des neuen Modells; Untersuchung der Finanzierungsmodelle der Nachbarregionen, Zusammenarbeit mit dem Wifo (Lieferung von Daten etc.)
2016	Einführung des neuen Gemeindenfinanzierungsmodells
2017	Erweiterung des Gemeindenfinanzierungsmodells - im Besonderen im Bereich der Investitionen
2018	Weiterentwicklung des Gemeindenfinanzierungsmodells
2019	Weiterentwicklung des Gemeindenfinanzierungsmodells
2020	Evaluierung der Ergebnisse und Wirkung des neuen Gemeindenfinanzierungsmodells
2021	Evaluierung der Ergebnisse und Wirkung des neuen Gemeindenfinanzierungsmodells
2022	Evaluierung der Ergebnisse und Wirkung des neuen Gemeindenfinanzierungsmodells

Die Rahmenbedingungen für die Finanzierung haben sich in den letzten Jahren geändert; die Bedeutung der Zuweisungen hat abgenommen, die der Steuereinnahmen (Gemeindeimmobiliensteuer - Gis) und der Eigeneinnahmen der Gemeinden (Stromproduktion) hat zugenommen. Das neue Gemeindenfinanzierungsmodell soll verstärkt den Finanzbedarf, die Eigenfinanzierungskapazität und die Effizienz der Verwaltung berücksichtigen. Das Land muss dabei die Ausgewogenheit des Systems garantieren, die sich aus Benachteiligungen aus strukturellen Gründen ergeben. Es handelt sich dabei um ein sehr komplexes Berechnungsmodell, das sich auf verschiedene Datenbanken stützt.

Eine besondere Herausforderung stellt die Weiterentwicklung der Gemeindenfinanzierung im Bereich der Investitionen dar, welche im Jahr 2016 eine grundlegende Reform erfahren hat und auf die Planung der Finanzmittel über mehrere Jahre abzielt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 18-01 Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften

6 Aufbau Organisationsstruktur

2015	Besetzung der Führungspositionen
2016	Umverteilung der Aufgaben innerhalb der Organisationseinheiten (Ämter) der Abteilung
2017	Umverteilung der Aufgaben innerhalb der Organisationseinheiten (Ämter) der Abteilung
2018	Besetzung der Führungspositionen
2019	Besetzung der Führungspositionen
2020	Erweiterung des Personalstandes und Besetzung von Führungspositionen
2021	Die neue Organisationsstruktur steht
2022	Die neue Organisationsstruktur steht

Die neuen und veränderten Aufgaben, die auf die Abteilung zukommen machen eine Reorganisation der Abteilung und den Aufbau einer neuen Organisationsstruktur notwendig.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 18-01 Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Sekretariat der Landesregierung in ihrer Funktion als Aufsichtsorgan über die örtlichen Körperschaften							
1	Begleitete Sitzungen der Landesregierung	Anzahl	24	28	28	28	○
2	Durchgeführte Auflösungen der Gemeinderäte und Kommissarsentsendungen	Anzahl	9	9	7	7	○
3	Rechnungsprüfung - Eingereichte Gesuche	Anzahl	86	90	90	90	○

Aufsichtsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Rechtsberatung der Lokalverwaltungen							
1	Erteilte Auskünfte und durchgeführte Beratungen	Anzahl	210	328	295	304	◐
2	Ausgearbeitete Gesetzestexte und Muster für Verordnungen und Vereinbarungen	Anzahl	5	8	6	5	◐
1: Schriftliche Rechtsauskünfte, Mitteilungen, Rundschreiben, Landtagsanfragen, Behandlung von Beschwerden.							
2 Aufsicht und Kontrolle über die Lokalverwaltungen							
1	Durchgeführte Kontrollen von Beschlüssen, Ermächtigung und Genehmigung von Maßnahmen der Lokalverwaltungen	Anzahl	1.022	932	957	887	○
3 Verwaltung der Gemeindesekretäre und Sekretariatssitze							
1	Durchgeführte Maßnahmen im Bereich Gemeindesekretäre	Anzahl	171	151	191	191	○
4 Laufende Zuweisungen und Überwachung der Lokalfinanzen							
1	Erstellte Zuweisungsdekrete und Beschlüsse	Anzahl	57	35	37	37	◐
2	Kontrollierte Dokumente	Anzahl	485	485	485	485	◐
5 Genehmigung und Überwachung von öffentlichen Veranstaltungen und Gewerbetätigkeiten							
1	Ausgestellte Bewilligungen verschiedener Veranstaltungen und Sperrstundengenehmigungen	Anzahl	105	75	75	88	○
2	Durchgeführte Begutachtungen und Überprüfungen der Veranstaltungsorte und -orte	Anzahl	8	40	40	0	○
3	Gerichts- und Verwaltungsstrafverfahren	Anzahl	28	32	12	12	○

Amt für die Förderung öffentlicher Bauarbeiten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Verwaltung Fonds für Weiterbildung Gemeindesekretäre							
1	Erstellte Dekrete Genehmigung Weiterbildungsprogramm	Anzahl	3	2	2	2	○
2	Genehmigte Finanzierungsanträge für Weiterbildungskurse	Anzahl	1	12	12	12	○
2 Programmierung und Finanzierung von öffentlichen Bauvorhaben							
1	Genehmigte Finanzierungsanträge	Anzahl	17	0	0	0	○
2	Durchgeführte Abänderungen bereits gewährter Finanzierungen (Umbuchung und Reduzierung)	Anzahl	39	20	15	10	○
3	Zahlungsermächtigungen an den Schatzmeister	Anzahl	163	60	30	20	◐
3 Finanzierung von Investitionen über Zuweisungen und Beiträge							
1	Genehmigte Finanzierungsanträge	Anzahl	340	320	320	320	○
2	Durchgeführte Liquidierungen	Anzahl	1.081	900	900	900	◐

Amt für Sport

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Als Landessportkompetenzzentrum ist das Amt für Sport für alle Sportangelegenheiten in Südtirol zuständig, von der Förderung des Anlagenbaus von Landes- sowie Bezirksinteresse und der Sporttätigkeit der Vereine sowie Organisationen und dem Sponsoring bis hin zur Sportbeobachtung. Letztere umfasst statistische Erhebungen, Teilnahme an lokalen, nationalen und internationalen Sportgremien, interne sowie grenzübergreifende Sportprojekte, Sportehrungen, Initiativen zur Sportdokumentation, sportmedizinische Themen, Fragen der Sportautonomie und relevante Sportphänomene.

Die Landesregierung hat spezifische Regierungsschwerpunkte im Bereich Sport festgelegt, die im vorliegenden Performance-Plan berücksichtigt sind.

Externer Kontext

Durch die Steuerung relevanter Inhalte und die Koordination ausgewählter Initiativen sowie die Vernetzung aller Akteurinnen und Akteure im Territorium positioniert sich das Amt nach außen als landesweites Kompetenzzentrum für Sport.

Die aktuelle finanzielle Lage hat die Notwendigkeit einer gezielten und programmierten Einsetzung der knappen Ressourcen

verdeutlicht. Das Amt peilt diesbezüglich sowohl einen konstanten Überblick aller relevanten Sportaspekte im Land als auch eine verstärkte Zusammenarbeit mit dem nationalen olympischen Komitee (CONI), den Sportfachverbänden, Sportorganisationen und Sportvereinen an.

2020 müssen insbesondere die negativen Auswirkungen des Covid-Notstands auf die Sportwelt berücksichtigt werden.

Die von der Landesregierung festgelegten Schwerpunkte im Bereich Sport sollen umgesetzt werden.

Weitere Herausforderungen für die Zukunft sind IT-Entwicklungen (z.B. Digitalisierung der Verwaltungsverfahren, Recherche-Tools) sowie die Verstärkung der Sichtbarkeit des Amtes in der Öffentlichkeit durch eine intensiviertere und gezielte Kommunikationsstrategie.

Interner Kontext

Aufgrund seiner Besonderheit und Vielschichtigkeit wird Sport innerhalb der Landesverwaltung auch weiterhin als eigenständiger Bereich gehandelt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Der Südtiroler Sport wird kompetent betreut und gesteuert.						
1	Statistische Erhebungen	Anzahl	2	2	1	1	●
2	Mitgliedschaften in lokalen, nationalen und internationalen Sportgremien	Anzahl	6	6	6	6	●
3	Grenzübergreifende Projekte	Anzahl	3	3	3	3	●
4	Sportehrungen	Anzahl	2	2	1	2	●
5	Initiativen zur Sportdokumentation	Anzahl	1	1	1	1	●
6	Publikationen	Anzahl	1	2	2	2	●
7	Verfolgte Anliegen der Sportautonomie	Anzahl	5	5	5	5	●
8	Verfolgte relevante Sportphänomene	Anzahl	14	13	13	13	●
9	Behandelte sportmedizinische Themen	Anzahl	5	4	4	4	●
10	Besuche des Bereichs Sport auf der Webseite der Landesverwaltung	Anzahl	11.695	8.500	8.500	8.500	●
11	Begleitete landesweite Sportprojekte	Anzahl	6	6	6	6	●
12	Erfasste Inhalte der Sportsuchmaschine	Anzahl	0	0	100	350	●

Als landesweites Kompetenzzentrum und Beobachtungsstelle für Sport setzt sich das Amt zum Ziel, statistische Erhebungen durchzuführen (alle fünf Jahre die Sportvereine, alle zehn Jahre die Sportanlagen und jährlich die in den Vereinen ausgeübten Sportdisziplinen), in lokalen, nationalen und internationalen Sportgremien vertreten zu sein (von der Organisation der Sitzungen des Tisch des Sports und des Sportbeirats in Südtirol sowie der paritätischen Kommission Land-CONI bis hin zur Teilnahme am nationalen Coordinamento Sport der Regionen und autonomen Provinzen und zu deren Vertretung in einer ministerialen Arbeitsgruppe für Sportmedizin), an grenzübergreifenden Projekten teilzunehmen (EU-Projekte, Euregio-Initiativen und Arge-Alp-Aktivitäten), Sportehrungen zu verleihen, das Südtiroler Sportjahrbuch sowie weitere Publikationen zu veröffentlichen, bedeutsame sportmedizinische Themen zu behandeln und die Sportautonomie sowie

verschiedene für Südtirol relevante Sportphänomene zu verfolgen.

Indikatoren:

1: Ab 2021 ist die Reform der Förderung der Sportvereine geplant, dadurch ist die Statistik der angebotenen Sportdisziplinen nicht mehr möglich.

4: 2020 soll das Sportabzeichen des Landes vergeben werden, 2022 finden die Olympischen Winterspiele statt.

10: Indikator 10 wurde 2017 abgeändert: nicht mehr Klicks, sondern Besuche.

12: Die Inbetriebnahme der Sportsuchmaschine ist für 2021 geplant.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-01 Sport und Freizeit

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Alle Bürgerinnen und Bürger haben Zugang zu zielgruppengerechten Breitensportangeboten und der Südtiroler Leistungssport wird gezielt gefördert.							
1	Sportausübende in Südtirol	%	55,00	55,00	55,00	55,00	◐
2	Südtiroler Teilnehmerinnen und Teilnehmer an Olympischen und Paralympischen Spielen	Anzahl	44	3	0	40	●
3	Bei einem Sportverband eingeschriebene Athletinnen und Athleten, d.h. „Tesserierte“	%	11,00	12,00	12,00	12,00	○
4	In den Vereinen ausgeübte und angebotene Sportdisziplinen	Anzahl	88	100	100	100	◐
5	Vereine mit qualitativ hochwertigen Breitensportangeboten	Anzahl	0	25	25	25	◐
6	Geförderte Sportanbieter – Tätigkeit	Anzahl	533	600	150	150	◐
7	Geförderte Freizeitanbieter – Tätigkeit	Anzahl	75	110	110	110	●
8	Geförderte Sportorganisationen	Anzahl	45	60	60	60	●
9	Geförderte Projekte im Sportanlagenbau	Anzahl	6	30	30	30	●
10	Gesponserte Athletinnen und Athleten und Teams	Anzahl	51	50	50	50	●
11	Besuche auf der Sportsuchmaschine im Web	Anzahl	0	0	50	300	◐

Um den Bürgerinnen und Bürgern ein kapillares und differenziertes Sportangebot bereitzustellen, fördert das Amt sowohl die Tätigkeit der Sport- und Freizeitakteurinnen und -akteure als auch den Sportanlagenbau von Landes- sowie Bezirksinteresse. Damit dieses Sportangebot auch genutzt werden kann, müssen die Bürgerinnen und Bürger gut darüber informiert sein, welche Tätigkeit sie wo ausüben können.

Neben einem idealen Angebot an Breitensport steht Südtirol als Sportland auch für optimale Voraussetzungen für den Leistungssport und fördert ihn gezielt. Südtiroler Teilnehmerinnen und Teilnehmer an Olympischen und Paralympischen Spielen und andere Spitzensportlerinnen und -sportler sind ein wichtiges Aushängeschild für unser Land.

[Indikator 2 - 2022 finden die Olympischen Winterspiele statt]

[Indikator 6 - Ab 2021 ist die Reform der Förderung der Sportvereine geplant, voraussichtlich nehmen die Gesuche für Tätigkeit ab]

[Indikator 11 - Die Inbetriebnahme der Sportsuchmaschine ist für 2021 geplant]

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-01 Sport und Freizeit

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Landesplan für Vision Sport 2030	
2020	Festhaltung der positiven gesellschaftlichen Auswirkungen des Sports
2020	Zusammentragung und Auswertung der statistischen Daten über die Sporttätigkeit in Südtirol
2021	Vergleich mit Stakeholdern
2021	Vorschlag von Maßnahmen
2021	Genehmigung durch die Landesregierung
2022	Umsetzung der ersten Maßnahmen

Sport hat eine enorme gesundheitliche, bildungspolitische, soziale und wirtschaftliche Bedeutung für die Gesellschaft, die Personen und das Gemeinwesen. Südtirol ist ein ausgesprochen sportbewusstes Land, dennoch gilt es Anstrengungen zu unternehmen, damit einerseits "Sport für alle" zur Selbstverständlichkeit wird und andererseits Talente sowie Spitzensportlerinnen und -sportler aus Südtirol systematisch ausgebildet und gefördert werden. Mit der Vision 2030 schafft der neue Sportplan der Provinz die notwendigen Voraussetzungen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-01 Sport und Freizeit

2 Ausarbeitung eines organischen Sportgesetzes

2020	Vergleich mit Stakeholdern
2020	Systematisierung der Überlegungen
2021	Systematisierung der Erkenntnisse
2021	Vorlegung eines Erstentwurfs
2022	Einleitung des Gesetzgebungsverfahrens

Die verschiedenen aktuellen Landesbestimmungen im Bereich Sport sollen in einem einzigen, organischen Landesgesetz zusammengeführt werden, um der gesellschaftlichen Bedeutung des Sports gerechter zu werden und Anpassungen an die heutige Situation vorzunehmen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-01 Sport und Freizeit

3 Bereitstellung einer Sportsuchmaschine

2020	Ausarbeitung eines Konzeptes in Zusammenarbeit mit SIAG
2020	Festlegung der Datenquellen
2021	Programmierung des IT-Tools durch SIAG
2021	Implementierung der Daten
2021	Inbetriebnahme der Suchmaschine

Die Sportsuchmaschine ermöglicht allen Bürgerinnen und Bürgern, schnell über Internet herauszufinden, welche Sportdisziplinen sie in welchem Verein bzw. in welcher Anlage ausüben können.

Die Informationen über die Sportangebote in den einzelnen Vereinen und Anlagen werden erfasst und in ein eigens ausgearbeitetes IT-Tool gespeichert, welches von der Webseite des Amtes abrufbar ist.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-01 Sport und Freizeit

4 Reform der Förderung der Sportvereine: Basis durch die Gemeinden, Exzellenzen durch das Land

2020	Ausarbeitung des Konzeptes
2020	Definition der Exzellenzen
2020	Vergleich mit Stakeholdern
2021	Umsetzung der Exzellenzförderung
2022	Evaluierung und Anpassung

In Zukunft sollen die Gemeinden verstärkt in die Basisförderung der Sportvereine eingebunden werden.

Das Land soll gezielt Exzellenzen fördern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-01 Sport und Freizeit

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Sport

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Landessportbeobachtungsstelle							
1	Durchgeführte Erhebungen	Anzahl	2	2	1	1	●
2	Mitgliedschaften in lokalen Sportgremien	Anzahl	2	2	2	2	●
3	Mitgliedschaften in nationalen Gremien	Anzahl	2	2	2	2	●
4	Mitgliedschaften in internationalen Gremien	Anzahl	2	2	2	2	●
5	Durchgeführte grenzübergreifende Projekte	Anzahl	3	3	3	3	●
6	Durchgeführte Sportehrungen	Anzahl	2	2	1	2	●
7	Verfolgte Anliegen der Sportautonomie	Anzahl	5	5	5	5	●
8	Publikationen	Anzahl	1	2	2	2	●
9	Bearbeitete Stellungnahmen	Anzahl	12	11	11	11	●
10	Verfolgte relevante Sportphänomene	Anzahl	14	13	13	13	●
11	Behandelte sportmedizinische Themen	Anzahl	5	4	4	4	●
12	Sitzungen zu medizinischen Themen	Anzahl	11	12	12	10	●
13	Seiten auf der Homepage	Anzahl	10	10	10	10	●

[Indikator 1 - Ab 2021 ist die Reform der Förderung der Sportvereine geplant, dadurch ist die Statistik der angebotenen Sportdisziplinen nicht mehr möglich]

[Indikator 6 - 2020 soll das Sportabzeichen des Landes vergeben werden, 2022 finden die Olympischen Winterspiele statt]

2 Planung und Steuerung im Sport							
1	Landesweite Steuerungsgremien	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Ausgearbeitete Sportstättenentwicklungspläne	Anzahl	1	0	0	0	●
3	Vorschläge für landesweite Sportprojekte	Anzahl	9	10	10	10	◐
4	Begleitete landesweite Sportprojekte	Anzahl	6	6	6	6	●
5	Sportsuchmaschinen	Anzahl	0	0	1	1	●

[Indikator 2 - Die Ausarbeitung des neuen Sportstättenentwicklungsplans wurde ausgesetzt]

[Indikator 5 - Die Inbetriebnahme der Sportsuchmaschine ist für 2021 geplant]

3 Förderung des Breiten- sowie Leistungssports und Sponsoring							
1	Gesuche für die Tätigkeit der Sportvereine	Anzahl	538	600	150	150	◐
2	Gesuche für die Tätigkeit der Sportorganisationen	Anzahl	45	60	50	50	◐
3	Gesuche für die Freizeittätigkeit	Anzahl	76	110	110	110	◐
4	Gesuche für die Aus- und Fortbildung	Anzahl	17	25	25	25	◐
5	Gesuche für den Ankauf von Geräten	Anzahl	65	70	70	70	◐
6	Gesuche für Veranstaltungen	Anzahl	110	130	130	130	◐
7	Gesuche für den Sportanlagenbau	Anzahl	6	30	30	30	◐
8	Sponsoringabkommen	Anzahl	51	50	50	50	◐

Die Gesuche beziehen sich auf das jeweilige Finanzierungsjahr.

[Indikator 1 - Ab 2021 ist die Reform der Förderung der Sportvereine geplant, mit einer voraussichtlichen Abnahme der Gesuche für Tätigkeit]

[Indikator 7 - Das Amt fördert ausschließlich Sportanlagen von Landes- und Bezirksinteresse]

Amt für institutionelle Angelegenheiten

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Unterstützung des Generalsekretärs in institutionellen und gesetzgeberischen Angelegenheiten.

Der Bereich besteht aus den Tätigkeiten, die dem Generalsekretariat der Landesverwaltung zugewiesen wurden, und kann zusammenfassend als Wahrnehmung einer Garantiefunktion zur Gewährleistung der Rechtmäßigkeit, Transparenz und Unparteilichkeit des Verwaltungshandelns bezeichnet werden. Die betreffende Garantiefunktion wird einerseits zur Unterstützung der Landesregierung und ganz allgemein zur Koordinierung der verschiedenen Strukturen der Landesverwaltung ausgeübt.

Externer Kontext

Die Durchführung der verschiedenen Aufgaben erfolgt in einem rechtlichen Umfeld, das einem ständigen Wandel unterliegt und von der Notwendigkeit einer fortlaufenden technologischen Anpassung der verfügbaren Arbeitsinstrumente geprägt ist.

Die Verfahren bezwecken die Koordinierung, die Absprache und den Austausch mit den staatlichen Institutionen, unter gebotener Berücksichtigung der verschiedenen Zuständigkeitsbereiche. Es wird ein Dialog aufgenommen mit dem Ziel, die jeweiligen Bewegungsspielräume, sowie die Grenzen der Tätigkeiten und Befugnisse im gegenseitigen Verhältnis bestmöglich zu definieren.

Die Ausübung der Funktionen vollzieht sich in einem transparenten Rahmen, wobei der Bevölkerung die verschiedenen Tätigkeiten und Ergebnisse mitgeteilt werden.

Interner Kontext

Dem Amt für institutionelle Angelegenheiten sind derzeit 9 Mitarbeiter zugeordnet, von denen vier den Beschlussdienst versehen und sich um die Vorbereitung der Tagesordnung für die Sitzungen der Landesregierung kümmern. Die übrigen Mitarbeiter, einschließlich der Führungskraft, verfügen über einen Studienabschluss in Rechtswissenschaften und erledigen vorwiegend andere Aufgaben (u.a. im Bereich der Korruptionsvermeidung und Transparenz, der Wahlen, der Unterhaltung der Beziehungen zum Rechnungshof, sowie unterstützende Funktionen zu Gunsten des Rechnungsprüferkollegiums des Landes).

Das Amt ist an der Analyse von Projekten zur Digitalisierung des Verwaltungshandelns beteiligt. Letztere haben zur Verwirklichung der technischen Plattformen BEDE (für die Erstellung und Verwaltung der Beschlüsse) und DeReg (für die Erstellung und Verwaltung der Dekrete) geführt, sowie zur Übernahme einer Software für die Erstellung und Verwaltung des Dreijahresplanes für die Korruptionsvermeidung und Transparenz.

Bei Wahlverfahren auf Landesebene übernimmt das Amt die Funktion einer zentralen Koordinierungsstelle.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Regierungstätigkeit ist durch klare und eindeutig formulierte Beschlüsse nachvollziehbar.						
1 Tagesordnungen der Landesregierung	Anzahl	47	48	48	48	◐
2 Gefasste Beschlüsse der Landesregierung	Anzahl	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
3 Angeforderte beglaubigte Beschlüsse	Anzahl	2.500	1.500	1.000	500	◐
4 Veröffentlichte Beschlüsse	Anzahl	1.475	1.300	1.300	1.300	◐

Beschlussdienst: Besteht einerseits in der Vorbereitung der Tagesordnung für die Sitzungen der Landesregierung; umfasst darüber hinaus auch weitere Tätigkeiten, wie die Sammlung, Veröffentlichung und Ausstellung von Ausfertigungen der von der Landesregierung genehmigten Beschlüsse.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Wahlen und Abstimmungen sind zeitgerecht und formal richtig durchgeführt.							
1	Landesweite Wahlverfahren	Anzahl	1	0	0	0	◐
2	Schutz von Listenzeichen bei Gemeindewahlen	Anzahl	0	1	1	1	◐
3	Eingereichte Rekurse	Anzahl	3	0	0	0	◐

Wahlen und Volksabstimmungen: Es werden jene Wahl- und Abstimmungsverfahren betreut, die in die Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen fallen.

Im Jahr 2020 findet für die Gemeinden des Landes der Allgemeine Wahltermin statt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-07 Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die Verwaltung orientiert sich am Prinzip der Transparenz und bekämpft Interessenskonflikte und Korruption.							
1	Dreijahresplan und entsprechende Anpassungen	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Erstellte Analysen und Gutachten	Anzahl	12	12	12	12	◐
3	Obliegenheiten zu Lasten von Körperschaften und Gesellschaften	Anzahl	0	1	1	1	◐
4	Beanstandungen der ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Anzahl	0	3	2	2	◐
5	Veröffentlichte Inhalte auf der Webseite „Transparente Verwaltung“	Anzahl	-	215	215	215	●
6	Erfüllungsgrad gemäß „Bussola della Trasparenza“	%	-	100,00	100,00	100,00	●

Transparenz und Korruptionsvorbeugung: Durchführung von Tätigkeiten zur Unterstützung des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und Transparenzbeauftragten der Landesverwaltung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Die Zusammenarbeit mit dem Kontrollorgan des Landes wird gefördert.							
1	Koordinierte Stellungnahmen	Anzahl	16	18	18	18	◐

Beziehungen zum Rechnungshof: Koordinierung der Beziehungen, die zwischen dem Rechnungshof in Ausübung seiner Kontrollfunktion, sowie den verschiedenen Strukturen der Landesverwaltung bestehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(3) Entwicklungsschwerpunkte**1 Weiterentwicklung im Bereich der digitalen Beschlüsse und Dekrete**

2015	Weiterentwicklung der technischen Plattform Bede: Implementierung der digitalen Unterschrift für die Beschlüsse der Landesregierung
2016	Weiterentwicklung der technischen Plattform Bede: Überprüfung der Möglichkeit einer visuellen Darstellung und Verwaltung der Beschlüsse auf Tabletcomputern (mobile-Version)
2017	Weiterentwicklung der technischen Plattform Bede: Überprüfung der Möglichkeit einer visuellen Darstellung und Verwaltung der Beschlüsse auf Tabletcomputern (mobile-Version)
2018	Weiterentwicklung der technischen Plattform DeReg: Standardmodelle (Buchhaltung) und Erweiterung für das Dekretearchiv
2019	Weiterentwicklung der technischen Plattform Bede: erforderliche Anpassungen
2020	Weiterentwicklung der technischen Plattform DeReg: Standardmodelle (Verwaltungstätigkeit) und Erweiterung für das Dekretearchiv, Anpassungen in Bede für die Abteilung Örtliche Körperschaften
2021	Weiterentwicklung der technischen Plattform Bede und DeReg: erforderliche Anpassungen (mobile Versionen)
2022	Weiterentwicklung der technischen Plattform DeReg: erforderliche Anpassungen (multitenancy)

Weiterentwicklung der technischen Plattformen, welche für die Erstellung und Verwaltung der Beschlüsse (Bede) und Dekrete (DeReg) verwendet werden.

2015: Für die Beschlüsse ist die Einführung der digitalen Unterschrift geplant. Im Bereich der Dekrete ist die Umsetzung einer Serie von Maßnahmen zur Integration der technischen Plattform mit anderen, derzeit in Verwendung stehenden Programmen, vorgesehen.

2016 - 2017: Es soll die Umsetzbarkeit einer eigenen, auf Tabletcomputer zugeschnittenen Version von Bede, überprüft werden. Zudem möchte man eine Analyse von E-Government-Diensten für den Beschlussdienst ins Auge fassen.

Für DeReg ist die Einführung neuer und verbesserter Funktionen geplant.

2018: Die Einführung von einigen Standardmodellen für das Erstellen einiger Dekret-Typologien für die buchhalterischen Abläufe ist geplant. Zudem ist die Analyse einer Erweiterung des Programms für die Eintragungen des Archivs vorgesehen. Es wird damit gerechnet, in DeReg die Veröffentlichungsfunktion der Dekrete integrieren zu können (die Veröffentlichung erfolgt auf einer eigenen Webseite, die mit der "Transparenten Verwaltung" verlinkt wird).

2019: Es werden erforderliche Anpassungen für die Beschlüsse (Bede) vorgenommen, die sich am Anfang einer neuen Legislaturperiode erfahrungsgemäß als notwendig erweisen.

2020: Die Einführung von einigen Standardmodellen für das Erstellen einiger Dekret-Typologien ist geplant, um die allgemeine Verwaltungstätigkeit zu vereinfachen und zu verbessern. Zudem sind eine weitere Analyse und der eventuelle Start der Umsetzungsphase der Erweiterung des Programms für die Eintragungen des Archivs geplant. Es wird die Möglichkeit geprüft, die Funktionen von BEDE an besondere Erfordernisse der Abteilung Örtliche Körperschaften anzupassen.

2021: Eine eventuelle Analyse einer mobilen Version für das Dekreteprogramm (DeReg) ist geplant.

2022: Eine eventuelle Analyse einer Multi-tenant-Version für das Dekreteprogramm (DeReg), mit Freischalten von getrennten Benutzermodulen für Körperschaften und/oder Agenturen des Landes, ist geplant.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

2 Entwicklung der digitalen Amtstafel des Landes

2019	Entwicklung der digitalen Amtstafel des Landes (Analyse und Entwicklung gemäß den Anweisungen der Generaldirektion)
2020	Entwicklung der digitalen Amtstafel des Landes (Umsetzungsphase)
2021	Entwicklung der digitalen Amtstafel des Landes (Überprüfung der Umsetzungsphase)
2022	Weiterentwicklung der digitalen Amtstafel des Landes: erforderliche Anpassungen

2019: Es muss die Umsetzung der Landesbestimmung vorgenommen werden, welche für das Land die Einführung der digitalen Amtstafel vorsieht (siehe Landesgesetz vom 4. Mai 2016, Nr.9).

2020: Der Analyse folgt die Phase der Umsetzung des Projekts, die sich mit der Inbetriebnahme abschließen muss. Im Vorab müssen alle gesetzlichen Veröffentlichungspflichten geprüft werden, daraufhin werden die Struktur der Amtstafel und die Typologien der Akte, die veröffentlicht werden, gesetzlich festgehalten. Derzeit werden die Veröffentlichungspflichten über das BUR (Region) absolviert.

2021: Überprüfung der 1. Umsetzungsphase, Phase der Verwirklichung des Projekts, im Einklang mit den erforderlichen technischen Fristen.

2022: Überprüfung des Umsetzungsstandes, erste Verbesserungserfordernisse erheben bzw. evtl. notwendige Integrationen mit weiteren Plattformen einplanen. Weiterentwicklung der digitalen Amtstafel des Landes: erforderliche Anpassungen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für institutionelle Angelegenheiten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Beschlussdienst							
1	Erstellte Tagesordnungen der Sitzungen der Landesregierung	Anzahl	47	48	48	48	◐
2	Gefasste überprüfte Beschlüsse der Landesregierung	Anzahl	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
3	Beglaubigte Beschlusskopien	Anzahl	2.500	1.500	1.000	500	◐
4	Veröffentlichte Beschlüsse auf dem Landesportal	Anzahl	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
2 Wahlen und Abstimmungen							
1	Landesweite korrekt abgeschlossene Wahlverfahren	Anzahl	1	0	0	0	◐
2	Verfahren verbunden mit dem Schutz von Listenzeichen bei Gemeindewahlen	Anzahl	0	1	1	1	◐
3	Eingereichte Rekurse hinsichtlich der betreuten Wahlverfahren	Anzahl	3	0	0	0	◐

Die Ausgaben für die mit den Gemeindewahlen zusammenhängenden geplanten Tätigkeiten werden vom Ökonomat vorgenommen (betrifft die Gemeindewahlen).

Gemäß Praxis und Erfahrungswerten führt man (zumindest) einen Gemeindewahl-Turnus pro Jahr an. Im Jahr 2020 findet für die Gemeinden des Landes der allgemeine Wahltermin statt.

3 Umsetzung der Transparenzpflichten und der Bestimmungen im Bereich der Korruptionsvorbeugung							
1	Ausgearbeiteter Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung und Transparenz	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Analysen und erstellte Gutachten im Bereich der Korruptionsvorbeugung	Anzahl	12	12	12	12	◐
3	Obliegenheiten zu Lasten von Körperschaften und Gesellschaften	Anzahl	0	2	1	0	◐
4	Beanstandungen der ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Anzahl	0	3	2	2	◐
5	Fortbildungsangebote als Vorbeugungsmaßnahmen	Anzahl	2	2	1	1	◐
6	Erfüllungsgrad gemäß „Bussola della Trasparenza“	%	-	100,00	100,00	100,00	●
7	Veröffentlichte Inhalte auf der Webseite „Transparente Verwaltung“	Anzahl	-	215	215	215	●
8	Erstellte Gutachten und durchgeführte Beratungen im Bereich Transparenz	Anzahl	-	100	100	100	◐
9	Abgewickelte Anträge auf Bürgerzugang	Anzahl	-	25	25	25	○

Es handelt sich in der Regel um Angebote für eine spezifische Weiterbildung.

Im Jahr 2018 und 2019 wurde ein E-Learning-Kurs freigeschaltet, der für die Allgemeinheit der Bediensteten gedacht ist (allgemeine Fortbildung). Diesbezüglich wird eine Ausdehnung desselben an die Landeskörperschaften angedacht.

4 Zusammenarbeit mit dem Kontrollorgan des Landes							
1	Koordinierte Stellungnahmen an den Rechnungshof	Anzahl	16	18	18	18	◐

Diese Tätigkeit wird seit 2015 ausgeführt.

Mit dem Jahr 2017 wurde die Einführung von einem Rechnungsprüfer-Kollegium vorgesehen, wodurch eine teilweise Reduzierung der vorliegenden Tätigkeit stattgefunden hat.

Das Amt begleitet auch das Verfahren betreffend die Einrichtung des Rechnungsprüferkollegium des Landes.

Amt für Gesetzgebung

(1) Steuerungsereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Verwaltung der institutionellen Angelegenheiten und der gesetzgeberischen Tätigkeiten beim Generalsekretariat des Landes.

Externer Kontext

Die Tätigkeit des Amtes für Gesetzgebung richtet sich an alle Landesämter und beinhaltet die fachliche Beratung im Rahmen des Verfahrens zur Ausarbeitung verschiedener Landesgesetze.

Das Amt überwacht und analysiert die staatlichen Gesetzgebungsakte, indem es die auf dem Sachgebiet zuständigen Landesämter informiert, fachliche Beratung bei der Zusammenarbeit mit der ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen leistet und die Übermittlung von Änderungsanträgen an die Gesetzgebungsämter der Abgeordnetenkammer und des Senats koordiniert.

Das Amt für Gesetzgebung verfolgt, insbesondere durch das Verfahren zur Ausarbeitung von Durchführungsbestimmungen, die Vorschläge zur Wiederherstellung, Erweiterung und Konsolidierung der Befugnisse des Landes.

Das Amt überwacht und analysiert die Gesetzgebung der Europäischen Union und arbeitet das Europagesetz des Landes aus.

Das Amt koordiniert zuletzt die Bearbeitung der Aufsichtsbeschwerden, deren Entscheidung in die Zuständigkeit der Landesregierung fällt.

Interner Kontext

Das Amt für Gesetzgebung besteht aus acht Mitarbeitern, deren Aufgabe darin besteht, die ihnen zugewiesenen institutionellen Tätigkeiten bestmöglich zu verwirklichen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.		
1 Die Befugnisse des Landes werden durch Vorschläge zur Wiederherstellung, Erweiterung und Konsolidierung verfolgt.							
1	Verfolgte Durchführungsbestimmungen	Anzahl	25	18	18	18	◐
2	Genehmigte Durchführungsbestimmungen	Anzahl	2	2	2	2	◐
3	Verfolgte Verfassungsgesetzesentwürfe	Anzahl	6	5	4	4	◐
4	Genehmigte Verfassungsgesetzesentwürfe	Anzahl	0	1	1	1	○

Infolge der Verfassungsreform des Jahres 2001 ist es zu einem Verfassungsstreitverfahren zwischen dem Land und dem Staat gekommen. Der Ausgang dieses Verfahrens führte zu einer Erweiterung der bereichsübergreifenden Aufgabenbereiche, die unter die ausschließliche Gesetzgebungsbefugnis des Staates fallen, wie beispielsweise die Bereiche Schutz des Wettbewerbs, Zivilgesetzgebung und wesentliche Leistungen.

Es ist daher notwendig,

- gewisse Gesetzgebungsbefugnisse des Landes durch Durchführungsbestimmungen wiederherzustellen (z.B. im Bereich des Handels und Personalordnung),
- die Bereiche der Gesetzgebungsbefugnisse des Landes (z.B. Umwelt und örtliche Körperschaften) durch Verfassungsgesetzesentwürfe, die das Autonomiestatut abändern, zu erweitern,
- die Gesetzgebungsbefugnisse des Landes durch einen Verfassungsgesetzesentwurf zu sichern, der das Autonomiestatut abändert, um es mit der Verfassungsreform aus dem Jahr 2001 in Einklang zu bringen.

Dank der Unterzeichnung des sog. Sicherungspaktes am 15. Oktober 2014 und der sich daraus ergebenden Neuregelung der finanziellen Beziehungen zwischen dem Staat und dem Land, ist es zudem möglich, an der Sanierung der öffentlichen Finanzen auch mittels Delegation oder Übertragung der staatlichen Verwaltungsbefugnisse und der Übernahme der entsprechenden Kosten mitzuwirken (beispielsweise Steueragenturen).

Das Amt für Gesetzgebung verfolgt das Verfahren zur Ausarbeitung von Durchführungsbestimmungen und Verfassungsgesetzesentwürfen, damit positive Ergebnisse für das Land erzielt werden können.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

	Einheit	Ist		Planjahre		Steuerb.
		2018	2020	2021	2022	
2 Die Befugnisse des Landes werden durch die Analyse der staatlichen Gesetzgebungsakte und Änderungsvorschläge gewahrt.						
1 Überprüfte staatliche Rechtsakte	Anzahl	81	80	80	80	●
2 In den Konferenzen vorgeschlagene Änderungen	Anzahl	8	20	20	20	●
3 In den Konferenzen genehmigte Änderungen	%	25,00	25,00	25,00	25,00	○
4 Im Parlament vorgeschlagene Änderungsanträge	Anzahl	52	50	50	50	●
5 Im Parlament genehmigte Änderungsanträge	%	13,50	20,00	20,00	20,00	○
6 Vorgeschlagene Anfechtungen	Anzahl	0	2	2	2	●
7 Anfechtungen mit positivem Ausgang	%	0,00	100,00	100,00	100,00	○

Das Amt für Gesetzgebung überwacht die staatlichen Rechtsakte, indem es die Bestimmungen von besonderem Landesinteresse analysiert und die für den Sachbereich zuständigen Landesstrukturen informiert und einbezieht. Es ermittelt in Zusammenarbeit mit den Landesstrukturen die staatlichen Bestimmungen, die den vom Autonomiestatut vorgegebenen Gesetzgebungsbefugnissen des Landes widersprechen, und versucht durch Vorschläge zur Änderung der in der ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Gemeinsamen Konferenz behandelten Textfassungen und durch Änderungsanträge im Parlament in das Gesetzgebungsverfahren einzugreifen. Werden die Vorschläge nicht angenommen, schlägt das Amt der Anwaltschaft des Landes nach erfolgter Veröffentlichung des staatlichen Aktes die Anfechtung desselben vor.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

	Einheit	Ist		Planjahre		Steuerb.
		2018	2020	2021	2022	
3 Die Streitfälle werden rasch und nach sorgfältiger Abwägung beigelegt.						
1 Bearbeitete Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	75	70	70	70	●
2 Zugestellte Entscheidungen	Anzahl	81	80	80	80	●
3 Innerhalb der gesetzlichen Frist bearbeitete Beschwerden	%	70,00	60,00	60,00	60,00	●

Koordinierung der Bearbeitung der Aufsichtsbeschwerden, deren Entscheidung in die Zuständigkeit der Landesregierung fällt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Analyse und Vereinfachung der Landesrechtsordnung	
2015-16	Ermittlung der einzelnen Landesgesetze, die im Bereich der primären und sekundären Gesetzgebungsbefugnis des Landes erlassen wurden.
2017-18	Analyse des rechtlichen Rahmens der Landesgesetze und Ausarbeitung von Vereinfachungsvorschlägen in Zusammenarbeit mit den betroffenen Landesabteilungen und der Anwaltschaft des Landes.
2019-21	Analyse des rechtlichen Rahmens der Landesgesetze und Ausarbeitung von Vereinfachungsvorschlägen in Zusammenarbeit mit den betroffenen Landesabteilungen und der Anwaltschaft des Landes.
2022	Analyse des rechtlichen Rahmens der Landesgesetze und Ausarbeitung von Vereinfachungsvorschlägen in Zusammenarbeit mit den betroffenen Landesabteilungen und der Anwaltschaft des Landes.

Im Laufe der Jahre haben die Ausdehnung der Gesetzgebungsbefugnisse des Landes und ihre steigende Komplexität dazu geführt, dass die Anzahl der Landesgesetze kontinuierlich angestiegen ist und dies zu Überschneidungen der Vorschriften geführt hat. Daraus folgt, dass Bürger und Unternehmen Schwierigkeiten haben, die richtige Bestimmung zu ermitteln und anzuwenden. Die präzise Ermittlung des rechtlichen Rahmens der Landesgesetze und der Vorschlag von Vereinfachungen desselben ist folglich vorrangig, um die Rechtssicherheit wiederherzustellen, die Dauer und Kosten der Verwaltungsverfahren zu verringern und die Bürokratie weiter abzubauen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

2 Ausarbeitung eines Europagesetzes des Landes	
2015	Innerhalb des Jahres 2015 wird ein „formeller“ Europagesetzentwurf erarbeitet, der das Verfahren zur Umsetzung der in die Gesetzgebungsbefugnisse des Landes fallenden Rechtsakte der Europäischen Union und die Anpassung der Landesrechtsordnung an jene der Europäischen Union regelt.
2016-17	Innerhalb des Jahres 2017 wird, sofern notwendig, ein „substanzialer“ Europagesetzentwurf ausgearbeitet, der Vorschriften zur Abänderung der Landesrechtsordnung enthält, um diese an jene der Europäischen Union anzupassen.
2018-19	Innerhalb des Jahres 2019 wird, sofern notwendig, ein „substanzialer“ Europagesetzentwurf ausgearbeitet, der Vorschriften zur Abänderung der Landesrechtsordnung enthält, um diese an jene der Europäischen Union anzupassen.
2020-21	Innerhalb des Jahres 2021 wird, sofern notwendig, ein „substanzialer“ Europagesetzentwurf ausgearbeitet, der Vorschriften zur Abänderung der Landesrechtsordnung enthält, um diese an jene der Europäischen Union anzupassen.
2022	Innerhalb des Jahres 2023 wird, sofern notwendig, ein „substanzialer“ Europagesetzentwurf ausgearbeitet, der Vorschriften zur Abänderung der Landesrechtsordnung enthält, um diese an jene der Europäischen Union anzupassen.

Zurzeit wird die Anpassung der Landesrechtsordnung an jene der Europäischen Union durch Bestimmungen vorgenommen, die in spezifischen Landesgesetzen, Omnibus- und Finanzgesetzen enthalten sind. Daher ist es vorrangig, zunächst das Verfahren dieser rechtlichen Anpassung festzulegen, um dann in einem zweiten Schritt einen materiellen Gesetzentwurf in diesem Bereich vorbereiten zu können.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Gesetzgebung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Überwachung und Analyse der Gesetzgebung der Europäischen Union							
1	Verordnungen und Richtlinien	Anzahl	27	25	25	25	◐
2	Andere Rechtsakte	Anzahl	8	8	8	8	◐
3	Mitteilungen an die Abteilungen	Anzahl	155	120	120	120	●
4	Im Internet veröffentlichte Analysen	Anzahl	6	6	6	6	●
2 Ausarbeitung eines Europagesetzes des Landes							
1	Formeller Europagesetzentwurf	Anzahl	0	0	0	0	●
2	Substanzieller Europagesetzentwurf	Anzahl	0	0	1	0	◐
3	Umgesetzte Vorschriften der EU	Anzahl	0	0	2	0	◐
4	Angepasste Landesvorschriften	Anzahl	0	0	6	0	◐
3 Überwachung und Analyse der staatlichen Gesetzgebung							
1	Gesetze	Anzahl	43	50	50	50	◐
2	Gesetzesdekrete und gesetzesvertretende Dekrete	Anzahl	38	30	30	30	◐
3	Andere Rechtsakte	Anzahl	64	30	30	30	◐
4	Mitteilungen an die Abteilungen	Anzahl	87	80	80	80	●
5	Im Internet veröffentlichte Analysen	Anzahl	5	5	5	5	●
4 Überprüfung der staatlichen Gesetzgebung hinsichtlich der Sachgebiete, die in die Zuständigkeit des Landes fallen							
1	In den Konferenzen vorgeschlagene Änderungen	Anzahl	8	20	20	20	◐
2	In den Konferenzen genehmigte Änderungen	Anzahl	2	5	5	5	○
3	Im Parlament vorgeschlagene Änderungsanträge	Anzahl	52	50	50	50	◐
4	Im Parlament genehmigte Änderungsanträge	Anzahl	7	10	10	10	○
5	Vorgeschlagene Anfechtungen	Anzahl	0	2	2	2	●
6	Anfechtungen mit positivem Ausgang	Anzahl	0	2	2	2	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5 Fachliche Beratung bei der Ausarbeitung von Durchführungsbestimmungen							
1	Verfolgte Durchführungsbestimmungen (DFB)	Anzahl	25	18	18	18	◐
2	Überprüfte Gutachten der Ministerien	Anzahl	0	5	5	5	◐
3	Übermittelte Gegenvorbringen oder Änderungen der Bestimmungen, um negative Gutachten zu überwinden	Anzahl	0	5	5	5	◐
4	Analysen und technische Berichte für den Ministerrat	Anzahl	0	5	5	5	◐
5	Im Amtsblatt veröffentlichte Durchführungsbestimmungen	Anzahl	4	1	1	1	○
6 Fachliche Beratung bei Landesgesetzen							
1	Verfolgte Gesetzentwürfe	Anzahl	19	18	18	18	◐
2	Verwaltete Gesetzentwürfe	Anzahl	3	5	5	5	●
3	Überprüfte und/oder an die Ämter übermittelte Änderungsanträge	Anzahl	265	250	250	250	◐
4	Dem DAR übermittelte Gegenvorbringen	Anzahl	29	15	15	15	◐
5	Anfechtungsbeschlüsse der Regierung	Anzahl	1	2	2	2	○
7 Analyse und Vereinfachung der Landesrechtsordnung							
1	Ermittelte Landesgesetze	Anzahl	0	0	0	0	●
2	Vorschläge zur Zusammenführung	Anzahl	0	0	0	0	◐
3	Vorschläge für Einheitstexte	Anzahl	0	0	0	0	◐
4	Aufhebungsvorschläge	Anzahl	40	40	40	40	◐
8 Behandlung von Aufsichtsbeschwerden							
1	Bearbeitete und von der Landesregierung beschlossene Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	73	70	70	70	◐
2	Zugestellte Entscheidungen bezüglich der Beschwerden	Anzahl	81	80	80	80	●
3	Anteil der innerhalb der gesetzlichen Frist bearbeiteten Beschwerden	%	70,00	60,00	60,00	60,00	◐
4	Anteil der Annahmen	%	16,00	10,00	10,00	10,00	○
5	Anteil der Ablehnungen (unzulässig, unannehmbar, unverfolgbar)	%	64,00	70,00	70,00	70,00	○
6	Anteil der teilweisen Annahmen (Annahmen mit Bedingungen)	%	20,00	20,00	20,00	20,00	○

Bereich Prüfbehörde für die EU-Förderungen

(1) Steuerungsereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Prüfbehörde für EU-Förderungen (im Sinne des Art. 127 der EU-Richtlinie 1303/2013) ist ein Kontrollorgan, das das System der Verwaltung der Strukturfonds und die Projekte der Strukturfonds überprüft.

Es handelt sich dabei um ein Kontrollorgan 2. Grades, das von den EU-Bestimmungen verlangt wird, als Garantie dafür, dass die EU-Gelder korrekt verwendet werden.

Externer Kontext

Die Kontrolle erfolgt in Bezug auf die Strukturfonds. Diese sind:

1. der europäische Sozialfonds bzw. die EU-Finanzierungen im Bereich der beruflichen Weiterbildung und der Beschäftigung;
2. der europäische Fond für regionale Entwicklung im Bereich der Regionalentwicklung;
3. der interregionale Fond Italien-Österreich und Italien-Schweiz im Bereich der Kohäsionspolitik.

Die Begünstigten sind öffentliche und/oder private Körperschaften.

Die Kontrollen werden proportional zu den von der Europäischen Kommission im vorhergehenden Jahr zertifizierten Ausgaben durchgeführt und stehen im Zusammenhang mit der Zuverlässigkeit des gesamten Verwaltungs- und Kontrollsystems

der Fonds. Der Aufbau bleibt derselbe bis zum Ende der Europäischen Programmperiode, d.h. bis zum Jahr 2020.

Im Jahr 2021 beginnt die neue Programmperiode der Strukturfonds, daher muss sich die Prüfbehörde für die neuen Anweisungen und Bestimmungen der neuen EU-Bestimmungen „rüsten“, die derzeit auf europäischer Ebene ausgearbeitet und besprochen werden und die nicht vor Ende 2019 veröffentlicht werden.

Im Jahr 2022 werden die Abschlussarbeiten für die Programmperiode 2014-2020 vorbereitet. Die Programmperiode endet 2023 mit der Abschlusserklärung der Prüfbehörde.

Interner Kontext

Die Struktur besteht aus einer Führungskraft, einem technischen Sekretariat für die Erfüllung der Verfahrenspflichten sowie fünf Prüfern, welche die Kontrollen vor Ort durchführen. Es wird eine noch größere Spezialisierung des Personals im Bereich der Ausschreibungen, der staatlichen Beihilfen sowie im Bereich der Antikorruptionsmaßnahmen angestrebt. Zudem sind Schulungen und/oder Seminare zu den neuen EU-Richtlinien für die kommende Programmperiode der Strukturfonds 2021-2027 vorzusehen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Es wird die Kontrolle für die korrekte Verwendung der Europäischen Fonds im Sinne der EU-Bestimmungen und im Sinne der Anweisungen der Europäischen Kommission garantiert.					
1	Annahme des jährlichen Kontrollberichtes durch die Europäische Kommission	%	100,00	100,00	100,00	100,00

Berichtsarten:

OP-ESF – operationelles Programm Europäischer Sozialfonds;

OP-EFRE – operationelles Programm Europäischer Fonds für Regionalentwicklung;

OP-INTERREG – IT/AU und PO-INTERREG – IT/CH: operationelles interregionales Programm Italien/Österreich und operationelles interregionales Programm Italien/Schweiz.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Einführung neuer operativer Hilfsmittel, einschließlich des Informationssystems

2020	Erstellung der operativen Instrumente für die Programmperiode 2021-2027
2020	Abschluss der Digitalisierung der Prüftätigkeiten
2021	Einleitung der neuen Programmperiode 2021-2027 - Umsetzung der operativen Instrumente für die Programmperiode 2021-2027 - Umsetzung des Informationssystems
2022	Einführung, Aktualisierung der Verfahren für den Abschluss der Programmperiode 2014-2020 - Aufbau des operativen IT-Systems der Programmperiode 2021-2027

Die Digitalisierung der Audit-Arbeiten wird abgeschlossen, so dass man in verschiedenen Situationen (auch in Smart Working oder in einem ähnlichen Modus) arbeiten kann, so dass die gesamten Papierdokumente eliminiert werden. Alle Unterlagen müssen in digitaler Form vorliegen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Bereich Prüfbehörde für die EU-Förderungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Kontrollen der ESF-, EFRE-, INTERREG IT/AU- und INTERREG IT/CH-Projekte						
1	Durchgeführte Projektkontrollen	Anzahl	0	100	100	100	◐
2	Durchgeführte Kontrollen in Bezug auf die beantragten Kontrollen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Durchgeführte Systemkontrollen der Verfahren	Anzahl	15	11	11	9	◐
4	Durchgeführte Rechnungsprüfungen	Anzahl	0	3	3	3	●

Durchgeführte Projektkontrollen: Dies ist eine reine Vorhersage, da die Anzahl der durchzuführenden Kontrollen von den internationalen Prüfstandards und von der Verwaltungsbehörde der Fonds (Amt Europäischer Sozialfond und Amt für Europäische Integration der Abteilung Europa) bestimmt wird.

Performance-Plan 2020 - 2022

**GENERALDIREKTION
DES LANDES**

Personal

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Personalabteilung wickelt sämtliche Aufgaben im Bereich der Personalverwaltung ab, von der Aufnahme in den Dienst, über die Verwaltung des Arbeitsverhältnisses, die Bezahlung der Bezüge, die Berechnung der Pensionen und Abfertigungen bis zur Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz. Das Tätigkeitsfeld deckt somit alle arbeits- und personalrechtlichen Aspekte für das gesamte Landespersonal, sowie das Personal einiger Körperschaften und Agenturen des Landes ab. Für das Lehrpersonal und die Führungskräfte der Grund-, Mittel- und Oberschulen werden die Gehälter, Pensionen und Abfertigungen bearbeitet und der Arbeitsschutz gewährleistet.

Personalabteilung im Rahmen ihrer damit zusammenhängenden Zuständigkeiten gewährleisten Kundenfreundlichkeit und Serviceleistungen, Transparenz, eine effiziente Organisation und Familienfreundlichkeit.

Externer Kontext

Die Personalabteilung handelt in einem komplexen externen Umfeld, in welchem vor allem folgende Interessensgruppen von Bedeutung sind: Sozialpartner, Politik, Wirtschaft, Bürgerinnen und Bürger, andere Körperschaften und Verwaltungen sowie Kontrollorgane. Die Tätigkeit ist sehr stark der öffentlichen Meinung und Diskussion ausgesetzt. Die Herausforderungen bestehen insbesondere darin, proaktiv auf gesellschaftliche Entwicklungen einzugehen und sich an die ständig verändernden rechtlichen, technischen, gesellschaftlichen, wirtschaftlichen und sozialen Rahmenbedingungen zeitgerecht anzupassen. Die Landesverwaltung als großer Arbeitgeber und die

Interner Kontext

Die Personalabteilung verwaltet etwa 13.187 Bedienstete (11.248,127 VZÄ). Sie besteht derzeit aus der Abteilungsdirektion, sieben Ämtern und zwei Dienststellen. Insgesamt sind in der Personalabteilung 156 Bedienstete (134,501 VZÄ) beschäftigt. Die Abteilung befindet sich in einer Phase der internen Weiterentwicklung, wobei Strukturen und Abläufe kritisch durchleuchtet werden. Verbesserungspotential gibt es bei der informationstechnischen Unterstützung der Arbeitsprozesse, in der Optimierung und Koordinierung der internen Arbeitsabläufe sowie in der Vernetzung mit anderen Ansprechpartnern. Zusätzliche Aufgaben kommen auf die Personalabteilung aufgrund der Delegation von Kollektivvertragsverhandlungen und durch die Übernahme von weiterem Personal von anderen Körperschaften zu. Eine große Herausforderung stellt die Analyse der staatlichen Bestimmungen und die Anpassungen an deren Grundsätze, sowie die Weiterentwicklung der Kriterien im Bereich Personalaufnahme dar.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

		Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Die Landesverwaltung verfügt über geeignetes und qualifiziertes Personal.						
1	Bedienstete	Anzahl	13.213	13.200	13.200	13.200	◐
2	Wettbewerbe und Auswahlverfahren	Anzahl	136	105	105	105	◐
3	Rangordnungen	Anzahl	310	310	310	310	◐
4	Arbeitsverträge und Änderungen/Jahr	Anzahl	9.927	10.000	10.000	10.000	○
5	Neuaufnahmen (freie Stelle / Ersatzaufträge) bezogen auf die Anzahl der Bediensteten	%	6,00	5,00	5,00	5,00	◐
6	Bewerber/innen, die Wettbewerbe bestehen	%	47,00	35,00	35,00	35,00	○
7	Anteil Bedienstete der 8. und 9. Funktionsebene	%	23,00	24,00	24,00	24,00	◐
8	Entlassungen in der Probezeit	Anzahl	4	2	2	2	○
9	Bedienstete, die aufgrund von Pensionierungen/Kündigungen aus dem Dienst ausscheiden	Anzahl	619	580	580	580	◐
10	Durchschnittsalter der Bediensteten	Anzahl	47	47	47	47	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Personalverwaltung ist rechtmäßig, effizient, transparent und zeitgemäß.							
1	Berufsbilder	Anzahl	165	170	170	170	◐
2	Maßnahmen (ohne Gehaltsstreifen)	Anzahl	40.156	54.000	54.000	54.000	◐
3	Streitfälle, Schlichtungen und Disziplinarverfahren	Anzahl	69	75	75	75	○
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen							

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die Arbeitgeber sind bezüglich Gestaltung eines sicheren und gesunden Arbeitsplatzes der Bediensteten angemessen informiert und betreut.							
1	Arbeitgeber	Anzahl	212	215	215	215	○
2	Arbeitnehmer	Anzahl	34.000	34.000	34.000	34.000	○
3	Gebäude	Anzahl	950	950	950	950	○
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen							

- 1: Arbeitgeber im Sinne des GVD 81/2008.
- 2: Die Anzahl der Arbeitnehmer beinhaltet öffentliche Bedienstete der Landes- und Schulverwaltung, Lehrpersonal, Schüler und Lehrlinge der Berufs- und Fachschulen.
- 3: Landesgebäude, Schul- und Kindergartengebäude.

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Eine leistungsorientierte Entlohnung gewährleistet angemessene Gehälter unter Berücksichtigung der gesetzlichen und kollektivvertraglichen Rahmenbedingungen.							
1	Anteil der Zusatzentlohnung auf die Gesamtentlohnung	%	6,40	6,50	6,50	6,50	◐
2	Anteil Leistungs-Entlohnung auf die Gesamtentlohnung	%	4,80	7,00	8,00	8,00	◐
3	Anfangsgehalt laut Gehaltstabelle 2. Funktionsebene	Euro	19.690,88	20.300,00	20.600,00	20.600,00	○
4	Anfangsgehalt laut Gehaltstabelle 6. Funktionsebene	Euro	24.052,72	24.800,00	25.200,00	25.200,00	○
5	Anfangsgehalt laut Gehaltstabelle 8. Funktionsebene	Euro	30.008,42	30.900,00	31.400,00	31.400,00	○
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen							

Die Indikatoren hängen von den geltenden kollektivvertraglichen Bestimmungen ab und sind somit nicht steuerbar. Indikatoren 3, 4 und 5 sind Jahresbeträge brutto (bezogen auf 12 Monate).

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 IT-gestützte Personalverwaltung

2019	Analysen, Tests, Einschulung Bedienstete, Umsetzung neue IT-Lösungen
2020-21	Tests, Einschulung Bedienstete, Umsetzung neue IT-Lösungen

Der weitere Ausbau der IT-Unterstützung in der Personalverwaltung ist mit großer Energie voranzutreiben. Der IT-Dreijahresplan 2020-2022 enthält eine Reihe von entsprechenden Inhalten, welche – geordnet nach Prioritäten – Schritt für Schritt realisiert werden müssen. Dabei sind folgende vier Schwerpunkte hervorzuheben:

- Umsetzung und Weiterentwicklung verschiedener Module des Personalentwicklungsprogramms SAP-HCM zur Verwaltung der Rangordnungen, der Verträge und der Stellenpläne,
- Einführung einer neuen Software zur Verwaltung der Gehälter und Pensionen,
- Fortführung der Dematerialisierung und Digitalisierung der Ein- und Ausgangspost über die digitale Personalakte,
- Digitalisierung und Workflowsteuerung verschiedener Personalprozesse.

Die Erreichung dieser Ziele ist auch maßgeblich von den Verfügbarkeiten und Ressourcen der Abteilung Informationstechnik abhängig.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen

2 Personalordnung

2020	Wettbewerbe mit neuen Modalitäten
2020	Kriterien Aufnahme Kindergartenpersonal - Weiterentwicklung
2020	Eignungsprüfungen und Wettbewerbsverfahren im Schulbereich
2020	Analytischer Vergleich Staats- und Landesbestimmungen
2020	Anwendung verschiedener Kollektivverträge

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen

3 Kollektivverträge

2020	Bereichsübergreifender Kollektivvertrag
2020	Bereichskollektivvertrag Zulagen, Berufsbilder, Arbeitszeit
2020	Kollektivvertrag für das Lehrpersonal der Schulen staatlicher Art
2020	Bereichsvertrag für das Kindergartenpersonal
2020	Bereichsübergreifender Kollektivvertrag der Führungskräfte

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen

4 Arbeitsschutz

2020	Fortsetzung Mitarbeit beim Bereichsvertrag "SicherheitssprecherInnen"
------	---

Das Abkommen über die SicherheitssprecherInnen vom 24.06.1997 entspricht nicht mehr den gesetzlichen Vorgaben, siehe dazu Einheitstext zum Arbeitsschutz vom 9. April 2008, Nr. 81.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Disziplinarverfahren und -maßnahmen							
1	Disziplinarverfahren	Anzahl	35	40	40	40	◐
2	Verhängte Disziplinarstrafen	Anzahl	46	50	50	50	◐
2 Arbeitsstreitfälle							
1	Schlichtungen	Anzahl	22	25	25	25	○
2	Streitfälle Arbeitsgericht	Anzahl	7	10	10	10	○
3	Rekurse Verwaltungsgericht	Anzahl	1	3	3	3	○
4	Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	4	5	5	5	○
3 Kollektivvertragsverhandlungen							
1	Geplante und laufende Verhandlungen	Anzahl	7	7	7	7	◐
2	Abgeschlossene Kollektivverträge	Anzahl	3	4	4	4	◐
4 Ausarbeitung von Normen, Richtlinien und Rundschreiben im Personalbereich und Umsetzung							
1	Ausgearbeitete Normen und Bestimmungen	Anzahl	15	10	10	10	◐
2	Rundschreiben und Mitteilungen des Generaldirektors im Personalbereich	Anzahl	10	10	10	10	●
3	Beschlüsse der Landesregierung	Anzahl	30	30	30	30	●
5 Teilzeitverträge auf bestimmte und unbestimmte Zeit							
1	Abänderungen Wochenstunden	Anzahl	270	300	300	300	◐
2	Teilzeitgesuche	Anzahl	96	130	130	130	◐
3	Rückkehr in Vollzeit	Anzahl	55	40	40	40	◐

Dienststelle für Arbeitsschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Erstellung von Sicherheitsberichten							
1	Lokalausweise	Anzahl	110	82	65	70	○
2	Berichte	Anzahl	280	275	233	200	◐
3	Kontrolle und Anpassung Sicherheitsberichte	Anzahl	35	107	80	100	◐

2: Die Berichte werden sei es für Lokalausweise als auch für die einzelnen Risikobewertungen erstellt.

3: Es ist eine neue Vorlage zum Sicherheitsbericht erstellt worden. Diese Vorlage beinhaltet 13 Dokumente (Risikobewertungen) und 11 Formblätter. Der neue Sicherheitsbericht wird für alle ArbeitgeberInnen erstellt.

2 Periodische Sitzung Arbeitsschutz							
1	Periodische Sitzungen	Anzahl	-	36	45	40	◐

Einzel- und Sammelsitzungen nach homogenen Bereichen.

3 Kundenberatung und -betreuung							
1	Newsletter und Rundschreiben	Anzahl	-	2	2	2	◐
2	Neu- und Umbauten	Anzahl	-	7	10	7	○
3	Mitarbeit bei der Abhaltung von Arbeitsschutzkursen	Anzahl	-	20	20	20	●

Amt für Personalaufnahme

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Personalauswahl							
1	Wettbewerbe und Auswahlverfahren (mit Mobilität)	Anzahl	126	95	95	95	◐
2	Antragsteller	Anzahl	1.590	2.000	2.000	2.000	○
3	Geeignete Kandidaten	Anzahl	747	650	650	650	○
4	Individuelle Arbeitsverträge	Anzahl	361	300	300	300	○

Es handelt sich hier um sehr spezifische Verfahren (unterschiedliche Berufsbilder, komplexe Stellenvermittlung usw.).

2 Aufnahme von Sommerpraktikanten							
1	Kandidaten	Anzahl	485	800	800	800	●
2	Ansuchen der Organisationseinheiten	Anzahl	254	300	300	300	●
3	Erstellte Rangordnungen	Anzahl	3	3	3	3	●
4	Verträge	Anzahl	190	220	220	220	◐

Es werden Sommerpraktikanten, Pflichtpraktikanten und freiwillige Praktikanten berücksichtigt.

3 Unterschiedliche Arten von befristeten und unbefristeten Aufnahmen							
1	Individuelle Arbeitsverträge	Anzahl	128	150	150	150	○
2	Durchschnittliche Verfahrensdauer	Tage	45,00	45,00	45,00	45,00	◐

4 Vermittlung und Neuvermittlung von Personal							
1	Anträge	Anzahl	1.400	1.400	1.400	1.400	○
2	Verträge und Abänderungen (samt Verlängerungen)	Anzahl	350	500	500	500	○
3	Durchgeführte Versetzungen	Anzahl	104	130	130	130	○

5 Zeitbegrenzte Aufnahme über öffentliche Rangordnungen							
1	Anträge	Anzahl	6.522	7.000	7.000	7.000	◐
2	Eingaben und Änderungen im Informatiksystem	Anzahl	6.522	7.000	7.000	7.000	○
3	Erstellte Rangordnungen	Anzahl	286	286	286	286	●

6 Stellenbewirtschaftung und Aufnahmen unter Einhaltung des Proporz							
1	Eingegebene Änderungen im Jahr	Anzahl	6.000	7.000	7.000	7.000	○
2	Durchschnittliche Verfahrensdauer	Tage	3,00	3,00	3,00	3,00	◐

7 Auskunftserteilung an die Bürgerinnen und Bürger							
1	Kontakte pro Jahr	Anzahl	65.000	65.000	65.000	65.000	○
2	Durchschnittliche Dauer der Kontakte	Min.	8,00	8,00	8,00	8,00	◐

8 Kollektivvertragsverhandlungen							
1	Laufende Verhandlungen	Anzahl	0	1	1	1	◐
2	Abgeschlossene Kollektivverträge	Anzahl	0	1	1	1	◐

Amt für Verwaltungspersonal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Rechtsstatus des Personals							
1	Bedienstete	Anzahl	4.668	4.700	4.700	4.700	○
2	Maßnahmen	Anzahl	2.226	2.300	2.300	2.300	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Mobilität und Übertritte							
1	Abkommandiertes Personal	Anzahl	51	55	60	65	○
2	Übertritte	Anzahl	10	10	10	10	○
3 Führungs- und Koordinierungsaufträge							
1	Aufträge	Anzahl	289	300	300	300	○
2	Verschiedene Führungspositionen	Anzahl	35	35	35	35	○
4 Arbeitszeiterfassung							
1	Verschiedene Fehlgründe	Anzahl	78	80	80	80	◐
5 Dienstabwesenheiten							
1	Verschiedene Abwesenheitstypen	Anzahl	32	33	33	33	◐
2	Maßnahmen	Anzahl	1.491	1.500	1.500	1.500	○
6 Telearbeit							
1	Personal in Telearbeit	Anzahl	117	130	150	175	◐
2	Neue Anträge Telearbeit	Anzahl	20	25	30	35	◐
7 Ermächtigung für Nebentätigkeiten							
1	Bedienstete	Anzahl	4.668	4.700	4.700	4.700	○
2	Anträge Nebentätigkeit	Anzahl	768	800	800	800	○
8 Zusatzentlohnung							
1	Anteil Zusatzentlohnung im Verhältnis zur Gesamtentlohnung	%	6,40	7,00	7,00	7,00	◐
2	Verschiedene Zulagen	Anzahl	33	33	35	35	◐
9 Leistungsentlohnung							
1	Anteil Leistungsentlohnung im Verhältnis zur Gesamtentlohnung	%	4,80	7,00	8,00	8,00	◐
10 Familiengeld							
1	Anträge	Anzahl	1.080	1.150	1.150	1.150	◐
11 Feststellung der Dienstleistung durch die Rechtsmedizin							
1	Anträge	Anzahl	79	80	85	90	◐
12 Spesenersatz bei Unfällen							
1	Anträge	Anzahl	89	90	100	100	◐
13 IT-Entwicklung							
1	IT-gestützte Prozesse	Anzahl	7	10	11	11	◐
2	Digitalisierungsgrad	%	50,00	65,00	75,00	75,00	◐
Die IT-Entwicklung hängt von den Ressourcen der Abteilung Informationstechnik ab.							
14 Kollektivvertragsverhandlungen							
1	Laufende Verhandlungen	Anzahl	2	3	4	4	◐
2	Abgeschlossene Kollektivverträge	Anzahl	2	2	2	3	◐
15 Transparente Verwaltung							
1	Verzeichnisse	Anzahl	5	7	7	7	○
2	Betroffenes Personal	Anzahl	850	850	850	850	○

Amt für Kindergarten- und Schulpersonal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Arbeitsverträge							
1	Unbefristete Arbeitsverträge	Anzahl	972	190	190	190	◐
2	Befristete Arbeitsverträge	Anzahl	3.957	4.000	4.000	4.000	○
3	Dienstverlängerungen	Anzahl	664	650	650	650	◐
4	Aufnahmen von externen Experten	Anzahl	0	0	0	0	◐
5	Stundenabänderungen bei Abwesenheit von Personal	Anzahl	2.862	2.900	2.900	2.900	◐
6	Verwaltung Probezeiten	Anzahl	853	800	800	800	○
7	Teilzeitverträge	Anzahl	339	330	330	330	○
8	Informationen/Beratungen	Anzahl	3.000	3.000	3.000	3.000	○
2 Dienstabwesenheiten							
1	Verschiedene Abwesenheitstypen	Anzahl	32	32	32	32	◐
2	Sonderurlaube, Wartestände	Anzahl	4.536	4.600	4.600	4.600	○
3	Gehaltsreduzierungen bei Abwesenheit Krankheit	Anzahl	125	125	125	125	○
4	Bildungsurlaube, Weiter- und Fortbildung, Rettungseinsätze	Anzahl	45	50	50	50	○
5	Informationen/Beratungen	Anzahl	3.000	3.000	3.000	3.000	○
3 Abwesenheitsverwaltung							
1	Abwesenheitsverwaltung GESTASS	Anzahl	5.642	5.800	5.800	5.800	○
2	Elektronische Zeiterfassung AZES	Anzahl	4.000	4.000	4.000	4.000	○
3	Informationen/Beratungen	Anzahl	2.000	2.000	2.000	2.000	○
4 Rechtsstatus des Personals							
1	Bedienstete	Anzahl	8.566	8.500	8.500	8.500	○
2	Maßnahmen	Anzahl	4.049	3.900	3.900	3.900	○
5 Zusatzentlohnung							
1	Zulagen	Anzahl	1.965	1.650	1.650	1.650	○
2	Anerkennungen Berufserfahrung	Anzahl	48	30	30	30	●
3	Informationen/Beratungen	Anzahl	600	600	600	600	○
6 Leistungsentlohnung							
1	Bedienstete	Anzahl	8.566	8.500	8.500	8.500	○
2	Gewährte individuelle Gehaltsvorrückungen	Anzahl	1.871	1.500	1.500	1.500	○
7 Ermächtigung für Nebentätigkeiten							
1	Anträge	Anzahl	1.583	1.500	1.500	1.500	◐
8 Familiengeld							
1	Anträge	Anzahl	2.064	2.000	2.000	2.000	◐
9 Stellenverwaltung							
1	Stellenpläne	Anzahl	15	15	15	15	○
2	Bedarfserhebungen	Anzahl	5	10	10	10	●
3	Versetzungen, Abordnungen, Konventionen	Anzahl	93	40	40	40	◐
4	Informationen/Statistiken	Anzahl	200	200	200	200	◐

Die Besetzung von Stellen erfolgt auf Grund der Stellenverfügbarkeit in den verschiedenen Stellenplänen unter Berücksichtigung der gesetzlich vorgesehenen Einsparungen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
10 Zeitbegrenzte Aufnahme über öffentliche Rangordnungen im Kindergarten							
1	Ansuchen Kandidaten	Anzahl	2.411	2.400	2.400	2.400	○
2	Erstellte Rangordnungen	Anzahl	21	21	21	21	●
3	Informationen/Beratungen	Anzahl	700	700	700	700	○
11 Stellenwahl							
1	Stellenwahlen	Anzahl	13	13	13	13	○
2	Stellen für die Stellenwahl	Anzahl	2.345	2.300	2.300	2.300	○
3	Direktberufungen	Anzahl	1.544	1.500	1.500	1.500	○
4	Informationen/Beratungen	Anzahl	500	500	500	500	○

Bei der Anzahl der Stellenwahlen erfolgte eine Korrektur, da im Bereich Kindergarten und Mitarbeiter für Integration die getrennte Abwicklung für alle drei Sprachgruppen nicht berücksichtigt wurde.

12 Personalauswahl							
1	Wettbewerbe und Eignungsverfahren	Anzahl	8	8	8	8	●
2	Auswahlverfahren	Anzahl	2	5	5	5	○
3	Kandidaten	Anzahl	39	50	50	50	●
4	Informationen/Beratungen	Anzahl	300	300	300	300	○

Gehaltsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Gehälter Landespersonal und Pensionen zu Lasten des Landes							
1	Monatliche Lohnstreifen	Anzahl	13.500	13.600	13.700	13.700	○
2	Vordrucke CU	Anzahl	16.459	16.500	16.500	16.500	○
3	Mod. 770 - Bescheinigung über die im Jahr ausbezahlten Vergütungen und geleisteten Sozialabgaben	Anzahl	1	1	1	1	○
4	Steuerbeistand für Bedienstete anhand des Mod. 730	Anzahl	8.379	8.400	8.400	8.400	○
5	Monatliche Flüssigmachungen an das Amt für Ausgaben	Anzahl	480	500	500	500	○
6	Erstellung von Beschlüssen und Dekreten	Anzahl	100	150	150	150	●

Die Übernahme von zusätzlichem Personal (unmittelbar) oder der Austritt ohne Nachbesetzung (mittelfristig) führen zu einem Anstieg bzw. Rückgang der oben genannten Kennzahlen.

2 Abfertigung – Besteuerung und Auszahlung, Vorschuss auf die Abfertigung							
1	Ausbezahlte Vorschüsse Abfertigung	Anzahl	293	340	340	340	●
2	Liquidierungen von Abfertigungen	Anzahl	1.722	1.900	1.900	1.900	○
3	Bearbeitete Anträge um Vorschuss auf Abfertigung	Anzahl	298	350	350	350	●
3 Unfallmeldung Landespersonal							
1	Unfallmeldungen	Anzahl	340	340	340	340	○
2	Manuell eingepflegte Unfallmeldungen im Jahr	Anzahl	80	20	20	20	●
3	INAIL Alpi-Online: Berechnung der jährlichen Versicherungsbeiträge je Versicherungsposition	Anzahl	12	12	12	12	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Außendienste für das Landespersonal und Personal der Schulen staatlicher Art						
1	Monatliche Außendienstabrechnung in Papierform	Anzahl	3.000	3.500	3.500	3.500	○
2	Monatliche Außendienstabrechnung über Popcorn (Lehrpersonal) und Intelliflow (Abt. 20)	Anzahl	5.000	5.000	5.000	5.000	○
3	Vorschuss für den Außendienst - Homebanking	Anzahl	400	410	410	410	○
4	Monatliche Rückforderung für Außendienst	Anzahl	15	15	15	15	○
5	Bewegungen auf Außendienstkontingente - monatlich	Anzahl	20	20	20	20	◐
6	Erstellung von Beschlüssen und Dekreten	Anzahl	2	2	2	2	◐

Die Übernahme von zusätzlichem Personal (unmittelbar) oder der Austritt ohne Nachbesetzung (mittelfristig) führen zu einem Anstieg bzw. Rückgang der oben genannten Kennzahlen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Amtsentschädigung und Spesenrückerstattung der Mitglieder der Landesregierung						
1	Amtsentschädigung und Spesenrückerstattung - monatlich	Anzahl	8	9	9	9	○
2	Vordrucke CU	Anzahl	8	9	9	9	○
3	Mod. 770 - Bescheinigung über die im Jahr ausbezahlten Vergütungen und geleisteten Sozialabgaben	Anzahl	1	1	1	1	○
4	Monatliche Flüssigmachungen an das Amt für Ausgaben	Anzahl	16	18	18	18	○
5	Erstellung von Beschlüssen und Dekreten	Anzahl	2	3	3	3	◐

Eine Veränderung der Anzahl der Mitglieder der Landesregierung führt zu einem Anstieg bzw. Rückgang der oben genannten Kennzahlen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
6	Personalkostenverrechnung, Buchhaltung, Haushaltsplanung und -verwaltung, Gehaltsabtretungen						
1	Rückvergütungen Auslagen abkommandiertes Personal	Anzahl	75	75	75	75	◐
2	Rückvergütungen für zur Verfügung gestelltes Personal	Anzahl	1.300	1.300	1.300	1.300	◐
3	Zweckbindung, Besteuerung und Bezahlung an Praktikanten	Anzahl	170	170	170	170	◐
4	Erstellung von Beschlüssen und Dekreten	Anzahl	35	35	35	35	◐
5	Liquidierung von Rechnungen	Anzahl	50	50	50	50	○
6	Rückerstattung für Personal, das zum Land abkommandiert bzw. übergegangen ist	Anzahl	40	40	40	40	◐
7	Dreijährige Haushaltsplanung - Versionen	Anzahl	10	10	10	10	○
8	Gehaltsbestätigungen und Annahmestätigungen für Gehaltsabtretungen	Anzahl	144	150	150	150	○

Die Übernahme von zusätzlichem Personal (unmittelbar) oder der Austritt ohne Nachbesetzung (mittelfristig) führen zu einem Anstieg bzw. Rückgang der oben genannten Kennzahlen.

Pensionsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Pensionen						
1	Dienstaltersberechnungen	Anzahl	675	1.000	1.000	1.000	◐
2	Mitteilungen Bestätigung Pensionsantrittsdatum	Anzahl	420	450	450	450	◐
3	Pensionierungen	Anzahl	420	450	450	450	◐
4	Informationen und Beratungen	Anzahl	6.000	3.600	3.600	3.600	◐
5	Kontrollierte Pensionsdekrete	Anzahl	420	450	450	450	◐
6	Neuberechnungen	Anzahl	59	160	160	160	◐
7	Kontrollierte Dekrete Neuberechnungen Pensionen	Anzahl	2	50	50	50	◐
8	Pensionsergänzungen	Anzahl	1	0	0	0	◐

Die Anzahl der Pensionierungen in den kommenden Jahren kann nicht beeinflusst werden und hängt auch von evtl. Reformen auf Staatsebene ab.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Abfertigungen							
1	Kündigungen ohne Pensionsanspruch	Anzahl	199	150	150	150	●
2	Kündigungen mit Pensionsanspruch	Anzahl	420	450	450	450	●
3	Beratungen Kündigungen	Anzahl	490	400	400	400	●
4	Informationen und Beratungen	Anzahl	1.700	1.500	1.500	1.500	●
5	Inkassovollmachten	Anzahl	588	850	850	850	●
6	Berechnungen Abfertigungen - 1 Jahr	Anzahl	957	800	800	800	●
7	Berechnungen Abfertigungen + 1 Jahr	Anzahl	977	900	900	900	●
8	Fbl. 350P	Anzahl	583	850	850	850	●
9	Verfasste Dekrete	Anzahl	153	150	150	150	○
10	Überprüfungen Rückzahlung NISF	Anzahl	699	850	850	850	●
11	Neuberechnungen Abfertigungen Dienstaustritte - 1 Jahr	Anzahl	936	800	800	800	●
12	Neuberechnungen Abfertigungen Dienstaustritte + 1 Jahr	Anzahl	397	250	250	250	●

Sämtliche Leistungen und Vorgänge sind gesetzlich geregelt.

3 Fürsorge							
1	Informationen, Beratungen und Datenaustausch mit anderen Ämtern	Anzahl	4.700	3.600	3.600	3.600	●
2	Kontrollen Mod. TRC01bis	Anzahl	118	150	150	150	●
3	Passweb	Anzahl	766	800	800	800	●
4	Dekrete Zusammenlegungen, Rückkäufe, Dienstanrechnungen, Zusammenführung von Versicherungspositionen	Anzahl	480	400	400	400	●
5	Bescheinigungen von Versicherungspositionen (Dienstzeugnisse, Zusatzblatt Fbl. 350/P, ...)	Anzahl	59	100	100	100	●
6	Mod. 98.2	Anzahl	160	0	0	0	●

An die Patronate werden keine Mod. 98.2 mehr verschickt, sondern diese werden nur als Grundlage für die Dateneingabe im New Passweb (Datenbank NIFS/INPS) verwendet. Aus diesem Grund sind Änderungen der Planwerte möglich.

Gehaltsamt für Lehrpersonal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Gehälter Personal der Schulen staatlicher Art							
1	Monatliche Lohnstreifen	Anzahl	10.245	10.250	10.250	10.250	○
2	Vordrucke CU	Anzahl	11.619	11.600	11.600	11.600	○
3	Mod. 770 - Bescheinigung über die im Jahr ausbezahlten Vergütungen und geleisteten Sozialabgaben	Anzahl	1	1	1	1	○
4	Steuerbeistand für Bedienstete anhand des Mod. 730	Anzahl	6.381	6.400	6.400	6.400	○
5	Rückvergütungen Auslagen abkommandiertes Personal	Anzahl	27	35	35	35	●
6	Rückvergütungen für zur Verfügung gestelltes Personal	Anzahl	52	60	60	60	●
7	Monatliche Flüssigmachungen an das Amt für Ausgaben	Anzahl	41	40	40	40	○
8	Einbehalt der Parkplatzgebühren	Anzahl	886	750	750	750	●
9	Erstellte Beschlüsse und Dekrete	Anzahl	-	35	35	35	●
2 Familiengeld							
1	Anträge	Anzahl	2.198	2.200	2.200	2.200	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3 Laborfonds							
1	Einschreibungen	Anzahl	-	200	200	200	○
2	Abmeldungen	Anzahl	-	60	60	60	○
3	Mitteilungen nicht absetzbarer Beiträge	Anzahl	-	300	300	300	●
4	Bearbeitete unregelmäßige Beitragszahlungen	Anzahl	-	200	200	200	◐
5	Ansuchen Änderung Beitragszahlungen	Anzahl	-	60	60	60	○
4 Kollektivvertragsverhandlungen							
1	Laufende Verhandlungen	Anzahl	3	5	5	5	◐
2	Abgeschlossene Kollektivverträge	Anzahl	3	4	4	4	◐

Pensionsamt für Lehrpersonal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Ruhestandsbehandlung							
1	Dienstaustritte mit Rentenanspruch	Anzahl	198	250	-	-	◐
2	Neuberechnung von Pensionen	Anzahl	0	2	-	-	◐

Die Zahl der Dienstaustritte mit Pensionsrecht ist für die Jahre 2021 und 2022 nicht voraussehbar, weil es vom Willen der Betroffenen abhängt. Die Neuberechnungen der Ruhestandsbehandlungen, die in den Jahren 2016 - 2019 ausgestellt worden sind, wird nach vorhergehender Anwendung des nationalen Kollektivvertrages vom 01/04/2018 von Seiten des Gehaltsamtes für das Lehrpersonal mit folgenden Ausgleichzahlung der Gehälter durchgeführt.

2 Auszahlung der Abfertigung							
1	Dienstaustritte mit Abfertigungsanspruch	Anzahl	213	230	-	-	◐
2	Neuberechnung der Abfertigung Dienstaustritte + 1 Jahr	Anzahl	0	343	2	2	◐

Die Zahl der Dienstaustritte mit Abfertigungsrecht ist für die Jahre 2020 und 2021 nicht voraussehbar, weil es vom Willen der Betroffenen abhängt. Die Neuberechnungen der Abfertigungen, die in den Jahren 2016 - 2019 ausgestellt worden sind, wird nach vorhergehender Anwendung des nationalen Kollektivvertrages vom 01/04/2018 von Seiten des Gehaltsamtes für das Lehrpersonal mit folgenden Ausgleichzahlung der Gehälter durchgeführt.

3 Dienstaltersentschädigung (DAE)							
1	Dienstaustritte mit Recht auf Dienstaltersentschädigung (DAE)	Anzahl	1.502	1.400	1.400	1.400	◐
2	Neuberechnung der DAE	Anzahl	0	2.840	1.900	-	◐

Das Personal, für welches die Beiträge für die Abfertigung überwiesen werden und welches sich beim Laborfonds eingeschrieben hat, bekommt eine Dienstaltersentschädigung nur für den Dienst ab Einschreibung bis Dienstaustritt.

Die Neuberechnungen der Dienstaltersentschädigungen, die in den Jahren 2016 - 2019 ausgestellt worden sind, wird nach vorhergehender Anwendung des nationalen Kollektivvertrages vom 01/04/2018 von Seiten des Gehaltsamtes für das Lehrpersonal mit folgenden Ausgleichzahlung der Gehälter durchgeführt.

4 Erstellung der Versicherungsposition bei anderen Pensionskassen							
1	Erstellung der Versicherungspositionen	Anzahl	152	90	90	90	◐
5 Bewertung mit Maßnahme von Zeiträumen und Diensten für die Pension							
1	Bewertung von Zeiträumen und Diensten für die Pension	Anzahl	206	20	10	10	◐
2	Richtigstellung der Versicherungspositionen im PASSWEB	Anzahl	-	100	100	100	◐

1: Auslaufende Vorgänge.

6 Rückkauf von Zeiträumen u./o. Diensten für die Abfertigung (TFS) oder Dienstaltersentschädigung (DAE/TFR)							
1	Rückkaufgesuche TFS/TFR	Anzahl	1	1	1	1	◐

Auslaufende Vorgänge.

Finanzen

(1) Steuerungsereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung ist für die Überwachung und Durchführung aller finanziellen und buchhalterischen Aspekte des Landes zuständig. Dies umfasst nicht nur die korrekte Führung der öffentlichen Buchhaltung, sondern auch Analysen wirtschaftlich-finanzieller Art, um den Entscheidungsprozess zu unterstützen.

Neben den für die Abteilung charakterisierenden Prozessen der Führung des Haushaltes, der Abwicklung der Einhebungsverfahren sowie den verschiedenen Verfahren der Ausgaben, welche zentral und neuralgisch für die Funktion des gesamten Verwaltungsapparates sind, haben sich in den letzten Jahren neue Tätigkeiten im Rahmen der „Spending review“ und der allgemeinen Eindämmung der öffentlichen Ausgaben ergeben.

Die neuen Normen und Instrumente verlangen deutliche Antworten organisatorischer und funktionaler Art.

Die Abteilung Finanzen befindet sich im Mittelpunkt dieser Entwicklungen, indem sie die Verwaltung und den Prozess des „policy making“ unterstützt, insbesondere im Bereich der Steuerpolitik und was die Festlegung von Steuersätzen, Erleichterungen und Ähnlichem betrifft.

Die Reformen, welche vom Staat herrühren, werden von Zeit zu Zeit den gebietsmäßigen Besonderheiten angepasst und in diesem Zusammenhang hat die Abteilung eine wichtige Rolle bei der Abwicklung der technischen Unterstützung für die politischen Debatten. Dies ist zum Beispiel in den verschiedenen Phasen der Verhandlungen betreffend dem sogenannten „Sicherungspakt“ vorgefallen.

Externer Kontext

Die Finanzabteilung ist auf verschiedenen Ebenen tätig:

- lokale Ebene: Ein guter Teil der demokratischen Debatte hat als spürbare Auswirkungen eine Umverteilung der Ressourcen zur Folge. In diesem Umfeld beeinflussen die Stakeholder, politischen Vertretungen und die sozialen Parteien direkt und indirekt das Umfeld des Landeshaushaltes, die Entwicklung der Steuerpolitik sowie jener der Förderungen.

- staatliche Ebene: Der italienische Staat stellt eine entscheidende und schwierig zu beeinflussende Variable dar. Die Finanzkrise und die starke Verschuldung Italiens haben die Politik der Eindämmung der öffentlichen Ausgaben und einer Reihe von verpflichtenden Arbeitsmitteln und Prozeduren zur Folge, welchen man sich nicht entziehen kann. Es sind hauptsächlich diese aufgezwungenen Reformen, welche einen großen Teil der zusätzlichen Aktivitäten ausmachen und die interne Reorganisation fördern.
- globale Ebene: In letzter Instanz ist es die globale Entwicklung der Finanzlage, die starke Einwirkungen auf die Aktivitäten und die Herausforderungen hat, welche an die örtlichen Finanzen gestellt werden, auch wenn die Verbindungen nicht klar ersichtlich sind und die Möglichkeit sie zu beeinflussen nahezu gleich null ist.

Das externe Umfeld ist also von einer schwachen Beeinflussbarkeit charakterisiert. Eine der Funktionen der Abteilung ist daher auch jene, sich mit allen Hilfsmitteln und jener Professionalität auszustatten, die notwendig sind, um die negativen Einwirkungen abzuschwächen und die positiven zu verstärken.

Interner Kontext

Die Abteilung positioniert sich als Service-Abteilung für den Rest der Landesverwaltung, deren Aufgabe es ist, die formelle und buchhalterische Richtigkeit im Umfeld der Verwaltungsvereinfachung und der Dienstleistung an andere öffentliche Einrichtungen zu gewährleisten.

Zu diesem Zweck ist es notwendig, sich komplexer, zeitgemäßer informatischer Werkzeuge zu bedienen (fortgeschrittene Buchführungssysteme, elektronische Unterschriften für Verwaltungsakte, Gebrauch elektronischer Plattformen). Die Beziehung zu den Diensten für Datenverarbeitung ist daher von entscheidender Bedeutung für die Abteilung, auch aufgrund der großen Menge an zu verarbeitenden Daten.

Die interne Organisation der Abteilung spiegelt noch die klassischen Aufgaben wider (Einnahmen, Ausgaben, Haushalt, Kontrolle der Gebietskörperschaften).

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Provinz wird bei der wirkungsvollen und effizienten Planung der finanziellen Ressourcen unterstützt.						
1	Durchgeführte Änderungen der Bilanz und des Gebarungsplanes	Anzahl	1.149	300	350	350	○
2	In Anspruch genommene Tage des Kassenvorschusses	Tage	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
3	Haushaltsdefizit	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	●

Die Abteilung bietet ihre Unterstützung in allen Phasen der Finanzplanung an. Die von den derzeitigen Bestimmungen vorgesehenen Tätigkeiten (Finanzgesetz, Haushaltsvoranschlag, Haushaltsberichtigung, Rechnungslegung) sehen die Abteilung in der vordersten Linie. Auch bei den Tätigkeiten bezüglich präventiver Schätzungen und wirtschaftlicher Bewertung, welche die Grundlage der Ausgabenkapazität aller Organisationen des Landes bilden, ist die Abteilung maßgeblich beteiligt. In diesem Rahmen muss die Abteilung, unter Berücksichtigung der staatlichen und europäischen Auflagen, die jährlichen Finanzflüsse ansetzen, damit es zu keinen Kassenungleichgewichten oder Fehlbeträgen kommt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Die Zeiten bei den Auszahlungen und Festsetzungen der Einnahmen sind fristgemäß und im Rahmen angemessener buchhalterischer Kontrollen.						
1 Durchschnittliche Zahlungszeiten	Tage	28,11	25,00	25,00	25,00	●
2 Festgestellte Auffälligkeiten aufgrund von Kontrollen	Anzahl	2.246	2.500	2.500	2.500	○

Die Wirtschaftskrise und die momentane kritische Situation, in welcher sich viele Unternehmen befinden, werden oft mit einer Liquiditätskrise in Verbindung gebracht. Viele öffentliche Körperschaften haben im Laufe der Zeit eine chronische Verspätung in ihren Zahlungen akkumuliert. Um diese Verspätungen zu vermeiden, sind auf europäischer Ebene strenge Bestimmungen erlassen worden, welche verschiedene Werkzeuge und Regelwerke hervorgebracht haben.

Die chronischen Verspätungen haben das Land nie betroffen; das Land hat sich auch durch die Einführung der digitalen Zahlungsverfahren, immer als vorbildhaftes Beispiel bei den eigenen Zahlungen hervorgetan. Dies wirkt sich entscheidend für die Garantie der Liquidität der Firmen und Privatpersonen, in der jetzigen gesundheitlichen Notsituation COVID-19, aus. Eine Verbesserung des Zeitplans mittels einer Implementierung der Mitarbeiter der Organisationseinheit ist noch möglich und erscheint als ratsam. Auf der Einnahmenseite wird es andererseits notwendig sein, mehr Flexibilität zu garantieren, indem die Zahlungen aufgeschoben werden können; jedoch muss gleichzeitig die Kassenliquidität kontrolliert und garantiert werden. Weiters wird es notwendig sein, gewissenhaft mit den buchhalterischen Kontrollen fortzufahren; auch durch einen ausgedehnteren Einsatz von miteinander verbundenen und effektiven Instrumenten der Informationstechnik.

Mit Hilfe von Beratungen und Ausbildungstätigkeiten für die Organisationseinheiten des Landes soll die Anzahl der Auffälligkeiten reduziert werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3 Die staatlichen Normen und die operativen Verfügungen werden auch mittels spezifischer Anpassungen an den lokalen Kontext angewandt.						
1 Anwesenheit bei der „Commissione finanziaria nazionale“	Anzahl	8	10	10	10	●
2 Ausgearbeitete Durchführungsbestimmungen (finanzieller Bereich)	Anzahl	0	1	0	0	○

Die vergangenen Jahre haben eine Tendenz vonseiten des Staates aufgezeigt, fortlaufend Regeln und finanzielle und steuerliche Mechanismen neu zu definieren, um dauerhaft das Haushaltsgleichgewicht zu bewahren. Diese Maßnahmen haben oft direkte oder indirekte Auswirkungen auf die Landeskassen. Die Abteilung bietet sich als technischer Verhandlungspartner gegenüber dem staatlichen Gesetzgeber an und handelt zum Schutz der Finanzautonomie des Landes. Die Abteilung nimmt, bei der Definition von umzusetzenden Finanzszenarien, die Rolle des Unterstützers der Lokalpolitiker ein (wie z.B. bei der Definition des sog. „Sicherungspakt“).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4	Das politische Organ wird, unter Wahrung eines ausgeglichenen Haushaltes, bei der Analyse und Ausarbeitung der Steuerpolitik unterstützt.						
1	Wert der durchgeführten steuerlichen Maßnahmen	Mio. €	320,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Durchgeführte Überprüfungen der finanziellen Deckung (DLP)	Anzahl	10	10	9	9	○
3	Durchgeführte Überprüfungen der finanziellen Deckung laut Bestimmungen	Anzahl	44	70	70	70	○

Eine weitreichende Finanzautonomie zu besitzen bedeutet auch, in der Lage zu sein, die eigene Steuerpolitik zu strukturieren und zu definieren. Die Entscheidungen bezüglich der Richtung, die eingeschlagen werden soll, und bezüglich der Bereiche, welche betroffen sind, werden von der Politik getroffen. Aufgabe der Abteilung ist es, eine exakte Quantifizierung zu geben und die Tragbarkeit zu überprüfen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5	Die Jahresabschlüsse der Hilfskörperschaften und beteiligten Gesellschaften werden einer angemessenen Sachverhaltsermittlung unterzogen.						
1	Sachverhaltsermittlung in den Jahresabschlüssen der beteiligten Gesellschaften	Anzahl	56	21	21	21	●
2	Haushaltsvoranschläge, Änderungen der Jahresabschlüsse, genehmigte Rechnungslegungen der Hilfskörperschaften	Anzahl	59	26	26	26	○

Art. 63/bis des Landesgesetzes Nr. 1/2002 sieht vor, dass die Aufsicht über die kontrollierten und beteiligten Organismen des Landes von der Landesregierung, mittels der für die Materie zuständigen Führungsstrukturen laut Anhang A des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, in geltender Fassung, durchgeführt wird, sichergestellt der Finanzaufsicht über die Jahresabschlüsse der Hilfskörperschaften, für welche die Abteilung Finanzen zuständig ist.

Nur für die Hilfskörperschaften kontrolliert die Abteilung die Buchhaltungsunterlagen (Budget, Änderungen und Jahresabschluss), um die buchhalterische Ordnungsmäßigkeit und die Übereinstimmung mit den geltenden Buchhaltungsbestimmungen zu überprüfen; hierfür werden die entsprechenden Genehmigungsverfügungen vorbereitet.

Die Sachverhaltsermittlung in den Jahresabschlüssen der vom Land beteiligten Gesellschaften wird auf Grundlage der von den Aufsichtsräten und Rechnungsrevisoren gegebenen Urteile und Gutachten, durchgeführt, um der Landesregierung die Genehmigung des Jahresabschlusses in der Versammlung vorzuschlagen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Harmonisierung der Haushalte der Gebietskörperschaften und ihrer Körperschaften und Einrichtungen	
2016	Umsetzung des Modells, Außerordentliche Neufeststellung, Nachtragshaushalt und Einführung der zivilistischen Buchführung bei den Landeskörperschaften	
2017	Umsetzung der doppelten Buchführung, ordentliche Neufeststellung der Rückstände, neues Modell der Rechnungslegung und Einführung der zivilistischen Buchführung in den Landesberufsschulen und in den Staatsschulen	
2018-20	Überarbeitung der Statute und Konsolidierung mit den Hilfskörperschaften und beteiligten Gesellschaften, Überprüfung der gegenseitigen Forderungen und Verbindlichkeiten	

Die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme ist ein artikulierter und komplexer Reformprozess, welcher sowohl alle territorialen Körperschaften (Regionen, Provinzen, Gemeinden usw.) als auch die Hilfskörperschaften und die Schulen des Landes miteinbezieht.

Ziel der Reform ist es, die Haushalte der öffentlichen Körperschaften homogen, vergleichbar und zusammenführbar zu gestalten, da sie nach denselben Methoden und Buchhaltungskriterien erstellt werden.

Innerhalb dieses Prozesses steht die Abteilung an der Spitze dieser stattfindenden Änderung durch Koordinierung aller Akteure, in erster Linie der Landesverwaltung aber auch der peripheren Körperschaften, mit dem Ziel einen reibungslosen Übergang zum neuen Buchhaltungssystem zu gewährleisten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

2 Rationalisierung der Körperschaften und Gesellschaften

2016-19	Zusammenlegung und Reorganisation von Körperschaften und Gesellschaften
2018	Rationalisierungsmaßnahmen der direkt und indirekt kontrollierten Gesellschaften aufgrund des Rationalisierungsplanes
2018-19	Veröffentlichung gemäß GvD 33/2013 in der institutionellen Internetseite des Landes
2019	Ausarbeitung einer Vorlage des Berichtes zur Gesellschaftsführung, welcher spezifische Programme zur Bewertung des Risikos der Unternehmenskrisen enthält und eine Vorlage einer Verordnung über die Kriterien und die Verfahren zur Aufnahme von Personal in die öffentlich kontrollierten Gesellschaften.
2019	Einleitung der vorbereitenden Tätigkeiten für die Rationalisierungsmaßnahmen der direkt und indirekt kontrollierten Gesellschaften aufgrund des Rationalisierungsplanes
2020	Mit einer eigenen jährlich aktualisierten Maßnahme wird ab dem Jahr 2020 alle drei Jahre innerhalb 31. Dezember eine Analyse der gesamten Struktur der Gesellschaften durchgeführt, bei denen das Land direkte oder indirekt kontrollierte Beteiligungen besitzt (LG Nr. 12/2007 Art. 1 Abs. 5bis)

Zusammenlegung von Körperschaften und Gesellschaften im Sinne der Landesbestimmungen (Art. 19 LG Nr. 11/2014) sowie die Ermittlung aller direkten und indirekt kontrollierten Gesellschaften mittels einer außerordentlichen Revision (Art. 1 Abs. 5 LG Nr. 12/2007).

Falls notwendig, periodische Abfassung des Plans zur Rationalisierung, Abtretung und Beibehaltung der Beteiligungen.

Die Abteilung unterstützt auch die Rationalisierungsprozesse (Zusammenlegungen, Abschaffungen, Neuorganisationen), indem der Landesregierung die eigene Erfahrung im Finanz-, Buchhaltungs- und Verwaltungsbereich zur Verfügung gestellt wird.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

3 Regelung der Einnahmen und Anpassung an die neuen Zahlungssysteme

2017	Aktivierung der Zahlungsmöglichkeiten mit PagoPA
2018-20	Automatisierung des buchhalterischen Abgleichs der Einnahmen aus dem PagoPA – System, direkt in das Buchhaltungsprogramm der Provinz. Bereitstellung der neuen Einnahmenordnung
2019-21	Dezentralisierung der Feststellungen

In einem Umfeld von abnehmenden Ressourcen und Sanierung der öffentlichen Haushalte ist die korrekte Planung und Verwaltung der Finanzflüsse auf der Einnahmenseite von grundlegender Wichtigkeit. Um das gesamte, mit den Einnahmen zusammenhängende Verfahren, zu verbessern, hat man an mehreren Fronten agiert:

- Schrittweise Aktivierung der Einhebungsmodalität „PagoPA“ für die verschiedenen Einnahmen im Kompetenzbereich der Autonomen Provinz Bozen, im Modell 1 und 3 des gesamtstaatlichen Zahlungssystems, im Sinne von Art. 5 des CAD, von Gesetzesdekret 179/2012 vorgesehen, und wie von AgID realisiert. Dieser Prozess der Digitalisierung und Standardisierung der Zahlungen in der öffentlichen Verwaltung ermöglicht zusätzlich eine Automatisierung des buchhalterischen Abgleichs der Einnahmen, welche zudem eine Reihe von Rationalisierungsmaßnahmen und Vereinfachungsvorteilen für die öffentlichen Verwaltungsprozesse bringt, insbesondere reduziert dies die Prozesse der manuellen Buchhaltung
- Ausarbeitung und Umsetzung eines neuen Einnahmenregelwerks, welches die letzten Entwicklungen berücksichtigt
- Dezentralisierung der Feststellungen, um allen Landesämtern mehr Verantwortung zu geben.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

4 First level control und europäische Fonds

2020	Kontrolle der Abrechnungen der Programmperiode 2014-2020 und Vor-Ort-Kontrollen. Spezifische Aus- und Weiterbildung
2021	Kontrolle der Abrechnungen der Programmperiode 2014-2020 und Vor-Ort-Kontrollen. Spezifische Aus- und Weiterbildung. Einleitung des Abschlussverfahrens des Programms
2022	Kontrolle der Abrechnungen der Programmperiode 2014-2020 und Vor-Ort-Kontrollen. Spezifische Aus- und Weiterbildung. Einleitung des Abschlussverfahrens des Programms

Seit 2008 führt die Abteilung Finanzen die Überprüfungsfunktion der Ausgaben der Interreg Programme Italien-Österreich und Interreg Italien-Schweiz (Programm 2007-2013) durch.

Dazu kam die Kontrolle für die technische Unterstützung des europäischen regionalen Entwicklungsfonds und des europäischen Sozialfonds (auch für jene Projekte in denen die Verwaltungsbehörde Empfängerin ist).

Die Landesregierung hat entschieden, diese Zuständigkeit der Abteilung Finanzen zu übertragen, auch für die Planung 2014-2020 und über einen stärkenden Verwaltungsplan wurde die Zuständigkeit auf den regionalen europäischen Entwicklungsfonds (FESR) ausgeweitet.

Dies macht die Aus- und Weiterbildung des Teams notwendig welches innerhalb der Kontroll-Stelle für die EU Fonds gebildet wurde.

Die Kontrollen der Abrechnungen sind im Gange über das digitale Abrechnungssystem Cohemon.

Ab 2021 fangen die Abschlussverfahren der OP 2014-2020 an.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 20-03 Sonstige Fonds

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	FLC First level control zur Planung 2014-2020 Italien-Österreich / Italien Schweiz; technischer Support FSE und FESR						
1	Erstellte Kontrolllisten	Anzahl	261	220	220	220	◐
2	Durchgeführte Lokalausweise	Anzahl	22	22	22	22	◐

Amt für Haushalt und Programmierung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Haushaltsvoranschlag und betreffende Normen						
1	Ausgearbeitete Haushaltsdokumente	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Allgemeine Rechnungslegung und Nachtragshaushalt						
1	Erstellte Rechnungslegung	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Erstellter Nachtragshaushalt	Anzahl	1	1	1	1	◐
3	Haushalt in der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung						
1	Erstellter Haushalt in der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung	Anzahl	-	1	1	1	●

Amt für Einnahmen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Verwaltung der Abgaben in Landeskompetenz						
1	Eingeführte Abgaben	Anzahl	0	0	0	0	◐
2	Festgestellte Abgaben	Anzahl	73	102	102	102	◐
3	Bezahlte Abgaben	Anzahl	45	55	55	55	◐
2	Überwachung der Staatssteuern						
1	Festgestellte Staatssteuern	Anzahl	149	140	140	140	◐
2	Durchgeführte Mitteilungen	Anzahl	5	5	5	5	◐
3	Verwaltung der außersteuerlichen Einnahmen						
1	Festgestellte Einnahmen	Anzahl	20.507	20.000	20.000	20.000	○
2	Eingeleitete Zwangseintreibungen	Anzahl	2.260	1.000	1.000	1.000	◐
3	Stellungnahmen Ratenzahlung	Anzahl	-	110	120	130	◐
4	Ausgleichung fällig gewordener Schulden/Guthaben	Anzahl	-	90	90	90	◐
5	Durchgeführte Kontrollen der Einnahmen	Anzahl	-	1.750	1.750	1.750	●
4	Steuerberatung						
1	Schriftliche Beratung der Ämter	Anzahl	1.100	550	550	550	○
2	Überwachung der Handelstätigkeit	Anzahl	33	40	40	40	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5 LZS – Bereich Rechnungslegung						
1 Einnahmen: Registrierung und Verbuchung	Anzahl	2.182	1.500	1.500	1.500	○
2 Zahlungen: Verbuchung	Anzahl	79.214	65.000	65.000	65.000	○
3 Periodische Übersichten sowie der Abschluss der Konten	Anzahl	221	215	215	215	○
4 Führung des Schuldnerregisters: Einhebungstätigkeit	Anzahl	748	700	700	700	○

Amt für Ausgaben

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 LZS – Buchhaltung Einnahmen und Ausgaben						
1 Durchgeführte Zahlungen	Anzahl	79.214	60.000	60.000	60.000	○
2 Buchhalterische Kontrollen über die Einnahmen und Ausgaben						
1 Durchgeführte Kontrollen der Einnahmen	Anzahl	1.739	2.200	2.200	2.200	●
2 Durchgeführte Kontrollen der Ausgaben	Anzahl	74.342	75.000	75.000	75.000	●
3 Steuersubstitut						
1 Durchgeführte periodische Zahlungen F24 EP und online	Anzahl	55	90	90	90	○
2 Erfolgte Erstellung von CUD	Anzahl	17.831	18.000	18.000	18.000	○
3 Zertifizierung Mod. 770	Anzahl	1	1	1	1	○
4 Buchhalterische Kontrolle und Ausstellung der Mandate/Ausgabentitel						
1 Durchgeführte Zahlungsmandate	Anzahl	-	113.000	113.000	113.000	◐
2 Kontrollen erhobene Unregelmäßigkeiten	Anzahl	-	1.000	1.000	1.000	◐
5 Kassenplanung im Verhältnis zu den Zielen der öffentlichen Finanzen						
1 Durchgeführte Überprüfungen	Anzahl	30	30	30	30	◐
2 Erstellte Prospekte	Anzahl	120	120	120	120	◐

Amt für Finanzaufsicht

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Kontrolle der Haushalte der Hilfskörperschaften des Landes						
1 Sachverhaltsermittlung und Unterstützung	Anzahl	-	10	10	10	○
2 Abschließende Maßnahmen der Genehmigung der Jahresabschlüsse und Rechnungslegungen	Anzahl	-	26	26	26	○
2 Buchhalter, Ökonom, Schatzamtsdienst, Gebarung außerhalb des Haushaltes und Rotationsfonds						
1 Überprüfung der monatlichen Abrechnungen der Einhebungsbeauftragten mit Eingabe der diesbezüglichen Daten in SAP	Anzahl	730	730	730	730	○
2 Überprüfung der regelmäßigen Abrechnungen durch zufällige Auswahl	Anzahl	107	40	40	40	○
3 Auf Konformität überprüfte Abrechnungen	Anzahl	116	80	80	80	○
3 Sachverhaltsermittlung der Jahresabschlüsse der beteiligten Gesellschaften						
1 Außerordentliche Maßnahmen für die Gesellschaften (Veräußerung, Erwerb, Rationalisierung, usw.)	Anzahl	-	2	2	2	◐
2 Sachverhaltsermittlung für die Landesregierung über Entscheidungen bei Gesellschafterversammlungen	Anzahl	-	22	22	22	◐

Informationstechnik

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung Informationstechnik der Landesverwaltung:

- sorgt für die strategische Führung der Informationstechnik der gesamten Landesverwaltung und für die Abstimmung der strategischen IT-Vorhaben mit anderen öffentlichen Verwaltungen;
- stellt den innovativen und effizienten Einsatz der Informationstechnik sicher; dazu wird verstärkt auf Konsolidierung und transversale Dienste gesetzt;
- ermittelt den Bedarf der Strukturen, erstellt daraus einen IT-Dreijahresplan für die Landesverwaltung und stellt sicher, dass die IT-Systeme und Dienste dem Bedarf im Hinblick auf Qualität, Service und Verfügbarkeit entsprechen;
- beauftragt die SIAG mit der operativen Führung der Informationstechnik und überwacht die Ergebnisse.

Dazu gehören:

- die Unterstützung der Business-Prozesse der LV durch die Bereitstellung und den Betrieb geeigneter IT-Lösungen;
- die Ausstattung der IT-Arbeitsplätze der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter und deren Betreuung;
- die Unterstützung der Mitarbeiter bei IT-Problemen mit Hilfe des Helpdesk;
- die Verwaltung der notwendigen IT-Infrastrukturen (Data Center, Netze, Server und Systeme);
- die Sicherstellung der digitalen Kommunikation mit den Bürgern, Unternehmen und anderen Verwaltungen, über das Bürgernetz und mittels Online-Anwendungen;
- die Gewährleistung der IT-Sicherheit und der Einhaltung der Datenschutzbestimmungen im IT-System.

Externer Kontext

Die Abteilung Informationstechnik steht vor folgenden Herausforderungen und Erwartungen:

- Die EU und der Staat treiben die digitale Transformation der öffentlichen Verwaltung sowie jene des gesamten Landes über ihre Agenden (Strategie Europa 2020, Piano nazionale Banda Ultra Larga und Strategia per la crescita Digitale 2014-2020) voran. Ausgehend von diesen Vorgaben wurde in der Landesverwaltung die Agenda „Südtirol Digital 2020“ ausgearbeitet, die dann von der Landesregierung verabschiedet wurde.
- AgID (Agenda per l'Italia Digitale) erliess im Auftrag der Regierung den „Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2020“, an den sich alle öffentlichen Verwaltungen Italiens ausrichten sollten. Da sich auch unsere Agenda an den europäischen und nationalen Vorgaben angelehnt hatte, ist dieser Plan in Linie mit unserer Agenda, regt allerdings weitere Projekte und Arbeitsschwerpunkte an.
- Betriebe und Bürger wollen mit der öffentlichen Verwaltung in zeitgemäßer Form digital kommunizieren und Dienste beziehen. Ausrichtung der Digitalisierung ist es, den Bürger und die Betriebe ins Zentrum zu stellen, die bürokratischen Verfahren zu beschleunigen und erhöhte Transparenz und Effizienz zu erreichen.
- Seit Jahresende 2016 sind die öffentlichen Verwaltungen verpflichtet (Art. 40 gvD. 82/2005 CAD, Dekret des Ministerpräsidenten 13.11.2014 in geltender Fassung) sämtliche Dokumente nur mehr in elektronischer Form zu erstellen, zu verwalten und zu archivieren. Daher müssen alle ÖV die eigenen Systeme für die Verwaltung elektronischer Dokumente anpassen, mit dem Ziel:
 - o Dokumente, Akten, Sammlungen und Register ausschließlich in elektronischer Form zu erstellen;

- o Kriterien auszuarbeiten und anzuwenden, die die Erstellung neuer Dokumente auf Papier vermeiden und die Verfahren medienbruchfrei fortsetzen mit dem Ziel der Erstellung dematerialisierter Akte, die in einem einzigen elektronischen Archiv abgelegt werden.

- Ziel der Landesregierung ist es im informationstechnischen Bereich die Synergien zwischen den öffentlichen Verwaltungen zu verstärken. Dafür wurde ein IT-Governance-Board und ein IT-Steering Board eingerichtet.
- Mit Beschluss Nr. 85 der Landesregierung vom 30.01.2018 wurde der Abteilungsdirektor der Abteilung Informationstechnik zum Verantwortlichen des digitalen Wandels (RDT) der Landesverwaltung ernannt.
- Mit Beschluss der Landesregierung Nr.1432 vom 19.12.2017 wurde vorgegeben, dass die IT-Investitionen der öffentlichen Verwaltungen Südtirols in Abstimmung mit der Abteilung Informationstechnik der Landesverwaltung zu erfolgen haben, um die Ausgaben im Bereich der IT zu reduzieren.
- Die öffentlichen Mittel werden also knapper und müssen daher noch zielgerichteter und wirksamer eingesetzt werden:
 - o Synergien sollen durch Konsolidierung und durch den Einsatz von Querschnittslösungen verstärkt ausgenutzt werden;
 - o die IT wird nicht allein als Kostenfaktor gesehen, sondern leistet einen Beitrag zur Qualitäts- und zur Effizienzsteigerung;
 - o die Zusammenarbeit mit anderen öffentlichen Körperschaften soll zur Beseitigung von Doppelgleisigkeiten verstärkt werden, wobei eine gemeinsame Nutzung von Lösungen und Ressourcen anzustreben ist.
- Seit dem 25. Mai 2018 findet das europäische Datenschutzgrundgesetz (GDPR) Anwendung.
- Artikel 14 des staatlichen Gesetzes124/2015 sieht vor, dass die öffentlichen Verwaltungen organisatorische Maßnahmen zu ergreifen haben, um die Abstimmung zwischen Arbeits- und Lebenszeit zu stärken, um das sogenannte Smart Working zu fördern. Innerhalb 2020 sollten zumindest 10% der Mitarbeiter in den Genuss dieser Arbeitsform kommen können.

Risiken:

Die Tatsache, dass es innerhalb der Verwaltung selbst ein noch viel zu geringes Verständnis dafür gibt, dass digitaler Wandel nicht allein eine Angelegenheit der Informationstechnik allein ist, sondern dass dieser nur im engen Zusammenspiel mit organisatorischen Maßnahmen unter Einhaltung aller dabei relevanten juristischen Aspekte erfolgreich geschehen kann, ist eine der größten Schwierigkeiten auf dem Weg zu diesem Wandel. Die nahezu kontinuierlichen Änderungen der Gesetzeslage sowie die Komplexität des Vorhabens generell sind weitere Gründe dafür.

Mit zunehmender Digitalisierung, dem Ansteigen der Cyberkriminalität und der verstärkten Nutzung mobiler Endgeräte wird die notwendige Datensicherheit eine immer größere Herausforderung. Die Vorgaben des GDPR erfordern ein Umdenken des Umgangs mit Daten: Deren Sicherheit ist sofort schon bei der Analyse und bei der Planung der IT-Lösungen mitzudenken (privacy-by-design), Risikoanalysen und die Verantwortung des Datenowners müssen dabei ins Zentrum gestellt werden.

Die Bereitschaft zur Zusammenarbeit anderer Behörden bestimmt den Grad der Effizienzsteigerung, der durch gemeinsame Lösungen erzielt werden kann.

Interner Kontext

Die Abteilung Informationstechnik ist verantwortlich für die IT-Governance der Landesverwaltung, für die Erhebung und die Priorisierung neuer Bedürfnisse, für die Beauftragung zur Beschaffung geeigneter IT-Lösungen und für das Monitoring der entsprechenden Lieferungen.

Die Abteilung Informationstechnik koordiniert und fördert institutionsübergreifende Initiativen.

Interne Rollen, Prozesse zur Weiterentwicklung und zum Betrieb der IT-Systeme sowie die gelieferten IT-Dienste müssen fortwährend aktualisiert aktuell gehalten werden und haben sich an den Best Practices auszurichten. Voraussetzung hierfür sind die kontinuierliche Weiterentwicklung der Kompetenzen von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern notfalls wenn nötig auch durch personelle Erneuerung.

Die Ausschüttung der IT-Dienste muss durch die Festlegung von SLAs messbar gemacht und fortwährend beobachtet werden.

Zur Planung, zur Koordinierung und dem zum Monitoring von Diensten und Prozessen kommen moderne, digitale Tools zum Einsatz.

Zur Steigerung der Effizienz und der Interoperabilität ist soweit möglich die Nutzung möglichst offener Standards geboten.

Risiken:

Der Erfolg des neuen Organisationsmodells hängt wesentlich davon ab, inwieweit es gelingt, die neuen Rollen und Prozesse zu leben, sich kontinuierlich zu verbessern und dadurch letztendlich die Bedürfnisse der Verwaltung möglichst gut abzudecken.

Es muss gelingen die hierfür notwendigen Kompetenzen aufzubauen und aktuell in der Zeit zu halten.

Das Fehlen von Ressourcen behindert oder bremst den Prozess der Digitalisierung: Die Schwierigkeiten beim Requirieren der nötigen Ressourcen sowohl für die Abteilung Informationstechnik als auch für unserer In-House Gesellschaft SIAG setzt uns Schranken beim effizienten Betreiben der IT und beim Entsprechen den an uns gestellten IT-Anforderungen und lässt uns wenig Spielraum bei der Unterstützung des digitalen Wandels auf breiter Front und für Innovation.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Bürger und Betriebe beziehen Dienste der Verwaltung online. Die Verwaltung ist offen und partizipativ.							
1	Elektronische Dienstleistungen (E-Gov-Dienste)	Anzahl	77	170	200	230	●
2	Jährliche Online-Transaktionen mit der Landesverwaltung	Anzahl	851.253	1.000.000	1.100.000	1.200.000	◐
3	Besucher Bürgernetz und Landesportal pro Jahr	Anzahl	26.246.712	22.000.000	23.000.000	24.000.000	◐
4	Besuche Bürgernetz und Landesportal pro Jahr mit mobilen Devices	Anzahl	7.388.521	10.000.000	11.000.000	12.000.000	◐
5	Anzahl öffentlicher Initiativen zur Partizipation	Anzahl	3	5	5	5	◐
6	Open Data - Anzahl veröffentlichter Datasets	Anzahl	462	650	750	850	◐

Die Dienste der öffentlichen Verwaltung werden möglichst durchgehend digital und rund um die Uhr online zur Verfügung gestellt.

Zusätzliche Dienste der Verwaltung werden digital angeboten. Bei der Aktivierung solcher neuen Dienste wird Wert daraufgelegt, dass sie einen Mehrwert für die Bürgerinnen und Bürger darstellen bzw. dass diese die Dienste der Verwaltung mit höherer Qualität, transparenter und effizienter wahrnehmen können.

Die Verwaltung ist offen für Bürgerinnen und Bürger und beteiligt sie an den Belangen der Verwaltung. Dazu werden hierfür geeignete Initiativen mit Hilfe von Kommunikations- und Informationstechnik umgesetzt. Der „Datenschatz“ der öffentlichen Verwaltung wird den Bürgern zur eigenen (auch kommerziellen) Nutzung überlassen (Open Data).

Die Arbeiten zur Digitalisierung und zur Öffnung der Verwaltung richten sich an der digitalen Agenda „Südtirol Digital 2020“ aus. Die Agenda selbst wird entsprechend den Bedürfnissen unserer Gesellschaft und entsprechend den neuen technischen Möglichkeiten und Entwicklungen weitergeschrieben.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Der Informatikeinsatz in der Landesverwaltung ist wirtschaftlich, effizient und sicher.							
1	Budget für IT im Landeshaushalt	%	0,70	1,00	1,00	1,00	◐
2	IT-Ausgaben pro Einwohner	Euro	82,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Prozentsatz der mobilen Arbeitsplätze (Tablet und Laptops)	%	18,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Außerhalb des DataCenters verwaltete Server	%	10,00	5,00	2,00	2,00	◐
5	Verfügbarkeit des Online-Portals	%	99,98	99,99	99,99	99,99	◐

Unterziele:

- Die benötigten Arbeitsplätze und IT-Dienste werden bereitgestellt.
- Server und Anwendungen sind im Data Center konsolidiert.
- IT-Dienste werden dort, wo es Sinn macht, verstärkt an Dritte vergeben.
- Die Infrastruktur ist sicher und hat eine hohe Verfügbarkeit.
- Die Service-Desk Dienstleistungen werden professionell erbracht.
- Die Anzahl der Tickets wird durch gezielte Maßnahmen an dokumentierten ‚Schwachstellen‘ reduziert (problem solving).
- Das IT-Service- und das Projektportfolio-Management sind vollständig und aktuell.
- Back up Data Center.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3	IT-Dienstleistungen für die öffentlichen Verwaltungen des Landes werden behördenübergreifend bereitgestellt und gemeinsam genutzt.					
1	Verwaltungsübergreifende Shared Services	Anzahl	10	25	30	35

Es werden Synergien gesucht, indem Lösungen quer über alle Verwaltungseinheiten oder zumindest über mehrere Körperschaften bereitgestellt werden (Messaging, Helpdesk, digitale Langzeitarchivierung, Einheitliche Straßenverzeichnisse, Licence Pooling, BIM, Facility Management u.a.m.).

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
4	Die IT in der öffentlichen Verwaltung ist durch Weiterentwicklung und Innovation zeitgemäß.					
1	Begleitete Innovationsprojekte in Zusammenarbeit mit externen Expertengruppen/Institutionen	Anzahl	3	2	2	2
2	Verwaltete Projekte zur Ablöse von Technologien oder von größeren IT-Systemen	Anzahl	2	2	2	2
3	Fortbildungstage pro IT-MitarbeiterIn im Mittel	Anzahl	2	5	5	5

Die kurzen Innovationszyklen in der Informations- und Kommunikationstechnologie (IKT) und die Auswirkungen dieser auf die Erwartungshaltung der Bürgerinnen und Bürger einerseits, das Bestreben der Verwaltung andererseits, die IT-Dienste der Verwaltung zeitgemäß, möglichst benutzerfreundlich und mit hoher Qualität anbieten zu können, machen es notwendig, dass sich die IT in der Verwaltung fortwährend mit den neuen Entwicklungen der IKT auseinanderzusetzen hat.

Neue Technologien und neue Ansätze der Informatik müssen laufend verfolgt und auf deren Potential für die öffentliche Verwaltung geprüft werden. Ziel muss es sein, den Bürgern, den Betrieben aber auch den Mitarbeitern in der Verwaltung selbst bessere Unterstützung durch die IT zu bieten. Auch Gesetzesänderungen sind einzufordern, falls solche Voraussetzung für eine erfolgreiche Umsetzung von in diesem Sinne gewinnbringenden Ansätzen sein sollte.

Die Abteilung Informationstechnik hat darauf zu achten, dass Systeme und IT-Lösungen zeitgerecht erneuert werden.

Die Kompetenzen und der Wissensstand der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter sind dementsprechend durch geeignete Schulungs- und Weiterbildungsmaßnahmen aktuell zu halten.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Breitband	
2019	Anbindung von 150 öffentlichen Einrichtungen
2020	Anbindung von 500 öffentlichen Einrichtungen
2021	Anbindung von 500 öffentlichen Einrichtungen
2022	Anbindung von 500 öffentlichen Einrichtungen

Beleuchtung des Breitbandnetzes der öffentlichen Verwaltungen: Bereitstellung der hierfür notwendigen aktiven Teile und deren Konfiguration für die Aktivierung der Breitbanddienste.

Laufende Anbindung öffentlicher Gebäude gemäß vereinbarten Prioritäten, sobald die Infrastrukturarbeiten abgeschlossen sind (Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation und Infranet).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

2 Bürgerkonto	
2019	Über 90 Online-Dienste sind im dem neuen Bürgernetz CIVIS sichtbar und abrufbar; Einbindung der Daten für die Zahlungen mit PagoPA; eine integrierte Lösung für die 2-stufige Vertretung (deleghe) von physischen und juristischen Personen ist geschaffen; Zugriff mit SPID für Patronate (EEVE-Plattform) realisiert.
2019	Zusätzlich wurden eine neue Lösung für die Online-Recherche der Versicherungszeiträume abhängig Angestellter (ePER) umgesetzt inkl. Zugriff per SPID, neues Redaktionssystem für sämtliche Dienste inkl. Online-Dienste im CIVIS (ServiceEditor) umgesetzt; Zahlung des eBollo im Ausgang (beim Abrufen von stempelmarkenpflichtigen Dokumenten durch den Bürger) über myCIVIS ermöglicht; Aktivierung des Sharing-Dienst für Inhalte unter Verwaltungen, Betrieben und Bürgern.
2020	Mögliche Einbindung der Elektronischen Gesundheitsakte in das Bürgerkonto; mögliche Integration mit der APP "IO" von AgID für mobilen Devices; mögliche Integration mit eIDAS, der europäischen Lösung zur elektronischen Identifizierung

Im Bürgerkonto werden dem Bürger sämtliche Informationen bereitgestellt, die im Rahmen seiner Kontakte mit der öffentlichen Verwaltung generiert wurden. Einerseits finden sich im Bürgerkonto alle Dokumente, die der Bürger mit der Verwaltung austauscht und ausgetauscht hat, andererseits werden dem Bürger dort seine persönlichen Daten angezeigt, die er der Verwaltung, im Laufe der Zeit, zur Verfügung gestellt hat. Dem Bürger wird es ermöglicht, diese Daten für Verfahren auch anderen Verwaltungen zur Verfügung zu stellen bzw. diese zu verändern, so sie nicht korrekt oder nicht mehr aktuell sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

3 Durchgehende Digitalisierung der Verwaltung: einfacher und sicherer Zugang, Vereinfachung der Verwaltungsverfahren, intuitiv nutzbare Online-Dienste, papierloses Büro	
2019	Definition des Digitalisierungsprogramms der mit dem Business vereinbart wurde und Umsetzung von Wave 1 der Digitalisierungsroadmap, dies unter Berücksichtigung der technischen Bewertungen die ex post auf diese Roadmap angewendet werden. Umsetzung der ersten Digitalisierungsprojekte laut Programm, nach den methodologischen und technischen Vorgaben, die sich im Pilotprojekt ergeben hatten.
2019	Beschaffung eines Dokumentenmanagementsystem und dem dazugehörigen digitalen Dokumentenarchiv. Aktivierung und Konfiguration des angekauften Systems zur Dokumentenverwaltung und Planung und Umsetzung der ersten Projekte zur Aktivierung und Erprobung durchgehenden digitaler Bearbeitung und Ablage digitaler Dokumente. Bildung eines Teams „TeamDigitale“ für den Support und die Begleitung der digitalen Transformation der Landesverwaltung.
2020	Weitere Konsolidierung der IT-Infrastruktur und der IT-Bausteine zur Digitalisierung der Verwaltungsverfahren für Beiträge aus Wave 1 laut unserer Digitalisierungsroadmap. Dabei kommt die Methode des Design Thinking zur Koplanung mit dem Business und zur Sicherstellung der notwendigen Innovation beim Entwurf der Lösungen zum Einsatz.
2020	Umsetzung weiterer Projekte zur Benutzung des neuen Systems zur Dokumentenverwaltung. Umsetzung eines Pilotprojektes zur Ermittlung der technologischen Lösung zur Digitalisierung der Verfahren für Autorisierungen und Lizenzen. Begleitung der Projekte durch ein professionelles Change Management.
2021	Weiterführung massiver Digitalisierung der Verwaltungsverfahren laut Roadmap der Digitalisierung (sowohl von Beitragsverfahren als auch von Authorisierungsverfahren). Erarbeitung der notwendigen technischen Grundlagen zur Umsetzung aller weiteren Verfahrenstypen.

Die vollständige Digitalisierung interner Prozesse und der Kontakte mit der Verwaltung verbessert die Effizienz der Verwaltung, in dem man Dienstleistungen für die Bürger und die Unternehmen in einer konsolidierten, transparenten und sicheren Weise und unabhängig von Ort und Zeit, auch auf mobilen Geräten, anbietet. Die Möglichkeiten der Kommunikation mit der Verwaltung sind bestmöglich auszuschöpfen und führen dadurch zu einer neuen Qualität in der Interaktion zwischen Bürgern, Unternehmen und Verwaltung. Zugleich erhöhen sie die Qualität der Tätigkeiten innerhalb der Verwaltung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

4 Datensicherheit und Privacy

2019	Business Continuity, Gesamtbewertung der Übereinstimmung der ICT mit Standards und Richtlinien: wahrscheinliche Veröffentlichung von AgID der „Regole tecniche per la sicurezza ICT per le PA“
2020	Zyklische Auswertung der Compliance und des Sicherheitsniveaus der kritischen Systeme in der Landesverwaltung
2020	Verwaltung der Bewertung des gefragten Sicherheitslevel für die Dienste der Landesverwaltung, diese erlangt man durch die Folgenabschätzungen im Bereich Vertraulichkeit, Integrität und Verfügbarkeit für die Landesverwaltung aber auch für den Beteiligten (Bereich GDPR)

Der Sicherheitslevel der Daten muss entsprechend der neuen Risikobewertungen, die auf die kritischen Anwendungen gemacht werden, angepasst werden.

Die Risikoanalyse wird durch der Schadensbeurteilung, die die Landesverwaltung erleiden würde bei Verlust im Bereich Vertraulichkeit, Integrität und Verfügbarkeit, sowohl der Services als auch der erforderlichen Daten für die Services.

Gleichermaßen wichtig ist die Kenntnis der Verwaltungsverfahren, erfasst und untersucht im Register der Verfahren, wie vom GDPR verlangt, dadurch bekommt man die Bewertungen der Auswirkungen für den Beteiligten, auch immer in Bezugnahme des Verlustes im Bereich Vertraulichkeit, Integrität und Verfügbarkeit der Daten des Beteiligten.

Gleichzeitig erlässt die Regierung Richtlinien, und mit der Hilfe von AgID, Leitlinien im Bereich der ICT Sicherheit. ENISA (Europäische Agentur für Netz- und Informationssicherheit) ist eine andere wichtige Referenz für Leitlinien, gleichermaßen hilfreich für die Detaildefinition der Sicherheitsmaßnahmen der Landesverwaltung.

Daraus entsteht die Pflicht für alle Lieferanten von IT-Dienste sich den Forderungen der Landesverwaltung (bezüglich den Mindestsicherheitsmaßnahmen und den Sicherheitsmaßnahmen, die den bewerteten Auswirkungen angemessen sind) und den technologischen Evolutionen anzupassen mit einem stetigen Zyklus von Evaluierungen und Verbesserung der Systeme, um die Verfügbarkeit, die Integrität und die Vertraulichkeit der Daten zu gewährleisten.

Die IT-Infrastruktur der öffentlichen Verwaltungen wird in einem hoch verfügbaren, ausfallsicheren, vor Angriffen von außen abgeschirmten Data Center konsolidiert.

Die Ausfallsicherheit wird durch ein zusätzliches Backup-Datacenter und durch ein ausgereiftes Wiederherstellungskonzept im Fall von Ausfällen erhöht.

IT-Konzepte und IT-Architektur der öffentlichen Verwaltungen Südtirols müssen aneinander angepasst werden, um dann effiziente und möglichst sichere IT-Dienste über dieses Data-Center anbieten zu können. Die betriebskritischen (sowohl aus Sicht der Verfügbarkeit als aus jener der Datensicherheit) IT-Systeme werden in das Data-Center konsolidiert.

Dies stellt eine wichtige Maßnahme in der Agenda Südtirol Digital 2020 dar.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

5 Offene und partizipative Verwaltung (SD2020 – Prio10)

2019	Erste Umsetzungen der Konzepte zu Smart City und zu Digitalen Dörfern; Beginn der Überwachung der Veröffentlichung der Datensätze auf dem Open-Data-Portal mit Bezug zu der dynamischen Menge von Datensätzen, die von AgID jedes Jahr definiert werden und auf die Identifizierung der Schlüsseldatenbanken.
2020	Das Open-Data-Portal in Südtirol stellt eine Aufwertung des öffentlichen informationstechnischen Vermögens dar, mit erheblichen Auswirkungen auf die Zivilgesellschaft und die Unternehmen; es werden ständig die Qualität der Daten und die Standardisierung der Informationen überwacht; die lokalen best practice werden angewandt und der nationale Katalog wird mit den Daten des jährlichen Monitoring-Berichtes ergänzt.

Die öffentliche Verwaltung wird transparenter, die Bürger werden verstärkt online einbezogen, die Verwaltung öffnet sich der Gesellschaft.

Die Datenbestände der Verwaltung müssen verstärkt genutzt und, soweit vertretbar und sinnvoll, auch Bürgern und Betrieben über ein Open-Data-Portal zur Verfügung gestellt werden.

Proprietäre Datenformate und proprietäre IT-Lösungen dürfen kein Hemmschuh für den Datenaustausch mit Bürgerinnen und Bürgern und mit Betrieben sein, Datenaustausch ist generell über konsolidierte Standards sicherzustellen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

6 Dreijahrespläne der IT-Anforderungen der Landesverwaltung und aller Abteilungen entwickeln

2019	Entwicklung einer neuen Methode zur Erstellung des IT-Dreijahresplans, mit neuer Softwareunterstützung für die Erhebung des Bedarfs an bestehenden Services und der Anforderungen an neue Services.
2020	Entwicklung einer neuen Methode zur Erstellung des IT-Dreijahresplans, mit neuer Softwareunterstützung für die Erhebung des Bedarfs an bestehenden Services und der Anforderungen an neue Services.
2021	Konsolidierung der neuen Methode zur Erstellung des IT-Dreijahresplans, mit neuer Softwareunterstützung für die Erhebung des Bedarfs an bestehenden Services und der Anforderungen an neue Services.
2022	Konsolidierung der neuen Methode zur Erstellung des IT-Dreijahresplans, mit neuer Softwareunterstützung für die Erhebung des Bedarfs an bestehenden Services und der Anforderungen an neue Services.

Aus den Performanceplänen der einzelnen Landesabteilungen ergeben sich die IT-Anforderungen dieser Abteilungen für die nächsten Jahre. Der IT-Dreijahresplan, den die Abteilung 9 erstellt, ergibt sich aus der Digitalisierungs-Roadmap für Verwaltungsverfahren, sowie aus einer gefilterten, gruppierten und konsolidierten Auswahl der Anforderungen der Abteilungen. Prioritär werden in den IT-Dreijahresplan transversale Anforderungen aufgenommen.

Er bildet damit die Grundlage der Priorisierung der Investitionen im IT-Bereich in der Landesverwaltung und damit auch der Budgetierung der Abteilung Informationstechnik.

Die mit diesen Maßnahmen verknüpften Ziele sind:

- organische, effiziente Entwicklung und Garantie der Sicherheit der IT in der Verwaltung und an den Schulen;
- Nutzung von übergreifenden Lösungen zur Erhöhung der Synergien in den Verwaltungen;
- Mehrjahresplanung des Haushalts.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

7 Entwicklung des Funktionsbereichs Personal

2019	Migration zu neuem System PayRoll: Umsetzung der Lösung und Abschaffung, schrittweise, der alten Lösung.
2020	Einführung des System PayRoll in der ganzen Landesverwaltung

Die Autonome Provinz Bozen hat ein Innovationsprojekt für das ganze informatische System im Bereich Personal gestartet.

Ziele:

- Abschaffung der Legacy-Applikationen mit abgelaufenem Support;
- auf die neuen Richtlinien schnell und flexibel reagieren und bewältigen, auch im Falle neuer funktioneller Anforderungen, die eine Optimierung der Arbeit ermöglichen, für eine effizientere Landesverwaltung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

8 Öffentliches WLAN System (SD2020 – Prio 4 u. 5)

2019	Realisierung einer zentralen Authentifizierungsplattform für ein öffentliches WLAN System; Durchführung eines Pilotprojektes zur Erprobung eines öffentliches WLAN Systems in einem Gebäude der Landesverwaltung. Realisierung von WLAN Hotspots in den viel besuchten Gebäuden der Landesverwaltung.
2020	Realisierung von WLAN Hotspots in den Gebäuden der Landesverwaltung laut Bedarf.
2021	Realisierung von WLAN Hotspots in den restlichen Gebäuden der Landesverwaltung.
2022	Monitoring und eventuelle Revision

Dem Bürger wird ein einziges Zugangsprofil für den Zugang zu einem offenen, kostenlosen WLAN System in den Gebäuden der Landesverwaltung bereitgestellt. Damit kann er mit seinem privaten Gerät im Internet „surfen“ und auf E-Government Dienste der Landesverwaltung zugreifen.

Dies führt zu einer verbesserten Interaktion zwischen Bürger, Betrieben und der Verwaltung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

9 Zukünftiger Arbeitsplatz

2019	Umsetzung des Smartworking-Konzeptes; Fortführung der 5 Umsetzungsprojekte der Business Cases; Revision und Optimierung; Revision und Erfassung zusätzlicher Business Cases
2020	PPP-Ausschreibung für den neuen IT- Service zur Verwaltung des Arbeitsplatzes (durch Siag);
2021	Beginn des neuen IT- Service zur Verwaltung des Arbeitsplatzes
2022	Aufbau des neuen IT- Service zur Verwaltung des Arbeitsplatzes

Ein Arbeitsplatz, der das Potential der neuen Technologien genutzt wird, verändert die Arbeitsweise und bietet neue Möglichkeiten der Zusammenarbeit.

Im Jahr 2017 sind verschiedene Business Cases analysiert worden um die Zusammenarbeit und die Arbeit auf gemeinsamen Daten zu verbessern.

Die Business Case werden in den nächsten Jahren auf Office 365 Modulen umgesetzt.

In Zusammenarbeit mit der Generaldirektion, dem Amt für Personalentwicklung, dem Organisationsamt und mit der Abteilung Personal wird ein neues Konzept zur Telearbeit und zum Smart Working für die Landesverwaltung erarbeitet. Die geplante PPP-Ausschreibung zum IT-Service zur Verwaltung des Arbeitsplatzes soll dafür neue technische Möglichkeiten schaffen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-08 Statistik und Informationssysteme

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Informationstechnik

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Finance ermöglicht die in Zahlenwerten vorgenommene, lückenlose, zeitliche und sachlich geordnete Aufzeichnung möglichst aller Geschäftsvorgänge in der Abteilung						
1	Finanzierte Projekte	Anzahl	72	60	60	60	●
2	Anzahl Aufträge an SIAG	Anzahl	87	80	80	80	●
3	Ausgefüllte Fragebögen	Anzahl	6	10	10	10	●
4	Liquidierete Rechnungen	Anzahl	519	530	530	530	●
5	Zweckbindungen	Anzahl	139	60	60	60	●

1: Finanzierte Projekte sind solche die außerhalb des Jahresprogrammes SIAG erfolgen.

2: Aufträge an SIAG beinhalten IT-Projektaufträge oder Dienstleistungsaufträge.

2	Personal: Informationstechnische Unterstützung der Geschäftsprozesse der Personalverwaltung (HR)						
1	Berechnete Gehälter	Anzahl	24.000	24.000	24.000	24.000	●
2	Führung der Stammdaten	Anzahl	54.000	54.000	54.000	54.000	●
3	Umsetzung nationaler Gesetzgebung, Verfassen und Weiterentwicklung von strategischen Dokumenten						
1	Strategische Dokumente	Anzahl	15	15	15	15	●
2	Teilnahme an nationalen Arbeitstreffen	Anzahl	20	15	15	15	●

Ausarbeitung von strategischen Dokumenten intern und Aufarbeitung von Dokumenten aus Rom und von der EU.

4	Wartungsdienst für die Schulen Bereich Didaktik						
1	Bestand PC insgesamt	Anzahl	21.000	21.500	21.500	22.000	●
2	Ausgetauschte veraltete PC's	Anzahl	850	800	800	800	●
3	Realisierte WLAN Lösungen in Schulen	Anzahl	80	140	180	220	●

Amt für strategische IT-Ausrichtung und Planung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Ausarbeitung und Übermittlung der Grundsätze der Architektur und der Richtlinien und Anwendung						
1	Veröffentlichungen von neuen Versionen der Referenzarchitektur	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Erhaltene Vorschläge zu Architektur-Entwicklungsprojekten pro Jahr	Anzahl	0	0	0	0	●
3	Deckungsgrad der Beschreibung der bestehenden IT-System-Architektur	%	10,00	20,00	30,00	35,00	●
4	Vorschläge zu Konsolidierungs- und Architektur-Compliance-Projekten	Anzahl	4	4	4	4	●
5	Proaktive Vorschläge von körperschaftsübergreifenden IT-Diensten (shared services)	Anzahl	6	4	4	4	●
2	Unterstützung der Planung, Projektierung und Entwicklung neuer IT-Systeme oder der Weiterentwicklung existierender IT-Systeme						
1	Unterstützte Projekte	%	90,00	92,00	90,00	90,00	●
2	Ausgearbeitete Architekturpläne	%	40,00	50,00	60,00	70,00	◐
3	Mit Function-Point geschätzte Projekte	%	60,00	70,00	70,00	70,00	◐

Unter Projekte sind IT-Projektaufträge und Dienstleistungsaufträge zu verstehen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Gesamtplanung und Überwachung der Projekte						
1	Überwachte Projekte	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
4	Legal and Security compliance						
1	Jährliche Audits	Anzahl	12	12	12	12	●
2	Geleistete Beratung auf Anfrage	Anzahl	85	60	60	60	◐

Amt für IT-Bedarfsmanagement

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Sammlung und Formalisierung des IT-Bedarfs						
1	Erhobene Anforderungen bei der IT-Dreijahresplanung	Anzahl	1.000	900	900	900	●
2	Durchgeführte Änderungen Planung folgendes Jahr (für jeden einzelnen Plan)	%	12,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Erhobene Anfragen mit Kostenschätzung und Priorität	%	90,00	30,00	30,00	30,00	●

Anzahl derzeit erhobener Anfragen: Sie ist sehr hoch und die Anfragen wiederholen sich teilweise jedes Jahr. Die Anfragen der Kunden sind nicht abgestimmt und es ist nicht klar, welches strategische Ziel verfolgt wird. Über diese Leistung soll die Anzahl der Anfragen unter dem Gesichtspunkt der Rationalisierung, der Konsolidierung und der IT-Strategie reduziert werden.

Änderung Planung folgendes Jahr: Es handelt sich um die Änderung des IT-Dreijahresplanes mit Beginn im darauffolgenden Jahr und den bereits geplanten Jahren. Aufgrund nicht vorhersehbarer gesetzlicher Verpflichtungen und aufgrund der Tatsache, dass die Pläne 6 Monate vor Beginn des Bezugsjahres erstellt werden, muss mit einer Änderungsrate von ca. 10% gerechnet werden.

Anzahl der Anfragen mit Kostenschätzung und Priorität: Sie ist weit geringer als die vom Kunden gestellten Anfragen, da einige aussortiert werden (Instandhaltung durch eigenen Vertrag gesichert, Anfragen die durch Standardprodukte gedeckt werden können, unklare Anfragen, Budget-Zwänge). Durch die neue Priorität für Projekte in der Digitalisierungs-Roadmap ist abzusehen, dass weitaus weniger Kundenanfragen direkt zu Projekten mit Kostenschätzung und Priorität werden.

2	Verwaltung IT-Anfragen der PAB						
1	Gesamtzahl Anfragen über verschiedene Kanäle	Anzahl	9.000	6.000	6.000	6.000	●
3	Prozessanalyse innerhalb von Projekten, Entwicklungsplan Informationssysteme Kunden						
1	% Projektvorschlag beigelegte Prozessanalysen	Anzahl	70	80	90	90	◐
2	Verfasste Entwicklungspläne	Anzahl	0	1	2	2	◐

Die Leistung bezieht sich eigentlich auf zwei verschiedene Tätigkeiten, die im Laufe des Jahres 2015 unter Zuhilfenahme von Schulungen beginnen sollten. In Zukunft, mit Zunahme der Reife dieser Tätigkeiten, werden sie wahrscheinlich als getrennte Leistungen, mit entsprechenden Kennzahlen, angeführt.

4	Anfragen um Vorschläge und Änderungen. Beurteilung der Dienste						
1	Abgeschlossene Projekte mit Kundenfeedback	%	80,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Eingeholte Kostenvorschläge in Konvention	%	89,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Benötigte Zeit für Beauftragungen	Tage	14,00	7,00	7,00	7,00	●

1: % des SAL Abschluss Projekte gegenüber den abgeschlossenen Projekten.

2: % der angefragten Kostenvorschläge in Bezug auf die geplanten und finanzierten.

3: Zeitintervall zwischen Erhalt des endgültigen, korrekten Angebotes und dem OK für die Beauftragung (nötige Zeit für die Beurteilung des Vorschlages).

Organisationsamt

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Folgende Zuständigkeitsbereiche sind dem Organisationsamt mit Dekret des Landeshauptmanns vom 25. Juni 1996, Nr. 21 übertragen:

- Aufbau- und Ablauforganisation
- Organisationsprojekte
- Rekrutierung der Führungskräfte
- Personalbedarfsermittlung und Erhebungen über den Einsatz der Ressourcen
- Ermittlung des Raumbedarfs, Raumzuweisung an die Landesämter und entsprechende Kostenanalysen
- Kanzleiordnung und Aktenplan
- Organisatorische Maßnahmen zur Dematerialisierung und Digitalisierung
- Übergeordnete Datenschutzfunktionen
- Verwaltung und Wartung von Linien und Geräten der kabelgebundenen und der drahtlosen Sprachübermittlung
- Controlling

Externer Kontext

In den letzten Jahren ist der Kontext, in dem die Verwaltung tätig ist, ständig verändert und dynamischer geworden. Die steigenden Anforderungen bezüglich Verkürzung der Verfahrenszeiten, Vereinfachung, Entbürokratisierung und Digitalisierung der Prozesse und Verfahren stellen für die Landesverwaltung eine große Herausforderung dar, da die Ablauf- und Aufbauorganisation und die Verfahren und Prozesse laufend neu zu überdenken sind in Richtung Verwaltung 4.0.

Die vom Organisationsamt angeforderte Unterstützung und Aktivitäten nehmen daher mit den neuen Anforderungen und der Komplexität der neuen Szenarien zu, was zu einer ständigen Überprüfung der Führungs- und Organisationsstruktur der Landesverwaltung führt, um einerseits die Steigerung der Qualität und der Dienste sicherzustellen und andererseits eine Reduzierung von unnötigen Bürokratiekosten zu erwirken bei zielgerichteten, effizienten und effektiven Einsatz der verfügbaren Ressourcen.

Ein kontinuierlicher und konstanter Verbesserungsprozess der Verwaltungskultur und der Organisationsstruktur ist daher von besonderer Bedeutung.

Um diese Herausforderungen erfolgreich zu meistern, verfügt die Landesverwaltung bereits über verschiedene Instrumente zur Planung, Steuerung und Konsolidierung der Ziele, Projekte und Verwaltungsprozesse. Auch für den Dreijahreszeitraum 2019-2021 wurde der Performance-Plan erstellt und auf der Homepage der Landesverwaltung unter der Seite "Transparente Verwaltung" veröffentlicht.

Das Organisationsamt ist zudem für die Rekrutierung der Führungskräfte der Landesverwaltung und der Hilfskörperschaften zuständig, wobei Methoden des Assessment-Center zum Einsatz kommen.

Über das Führungsinformationssystem werden den Führungskräften Daten und Informationen in Form von interaktiven Dashboards zum Personal (Indikatoren, Personalkosten, Stellenpläne, An- und Abwesenheiten) und zu den Ausgaben (Haushaltsansätze, Zweckbindungen, Zahlungen usw.) zur Verfügung gestellt.

Auch ist eine Weiterentwicklung der Kostenrechnung geplant, da Kennzahlen ein innerbetriebliches Führungs- und Steuerungsinstrument und zugleich Grundlage für "Marktvergleiche" sind, ist es erforderlich, dass landesverwaltungsinterne Vergleiche oder Vergleiche mit festgesetzten Kennzahlen auf Staats- und EU-Ebene angestrebt werden. Für jeden Prozess werden einige Standard-Prozessziele/Kennzahlen festgelegt und weitere können von den Führungskräften ausgewählt werden.

Um eine hohe Effizienz und Wirksamkeit der Abläufe zu gewährleisten, wird die Regelung zum Verwaltungsverfahren im Hinblick auf deren Straffung und Vereinfachung laufend überarbeitet.

In diesem Rahmen spielen die Digitalisierung und Entmaterialisierung eine tragende Rolle. Es geht dabei auch um die Umsetzung des „Kodex der digitalen Verwaltung“ (GvD Nr. 85/2005), um eine verstärkte Nutzung der digitalen Signatur, der digitalen Formulare, des digitalen Schriftverkehrs, der zertifizierten elektronischen Post (PEC) und die Anwendung von spezifischen Workflows, die die Online-Abwicklung der Verwaltungsverfahren ermöglichen.

Weiters ist das Organisationsamt für die übergeordneten Datenschutzfunktionen und die entsprechenden Maßnahmen, die im Legislativdekret vom 30. Juni 2003, Nr. 196 vorgesehen sind, zuständig. Im Laufe des Jahres 2020 wird auch auf Landesebene die neue EU-Datenschutzverordnung Nr. 679/2016 übernommen und umgesetzt werden.

Interner Kontext

Das Organisationsamt ist direkt der Generaldirektion unterstellt und arbeitet eng und übergreifend mit allen Abteilungen und Organisationseinheiten zusammen.

Der Ausbau und die Stärkung der zentralen Dienstleistungen in den Bereichen Controlling, Datenschutz sowie Verwaltungsvereinfachung ist erforderlich, um den gesetzlichen Vorgaben gerecht zu werden und die Organisationsstrukturen beim der Entschlankung der Verfahren und bei der Digitalisierung zu unterstützen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Landesverwaltung stellt die Einhaltung der Bestimmungen des Datenschutzes sicher.							
1	Umsetzung der neuen EU-Datenschutzgrundverordnung Nr. 679/2016	Anzahl	-	1	1	1	◐
2	Verwaltete Verfahren in Keisdata	Anzahl	-	2.100	2.000	2.000	◐
3	Datenschutzprojekte	Anzahl	4	5	5	5	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Ein optimaler Einsatz der Ressourcen wird unterstützt und die effiziente und bürgernahe Gestaltung der Abläufe und Prozesse der Landesverwaltung begleitet.							
1	Organisationsprojekte	Anzahl	5	3	3	3	◐
2	Anpassungen der Führungsstruktur	Anzahl	-	5	5	5	◐
3	Gesetzesfolgenabschätzungen (GFA)	Anzahl	-	5	7	9	●
4	Wirksamkeitsprüfungen der Rechtsnormen (WPR)	Anzahl	-	5	7	9	●
5	Internes Raummanagement - Erstellte Raumprogramme	Anzahl	20	22	21	21	◐
6	Bearbeitete Anfragen @infoadresse des Landes	Anzahl	1.994	3.000	3.000	3.000	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die ergebnisorientierte Planung und Steuerung in der Landesverwaltung ist fachgerecht gestaltet und begleitet und durch Managementinstrumente unterstützt.							
1	Performance-Plan der Landesverwaltung	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Performance-Bericht der Landesverwaltung	Anzahl	1	1	1	1	◐
3	Dreijahresplan des Personalbedarfs	Anzahl	-	1	1	1	●
4	Führungsinformationssystem	Anzahl	1	1	1	1	◐
5	Auswahlverfahren für Führungskräfte	Anzahl	28	20	20	20	◐
6	Kostenrechnung	Anzahl	0	1	1	1	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
4	Der interne Telekommunikationsdienst ist effizient organisiert.					
1	Anteil der erledigten Wartungen in Bozen innerhalb von einem Tag	%	99,00	99,00	99,00	●
2	Anteil der erledigten Wartungen außerhalb von Bozen innerhalb von drei Tagen	%	99,00	99,00	99,00	●
3	Ausgaben mittels Consip-Verträge / Gesamtausgaben	%	81,00	90,00	92,00	●
4	Gesamtausgaben Telekommunikationsdienst	Mio. €	0,78	1,65	1,65	●
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt						

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Einführung der wirkungsorientierten Verwaltung in der Landesverwaltung durch den Performance-Plan
2014	Benchmarking mit anderen Verwaltungen
2014	Erarbeitung des Konzeptes zur Erstellung des Performance Planes
2015	1. Entwurf Performance-Plan 2015-2017
2015	Schulungen / Workshops
2015	Erstellung Performance-Plan 2016-2018
2016	Performance-Bericht 2015
2017	Erstellung eines Konzeptes für eine neue integrierte IT-Lösung
2017-18	Konsolidierung und Weiterentwicklung des Performance-Zyklus
2019-20	Einführung einer neuen IT-Plattform für die Steuerung der Performance und Weiterentwicklung des Performance-Zyklus
2020-22	Integration der Datenflüsse für eine integrierte Steuerung der Performance: Finanzen, Personal, Systeme mit Indikatoren

Performance-Plan und Performance-Bericht sind Instrumente der Landesverwaltung für die wirkungs- und leistungsorientierte Verwaltungsführung. Der Performance-Plan ist ein mehrjähriges Planungs- und Steuerungsinstrument; er umfasst Ziele, Leistungen und Finanzen und bildet die Grundlage für den Haushaltsvorschlag. Er wird jeweils für drei Planjahre erstellt. Das neue Konzept des Performance-Plans, der ein wichtiger Meilenstein des Projekts „Verwaltungsinnovation 2018“ ist, wurde von der Landesregierung genehmigt und das Organisationsamt mit der Umsetzung und Betreuung der verschiedenen Strukturen der Landesverwaltung beauftragt. Das Regierungsprogramm für die Legislaturperiode 2018-2023 sieht die Weiterentwicklung der Performancepläne als zentrales Steuerungs- und Evaluierungsinstrument für die Verwaltungstätigkeit vor. In den kommenden Jahren geht es neben der Konsolidierung und Weiterentwicklung des Performance-Planes insbesondere um die Entwicklung und Umsetzung eines neuen IT-Systems zur Steuerung und Verwaltung der Performance, das die Integration von Finanzen, Personal und Indikatorensystemen sicherstellt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

2	Laufender Prozess der Aufgabenkritik und der Verwaltungsinnovation
2015	Konzeptentwicklung, Methodik und Ablaufplanung für Aufgabenkritik
2015	Workshops mit den Führungskräften der Landesstrukturen
2015-16	Abstimmung mit den Ressorts/Abteilungen
2015-16	Review Steuerungsgruppe
2015-16	Treffen mit den Sozialpartnern
2016	Maßnahmenkatalog und Entscheidung der Landesregierung
2016	Befragung der Landesbediensteten und der Bürgerinnen und Bürger
2017-18	Vertiefung der Maßnahmen, Machbarkeitsstudien und Umsetzung der vereinbarten Maßnahmen
2019-22	Kontinuierlicher Prozess der kritischen Analyse von Aufgaben und Leistung als integraler Bestandteil einer Verwaltung 4.0

Die einzelnen Leistungen und Ausgabenposten werden im Lichte der Ziele des Performance-Plans analysiert. Die Verteilung der Ressourcen erfolgt daraufhin auf der Grundlage gemeinsam genehmigter Zielsetzungen und Prioritäten, und nicht mehr lediglich in Bezug auf die Veranschlagungen des Vorjahrs

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

3 Schaffung der verwaltungstechnischen Voraussetzungen zur Digitalisierung der Verwaltung und Anpassung an den CAD (Codice dell'amministrazione digitale)

2015-16	Plan der Digitalisierung
2015-16	Handbuch für die Verwaltung
2015-18	Arbeitsgruppe Digitalisierung
2015-18	Novelle des Landesgesetzes Nr. 17/1993
2017	Weitere Anpassungen des L.G. Nr. 17/1993
2017	Maßnahmen zur Umsetzung der Digitalisierung; Verbesserung Plattform zur Protokollierung
2017-20	Erhebung der Verwaltungsverfahren in einer Datenbank als Grundlage für die Digitalisierung
2018-19	Anpassung des Handbuches für die Dokumentenverwaltung sowie der Verordnung zur Protokollierung und zur digitalen Landesverwaltung an die novellierten gesetzlichen Bestimmungen
2019-21	Übernahme und Konsolidierung der Verfahrensdatenbank

Schnelle und smarte Reaktionen der öffentlichen Verwaltung bei gleichzeitigem Abbau von Bürokratie und Bürokratiekosten sowie zeit- und ortsunabhängiger Zugriff auf die angebotenen Dienste erfordern eine durchgängige Digitalisierung von Verfahren und Arbeitsprozessen. Vorschriften und Gesetze wie der „Kodex zur digitalen Verwaltung“ treiben in diesem Sinne die Digitalisierung im öffentlichen Bereich stark und rasch voran.

Der Digitalisierungsprozess der öffentlichen Hand stellt unsere Verwaltung aber auch vor große Herausforderungen mit Blick auf Vertraulichkeit, Datensicherheit, Datenschutz und Transparenz, die zunehmend eine gewichtige Rolle spielen.

Die öffentlich Bediensteten werden durch fortlaufende Weiterbildung mit den neuen Gesetzen, Instrumenten und Plattformen vertraut gemacht. Die Verfahren und Prozesse werden der digitalen Verwaltung angepasst, wobei vieles schon in den vergangenen Jahren erledigt worden ist: Einheitsprotokoll, Vergabeverfahren, Erstellung von Dekreten, Beschlüssen und Liquidierungen bis hin zur Auszahlung, um nur einige der Wichtigsten zu nennen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

4 Laufende Anpassung und Aktualisierung der Landesgesetze Nr. 17/1993 und Nr. 10/1992 sowie der entsprechenden Verordnungen

2016-22 Laufende Anpassung und Aktualisierung der Gesetze Nr. 17/1993 und Nr. 10/1992 und Verordnungen sowie deren Umsetzung

Ziel der verschiedenen Novellen des Landesgesetzes Nr. 17/1993 ist eine laufende Abstimmung zwischen den geltenden Landesbestimmungen und den einschlägigen Bestimmungen des Staates sowie der Europäischen Union und, wo erforderlich, die Vornahme von entsprechenden Anpassungen. Die vorgeschlagenen Änderungen sollen auch dazu dienen, um Problemen und Schwierigkeiten entgegenzuwirken, die sich bei der Abwicklung der Verwaltungsverfahren ergeben. Mit der Überarbeitung des Gesetzes werden somit konkrete Maßnahmen vorgeschlagen, mit dem Ziel, den Kontakt zu den Bürgerinnen und Bürgern zu stärken sowie die Transparenz und Vereinfachung der Verwaltungsverfahren voranzutreiben.

Auf diese Weise sollen die Effizienz und die Qualität der Verwaltungstätigkeit gesteigert, die Unparteilichkeit der Verwaltung gewährleistet und Maßnahmen für Bürgernähe und Transparenz ergriffen werden. Schließlich werden dadurch auch wichtige Schritte in Richtung Digitalisierung der Verwaltung und ihre Dienste unternommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

5 Einführung des Smart Working in der Landesverwaltung

2019	Umfrage Führungskräfte
2019	Umfrage Mitarbeiter
2019	Studien und Benchmarking mit anderen Verwaltungen
2020	Ausarbeitung eines Vorschlages zur Gestaltung des Smart Workings in der Landesverwaltung
2020	Weitverbreitete Einführung von Smart Working für 80-85% des Personals der Landesverwaltung als Maßnahme zur Eindämmung und Bewältigung des epidemiologischen Notfalls von COVID-19 (Coronavirus)
2020-22	Konsolidierung und Überwachung des Smart Working in der Landesverwaltung
2021-22	Mitarbeiterumfrage in der Landesverwaltung nach Einführung des Smart Workings

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Organisationsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Raummanagement: Ermittlung des Raumbedarfs, Raumzuweisung an die Landesämter und entsprechende Kostenanalysen							
1	Erstellte Raumprogramme	Anzahl	20	22	21	21	◐
2	Betreute Übersiedlungen	Anzahl	4	6	5	5	◐
3	Erstellte Gutachten	Anzahl	23	25	25	24	◐
4	Aufgelassene Mietverträge	Anzahl	0	3	2	1	◐
5	Mittel-langfristige Gesamtplanung	Anzahl	1	1	1	1	◐
2 Rekrutierung der Führungskräfte							
1	Abgeschlossene Auswahlverfahren	Anzahl	28	20	20	20	◐
2	Eingeleitete Auswahlverfahren	Anzahl	31	25	25	25	◐
3	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	100	40	40	40	◐
4	Eintragung in den Abschnitten A und B des Verzeichnisses der Führungskräfte/ Führungskräfteanwärter-Innen (geeignete Kandidaten)	Anzahl	32	30	30	30	◐
3 Verwaltung und Wartung von Linien und Geräten der kabelgebundenen und der drahtlosen Sprachübermittlung							
1	Durchgeführte Instandhaltungseinsätze fixe Telefonie	Anzahl	1.498	1.400	1.500	1.550	○
2	Durchgeführte Instandhaltungseinsätze mobile Telefonie	Anzahl	950	1.050	1.100	1.150	○
3	Verwaltete kabelgebundene Telefonlinien	Anzahl	990	1.300	1.350	1.400	◐
4	Verwaltete SIM und Geräte der mobilen Telefonie	Anzahl	1.150	1.400	1.450	1.500	●
5	Verwaltete Satellitentelefone	Anzahl	4	4	4	4	●
6	Verwaltete Einzeltelefongeräte	Anzahl	8.250	8.350	8.450	8.500	●
7	Verwaltete Telefonzentralen	Anzahl	350	295	295	300	◐
8	Verwaltung „Änderungsmittelungen“	Anzahl	1.313	1.350	1.350	1.500	○
4 Tätigkeiten in Funktion des Datenschutzbeauftragten für den Schutz personenbezogener Daten							
1	Abgeschlossene Konventionen	Anzahl	-	3	3	3	◐
2	Verwaltete Verfahren in Keisdata	Anzahl	-	2.100	2.000	2.000	◐
3	Ausarbeitung / Überarbeitung von Verträgen	Anzahl	-	30	30	30	◐
4	Erstellte Gutachten und durchgeführte Beratungen über Projekte und Unterlagen Datenschutz	Anzahl	-	20	20	20	●
5	Weiterbildungskurse	Anzahl	-	1	1	1	●
5 Übergeordnete Datenschutzfunktionen							
1	Erstellte Gutachten und durchgeführte Beratungen über Projekte und Unterlagen	Anzahl	-	100	95	90	◐
2	Verwaltung der Anfragen zur Ausübung der Rechte der Betroffenen	Anzahl	-	5	5	5	◐
3	Verwaltung der Anfragen zum Zugang zu meldeamtlichen Daten der Gemeinde Bozen	Anzahl	-	25	25	25	◐
4	Weiterbildungskurse	Anzahl	1	6	6	6	◐
5	Verfasste Publikationen	Anzahl	11	1	1	1	◐

2: Es handelt sich um die Ausarbeitung / Überarbeitung von Verträgen im Sinne von Art. 28 und Transparenzabkommen im Sinne von Art. 26 und Abläufe zur Inanspruchnahme der Rechte der Betroffenen und Regelung von Verletzungen des Schutzes personenbezogener Daten (data breach).

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
6 Kanzleiordnung und Aktenplan							
1	Verwaltete Protokollregister	Anzahl	130	144	144	144	●
2	Durchgeführte Beratungen zum elektronischen Protokoll und zur Dokumentenverwaltung	Anzahl	2.500	2.200	2.200	2.200	●
3	Durchgeführte Weiterbildungen	Anzahl	25	4	4	4	●
7 Organisationsaufbau und –Entwicklung (Bürokratieabbau, Digitalisierung und Dematerialisierung, Ressourcenmanagement)							
1	Sitzungen der Arbeitsgruppe Entwicklung und Ressourcen (AGER)	Anzahl	12	12	12	12	●
2	Erhebungen und Analysen	Anzahl	12	30	30	30	●
3	Begleitete Organisationsprojekte	Anzahl	5	3	3	3	●
8 Controlling – Bereitstellung von Führungsinformationen							
1	Verwaltete Online-Datenanwendungen	Anzahl	11	11	11	11	●
2	Beantwortete Datenanfragen	Anzahl	145	200	200	200	●
3	Durchgeführte Sonderauswertungen	Anzahl	6	6	5	5	●
4	Erstellte Controlling-Berichte	Anzahl	9	8	8	8	●
5	Mitarbeiterbefragungen	Anzahl	-	1	0	1	●
2: Die Anfragen nach Controlling-Informationen sind im ständigen Steigen begriffen. Dies spiegelt die steigende Komplexität der Entscheidungen und die Notwendigkeit an Informationen wider.							
9 Gestaltung und Begleitung der ergebnisorientierten Planung und Steuerung der Landesverwaltung (Performance)							
1	Betreute Performance-Pläne der Strukturen des Landes	Anzahl	55	56	56	56	●
2	Überprüfte Performance-Berichte	Anzahl	56	57	56	56	●
3	Betreute Dreijahrespläne des Personalbedarfs	Anzahl	-	52	52	52	●
4	Überprüfte Beurteilungsberichte der Führungskräfte	Anzahl	389	365	365	365	●
10 Wahlen und Referendum							
1	Durchgeführte Landtagswahlen	Anzahl	1	0	0	0	○
2	Durchgeführte landesweite Volksbefragungen	Anzahl	0	0	0	0	○

Ökonomat

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Das Ökonomat ist für die Beschaffung von Büromaterial, Bücher, Zeitschriften und Zeitungen, Bürobeschilderung, Dienstbekleidung, Büroeinrichtung und -geräten zuständig. Das Ökonomat verwaltet die Reinigungsdienste und Umsiedelungen der Ämter, den Unterhalt und die Wartung des Fuhrparks der Landesregierung sowie der landeseigenen Fahrzeuge und der Mietfahrzeuge für die Angestellten der Landesverwaltung. Weiters liegen die Bearbeitung der Post, sowohl im Eingang als auch im Ausgang, Sortieren und Verteilen, Frankieren, der Druck und Kopien verschiedener Drucksorten in der Landesdruckerei, die Vermittlung der Telefongespräche in der Landestelefonzentrale und der Zentrale Kassadienst im Aufgabenbereich des Ökonomats.

Das Ökonomat ist für die Aufrechterhaltung der oben genannten Dienste und Lieferungen für die gesamte Landesverwaltung zuständig.

Externer Kontext

Die Rechtsnorm, die die Tätigkeit des Ökonomats der Autonomen Provinz Bozen definiert, ist der Artikel 12 des Dekrets des Landeshauptmannes vom 31. Mai 1995, Nr. 25 und nachfolgende Änderungen.

Die verschiedenen Aktivitäten werden nach den geltenden Vorschriften wie dem Vergabegesetz und einschlägigen ANAC-

Richtlinien, den Vorschriften für das öffentliche Rechnungswesen, den Transparenzbestimmungen, der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung, dem Umweltschutz (u.a. Green Mobility Maßnahmen und C.A.M.) und der Einhaltung der Sozialklauseln (gemäß Artikel 5 des Gesetzes 381/91) durchgeführt.

Die Landesämter wenden sich an das Ökonomat für Anfragen bezüglich der von denselben verwalteten Dienstleistungen und Lieferungen. Die Harmonisierung der Rechnungsführung hat ein komplexeres Verfahren zur Abwicklung der verschiedenen Anträge eingeführt, das längere Wartezeiten mit sich brachte, welche jedoch immer noch mit den Bedürfnissen der Antragsteller vereinbar sind.

Interner Kontext

Als funktionales Amt für die Landesverwaltung muss das Ökonomat, wie andere Ämter der Landesverwaltung, mit einem wachsenden bürokratischen Aufwand konfrontiert werden, der mit den Verfahren für die Vergabe von Waren und Dienstleistungen und den verschiedenen erforderlichen Berichten durch Landes- und Landesbehörden verbunden ist. Das Ökonomat beachtet mit Gewissenhaft alle Verpflichtungen im Zusammenhang mit der Rationalisierung der Ausgaben für die Landesverwaltung und alle Bestimmungen zur Korruptionsbekämpfung und Transparenz. Im Laufe des Jahres wird der/die neue/r Amtsdirektor/in ernannt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Ökonomatsdienste werden effizient und wirtschaftlich erbracht, unter Berücksichtigung sozialer und ökologischer Gesichtspunkte.						
1 Gesamtausgaben für Ökonomatsdienste	Euro	10.507.492,22	11.000.000,00	11.200.000,00	11.500.000,00	◐
2 Ausgaben für Lieferungen und Dienstleistungen (Nr. 1 abzüglich Postspesen und Barzahlungen)	Euro	7.796.133,49	8.000.000,00	8.200.000,00	8.500.000,00	◐
3 Anteil der Ausgaben für Lieferungen und Dienstleistungen über Ausschreibungen	%	74,19	72,70	73,20	73,90	●
4 Ausgaben über CONSIP Konventionen	Euro	2.386.564,05	2.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	●
5 Ausgaben über MEPA des CONSIP Portal	Euro	1.902,29	5.000,00	5.000,00	5.000,00	●
6 Ausgaben über Ausschreibungen über das Portal der Provinz (ISOV) und MEPAB	Euro	4.449.302,68	5.000.000,00	3.500.000,00	3.800.000,00	●
7 Konvention Portal ISOV	Euro	196.772,61	200.000,00	200.000,00	200.000,00	●
8 Ausgaben durch Aufträge an Sozialgenossenschaften Typ B (über ISOV)	Euro	1.422.895,17	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	●
9 Ausgaben durch Aufträge an Sozialgenossenschaften Typ B im Verhältnis zu Gesamtausgaben für Ökonomatsdienste	%	13,54	13,60	8,90	8,70	●

Das Ökonomat verfügt über ein Budget von ca. 11.000.000,00 €.

Es ist der ISOV-Konvention (Indikator 7) für die Lieferung von Papier und den CONSIP-Konventionen (Indikator 4) für die Facility-Management Dienstleistungen und den Kauf von Kraftfahrzeugen beigetreten. Über den elektronischen Markt (Indikator 5) werden kleine Bürogeräte erworben.

In Übereinstimmung mit dem Beschluss der Landesregierung Nr. 1541 vom 22.10.2012, betreffend die Vergaben von Reinigungs-, Grünpflege-, Buchbinde- und Kleinwartungsdiensten an soziale Genossenschaften vom Typ B, übersteigt der Prozentsatz der abgeschlossenen Vereinbarungen des Ökonomats (Indikator 9) den Wert von 10% und erfüllt somit die darin enthaltenen Erwartungen. Dieser Anteil soll in Zukunft bei rund 10% liegen, da der Reinigungsdienst und die interne und externe Umsiedlung einiger Immobilieneinheiten der Landesverwaltung in die CONSIP Konvention Facility Management 4 miteinbezogen werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Ökologisierung des Fuhrparks

2015	Konzeptentwicklung
2017	Car Sharing
2019	Ausschreibung für die Anmietung von 13 hybriden Dienstaautos
2020-22	Weiterführung

In Anlehnung an die Genehmigung der „Green Mobility“ Maßnahmen durch die Landesregierung, wurde im Jahre 2019 ein Verfahren zur Anmietung von 13 hybriden Dienstfahrzeugen für die Landesbediensteten veröffentlicht. Zudem wurden 2 rein elektrische Lieferwagen für die Poststelle der Landesverwaltung angekauft.

Mit der Vergabeagentur wird an der Ausarbeitung einer Rahmenausschreibung für den Ankauf von elektrisch betriebenen Fahrzeugen für alle öffentlichen Körperschaften des Landes Südtirol gearbeitet.

Auch realisiert das Vermögensamt auf Anfrage des Ökonomates die ersten Ladestationen in den Landhäusern.

Auf Anfrage des Büros des Landeshauptmannes wird ein Wasserstofffahrzeug für die Zentralgarage angemietet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-03 Wirtschafts- und Finanzverwaltung, Programmierung und Verwaltungsamt

2 Neuorganisation der Durchführung des Chauffeurs-Dienstes der Fahrer der Zentralgarage für die Mitglieder der Landesregierung bei der Wahrnehmung ihrer institutionellen Aufgaben

2016	Lösungsentwicklung
2020	Umsetzung

Reorganisation ab 01.02.2020 wirksam: siehe Beschluss Nr. 1159 vom 17.12.2019.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Ökonomat

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Ausstattung und Dienstleistungen für Landesämter							
1	Getätigte Barzahlungen	Anzahl	705	750	750	750	○
2	Angekaufte Dienstkleidung für Amts- und Hauswarte sowie Fahrer der Zentralgarage	Anzahl	893	1.000	1.000	1.000	◐
3	Vergaben von Innen- und Außenbeschilderungen	Anzahl	80	75	75	75	◐
4	Einrichtungsprojekte	Anzahl	15	10	10	10	◐
5	Bearbeitete Anfragen für Einrichtungsergänzungen	Anzahl	-	200	200	200	◐
6	Bearbeitete Anfragen für Einrichtungsreparaturen	Anzahl	-	150	150	150	◐
7	Bearbeitete Anfragen für Büromaschinen	Anzahl	-	50	50	40	◐
8	Bearbeitete Anfragen für Reparatur von Büromaschinen	Anzahl	-	90	90	70	◐
9	Verwaltung von Miet- bzw. Instandhaltungsverträgen für Büromaschinen	Anzahl	-	20	20	10	◐
2 Fachzeitschriften, Tageszeitungen, Bücher und Datenbanken							
1	Fachzeitschriften in Papierform	Anzahl	-	490	490	490	◐
2	Tageszeitungen in Papierform	Anzahl	-	390	380	370	◐
3	Tageszeitungen online	Anzahl	446	350	400	420	◐
4	Bearbeitete Anträge für den Ankauf von Fachliteratur, Büchern, Veröffentlichungen	Anzahl	173	150	150	150	◐
5	Ergänzungslieferungen in Papierform	Anzahl	15	28	28	28	◐
6	Mitgliedsbeiträge	Anzahl	53	48	48	48	◐
Umsetzung des Umstiegs auf Online Versionen der Tages- und Fachzeitschriften und auf digitale Datenbanken.							
3 Übersiedlungen und Möbellagerung							
1	Bearbeitete Anträge zum Abtransport und Verschiebung von Möbeln bzw. Lieferung an Landesämter	Anzahl	341	370	370	370	◐
2	Übersiedlungen der Landesämter	Anzahl	3	10	10	10	○
3	Entsorgungen: Büromaschinen und Möbel, Altpapier, Toner, Karton, Elektromaterial	Anzahl	282	330	330	330	○
4 Verwaltung interner und externer Post							
1	Postschachteln im Eingang: direkte Sortierung und Verteilung	Anzahl	1.100	800	700	600	◐
2	Ordentlich frankierte Postsendungen im Ausgang	Anzahl	203.749	130.000	110.000	100.000	◐
3	Einschreibebriefe in der Ausgangspost	Anzahl	58.086	50.000	47.000	43.000	◐
4	Einschreibebriefe in der Eingangspost	Anzahl	34.628	32.000	30.000	28.000	◐
5	Telegramme	Anzahl	39	25	20	15	◐
6	Gerichtsakte und Verwaltungsakte - Provinz	Anzahl	8.444	7.000	6.500	6.000	◐
7	Gerichtsakte und Verwaltungsakte - Grundbuch und Kataster	Anzahl	18.623	13.000	12.000	11.000	◐
8	Versicherte Postsendungen	Anzahl	947	750	650	500	◐
9	Pakete	Anzahl	-	650	600	550	◐
10	Gefahrene Kilometer Dienstfahrzeuge Poststelle	km	-	25.000,00	20.000,00	20.000,00	◐

Aufgrund der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung geht die Anzahl der zu verwaltenden Postsendungen zurück.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5 Anfertigung von Drucksorten							
1	Aufträge	Anzahl	898	950	1.000	1.000	○
2	Kopien für alltäglichen Verwaltungsbedarf der Verwaltung	Anzahl	6.309.267	5.850.000	5.900.000	6.500.000	◐
3	Faltblätter	Anzahl	134.700	125.000	130.000	140.000	◐
4	Visitenkarten	Anzahl	6.650	6.000	5.000	7.000	◐
5	Broschüren	Anzahl	1.537	1.100	1.000	1.500	◐
6	Hefte	Anzahl	126.899	120.000	130.000	130.000	◐
7	Vordrucke	Anzahl	248.406	165.000	165.000	150.000	◐
8	Karten	Anzahl	110.164	80.000	80.000	120.000	◐
9	Bedruckte Mappen	Anzahl	26.649	22.000	23.000	12.000	◐
10	Bedruckte Kuverts	Anzahl	264.671	200.000	150.000	200.000	◐
11	Plotterausdrucke	Anzahl	-	1.900	1.950	2.000	◐
6 Ankauf und Verteilung von Büromaterial							
1	Bearbeitete Anträge der verschiedenen Landesämter	Anzahl	3.438	3.500	3.400	3.500	◐
2	Bearbeitete Anträge der verschiedenen Landesämter - Positionen	Anzahl	15.336	16.200	16.000	16.000	◐
3	Beschaffte Sonderartikel	Anzahl	335	450	440	450	◐
4	Beschaffte Sonderartikel - Positionen	Anzahl	616	670	650	650	◐
5	Gefahrene Kilometer Dienstfahrzeuge Materialausgabestelle	km	-	35.000,00	30.000,00	30.000,00	◐
Aufgrund der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung geht der Büromaterialbedarf zurück.							
7 Reinigungsdienst							
1	Abgeschlossene Verträge mit externen Firmen	Anzahl	32	30	30	30	●
2	Bestehende Verträge - Verwaltung	Anzahl	98	100	100	100	●
3	Sonderreinigungen (nach Bedarf)	Anzahl	45	50	50	50	◐
4	Gebäude der Landesverwaltung in Bozen, gereinigt mit landesinternem Personal	Anzahl	2	1	1	1	●
Der Reinigungsdienst der Landesgebäude wird in der Regel von externen Reinigungsfirmen durchgeführt. Vom internen Raumpflegepersonal wird nur mehr das Landhaus 1 gereinigt.							
8 Telefondienst							
1	Vermittelte Telefongespräche	Anzahl	265.000	200.000	190.000	185.000	○
Aufgrund der Freischaltung der Telefone der Landesbediensteten, dem verstärkten E-Mail-Verkehr und der Online-Veröffentlichung der direkten Telefonnummern der Bediensteten der öffentlichen Verwaltung geht der Telefonverkehr über die Telefonzentrale zurück.							
9 Verwaltung Fuhrpark							
1	Dienstfahrzeuge Zentralgarage	Anzahl	9	10	10	11	●
2	Gefahrene Kilometer Dienstfahrzeuge Zentralgarage	km	365.070,00	370.000,00	370.000,00	400.000,00	◐
3	Mietfahrzeuge für Landesbedienstete	Anzahl	-	19	19	19	●
4	Gefahrene Kilometer Mietfahrzeuge für Landesbedienstete	km	-	350.000,00	350.000,00	300.000,00	◐
5	Dienstfahrzeuge der Landesämter	Anzahl	-	16	16	16	◐
Ab Februar 2020 sind die Fahrer der Zentralgarage den jeweiligen Ressorts zugeteilt, somit ist deren Verwaltung nicht mehr Zuständigkeit des Ökonomates.							
10 Referenden und Wahlen							
1	Referendum	Anzahl	0	0	0	0	○
2	Gemeindewahlen	Anzahl	0	1	0	0	◐
3	Landtagswahlen	Anzahl	1	0	0	0	◐

Landesinstitut für Statistik (ASTAT)

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Das ASTAT erarbeitet statistische Informationen auf Landesebene. Dazu führt es im Auftrag des Nationalinstituts für Statistik ISTAT sowie für die Landesregierung, die Landesverwaltung und sonstige Stellen Erhebungen, Auswertungen und Studien durch. Die im Auftrag des ISTAT erhobenen Daten erlauben es, Südtirol im gesamtitalienischen Kontext darzustellen. Auf der Grundlage der erhobenen Daten werden Zustand und Entwicklung der Bevölkerung, der Wirtschaft, der Gesellschaft, des Raumes und der Umwelt des Landes in geeigneter Form dargestellt und veröffentlicht. Die Publikationen und die Veröffentlichungen im Internet stehen der Öffentlichkeit, den Medien und der Forschung mit den aktuellsten statistischen Informationen zur Verfügung. Sie dienen zusätzlich als Planungsgrundlage und Steuerungswissen für Politik und Verwaltung.

Laut Landesgesetz vom 22. Mai 1996, Nr. 12 „Neuordnung des Landesstatistiksystems“ arbeitet das ASTAT hinsichtlich der Organisation und Durchführung der Institutstätigkeit in voller Unabhängigkeit von den Organen des Landes. Die fachliche Unabhängigkeit der Statistikämter ist auch im Verhaltenskodex für europäische Statistiken (Verordnung EG Nr. 223/2009) verankert. Hierarchisch untersteht das ASTAT aufgrund von Artikel 4 Absatz 1 des LG Nr. 10/1992 der Generaldirektion.

Externer Kontext

Die Nachfrage nach statistischen Informationen für Planungs- und Entwicklungsaufgaben steigt stetig. Gleichzeitig erhöht sich die Komplexität der Erhebungen, gilt es doch, zunehmend Daten aus verschiedenen Quellen zusammenzuführen. Die technologischen Möglichkeiten führen dazu, dass aktuelle statistische Informationen vermehrt online zugänglich sind.

Als regionale Außenstelle des ISTAT führt das ASTAT auf Landesebene eine Vielzahl von Erhebungen im Auftrag des ISTAT durch. Zu nennen sind hier insbesondere die Dauerzählungen in verschiedenen Bereichen (Bevölkerung, Landwirtschaft, Unternehmen, Non-Profit-Organisationen, Öffentliche Körperschaften). Dabei ist das ASTAT – sowohl was den Ablauf der Umfragen selbst als auch was den vorgegebenen Zeitplan anbelangt – an die Weisungen des ISTAT bzw. EUROSTAT gebunden.

Bereits im Jahr 2018 hat das ASTAT neue Wege der Zusammenarbeit mit internationalen Gremien beschritten. Im April 2018 wurde das ASTAT offiziell als neuestes Mitglied der Gemeinschaft für Statistische Zusammenarbeit SIS-CC vorgestellt. Es handelt sich hierbei um eine Gemeinschaft von Institutionen für die Zusammenarbeit bei der gemeinsamen Nutzung und Weiterentwicklung statistischer Informationssysteme, welche bei der OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung) in Paris angesiedelt ist. Dieser Weg der Internationalisierung soll auch in den kommenden Jahren konsequent fortgesetzt werden.

GREMIEN:

Das ASTAT erstellt die Dokumente und Unterlagen für das Ausrichtungs- und Koordinierungskomitee für das Landesstatistiksystem. Dieses verabschiedet das Landesstatistikprogramm, das daraufhin der Landesregierung zur Genehmigung vorgelegt wird.

LEISTUNGSGRUPPEN:

- Zentralbereich
- Technologie-Bereich
- Bevölkerung
- Demoskopie

- Wirtschaft und Tourismus
- Unternehmen und Institutionen

UMSETZEN VON MASSNAHMEN, DAMIT BEI DER ÖFFENTLICHKEIT DAS INTERESSE FÜR DIE STATISTIK GEWECKT WIRD UND STATISTISCHE DATEN DIE RICHTIGE ANWENDUNG FINDEN:

- Durchführung entsprechender Maßnahmen sowohl in den öffentlichen und privaten Körperschaften als auch in den Privathaushalten und Unternehmen und insbesondere in den Schulen;
- Organisation von Pressekonferenzen, Tagungen und Schülerbesuchen, Erstellung von Infoblättern für Haushalte und Sonderauswertungen.

DECKUNG DES BEDARFS AN STATISTISCHER INFORMATION:

- Umfassende Nutzung des in den öffentlichen Verwaltungen vorhandenen Informationsmaterials und effiziente Verwendung der bereits gesammelten Daten;
- Bereitstellung von detaillierten Daten durch den Ausbau der DWH-Systeme im Rahmen der gesetzlichen Bestimmungen;
- Regelmäßige Ausarbeitung und Veröffentlichung von Schriftenreihen und Gemeindedatenblättern;
- Entwicklung von Indikatorensets, um aussagekräftige Daten liefern zu können, die als Grundlage für die Entscheidungsträger dienen, und um die räumliche und zeitliche Vergleichbarkeit verschiedener Phänomene und Entwicklungen zu gewährleisten (Supportfunktion).

RATIONALISIERUNG UND GLEICHZEITIGE INTERNATIONALISIERUNG UND ERWEITERUNG DER STATISTISCHEN TÄTIGKEIT:

- Stärkung der Rolle des ASTAT als Koordinierungsorgan der im Landesstatistiksystem vertretenen Körperschaften;
- Rationalisierung der Erhebungstätigkeit durch Vermeidung von Doppelerhebungen seitens der im Landesstatistiksystem vertretenen Körperschaften;
- Ausweitung der Zusammenarbeit und der Beziehungen zwischen den einzelnen Mitgliedern des Systems, sowohl in der Planungs- als auch in der Durchführungsphase der statistischen Untersuchungen und Ausarbeitungen;
- Bereitstellung von Produkten über geografische Informationssysteme;
- Zusätzlicher Ausbau der WEB-Technologien, des CAWI und des CAPI für Umfragen der amtlichen Statistik;
- Schneller und unbürokratischer Zugang zu allen bestehenden Datenbanken, um sukzessive die Erhebungstätigkeit reduzieren zu können;
- Realisierung eines einheitlichen Portals für die Erhebung von statistischen Daten;
- Einführung eines statistischen Informationssystems basierend auf dem internationalen Standard für den Austausch von statistischen Daten und Metadaten (Methoden, Klassifizierungen und Definitionen) SDMX;
- Internationale Positionierung des ASTAT durch verstärkte Zusammenarbeit und Austausch mit den nationalen Statistikämtern angrenzender Länder (Statistik Austria, Schweizer Statistikinstitut);
- Big-Data-Kooperation: regelmäßige Treffen mit Vertretern der Statistikämter Deutschlands, Österreichs und der Schweiz;
- Teilnahme des ASTAT (als erstes und bisher einziges regionales Statistikamt) an den Tätigkeiten der „Gemeinschaft für statistische Zusammenarbeit“ innerhalb der OECD.

RISIKEN:

Als Risikofaktoren für eine effiziente und zukunftsorientierte statistische Tätigkeit können der zunehmende Widerstand der Befragten aufgrund einer gefühlten Überbelastung sowie eine Überbelastung des ASTAT durch stetig zunehmende Anforderungen ausgemacht werden.

Überdies ist zu bedenken, dass das ASTAT laut Landesgesetz Nr. 12/1996, Art. 9 „einzigster Ansprechpartner auf Landesebene für die amtliche Statistik des Landesstatistiksystems“ ist, dass seine Tätigkeit wissenschaftlichen Charakter hat und es demnach laut Verhaltenskodex für europäische Statistiken (Grundsatz 3 – Angemessene Ressourcen) unbedingt erforderlich ist, über einen angemessenen Stab von gut ausgebildeten Statistikern zu verfügen, damit sowohl die Vorgaben des Statistikprogramms erfüllt als auch die zahlreichen zusätzlichen Anfragen bearbeitet werden können. Genannt sei hier insbesondere die stetig steigende Nachfrage nach Indikatorensets und Modellrechnungen, deren Erstellung fundierte statistische Kenntnisse erfordert.

Außerdem sieht sich das ASTAT immer wieder mit dem Problem konfrontiert, dass es zunehmend schwierig ist, für die Durchführung der Feldphasen (Befragungen der Bürger) geeignete Erheber zu finden, die die unerlässliche Kenntnis beider Landessprachen und im Idealfall auch einschlägige Kenntnisse von Land und Leuten besitzen. Gerade diese Kenntnisse sind jedoch Voraussetzung dafür, dass die statistische Tätigkeit von der Bevölkerung mitgetragen wird und nicht auf deren Ablehnung stößt.

ZUSAMMENARBEIT MIT DEN PARTNERN

Es gilt zu erwähnen, dass das ASTAT häufig eingeladen wird, sich an Diskussions- und Gesprächsforen zu Wirtschaftsthemen zu beteiligen (Verbände, WIFO, EURAC, Plattform Land, Gemeinden, Diskussion zu Strukturindikatoren mit den beteiligten Wirtschaftsressorts wie Handel, Tourismus, Landwirtschaft, Umwelt usw.). Diese übergreifende Zusammenarbeit kann zweifellos wertvolle Impulse geben.

Interner Kontext

ORGANISATORISCHE STRUKTUR:

Aufgrund einer Reorganisation wurden 2017 sechs Arbeitsgruppen geschaffen. Diese Arbeitsgruppen werden von Koordinatorinnen und Koordinatoren geführt. Im Zeitraum März-Juni 2018 wurde unter der Leitung eines externen Referenten für die ASTAT-Mitarbeiter eine Reihe von

Workshops zum Thema „Organisations- und Teamentwicklung im ASTAT“ veranstaltet. Ziel sollte es sein, zum einen die Organisation im ASTAT selbst zu verbessern, eventuelle „Schwachstellen“ auszuräumen und den Teamgeist unter den Mitarbeitern zu stärken, und zum anderen das ASTAT und seine Produkte nach außen hin sichtbarer zu machen. Auch in den nächsten Jahren gilt es, die gewonnenen Erkenntnisse konsequent umzusetzen, um die Position des ASTAT als Statistikproduzent zu stärken.

Im Jahr 2020 steht außerdem ein bedeutendes Ereignis an: Das ASTAT feiert sein 40. Gründungsjubiläum und es besteht die Absicht, diesen Anlass mit einer kleinen Feierstunde zu begehen.

PLANUNG UND ORGANISATION:

Die vom ASTAT durchgeführten Arbeiten sind im Landesstatistikprogramm festgelegt und in starkem Ausmaß von den Vorgaben des Gesamtstaatlichen Statistikprogramms abhängig. Das Landesstatistikprogramm umfasst jeweils drei Jahre und wird jedes Jahr aktualisiert. Das aktuelle Landesstatistikprogramm betrifft die Jahre 2019-2021. Die Arbeiten werden mit unterschiedlicher Periodizität abgewickelt, die im Landesstatistikprogramm genau angeführt ist (laufend, monatlich, vierteljährlich, viermonatlich, halbjährlich, jährlich, unregelmäßig); verschiedene besonders aufwändige Projekte erstrecken sich – vom Zeitpunkt der Konzeption über die Sammlung und Auswertung der Daten bis hin zur Veröffentlichung der Ergebnisse in Form einer Mitteilung, einer Großpublikation oder auch im Rahmen einer Tagung – über einen längeren Zeitraum und können deshalb keinem Jahr zugeordnet werden.

VERSTÄRKTE NUTZUNG VON ADMINISTRATIVEN DATENBANKEN:

Oberstes Ziel ist es, die Erhebungen nach Möglichkeit zu vereinfachen und auf Befragungen zu verzichten, wenn die entsprechenden Informationen aus Registern mit Administrativdaten bezogen werden können. Aus diesem Grund stehen der Aufbau eines Informationssystems, eine bessere „Ausbeute“ der Daten aus bereits verfügbaren Verwaltungsquellen sowie eine bessere Abstimmung der im Bereich Statistik tätigen Akteure auf der Prioritätenliste an erster Stelle.

Für eine zeitgemäße Ausrichtung der Statistik ist es außerdem notwendig, die Verwaltungsdatenbanken homogener zu gestalten und verstärkt auf statistische Erfordernisse auszurichten (derzeit zu viele Deskriptivfelder, schlechte Verschlüsselung und daher großer Bearbeitungsaufwand).

DARSTELLUNG DER ENTWICKLUNG DER FINANZEN:

Für das Jahr 2020 beträgt die finanzielle Ausstattung des ASTAT rund 700.000,00 Euro.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die statistischen Daten werden effizient und termingerecht erhoben und die Ergebnisse der Öffentlichkeit und den Entscheidungsträgern zugänglich gemacht.						
1	Arbeiten auf lokaler Initiative	Anzahl	89	89	90	91	●
2	Arbeiten auf lokaler Initiative – andere Ämter des Landesstatistiksystems	Anzahl	61	61	62	62	◐
3	Arbeiten aus dem Gesamtstaatlichen Statistikprogramm	Anzahl	81	81	81	82	◐
4	ASTAT-Informationen in den Medien (Artikel)	Anzahl	972	1.000	1.050	1.100	◐
5	Zugriffe auf die Internet-Homepage des ASTAT	Anzahl	112.185	120.000	120.000	130.000	◐
6	Seitenaufrufe	Anzahl	346.366	350.000	360.000	370.000	◐
7	Vom ASTAT publizierte Seiten	Anzahl	3.762	3.800	3.900	4.000	●

Die Arbeiten des Landesstatistikprogrammes 2019-2021 wurden Ende 2018 von der Landesregierung genehmigt.

1: Es handelt sich hierbei um im Landesstatistikprogramm enthaltene Statistiken aus Erhebungen, Statistiken aus organisierten Verwaltungsquellen, abgeleitete Statistiken bzw. Neubearbeitungen, Projektstudien und Statistische Informationssysteme, die das ASTAT – zum Teil auch auf Anfrage von politischen Gremien und Verwaltungsorganen – auf eigene Initiative mit unterschiedlicher Periodizität (laufend, monatlich, vierteljährlich, viermonatlich, halbjährlich, jährlich, unregelmäßig) durchführt.

2: Es handelt sich hierbei um im Landesstatistikprogramm enthaltene Statistiken, die von Körperschaften und Verwaltungen durchgeführt werden, die dem Landesstatistiksystem angehören (z.B. AFI, WIFO, Statistikamt der Gemeinde Bozen). Alle diese Projekte werden vom ASTAT für die Erstellung des Statistikprogramms begutachtet. Außerdem bestehen für verschiedene Projekte Zusammenarbeiten in Form von Bereitstellung von Elementardaten und Datenaustausch.

3: Es handelt sich hierbei um im Gesamtstaatlichen Statistikprogramm enthaltene Statistiken, die das ASTAT als regionale Außenstelle des ISTAT auf Landesebene im Auftrag des ISTAT durchführt.

4: Artikel betreffend das Statistiksistem. Die hier angeführten Werte beziehen sich nicht nur auf Artikel zu Produkten und Tätigkeiten des ASTAT, sondern auch auf Artikel zu Projekten anderer lokaler Körperschaften, die in den Tätigkeitsbereich des ASTAT fallen und somit auch für das ASTAT interessant sein können (z.B. AFI, WIFO usw.).

5 + 6: ca. Anzahl. Anfang 2017 wurde die neue Homepage des ASTAT in Betrieb genommen. Was die Anzahl der Seitenaufrufe und der Zugriffe auf die Internet-Homepage des ASTAT anlangt, ist zu bedenken, dass viele User ihre Daten auch aus anderen Datenquellen (ISTAT, EUROSTAT) beziehen.

7: Planjahre 2020, 2021 und 2022: immer häufiger nur Online-Publikationen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	01-08	Statistik und Informationssysteme
---	-------	-----------------------------------

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Weitere Rationalisierungsschritte im Bereich der statistischen Tätigkeit

2015/16	Statistik-Browser: Ausbau der Online-Datenbanken
2015/16	Errichtung einer Online-Datenbank im Bereich der Bautenstatistik
2015/16	Arbeitstische mit Stakeholdern: Südtiroler Wirtschaftsring (SWR), Gemeindenverband, Landesverband der Tourismusorganisationen (LTS)
2016/17	Errichtung einer Online-Datenbank im Bereich der Tourismusstatistik und als Folge Erweiterung der Datenbank
2018/20	Statistik-Browser: Ausbau der Online-Datenbanken - Ziel ist die Schaffung von personalisierten Darstellungs- und Downloadmöglichkeiten von statistischen Daten im Rahmen der digitalen Transformation
2018/20	Statistik-Atlas: Ausbau der Online-Datenbanken - Ziel ist die Schaffung von personalisierten Darstellungs- und Downloadmöglichkeiten von statistischen Daten im Rahmen der digitalen Transformation
2018/20	Aufbau einer Online-Erhebung im Bereich der Bautenstatistik
2020/22	Neue digitale Statistiken - Big Data der öffentlichen Verwaltungen. (Unter dem Begriff "Big Data" versteht man die Arbeit mit großen Datenmengen.) Schwerpunkt ist dabei unter anderem die Stärkung und Vereinfachung des Datenaustauschs mit ISTAT. Die Verwaltungsarchive - z.B. Melderegisterdaten, territoriale Daten zu den Wirtschaftsakteuren (Frame) - werden in Zusammenarbeit mit dem ISTAT verknüpft und vom ASTAT für Südtirol ausgewertet (= Rationalisierung).
2020/22	Verstärkte internationale Ausrichtung der Tätigkeit des ASTAT durch stärkere Zusammenarbeit mit den Statistikämtern des deutschsprachigen Auslands (Österreich, Schweiz, Deutschland): Ideen- und Erfahrungsaustausch im Rahmen von Treffen und Workshops, um die Rationalisierung der statistischen Tätigkeit weiter voranzutreiben

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	01-08	Statistik und Informationssysteme
---	-------	-----------------------------------

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesinstitut für Statistik (ASTAT)

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Arbeiten auf lokaler Initiative: ASTAT							
1	Statistiken aus Erhebungen	Anzahl	24	24	24	25	●
2	Statistiken aus organisierten Verwaltungsquellen	Anzahl	28	28	29	29	●
3	Abgeleitete Statistiken / Neubearbeitungen	Anzahl	24	24	24	24	●
4	Projektstudien	Anzahl	11	11	11	11	●
5	Statistische Informationssysteme	Anzahl	2	2	2	2	●

Siehe Landesstatistikprogramm 2019-2021.

2 Koordinierung des gesamten Landesstatistiksystems							
1	Statistiken aus Erhebungen	Anzahl	28	28	28	28	○
2	Statistiken aus organisierten Verwaltungsquellen	Anzahl	19	19	20	20	○
3	Abgeleitete Statistiken / Neubearbeitungen	Anzahl	7	7	7	7	○
4	Projektstudien	Anzahl	6	6	6	6	○
5	Statistisches Informationssystem (SIS)	Anzahl	1	1	1	1	◐
6	Sitzungen des Landesstatistiksystems	Anzahl	2	2	2	2	○
7	Durchgeführte Qualitätskontrollen	Anzahl	2	0	0	0	●

Durchgeführte Qualitätskontrollen: Peer review bei anderen Behörden des Statistischen Systems. Diese Qualitätskontrollen werden vom ASTAT in periodischen Abständen durchgeführt; für den kommenden Dreijahreszeitraum sind keine Kontrollen vorgesehen.

Nicht steuerbare Indikatoren: nicht vom ASTAT abhängige Arbeiten; Koordinierungsfunktion bleibt aufrecht.

Siehe Landesstatistikprogramm 2019-2021.

3 In das Gesamtstaatliche Statistikprogramm aufgenommene Arbeiten							
1	Statistiken aus Erhebungen	Anzahl	81	81	81	82	◐

Siehe Landesstatistikprogramm 2019-2021.

4 Bereitstellung von Informationen und Publikation der Daten							
1	Tabellensammlungen	Anzahl	10	12	12	14	●
2	Mitteilungen und Pressemitteilungen	Anzahl	84	85	90	90	●
3	Publikationen	Anzahl	8	8	8	8	●
4	Schriftlich beantwortete Datenanfragen und Auskünfte	Anzahl	2.200	2.200	2.200	2.200	◐
5	Veröffentlichung von Daten auf der Webseite (Datenbanken zu verschiedenen Themenbereichen)	Anzahl	16	15	15	15	●

Siehe Landesstatistikprogramm 2019-2021.

Amt für Personalentwicklung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Personalentwicklung umfasst alle Maßnahmen zur Förderung und Entwicklung des Landespersonals und leistet dadurch einen maßgeblichen Beitrag zu einer erfolgreichen Aufgabenerfüllung und Zielerreichung der Südtiroler Landesverwaltung. Es geht darum, die Kompetenzen und Potenziale der Bediensteten zu erkennen, zu erhalten und in Abstimmung mit den Zielen der Bediensteten und dem Bedarf der Organisation zu fördern. Ein entscheidender Faktor ist die „Arbeitszufriedenheit“. Zufriedene Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter sind motivierter, führen zu höheren Leistungen, mehr Produktivität, einer besseren Qualität und zu einer höheren Kundenzufriedenheit.

Die Aufgaben des Amtes wurden gemäß Dekret des Landeshauptmannes vom 10. Juli 2017, Nr. 22 neu festgelegt. Folgende Aufgabenschwerpunkte werden wahrgenommen:

- Strategische Personalentwicklung, Konzepte und Studien
- Fortbildung, Qualifizierung und Umschulung des Personals, Qualifikationsmonitoring
- Aus- und Fortbildung im Bereich Sicherheit am Arbeitsplatz
- Führungskräfteentwicklung und Nachwuchsförderung
- Coaching, Mentoring, Tutoring, Teamentwicklung und Begleitung von Veränderungsprozessen
- Unterstützung der beruflichen Karrieren durch Rotation, Mobilität und Hospitation
- Unterstützung der Kommunikations-, Informations- und Kulturentwicklung in der Verwaltung
- Diversity Management und Gleichstellung
- Unterstützung und Beratung bei Konflikten und schwierigen Situationen am Arbeitsplatz
- Förderung des Wohlbefindens am Arbeitsplatz

Das Amt für Personalentwicklung erarbeitet jährlich einen Tätigkeitsplan auf der Grundlage der Analyse der Bedürfnisse der Abteilungen der Landesverwaltung und legt diesen der Landesregierung zur Beschlussfassung vor.

Externer Kontext

Eine gut funktionierende und leistungsfähige öffentliche Verwaltung ist eine wichtige Voraussetzung für die sozioökonomische Entwicklung und Stärkung des Territoriums. Die Qualität und Handlungsfähigkeit der Verwaltung hängen vor allem von der Kompetenz und Leistungsfähigkeit ihrer Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ab. Der strategischen Personalentwicklung kommt hier eine Schlüsselfunktion zu.

In der Südtiroler Landesverwaltung ist die Personalentwicklung strategie- und innovationsorientiert und unterstützt den nachhaltigen Entwicklungs- und Veränderungsprozess der gesamten Organisation.

Vor dem Hintergrund der veränderten gesellschaftlichen Erwartungen und Anforderungen an die Verwaltung, des demographischen Wandels und einem zunehmenden Durchschnittsalter der Bediensteten sowie dem Mangel an Fachkräften auf dem Arbeitsmarkt sind die Steigerung der Attraktivität als Arbeitgeber und ein modernes innovatives Personalmanagement zentrale Erfolgsfaktoren für die Verwaltung der Zukunft.

Die Personalentwicklung kann hierfür einen wertvollen Beitrag leisten: für die Sicherstellung eines optimalen Personaleinsatzes, die Stärkung der Führungskräfte als Schlüsselpersonen (die Führungskräfte „als erste Personalentwickler vor Ort“), die Flexibilisierung der Arbeitsgestaltung, die Erhöhung der Attraktivität der Verwaltung als moderner Arbeitgeber und die Gewinnung neuer Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, die Förderung der Gesundheit, der Lernbereitschaft und der Leistungsfähigkeit der Führungskräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter.

Aufgrund der Zunahme der Komplexität, der rechtlichen und technischen Neuerungen, der Herausforderungen der Digitalisierung und Verknappung der Ressourcen steigen die Anforderungen der Organisationseinheiten und der Bediensteten der Landesverwaltung, an das Amt für Personalentwicklung.

Gleichzeitig ist auch der immer kürzer werdenden Halbwertszeit des Wissens und dem lebenslangen Lernen Rechnung zu tragen und entsprechend zu begegnen.

Durch den Abbau von Stellen und der Erhöhung der Komplexität der Verwaltungsabläufe steigt auch die Arbeitsbelastung, was unter anderem zu schwierigen Situationen für die Personen selbst als auch zwischen den Bediensteten führen kann.

Das Amt für Personalentwicklung begegnet diesen Herausforderungen, indem das Personal vom Zeitpunkt der Aufnahme bis zur Beendigung des Dienstverhältnisses mit einem breiten Angebot an Personalentwicklungsmaßnahmen begleitet und unterstützt wird.

Relevante Themen für das Jahr 2020 sind unter anderem Smart Working, Führungskräfteentwicklung und Nachwuchsförderung, Initiierung von gemeinsamen Projekten auf Euregio-Ebene, Maßnahmen zur Förderung des Wohlbefindens am Arbeitsplatz, zur Unterstützung und Beratung bei Konflikten und schwierigen Situationen am Arbeitsplatz, die Förderung des digitalen Lernens und die Begleitung der digitalen Transformation.

Interner Kontext

Die Personalentwicklung hat eine wichtige Bedeutung für eine nachhaltige Modernisierung der öffentlichen Verwaltung. Gerade aufgrund dieser seiner strategischen Rolle ist das Amt für Personalentwicklung direkt der Generaldirektion zugeordnet, um einen wichtigen Beitrag, insbesondere für die Verwaltungsinnovation zu leisten.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Personalentwicklung ist auf den Bedarf der Landesbediensteten sowie die sich ständig verändernden Umfeldbedingungen abgestimmt.						
1 Durchgeführte interne und externe Kurse	Anzahl	1.041	950	950	950	◐
2 Teilnahmen an internen Kursen	Anzahl	8.149	7.000	7.000	7.000	◐
3 Teilnehmer an externen Kursen	Anzahl	513	500	500	500	◐
4 Abgehaltene Coaching-Stunden	h	126,00	120,00	120,00	120,00	◐

Durch die laufende Bedarfsermittlung bei den Organisationseinheiten des Landes sowie eine kontinuierliche Abstimmung der Instrumente der Personalentwicklung auf die entstehenden Bedürfnisse soll eine gute Ausbildung des Personals sichergestellt werden.

Das Tätigkeitsprogramm des Amtes für Personalentwicklung wird mit Beschluss der Landesregierung genehmigt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Das Arbeitsumfeld und das Arbeitsklima der Bediensteten werden mit geeigneten Maßnahmen gefördert.						
1 Bearbeitete Konflikte und Unterstützungen in schwierigen Situationen	Anzahl	26	35	35	35	◐
2 Durchgeführte Teamentwicklungen	Anzahl	13	10	10	10	◐
3 Zufriedenheitsgrad der Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen	%	86,10	85,00	85,00	85,00	◐

Das Amt für Personalentwicklung bietet eine Unterstützung und Beratung bei Konflikten und schwierigen Situationen am Arbeitsplatz an. Zusätzlich wird die im Bereichsübergreifenden Kollektivvertrag vom 12. Februar 2008 vorgesehene Vertrauensperson eingeführt. Bedienstete, die Opfer einer direkten oder indirekten Diskriminierung, einer moralischen oder sexuellen Belästigung oder von Mobbing geworden sind, werden von ihr beraten und betreut.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-10 Humane Ressourcen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Personalentwicklung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Interne Aus- und Weiterbildung						
1 Organisierte Veranstaltungen	Anzahl	374	350	350	350	●
2 Abgehaltene Veranstaltungstage	Anzahl	418	380	380	380	●
3 Ermittelte Teilnehmer	Anzahl	4.818	4.000	4.000	4.000	◐
4 Ermittelte Teilnahmen	Anzahl	8.198	7.000	7.000	7.000	◐
5 Bezahlte Rechnungen	Anzahl	130	130	130	130	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Externe Aus- und Weiterbildung						
1	Besuchte Veranstaltungen	Anzahl	797	700	700	700	●
2	Besuchte Veranstaltungstage	Anzahl	1.455	1.300	1.300	1.300	●
3	Ermittelte Teilnehmer	Anzahl	513	500	500	500	●
4	Ermittelte Teilnahmen	Anzahl	667	600	600	600	●
5	Bezahlte Rechnungen	Anzahl	92	80	80	80	●
3	Konfliktbearbeitung, Coaching, Unterstützung von Bediensteten in schwierigen Situationen, Beirat für Chancengleichheit und Wohlbefinden am Arbeitsplatz						
1	Bearbeitete Konflikte	Anzahl	5	10	10	10	●
2	Durchgeführte Teamentwicklungen	Anzahl	13	10	10	10	●
3	Durchgeführte Coachings und Supervision	h	14,00	20,00	20,00	20,00	●
4	Durchgeführte Unterstützungen bei schwierigen Situationen	Anzahl	21	25	25	25	●
4	Projekte sowie Initiativen der Personalentwicklung						
1	Laufende Projekte und Initiativen	Anzahl	8	5	5	5	●
2	Durchgeführte Abrechnungen für interne Referenzzulagen	Anzahl	582	540	540	540	●
3	Unterstützte geförderte Sprachkurse	h	1.242,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○
4	Ermittelte Teilnehmer an geförderten Sprachkursen	Anzahl	28	30	30	30	○
5	Finanzierte Freizeitvereine	Anzahl	1	1	1	1	●
6	Unterstützte Initiativen der Freizeitvereine	Anzahl	19	16	16	16	●

Es handelt sich um spezielle Projekte der Personalentwicklung, die den verschiedensten Anforderungen der Landesverwaltung entsprechen und in dem von der Landesregierung genehmigten Tätigkeitsprogramm aufgeführt sind.

5	Aus- und Fortbildung im Bereich Sicherheit am Arbeitsplatz						
1	Teilnehmende am allgemeinen Teil der Grundausbildung mittels E-Learning	Anzahl	1.324	200	100	100	●
2	Teilnehmende am spezifischen Teil der Grundausbildung mittels E-Learning	Anzahl	10.049	10.000	5.000	3.000	●
3	Teilnehmende an Ausbildungskursen für Leiter und Beauftragte von Arbeitsschutzdiensten mittels E-Learning	Anzahl	-	15	15	15	●
4	Organisierte Auffrischkurse für Leiter und Beauftragte von Arbeitsschutzdiensten	Anzahl	19	9	9	9	●
5	Teilnehmende an Auffrischkursen für Leiter und Beauftragte von Arbeitsschutzdiensten	Anzahl	-	225	225	225	●
6	Teilnehmende an Kursen für Mitglieder der Notfalleinsatzgruppen	Anzahl	834	700	700	700	●
7	Organisierte Kurse zu spezifischen Arbeitsschutz-Themen auf Anfrage	Anzahl	-	10	10	10	●
8	Teilnehmende an Kursen zu spezifischen Arbeitsschutz-Themen auf Anfrage	Anzahl	-	110	110	110	●
9	Teilnehmende an der Zusatzausbildung für Vorgesetzte (Teil 1) mittels E-Learning	Anzahl	0	1.000	1.000	1.000	●
10	Organisierte Kurse für Vorgesetzte (Teil 2)	Anzahl	-	35	35	35	●
11	Teilnehmende an Kursen für Vorgesetzte (Teil 2)	Anzahl	-	1.000	1.000	1.000	●

Verwaltungsgericht Bozen

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die von der Gerichtspräsidentin und von den Richtern ausgeübte Rechtsprechung im engeren Sinn (Erlass von Entscheidungen in Form von Beschlüssen, Dekreten oder Urteilen), bedarf, um ihre Rechtskraft zu entfalten, einer Reihe von vorbereitenden und bearbeitenden Tätigkeiten, die gemeinhin als "Verwaltungstätigkeit" bezeichnet werden, oft aber auch sinnigerweise als „rechtsprechungsbegleitende Tätigkeit“ umschrieben werden. Inhaltlich ist diese Verwaltungstätigkeit äußerst vielfältig und kann in folgende Dienste eingeteilt werden: Generalsekretariat, Rekursamt, Übersetzungsdienst, EDV/technische Dienste und Hilfsdienste.

Externer Kontext

DER REKURS VOR DEM VERWALTUNGSGERICHT

Gegen Maßnahmen und Handlungen der öffentlichen Verwaltung, die die subjektiven Rechte (in einigen Fällen) und die rechtlich geschützten Interessen verletzen, hat der Bürger die Möglichkeit vor dem Verwaltungsgericht zu klagen.

Die gerichtlichen Rekurse sind von der Verwaltungsprozessordnung (erlassen mit Legislativdekret vom 2. Juli 2010, Nr. 104) geregelt.

Abgesehen von einigen Verfahren, wie z.B. im Bereich des Gebrauchs der deutschen und italienischen Sprache (Art. 10 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 574), bei welchen der Beschwerdeführer persönlich, d.h. ohne Beistand eines Rechtsanwalts, vor Gericht treten kann, ist der Rechtsbeistand erforderlich.

Neben dem ordentlichen Rekurs zur Aufhebung einer oder mehrerer Verwaltungsmaßnahmen, gibt es eine Reihe von Sonderverfahren, wie z.B.:

- das Erzwingungsverfahren, welches die Durchführung der in Rechtskraft getretenen Urteile der Verwaltungs- und der ordentlichen Gerichtsbarkeit, falls die öffentliche Verwaltung ihnen nicht freiwillig nachkommt, ermöglicht;
- das Verfahren im Zusammenhang mit dem Recht auf Aktenzugang bzw. Rekurse gegen Entscheidungen und Stillschweigen infolge von Anträgen um Aktenzugang;
- der Rekurs gegen das sog. Stillschweigen der öffentlichen Verwaltung, der solange eingebracht werden kann bis das Schweigen besteht und jedenfalls innerhalb eines Jahres ab Verfall der Frist für den Abschluss des Verfahrens.

Es bestehen außerdem verschiedene Rekursarten, wie z.B.:

- Rekurse über Wahlhandlungen: bei der Wahl der Gemeinde-, Landtags- Regionsabgeordneten sowie der Italien zustehenden Europaparlamentsabgeordneten.
- verkürzte Verfahren bei Sonderklagen (u.a. die Vergabe öffentlicher Aufträge).

Interner Kontext

ORGANISATORISCHE STRUKTUR:

Ab dem 1. August 2016 sind die Bestimmungen des Artikels 19- quater des Dekrets des Präsidenten der Republik Nr. 426 vom 6. April 1984 in Kraft getreten. Hiermit wurden alle verwaltungstechnischen Aufgaben zur Unterstützung der rechtsprechenden Tätigkeit des Verwaltungsgerichts Bozen auf das Land übertragen, welches nun für das Verwaltungspersonal, die Verwaltung der beweglichen und unbeweglichen Güter die für die Tätigkeit des Verwaltungsgerichts notwendig sind, zuständig ist. Die Verwaltungsstruktur, die dem Verwaltungsgericht zugeteilt worden ist, umfasst folgende Bereiche:

- das Generalsekretariat, das für die Koordinierung des gesamten Bereiches und für die Beziehungen nach Außen, zuständig ist;
- das Rekursamt, welches für die Eintragung der Rekurse in die Prozessregister zuständig ist, die Rekursakten verwaltet, die Prozesslisten vorbereitet, die Verhandlungsprotokolle aufsetzt, die Verfügungen veröffentlicht und Kopien von Urteilen, Beschlüssen, Dekreten usw. erlässt;
- das Sekretariat der Kommission für den Rechtsbeistand auf Staatskosten;
- der Übersetzungsdienst, der die Prozessakten übersetzt, die vom Staatsrat oder von anderen Behörden außerhalb der Region Trentino-Südtirol angefordert werden, sowie andere Akten in deutscher und in italienischer Sprache, die in den zweisprachigen Rekursen hinterlegt werden;
- der EDV Dienst, welcher die Durchführung des telematischen Verwaltungsprozesses gewährleistet;
- die Hilfsdienste, welche ausführende Tätigkeiten während der Verhandlungen ausüben und die Archivierungstätigkeiten unterstützen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

		Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Der verwaltungstechnische Apparat, auf dem sich die Richterschaft stützt, trägt dazu bei, dass dem Bürger die Erledigung der Rechtsstreitigkeiten kurzfristig oder jedenfalls innerhalb eines vernünftigen Zeitrahmens gewährleistet wird.						
1	Dauer der Gerichtsverfahren	Tage	460,00	420,00	400,00	390,00	○
2	Hinterlegte Rekurse	Anzahl	283	350	340	320	○
3	Behängende Rekurse	Anzahl	381	380	360	340	◐
4	Veröffentlichte gerichtliche Verfügungen	Anzahl	580	740	760	740	◐

1. Dauer der Verfahren

Seit dem 20.3.1989, d.h. seit Einsetzung des Verwaltungsgerichts Bozen, hat sich die Dauer für die Erledigung eines Rechtsstreites im Durchschnitt verkürzt: waren es anfangs noch vier Jahre bis zum Urteil, so hat sich die Zeitspanne jetzt auf etwas mehr als ein Jahr reduziert. Dies u.a. wegen der Anwendung einiger Beschleunigungsverfahren, die vom Gesetz Nr. 205/2000 eingeführt und später mit der Reform des Verwaltungsprozesses weiter ausgebaut wurden. Zu bemerken ist auch, dass die Charta der Grundrechte der Europäischen Union und der staatliche Gesetzgeber einschlägige Bestimmungen für eine vernünftige Dauer des Prozesses erlassen haben, um sicherzustellen, dass die Straffung und Beschleunigung der Prozesse im Einklang mit den Erfordernissen eines effektiven Rechtsschutzes und mit der Wahrung der Verteidigungsrechte der am Rechtsstreit Beteiligten bleiben und um summarische Gerichtsverfahren zu verhindern.

Bis zum heutigen Tage gab es beim Verwaltungsgericht Bozen noch keinen Fall von verspäteter Bearbeitung eines Rekurses im Sinne des „Pinto-Gesetzes“, welches die Fristen für Sanktionen festlegt (Recht auf Schadenersatz).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	01-01	Institutionelle Organe
---	-------	------------------------

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Weitere Rationalisierungsschritte im Bereich der unterstützenden Funktionen für das Verwaltungsgericht	
2018	Reorganisation der Arbeitszeiten zwecks Unterstützung der rechtssprechenden Tätigkeit, um die Anwesenheit der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter auch außerhalb des Parteienverkehrs, zu gewährleisten
2018	Ausdehnung der Anwendung der Bestimmungen des telematischen Verwaltungsprozesses (P.A.T.) gemäß Gesetz vom 11. August 2014, Nr. 114 auf alle behängenden Verfahren
2019	Neugestaltung der Homepage mit Erweiterung der Inhalte
2020	Ausarbeitung einer EDV-Anwendung für die laufende Erhebung und Auswertung von Gerichtsdaten für statistische Zwecke

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	01-01	Institutionelle Organe
---	-------	------------------------

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Verwaltungsgericht Bozen

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Verwaltung und Veröffentlichung der Akte und Listen						
1	Hinterlegte Rekurse	Anzahl	287	250	250	250	○
2	- davon in deutscher Sprache	Anzahl	80	80	80	80	○
3	- davon in italienischer Sprache	Anzahl	207	170	170	170	○
4	- davon zweisprachig	Anzahl	3	10	10	10	○
5	Sicherungsmaßnahmen	Anzahl	146	200	200	200	○
6	Veröffentlichte gerichtliche Verfügungen	Anzahl	630	700	650	650	○
7	Anträge um Rechtsbeistand auf Staatskosten	Anzahl	18	15	15	15	○
2	Bereichs koordinierung und Beziehungen nach Außen						
1	Treffen zur Koordinierung mit dem Staatsrat und anderen Verwaltungsgerichten	Anzahl	7	6	6	6	◐
2	Maßnahmen zur Umsetzung der Richtlinien des Staatsrates	Anzahl	30	40	40	30	◐
3	Maßnahmen zur Verwaltung des Landespersonals und verwaltungstechnische Unterstützung der Richterinnen und Richter	Anzahl	60	80	80	80	◐
4	Maßnahmen zur Verwaltung des Gerichtsgebäudes	Anzahl	80	100	100	100	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Stuerb.	
3	Übersetzungs- und Dolmetscherdienst						
1	Übersetzte Urteile und Prozessakten	Anzahl	50	100	100	80	●
2	Übersetzung des Berichtes zur Eröffnung des Gerichtsjahres	Anzahl	1	1	1	1	●
4	EDV - technische Dienste						
1	Beratungen zur Unterstützung der Parteien bei den telematischen Hinterlegungen	Anzahl	200	200	200	150	◐
2	Durchgeführte Eingriffe zur Behebung technischer Probleme auf der EDV Plattform NSIGA	Anzahl	100	70	70	70	◐
5	Hilfsdienste						
1	Ausführende Tätigkeiten während der Verhandlungen - Verhandlungstage	Anzahl	41	41	41	41	○
2	Ordnen der Faszikel und Rückgabe der Parteifaszikel	Anzahl	500	100	80	80	○
3	Portierdienst	Tage	305,00	305,00	305,00	305,00	○

Durch die Digitalisierung des Verwaltungsprozesses sind immer weniger Parteifaszikel in Papierform zurück zu geben.



Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT EUROPA, INNOVATION, FORSCHUNG UND KOMMUNIKATION

Innovation, Forschung, Universität und Museen

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung ist für die Förderung der Forschung und Innovation in Südtirol zuständig. Dies erfolgt sowohl durch die Förderung der Unternehmen und der Forschungseinrichtungen, einschließlich der Universität und Hochschulinrichtungen als auch durch die Ausübung der Governance in Bezug auf das Forschungs- und Innovationssystem.

Die Abteilung ist zudem Fachabteilung und Kompetenzzentrum für die Museen in Südtirol und hat den Auftrag die Museumslandschaft in Südtirol zu fördern und zu entwickeln.

Externer Kontext

Bereits von Charles Darwin stammt das berühmte Zitat: „Nichts in der Geschichte des Lebens ist beständiger als der Wandel“. Dies trifft umso mehr auf die heutige Zeit zu: Veränderungsprozesse beschleunigen sich laufend und in immer kürzeren Abständen etablieren sich disruptive Technologien.

Die „Digitalisierung“ ist ein wichtiger Motor für viele Veränderungen in verschiedenen Bereichen in der Wirtschaft und Gesellschaft. Zukunftsforscher sprechen von einem der bedeutsamsten Megatrends. Auch weiterhin wird der Digitalisierung von Wirtschaft und Gesellschaft ein rasantes Wachstum prognostiziert. In diesem Zusammenhang haben Big Data, Cloud Computing, Internet der Dinge oder der 3D-Druck bereits Einzug in viele Unternehmen sowie in das tägliche Leben gefunden. Ein enormes disruptives Potential wird für die nähere Zukunft Technologien wie Virtual und Augmented Reality, den Blockchains und der Künstlichen Intelligenz vorhergesagt. Beispiele für weitere Zukunftsthemen sind die mit dem Klimawandel einhergehenden Veränderungen, der Megatrend „Gesundheit“ oder die Mobilität. Hier spielen vor allem auch alternative Antriebssysteme eine wichtige Rolle.

Damit von diesen Trends auch Südtirol profitieren kann, sind private und öffentliche Investitionen in Forschung und Innovation von zentraler Bedeutung.

Südtirol ist ähnlich wie andere, vor allem ländliche Regionen, direkt vom sogenannten „Brain Drain“ betroffen. Eine aktuelle, im März 2019 veröffentlichte Studie des Wirtschaftsforschungsinstituts der Handelskammer Bozen (WIFO) hat ergeben, dass allein im Jahr 2017 1.500 Personen, 70% davon mit akademischer Ausbildung, ins Ausland abgewandert sind. Der Mangel an qualifizierten Arbeitskräften und Spezialisten ist bereits in vielen Bereichen und Branchen der Südtiroler Wirtschaft zu beobachten. Diesem Trend entgegenzuwirken, ist eine der großen Herausforderungen der nächsten Jahre.

Statistische Daten

International wird vielfach die „F&E-Quote“, also die Investitionen in Forschung und Entwicklung im Verhältnis zum Bruttoinlandsprodukt, als maßgeblicher Indikator für das Forschungs- und Innovationspotential einer Region betrachtet. Bekanntlich ist Südtirol mit 0,68% hier noch weit vom EU-Zielwert von 3% entfernt. Die letzte verfügbare Studie des Astat (astatinfo Nr. 58 „Forschung und Entwicklung (F&E) 2016“, erschienen im September 2018) hat sogar einen Rückgang der F&E-Quote von 0,75% im Jahr 2015 auf 0,68% im Jahr 2016 festgestellt. Als durchaus positiv zu vermerken ist in der Astat-Erhebung die Zunahme von 27,7% der für Forschung und Entwicklung eingestellten Beschäftigten.

Auch im „Regional Innovation Scoreboard“ der Europäischen Kommission ist Südtirol weiterhin nur als „Moderate Innovator“ eingestuft.

Ein etwas differenzierteres Bild zeichnet die jüngst vorgestellte Studie mit dem Titel „Die vielen Gesichter der Wettbewerbsfähigkeit – Innovation und Produktivität in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ des WIFO (erschienen im März 2019). Dort wird zum einen die Aussagekraft des Indikators „F&E-Quote“ relativiert und als einer von vielen Inputfaktoren für Innovation bezeichnet. Zum anderen zählt Südtirol mit 42.500 Euro (Daten von 2016) trotz der niedrigen Quote zu den Regionen mit dem höchsten Bruttoinlandsprodukt pro Kopf in Europa (Nordtirol 39.300 Euro, Trentino 35.500 Euro, EU28-Durchschnitt 28.900 Euro). Als möglicher Grund dafür wird in der Studie der hohe Dienstleistungsanteil (Tourismus) an der Wirtschaft genannt.

Die genannte Studie zeigt eine Reihe von Indikatoren auf, in denen Südtirol sehr gute Werte aufweist. Südtirol liegt in allen untersuchten Innovationsbereichen auf einem ähnlich hohen Niveau wie Tirol.

Der zweite Teil der Studie des WIFO beleuchtet die Produktivität in der Europaregion, da Innovation (und auch die Forschung) kein Selbstzweck sei, sondern sich vor allem auch positiv auf die Produktivität eines Landes auswirken solle. Bezogen auf die Indikatoren „Wertschöpfung je Kopf“, „Kapitalausstattung je Einwohner“ und „Totale Faktorproduktivität“ steht Südtirol im europäischen Vergleich durchwegs gut da.

ERGÄNZUNGEN IM BEZUG AUF DIE CORONA-KRISE:

Es sollen im Jahr 2020 durch die Abteilung und das Amt 34.1 verstärkte und teilweise neue Beihilfen (Zinsbeiträge/Kommissionsbeiträge) für Unternehmen und für Familien entstehen – dies größtenteils in Kooperation mit den Garantiegenossenschaften und in Abstimmung mit den Banken.

Diese Instrumente sind in Planung, die Details noch nicht vollständig bekannt. Es ist deshalb noch nicht möglich, entsprechende Kennzahlen für den Performance-Plan zu entwickeln.

Beim Amt 34.2 wird es im Rahmen der bereits geplanten „Joint-Projects“ auch Förderungen für die Forschung im Bereich Pandemie/Covid19 geben.

Interner Kontext

Südtirol hat in den letzten Jahren große Anstrengungen unternommen, um die Forschung und Innovation im Lande zu stärken und nachhaltig zu etablieren. An dieser Stelle sollen nur einige davon beispielhaft angeführt werden:

- der Bau des NOI Techparks,
- der Ausbau der Laborinfrastruktur mit EFRE-Geldern und im Rahmen des sog. Capacity Building,
- die Zusammenführung der für Wissenschaft und Forschung und für Innovation und Technologie zuständigen Ämter in die Landesabteilung Innovation, Forschung, Universität und Museen und die Stärkung derselben,
- die Förderung von Forschungseinrichtungen, wie unibz, Eurac, etc.,
- die „Südtiroler Forschungsoffensive“ mit spezifischen Maßnahmen zur Förderung der wissenschaftlichen Forschung, mit dem Ziel, regelmäßige Ausschreibungen für Forschungsprojekte zu veröffentlichen,
- neu etablierte Förderinstrumente zugunsten der angewandten Forschung und der Innovation, wie die Förderung der Einstellung von hochqualifiziertem Personal, die Ausschreibung zur Kapitalisierung von Start-up-Unternehmen, die Beihilfe für Innovationscluster, Digitalisierung, Industrie 4.0 und Fundraising.

In den letzten Jahren gab es weitreichende Änderungen in den Zuständigkeiten der Abteilung 34. Seit 2015 hat diese die Kompetenz für Forschung und Universität übernommen, die in den bereits konsolidierten Bereich der Innovation integriert wurde. 2018 wurde aus der bisherigen Dienststelle das Amt für Wissenschaft und Forschung geschaffen. Ebenfalls 2018 wurde das Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation in die Abteilung eingegliedert, nachfolgend aber dann wieder aus der Abteilung ausgegliedert.

Ab 2020 wird das neu gegründete Amt für Museen und museale Forschung in die Abteilung 34 eingegliedert.

Mit Beschluss der Landesregierung 1171 vom 30.12.2019 bzw. Dekret des LH Nr. 7 vom 30.1.2020 wurde die bisherige Abt. 42 Museen in das Amt für Museen und museale Forschung umgewandelt und der Abt. 34 zugeordnet.

Diese Museumslandschaft ist in den letzten zwanzig Jahren stark gewachsen, und es hat sich eine vielfältige und heterogene Museumslandschaft mit großer thematischer und struktureller Vielfalt entwickelt. Neben den Landesmuseen, den Stadt-, Gemeinde-, Diözesan- und Pfarrmuseen gibt es eine bemerkenswerte Anzahl von privaten musealen Strukturen, die vorwiegend ehrenamtlich aufgebaut und geführt werden. Im internationalen Vergleich ist es eine Besonderheit dieser Museumslandschaft, dass die Museen im ganzen Land kapillar verteilt sind. Das ist im Sinne der Teilhabe der Bevölkerung an diesem gesellschaftlich relevanten Kultur- und Bildungsangebot, das Ausdruck partizipativer demokratischer Kultur im Sinne der Geschlechter, Altersgruppen, Sprachen und Religionen ist, ein positiver Faktor.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Einheit		Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Südtiroler Unternehmen sind durch Maßnahmen des Landes im Bereich Innovation, Forschung und Entwicklung wettbewerbsfähig.						
1	Anteil der F&E-Ausgaben am Bruttoinlandsprodukt (BIP)	%	0,68	0,75	0,78	0,82	◐
2	Geförderte Unternehmen, die Tätigkeiten im Rahmen von Forschung und Innovation mit Unternehmen oder Forschungseinrichtungen durchführen	Anzahl	28	25	28	30	◐
3	Eingereichte F&E-Investitionen von Seiten der Unternehmen	Euro	56.500.000,00	58.000.000,00	60.000.000,00	62.000.000,00	◐
4	Genehmigte Gesuche im Bereich der F&E	Anzahl	266	190	200	210	◐
5	Innovative Gründerunternehmen	Anzahl	85	90	95	100	◐

1: Der Indikator misst den prozentuellen Anteil der Ausgaben für Forschung und Entwicklung am Bruttoinlandsprodukt in Südtirol. Der Detaillierungsgrad des Indikators ermöglicht eine Unterscheidung zwischen privaten und öffentlichen Ausgaben in F&E. Die Daten werden derzeit nur vergangenheitsbezogen ermittelt und setzen sich aus zwei Bezugsgrößen zusammen, die zu unterschiedlichen Zeitpunkten veröffentlicht werden. Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf das Jahr 2015. Datenquelle: astatinfo Nr. 57/2017 „Forschung und Entwicklung (F&E) - 2015“. Für die Planjahre werden Schätzwerte zur Anwendung gebracht, welche die erwarteten Entwicklungs- und Konsolidierungstendenzen des Indikators für das Planjahr zum Ausdruck bringen und auch auf Basis vergangener Entwicklungen und Tendenzen errechnet worden sind.

2: Erhebung der Abteilung 34 mit Bezug auf spezifische, vom Amt für Innovation und Technologie geförderte Anträge. Eine Unterscheidung zwischen den geförderten Maßnahmen aus der Achse 1 des Operationellen Programms EFRE 2014-2020 und den sonstigen Fördermaßnahmen des Landes soll möglich sein.

3: Die Daten werden vom Amt für Innovation und Technologie zur Verfügung gestellt.

4: Die Daten werden vom Amt für Innovation und Technologie zur Verfügung gestellt.

5: Anzahl der Gesellschaften, welche in die Sektion der innovativen Startup-Unternehmen eingetragen sind. Die Daten werden derzeit kontinuierlich erhoben und aktualisiert. Datenquelle: InfoCamere (Handelskammern in Italien).

Der Indikator misst einen kumulativen Wert. „Kumulativ“ bedeutet, dass jedes Jahr ein Wert ermittelt wird, der auch die Ergebnisse der Vorjahre miteinschließt (in diesem Fall die Gesamtzahl der zu einem bestimmten Stichtag eingetragenen innovativen Startup-Unternehmen).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-03 Forschung und Innovation

Einheit		Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Das Forschungssystem in Südtirol ist auf nationaler und internationaler Ebene wettbewerbsfähig und die Akteure kooperieren mit lokalen, nationalen und internationalen Partnern.						
1	Jährliche Investitionen, die durch das Forschungssystem getätigt werden	Mio. €	54,00	55,00	58,00	60,00	◐
2	Anzahl der durch Horizon 2020 finanzierten Projekte	Anzahl	55	50	55	60	◐
3	Forscherinnen und Forscher (inbound und outbound), die über Landesprogramme finanziert werden	Anzahl	6	6	6	6	○

4	Wissenschaftliche Publikationen, die im Rahmen der Ausschreibung „Open Access“ finanziert werden	Anzahl	22	40	45	45	◀
---	--	--------	----	----	----	----	---

1: Der Indikator misst die Ausgaben für Forschung und Entwicklung in Südtirol, die von Öffentlichen Körperschaften und Non-Profit-Organisationen sowie durch die Universität getätigt werden. Die Daten werden jährlich vom ASTAT erhoben.

Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf das Jahr 2016.

Datenquelle: astainfo Nr. 09/2018 „Forschung und Entwicklung (F&E) 2016“.

Für die Planjahre werden Schätzwerte zur Anwendung gebracht, welche die erwarteten Entwicklungs- und Konsolidierungstendenzen des Indikators für das Planjahr zum Ausdruck bringen und auch auf Basis vergangener Entwicklungen und Tendenzen errechnet worden sind.

2: Erhebung auf Grundlage von Informationen, die von der Europäischen Kommission veröffentlicht werden (Cordis-Plattform).

3: Anzahl der Forscher, die jährlich übersiedeln, um Forschungstätigkeiten bei lokalen Forschungseinrichtungen (inbound) oder bei Forschungseinrichtungen im Ausland (outbound) durchzuführen und dabei finanziell durch die Abteilung 34 unterstützt werden. Die Daten werden von der Abteilung 34 zur Verfügung gestellt. Die Planwerte wurden auf der Basis von vergangenen Ausschreibungen errechnet.

4: Die Daten werden von der Abteilung 34 auf Grundlage der jährlichen Ausschreibungen zur Verfügung gestellt. Die erste Ausschreibung wurde im Jahr 2017, die zweite im Jahr 2018 veröffentlicht. Daher sind die Planwerte von einem gewissen Grad an Unsicherheit gekennzeichnet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-04 Universitätsausbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Südtirol ist für hochqualifiziertes Personal und Forscher attraktiv.						
1	Mitarbeiter in Forschung und Entwicklung	Anzahl	2.165	2.165	2.250	2.350	◀
2	Humanressourcen im Wissenschafts- und Technologiebereich (HRST) in Relation zur Anzahl der Erwerbspersonen	%	32,10	32,20	32,40	32,60	○
3	Absolventen der Freien Universität Bozen, mit einer dreijährigen Universitätsausbildung, die innerhalb eines Jahres nach Erwerb des Studientitels eine Arbeit finden	%	59,00	60,00	60,00	60,00	○

1: Der Indikator misst die Anzahl der Beschäftigten in Forschung und Entwicklung, welche in Unternehmen, Öffentlichen Körperschaften, Non-Profit-Institutionen oder Universitäten tätig sind. Der Detaillierungsgrad des Indikators ermöglicht eine Unterscheidung zwischen dem Personalstand des privaten und öffentlichen Sektors.

Die Daten (Angabe in Vollzeit-Arbeitseinheiten) werden derzeit nur vergangenheitsbezogen ermittelt. Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf das Jahr 2015. Datenquelle: astainfo Nr. 57/2017 „Forschung und Entwicklung (F&E) 2015“.

Für die Planjahre werden Schätzwerte zur Anwendung gebracht, welche die erwarteten Entwicklungs- und Konsolidierungstendenzen des Indikators für das Planjahr zum Ausdruck bringen und auch auf Basis vergangener Entwicklungen und Tendenzen errechnet worden sind.

2: Prozentueller Anteil der Personen mit tertiärer Bildung (gemäß ISCED - International Standard Classification of Education) und/oder einer wissenschaftlich-technischen Berufstätigkeit im Verhältnis zur Anzahl der Erwerbspersonen in Südtirol.

Die Daten werden derzeit nur vergangenheitsbezogen ermittelt. Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf das Jahr 2016.

Datenquelle: eurostat HRST (Human resources in science and technology) nach Kategorie und NUTS-2-Regionen“ (Nomenclature des unités territoriales statistiques).

Für die Planjahre werden Schätzwerte zur Anwendung gebracht, welche die erwarteten Entwicklungs- und Konsolidierungstendenzen des Indikators zum Ausdruck bringen und auch auf Basis vergangener Entwicklungen und Tendenzen errechnet worden sind.

3: Prozentueller Anteil der Absolventen der Freien Universität Bozen, mit einer dreijährigen Universitätsausbildung, die innerhalb eines Jahres nach Erwerb ihres Studientitels eine Arbeit finden. Zu den Beschäftigten werden jene Absolventen gezählt, die erklären eine bezahlte Tätigkeit auszuüben, bei der es sich um keine Ausbildung (wie ein Praktikum, eine Promotion oder Spezialisierung usw.) handelt.

Die Daten werden derzeit nur vergangenheitsbezogen, durch das interuniversitäre Konsortium „AlmaLaurea“, ermittelt. Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf eine Erhebung, die im Jahr 2016 durchgeführt wurde. Datenquelle: AlmaLaurea „Beschäftigungssituation der Absolventen“.

Für die Planjahre werden Schätzwerte zur Anwendung gebracht, welche die erwarteten Entwicklungs- und Konsolidierungstendenzen des Indikators zum Ausdruck bringen und auch auf Basis vergangener Entwicklungen und Tendenzen errechnet worden sind. Es sollte zudem geprüft werden, ob der Indikator auch auf die „Anzahl der Absolventen der Freien Universität Bozen, die innerhalb eines Jahres nach Erwerb des Studientitels eine Arbeitsstelle in Südtirol finden“, fokussiert werden kann (hierfür wäre ein eigener methodologischer Ansatz zur Ermittlung der Daten notwendig).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-04 Universitätsausbildung

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Entwicklung des NOI Techpark	
2017	Vollendung der Bauarbeiten für die Zentralgebäude, Beginn der Ansiedlung von Landesgesellschaften inkl. Labors und Baubeginn Erweiterungsmodul D1 für private Unternehmen
2018	Fertigstellung Baulos D1 und Ansiedlung weiterer Unternehmen, Weiterführung der Planung und Arbeiten für die weiteren Baulose
2019	Ausschreibung und Baubeginn Baulos A6 (Eurac Biomedizin)
2019	Bau und Inbetriebnahme Baulos A3 (Kita)
2019	Planung des Bauloses B3 (Landeslabors)
2019	Planung des Bauloses B2 (Fakultät für Ingenieurwissenschaften)
2019	Planung und Ausschreibung der Arbeiten des NOI Techpark Bruneck
2019	Fertigstellung der mit EFRE Geldern finanzierten Labors
2020	Baubeginn Baulos A6 Biomedizin im NOI Techpark in Bozen
2020	Baubeginn Baulos B2 Fakultät für Ingenieurwissenschaften im NOI Techpark in Bozen
2020	Baubeginn NOI Techpark in Bruneck
2020	Planung der Baulose D2 und D3 im Techpark in Bozen

Der NOI Techpark wird von der NOI AG gebaut und betrieben. Die Koordinierung wird von der Abteilung Innovation, Forschung, Universität und Museen und der Abteilung Finanzen vorgenommen. Der Technologiepark NOI hat im Oktober 2017 eröffnet: die ersten Forschungseinrichtungen und Unternehmen sind eingetreten, die meisten Labore sind im Laufe des Jahres 2018 in Betrieb genommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-03 Forschung und Innovation

2 Südtiroler Forschungsoffensive	
2017	Die Landesregierung hat im Dezember 2017 die Südtiroler Forschungsoffensive genehmigt
2018	Anpassung der Anwendungsrichtlinien des Gesetzes 14/2006 zur wissenschaftlichen Forschung als Voraussetzung zur Umsetzung der Maßnahmen
2018	Unterzeichnung Abkommen mit dem FWF in Zusammenhang mit der Aktion „joint research projects“
2018	Stärkung des Amtes 34.2 mit Personal
2019	Verhandlung mit weiteren Staaten / Förderorganisationen / Regionen im Bereich „joint research projects“
2019	Erste Ausschreibung im Rahmen von „Research Südtirol / Alto Adige“
2019	Veröffentlichung erste Ausschreibungen zu „joint research projects“
2019	Umsetzung und Monitoring der ersten Ausschreibungen
2019	Besetzung der Stelle des Amtsdirektors für das Amt 34.2
2020	Verhandlung mit DFG (Deutschland) zu Joint Projects
2020	Planung und Vorbereitung Ausschreibung 2021 für "Research Südtirol /Alto Adige"
2020	Arbeitsbeginn einer qualifizierten Person in Brüssel, die zu gleichen Teilen von der Freien Universität Bozen, der Laimburg und der Abteilung 34 finanziert wird
2020	Abkommen mit dem SNF (Schweiz) zu Joint Projects, erste Ausschreibung Schweiz-Südtirol
2020	Research Südtirol / Alto Adige: Begutachtung der eingereichten Projekte der ersten Ausschreibung

Folgende Initiativen sind vorgesehen:

- regelmäßige Ausschreibungen zur Förderung von Projekten der wissenschaftlichen Forschung (Research Südtirol / Alto Adige)
- Kooperationsprojekte mit Forschungsträgern aus Nachbarländern – Südtirol finanziert dabei den Teil des Südtiroler Partners (joint research projects)
- Finanzierung von exzellent bewerteten Projekten aber nicht finanzierten Forschungsprojekten auf EU-Ebene (seal of excellence)

Weitere Maßnahme:

- Stärkung Präsenz in Brüssel

Die Maßnahmen werden fortlaufend umgesetzt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-04 Universitätsausbildung

3 Überarbeitung und neue Verfassung der strategischen Planungsdokumente (RIS 3 und mehrjähriger Forschungs- und Innovationsplan)	
2018	Benchmarking anderer Regionen: best practices
2018	Konsensfindung zur Planung mit Abteilung 39 und Stakeholdern (IDM und andere)
2018	Planung der Tätigkeiten zur Verfassung einer neuen Strategie
2018	Suche und Beauftragung externe Dienstleister
2019	Planungs- und Vorbereitungstätigkeit
2020	Erarbeitung der Strategie unter Einbeziehung aller relevanten Stakeholder

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-03 Forschung und Innovation

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Verfassung strategisches Planungsdokument (RIS3)							
1	Durchgeführte Workshops	Anzahl	-	2	1	0	●
2	Endbericht	Anzahl	-	0	1	0	●
3	Jahresplan für Forschung und Innovation	Anzahl	-	1	1	1	●
2 Kommunikationsmaßnahmen							
1	Pressemitteilungen	Anzahl	-	15	15	15	●
2	Veranstaltungen	Anzahl	-	2	2	2	●

Amt für Innovation und Technologie

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Beiträge für Forschung und Entwicklung, Prozessinnovation und Patente sowie Durchführbarkeitsstudien							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	253	237	245	255	◐
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	266	190	195	200	◐
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	260	180	185	190	●
2 Beiträge für die Abordnung oder Aufnahme von hochqualifiziertem Personal							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	17	20	23	25	○
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	11	15	18	19	◐
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	29	30	33	38	●
3 Kapitalisierung von neuen oder von zu gründenden innovativen Unternehmen							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	0	15	17	18	○
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	0	4	4	5	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	13	8	12	14	●
4 Beiträge an Garantiegenossenschaften							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	3	2	2	2	◐
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	3	2	2	2	◐
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	0	2	2	2	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5 Beiträge zur Förderung der Innovationskultur zugunsten von Institutionen und Unternehmerverbänden							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	2	2	2	2	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	2	2	2	2	●
6 Förderung und Entwicklung der Tätigkeiten von NOI							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	1	1	1	1	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	1	1	1	1	●
7 Beiträge für europäische regionale Entwicklung (EFRE), Achse "Forschung und Innovation"							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	29	10	0	32	●
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	15	0	0	22	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	128	36	36	30	●

Ende 2019 wird die letzte Ausschreibung im Bereich der Achse 1 Forschung und Innovation der Programmperiode 2014-2020 veröffentlicht. Die Anträge dazu werden 2020 eingereicht. Dann sind die Geldmittel für die aktuelle Programmperiode aufgebraucht. 2022 könnte bereits die erste Ausschreibung der neuen Programmperiode veröffentlicht werden. Dies hängt aber sehr stark von externen, nicht beeinflussbaren Faktoren ab, weshalb die Zahlen für 2022 noch schwer absehbar sind.

8 Beiträge für die Einführung von Managementsystemen und Innovationsberatung							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	500	310	325	335	○
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	487	270	275	290	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	491	310	325	340	●

"Beratungen und Schulungen" werden nicht mehr durch dieses Amt/diese Abteilung gefördert. Die Zahlen von 2018 beinhalten die Förderung für "Beratungen und Schulungen" aber noch, weshalb die Zahlen ab 2019 stark sinken werden.

9 Interreg Europe "InnoBridge"							
1	Durchgeführte „Interregional learning workshops"	Anzahl	5	3	0	0	●
2	Stakeholder meetings	Anzahl	1	0	0	0	●
3	Actionplan	Anzahl	1	0	0	0	●

Das Projekt Interreg Europe InnoBridge sieht für das Jahr 2020 zwei Projekttreffen und als Projektabschluss eine "final conference" vor.

10 Beiträge für die Bildung von Innovationsclustern							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	-	0	2	0	●
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	-	3	1	0	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	-	3	4	4	●

Amt für Wissenschaft und Forschung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Governance der Finanzierung und des Forschungsoutputs der Forschungs- und Hochschuleinrichtungen in Südtirol							
1	Abgeschlossene Leistungsvereinbarungen	Anzahl	-	2	0	3	●
2	Ausbezahlte Grundfinanzierungen an Forschungseinrichtungen und Hochschulen	Anzahl	-	7	7	7	●

Mit den Hauptforschungseinrichtungen des Territoriums werden mehrjährige Forschungsprogramme vereinbart. Die Vereinbarungen mit der Freien Universität Bozen und mit EcoResearch sind für das Triennium 2020-21-22 zu erneuern. Es ist angedacht, mit der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen ebenfalls eine dreijährige Vereinbarung abzuschließen. Die Vereinbarungen mit den Forschungseinrichtungen Fraunhofer Italia, IIT und EURAC sind Ende 2018 bzw. Anfang 2019 für das Triennium 2019-20-21 erneuert worden.

Zudem wird dem Bozner Konservatorium „Claudio Monteverdi“ weiterhin, in Erwartung seiner vom Gesetz Nr. 205/2017 vorgesehenen Eingliederung in die Freie Universität Bozen, eine Grundfinanzierung gewährt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Gewährung von Beiträgen für Forschungsprojekte sowie für Mobilitätsstipendien und Publikationen in Open Access						
1	„Research Südtirol / Alto Adige“: eingereichte Ansuchen	Anzahl	-	0	80	80	◀
2	„Research Südtirol / Alto Adige“: genehmigte Ansuchen	Anzahl	-	20	0	20	◀
3	„Joint Projects“: eingereichte Ansuchen	Anzahl	-	20	25	28	◀
4	„Seal of excellence“-Projekte: eingereichte Ansuchen	Anzahl	-	2	2	2	◀
5	Internationale Mobilitätsprojekte: eingereichte Ansuchen	Anzahl	-	6	6	6	◀
6	Open Access: ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	-	40	45	45	◀

Im Jahr 2019 sind die letzten Beiträge ausbezahlt worden, die sich noch auf die 2. Wettbewerbsausschreibung für Projekte im Bereich der Wissenschaftlichen Forschung aus dem Jahr 2011 beziehen. In den Jahren 2020 und 2021 werden noch Beiträge ausbezahlt werden, die sich auf Forschungsprojekte beziehen, die in Folge der 3. Wettbewerbsausschreibung für Projekte im Bereich der Wissenschaftlichen Forschung aus dem Jahr 2014 finanziert werden.

Im Jahr 2019 ist die neue Ausschreibung „Research Südtirol / Alto Adige 2019“ veröffentlicht worden. Innerhalb der Einreichfrist (Oktober 2019) wird mit ca. 80 Ansuchen gerechnet. Im Jahr 2020 werden das Bewertungsverfahren abgeschlossen und erste Anzahlungen von Teilbeiträgen vorgenommen werden, so dass eine Steigerung der Zahlungen vorgesehen ist.

Weiters ist es möglich, um Finanzierung von Forschungsprojekten in Zusammenarbeit mit internationalen Partnern, sogenannte „Joint Projects“, anzusuchen. Parallel dazu laufen die Ausschreibungen zur Finanzierung internationaler Mobilitätsprojekte.

Laufend kann um Finanzierung von mit dem „Seal of excellence“ der EU ausgezeichneten Forschungsprojekten und von Open-Access-Publikationen angesucht werden.

3	Durchführung von Sensibilisierungsmaßnahmen						
1	Veröffentlichungen	Anzahl	-	20	20	20	●
4	Vergabe des Südtiroler Wissenschaftspreises und des Südtiroler Forschungspreises/Förderung der Talente der Forschung						
1	Verleihungen Wissenschafts- oder Forschungspreise	Anzahl	-	2	1	2	●

Inklusive Braitenbergpreis, der alle zwei Jahre verliehen wird.

5	Finanzierung für die Entwicklung des Technologieparks in Bozen Süd - Governance - Überprüfung Leistungsvereinbarung						
1	Ausbezahlte Abrechnungen	Anzahl	-	8	8	8	◀
6	Research Monitoring System (RMS)						
1	Erfassung der in Südtirol laufenden Forschungsprojekte entsprechend Typologie und Finanzierung	Anzahl	-	400	500	500	◀
2	Erfassung der in Südtirol erstellten Forschungsprodukte entsprechend der Typologie	Anzahl	-	2.000	3.000	3.000	◀

Das System Aristoteles wird voraussichtlich im Jahr 2020 in Betrieb gehen.

Amt für Museen und museale Forschung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Projekte						
1	Projekte	Anzahl	-	6	6	6	●
2	Förderung Museen						
1	Bearbeitete Gesuche mit technischer Überprüfung und Berechnung des Beitrages	Anzahl	-	60	60	60	◀

Europa

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Ämter der Abteilung Europa verwalten die Mittel für die Umsetzung der europäischen Programme für die regionale territoriale Entwicklung, die sogenannten Europäischen Struktur- und Investitionsfonds (ESI). Es sind dies der Europäische Fonds für regionale Entwicklung (EFRE) und der Europäische Sozialfonds (ESF). Mit Wirksamkeit der Reorganisation der Abteilung Europa am 12. Juli 2019 (Beschluss der Landesregierung Nr. 525 vom 25. Juni 2019) fällt die Verwaltung des der Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER) und des Europäischen Garantiefonds für die Landwirtschaft (EGFL) verwaltet nun in die Zuständigkeit der Abteilung Landeszahlstelle. Mit Blick auf die neue Programmplanungsperiode 2021-2027 werden die Programmierungsarbeiten konzentriert. Der Bereich Kontrollen (FLC) und Staatsbeihilfen (distinct body) wird ebenfalls in Zuge der Reorganisation in der Abteilung Europa aufgebaut.

Der staatliche Fonds FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) wird ebenfalls von der Abteilung Europa verwaltet und koordiniert.

Zu den strategischen Aufgaben der Abteilung EUROPA zählt zudem die enge Kooperation mit den jeweiligen europäischen und staatlichen Behörden, die Beschaffung und Verbreitung von Informationen über Tätigkeiten der Europäischen Union, die Organisation von Tagungen und Informationsveranstaltungen zu Themen der europäischen Integration etwa in den Bereichen EU-Recht, Staatsbeihilfen, Strukturfondsprogramme und Finanzierungsmöglichkeiten und legislative Neuerungen der EU.

Die Abteilung Europa ist operativ in der Umsetzung und Weiterentwicklung des PRA (nationales Programm zur Stärkung der Verwaltung) involviert.

Externer Kontext

Die Zusammenarbeit mit den nationalen und europäischen Stellen wird weitergeführt und gepflegt. Die Kontakte mit den involvierten Fachabteilungen und den externen Partnern und Projektträgern werden gepflegt und die Beziehungen ausgebaut.

Interner Kontext

Die internen Teams zur Abwicklung der jeweiligen Programme werden stabilisiert und gefestigt. Eine konstante Schulung und Professionalisierung der involvierten Fachkräfte findet statt. Ein besonderes Augenmerk gilt der Experten- und Teamentwicklung. Die Mitarbeiterfluktuation und der Mangel an spezialisierten Fachkräften werden durch flankierende Maßnahmen entschärft. Dennoch bleibt der hohe Personalwechsel ein kritischer Faktor für die Abteilung Europa. Der nationale Plan zur Verstärkung der Verwaltung (PRA, piano di rafforzamento amministrativo) wird lokalspezifisch definiert und umgesetzt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die europäischen Fonds werden effizient und wirkungsvoll verwaltet.						
1	EFRE: Aufrufe	Anzahl	3	1	0	0	●
2	EFRE: An Projekten beteiligte Subjekte	Anzahl	28	23	1	0	○
3	ESF: Aufrufe	Anzahl	6	6	5	3	●
4	ESF: An Projekten beteiligte Subjekte	Anzahl	78	200	100	100	○
5	INTERREG Italien-Österreich: Aufrufe	Anzahl	1	1	0	0	●
6	INTERREG Italien-Österreich: An Projekten beteiligte Subjekte	Anzahl	0	6	0	0	○

Die Anzahl der Subjekte, die sich an den Projektaufufen beteiligen, hängt von der Anzahl der Aufrufe ab, ist aber nicht steuerbar.

In der Programmplanungsperiode 2014-2020 verringern sich die Aufrufe und Projekte in der Endphase, damit die zeitlichen Umsetzungsziele erreicht und die Abrechnungstermine eingehalten werden.

Die Umsetzung der europäischen Landwirtschaftsfonds (ELER und EGFL) erfolgt mit Wirkung 12. Juli 2019 durch die Abteilung Landeszahlstelle.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2	Die Südtiroler sind über die europäischen Angelegenheiten und Möglichkeiten informiert.					
1	EUROPE DIRECT: Informationsinitiativen	Anzahl	7	4	4	4 ●
2	EFRE: Informationsinitiativen	Anzahl	8	5	6	7 ●
3	ESF: Informationsinitiativen	Anzahl	15	10	5	5 ●
4	INTERREG: Informationsinitiativen	Anzahl	21	11	9	9 ●

Mit Informationsinitiativen sind an die Öffentlichkeit gerichtete Events, Aktivitäten, Informationspakete o.ä. gemeint (keine Einzelberatungen oder einzelne Ausgaben von Newsletters o.ä.).

Die Umsetzung der europäischen Landwirtschaftsfonds (ELER und EGFL) erfolgt mit Wirkung 12. Juli 2019 durch die Abteilung Landeszahlstelle.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 CoheMON Programm für die Einreichung und Verwaltung der Anträge ESF, EFRE und INTERREG	
2016	I Modul: Projekteinreichung – Umsetzung
2016	VII Modul: Verwaltungsakte – Umsetzung
2016	II Modul: Bewertung und Genehmigung der Projektanträge – Umsetzung
2017	IV Modul: Bescheinigung – Analyse, Umsetzung
2017	III Modul: Abrechnung – Analyse, Umsetzung
2017	V Modul: Audit – Analyse, Umsetzung
2017	VI Modul: Monitoring – Analyse, Umsetzung
2018	Modul Berichterstattung sowie kontinuierliche Verbesserungen mit dem Ziel der Optimierung der Performance und der Qualität der Abläufe, Anpassungen und Fehlerbehebung
2019	Kontinuierliche Verbesserungen mit dem Ziel der Optimierung der Performance und der Qualität der Abläufe, Anpassungen und Fehlerbehebung
2020	Kontinuierliche Verbesserungen mit dem Ziel der Optimierung der Performance und der Qualität der Abläufe, Anpassungen und Fehlerbehebung; Unterzeichnung eines neuen Vertrages
2021	Kontinuierliche Verbesserungen mit dem Ziel der Optimierung der Performance und der Qualität der Abläufe, Anpassungen und Fehlerbehebung
2021	Anpassung des bestehenden Systems an die Vorgaben der Programmplanungsperiode 2021-2027
2022	Kontinuierliche Verbesserungen mit dem Ziel der Optimierung der Performance und der Qualität der Abläufe, Anpassungen und Fehlerbehebung

Das Informationssystem CoheMON (cohesion-funds monitoring) wird für die Einreichung, Verwaltung und Abrechnung von Projekten sowie für die verschiedenen Berichterstattungen benötigt, zwecks Registrierung und Speicherung sämtlicher Daten.

Das System unterstützt die Back-Office-Tätigkeiten der Verwaltungsbehörden, der Bescheinigungsbehörde, Prüfbehörde und der zwischengeschalteten Stellen sowie die Front-Office-Aktivitäten der Begünstigten und ermöglicht es, alle erforderlichen Informationen zu sammeln, die von den EU-Verordnungen vorgesehen sind.

Das System sieht die eindeutige Identifikation des Antragstellers und die Entmaterialisierung des Gesuches vor.

Die Spesen für die Verwirklichung und die Wartung der EDV-Anwendung gehen zu Lasten nationaler und europäischer Förderprogramme. Eine Kofinanzierung durch die Landesverwaltung ist nur bei den Operationellen Programmen EFRE und ESF notwendig, während das Programm Interreg Italien-Österreich ausschließlich durch Mittel von EU und Staat finanziert wird.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

2 Reorganisation der Abteilung Europa

2018	Erstellung Konzept Reorganisation
2019	Umsetzung
2020	Festigung und Normalisierung des Prozesses der Reorganisation
2020	Aufbau des Amtes für Kontrollen und Staatsbeihilfen

Die Abteilung Europa muss in ihrer Organisation den Anforderungen in der Verwaltung der Strukturfondsprogramme und der Landeszahlstelle reorganisiert werden. Die Reorganisation ist auch mit Blick auf die neue Programmplanungsperiode 2021-2027 notwendig. Die Landeszahlstelle wird als Abteilung mit einem besonderen Schwerpunkt auf ICT gestärkt. Die Serviceleistungen für Kontrollen (FLC) und Staatsbeihilfen werden gebündelt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Europa

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Programmplanung ESI Fonds							
1	Erstelltes Strategiedokument	Anzahl	-	1	0	0	●
2	Momente der Einbindung von Stakeholdern	Anzahl	-	2	2	2	●
Partnerschaftstreffen zur Ausarbeitung des Strategiedokumentes und Austausch im Rahmen der EU-Kontaktletutreffen.							
2 ITC-Management							
1	Aufbau ICT-Gruppe CoheMon	Anzahl	-	1	1	1	◐
2	Aufbau Wissensdatenbank	Anzahl	-	1	1	1	◐
Intensivierung der Digitalisierung und Know How Management.							
3 Beratung und Information							
1	Auskünfte	Anzahl	-	800	800	800	◐
2	Informationsveranstaltungen	Anzahl	-	4	4	4	●
3	Publikationen	Anzahl	-	1	1	1	●
4	Verfasste Newsletter, Medienbeiträge	Anzahl	-	12	12	12	●

Amt für europäische Integration

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Europäischer Fonds für Regionale Entwicklung (EFRE)						
1	Bewertete Förderanträge	Anzahl	91	20	0	0	◐
2	Genehmigte Förderanträge	Anzahl	48	14	0	0	◐
3	Bearbeitete Zahlungsanträge	Anzahl	345	178	203	194	◐

Jedes Projekt legt i.d.R. mehrere Zahlungsanträge vor.

2	Regionale Koordinierung der Europäischen territorialen Kooperation (Interreg)						
1	Bewertete Förderanträge	Anzahl	-	11	0	0	◐
2	Genehmigte Förderanträge	Anzahl	-	4	0	0	◐

1 und 2: alle Kooperationsprogramme mit territorialem Bezug der Aut. Provinz Bozen.

3	INTERREG Italien-Österreich – Verwaltungsbehörde						
1	Bewertete Förderanträge	Anzahl	-	3	0	0	◐
2	Genehmigte Förderanträge	Anzahl	-	3	0	0	◐
3	Bearbeitete Zahlungsanträge	Anzahl	-	250	200	150	◐

1 und 2: nur INTERREG I-Ö (gesamtes Programmgebiet).

3: Jedes Projekt legt i.d.R. mehrere Zahlungsanträge vor.

Amt für Kontrollen und Staatsbeihilfen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Beratungen Distinct Body						
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	-	20	50	100	○
2	Staatlicher Fonds für Entwicklung und Kohäsion 2014-2020						
1	Koordinierung der in der Umsetzung des staatlichen Programms für Entwicklung und Kohäsion involvierten Landesabteilungen und Organisationen	Anzahl	-	4	4	4	◐
2	Teilnahme an der Programmierung der neuen Programmperiode 2021-2027	Anzahl	-	1	1	1	◐

Amt für den Europäischen Sozialfonds

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Programmverwaltung ESF 2014-2020						
1	Bearbeitete Förderanträge	Anzahl	277	250	200	150	○
2	Genehmigte Förderanträge	Anzahl	167	200	180	100	○
3	Ausbezahlte / zur Auszahlung freigegebene Förderanträge	Anzahl	150	250	150	150	○
2	Beendigung der Programmplanung ESF 2007-2013						
1	Bearbeitete Förderanträge	Anzahl	50	150	0	0	◐
2	Genehmigte Förderanträge	Anzahl	0	0	0	0	●
3	Ausbezahlte / zur Auszahlung freigegebene Förderanträge	Anzahl	70	0	0	0	○

Landeszahlstelle

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Mit Wirksamkeit der Reorganisation der Abteilung Europa am 12. Juli 2019 (Beschluss der Landesregierung Nr. 525 vom 25. Juni 2019) fällt die Verwaltung des Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER) und des Europäischen Garantiefonds für die Landwirtschaft (EGFL) nun in die Zuständigkeit der neugebildeten Abteilung Landeszahlstelle. Der Europäische Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER) wird in Zusammenarbeit mit den zuständigen Landesämtern als Verwaltungsbehörde verwaltet.

Zu den strategischen Aufgaben der neugebildeten Abteilung LANDEZAHLESTELLE zählt zudem die enge Kooperation mit den jeweiligen europäischen und staatlichen Behörden (EU-Kommission, MIPAAFT, AGEA).

Externer Kontext

Die Zusammenarbeit mit den nationalen und europäischen Stellen wird weitergeführt und gepflegt. Die Kontakte mit den involvierten Fachabteilungen und den externen Partnern und Projektträgern werden gepflegt und die Beziehungen ausgebaut.

Interner Kontext

Die internen Teams zur Abwicklung der jeweiligen Anträge, Kontrollen und Zahlungen werden stabilisiert und gefestigt. Eine konstante Schulung und Professionalisierung der involvierten Fachkräfte findet statt. Ein besonderes Augenmerk gilt der Experten- und Teamentwicklung. Die Mitarbeiterfluktuation und der Mangel an spezialisierten Fachkräften werden durch flankierende Maßnahmen entschärft. Dennoch bleibt der hohe Personalwechsel ein kritischer Faktor für die Abteilung Landeszahlstelle.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die europäischen Fonds ELER und EGFL werden effizient und wirkungsvoll verwaltet.						
1	ELER: Antragsteller	Anzahl	-	10.734	10.758	10.760	○
2	EGFL: Antragsteller	Anzahl	-	10.750	10.750	10.750	○

Grundlage für das Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum ist die Verordnung (EU) Nr. 1305/2013 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 17. Dezember 2013 über die Förderung der ländlichen Entwicklung durch den Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER).

Aufgrund dieser Verordnung wurde der Entwicklungsplan der Autonomen Provinz Bozen erarbeitet und mit Entscheidung der EU-Kommission C (2015) 3528 vom 26. Mai 2015 genehmigt. Im Juni folgte die Genehmigung des Plans von Seiten der Landesregierung mit Beschluss Nr. 727 vom 16. Juni 2015.

Der ELER (Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums) trägt zur Strategie Europa 2020 bei, indem er die nachhaltige Entwicklung des ländlichen Raums in der gesamten Europäischen Union in Ergänzung zu den anderen Instrumenten der Gemeinsamen Agrarpolitik (GAP), der Kohäsionspolitik und der gemeinsamen Fischereipolitik fördert. Er trägt zur Entwicklung des Agrarsektors der EU bei, der räumlich und ökologisch ausgewogener, klimafreundlicher und -resistenter, wettbewerbsfähiger sowie innovativer ist. Er trägt auch zur allgemeinen sozial-ökonomischen Entwicklung ländlicher Gebiete bei.

Die Anzahl der Ansuchen um die Betriebsprämie (EGFL) bleibt stabil, da es sich um die objektive Förderung von relativ gleichbleibenden Flächen handelt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Stärkung der automationsunterstützten Bearbeitung der Beitragsansuchen, Kontrollen und Zahlungen (Fonds ELER und EGFL)

2019	Fertigstellung der grafischen Antragstellung für die Flächenmaßnahmen des ELR, erste Versuche mit Online-Anträgen. Errichtung von zwei neuen Plattformen für die Bearbeitung der EPLR-Anträge und der EGFL-Einzelfrage
2020	Implementierung und Anlauf der Projekte (Einfügung, Untersuchung, Kontrolle und Mitteilungen in neuen Anwendungen)
2021	Optimierung der Vor-Ort-Kontrollen, durch die Digitalisierung und Entwicklung einer Anwendung zur Stichprobenentnahme und Datensynchronisation
2022	Anwendungsentwicklung: Basismodule und kundenspezifische Module

Es ist notwendig, ein System für die Voruntersuchung und die Kontrollen im Bereich Landwirtschaft durch IT-Werkzeuge alternativ zur Entgegennahme der Gesuche durch Landesbedienstete oder delegierte externe verantwortliche Subjekte zu gewährleisten.

Die Systeme müssen die Synchronisation der Daten der Anwendungen (alphanumerisch und grafisch) mit SIAN ermöglichen, eine eindeutige Identifikation des Antragstellers und die Entmaterialisierung des Gesuches ermöglichen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

2 Reorganisation der Abteilung Landeszahlstelle

2018	Erstellung Konzept Reorganisation
2019	Umsetzung
2020	Stärkung und Normalisierung des Prozesses der Reorganisation. Errichtung innerhalb der Abteilung 43 eines Amtes für allgemeine Angelegenheiten/Informationssysteme und eines Amtes für Internal Audit; weiters die hierarchische Eingliederung in die Struktur der Abteilung 43 des Amtes Ausführung der Zahlungen und Buchhaltung, die derzeit abhängig von Abteilung 5 Finanzen sind
2021	Strukturierung der Ämter für Genehmigung - und Technischen Dienststellen, Allgemeinen Angelegenheiten und Informationssysteme (AG / SI) und Internal Audit (IA)
2022	Die Bescheinigungsbehörde (AdC) aus der Abteilung 43 Landeszahlstelle ausgliedern und dieselbe in die Abteilung Europa übertragen

Um den Bedürfnissen der Verwaltung, Zahlungen und Kontrollen der europäischen Agrarfonds Rechnung zu tragen, gerecht zu werden, war es notwendig, die neu geschaffene Abteilung der Zahlstelle zu reorganisieren.

Die Stärkung von LZS schenkt dem Bereich der Informationstechnologie und der IKT-Kommunikation besondere Aufmerksamkeit.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-02 Generalsekretariat

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Genehmigungen und technischer Dienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Verwaltung des Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER)						
1	Gestellte Gesuche	Anzahl	-	12.488	12.548	12.548	○
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	-	23.988	24.048	24.048	◐
3	Durchgeführte Auszahlungen	Anzahl	-	24.000	24.055	24.055	◐
4	Kontrollen 2. Grades der delegierten Aufgaben an andere Körperschaften	Anzahl	-	200	200	200	●
5	Durchgeführte Kontrollen vom Internal Audit der LSZ	Anzahl	-	40	40	40	●

2 und 3: Die Genehmigungen/Auszahlungen beziehen sich auch auf Gesuche, welche in vorhergehenden Jahren eingereicht wurden.

3: Einem Gesuch können mehrere Zahlungen folgen (z.B. Vorschuss – Saldo) und somit mehrere genehmigte/ausbezahlte Gesuche.

2	Verwaltung des Europäischen Garantiefonds für die Landwirtschaft (EGFL)						
1	Gestellte Gesuche	Anzahl	-	11.250	11.250	11.250	○
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	-	10.750	10.750	10.750	◐
3	Durchgeführte Auszahlungen	Anzahl	-	30.000	30.000	30.000	◐
4	Kontrollen 2. Grades der delegierten Aufgaben an andere Körperschaften	Anzahl	-	50	50	50	●
5	Durchgeführte Kontrollen vom Internal Audit der LSZ	Anzahl	-	30	30	30	●

2 und 3: Die Genehmigungen/Auszahlungen beziehen sich auch auf Gesuche, welche in vorhergehenden Jahren eingereicht wurden.

3: Einem Gesuch können mehrere Zahlungen folgen (z.B. Vorschuss – Saldo) und somit mehrere genehmigte/ausbezahlte Gesuche.

3	Verwaltung der Bescheinigung für die Fonds ESF und EFRE und Ausführung der Zahlungen für das Programm INTERREG Italien - Österreich						
1	Jährliche Bescheinigungen	Anzahl	-	6	6	6	◐
2	Anomalien / Korrekturen der allgemeinen Spesenaufstellung	Anzahl	-	3	3	3	◐
3	Zahlungen INTERREG	Anzahl	-	270	290	310	◐

Agentur für Presse und Kommunikation

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Agentur für Presse und Kommunikation ist das Kompetenzzentrum für die Öffentlichkeitsarbeit der Landesverwaltung und hat die Aufgabe, die Medien und die Bevölkerung angemessen, transparent und umfassend zu informieren.

Die Agentur definiert die Ziele in der Kommunikation und Information und ist zuständig für die Ausarbeitung eines Kommunikationsplans. Sie gilt als Schnittstelle bei der Informationsvermittlung zwischen den Dienststellen des Landes und den Medien auf der einen Seite und zwischen Landesverwaltung und Bevölkerung auf der anderen Seite. Weiters ist sie Kompetenzzentrale für Kommunikationskampagnen und Media-Angelegenheiten innerhalb der Landesverwaltung.

Ebenso gehören das Corporate Identity und Corporate Design, die Internet- und Foto-Film-Redaktion sowie die Publikation diverser Informationsschriften zu den Aufgaben der Presseagentur.

Externer Kontext

Aufgaben

1) Information

Die Hauptaufgabe der Agentur für Presse und Kommunikation ist die umfassende und transparente Information der Bevölkerung über die Tätigkeiten der Südtiroler Landesregierung und der Landesverwaltung. Die Aufbereitung komplexer Inhalte steht dabei genauso im Mittelpunkt wie die transparente Kommunikation von wichtigen Entscheidungen.

Dabei gilt es die Bedürfnisse der Südtiroler Medien so gut als möglich zu berücksichtigen und die Informationen zeitnah und in den bestmöglichen Formaten (Text, Bild, Foto) zu liefern. Die Presseagentur ist demnach Schnittstelle zwischen der Landesverwaltung und den lokalen Medien.

Bei der Verfassung von Presseausendungen gilt Qualität vor Quantität. Jede Pressemitteilung muss einen Mehrwert haben. Es wird speziell darauf geachtet, dass die Sprache bürgernahe und verständlich bleibt. Komplexe Inhalte werden gut aufbereitet und einfach dargestellt. Die Zielgruppe (die Südtiroler Bevölkerung) muss dabei stets im Auge behalten werden.

Weitere Mittel der Information an den Bürger sind diverse Publikationen wie das Südtirol Handbuch und die Zeitschrift „LP“. Beide Kommunikationsmittel wurden inhaltlich und grafisch überarbeitet und in der Darstellung verbessert.

Im Jahr 2020 soll die Zeitschrift „LP“ (Land Provincia) wiederum mindestens dreimal mit einer Online-Erweiterung herausgegeben werden, welche zur Vertiefung sämtlicher Inhalte dient und eine jüngere Zielgruppe anspricht. Die Agentur hat sich zum Ziel gesetzt, die Anzahl der Abonnenten zu erweitern und die Webzugriffe zu erhöhen.

Hinsichtlich Südtirol Handbuch möchten man dieses, so wie die vorherige Ausgabe, zu einem wichtigen Instrument für Schüler und Studenten etablieren, um die Geschichte und Autonomie Südtirol zu vertiefen. Dies mit einem angepassten, moderneren Layout.

2) Kommunikation

Die Ausarbeitung von Kommunikationskampagnen stellt eine weitere Kernaufgabe der Agentur dar. Damit diverse Themen verstärkt kommuniziert werden können und eine entsprechend umfassende Wahrnehmung der Maßnahmen gewährleistet ist, werden Kampagnen in enger Zusammenarbeit mit den jeweiligen Ressorts und Abteilungen geplant und realisiert. Die Agentur für Presse und Kommunikation hat dabei die Aufgabe, als beratendes Organ die einzelnen Maßnahmen miteinander abzustimmen und für ein einheitliches Erscheinungsbild zu sorgen, damit eine flächendeckende und gut gestreute Kommunikation innerhalb von

Südtirol gewährleistet ist. Diverse Kampagnen sind zurzeit in Planung und Ausarbeitung

3) Verbesserung des Image von Südtirol in Italien

Das Image Südtirols im restlichen Italien ist oftmals geprägt von der allgemeinen Meinung, Südtirol werde aufgrund der Autonomie privilegiert behandelt und erhalte insbesondere großen Privilegien und darüber hinaus umfangreiche Finanzierungen aus dem Staatshaushalt. Um dieses Image zu widerlegen und eine korrekte Darstellung der Tatsachen zu ermöglichen, wurde zusammen mit einer PR-Agentur eine entsprechende Kommunikationskampagne ausgearbeitet.

Die Erfahrung der letzten Jahre hat gezeigt, dass das Südtirol in Italien besonders beim Thema Nachhaltigkeit Vorzeigecharakter hat. Südtirol wird deshalb in Zukunft insbesondere auf dieses Thema in der Kommunikation setzen, um diese Kompetenz zu exportieren, vertiefen und zu verbessern. Zudem ist ein entsprechendes Großevent zum Thema Nachhaltigkeit geplant.

4) Corporate Identity

Um der Südtiroler Landesverwaltung ein zeitgemäßes Erscheinungsbild zu verschaffen wird an der Überarbeitung des Corporate Identity gearbeitet.

Interner Kontext

Organigramm

Die Agentur für Presse und Kommunikation ist dem Ressort Europa, Innovation, Forschung und Kommunikation unterstellt. Als eigenständige Abteilung besteht sie aus dem Direktor, 6 Verwaltungsmitarbeitern und 10 Journalisten und Medienreferenten, welche den einzelnen Ressorts zugewiesen wurden. Weitere 5 Stellen wurden durch den Nachtragshaushalt für das Finanzjahr 2019 genehmigt.

Arbeit in Units

Die Journalisten der Agentur arbeiten themenbezogen in Kleingruppen. Diese sogenannten Units ermöglichen es, dass der Schwerpunkt auf einzelne Themen gesetzt, der Austausch innerhalb des gesamten Teams verbessert und die Kontaktpflege zu den einzelnen Ressorts und Redaktionen verstärkt werden kann. Es gibt folgenden Units:

- Unit Gesundheit und Soziales
- Unit Mobilität und Infrastrukturen
- Unit Energie, Umwelt und Innovation
- Unit Bildung und Kultur
- Unit Wirtschaft und Landwirtschaft

Die Units sind so aufgestellt, dass in jedem Bereich je ein deutschsprachiger und ein italienischsprachiger Journalist tätig ist. Ladinischsprachige Inhalte werden übergreifend für alle Themen von einem Redakteur der ladinischen Sprachgruppe bearbeitet.

Kommunikationsplan

Auf der Grundlage eines kontinuierlichen Austausches mit den einzelnen Ressorts erstellen die Journalisten einen jährlichen Kommunikationsplan und organisieren dementsprechend gemeinsam mit den Ressorts und Abteilungen Presseveranstaltungen und veröffentlichen in Abstimmung regelmäßig Presseausendungen. Der Kommunikationsplan ermöglicht es, die einzelnen Maßnahmen bereichsübergreifend abzustimmen, um die Vielfalt der Informationen zu ermöglichen und auch die Terminüberschneidung in der Kommunikation zu vermeiden.

Medienclipping

Die Qualitätsmessung der Pressemitteilungen erfolgt durch das Medienclipping: Es werden täglich all jene Zeitungsartikel, TV- und Radioberichte erfasst, welche sich aus Pressemitteilungen der Agentur ableiten lassen. Dabei werden die für Südtirol relevanten Medien berücksichtigt.

Internetredaktion

Die Internetredaktion des Landes ist seit 2015 beim Landespresseamt bzw. der Landespresseagentur angesiedelt und ist für Weiterentwicklung bzw. Supervision des Internetauftrittes des Landes zuständig. Die Internetredaktion hat in den letzten Jahren im Rahmen der Neugestaltung bzw. -ausrichtung der Webseite über 200 Seiten der Abteilungen, Bereiche und Ämter überarbeitet. Darüber hinaus schult die LPA-Internetredaktion jene Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, die sich um die Aktualisierung der Webseiten kümmern. Konkret ist die Internetredaktion zuständig für:

- Konzept und Umsetzung des neuen Internetauftrittes des Landes
- Suchmaschinenoptimierung der Internetseiten des Landes
- Überwachung, Analyse und Supervision der Landesseiten
- Soziale Medien: Entwicklung und Implementierung der Social-Media-Richtlinien des Landes

In Zukunft wird die Internetredaktion von den Kapazitäten her weiter verstärkt. Die Internetstrukturen des Landes sollen professionalisiert werden, um schnell und kompetent den Anforderungen nachzukommen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Einheit		Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Öffentlichkeit ist über die Tätigkeit der Landesverwaltung und Landesregierung umfassend und transparent informiert.							
1	Pressemitteilungen	Anzahl	4.400	3.500	3.500	3.500	●
2	Organisierte Medientermine	Anzahl	230	250	250	250	●
3	Abdruckquote von Pressemitteilungen	Anzahl	5.513	4.500	4.500	4.500	◐
4	Kontakte, die über die betreuten Social Media Kanäle erreicht werden	Anzahl	22.500	30.000	40.000	50.000	◐
5	Beratungsleistungen für Kommunikationstätigkeiten innerhalb der Landesverwaltung	Anzahl	6	15	20	25	◐
6	Betreuung von Kommunikationskampagnen für Abteilungen oder Bereiche der Landesverwaltung	Anzahl	8	12	13	15	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Entwicklung des Erscheinungsbildes des Landes und der Sonderautonomie nach außen	
2017	Festlegung der Ziele, Botschaften und Instrumente. Daraus ergibt sich ein Kommunikationsplan mit Maßnahmenplan auf lokaler und nationaler Ebene.
2018	Umsetzung des Kommunikationsplanes
2018	Umsetzung des Kommunikationsplanes mit Schwerpunkt auf Öffentlichkeitsarbeit und Workshops bzw. Studienreisen durch Vertreter der öffentlichen Verwaltung nach Südtirol
2019	Einführung eines neuen Content Management Systems
2020	Fertigstellung des neuen Corporate Identity

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-01 Institutionelle Organe

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Agentur für Presse und Kommunikation

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Verfassung von journalistischen Inhalten							
1	Veröffentlichte Pressemitteilungen	Anzahl	4.400	3.500	3.500	3.500	●
2 Organisation von Medienterminen							
1	Organisierte Medientermine	Anzahl	210	250	250	250	◐
3 Publikationen							
1	Zeitschrift „Das Land Südtirol“	Anzahl	1	3	3	3	●
4 Beratung und Koordination der institutionellen Kommunikation							
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	60	60	60	60	●
5 Foto- und Videoredaktion							
1	Fototermin	Anzahl	60	80	80	100	○
2	Bestandswachstum	Anzahl	1.400	1.400	1.400	1.400	●
3	Bestand insgesamt	Anzahl	17.000	19.800	21.200	22.600	●
6 Erscheinungsbild des Landes							
1	Umsetzungen inner- und außerhalb der Landesverwaltung	Anzahl	300	300	500	500	◐
7 Kreation und Begleitung von Kommunikationskampagnen							
1	Strategische Beratung	Anzahl	17	17	17	17	◐
2	Begleitete Werbekampagnen	Anzahl	6	6	6	6	◐
3	Direkt umgesetzte Werbekampagnen	Anzahl	8	3	3	3	◐
8 Social Media Redaktion							
1	Tweets	Anzahl	599	800	800	800	●
2	Facebook-Posts	Anzahl	928	1.000	1.000	1.000	●
9 Internet-Redaktion							
1	Einheitliche Webarchitektur und ständige Anpassung der Web-Auftritte	h	30,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Koordinierung der Content-Produktion für die Webseiten des Landes	h	397,00	600,00	600,00	600,00	●
3	Weiterbildung und Schulung in Sachen SEO und SEM	h	40,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Freigegebene und freigeschaltete Seiten	Anzahl	8.200	3.500	3.000	3.000	●
5	Begleitung von Webprojekten	Anzahl	20	30	30	30	◐
10 Kommunikation in den Ressorts							
1	Medienreferenten	Anzahl	-	5	6	6	◐

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT LANDWIRTSCHAFT, FORSTWIRTSCHAFT, TOURISMUS UND BEVÖLKERUNGSSCHUTZ

Landwirtschaft

(1) Steuerungs- und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung 31 ist die öffentliche Dienstleistungs- und Verwaltungsorganisation für die Landwirtschaft, sie hat in diesem Bereich folgende Zuständigkeiten:

- Förderung der landwirtschaftlichen Tätigkeit in Anwendung gemeinschaftlicher, staatlicher und Landesbestimmungen, Förderung von in der Landwirtschaft tätigen Verbänden und Organisationen, Umsetzung des EU-Qualitätspaketes;
- Koordinierung und Überwachung im Bereich Tierhaltung, Viehversicherungen, Imkerei;
- Weinmarktordnung, Obst- und Gemüsemarktordnung, Führung der Weinbergrolle, Obst- und Weinbau, Landespflanzenenschutzdienst, Kontrolle und Zertifizierung des Saatgutes sowie von Baum- und Rebschulen und Führung des Verzeichnisses der Gärtnereien;
- Erstrniederlassung, geschlossene Höfe, Nutzungsrechte und Agrargemeinschaften, Steuervergünstigungen;
- ländliches Bauwesen, Urlaub am Bauernhof, Bonifizierungs- und Bodenverbesserungskonsortien, Flurbereinigung, soziale Landwirtschaft;
- Führung des Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystems LAFIS;
- Entwicklungsplan für den ländlichen Raum;
- Vergabe von vergünstigtem Treibstoff, Landmaschinenregister, Unwetterschäden, Notstandmaßnahmen, biologische Landwirtschaft;
- Tiergesundheit, Tierseuchenprophylaxe, Tierkennzeichnung, Tierkörperentsorgung, Tierschutz.

Externer Kontext

Die Südtiroler Landwirtschaft ist charakterisiert durch kleine Betriebsstrukturen sowie durch Hangneigung und Höhenlage im Berggebiet.

Eine große Herausforderung für die Landwirtschaft wird in den nächsten Jahren die gesellschaftspolitische Akzeptanz von in der Landwirtschaft gängigen Praktiken sein, wie beispielsweise die Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln und Gülle, ebenso die Sicherung eines akzeptablen Einkommens für die bäuerlichen Betriebe sowie der Erhalt möglichst vieler landwirtschaftlicher Betriebe.

Die Landwirtschaft ist mit ihren hochwertigen Produkten abhängig von Konkurrenz und Preisschwankungen am Markt (im April 2015 wurden z.B. die Milchquoten abgeschafft) und vom Konsumverhalten der Bürger; gleichzeitig steigen die

Produktionskosten häufig stärker als die Erlöse. Daraus ergibt sich für viele Betriebe die Notwendigkeit einer verstärkten Diversifizierung und somit eines Strukturwandels in Richtung Multifunktionalität, auch im Zuge der Hofübergabe.

Der Klimawandel hat Auswirkungen auf die Landwirtschaft und führt vermehrt zu Ertragseinbußen, sei es durch zu viel, aber auch zu wenig Niederschlag, sowie durch die von der Norm abweichenden Temperaturen, und verstärkt durch außergewöhnlich starke meteorologische Ereignisse. Außerdem tauchen immer wieder neue Schadorganismen in den Bereichen Obst-, Wein- und Gemüsebau auf, die sich dauerhaft ansiedeln können.

Herausforderungen für die Zukunft: verstärkte Risikoversorge, Digitalisierung in der Landwirtschaft, zeitgemäße Aus- und Weiterbildung, Verwaltungsvereinfachung, sich ständig ändernde Gesetzgebung auf allen Ebenen.

Interner Kontext

Eine Stärke der Abteilung ist die bürgernahe Ausrichtung, vor allem auch durch die dezentralen Strukturen (Bezirksämter Ost und West mit Außenstellen in Brixen und Bruneck, soweit die Außenstelle Neumarkt).

Es fand eine starke Konzentration der Fördermittel auf das Berggebiet, speziell auf das extreme Berggebiet, statt, ein starkes Augenmerk wurde auf die Beratung und Forschung im Bereich Berglandwirtschaft gelegt, ebenso wurde der Aufbau eines umfangreichen Informationssystems vorangetrieben.

Negativ anzumerken sind: die ständigen und unkoordinierten Änderungen von gesetzlichen Rahmenbedingungen auf EU- und Staatsebene, welche für eine Verwaltung eine große Herausforderung darstellen, ebenso der steigende Verwaltungsaufwand bei gleichzeitiger Notwendigkeit des Personalabbaues und der Kosteneinsparung. Auch der interne Verwaltungsaufwand in formalrechtlicher Hinsicht steigt ständig (z.B. Kontrollen durch den Rechnungshof, Audits der EU-Kommission).

Die Informatisierung hält nicht mit den Anforderungen stand. Die IT-technische Begleitung erfüllt die Anforderungen bei weitem nicht.

Es gibt immer größere Schwierigkeiten bei der Nachbesetzung der aufgrund von Pensionierungen freiwerdenden Stellen und eine insgesamt zu verbessernde Personalentwicklungsstrategie.

Ein wesentlicher Unsicherheitsfaktor ist mittelfristig eine nicht programmierbare Beihilfengewährung aufgrund der unsicheren Haushaltsausstattung.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Ökologisierung und die Biodiversität in der Landwirtschaft nehmen zu und das Tierwohl ist verbessert.						
1 Landwirtschaftliche Betriebe mit biologischer Wirtschaftsweise	Anzahl	1.398	1.500	1.650	1.800	◐
2 Flächen, die biologisch bewirtschaftet werden	ha	9.613,00	9.900,00	10.700,00	11.100,00	◐

3	Betriebe, die am Agrarumweltprogramm teilnehmen (Vorhaben 10.1.1 Grünland)	Anzahl	6.016	5.500	5.500	5.500	◀
4	Beihilfen zur Förderung der Tierwohls und der Tiergesundheit	Anzahl	-	4.000	4.000	4.000	◀

Die Ökologisierung der Landwirtschaft kann zum einen über die biologische Wirtschaftsweise gemessen werden, und andererseits über das Verhältnis von Laufställen zu Anbindeställen in der Förderung, was das Tierwohl erheblich verbessert. Im Bio-Bereich ist die Haltung von Rindern in Laufställen vorgeschrieben; im Bereich der Förderung ist für den Bau von Laufställen ein höherer Beihilfesatz vorgesehen.

Weiters ist die Ökologisierung über die Teilnahme am Agrarumweltprogramm (Maßnahme 10, Vorhaben 10.1.1 Grünland des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum 2014 - 2020) messbar, das einen reduzierten Viehbesatz vorschreibt sowie den Herbizideinsatz untersagt. Außerdem geben die Zahlen der Tierseuchenbekämpfung einen Überblick zur Tiergesundheit.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Der Strukturwandel und die Nachhaltigkeit in der Landwirtschaft sind durch Begleitmaßnahmen unterstützt.							
1	Geförderte Erstniederlassungen von Junglandwirten	Anzahl	232	245	245	245	◀
2	Ausgleichszulage: Ansuchen	Anzahl	8.484	8.350	8.350	8.350	◀
3	Ausgleichszulage: geförderte Fläche	ha	54.034,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	◀
4	Agrarumweltzahlungen: Ansuchen	Anzahl	6.016	5.500	5.500	5.500	◀
5	Agrarumweltzahlungen: geförderte Fläche	ha	39.231,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	◀

Ein moderater Strukturwandel ist auch in der Südtiroler Landwirtschaft notwendig und sinnvoll, sollte aber soweit als möglich auch gesteuert und unterstützt werden. Natürlich wird dieser primär von wirtschaftlichen, gesellschaftspolitischen, arbeitstechnischen und gesetzlichen Faktoren bestimmt. In begrenztem Ausmaß haben aber auch Politik und Verwaltung ein bestimmtes Steuerungspotential, unter anderem durch obgenannte Beihilfen. Dieser Strukturwandel wird durch eine umfangreiche Beratung begleitet und unterstützt, sowohl im Obst-Weinbau als auch in der Bergwirtschaft, mit starker Unterstützung der Beratungsdienste mit Landesmitteln.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die Diversifizierung der pflanzlichen Produktion in der Berglandwirtschaft ist gefördert.							
1	Beihilfen für die Erstellung von Strauchbeeren- und Steinobstanlagen: Geldmittel	Euro	20.240,00	0,00	0,00	0,00	◀
2	Beihilfen für die Erstellung von Strauchbeeren- und Steinobstanlagen: Ansuchen	Anzahl	7	0	0	0	◀
3	Anbaufläche Steinobst	ha	183,61	200,00	200,00	200,00	◀
4	Anbaufläche Beerenobst	ha	63,61	65,00	65,00	160,00	◀
5	Anbaufläche Feldgemüse	ha	350,53	400,00	400,00	600,00	◀
6	Anbaufläche Kräuter	ha	26,70	20,00	20,00	35,00	◀
7	Finanzierte Fläche für den umweltschonenden Getreideanbau	ha	-	60,00	60,00	60,00	◀
8	Ansuchen für Beihilfen für den umweltschonenden Getreideanbau	Anzahl	-	40	40	40	◀

Nachdem jährlich Betriebe aus der Milchproduktion aussteigen, bieten vor allem in den Mittelgebirgslagen die genannten Kulturen interessante Alternativen zur Milchwirtschaft.

Die Beihilfen für die Erstellung von Strauchbeeren- und Steinobstanlagen werden nicht mehr vergeben.

Die Indikatoren Nr. 7 und 8 wurden neu eingefügt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Die in der Landwirtschaft Tätigen sind gut ausgebildet und beraten.							
1	Teilnehmer an Aus- u. Weiterbildungskursen für den professionellen Einsatz von Pflanzenschutzmitteln	Anzahl	1.037	100	0	0	●
2	Ausbezahlte Förderungen an Beratungsorganisationen	Euro	3.430.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	●
3	Beratungsstunden von Beratungsorganisationen für in der Landwirtschaft tätige Personen	h	47.233,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	●
4	Anzahl der Fachschulen für die Ausbildung in der Landwirtschaft	Anzahl	6	6	6	6	○

Die Ausbildung der Landwirte ist ein wesentlicher Bestandteil der erfolgreichen Führung eines landwirtschaftlichen Betriebes; es besteht die Möglichkeit, Kurse zu besuchen und/oder Beratung in Anspruch zu nehmen (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschuler, MEG). Diese Organisationen werden mit Landesgeldern unterstützt.

Anmerkung zum Indikator Nr. 1: Die Kurse für den Erhalt des Befähigungsausweises für berufliche Verwender von Pflanzenschutzmitteln wurden an externe Veranstalter übergeben; im Jahr 2020 finden im Amt 31.2 die letzten 2 Kurse statt, mit geschätzten 100 Teilnehmern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Reform der Beihilfen in der Landwirtschaft	
2015	Die Überarbeitung der freigestellten Beihilferegelungen ist abgeschlossen, die Bestimmungen sind der EU-Kommission mitgeteilt
2016	Genehmigung sämtlicher notifizierungspflichtigen Beihilferegelungen
2017	Zwischenbilanz, eventuell notwendige Anpassung an die finanzielle Verfügbarkeit, Notifizierung der Kriterien „Beregnung“ sowie der Kriterien „Beihilfen für Qualitätsregelungen“
2018	Nochmalige Überprüfung der Beihilferegelungen
2019	Vorbereitung auf das Jahr 2020, in dem die Notifizierungen ablaufen und neu notifiziert werden müssen
2020	Überarbeitung der Förderkriterien in Hinblick auf die reduzierten Finanzmittel sowie die Umstellung auf das Ausschreibungs-System
2021	Eventuelle Anpassung der Bestimmungen an das neue Beihilferecht

Am 31.12.2014 sind die freigestellten und notifizierten bis dahin genehmigten Beihilferegelungen (Staatsbeihilfen) abgelaufen. Aus diesem Grund, und aufgrund der politischen Entscheidung einer Neuausrichtung der Förderungen in der Landwirtschaft sowie der Notwendigkeit der Anpassung an die neuen Unionsbestimmungen, sollen die bestehenden Beihilferegelungen überarbeitet werden.

Die Notifizierungen verfallen im Jahr 2020, wo dann alle Beihilferegelungen erneut notifiziert werden müssen.

Aufgrund der reduzierten Finanzmittel und der Umstellung auf das Ausschreibungs-System mit Auswahlkriterien und Rangliste müssen die Förderkriterien Großteils massiv überarbeitet werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

2 Umsetzung des nationalen Aktionsplans zur nachhaltigen Verwendung von Pflanzenschutzmitteln	
2015	Planung, Organisation und Beginn der Aus- und Weiterbildungskurse für die Ausstellung bzw. Verlängerung der Befähigungsausweise
2016	Alle Geräte zur Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln sind an einer autorisierten Prüfstelle einer funktionalen Überprüfung unterzogen worden (mit Ausnahmen)
2017	Umsetzung der kontinuierlichen Ajournerung des nationalen Aktionsplanes bzw. anderer diesbezüglicher gesetzlicher Vorgaben
2018	Umsetzung der zusätzlichen Vorgaben der Ministerien für Landwirtschaft und Gesundheit
2019	Umsetzung der kontinuierlichen Ajournerung des neuen nationalen Aktionsplanes bzw. anderer diesbezüglicher gesetzlicher Vorgaben
2020	Weitere Anpassungen am neuen Aktionsplan
2021	Weitere Anpassungen am neuen Aktionsplan

Die Richtlinie 2009/128/EG über einen Aktionsrahmen der Gemeinschaft für die nachhaltige Verwendung von Pestiziden wurde in Italien mit dem Legislativdekret vom 14. August 2012, Nr. 150 umgesetzt, das den Regionen und Autonomen Provinzen einige Zuständigkeiten

überträgt und im Speziellen:

- die Koordinierung der Umsetzung der Maßnahmen des "Nationalen Aktionsplanes" auf Landesebene, Durchführung der Kontrollen und Übermittlung der Berichte an die zuständigen Ministerien;
- die Organisation der Aus- und Fortbildung für Anwender, Vertreter von Pflanzenschutzmitteln sowie für Berater;
- die Information und Sensibilisierung der Öffentlichkeit über den Einsatz von Pflanzenschutzmitteln;
- die Kontrolle der Pflanzenschutzgeräte und der Prüfstellen;
- spezifische Maßnahmen zum Schutze der aquatischen Umwelt und des Trinkwassers und zur Verringerung der Verwendung von Pflanzenschutzmitteln in bestimmten Gebieten;
- Pflanzenschutz mit geringem Pflanzenschutzmitteleinsatz.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

3 Instandhaltung und Weiterentwicklung des Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystems LAFIS

2015	Migration auf ABACO, Bereitstellung der Anwendungsprogramme
2016	Anpassung des Systems an neue gesetzliche Bestimmungen, Verbesserung der Funktionalität
2017	Anpassung des Systems an neue gesetzliche Bestimmungen, Bereitstellung neuer Funktionalitäten, laufende Instandhaltung und Anpassungen
2018	Anpassung des Systems an neue gesetzliche Bestimmungen, Bereitstellung neuer Funktionalitäten, laufende Instandhaltung und Anpassungen
2019	Anpassung des Systems an neue gesetzliche Bestimmungen, laufende Instandhaltung und Anpassungen
2020-22	Anpassung des Systems an neue gesetzliche Bestimmungen, Bereitstellung neuer Funktionalitäten, laufende Instandhaltung und Anpassungen

Das Land- und forstwirtschaftliche Informationssystem (LAFIS) ist die informationstechnische Plattform für das Landesverzeichnis der landwirtschaftlichen Unternehmen und der Anwendungsprogramme für die Abwicklung der EU-, Staats- und Landesbeihilfen.

Entwicklungsprojekte 2019 - 2020:

- Datenabgleich mit dem nationalen Informationssystem SIAN (Projekt „Synchronisierung“)
- Fertigstellung des Obstbaukatasters
- Entwicklung einer neuen Software für die Berechnung der Erschwernispunkte in LAFIS
- Entwicklung eines neuen Systems zur Nummerierung der Teilflächen in LAFIS

Die Kosten werden von der Abteilung Informatikstechnik getragen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

4 Umsetzung der gemeinsamen Agrarpolitik (Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum (ELR) 2014 - 2020, Marktordnungen)

2015	Genehmigung des Programms durch die EU-Kommission, Erstellung der Auswahlkriterien; Erstellung Checklisten und Informationsmaterial
2016	Überprüfung der Maßnahmeninhalte und eventuelle Anpassungen
2017	Anpassung der Maßnahmen und Solidaritätsfonds für die Erdbeben in Italien
2018	EU-Omnibus und Anpassung der Maßnahmen, falls nötig
2019	Bewertung der Performance des ELR (Bewertung der Ausgaben)
2020	Abschluss des Programmes, jedoch wahrscheinliche Verlängerung von Seiten der EU-Kommission
2021	Wahrscheinliche Verlängerung des Programmes

Das Programm für die Entwicklung des ländlichen Raumes ist eines der wichtigsten Planungs- und Finanzierungsinstrumente in der Landwirtschaft, das jeweils im 7-Jahreszyklus neu aufgelegt wird.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

5 Ausarbeitung und Genehmigung des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum 2021 - 2027

2018	Erste interne Bewertungen der neuen Maßnahmen
2019	Ausarbeitung eines ersten Entwurfes
2020	Vorbereitung des definitiven Entwicklungsprogrammes 2021 - 2027
2021	Einreichung des neuen Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum bei der EU-Kommission
2022	Wahrscheinlicher Start des neuen Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum

Das Programm für die Entwicklung des ländlichen Raumes ist eines der wichtigsten Planungs- und Finanzierungsinstrumente in der Landwirtschaft, das jeweils im 7-Jahreszyklus neu aufgelegt wird.

Der Zeitplan gilt nur dann, wenn von Seiten der EU-Kommission keine Verlängerung des alten ELR erfolgt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

6 Programm GAP 2020 – Neuausrichtung des Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystems (LAFIS)

2018	Fertigstellung IT-Business-Analyse und Strategieplan; Einrichtung Arbeitsteam; Realisierung erster Entwicklungsprojekte
2019	Umsetzung von Entwicklungsprojekten gemäß IT-Strategieplan
2020-22	Umsetzung von Entwicklungsprojekten gemäß IT-Strategieplan

Das Land- und forstwirtschaftliche Informationssystem (LAFIS) bedarf einer Neuausrichtung aufgrund folgender wesentlicher Anforderungen:

- neue GAP 2020,
- Digitalisierung,
- eGov. und Web-Plattformen,
- Transparenz gegenüber Bürgern,
- Prozessorientierung und Workflows,
- Verwaltung zusätzlicher Daten (Obstbaukataster, Bewässerung).

Die bestehenden Applikationen des LAFIS-Systems werden schrittweise durch neue Softwarelösungen ersetzt, welche den genannten Anforderungen gerecht werden.

Für die Steuerung dieses Programms wurde eine Gruppe bei der Generaldirektion eingerichtet; für die operative Umsetzung wird ein eigenes Arbeitsteam bei der SIAG gebildet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

7 Reorganisation der Abteilung 31 Landwirtschaft

2018	Erstellung eines Reorganisationskonzeptes für die Abteilung 31
2019	Stufenweise Umsetzung der Umstrukturierung
2020	Umsetzung weiterer Teilbereiche

Die Abteilung Landwirtschaft soll umstrukturiert werden, um sie an neue Arbeitsanforderungen anzupassen und kundenfreundlicher zu machen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

8 Verstärkte Förderung der biologischen Landwirtschaft, des Tierschutzes und des Tierwohls

2020	Überarbeitung der diversen Förderkriterien im Bereich Staatsbeihilfen, mit besonderem Augenmerk auf biologische Landwirtschaft, Tierschutz und Tierwohl.
2021	Berücksichtigung dieser Themen bei Aus- und Überarbeitungen von Bestimmungen/Förderkriterien im Bereich Landwirtschaft.
2022	Berücksichtigung dieser Themen bei Aus- und Überarbeitungen von Bestimmungen/Förderkriterien im Bereich Landwirtschaft.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-01 Entwicklung des Landwirtschaftssektors und des Nahrungsmittelbereichs

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landwirtschaft

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Verhandlung neuer Bestimmungen im Bereich Landwirtschaft in Rom und Brüssel							
1	Sitzungen Rom	Anzahl	8	12	12	12	◐
2	Sitzungen Brüssel	Anzahl	2	8	8	8	◐
2 Überarbeitung und Notifizierung von Staatsbeihilfen sowie Ausarbeitung von De-minimis-Beihilfen							
1	Freigestellte Beihilferegulungen	Anzahl	3	7	5	5	●
2	Notifizierungspflichtige Beihilferegulungen	Anzahl	0	3	2	2	●
3	De-minimis Beihilfen	Anzahl	2	3	2	2	●

2020 müssen die Bestimmungen für die Periode 2021 - 2027 neu notifiziert werden.

Amt für Viehzucht

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Vergabe von Beihilfen im Bereich Viehzucht, Imkerei und dem umweltschonenden Getreideanbau							
1	Eingereichte Gesuche im Bereich Tierhaltung	Anzahl	6.666	6.000	6.000	6.000	◐
2	Genehmigte Gesuche im Bereich Tierhaltung	Anzahl	6.254	5.800	5.800	5.800	◐
3	Ausbezahlte Gesuche im Bereich Tierhaltung	Anzahl	6.254	5.800	5.800	5.800	◐
4	Eingereichte Gesuche Zuchtverbände und Organisationen	Anzahl	14	10	10	10	◐
5	Genehmigte Gesuche Zuchtverbände und Organisationen	Anzahl	14	10	10	10	◐
6	Ausbezahlte Gesuche Zuchtverbände und Organisationen	Anzahl	14	10	10	10	◐
7	Eingereichte Gesuche Imkerei (EU-Beihilfe)	Anzahl	15	30	30	30	◐
8	Genehmigte Gesuche Imkerei (EU-Beihilfe)	Anzahl	15	25	25	25	◐
9	Ausbezahlte Gesuche Imkerei (EU-Beihilfe)	Anzahl	15	25	25	25	◐
10	Eingereichte Gesuche umweltschonender Getreidebau	Anzahl	41	40	40	40	◐
11	Genehmigte Gesuche umweltschonender Getreidebau	Anzahl	36	30	30	30	◐
12	Ausbezahlte Gesuche umweltschonender Getreidebau	Anzahl	36	30	30	30	◐

Die oben angegebene Anzahl beinhaltet auch jene Gesuche, die bei den Bezirksämtern eingereicht worden sind.

2 Überwachung der Milchproduktion							
1	Eingegangene Meldungen von Direktverkäufern	Anzahl	0	5	5	5	○
2	Getätigte Kontrollen	Anzahl	4	20	20	20	○
3 Überwachung der Bestimmungen im Bereich der Tierzucht sowie der Bienenzucht und Ausstellung der entsprechenden Genehmigungen							
1	Eingegangene Ansuchen um Genehmigung	Anzahl	397	400	400	400	◐
2	Ausgestellte Genehmigungen	Anzahl	397	390	390	390	◐
3	Getätigte Kontrollen für die Ausstellung der Genehmigung	Anzahl	9	30	30	30	●

Amt für Obst- und Weinbau

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Vergabe von Beihilfen im Bereich der pflanzlichen Produktion							
1	Eingereichte Gesuche LG 11/1998 (Kapitalbeiträge)	Anzahl	31	5	5	5	●
2	Verpflichtete Gesuche LG 11/1998 (Kapitalbeiträge)	Anzahl	37	5	5	5	●
3	Ausbezahlte Gesuche LG 11/1998 (Kapitalbeiträge)	Anzahl	42	25	25	25	●
4	Eingereichte Gesuche LG 9/1991 (zinsbegünstigte Darlehen)	Anzahl	0	7	7	0	●
5	Verpflichtete Gesuche LG 9/1991 (zinsbegünstigte Darlehen)	Anzahl	1	7	7	0	●
6	Ausbezahlte Gesuche LG 9/1991 (zinsbegünstigte Darlehen)	Anzahl	2	7	7	2	●
7	Eingereichte Gesuche für Investitionen Kellereien (Beihilfe GMO Wein)	Anzahl	6	13	13	15	●
8	Ausbezahlte Gesuche für Investitionen Kellereien (Beihilfe GMO Wein)	Anzahl	6	13	13	15	●
9	Eingereichte Gesuche für Projekte Weinabsatzförderung (Beihilfe GMO Wein)	Anzahl	5	5	5	5	●

Die oben angegebene Anzahl beinhaltet auch jene Gesuche, die bei den Bezirksamtern eingereicht worden sind.

Projekte Weinabsatzförderung: Das Amt bearbeitet die Ansuchen bis zur Genehmigung und leitet sie dann an AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) weiter.

Anmerkung zu den Kapitalbeiträgen LG 11/1998: Aufgrund der Überarbeitung der Förderkriterien werden im Bereich Pflanzenproduktion kaum mehr Beihilfen vergeben.

2 Genehmigungen und Kontrollen im Bereich der Gemeinsamen Marktordnungen Obst-Gemüse							
1	Ausgestellte Genehmigungen (operationelle Programme)	Anzahl	6	6	6	6	●
2	Durchgeführte Kontrollen Abrechnungen (operationelle Programme)	Anzahl	3	3	3	6	●
3	Durchgeführte Kontrollen (Wert der vermarkteten Erzeugung)	Anzahl	3	3	3	3	●
3 Verwaltung Weinbaukartei							
1	Behandelte Gesuche / Meldungen	Anzahl	1.990	1.050	1.050	1.050	●
4 Ausstellung von Pflanzengesundheitszeugnissen, Phytosanitären Ermächtigungen, Pflanzenzertifizierung sowie Monitoring und Bekämpfung von Quarantäneschadorganismen							
1	Ausgestellte Pflanzengesundheitszeugnisse	Anzahl	4.427	9.000	9.000	9.000	●
2	Phytosanitäre Ermächtigungen für Produktion und Handel von Pflanzen und Pflanzenerzeugnissen	Anzahl	11	30	20	20	●
3	Durchgeführte Lokalausweise in Bezug auf Quarantäneschadorganismen	Anzahl	1.134	1.000	1.000	1.000	●
4	Pflanzenzertifizierung: Durchgeführte Kontrollen für die Zertifizierung von Pflanzkartoffeln	Anzahl	512	500	500	500	●
5	Pflanzenzertifizierung: Zertifizierten Raseln	Anzahl	585.751	450.000	450.000	450.000	●
6	Pflanzenzertifizierung: Zertifiziertes Prebasis- und Basisveredlungsmaterial des Apfels	Anzahl	13.973	20.000	20.000	20.000	●
5 Neuausstellung und Verlängerung der Befähigungsnachweise für berufliche Verwender von Pflanzenschutzmitteln und Berater							
1	Durchgeführte Kurse	Anzahl	23	2	0	0	●
2	Teilnehmer Kurse	Anzahl	1.037	100	0	0	●
3	Abnahme Prüfungen mit Neuausstellung des Befähigungsnachweises	Anzahl	394	300	300	300	○
4	Verlängerungen Befähigungsnachweis	Anzahl	4.043	600	1.300	1.500	●

Die Kurse für den Erhalt des Befähigungsausweises für berufliche Verwender von Pflanzenschutzmittel wurden externe Veranstalter ausgelagert, im Jahr 2020 finden im Amt 31.2 die letzten 2 Kurse statt.

Amt für bäuerliches Eigentum

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Bestimmungen im Bereich Höfegesetz sowie Verleihung der Bezeichnung „Erbhof“							
1	Behandelte Entscheidungen der örtlichen Höfekommissionen	Anzahl	319	300	300	300	◐
2	Anzahl Beschwerden Landeshöfekommission	Anzahl	18	40	40	40	○
3	Verliehene Bezeichnungen „Erbhof“	Anzahl	7	10	10	10	◐
2 Vergabe von Existenzgründungsbeihilfen und Organisation der Betriebsberatung für Junglandwirte							
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	235	250	250	250	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	232	245	245	245	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	216	245	245	245	◐

Der Ländliche Entwicklungsplan 2014-2020 wurde erst Mitte des Jahres 2015 genehmigt. Dadurch war die Periode für die Gesuchsabgabe kurz. Es wurden 35 Gesuche entgegengenommen, die durch Fördermittel des ELR abgedeckt sind und elf Gesuche die durch Fördermittel der Autonomen Provinz Bozen abgedeckt sind.

Das Jahr 2016 war das erste Jahr der neuen Programmperiode mit normaler Gesuchsannahme.

Es wurden 204 Gesuche über die EU-Förderung angenommen. Von diesen waren drei negativ und eines wurde zurückgezogen. Außerdem wurden 26 Gesuche über die Landesförderung angenommen.

Für die kommenden Jahre wird mit 250 Anträgen pro Jahr gerechnet.

3 Ausstellung der Bescheinigung „berufsmäßiger landwirtschaftlicher Unternehmer“							
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	24	20	20	25	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	16	18	18	20	◐
3	Zurückgezogene Gesuche	Anzahl	2	2	2	2	◐

Da die Antragsteller zwei Jahre ab Antragsstellung Zeit haben, die Voraussetzungen zu erfüllen, ergibt sich eine Diskrepanz zwischen eingereichten Gesuchen und genehmigten Gesuchen.

4 Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter sowie der Agrargemeinschaften							
1	Feststellung der Gemeinnutzungsrechte	Anzahl	3	7	7	7	○
2	Behandelte Beschwerden betreffend die Holz- und Weidenutzung	Anzahl	2	2	2	2	○
3	Erstellte Gutachten	Anzahl	158	185	185	185	○
4	Festlegung des Preises bei Veräußerung von Gemeinnutzungsgütern	Anzahl	0	2	2	2	○
5	Bekanntgabe (Ernennung) neugewählter Verwaltungskomitees	Anzahl	11	4	86	15	○
6	Aufnahmen in das amtliche Verzeichnis der Agrargemeinschaften	Anzahl	1	1	1	1	◐
7	Genehmigung bei Abtrennung und Teilung von Anteilen	Anzahl	26	25	25	25	●
8	Genehmigung für die Veräußerung bzw. den Erwerb von Grundstücken	Anzahl	62	100	100	100	●
9	Festlegung der Teilhaber und deren Anteile	Anzahl	0	1	1	1	○
10	Entsendung eines Kommissärs	Anzahl	0	1	1	1	○
11	Genehmigung der Satzungen	Anzahl	3	3	3	3	◐
12	Behandlung von Anfechtungen von Vollversammlungsbeschlüssen	Anzahl	3	3	3	3	◐
13	Richtigstellung und Ergänzung des Grundbuchstandes	Anzahl	0	3	3	3	◐

3: Bei Veräußerung von Gemeinnutzungsgütern mit Freischreibung der Nutzungsrechte bzw. bei Erwerb von Gütern mit Anmerkung der Nutzungsrechte.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Höfe- und Pachtschlichtungen sowie Rekurse Wildschäden						
1	Eingereichte Ansuchen „Höfeschlichtungen“	Anzahl	16	31	31	31	●
2	Positiv verlaufene Höfeschlichtungen	Anzahl	5	15	15	15	●
3	Negativ verlaufene Höfeschlichtungen	Anzahl	6	11	11	11	●
4	Eingereichte Ansuchen „Pachtschlichtungen“	Anzahl	7	9	9	9	●
5	Positiv verlaufene Pachtschlichtungen	Anzahl	1	4	4	4	●
6	Negativ verlaufene Pachtschlichtungen	Anzahl	4	3	3	3	●
7	Rekurse Wildschäden	Anzahl	3	3	3	3	●

Amt für ländliches Bauwesen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Vergabe von Beihilfen für bauliche einzelbetriebliche Investitionen sowie für Bonifizierungs- und Bodenverbesserungskonsortien						
1	Eingereichte Gesuche LG 11/1998 (Einzelbetriebliche Förderungen)	Anzahl	1.050	1.000	930	900	●
2	Genehmigte Gesuche LG 11/1998 (Einzelbetriebliche Förderungen)	Anzahl	1.005	950	920	890	●
3	Ausbezahlte Gesuche LG 11/1998 (Einzelbetriebliche Förderungen)	Anzahl	1.340	950	920	890	●
4	Eingereichte Gesuche LG 11/1998 (landwirtschaftliche Wohnhäuser)	Anzahl	135	230	180	150	●
5	Genehmigte Gesuche LG 11/1998 (landwirtschaftliche Wohnhäuser)	Anzahl	121	200	180	150	●
6	Ausbezahlte Gesuche LG 11/1998 (landwirtschaftliche Wohnhäuser)	Anzahl	320	330	300	300	●
7	Eingereichte Gesuche LG 7/2008 (Urlaub am Bauernhof)	Anzahl	78	110	80	80	●
8	Genehmigte Gesuche LG 7/2008 (Urlaub am Bauernhof)	Anzahl	73	70	80	80	●
9	Ausbezahlte Gesuche LG 7/2008 (Urlaub am Bauernhof)	Anzahl	73	50	120	110	●
10	Eingereichte Gesuche LG 5/2009 (Bonifizierungs- und Bodenverbesserungskonsortien)	Anzahl	56	60	50	50	●
11	Genehmigte Gesuche LG 5/2009 (Bonifizierungs- und Bodenverbesserungskonsortien)	Anzahl	16	50	50	50	●
12	Ausbezahlte Gesuche LG 5/2009 (Bonifizierungs- und Bodenverbesserungskonsortien)	Anzahl	48	80	70	60	●
2	Förderung und Aufsicht der Bonifizierungs- und Bodenverbesserungskonsortien						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	115	130	120	120	●
2	Von Amts wegen eingeleitete Verfahren	Anzahl	6	15	10	10	●
3	Klassifizierung der Urlaub am Bauernhof-Betriebe, Beratung und Stichprobenkontrollen						
1	Durchgeführte Einstufungen	Anzahl	149	220	230	230	●
2	Durchgeführte Stichprobenkontrollen	Anzahl	178	210	220	220	●

2: Hier werden alle Kontrollen angegeben, auch jene der Bezirksämter; das Amt 31.4 führt die Kontrollen im Bezirk Bozen durch.

4	Vergabe von Beihilfen aufgrund des Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum 2014-2020 – Maßnahme 4.1						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	0	15	10	20	●
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	0	15	5	15	●
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	15	25	25	20	●

Amt für landwirtschaftliche Informationssysteme (LAFIS)

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Verwaltung des Landesverzeichnisses der landwirtschaftlichen Unternehmen (APIA) und des amtlichen Obstbaukatasters (LAFIS_fruit)							
1	In APIA eingetragene landwirtschaftliche Betriebe mit Flächen	Anzahl	-	22.000	22.000	25.000	○
2	In APIA bearbeitete landwirtschaftliche Betriebe (LAFIS-Bögen)	Anzahl	-	10.000	10.000	10.000	○
3	In LAFIS_fruit eingetragene landwirtschaftliche Betriebe	Anzahl	-	6.300	6.300	6.300	○
4	In LAFIS_fruit bearbeitete landwirtschaftliche Betriebe	Anzahl	-	2.500	2.500	3.500	○
2 Koordinierung der informatischen Anforderungen der Abteilung Landwirtschaft							
1	Aufgenommene Projekte im IT-Dreijahresplan	Anzahl	-	11	11	10	◐
2	Initiierte IT-Projekte	Anzahl	-	8	8	5	◐
3	Abgeschlossene IT-Projekte	Anzahl	-	4	4	5	◐
4	Bearbeitete Change Requests	Anzahl	-	15	15	15	◐
3 Verwaltung der Daten im Bereich Landwirtschaft							
1	Durchgeführte Datenexports	Anzahl	-	75	75	75	●
2	Kontrollierte Betriebe bei Stichprobenkontrollen gemäß L.G. 17/1993, Art. 5, Abs. 5	Anzahl	-	100	100	100	●
3	Monatliche Berichterstattung an das ASTAT	Anzahl	-	12	12	12	◐
4 Unterstützung der Mitarbeiter der Abteilung Landwirtschaft in der Benutzung von Hard- und Software							
1	Gemeldete Tickets	Anzahl	-	800	800	800	○
2	Abgeschlossene Tickets	Anzahl	-	800	800	800	◐
3	Durchgeführte Schulungen	Anzahl	-	5	5	5	●
4	Überarbeitete Handbücher und Benutzerunterlagen	Anzahl	-	2	2	2	●

Amt für EU-Strukturfonds in der Landwirtschaft

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Begleitung des Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum (ELR) 2014-2020							
1	Durchgeführte Treffen	Anzahl	38	28	28	28	◐
2	Jährlicher Durchführungsbericht	Anzahl	1	1	1	1	◐
3	Koordinierungstreffen	Anzahl	20	20	20	20	●
4	Begleitausschuss	Anzahl	2	1	1	1	●
5	Jährliches Treffen mit der EU-Kommission	Anzahl	2	1	1	1	●
6	Textänderung des Entwicklungsprogrammes	Anzahl	1	1	1	1	●

3: Die Koordinierungstreffen finden mit Vertretern der Abteilung Landwirtschaft, der Landeszahlstelle, dem italienischen Landwirtschaftsministerium und der EU statt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Vergabe von Beihilfen aufgrund des ELR 2014-2020						
1	Maßnahme 4.2 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	13	2	2	0	○
2	Maßnahme 4.2 genehmigte Beihilfeansuchen	Anzahl	5	2	2	0	●
3	Maßnahme 4.2 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	8	2	2	3	●
4	Maßnahme 7.3 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	0	0	0	○
5	Maßnahme 7.3 genehmigte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	0	0	0	●
6	Maßnahme 7.3 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	9	4	4	3	●
7	Maßnahme 16.1 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	0	0	0	○
8	Maßnahme 16.1 genehmigte Beihilfeansuchen	Anzahl	2	0	0	0	●
9	Maßnahme 16.1 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	2	2	0	●
10	Maßnahme 10 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	12.050	9.000	9.000	9.000	○
11	Maßnahme 10 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	10.410	9.000	9.000	9.000	●
12	Maßnahme 13 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	8.484	8.350	8.350	8.350	●
13	Maßnahme 13 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	8.013	8.350	8.350	8.350	●
14	Maßnahme 19.2 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	32	20	20	0	○
15	Maßnahme 19.2 genehmigte Beihilfeansuchen	Anzahl	13	20	20	0	●
16	Maßnahme 19.2 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	12	12	25	●
17	Maßnahme 19.3 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	0	0	0	○
18	Maßnahme 19.3 genehmigte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	0	0	0	●
19	Maßnahme 19.3 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	0	3	3	2	●
20	Maßnahme 19.4 eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	6	6	6	0	○
21	Maßnahme 19.4 genehmigte Beihilfeansuchen	Anzahl	5	6	6	0	●
22	Maßnahme 19.4 ausbezahlte Beihilfeansuchen	Anzahl	8	6	6	6	●

Maßnahmen des Ländlichen Entwicklungsprogrammes 2014 - 2020:

Maßnahme 4.2: Verarbeitung und Vermarktung

Maßnahme 7.3: Breitband

Maßnahme 10: Agrarumweltmaßnahmen

Maßnahme 13: Ausgleichzulage

Maßnahme 16.1: Zusammenarbeit

Maßnahme 19: LEADER

Maßnahme 19.1: Vorbereitung

Maßnahme 19.2: Umsetzung der Lokale Aktionspläne LAP

Maßnahme 19.3: Kooperation

Maßnahme 19.4: Animation

Die Auszahlung der Ansuchen der Maßnahme 19 ist Zuständigkeit der Landeszahlstelle.

Amt für Landmaschinen und biologische Produktion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Vergabe von Beihilfen für Maschinenankauf, Unwetterschäden, Wissenstransfer, Informationsmaßnahmen, Beratungstätigkeit und Qualitätsprodukte						
1	Eingereichte Beihilfegesuche „Maschinenankauf“ (Verlustbeitrag)	Anzahl	-	800	800	800	○
2	Genehmigte Beihilfegesuche „Maschinenankauf“ (Verlustbeitrag)	Anzahl	-	800	800	800	●
3	Ausbezahlte Beihilfegesuche „Maschinenankauf“ (Verlustbeitrag)	Anzahl	-	800	800	800	◐
4	Eingereichte Darlehensgesuche „Maschinenankauf“	Anzahl	-	0	0	0	○
5	Genehmigte Darlehensgesuche „Maschinenankauf“	Anzahl	-	0	0	0	●
6	Ausbezahlte Darlehensgesuche „Maschinenankauf“	Anzahl	-	0	0	0	◐
7	Eingereichte Beihilfegesuche „Unwetterschäden“	Anzahl	172	150	100	100	○
8	Genehmigte Beihilfegesuche „Unwetterschäden“	Anzahl	132	150	100	100	●
9	Ausbezahlte Beihilfegesuche „Unwetterschäden“	Anzahl	132	150	100	100	●
10	Eingereichte Beihilfegesuche „Ertragsausfälle im Berggebiet“	Anzahl	0	0	0	0	○
11	Genehmigte Beihilfegesuche „Ertragsausfälle im Berggebiet“	Anzahl	0	0	0	0	●
12	Ausbezahlte Beihilfegesuche „Ertragsausfälle im Berggebiet“	Anzahl	0	0	0	0	●
13	Eingereichte Gesuche „Beratungsdienste“	Anzahl	11	15	15	15	○
14	Genehmigte Gesuche „Beratungsdienste“	Anzahl	11	15	15	15	●
15	Ausbezahlte Gesuche „Beratungsdienste“	Anzahl	11	15	15	15	●
16	Eingereichte Gesuche „Informationsmaßnahmen“	Anzahl	8	11	11	11	○
17	Genehmigte Gesuche „Informationsmaßnahmen“	Anzahl	8	11	11	11	●
18	Ausbezahlte Gesuche „Informationsmaßnahmen“	Anzahl	8	11	11	11	●
19	Eingereichte Gesuche „Vertretungsdienste“	Anzahl	0	1	1	1	○
20	Genehmigte Gesuche „Vertretungsdienste“	Anzahl	0	1	1	1	●
21	Ausbezahlte Gesuche „Vertretungsdienste“	Anzahl	0	1	1	1	●
22	Eingereichte Gesuche „Qualitätsprodukte“	Anzahl	5	5	5	5	●
23	Genehmigte Gesuche „Qualitätsprodukte“	Anzahl	5	5	5	5	●
24	Ausbezahlte Gesuche „Qualitätsprodukte“	Anzahl	5	5	5	5	●

Die Anzahl der eingereichten Ansuchen für Unwetterschäden hängt von den jeweiligen Witterungsverhältnissen im Jahresverlauf ab. Bei außergewöhnlichen Ereignissen können auch mehrere tausend Anträge eingereicht werden.

Die Genehmigungen enthalten auch Gesuche, die in den letzten Jahren eingereicht worden sind. Die oben angegebene Anzahl beinhaltet auch jene Gesuche, die bei den Bezirksämtern eingereicht wurden.

4, 5, 6: Diese Beihilfe betrifft unvorhersehbare Wetterphänomene wie Trockenheit oder Nässeschäden, ist also nicht planbar, daher keine Angaben für die Zukunft.

2	Vergabe von Beihilfen aufgrund des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum 2014 - 2020 – Maßnahme 11						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	980	1.080	1.200	1.320	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	980	1.080	1.200	1.320	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	980	1.080	1.200	1.320	◐
3	Biologischer Landbau						
1	Eingetragene ökologisch wirtschaftende Unternehmen	Anzahl	1.384	1.500	1.580	1.650	◐
2	Ersteintragung und Änderungen der Biomeldung	Anzahl	695	750	750	800	◐
3	Änderungen der LAFIS-Bögen	Anzahl	140	140	140	140	◐
4	Ausstellung von Ausnahmegenehmigungen	Anzahl	56	100	100	100	●
5	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	271	400	400	450	◐

Die Anzahl der Beratungsleistungen für die Betriebe hängt wesentlich von der Anzahl und Komplexität der gesetzlichen Bestimmungen ab. Auf jeden Fall werden alle neuen Betriebe mindestens einmal umfangreich beraten.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Überwachung Kontrollstellen und Kontrolltätigkeit im Bereich der ökologisch/biologischen Produktion						
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	39	65	65	65	●
2	Ausstellung von Strafbescheiden	Anzahl	0	2	2	2	●

Es werden zwei Überwachungskontrollen bei den Kontrollstellen und der Rest bei den ökologisch wirtschaftenden Unternehmen durchgeführt.

5	Verbilligter Treibstoff für die Landwirtschaft						
1	Ansuchen um Zuteilung sowie Abrechnung	Anzahl	-	13.500	13.500	13.500	◀
2	Diesel zugeteilt	Liter / litri	-	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	◀
3	Benzin zugeteilt	Liter / litri	-	550.000,00	550.000,00	500.000,00	◀
6	Immatrikulation und Landmaschinenregister						
1	Durchgeführte Maschineneintragen	Anzahl	-	6.000	6.000	6.000	◀

Derzeit sind nur Schätzungen möglich, die Auswertungen müssen erst programmiert werden.

Bezirksamt für Landwirtschaft Ost

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Unterstützung bei der Vergabe von Beihilfen im Bereich Landwirtschaft						
1	Eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	3.563	3.000	3.000	2.500	◀

Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgewiesenen Gesuche ist teilweise in der Gesamtanzahl der zuständigen Zentralämter enthalten.

2	Kontrollen im Bereich Urlaub am Bauernhof und phytosanitäre Kontrollen						
1	Durchgeführte Kontrollen UaB - Einstufung	Anzahl	34	90	90	90	●
2	Ausgestellte fitosanitäre Zertifikate	Anzahl	93	350	350	300	◀

- 1: Die Anzahl der seitens der Bezirksämter durchgeführten Kontrollen ist in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.4 enthalten.
2: Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgestellten Zertifikate ist in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.2 enthalten.

3	Erhebungen, Verwaltung von Datensystemen, Ermächtigungen, Stellungnahmen und Schätzungen						
1	Eintragung und Änderung von Flächen- und Betriebskennzahlen im Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystem	Anzahl	233	350	350	320	◀
2	Verlängerungen des Befähigungsausweises zum Ankauf von Pflanzenschutzmitteln	Anzahl	200	60	60	60	●
3	Stellungnahmen für Gemeinden	Anzahl	87	110	110	110	◀
4	Schätzung von Wildschäden und andere Schätzungen	Anzahl	14	10	10	10	◀

2: Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgestellten Verlängerungen des Befähigungsausweises ist in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.2 enthalten.

4	Zuteilung von vergünstigtem Treibstoff						
1	Zuteilungen von vergünstigtem Treibstoff	Anzahl	2.736	2.800	2.800	2.800	●

Diese Leistung wurde mit Beginn 2015 den Bezirksämtern übertragen.

Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgestellten Zuteilungen von verbilligtem Treibstoff ist in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.7 enthalten.

Bezirksamt für Landwirtschaft West

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Unterstützung bei der Vergabe von Beihilfen im Bereich Landwirtschaft						
1	Eingereichte Beihilfeansuchen	Anzahl	2.723	2.000	2.000	1.500	◀

Da die Bezirksämter 31.10 und 31.11 zum Amt 31.10 Bezirksamt für Landwirtschaft West (mit Außenstelle Meran) zusammengelegt wurden, sind hier die Zahlen beider Ämter enthalten.

Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgewiesenen Gesuche ist teilweise in der Gesamtanzahl der zuständigen Zentralämter enthalten.

2	Kontrollen im Bereich Urlaub am Bauernhof und phytosanitäre Kontrollen						
1	Durchgeführte Kontrollen UaB - Einstufung	Anzahl	43	62	60	50	●
2	Ausgestellte fitosanitäre Zertifikate	Anzahl	73	200	200	200	◀

1: Die Anzahl der seitens der Bezirksämter durchgeführten Kontrollen sind in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.4 enthalten.

2: Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgestellten Zertifikate sind in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.2 enthalten.

3	Erhebungen, Verwaltung von Datensystemen, Ermächtigungen, Stellungnahmen und Schätzungen						
1	Eintragung und Änderung von Flächen- und Betriebskennzahlen im Land- und forstwirtschaftlichen Informationssystem	Anzahl	2.600	2.800	2.800	2.800	◀
2	Verlängerungen des Befähigungsausweises zum Ankauf von Pflanzenschutzmitteln	Anzahl	855	200	200	250	●
3	Stellungnahmen für Gemeinden	Anzahl	21	40	40	40	◀
4	Schätzung von Wildschäden und andere Schätzungen	Anzahl	5	15	15	15	◀

Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgestellten Verlängerungen des Befähigungsausweises sind in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.2 enthalten.

4	Zuteilung von vergünstigtem Treibstoff						
1	Zuteilungen von vergünstigtem Treibstoff	Anzahl	3.404	3.000	3.000	3.000	●

Diese Leistung wurde mit Beginn 2015 den Bezirksämtern übertragen.

Die Anzahl der seitens der Bezirksämter ausgestellten Zuteilungen von verbilligtem Treibstoff ist in der Gesamtanzahl des zuständigen Zentralamtes 31.7 enthalten.

Landestierärztlicher Dienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Bekämpfung der Tierkrankheiten						
1	Gewährte Entschädigungen für die Tötung von Tieren	Anzahl	185	450	450	400	◀
2	Durchgeführte Desinfektionen	Anzahl	4	10	10	10	◀
3	Bei den Sammelstellen zur Tollwutuntersuchung abgeholte tote Tiere	Anzahl	642	600	600	600	◀
4	Durchgeführte Klauenbäder	Anzahl	6	5	5	5	◀
5	Maßnahmen zur sanitären Sperre, Schlachtungsaufforderungen, Widerruf der Sperre	Anzahl	232	200	200	60	○
2	Verwaltungsstrafen						
1	Ausgestellte Verwaltungsstrafen und Verwarnungen	Anzahl	764	800	800	800	◀
2	Abhalten von Anhörungen	Anzahl	33	35	35	35	○
3	Bearbeitete Bußgeldbescheide	Anzahl	125	170	170	140	◀

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	EU-Zulassung von Lebensmittel- und Futtermittelbetrieben						
1	Dekrete und Gutachten für die EU-Zulassung von Lebensmittelbetrieben	Anzahl	42	35	35	40	●
2	Dekrete und Gutachten für die EU-Zulassung von Futtermittelbetrieben	Anzahl	2	1	1	1	●
4	Beihilfevergabe für die Tierkennzeichnung, für die Tierkadaverentsorgung und für den Tierschutz						
1	Eingereichte Gesuche Tierkennzeichnung	Anzahl	1	1	1	1	○
2	Genehmigte Gesuche Tierkennzeichnung	Anzahl	1	1	1	1	●
3	Ausbezahlte Gesuche Tierkennzeichnung	Anzahl	1	1	1	1	●
4	Eingereichte Gesuche Tierkadaverentsorgung	Anzahl	1	1	1	1	●
5	Genehmigte Gesuche Tierkadaverentsorgung	Anzahl	1	1	1	1	●
6	Ausbezahlte Gesuche Tierkadaverentsorgung	Anzahl	1	1	1	1	●
7	Eingereichte Gesuche Tierschutz	Anzahl	14	14	14	14	●
8	Genehmigte Gesuche Tierschutz	Anzahl	14	14	14	14	●
9	Ausbezahlte Gesuche Tierschutz	Anzahl	13	14	14	14	●

Forstwirtschaft

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Landesforstdienst sorgt durch den Ausgleich der Interessen dafür, dass Südtirol in seiner Vielfalt und Einmaligkeit als attraktiver und sicherer Lebens- und Wirtschaftsraum auch für künftige Generationen erhalten bleibt.

Um die Ziele zu erreichen, erbringt der Landesforstdienst Leistungen in zehn Bereichen: Führung und Organisation, Gutachten und Bewilligungen, Aufsicht und Kontrolle, Management der Lebensräume, Erhebungen und Karteien, Arbeiten in Eigenregie, Beiträge und Prämien, Information und Öffentlichkeitsarbeit, Ausbildung sowie Zivilschutz.

Externer Kontext

Das Umfeld des Landesforstdienstes ist dadurch gekennzeichnet, dass Südtirol, ein kleines und attraktives Land im Herzen der Alpen, als Grenzgebiet zwischen zwei großen Kulturen seit vielen Jahrhunderten besiedelt und bewirtschaftet wird. Höhenlage und Steilheit des Geländes schränken die Bodennutzung erheblich ein und weisen das Land als Berggebiet im Sinne der EU-Verordnung 1257/1999 aus. Die einzigartige Landschaft mit noch weitgehend naturnahen Lebensräumen im Wald- und Almgebiet bildet die Grundlage für den Tourismus als wichtigsten Wirtschaftszweig.

Grundsätzlich soll die nachhaltige Bewirtschaftung des Berggebietes mit seiner geologisch, standörtlich, ökologisch und eigentumsrechtlich kleinflächigen Struktur gefördert werden. Damit wird eine stabile, vielfältige und abwechslungsreiche Kultur- und Naturlandschaft erhalten – und es sollen weite Landstriche nicht sich selbst bzw. ihrer „natürlichen“, d.h. ungesteuerten Entwicklung überlassen werden, wie dies in anderen Alpenregionen der Fall ist.

Der Bergwald ist in einem hohen Anteil im Eigentum von Berglandwirtschaftsbetrieben – in Form von Einzelprivatwald, Miteigentumsgemeinschaften sowie im Eigentum von Gemeinden. Die Eigentumsgröße ist dort in hohem Maße kleinstrukturiert – mit durchschnittlichen Waldflächen unter 10 ha. Stetig im Wachsen ist auch der Anteil von Waldeigentümern, die keine direkte Beziehung zu einem landwirtschaftlichen Betrieb mehr haben, was besondere Herausforderungen bei der nachhaltigen Bewirtschaftung dieser Wälder mit sich bringt.

Forschungsergebnisse zeigen, dass Berggebiete und insbesondere der Alpenraum besonders von den Auswirkungen des Klimawandels betroffen sein werden. Die Ökosysteme der

Bergwälder sind durch die hohe Langlebigkeit der Bäume dem Klimawandel besonders ausgesetzt. Wälder die heute begründet werden, müssen auch noch den klimatischen Verhältnissen in 150 Jahren gewachsen sein. Der Klimawandel stellt daher für die Bewirtschaftung der Bergwälder eine besondere Herausforderung dar.

Eine sehr emotional besetzte Thematik stellt die Rückkehr der großen Beutegreifer Wolf und Bär dar: Wildökologisch als Aufwertung zu sehen, zeichnen sich Probleme für die heutige Form der Almwirtschaft ab, denn eine freie Weide von Nutztieren ist nicht vereinbar mit dem Lebensraum von Wolf und Bär. Die Bereitschaft der bäuerlichen Betriebe für die Umsetzung von arbeits- und kostenaufwändigen Herdenschutzmaßnahmen ist fraglich. Die Erhaltung der gepflegten Kulturlandschaft und ihrer Biodiversität mit ihrem ökologischen und wirtschaftlichen Wert für das Land Südtirol hängt von der erfolgreichen Bewältigung dieser großen Herausforderungen ab.

Interner Kontext

Der Landesforstdienst ist als ursprünglich für den Wald und seine sich im Laufe der Jahrhunderte wandelnde Nutzung geschaffene Behörde sehr viel älter als die Landesverwaltung, die in dieser Form auf das Jahr 1972 zurückgeht und sich in den letzten 40 Jahren rasant mit immer neuen Zuständigkeiten und Aufgaben entwickelt hat.

Die Zuständigkeiten des Landesforstdienstes erstrecken sich inzwischen weit über den Wald hinaus; sie umfassen fast nahezu die gesamte Landesfläche.

Der Landesforstdienst besteht zu fast 80% aus dem Landesforstkorps. Dieses ist ein technisches Korps mit Polizeifunktionen, welches hierarchisch strukturiert und kapillar über das gesamte Land verteilt ist. Zahlreiche, vielschichtige und sich ergänzende Aufgaben und besondere Befugnisse erleichtern das Finden von Lösungen vor Ort auch in komplexen Situationen.

Die wichtigste gesetzliche Grundlage für Ziele und Strategien bildet das Landesforstgesetz (Landesgesetz vom 21. Oktober 1996, Nr. 21, i.g.F., = LG 21/1996). Artikel 1 zielt auf den Schutz des Berggebietes durch eine nachhaltige Nutzung des Bodens und seiner Vegetation. Dies soll einerseits durch die Auferlegung von Beschränkungen und andererseits durch die Durchführung von Arbeiten in Regie, die Gewährung von Beiträgen und Beratung und Aufklärung erreicht werden.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Der Landesforstdienst sorgt, unter besonderer Beachtung der Artenvielfalt, für eine nachhaltige und ausgewogene Behandlung und Erhaltung der Lebensräume.						
1	Nachhaltig bewirtschaftete Waldfläche	ha	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	◐
2	Naturnahe Gesamtwaldfläche	%	-	76,00	76,00	76,00	◐
3	Verringerung Waldfläche nach Bauleitplanänderungen	ha	200,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Waldfläche ohne Schäden	%	97,00	97,00	97,00	97,00	◐
5	Nachhaltig bewirtschaftete Almfläche	ha	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	◐

6	Nachhaltige Nutzung der Fischereigewässer	ha	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●
---	---	----	----------	----------	----------	----------	---

Es geht dabei um eine nachhaltige und ausgewogene Behandlung und Erhaltung der Lebensräume, insbesondere von Wäldern, Almen und Gewässern. Dadurch werden der Schutz und die Erhaltung dieser naturnahen Lebensräume garantiert. Eine harmonische und ausgewogene Entwicklung der ländlichen Wirtschaftsräume sorgt für einen aktiven Interessensausgleich vor Ort, für eine Optimierung der sozialwirtschaftlichen Entwicklung und garantiert Arbeitsplätze. Eine qualifizierte fachliche Betreuung minimiert Interessenskonflikte und erlaubt eine optimale Steuerung der Entwicklung im ländlichen Raum.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Der Bergwald ist durch aktive Behandlung in all seinen Funktionen, insbesondere der Schutzfunktion gestärkt und trägt auch durch die nachhaltige Erzeugung von Nutzholz zum aktiven Klimaschutz bei.							
1	Durchgeführte Holzauszeigen mit Beratung	Anzahl	6.500	6.500	6.500	6.500	●
2	Ausgezeigte Holznutzungen	m3	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	●
3	Fixierter Kohlenstoff durch Nutzholz mindestens	t	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	●
4	Erschließungsgrad des Waldes durch Forstwege	m	26,50	26,50	26,50	26,50	●
5	Geförderte Waldpflegemaßnahmen	Anzahl	85	85	85	85	●
6	Verwaltete Waldbehandlungspläne	Anzahl	340	340	340	340	●
7	Verwaltete Waldkarteien	Anzahl	23.400	23.400	23.400	23.400	●

Der Bergwald hat in seiner Gesamtheit eminente Schutzfunktion vor Naturgefahren - er bildet das stabilisierende Rückgrat für den gesamten Siedlungs- und Wirtschaftsraum in den Bergregionen. Aufgrund des Forstgesetzes ist diese integrale Schutzwirkung (Lawinen-, Erosions-, Steinschlag-, Boden- und Wasserschutz) in höchstem öffentlichem Interesse und ist der Holzproduktion übergeordnet, wobei aber nur eine aktive Waldbehandlung die Schutzfunktion dauernd sicherstellt. Der Bergwald trägt darüber hinaus entscheidend zum Erhalt und Schutz der Biodiversität bei. Gleichzeitig ist und bleibt er eine wichtige Einkommensquelle in den Berggebieten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Der Landesforstdienst unterstützt die Entwicklung des ländlichen Raums.							
1	Durchgeführter Neubau oder Sanierung von Trinkwasserversorgung	m	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	●
2	Durchgeführter Neubau oder Sanierung von ländlichem Wegenetz	m	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
3	Verwaltete LAFIS -Flächenbögen	Anzahl	18.000	18.000	18.000	18.000	●

Ziel ist es, die Erhaltung der sozioökonomischen Struktur im Berggebiet zu unterstützen: die Abwanderung wird verhindert und die Höfe, Almen und Wälder werden weiterhin bewirtschaftet.

3: LAFIS = Land- und forstwirtschaftliches Informationssystem

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Die nachhaltige Landschafts- und Raumentwicklung ist sichergestellt.							
1	Durchgeführte Änderungen von Wald in Bauleit- und Landschaftsplänen	Anzahl	160	160	160	160	●
2	Erstellte Gutachten für Bagatelleeingriffe	Anzahl	700	700	700	700	●
3	Ausgestellte Genehmigungen für Erdbewegungen	Anzahl	1.600	1.600	1.600	1.600	●

Der Landesforstdienst erstellt Gutachten für die Raumentwicklung und stellt Bewilligungen für Eingriffe in die Landschaft aus. Die Anliegen der Antragsteller und das öffentliche Interesse werden gegeneinander abgewogen, damit die landschaftliche Vielfalt als wichtigste Grundlage für Wirtschaft und Tourismus erhalten bleibt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5 Der Zivilschutz ist durch genaue Ortskenntnisse und fundiertes Fachwissen gestärkt.							
1	Durchgeführte Schneemessungen für Lawinenlagebericht	Anzahl	500	500	500	500	●
2	Verwaltete Erfassungen der Luftfahrthindernisse	Anzahl	3.300	3.300	3.300	3.300	●
3	Gefahrenzonenpläne für Gemeinden	Anzahl	110	110	110	110	●
4	Fläche abgebrannter Wald	ha	0,76	0,76	0,76	0,76	○
5	Ausgaben für die Behebungen von Unwetterschäden an Infrastrukturen im ländlichen Raum	Euro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	●

Der Landesforstdienst leistet als Teil des Zivilschutzes einen wesentlichen Beitrag zur Sicherheit des Landes. Dadurch werden Menschen und Infrastrukturen geschützt. Genaue Ortskenntnisse und fundiertes Fachwissen des Forstdienstes stärken den Zivilschutz.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
6 Aufsicht und Kontrolle in den Bereichen Forstwirtschaft, Jagd, Fischerei, Natur- und Landschaftsschutz sowie Umweltschutz sind gewährleistet.							
1	Festgestellte Übertretungen Forstgesetz	Anzahl	160	160	160	160	●
2	Festgestellte Übertretungen Jagdgesetz	Anzahl	-	162	162	162	●
3	Festgestellte Übertretungen Fischereigesetz	Anzahl	-	36	36	36	●
4	Festgestellte Übertretungen Natur- und Landschaftsschutzgesetz	Anzahl	408	408	408	408	●
5	Festgestellte Übertretungen Gewässerschutz, Abfallbewirtschaftung und Bodenschutz	Anzahl	39	39	39	39	●
6	Mitteilungen über strafbare Handlungen	Anzahl	19	19	19	19	●

Der Landesforstdienst überwacht landesweit 19 verschiedene Gesetze in den Bereichen Forstwirtschaft, Jagd und Fischerei, Landschaftsschutz und Umweltschutz. Aufsicht und Kontrolle garantieren die Aufrechterhaltung der sozialen Ordnung und sorgen für die Unversehrtheit der Landschaft. Dies ermöglicht eine effiziente Umsetzung politischer Vorgaben und Bestimmungen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 16-02 Jagd und Fischerei

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
7 Durch Regiearbeiten ist eine schnelle und unbürokratische Umsetzung von Maßnahmen garantiert.							
1	Arbeitstage Saisonforstarbeiter	Tage	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	●
2	Durchgeführte Projekte Arbeiten in Regie	Anzahl	500	500	500	500	●
3	Investierte Landesgeldmittel	Mio. €	18,00	18,00	18,00	18,00	●
4	Investierte Geldmittel durch Dritte	Mio. €	5,00	5,00	5,00	5,00	○

Das Landesgesetz Nr. 21/1996 („Forstgesetz“) sieht im Art. 31 Arbeiten und Baumaßnahmen in Regie vor. Jährlich werden über den Landesforstdienst ungefähr 500 Regie-Projekte umgesetzt. Dabei haben über 400 saisonale Forstarbeiter (ca. 6,5 Millionen Euro Löhne) einen Arbeitsplatz. Sie errichten Lawinenverbauungen, Aufforstungen, Zäune, Wanderwege, Radraststätten.

4: Unter Dritte sind u. a. Gemeinden, andere Landesabteilungen, private Waldbesitzer gemeint.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	09-05	Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz
---	-------	--

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Die Polizeibefugnisse für das Landesforstkorps sind klar geregelt

2020	Die Zuständigkeiten des Landesforstkorps in der Agentur Landesdomäne sind klar geregelt.
2020	Die Zuständigkeiten zwischen Landesforstkorps und Carabinieri sind im Bereich Aufsicht und Kontrolle klar abgestimmt.
2021	Ein jährliches Koordinierungstreffen mit den Carabinieri hat stattgefunden.
2022	Koordinierungstreffen mit den Polizeikräften haben auf Ebene der einzelnen Forstinspektorate stattgefunden.

Das Autonomiestatut befugt die Provinz Bozen Gesetzesbestimmungen über die Sachbereiche Forstwirtschaft und Forstpersonal zu erlassen. In den Landesbestimmungen wird darauf verwiesen, dass das Forstpersonal des Landes in Hinsicht auf die Wälder und Almen die Überwachungs- und Schutzaufgaben und allgemein, soweit sie in den Zuständigkeitsbereich des Landes fallen, die Polizeibefugnisse und institutionellen Aufgaben des Staatsforstkorps, die ihnen von diesem Gesetz zugewiesenen sowie die von weiteren Rechtsvorschriften festgelegten Aufgaben ausübt. Im Gesetz vom 7. August 2015, Nr. 124 hat das Parlament die Abschaffung des Staatsforstkorps als eigener Polizeikorps vorgeschrieben und mit 01.01.2017 umgesetzt. Die Aufgaben des Staatsforstkorps wurden hauptsächlich dem Korps der Carabinieri übertragen. Eine rechtliche Abstimmung auf Staatsebene der Polizeibefugnisse für das Landesforstkorps ist notwendig. Koordinierungstreffen zum Abstimmen der Zuständigkeiten sind mit allen Polizeikräften notwendig, um etwaige Zweigleisigkeiten bei Polizeiaufgaben zu vermeiden.

Im Südtiroler Teil des Nationalparkes Stilfser Joch sind zwölf Mitarbeiter des Landesforstkorps der Parkverwaltung zugeteilt. Um Zweigleisigkeiten zwischen den Befugnissen des Landesforstkorps innerhalb des Nationalparks zu vermeiden, wurden die Aufgaben im Bereich Umweltbildung und Wildschäden des Personals der Parkverwaltung eindeutig von den Zuständigkeiten des Landesforstkorps getrennt.

In der neu geschaffenen Agentur Landesdomäne ist auch der Forstbereich eingegliedert (Domänenflächen, Waldflächen, Forstgärten, Forstschule Latemar, Sägewerk Latemar). Die Rolle der in der Agentur Landesdomäne tätigen Mitarbeiter des Landesforstkorps wurde geklärt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	09-05	Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz
---	-------	--

2 Die Zuständigkeiten des Landes im Bereich Jagd sind festgelegt

2020	Ausarbeitung eines Managementplans und Einsetzung einer dafür verantwortlichen Arbeitsgruppe im Umgang mit wieder angesiedelten Wildtieren (Wolf, Bär...).
2020	Ein Landesgesetz zur "Regelung der Jagdausübung und der Wildruhezonen in den Landesnaturparks" ist verabschiedet.
2020	Die Leitlinien für eine wald- und feldverträgliche Wildbewirtschaftung sind mit den Interessensvertretungen auf die neuesten Erkenntnisse angepasst.

Das Autonomiestatut befugt die Provinz Bozen Gesetzesbestimmungen über die Sachbereiche Jagd und Fischerei zu erlassen. In den letzten Jahren ist es diesbezüglich immer wieder zu Kompetenzkonflikten gekommen, die für große Rechtsunsicherheit sorgen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	16-02	Jagd und Fischerei
---	-------	--------------------

3 Umsetzung des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum (ELR) 2014 - 2020

2018-20	Überarbeitung der Flächenbögen für die Grünlandbetriebe für die Gesuchskampagne 2018, 2019 und 2020 abgeschlossen.
2018-20	Die 5% Kontrollen der Agrarumweltmaßnahmen und der Ausgleichzulage 2018, 2019 und 2020 sind in Zusammenarbeit mit der Landeszahlstelle durchgeführt.
2021-27	Ausarbeitung des Entwicklungsprogrammes für den ländlichen Raum (ELR) 2021 - 2027.

Der Plan für die Entwicklung des ländlichen Raumes ist eines der wichtigsten Planungs- und Finanzierungsinstrumente in der Land- und Forstwirtschaft, der jeweils im 7-Jahreszyklus neu aufgelegt wird.

Im land- und forstwirtschaftlichen Informationssystem (LAFIS) sind alle land- und forstwirtschaftlich genutzten Flächen auf Grundparzellenebene eines Betriebes erhoben. Diese Erhebungen werden im Bereich des Grünlandes (Wiesen, Weiden, Almen) und des Waldes von den Mitarbeitern des Südtiroler Forstdienstes an den 38 Stationen durchgeführt. Die Eingabe von Obst- und Weinbauflächen wird in den Zentral- und Bezirksämtern der Abteilung Landwirtschaft vorgenommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	09-05	Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz
---	-------	--

4 Bewältigung Sturmschäden Vaia Ende Oktober 2018

2018	Sofortmaßnahmen
2019-20	Mittelfristige Maßnahmen
2020-22	Mittel- und langfristige Maßnahmen

Am 29. und 30.10.2018 wurden vom Sturm "Vaia" auf einer Fläche von ca. 5.900 ha rund 1,5 Mio. Festmeter Holz geworfen. Der Landesforstdienst hat kurz-, mittel- und langfristige Maßnahmen zur Beseitigung der Schäden getroffen.

Sofortmaßnahmen: Umgehende Öffnung des betroffenen ländlichen Straßennetzes und der Forststraßen. Rund 3 Mio. € Ausgaben.

Mittelfristig: Instandsetzung des betroffenen ländlichen Straßennetzes und der Forststraßen, ergänzend Neubau von Bringungswegen. Rund 12 Mio. € Ausgaben.

Beiträge für die Bringung des Schadholz. Rund. 17,5 Mio. € Ausgaben insgesamt.

Mittel- und langfristig auf ca. 1.000 ha technische Maßnahmen im Schutzwald, einschließlich Aufforstungen. Auf weiteren 1.000 ha ergänzende Aufforstungen zur Unterstützung der Waldverjüngung. Geschätzte Ausgabe rund 50 Mio. €.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilung Forstwirtschaft

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Gutachten und Bewilligungen (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Teilnahme an Dienststellenkonferenzen	Anzahl	23	23	23	23	◐
2 Aufsicht und Kontrolle (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Anhörungen zu Übertretungsprotokollen	Anzahl	40	40	40	40	●
3 Management der Lebensräume (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Durchgeführte außerordentliche Holzschlägerungen (genehmigt durch Abteilungsdirektor)	m3	18.702,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00	◐
4 Vergabe von Beiträgen (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Gewährte Beiträge für Aus- und Weiterbildung im Bereich Forstwirtschaft und Umwelt	Anzahl	8	8	8	8	●
5 Ausbildung (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Teilnehmer des Forstwachenkurses	Anzahl	-	0	25	0	◐
2	Teilnehmer des Försterkurses	Anzahl	-	0	0	25	◐
6 Verwaltung und Durchführung von Regiearbeiten (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Ermächtigungen zur Durchführung von Arbeiten in Regie mit Finanzierung Dritter	Anzahl	200	200	200	200	●
2	Durchgeführte Kollaudierungen	Anzahl	30	30	30	30	●
7 Verwaltung des Forstpersonals (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Bearbeitete Fälle	Anzahl	52	52	52	52	●
8 Dienstleistungen im Bereich Zivilschutz (Abteilungsdirektion Forstwirtschaft)							
1	Durchgeführte Einsätze Bereitschaftsdienst	Anzahl	-	15	15	15	●
9 Öffentlichkeitsarbeit (Abteilungsdirektion)							
1	Erstellter Agrar- und Forstbericht	Anzahl	-	1	1	1	●

Amt für Forstverwaltung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Gutachten und Bewilligungen (Forstverwaltung)							
1	Rechtsnormen und Rundschreiben	Anzahl	2	2	2	2	◀
2	Sondererlaubnis zum Pilzesammeln	Anzahl	148	148	148	148	◀
3	Sondergenehmigung Fahren auf gesperrten Straßen	Anzahl	792	792	792	792	◀
2 Aufsicht und Kontrolle (Forstverwaltung)							
1	Weitere Bearbeitung Übertretungsprotokolle	Anzahl	887	887	887	887	●
3 Management der Lebensräume (Forstverwaltung)							
1	Produzierte Pflanzen in Forstgärten	Anzahl	320.000	320.000	320.000	320.000	●
2	Betreuung des Bereiches „Neophyten“	ha	-	0,50	0,50	0,50	●
4 Verwaltung und Durchführung von Regiearbeiten (Forstverwaltung)							
1	Verwaltete Saison-Forstarbeiter	Anzahl	405	405	405	405	●
2	Verwaltete Langzeitarbeitslose	Anzahl	15	15	15	15	●
3	Durchgeführte Projektierungen und Bauleitungen	Anzahl	19	19	19	19	●
4	Durchgeführte Kollaudierungen	Anzahl	92	92	92	92	●
5 Öffentlichkeitsarbeit (Forstverwaltung)							
1	Internetseite	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Veröffentlichte Fachartikel (Forest Observer)	Anzahl	10	10	10	10	●
6 Ausbildung (Forstverwaltung)							
1	Organisation des Forstwachenkurses	Anzahl	1	0	1	0	●
2	Organisation des Försterkurses	Anzahl	-	0	0	1	●
7 Dienstleistungen im Bereich Zivilschutz (Forstverwaltung)							
1	Durchgeführte Einsätze Bereitschaftsdienst	Anzahl	59	80	80	80	○

Amt für Bergwirtschaft

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Management der Lebensräume (Bergwirtschaft)							
1	Durchgeführte almwirtschaftliche Beratung	Anzahl	30	30	30	30	◀
2	Durchgeführte Beratung für Herdenschutz auf Almen	Anzahl	-	30	30	30	◀
2 Verwaltung und Durchführung von Regiearbeiten (Bergwirtschaft)							
1	Begutachtete Projekte in Fachkommission	Anzahl	800	800	800	800	◀
2	Ausgaben für Projekte	Euro	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00	◀
3	Abnahmeprüfungen	Anzahl	450	450	450	450	●
4	Durchgeführte Kollaudierungen	Anzahl	37	37	37	37	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Vergabe von Beiträgen und Prämien (Bergwirtschaft)						
1	Förderung Primärinfrastruktur	Anzahl	100	100	100	100	◀
2	Walderschließungen	Anzahl	20	20	20	20	◀
3	Almverbesserungsmaßnahmen	Anzahl	20	20	20	20	◀
4	Notstandsbeihilfen	Anzahl	150	150	150	150	◀
5	Waldpflegeprämien	Anzahl	250	250	250	250	◀
6	Holzbringungsprämien	Anzahl	529	529	529	529	◀
7	Modernisierung des Maschinenparks	Anzahl	2	2	2	2	◀
8	Alpungsprämien	Anzahl	1.060	1.060	1.060	1.060	◀
9	Durchgeführte Kontrollen der Auflagen	Anzahl	1.000	1.000	1.000	1.000	◀
4	Öffentlichkeitsarbeit (Bergwirtschaft)						
1	Durchgeführte Vorträge und Informationsveranstaltungen	Anzahl	5	5	5	5	●
2	Veröffentlichte Fachartikel	Anzahl	1	1	1	1	●
5	Dienstleistungen im Bereich Zivilschutz (Bergwirtschaft)						
1	Durchgeführte Einsätze Bereitschaftsdienst	Anzahl	-	50	50	50	●

Amt für Forstplanung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Management der Lebensräume (Forstplanung)						
1	Ermittelte Fläche gesunder Wald	%	97,00	97,00	97,00	97,00	◀
2	Bearbeitete PEFC-Ansuchen	Anzahl	160	160	160	160	◀
3	Waldbauliche Beratungen und organisierte Weiterbildungen	Anzahl	0	5	5	5	◀
4	Betreuung des Bereiches „Neophyten“	ha	-	2,00	2,00	2,00	●

2: PEFC = Programme for Endorsement of Forest Certification schemes: Durch die Zertifizierung der Waldbewirtschaftung kann ein Waldbesitzer nachweisen, dass er einen nachvollziehbaren Qualitätsstandard bezüglich Umwelt sowie sozialen und wirtschaftlichen Leistungen bei der Bewirtschaftung seines Waldes erreicht hat.

2	Erhebungen durchführen und Karteien führen (Forstplanung)						
1	Bearbeitete Waldbehandlungspläne	Anzahl	30	30	30	30	●
2	Geführte Wegekartei	km	17.149,00	17.150,00	17.150,00	17.150,00	●
3	Koordinierung LAFIS	Anzahl	1	1	1	1	●
4	Durchgeführte Grenzfeststellungen	m	13.350,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00	●
5	Durchgeführte Gefahrenüberwachungen	Anzahl	3	3	3	3	●
6	Geführtes Verzeichnis der Wanderwege	km	-	15.550,00	15.600,00	15.500,00	●

3: LAFIS = Land- und forstwirtschaftliches Informationssystem

3	Verwaltung und Durchführung von Regiearbeiten (Forstplanung)						
1	Durchgeführte Projektierungen und Bauleitungen	Anzahl	19	19	19	19	●
2	Durchgeführte Kollaudierungen	Anzahl	124	124	124	124	●
3	Saisonarbeiter	Anzahl	30	30	30	30	●
4	Vergabe von Beiträgen (Forstplanung)						
1	Verwaltete Beitragsgesuche für Behandlungspläne	Anzahl	18	18	18	18	●
2	Verwaltete Beitragsgesuche für Wanderwege	Anzahl	-	60	60	60	●

1: Beiträge für die Ausarbeitung von Behandlungsplänen von Wald- und Weidegüter.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5	Öffentlichkeitsarbeit (Forstplanung)					
1	Organisierte Messeauftritte	Anzahl	7	7	7	●
2	Veröffentlichte Fachartikel	Anzahl	10	10	10	●
3	Aufgenommene Praktikanten und Diplomanden	Anzahl	30	30	30	●
6	Dienstleistungen im Bereich Zivilschutz (Forstplanung)					
1	Koordinierung Erfassung Luftfahrthindernisse	Anzahl	1	1	1	●
2	Koordinierung der Waldbrandeinsatzkarte	Anzahl	1	1	1	◐
3	Durchgeführte Einsätze Bereitschaftsdienst	Anzahl	-	120	120	●
4	Ausgaben für die Ausstattung der Freiwilligen Feuerwehren	Euro	-	2.000,00	2.000,00	●

Amt für Jagd und Fischerei

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Gutachten und Bewilligungen (Jagd und Fischerei)					
1	Behandelte Projekte in Dienststellenkonferenz (große und kleine UVP, KIS)	Anzahl	162	162	162	◐
2	Erteilte Genehmigung Wildgehege und Zoos	Anzahl	3	3	3	●
3	Durchgeführte Sonderabschüsse wegen Wildschäden	Anzahl	2	5	5	●
4	Durchgeführte Jägerprüfung	Anzahl	474	474	474	◐
5	Durchgeführte Prüfung Jagd- und Fischereiaufseher	Anzahl	13	13	13	◐
6	Durchgeführte Fischerprüfung	Anzahl	234	234	234	◐
7	Ausgestellte Ursprungsscheine für Präparate geschützter Tiere	Anzahl	42	42	42	◐
8	Erteilte Genehmigungen gefährdete und gefährliche Tiere	Anzahl	0	5	5	◐
2	Aufsicht und Kontrolle (Jagd und Fischerei)					
1	Festgestellte Übertretungen Jagd	Anzahl	-	162	162	●
2	Festgestellte Übertretungen Fischerei	Anzahl	-	36	36	●
3	Verfasste Mitteilungen Nachricht strafbare Handlungen	Anzahl	5	5	5	●
3	Management der Lebensräume (Jagd und Fischerei)					
1	Bearbeitete Schadensgesuche Schäden Kleinraubwild	Anzahl	56	56	56	◐
2	Bearbeitete Schadensfälle Großraubtiere	Anzahl	35	35	35	◐
3	Bearbeitete Schadensfälle an Kulturen	Anzahl	57	57	57	◐
4	Wildtierzählungen (Rotwild, Steinwild, Schneehühner usw.)	Anzahl	127	127	127	●
5	Betreuung des Bereiches „Neozoen“	ha	-	2,00	2,00	●
6	Lebendfang von Wildtieren	Anzahl	-	2.200	2.300	◐
7	Entnahme inkl. Totfunde allochthoner und invasiver Arten	Anzahl	-	88	88	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4 Erhebungen und Karteien (Jagd und Fischerei)							
1	Genehmigte Abschüsse Rehwild	Anzahl	-	8.900	8.900	8.900	◀
2	Genehmigte Abschüsse Rotwild	Anzahl	-	4.500	4.500	4.500	●
3	Genehmigte Abschüsse Gamswild	Anzahl	-	3.800	3.800	3.800	●
4	Genehmigte Abschüsse Schwarzwild	Anzahl	-	4	4	4	●
5	Getätigte Abschüsse Steinwild	Anzahl	-	24	24	24	●
6	Genehmigte Abschüsse Murmeltiere	Anzahl	1.946	2.000	1.500	1.500	◀
7	Getätigte Abschüsse Fuchs	Anzahl	25.820	2.000	2.000	2.000	●
8	Genehmigte Abschüsse Rauhußhuhn und Steinhuhn	Anzahl	729	729	729	729	◀
9	In Gewässer eingesetzte Fische	kg	31.474,00	31.474,00	31.474,00	31.474,00	◀
10	Erstellte Fangstatistik Fische	kg	-	25.820,00	25.820,00	25.820,00	◀
5 Verwaltung und Durchführung von Regiearbeiten (Jagd und Fischerei)							
1	Durchgeführte Kollaudierungen	Anzahl	45	45	45	45	●
2	Saisonarbeiter	Anzahl	5	5	5	5	●
6 Vergabe von Beiträgen (Jagd und Fischerei)							
1	Vorbeugung Wildschäden durch große Beutegreifer	Euro	-	200.000,00	250.000,00	300.000,00	◀
2	Vorbeugung Wildschäden durch andere Wildarten	Euro	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00	◀
3	Vergütung Wildschäden durch große Beutegreifer	Euro	-	30.000,00	40.000,00	50.000,00	◀
4	Vergütung Wildschäden durch andere Wildarten	Euro	-	30.000,00	40.000,00	50.000,00	◀
5	Herdenschutzmaßnahmen auf Almen	Anzahl	-	30	50	50	◀
6	Beihilfe für Jagdverwaltung	Euro	-	530.000,00	530.000,00	530.000,00	◀
7	Beihilfe für Fischerei	Euro	-	42.000,00	42.000,00	42.000,00	◀
8	Beihilfe für Pflegezentren heimischer Wildarten	Euro	-	30.500,00	30.500,00	30.500,00	◀
7 Öffentlichkeitsarbeit (Jagd und Fischerei)							
1	Veröffentlichte Fachartikel	Anzahl	12	12	12	12	●
2	Durchgeführte Vorträge und Informationsveranstaltungen	Anzahl	33	33	33	33	●
3	Aufgenommene Praktikanten und Diplomanden	Anzahl	2	2	2	2	●
8 Dienstleistungen im Bereich Zivilschutz (Jagd und Fischerei)							
1	Durchgeführte Einsätze Bereitschaftsdienst	Anzahl	-	60	60	60	●

Forstinspektorate

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Gutachten und Bewilligungen							
1	Begutachtung Bauleitpläne und Fachpläne, strategische Umweltprüfung	Anzahl	37	37	37	37	◀
2	Behandelte Projekte in Dienststellenkonferenz (große und kleine UVP, KIS)	Anzahl	356	365	365	365	◀
3	Bauleitplanänderungen mit Umwandlung von Wald (ex-Kulturänderungen)	ha	194,00	194,00	194,00	194,00	◀
4	Ausgestellte Genehmigungen Erdbewegungen	Anzahl	2.000	2.000	2.000	2.000	◀
5	Erstellte Gutachten Bagatelleeingriffe	Anzahl	468	468	468	468	◀
6	Erteilte Weidegenehmigungen	Anzahl	667	667	667	667	◀
7	Erteilte Genehmigungen Anzünden Feuer	Anzahl	96	96	96	96	◀
8	Erteilte Fahrgenehmigungen gesperrte Straßen	Anzahl	19.565	19.565	19.565	19.565	◀
9	Erteilte Sondergenehmigung für Gülleausbringung	Anzahl	30	30	30	30	◀
2 Aufsicht und Kontrolle im Zuständigkeitsbereich							
1	Festgestellte Übertretungen des Forstgesetzes	Anzahl	160	160	160	160	●
2	Festgestellte Übertretungen des Pilzgesetzes	Anzahl	170	170	170	170	●
3	Festgestellte Übertretungen des Kraftfahrzeugverkehrs in geschützten Gebieten	Anzahl	557	557	557	557	●
4	Festgestellte Übertretungen des Natur- und Landschaftsschutzgesetzes	Anzahl	408	408	408	408	●
5	Festgestellte Übertretungen des Umweltschutzgesetzes	Anzahl	39	39	39	39	●
6	Festgestellte Übertretungen Jagd und Fischerei	Anzahl	42	42	42	42	●
7	Durchgeführte Kontrollen gefährdete und gefährliche Tiere	Anzahl	0	8	8	8	●
8	Verfasste Mitteilungen Nachricht strafbare Handlungen	Anzahl	19	19	19	19	●
9	Durchgeführte sicherheitspolizeiliche Dienste bei Wahlen	Anzahl	62	62	62	62	●
3 Management der Lebensräume							
1	Durchgeführte waldbauliche Beratung	Anzahl	5.804	5.804	5.804	5.804	●
2	Durchgeführte Holzauszeigen	m3	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	●
3	Durchgeführte außerordentliche Holzschlägerungen (genehmigt durch Forstinspektorate)	m3	14.087,00	14.087,00	14.087,00	14.087,00	◀
4	Durchgeführte Rundholzmessungen	m3	63.394,00	63.394,00	63.394,00	63.394,00	●
5	Durchgeführte almwirtschaftliche Beratung	Anzahl	498	498	498	498	◀
6	Festgestellte Waldbrände	Anzahl	24	24	24	24	○
7	Bearbeitete Schadensgesuche Schäden Kleinraubwild	Anzahl	56	56	56	56	◀
8	Erhebungen für Ausstellung von Sonderabschussdekrete wegen Wildschäden	Anzahl	0	8	8	8	◀
9	Wildtierzählungen (Rotwild, Steinwild, Schneehühner usw.)	Anzahl	127	127	127	127	●
10	Betreuung des Bereiches „Neophyten“	ha	-	0,50	0,50	0,50	●
4 Erhebungen durchführen und Karteien führen							
1	Bearbeitete Waldkarteien	Anzahl	3.000	3.000	3.000	3.000	●
2	Bearbeitete Waldbehandlungspläne	Anzahl	20	20	20	20	●
3	Geführte ländliche Wegekartei	km	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	●
4	Durchgeführte Grenzfeststellungen	m	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
5	Verwaltete Bögen LAFIS	Anzahl	12.000	12.000	12.000	12.000	◀
6	Verwaltete Almkarteien	Anzahl	1.700	1.700	1.700	1.700	●
7	Geführte Wegekartei Forst- und Almwege	km	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	◀
8	Geführte Wanderwegekartei	km	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00	◀

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5	Planung und Durchführung von Regiearbeiten						
1	Bearbeitete Anfragen für Regieprojekte	Anzahl	580	580	580	580	◐
2	Durchgeführte Projektierungen	Anzahl	614	614	614	614	◐
3	Abgewickelte Arbeitssicherheit auf Baustellen	Anzahl	777	777	777	777	◐
4	Durchgeführte Bauleitungen	Anzahl	270	270	270	270	◐
5	Durchgeführte Kollaudierungen	Anzahl	219	219	219	219	●
6	Saisonarbeiter	Anzahl	340	340	340	340	●
7	Überprüfte Rechnungen	Anzahl	3.930	3.930	3.930	3.930	●
8	Investierte Geldmittel des Landes	Euro	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	◐
9	Investierte Geldmittel durch Dritte	Euro	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	◐
10	Ausgaben für die Behebung von Unwetterschäden an Infrastrukturen im ländlichen Raum	Euro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	◐
6	Vergabe von Beiträgen und Prämien zur nachhaltigen Bewirtschaftung im ländlichen Raum						
1	Förderung Primärinfrastruktur	Anzahl	220	220	220	220	◐
2	Walderschließungen	Anzahl	25	25	25	25	◐
3	Almverbesserungsmaßnahmen	Anzahl	34	34	34	34	◐
4	Notstandsbeihilfen	Anzahl	76	76	76	76	◐
5	Waldpflegeprämien	Anzahl	156	156	156	156	◐
6	Holzbringungsprämien	Anzahl	529	529	529	529	◐
7	Alpungsprämien	Anzahl	1.060	1.060	1.060	1.060	◐
8	Durchgeführte Kontrollen der Auflagen	Anzahl	1.000	1.000	1.000	1.000	◐
9	Bearbeitete Gesuche für Landschaftspflegeprämien	Anzahl	113	113	113	113	◐
10	Modernisierung des Maschinenparks	Anzahl	210	210	210	210	◐
7	Öffentlichkeitsarbeit zur Behandlung und Erhaltung der Lebensräume						
1	Durchgeführte Forsttagsatzungen und Forstinfotage	Anzahl	81	81	81	81	●
2	Teilnehmer an Baumfeste	Anzahl	11.108	11.108	11.108	11.108	●
3	Organisierte Exkursionen und Fachtagungen	Anzahl	126	126	126	126	●
4	Organisierte Messeauftritte	Anzahl	3	3	3	3	●
5	Durchgeführte Vorträge und Informationsveranstaltungen	Anzahl	198	198	198	198	●
6	Veröffentlichte Fachartikel	Anzahl	33	33	33	33	●
7	Aufgenommene Praktikanten und Diplomanden	Anzahl	37	37	37	37	●
8	Ausbildung von Waldarbeitern und -eigentümern						
1	Organisation von Waldarbeiterkursen	Anzahl	57	57	57	57	◐
9	Dienstleistungen im Bereich Zivilschutz						
1	Bearbeitete Gefahrenzonenpläne	Anzahl	3	3	3	3	◐
2	Erfasste Luftfahrthindernisse	Anzahl	11.298	11.298	11.298	11.298	◐
3	Durchgeführte Schneemessungen	Anzahl	445	445	445	445	◐
4	Teilnahmen an Lawinenkommissionen	Anzahl	116	116	116	116	●
5	Durchgeführte Zivilschutzzeinsätze und Übungen	Anzahl	185	185	185	185	○

Funktionsbereich Tourismus

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Funktionsbereich Tourismus ist, im Rahmen der Gesetze, zuständig für die Ordnung und Förderungen im Bereich Beherbergungsbetriebe, Gastgewerbe, Tourismusorganisationen, Alpinwesen, zudem für touristische Berufe und Reisebüros, sowie für Sponsoring.

Das primäre Ziel ist die nachhaltige Entwicklung und Stärkung der lokalen Wirtschaft und hier vor allem des Tourismus, einschließlich der Erhaltung bzw. Schaffung von sicheren Arbeitsplätzen sowie der Wahrung des Wohlstandes und der Lebensqualität.

Externer Kontext

Im Tourismus ist es wichtig, sich an mehreren Märkten auszurichten, um die Folgen wirtschaftlicher Schief lagen in Herkunftsländern der Gäste auszugleichen.

Das zielgerichtete und effiziente Tourismusmarketing für ganz Südtirol soll durch die Neuorganisation der Tourismusorganisationen weiter verstärkt werden, welche darauf abzielt, die zur Verfügung stehenden finanziellen Ressourcen effektiver einsetzen zu können, eine starke Marke Südtirol zu entwickeln, den Bekanntheitsgrad und die Begehrlichkeit des Landes zu steigern.

Interner Kontext

Der Funktionsbereich Tourismus fühlt sich folgenden Leitsätzen verpflichtet:

1. Wir vergeben Beiträge im Rahmen der Gesetze zur Wirtschaftsförderung im Bereich Tourismus.
2. Wir sind für die Tourismuswirtschaft da: Als Dienststelle arbeiten wir lösungsorientiert und partnerschaftlich.
3. Wir arbeiten nach den Prinzipien verwaltungsrechtliche Korrektheit, Termineinhaltung, transparente und einfache Kommunikation, Kompetenz, Zuverlässigkeit, Vollständigkeit und Freundlichkeit.
4. Es herrscht ein durchgehender transparenter Informationsfluss. Wir kommunizieren zielgerichtet und zielgruppengerecht mit gegenseitigem Respekt.
5. Wir führen kooperativ, ergebnisorientiert und mit Wertschätzung. Wir fordern Einsatz, Leistung und Weiterentwicklung der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ein.
6. Wir berücksichtigen die Zielsetzungen und Bedürfnisse der Unternehmen, deren Interessensgruppen und unserer Partnerabteilungen im Erbringen unserer Leistungen.
7. Wir sind Experten in den Bereichen Tourismusförderung und Gastgewerbeordnung und sind somit kompetente Dienstleister für unsere Interessensgruppen.

Die neuen politischen Zielsetzungen und ökonomischen Herausforderungen müssen mit den bestehenden Humanressourcen umgesetzt werden. Wengleich das Personal sich aus erfahrenen und kompetenten Mitarbeitern zusammensetzt und ein positives Arbeitsklima vorherrscht, so stellen eine alternde Belegschaft und die prekäre Raumsituation eine Herausforderung dar.

Entwicklungschancen ergeben sich durch eine Neuausrichtung und Anpassung des Funktionsbereichs Tourismus an die Herausforderungen einer digitalisierten und globalisierten Wirtschaft.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Südtirol ist eines der beliebtesten Urlaubsziele in Italien und im Alpenraum.					
1	Anzahl der Nächtigungen	Anzahl	- 31.500.000	31.500.000	31.500.000	○
2	Auslastungsquote	%	- 38,20	38,20	38,20	○
3	Finanzierung der Tourismusorganisationen	Euro	- 22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	●
4	Gutachten für Einstufung und Kategorieänderung (Hotel)	Anzahl	- 100	100	100	●

1: Anzahl der Nächtigungen innerhalb eines Tourismusjahres. Das Tourismusjahr erstreckt sich jeweils vom 1. November bis 31. Oktober des Planjahres. Die Daten zum Indikator werden derzeit nur vergangenheitsbezogen ermittelt.

Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf das Tourismusjahr 2017/18. Datenquelle: astatinfo Nr. 23/2019 „Entwicklung im Tourismus - Tourismusjahr 2017/18.“

2: Brutto-Auslastung der Betten in Prozent (gastgewerblich und nicht gastgewerblich) eines Tourismusjahres. Das Tourismusjahr erstreckt sich jeweils vom 1. November bis 31. Oktober des Planjahres. Die Daten zum Indikator werden derzeit nur vergangenheitsbezogen ermittelt.

Die zuletzt veröffentlichten Daten beziehen sich auf das Tourismusjahr 2017/18. Für die Planjahre werden Schätzwerte zur Anwendung gebracht, welche die erwarteten Entwicklungs- und Konsolidierungstendenzen des Indikators für das Planjahr zum Ausdruck bringen und auch auf Basis vergangener Entwicklungen und Tendenzen errechnet worden sind.

3: Direkte Erhebung des Funktionsbereichs Tourismus.

4: Direkte Erhebung des Funktionsbereichs Tourismus.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 07-01 Entwicklung und Aufwertung des Tourismus

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Zukunftskonzept eines nachhaltigen Tourismus.							
1	Erstellter Fachplan für Tourismus	Anzahl	-	1	1	0	◐
2	Tourismusentwicklungskonzept	Anzahl	-	5	5	4	◐
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 07-01 Entwicklung und Aufwertung des Tourismus							

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Erlass neuer Bestimmungen im Tourismus	
2018	Neuordnung der Tourismusorganisationen: Die neue Struktur ist operativ
2018	Ausarbeitung der Durchführungsverordnung zum neuen Landesraumordnungsgesetz in Bezug auf die Gewerbegebiete bzw. Sondernutzungsgebiete (Touristische Zonen)
2019	Änderung der Durchführungsverordnung der Gastgewerbeordnung - Einstufungskriterien
2020	Überarbeitung der Kriterien für Investitionsbeihilfen der Privatzimmervermieter
2020	Neue Förderkriterien Investitionsbeiträge für Tourismusorganisationen
2020	Sonderförderung von Gastbetrieben als Nahversorger
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 07-01 Entwicklung und Aufwertung des Tourismus	

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Funktionsbereich Tourismus

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Förderungen, Finanzierungen und Sponsoring							
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	-	400	380	380	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	-	350	330	330	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	-	350	330	330	◐
4	Eingereichte Ansuchen Sponsoring (LG 79/1973)	Anzahl	-	60	65	65	◐
5	Genehmigte Ansuchen Sponsoring (LG 79/1973)	Anzahl	-	58	62	62	◐
6	Ausbezahlte Ansuchen Sponsoring (LG 79/1973)	Anzahl	-	58	62	62	◐

Da die Anträge nicht aufgrund der jährlichen Verfügbarkeit bearbeitet werden, können sich Rückstände ergeben, wodurch es zu Differenzen bei den Kennzahlen kommen kann.

Die Indikatoren 4-6 wurden erst kürzlich hinzugefügt, weshalb keine Werte vor 2018 verfügbar sind.

2 Verwaltung und Förderung der Tourismusorganisationen							
1	Eingereichte Ansuchen für Investitionsbeiträge	Anzahl	-	50	50	50	◐
2	Genehmigte Investitionsbeiträge	Anzahl	-	40	40	40	◐
3	Ausbezahlte Investitionsbeiträge	Anzahl	-	40	40	40	●
4	Auszahlungen Beiträge und Beihilfen für die Führung der Tourismusorganisationen	Anzahl	-	76	76	76	●
5	Führung und Aktualisierung des Landesverzeichnisses der Tourismusorganisationen	Anzahl	-	76	5	5	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3 Gastgewerbe und Gastgewerbeordnung							
1	Ansuchen Einstufung Hotel, Privatzimmer und Ferienwohnungen	Anzahl	-	500	400	300	○
2	Ansuchen Vorgutachten für Hotels	Anzahl	-	400	400	400	○
3	Eingereichte Tourismusentwicklungskonzepte (TEK)	Anzahl	-	3	3	2	○
4	Ansuchen um Änderung des TEK	Anzahl	-	2	2	2	○
5	Eingereichte Ansuchen Unbedenklichkeitserklärung – Abtrennung und Veräußerung von Teilen von gastgewerblichen Betrieben	Anzahl	-	35	35	35	◐
6	Ansuchen Unbedenklichkeitserklärung mit positivem Ausgang – Abtrennung und Veräußerung von Teilen von gastgewerblichen Betrieben	Anzahl	-	25	25	25	◐
4 Alpinwesen							
1	Eingereichte Ansuchen für Beiträge Schutzhütten	Anzahl	-	30	30	30	○
2	Genehmigte Ansuchen Schutzhütten	Anzahl	-	30	30	30	◐
3	Ausbezahlte Ansuchen Schutzhütten	Anzahl	-	30	30	30	●
4	Ermächtigungen zur Führung von Schutzhütten	Anzahl	-	8	6	6	◐
5	Ausbildungskurse Skilehrer	Anzahl	-	1	1	1	○
6	Bewilligung Skischule	Anzahl	-	2	2	2	○
7	Abänderung Skischule	Anzahl	-	2	2	2	○
8	Abänderung Alpinschule	Anzahl	-	1	1	1	○
9	Ausbildungskurs Bergführer	Anzahl	-	1	1	1	●
10	Verwaltungsstrafen auf Skipisten	Anzahl	-	70	70	70	○
11	Fachgutachten Skipisten	Anzahl	-	30	30	30	○
12	Eingereichte Ansuchen für die zeitweilige und gelegentliche Ausübung von Berufen im Bereich Alpinwesen	Anzahl	-	950	950	950	◐
13	Genehmigte Ansuchen für die zeitweilige und gelegentliche Ausübung von Berufen im Bereich Alpinwesen	Anzahl	-	855	855	855	◐
14	Eingereichte Ansuchen um Anerkennung der ausländischen Berufsqualifikation im Bereich Alpinwesen	Anzahl	-	50	50	50	◐
15	Genehmigte Ansuchen um Anerkennung der ausländischen Berufsqualifikation im Bereich Alpinwesen	Anzahl	-	25	25	25	◐

Die Indikatoren 12-13 umfassen ab 2019: Bergführer, Skilehrer, Wanderleiter;

Die Indikatoren 14-15 umfassen ab 2019: Skilehrer, Wanderleiter;

5 Touristische Berufe und Reisebüros							
1	Eingereichte Ansuchen - Prüfung Fremdenführer, Reiseleiter	Anzahl	-	0	230	0	○
2	Erlangte Befähigung - Fremdenführer, Reiseleiter	Anzahl	-	0	130	0	◐
3	Anerkennung - Fremdenführer, Reiseleiter	Anzahl	-	15	15	15	○
4	Eingereichte Ansuchen - Prüfung Reisebüroleiter	Anzahl	-	0	0	20	○
5	Anerkennung - Reisebüroleiter	Anzahl	-	6	6	6	○
6	Erlangte Befähigung - Reisebüroleiter	Anzahl	-	10	10	10	●
7	Erteilte Lizenzen (Reisebüro inkl. Filiale)	Anzahl	-	4	4	4	○
8	Änderung der Lizenzen (Name Inhaber, Schließung)	Anzahl	-	6	6	6	○
9	Eingereichte Ansuchen für die zeitweilige und gelegentliche Ausübung von touristischen Berufen	Anzahl	-	10	10	10	◐
10	Genehmigte Ansuchen für die zeitweilige und gelegentliche Ausübung von touristischen Berufen	Anzahl	-	9	9	9	◐

Die Indikatoren 9-10 umfassen ab 2019: Fremdenführer; Werte vor 2019 sind nicht verfügbar.

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT ITALIENISCHE KULTUR, UMWELT UND ENERGIE



Italienische Kultur

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Aufgabe der Abteilung ist durch die Landesgesetze für den Bereich definiert. Das Landesgesetz 9/2015 hat, "die kulturelle Teilnahme aller in der Provinz lebenden Menschen" zum Ziel, als "öffentliche Investitionen für das zivile, soziale und wirtschaftliche Wachstum der Gemeinschaft". Das Landesgesetz 13/1983 für die Jugendarbeit soll den neuen Generationen eine angemessene kulturelle und soziale Bildung gewährleisten, die auf die "freie Entfaltung ihrer Persönlichkeit" abzielt. Das Landesgesetz 41/1983 zur Weiterbildung bestätigt das Recht jedes Bürgers auf "Möglichkeiten für Weiterbildung, und zwar die Vertiefung und Erweiterung seines Wissens und seiner Fähigkeiten auf persönlicher, ziviler, beruflicher und sozialer Ebene". Dasselbe Gesetz definiert Bibliotheken als jene "Strukturen des öffentlichen Nutzens", die "das freie Formen des Denkens" fördern. Das Landesgesetz 17/1990 und das D.LH. Nr. 15/1992 bestimmen die Rolle der Schulbibliotheken und die Maßnahmen zur Förderung derselben. Die Landesgesetze 5/87 und 18/88 sowie das jüngste Gesetz zu den kulturellen Aktivitäten (Landesgesetz 9/2015) fördern das Sprachenlernen "mit dem Ziel, den kulturellen Horizont der Bevölkerung zu erweitern, den Bedürfnissen der modernen Wirtschaft entgegen zu kommen und zum europäischen Einigungsprozess beizutragen". Die Abteilung Italienische Kultur, tut folgendes, um diese Ziele zu erreichen: 1) Förderung des Angebots im gesamten Territorium mit besonderem Augenmerk auf traditionell kulturferne Bürger; 2) Unterstützung der kulturellen und kreativen Produktion. Diese Ziele werden vom System kultureller Organisationen (Bibliotheken, Agenturen und Weiterbildungseinrichtungen, Jugendzentren, Kulturvereine, Verlage, Produktionshäuser, Theater, Kinos usw.) und von den Abteilungsstrukturen verfolgt: das "Zentrum Trevi" mit dem Multisprachzentrum, das Zentrum für audiovisuelle Medien und die italienische Landesbibliothek "Claudia Augusta".

Externer Kontext

ANTI-COVID 19 - MAßNAHMEN.

Die von der italienischen Kulturabteilung durchgeführten Anti-Covid 19-Maßnahmen betreffen hauptsächlich digitale Investitionen, kulturelle Online-Aktivitäten und Maßnahmen für lokale Künstler. Durch Investitionen in die Digitaltechnik wird die kulturelle Verwendung durch öffentliche Streaming-Treffen und Online-Kurse gewährleistet. In diesem Zusammenhang wird ein Aufruf an Kulturorganisationen zur Unterstützung der digitalen Anpassung der Kultur mit einer Gesamtinvestition in Höhe von 500.000 Euro für das Jahr 2020, veröffentlicht. Darüber hinaus hat die Abteilung in Zusammenarbeit mit AGIS Triveneto beschlossen, die Zuschüsse für Kinos zu verdoppeln (70.000 €) und 160.000 € in das lokale Verlagswesen, zu investieren. Was die lokalen Künstlerinnen und Künstler betrifft, war eine erste Maßnahme der Soforthilfe dank der Künstlervereinigung der Provinz Bozen an die Genossenschaft Mairania und an Weigh Station, möglich. Die Künstler und Künstlerinnen, die hauptsächlich von Unterhaltung, Musik, Theater, Tanz usw. leben und ihre eigene Produktion als Online-Veröffentlichung auf den Websites der drei Verbände zur Verfügung stellen, werden eine Entgelt im Ausmaß von 600 €, erhalten. Die Unterstützung für lokale Künstler ergibt sich auch aus der Zusammenarbeit mit dem Teatro Stabile di Bolzano, das mit dem neuen Projekt "il teatro tascabile per le scuole" echte Arbeit für lokale Schauspieler und Musiker schaffen wird, um die Vorstellungen zu gestalten, die im kommenden Herbst in die Klassen kommen werden.

Das Teatro Stabile wird auch eine Reihe von Produktionen über Dante Alighieri einführen, die ebenfalls lokalen Künstlern vorbehalten sind, im Hinblick auf den Jahrestag, der im Jahr 2021

fallen wird. Die Investitionen der Provinz belaufen sich auf 200.000 Euro.

Der Referenzkontext für die Abteilung Italienische Kultur wird durch die demographischen Merkmale der Bevölkerung (siehe ASTAT) und durch die auf dem Territorium tätigen Kulturorganisationen definiert.

Insgesamt werden 214 Organisationen finanziert, von denen 119 in der Landeshauptstadt tätig sind (75 im Kultursektor, 22 im Jugenddienst, 9 Weiterbildungsagenturen, 9 Bibliotheken und 4 Verlage), 36 in Überetsch-Unterland (21 im Kulturbereich, 8 im Jugenddienst, 5 Bibliotheken und 2 Weiterbildungsorganisationen); 29 im Burggrafenamt (davon 21 im kulturellen Bereich, 4 im Jugenddienst, 2 Bibliotheken, 1 Weiterbildungsorganisation, 1 Verlag); 14 im Eisacktal (davon 9 im kulturellen Bereich, 4 im Jugenddienst und 1 Bibliothek); 8 im Pustertal (4 davon im kulturellen Bereich, 3 Bibliotheken und 1 Weiterbildungsorganisation); 7 im oberen Eisacktal (5 im Kulturbereich, 1 Bibliothek und 1 Weiterbildungsorganisation); 1 Kulturorganisation im Vinschgau. Zu diesem System dazugezählt werden müssen 8 Räume der neuesten Generation (Cohousing; Coworking), die in der Landeshauptstadt konzentriert und im Kontext der Jugendpolitik entstanden sind; hier wurden die jüngsten Ansätze im Bereich kreativer und kultureller Unternehmen umgesetzt (Handbook OECD, The Value of Culture and the Creative Industries in Local Development, 2018 und vorher noch, im Jahre 2016 der Erlass des Europäischen Parlaments "A Coherent EU Policy for Cultural and Creative Industries").

Die anerkannten Weiterbildungs- und Bildungsagenturen (von denen sich 10 auf das Erlernen von Fremdsprachen spezialisiert haben) weisen im Schnitt eine jährliche Tätigkeit von 40.000 Stunden aus, mit rund 25.000 Teilnehmern (Kunst, Kultur, Kreativität, Wohlbefinden, Informationstechnologie, Internet usw.).

Das Bibliothekssystem besteht aus 76 Bibliotheken für das öffentliche Lesen und 19 Schulbibliotheken, die den 427.329 Mitgliedern ein reichhaltiges Inventar an Büchern und Medien (1.137.871 Titel) zur Verfügung stellen, einer digitalen Bibliothek, die auch von zu Hause aus erreichbar ist, Initiativen zur Förderung von Büchern und Lesen und zur Förderung von Computerkenntnissen. Darüber hinaus werden 20 Produktionshäuser für Redaktions- und Filmprojekte unterstützt, die das Wissen über lokale Geschichte und Kultur vertiefen.

Das kulturelle System in italienischer Sprache ist im Allgemeinen sehr kapillar und garantiert, und obwohl es vor allem in städtischen Zentren aktiv ist, wo die italienischsprachige Bevölkerung in der Mehrheit ist, wird auch für ein kulturelles Angebot auf dem gesamten Territorium und zum Nutzen der gesamten Bevölkerung gesorgt. Das derzeitige kulturelle Ökosystem garantiert vor allem in den städtischen Zentren ein positives Gleichgewicht zwischen Innovation und Tradition (Zusammenarbeit zwischen Kooperation und Verbänden, zwischen professionellen Betreibern und Freiwilligen, zwischen Freizeit und kulturellem Unternehmertum). Die Situation von Vereinigungen, die in kleineren Gemeinden tätig sind, ist fragiler. Es handelt sich um kleine Verbände, die, da sie keine Vertretungsformen entwickelt haben, mit Problemen wie Generationenwechsel und der komplexen administrativen Verwaltung von Finanzierungen konfrontiert sind. In diesem Szenario ist die Rolle der Abteilung von grundlegender Bedeutung, sie muss durch Stimulus/Coaching-Aktivitäten unterstützen, durch die Professionalisierung des kulturellen Sektors und durch die Schaffung von sektorübergreifenden Synergien.

Die entsprechenden Landesgesetze sind: Nr. 13/1983, Nr. 41/1983; Nr. 5/1987; Nr. 25/1987; Nr. 18/1988; Nr. 17/1990; D.LH. Nr. 15/1992; Nr. 9/1992; Nr. 12/1992; Nr. 1/1998; Nr. 6/1999; D.P.G.P. Nr. 31/2015; Nr. 9/2015.

Interner Kontext

Die Abteilung Italienische Kultur erfüllt ihre Aufgaben durch das Direktionspersonal, die fünf Ämter, das Trevi-Zentrum in Bozen und das Multisprachzentrum in Meran. Die fünf Ämter der Abteilung sind: Amt für Kultur; Amt für Weiterbildung, Bibliotheken und Audiovisuelle Medien; Amt für Zweisprachigkeit und Fremdsprachen; Amt für Jugendarbeit; Landesbibliothek Claudia Augusta.

Die Abteilung hat sich in den letzten zwanzig Jahren kontinuierlich weiterentwickelt. Dies hat es jedem Amt und jedem Bereich ermöglicht, sich mit einer starken Verwaltungsautonomie zu strukturieren.

Das Zukunftsszenario mit sinkenden Budgets und größeren administrativen Herausforderungen wie der Individualisierung der Bedürfnisse der Bürger, stellt die Abteilung und die Ämter vor neue Herausforderungen. Im Allgemeinen besteht die Herausforderung darin, eine gemeinsame Vision zu schaffen, die die Spezialisierung der einzelnen Bereiche zu Gunsten einer transversalen Interventionsstrategie, sowohl aus planerischer als auch aus administrativer Sicht, aufwertet.

Unter diesem Blickwinkel ist das Trevi-Zentrum von großer Bedeutung, ein Kulturraum, der von der Landesregierung dazu bestimmt wurde, die Aktivitäten der Abteilung Italienische Kultur und der damit verbundenen Kulturorganisationen zu fördern. Das Zentrum ist seit 2018 als "kultureller Platz" par excellence definiert, als Treffpunkt sowohl für Bürger als auch für kulturelle

Organisationen, die einen Ort der Identifikation und der Synergien finden. Ausgestattet mit einem Multisprachzentrum (mehr als 35.000 entliehene Medien im Jahr 2018), einem audiovisuellen Zentrum (Entlehnungen CAB 58.000, Bestand 17.955) und dem zeitweiligen Sitz der Landesbibliothek Claudia Augusta, zieht das Zentrum mit Ausstellungen und Aktivitäten in den zahlreichen Mehrzweckräumen jedes Jahr Tausende von Bürgern an.

Die Bibliothek "Claudia Augusta" stellt allen Bürgern (2018 waren es rund 29.200 registrierte Besucher) bibliographisches und informatives Material zur Verfügung, um das Studium und die Forschung in den Bereichen Geschichte, Literatur, Kunst, Wissenschaft und Wissen im Allgemeinen zu fördern, und arbeitet zudem laufend am Ausbau des Bereiches Dokumentation und Entwicklung des Territoriums, und der bibliographischen, publizistischen und informellen Produktion in italienischer Sprache. Diese Struktur vervollständigt mit ihren Dienstleistungen das Panorama des bibliographischen und informativen Angebots im Landessystem, in dem sie als Leihbibliothek und als Vermittler für den Leihdienst zwischen den Bibliotheken fungiert. Hier werden umfassende Meetings und thematischen Konferenzen organisiert, Online-Beratung, Kurse für digitale Informationen und digitale Dokumente angeboten. Das BPI - Amt 15.5 ist Partner beim Projekt des zukünftigen Bibliothekszentrums.

Die Sprachenmediathek in Meran ist der andere Kulturraum der Abteilung, so wie das Zentrum Trevi, in dem Synergien zwischen den kulturellen Organisationen des Territoriums geschaffen werden, mit besonderem Fokus auf das Sprachenlernen. Was dieses Zentrum besonders auszeichnet, ist der Anspruch, die Sprachkenntnisse durch den kulturellen Austausch zu verbessern. Im Jahr 2018 waren es mehr als 23.000 Nutzer und 700 Neueinschreibungen, rund 10.800 Entlehnungen, personalisierte Sprachberatungen mit muttersprachlichen Tutoren und Führungen erreichten mehr als 1.150 Bürger.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Alle Menschen, die auf dem Landesgebiet wohnen, nehmen am Kulturangebot teil.						
1 Besucher Mediathek Meran	Anzahl	-	31.000	31.000	31.000	◐
2 Besucher Mediathek Bozen	Anzahl	-	36.000	36.000	36.000	◐
3 Besucher CAB - Bozen	Anzahl	-	36.000	36.000	36.000	◐
4 Öffentliches Veranstaltungszentrum Trevi	Anzahl	-	15.100	15.150	15.200	◐
5 Ausleihen im öffentlichen Bibliothekssystem	Anzahl	454.938	511.400	511.400	511.400	◐
6 Eingeschriebene bei Weiterbildungskursen	Anzahl	-	25.000	25.000	25.000	●
7 Eingeschriebene bei Sprachkursen	Anzahl	-	1.950	2.000	2.075	◐
8 Anzahl der verkauften Eintrittskarten zum beruflichen Theater in italienischer Sprache	Anzahl	-	122.200	122.200	123.000	◐
9 Anzahl Mitglieder der Jugendzentren	Anzahl	-	1.985	1.987	1.990	◐
10 Besucher Landesbibliothek „Claudia Augusta“	Anzahl	29.200	31.000	31.000	31.000	◐
11 Anzahl Teilnehmer an von der Landesbibliothek „Claudia Augusta“ organisierten Initiativen	Anzahl	5.000	6.000	6.000	6.000	◐

Zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-2019, können sich einige Leistungen/Indikatoren ändern.

Es sind weniger Ausstellungen geplant.

10: Im Jahr 2019 wurden 30.300 Besucher in der Landesbibliothek "Claudia Augusta" gezählt.

11: Im Jahr 2019 gab es 5.400 Teilnehmer an den Initiativen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Die Kulturproduktion in italienischer Sprache ist im ganzen Land präsent und innovativ.						
1	Anzahl der unterstützten Künstler (Projekte und Ausbildung)	Anzahl	-	17	17	17	●
2	Anzahl der Veranstaltungen, die im Zentrum Trevi veranstaltet oder realisiert wurden	Anzahl	-	174	174	174	●
3	Anzahl der unterstützten Werke (Dokumentationen, Publikationen)	Anzahl	-	65	65	65	●
4	Unterstützte junge Talente / Kreative	Anzahl	-	1.550	1.550	1.560	●

Zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-2019, können sich einige Leistungen/Indikatoren ändern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Steigerung von Quantität und Qualität des kulturellen Angebotes durch ein starkes und aktives Organisationssystem im gesamten Territorium der Provinz.						
1	Miteinbezogene Körperschaften und Vereine	Anzahl	-	262	262	262	●
2	Kulturschaffende mit befristetem oder unbefristetem Vertrag	Anzahl	-	161	161	161	●
3	Ausgezeichnete Freiwillige in kulturellen Organisationen	Anzahl	-	200	200	200	●
4	Index der Ausstattung (in %), Kulturorganisationen in italienischer Sprache auf dem Territorium der Provinz	%	-	23,30	23,30	23,30	◐
5	Öffnungstage der öffentlichen Bibliotheken	Anzahl	-	11.576	11.576	11.600	●
6	Anzahl der Weiterbildungskurse in italienischer Sprache	Anzahl	-	1.480	1.480	1.480	●
7	Anzahl der Sprachkurse	Anzahl	-	477	477	477	●
8	Vermögen öffentliche und Schulbibliotheken	Euro	-	1.172.825,00	1.172.825,00	1.172.825,00	◐
9	Kulturelle Einrichtungen, die der Öffentlichkeit zugänglich sind (Bibliotheken, Bildungsagenturen, Theater, usw.)	Anzahl	-	59	59	59	●
10	Öffnungstage des Jugendzentrums (in %)	%	-	71,20	71,20	72,60	◐
11	Unterstützte Jugendorganisationen	Anzahl	-	41	41	42	●

Zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-2019, können sich einige Leistungen/Indikatoren ändern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4	Neue Möglichkeiten des leistbaren Wohnens und der Förderung des Zugangs zum Arbeitsmarkt für die junge Generation werden im Kreativ- und Kulturbereich geschaffen.						
1	Finanzierte Kulturschaffende	Anzahl	-	65	65	70	●
2	Angebotene Ausbildungsstunden für Beschäftigte	Anzahl	-	20	20	20	●
3	Angebotene Praktikumsstunden	Anzahl	-	450	450	450	●
4	Projekte zugunsten junger Talente (Selbstbeschäftigung)	Anzahl	-	125	125	125	◐

Zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-2019, können sich einige Leistungen/Indikatoren ändern.

In Übereinstimmung mit dem Koalitionsabkommen zur Bildung der Landesregierung für die Legislatur 2018-2023 werden zu Gunsten der Jugend Angebote für neue Beschäftigungsmöglichkeiten und leistbares Wohnen umgesetzt, die der Jugendarbeitslosigkeit und der

Abwanderung der Jugend entgegenwirken sollen. Um dieses Ziel zu erreichen, werden gemeinsam mit den Betroffenen realistische Möglichkeiten der beruflichen Selbständigkeit erarbeitet, für Jugendliche, die auch im Bereich der Kultur einen selbständigen Lebensentwurf planen wollen. Bedeutsam sind dabei moderne Konzepte beruflichen Wachstums und selbständigen Wohnens wie das Co-Working und das Co-Housing.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-02 Jugend

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
5 Das Kulturangebot für die Jugendlichen fördert die Erneuerung der Stadtviertel.						
1	Finanzierte Projekte	Anzahl	-	38	35	40 ●
2	Geschätzte Teilnehmer	Anzahl	-	2.300	2.200	2.500 ●
3	Durchgeführte Ausschreibungen	Anzahl	-	2	3	3 ●
4	Einbezogene Jugendliche	Anzahl	-	1.800	1.600	2.000 ◐

Zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-2019, können sich einige Leistungen/Indikatoren ändern.

Die Jugend ist eine Ressource für die Entwicklung der ganzen Gesellschaft, und die Europäische Kommission erkennt ihr Rolle an, "neue Formen sozialer Beziehungen zu entwickeln, andere Arten, Solidarität auszudrücken, Unterschiede zu leben und dies als Bereicherung zu erleben" (Weißbuch, 2001). Die Jugendpolitik schätzt aus dieser Perspektive die Rolle und die Aktivität der Südtiroler Jugendorganisationen in neuen Projekten, mit dem Ziel, die Ideen der Jugendlichen wertzuschätzen und sie mit denen der anderen Akteure der Gesellschaft insgesamt in Vergleich zu setzen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-02 Jugend

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Trevi Zentrum, der Platz der Kultur: Stärkung des kulturellen Angebots und Zusammenarbeit mit den kulturellen Organisationen des Territoriums

- 2019-21 Ausweitung der Öffnungszeiten und Vereinfachung der Konzession für die Nutzung der Räume.
- 2019-21 Die Publikation "Scripta Manent" wird zu einer Plattform für Kulturanalyse mit Begegnungen im Zentrum Trevi.
- 2019-21 Zusammenarbeit mit großen Institutionen und Kulturfestivals der Provinz für eine optimale Planung.
- 2019-21 Tools für die Kundenbindung im Zentrum Trevi (Umfragen zur Kundenzufriedenheit, Freunde von Trevi, usw.).
- 2019-21 Einrichtung der Redaktion für Social Media zur Koordinierung und Stärkung der Kommunikation, zur Erschließung neuer Kommunikationswege (Newsletter, gemeinsames Programm, usw.).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

2 Der regionale Kulturbetreiber: Definition von Profil, Karriere und regionalen Perspektiven

- 2019-21 Rechtliche und berufliche Anerkennung des Kulturschaffenden: normative Analyse
- 2019-21 Realisierung eines einheitlichen Registers von Kulturschaffenden mit Profil (Qualifikationen, Lebenslauf)
- 2019-21 Synergien und Zusammenarbeit mit der Provinz Trient
- 2019-21 Planung von alljährlichen Treffen auf Provinz- und regionaler Ebene
- 2019-21 Erstellung eines einheitlichen Registers der Freiwilligen im Kulturbereich

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

3 Verstärkung der Kulturetze durch eine Kräftigung der bereits bestehenden Strukturen und eine bessere Koordinierung mit den lokalen Verwaltungen

- 2019-21 Angesichts der Reform des Dritten Bereiches die aktuelle Verordnung zu den Besonderheiten der System Kultur zu aktualisieren und die Bestimmungen, die auf das System anwendbar sind, einzuführen

2019-21 Mit den lokalen Verwaltungen mitgeteilte Gänge von kulturellem Wachstum aufgrund der Vereinigungen und der bestehenden Komitees zu entwerfen und andere zu fördern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

4 Die künstlerische Produktion auf höchster Ebene soll durch neue Formen von öffentlicher Unterstützung gefördert werden

2019-21 Überprüfung der aktuellen Kriterien mit Verkündigung von thematischen oder periodischen Ausschreibungen als Anregung zu der Kreativität.

2019-21 Koordinierungstische mit den Künstlern und den Experten systematisch anzuleiten um den Netz zu verstärken.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

5 Das große italienische Kulturgut: Die Kunst dem Publikum näher zu bringen und die Kenntnis der musealen Institutionen, die den Reichtum der Kunst verteidigen, schützen und bewerten, fördern

2019-21 Was die Zusammenarbeit mit den großen italienischen Museen im Bereich der Innovation und des Welfare betrifft, neue Umfelder zu suchen und neue Forschungsgänge zum Binom Kultur&Gesundheit und Kunst&Wissenschaft vorzuschlagen.

2019-21 20 Jahre nach der Untersuchung Eurisko, die Erwartungen und die Gewohnheiten der lokalen italienischen Bevölkerung im kulturellen Bereich zu erneuern, mit dem Ziel, neue Linien vom öffentlichen Einsatz besser aufzubauen.

Die Entwicklung der Jugendbeschäftigung und des nachhaltigen Wohnens ist eine der Prioritäten der Landesverwaltung. Auch der Kulturbereich kann seinen Beitrag leisten und zwar sowohl direkt, wie auch mittels der Förderung des Unternehmensgeistes der Jugend im Bereich der Kreativität und der Kultur. Indirekt kann es durch die Planungstätigkeit der Jugendorganisationen und durch neue Formen des nachhaltigen Wohnens erfolgen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

6 Erleichterung des Zugangs zum öffentlichen Bibliothekssystem für die Bürger

2019-21 Optimierung der Benutzeroberfläche des Katalogs (Primo)

2019-21 Einheitlicher Ausweis für das ganze System (Sanitätsausweis)

2019-21 Einheitlicher Katalog für das italienische Bibliothekssystem

2019-21 Direkter Zugang zur digitalen Bibliothek (Biblioweb)

2019-21 Medien-Rückgabebox 24 H

2020-22 Anfang der Ausschreibung für die neue Software der Bibliotheksverwaltung

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

7 Realisierung des Bibliothekszentrums

2019-21 Bibliothek-wissenschaftliches Projekt für die Einbeziehung der Audiovisuellen Zentren

2019-21 Ausarbeitung eines Vorschlags für die Organisation und Führung des Bibliothekszentrums

2019-21 Unterstützung der Kommunikationstätigkeit für das Bibliothekszentrum

2020-22 Weitere Unterstützung der Kommunikationstätigkeit für das Bibliothekszentrum

2020-22 Bewertung und Aktualisierung der Vorschläge für die Organisation und Führung des Bibliothekszentrums

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

8 Förderung des Lesens und der Filmkultur

2019-21 Kino: Monatliche thematische Vorschläge für die 3 Sektoren der Mediathek (Kunst und neue Medien, Kino, Lokale Kultur und Geschichte. Kino am Mittwoch: monatliche Vorstellungen von Autorenfilme und Dokumentarfilme im Kulturzentrum Trevi.

2019-21 Welttag des Buches am 23. April: Initiativen für alle Schüler und für Erwachsene

2019-21	Tag der Bibliotheken am 24. Oktober: Zusammenarbeit mit den öffentlichen Bibliotheken und den Schulbibliotheken für die Verwirklichung eines Zeitplanes der Maßnahmen für die Allgemeinheit sowie Unterstützung zur Verwirklichung der Initiativen im Laufe des Jahres.
2020-22	Fortsetzung und Entwicklung der Förderungs- und Populärmaßnahmen für das Filmwesen, die lokale Geschichte und Kultur, das Lesen und das Buch, sowie Filmvorführungen für Kinder und Jugendlichen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

9 Realisierung und Entwicklung der Bildungsausschüsse, um das Kultur- und Bildungssystem zu stärken

2019-21	Entwicklung, Koordinierung und Coaching für die Bildungsausschüsse und die kulturellen und bildenden Einrichtungen.
2019-21	Koordinierung und Zusammenarbeit mit den örtlichen Körperschaften und dem Rat der Gemeinden für die Entwicklung der italienischen Bildungsausschüsse.
2020-22	Bewertung der in den vergangenen Jahren begonnenen Tätigkeiten der Bildungsausschüsse und mögliche Coachings- und Unterstützungsmaßnahmen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

10 Intensivierung des Systems zur Förderung und Aufwertung der Sprachen

2019-21	Intensivierung der Aktivitäten zur Sensibilisierung der Öffentlichkeit für das autonome Sprachenlernen im gesamten Territorium durch einen Infopoint am Brixner Sitz der UniBz und durch Synergien mit Bibliotheken im Vinschgau, dem Burggrafenamt und dem Unterland.
2019-21	Entwicklung von personalisierten Beratungsdiensten für Erwachsene und Studenten in Bezug auf die Möglichkeiten der Selbsterlernung von Sprachen, die frühzeitige Mehrsprachigkeit und internationale Sprachzertifikate durch die internen Mitarbeiter des Amtes für Zweisprachigkeit und Fremdsprachen
2019-21	Stärkung der Rolle der Sprachenmediathek Meran als polyphone Kulturplattform, als Katalysator für die verschiedenen Sprachen und Kulturen im Territorium und als Bezugspunkt für die gesamte Bevölkerung von Meran und dem Burggrafenamt

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

11 Entwicklung der Instrumente, die für die Umsetzung des "Integrationspaktes" für die neuen Bürger erforderlich sind

2019-21	Planung von Abläufen zum Lernen von Volkskunde und Sprache und für sozio-territoriale Erfahrungen als Grundlage für einen echten integrativen Weg für neue Nicht-EU-Bürger und Personen mit internationalem Schutzstatus.
2019-21	Erfassung der neuen kulturellen Gemeinschaften der Provinz (Vereinigungen von neuen Bürgern, Jugendlichen der zweiten Generation, usw.) und ihrer Aktivitäten, mit dem Ziel, interkulturelle Wege zu projektieren und das Netzwerk von Kontakten und Kooperationen zu verschiedenen kulturellen Trägern zu stärken.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

12 Qualifizierte Ausbildung von Jugendarbeitern

2019-21	Regionale Co-Projektierung von Schulungen und Planungsfähigkeiten für Jugendbetreuer
2019-21	Jene, die im Bereich Jugend tätig sind, mit Instrumenten für die Kulturplanung ausstatten, und zwar aus einer unterschiedlichen Perspektive als jener der anderen Sektoren der Abteilung Italienische Kultur, darauf abzielend, die Sichtweise junger Menschen in Bezug auf die gesamte Gesellschaft zu verbessern
2019-21	Schulung zu den Möglichkeiten der europäischen Finanzierungen im Jugendbereich mit dem weiteren Ziel, die Jugendstrategie der EU umzusetzen (Zeitraum 2019 - 2027).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-02 Jugend

13 Förderung von neu gestalteten Räumen für die Jugend

2019-21	Unterstützung des Netzwerks „Botteghe di cultura“, damit im Netzwerk gearbeitet werden kann, um die Beschäftigung der Jugend, sowie den sozialen Zusammenhalt im Stadtviertel Don Bosco zu fördern.
2019-21	Unterstützung der Jugendorganisationen der Provinz bei der Planung des Jugendengagements durch Förderung eines Angebots, das zunehmend vernetzt ist und das verschiedene Aspekte und Interessen junger Menschen abdeckt, um die sozialen und staatsbürgerlichen Kompetenzen der informellen Bildung auszubauen.

2019-21 Implementierung der institutionellen Kommunikation, um den Zugang junger Menschen zu innovativen Projekten in der Arbeit im Kultur- / Kreativ- und Wohnbereich zu verbessern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-02 Jugend

14 Umsetzung von Möglichkeiten der Jugendarbeit im kulturellen und kreativen Bereich

2019-21 Organisation eines runden Tisches zur Analyse und Mitgestaltung der verschiedenen in der Provinz tätigen Interessensvertreter für die dritte Ausgabe von „Impulsi vivi“ (Schulung für Kultureinrichtungen) und zur Bewertung zukünftiger Perspektiven.

2019-21 Reaktivierung des ehemaligen „Telefoni di Stato“-Gebäudes durch Förderung von Projekten zur Schaffung einer gemeinsamen Identität der Räume (auch in Zusammenarbeit mit UNIBZ).

2019-21 Produktion eines Dokumentarfilms, der die bisherigen Ausgaben von „Impulsi vivi“ und die laufenden Arbeiten dokumentiert.

2020-22 Reaktivierung des ehemaligen „Telefoni di Stato“-Gebäudes durch Förderung von Projekten zur Schaffung einer gemeinsamen Identität der Räume (auch in Zusammenarbeit mit UNIBZ).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 06-02 Jugend

15 Initiativen zum Ausbau der Bibliotheksdienste für die Landesbibliothek "Claudia Augusta"

2019-21 Erweiterung und Entwicklung der Sammlung „biblioweb“

2019-21 Erwerb lokaler Archive, Entwicklung der Sammlungen

2019-21 Erweiterung der wissenschaftlichen Bibliothek; die Sammlung von Sachbüchern in den verschiedenen Bereichen und lokaler Teil für die italienische Sprache

2019-21 Anreize für Studien: Bildende Künste, Wissenschaft und Kunst durch wissenschaftliche Beratung am Hauptsitz

2020-22 Digitalisierung: Erhöhung der historischen Dokumentation, Erleichterung des Zugangs zu Quellen und Erhaltung von Material

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

16 Verbesserung und Entwicklung der sozialen Funktion der Landesbibliothek "Claudia Augusta"

2019-21 Stärkung der von der Bibliothek angebotenen Reference-Dienste am Sitz oder auf Distanz (Fernleihe & Document Delivery, Web-Podcast Blog, Internetterminals, Kundenbindung, usw.), mit besonderem Augenmerk auf der Benutzerfreundlichkeit

2019-21 Organisation und Entwicklung des kulturellen und wissenschaftlichen Erbes, der Sammlungen und der bibliothekswissenschaftlichen Projekte

2019-21 Verbreitung wissenschaftlicher Erkenntnisse auf lokaler Ebene (Buchpräsentationen, organisierte Diskussionen, Informationsabende, usw.)

2019-21 Konsolidierung des kundenorientierten kulturellen Angebots (Organisationsmodelle, Flexibilität der Öffnungszeiten, Umfragen zur Kundenzufriedenheit, usw.)

2019-21 Verbesserung der Dienstleistungen für den Bürger, Einführung neuer Informationstechnologien und Logistik, Analyse und Koordinierung der Arbeitsgruppe Bibliothekspool

2019-21 Jubiläum: 20 Jahre Landesbibliothek

2019-21 Stärkung der Synergien für die Realisierung des Bibliothekszentrums mit den beiden anderen Bibliotheken „Cesare Battisti“ und „Tessmann“ (Logistikplanung, Organisation von Dienstleistungen und öffentlichen Bereichen, Arbeitskoordination)

2020-22 Wissenschaftliche Zusammenarbeit mit Fernsehsendern und Förderung der lokalen Dokumentation und Bücher durch die Schaffung von Radiosendungen

2020-22 Transkription und Archivierung von mündlichen Quellen, neue Interviews

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

17 Förderung der Erinnerungsliteratur

2019-21 Projekte mit Schulen und Vereinen

2019-21 Sammlung und Aufnahme von Interviews

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Kultur

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Förderung von Initiativen im Bereich der Kunst, der Kultur und ihrer Sprachen, Verwaltung des Kulturzentrums Trevi (Leistungen in Eigenregie)							
1	Anzahl der koordinierten Veranstaltungen und Ausstellungen im Trevizentrum	Anzahl	-	20	20	20	◐
2	Publikum der koordinierten Veranstaltungen und Ausstellungen im Trevizentrum	Anzahl	-	2.000	2.000	2.000	●
2 Wirtschaftliche Begünstigungen zur Förderung und Unterstützung des lokalen Kultursystems							
1	Eingereichte Beitrags- und Unterstützungsgesuche	Anzahl	-	194	194	194	●
2	Angelegte Akten zur Voruntersuchung der Beitragsgesuche	Anzahl	-	350	350	350	●
3	Teilnahmegesuche zur Ausschreibung der Künstler	Anzahl	-	127	127	127	○
4	Anzahl der begünstigten Organisationen / Künstler	Anzahl	-	137	137	137	◐
5	Beratung, Coaching, Lokalausweise, Stichprobenkontrollen	h	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●

1: Die Beschlüsse betreffen die Gewährung von Förderungen an das Teatro Stabile di Bolzano und die zugehörigen Aufsichtsaufgaben über dieses Theater. Die Anzahl der Dekrete bezieht sich auf die Gewährung von wirtschaftlichen Beiträgen den verschiedenen Organisationen und Künstlern.

2: Geprüfte Ansuchen um Förderung: jener im Kompetenzbereich der gemeinsamen Unterkommission für alle drei Sprachgruppen und jene für Kunstschaffende.

3: Teilnahme an den Sitzungen der Regionalkommissionen

Amt für Weiterbildung, Bibliotheken und audiovisuelle Medien

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Förderung des Weiterbildungssystems							
1	Eingereichte und geprüfte Formulare für „Corsi&Percorsi“	Anzahl	908	860	860	870	●
2	Gesendete Broschüren und Postkarten	Anzahl	8.000	9.500	9.500	9.500	●
3	Geprüfte Teilnehmerlisten der Kurse	Anzahl	227	170	170	150	●
4	Kontrollierte Projekte mit zuständigen Protokollen, Beobachtungsformularen und Statistiken	Anzahl	-	15	15	13	◐
2 Wirtschaftliche Vergünstigungen an die Bildungseinrichtungen, Verlage und Film-Produzenten							
1	Eingereichte Beitrags- und Unterstützungsgesuche	Anzahl	-	71	71	71	●
2	Angelegte Akten zur Voruntersuchung der Beitragsgesuche	Anzahl	-	95	95	95	●
3	Anzahl der begünstigten Organisationen	Anzahl	-	26	26	26	●
4	Überprüfte Listen der Ausgabenbelege und Haushaltsabschlüsse	Anzahl	75	70	70	70	●
5	Unterstützte Initiativen	Anzahl	1.486	1.480	1.480	1.480	●
6	Beratung, Coaching, Lokalausweise, Stichprobenkontrollen	h	490,00	490,00	490,00	490,00	●

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Staub.
3	Förderung des öffentlichen Bibliothekswesens und der Schulbibliotheken sowie des Verlagswesens						
1	Ausleihen im öffentlichen Bibliothekssystem	Anzahl	454.938	511.400	511.400	511.400	●
2	Erfolgtes Nachschlagen in der digitalen Bibliothek (Biblioweb)	Anzahl	186.868	195.000	195.000	195.000	●
3	An Bibliotheken gesendete und erhaltene Pakete bezüglich der zentralen Katalogisierung	Anzahl	582	596	596	596	●
4	Einbezogene Bibliotheken	Anzahl	77	78	78	77	●
5	Geprüfte Berichte und jahresstatistische Auswertungen über die Tätigkeiten der öffentlichen und der Schulbibliotheken	Anzahl	19	55	55	55	●
6	Durchgeführte Beratungsstunden an den Schulbibliotheken	h	205,00	205,00	205,00	205,00	●
7	Initiativen für die Förderung des Buches und des Lesens	Anzahl	39	30	30	30	●
8	Teilnehmer an Initiativen zur Förderung des Lesens	Anzahl	3.250	2.800	2.800	2.800	●
4	Wirtschaftliche Vergünstigungen an öffentliche Bibliotheken						
1	Eingereichte Beitrags- und Unterstützungsgesuche	Anzahl	-	116	116	116	●
2	Angelegte Akten zur Voruntersuchung der Beitragsgesuche	Anzahl	-	85	85	85	●
3	Anzahl der begünstigten Organisationen	Anzahl	-	34	34	34	●
4	Überprüfte Listen der Ausgabenbelege und Haushaltsabschlüsse	Anzahl	44	50	50	50	●
5	Finanzierte Initiativen: Finanzierte Leseförderungsprojekte	Anzahl	254	200	200	200	●
6	Durch Finanzierung katalogisierte Medien	Anzahl	16.390	12.000	12.000	12.000	●
7	Finanzierte Fortbildungsveranstaltungen für Bibliothekare und in Bibliotheken tätige Lehrpersonen	Anzahl	9	9	9	9	●
8	Beratung, Coaching, Lokalausweise, Stichprobenkontrollen	h	490,00	490,00	490,00	490,00	●
5	Förderung und Produktion der audiovisuellen und multimedialen Kultur						
1	Angekaufte und katalogisierte audiovisuelle Materialien	Anzahl	1.840	1.500	1.500	1.500	●
2	Produzierte und koproduzierte Dokumentarfilme	Anzahl	-	25	25	25	●
3	Informationsmaterialien, Initiativen zur Förderung des AV-Bestandes der Mediathek	Anzahl	45	25	25	25	●
4	Durchgeführte Ausleihen	Anzahl	94.189	41.800	41.800	41.800	●
5	Geleistete Beratungs- und Informationsstunden über die Dienstleistungen der Mediathek und des Schnitzaals	h	3.000,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00	●
6	Durchgeführte Dienstleistungen im Schnitzaal	Anzahl	-	65	65	65	●
7	Wirtschaftliche Vergünstigungen und Auszahlungen an Kinobetreiber und Filmclubs für wertvolle Filmvorführungen	Anzahl	14	15	15	15	●

Von den 2.850 Beratungs- und Informationsstunden des Indikators 5, werden 1.300 von den Mitarbeitern der externen Genossenschaft erbracht.

Amt für Zweisprachigkeit und Fremdsprachen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Wirtschaftliche Vergünstigungen bezüglich Förderung der Sprachkenntnisse und spezifische Maßnahmen für den Besuch von L2-Kursen							
1	Eingereichte Beitragsansuchen	Anzahl	21	27	27	27	◀
2	Verfahren zur Prüfung von Beitragsansuchen	Anzahl	-	61	61	61	◀
3	Anzahl der begünstigten Kulturorganisationen	Anzahl	-	10	10	10	●
4	Beratung, Coaching, Lokalausweise, Stichprobenkontrollen	h	-	70,00	70,00	70,00	●
2 Direkte vertragliche Aktivitäten - Systematische Maßnahmen zur Umsetzung des "Integrationspaktes" für neue Bürger							
1	Sprach- und Bürgerkunde-Kurse (Italienisch, Deutsch, Alphabetisierung)	Anzahl	57	130	130	130	●
2	Teilnehmer/innen	Anzahl	864	1.560	1.560	1.560	◀
3	Gefundene und kontaktierte Migranten-Vereinigungen	Anzahl	-	46	46	46	●
4	Koordinationstreffen und Synergien mit Einrichtungen und Institutionen sowie Migrantenverbänden zum Zwecke der Mitgestaltung interkultureller Maßnahmen	Anzahl	-	50	44	44	◀
3 Förderung der Kenntnis der Zweitsprache Deutsch und Anregung zum Studium von Fremdsprachen durch autonomes Lernen							
1	Bibliotheksbesucher/innen	Anzahl	71.196	68.000	68.000	68.000	◀
2	Aktive Benutzer (min. 1 Entlehnung/Jahr)	Anzahl	4.102	4.200	4.200	4.200	◀
3	Entliehene Medien	Anzahl	32.646	35.000	35.000	35.000	◀
4	Individuelle Beratungstreffen zum Selbstlernen	Anzahl	-	400	400	400	◀
5	Individuelle Beratungstreffen zu den internationalen Sprachzertifikaten	Anzahl	-	40	40	40	◀
6	Beratungen zu Studienaufenthalten im Ausland	Anzahl	-	820	820	820	◀
7	Schalterdienste in anderen Einrichtungen (UniBz Brixen, Bibliotheken Vinschgau und Unterland)	Anzahl	-	20	20	20	●
8	Veranstaltungen und Projekte zum Sprachenlernen in informellen Kontexten	Anzahl	-	80	80	80	◀

Amt für Jugendarbeit

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Finanzierung der Jugendorganisationen (ordentliche und außerordentliche Beiträge)							
1	Eingereichte Beitragsanfragen	Anzahl	190	278	276	280	●
2	Verfahren zur Prüfung von Beitragsansuchen	Anzahl	-	15	15	20	◀
3	Anzahl der begünstigten Kulturorganisationen	Anzahl	-	37	36	38	●
4	Beratung, Coaching, Lokalausweise, Stichprobenkontrollen	h	-	550,00	570,00	600,00	●
5	Treffen zur Verwaltungsberatung	Anzahl	250	250	250	250	●

Das Amt unterstützt die Jugendorganisationen durch Beratung bei den Verwaltungsverfahren des Gesuches um Beiträge. Aufgrund der Analyse der Probleme, bearbeitet das Amt jedes Jahr einen Leitfaden für das Vermeiden von Fehlern im Bereich des Ausfüllens der Gesuche der Beiträge und der Auszahlung.

2 Projekte im Bereich der Jugendpolitik							
1	Projekte die vom Amt direkt realisiert werden	Anzahl	2	2	3	3	●
2	Außergewöhnliche überwachte Projekte	Anzahl	38	30	30	40	◀
3	Treffen von „Supervisionen“ in den Jugendorganisationen	Anzahl	200	150	150	200	●

Es handelt sich um von Organisationen des Landes organisierte Projekte, dank des Impulses und der Begleitung des Amtes. Die Aufgaben des Amtes sind jene der Sensibilisierung in Bezug auf die Prioritäten der Intervention im Jugendbereich, der Erleichterung der Netzarbeit sowohl mit den Organisationen als auch mit den institutionellen Gesprächspartnern.

Ein Beamter begibt sich regelmäßig in die zahlreichen vom Amt finanzierten Strukturen des Landes, um Unterstützung und Oberaufsicht bei den ordentlichen Führungsproblemen zu gewährleisten.

Das Landesgesetz 13/83 legt fest, dass die Verwaltung für die Weiterbildung der in den unterstützten Strukturen tätigen Jugendarbeiter sorgen muss.

Italienische Landesbibliothek 'Claudia Augusta'

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Bibliotheksverwaltung und bibliothekarischen Dienste							
1	Getätigte Einkäufe und Inventarisierungen	Anzahl	8.833	7.000	7.000	7.000	◐
2	Katalogisiertes Material	Anzahl	5.800	6.000	6.000	6.000	●
3	Erweiterte Sammlung Biblioweb	Anzahl	7.000	7.000	7.000	7.000	●
4	Pflichtexemplarrecht	Anzahl	230	200	200	200	◐
5	Registrierte Ausleihen im Sitz	Anzahl	12.000	5.000	5.000	5.000	◐
6	Durchgeführte Konsultationen im Sitz	Anzahl	3.000	4.000	4.000	4.000	◐
7	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	3.000	4.200	5.000	5.000	◐
8	Interlibrary Loan & Document Delivery	Anzahl	251	200	350	450	◐
9	Web-Podcast Blog	Anzahl	18.000	20.000	20.000	25.000	◐
10	Transkription von Audiomaterial zu Forschungszwecken, Videointerviews	Anzahl	70	200	200	200	◐
11	Digitalisierung von Material von historischem Interesse	Anzahl	240	300	350	350	◐
2 Initiativen und Projekte							
1	Organisierte Buchvorstellungen und Debatten	Anzahl	92	50	50	50	◐
2	Registrierte Besucher	Anzahl	14.435	22.000	24.000	26.000	◐
3	Verliehene Claudia Augusta Preise	Anzahl	24	40	40	35	◐
4	Förderung von Lesen und Diensten durch die Schaffung von Radiosendungen	Anzahl	-	20	20	20	◐
5	Öffentliches Geschichts- und Oralarchiv: Vereinbarung über die Masterbetreuung an der Universität Modena	Anzahl	-	1	1	1	◐

Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz ist die größte Südtiroler Experten- und Expertinneneinrichtung für alle Themen des technischen Umweltschutzes, des vorbeugenden Klimaschutzes und des Ressourcenschutzes. Wir arbeiten für die schonende Nutzung und die langfristige Sicherung der natürlichen Ressourcen im Land, um der Bevölkerung eine nachhaltige Raumentwicklung und eine möglichst hohe Lebensqualität heute und in Zukunft zu ermöglichen.

Um eine solche Entwicklung zu gewährleisten, beraten wir Gemeinden und Institutionen, gehen den Anliegen der Bürger und Bürgerinnen nach, fördern Maßnahmen und Initiativen, erarbeiten Schutz-, Vorsorge-, Überprüfungs- und Kontrollmaßnahmen.

Die Agentur sieht Umweltschutz, Klimaschutz und Nachhaltigkeit auch als kulturelle Aufgabe, weshalb sie sensibilisierend und informierend auf dem Gebiet der nachhaltigen Entwicklung, der Lebensmittelsicherheit und des Klimaschutzes tätig ist.

Externer Kontext

Die natürlichen Ressourcen, wie Wasser, Boden, Luft, Klima und unser Lebensraum sind Eckpfeiler für unser Dasein und unsere Lebensqualität. Die Umwelt bringt wertvolle Systemleistungen für unsere Gesellschaft und ist ein zentraler Standortfaktor, welcher für jegliche Entwicklung entscheidend ist. Die Bedeutung einer intakten Umwelt als Grundlage für eine hohe Lebensqualität und nachhaltiger Wirtschaftskreisläufe ist unbestritten. Darüber hinaus besitzt die Umwelt mit ihren Ressourcen und Ökosystemen auch einen Eigenwert, der ihre Schutzwürdigkeit zusätzlich unterstreicht.

Die Entwicklung des Landes kann nur dann langfristig erfolgreich sein, wenn der Nachhaltigkeitsbegriff in all seinen Dimensionen seinen Niederschlag in den verschiedenen Politiken findet. Dabei bestehen im Umgang mit den natürlichen Ressourcen große Herausforderungen. Dazu gehören beispielsweise der Ausstoß von Treibhausgasen, der anhaltend hohe Bodenverbrauch, die

hohen Nutzungsansprüche an die Ressource Wasser und anderen Stoffen, die Intensitäten der Landnutzungen, die Anforderungen an die Lebensmittelsicherheit, die anfallenden Abfälle und Abwässer und vieles mehr.

Trotz der Fortschritte gerade im technischen Umweltschutz, z. B. durch die Nutzung der erneuerbaren Energien, die systematische Behandlung der Abwässer, vorbeugenden Lärmschutz und höhere Aufmerksamkeit bei den Emissionen, nehmen die Herausforderungen zu und es sind auch neue Aufgabenbereiche zu bewältigen.

In den letzten Jahren entwickelte sich die Agentur immer mehr zu einem renommierten Zentrum im Bereich Umwelt-, Klima- und Ressourcenschutz. Die rechtlichen Eckpfeiler für unser aktuelles Tun wurden mit dem Landesgesetz vom 19. Dezember 1995, Nr. 26, eingerichtet. Durch die Übertragung der Kompetenz im Bereich Energie wurde der Aufgabenbereich auch auf den vorsorgenden Klimaschutz ausgerichtet.

Nutznieser unserer Arbeit sind die Menschen, welche hier leben, wirtschaften oder ihre Ferien verbringen, es sind Bürgerinnen und Bürger, Firmen, öffentlichen Körperschaften, Vereine und Gäste.

Interner Kontext

In der Agentur für Umwelt und Klimaschutz arbeiten 187 Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter verschiedenster fachlicher Herkunft im Dienst der nachhaltigen Entwicklung dieses Landes mit großem Einsatz. Um unsere Aufgabe erfüllen zu können haben wir das Tätigkeitsfeld auf sechs technische Ämter, vier Labors und ein Verwaltungsamt aufgeteilt.

Darüber hinaus gibt es ständigen Kontakt mit anderen affinen Abteilungen und Einrichtungen im Lande. Im Besonderen zählen hierzu die Abteilungen Natur, Landschaft und Raumentwicklung, Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Gesundheit, Mobilität, Agentur für Bevölkerungsschutz und Agentur Landesdomäne.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Umweltressourcen im Bereich Bodenmeliorierung sind langfristig gesichert und die Umweltbelastung ist zu Gunsten einer hohen Lebensqualität für die hier lebenden Menschen minimiert.						
1	Gewährte Förderungen: Umweltsensibilisierung	Anzahl	-	5	5	5	◐
2	Gemessene Parameter für Analysen	Anzahl	-	300	300	300	◐
3	Teilnehmende Schüler an Umweltbildung	Anzahl	-	14.000	14.000	14.000	●
4	Didaktische Workshops, interaktive Ausstellungen, Aktionen für Umweltbildung	Anzahl	-	6	6	6	●
5	Öffentlichkeitsarbeit (TV, Radiospots, PR-Aussendungen, Ankauf von Werbeflächen Tageszeitungen/Zeitschriften)	Anzahl	-	140	140	150	●
6	Bereitschaftsdienst für Chemieunfälle oder Großbrände	Anzahl	-	5	5	5	●
7	Ankauf Geräte für Labors	Anzahl	-	20	20	20	●

Um die Bevölkerung für Umweltthemen zu sensibilisieren, sind Beiträge vorgesehen, werden verschiedene Umweltprojekte in den Schulen durchgeführt und Aussendungen in TV, Radio, Zeitungen und Zeitschriften gemacht.

Für die Genehmigung der Anlagen bzw. für die Durchführung der Kontrollen sind Analysen und Monitoringtätigkeiten notwendig.

Wichtig sind auch die Beratungen für Bürgerinnen und Bürger, Gemeinden und Unternehmen sowie Mitarbeit auf verschiedenen Expertentischen zur nachhaltigen Ressourcennutzung mit Interessensvertretern.

Als Unterstützung des Zivilschutzes bei Unfällen mit Auswirkungen auf die Umwelt und Großbränden hat die Umweltagentur einen Bereitschaftsdienst eingerichtet.

Für die Durchführung der institutionellen Aufgaben der Umweltagentur und Klimaschutz ist es notwendig, den Gerätepark in den Laboratorien ständig auf den aktuellen Stand der Technik zu halten. Insofern ist die kontinuierliche Erneuerung von Geräten für die Labors notwendig.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-01 Bodenmeliorierung (Bodenschutz)

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Der Schutz der Qualität der Umweltressourcen ist durch effiziente Labors garantiert.						
1	Ordentliche und außerordentliche Instandhaltung der Geräte	Anzahl	-	60	50	50	◀

Die für die Durchführung der institutionellen Aufgaben der Agentur für Umwelt und Klimaschutz notwendigen Geräte müssen instandgehalten und gewartet werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Der Klimawandel wird vorgebeugt und der Aufbau einer Nachhaltigkeitskultur gefördert, welche auf Energieeffizienz und intelligente Nutzung erneuerbarer Quellen setzt.						
1	Zuweisung an die Energieagentur	Anzahl	-	1	1	1	●

Die Energieagentur Südtirol wurde geschaffen um die energie- und klimaschutzpolitischen Ziele des Klimaplan „Energie-Südtirol 2050“ zu erreichen und die dafür notwendigen Maßnahmen umzusetzen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4	Der Boden ist von den verschiedenen Umweltverschmutzungen mittels einer nachhaltigen Abfallbewirtschaftung geschützt.						
1	Genehmigte Gutachten und Ermächtigungen für Projekte von Anlagen	Anzahl	-	110	110	110	◀
2	Durchgeführte Kontrollen (Vorschriften, Aufforderungen, Mahnungen)	Anzahl	-	350	350	350	●
3	Gewährte Förderungen	Anzahl	-	10	10	10	◀

Um dieses strategische Ziel zu erreichen werden verschiedene Tätigkeiten durchgeführt:

- Für die Genehmigungen von Anlagen erstellen die technischen Ämter die Umweltgutachten für die einzelnen Bauvorhaben;
- Für die Einhaltung der Umweltbestimmungen werden die gesetzlich vorgeschriebenen Kontrollen durchgeführt;
- Für die Genehmigung der Projekte bzw. für die Durchführung der Kontrollen sind Analysen notwendig.

Die öffentlichen Anlagen werden mittels Beiträge finanziert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-03 Müllentsorgung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5	Die Qualität des Wassers ist kontinuierlich überwacht. Ermächtigungen und Beiträge zur Errichtung von Anlagen zur Abwasserentsorgung.						
1	Genehmigte Gutachten und Ermächtigungen für Projekte von Anlagen	Anzahl	-	1.040	1.040	1.030	◐
2	Durchgeführte Kontrollen (Vorschriften, Aufforderungen, Mahnungen)	Anzahl	-	450	460	470	●
3	Gewährte Förderungen	Anzahl	-	105	105	105	◐
4	Gemessene Parameter für Analysen	Anzahl	-	7.040	6.935	6.935	◐
5	Finanzierte Projekte zur Untersuchung und Wiederherstellung der Gewässer	Anzahl	-	32	32	31	●
6	Finanzierte Maßnahmen zur Aufwertung der Umwelt in Ufergemeinden	Anzahl	-	87	79	79	●

Um dieses strategische Ziel zu erreichen werden verschiedene Tätigkeiten durchgeführt:

- Für die Genehmigungen von Anlagen erstellen die technischen Ämter die Umweltgutachten für die einzelnen Bauvorhaben;
- Für die Einhaltung der Umweltbestimmungen werden die gesetzlich vorgeschriebenen Kontrollen durchgeführt;
- Für die Genehmigung der Projekte bzw. für die Durchführung der Kontrollen sind Analysen notwendig.

Nachhaltige Nutzung bedeutet ferner, dass die Allgemeinheit für die Nutzung der öffentlichen Ressource Wasser in angemessener Form partizipieren kann, auch unter Verwendung der eingehobenen Wasserzinsen und Umweltgeldern.

Die öffentlichen Anlagen werden mittels Beiträge finanziert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-04 Integrierter Wasserdienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
6	Für den Schutz der Umwelt und die Gesundheit des Menschen werden die Luftqualität, die Emissions- und Lärmgrenzwerte kontrolliert.						
1	Genehmigte Gutachten und Ermächtigungen für Projekte von Anlagen	Anzahl	1.393	665	760	752	◐
2	Durchgeführte Kontrollen (Vorschriften, Aufforderungen, Mahnungen)	Anzahl	1.894	730	730	730	●
3	Gemessene Parameter für Analysen	Anzahl	14.965	4.442	3.392	3.342	◐

Um dieses strategische Ziel zu erreichen werden verschiedene Tätigkeiten durchgeführt:

- Für die Genehmigungen von Anlagen erstellen die technischen Ämter die Umweltgutachten für die einzelnen Bauvorhaben;
- Für die Einhaltung der Umweltbestimmungen werden die gesetzlich vorgeschriebenen Kontrollen durchgeführt;
- Für die Genehmigung der Projekte bzw. für die Durchführung der Kontrollen sind Analysen notwendig.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-08 Luftqualität und Reduzierung der Luftverschmutzung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
7	Nahrungsmittel, Futtermittel, Kosmetika und Tätowierfarben sind von hoher Qualität, nicht gefährlich für die Gesundheit und transparent etikettiert.						
1	Bei Analysen untersuchte Parameter (chemische und mikrobiologische)	Anzahl	2.520	2.300	2.250	2.250	◐
2	Für die Umsetzung REACH durchgeführte Proben	Anzahl	30	114	115	116	◐

Durch die weltweite Vernetzung der Wirtschaft, die Möglichkeit der Bestellung per Internet und die praktisch weltweite Zulieferung werden unterschiedlichste Produkte zum Kauf angeboten. Einige dieser Produkte sind von unsicherer Herkunft und die reale Qualität entspricht mitunter nicht dem angepriesenen Standard. Mitunter enthalten Produkte auch Substanzen, die gesundheitsschädigende Wirkung haben können.

Aus diesem Grund wird eine gezielte Überwachung der Güter und Produkte mit Hilfe von modernen Geräten und Labortechniken nötig, um auch geringste Spuren schädlicher Substanzen nachweisen zu können. Außerdem ist die ständige und dynamische Weiterentwicklung der

Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter sowie der Ausstattung und der zur Anwendung kommenden Methoden notwendig.

Ebenfalls wird in Zusammenarbeit mit der Abteilung Gesundheit die Umsetzung der REACH-Verordnung EG Nr. 1907/2006 betreut. Im Zuge der Umsetzung des europäischen Chemikalienrechtes werden Daten erfasst und bewertet, um Risiken im Zusammenhang mit der Verwendung der Chemikalien bewerten zu können.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-01 Bodenmeliorierung (Bodenschutz)

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
8 Dem Klimawandel wird kontinuierlich entgegengewirkt. Die Nachhaltigkeitskultur basiert auf Energieeffizienz und intelligente Nutzung erneuerbarer Quellen.							
1	Gewährte Beiträge	Anzahl	655	615	578	608	◐
2	Einbezogene Gemeinden bei der Lichtverschmutzung	Anzahl	59	80	85	90	○
3	Durchgeführte Beratungen für Energieeinsparung	Anzahl	400	400	300	300	○
4	Öffentlichkeitsarbeit (TV, Radiospots, PR-Aussendungen, Ankauf von Werbeflächen Tageszeitungen/Zeitschriften)	Anzahl	-	17	22	22	●

Im Amt und in den Bezirksgemeinschaften wird ein Beratungsdienst für Bürger angeboten.

Die Agentur unterstützt die Gemeinden bei der Ausarbeitung der Lichtpläne zur Einschränkung der Lichtverschmutzung, was auch zur Energieeinsparung beiträgt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 17-01 Energiequellen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
9 Die Energieversorgung ist sichergestellt, erneuert, effizient und landschaftsschonend.							
1	Gewährte Förderungen	Anzahl	41	10	10	10	◐
2	Erteilte Ermächtigungen von Elektroleitungen	Anzahl	115	122	123	123	◐
3	Hochspannungsleitungen: Begleitung im nationalen Genehmigungsverfahren zu deren umweltverträglichen Errichtung	Anzahl	-	4	4	-	◐

Im Gegensatz zu fossilen Brennstoffen sind Sonnen-, Wind- und Wasserkraft, Erdwärme oder Biomasse klimafreundlich und grundsätzlich auch nahezu unbegrenzt vorhanden.

Nachhaltige Nutzung bedeutet ferner, dass die Allgemeinheit für die Nutzung der öffentlichen Ressource in angemessener Form mittels Umweltgeldern partizipieren kann. Die daraus produzierte Energie ist in einer Weise abzutransportieren, dass die Belastung für Gesundheit, Umwelt und Landschaftsbild minimiert werden kann. Auf diesen Prinzipien hat auch eine moderne, sichere und effiziente Versorgung sowohl unserer Zentren und als auch der Peripherie zu erfolgen. Gerade die Versorgung abgelegener Gebiete in angemessener Qualität stellt eine besondere Herausforderung dar.

Zudem müssen sukzessive die Voraussetzungen für den Aufbau von intelligenten und modernen Netzen erfolgen, um die Produktion von Energie aus erneuerbaren Quellen sukzessive besser auf den Verbrauch in unserer Wirtschaft und in unseren Haushalten einstellen zu können.

Die Hochspannungsleitungen werden wo möglich unter die Erde verlegt unter Einbeziehung der Bevölkerung im Einvernehmen mit den Gemeinden, dem Land und Terna AG.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 17-01 Energiequellen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
10 Die öffentliche Wasserversorgung für Trink- und Beregnungszwecke ist von hoher Qualität. Die erneuerbaren Energiequellen sind nachhaltig genutzt.							
1	Erteilte Konzessionen für Trinkzwecke	Anzahl	-	10	10	10	◐
2	Erteilte Konzessionen für Beregnungszwecke	Anzahl	-	190	190	190	●
3	Erteilte Konzessionen für Stromerzeugung	Anzahl	-	100	100	100	◐

Um dieses strategische Ziel zu erreichen werden Nutzungskonzessionen erst nach genauer Überprüfung der Rahmenbedingungen erteilt, Wasserschutzgebiete ausgewiesen und das Trinkwasser kontrolliert.
Ausarbeitung von neuen Normen im Bereich der Trink- und Mineralwassernutzung.
Sicherheit der Trinkwasserversorgung ist ein wichtiges und zentrales Thema.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 17-01 Energiequellen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
11	Koordinierung der Verfahren für die Umweltgenehmigungen und -ermächtigungen						
1	Durchgeführte SUP-Verfahren (Strategische Umweltprüfung für Pläne und Programme)	Anzahl	-	4	4	4	○
2	Durchgeführte UVP-Verfahren (Umweltverträglichkeitsprüfung)	Anzahl	-	18	15	15	○
3	Durchgeführte IPPC-Verfahren (Integrierte Umweltermächtigung)	Anzahl	-	20	20	20	○

Für große Pläne, Programme und Projekte werden die strategische Umweltprüfung, die Umweltverträglichkeitsprüfung oder die integrierte Umweltermächtigung durchgeführt, um Menschen, Tiere, Pflanzen, Boden, Wasser, Luft, Klima, Landschaft und Kulturgüter vor schädigen Umwelteinwirkungen zu schützen und dem Entstehen schädlicher Umwelteinwirkungen vorzubeugen.

Die Umweltprüfungen sind ein wichtiger Bestandteil des Umweltschutzes. Durch die verschiedenen Verfahren können die möglichen Folgen für die Umwelt bereits in den ersten Schritten der Erarbeitung eines Planes, Programmes oder Projektes erkannt und berücksichtigt werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-01 Bodenmeliorierung (Bodenschutz)

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	EU-Projekt BrennerLEC
2020	Messungen zur Umweltbewertung der reaktiv geregelten dynamischen Geschwindigkeitsbegrenzung; Ausarbeitung von Strategien und Beginn der proaktiv geregelten dynamischen Geschwindigkeitsbegrenzung; Austausch der ersten konsolidierten Ergebnisse mit den lokalen und nationalen Stakeholdern; Förderung einer Policy auf nationaler Ebene zur gesetzlichen Konsolidierung der dynamischen Geschwindigkeitsbegrenzung; Projektmeeting.
2021	Finale Kalibrierung und Umweltbewertung der proaktiv geregelten dynamischen Geschwindigkeitsbegrenzung; Präsentation der Projektergebnisse bei regionalen, nationalen und europäischen Entscheidungsträgern; Austausch der konsolidierten Ergebnisse mit den lokalen und nationalen Stakeholdern; Beendigung des Projektes (Berichterstattung, Verwaltung, Förderung zur Replikation des Projektes in ähnlichen Situationen).

BrennerLEC ist das Akronym für Brenner Lower Emissions Corridor und ist ein Projekt, welches vom Europäischen Fond des LIFE-Programms finanziert wird. Das Projekt ist im Juni 2016 genehmigt worden. Das Projekt wird von der Brennerautobahn und der Agentur für Umwelt und Klimaschutz Bozen gefördert und zählt auf die Mitarbeit der Universität Trient, des TIS Bozen und der Firma CISMA Bozen. Ziel des Projektes ist die demonstrative Erprobung und Implementierung von innovativen Maßnahmen für die Verwaltung des Fahrzeugverkehrs auf der Autobahn, um diesen umweltfreundlicher in Bezug auf Luftqualität, Lärm und Klimawandel auszurichten. Die vorgesehene Projektdauer beträgt ungefähr 5 Jahre (56 Monate).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-08 Luftqualität und Reduzierung der Luftverschmutzung

2	Umsetzung der gesetzlichen Vorgaben im Bereich "Digitale Verwaltung"
2020	Umstellung der Verfahren
2020	Zusammenlegung der verschiedenen Datenbanken
2020	Digitales Faszikel

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

3 Entwicklung im Energiebereich

2020	Zusammenarbeit mit ARERA (Behörde für die Regulierung der Energie, Netze und Umwelt) in den Bereichen Energie und Umwelt
2020	Elektroleitungen: Anwendung neues Verfahren für die Ausstellung der Ermächtigung
2021	Zusammenarbeit mit ARERA (Behörde für die Regulierung der Energie, Netze und Umwelt) in den Bereichen Energie und Umwelt
2021	Neues Landesgesetz für große Wasserableitungen zur Erzeugung elektrischer Energie

Auf Grund der Energieentwicklung ist in den nächsten Jahren die Zusammenarbeit mit ARERA (Behörde für die Regulierung der Energie, Netze und Umwelt) in den Bereichen Energie und Umwelt notwendig.

Derzeit müssen beim Bau von Elektroleitungen mehreren Gutachten von verschiedenen Behörden (Gemeinde, Land, Staat) eingeholt werden. Mit dem neuen Verfahren werden die Gutachten koordiniert.

Nachdem die Zuständigkeit für die großen Wasserableitungen zur Erzeugung von elektrischer Energie vom Staat auf das Land übergegangen ist, muss das Land ein neues Gesetz für die Ausschreibung dieser Wasserkonzessionen ausarbeiten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 17-01 Energiequellen

4 Bereitschaftsdienste

2020	Reorganisation des Bereitschaftsdienstes Umwelt
------	---

Der Bereitschaftsdienst der Agentur für Umwelt und Klimaschutz unterstützt die Tätigkeit des Zivilschützes im Fall von Chemieunfällen oder Großbränden. 2020 wird dieser Dienst reorganisiert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-01 Bodenmeliorierung (Bodenschutz)

5 Umweltbildung: neue Themenbereiche

2020	Fortsetzung der Umsetzung der neuen Umweltprojekte
2021	Fortsetzung der Umsetzung der neuen Umweltprojekte
2022	Fortsetzung der Umsetzung der neuen Umweltprojekte

2020 wird die Umweltbildung in den Schulen mit weiteren Projekten in den Bereichen Wasser, Konsumverhalten, Luft, Energieeinsparung ergänzt und die Strategie zur Umweltbildung grundsätzlich überarbeitet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-01 Bodenmeliorierung (Bodenschutz)

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Öffentlichkeitsarbeit/Sensibilisierung						
1 Sendungen zur Sensibilisierung und Öffentlichkeitsarbeit (TV, Radiospots, PR-Aussendungen)	Anzahl	-	50	50	50	◐
2 Ankauf von Werbeflächen	Anzahl	-	80	40	50	◐
3 Gestaltung von Kommunikationsstrategien für Kampagnen zu Umweltthemen	Anzahl	-	10	50	50	●

1: TV, Radiospots, Videospots, journalistische Videos, Fernseh- und Rundfunksendungen, PR-Aussendungen.

2: in Zeitungen/Zeitschriften, auf Websites (Banner usw.), auf den Rückseiten der Busse, in Bushaltestellen und auf Werbetafeln.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Umweltbildung						
1	Teilnehmende Schüler an Umweltbildung	Anzahl	-	14.000	14.000	14.000	●
2	Didaktische Workshops, interaktive Ausstellungen, Aktionen	Anzahl	-	6	6	6	●

Amt für Umweltprüfungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Koordinierung der Verfahren für die Umweltgenehmigungen und -ermächtigungen						
1	Durchgeführte SUP-Verfahren (Strategische Umweltprüfung für Pläne und Programme)	Anzahl	4	4	4	4	○
2	Durchgeführte UVP-Verfahren (Umweltverträglichkeitsprüfung)	Anzahl	19	18	15	15	○
3	Durchgeführte IPPC-Verfahren (Integrierte Umweltermächtigung)	Anzahl	12	20	20	20	○
4	Durchgeführte Sammelgenehmigungsverfahren	Anzahl	401	420	420	420	○

Amt für Luft und Lärm

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Gutachten und Ermächtigungen						
1	Ausgestellte Gutachten Luftemissionen	Anzahl	54	70	70	70	○
2	Ausgestellte Gutachten Lärm	Anzahl	38	45	45	45	○
3	Ausgestellte Gutachten Gemeindeplan für die akustische Klassifizierung und für Bauleitplanänderungen	Anzahl	42	40	35	30	●
4	Ausgestellte Ermächtigungen Emissionen	Anzahl	98	100	100	100	○
5	Ausgestellte Ermächtigungen Kaminkehrer	Anzahl	4	8	8	5	○
6	Ausgestellte Ermächtigungen Lärmschutztechniker	Anzahl	0	2	2	2	○

Der Indikator 3 wurde erweitert und beinhaltet nun auch die Gutachten für Bauleitplanänderungen, welche früher als eigener Indikator (ex4) angeführt wurden.

2	Maßnahmen zur Wahrung und Verbesserung der Luftqualität, zur Einhaltung der Emissionsgrenzwerte und zur Verminderung der Lärmbelastung						
1	Ausgestellte Vorschriften Heizanlagen	Anzahl	67	70	60	60	○
2	Ausgestellte Mahnungen Heizanlagen	Anzahl	128	110	110	100	○
3	Ausgestellte Vorschriften Luft und Lärm	Anzahl	32	20	20	20	○
4	Ausgestellte Mahnungen Asbest	Anzahl	11	10	10	10	○
5	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	407	390	390	400	●
3	Projekte, Studien und strategische Pläne						
1	Geführte Kataster (Asbest, Emissionen, Lärm)	Anzahl	3	3	3	3	●
2	Strategische Pläne (Luftqualität, Sanierung NO2, Lärm)	Anzahl	3	3	3	3	●
3	Durchgeführte Studien und Projekte zur Luftqualität und Lärmausbreitung	Anzahl	18	20	20	20	●
4	Koordinierung und Aktualisierung der Online Kartografie (Gemeindeplan für akustische Klassifizierung) im Zuge der Bauleitplanänderungen der Gemeinden	Anzahl	-	63	70	75	○

Labor für Wasseranalysen und Chromatographie

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Chemische Analysen um Kontaminationen in Umweltressourcen (Wasser, Boden, Luft, Baumaterialien) und in Lebensmitteln festzustellen						
1	Durchgeführte Analysen	Anzahl	6.221	6.100	6.100	6.100	○

Die untersuchten Parameter pro Probe sind je nach Fragestellung unterschiedlich und können in ihrer Anzahl von einem bis mehreren Hunderten reichen.

Amt für Gewässerschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Überprüfung und Begutachtung von Projekten in Bezug auf den Schutz der Wasservorkommen						
1	Ausgestellte Gutachten	Anzahl	492	550	550	550	○
2	Überprüfung der Funktionalität der Anlagen zur Abwasserentsorgung und Erteilung der Ermächtigungen						
1	Ausgestellte Ermächtigungen	Anzahl	154	190	190	180	○
3	Koordinierung des Monitorings des Qualitätszustandes der Gewässer, Ausarbeitung, Bewertung und Veröffentlichung der Daten sowie Beratungs- und Überwachungstätigkeit						
1	Durchgeführte Kontrollen von Kläranlagen und industriellen Abwasserableitungen	Anzahl	341	340	340	340	●
2	In Zusammenarbeit mit den Labors erstelltes Monitoringprogramm der Gewässer	Anzahl	1	1	1	1	●
3	Übermittelte Daten an Einzugsbehörde, Ministerium und EU	Anzahl	14	10	10	12	●
4	Andere durchgeführte Kontrollen auf Anfrage oder Meldungen	Anzahl	71	80	80	80	○
4	Ausarbeitung von Normen und strategischen Planungsinstrumenten zur nachhaltigen Nutzung und zum Schutz der Gewässer in Südtirol						
1	Unterzeichnete Einvernehmensprotokolle Umweltpläne E-Werke	Anzahl	3	14	3	3	○
2	Genehmigte Pläne	Anzahl	1	1	1	0	○

- Wassernutzungsplan
- Gewässerschutzplan
- Trockengebiete
- Bewirtschaftungsplan der Östlichen Alpen
- PAN – Nationaler Aktionsplan Pflanzenschutzmittel

Amt für Energie und Klimaschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Maßnahmen zur Förderung einer effizienten, modernen und nachhaltigen hydroelektrischen Produktion und einer verzweigten und sicheren Versorgung mit elektrischer Energie							
1	Bearbeitete Gesuche zur Förderung von Maßnahmen zur Elektrifizierung	Anzahl	-	5	5	5	◐
2	Genehmigte Gesuche zur Förderung von Maßnahmen zur Elektrifizierung	Anzahl	-	5	5	5	◐
3	Ausbezahlte Gesuche zur Förderung von Maßnahmen zur Elektrifizierung	Anzahl	-	20	15	5	○
4	Bearbeitete Gesuche zur Förderung hydroelektrischer Anlagen	Anzahl	-	5	5	5	◐
5	Genehmigte Gesuche zur Förderung hydroelektrischer Anlagen	Anzahl	-	5	5	5	◐
6	Ausbezahlte Gesuche zur Förderung hydroelektrischer Anlagen	Anzahl	-	20	5	5	○
2 Dienstleistungen, um die Energieversorgung im Land zu garantieren, Durchführung der dafür nötigen Prüfungen und Ausstellung der erforderlichen Ermächtigungen							
1	Ausgestellte Ermächtigungen	Anzahl	-	120	120	120	◐
2	Ausgestellte Verteilungskonzessionen	Anzahl	-	3	3	3	◐
3 Förderung der Energieeffizienz und der nachhaltigen Nutzung der erneuerbaren Energiequellen für die Energieproduktion							
1	Bearbeitete Gesuche für Investitionsförderungen	Anzahl	-	600	550	600	○
2	Genehmigte Gesuche für Investitionsförderungen	Anzahl	-	570	250	570	◐
3	Bearbeitete Gesuche für Sensibilisierungsmaßnahmen	Anzahl	-	10	10	10	○
4	Genehmigte Gesuche für Sensibilisierungsmaßnahmen	Anzahl	-	8	8	8	◐
5	Ausbezahlte Gesuche für Investitionsförderungen und für Sensibilisierungsmaßnahmen	Anzahl	-	550	550	500	○
4 Förderung für Fernwärme und Fernkälte							
1	Bearbeitete Gesuche	Anzahl	-	40	40	40	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	-	38	38	38	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	-	45	40	40	◐
5 Energieberatung und Sensibilisierung für eine neue Nachhaltigkeitskultur							
1	Durchgeführte Energieberatungen	Anzahl	-	400	300	300	○
2	Organisierte Tagungen und Informationsstand bei Messen	Anzahl	-	2	2	2	○
3	Vorträge/Interviews/Veröffentlichungen	Anzahl	-	15	20	20	◐
6 Planungs- und Umsetzungsstrategien im Bereich Klimaschutz							
1	Teilnahmen an technischen Arbeitstischen des „coordinamento interregionale energia“ in Vertretung der Autonomen Provinz Bozen	Anzahl	-	6	6	5	●
2	Teilnahmen an technischen Arbeitstischen auf lokaler Ebene	Anzahl	-	20	25	25	●
3	Zwischenevaluation und Neubestimmung von Maßnahmen der Strategie Energie Südtirol 2050	Anzahl	-	1	0	0	●

Amt für Abfallwirtschaft

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Dienstleistungen im Bereich der Errichtung und Führung von Anlagen zur nachhaltigen Abfallbewirtschaftung sowie Sanierung von Altlasten						
1	Ausgestellte Genehmigungen	Anzahl	113	100	100	100	○
2	Bestätigte Sanierungen	Anzahl	15	15	15	15	○
2	Erarbeitung von Vorschlägen und Gutachten zur Förderung von öffentlichen Umweltmaßnahmen						
1	Ausgestellte Finanzierungsgutachten	Anzahl	13	10	10	10	○
3	Maßnahmen zur Sicherung regelkonformer, gesundheits- und umweltverträglicher Abläufe in der Abfallentsorgung und systematische Beobachtung des Bereiches						
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	351	350	350	350	◐
4	Ausarbeitung von strategischen Programmen, Normen, technischen Studien, Konzepten und Sensibilisierungsmaßnahmen für die organische und nachhaltige Weiterentwicklung der Abfallwirtschaft Südtirols						
1	Genehmigter Bewirtschaftungsplan für Sondermüll	Anzahl	1	1	0	0	◐
2	Maßnahmen für die Weiterentwicklung einer nachhaltigen Abfallwirtschaft in Südtirol	Anzahl	2	2	0	0	●

Labor für Lebensmittelanalysen und Produktsicherheit

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Chemische Analyse von Lebensmitteln, Kosmetika und anderen Produkten						
1	Untersuchte Proben	Anzahl	1.194	1.200	1.200	1.200	○
2	Führung des Registers der ohne Gentechnik gekennzeichneten Produkte	Anzahl	1	1	1	1	●
Die Anzahl der abgegebenen Proben hängt nicht direkt vom Amt ab.							
2	Entwicklung neuer Methoden, Chemikaliensicherheit und Qualitätssicherung						
1	Akkreditierte Parameter	Anzahl	42	44	45	46	●
2	Neu entwickelte Methoden	Anzahl	30	2	2	2	●
3	Durchgeführte Analysen im Bereich Chemikaliensicherheit	Anzahl	30	30	30	30	◐

Labor für Luftanalysen und Strahlenschutz

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Analysen möglicher physikalischer und chemischer Gefahrenquellen, innerhalb und außerhalb von Räumen, an denen sich Menschen zeitweilig oder ständig aufhalten						
1	Durchgeführte Bewertungen der physikalischen Einwirkungen, der chemischen Stoffe und des Mikroklimas in Innenräumen und auf Arbeitsplätzen	Anzahl	174	212	212	212	◐
2	Durchgeführte Analysen der ionisierenden Strahlung	Anzahl	592	1.528	778	728	◐
3	Erhobene Parameter bei Analysen für die Luftqualität	Anzahl	868	782	782	782	◐
4	Interreg I-CH Projekt QAES - Luftqualität in den Schulen: analysierte und überwachte Schulgebäude	Anzahl	0	8	8	0	◐

Die Anzahl der Analysen hängt nicht direkt vom Labor ab.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Analyse und Bewertung von elektromagnetischen Strahlungen und die daraus resultierenden Gefahren für die öffentliche Gesundheit						
1	Durchgeführte Analysen der elektromagnetischen Felder	Anzahl	310	600	700	700	○
2	Ausgestellte Gutachten für die Ausstellung von Ermächtigungen für Telekommunikationsanlagen	Anzahl	184	350	350	350	○

Die Anzahl der Analysen hängt nicht direkt vom Labor ab.

Biologisches Labor

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Biologische und mikrobiologische Analysen der Gewässer und des Trinkwassers						
1	Durchgeführte Analysen	Anzahl	5.980	4.600	4.500	4.500	◐
2	Geführte Probepunkte für die biologische Gewässergüte	Anzahl	48	50	50	50	○

Die Analysen beziehen sich auf Anzahl der Proben, nicht auf der Anzahl der Parameter.

Die biologische Gewässergüte bezieht sich bei den Fließgewässern auf die Anzahl der Probepunkte, bei den Seen auf die Anzahl der Gewässer.

2	Biologische und mikrobiologische Analysen bei Lebensmitteln, Tierfutter, Bedarfsgegenständen, Kosmetika und weitere Umweltproben						
1	Durchgeführte Analysen Lebensmittel	Anzahl	473	400	350	350	○
2	Durchgeführte Analyse Umweltproben	Anzahl	248	250	200	200	◐
3	Biologische und mikrobiologische Analysen der Luft und Analyse der atmosphärischen Niederschläge						
1	Hergestellte Tagespräparate - Pollenflug	Anzahl	960	1.200	900	900	◐
2	Gemessene atmosphärische Niederschläge (Wochenprobe)	Anzahl	135	100	100	100	●

Der Pollenflug bezieht sich auf die Anzahl der Tagespräparate, nicht auf die Anzahl der identifizierten Pollen.

Die Anzahl der atmosphärischen Niederschläge wird als Summe der Bulk- und Wet- Wochenproben pro Station berechnet.

Verwaltungsamt für Umwelt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Betreuung der Vergabe von Beiträgen bzw. direkte Ausgaben für den Bau von Kläranlagen, Hauptsammlern und Abfallentsorgungsanlagen sowie Durchführung von Umweltmaßnahmen						
1	Gewährte Beiträge für Investitionen	Anzahl	53	60	60	60	◐
2	Gewährte Beiträge für Sensibilisierungsmaßnahmen und Zertifizierung von Umweltmanagementsystemen	Anzahl	1	0	3	3	◐
3	Verwirklichte Anlagen und Dienste	Anzahl	3	3	3	3	●
4	Gewährte Beiträge für Sanierungs- und Renaturierungsmaßnahmen von Oberflächengewässern	Anzahl	0	0	5	5	○
5	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	250	250	250	250	○
6	Zuweisung Agentur für Energie	Anzahl	-	1	1	1	●

Die nicht gewährten Beiträge werden nicht dazugezählt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Verwaltungstechnische Betreuung der Ankäufe und Aufträge als interne Serviceleistung für die technischen Ämter und Labors						
1	Vergebene Beauftragungen für Geräte und Verbrauchsmaterial	Anzahl	201	220	200	200	○
2	Vergebene Beauftragungen für ordentliche und außerordentliche Wartung	Anzahl	55	60	50	50	○
3	Vergebene Beauftragungen für Studien und Beratungen	Anzahl	46	60	60	60	○
4	Verschiedene Dienste	Anzahl	64	75	70	70	○

Die Anzahl der Wartungsaufträge hat sich stark reduziert da eine einzige Ausschreibung für mehrere Geräte gemacht wurde. Der Indikator „verschiedene Dienste“ beinhaltet Aufträge von geringem Betrag: Ankauf und Instandhaltung von Berufsbekleidung, Transport, Montage und Demontage von Ausstellungen, Einschreibgebühr an Ringtests, für Interkalibrierungen, Strom für Kabinen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Ausstellung von Verwaltungsstrafen und Betreuung des Rechtsweges						
1	Bearbeitete Strafen	Anzahl	137	150	150	150	◐
2	Bearbeitete Rekurse	Anzahl	13	20	20	20	○
3	Bearbeitete Bußgeldbescheide	Anzahl	47	20	20	20	◐
4	Bearbeitete Zwangseintreibungen	Anzahl	27	15	15	15	◐
4	Verwaltungsrechtliche Beratung im Bereich des technischen Umweltschutzes, der Energie und des Klimaschutzes						
1	Durchgeführte Rechtsberatungen	Anzahl	1.500	1.000	1.000	1.000	○
2	Durchgeführte administrative - buchhalterische Beratungen	Anzahl	1.500	1.000	1.000	1.000	○

Der Bereich Umwelt und der Bereich Energie sind von verschiedenen Bestimmungen auf Staats-, Landes- bzw. EU-Ebene geregelt, somit ist eine Beratung notwendig.

Außerdem gibt es im Bereich Verwaltung und Buchhaltung ständig Neuerungen und Weiterentwicklungen, die eine Beratung notwendig machen.

Amt für nachhaltige Gewässernutzung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Konzessionen Trinkwasser						
1	Ausgestellte Konzessionen für Trinkwasser	Anzahl	-	10	10	10	○
2	Ausgestellte Konzessionen für Beregnungswasser, Beschneigung u.a.	Anzahl	-	190	190	190	○

Die Konzessionen werden für Trinkwasser, Beregnungswasser, Beschneigung und andere außer Stromerzeugung ausgestellt.

Ab 2018 misst der verwendete Indikator die Anzahl der innerhalb eines Jahres erteilten Konzessionen, im Gegensatz zu den insgesamt vom Amt erteilten Konzessionen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Begutachtung von Projekten mit Auswirkungen auf den Trinkwasserschutz und bestehende Wassernutzungen						
1	Ausgestellte Gutachten für Projekte zur Gewässernutzung	Anzahl	140	250	250	250	◐
2	Erstellte Gutachten für Trink- und Löschwasserleitungen	Anzahl	46	50	50	50	◐
3	Projekte für Untersuchung und Wiederherstellung der Gewässer	Anzahl	-	3	3	2	◐

In Trinkwasserschutzgebieten, die noch ohne Schutzplan sind, kann die Gemeinde ein Gutachten vom Amt für nachhaltige Gewässernutzung anfordern, da in Ermangelung des Schutzplans keine Vorschriften vorhanden sind. Diese Gutachten entfallen mit der Erstellung des Schutzplans, jedoch steigen die Gutachten für Bauleitplanänderungen leicht an.

Zur Untersuchung und Wiederherstellung der Gewässer sowie zur Optimierung von Wassernutzungsanlagen wurden im Sinne des Art. 9 der Europäischen Wasserrahmenrichtlinie die Einnahmen aus den Wassergebühren zweckgebunden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3 Mitteilungen, Bauabnahmen und Kontrollen							
1	Bauabnahme von Wassernutzungsanlagen	Anzahl	23	25	25	30	◐
2	Niederbringung von Erdwärmesonden	Anzahl	14	25	25	25	○
3	Kontrollen von Wassernutzungen, Erdwärmesonden und Trinkwasserschutzgebieten	Anzahl	36	25	20	10	●
4 Sensibilisierungsmaßnahmen für eine neue Nachhaltigkeitskultur und die systematische Umweltbeobachtung							
1	Sensibilisierung der Öffentlichkeit im Bereich Trinkwasser, Nachhaltigkeit bei Gewässernutzung (Veranstaltungen, Vorträge, Kurse)	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Öffentlichkeitsarbeit und Sensibilisierung im Bereich Sicherheit von Wassernutzungsanlagen (Veranstaltungen, Vorträge, Kurse)	Anzahl	4	1	1	1	●
5 Vergabe von Konzessionen für Ableitungen öffentlicher Gewässer zur hydroelektrischen Produktion und deren Umsetzung							
1	Erlassene Konzessionen	Anzahl	-	100	100	100	○
2	Aufgeforderte Zinsen und Vergütungen	Anzahl	-	1.071	1.071	1.071	○
6 Maßnahmen zur Gewährleistung einer ordnungsgemäßen und nachhaltigen Nutzung und Durchführung von Überprüfungen							
1	Ausgestellte Strafen	Anzahl	-	20	20	30	◐

Die Übertretungen der Vorschriften zur Nutzung der Gewässer werden vom Techniker des Amtes und/oder der Forstwache festgestellt und es wird die Geldstrafe laut Landesgesetz ausgestellt.

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT INFRASTRUKTUR UND MOBILITÄT

Tiefbau

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung Tiefbau befasst sich mit der Planung und Ausführung von Straßen-, Brücken- und Tunnelbauten auf Staats- und Landesstraßen.

Externer Kontext

In den letzten Jahrzehnten hat das Verkehrsaufkommen auf Südtirols Straßen sehr stark zugenommen und somit wurde das gesamte Straßennetz überlastet.

Die Verkehrsteilnehmer verlangen immer mehr reduzierte Fahrzeiten und hohe Sicherheitsstandards, die durch Neubauten, Sanierungen, Ausbesserungen und Überprüfungen gewährleistet werden können.

Durch den Bau von Umfahrungen kann eine Reduzierung der Fahrzeit und eine Auslagerung des Verkehrs von den Ortszentren erzielt und die Lebensqualität der Bürger erhöht werden.

Das Einfügen der Bauvorhaben in das Landschaftsbild ist ein wichtiger Aspekt für die Bürger. Daher müssen wir als Bauherrn

und auch als Planer diesen Rahmen funktionell, innovativ aber mit dem gebührenden Respekt für das Umfeld gestalten.

Interner Kontext

Die Abteilung Tiefbau umfasst neben der Abteilungsdirektion noch folgende Ämter/Dienststellen:

- drei technische Ämter, welche auf Landesebene in geografische Zonen eingeteilt sind und sich mit der Planung und Ausführung von Straßen-, Brücken- und Tunnelbauten auf Staats- und Landesstraßen befassen;
- die Dienststelle für Brücken, deren Hauptaufgaben die Überwachung, die statische Kontrolle und die Abnahmeprüfung der bestehenden Brücken auf Staats- und Landesstraßen sind;
- den Verwaltungsdienst, welchem Verwaltungstätigkeiten in Zuständigkeit der Abteilung für die Planung und Ausführung von Bauvorhaben obliegen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

		Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Die Mobilität auf den Staats- und Landesstraßen wird effizient und mit hohen Sicherheitsstandards gewährleistet und zudem wird die Lebensqualität in den Ortszentren erhöht.						
1	Laufende Planungen	Anzahl	81	62	57	55	◐
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	19	8	7	10	◐
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	53	44	30	25	◐
4	Amtsinterne Projektierung	Anzahl	5	4	3	8	●
5	Amtsexterne Projektierung	Anzahl	74	58	54	47	●
6	Amtsinterne Verfahrensverantwortung	Anzahl	157	153	129	137	●
7	Amtsexterne Verfahrensverantwortung	Anzahl	0	0	0	0	●
8	Amtsinterne technische Unterstützung	Anzahl	94	38	32	32	●
9	Amtsexterne technische Unterstützung	Anzahl	0	0	0	0	●
10	Amtsinterne Bauleitung	Anzahl	18	14	7	2	●
11	Amtsexterne Bauleitung	Anzahl	44	29	22	22	●
12	Machbarkeitsstudien	Anzahl	1	1	2	1	●
13	Überprüfungen von Brücken	Anzahl	49	45	45	4	●
14	Kommissionen	Anzahl	-	12	10	10	◐
15	Überprüfung von Projekten	Anzahl	-	19	20	17	◐
16	Abnahmeprüfungen/Bescheinigung über die ordnungsgemäße Ausführung der Arbeiten	Anzahl	-	16	9	7	◐
17	Amtsinterne Vermessungen	Anzahl	-	4	4	5	◐
18	Amtsinterne technische Unterstützung Bauleitung	Anzahl	-	10	5	2	◐

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung in den Ortszentren, reduzierte Wartezeiten für die Verkehrsteilnehmer, hohe Sicherheitsstandards.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Ausbau der Pustererachse (SS49) - Einfahrt ins Gadertal

2002	Genehmigung technische Eigenschaften
2004	Auftrag für das Vorprojekt nach Durchführung eines Ideenwettbewerbs
2008	Genehmigung Vorprojekt und Auftrag zur Ausarbeitung des Ausführungsprojektes
2010	Abänderung Bauleitplan
2011	UVP Gutachten (endgültiges Projekt) und Urbanistische Konformitätserklärung
2012	Einleitung Verfahren Enteignung
2013	Vereinbarung mit der SNAM für die Verlegung der Gasleitungen
2015	Durchführung von archäologischen Voruntersuchungen
2015	Abschluss Ausführungsplanung und Enteignungsverfahren und Beantragung Zweckbindung
2016	Genehmigung Ausführungsprojekt
2017	Ausschreibung und Zuschlag der Arbeiten
2018	Behinderung durch Rekurse
2019	Zuschlag und Übergabe der Arbeiten - Bauausführung 20%
2020	Bauausführung 65%
2021	Bauausführung 90%
2022	Fertigstellung der Arbeiten 100% und Verkehrsfreigabe

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

2 Ausbau der Vinschgerachse (SS38-SS44) - Nordwestumfahrung Meran 2. Baulos

2004	Genehmigung der technischen Eigenschaften
2006	Genehmigung Vorprojekt
2008	Endgültiges Projekt
2014	Genehmigung Bauleitplan (letzte Änderung Tirol)
2015	Ergänzung urbanistische Konformität
2016	Genehmigung Ausführungsprojekt und Schätzdekret
2017	Ausschreibung und Zuschlag
2018-19	Behinderung durch Rekurse
2020	Vertragsabschluss und Übergabe der Arbeiten
2021-22	Ausführung der Arbeiten

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

3 Ausbau der Brennerachse (SS 12) - Umfahrung Bozen

2014	Genehmigung der technischen Eigenschaften
2015	Ausarbeitung der Verkehrsstudie
2016	Ausarbeitung Machbarkeitsstudie Baulos 1A (Verdoppelung Tunnel St. Jakob) und Vorschlag Beschluss für die Änderung der technischen Eigenschaften

2017	Genehmigung des Beschlusses der technischen Eigenschaften in Bezug auf das Gesamtkonzept der Umfahrung Bozen
2018	Aktualisierung der technischen Eigenschaften des 2. und 3. Bauloses. Einleitung der Ausschreibung zur Vergabe von technischen Dienstleistungen des 2. Bauloses
2019	Projektierung Baulos 2
2020	Genehmigung Ausführungsprojekt und Einleitung der Ausschreibung der Arbeiten Baulos 2
2021	Ausführung Arbeiten Baulos 2

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

4 Ausbau der Vinschgerachse (SS38-SS44) - Umfahrung Kastelbell

2009	Genehmigung der technischen Eigenschaften
2013	Genehmigung Vorprojekt
2014	Endgültiges Projekt
2015	Ausführungsprojekt
2016	Genehmigung Ausführungsprojekt
2017	Schätzdekret und Veröffentlichung Ausschreibung
2018	Zuschlag und Vertragsabschluss
2019	Zuschlag und Übergabe der Arbeiten - Bauausführung 20%
2020	Bauausführung 55%
2021	Bauausführung 80%
2022	Fertigstellung der Arbeiten 100% und Verkehrsfreigabe

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

5 Ausbau der Brennerachse (SS12) - Umfahrung Branzoll

2015	Änderung der Gesamtkosten des Bauvorhabens und Neufestlegung der Kosten der einzelnen Auszüge
2016	Anfrage und Beauftragung für die Anpassung und Aktualisierung des Ausführungsprojektes Stand 2005
2017	Genehmigung Kostenerhöhung für Projektanpassung von offener Bauweise zu unterirdischem bergmännischem Vortrieb. Einleitung Enteignungsverfahren
2018	Projektprüfung Ausführungsprojekt
2019	Genehmigung Ausführungsprojekt
2020-22	Ausschreibung, Übergabe und Ausführung der Arbeiten

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

6 Ausbau der Brennerachse (SS12) - Umfahrung Vahrn

2002	Genehmigung technische Eigenschaften
2004	Auftrag für die Projektierung und Genehmigung des Vorprojektes
2015	Änderung des Bauleitplanes und Genehmigung
2018	Überarbeitung des Ausführungsprojektes und Ansuchen der urbanistischen Konformitätserklärung
2019	Enteignungsverhandlungen, Ansuchen um Gutachten vom Ministerium für Infrastrukturen und in Erwartung der Konvention mit der A22
2020-22	Ausschreibung, Übergabe und Ausführung der Arbeiten

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

7 Ausbau der Pustererachse (SS49) - Umfahrung Kiens	
2014	Abänderung der technischen Eigenschaften
2016	Genehmigung Vorprojekt
2017	Endgültiges Projekt
2018	Genehmigung des endgültigen Projektes und des Ausführungsprojektes, Schätzdekret und Ansuchen Ausschreibung
2019	Ausschreibung
2020	Baubeginn und Bauausführung 10%
2021	Bauausführung 30%
2022	Bauausführung 60%

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

8 Ausbau der Pustererachse (SS49) - Umfahrung Percha	
2015	Anpassung der technischen Eigenschaften und Genehmigung
2018	Auftrag für das Vorprojekt nach Durchführung eines Ideenwettbewerbs
2019	Abschluss des endgültigen Projektes und Ansuchen Gutachten
2020	Abschluss Ausführungsplanung, Enteignungsverfahren und Beantragung Zweckbindung
2021	Ausschreibung der Arbeiten
2022	Zuschlag und Ausführung der Arbeiten

Erhöhung der Lebensqualität durch die Verminderung der Verkehrsbelastung, schnelle und sichere Verbindung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

9 Außerordentliche Instandhaltung von Brücken - Erneuerung der statischen Abnahmen	
2020	1) Erneuerung von 45 statischen Abnahmen pro Jahr mittels Belastungsproben um ca. 345.000 Euro. 2) Außerordentliche Instandhaltung der Brücken auf Staats- und Landesstraßen auf Grund der Ergebnisse der periodischen Kontrollen und den Belastungsproben auf den Brücken um ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro
2021	1) Erneuerung von 45 statischen Abnahmen pro Jahr mittels Belastungsproben um ca. 345.000 Euro. 2) Außerordentliche Instandhaltung der Brücken auf Staats- und Landesstraßen auf Grund der Ergebnisse der periodischen Kontrollen und den Belastungsproben auf den Brücken um ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro
2022	1) Erneuerung von 45 statischen Abnahmen pro Jahr mittels Belastungsproben um ca. 345.000 Euro. 2) Außerordentliche Instandhaltung der Brücken auf Staats- und Landesstraßen auf Grund der Ergebnisse der periodischen Kontrollen und den Belastungsproben auf den Brücken um ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilung Tiefbau

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Planung, Ausschreibung u. Ausführung von Straßen-, Tunnel- und Brückenbauten und statische Kontrolle von Brücken: Verwaltungstechnische und buchhalterische Unterstützung der technischen Ämter						
1	Erstellte Beschlüsse	Anzahl	47	45	45	45	◐
2	Erstellte Dekrete	Anzahl	402	400	400	400	◐
3	Ausgearbeitete Verträge	Anzahl	229	220	220	220	●
4	Durchgeführte Liquidierungen	Anzahl	579	580	580	580	◐
2	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Straßenbauten, Tunnelbauten, Brückenbauten						
1	Laufende Planungen	Anzahl	2	5	1	1	◐
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	1	2	1	0	◐
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	5	3	2	1	◐
3	Durchführung von statischen Überprüfungen von Brücken						
1	Anzahl der statischen Überprüfungen	Anzahl	49	45	45	45	◐

Amt für Straßenbau West

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Straßenbauten						
1	Laufende Planungen	Anzahl	12	5	8	15	◐
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	3	2	1	3	◐
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	5	7	1	1	◐
2	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Tunnels						
1	Laufende Planungen	Anzahl	7	7	5	4	◐
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	1	1	1	1	◐
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	6	5	5	5	◐
3	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Brücken						
1	Laufende Planungen	Anzahl	5	2	4	2	◐
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	0	1	0	3	◐
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	1	1	1	1	◐

Amt für Straßenbau Mitte-Süd

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Straßenbauten						
1	Laufende Planungen	Anzahl	10	3	2	0	●
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	5	0	1	1	●
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	14	10	5	1	●

Laufende Arbeiten: 3 Bauvorhaben beziehen sich ausschließlich auf Beiträge.

2	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Tunneln						
1	Laufende Planungen	Anzahl	4	5	3	0	●
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	0	0	0	0	●
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	4	1	1	0	●
3	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Brücken						
1	Laufende Planungen	Anzahl	4	1	0	0	●
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	1	0	1	0	●
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	3	1	0	1	●

Amt für Straßenbau Nord-Ost

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Straßenbauten						
1	Laufende Planungen	Anzahl	24	25	25	25	●
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	8	0	1	1	●
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	8	12	11	11	●
2	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Tunneln						
1	Laufende Planungen	Anzahl	10	6	6	5	●
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	0	1	0	1	●
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	3	3	3	3	●
3	Planung, Ausschreibung und Ausführung von Brücken						
1	Laufende Planungen	Anzahl	11	4	3	3	●
2	Zu beantragende Ausschreibungen (Zweckbindungen)	Anzahl	1	1	1	1	●
3	Laufende Arbeiten	Anzahl	5	1	1	1	●

Straßendienst

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung Straßendienst ist der Eigentümer (Art. 14 Straßenverkehrsordnung) der Landesstraßen (1.309 km) und der Verwalter der Staatsstraßen (989 km) und sorgt für die Sicherheit und garantiert den Verkehrsfluss durch:

- die ordentliche Instandhaltung der Straßen, des Straßenzubehörs und der Nebenanlagen und Kunstbauten (Brücken, Tunnels, Mauern), in erster Linie Winterdienst, Grünschnitt, Reinigung und Kontrolle der Fahrbahn und dessen Zubehör bzw. Kunstbauten;
- die außerordentliche Instandhaltung der Straßen, des Straßenzubehörs und der Nebenanlagen und Kunstbauten (Brücken, Tunnels, Mauern), diese betrifft alle jene Instandhaltungsmaßnahmen, welche eine Verbesserung des Bestandes nach sich ziehen, wie Asphaltierungsarbeiten, kleine Sicherheits- und Verbesserungsmaßnahmen usw.;
- die Überwachung der Effizienz der Straßen mitsamt Zubehör und Nebenanlagen;
- Anbringung und Instandhaltung der vorgeschriebenen Verkehrszeichen und -einrichtungen.

Die Abteilung Straßendienst ist für die ordentliche Instandhaltung der konventionierten Gemeindestraßen (528 km) zuständig.

Insgesamt handelt es sich um ein Straßennetz von 2.826 km.

Des Weiteren ist die Abteilung Straßendienst für die Verwaltung des „System Straße“ verantwortlich, indem sie Konzessionen, Genehmigungen, Anordnungen, Genehmigungen für Sondertransporte, usw. erstellt.

Externer Kontext

Der Straßenverkehr nimmt immer weiter zu. Auch nur vorübergehende Engstellen oder Einschränkungen des Verkehrsflusses verursachen in kürzester Zeit Staus.

Einerseits erwartet der Bürger, dass er so schnell wie möglich von A nach B kommt ohne Wartezeiten oder gar Umwege auf sich nehmen zu müssen, andererseits erwartet er, dass das Straßennetz sicher ist, sich immer in optimalem Zustand befindet und immer gut funktioniert.

Wachsende Ansprüche aufgrund neuer, sich immer wieder ändernder gesetzlicher Bestimmungen erfordern zudem längere Planungszeiträume für Projekte und Arbeiten.

Steigende Erwartungen der Bevölkerung einerseits, rechtlich-administrative Hürden andererseits, üben vermehrt Druck auf den Straßeneigentümer aus.

Interner Kontext

Um die Sicherheit und den Verkehrsfluss zu gewährleisten, führt der Straßeneigentümer Wartungsarbeiten und Verwaltungsvorgänge auf den Straßen und systematische Kontrollen des Zubehörs und der Nebenanlagen durch. Auf dem gesamten Straßennetz, welches dem Straßendienst unterstellt ist, befinden sich u.a.:

- 996 km Straßenleitplanken,
- 1.662 Brücken (Gesamtlänge 37 km),
- 206 Tunnels (Gesamtlänge 61 km),
- Steinschlagschutznetze,
- Beschilderung,
- talseitige und bergseitige Stützmauern usw.

Der Eigentümer des Straßennetzes muss dieses mittels gezielter Instandhaltungseingriffe so erhalten, dass es in einem wirtschaftlich

tragfähigen Zustand an die Nachwelt weitergegeben werden kann, und dass es vom Bürger als sicher und zuverlässig akzeptiert wird. Um alle erforderlichen Dienste und einen sicheren Verkehrsfluss zu garantieren, muss der Straßendienst einen wesentlichen Maschinenpark und eine Vielzahl von Werkstätten unterhalten. Aufgrund der Größe des Netzes ist es notwendig, dass der Straßendienst auf dem gesamten Territorium mit 40 Stützpunkten präsent ist, welche alle mit Arbeitern, Geräten und Fahrzeugen ausgestattet sind.

INTERNE STRUKTUR

Der Straßendienst ist in sechs periphere Ämter, ein Verwaltungsamt für Straßen und drei spezialisierte Dienste, den Straßenbeschilderungsdienst, den Brückendienst und den Tunneldienst gegliedert.

PERIPHERE ÄMTER

Jedes der sechs peripheren Ämter („Zonen“) ist für die Überwachung und die Kontrolle des Straßennetzes, für Eingriffe nach Naturkatastrophen (Überschwemmungen, Steinschläge), für die ordentliche Instandhaltung (Reinigung, Winterdienst, Gründienst, Verwaltung des Fuhrparks, Verwaltung der Lagerplätze und Werkstätten) und die außerordentliche Instandhaltung (Asphaltierungen, Drainagen, Sanierungen, Einbau von Leitplanken, Einbau von kleinen Steinschlagschutznetzen usw.) zuständig. Diese außerordentlichen und teilweise auch die ordentlichen Instandhaltungsarbeiten werden oft mittels Projektierung, Bauleitung, Ausführung und Abnahme betreut (im Sinne des Gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 163).

Die peripheren Ämter zeichnen sich durch ihre betriebliche Organisation aus. Sie sind mit Technikern (3 – 4 Personen), Verwaltungspersonal (5 – 6 Personen) und Straßenwärtern (ca. 100 Arbeitern) ausgestattet. Die Zonen sind in Unterzonen unterteilt (ca. 6 pro Zone), diese wiederum in Mannschaften zu je ca. 6 Arbeitern. Die Stützpunkte werden von je einem Hauptstraßenwärter koordiniert und sind mit Fahrzeugen, Werkzeug und Zubehör ausgestattet und entlang des gesamten Straßennetzes verteilt.

VERWALTUNGSAMT FÜR STRASSEN

Vom Verwaltungsamt für Straßen hängt folgendes ab:

- die Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes,
- die Straßendomäne und die Klassifizierung der Straßen,
- der Schutz des Straßenvermögens,
- die Verwaltung der unbeweglichen Güter,
- die Verwaltung von Schadensersatzforderungen,
- die Verwaltung der Ausschreibungen für Arbeiten, Lieferungen und Dienstleistungen),
- der zentralisierte Einkauf der persönlichen Schutzausrüstung (PSA),
- der Straßenbeschilderungsdienst, mit der Aufgabe die Effizienz der horizontalen und vertikalen Beschilderung zu verwalten.

DIE ABTEILUNGSDIREKTION

Die Abteilungsdirektion stellt strategische Leitlinien und technische Unterstützung für die peripheren Zonen zur Verfügung, wie:

- Verwaltung und Aufteilung des Haushaltes, welcher auf die einzelnen Kostenstellen sei es aufgrund dimensionaler Parameter (ordentliche Instandhaltung anhand der Länge des Straßennetzes) als auch aufgrund der objektiven Prioritätenlisten (außerordentliche Instandhaltung laut effektiver Notwendigkeit) aufgeteilt wird;
- dynamische Verwaltung der Risikobewertung;

- Leitlinien im technischen Bereich (Leitplankenkataster, Asphalte, Sicherheitsstandards usw.) oder im Bereich der Arbeitssicherheit (standardisierte ESP-Modelle, Organisation von Ausbildungskursen usw.);
- zentralisierte Ausschreibungen zur Vervollständigung des Fuhrparks und diesbezüglichem Zubehör bzw. Ersatzteile;
- zentralisierte Ausschreibungen für den Ankauf von Natriumchlorid für den Straßengebrauch (Streusalz);
- vom Straßendienst projektierte Leitplanken und CE-zertifiziert;
- zentralisierter Ankauf von Leitplanken;
- den Brückendienst;
- den Tunneldienst.

Das Personal der Abteilung nimmt aktiv an jenen Arbeitsgruppen teil, welche die Sensibilisierungskampagnen des Ressorts, welchem die Abteilung angehört, betreuen, wie z.B. die Kampagnen NO CREDIT und SOS ZEBRA.

Die Abteilung berät andere Abteilungen der Landesverwaltung, die Gemeinden und weitere öffentliche Körperschaften im Bereich der Straßenverkehrsordnung und ist Mitglied des permanenten Arbeitstisches der Stiftung Dolomiten UNESCO.

Benötigter Finanzbedarf:

2020: 64.951.680,00

2021: 77.481.680,00

2022: 78.880.680,00

Der Großteil des Personals der Abteilung leistet einen Turnusbereitschaftsdienst um den Einsatz auf Straßen auch außerhalb der Arbeitszeit zu gewährleisten.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Der Straßenunterhalt wird qualitativ und zeitgerecht gewährleistet.						
1	Wiederkehrintervall Erneuerung der Verschleißschicht	Jahre	16,00	16,00	13,00	13,00	●
2	Kosten für Reinigung und Winterdienst	Mio. €	6.753.770,00	5,00	5,40	5,40	◐
3	Erneuerung / Einbau neuer Teilstücke von Leitplanken	km	18,00	15,00	19,00	19,00	●
4	Verletzte bei Unfällen	Anzahl	968	1.000	900	800	◐
5	Verkehrstote	Anzahl	19	19	15	12	◐
6	Schadensersatzforderungen auf Grund von mangelhafter Straßeninstandhaltung	Anzahl	65	100	65	65	◐
7	Schadensersatzforderungen auf Grund von Steinschlag	Anzahl	47	50	52	52	◐

1: Die durchschnittliche Nutzungsdauer eines Belages aus bituminösen Mischgut beträgt 10 Jahre (Erfahrungs- und Richtwerte). Demzufolge ist innerhalb von 10 Jahren der Austausch der Verschleißschicht vorzusehen. Um dieses Ziel zu erreichen ist es unbedingt notwendig einen jährlichen Austausch der Verschleißschicht von 1/10 des Straßennetzes vorzusehen.

3: Die durchschnittliche Nutzungsdauer einer verzinkten Leitplanke beträgt 40 Jahre (Erfahrungs- und Richtwerte). Die Summe aller Leitplanken beträgt 1.000 km. Im Vergleich zum Asphalt ist die Nutzungsdauer der Leitplanken, angesichts der ständig ansteigenden Geschwindigkeit und Menge des modernen Verkehrs, auch mit dem Erhalt ihrer Wirksamkeit verbunden, ganz zu schweigen von den erhöhten Sicherheitsansprüchen von Seiten der Nutzer.

Erhalt eines ausreichenden Sicherheitsniveaus für die Straßennutzer, indem versucht wird die Anzahl und die Schwere der Unfälle zu reduzieren und gleichzeitig die bestehenden Straßen und Anlagen so zu erhalten, dass diese auch in Zukunft wirtschaftlich nachhaltig/tragbar sind. Mittels:

- eines technisch akzeptablen Haftungsgrades zwischen Reifen / Straße durch Neuasphaltierungen (Bez. Asphaltkataster und Prioritätenliste), konstante Reinigung, angemessener Winterdienst;
- Verbesserung der Rückhaltekraft von Leitplanken im Falle von Unfällen, durch deren Austausch, beginnend bei jenen mit der geringsten Effizienz (siehe Leitplankenkataster und Prioritätenliste);
- Schutzmaßnahmen gegen Steinschlag, in einem sozial vertretbaren Ausmaß (siehe Kataster und Prioritätenliste für Steinschlagschutzmaßnahmen VISO, in Zusammenarbeit mit der Abteilung 11);
- Systematische Überwachung und Inspektion der Brücken (Bez. Brückenkataster und Prioritätenliste);
- Fernüberwachung und Erhöhung der technischen Ausstattung der Tunnels (siehe Tunnelkataster und Prioritätenliste);
- Erhaltung der Effizienz des Fuhrparks;
- Ausführung der Instandhaltung anhand objektiver Prioritätenlisten;
- Häufigere Kontrollen und verstärkter Ausbildung des technischen Personals und der Straßenwärter hinsichtlich präventiver Wartungsarbeiten (frühzeitige Beseitigung von freigelegten Fundamenten im Bachbett oder entlang von Böschungen, Drainagen, Ableitungskanälen, neuen Schächten usw.) anstatt erst bei Schäden; dadurch können beträchtliche Einsparungen erzielt werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Anhebung der Instandhaltungsarbeiten am Bestand ist erfolgt.							
1	Anteil der Ausgaben für Instandhaltung der Straßen im Verhältnis zu den Gesamtausgaben im Bereich Straßen	%	48,00	50,00	60,00	70,00	◀
2	Instandhaltungskosten pro Straßenkilometer	Euro	22.100,00	22.000,00	23.000,00	23.000,00	◀

Das vorhandene Straßennetz benötigt ständig und zunehmend Instandhaltungsmaßnahmen ordentlicher und außerordentlicher Natur um die aktuellen Qualitätsstandards der Fahrbahn in Bezug auf die Verkehrssicherheit garantieren zu können.

Viele der Kunstbauten wie Brücken und Mauern sind in den 70er/80er Jahren errichtet worden, da sich diese bereits dem Ende ihrer Nutzungsdauer nähern (50 Jahre), liegt bereits ein sich verschlechternder physiologischer Zustand vor.

Die technische Ausstattung der Tunnelanlagen wurde in den letzten 20 Jahren immer aufwändiger, die Wartungs- und Betriebskosten ständig höher. Die bereits vorher bestehenden Tunnels erfordern hingegen kostspielige Anpassungsmaßnahmen an die vorgeschriebenen Standards. Für die Instandhaltung erscheint es im Verhältnis zum Straßenbau notwendig einen prozentuell höheren Anteil an finanziellen Mitteln vorzusehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die Güter der Straßendomäne sind vollständig und optimal erfasst.							
1	Richtigstellung der Eigentumsverhältnisse der Straßendomäne	%	85,00	87,00	87,00	87,00	●
2	Streitfälle	Anzahl	4	5	5	5	◀

Das Ziel beinhaltet alle Verwaltungsakte und alle Tätigkeiten, welche den Erwerb, die Instandhaltung und die Bewertung der Immobilien betreffen, welche der Ausführung der institutionellen Aufgaben dienen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Erhalt, Optimierung und Rationalisierung der Effizienz des Fuhrparkes

2018	Analyse des Fuhrparkes
2019	Überprüfung der Notwendigkeiten - Teil 1
2019	Vorbereitung eines Einkaufsprogramms - Teil 1
2020	Vorbereitung eines Einkaufsprogramms - Teil 2
2020	Überprüfung der Notwendigkeiten - Teil 2

Reduzierung der Anzahl sowie des durchschnittlichen Alters der Fahrzeuge. Der bestehende Maschinenpark sollte schlank, effizient und sparsam in Hinblick auf die Werkstattkosten sein.

Der Straßendienst setzt sich das Ziel über ein Fahrzeug (Unimog, Lkw) pro 12 km Straßennetz zu verfügen. Bei der Gesamtlänge des Straßennetzes von 2.800 km heißt das, 230 Fahrzeuge zur Verfügung zu haben. Aufgrund von Analysen in der Vergangenheit, wird angenommen, dass diese Fahrzeuge eine Nutzungsdauer von 12 Jahren haben. Daraus ergibt sich die Notwendigkeit ca. 20 Fahrzeuge im Jahr auszutauschen. Bei einem mittleren Wert von 250.000 Euro/Fahrzeug beläuft sich die Gesamtsumme für den Austausch der Fahrzeuge nach ihrer Nutzungsdauer auf 5.000.000 Euro/Jahr.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

2 Weiterentwicklung der Anwendung Gesper für die Personalverwaltung der Außenämter

2019	Kontinuierliche Anpassung des Programms an neue Erfordernisse
2020	Ausarbeitung einer neuen Anwendung

Der Einbau der Funktionalität FORPER (Weiterbildung des Straßenwärterpersonals) und der Funktionalität ESP (Einsatzsicherheitsplan) ist innerhalb des GESPER nicht mehr möglich, da die zur Verfügung gestellten Finanzmittel für die kontinuierliche Entwicklung des GESPER drastisch gekürzt wurden.

Für FORPER und POS beabsichtigt die Abteilung Informatik eine bestehende Anwendung namens AlfaGest zu kaufen und sie an die Bedürfnisse der Abteilung Straßendienst anzupassen.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

3 Erhöhung der Einstufung des Straßenwärterpersonals

2019	Überprüfung der Möglichkeit der Anpassungen der Einstufungen mit dem Generaldirektor
2019	Vorbereiten der Kriterien für die höhere Einstufung
2019	Schrittweise Durchführung der Änderung der Einstufung
2020	Überprüfung der Möglichkeit der Anpassungen der Einstufungen mit dem Generaldirektor
2020	Schrittweise Durchführung der Änderung der Einstufung
2020	Vorbereiten der Kriterien für die höhere Einstufung

Der Entwicklungsschwerpunkt zielt auf die Anpassung der Einstufung des Straßenwärterpersonals an die veränderten Arbeitsbedingungen ab, unter Berücksichtigung, dass in den letzten Jahren die erforderliche Spezialisierung zur Steuerung von Fahrzeugen und zur Verwendung von Maschinen, auch von hohem wirtschaftlichem Wert, im Vergleich zu der Spezialisierung für die III und IV Ebene, angestiegen ist. Weiters hat sich auch die Verantwortung der Hauptstraßenwärter erhöht, welche seit 2008, im Sinne des geltenden Einheitstextes zur Arbeitssicherheit, Vorgesetzte für die gesamte Ihnen unterstellte Mannschaft sind.

Die Hauptstraßenwärter und ihre Stellvertreter werden weiters beauftragt:

- Brückeninspektionen durchzuführen (siehe D.L.H. 28/11/2011 Nr.41, Art. 6 Buchstaben a, b, c);
- den Leitplankenkataster zu aktualisieren;
- Erhebungen der Fahrbahnbeläge durchzuführen.

Der Vorschlag der Abteilung Straßendienst geht dahin, dass alle Straßenwärter, nach bestandener Probezeit, in die IV Funktionsebene eingestuft werden sollen.

Für die Hauptstraßenwärter soll ein eigenes Berufsbild in der V Funktionsebene geschaffen werden, wodurch deren Verantwortung und Einsatz Rechnung getragen wird.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

4 Neues Straßeninformationssystem

2018	Abschluss Ankauf/Einrichtung eines neuen Straßeninformationssystems (GIP ex SIS) zur bereichsübergreifenden Verwaltung der straßenbezogenen Daten
2019	Migration der Datenbank in Ausschreibung
2020	Produktionsbetrieb der GIP

Das neue System wurde angekauft, aber es wird noch das alte verwendet, bis die Migration der Datenbank erfolgreich abgeschlossen sein wird. Das neue System wird voraussichtlich im Jahre 2019 einsatzbereit sein.

Nach abgeschlossener Migration im 4. Quartal 2019 wird die GIP 2020 in Produktion sein. Nach einer Einarbeitungsphase werden weitere neue Inhalte in die Systempflege aufgenommen.

Die Überarbeitung des Straßennetzes in Gemeindegemeinschaften muss in Angriff genommen werden.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

5 Inbetriebnahme Teleform und TLF

2018	Realisierung der Anwendung für die Ausarbeitung der Reports für die Mitteilung der Daten an die Arbeitsmedizin
2019	Digitale Verwaltung der Arbeitsberichte
2020	Ersatz Teleform + TLF durch Lösungsvorschlag von Informatik

Entwicklung einer Web-Anwendung für die Verwaltung der Arbeitsberichte und für die Mitteilung einiger Daten an die Arbeitsmedizin.

Die Inbetriebnahme Teleform und TLF wird nicht mehr weitergeführt. Das Ganze wird durch eine von der Informatik/SIAG vorgeschlagene Lösung ersetzt.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-11 Sonstige allgemeine Dienste

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Straßendienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Brückensanierung und -überwachung							
1	Durchgeführte Sanierung von Dehnfugen	Anzahl	6	13	13	13	●
2	Eingebaute neue Leitplanken	Anzahl	15	10	10	10	●
3	Durchgeführte statische / technologische Reparatureingriffe	Anzahl	14	10	10	10	●
4	Durchgeführte Inspektionen	Anzahl	1.140	1.175	1.175	1.175	●
5	Erstellte Gutachten für Sondertransporte mit Gewicht über 44 Tonnen	Anzahl	200	200	200	200	◐

Die einfachen Inspektionen betreffen auch 200 Brücken auf Gemeindestraßen. Für die Terminologie wird auf die Dokumentation, welche auf der Homepage der Abteilung Straßendienst veröffentlicht wurde, verwiesen.

Von der geschätzten Gesamtlänge von 40.000 m an Dehnfugen (1.662 Brücken) sind ca. 2.760 m Oberflächendehnfugen (200 Brücken). Wenn man davon ausgeht, dass sie eine Nutzungsdauer von 15 Jahren haben, müssen aktuell die Dehnfugen an 13,3 Brücken ausgetauscht werden.

Komplexe Inspektionen von Brücken = ca. 100

Einfache Inspektionen ausgeführt von den Zonen = ca. 930

Einfache Inspektionen ausgeführt von der Brückengruppe = ca. 100

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Instandhaltung technischer Anlagen und Reinigung der Tunnels							
1	Durchgeführte Erneuerung/Neubau technischer Anlagen (außerordentliche Instandhaltung)	Anzahl	5	8	8	8	◐
2	Durchgeführte ordentliche Instandhaltung von technischen Anlagen	Anzahl	118	80	92	92	◐
3	Durchgeführte Tunnelreinigung	Anzahl	201	80	84	84	◐
4	Durchgeführte Einsätze der VSI	Anzahl	720	372	372	372	◐
5	Komplexe Tunnels	Anzahl	32	31	31	31	○

1: Außerordentliche Instandhaltung ist jene Instandhaltung, welche eine Bestandsverbesserung nach sich zieht.

2: Ordentliche Instandhaltung: Darunter versteht man jene Instandhaltung, welche den aktuellen Zustand bewahrt, jedoch keine Verbesserung nach sich zieht.

4: VSI = Verantwortlicher für die Sicherheit und Instandhaltung. Dieser führt eine monatliche Kontrolle in 31 Tunnels durch.

Straßendienst Vinschgau

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Außerordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Durchgeführte Erneuerungen des Asphalt	km	22,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Eingebaute Leitplanken und Stützmaueraufsätze	km	2,70	3,30	3,30	3,30	●
3	Kosten für errichtete / instandgehaltene Steinschlagschutzbauten	Euro	273.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00	◐
4	Durchgeführte Instandhaltungsprojekte	Anzahl	14	18	18	18	●
2 Ordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Kosten für die durchgeführte Reinigung der Fahrbahnen, sowie für den Grünschnitt und den Winterdienst	Euro	465.000,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00	◐
2	Kosten für kleine Eingriffe ordentlicher Instandhaltung entlang des Straßennetzes	Euro	110.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	◐
3	Kosten für die ordentliche Instandhaltung des Fuhrparks	Euro	572.000,00	719.000,00	719.000,00	719.000,00	◐
4	Gefahrenre Streckenkilometer für die Durchführung des Winterdienstes	km	53.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Unterstützungstätigkeit der Brückenüberwachung						
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	0	0	241	0	●
2	Durchgeführte kleinere Sanierungseingriffe	Anzahl	6	2	2	2	●
3	Brücken im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	233	241	241	241	○

Inklusive Brücken längs der Gemeindestraßen, auf denen die ordentliche Instandhaltung von Seiten des Straßendienstes durchgeführt wird.

4	Unterstützungstätigkeit zur Überwachung der technischen Anlagen der Tunnels						
1	Durchgeführte Einsätze bei Notfällen / Unfällen	Anzahl	1	3	3	3	●
2	Tunnels im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	27	27	27	27	○
5	Unterstützende Tätigkeit für die Erstellung von Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes und Schutz des Straßenvermögens						
1	Erstellte Gutachten / Berichte	Anzahl	147	150	150	150	◐

Straßendienst Burggrafenamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Außerordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse						
1	Durchgeführte Erneuerungen des Asphaltes	km	36,00	26,50	26,50	26,50	●
2	Eingebaute Leitplanken und Stützmaueraufsätze	km	2,80	4,30	4,30	4,30	●
3	Kosten für errichtete / instandgehaltene Steinschlagschutzbauten	Euro	351.000,00	512.000,00	512.000,00	512.000,00	◐
4	Durchgeführte Instandhaltungsprojekte	Anzahl	14	21	21	21	●
2	Ordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse						
1	Kosten für die durchgeführte Reinigung der Fahrbahnen, sowie für den Grünschnitt und den Winterdienst	Euro	696.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	◐
2	Kosten für kleine Eingriffe ordentlicher Instandhaltung entlang des Straßennetzes	Euro	161.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	◐
3	Kosten für die ordentliche Instandhaltung des Fuhrparks	Euro	822.000,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	◐
4	Gefahrene Streckenkilometer für die Durchführung des Winterdienstes	km	76.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	◐

Angesichts der reduzierten Haushaltsmittel der Abteilung in den Jahren 2019-2021 kann weniger Geld in die verschiedenen Bereiche investiert werden.

3	Unterstützungstätigkeit der Brückenüberwachung						
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	1.664	416	0	416	●
2	Durchgeführte kleinere Sanierungseingriffe	Anzahl	6	3	3	3	●
3	Brücken im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	416	416	416	416	○

Inklusive Brücken längs der Gemeindestraßen, auf denen die ordentliche Instandhaltung von Seiten des Straßendienstes durchgeführt wird.

4	Unterstützungstätigkeit zur Überwachung der technischen Anlagen der Tunnels						
1	Durchgeführte Einsätze bei Notfällen / Unfällen	Anzahl	7	7	7	7	●
2	Tunnels im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	53	51	51	51	○
5	Unterstützende Tätigkeit für die Erstellung von Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes und Schutz des Straßenvermögens						
1	Erstellte Gutachten / Berichte	Anzahl	69	100	100	100	◐

Straßendienst Bozen-Unterland

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Außerordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Durchgeführte Erneuerungen des Asphaltes	km	29,00	22,40	22,40	22,40	●
2	Eingebaute Leitplanken und Stützmaueraufsätze	km	2,20	3,70	3,70	3,70	●
3	Kosten für errichtete / instandgehaltene Steinschlagschutzbauten	Euro	254.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	◐
4	Durchgeführte Instandhaltungsprojekte	Anzahl	15	20	20	20	●
2 Ordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Kosten für die durchgeführte Reinigung der Fahrbahnen, sowie für den Grünschnitt und den Winterdienst	Euro	468.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00	◐
2	Kosten für kleine Eingriffe ordentlicher Instandhaltung entlang des Straßennetzes	Euro	106.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00	◐
3	Kosten für die ordentliche Instandhaltung des Fuhrparks	Euro	636.000,00	804.000,00	804.000,00	804.000,00	◐
4	Gefahrene Streckenkilometer für die Durchführung des Winterdienstes	km	53.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	◐
3 Unterstützungstätigkeit der Brückenüberwachung							
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	932	0	233	0	●
2	Durchgeführte kleinere Sanierungseingriffe	Anzahl	6	2	2	2	●
3	Brücken im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	233	233	233	233	○
Inklusive Brücken längs der Gemeindestraßen, auf denen die ordentliche Instandhaltung von Seiten des Straßendienstes durchgeführt wird.							
4 Unterstützungstätigkeit zur Überwachung der technischen Anlagen der Tunnels							
1	Durchgeführte Einsätze bei Notfällen / Unfällen	Anzahl	6	5	5	5	●
2	Tunnels im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	16	14	14	14	○
5 Unterstützende Tätigkeit für die Erstellung von Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes und Schutz des Straßenvermögens							
1	Erstellte Gutachten / Berichte	Anzahl	172	140	140	140	◐

Straßendienst Salten-Schlern

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Außerordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Durchgeführte Erneuerungen des Asphaltes	km	21,00	26,00	26,00	26,00	●
2	Eingebaute Leitplanken und Stützmaueraufsätze	km	4,60	4,30	4,30	4,30	●
3	Kosten für errichtete / instandgehaltene Steinschlagschutzbauten	Euro	602.000,00	511.000,00	511.000,00	511.000,00	◐
4	Durchgeführte Instandhaltungsprojekte	Anzahl	12	21	21	21	●
2 Ordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Kosten für die durchgeführte Reinigung der Fahrbahnen, sowie für den Grünschnitt und den Winterdienst	Euro	515.000,00	562.000,00	562.000,00	562.000,00	◐
2	Kosten für kleine Eingriffe ordentlicher Instandhaltung entlang des Straßennetzes	Euro	118.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	◐
3	Kosten für die ordentliche Instandhaltung des Fuhrparks	Euro	697.000,00	936.000,00	936.000,00	936.000,00	◐
4	Gefahrene Streckenkilometer für die Durchführung des Winterdienstes	km	59.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	◐
3 Unterstützungstätigkeit der Brückenüberwachung							
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	1.484	371	0	371	●
2	Durchgeführte kleinere Sanierungseingriffe	Anzahl	6	3	3	3	●
3	Brücken im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	371	371	371	371	○

Inklusive Brücken längs der Gemeindestraßen, auf denen die ordentliche Instandhaltung von Seiten des Straßendienstes durchgeführt wird.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Unterstützungstätigkeit zur Überwachung der technischen Anlagen der Tunnels						
1	Durchgeführte Einsätze bei Notfällen / Unfällen	Anzahl	8	5	5	5	●
2	Tunnels im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	59	58	58	58	○
5	Unterstützende Tätigkeit für die Erstellung von Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes und Schutz des Straßenvermögens						
1	Erstellte Gutachten / Berichte	Anzahl	115	140	140	140	◐

Straßendienst Eisacktal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Außerordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse						
1	Durchgeführte Erneuerungen des Asphaltes	km	26,00	29,20	29,20	29,20	●
2	Eingebaute Leitplanken und Stützmaueraufsätze	km	2,50	4,70	4,70	4,70	●
3	Kosten für errichtete / instandgehaltene Steinschlagschutzbauten	Euro	365.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00	◐
4	Durchgeführte Instandhaltungsprojekte	Anzahl	18	23	23	23	●
2	Ordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse						
1	Kosten für die durchgeführte Reinigung der Fahrbahnen, sowie für den Grünschnitt und den Winterdienst	Euro	689.000,00	622.000,00	622.000,00	622.000,00	◐
2	Kosten für kleine Eingriffe ordentlicher Instandhaltung entlang des Straßennetzes	Euro	161.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00	◐
3	Kosten für die ordentliche Instandhaltung des Fuhrparks	Euro	802.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	◐
4	Gefahrene Streckenkilometer für die Durchführung des Winterdienstes	km	76.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	◐
3	Unterstützungstätigkeit der Brückenüberwachung						
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	1.492	0	374	0	●
2	Durchgeführte kleinere Sanierungseingriffe	Anzahl	6	4	4	4	●
3	Brücken im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	373	374	374	374	○

Inklusive Brücken längs der Gemeindestraßen, auf denen die ordentliche Instandhaltung von Seiten des Straßendienstes durchgeführt wird.

4	Unterstützungstätigkeit zur Überwachung der technischen Anlagen der Tunnels						
1	Durchgeführte Einsätze bei Notfällen / Unfällen	Anzahl	1	6	6	6	●
2	Tunnels im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	15	15	15	15	○
5	Unterstützende Tätigkeit für die Erstellung von Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes und Schutz des Straßenvermögens						
1	Erstellte Gutachten / Berichte	Anzahl	97	100	100	100	◐

Straßendienst Pustertal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Außerordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Durchgeführte Erneuerungen des Asphaltes	km	26,00	29,40	29,40	29,40	●
2	Eingebaute Leitplanken und Stützmaueraufsätze	km	3,20	4,80	4,80	4,80	●
3	Kosten für errichtete / instandgehaltene Steinschlagschutzbauten	Euro	213.000,00	572.000,00	572.000,00	572.000,00	◐
4	Durchgeführte Instandhaltungsprojekte	Anzahl	15	23	23	23	●
2 Ordentliche Instandhaltung der Straßen von Landesinteresse							
1	Kosten für die durchgeführte Reinigung der Fahrbahnen, sowie für den Grünschnitt und den Winterdienst	Euro	694.000,00	627.000,00	627.000,00	627.000,00	◐
2	Kosten für kleine Eingriffe ordentlicher Instandhaltung entlang des Straßennetzes	Euro	161.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00	◐
3	Kosten für die ordentliche Instandhaltung des Fuhrparks	Euro	865.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	◐
4	Gefahrene Streckenkilometer für die Durchführung des Winterdienstes	km	77.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	◐
3 Unterstützungstätigkeit der Brückenüberwachung							
1	Durchgeführte Kontrollen	Anzahl	1.456	366	0	366	●
2	Durchgeführte kleinere Sanierungseingriffe	Anzahl	6	6	6	6	●
3	Brücken im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	364	366	366	366	○
Inklusive Brücken längs der Gemeindestraßen, auf denen die ordentliche Instandhaltung von Seiten des Straßendienstes durchgeführt wird.							
4 Unterstützungstätigkeit zur Überwachung der technischen Anlagen der Tunnels							
1	Durchgeführte Einsätze bei Notfällen / Unfällen	Anzahl	1	7	7	7	●
2	Tunnels im Kompetenzbereich der Zone	Anzahl	34	32	32	32	○
5 Unterstützende Tätigkeit für die Erstellung von Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes und Schutz des Straßenvermögens							
1	Erstellte Gutachten / Berichte	Anzahl	280	300	300	300	◐

Verwaltungsamt für Straßen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Konzessionen und Genehmigungen zur Besetzung des öffentlichen Gutes							
1	Ausgestellte Konzessionen	Anzahl	296	300	300	300	●
2	Ausgestellte Ermächtigungen zur Ausführung von Arbeiten an Straßenkörper und Bannstreifen	Anzahl	229	250	250	250	●
3	Ausgestellte Unbedenklichkeitserklärungen in bewohnten Ortschaften	Anzahl	355	400	400	400	●
4	Erstellte Gutachten für Veranstaltungen auf Straßen	Anzahl	154	120	120	120	●
2 Verwaltung der Straßendomäne							
1	Durchgeführte Entdemanialisierung von Gütern der Straßendomäne	Anzahl	77	25	25	25	◐
2	Durchgeführte Überführungen von Gütern der Straßendomäne	Anzahl	81	100	100	100	◐
3	Durchgeführte Rückgriffsverfahren für Schäden an Gütern der Straßendomäne	Anzahl	120	120	120	120	◐
4	Abgeschlossene Mietverträge für Immobilien	Anzahl	2	1	1	1	●

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
3	Reglementierung und Schutz des Straßenvermögens						
1	Erteilte Genehmigungen für Sondertransporte	Anzahl	3.120	3.000	3.000	3.000	◐
2	Erteilte Durchfahrtsgenehmigungen in Abweichung zu einem Verbot	Anzahl	95	100	100	100	◐
4	Straßenbeschilderung						
1	Erlassene Verordnungen	Anzahl	41	45	45	45	◐
2	Durchgeführte Geschwindigkeitserhebungen	Anzahl	89	80	80	80	●
3	Angebrachte Straßenschilder	Anzahl	3.880	4.100	4.100	4.100	◐
4	Ausgeführte horizontale Straßenbeschilderung	km	3.040,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
5	Erteilte Genehmigungen und Unbedenklichkeitserklärungen für Werbeschilder	Anzahl	156	200	200	200	◐
5	Verwaltung der Schadensersatzforderungen						
1	Eingegangene Schadensersatzforderungen	Anzahl	205	200	200	200	○
Die Kompetenz wurde mit 01.01.2015 vom Amt für institutionelle Angelegenheiten übernommen.							
6	Ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten - Verwaltung Ausschreibungen und Vergabe von Aufträgen						
1	Durchgeführte halbamtliche Ausschreibungen für die Vergabe von Arbeiten	Anzahl	127	120	120	120	●
2	Erteilte Akkordbauaufträge	Anzahl	166	150	150	150	●
3	Durchgeführte zentralisierte Ausschreibungen für Einkäufe	Anzahl	7	3	3	3	●
4	Erteilte Aufträge an externe Freiberufler	Anzahl	132	120	120	120	●
5	Erteilte Direktaufträge für Arbeiten, Dienstleistungen und Lieferungen	Anzahl	156	150	150	150	●

Mobilität

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Aufgabenbereich der Abteilung Mobilität liegt im Sicherstellen einer nachhaltigen Mobilität durch eine verkehrsträgerübergreifende Verkehrsentwicklung sowie in der Gewährleistung eines attraktiven und marktgerechten Verkehrsangebotes, welche die Entwicklung des Lebens-, Wirtschafts- und Wohnraums unterstützen. Dies soll möglichst umweltverträglich, sozial verträglich und wirtschaftlich effizient umgesetzt werden. Die Maßnahmen orientieren sich an einer dreistufigen Prioritätenskala. Oberste Priorität hat die Verkehrsvermeidung, gefolgt von Verkehrsverlagerung und Verkehrsverbesserung.

In diesem Zusammenhang plant und programmiert die Abteilung die Errichtung der notwendigen Infrastrukturen.

Die Aufgaben umfassen alle Leistungen im Zusammenhang mit der Organisation und Wahrung der Sicherheit des öffentlichen Verkehrs auf Straße, Schiene, auf Luft- und Wasserweg und mittels Aufstiegsanlagen sowie der Verlagerung des Güterverkehrs von der Straße auf die Schiene.

Zudem befasst sich die Abteilung mit der Fahrbefähigung von Personen und Zulassung und Überwachung von Fahrzeugen, um die Sicherheit im Straßenverkehr zu gewährleisten.

Externer Kontext

Unsere Zielgruppe sind alle Bürgerinnen und Bürger, die in Südtirol wohnen, arbeiten, ihre Freizeit und ihren Urlaub verbringen mit besonderem Augenmerk auf Menschen, die öffentliche Mobilitätsangebote in Anspruch nehmen und hierfür sensibilisiert werden sollten.

Die Abteilung pflegt den ständigen Dialog mit den öffentlichen Körperschaften, Interessenvertretern und Unternehmen, die im Bereich Mobilität tätig sind. Dabei wird den Veränderungen im Verkehrsverhalten, der technologischen Entwicklung sowie dem sozialen Umfeld und dem Schutz der Umwelt Rechnung getragen.

Die nachhaltige Mobilität fußt auf den drei Säulen der Verkehrsvermeidung, Verkehrsverlagerung und Verkehrsverbesserung. Diese Prinzipien fließen in die Gesetzgebung und die Planung der Südtiroler Mobilitätsentwicklung ein, um den Verkehr insgesamt umweltverträglicher zu gestalten und für die Entwicklung des Wirtschaftsstandorts Südtirol die notwendige

Erreichbarkeit zu gewährleisten. Das geschieht insbesondere auch durch: eine bessere Abstimmung von Raum- und Verkehrsplanung (Verkehrsvermeidung); attraktive, auch bedarfsorientierte öffentliche Verkehrssysteme, Mobilitätsmanagementsysteme und Schaffung

attraktiver Lebensräume zum Gehen und Radfahren (Verkehrsverlagerung); die Elektrifizierung des motorisierten Verkehrs und die Verwendung kosteneffizienter erneuerbarer

Energien für den Verkehr, um ein nachhaltiges, umweltfreundliches Verkehrssystem zu schaffen (Verkehrsverbesserung); faire und wirkungsvolle Preise durch Anwendung des Verursacherprinzips im Personen- und Warenverkehr; Nutzung technischer Innovationen durch die Forcierung alternativer Antriebe/Treibstoffe zur Erhöhung der Verkehrssicherheit und zur Verminderung von Umweltbelastungen; die Einführung der E-Mobilität mit intelligenten Wegeketten sowie mit effizienten und nutzerfreundlichen Formen der Fahrzeugnutzung (Carsharing und Carpooling).

Die Abteilung stellt sich der Herausforderung, die steigende Mobilität im Personen- und Güterverkehr mit den zur Verfügung stehenden finanziellen Mitteln und gemäß den politischen Zielrichtungen zu lenken sowie die notwendigen Infrastrukturen zu erhalten und auszubauen. Vor allem dem Ausbau der Eisenbahninfrastruktur als Rückgrat des gesamten öffentlichen Verkehrsnetzes sowie den Seilbahnanlagen wird hier ein besonderes Augenmerk geschenkt. Dies auch um die Erreichbarkeit unseres Landes zu verbessern und hiermit die lokale Wirtschaft zu stärken.

Es gilt das Angebot im öffentlichen Personenverkehr zu stärken, um den Individualverkehr zu vermindern sowie die Verlagerung des Schwerverkehrs von der Straße auf die Schiene zu fördern.

Ein weiterer Schwerpunkt betrifft die Sensibilisierung und Erziehung für eine nachhaltige Mobilität und deren Sicherheit.

Interner Kontext

Die Abteilung hat in den letzten Jahren einen internen Reorganisationsprozess umgesetzt, um die ihr zur Verfügung stehenden Ressourcen und Abläufe zu optimieren.

Die immer größere Aktivität im Bereich der nachhaltigen Mobilität und der immer breitere Aktionsbereich sorgen für eine weitere interne Organisation, um Effizienz und einen genauen Bezug zu gewährleisten.

Unverändert bleibt durch die Reorganisation die Tatsache, dass mit einem qualifizierten, kooperativen und motivierten Personal gerechnet werden kann. Jeder Mitarbeiter ist auf seinem Gebiet eine Bezugsperson und trägt aktiv zur Erledigung der Arbeitsanforderungen seines Zuständigkeitsbereichs bei, um den Bürgern, seien es private Nutzer oder Unternehmen, einen schnellen und qualitativen Dienst zu erweisen.

Um den ständigen Änderungen in unserer Gesellschaft und den Anforderungen aufgrund der Änderungen der gesetzlichen Grundlagen und Prozessabläufe gerecht zu werden, werden die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ständig dazu sensibilisiert, Weiterbildungskurse zu besuchen, um die neuen Herausforderungen mit der notwendigen Professionalität und Vorbereitung zu meistern.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Der Bürger und die Unternehmen sind mit der Dienstleistung im Zusammenhang mit Fahrzeugen und Führerscheinen zufrieden.							
1	Durchschnittliche Wartezeit am Schalter	Min.	9,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Kunden, die mit dem Dienst am Schalter zufrieden sind im Verhältnis zu den Gesamtrückmeldungen	%	98,00	88,00	89,00	89,00	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Der öffentliche Verkehr ist attraktiv und die Erreichbarkeit ist garantiert.							
1	Zufriedene Zugfahrgäste	%	78,60	76,00	79,00	79,00	◐
2	Zufriedene Fahrgäste Stadtbuss	%	-	82,00	88,00	88,00	◐
3	Zufriedene Fahrgäste Überlandbus	%	-	85,00	91,00	91,00	◐
4	Beförderte Fahrgäste im Zugverkehr	Anzahl	10.089.482	11.000.000	11.000.000	11.000.000	◐
5	Beförderte Fahrgäste im Busverkehr und Seilbahnanlagen im Tarifverbund	Anzahl	42.166.950	45.000.000	45.000.000	45.000.000	◐
6	Schienenkilometer	Anzahl	5.868.000	5.868.000	5.868.000	5.868.000	●
7	Buskilometer	Anzahl	35.000.000	39.000.000	39.000.000	39.000.000	●
8	Einnahmen Tarife	Mio. €	41,28	43,00	43,00	46,00	◐
9	Südtirolpass, ABO+ und ABO65+	Anzahl	260.755	250.000	250.000	250.000	◐
10	Mobilcard und Gästekarten	Anzahl	1.692.522	1.100.000	1.100.000	1.100.000	◐
11	Haltestellen öffentlicher Nahverkehr	Anzahl	5.563	5.575	5.600	5.600	◐
12	Im Regionalverkehr eingesetzte Niederflurzüge	Anzahl	42	42	44	44	●
13	Durchschnittsalter der Busse im öffentlichen Nahverkehr	Anzahl	8	9	6	5	●
14	Barrierefreie Bahnhöfe	Anzahl	46	48	49	49	◐

12: Die barrierefreie Zugänglichkeit der Bahnhöfe ist größtenteils gewährleistet.

(1) (2) (3) Die von ASTAT jährlich durchgeführte Haushaltsbefragung erhebt auch die Zufriedenheit der Befragten mit dem öffentlichen Nahverkehr für Zug, Stadtverkehr und Überlandverkehr. Der angegebene Ist-Zufriedenheitswert 2018 entspricht der Summe der Gesamtbewertung mit den Noten „zufrieden“, „gut“ und „ausgezeichnet“ der Erhebung 2018.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Es nehmen nur verkehrstaugliche Beförderungsmittel, geschulte Fahrzeuglenker und kompetente Bedienstete am Verkehr teil, dessen Infrastrukturen normgerecht sind.							
1	Unterwegskontrollen mit der Straßenpolizei	Anzahl	174	100	200	300	●
2	Kontrollen bei den ermächtigten Werkstätten	Anzahl	29	40	50	55	●
3	Teilnehmer an den Fahrsicherheitskursen im Safety Park	Anzahl	2.342	3.000	3.000	2.500	●
4	Abnahmen von Seilbahnanlagen	Anzahl	31	40	40	40	◐
5	Periodische Überprüfungen von Seilbahnanlagen	Anzahl	96	110	110	130	◐
6	Betriebskontrollen von Seilbahnanlagen	Anzahl	150	200	200	300	◐

7	Prüfungen von Seilbahnbediensteten	Anzahl	233	300	300	300	●
8	Teilnehmer an den Punkteaufholkursen für Führerscheine	Anzahl	470	550	250	615	○

Die Unterwegskontrollen sind im Jahre 2018 aus technisch-organisatorischen Gründen wie bereits 2016 und 2017 weniger geworden; anschließend ist mit der Inbetriebnahme der fixen Kontrollstelle wieder ein starker Zuwachs zu erwarten.

Ähnlich die Werkstattkontrollen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-05 Straßennetz und Straßeninfrastrukturen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Die nachhaltige Mobilität sowie die Erhöhung der Güterbeförderung mittels Schiene ist gefördert.							
1	Mit der Bahn auf der Brennerlinie beförderte Güter in Bezug zur insgesamt beförderten Menge	%	28,00	37,00	38,00	39,00	●
2	Neuzulassungen schadstoffarme Fahrzeuge (hybrid, elektrisch und Wasserstoff)	Anzahl	714	750	850	1.500	●
3	Verhältnis schadstoffarme Fahrzeuge (hybrid, elektrisch und Wasserstoff) in Bezug auf den gesamten Fuhrpark	%	0,54	0,80	1,00	1,20	●
4	Green mobility „Verkehrsverbesserung“ – Fuhrpark - Pkw (M1)	Anzahl	302.307	301.000	300.000	299.000	●

Es wird eine Reduzierung der Anzahl der Fahrzeuge, die nur Benzin-, Diesel- oder Gasmotoren (fossile Energie) verwenden, vorgesehen.

Die nachhaltige Mobilität fußt auf den drei Säulen der Verkehrsvermeidung, Verkehrsverlagerung und Verkehrsverbesserung. Diese Prinzipien fließen in die Gesetzgebung und die Planung der Südtiroler Mobilitätsentwicklung ein, um den Verkehr insgesamt umweltverträglicher zu gestalten und für die Entwicklung des Wirtschaftsstandorts Südtirol die notwendige Erreichbarkeit zu gewährleisten.

Es ist ein Anstieg für Ankäufe von Elektro- und Hybridfahrzeugen zu erwarten, insbesondere durch die Förderung des Ankaufs und des Ankaufs in Leasing elektrisch betriebener Fahrzeuge seitens Privatpersonen, Vereine und öffentlicher Körperschaften. Außerdem wird der Ankauf und die Installation oder die Bereitstellung von Ladesystemen für Elektrofahrzeuge einschließlich der Steckdosenhybride gefördert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5 Stärkung des regionalen alpinen Wirtschaftsraumes.							
1	Förderung der Modernisierung und technologischen Erneuerung von Seilbahnanlagen	Mio. €	30,95	18,00	49,00	48,00	●
2	Durchschnittsalter der Aufstiegsanlagen	Anzahl	24	24	25	25	●
3	Öffentliche Förderung für touristische Beförderungsdienste	Mio. €	1,04	1,70	1,50	1,50	●
4	Öffentliche Beiträge für Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer, die auf das Privatfahrzeug angewiesen sind, um den Arbeitsplatz zu erreichen	Mio. €	3,16	2,40	2,40	2,40	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Elektrifizierung der Vinschger Bahn

2016-18	Durchführung der Arbeiten, Umbau der bestehenden Züge und Lieferung neuer Züge
2017	Anpassung Bahnhöfe Marling, Mals, Schnals und Latsch. Tunnel von Marling. Potenzierung der Linie zwischen Laas und Schlanders. Neues Europäisches Signalsystem ERTMS. Prototyp Zug ETR 170.200 (mit Zugleitsystem ETCS). Stromversorgungssystem

2018	Anpassungen einiger Bahnhöfe, Abschließung Projekte und dementsprechender Prüfung (Stromversorgung und Signalsystem). Beginn Ausschreibungen (Stromversorgung und Signalsystem ERTMS). Beginn Retrofit der Züge
2019	Beginn der Realisierung des Stromversorgungssystems, der Unterwerke und der Arbeiten für das europäische Signalsystem (ERTMS). Fortsetzung des Retrofits der Züge. Anpassung Bahnhof Mals und Realisierung der Beschleunigung der Strecke Schlanders-Laas.
2020	Beginn der Arbeiten für die Realisierung des Stromversorgungssystems (TE), der Unterwerke und des europäischen Signalsystems (ERTMS). Beginn Retrofit der Züge. Erhöhung der Bahnsteige am Bahnhof Meran und Ankauf eines Wartungsfahrzeuges.
2021	Fortsetzung der Arbeiten für die Realisierung des Stromversorgungssystems, des Signalsystems, der Unterwerke und des Retrofits der Züge. Durchführung der Prüfungen und Untersuchungen für das Signalsystem. Abwicklung des Zertifizierungsverfahrens.
2022	Fortsetzung der Arbeiten für die Realisierung des Stromversorgungssystems, des Signalsystems, der Unterwerke und des Retrofits der Züge. Beginn der Prüfungen und Untersuchungen für das Signalsystem.

Die Arbeiten werden bis zirka Ende 2021 fortgesetzt. Die Test- und Inbetriebnahmephase der Linie wird ab Mitte 2021 durchgeführt und dauert bis ca. Mitte 2022.

Der Abschluss der Arbeiten und die Inbetriebnahme der elektrifizierten Linie ist für Mitte/Ende 2022 vorgesehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

2 Potenzialierung und Entwicklung der Eisenbahnlinie Meran-Bozen

2017	Beginn des Vorprojektes und des endgültigen Projektes zur Verdoppelung und Begradigung der Bahntrasse
2018	Ausarbeitung des Ausführungsprojektes, der Validierung des Projektes, Beginn der Enteignungsverfahren und der Bauarbeiten
2019	Liegt im Laufe des Jahres 2018 die Entscheidung über das Projekt, einschließlich technischer Lösung, für den Bau des Mobilitätszentrums in Sigmundskron vor, wird das Vorprojekt vom Land ausgearbeitet werden. Die nachfolgenden Entwurfsphasen werden dann voraussichtlich von RFI/ITALFERR in einer Arbeitsgruppe mit PAB und STA, auf der Grundlage einer im Jahr 2018 entwickelten Vereinbarung, ausgearbeitet.
2020	Ausarbeitung des endgültigen Projektes seitens ITALFERR SpA. Phasen der technischen Zwischenabnahme für die Fortsetzung der Planungsphase.
2021	Ausarbeitung des Ausführungsprojektes seitens ITALFERR SpA und Beginn der Ausschreibungsverfahren für die Vergabe der Arbeiten
2022	Vergabe und Beginn der Arbeiten.

Im April 2019 wurde eine Vereinbarung zwischen RFI und STA unterzeichnet, um die Planung fortzusetzen und die Ausführung der Arbeiten zu planen. Diese neue Vereinbarung stellt eine Verlängerung der mit RFI im Jahr 2015 unterzeichneten Vereinbarung dar.

Die Vereinbarung sieht vor, dass die Ausarbeitung des endgültigen und ausführenden Projektes und die Ausführung der Arbeiten von RFI SpA durchgeführt werden. Die Planungsphasen werden jedoch in einer Arbeitsgruppe (RFI-PAB-STA) verwaltet, die die Aufgabe hat, die verschiedenen Entwicklungen des Projekts und die Ausgabenverpflichtungen regelmäßig zu überwachen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

3 Riggertalschleife und neues Gleisplan Brixen

2017	Genehmigung des Vorprojektes und Auftrag zur Ausarbeitung des endgültigen Projektes. Genehmigter Gleisplan Bahnhof Brixen seitens RFI
2018	Ausarbeitung des Einreichprojektes und Erhalt der Baukonzession der zuständigen Gemeinden. Eisenbahntechnische Genehmigungen (RFI) des Einreichprojektes und Auftrag für das Ausführungsprojekt
2019	Wenn die im Jahr 2018 begonnene Vereinbarung mit RFI und STA für die Fortsetzung der Planung abgeschlossen wird, kann die endgültige Planung durchgeführt und das Ausführungsprojekt begonnen werden. Beginn des endgültigen Projektes
2020	Abschluss des endgültigen Projektes seitens ITALFERR SpA. Phasen der technischen Zwischenabnahme für die Fortsetzung der Planungsphase.
2021	Abschließung des Ausführungsprojekts. Validierung und Durchführung der Ausschreibungsverfahren. Beginn der Arbeiten.
2022	Fortsetzung der Arbeiten.

Im April 2019 wurde eine Vereinbarung zwischen RFI und STA unterzeichnet, um die Planung fortzusetzen und die Ausführung der Arbeiten zu planen. Diese neue Vereinbarung stellt eine Verlängerung der mit RFI im Jahr 2015 unterzeichneten Vereinbarung dar.

Die Vereinbarung sieht vor, dass die endgültige und ausführende Entwicklung der Projekte und die Ausführung der Arbeiten von RFI SpA durchgeführt werden. Die Planungsphase wird jedoch in einer Arbeitsgruppe (RFI-PAB-STA) verwaltet, die die Aufgabe hat, die verschiedenen Entwicklungen des Projekts und die Zweckbindung regelmäßig zu überwachen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

4 Mobilitätszentrum Brixen

2017	Planung und Ausschreibung der Arbeiten
2018	Planung der Arbeiten
2019	Ausführungsplanung, Ausschreibung und Baubeginn
2020	Bauausführung
2021	Inbetriebnahme des Mobilitätszentrums

Beim Mobilitätszentrum handelt es sich um die Errichtung eines intermodalen Zentrums mit dem Ziel die öffentliche Infrastruktur zu verbessern und für den Bürger eine optimale Vernetzung zwischen privaten Fahrzeugen und öffentlichen Verkehrsmitteln (Zug, Bus, Citybus) zu schaffen.

Die wesentlichen Ziele des Projekts sind:

- neue Bushaltestelle als Durchflusshaltestelle am verkehrsberuhigten Bahnhofsvorplatz
- ein großer Parkplatz für Pendler inkl. reservierte Plätze für E-Mobilität und Car Sharing
- überdachte Fahrradstellplätze

Aufgrund der Interkonnektivität sind zahlreiche Ansprechpartner dessen Anforderungen zu berücksichtigen und auf einem gemeinsamen Nenner zu bringen sind.

2019 wird die Ausführungsplanung ausgearbeitet, die Genehmigungen eingeholt und Mitte des Jahres die Ausschreibung der Bauarbeiten begonnen. Die Bauausführung ist mit 17 Monaten angesetzt. Mit Fertigstellung des Mobilitätszentrums ist für Frühjahr 2021 zu rechnen.

Finanzierung im Rahmen des Projektes EFRE 2014-2020.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

5 Mobilitätszentrum Bruneck

2017	Projektaktualisierung Bahnhofsgelände und Ausschreibung, sofern Finanzierung gesichert. Grundlagenerhebung und Ausschreibung der Planung Mobilitätszentrum – Beginn Planung
2018	Projektierung des Mobilitätszentrums
2019	Abschluss des Ausführungsprojekts, Ausschreibung und Zuschlagserteilung der Arbeiten. Baubeginn des Mobilitätszentrums
2020	Bauende und Inbetriebnahme des Mobilitätszentrums
2021	Abrechnung des Bauvorhabens

Beim Mobilitätszentrum Bruneck handelt es sich um die Errichtung eines intermodalen Zentrums mit dem Ziel die öffentliche Infrastruktur zu verbessern und für den Bürger eine optimale Vernetzung zwischen privaten Fahrzeugen und öffentlichen Verkehrsmitteln (Zug, Bus, Citybus) zu schaffen.

Änderungen im Projektlayout und Ausführungsdetails haben zu einer Erhöhung der Projektkosten geführt, welche durch Eigenmittel finanziert werden.

Die wesentlichen Ziele des Projekts sind:

- zentrale Businsel mit Haltebuchten für 10 Busse und weitere 10 Parkplätze für Linienbusse,
- Vervollständigung der Kfz-Unterführung, neue Unterführung für Fußgänger und Radfahrer,
- Neugestaltung der Fahrradwege, überdachte Fahrradstellplätze, Fahrradverleih:
- Pkw-Parkplätze, darunter eigene Parkplätze für Elektrofahrzeuge, Carsharing, für Menschen mit Beeinträchtigung, für Kiss&Ride (=Kurzparkplätze), Taxistellplätze;

Anfang des Jahres 2019 wurde das Projekt in der Baukommission der Gemeinde Bruneck genehmigt, parallel werden die Genehmigungen eingeholt, sodass Mitte des Jahres die Ausschreibung der Bauarbeiten begonnen werden kann. Der Beginn der Arbeiten ist für Herbst 2019 geplant, sodass der neue Busbahnhof im Frühling 2020 in Betrieb gehen kann. Anschließend folgt das zweite Baulos mit den Schlosserarbeiten, Monitorconcept und Beleuchtung. Mit Fertigstellung des Mobilitätszentrums ist für Winter 2020 zu rechnen.

Teilfinanzierung im Rahmen des Projektes EFRE 2014-2020.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

6 Metrobus Überetsch

2017	Projektierung der Baulose Pillhof, Haltestelle Unterplanitzing, Eppan Bahnhof und Kaltern Bahnhof. Ausführung der Haltestellen-Baulose St. Pauls, Unterplanitzing und Eppan Bahnhof
2018	Ausschreibung und Baubeginn der Lose Haltestelle Eppan Bahnhof, Kaltern Bahnhof und St. Pauls
2019	Baulos Pillhof: in der Entscheidungsphase über die Länge des Tunnels, Bau der Baulose Eppan und Kaltern
2020	Bauende und Inbetriebnahme des Metrobuskonzeptes zwischen Bozen und Kaltern mit Ausnahme des Knoten Pillhof und Maxi Mode Center
2021	Pillhof: Finanzierung muss gefunden werden
2022	Pillhof: Finanzierung muss gefunden werden

Am 8. April 2013 wurde von der Landesregierung, die Machbarkeits-studie für den Metrobus genehmigt und den Bürgern von Eppan, Kaltern und Bozen vorgestellt.

Das Metrobus-Projekt ist ein wichtiger Schritt zur Schaffung einer effizienten ÖPNV-Verbindung zwischen Bozen und dem Überetsch, um den Individualverkehr auf dieser Strecke zu reduzieren. Die Metrobus-Lösung ermöglicht eine Realisierung in mehreren Phasen, die schrittweise Erweiterung der Kapazität und Flexibilität.

Durch strukturelle Verbesserungen und den Bau von Verkehrslösungen (Busspur, Busgate und intelligente Ampelsysteme) garantiert der Metrobus eine schnelle öffentliche Verkehrsanbindung an das Überetsch. Gleichzeitig werden auch einige kritische Verkehrsknoten sichergestellt und der Verkehrsfluss verbessert.

Baulos 1 „Kreuzung SS42–LS18 – Bozen“ und Baulos 2 „Kreuzung SS42 – SS38 (MeBo)“ als eine Fortsetzung der von der Gemeinde Bozen in den vergangenen Jahren ausgeführten Busspur zwischen der „Meraner Kreuzung“ und der MeBo-Einfahrt sind fertig gestellt. Aufgrund der getrennten Fahrspur erfolgt die Fahrt des Metrobusses in der morgendlichen Stoßzeit auf diesem Abschnitt konstant und unabhängig vom privaten Fahraufkommen. Die mittlere Fahrzeiterparnis liegt bei etwa 3 Minuten zum Privatverkehr auf der Parallelspur.

Die Bauarbeiten für die Haltestellen Eppan, „Knoten Kreuzweg – Gand – Eppan“, Unterplanitzing und St. Pauls stehen kurz vor dem Abschluss. Die neuen Unterstände (Betonteile) wurden geliefert und installiert, die Montage der Metallteile folgt. Die Umsetzung des Projektes Metrobus in Kaltern ist im Laufen, der "Stand-by" Zustand des Loses Maxi Mode Center bleibt erhalten.

Die für die Realisierung des Loses Pillhof beantragten Mittel sind noch nicht verfügbar. Darüber hinaus befindet sich die Planung noch in der Entscheidungsphase über die Länge des Tunnels. Auch die Idee, keinen Tunnel vorzusehen, wird erwogen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

7 Strategische Entwicklung des Flughafens Bozen

2016	Volksbefragung zur Genehmigung des Gesetzentwurfes Nr. 60 aus dem Jahr 2015, der „Bestimmungen zum Flughafen Bozen“ beinhaltet
2017	Finanzierung des ordentlichen Flughafenbetriebs bis zum Abschluss Rückzugs des Landes aus dem Flughafenbetrieb durch Veräußerung der Gesellschaftsanteile der ABD Airport AG
2018	Finanzierung des ordentlichen Flughafenbetriebs bis zum Abschluss des Rückzugs des Landes aus dem Flughafenbetrieb
2019	Abtretung der Gesellschaftsbeteiligung des Landes in ABD Airport AG
2020	Führung des Flughafens Bozen in privater Hand
2021	Führung des Flughafens Bozen in privater Hand
2022	Führung des Flughafens Bozen in privater Hand

Auf Grundlage des Art. 5 des Landesgesetzes vom 21. Juli 2016, Nr. 17 hat die Landesregierung mit Beschluss Nr. 1127 vom 13. November 2018 entschieden die Ausschreibung für die Abtretung der Aktienbeteiligung des Landes Südtirol in ABD durchzuführen. Mit Dekret Nr. 7782 vom 13. Mai 2019 wurde der Zuschlag an die „ABD Holding GmbH“ erteilt. Der Kaufvertrag wird 2019 abgeschlossen und sodann wird der Flughafen Bozen in privater Hand geführt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

8 Neuausrichtung des öffentlichen Nahverkehrs

2016	Ausarbeitung und Genehmigung der Verordnungen und Richtlinien in Durchführung des Landesgesetzes 15/2015 „Öffentliche Mobilität“; Ausarbeitung des Landesmobilitätsplanes; Bewertung der Anfragen und Vorschläge betreffend die Verfahren zur Vergabe der öffentlichen Verkehrsdienste
2017	Genehmigung des Landesmobilitätsplanes mit Definition der Einzugsgebiete/Lose für die Ausschreibung; Vorbereitung der Unterlagen für die Vergabe der öffentlichen Verkehrsdienste; Vorinformation im Amtsblatt EU; Beauftragung der Agentur für öffentliche Aufträge; Durchführung der Ausschreibung
2018	Vorbereitung der Ausschreibung
2019	Durchführung der Ausschreibung, Vergabe der Dienste und Unterzeichnung der Dienstleistungsaufträge. Ausschreibung wurde aufgehoben. Einleitung eines Verfahrens zur Prüfung des In House Betriebes des öffentlichen außerstädtischen Nahverkehrs mit Autobussen in der Zuständigkeit des Landes Südtirol.
2020	Vergabe der städtischen Linienverkehrsdienste an InHouse SASA. Vergabe der fixen Anlagen (Seilbahn Jenesien, Mendel, Seilbahn Ritten und Trambahn Ritten) an die InHouse STA. Vorbereitung der Neuvergabe der Eisenbahndienstleistung in der Zuständigkeit des Landes Südtirol. (Dienstverträge SAD und TI verfallen 2024)
2021	Vergabe des öffentlichen außerstädtischen Nahverkehrs mit Autobussen in der Zuständigkeit des Landes Südtirol – Form noch offen.
2022	Umsetzung der Dienstverträge – städtische und außerstädtische Linienverkehrsdienste mit Autobussen in der Zuständigkeit des Landes Südtirol.

Am 2. Dezember 2015 ist das Landesgesetz vom 23. November 2015, Nr. 15 „Öffentliche Mobilität“, in Kraft getreten und damit wurden die Voraussetzungen für eine umfassende Reform des öffentlichen Personenverkehrs in Südtirol, in Übereinstimmung mit den staatlichen und EU Vorschriften, geschaffen.

Mit DLH vom 14. Dezember 2016, Nr. 33 wurde die Durchführungsverordnung im Bereich öffentliche Mobilität genehmigt.

Weitere Verordnungen und Richtlinien in Durchführung des L.G. 15/2015 werden im Laufe des Jahres 2017 genehmigt.

Im Juli 2016 wurde mit Verhandlungsverfahren die Ausarbeitung des Landesmobilitätsplanes vergeben, der die Grundlage für die Ausschreibungen der Dienste der Einzugsgebiete darstellt. Eine erste Fassung des Plans wurde im Juni 2017 veröffentlicht. Nach Bewertung der Einwände und Vorschläge von Seiten der Interessierten wird der Plan im Herbst 2017 definitiv genehmigt und damit die Einzugsgebiete (Lose) für die Vergabe der Dienste festgelegt.

Anfang 2017 wurde die Vorinformation zur Vergabe der Dienste der Einzugsgebiete im Amtsblatt der EU veröffentlicht. 2017 werden die technischen Unterlagen für die Vergabeverfahren vorbereitet.

Die Verfahren zur Vergabe der Dienste werden von der Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge im Laufe der Jahre 2018 und 2019 durchgeführt.

Am 06.06.2018 hat die Agentur die Ausschreibungsbekanntmachung Nr. AOV/SUA SF 25/2018 für die Konzessionsvergabe der öffentlichen außerstädtischen Linierverkehrsdienste mit Autobussen in der Zuständigkeit des Landes Südtirol und die entsprechenden Ausschreibungsbedingungen auf der Webseite des Landes veröffentlicht.

Aufgrund von komplexen Ereignissen und um die Voraussetzungen der Gelassenheit und der Gleichheit der Ausschreibung bestmöglich zu gewährleisten, hat die Landesregierung mit Beschluss Nr. 660 vom 06.07.2018 die Annullierung/den Widerruf der Ausschreibung beschlossen.

Am 06.06.2019, hat der Südtiroler Landtag nach einer ausführlichen öffentlichen Debatte beinahe einhellig den Beschlussantrag Nr. 103/19 genehmigt, welcher besagt: "Die Südtiroler Landesregierung legt umgehend einen Gesetzesvorschlag vor, welcher ein auf die Südtiroler Realität zugeschnittenes Inhouse-Modell oder einen Sonderbetrieb für den öffentlichen Personennahverkehr mit Bussen in Südtirol vorsieht".

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

9 Neue straßenunabhängige Verbindung Meran-Schenna-Tirol

2017	Unterstützung der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt bei der Erstellung eines Grobkonzeptes und Einleitung eines partizipativen Prozesses zur Konsensfindung für eine Lösung. Es wurde dementsprechend ein Zweckbindungsdekret 19907/2016 für die Kostenbeteiligung am Grobkonzept erlassen
2018	Sollte ein Konsens gefunden werden, Unterstützung bei der Eintragung in den Bauleitplan bzw. Abwicklung des PPP-Verfahrens
2019	Abwicklung des PPP-Verfahrens
2020	Abwicklung des PPP-Verfahrens, bei Annahme durch die Landesregierung, Eintragung in den Bauleitplan, Vormerkung der notwendigen Finanzmittel und Erstellung des Ausführungsprojektes
2021	Im positiven Fall, Erstellung des Ausführungsprojektes, Genehmigung desselben durch die zuständigen Ämter und Vorbereitung für die Bauphase
2022	Im positiven Fall, Baubeginn

Es wurden in der Vergangenheit Machbarkeitsstudien erstellt, in denen eine Seilbahnverbindung von Meran zu den Dorfkernen von Schenna und Tirol mit verschiedenen Varianten untersucht worden ist und eine weitere, in der eine seilbahntechnische Verbindung bis zum Talboden des Passeiertales, mit anschließender Straßenbahnverbindung durch das Stadtzentrum von Meran bis zum Bahnhof, untersucht worden ist.

Dieses Projekt wird geleitet von der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt in Zusammenarbeit mit den Gemeinden Meran, Schenna und Tirol und der Abteilung Mobilität.

Die Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt hat sich für eine Standseilbahntrasse von Meran nach Schenna entschieden mit Zwischenstationen in der Handwerkerzone „Passer“ und in der Sportzone in der Talebene.

Das PPP Verfahren ist im Laufen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

10 Neue Seilbahnverbindung Bozen-Jenesien

2017	Unterstützung der STA bei der Erstellung und Anpassung der seilbahntechnischen Machbarkeitsstudie. Ausschreibung eines Ideen-Wettbewerbs seitens der STA
2018	Unterstützung für die Vorbereitung der Unterlagen für die Eintragung in den Bauleitplan
2019	Erstellung des Vorprojektes und Eintragung in den Bauleitplan durch die STA. Vorbereitung zur Ausschreibung Vormerkung der notwendigen Finanzmittel durch die STA
2020	Durchführung der Ausschreibung, Zuteilung
2021	Bau der Anlage
2022	Inbetriebnahme der Anlage

Nach den erforderlichen Anpassungen der seilbahntechnischen Machbarkeitsstudie in Bezug auf die bestehende Trasse waren im Besonderen die Außenbereiche der Berg und Talstation, in Bezug auf Parkplätze und Anbindung an den öffentlichen Nahverkehr neu zu definieren. Die Unterlagen für die Eintragung im Bauleitplan wurden vorbereitet, das Verfahren wird eingeleitet. Das Projekt wird im Auftrag der STA erstellt.

Mit BLR Nr. 1097 vom 10.10.2017 wurden die technischen Eigenschaften der Anlage genehmigt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

11 „BINGO“ (Broad Information Goes Online)	
2017	Analyse der bestehenden Softwarearchitektur, Definition der neuen Architektur mit offenen Schnittstellen und Standards. Definition einer klaren Aufgabenzuweisung und Verantwortlichkeit der Akteure (Provinz, Betreiber, Dritte). Aufbau eines Testsystems zur Systemintegration. Definition der Evolution des Ticketing- und Fahrgastinformationssystems
2018	Definition der technischen Leistungsverzeichnisse für die Ausschreibung und für die Datensammelstelle und Definition des Konzeptes des neuen Mobilitätsportals. Beginn mit den verschiedenen Implementierungsarbeiten – Erste Versuche mit Fahrkarten chip-on-paper.
2019	Fertigstellung der Implementierung der Datendrehscheibe, der ersten Version der neuen Informationskanäle (Mobilitätsportal) und der ersten Version des Datawarehouse. Beginn des Aktualisierungsprozesses des Informationssystems für die Nutzer an den Haltestellen. Abschluss der Ausschreibungsvorbereitung für das neue Ticketingsystem mit Integration eines regionales AVM-System.
2020	Freischaltung des Mobilitätsportals und der neuen "südtirolmobil" APP. Weiterentwicklung der neuen Informationskanäle und Abschluss der Umstellung des Fahrgastinformationssystems an den Haltestellen. Test des automatisierten Monitoringsystems und Teststellungen der neuen Systemarchitektur mit SASA. Vergabe und Beginn der Implementierungsaktivitäten des neuen Ticketing + AVM-Systems. Vorbereitung der Ausschreibung für die MaaS-Plattform; Veröffentlichung und Vergabe des Auftrags.
2021	Markteinführung der ersten Mobile-Ticketing-Funktionalitäten. Regelbetrieb des automatisierten Monitorings mit SASA. Fertigstellung der Implementierung des neuen Ticketing- und AVM-Systems. Implementierung der MaaS-Plattform.
2022	Rollout des neuen Ticketing-Systems und Einführung der neuen zugehörigen Funktionen (z.B. Südtirol Pass-Virtualisierung, Einsatz von EMV-Karten in Fahrzeugen, etc.). Graduelles Rollout von MaaS-Lösungen.

Sinn des Projektes ist die Einführung einer offenen standardisierten technischen Systemarchitektur für die künftige Verwaltung des öffentlichen Nahverkehrs. Das vorgeschlagene Konzept entspricht der neuen Managementstrategie der Abteilung Mobilität der Autonomen Provinz Bozen, mit der das Land Südtirol in Zukunft das System des öffentlichen Nahverkehrs im Sinne des neuen Landesgesetzes über die öffentliche Mobilität verwalten möchte (Landesgesetz vom 23.11.2015, Nr. 15). Die Einführung einer derartigen Systemarchitektur für den öffentlichen Nahverkehr - es fällt in den Bereich des Intelligent Transport System (IST) oder genauer gesagt des Automatic Vehicle Monitoring (AVM) - ist die technische Voraussetzung für die Weiterentwicklung des öffentlichen Nahverkehrssystems. Dieses neue Konzept für den öffentlichen Nahverkehr, mit seinen offenen, klar definierten Schnittstellen, ermöglicht es, die Systeme, die direkt von den Betreibern der öffentlichen Nahverkehrsdienste und von den zuständigen Körperschaften und Gesellschaften des Landes verwaltet werden, durch einen modularen Ansatz zu integrieren.

Für die Kunden wird das Gesamtsystem eine verbesserte Fahrgastinformation und neue Möglichkeiten im Ticketingsystem bieten. Insgesamt soll der Nahverkehr effizienter, transparenter und planbarer gestaltet werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

12 Modernisierung des Rollmaterials (Züge, klassische Busse und emissionsfreie Busse)	
2017	Formelle Auftragserteilung für den Ankauf von 7 neuen Zügen von Seiten der STA. Ankauf von neuem Rollmaterial von Seiten der SASA (38 Busse) und SAD (86 Busse) zum Austausch des alten Fuhrparks. Teilnahme an EU-Ausschreibung für den Ankauf von 12 Wasserstoffbussen und Beauftragung an Sasa für den Ankauf von 4 neuen batteriebetriebenen Bussen für das neue Technologiezentrum (NOI-Linie)
2018	Austausch von alten Bussen für SAD (insg. 86 Busse) und SASA (insg. 38 Busse). Aufstockung der Anzahl der Wasserstoffbusse auf 15 Stück bis 2020. Ankauf von 4 neuen batteriebetriebenen Bussen und Ladeinfrastruktur
2019	Austausch alte Bussen für SASA.
2020	Ab 2019 sind die Konzessionäre mit Dienstvertrag verpflichtet Busse selbst anzukaufen, mit der Vorgabe, dass diese möglichst emissionsarm bzw. emissionsfrei sein sollen. Das Land wird weiterhin den Ankauf von batteriebetriebenen sowie brennstoffzellenbetriebenen Bussen anhand der Verfügbarkeit der finanziellen Mittel fördern
2021	Bau der neuen Züge
2022	Lieferung und Inbetriebnahme neue Züge

Modernisierung des Fuhrparks mittels Ankauf von Seiten der STA von sieben Elektrozügen mit Antriebssystemen für die Linien DC-3kV (Standard Liniennetz RFI), AC-15kV (Standard Österreich), AC-25kV (elektrifizierte Linie Meran-Mals, Hochgeschwindigkeitslinien Italien, BBT), die auch für die Durchführung von internationalen Diensten geeignet sind. Durch die Elektrifizierung der Bahnlinie Meran-Mals ist es notwendig, die Dieselizege auszutauschen und durch neue Elektrozüge zu ersetzen. Hierfür sind mit Beschluss Nr. 1253 vom 15.11.2016 eingebracht von Abteilung 5.1 Finanzen (Ressourcen der Region zur Finanzierung von Maßnahmen zur Gebietsentwicklung) 67.631.217 Euro bereitgestellt worden. Das MIT steuert 3.696.000 Euro als Beitrag aus dem Kohäsions- und Entwicklungsfond bei.

Auch die SASA AG muss einen Teil des Rollmaterials auf Grund seines Alters austauschen.

Erneuerung Fuhrpark:

2018- 42 Diesel Busse € 11.082.280,00

2019 - 26 Diesel Busse € 6.660.000,00,

Alle neuen Fahrzeuge für den öffentlichen Personennahverkehr müssen nun die Mindestanforderungen betreffend Ausstattung und Layout entsprechend dem Dekret des Landesrates Nr.11588/2018 „Vorschriften über die Ausstattung, die Farbgebung und das Layout der Verkehrsmittel der öffentlichen Linienverkehrsdienste sowie jene über die Nutzung der Werbeflächen“, einhalten.

Zukünftig werden die Dienstanbieter die Busse selbst ankaufen und finanzieren, ohne weiter Investitionsbeiträge von Seiten des Landes zu erhalten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

13 Zughaltestelle St. Jakob	
2018	Ausarbeitung und Genehmigung der verschiedenen Projektphasen bis zum Ausführungsprojekt
2019	Ausarbeitung des endgültigen Projektes seitens STA SpA, das von PAB finanziert wird. Vom Ministerium werden 1,5 Mio. für einen Teil der Arbeiten und für das Ausführungsprojekt bereitgestellt.
2020	Ausarbeitung des Ausführungsprojektes seitens RFI AG. Beginn der Ausschreibungsverfahren.
2021	Abschluss der Ausschreibungsverfahren und Beginn der Arbeiten.
2022	Ende der Arbeiten

Im Jahr 2019 stellte das Ministerium für Infrastruktur und Verkehr € 1,5 Mio. zur teilweisen Deckung der Planungs- und Baukosten der Arbeiten zur Verfügung.

Diese Finanzmittel wurden an RFI AG für die Entwicklung des Ausführungsprojektes und für die Ausführung der Arbeiten mit eigenen technischen Strukturen zugewiesen.

Das Land Südtirol hat stattdessen das endgültige Projekt finanziert, das STA AG entwickelt hat.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

14 Erstellung der Kriterien des Kombiverkehrs in Südtirol und Notifizierung an die EU	
2017	Erstellen der Kriterien und des technischen Berichtes für die Beihilfen für den intermodalen Güterverkehr und Genehmigung seitens der Landesregierung
2018	Feststellung der Vereinbarkeit des Beitragsregimes mit dem Binnenmarkt seitens der Europäischen Kommission und Start Auszahlung der Beihilfen
2019	Auszahlung der Beihilfen
2020	Verlängerung des Beihilfenregimes durch Meldung an die Europäische Kommission und Auszahlung der Beihilfen
2021	Auszahlung der Beihilfen
2022	Auszahlung der Beihilfen

Ziel des Landes Südtirol ist die Verringerung des LKW Transits. Um die Wettbewerbsfähigkeit der Schiene gegenüber der Straße zu steigern, muss die Güterbeförderung mit der Eisenbahn, sei es der unbegleitete als auch der begleitete Kombiverkehr finanziell unterstützt werden. Dabei soll insbesondere die rollende Landstraße (RoLa) gefördert werden, da diese vor allem für Klein- und Mittelunternehmen eine interessante Alternative zum Straßenverkehr bildet, welche es den Unternehmern ermöglicht ohne weitere Investitionen auf die Bahn umzusteigen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

15 Errichtung eines Kompetenzzentrums für Fahrzeuge zur Vereinigung der 3 Dienststellen	
2016	Vorlage des Beschlussantrages für das Raumprogramm an die Landesregierung
2017	Vorlage des Beschlussantrages für das Raumprogramm an die Landesregierung
2018	Ausgelobung der technischen Unterstützung für die Ausschreibung der Planungsarbeiten an ein Planungsbüro
2019	Vorprojekt und neues Raumprogramm mit Erweiterung
2020	Einreichplanung, Einreichung des Projektes und Ausschreibung der Arbeiten
2021	Vergabe und Bau
2022	Übersiedlung des Personals zur Fahrzeugprüfstelle / 31.12.2022

Das Kraftfahrzeugamt ist zur Zeit räumlich auf 3 Standorte aufgeteilt. Das zeigt sich sowohl für die Bediensteten, aber vor allem für die Kunden der Dienste als nachteilig und zeitaufwändig, da für ein Verfahren manchmal mehrere Stellen des Kraftfahrzeugamtes konsultiert werden.

Der Artikel, Absatz 1 des Landesgesetzes Nr. 17 vom 22. Oktober 1993 sieht vor, dass sich die Verwaltung zur Umsetzung der Ziele dieses Gesetzes bei ihrer Tätigkeit unter anderem nach den Kriterien der Effizienz, der Wirtschaftlichkeit und der Zügigkeit hält.

Im Sinne der Beschleunigung und Verschlanung der Verwaltungsabläufe ist deshalb eine enge Zusammenarbeit zwischen den verschiedenen Tätigkeiten und Diensten notwendig. Um die Zusammenarbeit zu optimieren und Synergien zu nutzen, soll ein einziges Kompetenzzentrum errichtet werden, welches die Tätigkeiten der Zulassungen und des Prüfwesens vereint. Das Ziel ist die Vereinigung der verschiedenen Dienststellen des Kraftfahrzeugamtes in ein einziges Kompetenzzentrum.

Die ersten Schritte wurden bereits gesetzt, nun müssen die Planung beauftragt werden und die Geldmittel für den Umbau gefunden werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

16 Neue urbane Seilbahnverbindung Mühlbach-Meransen

2017	Unterstützung bei Vorbereitung der Unterlagen zur Eintragung in den Bauleitplan
2018	Unterstützung bei Vorbereitung der Unterlagen zur Eintragung in den Bauleitplan
2019	Unterstützung bei Vorbereitung der Unterlagen zur Eintragung in den Bauleitplan
2020	Eintragung in den Bauleitplan der Gemeinde
2021	Vormerkung der notwendigen Finanzmittel für das Projekt, nach Vorlage des entsprechenden Gesuches und Baubeginn der Anlage
2022	Bau und Inbetriebnahme der Anlage

Die bestehende Seilbahn wurde im Jahre 1956/57 erbaut und wurde mehrmals einer Generalrevision unterzogen. Die nächste Generalrevision ist im Jahre 2020 fällig. Auf Grund des Alters der Bahn und der kleinen Beförderungskapazität ist ein Neubau überfällig. Nachdem mehrere Varianten untersucht wurden, sieht die aktuelle Vormachbarkeitsstudie den Bau einer Kabinenbahn im urbanen Betrieb vor mit folgenden Standorten: Talstation, im Bereich der heutigen Talstation mit Anbindung an den Zugbahnhof über eine Straßenerunterführung; Zwischenstation, unterirdisch oberhalb der Kirche; Bergstation, Bereich Talstation der Kabinenbahn „Bergbahn“. Das Projekt, auf Initiative der Gitschberg - Jochtal AG befindet sich in der Phase der Erstellung der Unterlagen für die Eintragung im Bauleitplan.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

17 Optimierung der betriebsinternen Verwaltungsabläufe durch Erarbeitung eines eigenen Softwareprogramms

2017	Erhebung Datenbankbestände und interne Verwaltungsabläufe + Informationsanalyse + Kostenschätzung und Aufnahme in das dreijährige IT-Programm
2018	Kostenschätzung und Aufnahme in das dreijährige IT-Programm
2019	Aufnahme in das dreijährige IT-Programm
2020	Ausweitung des Softwareprogramms für externe Abläufe
2021	Ausweitung des Softwareprogramms für externe Abläufe
2022	Ausweitung des Softwareprogramms für externe Abläufe

In Zusammenarbeit mit der Abteilung für Informatik werden zuerst die bestehenden aktuellen Datenbankbestände und internen Verwaltungsabläufe erhoben. Es wurde von Seiten der Abteilung Informationstechnik eine Informationsanalyse und Kostenschätzung durchgeführt und beschlossen, dass das neue Softwareprogramm erst im dreijährigen IT-Programm 2019-2020-2021 aufgenommen wird. Ziel ist es auch im Hinblick der bevorstehenden Digitalisierung die gesamten internen Verwaltungsabläufe zu optimieren, um dann in einem zweiten Schritt das Vorhaben auch auf die externen Abläufe auszuweiten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

18 Mobilitätszentrum Innichen und Gleisplan

2018	Ausarbeitung und Genehmigung der verschiedenen Projektphasen
2019	Integration Vorprojekt und Ausarbeitung und Genehmigung des Einreichprojektes
2020	Integration Vorprojekt und Ausarbeitung und Genehmigung des Einreichprojektes
2021	Einholen der notwendigen eisenbahntechnischen Genehmigungen (RFI) und der Baukonzession, Grunderwerb und Ausarbeitung des Ausführungsprojektes
2022	Baubeginn

Der heutige Bahnhof Innichen liegt etwa 600 m vom Ortszentrum entfernt. Dadurch verliert er für Fußgänger gegenüber einem zentral gelegenen Bahnhof deutlich an Akzeptanz. Es ist daher naheliegend nach einer Lösung zu suchen, die sowohl Vorteile für die Zukunft der Pustertaler Bahn wie auch für die Gemeinde Innichen bietet. Die Verschiebung des Bahnhofs in die Nähe des Zentrums soll diesem Ziel dienen.

Die Marktgemeinde Innichen hat dazu im Jahre 2009 einen Grundsatzbeschluss gefasst, worin die zuständigen Landesämter ersucht werden, den Bahnhof Innichen in das Bauprogramm der nächsten Jahre aufzunehmen und den Bahnhof in die Nähe des Zentrums zu verlegen.

Aus dem Planungswettbewerb für einen Masterplan zur Realisierung des gegenständlichen Vorhabens ist der Projektvorschlag von Architektin Ulla Hell vom Plasma Studio als Sieger hervorgegangen.

Die Umsetzung des Projektes sieht im Kern die Verlegung des heutigen Bahnhofs an die Stelle der Einfahrt Mitte vor. Dies ermöglicht eine unmittelbare Anbindung des Bahnhofsgeländes an die Fußgängerzone. Die Einfahrt Mitte entfällt, dafür wird die Einfahrt West straßentechnisch optimiert. Das gesamte Projekt ist zweistöckig angelegt. Die Busse verkehren im unteren Bereich, die Züge darüber. Die gesamte Zone rund um den Bahnhof erfährt durch die Umsetzung des Projektes eine Aufwertung hin zum sogenannten „shared space“ – wobei alle Teilnehmer gleichberechtigt sind und intuitiv handeln.

Durch eine ganzheitliche Betrachtung des freiwerdenden Areals (Masterplan) kann durch die Verlegung der Pustertaler-Staatsstraße SS49 eine Bündelung von Verkehrsinfrastrukturen erfolgen. Durch diese Neuorganisation der Flächen können nördlich des Bahnhofs Parkflächen geschaffen werden. Weiters können Kreuzungspunkte minimiert und sicherer gestaltet werden. Für die restlichen Flächen können nach Bedarf Parkanlagen und Strukturen für Jugendliche geschaffen werden, sowie Pendlerparkplätze und Parkplätze für Busse eingerichtet

werden, die durch eine neu zu errichtende Fußgängerunterführung in Richtung Dorfzentrum erschlossen werden.

Die Gemeinde Innichen überprüft derzeit intern die Zugangsstellen in den Ort, welche auch Auswirkungen auf den Bahnhof haben und somit abgewartet werden müssen.

Gemäß der ausgearbeiteten Machbarkeitsstudie ergeben sich geschätzte Gesamtkosten von 21.843.555,00 Euro, welche folgendermaßen unterteilt sind:

Mobilitätszentrum 10.136.055,00 Euro - Gleisplan (PRG) Innichen 11.707.500,00 Euro

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 10-02 Nahverkehr

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Schalterdienst Abteilung Mobilität

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Zulassung, Besitzumschreibung, Ausstellung von Kraftfahrzeugschein-Duplikate und Abmeldung von Fahrzeugen							
1	Zulassung von Import Fahrzeugen von Privaten	Anzahl	1.695	1.500	1.500	1.500	◐
2	Eigentumsübertragung von Fahrzeugen	Anzahl	3.962	5.000	5.200	3.500	◐
3	Zulassung und Wiederzulassung von Fahrzeugen, Ausstellung des Duplikats des Fahrzeugscheins	Anzahl	1.249	800	800	1.300	◐
4	Ausstellung von Probe-, Überführungs- und Wiederholungskennzeichen	Anzahl	1.478	2.200	2.300	1.500	◐
5	Kleinkrafträder: Zulassung, Abmeldung und Umschreibung	Anzahl	1.454	1.800	1.800	1.500	◐
2 Annahme und Bearbeitung von Anträgen für Führerscheine							
1	Anmeldung zur Führerscheinprüfung von Privatpersonen	Anzahl	1.716	1.600	1.600	1.600	◐
2	Bearbeitung der Führerscheinduplikate	Anzahl	3.145	4.300	4.300	4.300	◐
3	Durchgeführte Führerscheinumschreibungen	Anzahl	530	700	800	700	◐
4	Ausstellung internationaler Führerscheine und besonderer Fahrerlaubnis	Anzahl	2.877	2.600	2.600	3.000	◐
3 Zuweisung der nationalen Genehmigungsnummer, Erstellung von Einzelgenehmigung der Import Fahrzeuge für die Agenturen der Autoangelegenheiten							
1	Zuweisung nationaler Genehmigungsnummer, Erstellung von Einzelgenehmigung	Anzahl	12.510	10.500	13.000	13.000	◐

Neue Leistung ab 2018.

Monitoring Mobilität

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Kontrollen der in den Dienstverträgen der Bahndienste vorgesehenen Qualitätsstandards							
1	Kontrollierte Trenitalia-Züge	Anzahl	79	70	70	70	◐
2	Kontrollierte SAD-Züge	Anzahl	80	70	70	70	◐
3	Periodische Überprüfung der geleisteten Bahndienste	Anzahl	4	4	4	4	●
4	Sitzungen des paritätischen Komitees für die Verwaltung des Dienstvertrages für die Bahndienste SAD wurden organisiert und abgehalten	Anzahl	4	4	4	4	◐
5	Sitzungen des paritätischen Komitees für die Verwaltung des Dienstvertrages für die Bahndienste Trenitalia wurden organisiert und abgehalten	Anzahl	-	4	4	4	◐
6	Erhebungen der Fahrgastzufriedenheit bei den regionalen Bahndiensten der SAD	Anzahl	-	3	3	3	◐

Überwachung der Qualitätsstandards im regionalen Bahndienst.

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2	Informationsfluss im Nahverkehr						
1	Durchgeführte Netzwerktreffen zwischen Infomobilität (Call Center und Verkehrsmeldezentrale), Verkehrsbetrieben, STA und Landesämter	Anzahl	3	2	1	0	●

Um den Informationsfluss zu verbessern und zu beschleunigen sind Verfahren und Verbreitungskanäle der nicht digitalen Informationen zu definieren.

3	Überwachung des Call Centers für Beschwerdemanagement und Helpdesk für die Mobilität						
1	Überwachung der Vertragsdurchführung des Call Centers	Anzahl	12	12	0	0	●
2	Report zu den beim Call Center eingegangenen Incidents	Anzahl	1	1	0	0	●
3	Verbindungsstätigkeit bei Neuerungen zwischen Call Center, Verkehrsmeldezentrale, Betriebe und Körperschaften	Anzahl	3	3	0	0	●
4	Mehrfachbeschwerden	Anzahl	67	70	40	40	◐

Der Call Center Dienst für das Beschwerdemanagement und Helpdesk für die Mobilität wurde mit Ausschreibung an Dritte vergeben. Vertragsende ist Ende 2018 mit der Möglichkeit den Dienst zweimal für ein Jahr zu verlängern.

Ob nach der Verlängerung des Vertrages dieser Dienst wieder extern vergeben wird, oder neu aufgestellt wird, ist noch nicht definiert, deshalb 2021 und 2022 = 0.

4	Kontrollen der in den Dienstverträgen der Busdienste vorgesehenen Qualitätsstandards						
1	Kontrollierte Busse	Anzahl	-	30	48	48	◐
2	Periodische Überprüfung der geleisteten Busdienste	Anzahl	-	4	4	4	○
3	Erhebungen der Fahrgastzufriedenheit	Anzahl	-	3	3	3	◐

Überwachung der Qualitätsstandards der Busdienste

5	Kontrollen der in den Dienstverträgen der fixen Anlagen vorgesehenen Qualitätsstandards						
1	Kontrollierte Fahrzeuge/Kabinen	Anzahl	-	6	12	12	◐
2	Periodische Überprüfung der geleisteten Dienste	Anzahl	-	2	4	4	○

Amt für Eisenbahnen und Flugverkehr

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Verwaltung landeseigene Bahnlinie Meran Mals						
1	Konzessionen öffentliche Grundbesetzung entlang der Bahnlinie Meran–Mals	Anzahl	4	10	10	5	●
2	Technische Ermächtigungen	Anzahl	20	20	20	20	●
3	Ermächtigungen für Verkauf oder Pacht von Grundstücken	Anzahl	2	5	3	3	●
2	Durchführung von Projekten im Eisenbahn- und Busbereich						
1	Laufende Projekte	Anzahl	11	6	5	3	◐
2	Abgeschlossene Projekte	Anzahl	0	0	1	0	◐

Es werden Projekte zur Modernisierung des lokalen Bahnverkehrs und des öffentlichen Verkehrsnetzes abgewickelt und vorangetrieben, mit dem Ziel das öffentliche Personenbeförderungsangebot zu verbessern.

Die Anzahl der Projekte hat sich im Vergleich zu den letzten Jahren verringert, weil die Mobilitätszentren in den Kompetenzbereich des Amtes 38.2 fallen und die Sanierung der Bahnhöfe nicht als einzelne Projekte, sondern als außerordentliche Instandhaltung angesehen wird.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Kontrolle Bahninfrastruktur, Sicherheitsüberprüfung landeseigenes Eisenbahnrollmaterial, Flugverkehr und Binnenschifffahrt						
1	Überprüfung Flugmeldungen	Anzahl	46	40	40	50	◐
2	Inbetriebnahme neuer Züge	Anzahl	0	7	7	0	●
3	Jährliche Hauptuntersuchungen der Züge um die Sicherheit des Rollmaterials zu überprüfen	Anzahl	15	18	18	18	●
4	Verwaltungsstrafen Flugverbot	Anzahl	0	4	4	2	◐
5	Registrierte Aufträge für Hubschrauberdienste	Anzahl	4	0	0	0	◐
6	Ausstellung Schifffahrtslizenzen	Anzahl	10	10	10	10	◐

Im Jahr 2022 ist die Inbetriebnahme neuer Züge nicht vorgesehen.

Für die Jahre 2020-2022 sind keine registrierten Aufträge für Hubschrauberdienste vorgesehen.

4	Förderung der Verlagerung des Güterverkehrs von der Straße auf die Schiene						
1	Durchgeführte Treffen mit Behörden, verschiedenen Gremien, Arbeitsgruppen	Anzahl	15	15	15	12	◐
2	Durchgeführte Treffen EUSALP - AG4 mobility	Anzahl	10	10	10	10	◐
5	Greenmobility – Umsetzung Maßnahmen (Verkehrsvermeidung, -verlagerung, -verbesserung)						
1	Rückvergütung Kaufprämie an die Verkäufer für Ankauf Elektroautofahrzeuge	Euro	87.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	◐
2	Beiträge an Private, öffentl. Körperschaften und Vereine zum Ankauf und Installation oder Bereitstellung von Ladesysteme Elektrofahrzeuge	Euro	75.449,84	100.000,00	100.000,00	100.000,00	◐
3	Beiträge für Projekte nachhaltige Mobilität	Euro	302.848,90	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	◐
4	Beiträge für Car-Sharing-Tätigkeiten	Euro	-	90.000,00	110.000,00	0,00	◐

4: Aufgrund der Erfahrungswerte und unter Berücksichtigung der geltenden europäischen Bestimmungen zu den Staatsbeihilfen wird es nicht als notwendig erachtet Ressourcen für das Jahr 2022 vorzusehen.

Amt für Personenverkehr

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Ausbau, Organisation, Verwaltung und Kontrolle Liniendienste (Bus und Bahn)						
1	Busdienste - Linien	Anzahl	221	210	210	210	◐
2	Gefahrenre Zugkilometer	Mio. km	5,87	5,45	5,87	5,87	◐
3	Autorisierungen für die Linienbusse	Anzahl	1.155	300	300	300	○

Auf Grund der Neuvergabe der Dienste (Bus und Bahn) und auf Grund dessen, dass für kleinere und ergänzende Linien im Rahmen der integrierten Mobilität sowie die Maßnahmen zur Unterstützung der kleinen und mittleren Unternehmen des lokalen Transports mittels Ausschreibung zu beauftragen ist, wird der Personalbedarf steigen. Die Durchführung der Dienste muss kontrolliert und die Saldoabrechnungen durchgeführt werden.

Bereits bei den Dienstverträgen der Eisenbahnunternehmen hat man die Mehrarbeit deutlich gespürt und teilweise durch die Mithilfe des Monitoring Mobilität ausgeglichen.

2	Planung und Organisation der Schülerverkehrsdienste						
1	Transportierte Kinder	Anzahl	4.402	4.206	4.206	4.200	●
2	Eingerichtete Dienste	Anzahl	405	384	384	400	●

2018 = Schuljahr 2017/2018

3	Genehmigung ergänzender Liniendienstleistungen (Autorisierte Dienste z.B. Shuttle, Nightliner und touristische Dienste)						
1	Genehmigte Dienste	Anzahl	83	90	90	90	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Vergabe von Pendlerbeiträgen						
1	Mit Dekret genehmigte Ansuchen	Anzahl	5.089	4.000	4.000	4.000	◐
5	Genehmigungen von Haltestellen und Infrastrukturen - Technische Dienste						
1	Abgenommene Bushaltestellen	Anzahl	82	100	100	100	●
2	Abgeänderte Bushaltestellen	Anzahl	52	50	50	50	◐
6	Verwaltung Tarife für den öffentlichen Nahverkehr						
1	Südtirol Pass Abo+	Anzahl	79.338	78.000	78.000	78.000	◐
2	Südtirol Pass (aktiv)	Anzahl	134.711	125.000	125.000	125.000	◐
3	Südtirol Pass 65+	Anzahl	46.706	45.000	45.000	45.000	●

Amt für Seilbahnen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Periodische Überprüfungen und betriebliche Überwachung der Seilbahnanlagen						
1	Durchgeführte periodische Überprüfungen	Anzahl	96	110	110	130	●
2	Durchgeführte Betriebskontrollen	Anzahl	150	200	200	300	●
2	Abnahmen von Seilbahnanlagen						
1	Durchgeführte Abnahmen	Anzahl	31	40	40	40	○
3	Genehmigung von Seilbahnprojekten						
1	Genehmigte Projekte	Anzahl	41	60	60	60	◐
4	Prüfungen von Seilbahnbediensteten						
1	Durchgeführte Prüfungen	Anzahl	233	300	300	300	○
2	Bestandene Prüfungen	Anzahl	122	180	180	180	○
5	Ausstellung und Erneuerung von Seilbahnkonzessionen						
1	Neue ausgestellte Konzessionen	Anzahl	3	4	4	4	◐
2	Erneuerte Konzessionen	Anzahl	25	25	25	25	◐
3	Widerruf von Konzessionen	Anzahl	3	3	3	3	◐
4	Geänderte Konzessionen	Anzahl	13	10	10	10	◐
6	Gewährung von Förderungen						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	37	70	70	70	◐
2	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	26	35	35	35	◐

Kraftfahrzeugamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Fahrzeuge zulassen							
1	Ausgestellte Zulassungen	Anzahl	30.792	25.000	27.000	28.000	◀
2	Zugelassene Importfahrzeuge	Anzahl	12.510	11.000	10.000	10.000	◀
3	Ausgegebene Kennzeichen	Anzahl	35.838	20.000	30.000	30.000	◀
2 Verwaltung des REN-Registers (einzelstaatliches elektronisches Register)							
1	Im REN eingetragene Unternehmen	Anzahl	94	140	140	140	○
2	Durchgeführte Eintragungen	Anzahl	24	10	10	10	●
3 Führung Verzeichnisse							
1	Geprüfte gewerbliche Güterkraftverkehrsunternehmen	Anzahl	613	220	200	200	◀
2	Einträge Berufsverzeichnis	Anzahl	654	900	900	900	●
3	Eintragungen REN (einzelstaatliches elektronisches Register)	Anzahl	49	60	60	60	●
4	Geprüfte Werkverkehrsunternehmen	Anzahl	149	200	200	200	◀
5	Ernannte Gefahrgutbeauftragte	Anzahl	4	15	15	10	○

Führung des Landesberufsverzeichnisses der gewerblichen Güterkraftverkehrsunternehmen, des Landesverzeichnisses der Werkverkehrsunternehmen, des REN (einzelstaatliches elektronisches Register) und Liste jener Unternehmen, die Gefahrgutaufträge ernennt haben.

1: Im Jänner 2015 wurde mit den Kontrollen begonnen. Innerhalb Ende 2017 müssen alle Unternehmen überprüft werden, die bis Juni 2013 die Voraussetzungen nachgewiesen haben.

2+3: Eintragungen sind im Schnitt viel aufwändiger als Änderungen und Verwaltungsstrafen, Jahresgebühr wird nicht extra erfasst, da alle über 800 Unternehmen sie zahlen müssen. Zu den Beratungen gehören auch jene, welche die Beförderung von Gefahrgut betreffen. In der Zahl sind auch 62 Verwaltungsstrafen in Bezug auf das Berufsverzeichnis inbegriffen.

4: Unternehmen, die über Fahrzeuge mit einer Nutzlast über 3 Tonnen verfügen, müssen alle fünf Jahre nachweisen, dass sie noch die wirtschaftlichen Voraussetzungen dafür besitzen.

3: gewerbliche Güterkraftverkehrsunternehmen mit Fahrzeugen über 1,5 t müssen im REN eingetragen sein, um den Beruf ausüben zu können.

5: Gefahrgutbeauftragte werden nur ernannt, wenn die Beförderungen von Gefahrgut in keine Befreiung fallen.

4 Ausstellung Dokumente							
1	Ausgestellte Werkverkehrslizenzen, erteilte Zulassungen und Bestätigungen für den Werkverkehr	Anzahl	451	500	500	500	◀
2	Erteilte Zulassungen der Fahrzeuge für den gewerblichen Güterkraftverkehr, erstellte/annulierte Kopien der Gemeinschaftslizenzen, ausgestellte Bestätigungen für den gewerblichen Güterkraftverkehr	Anzahl	4.173	3.000	3.000	3.000	◀

Gemeinschaftslizenzen: die Zahlen können von Jahr zu Jahr stark variieren.

Landesprüfstelle für Fahrzeuge

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Fahrzeuge untersuchen und abnehmen							
1	Durchgeführte Hauptuntersuchungen	Anzahl	11.198	12.700	12.700	12.700	◀
2	Durchgeführte Abnahmen	Anzahl	4.384	4.000	4.000	4.200	◀
3	Beanstandungsquote Fahrzeughauptuntersuchungen und Fahrzeugabnahmen	%	10,60	19,00	17,00	15,00	●
4	Durchgeführte Hauptuntersuchungen Zivilschutz	Anzahl	275	120	120	120	◀
5	Durchgeführte Zivilschutz-Abnahmen	Anzahl	112	110	110	110	◀

Die Beanstandungsquote ist abhängig vom Zustand der Fahrzeuge. Ziel ist es, Fahrtauglichkeit und die Verkehrssicherheit der Fahrzeuge zu gewährleisten. Nachdem nun zahlreiche Hauptuntersuchungen zum ersten Mal an Anhängern durchgeführt werden müssen, ist zunächst festgestellt worden und anzunehmen, dass die Beanstandungsquote ansteigt, bis dass alle Anhänger zur Revision gefahren sind.

Aufgrund der angestiegenen Arbeitslast müssen die Hauptuntersuchungen, welche bis dato für den Zivilschutz durchgeführt worden sind, demselben überlassen werden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2 Fahrzeuge unterwegs kontrollieren						
1	Durchgeführte technische Kontrollen	Anzahl	174	100	200	300 ●
2	Beanstandungsquote Fahrzeughauptuntersuchungen	%	35,00	45,00	45,00	45,00 ●

Die technische Unterwegskontrolle ist eine effiziente Kontrolltätigkeit, wobei die Sicherheit der im Betrieb befindlichen Fahrzeuge untersucht wird. Die hohe Beanstandungsquote ist darauf zurückzuführen, dass nach einer ersten Vorauswahl vorwiegend auffällige Fahrzeuge genauer untersucht werden und damit in die Statistik einfließen.

Aufgrund der angestiegenen Arbeitslast und der personellen Unterbesetzung musste die Anzahl der Unterwegskontrollen reduziert werden. Eine Wiederaufnahme der Tätigkeit in angemessenem Umfang wird durch die Personalaufstockung angestrebt.

3 Werkstätten ermächtigen, betreuen und kontrollieren						
1	Ermächtigte Werkstätten	Anzahl	101	98	100	100 ●
2	Kontrollierte Werkstätten	Anzahl	29	40	50	55 ●
3	Von Werkstätten durchgeführte Hauptuntersuchungen	Anzahl	141.517	138.000	145.000	140.000 ◐

Führerscheinent

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Durchführung von Prüfungen für den Erwerb von Führerscheinen und Fahrbefähigungen jeder Art						
1	Ausgestellte Führerscheine	Anzahl	18.157	14.021	15.000	16.800 ◐
2	Ausgestellte Fahrbefähigungen	Anzahl	966	907	950	920 ◐
3	Durchgeführte Prüfungen	Anzahl	25.420	20.000	21.000	22.600 ◐
4	Erfolgreich abgeschlossene Prüfungen	%	75,20	76,46	75,00	83,65 ◐
2 Ausstellung von Duplikaten von Führerscheinen und Fahrbefähigungen jeder Art						
1	Ausgestellte Duplikate	Anzahl	9.200	8.185	8.000	8.600 ◐
3 Durchführung von Führerscheinrevisionen						
1	Angeordnete Revisionen	Anzahl	489	253	300	322 ●
4 Durchführung von Inspektionen und Überwachung der Fahrschulen						
1	Überprüfte Fahrschulen	Anzahl	25	90	90	90 ◐
2	Punkteauffolkurse	Anzahl	94	576	300	250 ◐
3	Vorbereitungskurse für den Erwerb des FQN	Anzahl	32	42	45	60 ◐

Anzahl Fahrschulen insgesamt= 58

FQN= Fahrerqualifizierungsnachweis

5 Förderung von Verkehrserziehung und -sicherheit						
1	Geförderte Projekte	Anzahl	11	15	20	15 ●

Performance-Plan 2020 - 2022

**RESSORT DEUTSCHE KULTUR,
BILDUNGSFÖRDERUNG, HANDEL UND
DIENSTLEISTUNG, HANDWERK,
INDUSTRIE, ARBEIT SOWIE INTEGRATION**

Deutsche Kultur

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Steuerungsbereich ist eine Summe von Bereichsfeldern:

- Kultur (=kulturelle Veranstaltungen, Bildungstätigkeiten, Publikationen, Künstler aller Sparten),
- Jugendarbeit,
- Weiterbildung,
- Bibliotheken,
- Film und Medien,
- „Betrieb“ Landesbibliothek Dr. Friedrich Teßmann,
- Koordinierungsstelle für Integration.

Das primäre Ziel als Abteilung ist es, landesweite kulturelle Systeme als Kompetenzzentren zu steuern/unterstützen/begleiten, deren Akteure kapillar im gesamten Land präsent sind.

Ihre Zuständigkeit erstreckt sich, von Bereich zu Bereich unterschiedlich, auf die deutsche bzw. die deutsche und die ladinische bzw. auf alle Sprachgruppen.

In allen Bereichen werden:

- Entwicklung gewährleistet und vorangetrieben, auch durch Impulssetzungen und Vernetzungen;
- ein territorial ausgewogenes Netz an Angebot und kultureller Teilhabe gewährleistet;
- die Organisationen fachlich und finanziell unterstützt;
- die Bürgerinnen und Bürger durch Rahmenbedingungen sowie durch konkrete Leistungen unmittelbar oder mittelbar (über die Organisationen) in ihrer kulturellen Entfaltung gefördert.

Die gesetzlichen Grundlagen sind die Landesgesetze: 9/2015, 5/1982, 13/1983, 41/1983, 5/1987, 25/1987, 18/1988, 17/1990 und 12/2011.

Externer Kontext

In allen Steuerungs-/Gestaltungsbereichen besteht ein dichtes Netz an Einrichtungen und Initiativen. Auch an neu entstehenden Initiativen fehlt es nicht. Es gibt, bis auf wenige Ausnahmen, eine gute kulturelle Grundversorgung in den Gemeinden, nebst wichtigen und ausstrahlenden Bezugsorten in den größeren Ortschaften, sowie eine vielfältige und sich laufend entwickelnde kulturelle Szene. In der Summe erfüllen die kulturellen Akteure – öffentliche und private Hände sowie Einzelpersonlichkeiten – eine Gesellschaft gestaltende Rolle, der gesellschaftspolitische Auftrag von Kultur ist vielerorts spürbar.

Haupt- und Ehrenamt in den meisten Gestaltungsbereichen sind wichtige Elemente einer gesellschaftlichen Entwicklung, die auf Solidarität, Übernahme von Verantwortung und Engagement aufbaut.

Durch die Coronakrise ab Anfang März und der daraus resultierenden COVID19-Maßnahmen ist das kulturelle Leben völlig zum Erliegen gekommen. Zum Zeitpunkt der Überarbeitung dieses Dokumentes steht noch nicht fest, wann und in welcher Form kulturelles Leben wieder aufgenommen werden kann.

Einige Aktivitäten konnten in den virtuellen Raum verlagert werden, aber die Verunsicherung, zu welchen Konditionen kulturelle Aktivitäten beginnen können, ist groß.

Aus diesem Grund sind auch die in diesem Performance-Plan enthaltenen Ziele großteils zu revidieren. Die Schwierigkeit dabei ist, dass dann „auf Sicht navigiert wird“, das heißt, dass nicht absehbar ist, in welcher Form und zu welchem Zeitpunkt die formulierten Ziele wieder angepeilt werden können.

Dem trägt auch die politische Ausrichtung im Koalitionsabkommen 2019 -2023 Rechnung, wenn das Potenzial der Brückenfunktion zwischen dem deutschen und italienischen Kulturraum angesprochen wird, wenn formuliert wird, dass kulturelle Angebote wesentlich zur Lebensqualität, zur Identifikation und Sinnstiftung beitragen und eine Investition in Kultur eine Investition in die Entwicklung der Südtiroler Gesellschaft bedeutet. Gleichwohl ändern sich die Rahmenbedingungen der angepeilten Zielgruppen: die bürokratische Belastung nimmt zu, Sicherheitsdenken reduziert zunehmend die Freiräume.

Hinzu kommen allgemein gesellschaftliche Trends wie der demografische Wandel, Rückgang der Kaufkraft, veränderte Lebensbedingungen (Singlehaushalte, Bedürfnis nach Gemeinschaft und sozialen Netzwerken...), massive Zunahme von Mitbürgern mit Migrationshintergrund.

Durch die seit Jahren stagnierenden Finanzmittel für die Kultur wird die größte Herausforderung darin bestehen, das Kulturleben in Südtirol auf dem jetzigen Niveau zu halten und weiterhin kulturelle Entwicklung zuzulassen. Gekürzt wurden vor einigen Jahren die Beiträge für kulturelle Investitionen, sodass Investitionsprojekte nur mehr mit einem für die Träger unbefriedigenden Fördersatz finanziert werden können.

Die Jugendarbeit bildet ein engmaschiges Netz vielfältiger Kinder- und Jugendgruppen, Jugendorganisationen, Jugenddienste, Jugendtreffs, Jugendzentren und Fachstellen. Diese Strukturen bieten einen einmaligen Rahmen für die Beteiligung junger Menschen an der Gestaltung des Gemeinwohls.

Die allgemeine Weiterbildung unterscheidet sich von anderen Bildungssäulen durch ihre private Struktur. Ihre wichtigsten Träger sind die vielen privatrechtlichen Organisationen. Bildungshäuser, Weiterbildungseinrichtungen, Bildungsausschüsse und eine Reihe von anderen Bildungseinrichtungen garantieren ein vielfältiges und flächendeckendes Weiterbildungsangebot. Gerade Weiterbildung kann Klebstoff einer integrierenden und solidarischen Gesellschaft sein.

Die Koordinierungsstelle für Integration wurde im Jahr 2019 in das Amt für Weiterbildung eingegliedert und leistet mit den zur Verfügung gestellten Ressourcen einen Beitrag zum Integrationsprozess.

Der von der Landesregierung gutgeheißene Bibliotheksplan 2021 wird dem Bibliothekswesen im Land einen weiteren Qualitätsschub geben. Stoßrichtung wird weiterhin die Netzwerkarbeit sein, der Einsatz für die Lesefähigkeit der Gesellschaft und er leistet einen Beitrag zur Informations- und Medienkompetenz.

Die Bürgerinnen und Bürger als Mitglieder der Informations- und Wissensgesellschaft sollen durch geeignete Angebote Medienkompetenz erlangen können, die notwendig ist, um am kulturellen, sozialen und wirtschaftlichen Leben aktiv teilhaben zu können. Es gilt, Wissen und Beratung im Medienbereich bereitzustellen, unter besonderer Berücksichtigung von pädagogischen Entwicklungen und neuen Medienkonzepten sowie der technischen Innovation und der medienrechtlichen Normen.

Kerngeschäft der Landesbibliothek Dr. Friedrich Teßmann ist der Zugang zu Informationen und die Bereitstellung von Wissen für alle Bürgerinnen und Bürger Südtirols. Wie selbstverständlich stehen hierbei inzwischen der analoge und der digitale Bereich nebeneinander. Zu den Kernaufgaben einer zeitgemäßen Landesbibliothek gehört jedoch auch die Wissensvermittlung. Ohne Veranstaltungs- und Schulungsaktivitäten wäre die Landesbibliothek nicht mehr vorstellbar. Alle Aktivitäten der Landesbibliothek haben dabei den Einzug in das Bibliothekszentrum Bozen im Blick.

Interner Kontext

Vernetzen, fachliches und finanzielles Unterstützen der Organisationen – das ist das Kerngeschäft der Abteilung und ihrer Ämter.
 Alle Ämter sind vielfältig vernetzt mit öffentlichen und privaten Einrichtungen.
 Im Moment fokussieren sich die Ämter darauf, gemeinsam mit den Akteuren im Feld Alternativangebote zu entwickeln und Szenarien für die Wiederaufnahme der Tätigkeiten zu skizzieren. Dazu fehlen allerdings wesentliche Rahmenbedingungen, in erster Linie ein Zeitplan mit den entsprechenden Zeitperspektiven.
 Diese Abstimmungsprozesse und die Form des Arbeitens im Smart-Working-Modus hat auch große Umstellungen in der Arbeitsorganisation zur Folge.
 Ausgehend von den generell veränderten Zielsetzungen sind in den nächsten Wochen und Monaten auch die operativen Ziele anzupassen.

Steigende Anforderungen hat die Abteilung durch ämterübergreifendes Arbeiten und ämterübergreifenden Einsatz von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern aufgefangen, weitere Umschichtungen sind ohne Abstriche am Kerngeschäft nicht mehr möglich.
 Der Kontakt mit den Akteuren im Feld trägt dazu bei, dass die Bereiche partizipativ weiterentwickelt werden können und die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ein Gespür für die Bedürfnisse vor Ort entwickeln.
 Die Belastungen infolge der rasanten Zunahme an bürokratischen Auflagen durch staatliche Bestimmungen sind mehr und mehr spürbar, der Anteil des dafür notwendigen Arbeitsaufwandes ist mittlerweile unverhältnismäßig und unvernünftig hoch.
 Der 2018 in Angriff genommene Organisationsentwicklungsprozess ist mit Ende 2018 abgeschlossen und die Ergebnisse werden in den Jahren 2019 bis 2020 unter anderem mit der Eingliederung der Koordinierungsstelle für Integration umgesetzt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Das kulturelle Angebot in Südtirol ermöglicht den Bürgerinnen und Bürgern eine breite kulturelle Teilhabe und trägt damit zur Entwicklung einer zukunftsfähigen Gesellschaft bei.						
1	Geförderte Einzelpersonen	Anzahl	122	103	100	110 ◐
2	Teilnahmen im vom Amt für Weiterbildung geförderten Weiterbildungsbereich	Anzahl	-	105.000	105.000	105.000 ◐
3	Besucher in Öffentlichen Bibliotheken	Anzahl	-	2.300.000	2.350.000	2.350.000 ◐
4	Projektbegleitungen im Amt für Film und Medien	Anzahl	-	130	140	140 ◐
5	Neukunden der Landesbibliothek Teßmann	Anzahl	-	3.900	4.000	4.100 ◐

Landesweit trägt die Abteilung Deutsche Kultur zu einem qualitativ hochwertigen kulturellen und bildungsmäßigen Angebot bei, das vielen Menschen im Land eine vielfältige Teilhabe ermöglicht.

Die COVID19-Maßnahmen haben das kulturelle Leben völlig zum Erliegen gebracht. Da nicht klar ist, ab wann kulturelle Aktivitäten – außerhalb des virtuellen Raumes - wieder möglich sind, können die prognostizierten Zahlen nicht erreicht werden und erst im Nachklang eingetragen werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	05-02	Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich
---	-------	--

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Das kulturelle Angebot in Südtirol ist vielfältig und qualitativ. Vielfalt und Qualität werden durch Förderleistungen, Fachpläne, Begleitangebote und Impulssetzungen sichergestellt, die sowohl die größeren Zentren als auch periphere Orte berücksichtigen.						
1	Geförderte Kulturorganisationen	Anzahl	351	330	332	335 ◐
2	Betreute Einrichtungen mit Landesbeteiligung	Anzahl	6	7	7	7 ●
3	Geförderte Organisationen im Amt für Jugendarbeit	Anzahl	-	130	135	140 ◐
4	Geförderte Organisationen im Bereich der Weiterbildung	Anzahl	-	160	160	160 ◐
5	Geförderte Öffentliche Bibliotheken	Anzahl	-	120	120	120 ◐
6	Geförderte Organisationen im Amt für Film und Medien	Anzahl	-	30	30	30 ◐
7	Durchgeführte Eigeninitiativen in der Abteilungsdirektion	Anzahl	-	2	2	2 ●
8	Durchgeführte Eigeninitiativen im Amt für Kultur	Anzahl	-	52	51	51 ●
9	Durchgeführte Eigeninitiativen im Amt für Jugendarbeit	Anzahl	-	16	17	18 ●
10	Durchgeführte Eigeninitiativen im Amt für Weiterbildung	Anzahl	-	10	10	10 ●

11	Durchgeführte Eigeninitiativen im Amt für Bibliotheken und Lesen	Anzahl	-	150	150	150	●
12	Durchgeführte Eigeninitiativen im Amt für Film und Medien	Anzahl	-	45	50	50	●
13	Durchgeführte Eigeninitiativen der Landesbibliothek „Dr. F. Teßmann“	Anzahl	-	70	75	80	●

Die Förderleistungen durch die Fachämter bleiben aufrecht.

1-6: In Zeiten stagnierender Mittel ist das wichtigste strategische Ziel, die kulturelle Teilhabe und die Qualität und die Vielfalt des kulturellen Angebots zu sichern. Dies geschieht durch die Förderung unterschiedlicher kultureller Tätigkeiten für die deutsche Sprachgruppe auf Landes- und Bezirks- und in begründeten Ausnahmefällen auch auf Gemeindeebene.

Das Amt für Kultur ist auch für die Abwicklung der sprachgruppenübergreifenden Ansuchen zuständig, während das Amt für Weiterbildung, das Amt für Bibliotheken und Lesen, das Amt für Film und Medien und die Landesbibliothek „Dr. Friedrich Teßmann“ ihre Dienstleistungen auch für die ladinische Sprachgruppe erbringen.

Das Amt für Kultur ist darüber hinaus für die Förderung und Begleitung von sechs kulturellen Institutionen mit Landesbeteiligung zuständig, wobei fünf davon sprachgruppenübergreifend arbeiten. Jährlich werden Förderungen an die Stiftung Stadttheater und Konzerthaus Bozen, Stiftung Museion, Vereinigte Bühnen Bozen, Stadttheater und Kurhaus Meran und ab 2017 auch an die Stiftung Euregio-Kulturzentrum Gustav Mahler Toblach-Dolomiten gewährt.

7-13: Die Transferleistungen können aufgrund der COVID19-Beschränkungen nicht in dem Umfang umgesetzt werden. Dafür ist die Betreuung der einzelnen Organisationen (Klärung von Fragen, Umstellungen von Tätigkeitsprogrammen...) wesentlich intensiver geworden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Friedliches, wertschätzendes Zusammenleben fördern.						
1	Netzwerktreffen auf Landes- und Bezirksebene	Anzahl	-	10	10	10	●
2	Impulse und Sensibilisierungsmaßnahmen für Diversität und Zusammenleben	Anzahl	-	5	5	5	●
3	Informationen verbreiten (Veranstaltungen, Newsletter u.ä.)	Anzahl	-	10	10	10	●
4	MigrantInnenvereinigungen, mit denen ein regelmäßiger Kontakt besteht	Anzahl	-	15	15	15	●

Der Integrationsprozess in Südtirol gelingt vor allem dann, wenn Menschen, Gruppen, Ideen, Erfahrungen und Wissen zusammenfinden, voneinander profitieren und verstärkt zusammenarbeiten. Die Koordinierungsstelle für Integration fördert und unterstützt diese Entwicklung. Als Bindeglied leistet sie durch Sensibilisierungs- und Netzwerkarbeit einen wichtigen Beitrag für ein inklusives Zusammenleben.

Im Moment finden die Abstimmungen auf Landes- und Bezirksebene in verminderter Form bzw. in Form von Videokonferenzen statt. Es ist nicht vorhersehbar, wie sich die Tätigkeit in den nächsten Monaten entwickeln wird.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Die Akquisition von Drittmitteln ist innerhalb der Kulturabteilung zum zusätzlichen Standbein geworden
2020	Das EURAC-Projekt DI-ÖSS (Digitale Infrastruktur für das Ökosystem Südtiroler Sprachdaten und -dienste) unter Beteiligung der Landesbibliothek ist abgeschlossen
2020	Für das Interreg-Projekt „Zeitshift“ wurde eine Finanzierung gefunden und das Projekt wurde gestartet
2020	Die Abteilung Deutsche Kultur ist akkreditiert
2020	Aufbau einer Projektorganisationsstelle auf der Basis eines wertorientierten Projektmanagements: Die Projektorganisationsstelle ist eingerichtet
2020	EFRE-Projekt "ARGO – Navigieren in Südtirols Medienkatalogen": Go live des Projektes
2020-22	ESF-Mittel zwecks Förderung von Maßnahmen der Inklusion von Migrantinnen und Migranten sind beantragt
2021	Interreg-Projekt „Zeitshift“ – Die Jahresarbeitspakete sind umgesetzt
2022	Das Interreg-Projekt „Zeitshift“ ist abgeschlossen und abgerechnet

Um sich zukünftig systematisch um Drittmittel zu bemühen, wird in der Abteilung Deutsche Kultur eine Projektstelle eingerichtet, die sich um mögliche EU-Förderungen sowie weitere Förderschienen bemüht und den einzelnen Fachbereichen als interner Dienstleister für Projektabwicklungen zur Seite stehen soll.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

2 Kulturelle digitale Angebote sind als Teil der Digitalen Agenda in den Fachbereichen integriert

2020	Im Online-Katalog der Landesbibliothek wurde „catalogue enrichment“ eingeführt
2020	Das Rechercheportal „chiri.bz“ ist zusätzlich über den Schulbibliotheksaccount erreichbar
2020	Überlegungen zur Umstellung des Filmverleihs auf Streaming und Vergleiche zwischen verschiedenen Anbietern
2020	Relaunch „Tessmann digital“
2020	Konzepterstellung und Durchführung des ersten Zyklus der Dialogveranstaltung Digitalität und Gesellschaft
2020	Zuarbeit bei der Entwicklung des Kursverwaltungsprogrammes der Landesverwaltung
2020	Alle hauptamtlich geführten öffentlichen Bibliotheken verfügen über einen Online-Katalog. Beginn der Ausstattung von Fachbibliotheken mit einem Online-Katalog
2020	Erarbeitung eines Fortbildungsplanes für die Bibliotheken zum Thema digital fit
2020-21	Informationsangebote in Bibliotheken: Konzeptentwicklung und Klärung von Rahmenbedingungen für die Einführung einer Projektförderung für den Aufbau von digitalen Informationsangeboten in Bibliotheken
2020-22	Tessmann digital: Erweiterung des digitalen Angebots durch weitere Digitalisierungsprojekte
2020-22	Einrichtung und Weiterentwicklung des JugendINFOgiovani
2020-22	Digitale Bibliothek „Biblio24“: Erweiterung des Angebots
2021	Umstellungsphase des Filmverleihs
2021	Durchführung des zweiten Zyklus der Dialogveranstaltung Digitalität und Gesellschaft
2021-22	Umsetzung des Fortbildungsplanes für die Bibliotheken zum Thema digital fit
2022	Evaluierung und eventuelle Adaptierung des Filmverleihs
2022	Informationsangebote in Bibliotheken: Einführung einer Projektförderung für den Aufbau von digitalen Informationsangeboten in Bibliotheken
2022	Evaluierung der Dialogrunde Digitalität und Gesellschaft

Digitale Kulturangebote können kapillar auch Mitbürgerinnen und Mitbürger erreichen, die aus unterschiedlichen Gründen von traditionellen Angeboten ausgeschlossen sind. Damit unterstützen sie die von der Landesregierung genehmigte "Digitale Agenda 2020", leisten einen Beitrag zur Erhöhung der Medienkompetenz und vernetzen das kulturelle Angebot zusätzlich.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

3 Die Entwicklung von zentralen und wichtigen Strukturen im Kulturbereich wird begleitet. Dabei wird auf Exzellenzen, Synergien und Netzwerkarbeit Wert gelegt

2020	Die Arbeiten zur Gründung der Tinne-Stiftung sind abgeschlossen, die Stiftung ist ab 01.01.2021 operativ
2020	Landesbibliothek goes BIZ: Freihandaufstellung im Lesesaal (Belletristik)
2020-21	Bibliothekarische Ausbildung: Arbeitsgruppe beschäftigt sich mit dem Ausloten von Möglichkeiten für eine bibliothekarische Ausbildung in Südtirol
2020-21	Südtiroler Bibliothekslandschaft: Analyse der Südtiroler Bibliothekslandschaft durch eine Arbeitsgruppe und Erarbeitung von Parametern für die Bildung von Bibliothekssystemen
2020-21	Bibliothekswesen: Konzeptentwicklung für die Zuordnung von Begrifflichkeiten und Aufgaben
2020-22	Umsetzung des Fortbildungsplanes für die Bibliotheken zum Thema Information und Beratung
2020-22	Bibliotheken- und Medienzentrum Bozen: Begleitung des Bauvorhabens und Umsetzung der erarbeiteten Arbeitspakete
2020-22	Die operative Begleitung der politisch formulierten Vorgabe zur Einrichtung einer Künstlersozialkasse ist sichergestellt
2020-22	Umsetzung der Maßnahmen des Jugendförderungsprogrammes
2022	Südtiroler Bibliothekslandschaft: Einrichtung eines Bibliothekssystems als Pilotprojekt

Die Realisierung des Bibliothekszentrums ist ein von der Landesregierung als prioritär eingestuftes gesellschafts- und kulturpolitisches Projekt für die Bürger des Landes. Es soll einem "Medienhaus" für die nächste Generation entsprechen (Medienmix und den Zugang zu den kulturellen Wurzeln des Landes bilden).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

4 Die Weiterentwicklung der Qualität in der Fachbereichsarbeit (intern und extern) ist uns ein Anliegen. Dazu werden kontinuierlich Maßnahmen gesetzt

2020	Umsetzung von sechs Maßnahmen aus dem Organisationsentwicklungsprozess EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)
2020	Abschluss und Implementierung der Ergebnisse der Projektmanagementausbildung in der Abteilung Deutsche Kultur
2020	Überarbeitung der Förderkriterien für die Gewährung von Finanzierungen im Bereich des Bibliothekswesens für die deutsche und ladinische Sprachgruppe laut Landesgesetz vom 7. November 1983, Nr. 41
2020-21	Umsetzung und Evaluierung der Förderrichtlinien der Weiterbildung laut Landesgesetz vom 7. November 1983, Nr. 41, vom 13. März 1987, Nr. 5 und vom 11. Mai 1988, Nr. 18
2020-22	Umsetzung und Evaluierung der Förderkriterien der Jugendarbeit laut Landesgesetz vom 1. Juni 1983, Nr. 13
2021	Umsetzung von weiteren sechs Maßnahmen aus dem Organisationsentwicklungsprozess EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)
2022	Umsetzung der neuen Förderkriterien für die Gewährung von Finanzierungen im Bereich des Bibliothekswesens für die deutsche und ladinische Sprachgruppe laut Landesgesetz vom 7. November 1983, Nr. 41

Im Sinne der Entwicklungsverantwortung werden in einigen Fachbereichen die Rechtsdokumente und Fachpläne angepasst und fortgeschrieben.

Die Bereiche Jugend und Bibliotheken haben ihre Fachpläne in einem Partizipationsprozess fortgeschrieben, die sich in der Umsetzungsphase befinden.

Auf der Basis des Bibliotheksplanes werden im Jahr 2020 die Förderkriterien für das Bibliothekswesen überarbeitet, die ab dem Jahr 2021 greifen werden.

Die neuen Förderkriterien der Weiterbildung finden ab 2019 Anwendung. 2021 wird eine erste Evaluierung der Förderinstrumente erfolgen und aufgrund der Ergebnisse werden Überlegungen für die Folgejahre angestellt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

5 Förderung des Integrationsprozesses

2020	Netzwerke auf Landes- und Bezirksebene aufbauen und pflegen
2020	Implementierung der Koppelung von Zusatzsozialleistungen an Integrationsbemühungen (Sprache, Kultur und Schulpflicht)
2020	Impulse/Projekte fördern und setzen
2021	Netzwerken auf Landes- und Bezirksebene weiterentwickeln und pflegen
2021	Überprüfung und Weiterentwicklung der Koppelung von Zusatzsozialleistungen an Integrationsbemühungen
2021	Impulse/Projekte fördern und setzen
2022	Netzwerken auf Landes- und Bezirksebene weiterentwickeln und pflegen
2022	Überprüfung und Weiterentwicklung der Koppelung von Zusatzsozialleistungen an Integrationsbemühungen.
2022	Impulse/Projekte fördern und setzen

Ziel ist es, in den nächsten Jahren solide Netzwerke zwischen und mit den im Bereich tätigen Akteuren und Institutionen/Vereinigungen aufzubauen.

Die Koordinierungsstelle hat den Auftrag, für die Umsetzung des Beschlusses Nr. 902 vom 11.09.2018 „Integration: Leistungen des Landes und Teilnahme an Integrationsmaßnahmen“ zu sorgen.

Projekte von Gemeinden und Bezirksgemeinschaften werden gefördert; eigene Impulse und Projekte durchgeführt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Deutsche Kultur

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Projekte im Dienst kulturpolitischer Strategien					
1	Durchgeführte Veranstaltungen	Anzahl	3	2	2	2 ●
2	Erstellte Publikationen	Anzahl	1	0	1	1 ●
3	Betreute Projekte	Anzahl	1	2	2	2 ●

Amt für Kultur

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Förderung der Vielfalt und Qualität des kulturellen Angebots sowie des kreativen Potentials							
1	Eingereichte Beitragsgesuche	Anzahl	394	375	375	380	◀
2	Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	354	335	335	350	●
3	Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	575	585	585	570	●
4	Zuweisungen an die Kulturbetriebe mit Landesbeteiligung	Anzahl	8	9	9	14	◀
4: Die Zuweisungen an die Kulturbetriebe mit Landesbeteiligung betreffen: Stiftung Museion, Stiftung Stadttheater und Konzerthaus, Vereinigte Bühnen Bozen, Meraner Stadttheater- und Kurhausverein, Stiftung Euregio Kulturzentrum Gustav Mahler Toblach-Dolomiten, Stiftung Tinne.							
2 Förderung der Südtiroler Kunstschaaffenden							
1	Eingereichte Beitragsgesuche	Anzahl	94	90	90	88	◀
2	Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	60	69	65	60	●
3	Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	88	85	85	86	●
4	Vergebene Preise für Kunstschaaffende	Anzahl	4	5	5	3	●
5	Angekaufte Kunstwerke	Anzahl	22	10	10	10	●
6	Kreativprojekte mit Kunst-schaaffenden oder Autoren	Anzahl	35	15	15	17	●
3 Förderung der Kreativwirtschaft im Bereich der Veröffentlichungen von Landesinteresse und der Tätigkeiten mit Bildungscharakter							
1	Eingereichte Beitragsgesuche	Anzahl	229	178	178	200	◀
2	Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	209	165	165	180	●
3	Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	185	180	180	180	●
4 Initiativen zugunsten der „Jungen Kunst“							
1	Durchgeführte Publikationsmaßnahme	Anzahl	1	1	1	1	◀

Amt für Jugendarbeit

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Beitragsgewährung zur Förderung der Jugendarbeit							
1	Eingereichte Beitragsgesuche	Anzahl	198	210	220	230	◀
2	Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	198	200	210	220	●
3	Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	198	200	210	220	●
2 Beratung, Netzwerkarbeit, Arbeits- und Fachgruppen, Konzeptarbeit, Öffentlichkeitsarbeit, Fortbildungen							
1	Organisierte Veranstaltungen	Anzahl	47	30	30	30	●
2	Ermittelte Sommerveranstaltungen	Anzahl	740	700	700	750	◀
3	Jährliche Ausgaben Zeitschrift „z.B.“	Anzahl	6	6	6	6	◀
4	Jährliche Auflagen Zeitschrift „z.B.“	Anzahl	4.200	5.150	5.150	5.150	◀
3 Maßnahmen im Bereich Jugendbildung							
1	Maßnahmen, Projekte, Workshops	Anzahl	8	20	20	20	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
4 Internationale Jugendbegegnungen						
1 Anfragen Jugendliche für Europäischen Freiwilligendienst (EFD)	Anzahl	180	200	200	200	●
2 Teilnehmende am Europäischen Freiwilligendienst (EFD)	Anzahl	12	12	14	15	●
3 Austauschinitiativen „HalloCIAOmaroc“	Anzahl	2	2	2	3	●
4 Austauschinitiativen Jugendbegegnung Israel	Anzahl	2	2	2	2	●
5 Studienreisen Bosnien	Anzahl	-	2	2	2	●

Amt für Weiterbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Beobachtung der Weiterbildungslandschaft und Innovation						
1 Grobkonzepte für Impulse	Anzahl	3	3	3	3	●
2 Erstellte Bildungslandkarte	Anzahl	1	1	1	1	●
2 Sensibilisierung und Information durchführen						
1 Veröffentlichung der Broschüre „Zeit für Weiterbildung“	Anzahl	2	2	2	2	●
2 Abbildung des Weiterbildungsangebotes auf dem Themenportal	%	50,00	50,00	50,00	50,00	●

1: Veröffentlichung der Broschüre "Zeit für Weiterbildung": semestral Jänner / August.

2: Abbildung des Weiterbildungsangebotes der privaten und öffentlichen Einrichtungen auf dem Themenportal.

3 Finanzierung der Bildungseinrichtungen						
1 Eingereichte Beitragsgesuche	Anzahl	321	200	200	200	○
2 Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	316	190	190	190	●
3 Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	340	300	300	300	●

3: Die Anzahl der Auszahlungen beinhalten auch Teilzahlungen.

4 Weiterentwicklung des Systems Weiterbildung						
1 Durchgeführte Fortbildungen der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter / Impulse	Tage	14,00	15,00	15,00	15,00	●
2 Durchgeführte Koordinierungsaktionen und Maßnahmen zur „Politische Bildung“ u.ä.	Anzahl	5	3	3	3	●
3 Durchführung „Tag der Weiterbildung“ und „Tag der Bildungsausschüsse“	Anzahl	-	2	2	2	●

Koordinierungsstelle für Integration

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Beobachtung und Innovation						
1 Grobkonzepte für Impulse	Anzahl	-	3	3	3	●
2 Bericht zur Einwanderung und Integration in Südtirol	Anzahl	-	1	1	1	●
2 Sensibilisierung, Information und Beratung						
1 Newsletter zur Integration	Anzahl	-	4	4	4	●
2 Informationskampagne zu „Zusatzsozialleistungen und Integrationsbemühungen“	Anzahl	-	1	1	1	●

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
3	Finanzierung						
1	Eingereichte Beitragsgesuche	Anzahl	-	10	15	15	○
2	Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	-	8	12	12	◐
3	Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	-	12	18	18	◐
4	Integration gestalten (Netzwerkarbeit, eigene Projekte u.ä.)						
1	Netzwerktreffen auf Landes- und Bezirksebene	Anzahl	-	10	10	10	●
2	Durchführung eigene Veranstaltungen oder in Kooperation	Anzahl	-	3	3	3	●

Amt für Bibliotheken und Lesen

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Förderung des Bibliothekswesens und Finanzierung						
1	Eingereichte Beitragsgesuche für laufende Ausgaben	Anzahl	130	128	128	128	◐
2	Genehmigte Beitragsgesuche für laufende Ausgaben	Anzahl	130	127	127	127	◐
3	Ausbezahlte Beitragsgesuche für laufende Ausgaben	Anzahl	162	150	150	150	●
4	Eingereichte Ansuchen für Investitionen für die territorialen Dienste	Anzahl	27	15	15	15	◐
5	Genehmigte Beitragsgesuche für Investitionen	Anzahl	23	15	15	15	●
6	Ausbezahlte Beitragsgesuche für Investitionen	Anzahl	34	15	15	15	●
2	Qualifizierte Beratungen und Fachinformationen erteilen						
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	133	125	125	125	◐
2	Verfasste Artikel und Berichte	Anzahl	321	210	210	250	●
3	Mitarbeit in Wettbewerbs- Auswahlkommissionen	Anzahl	6	3	3	3	◐
4	Überarbeiteter Bibliotheksplan 2021	Anzahl	1	1	1	1	●
5	Über den Südtiroler Leihverkehr ausgeliehene Medien	Anzahl	11.150	11.000	11.000	11.000	◐
3	Automatisierung und Digitalisierung der Bibliotheken begleiten						
1	Nutzer Software „Bibliotheca+“	Anzahl	242	242	242	243	◐
2	Verwaltete Lizenzen	Anzahl	385	350	355	355	◐
3	Bibliotheken, die am Projekt „Leseausweis“ angeschlossen sind	Anzahl	182	119	125	185	◐
4	Eingesetzte OPEN-Lizenzen	Anzahl	78	82	84	84	●
5	Erhobene Zugriffe auf Biblio24	Anzahl	103.000	60.000	65.000	100.000	◐

5: Mit Biblio 24 wird die digitale Bibliothek Südtirols bezeichnet, die gemeinsam vom Amt für Bibliotheken und Lesen und der Landesbibliothek Dr. F. Teßmann betreut wird. Das Angebot steht allen Kundinnen und Kunden der Landesbibliothek Dr. Friedrich Teßmann und allen Leserinnen und Lesern der an den Südtiroler Leseausweis angeschlossenen Bibliotheken mit gültigem Leseausweis zur Verfügung. Bei Biblio24 können eine große Bandbreite digitaler Medien wie E-Books, E-Paper, E-Musik, E-Audios und E-Videos ausgeliehen und heruntergeladen werden.

4	Qualitätssicherung						
1	Durchgeführte Audits	Anzahl	29	30	33	33	◐
2	Ausgestellte Zertifikate	Anzahl	41	33	38	35	◐
3	Betreute Auditoren	Anzahl	24	30	30	30	◐
4	Abgehaltene Auditkonferenzen	Anzahl	1	1	1	1	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Aus- und Fortbildung						
1	Ausgearbeitete Broschüre	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Teilnehmer der Grundausbildungskurse, Kursfolgen	Anzahl	118	80	80	80	◐
3	Abgehaltene Seminare / Workshops	Anzahl	35	25	25	25	●
4	Teilnehmer der Seminare / Workshops	Anzahl	647	600	550	550	◐
6	Leseprogramme						
1	Abgehaltene Autorenbegegnungen	Anzahl	120	120	120	120	●
2	Teilnehmer Autorenbegegnungen	Anzahl	5.360	4.500	4.500	4.500	◐
3	Durchgeführte landesweite Leseaktionen	Anzahl	1	1	1	1	●
4	Beteiligte Bibliotheken	Anzahl	100	100	100	100	◐
7	Interkulturelle Bibliotheksarbeit						
1	Buchtipps für interkulturelle Bibliotheksarbeit	Anzahl	48	12	12	12	●
2	Kontakte mit Partnern hergestellt	Anzahl	8	4	6	4	●
3	Mit Partnern umgesetzte interkulturelle Projekte	Anzahl	2	2	2	1	◐

Amt für Film und Medien

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Medien und Geräte zur Verfügung stellen						
1	Verfügbarer Medienbestand	Anzahl	9.117	9.200	9.200	9.200	●
2	Durchgeführte Buchlieferungen	Anzahl	22.499	22.500	22.500	22.500	◐
3	Verliehene DVD und CD	Anzahl	15.134	11.000	11.000	11.000	◐
4	Durchgeführte Verleihvorgänge Download-Medien	Anzahl	5.335	5.100	5.100	5.500	◐
5	Durchgeführte Transportaufträge	Anzahl	2.779	2.000	2.000	2.000	◐
6	Gelieferte Schulzeitschriften	Anzahl	313.728	394.000	394.000	310.000	◐
7	Zum Verleih verfügbare Geräte	Anzahl	633	620	620	620	●
8	Durchgeführte Verleihvorgänge Geräte	Anzahl	2.274	2.300	2.300	2.300	◐
2	Medienprojekte durchführen sowie Medienkompetenz erweitern und unterstützen						
1	Durchgeführte Veranstaltungen	Anzahl	20	20	25	30	●
2	Verwaltete Projekte	Anzahl	198	200	200	200	●
3	Foto, Film- und Musikarchiv führen						
1	Digitalisierte Archivmedien	Anzahl	5.101	6.000	6.000	6.000	●
2	Erschlossene Musikstücke	Anzahl	776	500	500	500	○
3	Organisierte Veranstaltungen "Bewegtes Leben"	Anzahl	2	2	2	2	●
4	Eigenproduktionen erstellen und Filmproduktionen fördern oder ankaufen						
1	Geförderte Aufführungen	Anzahl	265	350	350	350	●
2	Ankauf von Nutzungsrechten von Filmen	Anzahl	19	15	15	15	◐
3	Eingereichte Beitragsgesuche für Filmprojekte	Anzahl	29	30	30	30	◐
4	Genehmigte Gesuche für Beiträge	Anzahl	15	10	10	10	●
5	Ausbezahlte Beiträge	Anzahl	9	10	10	10	●
6	Eingereichte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	7	7	7	7	◐
7	Genehmigte Gesuche für Zuschüsse	Anzahl	7	7	7	7	●
8	Ausbezahlte Zuschüsse	Anzahl	7	7	7	7	●

Landesbibliothek "Dr. Friedrich Teßmann"

			Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Betrieb Landesbibliothek: Zugang zu Information sowie Bereitstellung und Vermittlung von Wissen in jeglicher Form für alle Bürgerinnen und Bürger Südtirols						
1	Erworbene Neukunden	Anzahl	3.805	3.900	4.000	4.100	●
2	Digitale Dienstleistungsangebote - Online-Auftritte	Anzahl	6	6	6	6	●
3	Angekaufte Medien	Anzahl	8.454	8.500	8.500	8.500	●
4	Durchgeführte Veranstaltungen und Schulungseinheiten	Anzahl	71	70	75	80	●

Arbeit

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Südtiroler Arbeitsverwaltung umfasst sämtliche Obliegenheiten des Bereichs „Arbeitsmarkt und Beschäftigung“. Sie werden von der Abteilung Arbeit wahrgenommen.

Die Arbeitsvermittlung bzw. die Zusammenführung von Angebot und Nachfrage auf dem Arbeitsmarkt wurde 1996 vom Staat an die Landesverwaltung delegiert und wird dort vom Arbeitsservice mit den sechs Arbeitsvermittlungszentren durchgeführt. Das Amt ist darüber hinaus für die Arbeitseingliederung von Menschen mit Behinderung sowie für eine Reihe von Verwaltungsaufgaben (Arbeitsgenehmigungen und Arbeitsstreitigkeiten) zuständig.

Der Abteilung obliegt unter anderem die Steuerung im Bereich der passiven Arbeitsmarktpolitik bezogen auf den außerordentlichen Lohnausgleich sowie des bilateralen territorialen Solidaritätsfonds.

Für die Überwachung der Einhaltung der Bestimmungen zum Arbeitsrecht, zur Arbeitssicherheit und zum Gesundheitsschutz am Arbeitsplatz sorgt hingegen das Arbeitsinspektorat. Dies erfolgt hauptsächlich mittels Inspektionen in den Betrieben und Unternehmen.

Das Amt für Arbeitsmarktbeobachtung leistet hingegen wichtige Supportdienste für die gesamte Abteilung. Insbesondere führt es die Datenbank der Arbeitsverhältnisse und erstellt durch die Beobachtungsstelle Studien und Untersuchungen, sowie veröffentlicht regelmäßig Arbeitsmarktdaten.

Externer Kontext

Die COVID-19-Pandemie und die damit verbundenen Eindämmungsmaßnahmen bedeuten eine Zäsur für den Südtiroler Arbeitsmarkt, deren Tiefe und deren Folgen aufgrund der vielfältigen Einflussfaktoren sich derzeit nicht abschätzen lassen. Bis zum Februar 2020 verzeichnete der Arbeitsmarkt ein robustes, wenngleich in den letzten Monaten verhaltenes Wachstum: Mit 214.000 unselbstständig Beschäftigten lagen die Werte im Februar 2020 noch um 2 Prozent über jenen desselben Monats des Vorjahres. Bereits der März und der April 2020 haben zu einem bemerkenswerten Verlust an Arbeitsplätzen geführt, unter anderem bewirkt durch fehlende Neuanstellungen. Eine rasche Erholung noch im Jahresverlauf zeichnet sich nicht ab, zu groß sind die Unwägbarkeiten in arbeitskräfteintensiven Branchen wie dem Tourismus, durch mögliche Neuausrichtungen von Wertschöpfungsketten, durch die Störung bestehender Wertschöpfungs- und Lieferketten für Südtiroler Betriebe sowie der privaten Investitions- und Konsumzurückhaltung. Von wesentlicher Bedeutung ist zudem die Wirksamkeit der passiven arbeitsmarktpolitischen Maßnahmen wie dem außerordentlichen Lohnausgleich.

In den nächsten Monaten, wahrscheinlich auch Jahren, wird der Südtiroler Arbeitsmarkt von beschleunigten Wandlungsprozessen gekennzeichnet sein. Neben konjunkturell bedingter Arbeitslosigkeit zeichnet sich auch die Erhöhung und Verfestigung struktureller Arbeitslosigkeit als eine für unser Land vergleichsweise neue Problemlagen ab.

Es ist fraglich, ob das Südtiroler arbeitsmarktpolitische Ziel, eine Erwerbstätigenquote von 80% (bei den 20-64-Jährigen) innerhalb 2020 zu erreichen, noch im Bereich des Möglichen liegt. Themen wie der Fachkräftemangel stellen sich anders als noch während der starken konjunkturellen Expansion. Die „Corona-Krise“ kann durchaus zu einem neu akzentuierten Fach- und Arbeitskräftemangel führen; der Fach- bzw. generell der Arbeitskräftemangel ist sektoriell deutlich zu spüren. Dazu zählen das Gesundheitswesen und die Pflege, aber auch die informationstechnischen Dienstleistungen, die stark davon betroffen sind. Aus diesem Grund gilt es verstärkt Initiativen zu ergreifen, die sowohl die sogenannte „stille Reserve“ verstärkt

aktiviert als auch eine gezielte Zuwanderungspolitik von höherqualifizierten Arbeitskräften ermöglicht.

Was sich bereits in Phasen eines robusten Arbeitsmarktes abgezeichnet hat, gilt umso mehr für die derzeitige Krisensituation: die Relevanz von Arbeitsmarktpolitik, die Kompetenz, Entwicklungen auf dem Arbeitsmarkt zu steuern, werden von grundlegender Bedeutung für eine nachhaltige Entwicklung unseres Landes. Die Zäsur durch die COVID-19-Pandemie und die Eindämmungsmaßnahmen unterstreicht die Wichtigkeit der in den letzten Jahren vereinbarten und konzipierten arbeitsmarktpolitischen Zielsetzungen, macht allerdings die beschleunigte Umsetzung der Stärkung und Dienstleistungsorientierung der Arbeitsvermittlung und Arbeitsmarktverwaltung notwendig.

Durch die mit 2018 weitergeführte gesamtstaatliche Arbeitsmarktreform und der damit einhergehenden verstärkten Zentralisierungstendenzen des Staates ist die Zukunft der Südtiroler Arbeitsverwaltung weiter ungewiss. Insbesondere gilt es dabei, die Zuständigkeiten im Bereich der Arbeitsmarktpolitik und der Arbeitsvermittlung zu bewahren und möglichst auszubauen sowie in Einklang mit den staatlichen Vorgaben zu bringen.

Was die Arbeitsinspektion betrifft, so ist 2016 eine gesamtstaatliche Inspektionsagentur gegründet worden, in der die Inspektionsdienste des Arbeitsministeriums, des INPS und INAIL zusammengefloßen sind. Auch hier wird es notwendig sein, sich mit dieser neuen Situation weiterhin auseinanderzusetzen und die Ausübung und Koordinierung der verschiedenen Inspektionsdienste durch die Landesverwaltung sicherzustellen.

Für Südtirol ist vorgesehen, dass sowohl für die Arbeitsagentur als auch für das Arbeitsinspektorat ein Abkommen mit dem Staat abgeschlossen wird, mit dem die Zusammenarbeit geregelt und mögliche Zuständigkeitskonflikte vermieden werden sollen. Dabei erweist sich immer mehr eine deutliche Stärkung der informationstechnischen Investitionen als dringend notwendig. Dies ist auch die Voraussetzung dafür, die internen Verwaltungsabläufe weiter zu straffen und noch effizientere Dienstleistungen für Unternehmen und Bürger anbieten zu können.

Interner Kontext

Die Abteilung Arbeit besteht aus drei Ämtern, sechs peripheren Außenstellen - den Arbeitsvermittlungszentren - und seit Mitte Juli 2019 einer Dienststelle für Arbeitsintegration. Insgesamt stehen der Abteilung Arbeit laut Stellenplan 138 Vollzeitäquivalente zur Verfügung, wobei konkret 135 Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter Dienst leisten, die 116 Vollzeitäquivalenten entsprechen (Stand 15.07.2019).

Für eine effektivere Wahrnehmung der Aufgaben des Arbeitsservice und des Arbeitsinspektorates reicht die zugewiesene Anzahl an Arbeitsvermittlerinnen, Arbeitsvermittlern, Arbeitsinspektorinnen und Arbeitsinspektoren schon lange nicht mehr aus. Eine hohe Personalfuktuation und Schwierigkeiten bei der Nachbesetzung von frei gewordenen Stellen bewirkt zudem, dass nicht mehr alle Dienstleistungen garantiert werden können. Darüber hinaus sind nicht nur die Aufgaben der einzelnen Bereiche komplexer, schwieriger und vor allem schwerfälliger geworden, sondern auch die Anforderungen und Erwartungen der Gesellschaft an die öffentliche Verwaltung gestiegen.

Ende 2017 wurde der Datenaustausch der Arbeitslosen mit ANPAL aktiviert, was zur Folge hatte, dass bisher gewohnte Prozesse neu angedacht werden mussten. Auch das Jahr 2019 ist immer noch geprägt von diesen daraus notwendig gewordenen Veränderungen. Insgesamt standen der Abteilung Arbeit für 2019 knapp 5 Mio. Euro

zur Verfügung, wobei mit 3,4 Mio. Euro der Großteil für die Beschäftigung von Menschen mit Behinderung eingesetzt wurde. Eine wesentliche Dienstleistung der Landesabteilung Arbeit ist die notwendige Governance, die der Abteilung auf dem krisenbedingt essenziellen Feld der passiven Arbeitsmarktpolitik zukommt. Dieser sensible Bereich benötigt das Zusammenwirken unterschiedlicher Verwaltungen wie der Landesabteilung Arbeit und dem INPS/NISF, aber insbesondere der Sozialpartner. Angesichts der hohen Anzahl der Akteure ist dies eine anspruchsvolle Tätigkeit, die nur zum Ziel führt, wenn ein hohes Ausmaß an Verlässlichkeit und Vertrauen geschaffen werden kann.

Die Ausweitung des Schutzdienstleistungen des bilateralen Solidaritätsfonds (außerordentlicher Lohnausgleich, potentielle Verlängerung der Bezugsdauer des Arbeitslosengeldes, Ausweitung der Ansprüche auf bisher nicht abgesicherte Gruppen) setzt aus diesem Grund nicht nur fundiertes arbeitsrechtliches Know how voraus, sondern beruht auch auf dem ständigen Bemühen, einen belastbaren Konsens zwischen den diversen Akteuren zu schaffen.

Der hohe Mitteleinsatz im Bereich der passiven Leistungen und die Arbeitsmarktsituation machen zusätzliche Analysen von Seiten des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung erforderlich.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Es wird ein hohes Beschäftigungsniveau gewährleistet.							
1	Erwerbstätigenquote (20-64)	%	79,00	78,00	79,00	80,00	○
2	Arbeitslosenquote	%	2,90	6,00	6,00	5,00	○
3	Jugendarbeitslosigkeit (15-24)	%	9,20	12,00	12,00	10,00	○
4	Frauen erwerbstätigenquote (20-64)	%	73,00	75,50	75,50	75,50	○
5	Erwerbstätigenquote der Älteren (55-64)	%	64,80	66,00	66,00	66,00	◐
6	Anzahl der Vermittlungen	Anzahl	900	1.500	1.500	1.500	◐
7	Arbeitslose pro Vermittler/innen	Anzahl	716	300	300	300	●
8	Anzahl der von Vermittlern eingeholten Stellenangebote	Anzahl	2.891	5.500	6.000	6.000	◐

7: Bestand Arbeitslose dividiert Köpfe Vermittler/Innen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-03 Beschäftigungsförderung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Arbeitssicherheit und der Gesundheits- bzw. Sozialschutz der Beschäftigten sind sichergestellt.							
1	Anzahl der tödlichen Arbeitsunfälle	Anzahl	6	7	7	7	○
2	Anzahl der schweren Arbeitsunfälle	Anzahl	15.300	13.000	14.000	14.000	○
3	Anzahl der Inspektionen	Anzahl	2.229	3.000	3.000	3.000	●
4	Anzahl der Informationsveranstaltungen	Anzahl	2	2	2	1	●
5	Genehmigungen Beschäftigung Minderjährige	Anzahl	276	240	240	240	○
6	Anzahl der aufgedeckten irregulären Arbeitsverhältnisse	Anzahl	75	100	100	100	◐

2: Inail-Daten aufgrund aktualisierter Statistik (Jahr 2018)

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-03 Beschäftigungsförderung

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Ziel 2020 – Beschäftigungsquote auf 80%

2016	Umsetzung des Mehrjahresplans für Beschäftigungspolitik wird kritisch überprüft und eventuell verbessert.
2017	Überarbeitung des Mehrjahresplanes zusammen mit den Sozialpartnern. Dabei stehen die Ausrichtung der öffentlichen Arbeitsvermittlung im Lichte der staatlichen Arbeitsmarktreforen und Maßnahmen des Bereichs Arbeit im Mittelpunkt.
2018	Schaffung der gesetzlichen, organisatorischen, verwaltungs- und informationstechnischen Voraussetzungen, damit die öffentliche Arbeitsvermittlung eine moderne und effiziente Dienstleistung wird (aufgrund der staatlichen Reformen auf 2020 aufgeschoben).
2019	Mehrjahresplans für Beschäftigungspolitik wird neu konzipiert und zwar als integrierender Teil des Performance-Planes (siehe operatives Jahresziel Nr. 2)
2020	Schaffung der gesetzlichen, organisatorischen, verwaltungs- und informationstechnischen Voraussetzungen, damit die öffentliche Arbeitsvermittlung eine moderne und effiziente Dienstleistung wird. Koordinierung der notwendigen Abkommen mit den Sozialpartnern für die Stärkung des bilateralen Solidaritätsfonds, mit Schwerpunkt der Maßnahmen zum außerordentlichen Lohnausgleich.
2021	Umsetzung der gesetzlichen, organisatorischen, verwaltungs- und informationstechnischen Änderungen. Schwerpunkt ist die Reorganisation der Abteilung Arbeit.
2022	Weitere Maßnahmen zur Stärkung des Arbeitsmarktes und zur Vollbeschäftigung.

Das herausfordernde Ziel wurde von der Landesregierung im Zuge der Genehmigung des Mehrjahresplans für die Beschäftigungspolitik für den Zeitraum 2013 – 2020 im Sommer 2013 vorgegeben. Ausgehend vom Kernziel der EU, dass im Jahr 2020 im Schnitt 75% der 20- bis 64-Jährigen in Arbeit sein sollen, hat die Landesregierung für Südtirol diesen Prozentsatz mit 80 definiert. Aufgrund der Entwicklungen des Jahres 2020 (COVID-19) dürfte sich die Erreichung dieses Zieles verzögern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-03 Beschäftigungsförderung

2 Reform der Arbeitsverwaltung

2017	Abstimmung der Organisation und Verwaltung der Bereiche Arbeitsvermittlung und Arbeitsinspektion mit den neuen staatlichen Rahmenbedingungen.
2018	Reorganisation der Südtiroler Arbeitsverwaltung und Arbeitsvermittlung aufgrund der gesamtstaatlichen Reform des Arbeitsmarktes; Zusammenlegung des Mehrjahresplanes für Beschäftigungspolitik mit dem Performance-Plan; Ausarbeitung der Regelung zur Akkreditierung von privaten Arbeitsvermittlungsdiensten, Implementierung der wichtigsten IT-Funktionen zum Datenaustausch mit ANPAL.
2019	Konsolidierung der Reorganisation der Arbeitsvermittlung im Rahmen der gesamtstaatlichen Arbeitsmarktreform mit dem Schwerpunkt der Verbesserung der informationstechnischen Anbindung an das ANPAL.
2020	Verfestigung und Stärkung der Arbeitsverwaltung in Südtirol indem auch die Zusammenarbeit mit der Berufsbildung und der Berufsberatung verstärkt wird, im Rahmen der Reorganisation der Abteilung Arbeit, welche schwerpunktmäßig 2021 umgesetzt werden soll.
2021	Schwerpunkt ist die Reorganisation der Abteilung Arbeit. Weiterer Ausbau von Online-Dienstleistungen der Arbeitsverwaltung in Südtirol, indem die wichtigsten Verfahren technologisch neu konzipiert werden.
2022	Weiterer Ausbau von Online-Dienstleistungen der Arbeitsverwaltung in Südtirol, indem die wichtigsten Verfahren technologisch neu konzipiert werden.

Es gilt, die jüngste gesamtstaatliche Arbeitsmarktreform aufmerksam zu verfolgen und die Südtiroler Interessen zielgerichtet einzubringen. Eine Reorganisation der Arbeitsverwaltung auf Landesebene scheint dabei unumgänglich, indem auch das aktuelle Organigramm der Abteilung Arbeit durch die Trennung in zwei eigenständigen Einheiten von Dienstleistungen und Inspektionstätigkeiten angedacht werden muss.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-03 Beschäftigungsförderung

3 Ausbau des Arbeitgeberservices in den Arbeitsvermittlungszentren

2017	Ausarbeitung eines Konzepts zur Umstrukturierung und zum Ausbau des Arbeitgeberservices.
2018	Verstärkte Durchführung von Anwerbeaktionen für hochqualifizierte Arbeitskräfte in Zusammenarbeit mit den Arbeitgeberorganisationen.
2019	Weiterer Ausbau der Dienstleistung im Lichte des zunehmenden Arbeitskräftebedarfs.
2020	Weiterentwicklung der Aktionen zur Akquisition von Arbeitskräften und offener Stellen.
2021	Implementierung des Arbeitgeberservices im Arbeitsvermittlungszentrum Bozen, indem auch der Dienst der Vorauswahl von Arbeitskräften angeboten wird.
2022	Verstärkung des Arbeitgeberservices in den Arbeitsvermittlungszentren um die Vermittlung von qualifiziertem Personal zu fördern.

Zunehmend beklagt die Südtiroler Wirtschaft Schwierigkeiten bei der Rekrutierung von Arbeitskräften, insbesondere im hochqualifizierten Bereich. Die Arbeitsverwaltung kann hier eine Hilfestellung anbieten und Maßnahmen zur zielgerichteten Zusammenführung von Angebot und Nachfrage ergreifen. Dazu muss der Arbeitgeberservice verstärkt werden. Gerade angesichts von struktureller Arbeitslosigkeit ist die Akquise offener Stellen relevant.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-03 Beschäftigungsförderung

4 Inspektionsregelung auf Landesebene

2015	Konzepterstellung, Ausarbeitung Gesetzentwurf und Verordnung, Schulung Inspektoren.
2016	Umsetzung Jahres-Inspektionsprogramm, Verhaltenskodex, Informationsveranstaltungen.
2017	Verhandlungen mit der nationalen Inspektionsagentur zum Abschluss einer Konvention über die Zusammenarbeit; Anwendung der Landesrichtlinien für die Abwicklung der Betriebskontrollen, Vorstellung des Inspektionsprogramms, Informationsveranstaltungen.
2018	Abschluss der Konvention mit dem gesamtstaatlichen Arbeitsinspektorat, Ausarbeitung der Regelung der Inspektionen auf Landesebene, Schulung der Inspektoren, Organisation von Informationsveranstaltungen zu ausgewählten Themen.
2019	Fortführung der Ausarbeitung der Regelung der Inspektionen auf Landesebene, Schulung der Inspektoren, Organisation von Informationsveranstaltungen zu ausgewählten Themen.
2020	Abschluss der Konvention mit dem gesamtstaatlichen Arbeitsinspektorat, Weiterentwicklung des Inspektionsprogramms und der Regelung der Inspektionen auf Landesebene.
2021	Weiterentwicklung der Informationsveranstaltungen in Zusammenarbeit mit den Arbeitgeber- und Arbeitnehmerorganisationen.
2022	Revision der Informationstechnologie zur Straffung der Datenakquisition, zur vollständigen Abbildung der Verwaltungsabläufe, zur Beschleunigung der telematischen Übermittlung von Verwaltungsakten und zur besseren Integration mit landeseigenen und externen Datenbanken.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-03 Beschäftigungsförderung

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Öffentlichkeitsarbeit, grenz- und nicht-grenzüberschreitende Zusammenarbeit						
1	Veröffentlichte Pressemitteilungen	Anzahl	-	16	16	16	●
2	Organisierte Treffen zur Kooperation mit anderen Behörden	Anzahl	-	2	2	2	◐

Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Arbeitsmarktbeobachtung						
1	Veröffentlichte Arbeitsmarkt news	Anzahl	12	12	12	12	●
2	Veröffentlichte Halbjahresberichte	Anzahl	2	2	2	2	●
3	Arbeitsmarkt in Kürze	Anzahl	12	12	12	12	●
4	230 Schaubilder (Publikation)	Anzahl	1	1	1	1	●
5	Erfolgte Datenanfragen	Anzahl	73	70	60	50	○

Die Arbeitsmarkt news sind vom Aufwand her sehr unterschiedlich und können von einigen Tagen bis einigen Wochen an Arbeitszeit beanspruchen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Meldung von Arbeitsverhältnissen							
1	Erhaltene Meldungen	Anzahl	475.946	480.000	480.000	480.000	○
2	Nachverbesserte Meldungen	Anzahl	44.862	46.000	48.000	50.000	◐
3	Meldungen nachverbessert innerhalb von 5 Tagen	%	62,97	66,00	66,00	66,00	◐
4	Neue Accounts für PN2	Anzahl	355	350	350	350	○
5	Neue Release für PN2	Anzahl	0	0	1	0	◐
3 Förderungen							
1	Bearbeitete Gesuche Arbeitnehmerorganisationen	Anzahl	7	5	5	5	○

Arbeitsinspektorat

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Arbeitsinspektion im Bereich der Sozialgesetzgebung							
1	Durchgeführte Inspektionen Bau	Anzahl	256	250	250	250	●
2	Durchgeführte Inspektionen Gastgewerbe, Industrie, Transport	Anzahl	371	350	350	350	●
3	Durchgeführte Inspektionen andere Sektoren	Anzahl	176	200	200	200	●
4	Ausgestellte Ermächtigungen	Anzahl	866	890	890	890	○
5	Konvalidierung Kündigungen wegen Heirat und Elternschaft	Anzahl	1.033	1.200	1.200	1.200	○
6	Ausgestellte Befähigungen	Anzahl	1	5	5	5	○
2 Arbeitsinspektion im Bereich der Arbeitssicherheit							
1	Durchgeführte Inspektionen Bau	Anzahl	1.603	1.300	1.300	1.300	●
2	Durchgeführte Inspektionen feste Arbeitsstätten	Anzahl	323	700	700	700	●
3	Ausgestellte Ermächtigungen	Anzahl	7	20	20	20	○
4	Ausgestellte Befähigungen	Anzahl	25	35	35	35	○

In den Ermächtigungen enthalten sind unterirdische Räume und Abweichungen von der Raumhöhe (20).

3 Bußgeldbescheide, Aufsichtsbeschwerden und Gerichtsverfahren							
1	Ausgestellte Bußgeldbescheide	Anzahl	403	400	400	400	◐
2	Bearbeitete Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	262	300	300	300	○
3	Einlassungen auf Widerspruchsklagen	Anzahl	28	35	35	35	○

Die Zahl der 2016-2018 auszustellenden Bußgeldbescheide wurde anhand des Mittelwertes der letzten fünf Jahre geschätzt. Die Anzahl der bearbeiteten Aufsichtsbeschwerden umfasst auch Beschlüsse des Landeskomitees für Arbeitsverhältnisse; mit Neufassung des Artikels 16 des L.D. 124/2004 kommt ein neues Rekursverfahren dazu.

Arbeitservice

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Arbeitsvermittlung							
1	Erfolgte Einschreibungen in das Verzeichnis der Arbeitssuchenden	Anzahl	23.300	37.000	30.000	30.000	○
2	Abgehaltene Beratungsgespräche (>5 Min.)	Anzahl	34.180	54.000	50.000	50.000	◐
3	Erfolgreiche Vermittlungen	Anzahl	900	1.500	1.700	1.700	◐
4	Unterbreitete Arbeitsvorschläge	Anzahl	27.953	32.000	30.000	30.000	◐
5	Unterbreitete Weiterbildungsvorschläge	Anzahl	1.892	2.400	3.000	3.000	◐
2 Arbeitseingliederung und gezielte Vermittlung							
1	Erfolgte Einschreibungen in die Rangordnung für die gezielte Vermittlung	Anzahl	290	650	650	400	○
2	Abgeschlossene gezielte Vermittlungen	Anzahl	338	270	270	300	◐
3	Zugewiesene Personen in Anvertrauungsabkommen	Anzahl	308	310	300	300	◐
4	Abgeschlossene Aufnahmeprogramme	Anzahl	149	80	80	80	◐
5	Ausbezahlte Beiträge für die Aufnahme von Menschen mit Behinderungen	Anzahl	661	500	500	600	◐
6	Auszahlung der Taschengelder an Personen, die in Anvertrauungsabkommen beschäftigt sind	Anzahl	434	400	400	400	●
3 Genehmigungsverfahren							
1	Ausgestellte saisonale Arbeitsgenehmigungen für Nicht-EU-Bürger	Anzahl	308	350	350	350	●
2	Genehmigte Anträge um außerordentlichen Lohnausgleich	Anzahl	0	0	0	0	○
3	Genehmigte Sommerpraktika	Anzahl	6.370	6.000	6.500	6.500	◐
4	Genehmigte Praktika für Personen, die auf dem Arbeitsmarkt benachteiligt sind	Anzahl	207	110	110	110	●
5	Beschäftigte Personen im Rahmen des zeitweiligen Einsatzes von Arbeitslosen	Anzahl	178	150	150	150	◐
6	Umwandlungen von Arbeitsgenehmigungen	Anzahl	8	20	20	20	●
7	Arbeitsgenehmigungen für Sonderfälle laut Artikel 27 des Einwanderungsgesetzes	Anzahl	45	30	30	30	●
4 Arbeitsstreitfälle							
1	Erfolgte Schlichtungen von Einzelstreitfällen (Privatwirtschaft und öffentlicher Dienst)	Anzahl	567	750	750	750	○
2	Erreichte Einigungsquote	%	88,00	75,00	75,00	75,00	◐
3	Schlichtung von kollektiven Streitfällen einschließlich gemeinsamer Überprüfungen bei Mobilitätsverfahren	Anzahl	20	30	30	30	○
4	Abgeschlossene Schiedsgerichte bei Disziplinarverfahren	Anzahl	50	40	40	40	○

Wirtschaft

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung Wirtschaft ist zuständig für die Sektoren Handwerk und Gewerbegebiete, Industrie und Gruben, Handel und Dienstleistungen.

Die Abteilung vergibt Beihilfen im Rahmen der Gesetze zur Wirtschaftsförderung und regelt und überwacht die selbstständige Ausübung der wirtschaftlichen Tätigkeiten.

Das primäre Ziel ist die nachhaltige und innovative Entwicklung und Stärkung des lokalen Wirtschaftsstandortes, einschließlich der Erhaltung bzw. Schaffung von sicheren Arbeitsplätzen sowie der Wahrung des Wohlstandes und der Lebensqualität.

Externer Kontext

Südtirol ist aufgrund seiner geografischen Lage, seiner mehrsprachigen Bevölkerung und einer wechselvollen Geschichte sowohl Bindeglied als auch Transitland zwischen dem deutschen und italienischen Kultur- und Wirtschaftsraum und eines der führenden Tourismusgebiete im Alpenraum.

Das Land ist geprägt durch eine hohe Diversifizierung der Produktionstätigkeit in den Bereichen Handwerk, Industrie, Handel, Landwirtschaft, Gastgewerbe, Dienstleister sowie öffentliche Verwaltung.

Die überwiegend klein- und mittelständischen Unternehmen, die oft als Familienbetrieb geführt werden, erwirtschaften im innerstaatlichen Kontext ein sehr hohes Bruttoinlandsprodukt pro Kopf.

Zudem bekennen sich die politischen Entscheidungsträger zum stetigen Austausch mit den Sozialpartnern, Verbänden und Unternehmern, um die wirtschafts- und beschäftigungspolitischen Maßnahmen auf ein möglichst breites und solides Fundament zu stellen.

Neben der diversifizierten sowie exportorientierten Wirtschaftsstruktur stellen die solide Schulbildung, das duale Berufsausbildungssystem und der wachsende Qualifizierungsgrad der Bevölkerung weitere Erfolgsfaktoren für den Wirtschaftsstandort Südtirol dar.

Die hohen Zinsausgaben zur Bedienung der Staatsschulden sowie die außerordentlichen Ausgaben aufgrund der Migrantenkrisen erschweren den Spielraum für wirtschaftsstützende Fiskalmaßnahmen durch den Staat.

Der demografische Wandel und die alternde Bevölkerung stellen zusätzliche Herausforderungen dar. Das Modell „Ein Leben - ein Beruf - eine Stelle“ ist im Lichte der schnellen Entwicklung von Wirtschaft und Gesellschaft kaum noch realistisch.

Die Landesregierung sieht im Koalitionsabkommen für die Legislaturperiode 2018 bis 2023 unter anderem vor:

... die positiven Rahmenbedingungen zu nutzen, um unser Land weiterhin wettbewerbsfähig zu halten und die Rahmenbedingungen für eine positive Wirtschafts- und Wohlstandsentwicklung bestmöglich zu gestalten.

Nachhaltiges Wirtschaftswachstum und sozialer Frieden sind dabei die Prinzipien, die verfolgt werden sollen. Dabei gilt es, insbesondere das Potential zu nutzen, das sich aus der Brückenfunktion unseres Landes zwischen dem deutschen und italienischen Kultur- und Wirtschaftsraum ergibt.

Tourismus und Landwirtschaft, Handel und Dienstleistungen, Handwerk und Industrie müssen auf Augenhöhe zusammenarbeiten, da sie miteinander vernetzt sind und als jeweils wichtige Wirtschaftssektoren ein großes Ganzes ergeben.

Der Dienstleistungssektor entwickelt sich in seiner Vielfalt ebenso wie in seiner Wachstumsdynamik nach wie vor gut in Südtirol.

Im Handel konnte durch Ausschöpfung und Erweiterung der autonomen Zuständigkeiten ein eigener Südtiroler Weg eingeschlagen werden, dank dessen wir traditionelle Handels- und Versorgungsstrukturen aufrechterhalten können und so unsere Ortschaften weiterhin attraktiv und kleinteilig versorgt halten.

Südtirols Wirtschaft baut auf viele kleinstrukturierte und voneinander oft sehr unterschiedliche Familienbetriebe. Das gilt insbesondere für den Handwerkssektor.

Auch die Industrieunternehmen in Südtirol waren in den letzten Jahren Garant für Innovation und wirtschaftliches Wachstum.

Es ist Aufgabe der Abteilung Wirtschaft, zusammen mit den verschiedenen Akteuren aus Politik, Wirtschaft und Gesellschaft den Wirtschaftsstandort Südtirol zu stärken, die Wettbewerbsfähigkeit der Unternehmen nachhaltig zu steigern sowie Arbeitsplätze zu sichern und neue zu schaffen.

Im Detail bedeutet dies unter anderem:

- Erhöhung der Wettbewerbsfähigkeit von Unternehmen auf ihren Kundenmärkten ebenso wie auf dem Arbeitsmarkt durch eine möglichst niedrige Steuerbelastung. Ein allfälliger Steuerverzicht wird über eine Erhöhung der Treffsicherheit des bestehenden Beitragssystems beziehungsweise über eine Reduzierung des Beitragsvolumens gegenfinanziert;
- Verbesserung der Rahmenbedingungen für Green Economy als Wachstumschance für Südtirols Wirtschaft;
- Unterstützung innovativer Neugründer (Start-up);
- Maßnahmen gegen den sogenannten „Brain drain“ und zur Rückholung von Fachkräften;
- ein besonderes Augenmerk auf die Schaffung von Arbeitsplätzen für Menschen mit Beeinträchtigung zu legen;
- Förderung von weiblichem Unternehmertum durch Anreize für Unternehmerinnen beispielsweise durch Unterstützung bei Abwesenheiten infolge von Mutterschaft;
- Unterstützung eines raschen Wissenstransfers zwischen Wirtschaft und Forschung;
- spezifische Maßnahmen zur Förderung und zum Schutz der traditionellen Nahversorgungsstrukturen anstelle weiterer Einkaufszentren.

Seit Anfang März hat sich die Welt grundlegend verändert, so auch unser Land Südtirol: COVID-19, Coronavirus, überfüllte und überforderte Intensivstationen, über 200 Tote, ... nichts ist mehr so, wie es war. Seit 5. März sind alle Schulen und Kindergärten geschlossen, es folgte eine Ausgangssperre für alle Bürgerinnen und Bürger und auch die Wirtschaft steht bereits mehrere Wochen lang still: geschlossene Geschäfte, Friseur- und andere Handwerksbetriebe, still gelegte Produktionen.

Das Land hat darauf reagiert und zahlreiche Hilfspakete ins Leben gerufen, so auch für die Wirtschaft. Trotzdem haben viele Betriebe große Einbußen, die große Unsicherheiten für die Zukunft verursachen. Das Tätigkeitsprogramm des Landes musste abgeändert werden, um alle möglichen Unterstützungsmaßnahmen vorzusehen und zu finanzieren.

Interner Kontext

Die Abteilung Wirtschaft fühlt sich folgenden Leitsätzen verpflichtet:

1. Wir vergeben Beiträge im Rahmen der Gesetze zur Wirtschaftsförderung. Wir regeln und überwachen die selbstständige Ausübung der wirtschaftlichen Tätigkeiten.
2. Wir sind für die Wirtschaft da: Als Dienststelle arbeiten wir lösungsorientiert und partnerschaftlich.

3. Wir arbeiten nach den Prinzipien verwaltungsrechtliche Korrektheit, Termineinhaltung, transparente und einfache Kommunikation, Kompetenz, Zuverlässigkeit, Vollständigkeit und Freundlichkeit.
4. Es herrscht ein durchgehender transparenter Informationsfluss, vom Landesrat bis zur Mitarbeiterin und zum Mitarbeiter. Wir kommunizieren zielgerichtet und zielgruppengerecht mit gegenseitigem Respekt.
5. Wir führen kooperativ, ergebnisorientiert und mit Wertschätzung. Wir fordern Einsatz, Leistung und Weiterentwicklung der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ein.
6. Wir fördern das physische, psychische und soziale Wohlbefinden am Arbeitsplatz mit gezielten Initiativen und steigern dadurch die Motivation, die Produktivität und das Wohlbefinden der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter. Dieser Anspruch ist für uns Auftrag und Verpflichtung im Sinne unserer Zertifizierung „Gesunder Betrieb“.

7. Wir berücksichtigen die Zielsetzungen und Bedürfnisse der Unternehmen, deren Interessensgruppen und unserer Partnerabteilungen im Erbringen unserer Leistungen.
8. Wir sind Experten in den Bereichen Wirtschaftsförderung und Wirtschaftsordnung und sind somit kompetente Dienstleister für unsere Interessensgruppen.

Die neuen politischen Zielsetzungen und ökonomischen Herausforderungen müssen mit den bestehenden Humanressourcen umgesetzt werden. Wenngleich das Personal sich aus erfahrenen und kompetenten Mitarbeitern zusammensetzt und ein positives Arbeitsklima vorherrscht, so stellen eine alternde Belegschaft und die prekäre Raumsituation die Abteilung vor Probleme.

Entwicklungschancen ergeben sich durch eine Neuausrichtung und Anpassung der Abteilung an die Herausforderungen einer digitalisierten und globalisierten Wirtschaft sowie durch die Optimierung der Tätigkeiten der kontrollierten Körperschaft IDM und der Zusammenarbeit mit derselben.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Südtiroler Betriebe steigern ihre Wettbewerbsfähigkeit durch gezieltes Wachstum, Qualifizierung, Investitionen, Internationalisierung und Digitalisierung.							
1	Entwicklung des Außenhandels	Mio. €	4.830,90	4.800,00	4.800,00	4.800,00	◐
2	Ausbezahlte Gesuche Förderung Internationalisierung	Anzahl	473	380	380	360	●
3	Ausbezahlte Gesuche Förderung Beratung, Ausbildung und Wissensvermittlung	Anzahl	628	360	360	490	●
4	Ausbezahlte Gesuche Investitionsförderung	Anzahl	587	410	360	250	●
5	Ausbezahlte Gesuche Investitionsförderung mit Schwerpunkt Digitalisierung	Anzahl	-	45	52	47	◐

1: Die Exportwirtschaft bildet eine zentrale Säule der Wirtschaftsleistung in Südtirol und beeinflusst sowohl die Höhe des Bruttoinlandsproduktes (BIP) als auch die konjunkturelle Entwicklung des Landes.

Datenquelle: astainfo Nr. 6/2019 „Außenhandel 1. Quartal 2019“.

2: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

3: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

4: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

5: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Ausübung der selbstständigen Betriebsführung ist erleichtert.							
1	Neue Firmeneintragungen in das Firmenregister der Handelskammer	Anzahl	3.108	3.050	3.050	3.050	◐
2	Beiträge an Gemeinden und ihre Verbände für die Erschließung von Gewerbebauland	Euro	983.830,00	2.000.000,00	2.500.000,00	1.800.000,00	●
3	Begünstigte Darlehen für Neugründungen	Anzahl	-	132	137	147	◐

1: Anzahl der jährlichen Neueintragungen von Firmen in das Firmenregister der Handelskammer. Die Daten werden derzeit monatlich veröffentlicht. Datenquelle: Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen (WIFO - Monatsreport).

2: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

3: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Die Wirtschaftsstruktur ist sektoriell ausgewogen und entwickelt sich in allen Landesteilen positiv, insbesondere im ländlichen Raum. Die Standortattraktivität wird erhöht.						
1	Geförderte Betriebe für die Nahversorgung	Anzahl	84	95	95	95	●
2	Fördervolumen Nahversorgung	Euro	864.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	●
3	Fördervolumen für die Maßnahmen zur Entwicklung von Skigebieten	Euro	10.795.250,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	●
4	Geförderte Dorflifte	Anzahl	-	50	50	50	●

- 1: Direkte Erhebung der Abteilung 35.
 2: Direkte Erhebung der Abteilung 35.
 3: Direkte Erhebung der Abteilung 35.
 4: Direkte Erhebung der Abteilung 35.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Reform der Förderung der gewerblichen Wirtschaft
2017	Digitalisierung und Automatisierung der Verfahren in der Wirtschaftsförderung
2017	Neuausrichtung der Homepage
2017	Bedienung des nationalen Registers der Beihilfen
2017	Anpassung der Maßnahmen zur Entwicklung der Skigebiete
2017	Anpassung der Kriterien zur Förderung der Internationalisierung (Landesgesetz vom 13. Februar 1997, Nr. 4), Verlustbeiträge
2017	Überarbeitung und Neuausrichtung der Kriterien zur betrieblichen Wirtschaftsförderung (LG 4/1997) durch ein Wettbewerbssystem zur Vergabe von Verlustbeiträgen
2018	Überarbeitung der Förderrichtlinien zugunsten der Skigebiete
2018	Förderung von betrieblichen Investitionen im Wettbewerbsverfahren, Durchführung von Sonderförderaktionen
2018	Abschluss Förderreform, gestützt auf drei Säulen: Steuerentlastung (in Zusammenarbeit mit Abt. Finanzen); Abbau der Rückstände; definitive Implementierung des neuen Wirtschaftsförderungssystems
2018	Überarbeitung der Förderungsrichtlinien zu den Abschnitten V und VIII des LG 4/1997
2018	Digitalisierung und Automatisierung der Verfahren
2018	Integration des Informationssystems im „Registro nazionale degli aiuti di Stato“
2018	Festlegung von Sondermaßnahmen zur Entwicklung der strukturschwachen Gebiete
2018	Neufestlegung oder Überarbeitung der Kriterien der Nahversorgung in Anlehnung an die neue Südtiroler Handelsordnung
2019	Durchführung von Sonderförderaktionen
2019	Evaluierung und eventuelle Anpassung der geltenden Kriterien
2020	Evaluierung der Kriterien in Bezug auf die Aspekte Nachhaltigkeit und Digitalisierung
2020	Lehrlingsförderung (Lehrlingsprämie) und Co Working (Frauenunternehmen) - Beschluss der Landesregierung zur Genehmigung der Kriterien; Förderung innovativer Projekte.
2020	Ausarbeitung Richtlinien zur Förderung der Führungskosten für Dorflifte
2020	Digitalisierung und Automatisierung der Verfahren in der Wirtschaftsförderung (PABGOESDIGITAL)

Die Förderung der gewerblichen Wirtschaft dient dazu, Ungleichgewichte im Markt zu reduzieren bzw. aufzuheben. Da die Geldmittel immer knapper werden, ist es zielführend, abweichend vom Gießkannenprinzip eine Förderung nach Schwerpunkten zu betreiben. Nur so kann die Wettbewerbsfähigkeit der Südtiroler Wirtschaft mittel- und langfristig erhöht werden.

Als Reaktion auf die wirtschaftliche Situation in Folge von COVID-19 hat auch die Abteilung Wirtschaft schnelle und effiziente Förderungen ins Leben gerufen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

2 Erlass neuer Bestimmungen der Wirtschaftsordnung

2017	Überarbeitung des Landesgesetzes vom 18. August 1992, Nr. 33 und der Durchführungsverordnung
2017	Neue „Handelsordnung“ und entsprechende Durchführungsverordnung
2017	Ausarbeitung der Regelung des Einzelhandels in den Gewerbegebieten im „Neues Landesgesetz für Raum und Landschaft“
2018	Ausbau der Regelungen in Bezug auf den Detailhandel in Gewerbegebieten
2018	Überarbeitung Mineralrohstoffplan
2018	Ausarbeitung der Durchführungsverordnung zur neuen Handelsordnung
2018	Erlass der Richtlinien im Bereich der Straßentankstellen
2018	Anpassung der Richtlinien für die Aufteilung und Finanzierung der Kosten für die primäre Erschließung der Gewerbegebiete an die Vorgaben der Harmonisierung
2019	Überwachung und Erhebung von Korrekturbedarf
2019	Studien erfolgreicher Modelle im In- und Ausland
2019	Erlass der neuen Handelsordnung
2019	Ausarbeitung der abteilungsspezifischen Punkte der Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 10. Juli 2018, Nr. 9 „Raum und Landschaft“
2019	Ausarbeitung und Erlass der Kriterien und Landesrichtlinien im Bereich Handel auf öffentlichen Flächen
2019	Ausarbeitung und Erlass der Durchführungsverordnung nach Genehmigung der neuen Handelsordnung
2019	Überarbeitung des Landesgesetzes 7/2003 Bestimmungen über Steinbrüche, Gruben und Torfstiche
2020	Ausarbeitung und Erlass der Durchführungsverordnung zu der neuen Handelsordnung
2020	Ausarbeitung der Durchführungsverordnung zum neuen Raumordnungsgesetz
2020	Überarbeitung Durchführungsverordnung über Steinbrüche, Gruben und Torfstiche

Im Zentrum stehen die Regelung und Überwachung der selbstständigen Ausübung der wirtschaftlichen Tätigkeiten in Südtirol. Diese soll vereinfacht, in gewissen Berufsfeldern jedoch genau kontrolliert werden.

Außerdem werden die Kriterien für die Vergabe der Konzessionen für den Handel auf den öffentlichen Flächen ausgearbeitet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 07-01 Entwicklung und Aufwertung des Tourismus

3 Begleitung und Steuerung der Supportstruktur IDM

2017	Möglichst vollständige Aufarbeitung der von der BLS übertragenen Agenden und Umsetzung der verwaltungsmäßigen und personellen Reorganisation des Bereichs
2017	Bessere Koordinierung zwischen vorhandenen Institutionen und EU-Projekten, z. B. Interreg V
2017	Verstärkte Zusammenarbeit und Abgleich mit IDM im Bereich Internationalisierung und Wettbewerbsverfahren
2018	Begleitung in der Umsetzung der Neuordnung der Tourismusorganisationen
2018	Monitoring der Tätigkeiten und deren Wirksamkeit
2019	Monitoring der Tätigkeiten und deren Wirksamkeit
2019	Begleitung der Neuaufteilung der Aufgaben zwischen BLS und IDM
2020	Delegierung Tätigkeiten Filmförderung
2020	Monitoring der Tätigkeiten und deren Wirksamkeit

Die Begleitung der strategischen Entwicklung erfolgt in Zusammenarbeit mit der Abteilung Innovation, Forschung, Universität und Museen und dem IDM.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 07-01 Entwicklung und Aufwertung des Tourismus

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Handwerk und Gewerbegebiete

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Handwerksordnung und Anerkennung von ausländischen Berufsbefähigungen							
1	Bearbeitete Anträge um Anerkennung von ausländischen Berufsbefähigungen	Anzahl	6	10	10	15	◐
2	Abgehaltene ergänzende Eignungsprüfungen zur Anerkennung von ausländischen Berufsbefähigungen	Anzahl	1	2	1	2	◐
3	Bearbeitete Verwaltungsbeschwerden	Anzahl	0	2	2	1	◐
2 Investitionsförderung Bereich Handwerk							
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	196	250	250	190	◐
2	Gesuche genehmigt	Anzahl	140	240	200	140	◐
3	Beiträge ausbezahlt - Unternehmen	Anzahl	117	240	200	140	◐
4	Darlehensanträge eingereicht	Anzahl	78	50	140	50	◐
5	Darlehensanträge genehmigt	Anzahl	48	30	100	80	◐
6	Darlehen ausbezahlt	Anzahl	52	25	70	80	◐
Jährlich wird ein Wettbewerb zur Beitragsvergabe vorgesehen, welcher die Anzahl der Gesuche mit der Verfügbarkeit der Mittel in direkten Zusammenhang bringt. Es besteht weiterhin die Möglichkeit, um eine Finanzierung aus dem Rotationsfonds für betriebliche Investitionen anzuschauen.							
3 Förderung Initiativen Handwerk							
1	Gesuche eingereicht - Unternehmen	Anzahl	-	300	300	300	◐
2	Gesuche genehmigt - Unternehmen	Anzahl	-	280	280	280	◐
3	Beiträge ausbezahlt - Unternehmen	Anzahl	-	250	250	250	◐
4	Gesuche eingereicht - Verbände	Anzahl	-	25	50	50	◐
5	Gesuche genehmigt - Verbände	Anzahl	-	23	45	45	◐
6	Beiträge ausbezahlt - Verbände	Anzahl	-	20	40	40	◐
7	Initiativen in Eigenregie	Anzahl	-	0	0	0	◐
8	Darlehensanträge eingereicht - Existenzgründer	Anzahl	-	60	80	90	◐
9	Darlehensanträge genehmigt - Existenzgründer	Anzahl	-	50	70	80	◐
10	Darlehen ausbezahlt - Existenzgründer	Anzahl	-	45	55	70	◐
11	Ausbezahlte Gesuche für Zuschüsse für Kleinunternehmen (COVID-19)	Anzahl	-	5.000	-	-	◐
12	Stundung Darlehen Rotationsfonds	Anzahl	-	200	-	-	◐
4 Ansiedlungsservice, Vergabe von Beiträgen und Finanzierungen für Gewerbegebiete							
1	Genehmigte Anträge um Zuweisung von Flächen/Ansiedlung im Vertragsverfahren	Anzahl	12	10	3	5	◐
2	Genehmigte Finanzierungen an Gemeinden für die Erschließung von Gewerbegebieten	Anzahl	8	8	8	10	◐
3	Ausbezahlte Finanzierungen an Gemeinden für die Erschließung von Gewerbegebieten	Anzahl	17	15	8	4	◐
4	Genehmigte Beiträge an Unternehmen für Ankauf von Gewerbeflächen	Anzahl	7	5	5	1	◐
5	Ausbezahlte Beiträge an Unternehmen für Ankauf von Gewerbeflächen	Anzahl	2	5	5	1	◐
6	Vorbereitete Dekrete zur Filmförderung in Zusammenarbeit mit IDM	Anzahl	4	0	0	0	◐
7	Überwiesene Filmförderungen an IDM	Anzahl	2	2	2	3	◐

Amt für Industrie und Gruben

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Förderungen an den Industriesektor: betriebliche Investitionen						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	95	100	100	50	●
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	192	100	100	50	●
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	170	100	100	40	●
4	Eingereichte Finanzierungsanträge	Anzahl	20	7	7	10	●
5	Genehmigte Finanzierungsanträge	Anzahl	15	7	7	5	●
6	Ausbezahlte Finanzierungsanträge	Anzahl	8	4	5	5	●

Nach Abbau der Rückstände sollte die Anzahl der jährlich eingereichten Gesuche sinken, da das Augenmerk auf die Finanzierungen aus dem Rotationsfonds gelegt wird.

Das Förderregime Maßnahmen zur Entwicklung von Skigebieten ist bis Ende 2020 vorgesehen.

Jährlich wird ein Wettbewerb zur Beitragsvergabe vorgesehen, welcher die Anzahl der Gesuche mit der Verfügbarkeit der Mittel in direkten Zusammenhang bringt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Förderungen durch Kapitalbeiträge im Bereich der Softinitiativen						
1	Eingereichte Gesuche Internationalisierung, Beratung und Weiterbildung	Anzahl	113	250	250	250	●
2	Genehmigte Gesuche Internationalisierung, Beratung und Weiterbildung	Anzahl	110	200	200	150	●
3	Ausbezahlte Gesuche Internationalisierung, Beratung und Weiterbildung	Anzahl	106	200	200	150	●
4	Eingereichte Gesuche Körperschaften und Vereinigungen	Anzahl	7	1	2	10	●
5	Genehmigte Gesuche Körperschaften und Vereinigungen	Anzahl	0	1	2	10	●
6	Ausbezahlte Gesuche Körperschaften und Vereinigungen	Anzahl	0	1	2	10	●
7	Ausbezahlte Gesuche für Zuschüsse für Kleinunternehmen (COVID-19)	Anzahl	-	100	-	-	●
8	Stundung Darlehen Rotationsfonds	Anzahl	-	50	-	-	●

1: Es kann davon ausgegangen werden, dass sich die Anzahl der Gesuche auf 250 im Jahr stabilisiert.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Ämterübergreifende Koordinierung der Interpretation der Wirtschaftsförderung in der Förderergruppe						
1	Abgehaltene Koordinierungssitzungen	Anzahl	15	30	30	30	●
4	Regelung der Abbautätigkeit						
1	Neueröffnungen	Anzahl	14	8	8	8	●
2	Erweiterungen oder Varianten	Anzahl	7	10	10	10	●
3	Verlängerungen	Anzahl	16	10	10	10	●
4	Übertragungen	Anzahl	6	3	3	3	●
5	Genehmigungen Anlagen	Anzahl	3	2	2	2	●
6	Rekurse	Anzahl	1	4	4	5	●
7	Freistellungen Bankgarantie	Anzahl	13	8	8	10	●

Bei Überwindung der Wirtschaftskrise kann wieder mit einem leichten Anstieg der Abbautätigkeit gerechnet werden. Die Anzahl der Verlängerungen wird nicht mehr steigen, da die gesetzlich zulässige Dauer nicht angehoben wurde.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Planung, Koordinierung und Kontrolle der Abbautätigkeit						
1	Lokalausweise	Anzahl	120	110	110	110	○
2	Verordnungen und Strafen	Anzahl	22	10	10	10	○
3	Sicherungsmaßnahmen	Anzahl	0	1	1	1	●
4	Autorisierungen von Sprengladungen	Anzahl	10	15	15	15	●
5	Koordinierungstreffen	Anzahl	3	1	1	1	●

Amt für Handel und Dienstleistungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Förderungen an den Handels- und Dienstleistungssektor: betriebliche Investitionen						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	79	80	80	80	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	141	60	60	60	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	91	70	60	60	◐
4	Eingereichte Finanzierungsanträge	Anzahl	46	60	60	60	◐
5	Genehmigte Finanzierungsanträge	Anzahl	28	50	50	50	◐
6	Ausbezahlte Finanzierungsanträge	Anzahl	30	60	60	60	◐

Die Anzahl der im Jahr 2018 genehmigten und ausbezahlten Beitragsgesuche ist höher als die der eingereichten, da es sich auch um aufliegende Anträge der vergangenen Jahre handelt.

Ab 2015 war die Einreichung von Gesuchen für Investitionen aus dem Rotationsfonds wieder möglich. Die Anzahl der genehmigten Finanzierungsgesuche ist normalerweise niedriger als die der eingereichten.

2017 ist ein Beihilfenregime durch Wettbewerb für betriebliche Investitionen zugunsten von Kleinbetrieben eingeführt worden, welches die Anzahl der Gesuche mit der Verfügbarkeit der Mittel in direkten Zusammenhang bringt.

2	Förderungen an den Handels- und Dienstleistungssektor: Initiativen						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	759	600	400	450	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	775	530	350	400	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	718	640	450	400	◐
4	Eingereichte Finanzierungsanträge	Anzahl	78	65	65	60	◐
5	Genehmigte Finanzierungsanträge	Anzahl	55	60	60	50	◐
6	Ausbezahlte Finanzierungsanträge	Anzahl	60	55	55	45	◐
7	Ausbezahlte Gesuche für Zuschüsse für Kleinunternehmen (COVID-19)	Anzahl	-	5.000	-	-	◐
8	Stundung Darlehen Rotationsfonds	Anzahl	-	300	-	-	◐

Ab 01.01.2016 bis 30. September eines jeden Jahres ist das Einreichen von Gesuchen für Beratungen und Weiterbildungsinitiativen wieder möglich.

Die Anzahl der in den Jahren 2018 und 2019 genehmigten und ausbezahlten Gesuche ist höher als die der eingereichten, da es sich auch um aufliegende Anträge der vergangenen Jahre handelt.

3	Handels- und Dienstleistungsordnung: Tankstellen						
1	Erteilte Genehmigungen für Tankstellen	Anzahl	131	80	80	70	◐

Die Daten beziehen sich auf die Genehmigungen zur Errichtung, zur Änderung und zur Erneuerung von Tankstellen.

4	Handels- und Dienstleistungsordnung und Regelung des Messesektors						
1	Anträge zur Einstufung von Messeveranstaltungen	Anzahl	16	18	18	16	○
2	Abgabe von Rechtsgutachten und Stellungnahmen	Anzahl	102	120	120	145	○
3	Jährliche Finanzierung der Tätigkeit der Handelskammer	Anzahl	1	1	1	1	◐
5	Südtiroler Qualitätszeichen und Dachmarke						
1	Anträge zur Benutzung des Qualitätszeichens	Anzahl	48	25	25	27	○
2	Anträge von Produktlizenzen	Anzahl	3	2	2	2	○
3	Beitragsanträge für Werbeprogramme und Qualitätskontrollen	Anzahl	19	8	8	18	○

Bildungsförderung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Bildungsförderung ermöglicht Chancengleichheit, denn sie garantiert gleichberechtigten Zugang zu Bildung, Teilhabe an Bildung und Bildungsaufstieg.

Die Aufgaben der Abteilung Bildungsförderung werden wie folgt beschrieben:

- Sicherung des Rechtes auf Bildung in den Kindergärten, Grund-, Sekundar- und Berufsschulen, Fachhochschulen, Universitäten und im Rahmen der postuniversitären Ausbildung;
- Ausbildungs- und Berufsberatung;
- Informationsstelle zur Anerkennung von ausländischen Studientiteln und Berufsbefähigungen;
- Zusammenarbeit mit den österreichischen Universitäten, sowie entsprechende Unterstützungs- und Informationstätigkeit zur Studienplanungsgestaltung und Anerkennung von Studientiteln.

Externer Kontext

Die Sicherung des Rechtes auf Bildung ist für die bildungs- und beschäftigungspolitische Entwicklung Südtirols von zentraler Bedeutung. Die primäre Gesetzgebungskompetenz des Landes Südtirol in den Bereichen Schulfürsorge, Hochschulförderung, Ausbildungs- und Berufsberatung und Studieninformation hat es bisher ermöglicht, einen sehr hohen Standard sowohl der Informations- und Beratungsleistungen als auch bei den Förderungen zu garantieren.

Ziel der Bildungsförderung ist es, dieses historisch gewachsene Recht auf Bildung zu sichern und in der Folge soziale Mobilität und Chancengerechtigkeit innerhalb der Gesellschaft zu bewirken. Dieses Ziel gilt es gerade in Zeiten des epidemiologischen Notstandes aufgrund COVID-2019 zu verfolgen, weshalb auf operativer Ebene einige Ziele im Laufe des Jahres den Umständen entsprechend abgeändert werden.

Die für die Bildungsförderung relevanten „Indikatoren für gerechten und nachhaltigen Wohlstand in Südtirol“ (ASTAT und ISTAT) bestätigen eine positive Entwicklung: der Prozentsatz der frühzeitigen Ausbildungsabgänger/innen nimmt ab und jener der 30- bis 34-Jährigen mit tertiären Bildungsabschluss nimmt zu.

1. Förderungen durch Sach- und Geldleistungen

1.1 Direkte Förderungen (Studienbeihilfen)

Die Einführung der EEVE als Berechnungsgrundlage für die ordentlichen Studienbeihilfen für Schüler/innen, die aus Studiengründen außerhalb der Familie wohnen und für Studierende an Universitäten und Fachhochschulen im Schul- und Studienjahr 2019/20 wird evaluiert und weitere digitale Anträge (Rückerstattung der Studiengebühren) fertig gestellt.

Die Maßnahmen zur Unterstützung von Pflicht-, Ober- und Berufsschüler/innen werden analysiert und u.a. aufgrund des aktuellen Notstandes überarbeitet.

1.2 Indirekte Förderungen

Es handelt sich um Sach- und Geldleistungen rund um die Ausbildung von Jugendlichen und Erwachsenen (Bereiche Schülerheime, Universitätsheime, Schülerverkehrsdienste usw.). Mehrere Dienstleistungen (Führung von Landesheimen für Schüler/innen und für Studierende) werden ausgeschrieben.

2. Beratungs- und Informationsleistungen

In den Bereichen Ausbildungs-, Studien- und Berufsberatung und in der Studieninformation zwecks Anerkennung von ausländischen Studientiteln und Berufsbefähigungen ist eine qualitativ hochwertige Information und Beratung weiterhin Schwerpunkt der Tätigkeiten für die nächsten Jahre: Informationen und Beratung werden aufgrund des Notstandes vermehrt über Chat, Telefon und Mails angeboten.

An der Entwicklung des Talentcenters wird mit der Handelskammer Bozen weitergearbeitet.

Die heurige Ausgabe der Südtiroler Bildungsmesse Futurum muss aus Gründen der Sicherheit in Zeiten der COVID-2019-Krise abgesagt werden und virtuelle Alternativen für die Bildungsmesse und für die MINT-Veranstaltung werden angeboten.

Empfänger/innen der bildungsfördernden Maßnahmen sind in erster Linie Kinder und Jugendliche mit deren Familien und Erwachsene; bei den indirekten Förderungen werden Organisationen, Vereinigungen und Einrichtungen des Bildungswesens angesprochen, immer mit dem Ziel, die soziale Dimension des Bildungswesens für die Bevölkerung zu unterstützen.

Interner Kontext

Die Aufgaben werden von der Abteilungsdirektion und den drei Ämtern ausgeführt:

- 40.0 Studieninformation Südtirol der Abteilung Bildungsförderung
- 40.1 Amt für Schulfürsorge
- 40.2 Amt für Ausbildungs- und Berufsberatung
- 40.3 Amt für Hochschulförderung

Bildungsförderung geht Alle an. Als einzige Abteilung im Bildungsbereich, die für alle drei Sprachgruppen zuständig ist bzw. nicht nach Unterrichtssprachen getrennt agiert, bietet sie übergreifend, neutral und autonom ihre – die individuellen Bildungswege unterstützenden – Hilfeleistungen bestmöglich an, indem sie Innovationsprozesse und ständige, qualitative Verbesserungen der Dienstleistungen voranbringt.

Eine Stärke der Abteilung Bildungsförderung liegt im qualifizierten Personal. Auf ständige Weiterbildung und die Weiterqualifizierung der Mitarbeiter/innen wird großer Wert gelegt.

Die Digitalisierung der Verwaltungsverfahren und die Umstellung der Studienbeihilfen auf die EEVE stellen für die Abteilung Bildungsförderung eine sehr große Herausforderung dar.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Bildungsförderung garantiert Chancengerechtigkeit für die Bevölkerung.							
1	Anteil der Ausgaben für Bildungsförderung am Landeshaushalt pro Jahr	%	1,00	0,90	0,70	0,75	◐
2	Anteil der an einer Universität in Südtirol Studierenden, die eine ordentliche Studienbeihilfe erhalten	%	0,00	25,00	25,00	25,00	◐
3	Anteil der Ober- und Berufsschüler/innen, die eine Studienbeihilfe für eine Unterbringung in einem Heim erhalten	%	4,69	5,50	5,50	5,50	◐
4	Anteil der Heimschülerinnen und -schüler (Oberstufe), die eine Beihilfe erhalten	%	39,53	50,00	50,00	50,00	◐
5	Frühzeitige Schul- und Ausbildungsabgänger/innen	%	0,00	10,50	10,00	10,00	◐
6	Tertiärer Bildungsabschluss (30- bis 34-Jährige)	%	0,00	29,50	30,00	30,50	◐

1: Die Abteilung Bildungsförderung verfügt im Jahre 2020 über ein Budget von 52,37 Mio. Euro. Zur Abfederung der negativen Folgen der COVID-19-Krise werden weitere Mittel im Ausmaß von ca. 10 Mio Euro benötigt.

2: Studierende in Südtirol: Die Daten zum Jahr 2017 betreffen das akademische Jahr 2016/2017 und stammen von den universitären Einrichtungen.

3: Schuljahr 2017/18: 26.947 Ober- und Berufsschüler/innen – Vollzeit (Quelle ASTAT, Statistisches Jahrbuch für Südtirol 2018, Bozen), davon erhalten 1.477 eine Studienbeihilfe für die Unterbringung.

4: Schuljahr 2017/8: Schülerheime: 2.955 besetzte Heimplätze (Oberstufe), davon erhalten 1.477 Schüler/innen eine Studienbeihilfe.

5: Frühzeitige Schul- und Ausbildungsabgänger/innen: Anteil der Bevölkerung zwischen 18 und 24 Jahren, der höchstens die Sekundarstufe I durchlaufen hat und keine weitere allgemeine oder berufliche Bildung erfahren hat. Die derzeit aktuell verfügbaren Daten betreffen das Jahr 2018. Quelle: Istat; Website "noi Italia", Istruzione, 20. August 2019

6: Tertiärer Bildungsabschluss: Anteil der 30- bis 34-Jährigen mit abgeschlossenem Universitäts- oder Hochschulstudium. Die derzeit aktuell verfügbaren Daten betreffen das Jahr 2018.

Quelle: Istat; Website "noi Italia", Istruzione, 20. August 2019.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-06 Ausbildungshilfsdienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Beratung und die Hilfestellung bezüglich der Anerkennung von ausländischen Studientiteln und Berufsbefähigungen – Studieninformation Südtirol – werden professionell und qualitativ hochwertig wahrgenommen.							
1	Anteil der in Italien anerkannten österreichischen Studientitel	%	48,00	55,00	55,00	55,00	○

Der Notenwechsel ist das Abkommen für die gegenseitige Anerkennung der Studientitel zwischen Italien und Österreich. Jährlich finden mehrere Sitzungen zwischen Expertinnen und Experten aus Österreich und Südtirol statt, welche die Ratifizierung des Vertrages ermöglichen. Auf der Basis dieses Vertrages werden die Informationen zur Anerkennung der Studientitel erteilt.

Im Jahr 2017 sind über den Notenwechsel mehr als die Hälfte der österreichischen Studientitel in Italien anerkannt (167 von 322: Bachelor-, Master- und Lehramtsstudien); dabei handelt es sich um jene Studiengänge, die von Südtiroler Studierenden am häufigsten gewählt werden. Nicht enthalten sind die neuen Lehramtsstudien.

Im Jahr 2019 hat eine Sitzung der Gemischten Expertenkommission stattgefunden. Es wurden 16 neue Bachelor- und Masterstudien verhandelt und anerkannt, sowie die ersten 10 Lehramtsstudien nach der neuen Studienordnung.

Auch die Möglichkeit der Anerkennung der Studientitel der Fachhochschule wurde erläutert.

Nach Ratifizierung der neuen verhandelten Tabellen, wird die Gemischte Expertenkommission tagen und die weiteren Lehramtsstudien überprüfen und anerkennen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-04 Universitätsausbildung

		Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3	Hochwertige Beratung und aktuelle Informationen, Unterstützung von Jugendlichen und Erwachsenen in ihrer Ausbildungs- und Berufswahl wird geleistet.						
1	Personen, die eine Dienstleistung des Amtes in Anspruch nehmen	Anzahl	13.591	14.000	13.000	14.000	●
2	Einzelberatungsgespräche zur Schul-, Studien- und Berufswahl	Anzahl	7.632	7.700	7.500	7.700	●
3	Mittel-, Berufs- und Oberschulen, mit denen jährlich Kontakt aufgenommen wird, um die Zusammenarbeit zu definieren	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Jährliche Publikationen für die Hauptzielgruppen	Anzahl	7	7	7	7	●
5	Psychologinnen und Psychologen in der 9. Funktionsebene	Pers. Tage	1.076,00	6,60	7,00	7,00	●
6	Anteil der MittelschülerInnen, die in Einzelberatung kommen	%	30,84	30,00	30,00	30,00	●

3: Prozentsatz an Mittel-, Berufs- und Oberschulen, mit denen jährlich Kontakt aufgenommen wird, um die Zusammenarbeit zu definieren.
 4: Mindestens fünf Publikationen (Hilfsmittel zur Orientierung und zur Information) für die Hauptzielgruppen (SchülerInnen der Mittel- und Oberstufe und Eltern) werden jährlich aktualisiert. Der Rest der Publikationen wird auf jeden Fall in regelmäßigen Abständen ajourniert. Es werden weniger Printmaterialien zur Verfügung gestellt und verstärkt auf die Aktualisierung der Homepage gesetzt.
 6: Mittelwert des Prozentsatzes aller eingeschriebener Mittelschüler/innen der Abschlussklassen, die in Einzelberatung kommen (deutsche / ladinische Täler Mittelschule: It. Mittelschule).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-07 Recht auf Studium

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	EEVE - Einheitliche Einkommens- und Vermögenserhebung im Bereich Bildungsförderung
2018	Fortführung des Projektes: Detailanalyse der notwendigen informationstechnischen Lösungen und der Programme; Erarbeitung zusätzlicher normativer Regelungen, weitere Simulationen zur Klärung von inhaltlichen Details
2019/20	Die Programme für die Stipendien der Mittel-, Ober-, Berufsschulen sowie der Universitäten sind voraussichtlich eingeführt; Vorbereitung und Weiterbildung der internen und externen Mitarbeiter/innen sowie Öffentlichkeitsarbeit in Hinblick auf die Einführung der EEVE im Bereich Bildungsförderung
2020	Weiterführung der 2019 gestarteten Umsetzungsphase der Einführung der EEVE bei den Studienbeihilfen der Abteilung Bildungsförderung: Evaluierung der Erfahrungen mit evtl. Anpassungen für die Anträge um Studienbeihilfen im Schul- und Studienjahr 2020/21; Einführung des überarbeiteten Antrages für die Rückerstattung der Studiengebühren; Entscheidung über die Ausweitung der EEVE als Berechnungsgrundlage für weitere Studienbeihilfen der Abteilung Bildungsförderung.
2021	Evaluierung und - falls in diesem Sinne entschieden - Ausweitung der EEVE auf andere Studienbeihilfen
2022	Abschluss- und Evaluierungsphase

Dieser Entwicklungsschwerpunkt ist von zentraler Bedeutung, da er die Erreichung des für die Landesverwaltung allgemein gültigen Ziels, nämlich Verwaltungsverfahren zu digitalisieren und zu vereinfachen, verfolgt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-04 Universitätsausbildung

2	Erweiterung des Beratungsangebotes durch ein eignungsdiagnostisches Testzentrum (Talentcenter) in Kooperation mit der Handelskammer Bozen
2018	Lehrfahrt nach Graz zur Besichtigung des "Talentcenters", Ausarbeitung eines Konzeptes; vorbereitende Tätigkeiten im Bereich der psychologischen Eignungsdiagnostik in italienischer Sprache; Vorstellung des Konzeptes in der Öffentlichkeit.
2019	Ausarbeitung des Gesamtsystems bzw. eines Kooperationsmodells für die Ausbildungs- und Berufswahlvorbereitung durch eine Arbeitsgruppe, welche aus Partnern der Wirtschaft, Schule und des Amtes für Ausbildungs- und Berufsberatung besteht.
2019	Weiterarbeit am Detailkonzept (Klärung rechtlicher Voraussetzungen in Sachen Datenschutz, Einrichtung von Arbeitsgruppen zur Auswahl der psychologischen Testverfahren in deutscher und italienischer Sprache, Ablauforganisation im Talentcenter u.a.m.), vorausgesetzt die Grundsatzfragen zu Ressourcen und Raum werden in der Zwischenzeit geklärt.

2020	Mitarbeit in der Fachgruppe und Beratung der Handelskammer in inhaltlichen Fragen. Konkretisierung und Weiterarbeit an der Umsetzung (siehe auch operatives Ziel mit Indikatoren).
2021/22	Eröffnung des Talentcenters

Anlass ist die Initiative der Handelskammer Bozen in Südtirol ein „Talentcenter“ einzurichten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-07 Recht auf Studium

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Bildungsförderung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Studieninformation zur Anerkennung von ausländischen Studientiteln und Berufsbefähigungen						
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	1.741	2.000	2.000	2.000	◐

Persönliche und telefonische Gespräche und Infos per Mail.

Amt für Schulfürsorge

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Studienbeihilfen an Schüler und Schülerinnen						
1	Geförderte und ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	6.510	1.870	1.900	1.930	●
2	Zu bearbeitende Ansuchen	Anzahl	7.463	2.030	2.050	2.070	◐
2	Verschiedene Fördermaßnahmen und ergänzende Tätigkeiten der Schulfürsorge						
1	Festlegung und Überweisung der Geldmittel an die Ober- und Berufsschulen für den Bücherscheck	Anzahl	63	63	63	63	○
2	Bearbeitete und genehmigte Ansuchen für Investitionsbeiträge für bauliche Tätigkeiten und Einrichtungen privater Heime und Schulen	Anzahl	20	24	24	24	◐
3	Festlegung und Überweisung der Geldmittel an die Schulen (Schulsprengel) aller Stufen und Grade für die Leihbücher	Anzahl	146	147	147	147	○
4	Verwaltung der Dienstleistungsverträge für Schülerheime	Anzahl	10	6	6	6	◐
3	Schülerverkehrsdienste						
1	Schülerverkehrsdienste: zu bearbeitende Ansuchen	Anzahl	4.500	5.000	5.000	5.000	●
2	Schülerverkehrsdienste: genehmigte Ansuchen	Anzahl	4.264	4.500	4.500	5.000	●
3	Schülerverkehrsdienste für Kinder/Schüler mit Behinderungen: zu bearbeitende Ansuchen	Anzahl	423	430	430	430	◐
4	Schülerverkehrsdienste für Kinder/Schüler mit Behinderungen: genehmigte Ansuchen	Anzahl	423	430	430	430	◐
5	Schülerverkehrsdienste: gemeldete Gastschüler	Anzahl	645	720	720	720	◐

Amt für Ausbildung- und Berufsberatung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Beratung zu Ausbildung und Beruf						
1	Beratungsgespräche	Anzahl	7.632	7.700	7.500	7.700	◀
2	Information und Öffentlichkeitsarbeit zu Ausbildung und Beruf						
1	Broschüren/Erarbeitung von Hilfsmitteln zur Orientierung und Information	Anzahl	7	7	7	7	●
2	Öffentlichkeitsarbeit (Pressearbeit-Produkte und Artikel)	Anzahl	35	35	25	35	●
3	Berufswahlvorbereitung / Berufsorientierung						
1	Personen bei Elternveranstaltungen	Anzahl	242	250	250	250	◀
2	Lehrpersonen bei Lehrerinnen- und Lehrerfortbildungen	Anzahl	27	35	35	35	◀
3	Mittel- und Oberschülerinnen und -schüler: Veranstaltungen des/der Berufsberater/in vor Ort an der Schule bzw. in der Klasse	Anzahl	-	5.000	5.000	5.000	◀

3: Die Informationen in den Infotheken wurden digitalisiert (kundenfreundlicher). Aus diesem Grund werden die SchülerInnen stärker vor Ort in den Schulen (anstatt in den Infotheken durch Printmedien) informiert.

4	Vernetzung mit Akteuren zur Schul-, Studien und Berufsorientierung / Projekte / Arbeitsgruppen						
1	Orientierungsprojekte und Berufsorientierungsmessen zur Ausbildungs- und Berufswahl	Anzahl	4	5	4	4	◀

1: Die Bildungsmesse Futurum (Messe mit ca. 19.000 Besuchern inclusive World Skills Italy und JobInfo) wird vom Amt organisiert: großer organisatorischer und zeitlicher Aufwand.

Amt für Hochschulförderung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Studienbeihilfen und Rückerstattungen an Hochschüler und Hochschülerinnen						
1	Ansuchen um Studienbeihilfe	Anzahl	8.014	9.000	9.000	10.000	○
2	Ansuchen, die gefördert werden	Anzahl	6.050	7.000	7.000	7.000	●
3	Ausbezahlte Beiträge	Anzahl	5.947	7.000	7.000	7.000	●
2	Fördermaßnahmen und ergänzende Tätigkeiten im Hochschulbereich						
1	Ansuchen um Heimplätze	Anzahl	1.148	1.200	1.200	1.200	○
2	Zugewiesene Heimplätze	Anzahl	771	770	800	800	◀
3	Effektiv von den Studierenden angenommene Heimplätze	Anzahl	634	700	700	700	○
4	Eingenommene Mahlzeiten pro Student / Studentin in Südtirol	Anzahl	46	40	40	40	○
5	Studentenorganisationen: Beitragsansuchen	Anzahl	3	3	3	3	○
6	Studentenorganisationen: Gewährte Beiträge	Anzahl	3	3	3	3	●
7	Anteil Heimplätze in Bozen und Brixen im Verhältnis zu Anzahl Studierenden in Bozen und Brixen	%	14,82	13,50	13,00	12,50	○

7: Die Verminderung in den Planjahren ist bedingt durch die stetige Anzahl zur Verfügung stehender Heimplätze im Verhältnis zur steigenden Studierendenzahl in Südtirol.

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT HOCHBAU, GRUNDBUCH, KATASTER UND VERMÖGEN

Vermögensverwaltung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Hauptaufgaben der Abteilung 6 Vermögensverwaltung sind:

- Erwerb, Veräußerung, Vermietung, Vergabe in Konzession, Tausch und Verwahrung landeseigener Liegenschaften;
- Verwaltung der beweglichen Güter hinsichtlich ihrer Inventarisierung und die dazugehörige Vermögensbuchhaltung;
- Versicherung und Schadensverwaltung für den Fuhrpark und Immobilien des Landes;
- Schätzung beweglicher und unbeweglicher Güter und technische Beratung für die Landesverwaltung aber auch für Körperschaften, welche der Aufsicht und Kontrolle des Landes unterworfen sind;
- Enteignungen, zeitweilige Besetzungen und Auferlegung von Zwangsdienstbarkeiten im öffentlichen Interesse;
- Instandhaltung aller öffentlichen Bauten (mit Ausnahme der Krankenhausbauten) des Landes sowie Gebäude- und Energiemanagement. Pflege, Aktualisierung und Integration der Informationsbestände der Gebäude der zu verwaltenden Gebäude (LOD und LOI)

Externer Kontext

Die Gesamtheit des beweglichen und unbeweglichen Eigentums des Landes bildet das Landesvermögen. Das Landesgesetz vom 21. Jänner 1987, Nr. 2, "Verwaltung des Vermögens des Landes Südtirol" regelt den Erwerb und Verkauf von beweglichen und unbeweglichen Gütern sowie deren Verwaltung durch die Autonome Provinz Bozen, dafür ist das Vermögensamt zuständig. Die unbeweglichen Güter werden in zwei Kategorien unterschieden: jene des unverfügbaren Vermögens (zur Unterbringung aller Landesämter und -dienste) und jene des verfügbaren Vermögens, die nicht für den öffentlichen Dienst genutzt werden und somit verfügbar oder veräußerbar sind. Der Verkauf, die Vermietung oder die Konzessionsvergabe derselben ist eine Kernaufgabe des Amtes. Die Immobilien, welche für Landesdienste genutzt sind, werden verwaltet und entsprechende Versorgungsverträge für Energie, Wärme, Wasser und Müllentsorgung abgeschlossen. Diese Immobilien werden vom Amt für Bauerhaltung instandgehalten bzw. saniert. Durch ein Störungsmanagement werden die dringenden Instandhaltungseingriffe effizienter gestaltet. Mit der Einführung eines softwareunterstützten Facilitymanagements-Konzeptes in Zusammenarbeit mit den verschiedenen Landesabteilungen (Hochbau, Informatik und Organisationsamt), wird eine Optimierung des Bestandes an Bürogebäuden in größeren Verwaltungszentren, eine bessere Verwaltung und Übersicht über die Versorgung und die Kosten der Gebäude sowie eine Kostentransparenz angestrebt. Zu diesem Zwecke wird der Flächenbestand und die Verteilung der Dienstsitze in Miete und Eigentum, unter Berücksichtigung des untergebrachten Personals erhoben und analysiert, ebenso die wirtschaftliche und energetische Effizienz der bestehenden Gebäude. Über das Energy-Management werden Sanierungen und Instandhaltungen so geplant, dass die energetische Effizienz der Gebäude verbessert und damit eine Kosteneinsparung bei den Betriebskosten erreicht wird. Ein besonderer Bereich ist die Verwaltung der ehemaligen Güter des Staates und der Militärdomäne, die ans Land übertragen wurden. Unbewegliche Güter von besonderem Interesse sind etwa Schutzhütten, Bunker, Militärstraßen. Ein weiterer Bereich ist die Versicherung des gesamten Fuhrparks des Landes, sowie die Behandlung der Schäden am Landesvermögen. Eine neue Herausforderung stellt die Umstellung auf ein neues Buchhaltungssystem dar, wodurch

alle Prozesse, sowohl im Bereich der Liegenschafts-, als auch der Inventarverwaltung, jetzt mit starkem Einbezug der Abteilung Finanzen, abgewickelt werden müssen.

Das Amt für Schätzungen und Enteignungen verfasst Schätzungen im Interesse der öffentlichen Verwaltung, im Speziellen Schätzungen für die Landesverwaltung ebenso wie für Strukturen und Körperschaften, welche der Aufsicht und Kontrolle der Landesregierung unterliegen oder auch von einer privaten Person mit dem Ziel der Verwirklichung eines gemeinnützigen Interesses. Gegenstand einer Schätzung können sämtliche Wirtschaftsgüter, beweglich wie unbeweglich, sowie Realrechte sein. Die Liegenschaftsschätzungen umfassen die Bewertung für den Kauf/Verkauf von Immobilien, die Festlegung von Mietzinssätzen (aktiv und passiv) wie auch die Festlegung von Konzessionszinssätzen. Diese Schätzungen erfolgen im Rahmen der Verwaltung des Vermögens des Landes bzw. der abhängigen Körperschaften. Spezielle Schätzungstätigkeiten betreffen Bewertungen im Rahmen des Raumordnungsvertrages (Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 – Landesraumordnungsgesetz), Pläne zur städtebaulichen Umstrukturierung (Art. 55/bis und folgende LG 13/97 – Landesraumordnungsgesetz), Immobilien von besonderem Handelsinteresse sowie Bewertungen im Rahmen von PPP (public-privat partnership)-Vorhaben.

Dem Amt für Schätzungen und Enteignungen obliegt der Erwerb von Liegenschaften und dinglichen Rechten für die Verwirklichung von Vorhaben von öffentlichem Interesse mittels Enteignung für gemeinnützige Zwecke (Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 10). Zudem werden Besetzungen und Dringlichkeitsbesetzungen in öffentlichem Interesse vorgenommen. Diese Maßnahmen dienen der Verwirklichung von gemeinnützigen Vorhaben von Seiten des Landes, der Anstalten des Landes, und von Betrieben. Als öffentliches Bauvorhaben gilt jenes, das von einer Person des öffentlichen Rechtes unmittelbar oder mittelbar für die Erreichung einer gemeinnützigen Zielsetzung und somit für die Befriedigung eines bestimmten Erfordernisses der Allgemeinheit durchgeführt wird.

In Bezug auf die Bestimmungen des LG 10/91 (Enteignungen für gemeinnützige Zwecke) werden Enteignungsvergütungen sowie Vergütungen für die Auferlegung von Zwangsdienstbarkeiten und zeitweilige Besetzungen festgelegt. Im Rahmen des Enteignungsverfahrens werden alle Operationen buchhalterischer Natur (Mittelbindung, Liquidierung), verwaltungstechnischer Natur (Ausstellung/Registrierung/Zustellung von Dekreten) und juridischer Natur (Antrag auf grundbücherliche Eintragung) durchgeführt. Zu diesem Zweck legt das Amt jährlich für jede Gemeinde Richtwerte für die Festsetzung der Enteignungsvergütungen für bebaubare Flächen fest. Für die Festsetzung der Enteignungsvergütung für nicht bebaubare Flächen werden von der Landesschätzungskommission unter dem Vorsitz des Schätzamtes jährlich landwirtschaftliche Mindest- und Höchstwerte festgelegt.

Schließlich üben die Techniker des Amtes auch Parteisachverständigentätigkeit (PSV) aus, um die Landesverwaltung vor Gericht zu verteidigen

Interner Kontext

Die Abteilung Vermögensverwaltung wurde im Jahre 2016 wesentlich umstrukturiert, so wurden ihr von der Landesregierung neue Kompetenzen durch die Zuweisung der Bauerhaltung dazugegeben und zwei eigenständige Ämter wurden zu einem Amt zusammengelegt. Die Abteilung Vermögensverwaltung gliedert sich daher nun in die Abteilungsdirektion, das Amt für Schätzungen und Enteignungen, das Vermögensamt (mit verschiedenen

Dienststellen) sowie das Amt für Bauerhaltung mit seinen verschiedenen Diensten.
 Der gesetzliche Auftrag für den Steuerbereich ergibt sich vorwiegend aus dem L.G. Nr. 2 vom 21. Jänner 1987 (Verwaltung des Vermögens des Landes) und dem L.G. Nr. 10 vom 15. April 1991 "Enteignung für gemeinnützige Zwecke in Bereichen für die das Land zuständig ist" und auf die grundsätzlichen Zielrichtungen der Landesregierung. Die Vergabe der öffentlichen Arbeiten erfolgt vorwiegend aufgrund des L.G. 16/2015, Leg.D. 50/2016, DPR 207/2010.

Aufgrund der Leistungen, die für andere Abteilungen erbracht werden und absolut im Servicebereich anzusiedeln sind, hat die Abteilung Vermögensverwaltung regen Kontakt zu allen Landesabteilungen. Zu den Leistungen des Vermögensamtes gehört jetzt auch die Abwicklung der Verkäufe und Abtretungen der Domänengüter, die bisher von den jeweiligen Fachabteilungen (Amt für Öffentliches Wassergut, Forstdomänenverwaltung; Laimburg) abgewickelt wurden.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

		Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Die Verwaltung der Liegenschaften des Landes erfolgt effizient und mit hohem technischen Integrationsgrad.						
1	Informationstechnisch erfasste Liegenschaften für das Facility Management	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Reduzierte Betriebskosten	%	0,00	10,00	20,00	20,00	◐
3	Verwaltete Liegenschaften im Eigentum	Anzahl	3.180	2.600	2.500	2.500	◐
4	Passive Mietverträge	Anzahl	131	100	90	90	◐
5	Aktive Mietverträge	Anzahl	484	370	370	370	◐
6	Versorgungsverträge	Anzahl	1.078	800	750	750	◐
7	Termingerecht abgeschlossene Bauvorhaben	Anzahl	3.173	2.900	2.900	2.900	○
8	Gewährleistung der öffentlichen Dienste in den Landesstrukturen durch adäquate Instandhaltungsmaßnahmen	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
9	Gewährleistung kürzester Einsatzzeiten bei Notfällen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●

- 1: Um ein informatisches Facility Management aufzubauen, müssen alle verfügbaren Daten der verschiedenen beteiligten Ämter in eine einzige Datenbank zusammengeführt werden.
- 2: Einsparungen durch bauliche Maßnahmen (Wärmedämmung, Optimierung Heiz- und Kühlanlagen), Überprüfung der Anschlussleistung; Gestaltung der Lieferungsverträge.
- 3: Verwaltung der landeseigenen Liegenschaften aufgrund ihrer jeweiligen Typologie (Schulen, Bürogebäude, Museen, Grundstücke, Infrastrukturen); Versorgungsverträge, Kondominiumskosten und Immobiliensteuern.
- 4: Verwaltung der Anmietungen: Mietzinsangleichungen, Registersteuer, Kontakte mit den Vermietern.
- 5: Verwaltung der vermieteten oder sonst überlassenen Liegenschaften: Mietzinsangleichungen; Kontakte mit den Mietern oder Konzessionären
- 6: Bestellungen, Kontrolle und Zahlung der einschlägigen Rechnungen für Strom, Gas, Heizöl, Fernwärme, Müllentsorgung; Pflege der einschlägigen Datenbank
- 7: Das Maßnahmenprogramm für die ordentliche und außerordentliche Instandhaltung an Immobilien, die in die Zuständigkeit der Landesverwaltung fallen, wird laut Art. 10 des Landesgesetzes vom 17. Dezember 2015, Nr.16 jährlich von der Landesregierung genehmigt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

		Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2	Bei den Schätzungen wird durchgehend eine hohe Qualität garantiert und die Enteignungsverfahren werden effizient abgewickelt.						
1	Schätzungen für Pläne zur städtebaulichen Umstrukturierung (PSU), von Gebäuden und Liegenschaften	Anzahl	26	25	25	20	◐
2	Schätzungen für Raumordnungsverträge Art. 40/bis	Anzahl	10	10	10	10	◐
3	Technische Gutachtertätigkeit - PSV bei Einwänden gegen die Schätzung	Anzahl	5	5	5	4	●

4	Reduzierung der Anfechtungsklagen und Rekurse gegen das Verfahren	Anzahl	0	3	3	3	●
5	Betrag der Rückforderungen bei Ausgleichsverfahren	Euro	24.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	○

1: Schätzung von Gebäuden von besonderem Handelsinteresse (mit einem Gesamtwert höher oder nahe der Million Euro).

Schätzungen für PSU (Pläne zur städtebaulichen Umstrukturierung) betreffen weitläufige Zonen von Wohngebieten und erfordern sehr komplexe Bewertungen.

Schätzung von Liegenschaften, welche mittels Public-private-Partnership (PPP) erworben werden und verschiedenen Arten der Verwaltung der Liegenschaften (Verfügbarkeitsvertrag, Dienstleistungsvertrag usw.) vorsehen.

2: Schätzungen für Raumordnungsverträge gemäß Art. 40/bis, LG 13/97 (Raumordnungsverträge).

3: Parteisachverständigentätigkeit bei Gericht – PSV bei Einwänden gegen die Schätzung. Das Amt verteidigt die eigene Schätztätigkeit bei Gerichtsverhandlungen. Die begrenzte Anzahl von Einwänden bezogen auf die Gesamtanzahl der Schätzungen bekräftigt den hohen qualitativen Standard bei der Ausarbeitung der Schätzungen.

4: Die Beurteilung und Effizienz eines Enteignungsverfahrens können anhand der eingegangenen Rekurse gemessen werden.

5: Bei Anzahlungen auf die Vergütungen werden nach Abschluss der Arbeiten, für die Differenz zwischen Planungsflächen und effektiv zu enteignenden Flächen, die Ausgleichszahlungen vorgenommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Die Verfahren der Vermögensverwaltung sind transparent und effizient, und dank dem Einsatz von spezifischer Software in hohem Grad automatisiert.						
1	Veröffentlichte Verkaufsverfahren	Anzahl	22	22	25	25	●
2	Veröffentlichte Anmietungen	Anzahl	105	100	90	90	●
3	Veröffentlichte Konzessionen	Anzahl	402	370	370	370	●
4	Prozentsatz der zugeordneten Verfahren	%	85,00	90,00	96,00	96,00	●
5	Prozentsatz der terminisierten Verfahren	%	75,00	80,00	80,00	80,00	●
6	Auswertung und Veröffentlichung der vorhandenen Daten in Form von Jahresstatistiken	Anzahl	2	2	2	2	●

1, 2, 3: Laufende Aktualisierung der veröffentlichten Vermögensdaten: Grund- und Bauparzellen im Eigentum, angemietete Liegenschaften mit Angaben über Vermieter und Mietzins, vermietete Liegenschaften mit Angabe des Nutzers und des Konzessionszinses; Veröffentlichung der zum Verkauf bzw. Versteigerung stehenden Liegenschaften.

4, 5: Implementierung der Verwaltungssoftware „Gespy“ um digitale Dekrete zu erlassen und automatisierte Zahlungen vornehmen zu können; Zuordnung an Mitarbeiter und Terminisierung aller Enteignungsverfahren; laufende Aktualisierung der Inhalte betreffend Enteignung auf der Homepage der Abteilung (gesetzlicher Zinssatz, Tabellen Fruchtgenussrecht, Urteile und normative Neuerungen); Ausarbeitung der Jahresstatistiken bezüglich der enteigneten, belasteten und besetzten Flächen sowie der jeweiligen Vergütungen.

6: Durch das Erstellen von grafischen Darstellungen, welche statistische Auswertungen wiedergeben, ist es möglich, die Entwicklung der Preise von landwirtschaftlichen Flächen und Baugründen darzustellen. Die landwirtschaftlichen Werte beziehen sich auf die vorwiegenden Kulturgattungen (Obst-/Weinbau, Wiese und Wald), für die Werte der Baugründe wird die Wohnbau- und Gewerbetypologie der einzelnen Gemeinden berücksichtigt. Der obgenannte Indikator bezieht sich auf Nr. 2 Statistiken (Baugründe und landwirtschaftlich genutzte Grundstücke).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-05 Verwaltung der Staats- und Vermögensgüter

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Interne Reorganisation der Abteilung Vermögensverwaltung und Digitalisierung der Verwaltungsabläufe

2017	Integration des Amtes für Bauerhaltung in der Abteilung 6, Begleitung des Zusammenwachsens der zusammengelegten Ämter Schätzamt und Enteignungsamt, Erhebung der internen Arbeitsprozesse für die Erstellung eines digitalen Archivs mit einheitlichem Stammbaum, Ausbau der Synergien zwischen den Ämtern und eventuelle Kompetenzverschiebungen
2018	Weiterführung der Prozessanalysen und Anpassung der Personalressourcen an die neuen Prozesse
2019	Überprüfung und Auswertung der neuen Prozesse und eventuell notwendigen Anpassungen
2020-22	Weitere Überprüfung der Prozesse und Verbesserungen

Die Abteilung 6 Vermögensverwaltung befindet sich in einer Phase der Umstrukturierung und Reorganisation. Das Amt für Bauerhaltung wurde im Jahre 2016 der Abteilung 6 beigeschlossen, das Schätzamt und das Enteignungsamt wurden zusammengelegt. Daraus ergeben sich die Notwendigkeit und die Chance die Arbeitsprozesse innerhalb der Abteilung neu zu überdenken und zu definieren, um die Effizienz zu steigern. Im Zuge der Neudefinition der Arbeitsprozesse wird die Digitalisierung der Verwaltung mit eingebaut.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

2 Informationstechnik – Entwicklung der informatischen Plattformen zur Erreichung der strategischen Ziele und Digitalisierung der Verwaltungsabläufe

2017	Erhebung der verschiedenen Verwaltungsabläufe und Vereinfachung derselben durch IT
2018	Testphase mit Versuchen und Verbesserungsvorschlägen betreffend die Konsolidierung der Software Nues und Gespy
2019	Endgültige Inbetriebnahme der neuen Funktionen und Kollaudierung
2020-22	Projekt in kontinuierlicher Entwicklung

Im August 2016 wurden die beiden ehemaligen Ämter Schätzamt 6.1 und Enteignungsamt 6.3 zusammengelegt zu einem einzigen Amt für Schätzungen und Enteignungen 6.1.

Die Entwicklungsschwerpunkte, welche in den bisher erstellten Performance Plänen 2015-17 und 2016-18 enthalten waren scheinen angesichts der neuen Konstellation des Amtes überholt.

Es ergibt sich der neue Entwicklungsschwerpunkt, welcher nicht nur eine Weiterentwicklung der Funktionen der beiden von den ehemals getrennten Ämtern genutzten Software vorsieht, sondern die Tatsache berücksichtigt, dass die Software vom vereinten Amt einheitlich verwaltet werden muss.

Es wird die Möglichkeit/Notwendigkeit in Betracht gezogen, eine einzige Plattform für das neue Amt für Schätzungen und Enteignungen zu entwickeln.

Zur Erreichung der strategischen Ziele 1 und 2 betreffend die Transparenz und die Effizienz der Verfahren sowie die automationsunterstützte Abwicklung der Enteignungsverfahren wird jedenfalls an der Weiterentwicklung der spezifischen Verwaltungssoftwares GESPY und NUES gearbeitet und die Erhöhung der Interaktion der beiden angestrebt. Eine entsprechend interne Arbeitsgruppe wird die Abwicklung dieses Projekts, welches in Zusammenarbeit mit der Abteilung für Informationstechnik durchgeführt wird, planen, testen und abschließen, d.h. zur Anwendung bringen.

Diese Planung ist mit der Abteilung Informatik abgesprochen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

3 Optimierung Bestand Bürogebäude in Bozen

2015	Erarbeitung einer Prioritätenliste für Zusammenlegung und Verlegung von Dienstsitzen in einer abteilungsübergreifenden Arbeitsgruppe
2016	Erwerb einer neuen Liegenschaft bzw. Vergabe mittels eines PPP - Projektes
2017	Erarbeitung eines Plans für den Abbau von Mieten durch die Zusammenlegung und Verlegung von Dienstsitzen in einer abteilungsübergreifenden Arbeitsgruppe
2018	Falls schon neue Struktur verfügbar, Zusammenlegung der Dienstsitze
2019	Zusammenlegung der Dienstsitze sofern die Voraussetzungen gegeben sind
2020-22	Zusammenlegung der Dienstsitze sofern die Voraussetzungen gegeben sind

Zusammenlegung bzw. Verlegung der in angemieteten Gebäuden untergebrachten Ämter in eigenen Strukturen; dabei werden auch Dienststellen von Landesbetrieben (Sanitätsbetrieb, Klimahaushaus-Agentur usw.) mit einbezogen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

4 Instandhaltung der Schulgebäude

2019	detaillierte Analyse der Schulgebäude und der gesammelten Daten aus FM-Portal auch aufgrund des Alters der Gebäude
2020	Monitoring der am meisten gefährdeten Gebäude und Programmierung der notwendigen Eingriffe aufgrund der Dringlichkeit
2021-22	Umsetzung des generellen Instandhaltungsprogramms, welches die sich ergebenden Prioritäten beinhaltet

Das Ziel ist es die Sicherheit in den Gebäuden zu gewährleisten, durch ständige Kontrollen seitens der Instandhaltungsfirmen, Bauleiter und Zonentechniker des Amtes 6.4. Soweit als möglich, werden die notwendigen Eingriffe in den Sommermonaten in Abstimmung mit dem Jahresprogramm der Instandhaltungen umgesetzt. Das Hauptaugenmerk liegt auf Fassaden, Fenster, Decken und Brandschutz. Dazu folgt ein jährlicher Bericht mit statistischen Angaben zu Dringlichkeit, Monitoring und Eingriffen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

5 Energetische Sanierung der Landesimmobilien

2019	In Zusammenarbeit mit der Deutschen Bank werden für 27 Gebäude die Vorbereitungsarbeiten zur Vergabe eines EPC Vertrages getroffen
2020	Ausfindigmachung des Zuschlagsempfängers für die notwendigen Eingriffe
2021-22	Umsetzung der Maßnahmen

Das Ziel ist es die Landesgebäude energetisch zu sanieren und somit die CO2 Emissionen zu reduzieren. Die Deutsche Bank wurde als Partner in der Abwicklung von EEEF Projekten gewonnen, welche die technische Unterstützung bei der Ausschreibung der Projekte zur energetischen Sanierung von 27 Gebäuden übernommen hat. Die entsprechenden Energyaudits an den ausgewählten Landesgebäuden werden durchgeführt, die Maßnahmen geplant und umgesetzt. Die Ergebnisse werden in einem jährlichen Report festgehalten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

6 Instandhaltung und -setzung der landeseigenen Schutzhütten

2019	Beginn mit der Umsetzung der Arbeiten gemäß dem Programm der 1. Priorität und Beginn mit der Vergabe der freiberuflichen Leistungen für die Umsetzung der 2. Priorität
2020	Arbeiten gemäß Programm 1. Priorität und Vergabe und Beginn der Arbeiten 2. Priorität
2021-22	Durchführung der Arbeiten 1. und 2. Priorität

Der Schutz des Landesvermögens von 26 Schutzhütten ist gewährleistet und zwar durch die Umsetzungen eines Mehrjahresplanes mit welchen die Prioritäten für die Arbeiten an den Schutzhütten festgelegt sind. Für die notwendigen Maßnahmen werden Zeitpläne erstellt und zwar für die Durchführung der Projektierungsarbeiten und die Durchführung der Arbeiten. Zur Einhaltung der Chronoprogramme wird jährlich ein Report verfasst.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Schätzungen und Enteignungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Schätzungen und Beratungen für die Landesverwaltung							
1	Getätigte Schätzungen und Beratungen	Anzahl	374	406	413	416	◐

Die Anzahl der durchgeführten Schätzungen liefert einen generellen Überblick über das Ausmaß der geleisteten Arbeiten im Schätzamt im Laufe eines Jahres. Es handelt sich hierbei um einen einfach zu ermittelnden Indikator betreffend Leistung und Einsatz von Personalressourcen. Wie viel Anträge zur Bearbeitung allerdings eingehen, ist vom Schätzamt selbst nicht steuerbar.

2 Schätzung und Beratung von örtlichen Körperschaften							
1	Getätigte Schätzungen und Beratungen	Anzahl	227	250	173	173	◐

Die Anzahl der durchgeführten Schätzungen liefert einen generellen Überblick über das Ausmaß der geleisteten Arbeiten im Schätzamt im Laufe eines Jahres. Es handelt sich hierbei um einen einfach zu ermittelnden Indikator betreffend Leistung und Einsatz von Personalressourcen. Wie viel Anträge zur Bearbeitung allerdings eingehen, ist vom Schätzamt selbst nicht steuerbar.

3 Festlegung Richtwerte und landwirtschaftliche Mindest- und Höchstwerte							
1	Festgelegte Richtwerte	Anzahl	696	696	696	696	◐
2	Festgelegte landwirtschaftliche Mindest- und Höchstwerte	Anzahl	71	71	71	71	◐
4 Schätzungen für Grundablöse im Bereich Straßennetz							
1	Getätigte Schätzungen	Anzahl	31	27	27	27	◐
2	Geführte Eigentümerverzeichnisse	Anzahl	25	25	25	25	◐
3	Durchgeführte Bestandsaufnahmen	Anzahl	11	5	5	5	◐

Die Anzahl der durchgeführten Schätzungen liefert einen generellen Überblick über das Ausmaß der geleisteten Arbeiten im Schätzamt im Laufe eines Jahres. Es handelt sich hierbei um einen einfach zu ermittelnden Indikator betreffend Leistung und Einsatz von Personalressourcen. Wie viel Anträge zur Bearbeitung allerdings eingehen, ist vom Schätzamt selbst nicht steuerbar.

5 Enteignungsverfahren							
1	Erlassene Schätzungs- und Ausgleichsschätzungsdekrete	Anzahl	124	80	80	80	◐
2	Erlassene Betretungs- und Besetzungsdekrete	Anzahl	14	15	15	15	◐
3	Erlassene Enteignungs- und Dienstbarkeitsdekrete	Anzahl	93	70	70	70	◐
4	Erstellte juristische Stellungnahmen	Anzahl	45	33	30	30	◐
5	Erstellte juristisch-technische Berichte als Gerichtssachverständiger	Anzahl	0	2	2	2	◐

Vermögensamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Liegenschaftsverwaltung							
1	Verwaltete Liegenschaften in Eigentum (Gebäude und Flächen)	Anzahl	3.180	2.600	2.500	2.500	◀
2	Angemietete Liegenschaften	Anzahl	131	100	90	90	◀
3	Vermietete oder verliehene Liegenschaften	Anzahl	484	370	370	370	◀
4	Verwaltete Versorgungsverträge	Anzahl	1.078	800	750	750	◀
5	Durchgeführte Ankäufe - Tauschverträge - Verkäufe - Abtretungen	Anzahl	48	72	80	50	◀
2 Versicherungswesen							
1	Verwaltete Fahrzeuge	Anzahl	1.491	1.450	1.450	1.500	◀
2	Gemeldete Schadensfälle	Anzahl	136	150	150	140	○
3 Inventarverwaltung							
1	Verwaltete bewegliche Güter	Anzahl	92.452	144.500	144.500	100.000	○
2	Ernannte Verwahrer	Anzahl	122	130	130	130	○
3	Durchgeführte Zu- und Abschreibungen	Anzahl	2.437	1.800	2.500	2.500	○

Amt für Bauhaltung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Amtsinterne Planungen, Bauleitungen, Überprüfungen, Abnahmen und Abrechnungen							
1	Durchgeführte Einzelleistungen	Anzahl	1.568	1.890	1.750	1.620	◀
2	Durchgeführte Projektierungen	Anzahl	3	4	4	4	◀
3	Durchgeführte Bauleitungen	Anzahl	895	1.240	1.150	1.065	◀
4	Durchgeführte Überprüfungen	Anzahl	156	120	105	90	◀
5	Ausgestellte Abnahmen	Anzahl	895	1.240	1.150	1.065	◀
6	Durchgeführte Abrechnungen	Anzahl	895	1.240	1.150	1.065	◀
7	Termingerechte Abwicklung	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
2 Arbeiten in Eigenregie							
1	Durchgeführte Einsätze der Hydrauliker	Anzahl	16	100	90	75	◀
2	Durchgeführte Einsätze der Elektriker	Anzahl	129	160	200	230	◀
3	Durchgeführte Einsätze der Tischler	Anzahl	648	975	900	900	◀
4	Durchgeführte Einsätze der Heizungstechniker	Anzahl	259	620	630	600	◀
5	Durchgeführte Einsätze der Maler	Anzahl	97	135	135	150	◀
Bei Instandhaltungsverträgen sind die Einsätze der Handwerker sinkend, wo keine Verträge abgeschlossen sind, steigen die Eingriffe an.							
3 Arbeiten, Lieferungen und Dienstleistungen durch externe Wirtschaftsteilnehmer							
1	Erteilte Aufträge	Anzahl	1.605	1.740	1.730	1.720	◀

Hochbau und technischer Dienst

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung 11 – Hochbau und technischer Dienst hat folgende Aufgabenbereiche:

- Planung und Durchführung (Projektmanagement) aller landeseigenen Hochbauten, einschließlich der Gesundheits- und Sozialbauten (z. B. Schulen, Bibliotheken, Museen, Bürogebäude, Krankenhäuser, Sprengelsitze, Heime, Universitäten, Sportstätten des Landes);
- Erteilung und Verwaltung der entsprechenden Bauaufträge;
- Geologische und geotechnische Untersuchungen für alle Körperschaften, Erstellung der entsprechenden Projekte und Prüfung der Baustoffe.

Die angeführten Bauten stehen allen Bürgern zur Verfügung.

Externer Kontext

In den letzten Jahrzehnten wurden in Südtirol auch aufgrund der zur Verfügung stehenden finanziellen Mittel sehr viele Bauten realisiert. Durch das von der öffentlichen Verwaltung forcierte Wettbewerbswesen hat Südtirol mittlerweile eine große Anzahl an architektonisch sehr hochwertigen und auch funktionalen Bauwerken. Die Ansprüche der Bürger und Nutzer sind mittlerweile sehr hoch. Die große Herausforderung der Abteilung 11 bzw. der zuständigen politischen Vertreter besteht jetzt darin, mit den zurzeit stark reduzierten Geldmitteln die richtigen Zukunftsinvestitionen zu tätigen. Mit den reduzierten finanziellen Mitteln muss versucht werden, die hohe Qualität bei der Ausführung der Bauten weiterhin zu garantieren.

Auch innovative Maßnahmen beeinflussen die strategische Vorgangsweise und Arbeitsentwicklung innerhalb der Abteilung in großem Maße.

Im Bereich der Geologie stehen durch die sich schnell verändernden klimatischen Verhältnisse vor allem die hohe Anzahl an Dringlichkeitseinsätzen im Vordergrund. Die Sicherheit der Bürger Südtirols steht hier an erster Stelle.

Interner Kontext

Die Abteilung 11 – Hochbau und technischer Dienst besteht aus der Direktion - 11.0 und folgenden fünf Ämtern:

- Amt für Hochbau Ost – 11.1
- Amt für Hochbau West – 11.2

- Amt für Sanitätsbauten – 11.3
- Amt für Verwaltungsangelegenheiten – 11.5
- Amt für Geologie und Baustoffprüfung – 11.6

Man weist darauf hin, dass die Zuständigkeit für den Umbau und die Erweiterung des Krankenhauses von Bozen mit 01.01.2020 dem Südtiroler Sanitätsbetrieb übertragen wird.

Bei der Abwicklung der institutionellen Tätigkeit der Abteilung 11 müssen alle Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter mit anderen Ämtern der Landesverwaltung interagieren. Auch die Zusammenarbeit mit externen Fachleuten oder Firmen ist unerlässlich und gehört zum Tagesgeschäft der Abteilung.

Es ist eine Verbesserung der internen Organisation sowie der Kontroll- und Steuerungsprozesse anzustreben, um zeit- und kostengerecht die Projekte abwickeln zu können. Dazu braucht es integrative Informations- und Controllingsysteme sowie gut ausgebildete Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, um der technischen und sozialen Entwicklung gerecht zu werden.

Weiters wird darauf hingewiesen, dass der Abteilung Hochbau

- jährlich ca. 30 - 40 Millionen Euro zur Verwirklichung des Jahresprogrammes für Hochbauten zur Verfügung gestellt werden.
- Für die kommenden Jahre wurden von der Landesregierung zur Realisierung der Abkommen mit der Militärbehörde und zur Verwirklichung des Bibliothekenzentrums in Bozen zwei Darlehen mit einem Gesamtbetrag von insgesamt ca. 200 Millionen Euro aufgenommen.
- Ca. 11 Millionen Euro jährlich werden von der Abteilung Gesundheit zur Realisierung von sozial-sanitären Bauten auf Landesebene (andere Krankenhäuser, Sprengel, usw.) zur Verfügung gestellt.

Derzeit sind in der Abteilung rund 80 Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter im technischen und verwaltungsmäßigen Bereich tätig. Damit die institutionellen Aufgaben der Abteilung weiterhin zur Zufriedenheit der Bürger ordnungsgemäß abgewickelt werden können, ist es zum einen notwendig mehr Technikern mit großer Fachkompetenz zu haben und zum anderen ist aufgrund zunehmender Rechtsstreitigkeiten eine zusätzliche Aufnahme von Rechtsberatern unbedingt erforderlich.

Für die Projektierung und Realisierung von Bauvorhaben, für welche eine Konvention mit anderen Körperschaften oder Agenturen (Gemeinden, Regionen, Staat) abgeschlossen wurde, stellt die Abteilung 11 ebenfalls die eigene Struktur zur Verfügung.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Das Mehrjahresprogramm der Hochbauten wird termingerecht und kosteneffizient umgesetzt.					
1	Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben	Anzahl	26	16	16	●
2	Termingerecht genehmigte Vorprojekte	Anzahl	7	10	9	◐
3	Termingerecht genehmigte endgültige Projekte	Anzahl	6	10	9	◐
4	Termingerecht genehmigte Ausführungsprojekte	Anzahl	22	12	10	◐
5	Einhaltung der spezifischen Standardkosten	%	95,00	95,00	95,00	●

Das Mehrjahresprogramm der Hochbauten wird jährlich von der Landesregierung genehmigt. Es stellt ein Instrument zur Programmierung der Durchführung der Hochbauarbeiten der Abteilung dar.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steurb.	
2 Das Maßnahmen- und Projektprogramm des Amtes für Geologie und Baustoffprüfung wird termingerecht und kosteneffizient umgesetzt.							
1	Durchgeführte Soforteinsätze für Zivilschutz und Straßendienst	Anzahl	237	170	150	150	○
2	Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben und Projekte	%	97,00	96,00	97,00	97,00	◐
3	Termingerecht genehmigte Gefahrenzonenpläne	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Einhaltung der Qualitätsstandards des Staates und der ISO-Zertifizierung	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
5	Einhaltung der Verfahrenszeiten für die Untersuchungen und Gutachten	%	98,00	98,00	98,00	98,00	●

Das Projekt -und Arbeitsprogramm wird kontinuierlich überwacht und angepasst, damit die Ziele erreicht werden können. Die digitale Erfassung aller dafür notwendigen Daten und Informationen wird daher ausgebaut und verfeinert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Optimierung der Planung, Ausführung und Bewirtschaftung von Gebäuden mit Hilfe von Software

2019	Weiterbildung BIM
2020	Erarbeitung eines Pilotprojektes und Weiterbildung BIM
2021	Analyse Pilotprojekt und Weiterbildung BIM
2022	Schrittweise Einführung von BIM und Weiterbildung

Umstellung der derzeitigen Projektierung und der Verwaltung auf eine Bauwerksdatenmodellierung (BIM - Building Information Modeling) und FM (Facility Management); dabei werden alle relevanten Gebäudedaten digital erfasst, kombiniert und vernetzt. Dazu muss eine entsprechende Software angekauft werden. Alle Mitarbeiter, Planer und Nutzer der Strukturen müssen sensibilisiert und entsprechend geschult werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

2 Umweltkriterien im Hochbau (CAM)

2019	Implementierung der Umweltkriterien in den Ausschreibungen - Weiterführung
2020	Weiterführung und Situationsanalyse
2021	Weiterführung und Verbesserung
2022	Weiterführung

Die Implementierung der Umweltkriterien bei den Ausschreibungen wird in Zusammenarbeit mit anderen Institutionen verfolgt sowie weitergeführt und die Situation wird analysiert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

3 Bau eines Bibliothekszentrums in Bozen	
2019	Abklärung der rechtlichen Situation und eventueller Vertragsabschluss
2020	Genehmigung des Ausführungsprojektes und Baubeginn
2021	Ausführung der Arbeiten
2022	Ausführung der Arbeiten

Es handelt sich dabei um eine gemeinsame Struktur, bei der die deutsche, ladinische und die italienische Landesbibliothek sowie die Stadtbibliothek der Gemeinde Bozen untergebracht werden.

Zur Zeit wird überprüft, ob das Unternehmen Condotte (Sieger der Ausschreibung) über die notwendigen Voraussetzungen zur Vereinbarung des Vertrages verfügt. Vor Abschluss des Vertrages muss das Unternehmen auch die notwendigen vom Gesetz vorgesehenen Bankgarantien vorweisen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-06 Technisches Büro

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Hochbau und technischer Dienst

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Überwachung der Bauvorhaben - Supervision							
1	Termingerecht erstelltes Mehrjahresprogramm	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Überprüfte Terminpläne	%	55,00	65,00	65,00	70,00	●
3	Überprüfte Standardkosten	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2 RUP – Tätigkeit des Verfahrensverantwortlichen							
1	Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben und Projekte	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
2	Eingehaltene Termine im Plan	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Eingehaltene Kosten / geplante Kosten	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3 Begutachtung der Projekte von öffentlichem Interesse über 2,5 Millionen Euro und über 500.000 Euro von privatem Interesse mit öffentlichen Beiträgen im Technischen Landesbeirat (TLB)							
1	Erstellte Gutachten	Anzahl	17	15	15	15	●

Amt für Hochbau Ost

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Technisch-organisatorische Koordination – Durchführung der Bauvorhaben im Ostteil Südtirols							
1	Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben und Projekte	Anzahl	5	5	5	5	◐
2	Termingerecht genehmigte Vorprojekte	Anzahl	3	2	2	2	◐
3	Termingerecht genehmigte endgültige Projekte	Anzahl	2	2	2	2	◐
4	Termingerecht genehmigte Ausführungsprojekte	Anzahl	9	3	3	2	◐
5	Eingehaltener Kostenrahmen	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
2 Überprüfung von Projekten zwecks Erstellung von Gutachten							
1	Termingerechte erstellte Gutachten	Anzahl	15	15	15	15	●
3 Amtsinterne Planungen, Bauleitungen, Überprüfungen und Abnahmen							
1	Durchgeführte Projektierungen	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Durchgeführte Bauleitungen	Anzahl	0	0	0	0	◐
3	Durchgeführte Überprüfungen	Anzahl	2	2	2	2	◐
4	Ausgestellte Abnahmen	Anzahl	0	0	0	0	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Arbeitsgruppe „Lernen&Raum“						
1	Durchgeführte Einzelleistungen	Anzahl	6	4	4	4	◐
5	Teilnahme an Bewertungskommissionen						
1	Sitzungen der Kommission	Anzahl	5	6	6	6	◐

Amt für Hochbau West

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Technisch-organisatorische Koordination – Durchführung der Bauvorhaben im Westteil Südtirols						
1	Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben und Projekte	Anzahl	16	6	6	6	◐
2	Termingerecht genehmigte Vorprojekte	Anzahl	1	6	5	4	◐
3	Termingerecht genehmigte endgültige Projekte	Anzahl	2	6	5	4	◐
4	Termingerecht genehmigte Ausführungsprojekte	Anzahl	13	7	5	5	◐
5	Eingehaltener Kostenrahmen	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
2	Überprüfung von Projekten zwecks Erstellung von Gutachten						
1	Termingerechte erstellte Gutachten	Anzahl	26	25	25	15	●
3	Richtpreisverzeichnis für öffentliche Arbeiten – Mitgestaltung der technischen Spezifikationen						
1	Abgehaltene Besprechungen	Anzahl	3	2	2	2	◐
4	Amtsinterne Planungen, Bauleitungen, Überprüfungen und Abnahmen						
1	Durchgeführte Projektierungen	Anzahl	3	3	3	2	◐
2	Durchgeführte Überprüfungen	Anzahl	8	5	5	4	◐
3	Durchgeführte Bauleitungen	Anzahl	1	2	2	2	◐
4	Ausgestellte Abnahmen	Anzahl	0	0	0	0	◐
5	Teilnahme an Bewertungskommissionen						
1	Koordinierung und Teilnahme an Sitzungen	Anzahl	21	20	20	15	◐

Amt für Sanitätsbauten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Technisch-organisatorische Koordination – Durchführung der Bauvorhaben im Sanitäts- und Sozialbereich						
1	Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben und Projekte	Anzahl	5	5	5	5	◐
2	Termingerecht genehmigte Vorprojekte	Anzahl	3	2	2	2	◐
3	Termingerecht genehmigte endgültige Projekte	Anzahl	2	2	2	2	◐
4	Termingerecht genehmigte Ausführungsprojekte	Anzahl	0	2	2	2	◐
5	Eingehaltene spezifische Standardkosten	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐

Die Planung für die Jahre 2020 - 2022 wurde aufgrund des aktuellen Personalstandes ausgearbeitet. Eine höhere Anzahl bei der Leistung kann mit einer Aufstockung des Personals erreicht werden.

2	Überprüfung von Projekten zwecks Erstellung von Gutachten						
1	Termingerechte erstellte Gutachten	Anzahl	18	20	20	20	●

Die Planung für die Jahre 2020 - 2022 wurde aufgrund des aktuellen Personalstandes ausgearbeitet. Eine höhere Anzahl bei der Leistung kann mit einer Aufstockung des Personals erreicht werden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Amtsinterne Planungen, Bauleitungen, Überprüfungen und Abnahmen						
1	Durchgeführte Projektierungen	Anzahl	0	1	1	2	●
2	Durchgeführte Bauleitungen	Anzahl	0	0	0	0	●
3	Durchgeführte Überprüfungen	Anzahl	4	8	8	8	●
4	Ausgestellte Abnahmen	Anzahl	2	0	0	0	●

Die Planung für die Jahre 2020 - 2022 wurde aufgrund des aktuellen Personalstandes ausgearbeitet. Eine höhere Anzahl bei der Leistung kann mit einer Aufstockung des Personals erreicht werden.

4	Koordinierung und Kontrolle der Bauarbeiten, die von SABES und anderen Körperschaften durchgeführt werden						
1	Koordinierung und Teilnahme an Sitzungen	%	90,00	90,00	90,00	90,00	●

Die Planung für die Jahre 2020 - 2022 wurde aufgrund des aktuellen Personalstandes ausgearbeitet. Eine höhere Anzahl bei der Leistung kann mit einer Aufstockung des Personals erreicht werden.

5	Aufträge bis 40.000 Euro und andere Verwaltungsabläufe						
1	Vergebene Aufträge	Anzahl	35	25	25	25	●
2	Durchgeführte Liquidierungen	Anzahl	6	50	50	25	●
3	Koordinierung und Kontrolle	%	-	100,00	100,00	100,00	●

Die Planung für die Jahre 2020 - 2022 wurde aufgrund des aktuellen Personalstandes ausgearbeitet. Eine höhere Anzahl bei der Leistung kann mit einer Aufstockung des Personals erreicht werden.

6	Teilnahme an Bewertungskommissionen						
1	Sitzungen der Kommission	Anzahl	74	70	70	70	●

Die Planung für die Jahre 2020 - 2022 wurde aufgrund des aktuellen Personalstandes ausgearbeitet. Eine höhere Anzahl bei der Leistung kann mit einer Aufstockung des Personals erreicht werden.

Amt für Verwaltungsangelegenheiten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Wettbewerbe für Arbeiten, Dienstleistungen, Lieferungen und Abschluss der Verträge						
1	Veröffentlichte Ausschreibungen	Anzahl	22	55	55	55	●
2	Abgeschlossene Verträge für Arbeiten, Lieferungen und Dienstleistungen, Zusatzaufträge und Unterwerfungsakte	Anzahl	48	125	125	100	●

Die „Steuerbarkeit“ ist bestimmt durch die effektive Verfügbarkeit des Personals, welches im jeweiligen Bereich tätig ist. Die Anzahl der Aufträge/Verträge steht proportional zur Anzahl und Qualifikation der Mitarbeiter im Amt. Die angegebenen Kennzahlen sind daher nur indikativ und müssen gemäß den genannten Faktoren angepasst werden.

2	Vergabe von technischen Dienstleistungen. Ausarbeitung der Aufträge an Freiberufler						
1	Vergebene Aufträge an Freiberufler	Anzahl	114	250	250	120	●
2	Erfolgte Vergabe von technischen Dienstleistungen	Anzahl	21	25	25	30	○

Die „Steuerbarkeit“ ist bestimmt durch die effektive Verfügbarkeit des Personals, welches im jeweiligen Bereich tätig ist. Die Anzahl der Aufträge / Verträge steht proportional zur Anzahl und Qualifikation der Mitarbeiter im Amt. Die angegebenen Kennzahlen sind daher nur indikativ und müssen gemäß den genannten Faktoren angepasst werden.

3	Verwaltungstätigkeit für die Durchführung der öffentlichen Bauvorhaben						
1	Verfasste Dekrete	Anzahl	328	400	400	400	○

Die „Steuerbarkeit“ ist bestimmt durch die effektive Verfügbarkeit des Personals, welches im jeweiligen Bereich tätig ist. Die Anzahl der Aufträge / Verträge steht proportional zur Anzahl und Qualifikation der Mitarbeiter im Amt. Die angegebenen Kennzahlen sind daher nur indikativ und müssen gemäß den genannten Faktoren angepasst werden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
4 Ausbezahlung Rechnungen						
1 Ausbezahlte Rechnungen	Anzahl	701	500	500	800	◐

Die „Steuerbarkeit“ ist bestimmt durch die effektive Verfügbarkeit des Personals, welches im jeweiligen Bereich tätig ist. Die Anzahl der Aufträge / Verträge steht proportional zur Anzahl und Qualifikation der Mitarbeiter im Amt. Die angegebenen Kennzahlen sind daher nur indikativ und müssen gemäß den genannten Faktoren angepasst werden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5 Beratung						
1 Ausgestellte Gutachten	Anzahl	432	150	150	300	○

Die „Steuerbarkeit“ ist bestimmt durch die effektive Verfügbarkeit des Personals, welches im jeweiligen Bereich tätig ist. Die Anzahl der Aufträge / Verträge steht proportional zur Anzahl und Qualifikation der Mitarbeiter im Amt. Die angegebenen Kennzahlen sind daher nur indikativ und müssen gemäß den genannten Faktoren angepasst werden.

Amt für Geologie und Baustoffprüfung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Technisch-organisatorische Koordination – Durchführung der geologisch-geotechnischen Bauvorhaben und Projekte des Amtes für die Abteilungen Hochbau, Tiefbau und Straßendienst						
1 Termingerecht durchgeführte Bauvorhaben und Projekte	%	64,00	15,00	10,00	10,00	◐
2 Termingerecht genehmigte Vorprojekte	Anzahl	6	5	3	3	◐
3 Termingerecht genehmigte endgültige Projekte	Anzahl	3	8	6	6	◐
4 Termingerecht genehmigte Ausführungsprojekte	Anzahl	7	10	10	10	◐
5 Eingehaltener Kostenrahmen	%	99,00	99,00	99,00	99,00	◐

Die Anzahl der Projekte hängt von den witterungsbedingten Schadensereignissen und der daraus folgenden Prioritätenliste ab, sowie von den Erfordernissen der Abteilungen Hochbau und Straßendienst.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2 Amtsinterne Planungen, Bauleitungen, Überprüfungen, Validierungen und geologische Abnahmen für die Abteilungen Hochbau, Tiefbau und Straßendienst						
1 Durchgeführte Einzelleistungen	Anzahl	26	20	30	30	◐
2 Termingerechte Abwicklung	%	97,00	98,00	97,00	97,00	●

Die Anzahl der Projekte hängt von den witterungsbedingten Schadensereignissen und der daraus folgenden Prioritätenliste ab, sowie von den Erfordernissen der Abteilungen Hochbau und Straßendienst.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
3 Richtpreisverzeichnis für öffentliche Arbeiten – Mitgestaltung der technischen Spezifikationen und der Preise						
1 Durchgeführte Besprechungen und Fachbesprechungen	Anzahl	5	55	50	50	◐
2 Durchgeführte Materialprüfungen, Kontrollen und Plausibilisierungen der Daten	Anzahl	16	50	35	35	◐

Die Anzahl der Sitzungen und Überprüfungen hängt von den technischen Innovationen und der Anpassungsmöglichkeit an die Bedürfnisse des Marktes ab.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
4 Geologische Erhebungen (Kartographie), Gefahrenzonenplanung, Gutachten für die Raumordnung inklusive Informatisierung und Betreuung der Datenbanken und Archive						
1 Bearbeitete und veröffentlichte Karten mit Erläuterungen	Anzahl	1	1	2	2	◐
2 Kontrollierte und genehmigte Gefahrenzonenpläne	Anzahl	43	30	30	30	◐
3 Im Jahr durchgeführte und aktualisierte Einträge in Kataster und Datenbanken	Anzahl	1.385	1.300	1.300	1.300	○
4 Erstellte Gutachten und Stellungnahmen für die Raumordnung	Anzahl	148	90	90	90	◐
5 Erstellte Gutachten und Stellungnahmen für das Amt für Industrie und Gruben	Anzahl	5	15	15	15	◐

Die Anzahl der Einträge in den Katastern und Datenbanken variiert je nach Anzahl der Ereignisse sowie der durchgeführten Untersuchungen, welche gemeldet werden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5 Geologischer Bereitschaftsdienst							
1	Durchgeführte Einsätze pro Jahr	Anzahl	237	170	170	170	○
2	Einhaltung der vorgegebenen Zeit zum Erreichen des Einsatzortes	%	99,00	99,00	99,00	99,00	◐
3	Einhaltung der vorgegebenen Zeit zur Erstellung des definitiven Begehungsprotokolls mit Dokumentation	%	99,00	98,00	99,00	99,00	◐

Die mittlere Anzahl der Einsätze pro Jahr beträgt ungefähr 170 (Zeitraum 2000-2015); diese Anzahl wurde für die Schätzung der Folgejahre verwendet.

6 Qualitätskontrollen und Prüfzertifikate, Bohrungen und geognostische Untersuchungen, Monitoring, Konsulenz im Bereich Materialprüfung, Qualitätssicherung und Produktentwicklung							
1	Erstellte Gutachten und Zertifikate im Sektor Geomechanik / Geotechnik / Monitoring	Anzahl	65	55	60	60	○
2	Erstellte Gutachten und Zertifikate im Sektor Natursteine / Beton / Stahl	Anzahl	1.315	1.300	1.300	1.300	○
3	Erstellte Gutachten und Zertifikate im Sektor bituminöses Mischgut / Asphalt	Anzahl	181	190	180	180	○
4	Erstellte Gutachten und Zertifikate im Sektor zerstörungsfreie Prüfungen von Seilen und Druckbehältern	Anzahl	146	150	150	150	○

Die durchschnittliche Anzahl der erstellten Akten pro Jahr wurde für den Zeitraum der letzten fünf Jahre ermittelt; diese Anzahl wurde für die Schätzung der Folgejahre verwendet.

7 Qualitätsmanagement nach ISO 9001/2015 zum Erhalt der ministeriellen Genehmigung, ständige Erneuerung und Ausbau des Qualitätsmanagements							
1	Erhaltene ministerielle Genehmigungen	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Erhaltene und ausgebaut ISO Zertifizierung	Anzahl	4	4	4	4	●

Die Zahlen beziehen sich auf die einzelnen Laborbereiche des Amtes.

8 Durchführung von nationalen und internationalen Projekten (z.B. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)							
1	Projekte in Planung	Anzahl	4	4	2	2	◐
2	Projekte in Arbeit	Anzahl	2	3	3	3	◐
3	Abgeschlossene Projekte	Anzahl	2	1	1	1	◐

2 Projekte (CARG, IFFI) laufen noch weiter, 2 EFRE Projekte (InReDam, SoLoMon) sind genehmigt und werden durchgeführt. Die Mitarbeit bei mehreren Interreg-Projekten als Unterstützung ist im Laufen.

9 Führung des Registers für Bauvorhaben mit Stahlbeton für Südtirol							
1	Erhaltene Meldungen	Anzahl	3.381	3.500	3.500	3.500	○
2	Vorbereitung und Exposition der Daten zur Einsichtnahme	Anzahl	469	550	350	350	○

Die mittlere Anzahl der Meldungen pro Jahr beträgt ungefähr 3.400 (Zeitraum 2016-2018, nach der Digitalisierung der Meldungen); deutliche Verminderung der Einsichtnahmen durch direkten Zugang über digitales Portal zu erwarten.

Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Grundbuch und Kataster bilden zusammen jenes besondere, sachenrechtlich begründete Kundmachungssystem über Rechtsverhältnisse an Liegenschaften mit grundsätzlich rechtsbegründender Wirkung, das sich wesentlich von dem im restlichen Staatsgebiet geltenden, personenrechtlich begründeten Übertragungssystem (sistema di trascrizione) unterscheidet. Aufbauend auf der Katastermappe, mit der die einzelnen Liegenschaften identifiziert werden, erfolgt die auf diese bezogene Kundmachung von dinglichen Rechten und Reallasten, Rechtsstatsachen und Rechtshandlungen.

Organisatorisch erfolgte und erfolgt dies durch die Einrichtung eines Grundbuchamtes in jeder Gemeinde, die Sitz eines Bezirksgerichtes war, wobei die nachfolgenden Änderungen der Gerichtsordnung diesbezüglich keine Auswirkungen hatten.

Die Abteilung gliedert sich also in die zwei inhaltlich völlig verschiedenen, aber komplementären Bereiche Grundbuch und Kataster, aufgeteilt in 9 Grundbuchsämler (mit einer Dienststelle Klausen, welche der Direktion des Grundbuchsamtes Brixen-Klausen untersteht) und 8 Katasterämtern (mit zwei Dienststellen: Klausen welche der Direktion des Katasteramtes Brixen-Klausen untersteht und Kallern welche der Direktion des Katasteramtes Neumarkt-Kallern untersteht).

Zusammen mit den zwei Inspektoraten (jenes des Grundbuches und jenes des Katasters, wobei das Inspektorat des Katasters auch die Aufgaben des aufgelassenen geodätischen Amtes übernommen hat, welches die Grundlagen für die Einordnung aller Vermessungen auf Landesebene ausarbeitet), welche die fachliche Führung innehaben, und dem EDV-Dienst plant und koordiniert die Abteilungsdirektion die Tätigkeit des gesamten Dienstes.

Externer Kontext

Die Arbeit in Grundbuch und Kataster wird insbesondere geprägt durch:

- die Sicherheit der weiteren Finanzierung der Informatikprojekte durch die Region, die nach dem Auslaufen zu Jahresende 2015 der eigenen Konvention zwischen der Autonomen Region Trentino Südtirol und den Autonomen Provinzen Bozen und Trient (Konvention Nr. 4980 vom 31. Juli 2007), wie angekündigt, neuaufgelegt worden ist (Konvention Nr. 150 vom 21.12.2016). Diese im Jahr 2018 ausgelaufene Konvention wurde bis zum 31.12.2021 verlängert (Beschluss der Regionalregierung vom 5.12.2018, Nr. 212).
- im Grundbuch die durch das g.v.D. vom 13. Juli 2017, Nr. 116, vorgesehene Übertragung von Zuständigkeiten des Grundbuchsrichters an die Friedensrichter, ab 31. Oktober 2021;
- im Bereich Kataster die derzeit blockierte, aber dennoch zur Diskussion stehende Reform des Katasters auf nationaler Ebene mit ihren Auswirkungen auf den lokalen Kataster;
- Anforderungen der wichtigsten Kunden von Grundbuch und Kataster (Notare, Rechtsanwälte einerseits und freiberuflich tätige Techniker andererseits) an Weiterentwicklungen der Softwareprogramme;
- verstärkte Einflüsse von Interessensgruppen auf die Ausrichtung der Dienste, ohne irgendeine Art der Einbeziehung der direkt Betroffenen.

Die Umstellung vom Papier- zum Informatikgrundbuch ist vollkommen abgeschlossen. Die Informatisierung als solche ist aber noch lange nicht fertig: es geht nun darum, die Daten der verschiedenen Systeme (Grundbuch, Grundkataster,

geometrischer Kataster, Gebäude-kataster, Openkat) zu integrieren und noch vorhandene Doppelführungen zu beseitigen.

In diesem Zusammenhang war die Vervollständigung der Steuernummer für jeden Inhaber von dinglichen Rechten und die Vereinheitlichung von materiellem Anteil (Grundbuch) und Gebäudeeinheit (Gebäudekataster) unabdingbar. Was die Steuernummern betrifft, ist dies erfolgt, sodass der hohe Prozentsatz von über 99% beibehalten und erhöht, und die noch nicht vereinheitlichten Matrikeln zu vereinigen sind.

Die Urkundensammlung des Grundbuches ist als einzige noch nicht digitalisiert: auch hier wird, durch Digitalisierung der aufliegenden Mikrofilme samt entsprechender "Bereinigung" derselben, und anschließender Klassifizierung der verschiedenen Arten von Dokumenten eine allen zugängliche Datei geschaffen. Die dazu notwendige Kontrolle auf das Vorhandensein von sensiblen Daten ist beendet worden.

Im Gebäudekataster ist die Abschaffung eines eigenen Umschreibungsantrages das Ziel: die Umschreibung im Gebäudekataster soll im Zuge der Eintragung im Grundbuch erfolgen. Diese Arbeit, mit der im Jahr 2016 begonnen wurde, muss dadurch weiter vertieft werden, mit dem Ziel, immer mehr Umschreibungen und Umschreibungssachverhalte auf automatische Weise erfolgen.

Auch müssen die bestehenden, zum Teil alten Softwareprogramme auf den neuesten Stand gebracht werden (Docfa, Pregeo, geometrischer Kataster, Openkat).

Im Grundbuch wurde im Jahr 2015 der informatische Grundbuchsantrag (in freiwilliger Form) eingeführt. Nachfolgend wurden verschiedene Nutzerkategorien dazu ermächtigt; schrittweise will man zu einem verpflichtenden telematischen Grundbuchsantrag gelangen.

Im Zuge der Einführung des informatischen Grundbuchsantrages wurde auch das digitale Faszikel eingeführt, das sowohl die noch in Papierform einlangenden Anträge und alle Folgedokumente (Lustrum, Grundbuchsdekret und Zustellungsnachweise), als auch die erwähnten Folgedokumente bei informatischen Anträgen umfasst. Es handelt sich um einen neuen, arbeitsintensiven Arbeitsschritt, der seit dem Jahre 2016 besteht und auch den Jahrgang 2015 umfasst in dem mit dem informatischen Grundbuchsantrag begonnen wurde. In Abhängigkeit der Anzahl an telematisch einlangenden Anträgen ergibt sich eine mehr oder weniger hohe Anzahl an zu scannenden Anträgen samt Dokumenten.

Auch müssen alle digital aufliegenden Daten von Grundbuch und Kataster nun ersetzend verwahrt werden, um deren langfristige, rechtlich gültige Aufbewahrung zu gewährleisten.

Schließlich werden die Daten von Grundbuch und Kataster gesichert: einmal durch eine Vereinbarung mit der Provinz Trient, mit dem Ziel der Datensicherung der jeweils anderen Provinz in Trient und Bozen und dann auch mit einer weiteren Datensicherung im Außenamt Bruneck.

Interner Kontext

Organisationsintern sind nachstehende Faktoren zu berücksichtigen:

- Voraussetzung um die Ziele des Performance-Planes erreichen zu können ist, dass innerhalb des Jahres 2019 alle seit dem Jahr 2016 ausgeschiedenen Mitarbeiter hätten ersetzt werden müssen, und in jedem Fall garantiert wird, dass eventuell am Ende des Jahres nicht ersetzte Mitarbeiter (des Zeitraumes von 2016 bis 2020) nachträglich ersetzt werden, unabhängig vom anlaufenden Abbauprogramm der Grundbuchsgehilfen ab dem Jahr 2020 bis zum Jahr 2025;
- in Zusammenhang mit der notwendigen Ersetzung der ausscheidenden Mitarbeiter laut voranstehendem Punkt ist

insbesondere bei den Berufsbildern der Grundbuchsführer, der Grundbuchsachbearbeiter und der Katastertechniker in den derzeit 5., 6., 7. und 8. FE eine Steigerung der Attraktivität des Berufsbildes (in allen drei genannten Berufsbildern) und die Schaffung einer Karriereentwicklung bei den Grundbuchssachbearbeitern notwendig (siehe Entwicklungsschwerpunkt 14). Sollte dies nicht erfolgen, wird die notwendige Ersetzung des Personals nicht möglich sein;

- höhere Leistungsanforderungen an das Personal in Zusammenhang mit der Einführung neuer Leistungen bei andauernder Pflicht zum Personalabbau;
- Erwerb der für die neuen Leistungen notwendigen Kompetenzen durch die Mitarbeiter;
- Verfügbarkeit der Ressourcen zum Ankauf der für die Durchführung der neuen Leistungen notwendigen Hardware.

Seit dem 1. Autonomiestatut lag die Zuständigkeit für die Anlegung und Führung des Grundbuches bei der Region. Die Verwaltungsbefugnisse des Katasters wurden dann später mit D.P.R. 569/1978 durch den Staat an die Region delegiert. Im Jahre 2003 sah dann das Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 (im Amtsblatt Nr. 17/I-II vom 29.04.2003, erster Teil) vor, dass ab dem 1. Februar 2004 die Verwaltungsbefugnisse der Region Trentino-Südtirol, auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung der Grundbücher, der Autonomen Provinz Bozen übertragen werden, und ab dem 1. September 2004 die staatlichen Befugnisse im Bereich Grund- und Gebäudekataster im Sinne des Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Mai 2001, Nr. 280, den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen werden. Die für die Umsetzung der Delegierungen erforderlichen Maßnahmen wurden im Einvernehmen zwischen dem Präsidenten der Region und den Landeshauptleuten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen festgelegt. Mit Landesgesetz vom 28. Juli 2003, Nr. 12, hat im Artikel 35 das Landesgesetz vom 23. April 1992, Nr. 10

(Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung abgeändert und in dessen Anlage A die neue Landesabteilung 41 (Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster) vorgesehen, die zuständig ist für die übertragenen Aufgaben in den Bereichen der Anlegung und Führung der Grundbücher und der Grund- und Gebäudekataster.

Die Katasterämter, die nach dem Übergang Südtirols auf Italien eine staatliche Zuständigkeit waren, bestanden nicht an allen Amtssitzen der Grundbuchsämter. Seit der Delegierung der Zuständigkeit des Katasters auf die Region im Jahre 1978 bestand an jedem Amtssitz eines Grundbuchsamtes auch ein Katasteramt. Gemeinsam führten beide Ämter die Katastralgemeinden des betreffenden Gerichtsbezirkes. Erst mit Beschluss der Landesregierung Nr. 962 vom 25.09.2018 erfolgten nachstehende Änderungen:

- Zusammenlegung der Direktion des Katasteramtes von Kaltern mit jener des Katasteramtes von Neumarkt mit der neuen Bezeichnung Katasteramt Neumarkt und Kaltern, mit Außenstelle Kaltern, mit Ablauf ab dem 1. Jänner 2019;
- Zusammenlegung der Direktion des Katasteramtes von Klausen mit jener des Katasteramtes von Brixen mit der neuen Bezeichnung Katasteramt Brixen und Klausen, mit Außenstelle Klausen, mit Ablauf ab dem 1. Jänner 2019;
- Zusammenlegung der Direktion des Grundbuchsamtes von Klausen mit jener des Grundbuchsamtes von Brixen mit der neuen Bezeichnung Grundbuchamt Brixen und Klausen, mit Außenstelle Klausen, mit Ablauf ab dem 1. März 2019.

Besonders zu erwähnen ist der Gebäudekataster, ein vom Kataster geführtes Register, in dem aus steuerlichen Gründen alle Baulichkeiten eingetragen sind.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Einheit		Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Führung des Grundbuches: Die Grundbuchsgeschäfte werden nach den vorgegebenen Standards zügig abgewickelt.						
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	46.671	42.750	42.750	42.750	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	152.885	142.200	142.200	142.200	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	84.676	76.500	76.500	76.500	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	32.511	30.000	30.000	30.000	○
5	Verfahrensdauer bis Eintragung	Tage	18,00	15,00	15,00	15,00	●
6	Gesamte Verfahrensdauer	Tage	20,00	18,00	18,00	18,00	●
7	Dauer für Ausstellung von Abschriften und Bescheinigungen	Min.	10,00	10,00	10,00	10,00	●
8	Anteil an bereinigten Matrikeln und ergänzten Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
9	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	42.750	42.750	42.750	○

1. Ein Antrag auf Eintragung ins Grundbuch ist an das zuständige Grundbuchsamt zu richten, wird dort in das jeweilige Tagebuch eingetragen und bearbeitet. Nach Ausstellung des Grundbuchsdekretes wird dessen Inhalt ins Hauptbuch eingetragen und danach den Betroffenen zugestellt. Schließlich werden die Akten für die Mikroverfilmung und die anschließende Erstellung der Dokumentensammlung vorbereitet.

Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich geringer als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

4. Jeder kann Einsicht im Grundbuch nehmen, indem er die Hauptbücher, die Gesuche, die Beschlüsse und Urkunden, die Real- und Hilfsregister konsultiert sowie Kopien der Gesuche, der Beschlüsse und der Urkunden sowie auch der Einlagen erhalten. Zusätzlich ist die Ausstellung von Ablichtungen der Hauptbücher vorgesehen.

5. Die einlangenden Grundbuchsanträge werden innerhalb von durchschnittlich 15 Wochentagen ab Tagebuchregistrierung (diese erfolgt unmittelbar nach Einlangen) behandelt und im Hauptbuch eingetragen.

6. Innerhalb von durchschnittlich 18 Wochentagen ab der Tagebuchregistrierung wird das Grundbuchsdekret zugestellt und ist der Akt somit abgeschlossen. Neu dazugekommen ist die Frankierungstätigkeit, die seit Juli 2017 von den Ämtern selbst mittels der vom Ökonomat gelieferten Frankiermaschinen durchgeführt wird.

7. Die Ausstellung von Abschriften und Bescheinigungen erfolgt sofort nach Aufnahme der Bestellung.

8. Nicht bei allen im Grundbuch eingetragenen Inhabern von dinglichen Rechten scheint deren Steuernummer auf. Dies erschwert die Suche und die Abfrage, sodass die Einführung neuer Kundendienste, wie es die Bürgerkarte ist, erschwert wird. Die fehlenden Steuernummern werden deshalb mit den gesetzlich vorgesehenen Verfahren ergänzt. Alle von einem Antrag betroffenen Matrikeln müssen - falls erforderlich - bereinigt werden. Die in der Datenbank aufscheinenden Matrikeln der physischen und juristischen Personen ohne Steuernummer müssen um diese ergänzt werden, sodass weit mehr als 99 % der physischen und juristischen Personen eine zugeordnete Steuernummer aufweisen.

9. Die in Papierform einlangenden Anträge, samt Anlagen, ausgestelltem Lustrum, ergangenen Grundbuchsdekret und in Papierform erfolgten Zustellungen, sowie bezogen auf die telematisch einlangenden Anträge, das ausgestellte Lustrum, das ergangene Grundbuchsdekret und die in Papierform erfolgten Zustellungen, müssen digitalisiert und klassifiziert werden. Dies zum Zwecke der Erstellung des digitalen Faszikels. Diese sehr aufwändige Tätigkeit wird seit dem Jahre 2016 durchgeführt und umfasst auch den Jahrgang 2015.

In Zusammenhang damit steht auch die nachfolgende Kontrolltätigkeit, in der das Faszikel auf Vollständigkeit überprüft wird, bevor es in die ersetzende Verwahrung überstellt wird.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Grundbuch: Digitalisierung der Daten, Neuvermessungen und Wiederherstellungen des Grundbuches.						
1 Anteil der kontrollierten sensiblen Daten	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2 Anteil der digitalisierten Mikrofilme	%	30,20	38,90	43,00	47,60	●
3 Anteil der klassifizierten Faszikel	%	30,20	38,90	43,00	47,60	●
4 Anteil der gescannten Hauptbücher	%	49,00	64,00	71,00	77,00	●
5 Kontrollierte Tagebuchzahlen in Bezug auf sensible Daten	Anzahl	0	0	0	0	●
6 Digitalisierte Tagebuchzahlen	Anzahl	85.814	60.000	60.000	60.000	●
7 Klassifizierte Tagebuchzahlen der digitalisierten Urkundensammlung	Anzahl	85.814	60.000	60.000	60.000	●
8 Gescannte Hauptbücher (Bände)	Anzahl	728	800	800	800	●
9 Durchgeführte Neuvermessungen	Anzahl	0	4	2	1	○
10 Durchgeführte Wiederherstellungen des Grundbuches	Anzahl	0	4	0	0	○

Von allen ganzen Datenbeständen des Grundbuches sind noch die Urkundensammlung und die außer Kraft gesetzten Hauptbücher ausschließlich in Papierform (bzw. auf Mikrofilm) vorhanden. Diese Dokumente werden nun digitalisiert.

6. Was die Urkundensammlung betrifft, sind dazu drei Arbeitsschritte notwendig:

- Überprüfung auf das Vorhandensein von datenschutzrechtlich relevanten Inhalten samt allfälliger "Bereinigung" (diese Arbeit wurde 2016 beendet);
- Digitalisierung der auf Mikrofilm vorhandenen Urkundensammlung;
- Klassifizierung der digitalisierten Urkundenfaszikel durch die zuständigen Ämter nach den vorgesehenen Klassifizierungsmodalitäten zum Zwecke der punktuellen Abrufbarkeit der einzelnen Dokumente.

8. Im Sinne des Entwicklungsschwerpunktes Nr. 3 werden im Grundbuchsamt Brixen und im Inspektorat des Grundbuches in Bozen die Hauptbücher der zehn Grundbuchsämter gescannt. In den Jahren von 2019 bis 2022 werden jährlich insgesamt rund 800 Hauptbücher digitalisiert. Der Rückgang von rund 1.000 gescannten Hauptbüchern auf 800 erklärt sich mit dem (auch unter dem Punkt „Umfeldentwicklung, interner Kontext“ erläuterten) nicht erfolgten Personaleresetzungen (siehe auch Performancebericht 2018, Strategische Ziele, Punkt 2, und dort Kommentar zu den Indikatoren und zur Zielerreichung).

9. Das Verfahren für die Neuvermessung, wie es durch das R.G. vom 8. März 1990, Nr. 6, geregelt ist, verfolgt das Ziel eine vollständige Übereinstimmung zwischen Grundbuch und Grundkataster zu erreichen. Zu diesem Zweck, und falls nicht die Voraussetzungen für eine Wiederherstellung des Grundbuches vorliegen, wird das infrage kommende Gebiet neu vermessen, das Ergebnis vom Katasteramt dem zuständigen Grundbuchsamt zur Prüfung übermittelt, allfällige Beanstandungen des Grundbuchsamtes durch das Katasteramt berücksichtigt, die Unterlagen im Amtsblatt der Region, an den Amtstafeln der betroffenen Gemeinden und in wenigstens zwei Tageszeitungen veröffentlicht, die grundbücherlichen Eigentümer benachrichtigt, allfällig von diesen eingebrachte Rekurse behandelt, die Durchführbarkeit der neuen Vermessungen erklärt und dies im Amtsblatt der Region kundgemacht und schließlich die Aktualisierung und Berichtigung des Grundbuches vorgenommen. Es werden jährlich zwei neuvermessene Katastralgemeinden behandelt.

10. Das Verfahren der Wiederanlegung oder der Wiederherstellung des Grundbuches, wie es im R.G. vom 1. August 1985, Nr. 3, geregelt ist, findet Anwendung, wenn wegen Verlustes, Zerstörung oder Unbrauchbarkeit des ganzen Hauptbuches oder eines Teiles davon die vollständige oder teilweise Wiederanlegung eines Grundbuches eingetreten ist.

Die Entscheidung, eine Wiederanlegung oder die Wiederherstellung eines Grundbuches vorzunehmen, erfolgt durch die Landesregierung, die den Zeitpunkt des Beginns der Arbeiten festlegt und die eigene Kommission ernannt. Diese setzt sich aus einem Kommissär, 2 Bediensteten des Grundbuches und des Katasters, sowie - je nach Arbeiterfordernissen - weiterem Personal der beiden Dienste zusammen. Außerdem gehören der Kommission Vertrauenspersonen an, die vom territorial zuständigen Gemeinderat namhaft gemacht werden. Nach allfälliger, gesamter oder teilweiser, katastermäßiger Erhebung des betroffenen Gebietes, legt der Kommissär den Beginn der Einberufung der Parteien fest und ordnet die Kundmachung desselben im Amtsblatt der Region sowie an den Amtstafeln der betroffenen Körperschaften

an. Das Gesetz sieht vor, dass Inhaber von dinglichen Rechten an Liegenschaften in der betroffenen Katastralgemeinde einberufen werden. Das Verfahren hat das Ziel, die Eigentumsrechte und die entsprechenden Beschränkungen, die Nutzungsrechte sowie die juristischen Tatsachen zu überprüfen und festzustellen, die Gegenstand einer grundbücherlichen Anmerkung sein können, und die Dienstbarkeiten und die Rechte zu überprüfen. Die Ergebnisse der Einberufung werden in einem eigenen Anlegungsprotokoll festgehalten. Je nach Notwendigkeit und Verfügbarkeiten werden teilweise Wiederherstellungen des Grundbuches erfolgen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Führung des Katasters: Die Katastergeschäfte werden nach den vorgegebenen Standards zügig abgewickelt.							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	5.079	5.500	5.500	5.500	○
2	Verfahrensdauer Behandlung Grundteilungsplan	Tage	18,00	18,00	18,00	18,00	●
3	Lokalausweise Teilungspläne	%	6,00	6,00	6,00	6,00	●
4	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	26.019	33.000	33.000	30.000	○
5	Verfahrensdauer Behandlung Gebäudekatastermeldung	Tage	18,00	18,00	18,00	18,00	●
6	Lokalausweise Gebäudekatastermeldungen	%	6,00	6,00	6,00	6,00	●
7	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	15.392	10.000	7.600	7.600	○
8	Verfahrensdauer Behandlung Umschreibungen des Gebäudekatasters	Tage	15,00	15,00	15,00	15,00	●
9	Online ausgestellte Ablichtungen von Plänen des Gebäudekatasters	Anzahl	11.018	9.500	9.500	11.000	○
10	Benötigte Tage ab telematischem Gesuch um Ausstellung einer Ablichtung der Planunterlage des Gebäudekatasters bis Übergabe	Tage	1,50	1,50	1,50	1,50	●
11	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	60.129	74.500	63.000	63.000	○
12	Dauer für Ausstellung von Abschriften und Bescheinigungen	Min.	10,00	10,00	10,00	10,00	●

- Die von den freiberuflichen Technikern eingereichten Grundteilungspläne werden bearbeitet.
- Ein Grundteilungsplan wird telematisch durch den dazu ermächtigten Freiberufler beim Katasteramt eingereicht. Er wird innerhalb von durchschnittlich 18 Kalendertagen ab Einlangen vidimiert oder zurückgewiesen.
- Es werden regelmäßig Lokalausweise durchgeführt im Ausmaß von 6% der eingereichten Grundteilungspläne.
- Die Gebäudekatastermeldung wird telematisch durch den dazu ermächtigten Freiberufler beim Katasteramt eingereicht. Die von den freiberuflichen Technikern eingereichten Gebäudekatastermeldungen werden bearbeitet.
- Innerhalb von durchschnittlich 18 Kalendertagen ab Einlangen erfolgt die Zuerkennung eines Ertrages oder die Rückweisung der Meldung.
- Es werden regelmäßig Lokalausweise durchgeführt im Ausmaß von 6% der eingereichten Gebäudekatastermeldungen.
- Die Umschreibungsmeldung wird telematisch durch den dazu ermächtigten Freiberufler oder durch die Partei beim Katasteramt eingereicht.
- Innerhalb von durchschnittlich 15 Kalendertagen ab Einlangen erfolgt die Umschreibung.
- Jeder kann Einsicht in den Kataster nehmen, indem er alle Unterlagen konsultiert sowie Kopien davon erhält. Den Nutzern des Dienstes werden die erforderlichen Auszüge und Dokumente sofort ausgehändigt. Die Ausstellung von Planunterlagen des Gebäudekatasters unterliegt jedoch den Datenschutzbestimmungen sodass eine Ausstellung nur mit Einschränkungen möglich ist; entsprechend verzögern sich die Ausstellungszeiten.
- Die Planunterlagen des Gebäudekatasters können nur vom Eigentümer oder von einem, von ihm ermächtigten Techniker eingesehen werden. Das telematische Gesuch um Ausstellung einer Ablichtung muss also überprüft werden, sodass die Übergabe der Ablichtung durchschnittlich erst innerhalb 1,5 Tage möglich ist; die im Amt angeforderten Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters hingegen werden - nach erfolgter Kontrolle - sofort ausgehändigt.
- Alle anderen Dokumente des Katasters werden nach Registrierung der mündlichen Anfrage des Bürgers sofort ausgestellt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Kataster: Digitalisierung der Daten, Neupositionierungen und Neuvermessungen.							
1	Neu positionierte Katastralgemeinden	Anzahl	150	187	202	217	●
2	Durchgeführte Neuvermessungen	Anzahl	1	1	2	1	◐
3	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	31,00	62,50	85,00	100,00	○

1. Die aktuelle Datenbank des geometrischen Katasters hat ihren Ursprung in den Mappenblättern auf Papier. Im Zuge ihrer Digitalisierung kam es zu Ungenauigkeiten in Bezug auf die Lage der Parzellen, sei es wegen schon vorhandener Fehler in den originalen Mappenblättern, sei es wegen der Zusammenfügung der einzelnen Blätter, um einheitliche Karten der Katastralgemeinden zu erhalten.

Aufgrund von vertrauenswürdigen und lagetechnisch präzisen Ebenen, auf denen die Elemente in ein allgemein gültiges System eingebunden sind, soll die Neupositionierung die Lage der grafischen Elemente der Parzellen und die weiteren Katasterdaten neu definieren. Zu den wichtigsten Informationsquellen gehört sicherlich die Aufnahmeebene, eine Sammlung von Vermessungsdaten die in den Grundteilungsplänen enthalten sind, und die - aufbauend auf das Koordinatensystem des Festpunkte-netzes - in den letzten Jahren von den freiberuflich tätigen Technikern vermessen wurden, und über das Programm PREGEO an die Katasterämter übermittelt worden sind.

Weiters können auch andere Ebenen herangezogen werden, wie die technischen vektoriiellen Karten der Gemeinden und des Landes, die Rasterkarten oder Daten die aus der lokalen Photogrammetrie stammen.

Ziel der Neupositionierung ist es, die Qualität und die Präzision der digitalen Kartografie zu verbessern, Fehler, die in der Phase der Erstellung der vektoriiellen Datenbank entstanden sind, auszubessern und den Arbeitsschritt der lagemäßigen Anpassung von Teilungsplänen in PREGEO endgültig zu eliminieren. Auf Landesebene wurden 150 Katastralgemeinden bis Ende 2018 neu positioniert (siehe Entwicklungsschwerpunkt Nr. 5).

2. Das Verfahren für die Neuvermessung, wie es durch das R.G. vom 8. März 1990, Nr. 6, geregelt ist, verfolgt das Ziel eine vollständige Übereinstimmung zwischen Grundbuch und Grundkataster zu erreichen. Zu diesem Zweck, und falls nicht die Voraussetzungen für eine Wiederherstellung des Grundbuches vorliegen, wird das infrage kommende Gebiet neu vermessen, das Ergebnis vom Katasteramt dem zuständigen Grundbuchsamt zur Prüfung übermittelt, allfällige Beanstandungen des Grundbuchsamtes durch das Katasteramt berücksichtigt, die erfolgte Erstellung der Unterlagen im Amtsblatt der Region, an den Amtstafeln der betroffenen Gemeinden und in wenigstens zwei Tageszeitungen veröffentlicht, die grundbücherlichen Eigentümer benachrichtigt, allfällig von diesen eingebrachten Rekurse behandelt, die Durchführbarkeit der neuen Vermessungen erklärt und dies im Amtsblatt der Region kundgemacht und schließlich die Aktualisierung und Berichtigung des Grundbuches vorgenommen.

3. Nach dem Abschluss im Jahre 2017 der Speicherung (Digitalisierung und Verknüpfung mit Metadaten) der Grundteilungspläne ab dem Jahr 2012 bis zum Jahr 1970, welche die qualitativ und quantitativ wichtigeren Informationen für die Wiederherstellung der Grenzen enthaltenen, ist es notwendig, die diesbezügliche Datenbank durch das Scannen und die Verknüpfung mit den Metadaten der vorher vorgelegten Grundteilungspläne – zurück bis zur Anlage des Grundkatasters, d.h. etwa bis zum Jahre 1860 – zu vervollständigen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Telematischer Grundbuchs Antrag
2015	Erstellung der Software
2015	Test der Software
2015	Ausbildung der Mitarbeiter an den angekauften Scannern
2015	Ankauf der zum Scannen der händisch eingereichten Grundbuchs anträge notwendigen Scanner
2015	Ausweitung der telematischen Übermittlung an alle Notare und an alle Grundbuchsämter
2015	Bestimmung durch Beschluss der Landesregierung der landesweiten Aktivierung der telematischen Übermittlung der Anträge des Grundbuches bezogen auf alle Ämter und alle Notariatskanzleien
2015	Ausbildung der Mitarbeiter aller übrigen Ämter und aller Notariatskanzleien
2015	Analyse der Ergebnisse der beschränkten telematischen Übermittlung
2015	Erlass der technischen Vorschriften für die Einreichung eines telematischen Grundbuchs antrages durch den Präsidenten der Region
2015	Ausbildung der Mitarbeiter der für die erste beschränkte Einführung vorgesehenen Ämter und Notariatskanzleien
2015	Gemeinsame Bestimmung durch die beiden Provinzen des Datums des Inkrafttretens aller Änderungen, die durch das D.P. Region 2007/6/L am vorher geltenden D.P.R.A. vom 2000/4/L, erfolgt sind
2015	Einführung der beschränkten telematischen Übermittlung
2016	Ausbildung der Mitarbeiter der weiteren Nutzerkategorien
2016	Bestimmung durch Beschluss der Landesregierung der Ausweitung der telematischen Übermittlung auf andere Nutzerkategorien (Rechtsanwälte, öffentliche Körperschaften, usw.)
2016	Erwerb eines Gerätes zur Ausbelichtung von digitalen Dateien auf Mikrofilm

2016	Ausweitung der telematischen Übermittlung auf andere Nutzerkategorien (Rechtsanwälte, öffentliche Körperschaften usw.)
2017	Scannen der in Papierform eingelangten Faszikel des Jahres 2015
2019-22	Allfällige Ausweitung der telematischen Übermittlung auf andere Nutzerkategorien (z.B. Geometer)
2019-22	Weiterentwicklung des Programms mit neuen Funktionen

Die Führung der Hauptbücher erfolgt mittlerweile auf informatisierte Weise und zwar auf der Grundlage des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 4. Dieses sieht im Artikel 3, Absatz 1-bis, auch vor, dass "Grundbuchsansträge (...) samt der entsprechenden Dokumentation auch telematisch übermittelt werden (können). Mit Dekret des Präsidenten der Region werden die entsprechenden technischen Vorschriften über die telematisch zu übermittelnden Informationen, die technischen Modalitäten der Datenübertragung, die Betriebszeiten des telematischen Dienstes und dessen Außer-Betrieb-Setzung, die Definition und die Regelung einer Fehlfunktion des telematischen Dienstes, die Modalitäten der telematischen Bezahlung der Gebühren und die Modalitäten der Mitteilung über den Durchführungsstand des Antrages festgesetzt." Dies ist erfolgt.

Damit ein Grundbuchsansatz telematisch eingereicht werden kann, ist es - neben der Erstellung der entsprechenden Software - notwendig, dass der Präsident der Region die technischen Vorschriften erlässt. Darüber hinaus haben im Sinne des D.P. Region vom 19. April 2007, Nr. 6/L die beiden Provinzen das gleichzeitige Inkrafttreten der telematischen Übermittlung zu bestimmen. Auch dies ist erfolgt.

Die Einführung der fakultativen telematischen Übermittlung eines Grundbuchsansatzes erfolgte schrittweise, zuerst beschränkt auf einige wenige Ämter und Notariatskanzleien, dann für alle Grundbuchsämter und für alle Notare Südtirols (im Jahre 2015), im Jahre 2016 für Rechtsanwälte und öffentliche Verwaltungen, und schließlich im Jahre 2017 für Sachverständige, beauftragte Freiberufler, Kuratoren und Gerichtskommissäre, die im Sinne des Artikel 16-bis des Gesetzesdekretes vom 18. Oktober 2012, Nr. 179, umgewandelt, mit Änderungen durch das Gesetz vom 17. Dezember 2012, Nr. 221, ermächtigt sind, Dokumente aus dem digitalen Faszikel zu entnehmen. Es ist geplant schrittweise auch andere Nutzerkategorien zu ermächtigen telematische Grundbuchsansätze einzureichen, bzw. die verpflichtende telematische Übermittlung einzuführen.

Die Partei kann den Grundbuchsansatz händisch oder in digitaler Form einreichen. Ab der Einführung der Möglichkeit der telematischen Übermittlung der Anträge wurde es notwendig die allfällig händisch eingereichten Anträge sofort nach ihrem Einlangen zu digitalisieren, um alle Grundbuchsansätze (Faszikel) in digitaler Form für die weitere Bearbeitung (Übermittlung an den Grundbuchsrichter, usw.) zur Verfügung zu haben. Diesbezüglich wurde für jedes Amt ein geeigneter Scanner angekauft. Damit sind wesentliche Änderungen im Arbeitsablauf verbunden, vor allem was die Mikroverfilmung betrifft. Die Mikroverfilmung der Urkundensammlung endet ja mit dem Jahr 2020, da aufgrund der Einführung des digitalen Faszikels im Jahre 2016 und der dabei vorgesehenen Digitalisierung auch der in Papierform eingelangten Anträge (wobei auch der Jahrgang 2015 digitalisiert worden ist) die Mikroverfilmung nur mehr Restbestände der bis zum Jahr 2014 inbegriffen eingelangten Urkunden zu mikroverfilmen sind, und ab dem Jahr 2015 alles in digitalem Format vorhanden ist.

In diesem Zusammenhang ist es notwendig zu entscheiden, ob man weiterhin eine Sicherheitskopie auf Mikrofilm der digitalen Faszikel anfertigt oder nicht und dazu gegebenenfalls ein Gerät zur Ausbelichtung von digitalen Dateien auf Mikrofilm erwirbt oder diese Tätigkeit auslagert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	01-04	Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste
---	-------	---

2 Digitalisierung und Klassifizierung der Urkundensammlung

2018-22	Digitalisierung von rund 60.000 Tagebuchzahlen (jährlich)
2018-22	Klassifizierung der digitalisierten Urkundensammlung (jährlich)
2018-22	"Bereinigung" allfällig vorhandener sensibler Daten (jährlich)

Die Urkundensammlung, also die Sammlung der Grundbuchsansätze, der Grundbuchsdekrete und der Urkunden, aufgrund deren eine bücherliche Eintragung vorgenommen worden ist, liegt im Amt in Papierform und auf Mikrofilm auf. Die Urkundensammlung besteht seit Anlegung des Grundbuches und umfasst rund 1.900.000 Faszikel, bestehend aus den eingangs genannten Dokumenten.

Ein Entwicklungsschwerpunkt der Abteilung ist es, die Urkundensammlung in digitaler Form allen Nutzern zur Verfügung zu stellen. Neben dem Hauptbuch und den Hausteilungsplänen liegt nur die Urkundensammlung nicht in digitaler Form auf, sodass der Nutzer gezwungen ist, sich in das zuständige Grundbuchsamt zu begeben, wenn er eine entsprechende Ablichtung erhalten will.

Die Arbeit besteht in der zentralisiert erfolgenden Digitalisierung der Mikrofilme, mit anschließender "Klassifizierung" durch die zuständigen Grundbuchsämter. Die Abteilung digitalisiert - in Abhängigkeit von der Qualität der Mikrofilme - rund 800.000 bis 900.000 Fotogramme pro Jahr (was rund 60.000 Tagebuchzahlen entspricht). Diese können dann von den zuständigen Grundbuchsämtern klassifiziert werden.

"Klassifizierung" bedeutet, dass jedes, in einem Faszikel enthaltene Dokument, mittels einer Kennzahl, der entsprechenden Kategorie zugeordnet wird; dies, um online eine punktuelle Einsicht in das gewünschte Dokument erhalten zu können, und den Umfang der Datenübertragung und demzufolge die Kosten zu verringern.

Voraussetzung um die Unterlagen online zu Verfügung stellen zu können, war deren Überprüfung auf das Vorhandensein von sensiblen oder gerichtlichen Daten im Sinne des Legislativdekretes vom 30. Juni 2003, Nr. 196, samt entsprechender "Bereinigung" der datenschutzrechtlich relevanten Inhalte. Die entsprechende Kontrolle ausgenommen die ab dem Jahre 2007 inbegriffen eingelangten Akten, für welche schon zum Zeitpunkt des Einlangens des Grundbuchsansatzes die Kontrolle erfolgt / erfolgt ist, ob in den beiliegenden Dokumenten sensible Daten enthalten sind oder nicht, kann mit dem Jahr 1970 beendet werden, da eine Gesetzesbestimmung ergangen ist, wonach früher datierende Akten nicht den Bestimmungen über den Datenschutz unterliegen. Die Kontrollarbeit ist 2016 beendet worden.

Bei Vorhandensein von sensiblen Daten wird die entsprechende Unterlage aus der digitalisierten Datei entfernt und durch die "bereinigte" Version ersetzt.

Nach erfolgter Klassifizierung können die Dokumente online eingesehen werden. Diese Möglichkeit wurde noch nicht freigeschalten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	01-04	Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste
---	-------	---

3 Digitalisierung der außer Kraft gesetzten Hauptbücher	
2015	Digitalisierung von rund 1.030 Hauptbüchern
2016	Digitalisierung von rund 1.030 Hauptbüchern
2017	Digitalisierung von rund 1.030 Hauptbüchern
2018	Digitalisierung von rund 728 Hauptbüchern
2019	Digitalisierung von rund 800 Hauptbüchern
2020	Digitalisierung von rund 800 Hauptbüchern
2021	Digitalisierung von rund 800 Hauptbüchern
2022	Digitalisierung von rund 800 Hauptbüchern

Die im Zuge der Informatisierung des Grundbuches außer Kraft gesetzten Hauptbücher sind außerordentlich wertvolle historische Dokumente.

Da es aus den vielfältigsten Gründen notwendig sein kann, Einsicht auch in außer Kraft gesetzte Hauptbücher zu nehmen, und diese Einsicht nur dort erfolgen kann, wo sich die Bücher befinden, sodass auch hier der Gang zum zuständigen Amt notwendig ist, und es weiters aus Gründen der fachgerechten Verwahrung und des Schutzes besser ist, nicht direkte Einsicht in die Bücher zu nehmen, ist es Entwicklungsschwerpunkt der Abteilung, alle Hauptbücher zu digitalisieren, sodass sie den Nutzern in digitaler Form zu Verfügung stehen. Die Originale werden dann in einem eigenen Archiv, zentral bei der Abteilung, fachgerecht verwahrt.

In den zehn Grundbuchsämtern des Landes liegen 16.439 Hauptbücher auf. Diese werden an zwei Standorten (Inspektorat des Grundbuches Bozen und Grundbuchsamt Brixen) digitalisiert.

Im Jahre 2022 werden rund 77% der vorhandenen Hauptbücher gescannt sein.

Unter der Voraussetzung, dass jährlich mindestens rund 800 Hauptbücher gescannt werden, wird das Projekt im Jahre 2028 beendet sein (auch unter der Bedingung, dass die beiden Scanner nicht ausfallen).

Der Rückgang von rund 1.000 gescannten Hauptbüchern auf 800 erklärt sich mit dem (auch unter dem Punkt „Umfeldentwicklung, interner Kontext“ erläuterten) nicht erfolgten Personalersetzungen (siehe auch Performancebericht 2018, Strategische Ziele, Punkt 2, und dort Kommentar zu den Indikatoren und zur Zielerreichung).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

4 Digitalisierung der Grundteilungspläne	
2015	Digitalisierung von rund 17.399 Grundteilungsplänen
2015	Einfügung der Metadaten von 42.372 Grundteilungsplänen und Verbindung mit der Datenbank des Grundkatasters
2016	Einfügung der Metadaten von 18.500 Grundteilungsplänen und Verbindung mit der Datenbank des Grundkatasters
2017	Einfügung der Metadaten von 17.000 Grundteilungsplänen und Verbindung mit der Datenbank des Grundkatasters. Beendigung des ersten Loses
2018	Anfang des zweiten Loses. Speicherung der 10% der Teilungspläne des zweiten Loses
2019	Speicherung der 30% der Teilungspläne des zweiten Loses
2020	Speicherung der 22,5% der Teilungspläne des zweiten Loses
2021	Speicherung der 22,5% der Teilungspläne des zweiten Loses
2022	Das Projekt wird zu 100% ausgeführt

Die im Laufe der Jahre in Papierform eingereichten Grundteilungspläne (vor dem Jahre 2012, weil ab diesem Zeitpunkt die Grundteilungspläne in digitaler Form eingereicht werden) und die früher eingereichten Feldskizzen des Grundkatasters sind nicht nur historische Dokumente, sondern auch Unterlagen, die von den freiberuflichen Technikern für die Erstellung eines neuen Grundteilungsplanes (auf der Grundlage eben der Entwicklung jeder Parzelle im Laufe der Zeit) und vom Amt für die amtswegige Verbesserung der Mappe (siehe Entwicklungsschwerpunkt Nr. 5 - Neupositionierung) heranzuziehen sind.

Da derzeit die Einsicht in diese Unterlagen nur dort erfolgen kann, wo sie sich befinden, sodass auch hier der Gang zum zuständigen Amt notwendig ist, und es weiters aus Gründen der fachgerechten Verwahrung und des Schutzes besser ist, nicht direkte Einsicht in die Pläne zu nehmen, ist es Entwicklungsschwerpunkt der Abteilung, alle Grundteilungspläne und die Feldskizzen zu digitalisieren, sodass sie allen Nutzern in digitaler Form zu Verfügung stehen. Die Originale werden dann in einem eigenen Archiv, zentral bei der Abteilung, fachgerecht verwahrt.

Die Arbeit gliedert sich in zwei Haupttätigkeiten, die jedes Amt für seine Grundteilungspläne vornimmt: einmal das Einscannen der Grundteilungspläne und dann die Verknüpfung mit den Metadaten samt Verbindung mit der Datenbank des Grundkatasters.

Das Vorhaben wurde in zwei Lose unterteilt: die Grundteilungspläne ab dem Jahre 1970 inbegriffen bis 2012 und die vor 1970 zurück bis zur Anlegung eingereichten Grundteilungspläne und Feldskizzen.

Die Digitalisierung des ersten Loses wurde im Jahre 2015 beendet, sodass zu Jahresende alle Grundteilungspläne gescannt waren.

In den Jahren 2016 und 2017 wurden die restlichen Grundteilungspläne assoziiert, sodass im Jahre 2017 das erste Los beendet worden ist.

Das Zweite Los erfordert einen ganz anderen Bearbeitungsprozess, weil die Menge der Papierunterlagen, aus denen der einzelne Teilungsplan besteht, sich drastisch reduziert und die historische Rekonstruktion der Informationen, die mit dem Teilungsplan zu verknüpfen sind, immer komplizierter wird. Das Scannen bringt somit einen sehr nebensächlichen Aufwand mit sich und eine getrennte Bearbeitung ist nicht mehr wirksam. Im Jahre 2017 wurde bereits das neue Bearbeitungsverfahren studiert, die nötigen Anpassungen der Software vorbereitet und einen ersten Test mit zwei Katastralgemeinden beim Katasteramt Welsberg durchgeführt.

Das Jahr 2018 wurde genutzt, um das Verfahren weiter zu verfeinern und die Bearbeitung auf alle Ämter auszudehnen (sodass am Jahresende rund 31% der Teilungspläne bearbeitet waren, anstatt der rund 10% wie vorgesehen). In den Folgejahren werden jährlich bis zur

Beendigung, jeweils 20-30% der Teilungspläne bearbeitet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

5 Neupositionierung

2015	Neupositionierung von rund 32 Katastralgemeinden
2016	Neupositionierung von rund 30 Katastralgemeinden
2017	Neupositionierung von rund 28 Katastralgemeinden
2018	Neupositionierung von rund 20 Katastralgemeinden
2019	Neupositionierung von rund 20 Katastralgemeinden
2020	Neupositionierung von rund 17 Katastralgemeinden
2021	Neupositionierung von rund 15 Katastralgemeinden
2022	Neupositionierung von rund 15 Katastralgemeinden

Die aktuelle Datenbank des geometrischen Katasters hat ihren Ursprung in den Mappenblättern auf Papier. Im Zuge ihrer Digitalisierung sind Ungenauigkeiten in Bezug auf die Lage der Parzellen zum Vorschein gekommen, vor allem aufgrund schon vorhandener Fehler in den originalen Mappenblättern und auch wegen der notwendigen Zusammenfügung der einzelnen Blätter, um einheitliche Karten der Katastralgemeinden zu erhalten.

Aufgrund von vertrauenswürdigen und lagetechnisch präzisen Ebenen, auf denen die Elemente in ein allgemein gültiges System eingebunden sind, soll die Neupositionierung die Lage der grafischen Elemente der Parzellen und der weiteren Katasterdaten neu definieren. Zu den wichtigsten Informationsquellen gehört sicherlich die Aufnahmeebene, eine Sammlung von Vermessungsdaten die in den Grundteilungsplänen enthalten sind, und die - aufbauend auf das Koordinatensystem des Festpunktenetzes - in den letzten Jahren von den freiberuflich tätigen Technikern vermessen wurden, und über das Programm PRGEO an die Katasterämter übermittelt worden sind.

Weiters können auch andere Ebenen herangezogen werden, wie die technischen vektoriiellen Karten der Gemeinden und des Landes, die Rasterkarten oder Daten die aus der lokalen Photogrammetrie stammen.

Ziel der Neupositionierung ist es, die Qualität und die Präzision der digitalen Kartografie zu verbessern, Fehler die in der Phase der Erstellung der vektoriiellen Datenbank entstanden sind, auszubessern und den Arbeitsschritt der lagemäßigen Anpassung von Teilungsplänen in PRGEO endgültig zu eliminieren.

In den einzelnen Ämtern werden demnach - aufbauend auf die erwähnten Datenbestände - die übereinstimmenden Punkte der einzelnen Katastralgemeinden angegeben, während die endgültige Bearbeitung im Inspektorat erfolgt.

Zu Jahresende 2018 waren insgesamt 150 von 246 Katastralgemeinden neupositioniert. Zu Jahresende 2019 waren 170 Katastralgemeinden neupositioniert.

In den Folgejahren verringert sich die Anzahl der neupositionierten Katastralgemeinden, weil sich deren Ausmaß vergrößert.

Die ab dem Jahre 2016 bis weit in das Jahr 2019 hinein nicht erfolgte Ersetzung der frei gewordenen Stellen im Stellenplan hat eine Verzögerung des Projektes (geringere Anzahl an neupositionierten Katastralgemeinden) verursacht.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

6 System der telematischen Einsichtnahme in die Daten des Dienstes OpenKat: Software-Portierung und Weiterentwicklungen

2015	Funktionsanalyse und Projektierung
2015-16	Planung der fortschreitenden Ersetzung der derzeitigen Funktionen von OpenKat
2016	Erstellung der Funktion zur Führung der telematischen Faszikel und Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter
2021	Beendigung der Migration des Portals OpenKat

Im Rahmen des E-Governments (digitale Verwaltung) ist das Portal OpenKat die grundlegende Schnittstelle („Visitenkarte“) von Grundbuch und Kataster hin zum Bürger (physische/juristische Person) und den öffentlichen Verwaltungen: 2018 wurden rund 1.800.000 Abfragen vorgenommen.

OpenKat wurde 2003 erstellt und ist deshalb sowohl technologisch als auch hinsichtlich der strukturellen Ausrichtung veraltet, was sich wie folgt niederschlägt:

- unterstützter Browser;
- Abfragemöglichkeit nur mittels PC; Schwierigkeiten was die Abfrage über andere Geräte betrifft (z.B. Tablet);
- Schwierigkeit in der Benutzung von Zahlungsmitteln, wie z.B. Kreditkarte;
- Unmöglichkeit der Abfrage von geo-kartographischen Informationen.

Aufgrund der Wichtigkeit von OpenKat ist dessen grundlegende Erneuerung und funktioneller Ausbau notwendig, um den Nutzern ein entwickeltes Instrument (das mit den Portalen der letzten Generation vergleichbar ist) zur Verfügung stellen zu können. Nur so kann ein qualitativ besseres/größeres Informationsangebot gegeben werden.

Es handelt sich also um einen Ausbau des E-Government-Dienstes von Grundbuch und Kataster für die Kunden, hauptsächlich für den Freiberufler, Ausbau, der wegen seiner Komplexität die vollständige Erneuerung des Portals über einen Zeitraum von mindestens fünf Jahren bedingt und sich in die nachstehend angeführten Phasen gliedert:

- Funktionsanalyse und Projektierung um ein neues Portal zu erstellen, das die Abfrage auch von geokartographischen Informationen mit vielfältigen Instrumenten ermöglicht;
- Planung der fortschreitenden Ersetzung der derzeitigen Funktionen von OpenKat mit den neuen Funktionen;
- Erstellung des ersten Funktionsmoduls zur Führung der digitalen Faszikel und Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter;
- Erstellung und Übergabe der neuen Module samt Ausbildung der Mitarbeiter in Übereinstimmung mit der geplanten schrittweisen Einführung.

Im Jahre 2015 ist die Funktionsanalyse und Projektierung durchgeführt worden; jedoch wurde aufgrund einer Entscheidung des Verwaltungsgerichtes die Beendigung der Analyse um zwei Monate verschoben (vom 30. November 2015 auf den 31. Jänner 2016). Anschließend erfolgt die Planung der fortschreitenden Ersetzung der derzeitigen Funktionen von OpenKat und die Erstellung der Funktion zur Führung der telematischen Faszikel und Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

7 Automatische Umschreibung des Gebäudekatasters

2015	Funktionsanalyse, Projektierung und Erstellung eines Prototyps
2016	Fertigstellung und Inbetriebnahme
2017-22	Erweiterung der Anlassfälle

Die Übertragung einer städtischen Liegenschaft bedingt, neben der Eintragung im Grundbuch, die aus Gründen der Kundmachung von dinglichen Rechten an Liegenschaften auf der Grundlage eines Grundbuchsantrages erfolgt, auch die Umschreibung im Gebäudekataster. Dabei handelt es sich um eine Meldung der erfolgten Übertragung an die Finanzverwaltung, die der Erwerber vornimmt, um seine Vermögenssituation offen zu legen. Diese Meldung nennt sich Umschreibung.

In diesem Zusammenhang ist die Übereinstimmung der Liegenschaften zwischen Grundbuch (materieller Anteil) und Gebäudekataster (Gebäudeeinheit) ein wesentliches Ziel der Informatisierung des Grundbuches und des Katasters (neben der schon erreichten Übereinstimmung zwischen Grundbuch und Grundkataster). Diese Übereinstimmung ist notwendig, um eine Doppelführung von Daten zu vermeiden, um eine effiziente Verwaltung der Daten zu erzielen und um die Ajournierung der Datenbank des Gebäudekatasters automatisch, im Zuge der Eintragung in das Grundbuch, durchführen zu können.

Der Anlauf der elektronischen Übermittlung der Grundbuchsanträge stellte eine Gelegenheit dar, um die angepeilte Übereinstimmung zwischen Grundbuch und Gebäudekataster zu erreichen: auf der Grundlage einer Übereinstimmungstabelle, die dem elektronischen Grundbuchsantrag beigelegt wird, und in der die Bezeichnungen der Liegenschaft in Grundbuch und Gebäudekataster angeführt sind, sollte automatisch die Umschreibung im Gebäudekataster durchgeführt werden.

Im Falle der positiven Identifizierung wird die Umschreibung automatisch vorgenommen und dem Antragsteller die Bestätigung übermittelt.

Sollte keine Übereinstimmung erzielt werden können, wird der Antragsteller über das Dialogfeld des Erledigungsstandes des Antrages davon in Kenntnis gesetzt und ihm mitgeteilt, dass er einen eigenen Umschreibungsantrag stellen muss.

In den Jahren 2020 bis 2022 werden die vorhandenen Funktionen ergänzt, um die Anlassfälle, in denen eine automatische Umschreibung möglich ist, zu erweitern. Außerdem sind Maßnahmen notwendig, um die Übereinstimmung und Standardisierung der Datenbanken zu verbessern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

8 Neues Informationssystem des geometrischen Katasters (Software-Portierung, Weiterentwicklungen und Integration mit den übrigen Systemen)

2015	Inbetriebnahme des ersten Loses mit entsprechender Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter
2018	Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter bezogen auf die Inhalte des zweiten Loses und Inbetriebnahme
2018	Fertigstellung des zweiten Loses
2020	Fertigstellung des dritten Loses
2020	Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter bezogen auf die Inhalte des dritten Loses und Inbetriebnahme
2020	Ausbildung der Mitarbeiter der Ämter bezogen auf die Inhalte des vierten Loses und Inbetriebnahme
2020	Fertigstellung des vierten Loses

Der geometrische Kataster (Katastermappe) wird derzeit in jedem Amt auf einem eigenen Server verwaltet. Dies ist sehr wartungsintensiv und ermöglicht nur mit sehr viel Aufwand eine Integration mit der restlichen zentralen Datenbank. Nun soll das Programm umgeschrieben werden auf eine zentrale Lösung mit Integration mit der restlichen Datenbank.

Das Projekt sieht die Analyse, die Projektierung und die Verwirklichung des neuen Informationssystems des geometrischen Katasters vor, der nachstehende Anforderungen erfüllen muss:

- Integration mit dem Grundkataster;
- zentralisierte Daten;
- Sicherheit (ein flexibleres Zugangssystem als das heutige);
- Vereinfachung der System- und Anwendungsverwaltung;
- funktionelle Weiterentwicklung des aktuellen Systems.

Das System wird, unter Beachtung der angeführten Anforderungen, in mehreren Jahren und vier Losen erneuert werden:

1. Abfrage:

Verbesserung der heutigen Abfragemodalitäten durch Bereitstellung einer neuen Schalteranwendung des Typs Web GIS mit einer graphischen Schnittstelle, die auf moderne Formen der Interaktion aufbaut, sowie Weiterentwicklung des OpenKat-Ausdruckes.

2. Änderung:

Vollständige Ersetzung des derzeitigen Systems der Verwaltung der Grundteilungspläne und der Festpunkte mit der Möglichkeit eine historisch inkrementelle Abfrage der Katasterdaten der Parzellen zu erhalten.

3. Neupositionierung:

Ausbau der Funktionen für die Durchführung von Neupositionierungen.

4. Verwaltung der Neuvermessungen:

Verbesserung der Funktionen für die Verwaltung von Neuvermessungen.

Die Zeiten für die Vorbereitung der Software haben sich wegen Mangel an Ressourcen der IT-Lieferanten verlängert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

9 Koordinierung der Systeme des Gebäudekatasters und des Grundbuches (einheitliche Planunterlage)

2017	Funktionsanalyse und Projektierung
2018	Allfällige Schaffung der gesetzlichen Voraussetzungen
2020	Einführung der einheitlichen Planunterlage

Grundbuch und Gebäudekataster haben verschiedene Zielsetzungen: zivilrechtliche das Grundbuch und steuerliche der Gebäudekataster. Sie sind zu verschiedenen Zeiten entstanden und sehen jeweils eigenständige und unterschiedliche Planunterlagen vor, was eine Verdoppelung der Kosten für den Bürger mit sich bringt.

Ziel der Abteilung ist es deshalb eine einheitliche Planunterlage einzuführen. In einem ersten Schritt will man die Kriterien für die Erstellung der Planunterlagen in beiden Instituten vereinheitlichen.

Dafür ist es in erster Linie notwendig die Analyse und die Projektierung vorzunehmen und dann die allfälligen gesetzlichen Voraussetzungen zu schaffen. Dies soll, in Absprache mit den auf nationaler Ebene Zuständigen, Anfangs 2020 erfolgen.

Danach wird innerhalb 2020 die Einführung der einheitlichen Planunterlage folgen, die sowohl im Grundbuch als auch im Kataster eingereicht werden kann.

Die Zeiten für die Vorbereitung der Software haben sich wegen Mangel an Ressourcen der IT-Lieferanten verlängert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

10 "Ersetzende Verwahrung" der digitalen Katasterakten (digitales Katasterfaszikel)

2015	Sicherstellung der Finanzierung
2016	Durchführung der Funktionsanalyse
2017	Sicherstellung der Finanzierung
2018	Durchführung der Funktionsanalyse
2019	Sicherstellung der Finanzierung
2020	Durchführung der Funktionsanalyse
2021	Erstellung und Anwendung des neuen Programms

Auch Grundkataster und Gebäudekataster müssen in gesetzlich vorgesehener Weise das digitale Katasterfaszikel verwahren, damit dieses seine Rechtsgültigkeit in der Zeit behält und davon immer rechtsgültige Ausfertigungen am Schalter oder über OpenKat ausgestellt werden können.

Die Software wird jener des Entwicklungsschwerpunktes 6 ("Ersetzende Verwahrung" der digitalen Grundbuchsakten (digitales Grundbuchsfaszikel)) entsprechen. Da der Kataster jedoch verschiedene Verwahrungsanforderungen als das Grundbuch hat, wird ein eigenes Projekt aufgelegt.

Wegen des Auslaufens der Konvention mit der Region und deren Erneuerung und dem teilweisen Mangel an Mitteln war es nicht möglich diesen Entwicklungsschwerpunkt, der weniger dringend als andere ist, zu finanzieren. Aus diesem Grund wurden die Tätigkeiten verschoben.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

11 Software-Portierung der Führungssysteme

2017	Sicherstellung der Finanzierung
2018	Durchführung der Funktionsanalyse
2019	Durchführung der Funktionsanalyse
2020	Planung der Migration
2022	Vervollständigung der Software-Portierung

Das Informationssystem von Grundbuch, Grundkataster und Gebäudekataster besteht aus drei Anwendungen (sog. Führungssysteme), die außerordentlich wichtig sind, sie verwalten nämlich alle dingliche Rechte und alle Informationen steuerlicher Natur auf Landesebene.

Die drei Anwendungen wurden Mitte der 90er Jahre entwickelt, und zwar mit Technologie Oracle-Forms auf DBMS Oracle; kürzlich wurden alle auf die Version 11g gebracht.

Angesichts ihrer Wichtigkeit ist es unbedingt notwendig sie zu warten, sei es was allfällige Korrekturen als auch Weiterentwicklungen betrifft. Obwohl derzeit keine Wartungsrisiken bestehen, sind zwei Aspekte zu berücksichtigen:

- das technische Know-How ist nicht mehr so verbreitet, sodass langfristig Schwierigkeiten entstehen könnten Oracle-Forms-Ressourcen zu finden;
- es gilt, der Gefahr vorzubeugen, dass die Führungssysteme einmal technologisch so überholt sind, dass ihre funktionelle Weiterentwicklung und die Weiterentwicklung der Betriebssysteme client/server unmöglich sind.

Das hauptsächliche Ziel des Projektes ist es vor allem die Modalitäten zu analysieren, mit welchen die Anwendungen auf eine neue Technologie gebracht werden können, sowie die Möglichkeiten einer funktionellen Erweiterung und der Integration der Systeme. Es handelt sich zweifellos um ein mehrjähriges Projekt, mit großen Auswirkungen, nicht nur technischer Natur, sondern vor allem auf die Organisation: dies, weil die Art und Weise der Interaktion Kunde-System sich ändert und auch die Verwaltungsabläufe in der Führung überdacht und potenziert werden können/müssen. Eine genaue Zeitplanung kann erst nach erfolgter Analyse erstellt werden, aus welcher sich die Planung der schrittweisen Ersetzung der Module ergibt.

Wegen fehlender Mittel wurde das Projekt um ein Jahr verschoben.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

12 Reform des Katasters

2015	Ausschreibung Erhebung Flächen der Gebäudeeinheiten
2016	Erhebung der Flächen
2017	Ausschreibung Erhebung Flächen der Gebäudeeinheiten
2018	Erhebung der Flächen
2018	Anwendungstätigkeit in Abhängigkeit vom Inhalt der erlassenen staatlichen Bestimmungen
2020	Erhebung der Flächen
2020	Anwendungstätigkeit in Abhängigkeit vom Inhalt der erlassenen staatlichen Bestimmungen

Das Gesetz vom 11. März 2014, Nr. 23, delegierte der Regierung die Revision des Gebäudekatasters. Erklärtes Ziel dieser Revision ist die Beseitigung von unterschiedlichen Bewertungen gleichartiger Immobilien durch Angleichung der Katasterwerte an den Marktwert bei gleichbleibendem Steueraufkommen.

Zur vollständigen Umsetzung der Revision hätte die Regierung innerhalb 26. Juni 2015 Durchführungsverordnungen erlassen müssen (der ursprünglich vorgesehene Termin zum 26. März 2015 wurde verlängert).

Von den notwendigen Durchführungsverordnungen wurde erst jene über die Funktionsweise der Steuerkommissionen erlassen, die innerhalb 15. November d.J. eingesetzt worden sind.

Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe h), Ziffer 1.1.) des Gesetzes vom 11. März 2014, Nr. 23, sah vor, dass dem mittleren ordentlichen Vermögenswert der Gebäudekatastereinheiten, unter anderem, die Fläche der Gebäudeeinheit zugrunde liegt. Diese Bestimmung war schon im D.P.R. Nr. 138/1998 enthalten. Im restlichen Staatsgebiet hat die Agentur der Einnahmen eine entsprechende Erhebung der Bruttofläche aller ordentlichen Kategorien durchgeführt. Es ist sehr wahrscheinlich, dass der Staat die Delegation der Reform des Katasters oder jedenfalls wenigstens die Bestimmungen betreffend die Verwendung der Bruttofläche als Bezugsangabe erneuern wird, ohne uns vorher zu verständigen.

Da die Fläche nicht für alle Gebäudeeinheiten zur Verfügung steht (es fehlen rund 20%), ist es angebracht, diese vorbereitend - aufgrund der aufliegenden Hauspläne - zu erheben.

Die für das Jahr 2016 vorgesehene Ausschreibung der Erhebung der Flächen der Gebäudeeinheiten konnte wegen Mangel an Ressourcen nicht durchgeführt werden und muss im Jahr 2020 erfolgen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

13 Professionalität Grundbuchsführer

2019	Vereinbarung der Lösungen mit der Verwaltung
2020	Umsetzung

Grundbuchsführer (Mitarbeiter der 8. FE) sind hoch qualifizierte und spezialisierte Juristen, die dem Grundbuchrichter zuarbeiten. Ihre Arbeit ist mit Rechtswirkungen nach außen und mit einer großen persönlichen Verantwortung und Haftung verbunden. Voraussetzung dafür ist der Besitz eines mindestens 4jährigen Hochschulstudiums der Rechtswissenschaften, sowie zusätzlich des Grundbuchsführerdiploms, welches die fachliche Eignung attestiert, da es am Ende eines Ausbildungslehrganges mit Abschlussprüfung ausgestellt wird. Das spezifisch und grundbuchstechnisch erforderliche Fachwissen wird dann während des Dienstes vertieft.

Der Anreiz, Grundbuchsführer zu werden, ist relativ klein, da im Gegensatz zur Einstufung unter der Region in der 8. FE und nach einer Eignungsprüfung in der 9. FE, die Einstufung beim Land gleich wie jene der übrigen Berufsbilder der 8. FE ist, die aber keine vergleichbare Verantwortung aufweisen. Auch die weitere Karriereentwicklung, beispielsweise durch die Übernahme einer Grundbuchsdirektion wurde soeben durch die Reduzierung der Amtsdirektionen um 20% verringert.

Die Attraktivität des Berufsbildes des Grundbuchsführers wird durch die Konkurrenz anderer Berufsbilder sowohl im öffentlichen, als auch im privatwirtschaftlichen Bereich, für die Kenntnisse des Grundbuchswesens von Vorteil sind, weiter geschmälert, mit der Folge, dass gut ausgebildete Grundbuchsführer nach Jahren die Abteilung verlassen.

Dieses Problem muss erkannt und gelöst werden. Im schlimmsten anzunehmenden Fall werden wir in wenigen Jahren nicht von Turn Over sprechen, sondern keine Grundbuchsführer mehr finden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

14 Professionalität Grundbuchssachbearbeiter

2019 Vereinbarung der Lösungen mit der Verwaltung
 2020 Umsetzung

Die Ersetzung eines Mitarbeiters des Berufsbildes eines Grundbuchssachbearbeiters ist am schwierigsten. Der Grundbuchssachbearbeiter nimmt die Eintragungen in das digitale Hauptbuch vor. Es handelt sich um eine außerordentlich wichtige, spezifische Tätigkeit, mit Rechtswirkungen nach außen, die mit einer großen persönlichen Verantwortung und Haftung verbunden ist.

Die traditionelle Entwicklung eines Grundbuchshelfen nahm unter der Region den nachstehenden Verlauf:

- Einstellung als Verwaltungssachbearbeiter;
- nach 3 Jahren Prüfung als Grundbuchshelfe 5. FE;
- nach 9,5 Dienstjahren Einstufung als Obergrundbuchshelfe 6. FE.

Diese Karriereentwicklung, zusammen mit der besonderen Einstufung und Zulagen (z.B. Gerichtszulage) stellen einen Anreiz dar, Grundbuchshelfe zu werden.

Dieser Anreiz besteht nach dem Übergang auf das Land nicht mehr.

Die Einstufung in die 6. FE Grundbuchssachbearbeiter bedingt keine verschiedene Behandlung zwischen den anderen Berufsbildern dieser Kategorie.

Es besteht deshalb für einen Verwaltungsbeamten der 6. FE kein Anreiz, an einem Wettbewerb für Grundbuchssachbearbeiter derselben FE teilzunehmen, um eine Position zu erlangen, die mit keiner höheren Entlohnung, wohl aber mit einer weitaus größeren Verantwortung und Haftung als ein Verwaltungsbeamter verbunden ist.

Dieses Problem muss gelöst werden. Im schlimmsten anzunehmenden Fall werden in wenigen Jahren die derzeitigen Grundbuchssachbearbeiter alle ohne Nachfolger im Ruhestand sein.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

15 Professionalität Katastertechniker

2019 Vereinbarung der Lösungen mit der Verwaltung
 2020 Umsetzung

Für die technischen Aufgaben im Katasterbereich benötigt man Geometer (oder Bausachverständige bzw. Agrarsachverständige). Die neu aufgenommenen Techniker (7. FE) müssen sich dann fachlich im Dienst weiterentwickeln, da sie eine hochspezialisierte Arbeit durchführen müssen.

Derartig ausgebildete Techniker zu finden ist äußerst schwierig, auch weil sich nur Techniker im Besitz der Staatsprüfung bewerben können und derart qualifizierte Techniker wegen des Lohnunterschiedes zur Privatwirtschaft nicht in den Landesdienst treten.

In Südtirol gibt es wenige Schulen, nicht alle Diplomierten sind zweisprachig, viele studieren weiter. Die Erfahrungsjahre in der Privatwirtschaft werden nicht oder nur geringfügig für die Gehaltsvorrückungen anerkannt, usw.

Man ist deshalb gezwungen eine niedrigere Funktionsebene (z.B. technischer Sachbearbeiter der 6. FE) auszusprechen für die keine Staatsprüfung notwendig ist. Die Gewinner können nicht mehr (wie es eigentlich im geltenden Kollektivvertrag vorgesehen ist), sobald sie im Besitz der Voraussetzungen sind und die Tätigkeit ausschließlich und dauerhaft ausüben in die 7. Funktionsebene eingestuft werden.

Dennoch konnten mit den in den letzten Jahren durchgeführten Wettbewerben nicht alle Abgänge ersetzt werden; es ist anzunehmen, dass es in den nächsten Jahren, in denen viele Mitarbeiter in den Ruhestand gehen, noch schlimmer kommen wird.

Als Techniker im Kataster können sich auch Techniker mit dem Laureat wie z.B. Ingenieure, Architekten, Agronomen und Forstwirte bewerben. Derzeit arbeiten 4 solche Mitarbeiter in nicht leitender Position und mit einer Einstufung in der 7. FE. Wenn wir keine Möglichkeit vorsehen, eine höhere Einstufung zu erreichen, ohne Abteilung zu wechseln, werden wir sie bei der ersten Gelegenheit verlieren.

In den Außenämtern ist es zudem fast unmöglich einen Mutterschaftersatz für Technikerinnen zu finden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

16 Überprüfung der Bauparzellen, die im Gebäudekataster nicht eingetragen sind (F/9)

2020	Verständigung der Eigentümer und Beratung bei den Katasterämtern für die Lösung der zu klärenden Positionen.
2021	Überprüfung der übrig gebliebenen Fälle

Bereits im Jahre 2007 wurden rund 40.000 derartige Bauparzellen ersichtlich gemacht und mit dem Kennzeichen F/9 im Gebäudekataster aufgelistet.

Aktuell sind noch rund 5.000 derartige Fälle übrig, wo der Besitzer keine öffentliche Körperschaft ist.

Obwohl es sich vorwiegend um bereits seit Jahrzehnten abgerissene Gebäude bzw. um Bauten, welche der Pflicht der Gebäudekatastererklärung nicht unterliegen, handelt, sind alle diese Fälle zu klären oder mindestens zu kontrollieren, ob es sich tatsächlich um keine meldepflichtigen Gebäude handelt.

Zuerst werden die Eigentümer eingeladen um die Lage zu klären, um anschließend die dann noch verbliebenen Fälle zu überprüfen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 01-04 Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerberatungsdienste

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion Bereich IT

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches						
1	Digitalisierte Tagebuchzahlen der Urkundensammlung auf Mikrofilm	Anzahl	85.814	60.000	60.000	60.000	●

Inspektorat für das Grundbuch

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches						
1	Mikroverfilmung der Urkundensammlung	Anzahl	30.000	30.000	0	0	●
2	Digitalisierung von Hauptbüchern	Anzahl	542	550	550	550	●

Siehe Ausführungen unter Punkt 5 der operativen Jahresziele.

Inspektorat für den Kataster

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Neupositionierung						
1	Bestand an neupositionierten Katastralgemeinden	Anzahl	150	187	202	217	●

Die Unterbrechung der Besetzung der frei gebliebenen Stellen im Stellenplan hat eine Verzögerung des Projektes verursacht.

Grundbuchamt Bozen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	15.223	10.200	10.200	10.200	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	43.331	29.000	29.000	29.000	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	30.181	20.200	20.200	20.200	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	7.545	6.800	6.800	6.800	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	10.200	10.200	10.200	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich geringer als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	11,90	21,00	25,30	30,00	●
3	Durchzuführende Neuvermessungen	Anzahl	0	1	1	1	●
4	Durchzuführende Wiederherstellungen	Anzahl	0	1	0	0	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Brixen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	3.150	3.450	3.450	3.450	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	12.807	14.000	14.000	14.000	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	5.687	6.200	6.200	6.200	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	3.059	2.200	2.200	2.200	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	3.450	3.450	3.450	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht höher als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	34,10	41,30	45,10	49,20	●
3	Digitalisierung von Hauptbüchern	Anzahl	186	250	250	250	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Bruneck

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	4.737	4.400	4.400	4.400	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	15.186	14.100	14.100	14.100	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	7.930	7.400	7.400	7.400	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	4.806	4.200	4.200	4.200	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	4.400	4.400	4.400	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht geringer als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	34,40	42,80	46,50	50,80	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Kaltern

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	2.152	2.000	2.000	2.000	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	8.352	7.400	7.400	7.400	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	3.647	3.200	3.200	3.200	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	1.474	1.000	1.000	1.000	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	1.900	1.900	1.900	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht geringer als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	26,55	33,20	36,80	41,00	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Klausen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	2.487	2.400	2.400	2.400	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	8.151	7.900	7.900	7.900	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	4.008	3.900	3.900	3.900	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	1.295	1.000	1.000	1.000	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	2.400	2.400	2.400	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht geringer als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	41,20	49,40	53,10	57,40	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Neumarkt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	2.468	2.600	2.600	2.600	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	10.164	10.700	10.700	10.700	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	3.815	4.000	4.000	4.000	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	2.247	3.600	3.600	3.600	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	2.600	2.600	2.600	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht höher als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	33,10	40,90	44,60	49,00	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Meran

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	9.005	10.300	10.300	10.300	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	27.066	31.000	31.000	31.000	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	14.416	16.500	16.500	16.500	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	6.402	5.100	5.100	5.100	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	10.300	10.300	10.300	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich höher als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	38,60	47,30	51,30	55,90	●
3	Durchzuführende Neuvermessungen	Anzahl	0	2	1	0	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Welsberg

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	2.236	2.300	2.300	2.300	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	7.204	7.400	7.400	7.400	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	3.619	3.700	2.700	3.700	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	1.894	1.800	1.800	1.800	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	2.300	2.300	2.300	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht höher als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	31,70	39,20	42,10	46,00	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Schlanders

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	3.199	3.100	3.100	3.100	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	11.843	11.500	11.500	11.500	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	6.058	5.900	5.900	5.900	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	2.173	1.700	1.700	1.700	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	3.100	3.100	3.100	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht niedriger als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	44,70	55,40	59,80	65,20	●
3	Durchzuführende Wiederherstellungen	Anzahl	0	1	0	0	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Grundbuchamt Sterzing

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Grundbuches							
1	Eingelangte Anträge	Anzahl	2.014	2.100	2.100	2.100	○
2	Erfolgte Eintragungen	Anzahl	8.781	9.200	9.200	9.200	○
3	Erfolgte Zustellungen	Anzahl	5.315	5.500	5.500	5.500	○
4	Ausgestellte Ablichtungen	Anzahl	1.616	2.600	2.600	2.600	○
5	Anteil vorhandene Steuernummern	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Erstellte digitale Faszikel	Anzahl	-	2.100	2.100	2.100	◐

1. Die Anzahl an eingelangten Anträgen wird wahrscheinlich leicht niedriger als angenommen sein. Dies ergibt sich aus den Daten des ersten Halbjahres 2019 zeigt. Dies hat auch Auswirkungen auf die Anzahl der Eintragungen und der Zustellungen und die Erstellung des digitalen Faszikels.

2 Digitalisierung der Daten, Neuvermessung, Wiederherstellung des Grundbuches							
1	Bestand an auf sensible Daten kontrollierte Tagebuchzahlen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Bestand an klassifizierten Tagebuchzahlen	%	34,70	41,90	45,00	48,70	●
3	Durchzuführende Neuvermessungen	Anzahl	0	1	0	0	●
4	Durchzuführende Wiederherstellungen	Anzahl	0	2	0	0	●

1. Diese Arbeit betrifft nun die Kontrolle der fortlaufend einlangenden Anträge.

Katasteramt Bozen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuern	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	860	1.000	1.000	1.000	○
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Teilungspläne)	%	63,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	7.045	7.900	7.900	7.900	○
4	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Gebäudekatastermeldungen)	%	220,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	4.699	3.100	2.500	2.500	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	2.946	2.500	2.500	2.900	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	19.235	25.000	21.300	21.300	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	72,20	91,67	100,00	100,00	●
2	Durchzuführende Neuvermessungen	Anzahl	0	0	1	0	●
3	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	25,00	70,00	92,50	100,00	◐

Katasteramt Brixen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuern	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	517	500	500	500	○
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Teilungspläne)	%	42,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	2.218	2.500	2.500	2.500	○
4	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Gebäudekatastermeldungen)	%	185,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	1.096	700	500	500	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	1.071	900	900	1.050	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	3.697	5.000	4.100	4.100	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	59,30	77,77	85,18	92,59	●
2	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	62,00	62,50	85,00	100,00	◐

Katasteramt Bruneck

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	797	950	950	950	○
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Teilungspläne)	%	60,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	3.464	4.500	4.500	4.000	○
4	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Gebäudekatastermeldungen)	%	472,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	1.642	1.100	750	750	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	1.228	1.150	1.150	1.200	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	6.377	8.000	6.800	6.800	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	59,00	75,00	81,81	88,64	●
2	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	52,00	70,00	85,00	100,00	◐

Katasteramt Kaltern

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	202	250	250	250	○
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Teilungspläne)	%	62,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	902	1.100	1.100	1.100	○
4	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Gebäudekatastermeldungen)	%	57,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	708	400	300	300	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	347	250	250	350	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	3.265	4.000	3.300	3.300	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	33,00	66,60	92,50	100,00	◐

Katasteramt Klausen

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Führung des Katasters						
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	353	350	350	350	○
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Teilungspläne)	%	20,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	1.451	2.000	2.000	1.700	○
4	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Gebäudekatastermeldungen)	%	52,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	676	500	350	350	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	764	700	700	800	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	2.247	3.000	2.200	2.200	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2	Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters						
1	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	11,00	62,50	85,00	100,00	◐

Katasteramt Neumarkt

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Führung des Katasters						
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	237	250	250	250	○
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Teilungspläne)	%	35,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	961	1.200	1.200	1.200	○
4	Durchgeführte Lokalaugenscheine (Gebäudekatastermeldungen)	%	64,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	724	500	350	350	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	329	250	250	350	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	4.583	4.500	4.200	4.200	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalaugenscheine, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2	Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters						
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	88,20	100,00	100,00	100,00	●
2	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	11,00	62,50	85,00	100,00	◐

Katasteramt Meran

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	922	900	900	900	○
2	Durchgeführte Lokalausweise (Teilungspläne)	%	72,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	5.634	7.500	7.500	6.700	○
4	Durchgeführte Lokalausweise (Gebäudekatastermeldungen)	%	812,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	3.554	2.200	1.750	1.750	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	2.665	2.400	2.400	2.700	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	10.733	12.000	10.600	10.600	○

- 2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.
- 4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.
- 5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	47,37	65,70	73,60	81,50	●
2	Durchzuführende Neuvermessungen	Anzahl	1	1	0	1	◐
3	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	16,00	70,00	92,50	100,00	◐

Katasteramt Welsberg

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	359	350	350	350	○
2	Durchgeführte Lokalausweise (Teilungspläne)	%	33,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	1.411	2.000	2.000	1.700	○
4	Durchgeführte Lokalausweise (Gebäudekatastermeldungen)	%	139,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	667	500	300	300	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	500	450	450	500	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	2.172	2.500	2.100	2.100	○

- 2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.
- 4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.
- 5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	97,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	66,00	90,00	100,00	100,00	◐

Das Amt wird jährlich eine Katastralgemeinde eines anderen Amtes neu positionieren.
Im Amt wird das Programm GEOkat getestet.

Katasteramt Schlanders

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	550	650	650	650	○
2	Durchgeführte Lokalausweise (Teilungspläne)	%	52,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	1.815	3.100	3.100	2.400	○
4	Durchgeführte Lokalausweise (Gebäudekatastermeldungen)	%	230,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	1.015	600	500	500	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	764	500	500	750	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	4.271	6.000	4.700	4.700	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	38,00	57,40	65,90	74,46	●
2	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	14,00	62,50	85,00	100,00	◐

Katasteramt Sterzing

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Führung des Katasters							
1	Eingelangte Teilungspläne	Anzahl	282	300	300	300	○
2	Durchgeführte Lokalausweise (Teilungspläne)	%	26,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Eingelangte Gebäudekatastermeldungen (Einheiten)	Anzahl	1.118	1.200	1.200	1.200	○
4	Durchgeführte Lokalausweise (Gebäudekatastermeldungen)	%	103,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Eingelangte Umschreibungen des Gebäudekatasters	Anzahl	611	400	300	300	○
6	Ausgestellte Ablichtungen von Planunterlagen des Gebäudekatasters	Anzahl	407	400	400	400	○
7	Ausgestellte andere Bescheinigungen	Anzahl	3.549	4.500	3.700	3.700	○

2. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Teilungspläne.

4. Der Wert von 2018 bezieht sich auf die Anzahl der Lokalausweise, hingegen die Werte ab 2020 auf den prozentuellen Anteil der Meldungen.

5. Sinkende Umschreibungen wegen Einführung der automatischen Umschreibung des Gebäudekatasters (siehe Entwicklungsschwerpunkt 8).

2 Digitalisierung der Daten, Neupositionierung, Neuvermessungen des Katasters							
1	Bestand an neu positionierten Katastralgemeinden	%	73,60	94,73	100,00	100,00	●
2	Durchzuführende Neuvermessungen	Anzahl	10	1	0	0	●
3	Anteil der gespeicherten Grundteilungspläne < 1970	%	0,00	62,50	85,00	100,00	◐

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT FAMILIE, SENIOREN, SOZIALES UND WOHNBAU

Familienagentur

(1) Steuerungs- und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Autonome Provinz Bozen verfolgt das Ziel, Familien in Südtirol in allen Lebensphasen zu unterstützen.

Es sollen Rahmenbedingungen geschaffen werden, die es den Familien ermöglichen, ihr Leben nach eigenen individuellen Bedürfnissen zu gestalten.

Die Autonome Provinz Bozen fördert die verschiedenen Familien- und Lebensgemeinschaften, in denen Menschen gleicher oder unterschiedlicher Generationen in einer engen Beziehung zueinanderstehen, füreinander Sorge tragen und gegenseitig Verantwortung übernehmen.

Besondere Beachtung finden Familien mit zu Lasten lebenden Kindern.

Das Land verfolgt dabei folgende Schwerpunkte:

1. Familien frühzeitig stärken
2. Familie und Beruf besser vereinbaren (Work-Family-Balance)
3. Familien finanziell unterstützen

Externer Kontext

Die Familie bildet den Grundstock unserer Gesellschaft und ist der wichtigste Erziehungs-, Bildungs- und Bezugsort für Kinder. Durch ihre unterstützende Funktion für die nachwachsende Generation spielt sie eine grundlegende soziale Rolle.

In diesem Sinne hat die Familie zahlreiche biologische und soziale Aufgaben und steht unter besonderem rechtlichem Schutz.

Der Lebensbereich Familie wird von der Südtiroler Bevölkerung als sehr wichtig eingestuft: laut Familienstudie wird dem Lebensbereich Familie, der zweite Platz in der Prioritätenliste eingeräumt.

Der beschleunigte gesellschaftliche und soziodemografische Wandel, die Entstehung neuer Familienformen und die anhaltende Wirtschaftskrise beeinflussen das Leben der Familien. Die zahlreichen Akteure (Vereine, Organisationen, Betriebe, Dienststellen und Körperschaften wie z. B. Gemeinden) beeinflussen und wirken durch ihre Beiträge, durch welche sie auf die Bedürfnisse der Familien vor Ort eingehen, unterstützend und richtungweisend auf die strategische Ausrichtung der Familienpolitik ein.

Was die finanzielle Unterstützung der Familien anbelangt, liegt Italien weit abgeschlagen hinter europäischen Standards. Das Land Südtirol versucht dies, nach Möglichkeiten, auszugleichen. Den europäischen Standards etwas näher zu kommen, zählt

zweifelsfrei zu den großen Herausforderungen der kommenden Jahre.

Der demografische Wandel (im Jahr 2030 wird jede dritte Person 60 Jahre oder älter sein) führt zwangsläufig dazu, dass die Familienpolitik immer weiter in den Mittelpunkt rückt, allerdings ist diese aus einem ständig wechselnden Blickwinkel zu betrachten.

Zudem ist in den vergangenen Jahren eine Individualisierungstendenz erkennbar, d.h. Einpersonenhaushalte nehmen zu. Waren im Jahr 1971 noch 13,6% sind mittlerweile 35% aller Haushalte sogenannte Einpersonenhaushalte.

Externe Faktoren, welche die zukünftige Ausrichtung der Familienagentur beeinflussen, sind die bunter werdende Erscheinungsform „Familie“, der „Arbeitsmarkt“ mit seiner Prekarisierung der Arbeit und damit zusammenhängend zunehmender finanzieller Unsicherheit. Nach wie vor gibt es auch in Südtirol geschlechterspezifische Einkommensunterschiede (17% Lohngefälle Mann-Frau bei Vollzeit). Zu bemerken ist auch, dass Teilzeitarbeit vorwiegend weiblich ist. Nicht außer Acht zu lassen ist die Rahmenbedingung „Rentensystem“. Der Übergang vom lohn- auf das beitragsbezogene Rentensystem führt zu einer schlechteren Absicherung im Alter. Die Gefahr der Altersarmut steigt an. Zudem ist anzumerken, dass in Südtirol Frauen eine geringere Rente beziehen als Männer.

Interner Kontext

Die Familienagentur beschäftigt sich, unter Einbeziehung der wichtigen Partner, schwerpunktmäßig mit der Unterstützung der Familien, der privaten und öffentlichen Körperschaften, sowie der Unternehmen und mit Projekten und Initiativen zur Förderung und Sensibilisierung. Darunter fallen beispielsweise die finanzielle Förderung zur Umsetzung von Projekten, Investitionen, Kitas und Kinderhorte, ebenso wie die Sensibilisierungsmaßnahmen in Form der Projekte Bookstart und Elternbriefe.

Die Familienagentur ist eine relativ „junge“ Organisationseinheit, die im Jahr 2015 Form angenommen hat und sich im Aufbau befindet.

Der Führungswechsel in der Agentur und der Anstieg der Mitarbeitenden von anfänglich 4 auf aktuell 21 Personen hat zur Folge, dass neben der operativen Tätigkeit besonderes Augenmerk auch auf die Vereinheitlichung der Verfahren und Optimierung der Abläufe gelegt werden muss.

Zu den Stärken der Familienagentur zählt zweifelsohne die Erfahrung und Leistungsbereitschaft der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter. Die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter verfügen über fundiertes Fachwissen, welches im Zusammenhang mit deren Arbeitseinsatz zu hervorragenden Ergebnissen führt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Familie und Beruf sind gut miteinander vereinbar.						
1	Anzahl der Geburten	Anzahl	5.284	5.500	5.550	5.500	○
2	Durchschnittliches Alter der Frauen bei der Geburt des ersten Kindes	Anzahl	30	31	31	30	○
3	Durchschnittliches Alter der Männer bei der Geburt des ersten Kindes	Anzahl	34	33	33	34	○

4	Anzahl der Familien mit minderjährigen Kindern	Anzahl	54.924	55.300	55.500	55.000	○
5	Erwerbstätigenquote Frauen	%	65,00	64,80	65,00	65,00	◐
6	Anzahl der zertifizierten und re-auditierten Arbeitgeber mittels „audit Familie und Beruf“	Anzahl	83	110	120	130	◐
7	Anteil der Kinderbetreuungsplätze für Kinder von 0-3 Jahre im Verhältnis zur Gesamtanzahl der Kinder in diesem Alter	%	21,00	33,00	33,00	21,00	●
8	Anzahl der Kinder in Sommer- und Nachmittagsbetreuung (3-15 Jahre)	Anzahl	62.000	60.000	61.000	61.000	●

- 1: Indirekt kann ein Anstieg der Geburten ein Indikator dafür sein, dass die Maßnahmen der Familienpolitik greifen. Ein Anstieg der Geburten aufgrund der Umsetzung dieses strategischen Ziels ist, wenn überhaupt, erst langfristig messbar.
- 2: Das durchschnittliche Alter der Frauen ist bei der Geburt des ersten Kindes in den letzten Jahren stabil geblieben.
- 3: Das durchschnittliche Alter der Männer bei der Geburt des ersten Kindes ist in den letzten Jahren stabil geblieben.
- 4: Ähnlich wie Indikator 1 wird sich auch dieser Indikator aufgrund der Umsetzung dieses strategischen Ziels erst langfristig messen lassen.
- 5: Durch die Förderung der Vereinbarkeit von Familie und Beruf wird in den kommenden Jahren eine Steigerung der Frauenerwerbsquote erwartet.
- 6: Aufgrund der steigenden Tendenz der vergangenen Jahre ist auch in den kommenden Jahren mit einer Zunahme der zertifizierten Arbeitgeber zu rechnen.
- 8: 3-15 Jahre, bei bescheinigter Behinderung bis 18 Jahre: Hierbei handelt es sich um die Zahl der Eingeschriebenen, weshalb Mehrfachzählungen möglich sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-01 Programme für Kleinkinder und Minderjährige sowie für Kinderhorte

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Die Familien sind durch direkte und indirekte finanzielle Leistungen unterstützt, entlastet und gestärkt.						
1	Anteil der Begünstigten des Landesfamiliengeldes im Verhältnis zu allen Familien mit Kindern im Alter 0-3	%	93,20	95,00	95,00	95,00	◐
2	Anteil der Begünstigten des Landeskindergeldes im Verhältnis zu allen Familien mit mindestens einem minderjährigen Kind	%	-	51,00	51,00	52,00	◐
3	Anteil der Begünstigten des Familiengeldes des Staates im Verhältnis zu allen Familien mit 3 und mehr minderjährigen Kindern	%	21,40	20,00	20,00	50,00	◐
4	Begünstigte des Landesfamiliengeldes + (Elternzeit Väter)	Anzahl	112	220	250	40	◐
5	Begünstigte des EuregioFamilyPass Südtirol	Anzahl	43.035	45.000	45.500	43.000	◐

Für dieses strategische Ziel, Punkte 1 bis 4 wird auf die Inhalte des Performance-Planes der ASWE (Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung) hingewiesen.

Begünstigte des EuregioFamilyPass Südtirol belaufen sich auf ca. 40.000. Zusätzlich sollen jährlich 2.000 bis 3.000 Neuanmeldungen anvisiert werden.

Ab 1. Jänner 2018 wurde das Familiengeld der Region mit dem Landeskindergeld ersetzt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-05 Maßnahmen für Haushalte

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Familien sind frühzeitig und nachhaltig in ihrer Erziehungs- und Beziehungskompetenz gestärkt.						
1	Anteil der Abonnenten Elternbriefe im Verhältnis zu allen Anspruchsberechtigten	%	50,00	55,00	55,00	55,00	◐
2	Anzahl der ELKI	Anzahl	23	25	26	26	◐
3	Anzahl der Kontakte Elterntelefon	Anzahl	1.115	1.300	1.300	1.300	◐
4	Begünstigte „Baby-Paket“	Anzahl	6.149	5.350	5.350	5.400	◐

1: Die Elternbriefe haben sich in den vergangenen Jahren sehr gut etabliert. Nachdem die Eltern die Elternbriefe selbst aktiv abonnieren müssen, ist laufend Öffentlichkeitsarbeit nötig, damit „neue“ Eltern dieses Angebot kennenlernen. Je nachdem, wie gut diese gelingt, steigt bzw. sinkt die Bestellrate leicht. Außerdem werden die Elternbriefe häufig nur für das Erstgeborene, nicht aber zusätzlich für das zweit-

und/oder drittgeborene Kind angefordert. Für die Berechnung des oben angegebenen %-Satzes wird die Anzahl der Neugeborenen von in Südtirol ansässigen Mütter verwendet, sowie jene der Neuabonnenten innerhalb des angegebenen Jahres. Der %-Satz steigt während des Jahres erfahrungsgemäß noch um einige %-Punkte an, da sich viele Eltern erst später anmelden.

2: Um dem Bedarf der Familien nachzukommen, ist geplant, in den kommenden Jahren die Zahl der ELKI auszubauen. Da die verwaltungsrechtliche Komplexität in den letzten Jahren zugenommen hat, sollen vermehrt fix angestellte Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen in den Elkis aufgenommen werden.

3: Die Einrichtung „Elterntelefon“ soll ausgebaut werden, mit dem Ziel, bei ersten auftretenden Problemen, eine schnelle Hilfestellung leisten zu können. Um dies zu gewährleisten, muss verstärkt Öffentlichkeitsarbeit geleistet werden.

4: Die Begünstigten richten sich nach der Anzahl der Geburten pro Jahr aus.

Das Projekt „BabyPaket“ wird aus Gründen der Effizienz mit dem Projekt „Bookstart“ zusammengeführt. Das „BabyPaket“ wird allen in Südtirol neugeborenen Kinder ausgehändigt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	12-05	Maßnahmen für Haushalte
---	-------	-------------------------

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Umsetzung des Konzeptes zur Bildung, Erziehung und Betreuung von Kindern (0-15) - BEB

2018	Weiterentwicklung des IT-Systems zur Unterstützung der Verwaltungs- und Beitragsabwicklung sowie als Monitoring- und Steuerungselement
2018	Eventuelle notwendige Anpassungen des neuen Finanzierungssystems KKB und FENAP
2019	Erstanwendung nach Abrechnung evtl. Sanktionen über die Gemeindefinanzierung bei Nichterreichen der Zielsetzungen der Entwicklungspläne in der Kleinkindbetreuung
2019	Evaluierung der ersten Daten aus dem IT-System der Kleinkindbetreuungsdienste
2019	Vereinfachung der verwaltungstechnischen Abläufe zwischen Finanzierungspartnern
2020	Stärkung der Qualitätsaspekte im Bereich Ferien- und Nachmittagsbetreuung
2021	Anpassung der Kriterien der Ferien- und Nachmittagsbetreuung an die Qualitätsstandards

Es soll im Sinne des so genannten „Barcelona-Zieles“ ein quantitativer sowie qualitativer Ausbau der Dienste der Kleinkinderbetreuung erfolgen. Auch die Betreuungsangebote für Kinder und Jugendliche von 3 bis 15 Jahren in der schulfreien Zeit sowie am Nachmittag sind unter dem qualitativen Gesichtspunkt zu verstärken.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	12-01	Programme für Kleinkinder und Minderjährige sowie für Kinderhorte
---	-------	---

2 Ausbau der Kompetenzstelle „Qualität“ im Bereich Bildung, Erziehung und Betreuung von Kindern (0-15)

2018	Planung und Einleitung des überarbeiteten Akkreditierungsverfahrens für die Kindertagesstätten sowie den Tagesmüttern/-väterdienst und beginnende Einführung des Evaluationsverfahrens zur punktuellen Überprüfung der Qualitätskriterien in der Kleinkindbetreuung und in den Projekten der Ferien- und Nachmittagsbetreuung
2018	Einführung eines standardisierten Feedbackbogens für die Eltern zur Qualität der Ferien- und Nachmittagsprojekte
2018	Ausarbeitung des Rahmenplans für die frühkindliche Bildung, Erziehung und Betreuung
2018	Abklärung der Validierung und Zertifizierung der Kompetenzen der Berufsbilder in der Kleinkindbetreuung
2019	Sukzessive Verfeinerung und Anpassung der Qualitäts- und Akkreditierungsverfahren
2019	Entwurf für einen Rahmenplan für die frühkindliche Bildung, Erziehung und Betreuung
2020	Erstellung eines Gesamtevaluationsberichtes zur Qualität der Kleinkindbetreuung sowie der Ferien- und Nachmittagsprojekte
2020	Ausarbeitung einer Erstfassung des Rahmenplans für die frühkindliche Bildung, Erziehung und Betreuung

Nicht nur die Kleinkinderbetreuungsdienste, auch die Dienste für die Altersgruppe zwischen 3 und 15 Jahren sollen qualitativ gestärkt werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	12-01	Programme für Kleinkinder und Minderjährige sowie für Kinderhorte
---	-------	---

3 Weiterentwicklung des EuregioFamilyPasses Südtirol

2018	Der EuregioFamilyPass Südtirol wird weiter ausgebaut mit Bezug auf die Vorteilsgeber und Nutzerfamilien in der Euregio
2019	Eine erste Datenauswertung des EuregioFamilyPasses Südtirol ist erfolgt
2019	Weiterer Ausbau der Angebote für Familien durch eine höhere Anzahl an Vorteilsgebern

2020 Konsolidierung des EuregioFamilyPasses Südtirol als laufende Dienstleistung der Familienagentur

Der EuregioFamilyPass Südtirol soll die Südtiroler Familien durch Ermäßigungen finanziell entlasten. Die Zielgruppe sind Familien mit minderjährigen Kindern. Bei den beteiligten öffentlichen Anbietern, den Geschäften und Betrieben wird auf eine möglichst breite Bandbreite gesetzt, wobei besonders öffentliche Anbieter und Unternehmen interessant sind, die für Familien nützliche Dienstleistungen oder Produkte anbieten. Diese Leistung ist im Familiengesetz vorgesehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-05 Maßnahmen für Haushalte

4 Baby-Paket für Eltern

2018	Weiterführung der Maßnahme und evtl. Anpassung der Willkommensbroschüre
2019	Einführung des Babypaketes als Leistung der Familienagentur
2019	Erhebung über die Zufriedenheit/Wirksamkeit
2019	Zusammenführung der Projekte "Baby Paket" mit "Bookstart"
2020	Das Babypaket wird als Leistung der Familienagentur weitergeführt

Das Projekt ist Teil eines Kommunikationskonzeptes zur Aufwertung der Familie als soziale Gemeinschaft. Es soll das Neugeborene willkommen heißen in der Gesellschaft und der Familie und mit den wichtigen Informationen, dem Rucksack, dem Handtuch und dem Buch eine Aufforderung sein, wertvolle Zeit in der Familie zu verbringen.

Das Projekt hat zum Ziel, allen Eltern, die in Südtirol ein Kind bekommen und es im Meldeamt der Wohngemeinde anmelden, kostenlos ein Willkommenspaket zu schenken. Den Rucksack soll wichtige Informationen zur neuen Lebensphase des Kindes, der Eltern, der Geschwister, allgemeine Informationen und Hilfestellungen sowie nützliche Materialien enthalten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-05 Maßnahmen für Haushalte

5 Stärkung der Familienarbeit auf lokaler Ebene

2018	Bereitstellung des Ideenspeichers mit kinder- und familienfreundlichen Maßnahmen auf kommunaler Ebene
2018	Erarbeitung und Abschluss der Ausarbeitung eines Familienförderplanes für Südtirol
2020	Erarbeitung eines mehrjährigen Kommunikationskonzeptes "Familienland Südtirol" und schrittweise Umsetzung der Bausteine
2020	Ausarbeitung und Beginn eines Konzepts mit Pilotgemeinden „familienfreundliche Gemeinde“
2021	Abgeleitet aus den Handlungsfeldern des Familienförderplanes, professionelle Begleitung der involvierten Akteure zur Verbesserung der Familien- und Kinderfreundlichkeit vor Ort

Das Projekt hat zum Ziel, einerseits die bestehenden familienfreundlichen Maßnahmen und Projekte in den Südtiroler Gemeinden zu identifizieren und best-practice-Angebote festzuhalten, andererseits professionell zu begleitende Prozesse in den Gemeinden Südtirols zu initiieren, um den effektiven Bedürfnissen der Familien entgegen zu kommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-05 Maßnahmen für Haushalte

6 FamilyApp

2018	Entwicklung und Einführung einer FamilyApp
2018	Aufbau der benötigten Datenbanken
2019	Weiterentwicklung der Inhalte
2020	Sukzessiver Ausbau der Datenbanken und Funktionalitäten der App

Dieses Projekt hat zum Ziel, zum einen die Vorteilsgeber und -angebotssuche für die EuregioFamilyPass-Nutzerfamilien zu vereinfachen, zum anderen die Leistungen im Familien- und Freizeitbereich der Familienagentur den Südtirolerinnen und Südtirolern mobil zugänglich zu machen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-05 Maßnahmen für Haushalte

7 Bereichseite Familie und Ferien

2020	Einbau von neuen Funktionalitäten in die Bereichsseite Familie
2020	Schrittweise Online-Schaltung der Funktionalitäten

Zum einen wird über eine ständige Aktualisierung der Internetauftritt attraktiv gehalten, zum anderen wird über eine Weiterentwicklung desselben der Auftritt zunehmend ansprechender.

Die Zusammenführung und einheitliche Verwaltung der Datenbanken im Hintergrund sind Voraussetzung dafür, dass im Front-end ein für die Südtirolerinnen und Südtiroler nützlicher Auftritt mit ansprechenden und zeitgemäßen Funktionalitäten gewährleistet werden kann.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-05 Maßnahmen für Haushalte

8 Beitragsverwaltung	
2018	Weiterentwicklung der Informationssysteme der Beitragsprogramme und Softwareanwendungen
2018	Vereinfachung des lters der Stichprobenkontrollen
2018	Vereinheitlichung und Aktualisierung der Mitteilungen
2019	Weiterführung der Digitalisierung in den Abläufen, Prozessen und Verfahren
2019	Vereinfachung und Rationalisierung der Beitragsverfahren
2020	Weiterführung der abgestimmten Beitragsabwicklung zwischen den verschiedenen Bereichen

Die Beitragssektoren innerhalb der Familienagentur sollen verstärkt zusammengeführt, automatisiert und standardisiert werden. Die Beitragskriterien im Bereich der Kleinkinderbetreuung sind inhomogen und je nach Betreuungsart unterschiedlich geregelt. Aus diesem Grund wird mittelfristig eine Vereinheitlichung der Beitragskriterien im Kleinkindbereich und die Einführung einer verbesserten EDV-Anwendung für die Beitragsbearbeitung angestrebt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-01 Programme für Kleinkinder und Minderjährige sowie für Kinderhorte

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Familienagentur

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Verwaltung und Zuweisung von Beiträgen an private und öffentliche Träger zur Förderung der Familie und Vereinfachung der Beitragskriterien mit Erarbeitung der Beitragsformulare					
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	506	700	700	725 ◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	502	700	700	805 ◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	400	700	700	805 ●

Ab 2018 ist neben dem quantitativen Ausbau auch der qualitative Ausbau der Kinderbetreuungsdienste zu finanzieren.

Im Bereich Ferien- und Nachmittagsbetreuung ist ein kontinuierlicher Anstieg zu verzeichnen, auch wenn die Anzahl der Gesuche gleichbleibend ist. Dies deshalb, weil sich einerseits die Dauer der Projekte verlängert, andererseits in einem Gesuch um mehrere Projekte angesucht werden kann. Die Beiträge an die Landesbediensteten sind ebenso Maßnahmen bei der Unterstützung in der Kinderbetreuung.

2	Akkreditierung der Kinderbetreuungsdienste					
1	Neu akkreditierte Kleinkinderbetreuungsdienste	Anzahl	13	5	3	3 ●

Im Jahr 2018 wurden auf der Grundlage der neuen Richtlinien zur Qualität alle Akkreditierungsgesuche erneuert. Die Akkreditierung verfällt nach drei Jahren und es muss um die Erneuerung angesucht werden. Somit sind neben neuen Akkreditierungen die verfallenen laufend zu erneuern. Aufgrund der Erhöhung der maximalen beitragsfähigen Stundensätze ist weiterhin mit einem quantitativen Ausbau der Dienste zu rechnen.

3	Organisation und Weiterentwicklung der Initiative Elternbriefe					
1	Verteilte Elternbriefe	Anzahl	19.000	31.000	31.000	31.000 ◐

Diese Zahl setzt sich aus der Anzahl der abonnierten Familien und der Zahl der an den Schülern der 5. Klassen allen Grundschulen des Südtirols, verteilten Elternbriefe zusammen. Sie steigt, weil jedes Jahr neue Kinder geboren werden, und deren Eltern die Elternbriefe zusätzlich abonnieren.

4	Organisation und Weiterentwicklung Bookstart					
1	Verteilte Bookstart	Anzahl	7.240	6.800	10.000	6.000 ◐

Die Anzahl der verteilten Bookstart-Pakete bezieht sich auf: 1. Buchpakete, mit den von den Eltern in den Gemeinden abgeholten Baby Pakete, sowie der ungefähren Anzahl der in den Bibliotheken abgeholten 2. Buchpakete. Sie steigt bzw. sinkt vor allem aufgrund der Anzahl von Geburten, der geleisteten Öffentlichkeitsarbeit, der Zusammenarbeit mit den Projektpartnern.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5 Sekretariat Familienbeirat						
1 Treffen im Jahr	Anzahl	6	10	10	10	●

Treffen im Jahr: Laut Gesetz müssen mindestens drei Treffen im Jahr stattfinden.

6 Audit familieundberuf						
1 Zugewiesene Zertifizierungen an Südtiroler Unternehmen	Anzahl	66	110	120	130	●

Immer mehr Einrichtungen und Unternehmen setzen auf die Vorteile einer familienbewussten Personalpolitik für die Vereinbarkeit von Familie und Beruf.

7 Öffentlichkeitsarbeit						
1 Seminare und Tagungen	Anzahl	3	1	1	1	●
2 Informationsbroschüren	Anzahl	2	3	3	4	●
3 Informations- und Sensibilisierungskampagnen	Anzahl	4	3	3	1	●

8 Projekte						
1 Laufende Projekte	Anzahl	9	13	15	11	●

Projekte aus Entwicklungsschwerpunkten:

- Bildung, Erziehung, Betreuung von Kindern (BEB)
- Ausbau der Kompetenzstelle „Qualität“ im Bereich Bildung, Erziehung und Betreuung von Kindern (0-15 Jahre)
- Projekt „Familie stärken“
- Projekt EuregioFamilyPass
- Neuausrichtung und Ausbau der Leistungen der Familienberatungsstellen
- Projekt BabyPaket für Eltern
- Projekt Gemeindenmanagement
- FamilyApp
- Bereichsseite Familie und Ferien
- Beitragsverwaltung

Weitere Projekte:

- Weiterentwicklung audit familieundberuf

9 Überprüfung der Rechtsnormen im Hinblick auf die Auswirkungen auf die Familien						
1 Überprüfung von Rechtsnormen, Ausarbeitung von Vermerken und eventuellen Abänderungsanträgen	Anzahl	-	40	40	40	●

10 EuregioFamilyPass Südtirol						
1 Ausgestellte EuregioFamilyPässe	Anzahl	-	45.000	45.000	43.000	●
2 Akquirierte Vorteilsgeber	Anzahl	-	400	400	400	●

1. Familien mit minderjährigen Kindern, die in Südtirol ansässig sind, beantragen den EuregioFamilyPass Südtirol oder aktivieren eine der im Juni 2017 ausgetauschten 45.433 Karten (ehemalige „Südtirol Pass family“ Karten).

2. Die Vorteilsgeber werden entweder von einem externen Betrieb oder von der Familienagentur kontaktiert, wenn ihr Angebot den Anforderungen des Projekts entspricht. Sie können sich allerdings auch selbst, als Vorteilsgeber bewerben. Die Vorteilsgeber kommen hauptsächlich aus Südtirol, können aber auch aus Tirol und dem Trentino, wie auch von anderen Regionen Italiens stammen.

11 Finanzierung Familienberatungsstellen						
1 Familienberatungsstellen	Anzahl	-	15	15	15	●
2 Ausgaben für Familienberatungsstellen	Euro	-	459.750,00	459.750,00	500.000,00	●

1: Einige der Familienberatungsstellen verfügen über Außenstellen.

Es handelt sich um eine neue Leistung der Familienagentur, welche im Zuge des Projekts "Familien stärken" seit 2017 aufgebaut worden ist.

Soziales

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Wir sind verantwortlich für die Regelung, die Steuerung, das Angebot und die Weiterentwicklung der sozialen Dienste und Leistungen in Südtirol.

sind, sowie die rückläufige Entwicklung der öffentlichen Haushalte, welche auch auf den Sozialbereich wachsende Auswirkungen hat.

Externer Kontext

Südtirol verfügt aufgrund des Autonomiestatutes im Sozialbereich über die primäre Gesetzgebungskompetenz und konnte im Laufe der Jahrzehnte ein quantitativ und qualitativ hochwertiges System an sozialen Diensten und Leistungen aufbauen.

Diese Leistungen werden zum Teil direkt vom Land erbracht und zum Teil von Seiten anderer öffentlicher und privater Körperschaften. Dem Land obliegen die Regelung, Steuerung und Aufsicht über das Angebot und die Leistungen.

Die wichtigsten derzeitigen Herausforderungen sind die steigenden Bedürfnisse der Bevölkerung, welche sowohl auf demografische Entwicklungen als auch auf Entwicklungen in der familiären, sozialen und wirtschaftlichen Struktur zurückzuführen

Interner Kontext

Zur Umsetzung ihrer institutionellen Aufgaben bewegt sich die Abteilung Soziales in einem Netzwerk öffentlicher Körperschaften, wie Gemeinden und Bezirksgemeinschaften, und öffentlicher wie privater Anbieter sozialer Dienste. Zudem sind die Betroffenenorganisationen, die Nutzer der Dienste und ihre Familien, sowie die Bevölkerung allgemein wichtige Ansprechpartner der Abteilung. Auch im Rahmen der Landesverwaltung gibt es starke Berührungspunkte mit anderen Bereichen, besonders Gesundheit, Arbeit, Wohnen und Schule. Die Entwicklungen auf staatlicher und europäischer Ebene sind ebenfalls zu verfolgen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Südtirol verfügt über einen wirksamen Kinder- und Jugendschutz.							
1	Bereitgestellte Plätze in Einrichtungen für Minderjährige	Anzahl	283	283	283	283	◐
2	Auslastungsgrad der Einrichtungen für Minderjährige	%	87,63	84,00	84,00	84,00	◐
3	Anzahl der Pflegefamilien	Anzahl	107	130	130	130	◐
4	Anzahl der Adoptionen	Anzahl	13	30	30	30	◐
5	Betreute Minderjährige durch Sozialpädagogische Grundbetreuung	Anzahl	3.652	3.600	3.600	3.600	◐
6	Betreute Landeskleinkinderheim	Anzahl	88	115	115	115	◐
7	Bereitgestellte Plätze für nicht begleitete ausländische Minderjährige	Anzahl	44	68	68	68	◐
8	Leistungsempfänger Unterhaltsvorschuss	Anzahl	1.094	1.200	1.200	1.200	◐
9	Anzahl der Maßnahmen des Jugendgerichtes	Anzahl	596	700	700	700	◐
10	Anzahl Ambulante Maßnahmen/Aufsuchende Familienarbeit	Anzahl	1.124	1.250	1.300	1.300	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-01 Programme für Kleinkinder und Minderjährige sowie für Kinderhorte

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Bürgerinnen und Bürger verfügen über ein angemessenes Angebot an sozialen Diensten und Unterstützungsmaßnahmen.							
Senioren							
1	Bereitgestellte Plätze in Wohnheimen	Anzahl	4.369	4.330	4.400	4.500	●
2	Auslastungsgrad der Wohnheime	%	98,50	98,00	98,00	98,50	●
3	Betreute Hauspflege	Anzahl	5.683	5.700	5.700	5.750	●
4	Bereitgestellte Plätze für die Kurzzeitpflege	Anzahl	181	160	160	170	●
5	Bereitgestellte Plätze für die Tagespflege	Anzahl	160	87	87	165	●
6	Bereitgestellte Plätze für Betreutes/Begleitetes Wohnen	Anzahl	198	150	170	230	●
7	Tätige private Haushaltshilfen	Anzahl	3.400	2.620	3.400	3.500	●
8	Anzahl der Pflegegeldempfänger > 65 Jahre zu Hause	Anzahl	8.782	8.900	8.900	9.000	●
Menschen mit Behinderungen, psychische Kranke und Suchtabhängigkeiten							
9	Bereitgestellte Plätze für Wohnangebote	Anzahl	548	530	530	530	●
10	Auslastungsgrad der Wohnangebote	%	88,00	95,00	96,00	92,00	●
11	Betreute Wohnbegleitung	Anzahl	168	200	200	200	●
12	Anzahl der Arbeitsplätze für Arbeitsintegration und Beschäftigung	Anzahl	2.501	2.500	2.500	2.500	●
13	Betreute Frühförderung	Anzahl	103	130	130	135	●
14	Beratungen architektonische Barrieren	Anzahl	506	520	520	520	●
15	Anzahl der Pflegegeldempfänger < 65 Jahre zu Hause	Anzahl	2.847	2.800	2.850	2.850	●
Gewalt an Frauen							
16	Bereitgestellte Plätze in Wohnstrukturen	Anzahl	40	40	40	40	●
17	Auslastungsgrad in Wohnstrukturen	%	88,00	80,00	80,00	80,00	●
18	Anzahl der Kontakte der Beratungsstellen	Anzahl	604	600	600	600	●
19	Teilnehmer Antigewalttraining	Anzahl	40	32	32	35	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Soziale Ungleichheit und Situationen sozialer Ausgrenzung sind reduziert.							
1	Relative Armutsquote (ISTAT/ASTAT)	%	17,10	17,10	17,10	17,10	●
2	Absolute Armutsquote (ISTAT/ASTAT)	%	6,80	6,80	6,80	6,80	●
3	Empfänger Soziales Mindesteinkommen	Anzahl	2.632	4.000	3.000	3.000	●
4	Empfänger Beitrag Miete und Wohnungsnebenkosten	Anzahl	13.002	13.800	13.200	13.200	●
Flüchtlinge							
5	Bereitgestellte Aufnahmeplätze	Anzahl	1.667	1.600	1.600	1.000	●
Obdachlose							
6	Bereitgestellte Schlafplätze	Anzahl	524	400	400	400	●
7	Von Kontaktendienste erreichte Personen	Anzahl	2.293	2.000	2.000	2.000	●

8	Erfolgte Arbeitseingliederungen	Anzahl	27	5	5	5	●
Prostitution							
9	Kontaktierte Personen	Anzahl	260	300	300	300	●
10	Aufgenommene Personen (ALBA)	Anzahl	19	22	22	22	●
11	Erfolgte Arbeitseingliederungen	Anzahl	18	16	16	16	●
Häftlinge / Haftentlassene							
12	Anzahl der arbeitenden Häftlinge	Anzahl	98	90	90	90	●
13	Anzahl der betreuten Odós	Anzahl	66	90	90	90	●
14	Erfolgte Arbeitseingliederungen	Anzahl	516	315	315	315	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-04 Programme für von sozialer Ausgrenzung bedrohte Menschen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4 Der Zugang der Bürgerinnen und Bürger zu den Leistungen erfolgt gezielt und barrierefrei.							
1	Durchgeführte Maßnahmen und Initiativen zur Sensibilisierung/ Bewusstseinsbildung	Anzahl	9	2	2	2	●
2	Durchgeführte Maßnahmen zur Förderung der Erreichbarkeit der Dienste	Anzahl	2	2	2	2	●
3	Kontakte im Bürgernetz	Anzahl	15.324	16.000	18.000	20.000	●
4	Abgegebene EEVE Erklärungen	Anzahl	172.335	195.000	195.000	200.000	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5 Die Qualität der sozialen Dienste ist sichergestellt.							
1	Anzahl Akkreditierungen	Anzahl	48	55	70	89	●
2	Durchgeführte Lokalaugenscheine/Überprüfungen	Anzahl	205	210	210	210	●
3	Teilnehmer an Weiterbildungsmaßnahmen	Anzahl	1.470	1.600	1.600	1.600	●
4	Dienste mit Dienstleistungscharta/Qualitätsscharta	Anzahl	260	260	260	260	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
6 Die Finanz- und Personalressourcen für eine angemessene Gewährleistung der Dienste sind sichergestellt.							
1	Studienabschlüsse Fachschulen und Universität	Anzahl	479	340	360	440	●
2	MitarbeiterInnen in den Sozialdiensten (Vollzeitäquivalente)	Anzahl	6.832	6.850	6.900	6.950	●
3	Personalfuktuation in den Diensten	%	2,70	3,50	3,50	3,50	●
4	Budget für Sozialbereich	Euro	482,00	485,00	490,00	500,00	●
5	Anteil Sozialbudget/Landesbudget	%	7,60	7,70	7,70	7,80	●

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Weiterentwicklung der Pflegesicherung

2017	Ausarbeitung und Genehmigung Entwicklungskonzept
2017	Festlegung Detailkonzept Einstufungsmodalitäten
2018	Operative Umsetzung Einstufungsmodalitäten
2019	Weiterentwicklung Konzept Sachleistungen
2020	Weiterentwicklung und Diskussion Konzept Sachleistungen

Es soll laufend überprüft werden welche Anpassungen notwendig sind.
 Ziele der Überprüfung sind:
 - Treffsicherheit des Einsatzes des Pflegegeldes sicherstellen;
 - Qualität der Betreuung erhöhen;
 - Langfristige Finanzierbarkeit sichern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-02 Maßnahmen für Menschen mit Behinderung

2 Weiterentwicklung der Einheitlichen Einkommens- und Vermögenserhebung – EEVE: Die Zuständigkeit des Entwicklungsschwerpunktes liegt beim Ressort Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau

2016	Anwendung der EEVE im Bereich Wohnbauförderung
2017	Anpassungen im Bereich der Erhebung des Finanzvermögens
2019	Anwendung der EEVE im Bereich Schulfürsorge
2020	Bewertung der Umsetzung im Bereich Schulfürsorge
2020	Bewertung Anwendung im Bereich WOBI

Die EEVE wurde 2011 als einheitliches System für die Erfassung und Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Personen und Familien zwecks Zugangs zu den öffentlichen Transferleistungen eingeführt.
 Das System wurde in den darauffolgenden Jahren ständig weiterentwickelt und optimiert und auf weitere Leistungen und Bereiche ausgedehnt. Diese Optimierungs- und Weiterentwicklungstätigkeit soll in den nächsten Jahren weiter gehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

3 Sicherstellung der notwendigen Fachkräfte

2019	Konzeption Informationskampagne
2019	Maßnahmen im Bereich Ausbildung der Fachkräfte (Fachschulen)
2020	Umsetzung Kampagne
2020	Maßnahmen zur Förderung der Berufsbilder

Die zunehmende Schwierigkeit qualifiziertes Personal zu akquirieren stärkt die Notwendigkeit von Maßnahmen auf verschiedenen Ebenen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

4 Ausarbeitung und Genehmigung eines neuen Sozialplans

2019	Ausarbeitung des Sozialplans
2020	Ausarbeitung des Sozialplans
2021	Beschlussfassung

Nach ca. 10 Jahren seit Ausarbeitung des letzten Sozialplans ist ein neues umfassendes Planungsinstrument erforderlich.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

5 Ausarbeitung und Genehmigung eines Landesgesetzes betreffend „Maßnahmen zur Verhütung und Bekämpfung von geschlechtsspezifischer Gewalt und zur Unterstützung von Frauen in Gewaltsituationen“

2020	Aufnahme der Arbeiten und Ausarbeitung einer ersten Fassung des Gesetzentwurfes
2021	Definitive Abfassung des Gesetzentwurfes und Genehmigung durch die Landesregierung und in Folge durch den Landtag

Um sich den Entwicklungen auf nationaler und internationaler Ebene anzupassen, ist es notwendig, ein neues Landesgesetz zur Förderung und Koordinierung umfassender Strategien, die es auch zum Teil bereits gibt, im Bereich geschlechtsspezifischer Gewalt zu erlassen. Es braucht ein System multidisziplinärer Maßnahmen, um Frauen (und die beteiligten Minderjährigen) einerseits auf ihrem Weg hin zu Selbstbestimmung und Autonomie zu unterstützen, und andererseits die Wiederholung von gewalttätigen Verhaltensweisen vorzubeugen sowie die Änderung von gewalttätigen Verhaltensmustern der Männer zu fördern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

6 Ausarbeitung und Genehmigung eines Landesgesetzes betreffend „Aktives Altern“

2020	Aufnahme der Arbeiten und Ausarbeitung einer ersten Fassung des Gesetzentwurfes
2021	Definitive Genehmigung durch Landtag

Um dem Thema eine umfassende und einheitliche Regelung zu geben ist die Ausarbeitung eines eigenen Landesgesetzes angebracht.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 12-07 Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Sozialplanung, Koordinierung der Dienste und Berichtswesen							
1	Erstellte Planungsinstrumente, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	3	2	3	2	◐
2	Erstellte Gutachten	Anzahl	2	2	2	2	◐
3	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	2.550	2.500	2.500	2.500	◐
4	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	4.600	4.400	4.400	4.600	◐
5	Stattgefundene Treffen mit internen Teilnehmern	Anzahl	385	350	350	360	●
6	Stattgefundene Treffen mit externen Teilnehmern	Anzahl	205	180	180	200	●
7	Vorbereitete Gesetzesvorlagen, Beschlüsse und Dekrete	Anzahl	25	24	24	25	◐
8	Erstellte Statistiken und Berichte	Anzahl	680	650	675	680	◐
9	Unterzeichnete Verträge und Aufträge	Anzahl	32	30	30	30	◐

8: Anzahl der informatisierten Flüsse, statistischen Erhebungen (SAS), Sozinfo e Sozinfo-Guest, statistischen Ausarbeitungen, monatlichen Berichte, internen (Abt. 24 - Soziales) und externen Datenanfragen (Körperschaften und Institutionen, z.B. ISTAT).

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Aus- und Weiterbildungstätigkeit des Personals im Sozialbereich						
1	Angebote Weiterbildungsiniziativen	Anzahl	86	60	60	70	●
2	Organisierte Tagungen und Seminare	Anzahl	45	40	40	40	●
3	Behandelte Anträge auf Studientitelanerkennung	Anzahl	164	90	90	110	●

1: Ausgehend vom L.G. 13/1991 und dem Jahresprogramm 2014 (Dekret Nr. 352 vom 3.12.2013) sowie jenen von 2015 (Dekret Nr. 337 vom 22.12.2014). Sämtliche Tätigkeiten, welche die Ausrichtung der Weiterbildung, die Überwachung und die Mediation, die Veröffentlichung des Weiterbildungsangebots, die Akkreditierung usw. betreffen, sind nicht in den angegebenen Daten enthalten.

2: Ausgehend vom L.G. 13/1991 und vom Jahresprogramm 2014 (Dekret Nr. 352 vom 3.12.2013) sowie jenen von 2015 (Dekret Nr. 337 vom 22.12.2014), wie zudem die Neuerung betreffend das Team der Pflegeeinstufung, der Pflegeeltern und der Adoptiveltern sowie der Sachwalter. Sämtliche Tätigkeiten, welche die Ausrichtung der Weiterbildung, die Überwachung und die Mediation, die Veröffentlichung des Weiterbildungsangebots, die Akkreditierung usw. betreffen, sind nicht in den angegebenen Daten enthalten.

3: Beratung (im Amt, telefonisch und via E-Mail), mit Einzelpersonen und/oder Einrichtungen, sowie 3 Treffen mit der Sektion jährliche Weiterbildungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Einsprüche gegen die Entscheidungen der Trägerkörperschaften der Sozialdienste						
1	Anzahl der behandelten Einsprüche	Anzahl	87	120	120	110	●
2	Erstellte Fachpläne, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	5	5	5	5	●
3	Erstellte Gutachten	Anzahl	133	130	130	130	●
4	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	385	360	360	390	●
5	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	190	200	200	200	●

3: Die ausgearbeiteten Gutachten beziehen sich vorwiegend auf gesendete E-Mails an Sozialsprengel und andere Einrichtungen und wurden häufig mit dem Amt für Senioren und Sozialsprengel oder anderen Ämtern der Abteilung erarbeitet.

4: Die bearbeiteten Anfragen seitens der Bürger beinhalten telefonische Auskünfte, Kontakte am Schalter als auch versandte Schreiben.

5: Der Großteil der Anfragen/Auskünfte erfolgt telefonisch.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Umsetzung der Einheitlichen Einkommens- und Vermögenserhebung EEVE						
1	Abgegebene EEVE Erklärungen	Anzahl	172.335	187.000	188.000	200.000	●
2	Erstellte Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	2	3	3	3	●
3	Erstellte Gutachten	Anzahl	0	0	0	0	●
4	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	300	320	320	330	●
5	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	550	570	580	580	●
6	Durchgeführte Fortbildungen	Anzahl	1	5	5	5	●

2: Die Angabe beinhaltet ein Handbuch (80 Seiten) pro Jahr für die Sachbearbeiter.

3: Es wurden keine Gutachten erarbeitet.

Amt für Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Koordinierung der Träger und Dienste im Bereich Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion						
1	Erstellte Fachpläne, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	25	13	13	13	●
2	Erstellte Gutachten	Anzahl	38	18	18	18	●
3	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	354	450	450	450	●
4	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	590	650	650	650	●
5	Stattgefundene Treffen mit internen Teilnehmern	Anzahl	206	120	120	120	●
6	Stattgefundene Treffen mit externen Teilnehmern	Anzahl	228	180	180	180	●
7	Ausgestellte Bewilligungs- und Akkreditierungsdekrete	Anzahl	6	15	15	4	●
8	Vorbereitete Gesetzesvorlagen, Beschlüsse und Dekrete	Anzahl	36	60	60	60	●
9	Erstellte Statistiken und Berichte	Anzahl	23	16	16	16	●
10	Übermittelte Meldungen an die Staatsanwaltschaft	Anzahl	0	0	0	0	○
11	Übermittelte Leistungsaufforderungen an den Schuldner	Anzahl	1.219	1.400	800	800	○
12	Festgestellte Einnahmen	Anzahl	780	800	800	800	○
13	Übermittelte Mitteilungen zwecks Einleitung der Zwangseintreibung	Anzahl	430	600	600	600	○
14	Eingereichte Anträge auf Ratenrückzahlung der Unterhaltsvorschussleistung	Anzahl	31	35	35	35	○

2: Zu Rekursen, Stellenplänen, Bedarfsanträgen und Rechenschaftsberichten der Träger, WLS, Akkreditierungsansuchen der Familienberatungsstellen (diese werden formell bei der Abteilung Gesundheit eingereicht, die Bewertung der Ansuchen wird jedoch gemeinsam mit dem Amt für Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion durchgeführt).

10: Aufgrund des Art. 570 S.G.B. wegen unterlassener Zahlung des Unterhalts.

11: Zwecks Rückzahlung der vorgestreckten Unterhaltsbeiträge

12: Festgestelltes Kapitel und Zinsen zu Lasten des Schuldners, der die vorgestreckten Unterhaltsbeiträge zurückzahlen muss.

13: An das Amt für Einnahmen.

2	Beiträge im Bereich Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion						
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	83	88	88	88	○
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	80	81	81	81	●
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	84	82	82	82	●
4	Durchgeführte Stichprobenkontrollen	Anzahl	5	7	7	7	●
5	Ausbezahlte Vorschüsse	Anzahl	62	65	65	65	○

3	Konzeptarbeit, Projekte, Information und Sensibilisierung im Bereich Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion						
1	Durchgeführte Sensibilisierungsmaßnahmen	Anzahl	7	1	1	1	●
2	Durchgeführte Projekte	Anzahl	11	3	3	3	●
3	Erstellte Konzepte	Anzahl	6	2	2	2	●
4	Durchgeführte Tagungen, Workshops und Informationsveranstaltungen	Anzahl	20	5	5	5	●

2: Vom Amt direkt durchgeführte Projekte oder Teilnahme an abteilungsexternen Projekten.

4	Landeskleinkinderheim						
1	Vollzeitig untergebrachte Kinder (mit Mutter)	Anzahl	20	22	22	22	●
2	Vollzeitig untergebrachte Kinder (ohne Mutter)	Anzahl	12	22	22	22	●
3	Vollzeitig untergebrachte schwangere Frauen und Mütter	Anzahl	18	22	22	22	●
4	Teilzeitig betreute Kinder	Anzahl	17	25	25	25	●
5	Betreute Elternteile	Anzahl	21	28	28	28	●
6	Ausgestellte Genehmigungen zur Aufnahme im Landeskleinkinderheim	Anzahl	25	35	35	35	●
7	Vorbereitete Verträge und Dekrete	Anzahl	12	18	18	12	●

- 1: Sozialpädagogische Unterstützung und Beobachtung aufgrund einer Maßnahme des Jugendgerichtes.
 2: Das Amt ist für die formelle Genehmigung der Aufnahme im Landeskleinkinderheim zuständig; die Fallklärung erfolgt durch die Strukturverantwortliche.
 3: Das Amt wickelt für das Landeskleinkinderheim sämtliche Aufträge (Supervision, Ankauf Lebensmittel usw.) und die damit zusammenhängenden Verwaltungstätigkeiten ab.

Amt für Senioren und Sozialsprengel

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Koordinierung der Träger und Dienste im Bereich „Träger der Sozialdienste“						
1	Erstellte Fachpläne, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	6	5	5	4	●
2	Erstellte Gutachten	Anzahl	11	10	10	8	○
3	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	98	180	180	160	●
4	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	650	600	600	500	●
5	Stattgefundene Treffen mit internen Teilnehmern	Anzahl	130	145	145	180	●
6	Stattgefundene Treffen mit externen Teilnehmern	Anzahl	65	53	53	60	●
7	Ausgestellte Bewilligungen und Akkreditierungen	Anzahl	6	10	10	5	●
8	Vorbereitete Gesetzesvorlagen, Beschlüsse und Dekrete	Anzahl	5	5	5	5	●
9	Erstellte Statistiken und Berichte	Anzahl	23	18	18	20	●

5 und 6: Sowohl jene die vom Amt direkt geleitet werden als auch jene an denen das Amt aktiv involviert ist.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Koordinierung der Träger und Dienste im Bereich Senioren						
1	Erstellte Fachpläne, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	5	2	2	4	●
2	Erstellte Gutachten	Anzahl	15	20	20	20	○
3	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	158	115	15	120	●
4	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	1.490	1.460	1.460	1.300	●
5	Stattgefundene Treffen mit internen Teilnehmern	Anzahl	115	50	50	120	●
6	Stattgefundene Treffen mit externen Teilnehmern	Anzahl	103	160	160	150	●
7	Ausgestellte Bewilligungen und Akkreditierungen	Anzahl	13	10	10	10	●
8	Vorbereitete Gesetzesvorlagen, Beschlüsse und Dekrete	Anzahl	40	6	6	7	●
9	Erstellte Statistiken und Berichte	Anzahl	52	43	43	50	●

3 und 4: Auch telefonische Anfragen.

5 und 6: Sowohl jene die vom Amt direkt geleitet werden als auch jene an denen das Amt aktiv involviert ist.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Koordinierung der Träger und Dienste im Bereich Flüchtlinge, Ausländer, Sinti und Roma						
1	Erstellte Fachpläne, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	9	10	10	1	●
2	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	680	880	880	300	●
3	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	1.670	460	460	500	●
4	Stattgefundene Treffen mit internen Teilnehmern	Anzahl	67	70	70	50	●
5	Stattgefundene Treffen mit externen Teilnehmern	Anzahl	56	34	34	40	●
6	Erstellte Statistiken und Berichte	Anzahl	36	15	15	30	●

4 und 5: Sowohl jene die vom Amt direkt geleitet werden als auch jene an denen das Amt aktiv involviert ist.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4	Beiträge im Bereich Senioren und Flüchtlinge, Ausländer, Sinti und Roma						
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	358	300	300	200	◀
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	358	241	241	200	◀
3	Ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	413	134	134	200	◀
4	Durchgeführte Stichprobenkontrollen	Anzahl	19	16	16	10	●
5	Ausbezahlte Vorschüsse	Anzahl	103	100	100	80	○

Im Zusammenhang mit der Anzahl der Ansuchen werden vor allem mit ehrenamtlichen Leitern von Seniorenclubs und Personen von Randgruppen Begleitungs- und Beratungsgespräche geführt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Konzeptarbeit, Projekte, Information und Sensibilisierung im Bereich Senioren und Sozialsprengel						
1	Initiativen/Veranstaltungen	Anzahl	7	5	5	5	◀
2	Projekte/Konzepte	Anzahl	5	7	7	3	◀

1 und 2: Sowohl jene die vom Amt direkt ausgehen bzw. organisiert werden als auch jene die das Amt aktiv begleitet.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
6	Finanzierung der Trägerkörperschaften und Seniorenwohnheime						
1	Eingereichte Bedarfsanträge, Rechenschafts- und Tätigkeitsberichte	Anzahl	105	102	102	107	○
2	Eingereichte Anträge Tagessatzberechnung und besondere Betreuungsformen	Anzahl	86	130	130	100	○
3	Eingereichte Anträge Krankenpflege- und Rehabilitationspersonalberechnungen	Anzahl	76	77	77	78	○

Eingereichte Bedarfsanträge, Rechenschafts- und Tätigkeitsberichte:

- laufende Ausgaben;
- zugesicherte Zuweisungen;
- Finanzielle Sozialhilfe;
- Investitionen;
- laufende Ausgaben Pflegesicherung;
- Investitionen Pflegesicherung.

Amt für Menschen mit Behinderungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Koordinierung der Träger und Dienste für Menschen mit Behinderungen, psychischen Erkrankungen und Abhängigkeitserkrankungen						
1	Erstellte Fachpläne, Leitlinien und Rundschreiben	Anzahl	3	5	5	3	◀
2	Erstellte Gutachten	Anzahl	89	90	90	90	○
3	Beantwortete Anfragen der Bürger	Anzahl	603	600	600	600	◀
4	Beantwortete Anfragen der Dienste und anderer Organisationen	Anzahl	245	240	240	240	○
5	Stattgefundene Treffen mit internen Teilnehmern	Anzahl	52	55	55	55	●
6	Stattgefundene Treffen mit externen Teilnehmern	Anzahl	102	100	100	100	●
7	Ausgestellte Bewilligungs- und Akkreditierungsdekrete	Anzahl	25	30	15	30	◀
8	Vorbereitete Gesetzesvorlagen, Beschlüsse und Dekrete	Anzahl	34	15	20	30	◀
9	Erstellte Statistiken und Berichte	Anzahl	13	13	12	13	◀
10	Beratung und Gutachten für Ausnahmegewilligungen zu architektonischen Barrieren	Anzahl	559	550	550	550	◀

Es wurden folgende Gutachten ausgearbeitet:

- Gesetz 104/1992;
- Verzeichnis der Sachwalter;
- Projekte der Dienste im Bereich Behinderung, Sozialpsychiatrie und Abhängigkeit;
- Art. 25 Dekret 30/2000 „Selbstbestimmtes Leben und gesellschaftliche Teilhabe“;

- Stellenpläne der öffentlichen Trägerkörperschaften;
- Finanzierungsansuchen der Sozialdienste der Bezirksgemeinschaften / Betrieb für Sozialdienste Bozen;
- neue Sozialgenossenschaften und Investitionen auf Anfragen des Amtes für die Entwicklung des Genossenschaftswesens;
- Rekurse;
- Adaptierungspläne.

In den Gutachten sind die telefonischen und die schriftlichen Anfragen enthalten.

In den Treffen sind die Sitzungen auf Abteilungsebene und mit externen Ämtern angeführt. Für die letzteren gibt es eine Einladung und ein Protokoll.

2 Beiträge im Bereich Menschen mit Behinderungen, psychischen Erkrankungen und Abhängigkeitserkrankungen							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	168	170	170	170	●
2	Genehmigte Ansuchen	Anzahl	166	166	166	166	●
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	168	166	166	166	●
4	Durchgeführte Stichprobenkontrollen	Anzahl	4	10	10	10	●
5	Anzahl Vorschüsse auf die Auszahlungen	Anzahl	95	96	96	96	●

Bei den eingereichten Ansuchen handelt es sich um Beitragsansuchen für laufende Ausgaben und Investitionen für private Sozialverbände für Menschen mit Behinderungen, psychischen Erkrankungen und Abhängigkeitserkrankungen, für Sozialgenossenschaften zur Arbeitseingliederung, für öffentliche Körperschaften im Abhängigkeitsbereich und Bereich Arbeitseingliederung von Menschen mit schwerer Behinderung.

Die ausgezahlten Vorschüsse umfassen jene von 70% und von 50%.

Die Verwaltungstätigkeit, Beratung und Information der Beitragsansuchenden werden nicht separat angegeben.

3 Konzeptarbeit, Projekte, Information und Sensibilisierung im Bereich Menschen mit Behinderungen, psychischen Erkrankungen und Abhängigkeitserkrankungen							
1	Durchgeführte Sensibilisierungsmaßnahmen	Anzahl	10	5	5	5	●
2	Durchgeführte Projekte	Anzahl	0	2	2	2	●
3	Erstellte Konzepte	Anzahl	3	1	2	2	●
4	Durchgeführte Tagungen, Workshops und Informationsveranstaltungen	Anzahl	4	4	4	4	●

Das Projekt „Spiel- und Sportfest für Menschen mit Behinderungen“ wird weiter durchgeführt und konzeptionell weiterentwickelt.

Jährliche Sensibilisierungsmaßnahme zur Beseitigung architektonischer Barrieren.

Tagungen, Workshops und Informationsveranstaltungen betreffen die thematische Vertiefung zentraler Thematiken der Dienste für Menschen mit Behinderungen, mit psychischer Erkrankung und Abhängigkeitserkrankungen, sowie neue gesetzliche Regelungen.

Funktionsbereich Dienst für Pflegeeinstufung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Abklärung des Pflege- und Betreuungsbedarfs auf Antrag (Erst- und Wiedereinstufungen)							
1	Eingereichte neue Anträge auf Pflegeeinstufung / Pflegegeld	Anzahl	7.879	7.000	7.000	7.000	○
2	Prüfung der Vollständigkeit, Übertragung aller medizinischen Informationen, Planung der Einstufungen nach vorgegebener Dringlichkeit im EDV-System	Anzahl	7.879	7.000	7.000	7.000	◐
3	Erfolgte Einstufung nach Terminvereinbarung und detaillierte Dokumentation auf 19 Seiten V.I.T.A.-Einstufungsbogen-Protokoll	Anzahl	5.622	5.500	6.300	6.300	○
4	Erfolgte Beratung und Orientierung im Rahmen der Abklärung des Pflege- und Betreuungsbedarfs durch Einstufungsteams und die Zentrale	Anzahl	5.622	5.500	5.000	5.000	●
5	Verfasste und versandte Mitteilungsschreiben zu den Einstufungsergebnissen und angefragte Kopien	Anzahl	6.629	5.500	5.500	5.500	○
6	Erfolgte Informationstreffen zwischen Einstufungsteams und territorialen Diensten	Anzahl	110	130	120	120	◐
7	Vom Dienst für Pflegeeinstufung gemeldete Situationen von einer unangemessenen Pflege- und Betreuungssituation	Anzahl	8	15	10	10	◐
8	Von den territorialen Diensten gemeldete Situationen von einer unangemessenen Pflege- und Betreuungssituation	Anzahl	8	15	8	8	○
9	An die Wartungsfirma weitergeleitete Tickets zur Behebung von Fehlern bzw. zur Durchführung von Änderungen im Informatik-Programm zu den Einstufungen	Anzahl	54	140	140	140	◐

N.B. Im jährlichen Leistungsumfang inbegriffen sind die Stunden der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter der Einstufungsteams die dem Dienst zur Verfügung gestellt und der Leitung des Dienstes untergeordnet sind, auch wenn es sich nicht um Landespersonal handelt. Ohne die Anführung dieser Ressourcen würde die Darstellung der Tätigkeit und die Indikatoren unvollständig bzw. nicht nachvollziehbar sein.

Die eingereichten Anträge auf Erst- und Wiedereinstufung übersteigen bei weitem die Kapazität des Dienstes. Die Personalressourcen waren auf eine maximale Anzahl von 360 Anträgen/Monat festgelegt worden, während diese seit Jahren gut 500 monatlich betragen. Die Folge ist, dass die vorgeschriebenen Überprüfungen zurückgestellt werden müssen, um die Anträge termingerecht behandeln zu können.

Je nach dem vom Einstufungsteam erhobenen und vom System anerkannten Pflege- und Betreuungsbedarf erlangt die pflegebedürftige Person Anrecht auf ein monatliches Pflegegeld im Ausmaß von 551 – 1.800 Euro.

Stellt das Einstufungsteam anlässlich einer Einstufung / Überprüfung bei einer pflegebedürftigen Person eine unangemessene Betreuungssituation fest, so verfasst das Einstufungsteam dazu einen Bericht. Der Dienst für Pflegeeinstufung übermittelt diese Beobachtung dann an jene Dienste / Institutionen, die für die Lösung kompetent erscheinen.

Sind den territorialen Diensten Betreuungssituationen bekannt, die z.B. durch die Verschreibung von Gutscheinen verbessert werden könnten, so senden die Verantwortlichen der Dienstseinheiten einen Bericht dazu an den Dienst für Pflegeeinstufung.

2 Pflegegeld für Personen mit fortgeschrittener Krankheit							
1	Eingereichte Anträge für diese Leistung	Anzahl	-	750	750	750	◐
2	Genehmigte Anträge	Anzahl	-	700	700	700	◐
3	Eingereichte Anträge auf Verlängerung (6 Monate	Anzahl	-	90	90	90	◐
4	Anzahl der Einstufungen nach der Auszahlung von 12 Monaten	Anzahl	-	30	30	30	◐
3 Beschwerden gegen das Feststellungsergebnis der Pflegeeinstufung							
1	Überprüfte Beschwerden auf formale Vollständigkeit / Korrektheit	Anzahl	222	300	300	250	○
2	Nicht zulässige Beschwerden wegen formaler Mängel	Anzahl	7	20	20	20	○
3	Beschwerden, zu denen Stellungnahmen angefordert und ausgearbeitet worden sind	Anzahl	214	290	290	230	○

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
4	Konzeptarbeit, Projekte, Information und Sensibilisierung						
1	Ausgearbeitete neue Konzepte zur Weiterentwicklung des Systems der Pflegesicherung	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Beantwortete Anfragen und /oder Beratung am Pflegetelefon	Anzahl	4.137	4.000	4.000	4.000	◐
3	Beantwortete Anfragen und/oder Beratung von Bürgern, die im Dienst vorstellig wurden	Anzahl	624	500	500	500	◐
4	Durchgeführte Informationsveranstaltungen für Vereine und Patronate	Anzahl	6	8	8	8	◐
5	Durchgeführte Treffen der Arbeitsgruppe zu fachspezifischen Themen der Pflegesicherung	Anzahl	7	12	12	12	◐
6	Beantwortete Bürgeranliegen und Geschäftsverwaltungen der Landesrätin	Anzahl	3	10	10	10	◐
7	Erarbeitetes Infomaterial zur Pflegesicherung	Anzahl	3	2	2	2	●

Aufgabe des Dienstes für Pflegeeinstufung ist es auch, den Bürgern die nötigen Informationen zum System der Pflegesicherung zu garantieren. Da die pflegebedürftigen Personen und ihre Angehörigen in einer Situation von verändertem Hilfebedarf oft recht hilflos sind, ist besonders auch das „Pflegetelefon“ dafür von großer Wichtigkeit.

Auch bei den Einstufungen / Überprüfungen bietet dieser Dienst Orientierung und Informationen. Da diese Situation für die Bürger aber in jedem Fall recht anstrengend ist, erscheint es nicht der richtige Moment für eine umfassende Beratung zu sein.

5	Inhaltliche Arbeit am System der Pflegeeinstufung und der Gutachtertätigkeit der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter in den Einstufungsteams						
1	Erarbeitete Leitlinien zur Verschreibung der Sachleistungen (Gutscheine)	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Erarbeitete Leitlinien zur Durchführung der Überprüfungen	Anzahl	0	0	0	0	●
3	Durchgeführte ganztägige Begleitungen der Einstufungsteams durch das Verbindungsteam und Besprechung der dokumentierten Beobachtungen	Anzahl	33	25	25	25	◐
4	Durchgeführte Bezirkstreffen mit den Mitarbeitern in den einzelnen Bezirken Südtirols	Anzahl	16	26	26	26	●
5	In Eigenregie durchgeführte Fach-Fortbildung im Bereich Pflegeeinstufung	Anzahl	7	6	6	6	●

Wohnungsbau

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung 25 - Wohnungsbau der Autonomen Provinz Bozen hat die Aufgabe, die von der Landesverwaltung gesetzten Ziele im Bereich Wohnbauförderung umzusetzen.

In Wahrnehmung der gesetzgeberischen Zuständigkeit auf dem Sachgebiet des in jedweder Form geförderten Wohnbaues, strebt das Land Südtirol folgende Ziele an:

- die Wiedergewinnung, den Kauf, den Bau, die Vermietung und die Anmietung von Wohnungen, die den berechtigten Bewerbern in Miete zugewiesen werden,
- die Bildung von Wohnungseigentum für breite Schichten der Bevölkerung durch die Förderung der Wiedergewinnung, des Kaufes und des Baues von Wohnungen für den Grundwohnbedarf,
- die Wiedergewinnung zu Wohnzwecken bestehender Bausubstanz,
- die Bereitstellung von Bauland durch die Förderung des Erwerbes und der Erschließung von Bauland für den geförderten Wohnbau.

Externer Kontext

COVID-19 Krise: Die Pandemie hat zu einer Krise auf mehreren Ebenen des Wirtschaftssystems geführt. Der Bausektor ist konkret involviert und direkt belastet. Es muss leider angenommen werden, dass einige Bauunternehmen Liquiditätsprobleme bekommen und in eine Krise geraten werden, was den Immobilienmarkt stark destabilisieren würde. Auch viele Haushalte werden weniger finanzielle Mittel zur Verfügung haben, um sich die Bautätigkeiten zu leisten. Demzufolge werden in der Phase der Wiederaufnahme der wirtschaftlichen Tätigkeiten die öffentlichen Förderungen eine wichtige Rolle spielen, damit die Krise überwunden werden kann.

Die Auswirkungen der COVID Krise auf die Wohnbauförderung sind nicht absehbar sind und hängen im Wesentlichen mit 3 Faktoren zusammen:

- Die Entwicklung der Beschäftigung nach der Wiederaufnahme der wirtschaftlichen Tätigkeit durch die Betriebe und die daraus folgenden wirtschaftlichen Auswirkungen der COVID-19 Krise auf das Einkommen der Antragstellenden, die sanieren, kaufen oder bauen wollen;
- Durch den zweimonatigen Stillstand der Baustellen und die Verzögerung der Genehmigungsverfahren sowie aufgrund der Annahme, dass die Auflagen für die Betriebe zur Gewährleistung der Gesundheit der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter zu einer Verlangsamung der Bautätigkeit führen und sich somit die Bau- und Sanierungstätigkeit verlangsamen könnte;
- Psychologische Auswirkungen der COVID-19 Krise auf die Investitionsbereitschaft der potenziellen Antragstellenden ihre Bauprojekte mit demselben Engagement voranzutreiben, wie dies vor der COVID-19 Krise der Fall war.

Die Abteilung Wohnungsbau handelt in einem komplexen externen Umfeld, das in seiner Gesamtheit von der COVID-19 Krise erfasst ist und in dem folgende Interessensgruppen von Bedeutung sind: Politik, Sozialpartner, Genossenschaften, Wirtschaft, andere Körperschaften und Verwaltungen sowie Kontrollorgane. Die Tätigkeit ist sehr stark der öffentlichen Meinung und Diskussion ausgesetzt. Die Herausforderungen bestehen insbesondere darin, proaktiv auf gesellschaftliche Entwicklungen einzugehen und sich an die ständig verändernden rechtlichen, technischen, gesellschaftlichen, wirtschaftlichen und sozialen Rahmenbedingungen zeitgerecht anzupassen.

Die Priorität der Wohnbaupolitik des Landes, die Sanierung alter Bausubstanz zu fördern, gilt es auch im Rahmen der Reform des Wohnbauförderungsgesetzes in den nächsten Jahren verstärkt fortzusetzen. Um landwirtschaftliches Grün zu sparen, wird verstärkt auf die Förderung bestehender Bausubstanz gesetzt.

Die Herausforderungen für die Zukunft bestehen darin, die Förderungen zielgerichtet weiterzuführen. Den Maßnahmen des Landes im Bereich der Wohnbauförderung wird eine doppelte Bedeutung zugemessen: Als Hilfe für die Bürgerinnen und Bürger sowie als Impuls für die Bauwirtschaft, die als ein strategischer Bereich für die Zukunft zu betrachten ist und für die aufgrund der Auswirkungen der COVID-19 Krise die Bautätigkeit der Privaten von besonderer Bedeutung ist.

Interner Kontext

COVID-19 Krise: Die COVID-19 Krise hat einen beträchtlichen Einfluss auf die Abwicklung der Arbeitstätigkeit der Abteilung Wohnungsbau. Mit der Schließung aller Schalterdienste und der Organisation von Smart Working Arbeitsplätzen für den Großteil der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, verändert sich der Arbeitsablauf zur Beratung/Information und Bearbeitung der Anträge der Antragstellenden beträchtlich. Nachdem das Verfahren erst teilweise digitalisiert ist, ist eine ausschließliche Bearbeitung der Anträge von zu Hause aus nicht möglich und muss folglich mit der Anwesenheit im Büro kombiniert werden. Die Besetzung von freien Stellen kann zwar vorbereitet aber nicht umgesetzt werden, weil das Einlernen in die Tätigkeit auf Distanz nicht möglich ist. Das Ziel ist es, trotz der dieser widrigen Umstände die Bearbeitungszeiten nicht weiter zu verlängern, sondern nach Möglichkeit zu kürzen.

Diese COVID-19 Krise hat deutlich sichtbar gemacht, wie wichtig es ist, die mit der neuen Wohnbaureform bereits geplanten Maßnahmen zur Verkürzung der Verfahrenzeiten, Vereinfachung, Entbürokratisierung und Digitalisierung der Prozesse und Verfahren voranzutreiben. In der Tat ist es erforderlich die Ablauf- und Aufbauorganisation sowie Verfahren und Prozesse zu überdenken und neu aufzusetzen.

Aufholbedarf und Verbesserungspotential gibt es auch bei der informationstechnischen Unterstützung der Arbeitsprozesse, in der Optimierung und Koordinierung der internen Arbeitsabläufe sowie in der Vernetzung mit anderen Ansprechpartnern.

Folgende abteilungsinterne Herausforderungen mit besonderer Berücksichtigung der zukünftigen an die COVID-19 Auflagen angepassten Arbeitsweise im Parteienverkehr mit den Bürgerinnen und Bürgern und der amtsinternen Zusammenarbeit zwischen den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern sowie in Abstimmung mit dem IT-Dreijahresplan 2020-2022 werden auf die Abteilung Wohnungsbau im Zeitraum 2020-2022 zukommen:

- Anpassung der Schalterdienste an die COVID-19 Auflagen,
- Umsetzung des Systems für die Online- Vormerkung,
- Umsetzung des E-Governments mit der Einrichtung von Online-Diensten für die Einreichung der Fördergesuche,
- Optimierung der Bearbeitungszeiten zur Genehmigung der Gesuche,
- Beratung und Simulation der Förderungen nach Terminvorgabe mit dem Ziel die Wartezeit für die Antragsteller zu verkürzen.

Eine große Herausforderung für die gesamte Abteilung stellt schließlich die Fertigstellung und Umsetzung des neuen Wohnbauförderungsgesetzes unter Miteinbezug aller relevanten gesellschaftlichen Akteure dar. Die Durchführungsbestimmungen zum neuen Gesetz müssen innerhalb eines Jahres ab

Genehmigung des Gesetzes erarbeitet werden. Die Auswirkungen des neuen Gesetzes und der Durchführungsbestimmungen zur Wohnbauförderung müssen in der Folge evaluiert werden, damit die notwendigen Anpassungen effizient vorgenommen werden können.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Bildung von Wohnungseigentum ist durch die Förderung der Wiedergewinnung, des Kaufes und des Baues von Wohnungen für den Grundwohnbedarf sichergestellt.						
1	Bevölkerung mit Wohnungseigentum	%	70,00	70,00	72,00	72,00	○
2	Eingereichte Gesuche	Anzahl	1.650	2.000	2.000	2.300	○
3	Genehmigte Gesuche	Anzahl	1.575	1.800	1.800	1.700	●
4	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	2.602	1.900	1.900	1.900	●
5	Verfahrensdauer bis zur Genehmigung	Tage	360,00	180,00	180,00	180,00	●

Wichtigstes Ziel der Wohnbauförderung ist es, trotz COVID-19 Krise den Bürgerinnen und Bürgern Südtirols leistbares Wohnen zu gewährleisten und damit einen Beitrag zur Verbesserung der Lebensqualität zu leisten. Ein bedarfsgerechter Wohnraum ist ein Grundbedürfnis und eine wesentliche Voraussetzung, um den Bürgerinnen und Bürgern zu mehr Wohlbefinden zu verhelfen. Aus diesem Grund ist es wichtig, in den geförderten Wohnbau zu investieren, indem die Nutzung, der Ausbau und die Wiedergewinnung von bestehendem Wohnvolumen mittels Förderungen für die Wiedergewinnung, die Sanierung, sowie mit dem Bausparen gefördert werden. Weiters ist es wichtig die Umsetzung von Maßnahmen mit öffentlichen Mitteln zu unterstützen, die die Schaffung neuer Wohnmodelle, wie z.B. das Social Housing und Co-Housing, sowie altersgerechte Wohn- und Lebensmodelle fördern.

Die unsichere Entwicklung einiger Sektoren wie des Tourismus und anderer Wirtschaftssektoren hat einen erheblichen Einfluss auf die Entwicklung des Immobilienmarktes und damit auf den Bau, den Kauf und die Wiedergewinnung von Wohnungen. Aus diesem Grund ist davon auszugehen, dass die Anträge um Förderungen für den Wohnungsbau im Vergleich zu den letzten Jahren zurückgehen werden und sich auf rund 2.000 Anträge belaufen werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 08-02 Öffentlicher und örtlicher Wohnungsbau sowie geförderter Wohnbau

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Wiedergewinnung, Kauf, Bau und Anmietung von Wohnungen, die berechtigten Bewerbern in Miete zugewiesen werden, sind durch Gewährung von Kapitalbeiträgen an das Institut für den sozialen Wohnbau sichergestellt.						
1	Errichtete WOBI Wohnungen	Anzahl	42	50	60	150	●
2	Sanierte WOBI Wohnungen	Anzahl	452	450	450	450	●
3	Zugewiesene WOBI Wohnungen (ausgenommen Wohnungstausche)	Anzahl	364	400	400	400	●
4	Durchgeführter Wohnungstausch	Anzahl	0	100	100	100	○

Das Wohnbauinstitut hat den Auftrag der Bevölkerung leistbare Mietwohnungen zur Verfügung zu stellen und leistet somit einen wichtigen sozialen Auftrag für einkommensschwache Familien, alte Menschen, Menschen mit Behinderung und soziale Kategorien. Das Wohnbauinstitut verfügt über 13.414 Mietwohnungen (Stand 31.12.2018). Die Herausforderung für die Zukunft besteht darin, neue Wohnungen zu bauen, bestehende Bausubstanz zu sanieren und die Leerstände der Wohnungen auf ein Minimum zu reduzieren. Durch die COVID-19 Krise werden diese Herausforderungen beträchtlich verstärkt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 08-02 Öffentlicher und örtlicher Wohnungsbau sowie geförderter Wohnbau

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Wohnbau 2030: Fertigstellung und Umsetzung des neuen Wohnbauförderungsgesetzes

2020	Unter Einbeziehung der Vorschläge aller relevanten Interessensträger (Politik, Sozialpartner, Genossenschaftsverbände, Wirtschaft, Bürgerinnen und Bürger, andere Körperschaften und Verwaltungen sowie Kontrollorgane) ist ein neuer Gesetzestext ausgearbeitet.
2020	Der Gesetzesentwurf ist von der Anwaltschaft überprüft und der Landesregierung vorgelegt worden, die ihn an den Landtag zur endgültigen Genehmigung weitergeleitet hat.
2020-21	Das neue Gesetz zur Wohnbauförderung ist vom Landtag genehmigt. Die Durchführungsbestimmungen zum neuen Gesetz sind innerhalb eines Jahres ab Genehmigung des Gesetzes erarbeitet.
2020-21	Das neue Gesetz zur Wohnbauförderung wird umgesetzt.
2020-22	Die Auswirkungen des neuen Gesetzes und der Durchführungsbestimmungen zur Wohnbauförderung sind evaluiert und notwendige Anpassungen werden vorgenommen.

Aufgrund der sich ständig ändernden gesellschaftlichen Entwicklungen ist es erforderlich, das bestehende Wohnbauförderungsgesetz von Grund auf zu reformieren und die Schaffung neuer und altersgerechter Wohnmodelle zu fördern, die mit den Grundsätzen des bezahlbaren Wohnens, mit den Bedürfnissen der Menschen nach mehr Mobilität und Flexibilität sowie der Stärkung des Zusammenlebens und der Grundversorgung vereinbar sind.

In Abstimmung mit den Entwicklungsschwerpunkten des Wirtschafts- und Finanzdokuments des Landes 2020-2022 gilt es mit dem neuen Wohnbauförderungsgesetz die soziale Treffsicherheit zu erhöhen und die Effizienz zu steigern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 08-02 Öffentlicher und örtlicher Wohnungsbau sowie geförderter Wohnbau

2 Die Prozessorientierung in der Wohnbauförderung ist umgesetzt

2020	Die abteilungsinternen Prozesse sind analysiert und Schnittstellen für eine Reorganisation der Arbeitsabläufe aufgezeigt (Schnittstellenmanagement).
2020-22	Die Planung, Organisation und Umsetzung von Maßnahmen zur Verbesserung der organisationsinternen Arbeitsabläufe (Schnittstellenmanagement) und der Verfahrensabläufe für die Gewährung der Förderungen (z.B. Vereinfachung der Vordrucke, zentrale Protokollierung, Telefondienst, Online-Vormerkssystem der Fachberatungen) wird fortgeführt.
2021-22	Eine Evaluierung der Umsetzung der Prozessorientierung in der Wohnbauförderung ist vorgenommen.

Mit der anstehenden Reform des Wohnbauförderungsgesetzes (vgl. Entwicklungsschwerpunkt Nr. 1) sollen die internen Verfahrensabläufe für die Vergabe der Wohnbauförderungen an Bürgerinnen und Bürger vereinfacht und transparenter gestaltet werden. In Umsetzung der Road Map zur Digitalisierung aller Bereiche erfolgt die digitale Transformation des gesamten Bereichs der Wohnbauförderung, der bisher größtenteils in analoger Form verwaltet worden ist. Die Abteilung Wohnungsbau nutzt diese Umbruchphase, um die gesamte Wohnbauförderung prozessorientiert auszurichten und die Führungskräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter entsprechend miteinbeziehen zu können.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 08-02 Öffentlicher und örtlicher Wohnungsbau sowie geförderter Wohnbau

3 Informatisierung - Umsetzung des IT-Dreijahresplanes 2020 – 2022 mit dem Schwerpunkt zur Umsetzung der digitalen Verwaltung

2020-22	Verwendung einer informatischen Anwendung für die Online-Vormerkungen, welche die Planung der Dienstleistungen am Schalter nach Terminvereinbarung ermöglicht.
2020-22	Organisation der Smart Working Arbeitsplätze zu Hause
2020-22	Schulung der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter.
2020-22	Fortführung der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung.
2020-22	Neuinformatisierung AS400.
2020-22	Entwicklung von Online-Diensten für die Einreichung der Fördergesuche mittels E-Government.
2020-22	Entwicklung einer mobilen Web Application für die Inanspruchnahme der Dienste der Abteilung 25 wie Online-Berechnung der Förderung und Online-Einreichung der Gesuche.
2020-22	OPENDATA - Bürgerinnen und Bürgern sowie Unternehmen werden sämtliche benutzerfreundlich aufbereitete Informationen öffentlich zugänglich gemacht.
2020-22	Reduzierung der digitalen Kluft der Antragstellerinnen / Antragsteller.
2020-22	Überprüfung des Umsetzungsniveaus von Online-Diensten für die Einreichung der Fördergesuche mittels E-Government.

Die COVID-19 Krise hat unmissverständlich deutlich gemacht, dass die zunehmende Digitalisierung und Vereinheitlichung von Datenbanken eine zentrale Zielsetzung der Verwaltungsinnovation der Landesverwaltung, damit die Dienstleistungen für die Bürgerinnen und Bürger

innovativer, effizienter und unter Umständen auch von zu Hause aus erbracht werden können.

In Zusammenhang mit COVID-19 und der zukünftigen Organisation des Schalterdienstes ist die Umsetzung der bereits vor der COVID-19 Krise initiierten Maßnahme der Online Vormerkung zum Schutze der Gesundheit aller an diesem Prozess beteiligten Personen von strategischer Bedeutung.

Im Mittelpunkt der Maßnahmen für die Abteilung 25 Wohnungsbau stehen dabei die vollständige Digitalisierung von Verwaltungsprozessen und -daten sowie vor allem die Neuinformatisierung der entsprechenden Datenbank (AS400), weil damit alle zu treffenden Maßnahmen der Wohnbauförderung digital verwaltet werden können.

Durch die Umstellung auf die digitale Verwaltung werden folgende Maßnahmen zur Erstellung, Bearbeitung und Aufbewahrung der digitalen Verwaltungsakten gesetzt: Digitalisierung von Verwaltungsprozessen und- Daten sowie Neuinformatisierung des AS400, Nutzung eines Workflows zur Abwicklung der Verwaltungsverfahren etc.

Ziel ist die vollständige Online-Erstellung, Einreichung und Übermittlung der Ansuchen um Wohnbauförderung. Auf diese Weise werden die Möglichkeiten der Kommunikation mit der Verwaltung ausgeschöpft und führen zu einer neuen Qualität der Interaktion zwischen den Bürgerinnen und Bürgern und der Verwaltung.

Zur Verbesserung der Transparenz soll den Bürgerinnen und Bürgern der Zugang zu den jeweiligen Diensten verschafft werden, indem das e-Government eingerichtet und der Zugang zur Datenbank der jeweiligen beteiligten öffentlich-rechtlichen Körperschaften garantiert werden. Um dies zu gewährleisten wird in Zusammenarbeit mit den betroffenen Abteilungen die Digitalisierung sämtlicher Akten und Maßnahmen gefördert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 08-02 Öffentlicher und örtlicher Wohnungsbau sowie geförderter Wohnbau

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Wohnungsbau

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Übergreifende Koordinierung Wohnbauförderung					
1	Koordinierungssitzungen Landesrat	Anzahl	50	50	50	50 ●
2	Sitzungen Landesabteilungen und andere Körperschaften	Anzahl	60	60	60	60 ●

Amt für Wohnbauprogrammierung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Buchhalterische Abwicklung der Förderungen					
1	Buchhaltungsmaßnahmen	Anzahl	6.122	7.300	7.300	6.620 ◐
2	Finanzierung der Bauprogramme vom Wohnbauinstitut und Beiträge an Vereine					
1	Dekrete WOBI	Anzahl	3	4	4	4 ◐
2	Gesuche um Gewährung von Kapitalbeiträgen	Anzahl	16	15	15	15 ◐

Die Anzahl der Eintragungen der Ausgabenverpflichtungen ist geringer, da jetzt kumulative Dekrete für die Verpflichtungen erlassen werden, und die Eintragung nicht mehr einzeln erfasst wird.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
3	Darlehensverträge und Verwaltung der Sozialbindung					
1	Darlehensverträge für den Kauf und Neubau (E/1)	Anzahl	4	0	0	0 ◐
2	Vorschüsse in Bezug auf den Steuerabsetzbetrag von der IRPEF auf staatlicher Ebene für die Sanierung (R)	Anzahl	287	250	250	250 ◐
3	Dekrete über die Anmerkung der Bindung	Anzahl	1.278	1.100	1.400	1.300 ◐
4	Maßnahmen über die Löschung der Bindung und/oder Hypothek	Anzahl	1.542	1.400	1.000	1.000 ◐
5	Bestätigung über die Bestellung von neuen Hypotheken	Anzahl	112	150	100	100 ◐

Da die Gesuche um Vorschüsse in Bezug auf den Steuerabsetzbetrag von der IRPEF bis zum 31. Dezember 2019 eingereicht werden können, ist die Schätzung der Anzahl der Darlehensverträge dementsprechend ajourniert worden.

Durch die Umsetzung des Landesgesetzes vom 18. März 2016, Nr. 5 besteht nun die Möglichkeit ein Gesuch um vorzeitige Löschung der Bindung vorzulegen und deshalb sind die Daten zur Löschung der Bindung/Hypothek aktualisiert worden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4 Grundbuchoperationen und Ermächtigungen							
1	Ermächtigung zum Verkauf und Übertragung oder zur Vermietung	Anzahl	507	500	500	510	●
2	Abtretungen und Umschreibungen – Ermächtigung zur Aufnahme von Verwandten oder Verschwägerten innerhalb des 3. Grades in die geförderte Wohnung sowie Abwesenheiten von über 6 Monaten	Anzahl	184	200	155	160	●
3	Grundbuchoperationen und Bestätigungen	Anzahl	1.189	1.000	1.200	1.200	●
5 Bearbeitung Rekurse, Zuwiderhandlungen, Verzichte, frühzeitige Löschung der Bindung, Abtretung der Miteigentumsquote und Überprüfung der Veröffentlichungen der Immobilienversteigerungen							
1	Verwaltungsverfahren, Rekurse und Kontrollen	Anzahl	175	200	150	150	●
2	Verzichte, Annullierungen und vorzeitige Löschungen	Anzahl	544	500	600	600	●
3	Abtretungen der Miteigentumsquote	Anzahl	9	25	25	10	●
4	Überprüfte Immobilienversteigerungen	Anzahl	8	10	10	10	●
6 Umschreibungen der Förderungen auf die Rechtsnachfolger							
1	Anforderung Unterlagen an die Rechtsnachfolger	Anzahl	167	200	160	200	●
2	Umschreibungen	Anzahl	81	70	70	70	●
3	Widerrufe und Reduzierungen	Anzahl	41	30	30	40	●

Amt für Wohnbauförderung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Gewährung von Beiträgen für Wiedergewinnung, Kauf und Bau der eigenen Wohnung							
1	Bearbeitete Gesuche	Anzahl	-	2.100	1.900	1.700	●
2	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	3.308	4.000	4.000	5.000	●

2: Die Einheit bezieht sich auf erfasste Protokolle. Die Personen wenden sich vor Gesuchsvorlage 2 bis 3 Mal an die Beratung. Die errechnete, durchschnittliche Dauer eines Beratungsgesprächs beträgt ca. 30 Minuten. Für die Bearbeitung eines Gesuches werden je nach Komplexität von 20 Minuten bis zu 3 Stunden veranschlagt.

2 Beseitigung architektonischer Hindernisse, Unterstützung sozialer Härtefälle und Hilfe bei Naturkatastrophen							
1	Bearbeitete Gesuche Soziale Härtefälle	Anzahl	2	20	20	5	○
2	Bearbeitete Gesuche für die Beseitigung arch. Hindernisse	Anzahl	244	350	300	300	●
3	Hilfen bei Naturkatastrophen	Anzahl	11	0	5	5	●

Es handelt sich um bearbeitete Gesuche. Die Leistungen werden in Zusammenarbeit mit dem Technischen Amt für den geförderten Wohnbau erbracht.

Aufgrund der Folgen von covid-19 ist mit einer höheren Inzidenz von Anträgen von Personen zu rechnen, die die Rate des Darlehens für die Erstwohnung nicht mehr bedienen können. Im Durchschnitt werden derzeit 2 oder 3 Anträge pro Jahr eingereicht, für 2020 ist mit 10 bis 20 Anträgen zu rechnen, die unmittelbar nach der Einreichung bearbeitet werden.

3 Gewährung von Beiträgen für den Ankauf und die Erschließung von Baugrund							
1	Dekrete über die Gewährung der Finanzierung an Gemeinden	Anzahl	154	150	150	150	●
2	Dekrete für Gesuchsteller	Anzahl	17	10	20	30	●
4 Gewährung eines zinslosen Darlehens auf der Grundlage des theoretischen Gesamtbetrages der Steuerabzüge für Wiedergewinnungsmaßnahmen im privaten Wohnbau							
1	Bearbeitete Gesuche	Anzahl	-	50	0	0	●

Technisches Amt für den geförderten Wohnbau

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Gewährung von Beiträgen für Bau, Kauf und Wiedergewinnung						
1	Bearbeitete Gesuche mit technischer Überprüfung und Berechnung Beitrag	Anzahl	2.197	2.100	1.900	1.700	○
2	Überprüfung Auszahlungsdokumente und Genehmigung oder Ablehnung Auszahlung	Anzahl	-	2.000	2.000	2.000	◐
3	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	4.218	4.000	4.000	5.000	○

Ermittlung der Beitragshöhe und Genehmigung der Auszahlung.

Einige Leistungen werden in Zusammenarbeit mit dem Amt für Wohnbauförderung erbracht.

Aufgrund der durch die Covid-19-Maßnahmen auferlegten Beschränkungen läuft der Beratungsdienst seit Mitte März per E-Mail und Telefon. Die Anzahl der beantragten Simulationen hat derzeit abgenommen, und auch für die kommenden Monate ist mit einem leichten Rückgang der Anfragen zu rechnen.

2	Gewährung von Beiträgen für die Beseitigung architektonischer Barrieren, Hilfe bei Naturkatastrophen und Beseitigung von durch Asbest verseuchter Gebäudeteile an Wohngebäuden						
1	Bearbeitete Gesuche mit technischer Überprüfung und Berechnung des Beitrages	Anzahl	271	270	270	270	○
2	Überprüfung Auszahlungsdokumente und Genehmigung oder Ablehnung Auszahlung	Anzahl	-	260	260	260	◐

Ermittlung der Beitragshöhe und Genehmigung der Auszahlung.

Einige Leistungen werden in Zusammenarbeit mit dem Amt für Wohnbauförderung erbracht.

3	Gewährung von Beiträgen für die konventionierte Wiedergewinnung						
1	Bearbeitete Gesuche mit technischer Überprüfung und Berechnung des Beitrages	Anzahl	259	200	200	0	○
2	Überprüfung Auszahlungsdokumente und Genehmigung oder Ablehnung Auszahlung	Anzahl	-	190	190	190	◐

Ermittlung der Beitragshöhe und Genehmigung der Auszahlung.

4	Gewährung eines zinslosen Darlehens auf der Grundlage des theoretischen Gesamtbetrages der Steuerabzüge für Wiedergewinnungsmaßnahmen im privaten Wohnbau						
1	Bearbeitete Gesuche mit technischer Überprüfung und Berechnung des Beitrages	Anzahl	331	100	0	0	◐
2	Überprüfung Auszahlungsdokumente und Genehmigung oder Ablehnung Auszahlung	Anzahl	-	300	300	0	◐

Ermittlung des Betrags und Genehmigung der Vorfinanzierung.

Einige Leistungen werden in Zusammenarbeit mit dem Amt für Wohnbauförderung erbracht.

5	Feststellung der Unbewohnbarkeit von Wohnungen aus Gründen der Gesundheit und der Sicherheit						
1	Ausgestellte Gutachten	Anzahl	35	40	40	40	○

Die Leistungen werden innerhalb einer von der Gemeinde ernannten Kommission durch Techniker des Technischen Amtes für den geförderten Wohnbau erbracht.

6	Gewährung von Beiträgen für den Ankauf und die Erschließung von Baugrund für Einzelne oder in Wohnbaugenossenschaften zusammengeschlossene Gesuchsteller						
1	Bearbeitete Gesuche mit technischer Überprüfung und Berechnung des Beitrages	Anzahl	-	10	20	30	○
2	Überprüfung Auszahlungsdokumente und Genehmigung oder Ablehnung Auszahlung	Anzahl	-	10	20	30	◐

Technische Bearbeitung, Berechnung des Beitrags und Genehmigung zur Auszahlung der Gesuche an Einzelne und Wohnbaugenossenschaften werden ab Oktober 2019 vom technischen Amt 25.3 ausgeführt.

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT RAUMENTWICKLUNG, LANDSCHAFT UND DENKMALPFLEGE

Denkmalpflege

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Zuständigkeitsbereich der Abteilung Denkmalpflege liegt im Schutz der Kulturgüter mit künstlerischer, archäologischer, geschichtlicher und volkskundlicher Bedeutung. Denkmalschutz und Denkmalpflege sind gesellschaftspolitische Kernaufgaben.

Im Rahmen der Autonomie hat das Land Südtirol die Gesetzgebungs- und Verwaltungsbefugnis über die Kulturgüter. Gesetzliche Grundlage für den Bereich sind der Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, das Landesgesetz vom 12. Juni 1975, Nr. 26 und das Landesgesetz vom 13. Dezember 1985, Nr. 17 in ihren geltenden Fassungen.

Die Abteilung 13 Denkmalpflege besteht aus drei Ämtern, dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler 13.1, dem Amt für Bodendenkmäler 13.2 und dem Landesarchiv 13.3.

Die Abteilung ergreift im Bereich der Bau- und Kunstdenkmäler Maßnahmen zur Erhaltung, Restaurierung und Aufwertung der Kulturgüter, genehmigt und beaufsichtigt Restaurierungsmaßnahmen und gewährt dafür Beiträge.

Im Bereich der Bodendenkmäler werden Güter mit archäologischer Bedeutung geschützt, archäologische Grabungen durchgeführt, um eine geordnete Bebauung zu ermöglichen ohne den Schutz und die Beforschung der archäologischen Güter zu gefährden.

Das Landesarchiv verwahrt private und öffentliche Archive und Bildbestände und stellt sie der Forschung zur Verfügung. Das Landesarchiv vergibt Beiträge zur Erhaltung und Aufwertung von Archiven in kirchlicher und privater Trägerschaft und bietet Beratung für Chronisten und Chronistinnen der Region an.

Außerdem hat die Abteilung Denkmalpflege mit ihren Ämtern einen institutionellen Forschungsauftrag im Bereich der Kulturgüter und verwaltungspolizeiliche Befugnisse.

Externer Kontext

Abteilung Denkmalpflege

Die Abteilungsdirektorin/der Abteilungsdirektor hat gemäß Art. 21 des Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter die Befugnisse der Konservatorin/des Konservators inne.

Sie/er eröffnet die Unterschutzstellungsverfahren für die Zuständigkeitsbereiche der drei Ämter, schlägt der Landesregierung Unterschutzstellungen und Aufhebungen von Unterschutzstellungen vor.

Die Abteilungsdirektion begleitet die Eigentumsübertragungen von denkmalgeschützten Gütern und schlägt der Landesregierung die Wahrnehmung des gesetzlich vorgesehenen Vorkaufsrechtes vor.

Die Abteilungsdirektorin/der Abteilungsdirektor überprüft, gemäß Art. 12 des Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter das kulturelle Interesse.

Die Abteilungsdirektion/der Abteilungsdirektor, schlägt der Landesregierung Nichtübertragungen von der Denkmalschutzbindung als Kulturgut im Falle von Flächenabtrennungen vor.

Die Abteilungsdirektorin/der Abteilungsdirektor hat, mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1195 vom 14.11.2017, die Befugnis zur Genehmigung und Durchführung von Löschungen und Nichtübertragungen der Bindung als Kulturgut im Sinne des gesetzvertretenden Dekretes vom 22. Januar 2004, Nr. 42 und des L.G. vom 12. Juni 1975, Nr. 26, beschränkt auf bis zu 100 m².

Die Abteilung gibt die „Jahresberichte“ als Dokumentation der Arbeit der drei Ämter heraus und sorgt für Öffentlichkeitsarbeit für die Denkmalpflege und den Denkmalschutz allgemein, sie ergreift konkrete Sensibilisierungsmaßnahmen für das Thema und arbeitet an der gezielten Bewusstseinsbildung.

Im geltenden Zeitraum wird eine Unterschutzstellungstrategie für die nächsten Jahre aufgrund von Kulturlandschaftserhebungen entstehen und eine Revision der geltenden Unterschutzstellungen stattfinden.

Amt für Bau- und Kunstdenkmäler

Die institutionelle Kernaufgabe des Amtes besteht im Schutz und in der Erhaltung der Bau- und Kunstdenkmäler in der differenzierten und reichen Denkmallandschaft Südtirols.

Das Amt für Bau- und Kunstdenkmäler sensibilisiert die Eigentümerinnen und Eigentümer bei Lokalausweisungen vor Ort für die Erhaltung der Baudenkmäler, begleitet die von der Abteilungsdirektorin ermächtigten Restaurierungsmaßnahmen durch Fachberatung und wickelt die Beitragsverfahren für Instandsetzungs- und Restaurierungsmaßnahmen an denkmalgeschützten Objekten gemäß den geltenden Beitragskriterien des Amtes ab.

Die Eigentümerinnen und Eigentümer sind gemäß Art. 30, Absatz 3 des Kodex der Kulturgüter und der Landschaft (gesetzesvertretendes Dekret vom 22. Januar 2004, Nr. 42) zur Erhaltung eines denkmalgeschützten Gebäudes bzw. Objekte verpflichtet. Trotz dieser Verpflichtung gibt es in Südtirol eine ganze Reihe von gefährdeten Baudenkmalern, die ohne Sicherungsmaßnahmen in den nächsten Jahren verfallen werden. Das gilt vor allem für bäuerliche Wohnhäuser und Wirtschaftsgebäude.

Gefährdet sind Baudenkmäler immer dann, wenn unregelmäßige Besitzverhältnisse bestehen, die Eigentümer/-innen keinen persönlichen Bezug zum Gebäude haben, sich nicht damit identifizieren oder es nur als „Spekulationsobjekt“ sehen. Dann kann es passieren, dass die unbewohnten Denkmäler jahrelang nicht instandgehalten und schließlich aufgegeben werden

Daher ist notwendig, für die bereits erhobenen gefährdeten Bauten die für ihre Erhaltung unbedingt notwendigen Sicherungsmaßnahmen, wie vom Gesetz vorgesehen, von der Landesregierung bindend zu verordnen und die Eigentümerinnen und Eigentümer Durchführung zu verpflichten. Weitere gefährdete Bauten und Objekte werden beobachtet und notfalls in die Liste der Gefährdeten Objekte aufgenommen.

Damit die für die Beiträge zur Verfügung stehenden Finanzmittel gezielter eingesetzt werden können, ist eine Überarbeitung der Beitragskriterien notwendig, welche die Typologien der gefährdeten Denkmäler in besonderer Weise berücksichtigt und ihre Erhaltung fördert.

Amt für Bodendenkmäler

Die primäre Aufgabe des Amtes für Bodendenkmäler ist der Schutz, die Pflege und die Erhaltung von Bodendenkmälern. Archäologische Grabungen, die anlässlich von privaten und öffentlichen Bauvorhaben durchgeführt werden, stellen einen Kompromiss in der Bodendenkmalpflege dar, da Grabungen zur Zerstörung archäologischer Schichten und auch Strukturen führen. Das Einzige was erhalten bleibt ist die im Rahmen der Ausgrabung und der darauffolgenden Aufarbeitung erstellte Dokumentation. Die geborgenen Funde werden fachgerecht im dafür vorgesehenen Fundarchiv konserviert.

Neben der primären Aufgabe des Schutzes, der Pflege und der Erhaltung von Bodendenkmälern stellt entsprechend den gesetzlichen Bestimmungen die Aufwertung und Vermittlung archäologischer Inhalte an die Öffentlichkeit die zweite grundlegende Aufgabe des Amtes dar.

Landesarchiv

Archive sind „geordnete Vergangenheit“, sie sind gleichsam das Gedächtnis einer Gesellschaft. In Archiven gewinnen Verwaltungs-, Geschäfts- und private Unterlagen über ihren Entstehungszweck hinaus eine neue Qualität: Sie werden zu Quellen historischer Forschung. Archivgut ist daher Kulturgut ersten Ranges. Das Südtiroler Landesarchiv übernimmt das archivwürdige, d. h. auf Dauer aufzubewahrende Bild- und Schriftgut der Landesverwaltung und privater Überlieferungsträger. Die Bestände werden hier verzeichnet, sachgerecht gelagert, mittels elektronischer und anderer Verfahren gesichert und in geeigneter Form der Öffentlichkeit zugänglich gemacht. Das Landesarchiv führt die Aufsicht über die Archive und Registraturen der öffentlichen, nicht-staatlichen Körperschaften, berät öffentliche und private Archivträger in Fragen der Verwahrung, Verzeichnung und Skartierung. Das Landesarchiv ist auch eine landesgeschichtliche Forschungs- und Vermittlungsinstitution, es veranstaltet wissenschaftliche Tagungen, führt eine wissenschaftliche Schriftenreihe, erteilt Forschungsaufträge und arbeitet bei einschlägigen Projekten mit.

Das Projekt "Erhebung der Optionsakten in Bozen und Innsbruck und Erstellung einer Datenbank dazu" wird nicht durchgeführt, da

die Freie Universität Bozen ein ähnliches Projekt plant und durchführt.

Interner Kontext

Die Abteilung Denkmalpflege ist in der laufenden Legislatur Teil des Ressorts Raumentwicklung, Landschaft und Denkmalpflege. Die Abteilungsdirektion, das Amt für Bau- und Kunstdenkmäler und das Amt für Bodendenkmäler sind im Ansitz Rottenbuch in der Armando-Diaz-Straße 8 untergebracht, das Landesarchiv im benachbarten, sogenannten Teßmanngebäude.

Das Funddepot des Amtes für Bodendenkmäler befindet sich im Ex-Longo-Gebäude in Frangart.

Die Abteilung Denkmalpflege hat 44 Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, zum Teil in Teilzeit:

13.0 (Abteilungsdirektion / 6 Personen, zum Teil Teilzeitvertrag), 13.1 (Amt für Bau- und Kunstdenkmäler / 13 Personen, zum Teil Teilzeitvertrag) 13.2 (Amt für Bodendenkmäler / 8 Personen, zum Teil Teilzeitvertrag), 13.3 (Landesarchiv / 18 Personen, zum Teil Teilzeitvertrag).

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Das Kulturgut wird erhoben, gesammelt, aufgewertet, vermittelt und vor Zerstörung und Verlust geschützt.						
1	Vorschläge für neue Unterschutzstellungen Bau- und Kunstdenkmäler	Anzahl	13	25	15	15	●
2	Vorschläge für neue Unterschutzstellungen von Parzellen von archäologischem Interesse	Anzahl	0	4	2	2	●
3	Baueinstellungen als Schutz vor widerrechtlichen Arbeiten	Anzahl	0	0	0	3	○
4	Gesamtzahl der denkmalgeschützten Bau- und Kunstdenkmäler	Anzahl	5.019	5.100	5.080	5.100	●
5	Gesamtzahl der vinkulierten Parzellen	Anzahl	118	10.060	10.080	10.100	●
6	Gesamtzahl der Parzellen von archäologischem Interesse im Archaeobrowser	Anzahl	1.690	37.250	37.600	37.950	◐
7	Gesamtzahl der inventarisierten Funde	Anzahl	498.802	490.000	520.000	550.000	●
8	Elektronisch erschlossene Archiveinheiten	Anzahl	345.000	360.000	367.000	372.000	●
9	Anzahl der erschlossenen externen Archivbestände privater und kirchlicher Träger	Anzahl	300	310	311	313	●
10	Verwaltungsstrafen	Anzahl	0	0	0	2	○
11	Gefährdete Denkmäler	Anzahl	10	3	3	10	●

5/6: Da archäologische Zonen keine standardisierten Parameter darstellen und bodendenkmalpflegerische Verwaltungsverfahren auf Parzellen basieren, wird in Zukunft die Anzahl der Parzellen erhoben.

In Absprache mit der Abteilung Informatik wurde eine Anfrage an das Call Center gestellt, um die Anzahl der vinkulierten Parzellen und der Parzellen von archäologischem Interesse zu erheben.

Die Schätzung für die Jahre 2020, 2021 und 2022 basiert auf den Zahlen, die am 26. März 2019 erhoben wurden (Gesamtzahl der vinkulierten Parzellen 10.022, Gesamtzahl der Parzellen von archäologischem Interesse im Archaeobrowser 36.590).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Die Öffentlichkeit ist sensibel und offen für die Anliegen des Denkmalschutzes, sie hat eine positive Wahrnehmung der daraus resultierenden Maßnahmen.						
1 Eingereichte Ansuchen von Privaten um Unterschutzstellung	Anzahl	5	10	10	10	●
2 Aufsichtsbeschwerden bei Unterschutzstellungen von Amts wegen	Anzahl	0	0	0	0	○
3 Anträge auf Restaurierungs- und Sanierungsmaßnahmen und urbanistische Fachpläne	Anzahl	1.211	3.610	2.900	2.500	○
4 Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	0	4	4	4	○
5 Anzahl der spontanen Meldungen über Schutzmaßnahmen und Funde	Anzahl	7	10	10	5	●
6 Ansuchen um Leihgaben für Ausstellungen an Externe	Anzahl	10	10	9	14	●
7 Anzahl von als Dauerleihgabe an das Landesarchiv übergebenen Archivbeständen	Anzahl	102	112	116	116	●

7: Angesichts der Platzprobleme in den Archivspeichern kann kein weiteres Archivgut übernommen werden, bis ein Außenmagazin eingerichtet worden ist.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3 Die Zugänglichkeit der Kulturgüter wird bürgernah und niederschwellig gewährleistet.						
1 Zuwachs an elektronisch erschlossenen Archiveinheiten des Landesarchivs	Anzahl	8.000	8.000	8.000	8.000	●
2 Jährliche Benutzer/innenzahlen des Landesarchivs (Tagespräsenz)	Anzahl	2.836	3.000	3.000	3.000	○
3 Anzahl der Zugriffe auf die Internet Homepages	Anzahl	232.774	180.000	195.000	195.000	●
4 BesucherInnen und externe MitarbeiterInnen im archäologischen Depot in Frangart	Anzahl	476	700	400	400	●
5 Anzahl der NutzerInnen der Fachbibliotheken (Baudenkmäler)	Anzahl	0	0	0	0	●
6 Ausstellungen	Anzahl	3	3	3	3	●
7 Dauerausstellungen	Anzahl	95	93	96	95	●
8 Bestehende Musealisierungen	Anzahl	17	15	17	17	●

4: Das neue landeseigene Fundarchiv steht bis heute (2019) noch nicht zur Verfügung. Die Anzahl der Besucherinnen und Besucher wird weiter reduziert bleiben.

5: Aufgrund der begrenzten Personalressourcen des Amtes für Bodendenkmäler, der eingeschränkten Recherchemöglichkeiten und Zugänglichkeit der Räumlichkeiten ist die Fachbibliothek schlussendlich nur für den internen Gebrauch. Es handelt sich nicht um einen für die Tätigkeit des Amtes aussagekräftigen Indikator. Aus diesem Grund wurde der Indikator abgeändert: Anzahl der NutzerInnen der Fachbibliotheken (Baudenkmäler).

6: Für das Amt 13.2 handelt es sich um eine Sonderausstellung.

7: Das Amt 13.3 ist Partner der Dauerausstellung im Südtiroler Landesmuseum für Kultur- und Landesgeschichte Schloss Tirol und der Dauerausstellung im Siegesdenkmal in Bozen.

8: Es werden die bestehenden Musealisierungen angeführt, weswegen der Indikator geändert worden ist.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
4 Die Landes- und Kulturgeschichte wird epochenübergreifend und interdisziplinär erforscht.						
1 Wissenschaftliche Veröffentlichungen (Jahresbericht, eigene Veröffentlichungsreihen)	Anzahl	5	3	3	3	●

2	Wissenschaftliche Tagungen	Anzahl	5	6	6	5	●
3	Forschungsprojekte (eigene und in Kooperation)	Anzahl	10	5	5	4	●

2: Anzahl der Tagungen, an denen die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter mit eigenen Beiträgen mitwirken.
Für das Amt 13.3 handelt es sich um von diesen organisierten oder mitorganisierten Tagungen (2).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Optimierung des Beitragswesens 13.1

2015	Erarbeitung des Konzeptes
2016	Erhebung der Verfahren und Abläufe
2017	Optimierung der Prozesse
2018	Einrichtung der Leistung: Prozessoptimierung
2019	Überprüfung der Ergebnisse, prozessorientierte Aktualisierung
2020	Supervision, Anpassung und Aktualisierung
2021	Supervision, laufende Anpassung und Aktualisierung

Mit dem Nachtragshaushalt 2016 konnten die Rückstände der Ansuchen aus den Jahren 2014, 2015 und 2016 aufgeholt werden.

In diesem Bereich gibt es ein Potenzial für Einsparungen und Optimierung. Zu diesem Zweck wurde eine Arbeitsgruppe ernannt, in der technische Kompetenzen, Computer- und Verwaltungskompetenzen vertreten sind, um die Überprüfung der Verfahren vorzunehmen, insbesondere:

- laufende Überprüfung der tatsächlichen Bedürfnisse der Arbeiten und deren Finanzierbarkeit im Rahmen des Beitragswesens,
- Schätzung der jährlichen Ausgabenansätze auf Basis der statistischen Daten und der Projekteingänge,
- laufende Aktualisierung des Standard-Preissystems in Zusammenarbeit mit der Abteilung Hochbau und den Fachverbänden, um Kosten einzudämmen und Missbrauch zu vermeiden,
- laufende Aktualisierung des Computersystems der internen Verwaltung der Beiträge (Kultis, entwickelt um die Mitte der 90er Jahre),
- Erarbeitung von verschiedenen Online-Formularen (Orbeon) für die digitale Abwicklung der Anträge, den vom Gesetz vorgesehen Ausgaben-Kapiteln entsprechend,
- Ausarbeitung von Ausgabendekreten auf halbjährlicher Basis.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

2 Umstellung von Zurverfügungstellung von Mikrofilmbeständen auf digitale Bestände

2018	Abschluss der Digitalisierung und Nachbearbeitung für die Einsichtnahme im Lesesaal
2019	Einrichtung mit digitalen Lesegeräten - Probephase
2020	Ende der Umstellung

Analoge Lesegeräte werden obsolet und müssen durch digitale Lesegeräte ersetzt werden. Nach Abschluss der Digitalisierung in den Jahren 2015-2017 müssen die Digitalisate für den Lesesaalbetrieb bearbeitet werden und muss eine Regelung ausgearbeitet werden. Der Entwicklungsschwerpunkt wird in Zusammenarbeit mit der Informatik durchgeführt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

3 Informatisierung von Verwaltungsabläufen und Sicherung von Daten

2018	Entwicklung der digitalen Fundverwaltung, digitalen Archivierung von Dokumenten, Vernetzung des Fundstellenregisters mit Archaeobrowser (Newplan)
2019	Entwicklung der digitalen Fundverwaltung, digitalen Archivierung von Dokumenten, Vernetzung des Fundstellenregisters mit Archaeobrowser (Newplan)
2020	Entwicklung der digitalen Fundverwaltung, digitalen Archivierung von Dokumenten, Vernetzung des Fundstellenregisters mit Archaeobrowser (Newplan)
2021	Entwicklung der digitalen Fundverwaltung, digitalen Archivierung von Dokumenten, Vernetzung des Fundstellenregisters mit Archaeobrowser (Newplan)

2022	Entwicklung der digitalen Fundverwaltung, der digitalen Archivierung von Dokumenten, der Vernetzung des Fundstellenregisters mit Archaeobrowser (Newplan)
------	---

Archäologische Funde werden dokumentiert und inventarisiert. Das Inventar wird mit Hilfe von Excel-Tabellen erstellt. Diese sollen in das Fundstellenregister FSR übertragen werden, um sie mit der restlichen Dokumentation zu verbinden. Die Inventardaten sollen dann dem Vermögensamt für die Aufnahme ins Landesvermögen zur Verfügung gestellt werden.

Die Daten archäologischer Maßnahmen, welche im Fundstellenregister gespeichert werden, sollen für die kartographische Anwendung "Archaeobrowser" genutzt werden.

Archäologische Zonen die im Archaeobrowser als Parzellen aufscheinen, sollen durch ein Polygonalsystem fixiert werden, so dass sie in die Landschaftspläne übertragen werden können und somit eine juristische Relevanz erlangen.

Veränderungen der Parzellierung sollen automatisch vom Grundbuch ins Fundstellenregister übertragen werden.

Um die digitalisierten Altbestände und Neuzugänge des Bild- und Videobestandes zu sichern, bedarf es einer Erweiterung der Speicherkapazität und der doppelten Sicherung der Daten.

Für die digitale Grabungsdokumentation ist ein geeigneter Speicherplatz erforderlich.

Weitere externe Kapitel: Informatikabteilung und Amt für Personalentwicklung

Der Entwicklungsschwerpunkt wird auf die Jahre 2019-2022 verschoben, da die von der Informatik übernommene Umsetzung nicht vorgenommen werden konnte.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	05-01	Aufwertung der historisch interessanten Güter
---	-------	---

4	Aufwertung römischer Meilensteine im Pustertal
----------	---

2015	Projekt zur Positionierung und Präsentation der römerzeitlichen Meilensteine in Zusammenarbeit mit den Gemeinden und der Bezirksgemeinschaft. Erstellung eines Gesamtkonzeptes. Kopie von zwei Meilensteinen
2016	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen
2017	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen
2018	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen
2019	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen
2020	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen
2021	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen
2022	Restaurierung, Erstellung von Kopien, Erforschung der Funde, Verfassen von Paneelen und populärwissenschaftlichen Veröffentlichungen

Die Ausstellung und Aufwertung der römischen Meilensteine des Pustertals wird in Zusammenarbeit mit den Gemeinden des Pustertals durchgeführt, unter besonderer Berücksichtigung sowohl des konservatorischen Aspektes (Originale werden nur mehr in öffentlich zugänglichen Räumen ausgestellt) als auch kulturhistorischer Ziele. Das Projekt sieht die Restaurierung, die Erstellung von Kopien, die Erforschung der Funde und das Verfassen von Paneelen vor.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	05-01	Aufwertung der historisch interessanten Güter
---	-------	---

5	In Hinblick auf die Sicherheitsbestimmungen erforderliche Reorganisation des Raumbedarfs für die Konservierung und die Musealisierung der Güter im Bereich Denkmalpflege
----------	---

2015	Planung des Ausführungsprojekts und Ausarbeitung des Wettbewerbs (hängt vom Ressort für Bauten ab)
2016	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung
2017	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung
2018	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung
2019	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung
2020	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung
2021	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung
2022	Weiterführung der Arbeiten von Seiten des Amtes für Bauerhaltung

Landesarchiv und Tessmanngebäude: Im Jahr 2002 wurde nur eine partielle Brandschutzabnahme ausgeführt, da aufgrund der mangelnden Finanzmittel die gesamten notwendigen Arbeiten nicht durchgeführt werden konnten. Um die endgültige Brandschutz-Kollaudierung zu erhalten, sind also einige Anpassungsarbeiten notwendig:

- Anpassung der unterirdischen Garage,
 - Austausch des Stromaggregats,
 - Anpassung der Brandschutzanlage.
- Hängt von der Disponibilität des Amtes für Bauerhaltung ab.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

6 Umbau und Übersiedlung Fundarchiv

2017	Planung des Ausführungsprojekts und Ausarbeitung des Wettbewerbs (hängt vom Ressort für Bauten ab)
2018	Ausschreibung und Beginn der Arbeiten im neuen Fundarchiv über das Amt für Bauerhaltung. Überführung der Bestände
2019	Weiterführung der Arbeiten (Amtes für Bauerhaltung) und anschließende Übersiedlung
2020	Weiterführung der Arbeiten (Amtes für Bauerhaltung) und anschließende Übersiedlung
2021	Weiterführung der Arbeiten (Amtes für Bauerhaltung) und anschließende Übersiedlung
2022	Weiterführung der Arbeiten (Amtes für Bauerhaltung) und anschließende Übersiedlung

Fundarchiv: Das Fundarchiv (Labor und Magazin) des Amtes für Bodendenkmäler ist in einem angemieteten Gebäude untergebracht, das die vom Gesetz vorgesehenen Sicherheitsbestimmungen nicht erfüllt, sowohl in Bezug auf die darin arbeitenden Personen als auch in Bezug auf das dort verwahrte Kulturgut. Zusätzlich benötigen wir bei einem Notfall im Fundarchiv Räumlichkeiten für die Konservierung und Aufbewahrung der Beifunde des Mannes aus dem Eis. Aus diesem Grund ist eine Verlagerung in eine landeseigene Struktur unumgebar.

Ausgaben für Anpassungsarbeiten zum Erhalt der Brandschutz-Kollaudierung des gesamten Gebäudes (vgl. Beschluss Nr. 1196 vom 26.08.2013) 555.350,00 Euro.

Der Entwicklungsschwerpunkt wird auf die Jahre 2020-2022 verschoben, da die von der Bauerhaltung übernommene Umsetzung nicht vorgenommen werden konnte.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

7 Musealisierung der römischen Villa in Eppan/St. Pauls

2020	Überwachung des konservatorischen Zustandes und Zusammenarbeit mit der Abteilung Hochbau und technischer Dienst bei der Realisierung der Musealisierung
2021	Überwachung des konservatorischen Zustandes und Zusammenarbeit mit der Abteilung Hochbau und technischer Dienst bei der Realisierung der Musealisierung
2022	Überwachung des konservatorischen Zustandes und Zusammenarbeit mit der Abteilung Hochbau und technischer Dienst bei der Realisierung der Musealisierung

Die Musealisierung der architektonisch außergewöhnlich reich ausgestatteten römischen Villa von St. Pauls ist aus konservatorischer Sicht so rasch wie möglich durchzuführen. Die Konservierung der Mauerstrukturen sowie auch der überaus gut erhaltenen Mosaikfußböden, die für den Südtiroler Raum ein Unikum darstellen, kann durch die provisorische Überdeckung nicht weiterhin garantiert werden. Die Musealisierung entspricht auch dem Wunsch der Gemeinde Eppan, die dadurch eine kulturelle und touristische Aufwertung von St. Pauls anpeilt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

8 Aufarbeitung der Grabungsdokumentation (Fotoaufnahmen)

2016	Ausarbeitung der Dokumentation der Grabungen, welche vom Amt für Bodendenkmäler finanziert und geleitet wurden. Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen
2017	Ausarbeitung der Dokumentation der Grabungen, welche vom Amt für Bodendenkmäler finanziert und geleitet wurden. Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen
2018	Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen
2019	Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen
2020	Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen
2021	Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen
2022	Ausarbeitung der Dokumentation der Grabungen, welche vom Amt für Bodendenkmäler geleitet wurden. Digitalisierung und Informatisierung von Bildaufnahmen.

Das Amt für Bodendenkmäler verfügt über Altbestände an Negativen, die digitalisiert und in das Verwaltungsprogramm Ajaris eingefügt werden müssen.

Die Digitalisierung der Negative erhöht die Verfügbarkeit und Zugänglichkeit des Bestandes, da der digitalisierte Bestand an allen serververbundenen Arbeitsgeräten eingesehen und mittelfristig auch eine Online-Nutzung angeboten werden kann.

Die Digitalisierung wird extern vergeben.

Zusätzlich zu den Bildern werden auch fehlende Daten der Altbestände eingespeist.

Als letzter Schritt wird die Übereinstimmung zwischen den Bildern und den dazugehörigen Daten überprüft.

Eine Aufarbeitung der gesamten Grabungsdokumentation ist aufgrund mangelnder finanzieller und personeller Ressourcen innerhalb des Zeitraums 2022 nicht möglich.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

9 Bewusstseinsbildung und Informationsauftrag Kulturgüter und Denkmalschutz

2020	Erscheinen Jahresberichte 2014-2018 im ersten Halbjahr
2020	Entwicklung neues Konzept Jahresberichte
2020	Erscheinen Informationsbroschüre „Basiswissen Denkmalschutz“ im zweiten Halbjahr
2020	Start Vortrags- und Diskussionsreihe „Baukultur ist Gesprächskultur“ in Zusammenarbeit mit der Architektenkammer
2020	Tagung Denkmalgeschützte Bauernhöfe gemeinsam mit Südtiroler Bauernbund
2021	Landesweite Vorstellung Broschüre „Basiswissen Denkmalpflege“ – Diskussions- und Informationsforen
2021	Umsetzung Dokumentarfilm zur Sanierung von denkmalgeschützten Bauernhöfen gemeinsam mit dem Südtiroler Bauernbund

Durch eine gezielte Strategie und den daraus folgenden Maßnahmen soll die Akzeptanz der Bevölkerung für den Denkmalschutz und die Denkmalpflege erhöht werden. Sie erhält Einblick in den Auftrag und die Arbeit der Abteilung Denkmalpflege.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

10 Überarbeitung Landesgesetz 26/1975 und Beitragskriterien

2020	Wiedereinführung Landesbeirat für Denkmalpflege
2020	Sprachliche Anpassung und Abschaffung nicht mehr aktueller Artikel im Landesgesetz
2020	Überarbeitung Beitragskriterien
2021	Inkrafttreten neue Beitragskriterien
2021	Erstellung von Richtlinien für Denkmalschutz Bau- und Kunstdenkmäler
2022	Beschlussfassung Richtlinien Landesregierung

Das Landesgesetz 26/1975 ist in mehreren Bereichen zu überarbeiten, um der Gesetzgebungsbefugnis der Autonomen Provinz im Bereich der Kulturgüter besser gerecht zu werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

11 Unterschutzstellungsstrategie und Revision Denkmalliste

2020	Überprüfung und Aktualisierung Monumentbrowser
2020	Erhebung historischer Baubestand Pilotgemeinde Schluderns
2020	Erhebung historischer Baubestand Vinschgau
2021	Revision der Denkmalliste und Strategiekonzept Gefährdete Baudenkmäler
2021	Erhebung historischer Baubestand Eisacktal
2022	Erstellung Unterschutzstellungsstrategie bis 2030

Eine Revision der bestehenden Denkmalliste und gezielte Erhebungen der historischen Bausubstanz in den einzelnen Talschaften sind die Grundlage für eine neue Unterschutzstellungsstrategie der nächsten Jahre. Diese Maßnahmen dienen der Transparenz und Nachvollziehbarkeit.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

12 Forschungsstrategie Kulturgüter

2020	Konzepterstellung und Projektstart digitales Kunstkataster (Kulturgüterdatenbank)
2021	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2022	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2023	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank

2024	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2025	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2026	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2027	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2028	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2029	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank
2030	Digitalisierung Bestände und Einpflegen Datenbank

Die Erstellung eines digitalen Kunstkatasters erleichtert die zeitgemäße Arbeit der Denkmalpflege.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

13 Unterstützung und Umsetzung des neuen Landesgesetzes Raum und Landschaft Nr.9/2018

2020	Ausbildung der Sachverständigen für Baukultur in Zusammenarbeit mit der Abteilung 28
2020	Fortbildungsangebot Denkmalschutz und Denkmalpflege für Gemeindetechniker und Entscheidungsbeauftragte
2021	Fortbildungsangebot Denkmalschutz und Denkmalpflege für Gemeindetechniker und Entscheidungsbeauftragte

Die Abteilung Denkmalpflege leistet ihren Beitrag für die Ausbildung und Weiterbildung neu geschaffenen Funktion der Sachverständigen für Baukultur, der Gemeindetechniker und der Entscheidungsträger in den Gemeinden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-01 Aufwertung der historisch interessanten Güter

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilung Denkmalpflege

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Steuerbegünstigungen, Vorkaufsrechte. Teilungen von denkmalgeschützten Parzellen						
1	Ausgestellte Dokumente für Ermäßigung Steuergebühr	Anzahl	15	25	25	25	○
2	Aufgestellte Teilungspläne und Übertragungen Denkmalschutzbindung	Anzahl	250	200	200	200	○
3	Erfolgte Erbschaftsmeldungen	Anzahl	18	20	20	20	○
4	Erfolgte Schenkungsmeldungen	Anzahl	100	110	110	110	○
5	Erfolgte Hofübernahmen geschlossener Höfe	Anzahl	70	50	50	50	○
6	Übermittelte Veräußerungslisten an die Landesregierung	Anzahl	224	200	200	200	●
7	Erstellte Verzichtserklärungen auf Vorkaufsrecht	Anzahl	150	200	200	200	●
8	Übermittelte Veräußerungslisten an die Gemeindeverwaltungen	Anzahl	200	200	200	200	●
9	Erfolgte Ausübung des Vorkaufsrechtes vonseiten der Gemeinden	Anzahl	2	0	0	2	○
10	Erfolgte Ausübung des Vorkaufsrechtes vonseiten des Landes	Anzahl	1	0	0	1	○
11	Erlassene Dekrete präventive Ermächtigung zum Verkauf von Kulturgütern	Anzahl	11	10	10	10	○
12	Erfolgte Meldungen an die Finanzämter und Staatsanwaltschaft	Anzahl	0	0	0	0	○

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2	Neue Denkmalschutzbindungen, Aufhebungen, Richtigstellungen. Zentralisiertes Protokoll. Verwaltung der öffentlichen Ausschreibungen						
1	Durchgeführte Lokalausweise	Anzahl	3	5	5	5	○
2	Erfolgte Unterschutzstellungsvorschläge	Anzahl	15	15	15	15	○
3	Durchgeführte neue Unterschutzstellungen	Anzahl	13	15	15	10	○
4	Durchgeführte Aufhebungen von Unterschutzstellungen	Anzahl	11	10	10	10	○
5	Erfolgte Nichtübertragung von Denkmalschutzbindungen	Anzahl	7	20	20	20	○
6	Erfolgte Nichtübertragung bzw. Löschungen von kleinen Flächen	Anzahl	5	20	20	10	○
7	Durchgeführte Grundbuchsansfragen	Anzahl	16	25	25	25	●
8	Eingegangene Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	14	5	5	5	●
9	Durchgeführte öffentliche Ausschreibungen	Anzahl	0	18	18	10	●
10	Durchgeführte Protokollierungen der Abteilung 13	Anzahl	6.400	8.000	8.000	8.000	●

Amt für Bau- und Kunstdenkmäler

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Ermächtigung von Restaurierungs- und Baumaßnahmen						
1	Erfolgte Ermächtigungen vorgelegter Projekte	Anzahl	1.047	2.360	2.100	2.000	○
2	Bearbeitete Projekte insgesamt	Anzahl	1.211	2.446	2.200	2.100	●
3	Mit Auflagen ermächtigte Projekte	Anzahl	977	2.360	2.140	2.000	●
4	Nicht ermächtigte Projekte	Anzahl	41	86	60	70	●
5	Durchgeführte Lokalausweise	Anzahl	1.800	1.600	1.600	1.600	●
6	Durchgeführte Telefongespräche	Anzahl	10.000	10.000	10.000	10.000	○
7	Durchgeführte Beratungsgespräche im Büro	Anzahl	900	1.000	1.000	1.000	○
8	Eingebrachte Aufsichtsbeschwerden und Rekurse	Anzahl	9	4	4	4	○
9	Andere behandelte Anfragen	Anzahl	-	260	260	260	●
2	Gutachten zu urbanistischen Fachplänen						
1	Eingegangene Anträge um Gutachten	Anzahl	241	246	240	100	○
3	Förderung						
1	Eingelangte Beitragsansuchen	Anzahl	215	200	200	200	○
2	Genehmigte Beitragsansuchen	Anzahl	225	185	195	195	○
3	Abgelehnte Beitragsansuchen	Anzahl	5	5	5	5	○
4	Auf das nächste Jahr übertragene Beitragsansuchen	Anzahl	104	0	0	0	○
5	Ausbezahlte Beitragsansuchen	Anzahl	272	205	150	195	●
4	Denkmalpflegerische Maßnahmen in Eigenregie						
1	In Regie restaurierte Bau- und Kunstdenkmäler	Anzahl	2	5	6	3	●
2	Vergebene direkte Aufträge	Anzahl	23	8	20	25	●

1: Eingelangte Beitragsansuchen: Es werden alle eingelangten Beitragsansuchen vom 01.01. bis 31.12. des Bezugsjahres berücksichtigt

2: Genehmigte Beitragsansuchen: es werden die Beitragsansuchen, die im Bezugsjahr genehmigt werden, berücksichtigt.

3: Beitragsansuchen, die im entsprechenden Bezugsjahr nicht behandelt werden können, da das Budget nicht ausreicht.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5 Forschungstätigkeit							
1	Organisierte Vorträge	Anzahl	0	5	2	5	◐
2	Durchgeführte Wissenschaftliche Projekte	Anzahl	0	1	1	1	◐
3	Organisierte Tagungen	Anzahl	0	0	0	1	◐
6 Öffentlichkeitsarbeit und Vermittlung							
1	Durchgeführte Einweihungen	Anzahl	6	8	8	5	○
2	Durchgeführte Vorträge und Führungen	Anzahl	12	15	8	8	◐
3	Erstellter Jahresbericht	Anzahl	0	1	1	1	●
4	Auszeichnung Historischer Gastbetrieb des Jahres in Zusammenarbeit mit der Stiftung Südtiroler Sparkasse	Anzahl	1	1	1	1	●
5	Ideenwerkstatt Planen Bauern(h)auszeichnung gemeinsam mit der ITAS und Südtiroler Architekturstiftung	Anzahl	1	1	1	1	●
6	Messestand auf der „MONUMENTO“ Denkmalpflegemesse in Salzburg	Anzahl	0	1	0	0	●

Der Personalstand und die täglichen Anforderungen erlauben es nicht, mehr Öffentlichkeitsarbeit zu leisten, die aber für die Sensibilisierung der Öffentlichkeit für die Belange der Denkmalpflege dringend notwendig wären.

Ab August 2016 wird eine neu besetzte Teilzeitstelle verwendet, um den wichtigen Bereich auszubauen.

7 Steuerbegünstigungen							
1	Durchgeführte Anerkennungen zur Absetzbarkeit von Spenden	Anzahl	56	86	90	85	○
2	Genehmigte Rechnungen	Anzahl	37	37	30	30	○

Amt für Bodendenkmäler

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Schutz archäologischer Kulturgüter							
1	Erstellte Gutachten von Bauprojekten	Anzahl	490	480	480	480	◐
2	Durchgeführte Baustellenkontrollen, Sondierungen und Notgrabungen	Anzahl	610	600	600	600	◐
3	Durchgeführte Forschungsgrabungen	Anzahl	0	0	0	0	●
4	Durchgeführte Lokalausweise	Anzahl	340	330	330	330	◐
5	Erfolgte Meldungen im Fundstellenregister	Anzahl	623	600	600	600	◐
6	Gewährte Beiträge	Anzahl	5	10	10	10	○

Indikatoren wurden den realen Zahlen angepasst.

2 Aufsicht über paläontologische Güter							
1	Ausgestellte Genehmigungen	Anzahl	10	20	10	10	●
3 Aufarbeitung und Verwaltung Grabungsdokumentation							
1	Gesamtzahl der mit Fundstellenregister archivierten Dokumentation nach Maßnahme	Anzahl	3.069	3.450	3.550	3.600	●
2	Gesamtzahl der mit Ajaris archivierten Fotodaten	Anzahl	186.596	215.000	225.000	230.000	●
4 Führung des Fundarchivs							
1	Pro Jahr restaurierte Funde	Anzahl	180	270	300	300	◐
2	Verwaltete Verpackungseinheiten	Anzahl	19.506	26.000	26.500	27.000	●
3	Besucher/-innen und externe Mitarbeiter/-innen	Anzahl	476	700	400	400	●
4	Leihgaben für Ausstellungen	Anzahl	7	12	5	5	●

2: Eine Verpackungseinheit kann ein einzelner Fund sein oder aus mehreren Fundkisten mit hunderten von Objekten bestehen.

4: Die Anzahl ergibt sich aus der Summe der Leihgaben an Externe, eigene Sonderausstellungen und im Bezugsjahr bearbeitete neue Dauerausstellungen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Historische Waffen						
1	Gemeldete Sammlungen historischer Waffen	Anzahl	21	21	21	21	○
2	Gesamtanzahl beschlagnahmter Waffen	Anzahl	96	105	105	105	○
3	Gesamtanzahl der Gutachten zu freiwillig abgegebenen Waffen	Anzahl	125	100	100	100	○

2/3: Laut neuer Gesetzesgrundlage (Rundschreiben n.557/PAS/U/ 006144/10100 (28) des Innenministeriums vom 20.04.2017, und Rundschreiben n.35 prot.18008 des MiBACT D.G: Archeologia belle arti e paesaggio) ist das Amt nicht mehr für das Erstellen eines Gutachtens für beschlagnahmte Waffen zuständig, sondern nur mehr für freiwillig abgegebene Waffen und Munitionen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
6	Öffentlichkeitsarbeit und Vermittlung						
1	Organisierte Führungen	Anzahl	13	10	10	10	●
2	Organisierte Vorträge	Anzahl	5	20	15	15	●
3	Organisierte Ausstellungen	Anzahl	0	2	1	1	●
4	Bestehende Musealisierungen	Anzahl	17	15	17	17	●

3: Vom Amt organisierte Sonder- und Dauerausstellungen

4: Es werden die bestehenden Musealisierungen angeführt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
7	Forschungstätigkeit						
1	Teilnahme an wissenschaftlichen Projekten	Anzahl	8	5	2	2	●
2	Betreute Diplom- und Doktorarbeiten	Anzahl	10	5	5	5	●
3	Gehaltene Vorträge und Teilnahme an Tagungen	Anzahl	2	26	22	2	●
4	Inventarisierte Bücher	Anzahl	9.991	10.300	10.450	10.550	●

1: Forschungsprojekte (eigene und in Kooperation)

3: Summe der Tagungen, an denen die Mitarbeiter/-innen teilnehmen. Die Anzahl der Vorträge bezieht sich auf jene die im Rahmen organisierter Tagungen als auch organisierter Einzelveranstaltungen vorgenommen wurden (siehe Punkt 2 Leistung Nr. 6).

Landesarchiv

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Führung des Landesarchivs und Verwahrung von zur dauernden Aufbewahrung bestimmtem Archivgut						
1	Übernommene Archivbestände	Anzahl	10	10	10	0	○
2	Zuwachs an elektronisch erschlossenen Archiveinheiten des Landesarchivs	Anzahl	8.000	8.000	8.000	8.000	●
3	BenutzerInnenzahlen (BenutzerInnentage)	Anzahl	2.836	3.000	3.000	3.000	○
4	Zuwachs an elektronisch katalogisierten Medieneinheiten der Amtsbibliothek	Anzahl	1.400	1.400	1.400	1.400	●
5	Zuwachs an digitalisierten Archivalien (Bilder, Schriftgut) - Anzahl Fotogramme	Anzahl	23.000	23.000	23.000	23.000	●
6	Zuwachs an mikroverfilmten Archivalien (nur mehr 2014, Ende der Mikroverfilmung) - Anzahl Fotogramme	Anzahl	0	0	0	0	●
7	Digitalisierte Mikrofilme - Anzahl Fotogramme	Anzahl	300.000	20.000	0	0	●
8	Erfolgte Veröffentlichungen	Anzahl	4	2	3	3	●
9	Abgehaltene Tagungen	Anzahl	2	2	2	2	●
10	Betreute Forschungsprojekte	Anzahl	4	2	2	2	●
11	Erstellte Weiterbildungsmaßnahmen für Chronist/-innen	Anzahl	6	3	3	3	●

1: Angesichts der Platzprobleme in den Archivspeichern kann kein weiteres Archivgut übernommen werden bis ein Außenmagazin eingerichtet worden ist.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Archivförderung						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	9	7	7	7	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	8	7	7	7	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	8	7	7	7	◐
4	Durchgeführte Lokalausweise	Anzahl	8	7	7	7	●

Die Anzahl und der Betrag der Beitragsgesuche – Termin verfällt am 31. März jeden Jahres – ist nicht steuerbar.

3	Archivschutz						
1	Durchgeführte Kommissionssitzungen	Anzahl	31	20	20	20	◐
2	Erstellte Aussonderungsgenehmigungen	Anzahl	47	20	20	20	○

Natur, Landschaft und Raumentwicklung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Kernaufgaben dieses Aufgabenbereichs sind die nachhaltige Entwicklung, der Schutz und die Nutzung unseres Lebensraums in Bezug auf die Natur, Landschaft und Territoriums, in Abstimmung von Naturraum, Siedlung, Infrastruktur und Freiräumen im Lebens- und Wirtschaftsraum.

Kernaufgabe ist das Erstellen, Aktualisieren und Umsetzen der programmatischen und normativen Instrumente und von Planungsgrundlagen zur Sicherung der Rahmenbedingungen zur nachhaltigen Entwicklung der Siedlungsgebiete und Landschaften, in Abstimmung von Naturraum, Siedlung, Infrastruktur und Freiräumen im Lebens- und Wirtschaftsraum.

Dazu gehören die Einrichtung und Führung der Naturparks und des Nationalparks Stilfserjoch, der Natura-2000-Schutzgebiete im europäischen Verbund, die Bewahrung und Weiterentwicklung des Dolomiten UNESCO Welterbes, Erhaltungs- und Pflegemaßnahmen durch Investitionen und Förderungen sowie Umweltbildungsmaßnahmen und die Verträglichkeitsbeurteilung von Landschaftsveränderungen.

Externer Kontext

Nachdem das Landesgesetz Nr. 9/2018 Raum und Landschaft verabschiedet wurde, leitete man eine Pilotphase zwischen der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung und sieben Gemeinden Südtirols für die Erarbeitung des Gemeindeentwicklungsprogrammes für Raum und Landschaft ein.

Es wurden Weiterbildungskurse für die Gemeindeverwalter organisiert. Im Jahr 2020 wird diese Weiterbildungsphase auf Techniker der Landesverwaltung und Freiberufler ausgedehnt.

Die Abteilung will auch in den nächsten Jahren eine konkrete Unterstützung der Gemeinden gewährleisten, beispielsweise durch die Einrichtung des Schalters für die digitale Bauakte in jeder Gemeinde.

Zudem wird sie ein Monitoring der Auswirkungen der Anwendung des neuen Landesgesetzes durchführen.

In den nächsten Jahren wird die Abteilung auf jeden Fall mit verschiedenen Herausforderungen zu tun haben, insbesondere dem Schutz der Biodiversität, der Naturparke und der Natur, aber auch dem Bodenverbrauch, dem Klimawandel und der Problematik einer vertretbaren Entwicklung.

Interner Kontext

Mit 1. Januar 2020 hat die Abteilung - nach einer mehrjährigen Reorganisation - eine neue Amtsstruktur (sechs Ämter statt der vorherigen acht):

- 1) Amt für Landesplanung und Kartografie;
- 2) Amt für Gemeindeplanung;
- 3) Amt für Landschaftsplanung;
- 4) Amt für Natur;
- 5) Verwaltungsamt für Raum und Landschaft;
- 6) Amt für den Nationalpark Stilfserjoch.

Seit 1. März 2020 sind alle Amtsdirektionen regulär besetzt. Gleichzeitig wurde die Abteilungsdirektion von einer neuen Direktorin übernommen.

Somit schließt man das Projekt zur Reorganisation formell ab. Ziel der nächsten Jahre wird dennoch die Konsolidierung der Ämter und der Abteilung sein.

Einige Ämter müssen ihren neuen Kompetenzen angepasst und die Mitarbeiter/Mitarbeiterinnen dafür ausgebildet werden.

Im Dezember 2019 hat der Südtiroler Landtag das Inkrafttreten des Landesgesetzes Nr. 9/2018 auf den 1. Juli 2020 verschoben.

Gleichzeitig wurde auch das Inkrafttreten der Durchführungsbestimmungen auf denselben Termin verschoben.

2020 wird ein Übergangsjahr sein, weil alte und neue gesetzliche Regelungen angewendet werden. Für das Jahr 2021 wird eine volle Funktionsfähigkeit angestrebt.

Der Parkplan und die Parkordnung, beide in erster Lesung genehmigt, wurden veröffentlicht.

Im Jahr 2020 werden sich der Nationalpark-Führungsausschuss und die Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung mit dem Parkplan befassen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Strategien, Konzepte und Vorgaben zur Entwicklung von Natur und Landschaft sind auf die aktuellen Anforderungen und Zielsetzungen ausgerichtet.						
1	Landschaftsleitbild	Anzahl	-	1	1	1	◐
2	Überarbeitete Landschaftspläne	Anzahl	-	1	1	1	◐
3	Änderungen an Landschaftsplänen	Anzahl	300	300	300	300	◐
4	Bearbeitete Unterschutzstellungsdekrete	Anzahl	0	3	3	3	◐
5	Bearbeitete Managementpläne Natura-2000-Gebiete	Anzahl	0	0	0	1	◐
6	Als „Weite Landstriche“ geschützte Gebiete	ha	125.668,00	125.339,00	125.339,00	125.772,00	◐

1: Das Landschaftsleitbild Südtirol legt die Entwicklungsziele auf Landesebene fest sowie die Maßnahmen für deren Erreichung in Hinsicht auf Schutz, Aufwertung und Entwicklung von Natur und Landschaft bezogen auf die verschiedenen Landschaftseinheiten; es legt verbindliche Vorgaben und Mindestinhalte für die Landschaftspläne fest.

2: Die Landschaftsplanung hat das Ziel, die landschaftliche und ökologische Vielfalt zu erhalten und zu verbessern.

Als rechtsverbindliche Instrumente dienen Landschafts- und Gebietspläne, welche die Interessen des Naturschutzes und der Landschaftspflege bis hin zur Siedlungsentwicklung regeln.

4: Unterschutzstellungsdekrete sind Verwaltungsmaßnahmen, mit denen Gebiete oder andere Naturgebilde (z.B. Wasserfälle) von besonderem landschaftsästhetischem, naturkundlichem und kulturellem Wert erhalten werden sollen.

Sie werden erlassen für die Ausweisung von Naturdenkmälern, Biotopen und Naturparks.

5: Natura 2000 ist ein Projekt der Europäischen Union. Ziel ist es, ein europäisches Netzwerk von Schutzgebieten zu schaffen, um die natürlichen und naturnahen Lebensräume, die wildlebenden Tier- und Pflanzenarten sowie die wildlebenden Vogelarten langfristig zu schützen und somit die Artenvielfalt zu erhalten.

Um dieses Ziel zu erreichen, sind Nutzungsinteressen und Naturschutzanliegen aufeinander abzustimmen.

Die rechtlichen Grundlagen bilden die Fauna-Flora-Habitat-Richtlinie (92/43/EWG), kurz FFH-Richtlinie, und die Vogelschutzrichtlinie 2009/147/EG (ehemals 79/409/EWG).

Gemäß Artikel 6 der FFH-Richtlinie müssen die Mitgliedstaaten für die Natura-2000-Gebiete Erhaltungsmaßnahmen festlegen. Das Land Südtirol hat zu diesem Zweck Managementpläne ausgearbeitet.

6: Die im Landschaftsschutzgesetz L.G. Nr. 16/1970 festgeschriebene Schutzkategorie „Weite Landstriche“ wird in der Verwaltungspraxis unterteilt in Bannzonen und Landschaftsschutzgebiete.

Die gesetzmäßig festgelegte Definition lautet: "Weite Landstriche, die eine natürliche oder von Menschenhand umgeformte Landschaft, unter Einbeziehung der Siedlungen, bilden und die einzeln oder in ihrer Gesamtheit Zeugnis von Zivilisation geben."

Bei den Bannzonen handelt es sich in der Regel um offene Flächen in Siedlungsnähe, die von Bebauung freigehalten werden sollen. Durch die Bannzonen soll ein ungestörter Blick auf bestimmte Siedlungsbereiche bzw. auf natur- oder kulturhistorisch wertvolle Objekte sichergestellt werden.

Die landwirtschaftliche Nutzung wird durch die Ausweisung einer Bannzone nicht beeinträchtigt.

In älteren Landschaftsplänen findet man noch häufig den Begriff „besonders schutzwürdige Landschaft“. Diese Kategorie wird bei der Überarbeitung des Landschaftsplanes durch die Bezeichnung „Bannzone“ ersetzt.

Landschaftsschutzgebiete sind Gebiete von hoher landschaftlicher Schönheit, die meist aus einer traditionellen Kulturlandschaft hervorgegangen sind. Neben der land- und forstwirtschaftlichen Nutzung besitzen die Gebiete eine touristische Bedeutung oder sie bieten als Naherholungsgebiete Entspannung und Erholung für die Bevölkerung der angrenzenden Talräume.

Ziel ist, das vorhandene hohe Landschafts-, Natur- und Erholungspotenzial zu erhalten und die bestehenden sowie die neu vorgesehenen Nutzungsformen - in der Regel landwirtschaftlicher und touristischer Natur - bestmöglich mit den Schutzziele in Einklang zu bringen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	09-02	Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt
---	-------	---

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Die Strategien, Konzepte und Vorgaben zur Raumentwicklung sind auf die aktuellen Anforderungen und Zielsetzungen ausgerichtet.						
1 Landesstrategieplan	Anzahl	-	1	1	1	●
2 Überarbeitete Fachpläne	Anzahl	-	1	1	-	●
3 Bearbeitete Gefahrenzonenpläne	Anzahl	21	10	10	10	●
4 Erarbeitete bzw. überprüfte Gemeindeentwicklungsprogramme für Raum und Landschaft	Anzahl	-	10	13	93	●
5 Genehmigte Gemeindepläne für Raum und Landschaft	Anzahl	-	0	7	10	●
6 Bearbeitete Ensembleschutzkataloge	Anzahl	6	10	0	0	●
7 Bearbeitete Bauleitpläne	Anzahl	536	400	200	0	●

1: Der mit Landesgesetz zu genehmigende Landesstrategieplan ist das Planungsinstrument, mit dem das Land im Einklang mit den europäischen und staatlichen Strategien die Ziele festlegt, um die Entwicklung und den territorialen Zusammenhalt zu gewährleisten, die Erneuerung, die Qualitätssicherung und die Aufwertung der Landschafts-, Gebiets-, Umwelt-, sozialen, kulturellen, wirtschaftlichen und land- und forstwirtschaftlichen Ressourcen zu garantieren, leistbaren Wohnraum bereitzustellen sowie die Wettbewerbsfähigkeit Südtirols zu steigern.

Der Landesstrategieplan setzt Vorgaben und Richtlinien für die Fachplanung.

2: Die Fachpläne setzen die Ziele, die Grundsätze und die Richtlinien des Landesstrategieplans um; sie können auch nur bestimmte Teile des Landesgebietes betreffen.

Die von anderen Landesgesetzen für bestimmte Bereiche vorgesehenen Fachpläne müssen dem Landesstrategieplan angepasst werden.

3: Der Gefahrenzonenplan ist ein Fachplan zum Bauleitplan bzw. nach Inkrafttreten des Landesgesetzes Nr. 9/2018 Raum und Landschaft des Gemeindeplans für Raum und Landschaft der Gemeinde.

Im Gefahrenzonenplan werden Naturgefahren dargestellt.

In der Raumordnung dient der Gefahrenzonenplan als Planungsgrundlage zur Minderung und Abwendung von Gefahren oder Schäden durch Naturereignisse.

- 4: Das Gemeindeentwicklungsprogramm für Raum und Landschaft ist das langfristige Planungsinstrument auf Gemeindeebene. Es gilt mindestens 10 Jahre und muss vor seinem Verfall mit Beschluss des Gemeinderates überarbeitet oder bestätigt werden. Punktuelle Änderungen sind nicht zulässig. Die festgesetzten Vorgaben, Grundsätze und Ziele sind verbindlich für den Gemeindeplan für Raum und Landschaft.
- 5: Der Gemeindeplan für Raum und Landschaft bestimmt die verschiedenen Nutzungen des Gebiets und stellt alle für das Gebiet raum- und landschaftsrelevanten Vorgaben, auch aus anderen Instrumenten, dar. Er gilt für unbestimmte Zeit, ist aufgrund neuer Gegebenheiten eine Änderung der Grundausrichtung und der wesentlichen Merkmale des Plans erforderlich, überarbeitet ihn die Gemeinde.
- 6: Der Ensembleschutz dient dazu, die Eigenart und Identität eines Ortes zu erhalten und zu fördern. Ensembles sind Gesamtanlagen mit besonderer geschichtlicher, kultureller oder ästhetischer Bedeutung, die den Charakter, das Selbstverständnis und die Identität eines Ortes maßgeblich bestimmen und dem Ort eine herausragende Wertigkeit geben, z.B. Straßen, Plätze und Ortsbilder sowie Parkanlagen samt Gebäuden, einschließlich der mit solchen Gesamtanlagen verbundenen Pflanzen, Frei- und Wasserflächen. Der Ensembleschutzplan umfasst die Ensembles einer Gemeinde und die Erhaltungsvorschriften für jedes einzelne Ensemble.
- 7: Der Bauleitplan ist ein grundlegendes und verbindliches Raumplanungsinstrument auf kommunaler Ebene. Er kann von einzelnen Gemeinden oder auch im Zusammenschluss mehrerer Gemeinden erstellt werden. Bauleitpläne sind zehn Jahre gültig, umfassen das gesamte Gemeindegebiet und können bei neuen Erfordernissen abgeändert werden. Ab Inkrafttreten des Landesgesetzes Nr. 9/2018 Raum und Landschaft wird der Bauleitplan nach und nach durch den Gemeindeplan für Raum und Landschaft ersetzt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3 Die Biodiversität (Vielfalt der Gene, der Arten, der Lebensräume, der Ökosysteme) ist sichergestellt.						
1 Flächen Naturparks	ha	124.940,00	127.000,00	127.000,00	125.000,00	●
2 Flächen Biotope	ha	3.062,00	3.100,00	3.100,00	3.079,00	●
3 Naturdenkmäler	Anzahl	1.226	1.170	1.170	1.126	●
4 Flächen Natura-2000-Gebiete	ha	150.047,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
5 Geförderte Naturschutzobjekte und -initiativen	Anzahl	659	499	499	499	●
6 Fläche Nationalpark Stilfserjoch	ha	53.404,00	53.404,00	53.404,00	53.361,00	●

5: Umfasst alle Beiträge und Prämien (Beiträge Jahresprogramme einschließlich Führung Naturparkhäuser, Beiträge Landschaftspflege über den Heimatpflegeverband, Beiträge Landschaftspflege über Amt für Natur, Beiträge Landschaftsfonds, Beitrag Biotop Schludernser Au, Landschaftspflegeprämien).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Nationalpark Stilfserjoch: Erarbeitung Parkplan

2017	Das Landesgesetz zum Nationalpark ist in Kraft und das Koordinierungs- und Ausrichtungskomitee hat die Leitlinien für den Parkplan vorgegeben.
2018	Der Parkplan ist ausgearbeitet und von der Landesregierung in erster Lesung genehmigt.
2019	Der in erster Lesung genehmigte Parkplan und die in erster Lesung genehmigte Parkordnung sind veröffentlicht; das Verfahren zur Hinterlegung von Stellungnahmen und zur Bewertung im Sinne der strategischen Umweltprüfung ist eingeleitet.
2020	Die strategische Umweltprüfung ist abgeschlossen, der Nationalpark-Führungsausschuss und die Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung wurden mit dem Parkplan befasst und das Umweltministerium hat sein bindendes Gutachten zum Vorschlag der Lombardei, Trient und Bozen abgegeben.
2021	Die Landesregierung hat den Parkplan und die Parkordnung in zweiter Lesung genehmigt, nach Veröffentlichung tritt der Parkplan in Kraft.

Das im Februar 2015 abgeschlossene Einvernehmen zwischen Umweltministerium, den Autonomen Provinzen Bozen-Südtirol und Trient sowie der Region Lombardei zur Übertragung der staatlichen Befugnisse sieht u.a. die Erarbeitung und Genehmigung eines neuen Parkplans vor.

Um auch unter der neuen Verwaltungsstruktur die einheitliche Führung des Nationalparks zu gewährleisten, definiert das Koordinierungs- und Ausrichtungskomitee die Leitlinien und die Ausrichtung des Nationalparkplans sowie der Nationalparkordnung.

Die Autonomen Provinzen und die Region Lombardei erarbeiten und genehmigen auf Grundlage dieser Vorgaben Nationalparkplan und -ordnung. Zu diesem Zweck erlassen sie eigene Landesgesetze, mit denen sie die Erarbeitung und Genehmigung der jeweiligen Vorschläge festlegen, wobei auch geeignete Formen der Partizipation vorzusehen sind.

Die auf diese Weise erarbeiteten Vorschläge für Parkplan und -ordnung müssen dem Umweltministerium vorgelegt werden, das vorab ein bindendes Gutachten erlässt und dabei auch Änderungen und Ergänzungen vorschlagen kann.

Die Arbeiten werden vom Amt für den Nationalpark Stilfserjoch mit Unterstützung des Verwaltungsamtes für Raum und Landschaft erledigt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

2 Landesgesetz 10. Juli 2018 Nr. 9 Raum und Landschaft, Steuerung Siedlungsentwicklung: Durchführung Pilotphase

2019	Start Pilotphase: 1) Begleitung von sieben Pilotgemeinden bei der Erarbeitung des Gemeindeentwicklungsprogramms für Raum und Landschaft; 2) Organisation und Durchführung von mindestens einem Weiterbildungskurs für Gemeindeverwalter.
2020	Weiterführung Pilotphase, Punkte 1) und 2); Durchführung von mindestens einem Weiterbildungskurs für Techniker der Landesverwaltung und Freiberufler.
2021	Start Punkt 3) Monitoring der Auswirkungen der Anwendung des Landesgesetzes n. 9/2018 und Unterstützung der Gemeindeverwaltungen, die noch nicht den Plan genehmigt haben; Abschluss Pilotphase.

Das Landesgesetz Nr. 9/2018 wird am 1. Juli 2020 in Kraft treten und sieht als neues, langfristiges Planungsinstrument die verpflichtende Erarbeitung eines Gemeindeentwicklungsprogramms für Raum und Landschaft vor.

Dieses Programm muss gesetzlich festgelegte Mindestinhalte vorweisen.

Um die Gemeindeverwaltungen, die Freiberufler sowie zukünftigen Gemeindetechniker und Urbanisten/Landschaftsplaner bestmöglich auf diese Neuerung vorzubereiten, ist eine Pilotphase und sind drei unterschiedliche Maßnahmen vorgesehen:

- 1) Begleitung von sieben Pilotgemeinden bei der Erarbeitung des Gemeindeentwicklungsprogramms für Raum und Landschaft;
- 2) Aus- und Weiterbildung der Gemeindeverwalter, der Techniker der Landesverwaltung und der Freiberufler, in Absprache mit den Berufskammern;
- 3) Monitoring der Auswirkungen der Anwendung des Landesgesetzes n. 9/2018 und Unterstützung der Gemeindeverwaltungen.

Punkt 1) betrifft die Durchführung eines Pilotprojektes mit 7 Gemeinden unter Leitung einer von der Landesregierung ernannten Steuerungsgruppe zur Erarbeitung der vorgesehenen Inhalte des Gemeindeentwicklungsprogramms für Raum und Landschaft, der Erfassung und planerischen Abgrenzung der Siedlungsgrenzen sowie eines Leitfadens.

Die Durchführung wird von der Abteilungsdirektion geleitet; das Amt für Gemeindeplanung begleitet die Gemeinden bei der Erarbeitung des Plans.

Koordination: Abteilungsdirektion

Verantwortlich: Amt für Gemeindeplanung

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

3 Aufbau der Modellregion Nationalpark

2019	Regionale Produktentwicklung starten.
2020	Marketing-, Sensibilisierungs- und Fortbildungsinitiativen anbieten und durchführen.

Es wird eine Vermarktung von lokalen Produkten aus dem Nationalpark Stilfserjoch angestrebt. Die davon profitierenden Interessensgruppen sind die Landwirtschaft, der Tourismus, die lokale Bevölkerung, die Gäste und nicht zuletzt der Handel.

Die Marketingmaßnahmen bestehen in der Erhöhung der Sichtbarkeit des Nationalparks über einen Relaunch der Homepage, Social-Media-Kanäle und Drucksorten. Als begleitende Maßnahme sind Sensibilisierungs- und Fortbildungsmaßnahmen für die Partnerbetriebe angedacht.

Verantwortlich: Amt für den Nationalpark Stilfserjoch

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-05 Geschützte Bereiche, Naturparks, Natur- und Waldschutz

4 Amt für Natur: Konsolidierung des Amtes gemäß neuem Organisationsmodell

2020 Die Kompetenzen und Verantwortlichkeiten für die 3 Fachbereiche sind definiert. Die Schnittstellen zwischen den 3 Bereichen sind ausgearbeitet und allen Mitarbeitern kommuniziert. Die Koordinatoren der Fachbereiche sind besetzt. Der Ressourcenbedarf ist gemäß Leistungsprogramm gedeckt. Die Zonen für das Schutzgebietsmanagement sind definiert; die entsprechenden Verantwortlichen sind festgelegt und operativ. Die Mitarbeiter sind in den neu organisierten Arbeitsbereichen eingearbeitet.

Im Rahmen der Reorganisation der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung (Entwicklungsschwerpunkt, PP 2019-2021) wurde für den Naturschutzbereich ein Business-Modell erstellt, aus dem die Organisation von drei Fachbereichen und einem übergeordneten Managementbereich hervorgehen.

Der Fachbereich „Forschung, Planung, Monitoring“ umfasst die strategische Planung und agiert als Motor für alle Aktivitäten des Amtes.

Der Bereich „Schutzgebietsmanagement“ umfasst die operative Umsetzung der Maßnahmen in den Schutzgebieten, während der Bereich „Natur- und Umweltbildung“ die Maßnahmen kommuniziert und die Bewusstseinsbildung im Bereich Natur und Umwelt stärkt.

Das Management garantiert die Zusammenarbeit und Kommunikation zwischen den drei Fachbereichen und kontrolliert die Erreichung der Ziele des Amtes.

Ziel der Neuorganisation ist es, themenzentrierte Fachbereiche aufzubauen und zu stärken, um effiziente Arbeitsprozesse, einen wirksamen Personaleinsatz und eine erhöhte Motivation der Mitarbeiter zu gewährleisten. Somit wird eine verbesserte Kommunikation und ein klares, verstärktes Auftreten nach außen ermöglicht. In der Umsetzung des Naturschutzes können so die Schwerpunkte der drei Fachbereiche im Amt für Natur wirksam vermittelt werden.

Die Organisation und Umsetzung der Struktur gemäß neuem Organisationsmodell leitet einen Paradigmenwechsel ein: Weg von einem abgegrenzten Verwaltungsmanagement hin zu einem systematischen Schnittstellenmanagement auch über die Amtskompetenzen hinaus.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

5 Überarbeitung des Landschaftsleitbildes

2020 Die Zielformulierung für die Überarbeitung des Landschaftsleitbildes ist erstellt.

2021 Die Unterlagen für eine externe Beauftragung sind fertiggestellt und die Beauftragung ist erfolgt.

2022 Die Beteiligungsprozesse und die Arbeiten haben begonnen. Ein erster Entwurf liegt vor.

Das Landesgesetz Raum und Landschaft, das 2020 in Kraft tritt, sieht als übergemeindliches Planungsinstrument das Landschaftsleitbild vor, welches - aufbauend auf einer Situationsanalyse - die Entwicklungsziele auf Landesebene festlegt sowie die Maßnahmen für deren Erreichung in Hinsicht auf Schutz, Aufwertung und Entwicklung von Natur und Landschaft bezogen auf die verschiedenen Landschaftseinheiten, definiert.

Das Landschaftsleitbild legt verbindliche Vorgaben und Mindestinhalte für die Landschaftspläne fest.

Verantwortlich: Amt für Landschaftsplanung

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

6 Erarbeitung des Landesstrategieplanes

2020 Die Debatte über den Landesstrategieplan für die Definition der Rahmenbedingungen, der Inhalte und der Ziele beginnt.

2021 Es werden die Merkmale des Planes untersucht und die beteiligten Akteure definiert.

2022 Ein erster Planentwurf wird erarbeitet.

Der vom Artikel 43 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9 Raum und Landschaft vorgesehene Landesstrategieplan ist das übergeordnete Planungsinstrument auf Landesebene.

Er legt die Rahmenbedingungen für die Fachplanung und für die Gemeindeplanung, für welche er als Bezug gilt, fest.

Der Koordinierungsprozess für die Erarbeitung des Planes ist besonders umfangreich, da die betroffenen Fachbereiche und Akteure sehr zahlreich sind.

Aufgrund seiner Komplexität wird der Plan von Fachleuten verfasst, die nicht zur Landesverwaltung gehören.

Verantwortlich: Amt für Landesplanung und Kartografie

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 09-02 Schutz, Aufwertung und Wiederherstellung der Umwelt

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Natur, Landschaft und Raumentwicklung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Führen und verwalten der Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung (KNLR), der Dienststellenkonferenz für die Gefahrenzonenpläne, der Sonderkommission („SOKO 29“) und der LKRL						
1	KNLR: Durchgeführte Sitzungen	Anzahl	42	20	0	0	●
2	Geprüfte Gefahrenzonenpläne durch Dienststellenkonferenz	Anzahl	22	15	0	0	●
3	SOKO: eingegangene Anträge	Anzahl	20	16	8	8	◐
4	SOKO: behandelte Anträge	Anzahl	13	12	7	7	◐
5	SOKO: nicht behandelte Anträge	Anzahl	6	4	1	1	◐
6	LKRL: Durchgeführte Sitzungen	Anzahl	-	20	25	25	●

SOKO 29: Jeder Antrag wird einmal gerechnet, unabhängig von der Anzahl der für die Behandlung notwendigen Sitzungen.

Die nicht behandelten Anträge sind jene, die entweder zurückgeschickt, zurückgezogen oder wegen fehlender Zuständigkeit weitergeleitet werden.

2	Dolomiten UNESCO Welterbe führen und verwalten						
1	Teilnahme an interprovinziellen Sitzungen (organisiert von Dritten)	Anzahl	-	15	15	15	●
2	Organisierte und durchgeführte Sitzungen	Anzahl	-	15	15	15	●
3	Organisierte Veranstaltungen oder aktive Teilnahme an Veranstaltungen (organisiert von Dritten)	Anzahl	-	14	14	14	◐
4	Durchgeführte Projekte	Anzahl	-	3	3	3	◐

1+2: Die Anzahl der Sitzungen hängt von der Anzahl der Arbeitstische und ihrer Arbeitsprogramme ab und kann sich jährlich ändern.

3: Die Veranstaltungen können jährlich, unregelmäßig oder nur einmal stattfinden.

4: Es können einjährige oder mehrjährige Projekte sein.

3+4: Die Gesamtanzahl steht erst mit den Arbeitsprogrammen fest.

Amt für Landesplanung und Kartografie

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Beratung						
1	Kontakte telefonisch und mittels E-Mail	Anzahl	-	1.000	900	900	◐
2	Interne Treffen und Besprechungen	Anzahl	-	250	200	200	◐
3	Treffen, Besprechungen, Ortsaugenscheine	Anzahl	-	100	100	100	◐

Durchschnittlich 30 Minuten pro Beratungsgespräch.

Grundlage des angegebenen Arbeitseinsatzes bilden die Daten von 2017, auch wenn nicht angegeben, da bereits in den anderen Kennzahlen miteinbezogen.

2	Übergemeindliche strategische Planung						
1	Ausgearbeitete Pläne	Anzahl	8	2	2	2	◐
2	Ausgearbeitete Änderungen von Plänen	Anzahl	20	23	23	23	◐
3	Innerhalb der vom LG 13/1997 vorgesehenen Fristen abgeschlossene Verfahren	%	-	50,00	0,00	0,00	◐
4	Innerhalb der vom LG 9/2018 vorgesehenen Fristen abgeschlossene Verfahren	%	-	50,00	100,00	100,00	◐

Indikatoren 3 und 4: abhängig vom Inkrafttreten des Landesgesetzes Raum und Landschaft Nr. 9/2018 am 1. Juli 2020.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3 Evaluierung von übergemeindlichen Projekten							
1	Erteilte Einvernehmen	Anzahl	2	3	3	3	●
2	Erteilte Konformitätserklärungen (inkl. Ausnahmegenehmigungen)	Anzahl	21	20	20	20	●
3	Erteilte Benutzungsgenehmigungen	Anzahl	3	8	8	8	●
4	Anteil der innerhalb der gesetzlichen Frist evaluierten Projekte	%	-	100,00	100,00	100,00	●
4 Verwaltung und Verteilung der Landeskartographie und der Geodaten							
1	Durchgeführte Änderungen Bauleitpläne	Anzahl	-	350	350	350	●
2	Durchgeführte Änderungen Landschaftspläne	Anzahl	-	30	30	30	●
3	Durchgeführte Änderungen grün-grün	Anzahl	-	270	270	270	●
4	Durchgeführte Ajourierungen Orthofotos	km2	-	7.400,00	0,00	7.400,00	●
5	Bericht Bodennutzung	km2	-	7.400,00	7.400,00	7.400,00	●

Bericht Bodennutzung: In Zusammenarbeit mit dem Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) wird jedes Jahr ein Bericht über die Nutzung des Bodens und die erfolgten Änderungen (Flächenbilanz) verfasst und veröffentlicht.

Amt für Gemeindeplanung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Beratungen, Besprechungen, Referententätigkeit bei Weiterbildungen							
1	Besprechungen und Beratungen betreffend Planung und Bauwesen	Anzahl	-	3.000	3.000	3.000	●
2	Ortsaugenscheine	Anzahl	-	100	100	100	●
3	Partizipative Prozesse (Vorstellungen, Runde Tische, Arbeitsgruppen usw.)	Anzahl	-	150	150	150	●
4	Interne Besprechungen auch mit anderen Bereichen über wichtige Themenbereiche (Landesabteilungen, Gemeindenverband usw.)	Anzahl	-	200	200	200	●
5	Vorbereitung und Abhaltung von Referaten im Rahmen interner und externer Weiterbildungen	h	-	400,00	400,00	400,00	●

Durchschnittlich 30 Minuten pro Beratungsgespräch; Grundlage des angegebenen Arbeitseinsatzes bilden die Daten von 2018.

Die Indikatoren spiegeln die maßgebliche Rolle der Landesämter in der begleitenden Beratung hinsichtlich der Raumplanung auf Gemeindeebene ab 2020 wider (Inkrafttreten des neuen Landesgesetzes Raum und Landschaft 9/2018).

2 Überprüfung Bauleitpläne, Gefahrenzonenpläne, Gemeindeentwicklungsprogramme Raum und Landschaft sowie Gemeindepläne Raum und Landschaft							
1	Überprüfte Bauleitpläne	Anzahl	-	13	0	0	●
2	Überprüfte Gefahrenzonenpläne	Anzahl	-	10	10	10	●
3	Bewertete Bauleitplanänderungen	Anzahl	-	3	0	0	●
4	Erstellte Ausnahmegenehmigungen im Sinne Art. 71	Anzahl	-	10	10	0	●
5	Erstellte Gutachten bezüglich Verlegung von Gebäuden	Anzahl	-	10	10	10	●
6	Erstellte Gutachten für Aussiedlung und Verlegung von geschlossenen Höfen	Anzahl	-	0	10	10	●
7	Überprüfte Abgrenzung von Ortskernen	Anzahl	-	9	4	4	●
8	Erstellte Gutachten für Zweckumwidmungen	Anzahl	-	10	0	0	●
9	Überprüfte Gemeindeentwicklungsprogramme für Raum und Landschaft (Siedlungsgebiete)	Anzahl	-	10	13	93	●
10	Überprüfte Gemeindepläne Raum und Landschaft	Anzahl	-	0	7	10	●
11	Überprüfte Änderungen Gemeindepläne für Raum und Landschaft (außerhalb der Siedlungsgrenze)	Anzahl	-	0	10	30	●
12	Erstellte technische Stellungnahmen zu Gerichtsverfahren	Anzahl	-	9	4	4	●

Bis zum Jahr 2020 entsprechen die Leistungsindikatoren jenen des Performance-Plans aufgrund des derzeit gültigen Landesgesetzes 13/1997.

Anschließend verwaltet das Amt für geschätzte zwei Jahre bis 2021 gleichzeitig sowohl die bis 2019 aufgrund des aktuellen Raumordnungsgesetzes eingegangenen Unterlagen/Anfragen als auch ab 2020 die aufgrund der neuen Regelung eingelangten. In der Erstanwendung ist vorgesehen.

Ab 2020 fallen die Anwendung des derzeitigen Art. 71 und die Verlegungen von Gebäuden in die Zuständigkeit der Gemeinden.

Die Aussiedlung und Verlegung von geschlossenen Höfen außerhalb des Siedlungsgebietes verbleiben in der Zuständigkeit des Landes.

3 Beratung zur Entwicklung der Baukultur							
1	Durchgeführte Beratungen mit dem Landesbeirat für Baukultur und Landschaft	Anzahl	-	70	70	70	●
2	Durchgeführte Veranstaltungen	Anzahl	-	2	2	2	●
3	Gutachten für den Landschaftsfonds	Anzahl	-	3	3	3	●

Amt für Landschaftsplanung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Landschaftspläne überarbeiten und aktualisieren einschließlich Grün-Grün-Verfahren, Begutachtung von Bauleitplanänderungen und Überprüfung von Ensembleschutzplänen							
1	Überarbeitete Landschaftspläne	Anzahl	-	2	2	2	●
2	Anpassung der Landschaftspläne an das neue Landesgesetz Raum und Landschaft	Anzahl	-	115	115	0	●
3	Durchgeführte Änderungen von Landschaftsplänen	Anzahl	-	30	30	30	●
4	Abgewickelte Grün-Grün Verfahren	Anzahl	-	250	250	250	○
5	Begutachtungen von Bauleitplanänderungen	Anzahl	-	70	70	70	●
6	Begleitung von Gemeindeentwicklungsprogrammen für Raum und Landschaft	Anzahl	-	9	9	9	●
7	Überprüfte Ensembleschutzpläne	Anzahl	-	3	3	3	●

2: Die Arbeiten haben mit 2020 begonnen und werden 2021 abgeschlossen

2 Landschaftsverträglichkeitsprüfungen durchführen							
1	Überprüfte Projekte durch die Landschaftsschutzkommission	Anzahl	351	141	120	120	●
2	Überprüfte Projekte durch Gutachten des Amtes mit vereinfachtem Verfahren	Anzahl	375	210	190	190	●
3	Überprüfte Projekte in der Dienststellenkonferenz bei der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz	Anzahl	366	250	230	230	○
4	Überprüfte Projekte im Umweltbeirat bei der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz	Anzahl	20	20	20	20	○
5	Überprüfte Projekte im Technischen Landesbeirat	Anzahl	0	40	40	40	●
3 Beratung und Referententätigkeit							
1	Durchgeführte Beratungen (telefonisch, per E-Mail), interne Treffen und Besprechungen	Anzahl	-	900	900	900	●
2	Durchgeführte Referententätigkeiten	Anzahl	-	3	3	3	●

Amt für Natur

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Arten und Lebensräume (inkl. Natura 2000 Arten/Lebensräume) erheben und bewerten							
1	Beauftragungen/Erhebungen von geschützten/gefährdeten Arten und Lebensräumen	Anzahl	-	8	9	10	●
2	Überprüfungen und Veröffentlichung der erhobenen Datenpakete	Anzahl	-	3	9	9	●

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2	Natura 2000 und Biodiversität verwalten						
1	Überprüfungen und Veröffentlichung der erhobenen Datenpakete	Anzahl	-	0	1	2	◐
2	Begutachtung/Übernahme von europäischen und nationalen Reglementierungen im Bereich der Biodiversität	Anzahl	-	1	1	1	◐
3	Beratungstätigkeit für die Natura-2000-Verträglichkeitsprüfung (VIncA) und für Eingriffsbewertungen	Anzahl	-	30	40	40	●
4	Sitzungen, Workshops und Videokonferenzen auf europäischer und nationaler Ebene	Anzahl	-	7	7	7	◐
5	Ermächtigungen für Sammeln von Arten und für wissenschaftliche Studien	Anzahl	-	15	15	15	○
6	Gutachten im Naturschutzbereich/Verträglichkeitsprüfungen	Anzahl	-	115	115	115	◐
7	Durchgeführte Lebensraumverbesserungsmaßnahmen Natura 2000	Anzahl	-	20	20	20	●
8	Netzwerkarbeit (Schutzgebiete und Landschaft) und Teilnahme Permanenter Arbeitstisch	Anzahl	-	7	7	7	◐
3	Naturschutzmaßnahmen planen und durchführen						
1	Pläne/Projekte für Instandhaltungs-, Pflege-, Renaturierungsarbeiten	Anzahl	-	35	35	35	●
2	Durchgeführte Maßnahmen zum Schutz der Arten und Lebensräume	Anzahl	-	1	1	2	◐
3	Umgesetzte Einzelprojekte („Dolomiti accessibili“, „Gate“, Besuchererhebung Pragser Wildsee)	Anzahl	-	3	3	3	◐
4	Finanzierungen im Bereich Natur planen						
1	Ausgearbeitete Vorhaben und Maßnahmen innerhalb der Förderprogramme 2021-2027	Anzahl	-	0	1	2	◐
2	Geplante Umweltmaßnahmen im Rahmen der Ausgleichszahlungen der Kraftwerke	Anzahl	-	20	20	20	●
5	Naturparke, Biotope und Naturdenkmäler führen und verwalten						
1	Bewertete Projekte und Eingriffe in Naturparks, Biotope und Naturdenkmäler	Anzahl	-	120	120	120	◐
2	Bearbeitete Gesuche für Landschaftspflegeprämien (Maßnahme 10.1.4 im Ländlichen Entwicklungsplan)	Anzahl	-	1.950	1.950	1.950	●
3	Beauftragte Baumsanierungen und durchgeführte Kontrollen	Anzahl	-	30	30	30	●
4	Bewertete Landschaftspflegebeiträge und Ansuchen beim Landschaftsfond	Anzahl	-	95	95	95	◐
5	Erstellte Jahresprogramme und -berichte für Naturparkführungsausschüsse	Anzahl	-	14	14	14	●
6	Erteilte Ermächtigungen	Anzahl	-	15	15	15	●
7	Geplante Projekte für Pflege- und touristische Lenkungsmaßnahmen	Anzahl	-	15	15	15	◐
6	Naturparkhäuser, Infostellen und Erlebniswege führen und aktualisieren						
1	Naturparkhäuser	Anzahl	-	7	7	7	◐
2	Infostellen	Anzahl	-	5	5	5	●
3	Erlebniswege	Anzahl	-	21	21	21	●
4	Erweiterte Strukturen und realisierte Ausstellungen	Anzahl	-	5	5	5	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
7	Umweltbildungsinitiativen und -dienste anbieten						
1	Angebote Ökoschule	Anzahl	-	0	1	1	●
2	Verkauf von Produkten	Anzahl	-	0	1	1	○
3	Umweltbildungsinitiativen	Anzahl	-	300	350	380	◐
4	Sonderausstellungen	Anzahl	-	14	14	14	◐
5	Eingesetzte saisonale Schutzgebietsbetreuer für drei Monate	Anzahl	-	20	20	36	●
8	Umweltthemen kommunizieren						
1	Erstellte Print- und audiovisuelle Medien, Werbeinserate und Presseaussendungen	Anzahl	-	56	60	60	●
2	Erarbeitetes Führungskonzept für jedes Naturparkhaus	Anzahl	-	1	2	2	◐

Verwaltungsamt für Raum und Landschaft

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Verwaltungsstrafen, Rekurse, Rechtsgutachten, Gerichtsverfahren, Vorbereitung Rechtsakte, Vermittlung Rechtsgrundlagen						
1	Bearbeitete Verwaltungsübertretungen	Anzahl	748	680	680	680	○
2	Bearbeitete Aufsichtsbeschwerden	Anzahl	43	30	30	30	○
3	Erstellte Rechtsgutachten	Anzahl	110	200	200	200	◐
4	Durchgeführte Beratungsgespräche	Anzahl	4.500	4.500	4.500	4.500	●
5	Durchgeführte Informations- und Weiterbildungsveranstaltungen	Anzahl	12	6	6	6	●
6	Ausgearbeitete Rechtsakte	Anzahl	7	7	4	4	◐

Der Art. 12 des LG 16/1970 sieht vor der Entscheidung durch die Landesregierung die Beauftragung eines externen Gutachters vor.

2	Beiträge koordinieren, verwalten und auszahlen						
1	Bearbeitete Beitragsgesuche	Anzahl	-	499	499	499	●
2	Ausbezahlte Beitragsgesuche	Anzahl	407	499	499	499	●

Der Antragssteller hat zwei Jahre Zeit, die geförderte Maßnahme durchzuführen.

Nach 5 Jahren geht der gewährte Beitrag in Erhaltung.

Die Anzahl der behandelten Gesuche hängt unmittelbar mit den zur Verfügung stehenden Geldmitteln zusammen. Die Auszahlung der Jahresprogramme erfolgt im Folgejahr nach Vorlage der Jahresabrechnung der Organisation und es ist eine Vorschusszahlung möglich.

Die Gesuchszahlen beinhalten auch Gesuche, die das Gebiet des Nationalparks Stilfserjoch betreffen.

3	Einkäufe und buchhalterische Abwicklung, Verwaltung Fuhrpark, verschiedene Verwaltungstätigkeiten						
1	Ausbezahlte Rechnungen	Anzahl	492	550	300	300	◐
2	Verwaltete Aufträge	Anzahl	425	350	350	350	◐
3	Verwaltete Fahrzeuge	Anzahl	28	15	15	15	◐
4	Jahressammelermächtigungen Mineralien für 790 Sammler	Anzahl	3	3	3	3	●

Fahrzeuge: 12 Fahrzeuge, 3 Anhänger zuzüglich der 12 Fahrzeuge, 1 Anhänger des Nationalparks Stilfserjoch.

Amt für den Nationalpark Stilfser Joch

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Planen und Führen des Nationalparks (Schutzgebietsmanagement)							
1	Sitzungen Führungsausschuss	Anzahl	-	3	3	3	●
2	Durchgeführte Projekte für Pflege- und Lenkungsmaßnahmen	Anzahl	4	11	11	11	●
3	Erstellte Studien und Erhebungen	Anzahl	1	1	1	1	●
4	Bewertete Projekte	Anzahl	177	190	190	190	●
5	Erstelltes Jahresprogramm und -bericht für den Führungsausschuss	Anzahl	0	2	2	2	●
6	Bewertete Planänderungen für Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung	Anzahl	3	2	2	2	◐
7	Ermächtigungen für das Sammeln von Mineralien, Flora und Fauna	Anzahl	-	40	40	40	◐
8	Ermächtigungen von Fluggenehmigungen	Anzahl	-	90	90	90	◐
2 Information und Umweltbildung umsetzen							
1	Führung Nationalparkhäuser	Anzahl	5	5	5	5	◐
2	Durchgeführte Veranstaltungen (Wanderungen, Führungen, Vorträge und Bildervorträge)	Anzahl	-	190	190	190	●
3	Erstellte Printmedien	Anzahl	8	10	10	10	●
4	Betreuung Website und Social Media	Anzahl	-	2	2	2	●
3 Natura 2000 im Nationalpark verwalten							
1	Erstellte bzw. überarbeitete Managementpläne	Anzahl	0	1	1	1	●
2	Durchgeführte Lebensraumverbesserungsmaßnahmen Natura 2000	Anzahl	1	1	1	1	●
3	Durchgeführte Verträglichkeitsprüfungen	Anzahl	14	10	10	10	◐
1: Aufgrund der prioritären Arbeiten am Parkplan und der personellen Ausstattung des Amtes ist derzeit die Erarbeitung von Managementplänen Natura 2000 nicht vorgesehen.							
4 Beiträge und Vergütungen koordinieren, verwalten und auszahlen							
1	Landschaftspflege: eingegangene Beitragsansuchen	Anzahl	-	80	80	80	●
2	Landschaftspflege: kontrollierte Beitragsansuchen	Anzahl	-	80	80	80	◐
3	Landschaftspflege: genehmigte Beitragsansuchen	Anzahl	-	80	80	80	●
4	Landschaftspflege: ausbezahlte Beiträge	Anzahl	-	60	60	60	●
5	Landschaftsfonds: Erstellte technische Berichte für die Gewährung des Beitrags	Anzahl	-	5	5	5	●
6	Vergütung von Wildschäden: eingegangene Ansuchen	Anzahl	-	100	100	100	●
7	Vergütung von Wildschäden: genehmigte Ansuchen	Anzahl	-	100	100	100	●
8	Vergütung von Wildschäden: ausbezahlte Ansuchen	Anzahl	-	100	100	100	●
5 Nationalpark-Ranger							
1	Lokalausweise und Besucherbetreuung	Anzahl	-	180	180	180	●
2	Maßnahmen (Wildschutz, Wildzählungen, Organisation Entnahmen, Nachsuchen, biometrische Messungen, Datenaufnahme für Wildmanagementplan)	Anzahl	-	620	620	620	●
3	Kontrollen Wildschäden	Anzahl	-	110	110	110	●

Performance-Plan 2020 - 2022

RESSORT GESUNDHEIT, BREITBAND UND GENOSSENSCHAFTEN

Gesundheit

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Abteilung Gesundheit obliegt die Governance des Gesundheitssystems sprich strategische Ausrichtung, Planung und Steuerung.

Dafür werden die gesetzlichen, organisatorischen und finanziellen Rahmenbedingungen zur Sicherstellung eines qualitativ hochwertigen, bürgernahen, zeitgerechten und nachhaltig finanzierbaren gesundheitlichen Leistungsangebotes durch den Südtiroler Sanitätsbetrieb geschaffen.

Externer Kontext

Die Gesundheitsversorgung steht stark im Fokus der Öffentlichkeit, nachdem dieses Thema jede Bürgerin und jeden Bürger unseres Landes betrifft.

Insofern ist auch die Anzahl der Ansprechpartner sehr groß: Südtiroler Sanitätsbetrieb, Selbsthilfeorganisationen, Rettungsorganisationen inklusive Flugrettung, Gesundheitsdienste, Privatkliniken, Berufsgruppen, Gewerkschaften, Universitäten, ausländische Gesundheitseinrichtungen, Ministerien in Rom, andere Regionen, andere Landesabteilungen (Soziales, Informatik, Brand- und Zivilschutz, Hochbau, tierärztlicher Dienst u. a.), Wirtschaftsverbände (LVH, HGV, u. a.).

Das Wirtschafts- und Finanzministerium sowie das Gesundheitsministerium erteilen strikte und sehr kurzfristige Vorgaben, die zusammen mit der primären Gesetzgebungskompetenz des Staates unsere Gestaltungsfreiheit maßgeblich einschränken.

In diesem Sinn stellt die Abtretung von direkt verwalteten Ausgabekapitel der Abteilung Gesundheit an den Sanitätsbetrieb, gemäß den gesamtstaatlichen Bestimmungen zur buchhalterischen Harmonisierung, immer noch eine große Herausforderung.

Dazu werden in den kommenden Jahren folgende Bereiche im Vordergrund stehen: die Verwaltung und Optimierung der Wartezeiten, die Entlastung der Notaufnahmen, die Stärkung der Prävention, die Förderung einer Dienstleistungskultur zugunsten des Bürgers.

Aber auch die Digitalisierung der Verwaltung ist von zentraler Bedeutung und eng damit verbunden die Verwirklichung der elektronischen Gesundheitsakte.

Interner Kontext

Die Gesundheitsversorgung in unserem Lande wird durch die enge Zusammenarbeit zwischen der Abteilung Gesundheit und dem Südtiroler Sanitätsbetrieb sichergestellt. Während die Abteilung Gesundheit die Governance des Gesundheitssystems innehat, gewährleistet der Südtiroler Sanitätsbetrieb die konkrete Betreuung der Bürger.

Dafür wird fast 1/4 (24 %) des Landeshaushaltes bereitgestellt. Der Fokus wird in den kommenden Jahren auf die Umsetzung des Landesgesundheitsplanes 2016-2020 und der darin enthaltenen Maßnahmen gesetzt.

Dabei sind die Informatisierung, die Prävention und die Grundversorgung prioritäre Vorhaben.

Im Jahr 2020 wird die Umsetzung von Bereichsplänen (Rehabilitation und chronische Erkrankungen) fortgesetzt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Durch die Planung und Kontrolle der Gesundheitsleistungen ist gewährleistet, dass der Sanitätsbetrieb mit seinen Partnern dem Bürger eine angemessene, qualitativ hochwertige, sichere, zeitnahe und innovative Gesundheitsversorgung sicherstellt.					
1	Umsetzung des landesweiten einheitlichen Modells zur Verwaltung der Wartezeiten	Anzahl	-	1	1	1 ●
2	Aktualisierung und Umsetzung Rehaplan	Anzahl	-	1	1	1 ●
3	Umsetzung Intermediärbetreuung	Anzahl	-	1	1	1 ●
4	Umsetzung Chronic care Masterplan	Anzahl	-	1	1	1 ●
5	Aktualisierung und Umsetzung Präventionsplan	Anzahl	-	1	1	1 ●
6	Umsetzung und Ausarbeitung des landesweiten einheitlichen Betreuungsmodells rund um die Geburt	Anzahl	1	1	1	1 ●

6: Das Modell für Geburten mit niedrigem Risiko wurde 2019, jenes für Geburten mit mittlerem-hohem Risiko wird im Jahr 2020 erarbeitet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 13-01 Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Die Planung, Kontrolle und Finanzierung des strukturellen (Bauten, Einrichtung, Ausstattung, Medizintechnik) und personellen (medizinisches Fachpersonal) Bedarfs für die Gesundheitsversorgung ist in Zusammenarbeit mit dem Sanitätsbetrieb gewährleistet.						
1	Investitionspläne	Anzahl	-	4	4	4	●
2	Finanzierung des Südtiroler Sanitätsbetriebes - laufende Ausgaben	Mio. €	-	1.266,93	1.265,39	1.245,70	◐
3	Finanzierung des Südtiroler Sanitätsbetriebes - Investitionsausgaben	Mio. €	-	56,10	56,10	55,95	◐

1: beinhaltet Bauten-, Großgeräte-, Einrichtungs- und Informatikplan.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 13-05 Regionaler Gesundheitsdienst – Sanitätsinvestitionen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Durchführungspfad zur Zertifizierbarkeit ("PAC") der Bilanzen des Sanitätsbetriebes
2017	Laut Leistungsverzeichnis zur Auftragsvergabe des Sanitätsbetriebes für Unterstützung bei der Durchführung des "PAC" muss der Auftragsnehmer den Ist-Stand des Sanitätsbetriebes prüfen und die verbesserungsbedürftigen Bereiche aufzeigen. Dabei sind die durchzuführenden Tätigkeiten und entsprechenden Zeitpläne im detaillierten Betriebs-"PAC" genau anzuführen.
2017	Überprüfung des detaillierten Betriebs-"PAC" und seines Umsetzungsgrades (bezogen auf die Tätigkeiten fürs Jahr 2017) und Abfassung eines entsprechenden Ergebnisberichtes.
2017	Überarbeitungen der einschlägigen Landesdokumente: es ist eine Verfeinerung des Kontenplanes vorgesehen, um die Verbindung zwischen allgemeiner Buchhaltung und Kostenrechnung sowie die Übereinstimmung der ministeriellen Vorlagen CE und LA untereinander zu erleichtern.
2018	Der Sanitätsbetrieb wendet den detaillierten „PAC“ an, nachdem derselbe von der Steuerungsgruppe gutgeheißen wurde.
2018	Überprüfung des Umsetzungsgrades des "PAC" (bezogen auf die Tätigkeiten fürs Jahr 2018) und Abfassung eines entsprechenden Ergebnisberichtes. Allfällige Überarbeitungen der einschlägigen Landesdokumente.
2019	Überprüfung des Umsetzungsgrades des "PAC" (bezogen auf die Tätigkeiten fürs Jahr 2019) und Abfassung eines entsprechenden Ergebnisberichtes. Allfällige Überarbeitungen der einschlägigen Landesdokumente, sowie der Fälligkeiten.
2020	Überprüfung des Umsetzungsgrades des "PAC" (bezogen auf die Tätigkeiten fürs Jahr 2020) und Abfassung eines entsprechenden Ergebnisberichtes. Allfällige Überarbeitungen der einschlägigen Landesdokumente sowie der Fälligkeiten
2020	Überprüfung der Funktionsweise des betriebsinternen Kontrollsystems
2020	Analyse der Berichte, die die Revisionsgesellschaft ERNST & YOUNG hinsichtlich der "kleinen" Prüfungen und der Kontrollen zu den einzelnen Zielerreichungen geliefert hat
2021	Beginn der Bilanzzertifizierung des Sanitätsbetriebes durch die Wirtschaftsprüfungsgesellschaft und Ende der Planung, um zur institutionellen Tätigkeit überzugehen
2021	Überprüfung der vollständigen Umsetzung des "Pfades"
2021	Beauftragung der Revisionsgesellschaft zur Zertifizierung der Bilanz des Sanitätsbetriebes und der entsprechenden buchhalterischen und Verwaltungsprozeduren, die am Ende des "Pfades" vorgesehen ist

Laut Ministerialdekret vom 1. März 2013 (Festlegung der Durchführungspfade zur Zertifizierbarkeit) müssen die einzelnen Regionen die Durchführungspfade zur Zertifizierbarkeit ("PAC") einleiten, um u.a. Organisationsstandards im Buchhaltungs- und Verwaltungsbereich zu erreichen, die eine Zertifizierbarkeit der Daten und der Bilanzen der Sanitätsbetriebe gewährleisten kann.

Der Verlauf des "Pfades" darf ab seiner Genehmigung drei Jahre dauern.

Der Abschluss des Durchführungspfades zur Zertifizierbarkeit ("PAC") der Bilanz ist für 2020 vorgesehen. Im selben Jahr werden durch die Revisionsgesellschaft ERNST & YOUNG die "kleinen" Prüfungen durchgeführt; in den daraus folgenden Berichten können dann weitere Verbesserungsvorschläge angeführt werden. 2021 folgt die eigentliche Zertifizierung durch eine eigens dafür zu beauftragende Revisionsgesellschaft.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 13-01 Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards

2 Statistisches Informationssystem für die Governance des Personals des Gesundheitssystems - SI.GO.PE.S

2018	Analyse der Informationskanäle
2018	Weiterbildung: Datenverwaltung im Bereich des statistischen Informationssystems
2018	Bestimmung Indikatoren
2019	Planung der IT-Implementierung
2019	Ausarbeitung der Richtlinien des statistischen Informationssystems
2020	Erstellung einer Durchführbarkeitsstudie über die Vorgehensweise, den Zeitplan und die Übermittlung eines jeden im technischen Dokument genehmigten Datenflusses
2020	Genehmigung der Inhalte der Leitlinien von Seiten der technisch-operativen Arbeitsgruppe, die aus Informatikern des Sanitätsbetriebes, der Provinz und des Partners besteht
2021	Vereinheitlichung der Domänentabellen und Klassifikation auf Landesebene in enger Zusammenarbeit mit dem Sanitätsbetrieb
2021	Bestimmung der Maßnahmen zur Übermittlung der Datenflüsse gemäß Durchführbarkeitsstudie

Die Autonome Provinz Bozen beabsichtigt, ein geeignetes Instrument für die Überwachung und Kontrolle des Gesundheitspersonals einzuführen, womit ein optimaler Einsatz der Ressourcen im Verhältnis zu den angebotenen Dienstleistungen und Gesundheitsleistungen erzielt werden soll.

Im Einklang mit den Leitlinien des Landesgesundheitsplanes 2016-2020 stellt das Informationssystem des Personals des Landesgesundheitsdienstes einen wesentlichen Bestandteil des gesamten Informationssystems des Landes dar und mündet in ein Data Warehouse, auf welches die Abteilung Gesundheit und der Sanitätsbetrieb Zugriff haben werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	13-01	Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards
---	-------	---

3 Rund um die Geburt

2018	Genehmigung des Leistungsverzeichnisses der erbringbaren Leistungen und entsprechende Befreiungen von der Kostenbeteiligung
2018	Ausarbeitung von Richtlinien zur einheitlichen Gestaltung der Geburtsvorbereitungskurse
2018	Ausarbeitung von Strategien für das Erreichen und die bessere Betreuung von Migrantinnen vor, während und nach der Geburt
2018	Genehmigung des Betreuungspfades rund um die Geburt mit niedrigem Risiko
2019	Ausarbeitung des Betreuungspfades rund um die Geburt mit mittlerem und höherem Risiko
2019	Ausarbeitung von Leitlinien für die korrekte Verschreibung und Verwaltung der Leistungen seitens der Hebammen
2020	Genehmigung des Betreuungspfades rund um die Geburt mit mittlerem und höherem Risiko
2020	Ausarbeitung von Leitlinien für die korrekte Verschreibung und Verwaltung der Leistungen seitens der Hebammen

Auf der Grundlage der Tagung am 24. Februar 2016, in welcher 130 Fachkräfte in 3X3 World café-Tischen die Betreuung vor, während und nach der Geburt der Frauen und auch der Familien bearbeitet haben, wurde ein einheitlicher Betreuungspfad vorerst für das niedrige Risiko, der in allen Geburtenstationen und Gesundheitsbezirken des Südtiroler Sanitätsbetriebes implementiert werden soll, in verschiedenen Arbeitsgruppen erarbeitet. Der Entwurf wurde bereits vom staatlichen Komitee für die Betreuung rund um die Geburt positiv begutachtet. Die Anpassung an die neuen staatlichen wesentlichen Betreuungsstandards bedarf noch zusätzlicher Zeit und wird im Jahr 2018 durch die Genehmigung des entsprechenden Beschlusses der Landesregierung abgeschlossen.

Ein weiterer Bedarf, der definiert wurde, ist eine einheitliche Regelung der Geburtsvorbereitungskurse, damit die Frauen und Familien überall dasselbe Angebot nutzen können.

Aufgrund des Steigens der Geburten von Frauen mit Migrationshintergrund und der nicht immer guten Erreichbarkeit derselben für eine angemessene Betreuung, wurde dies als weiteres Anliegen definiert.

Zu den beiden letzteren Themen sollen in eigenen Facharbeitsgruppen die Inhalte erarbeitet und definiert werden. Für die nächsten Jahre sind jeweils 4 Sitzungen der Arbeitsgruppen jährlich geplant.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	13-01	Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards
---	-------	---

4 Einführung der elektronischen Gesundheitsakte (EGA-Südtirol)

2018	Technische Abnahme der Interoperabilität mit dem nationalen System
2018	Technische Abnahme der Infrastruktur
2018	Überprüfung und Anpassung der elektronischen Gesundheitsakte an die neuen Privacy Bestimmungen
2019	Anpassung der Patientenaktesoftwares, damit die ÄAM/KFW die in der EGA des jeweiligen Patienten existierenden Dokumente konsultieren und dessen synthetisches Gesundheitsprofil („Patient Summary“) ausfüllen und übermitteln können
2019	Anpassung der Informationssysteme des Sanitätsbetriebes und der mit ihm vertragsgebundenen Einrichtungen, damit diese die EGA speisen und konsultieren können

2019	Stufenweise Ausweitung der medizinischen Daten und Dokumente, welche in der EGA den Bürgern zur Verfügung gestellt werden
2020	Stufenweise Ausweitung der medizinischen Daten und Dokumente, welche in der EGA den Bürgern zur Verfügung gestellt werden (Krankenhausentlassungsbrief, Radiologie befunde, Protokoll der Notaufnahme...)
2020	Anpassung der Patientenaktesoftwares, damit die ÄAM/KFW die in der EGA des jeweiligen Patienten existierenden Dokumente konsultieren und dessen synthetisches Gesundheitsprofil („Patient Summary“) ausfüllen und übermitteln können
2020	Digitalisierung des Ablaufs für die Verschreibung, Verteilung und Verrechnung von Zöliakieprodukten und von Medizinprodukten

Die EGA-Südtirol ist das Online-Sammelsystem der digitalen medizinischen und sozio-sanitären Daten einer Person im elektronischen Format betreffend klinische Ereignisse, auch jene der Vergangenheit, welche vom Kinderarzt freier Wahl, Arzt für Allgemeinmedizin, medizinischem Fachpersonal des Südtiroler Sanitätsbetriebes, von den privaten akkreditierten Strukturen und von den Einrichtungen des sozio-sanitären Netzes generiert wurden und welche die Kranken- und Gesundheitsgeschichte dieser Person bilden.

Die Einrichtung der EGA-Südtirol ist wichtig, da sie dem behandelnden Arzt die Möglichkeit bietet auf die medizinischen Dokumente zuzugreifen, mittels dessen der Gesundheitszustand besser bewertet und in Folge der Patient schneller und genauer behandelt werden kann.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	13-01	Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards
---	-------	---

5 Abtretung der direkt verwalteten Ausgabekapitel der Abteilung Gesundheit

2018	Vorschlag zur Abtretung jener Kapitel, über welche direkt verwaltete Ausgaben der Abteilung Gesundheit im Rahmen des Aufgabenbereichs 13 finanziert werden
2018	Ausarbeitung buchhalterischer und verwaltungstechnischer Verfahren der Abteilung Gesundheit in Hinblick auf die Harmonisierung
2018	Genehmigung des Vorschlages vonseiten der Landesregierung
2018	Durchführung aller Vorbereitungsarbeiten: u. a. Anpassungen der Gesetzeslage und der Verfahren, Ergänzung und Überarbeitung der Kapitel des Verwaltungshaushaltes und allfällige Anpassungen der Sachkonten, organisatorische Änderungen innerhalb der Abteilung Gesundheit
2018	Ausbildung des beteiligten Personals
2019	Fortführung der Vorbereitungsarbeiten zur Abtretung der direkt verwalteten Ausgaben der Abteilung Gesundheit: u. a. Anpassungen der Gesetzeslage und der Verfahren, Ergänzung und Überarbeitung der Kapitel des Verwaltungshaushaltes und allfällige Anpassungen der Sachkonten, organisatorische Änderungen innerhalb der Abteilung Gesundheit
2019	Ausbildung des beteiligten Personals
2019	Abänderung der Berichterstattungspflicht gegenüber dem Ministerium
2019	Ausarbeitung buchhalterischer und verwaltungstechnischer Verfahren der Abteilung Gesundheit in Hinblick auf die Harmonisierung
2020	Umsetzung der Bestimmungen laut Titel 2 des GvD 118/2011 auf die im Aufgabenbereich 13 verbliebenen Kapitel für Zuweisungen an den Sanitätsbetrieb.
2020	Neue buchhalterische Darstellung einiger Posten gegenüber dem Ministerium
2020	Abschluss der Tätigkeiten zur Abtretung der Kapitel für die Ausgaben, die von der Abteilung Gesundheit direkt verwaltet wurden

Die Ermächtigungsverordnung Nr. 118/2011 sieht die Anpassung der Buchhaltungssysteme und Bilanzschemata gemäß den gesamtstaatlichen Bestimmungen zur buchhalterischen Harmonisierung (ausschließliche Zuständigkeit des Staates) vor.

Das Landesgesetz Nr. 11/2014 sieht unter Art. 23, Absatz 4 vor (nach Abänderung durch LG Nr. 18/2015, Art. 3), dass die im Titel 2 der Ermächtigungsverordnung Nr. 118/2011 angeführten Bestimmungen nur auf den Sanitätsbetrieb ab 01.01.17 angewandt werden.

Unter Art. 23 wird der Absatz 4/bis eingefügt, welcher vorsieht: „Die im 2. Titel des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118, in geltender Fassung, vorgesehenen Bestimmungen gelten außerdem für die Zuweisungen an den Sanitätsbetrieb, die von Ausgaben des Landesgesundheitsdienstes herrühren; letztere sind durch den Aufgabenbereich 13 des Landeshaushaltes gekennzeichnet. Diese Zuweisungen sind von der ordentlichen Neufeststellung der Rückstände ausgeschlossen.“

Beim Abschluss der Tätigkeiten zur Abtretung der Kapitel für die Ausgaben, die von der Abteilung Gesundheit direkt verwaltet wurden, sind insbesondere die Zahlungen der auf dem zweckgebundenen Mehrjahresfonds verbuchten Beträge durchzuführen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	13-01	Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards
---	-------	---

6 Entwicklung der Dienstleistungsapotheken

2019	Ausarbeitung der Richtlinien für den Vertragsentwurf mit den Apothekenverbänden
2019	Genehmigung der Richtlinien durch Beschluss der Landesregierung
2020	Umsetzung der Richtlinien durch den Sanitätsbetrieb
2020	Überwachung der Erbringung der Dienstleistung durch die Apotheken
2021	Auswertung der Dienstleistung und Anpassung der Richtlinien

Die Einführung des Pharmacup soll es den Bürgerinnen und Bürgern ermöglichen, Vormerkungen von fachärztlichen Leistungen auch in den Apotheken zu tätigen. Der Dienst soll zu einem späteren Zeitpunkt auf Bezahlung der Ticketgebühren und Abholung der Befunde ausgeweitet werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	13-01	Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards
---	-------	---

7 Stärkung der Grundversorgung

2019	Eröffnung des Ambulatoriums der Ärzte für Allgemeinmedizin neben der Notaufnahme in Bozen
2020	Aktivierung der primärmedizinischen Teams
2020	Überprüfung und eventuelle Eröffnung eines Ambulatoriums für die Grundversorgung neben der Notaufnahme in Meran
2020	Eröffnung eines komplexen Ambulatoriums für die Grundversorgung im Gesundheitssprengel Loew Cadonna (Bz)
2020	Erarbeitung eines Konzepts für eine ideale Landschaft in der Grundversorgung
2021	Eröffnung eines komplexen Ambulatoriums für die Grundversorgung im Gesundheitssprengel Neumarkt

Das Amt übernimmt die Überwachung der Vorhaben und erlässt diesbezüglich Anweisungen und Bestimmungen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	13-01	Regionaler Gesundheitsdienst – laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungs-standards
---	-------	---

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilung Gesundheit

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Juridische Beratungstätigkeit							
1	Anträge an die Schlichtungsstelle	Anzahl	30	30	30	30	○
2	Durchgeführte Schlichtungen 1. Verfahrensphase	%	25,98	25,00	25,00	25,00	●
3	Bewertete Fälle 2. Verfahrensphase	%	28,40	25,00	25,00	25,00	●

2: Der Prozentsatz der erfolgten Schlichtungen bezieht sich auf die Anzahl der Anträge.

3: Der Prozentsatz der vorgenommenen Bewertungen bezieht sich auf die Anzahl der Anträge.

2 Gesundheitsplanung							
1	Abgehaltene Sitzungen des Landeskomitees für die Gesundheitsplanung	Anzahl	8	8	8	8	●

Amt für Gesundheitsleistungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Rangordnungen für die Zuweisung freier Stellen an vertragsgebundene Ärzte und Ärztinnen, sowie Ausarbeitung der Zusatzverträge							
1	Behandelte Ansuchen für die Zuweisung der Stellen an vertragsgebundene Ärzte und Ärztinnen für Allgemeinmedizin	Anzahl	50	40	37	25	●
2	Behandelte Ansuchen für die Zuweisung der Stellen an vertragsgebundene Kinderärzte und -ärztinnen freier Wahl	Anzahl	0	10	15	10	●
3	Ausarbeitung und Überarbeitung der Landeszusatzverträge	Anzahl	-	1	1	1	●

3: Ausarbeitung und Überarbeitung der Landeszusatzverträge der vertragsgebundenen Ärzte/Ärztinnen für Allgemeinmedizin und Ambulatoriumsfachärzte/fachärztinnen sowie für frei wählbare Kinderärzte/ärztinnen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2	Pharmazeutische Versorgung und Verwaltung der Apotheken und Großhändler					
1	Durchgeführte Inspektionen	Anzahl	20	20	20	●
2	Ausgestellte Genehmigungen für neue Apotheken	Anzahl	49	5	5	●

- 1: Durchgeführte Inspektionen in den Apotheken, Arzneimittelgroßhändler, Arzneimittelausgabestellen, parapharmazeutische Verkaufsstellen
2: Ermächtigungen an Apotheken und Arzneimittelgroßhändler, Verschreibungszentren, Lieferfirmen von prothetischen Behelfen

3	Sicherstellung der grenzüberschreitenden und territorialen Gesundheitsversorgung, sowie Eintragung in den Landesgesundheitsdienst					
1	Abgeschlossene Konventionen mit ausländischen Strukturen	Anzahl	6	6	6	●
2	Genehmigte innovative Projekte des Südtiroler Sanitätsbetriebes	Anzahl	4	4	4	●

- 2: Genehmigung, Finanzierung und Überprüfung der innovativen Projekte des Südtiroler Sanitätsbetriebes.

4	Bereich Psychiatrie, Psychologie und Kinder- und Jugendpsychiatrie, sowie Abhängigkeiten					
1	Gewährte Beiträge	Anzahl	1	1	1	●
2	Umsetzung/Erstellung von Plänen und Leitlinien	Anzahl	2	2	2	●

- 1: Beitragsvergabe für die Führung eines Fachdienstes für psychisch bedingte Essstörungen.

5	Behandlung von verschiedenen Rekursen im Gesundheitsbereich					
1	Rekurse Ticketbefreiung wegen Bedürftigkeit	Anzahl	-	5	5	●
2	Rekurse bei Falscherklärungen	Anzahl	2	30	30	●

- 1: Behandelte Beschwerden betreffend die Verwaltungsstrafen, welche vom Südtiroler Sanitätsbetrieb aufgrund der vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen erstellten Listen für Falscherklärungen im Bereich der Zuzahlung zu den Ausgaben im Gesundheitsbereich ausgestellt worden sind.
2: Behandelte Beschwerden betreffend die Ablehnung der Ausstellung seitens der Dienste für die finanzielle Sozialhilfe der Bescheinigung zur Befreiung von der Kostenbeteiligung an der Gesundheitsausgabe für Bedürftige.

Amt für Gesundheitssteuerung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Planung und Finanzierung der Gesundheitsbauten, Infrastruktur und Investitionen					
1	Erstellte Raumprogramme	Anzahl	4	5	5	●
2	Erstellte Investitionsprogramme für Bauten	Anzahl	3	2	2	●
3	Erstellte Investitionsprogramme für medizinische Geräte	Anzahl	1	1	1	●
4	Erstellte Investitionsprogramme für Einrichtung und technische Einrichtungsgegenstände	Anzahl	1	1	1	●
5	Erstellte Investitionsprogramme im Bereich Informationstechnik	Anzahl	1	1	1	●
6	Erstellte technische Gutachten	Anzahl	-	10	10	●
7	Ausgearbeitete HTA-High Technology Assessment-Berichte	Anzahl	0	1	1	●

- 1-6: Ausgearbeitete Jahrespläne und Mehrjahrespläne für außerordentliche Instandhaltungs- sowie Umstrukturierungsarbeiten, Ankauf medizintechnischer Geräte, Ankauf technischer Ausstattung, Ankauf für die IKT. Zuweisung der benötigten finanziellen Mittel.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Governance der Medizinprodukte und Pflegenetzwerke							
1	Ausgestellte Genehmigungen von individuellen Therapieplänen für Personen mit seltenen Krankheiten	Anzahl	-	90	90	120	●
2	Gewährte Rückerstattungen der Kosten für ärztliche Leistungen in hoch spezialisierten Einrichtungen	Anzahl	-	200	200	200	●
3	Erlassene Richtlinien zur Gewährung von medizinischen Einwegprodukten und prothetischen Behelfen	Anzahl	-	0	0	0	●
4	Erfolgte Eintragungen in das Landesverzeichnis der Lieferanten von prothetischen Behelfen	Anzahl	-	7	7	7	●
5	Ausgearbeitete Richtlinien für medizinisch-unterstützte Fortpflanzung	Anzahl	0	0	0	0	●
3 Vergabe von Beiträgen und Investitionsbeiträgen							
1	Ausgearbeiteter Blutplan	Anzahl	0	1	1	1	●
2	Eingereichte Ansuchen für Investitionsbeiträge	Anzahl	32	40	40	40	●
3	Genehmigte Investitionsbeiträge	Anzahl	32	40	40	40	●
4	Ausbezahlte Investitionsbeiträge	Anzahl	54	60	60	60	●
4 Rekurse und Beschwerden im Rahmen der indirekten Gesundheitsbetreuung und der prothetischen Versorgung							
1	Behandelte Rekurse	Anzahl	407	180	180	180	●
2	Behandelte Beschwerden	Anzahl	35	30	30	30	●
2: Behandelte Rekurse und Beschwerden im Rahmen der Gesundheitsbetreuung							
5 Überwachung der digitalen Gesundheitsversorgung (E-Health)							
1	Ausgearbeitete Berichte über die Überwachung des Abkommens mit dem MEF für den FSE	Anzahl	1	1	5	2	●
2	Ausgearbeitete Richtlinien für die neuen RAO und Wartezeiten	Anzahl	1	1	1	0	●
3	Ausgearbeitete Berichte zur Umsetzung des Masterplans	Anzahl	-	2	2	2	●
4	Ausgearbeitetes Assessment zum digitalen Gesundheitswesen in der Provinz	Anzahl	-	1	1	1	●
5	Ausgearbeiteter Bericht zur Überwachung der Wartezeiten	Anzahl	-	0	1	1	●
2: RAO = Raggruppamento di attesa omogenei.							
6 Genehmigungen und Akkreditierungen von Gesundheitseinrichtungen							
1	Eingegangene Ansuchen um Genehmigungen für Gesundheitseinrichtungen	Anzahl	54	55	55	55	○
2	Ausgestellte Genehmigungen für Gesundheitseinrichtungen	Anzahl	54	55	55	55	●
3	Eingegangene Anfragen um Genehmigungen für Freiberufler	Anzahl	80	100	100	100	○
4	Ausgestellte Genehmigungen für Freiberufler	Anzahl	80	100	100	100	●
5	Eingegangene Anfragen um Akkreditierung	Anzahl	46	35	35	35	○
6	Gewährte Akkreditierungen	Anzahl	40	30	30	30	●

Beobachtungsstelle für Gesundheit

			Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Überwachung und Bewertung der Gesundheitsbedürfnisse der Bevölkerung und der Risikofaktoren für die Gesundheit						
1	Ausgearbeitete Forschungsberichte für Okkio (dreijährig)	Anzahl	0	0	0	1	●
2	Ausgearbeiteter Forschungsbericht für HBSC (vierjährig)	Anzahl	0	0	0	1	●
3	Ausgearbeitete Themenseiten über Risikofaktoren – Überwachungssystem PASSI	Anzahl	10	10	10	10	●
4	Ausgearbeitete Themenseiten betreffend die Ergebnisse der Studie "Passi d'Argento"	Anzahl	10	10	10	10	●
5	Ausgearbeitete Forschungsberichte für der Studie "Passi d'Argento"	Anzahl	1	0	0	0	●
6	Ausgearbeitete Berichte zur Impfddeckung	Anzahl	10	10	10	20	●
7	Ausgearbeitete Berichte zur Studie über die Zuwanderungsbevölkerung	Anzahl	40	40	40	40	●

1-2: Die Forschungsberichte Okkio und HBSC sind jeweils 50 Seiten stark und die Indikatoren werden in Form von Tabellen, Grafiken und Landkarten dargestellt. Die Texte geben eine Beschreibung und Interpretation der Daten wieder. Explizite Empfehlungen zu jedem Bereich runden das Gesamte ab.

2	Verwaltung des Landesregisters der Gelenkprothesen und des Diabetesregisters und der seltenen Krankheiten						
1	Erstellter Bericht über das Landesregister der Hüft-, Knie- und Schulterprothesen 2010-2018	Anzahl	0	1	1	0	●
2	Erstellte Reports über die Hüft-, Knie- und Schulterprothese	Anzahl	65	70	70	70	●
3	Erstellte Reports über die Qualität des Registers der Gelenkprothesen	Anzahl	4	4	5	5	●
4	Erstellte Reports über Diabetesepidemiologie	Anzahl	40	40	40	40	●
5	Erstellte Reports über die Qualität des Diabetes Registers	Anzahl	10	10	10	10	●
6	Ausgearbeitete Reports für Seltene Krankheiten im DWH-BSB	Anzahl	40	40	40	40	●
7	Ausgearbeitete Reports betreffend die seltenen Krankheiten	Anzahl	20	15	15	15	●

Ziele der Pathologieregister sind eine gute Datenqualität, die epidemiologische Überwachung bestimmter Pathologien und das Verfassen von periodischen Berichten wie beispielsweise der Bericht über die Hüft- und Knieprothesen 2010-2018.

3	Verwaltung der Datenbanken des Gesundheitsinformationssystems						
1	Erstellte Reports zur Qualitätskontrolle der wichtigsten Informationsflüsse	Anzahl	110	130	130	160	●
2	Durchgeführte Anpassungen der Tabellen zu den chronischen Krankheiten	Anzahl	300	320	320	400	●
4	Überwachung und Bewertung des Landesgesundheitsdienstes (LGD)						
1	Ausgearbeitete Reports für den Landesgesundheitsbericht	Anzahl	350	350	350	350	●
2	Ausgearbeitete Reports für die Beurteilung der Performance (Zielscheibe)	Anzahl	270	310	310	300	●
3	Ausgearbeitete Angaben für die Reports des DWH SiVAS	Anzahl	30	20	20	30	●
4	Ausgearbeitete Reports für das Programma Nazionale Esiti (PNE)	Anzahl	90	100	100	120	●
5	Ausgearbeitete Reports für das Adjusted Clinical Groups (ACG) System	Anzahl	0	100	100	100	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Staub.	
5	Wissenschaftliche und bereichsspezifische Publikationen und Ausbildung						
1	Ausgearbeitete wissenschaftliche Artikel und Berichte	Anzahl	5	1	1	4	●
2	Ausgearbeitete Reports für die vernetzte Gruppenmedizin (VGM)	Anzahl	-	30	35	35	●
3	Durchgeführte Kurse zum Selfmanagement der chronischen Krankheiten	Anzahl	2	3	3	3	●

APAPR – DRG: All Patient Refined - Diagnosis Related Groups.

Operative Einheit Klinische Führung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Staub.	
1	Überprüfung des Besitzes der Anforderungen für die Gewährung der Bewilligung und Akkreditierung						
1	Durchgeführte Audits für Akkreditierung	Anzahl	31	30	30	30	●
2	Durchgeführte Audits für Bewilligung	Anzahl	34	30	30	30	●
3	Durchgeführte Audits für Bewilligung und Akkreditierung von Forschungsinstituten	Anzahl	-	1	2	5	●
2	Klinisches Risikomanagement						
1	Durchgeführte Audits - Sentinel Events (ES)	Anzahl	18	20	20	20	●
2	Durchgeführte Validierungen der Schadensersatzforderungen	Anzahl	157	200	200	200	●
3	Durchgeführte Validierung Best Practices	Anzahl	1	2	2	2	●
3	Beurteilung von Gesundheitstechnologien (Health Technology Assessment - HTA)						
1	Durchgeführte Beurteilungen zum Thema HTA (Health Technology Assessment)	Anzahl	4	3	3	3	●

Amt für Gesundheitsökonomie

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Staub.	
1	Finanzierung des Landesgesundheitsdienstes						
1	Ausgearbeitete Dokumente zum Finanzierungsbedarf	Anzahl	2	3	3	3	●
2	Ausgearbeitete Beschlüsse zur Finanzierung der laufenden Ausgaben	Anzahl	2	2	2	2	●
3	Bearbeitete Anfragen zur Finanzierung des Landesgesundheitsdienstes	Anzahl	30	30	30	30	●
4	Liquidierungen von Ausgaben auf Kap. 13011.0000	Anzahl	-	30	30	30	●

2: Verteilung des LGF an den Sanitätsbetrieb.

4: Änderungen am Landeshaushalt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Buchhaltung des Gesundheitswesens und ministerielle Datenflüsse							
1	Ausarbeitung der Weisungen zu den Bilanzen des Sanitätsbetriebes	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Erstellte technisch-buchhalterische Gutachten zu den Bilanzen des Sanitätsbetriebes	Anzahl	3	2	2	2	●
3	Ausgearbeitete buchhalterische Leitlinien oder Rundschreiben für den Sanitätsbetrieb	Anzahl	5	3	3	3	●
4	Überprüfte Tätigkeiten der Rechnungsprüfer des Sanitätsbetriebes	Anzahl	10	14	14	14	●
5	Bearbeitete Datenflüsse für das Ministerium	Anzahl	24	17	24	24	○
6	Ausarbeitung Bericht für Ratinggesellschaft	Anzahl	-	1	1	1	●
7	An auswärtige Kontrollorgane übermittelte Antworten	Anzahl	-	8	8	8	●
8	Fortschrittsbericht des Projektes zur Zertifizierbarkeit der Bilanz des Sanitätsbetriebes	Anzahl	-	1	1	1	●
3 Verwaltung der Verzeichnisse der Gesundheitsleistungen und entsprechenden Tarife, Kostenbeteiligung des Betreuten und Befreiungen							
1	Stationäre Betreuung: Tarifierungen	Anzahl	-	1	1	1	●
2	Ambulante, fachärztliche Betreuung und Landeskatalog der verschreibbaren Leistungen: Aktualisierungen der Tarifverzeichnisse, Kostenbeteiligungen und Leitlinien	Anzahl	-	6	6	6	●
3	Territoriale Betreuung: Aktualisierungen der Tarifverzeichnisse, Kostenbeteiligungen und Leitlinien	Anzahl	-	3	3	3	●
4	Notaufnahme, Transporte, Impfungen und sonstige Gesundheitsleistungen: Aktualisierungen der Tarifverzeichnisse, Kostenbeteiligungen und Leitlinien	Anzahl	-	1	1	1	●
5	Durchgeführte Kontrollen zur korrekten Anwendung der Tarife	Anzahl	208	208	208	208	●
6	Durchgeführte Kontrollen auf Krankenhausentlassungsbogen	Anzahl	52	52	52	52	●

2: Die Kontrollen zum "TSPC" erfolgen wöchentlich auf vier Flüssen, d. h. 52 Kontrollen auf je vier Flüssen pro Jahr.

3: Die Kontrollen auf den KEB (Krankenhausentlassungsbogen) erfolgen wöchentlich; das ergibt 52 Kontrollen im Jahr.

5: Hierbei werden nur die Datenaktualisierungen für die vertragsgebundenen privaten Einrichtungen berücksichtigt.

4 Verwaltung der überregionalen und internationalen Patientenmobilität							
1	Durchgeführte Kontrollen der passiven Patientenmobilität	Anzahl	168	168	168	168	●
2	Erstellte Berichte zur aufgerechneten Patientenmobilität	Anzahl	42	42	42	42	●
3	Ausgearbeiteter Jahresbericht zur Patientenmobilität	Anzahl	1	1	1	1	●
4	Verwaltete Datenflüsse zur Internationalen Patientenmobilität	Anzahl	2	2	2	2	●
5	Verwaltete Datenflüsse zur überregionalen Patientenmobilität	Anzahl	-	7	7	7	●
6	Auf dem "Landescockpit" veröffentlichte Analysen der Datenflüsse zur Patientenmobilität	Anzahl	-	15	17	19	●

1: Die Anzahl bezieht sich auf die Kontrollen bei der passiven Patientenmobilität in der Phase der Gegendarstellungen bei jedem der sieben Flüsse für jede der 20 Regionen.

2: Die Anzahl bezieht sich auf die Berichte zu den sieben Datenflüssen aufgegliedert auf die drei Phasen der aktiven und passiven Patientenmobilität.

5: Die Anzahl bezieht sich auf die Verwaltung zweier Datenflüsse: einer gegenüber dem Ministerium und der andere gegenüber dem Sanitätsbetrieb.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Planungsrichtlinien und wirtschaftlich-finanzielle Steuerung						
1	Erstellte jährliche Planungsrichtlinien für den Sanitätsbetrieb (BSC)	Anzahl	1	2	2	2	●
2	Erstellte Gutachten zu den jährlichen Planungsrichtlinien und Produktionsplänen des Sanitätsbetriebes	Anzahl	-	3	3	3	●
3	Durchgeführte Aktualisierungen der „Eckdaten“	Anzahl	90	49	49	49	◐
4	Für das Netzwerk berechnete wirtschaftlich-finanzielle Indikatoren	Anzahl	7	7	7	7	●
5	Durchgeführte Überprüfung und Bewertung der Balanced Scorecard (BSC)	Anzahl	2	2	2	2	●
6	Kosten für zusätzliche Betreuungsstandards, die auf Landesebene gewährleistet werden	Mio. €	52,00	53,00	53,00	53,00	●

2: Die Produktionspläne beziehen sich auf die privaten vertragsgebundenen Leistungserbringer im Bereich der Krankenhausbetreuung und der ambulatorischen Facharztleistungen.

3: Es ist eine vollständige Überarbeitung des Projektes im Gange: die angeführten Werte sind lediglich eine Schätzung.

4: Die Anzahl sagt aus, wie viele wirtschaftlich-finanzielle Indikatoren für das "Istituto di Management S. Anna di Pisa" berechnet werden (Benchmarking – Netzwerk der Regionen) sowie für die Raster "LEA" und "PNE".

Amt für Gesundheitsordnung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Gewährung von Beiträgen und Subventionen im sanitären Bereich, sowie Finanzierung der Forschung im Gesundheitswesen						
1	Eingereichte Gesuche für Beiträge für Initiativen im Bereich der Gesundheitsinformation, -förderung und -erziehung in Südtirol	Anzahl	49	40	40	40	◐
2	Genehmigte Beiträge für Initiativen im Bereich der Gesundheitsinformation, -förderung und -erziehung in Südtirol	Anzahl	44	40	40	40	●
3	Ausbezahlte Beiträge für Initiativen im Bereich der Gesundheitsinformation, -förderung und -erziehung in Südtirol	Anzahl	7	40	40	40	●
4	Eingereichte Ansuchen für Beiträge für laufende Spesen an Einrichtungen die im sanitären Bereich tätig sind	Anzahl	47	45	45	45	◐
5	Genehmigte Beiträge für laufende Spesen an Einrichtungen die im sanitären Bereich tätig sind	Anzahl	41	45	45	45	●
6	Ausbezahlte Beiträge für laufende Spesen an Einrichtungen die im sanitären Bereich tätig sind	Anzahl	65	45	45	45	●
7	Eingereichte Ansuchen für Beiträge für Organspender und Transplantierte, Querschnittgelähmte und Tetraplegiker	Anzahl	7	10	10	10	◐
8	Genehmigte Beiträge für Organspender und Transplantierte, Querschnittgelähmte und Tetraplegiker	Anzahl	7	10	10	10	●
9	Ausbezahlte Beiträge für Organspender und Transplantierte, Querschnittgelähmte und Tetraplegiker	Anzahl	7	10	10	10	●
10	Eingereichte Projekte im Bereich der Forschung im Gesundheitswesen	Anzahl	-	3	3	3	◐
11	Finanzierte Projekte im Bereich der Forschung im Gesundheitswesen	Anzahl	-	2	2	2	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2 Koordinierung und Ausrichtung im Bereich der Personalverwaltung des Sanitätsbetriebes							
1	Abgeschlossene Kollektivverträge	Anzahl	2	3	0	2	◐
2	Überprüfte Stellenpläne	Anzahl	2	2	2	2	●
3	Erlassene Anerkennungen der im Ausland geleisteten sanitären Dienste	Anzahl	19	10	10	10	◐
4	Bearbeitete Datenanfragen	Anzahl	16	40	40	40	◐
5	Ausgearbeitete Kostenberechnungen betreffend das Personal des Sanitätsbetriebes	Anzahl	30	10	10	10	◐
6	Finanzierte betriebliche Kinderbetreuungseinrichtungen	Anzahl	-	4	4	4	●
3 Grundausbildung im Gesundheitswesen							
1	Erstellter Dreijahresplan für die Grundausbildung im Gesundheitswesen	Anzahl	0	1	0	0	●
2	Ausgestellte Gleichwertigkeitserklärungen	Anzahl	17	30	30	30	◐
3	Gewährte Studienbeihilfen für Psychologinnen und Psychologen	Anzahl	16	15	15	15	●
4	Gewährte Studienbeihilfen für Grundausbildung	Anzahl	46	50	50	50	●
4 Fachausbildung im Gesundheitswesen							
1	Gewährte Studienstipendien für Ärztinnen und Ärzte der Allgemeinmedizin	Anzahl	25	30	30	30	◐
2	Gewährte Studienstipendien für Facharztausbildung	Anzahl	26	30	30	30	◐
3	Gewährte Studienstipendien für andere Berufsgruppen	Anzahl	79	60	60	60	◐
5 Ständige Weiterbildung im Gesundheitswesen							
1	Erstellter Dreijahresplan in der Weiterbildung	Anzahl	0	0	0	1	●
2	Akkreditierte Weiterbildungsanbieter (Provider)	Anzahl	50	50	50	50	◐
3	Gewährte Beiträge an Weiterbildungsanbieter (Provider)	Anzahl	17	18	18	18	◐
6 Ethik und Gender Health im Gesundheitswesen und Erarbeitung von Betreuungspfaden							
1	Abgehaltene Informations- und Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	14	6	6	6	●
7 Servicestelle der Abteilung für Ausschreibungen, Verträge und Liquidierungen							
1	Durchgeführte Ausschreibungen	Anzahl	61	75	75	75	●
2	Ausgearbeitete Verträge	Anzahl	61	75	75	75	●
3	Durchgeführte Auszahlungen	Anzahl	95	1.000	1.000	1.000	◐
8 Forschung im Gesundheitswesen							
1	Eingereichte Projekte	Anzahl	-	5	5	5	◐
2	Finanzierte Projekte	Anzahl	-	2	2	2	●

Amt für Prävention, Gesundheitsförderung und öffentliche Gesundheit

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Staub.	
1 Gewährleistung der Lebensmittelsicherheit und Hygiene bei Getränken und Lebensmitteln nicht tierischer Herkunft							
1	Erstellte Planungsprogramme zur Kontrolle von Lebensmitteln und Getränken	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Ausgestellte sanitäre Genehmigungen für Lebensmittelzusatzstoffe	Anzahl	0	5	5	5	●
3	Bearbeitete Verwaltungsstrafen	Anzahl	61	70	70	70	●
4	Eingegangene Meldungen Schnellwarnsystem für Lebensmittel	Anzahl	73	75	75	75	●
5	Durchgeführte Audits	Anzahl	-	1	1	1	●
5: Bei den vier Diensten für Hygiene und öffentliche Gesundheit des Südtiroler Sanitätsbetriebes							
2 Gewährleistung eines gesunden Lebens- und Arbeitsumfeldes, Überwachung Infektionskrankheiten und Impfungen							
1	Ausgestellte sanitäre Genehmigungen für den Handel und Verkauf von Pflanzenschutzmitteln	Anzahl	2	2	2	2	●
2	Ausgestellte Befähigungsnachweise für den Handel und Verkauf von Pflanzenschutzmitteln	Anzahl	45	40	40	40	●
3	Bearbeitete Verwaltungsstrafen	Anzahl	10	10	10	10	●
4	Ausgestellte Genehmigungen für die Befreiung von den Pflichtimpfungen	Anzahl	3	3	3	3	●
5	Ausgestellte Befähigungsnachweise zur Verwendung von Giftgasen	Anzahl	57	40	40	40	●
6	Ausgestellte Ermächtigungen zur Verwendung von radioaktiven Quellen	Anzahl	1	2	2	2	●
3 Überwachung und Implementierung des Landespräventionsplans							
1	Aus- / überarbeiteter Landespräventionsplan	Anzahl	2	1	1	1	○
4 Rekurse gegen die Entscheidungen der Ärztekommisionen 1. Instanz des Sanitätsbetriebes im Bereich Rechtsmedizin / Sportmedizin							
1	Behandelte Rekurse	Anzahl	633	650	650	650	●
5 Information und Aufklärung im Bereich Gesundheitsförderung							
1	Durchgeführte Sensibilisierungs- und Aufklärungskampagnen	Anzahl	3	3	3	3	●
2	Partner im Netzwerk	Anzahl	20	20	20	20	●

Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Das Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation ist mit der Entwicklung des Landestelekommunikationsnetzes beauftragt, um das Land flächendeckend mit leistungsfähigen Breitbandanschlüssen zu versorgen. Außerdem hat das Amt die Zuständigkeit für die Aufsicht über die Rundfunkanstalt Südtirol (RAS), die Beseitigung von Umweltschäden, den Neu- und Ausbau von Entsorgungsanlagen und die Erschließung von Gewerbegebieten von Landesinteresse.

Externer Kontext

Im Bereich der Infrastrukturen der Telekommunikation ist anzuführen, dass leistungsfähige Breitbandnetze ein schnelles Informations- und Wissensaustausch sowie wirtschaftliches Wachstum und Innovation ermöglichen.

Besonders ländliche Gebiete können vom Breitband und seinen vielfältigen Möglichkeiten profitieren, da diese positive Auswirkungen auf die Ertragskraft sowie Attraktivität der ländlichen Gebiete haben.

Auf diese Weise können Arbeitsplätze erhalten und neue geschaffen werden.

Zur Verfolgung dieses strategischen Ziels ist es in erster Linie erforderlich die Parameter der Digitalen Agenda für Europa 2020 einzuhalten.

Die Errichtung der notwendigen Infrastrukturen wird unter Berücksichtigung der Entwicklungspläne der Telefonbetreiber sowie der verschiedenen Programme zur Realisierung von Infrastrukturen seitens der örtlichen Gesellschaften (Elektrizitätswerke, Fernheizwerke) und Körperschaften (Gemeinden und Bezirksgemeinschaften) geplant.

Interner Kontext

Das Personal des Amtes für Infrastrukturen der Telekommunikation weist einen Stellenplan von 14 Personen auf und befasst sich mit der Verwirklichung aller Projekte, beginnend bei den technischen Eigenschaften bis hin zur Abnahme.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Den Bürgern, Betrieben und öffentlichen Verwaltungen eine sichere und schnelle Internetverbindung zu ermöglichen.						
1	Gemeinden, die an das Glasfasernetz angeschlossen sind	Anzahl	-	116	116	116	◐
2	Abdeckung der Bevölkerung mit ADSL bis zu 20 Mb/s	%	-	99,80	99,80	99,80	●
3	Gewerbegebiete, die an das Glasfasernetz angeschlossen sind	Anzahl	-	240	300	340	◐
4	Landes- und Gemeindestrukturen, die an das Glasfasernetz angeschlossen sind	Anzahl	-	1.100	1.400	2.000	◐

Ziel ist es, ein Breitbandnetz zu verwirklichen, welches alle Gemeinden Südtirols und vor allem landesweit alle öffentlichen Strukturen erreicht, die von Landes- und kommunalem Interesse sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-04 Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Beseitigung von Umweltschäden - Neu- und Ausbauten von Entsorgungsanlagen.						
1	Verwirklichte Entsorgungsanlagen	Anzahl	-	1	0	0	◐
2	Sanierte und bonifizierte Standorte	Anzahl	-	2	0	0	◐

Ziel ist es die Standorte, welche im Laufe der Jahre von verschiedenen Grundeigentümern selbst oder widerrechtlich von Dritten mit verunreinigten Materialien kontaminiert wurden, zu sanieren und bonifizieren. Das mit den Entsorgungsanlagen verbundene Ziel betrifft die Vervollständigung der Arbeiten im Zusammenhang mit der Verwirklichung der neuen thermischen Restmüllverwertungsanlage von Bozen und den Abbruch der alten thermischen Restmüllverwertungsanlage.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-04 Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
3 Erschließung von Gewerbegebieten von Landesinteresse.						
1 Erschlossene Gewerbegebiete	Anzahl	-	2	0	0	◀

Ziel ist die Realisierung der Infrastrukturen (z. B. Trinkwasserleitung, Schmutzwasserleitung) in den neuen Gewerbegebieten von Landesinteresse oder die Ausführung der Instandhaltungsarbeiten in den bestehenden Zonen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-04 Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Erreichung mit Glasfaser aller öffentlichen Einrichtungen in Südtirol

2019	Anschluss von 200 öffentlichen Einrichtungen
2020	Anschluss von 250 öffentlichen Einrichtungen
2021	Anschluss von 300 öffentlichen Einrichtungen
2022	Anschluss von 600 öffentlichen Einrichtungen

Der Anschluss, der öffentliche Einrichtungen in Südtirol ist wichtig, um bessere und effizientere Dienste an die Bürger zur Verfügung zu stellen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-04 Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen

2 Glasfaseranschluss der sich in Südtirol befindlichen Gewerbegebieten

2019	Anschluss von 55 Gewerbegebieten
2020	Anschluss von 30 Gewerbegebieten
2021	Anschluss von 60 Gewerbegebieten
2022	Anschluss von 40 Gewerbegebieten

Die Anbindung der Gewerbegebiete Südtirols ermöglicht die Wettbewerbsfähigkeit der Betriebe gegenüber jenen Betrieben, die bereits an das nationale Glasfasernetz angeschlossen sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-04 Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen

3 Erschließung von Gewerbegebieten von Landesinteresse

2019	Erschließungsarbeiten in 3 Gewerbegebieten
2020	Erschließungsarbeiten in 2 Gewerbegebieten

Die Realisierung der Erschließungsarbeiten wird die Ansiedlung von neuen Betrieben ermöglichen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-04 Netzwerke und sonstige Dienste von öffentlichem Nutzen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für Infrastrukturen der Telekommunikation

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Realisierung des Landestelekommunikationsnetzes						
1	Durchgeführte Ausschreibungen	Anzahl	-	15	15	15 ●
2	Projekte in der Ausführungsphase	Anzahl	-	20	20	20 ●
3	Verlegte Infrastrukturen	km	-	150,00	100,00	80,00 ●
4	Verbundene öffentliche Einrichtungen	Anzahl	-	1.100	1.400	2.000 ●
2 Neu- und Ausbauten von Entsorgungsanlagen						
1	Durchgeführte Ausschreibungen	Anzahl	-	0	0	0 ●
2	Projekte in der Ausführungsphase	Anzahl	-	1	0	0 ●
3 Erschließung von Gewerbegebieten von Landesinteresse						
1	Erschlossene Gewerbegebiete	Anzahl	-	2	0	0 ◐

Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Das Gebiet des strategischen Steuerungsbereichs des Amtes für die Entwicklung des Genossenschaftswesens kann sich in zwei Hauptsegmente unterteilen: 1 Die Förderung und 2 die Aufsichtstätigkeit.

In Bezug auf das erste Segment ist die institutionelle Aufgabe, die Förderung des Genossenschaftswesens in allen seinen Formen. Es geht darum, die bestehenden Genossenschaften zu unterstützen, neue Genossenschaften zu schaffen und auch den Genossenschaftsgeist und ein Modell der wirtschaftlichen und sozialen Entwicklung zu fördern.

Das zweite Segment umfasst die vorgesehene Aufsichtstätigkeit von Genossenschaften im Sinne von Artikel 45 der Verfassung, um das Gegenseitigkeitsprinzip der Genossenschaften, die Achtung der Legitimität und das korrekte Funktionieren zu gewährleisten. Für diesen Zweck sind die Führung des Registers der Genossenschaften, die Revision und die Sanktionsmaßnahmen, die im Bürgerlichen Gesetzbuch und in speziellen nationalen und internationalen Gesetzen vorgesehen sind, notwendig.

Unter das Segment der Aufsichtstätigkeit fällt auch die Aufsichtstätigkeit von regionalen Kreditinstituten, die in enger Zusammenarbeit mit der Banca d'Italia durchgeführt wird.

Externer Kontext

In Südtirol hat der Genossenschaftsgedanke starke historische Wurzeln; die ersten Genossenschaften sind 1870 entstanden. In Mals im Vinschgau wurde das erste Unternehmen in Form einer Genossenschaft gegründet. Die traditionellen Branchen in der sich die Genossenschaften entwickelt haben sind Konsum, Landwirtschaft und Kreditwesen. Den beiden letzten Branchen sind auch heute noch die größten und vermögensstärksten Genossenschaften zuzuordnen.

Am 31.12.2019 waren im Landesregister der genossenschaftlichen Körperschaften 942 Genossenschaften eingetragen und folgendermaßen in verschiedene Kategorien verteilt:

- 87 Landwirtschaftliche Anlieferungs- und Zuchtgenossenschaften,
- 5 Landarbeitergenossenschaften,
- 1 Landwirtschaftliches Konsortium,
- 12 Konsumgenossenschaften,
- 354 Produktions- und Arbeitsgenossenschaften,
- 311 Andere Genossenschaften,
- 224 Sozialgenossenschaften,
- 119 Wohnbaugenossenschaften,
- 2 Garantie- und Kreditkonsortien sowie -genossenschaften,
- 9 Genossenschaftskonsortien,
- 41 Raiffeisenkassen bzw. Genossenschaftsbanken.

Die verschiedenen Genossenschaftstypen sind Ausdruck der sozialen und wirtschaftlichen Struktur Südtirols sowie der Entwicklungsgeschichte des lokalen Genossenschaftswesens.

Von den 942 Genossenschaften sind 820 aktiv gemeldet und 73 in freiwilliger Auflösung und 49 sind einem Verfahren der Zwangsliquidierung bzw. Zwangsauflösung unterworfen.

841 Genossenschaften sind als Genossenschaften mit vorwiegender Mitgliederförderung und 101 als Genossenschaften mit nicht vorwiegender Mitgliederförderung eingetragen.

In Südtirol gibt es derzeit vier anerkannte Genossenschaftsverbände mit folgender Verteilung der Mitglieder:

331 Mitgliedsgenossenschaften Raiffeisenverband Südtirol,
171 Mitgliedsgenossenschaften Cooperazione autonoma Dolomiti,

195 Mitgliedsgenossenschaften Bund der Genossenschaften Südtirols - Legacoopbund,

80 Mitgliedsgenossenschaften AGCI Alto Adige - Südtirol.

165 Genossenschaften sind keinem Verband angegliedert.

Die größten Schwachstellen sind die Unterkapitalisierung einer Vielzahl von Genossenschaften und eine unzureichende Organisationsstruktur sowie Professionalität des Managements.

Die öffentliche Förderpolitik zielt erstens auf die Verbreitung des Genossenschaftsmodells und der genossenschaftlichen Unternehmenskultur, zweitens auf die Förderung von innovativen Genossenschaften mit hohem sozialen Wert, drittens auf die Konsolidierung der Kapitalstruktur der Genossenschaften sowie viertens auf eine Kontrolle, die die korrekte Funktionsweise gewährleisten soll.

Der auf die Covid-19 Epidemie zurückzuführende Notstand hat schwerwiegende Folgen auf alle Wirtschaftssektoren und im Besonderen auf Genossenschaften, die in den Bereichen Sozialwesen, Erziehung und Kultur tätig sind. Es werden daher Antikrisenmaßnahmen ausgearbeitet um hauptsächlich diese Sektoren, aber nicht nur, zu unterstützen.

Interner Kontext

Das Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens ist in Folge einer Übertragung einiger wichtiger regionaler Kompetenzen auf die Provinzen Bozen und Trient entstanden. Derzeit besteht das Mitarbeiterkontingent aus 10 Personen. Der Aufgabenbereich des Amtes erfordert hohe Kompetenzen im Bereich Gesellschafts- und Konkursrecht sowie Bilanzenanalyse, was eine kontinuierliche Weiterbildung notwendig macht.

In den Jahren wurde eine enge Zusammenarbeit mit den Genossenschaftsverbänden aufgebaut, die eine schnellere Lösung von Problemen und eine effiziente Umsetzung der Förderpolitik ermöglicht.

Die zunehmende Komplexität der Verwaltungsverfahren, zurückzuführen auf gesetzliche Neuerungen auf gesamtstaatlicher Ebene, hat eine erhebliche Zunahme der Arbeitsbelastung mit sich gebracht, welche noch nicht durch die Rationalisierung der Prozesse durch den Einsatz der Informatik ausgeglichen werden konnte.

Die Sicherheitsmaßnahmen zur Vorbeugung der Covid-19 Verbreitung wie z.B. Smart Working ergeben neue organisatorische Herausforderungen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Genossenschaften in Südtirol sind wettbewerbsfähig, adäquat kapitalisiert und strukturiert und schaffen qualifizierte Arbeitsplätze für benachteiligte Menschen dank der Maßnahmen der Provinz zur Förderung der Genossenschaften.							
1	Genossenschaften	Anzahl	978	935	930	930	○
2	Sozialgenossenschaften	Anzahl	227	220	200	200	○
3	Neue Eintragungen	Anzahl	42	50	50	50	○
4	Löschungen aus dem Genossenschaftsregister	Anzahl	78	50	50	50	○
5	Beitragsgesuche	Anzahl	173	300	180	180	◐

Die Indikatoren 1 - 4 betreffen die am 31.12 jeden Jahres im Landesregister eingetragenen Genossenschaften. Sie geben Hinweis auf die Vitalität des Sektors. Die relativ große Anzahl der Löschungen ist auf eine verstärkte Aufsichtstätigkeit zurückzuführen, die zur Löschung von nicht mehr funktionsfähigen Genossenschaften führt.

Im Jahr 2020 ist eine Erhöhung der Anzahl der Beitragsansuchen in Bezug auf die außerordentlichen Fördermaßnahmen zur Überbrückung der auf die Epidemie COVID-19 folgenden Krise vorgesehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Genossenschaften und Verbände des Genossenschaftssektors in Südtirol sind im Register erfasst, werden regelmäßig überprüft und das System ist ordnungsgemäß überwacht und entsprechend den geltenden Vorschriften kontrolliert. Das System der regionalen Banken ist stabil und den gesetzlichen Bestimmungen entsprechend.							
1	Jährliche Revision/im Register eingetragene Genossenschaften	Anzahl	515,00	530,00	530,00	530,00	◐
2	Nicht ins Register eingetragene Genossenschaften	Anzahl	0	0	0	0	◐
3	Genossenschaften mit negativem Nettovermögen	Anzahl	90	95	95	95	◐
4	Regionale Banken und Kreditinstitute	Anzahl	45	44	43	42	○

Jedes Jahr erstellt und veröffentlicht das Amt einen Auszug aus dem Register der regionalen Banken und Kreditinstitute mit Sitz in der Provinz Bozen. Durch die vorhersehbare Fusionierung von einigen kleinen Instituten wird die Zahl der Genossenschaftsbanken leicht reduziert.

Indikator Nummer 1 bezieht sich auf die jährlichen und zweijährlichen ordentlichen genossenschaftlichen Revisionen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Förderung der Sozialgenossenschaften „Typ B“, zur Arbeitseingliederung von benachteiligten Menschen im Besonderen durch die vermehrte Erteilung von Aufträgen für Lieferungen und Dienstleistungen von Seiten des Landes, sowie der kontrollierten Gesellschaften, sowie der Landesanstalten	
2015	Einrichtung des Arbeitstisches mit den Abteilungen 19 und 24, der AOV (Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge) und den Genossenschaftsverbänden. Ausarbeitung von Leitlinien in Anwendung von Artikel 36 des Landesgesetzes Nr. 15/2011 (Finanzgesetz 2012) einschließlich Vademekum und Formularen für das Verwaltungspersonal. Erste Weiterbildungsveranstaltungen für Landesbedienstete.
2016	Bekanntmachung der Leitlinien und Organisation von weiteren Weiterbildungsveranstaltungen für Landesbedienstete. Realisierung eines auf die Auftragserteilung abgezielten Verzeichnisses von Sozialgenossenschaften des Typs B beim Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens. Angleichung der Leitlinien an die neue Vergabegesetzgebung. Informations- und Sensibilisierungstätigkeit auf Gemeinde- und Bezirksebene. Andere vom obgenannten Arbeitstisch ausgearbeitete Tätigkeiten.

2017	Organisation von Informations- und Weiterbildungsveranstaltungen für Landesbedienstete, sowie auf Gemeinde- und Bezirksebene. Andere vom obgenannten Arbeitstisch ausgearbeitete Tätigkeiten.
2018	Organisation von Informations- und Weiterbildungsveranstaltungen für Landesbedienstete, sowie auf Gemeinde- und Bezirksebene.
2019	Zusammenarbeit mit den Vertretungsverbänden und der AOV
2020	Informationsverbreitung über Maßnahmen zur Überbrückung der auf die Covid-19 Epidemie folgenden Krisensituation
2021	Informationsverbreitung

Artikel 36 des LG Nr. 15/2011 sieht unter Absatz 1 vor, dass das Land, die von ihm kontrollierten Gesellschaften, sowie die Landesanstalten innerhalb 2014, den Sozialgenossenschaften Typ B einen Anteil von mindestens zwei Prozent des Wertes der jährlichen Lieferungen von Waren und Dienstleistungen zuweisen. Erhebungen haben gezeigt, dass dieses Ziel nicht erreicht wurde. Gründe dafür sind in erster Linie die mangelnde Information des Verwaltungspersonals, angesichts der Komplexität der Bestimmungen des Vergaberechts. Hier gilt Handlungsbedarf und das Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens in enger Zusammenarbeit mit den für Arbeit und Sozialwesen zuständigen Abteilungen, der AOV, sowie der Genossenschaftsverbände setzt Maßnahmen, die darauf abzielen, diese Aufträge zu fördern. Die Maßnahmen werden laufend den Gesetzesänderungen angepasst.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 14-01 Industrie, kleine und mittlere Unternehmen, Handwerk

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Amt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Förderung des Genossenschaftswesens						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	173	320	180	180	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	143	300	160	150	◐
3	Durchgeführte Auszahlungen	Anzahl	171	250	170	180	◐

Aufgrund der Einführung neuer Anti-Krisen-Maßnahmen (Covid-19) wird mit einem deutlichen Anstieg der Gesuche gerechnet.

2	Führung Landesregister der genossenschaftlichen Körperschaften						
1	Durchgeführte Eintragungen, Änderungen, Löschungen	Anzahl	224	140	130	130	◐
3	Revision der Genossenschaften						
1	Durchgeführte Revisionen	Anzahl	40	50	45	50	◐

Ordentliche und außerordentliche Revisionen.

Ab 2017 sind für neu gegründete Genossenschaften jährliche ordentliche Revisionen vorgesehen. Dies hat zu einer leichten Zunahme der Anzahl der Revisionen führen.

4	Konkursverfahren und Verwaltungsstrafen						
1	Neu eröffnete Zwangsliquidationen im Verwaltungswege	Anzahl	9	5	6	5	◐
2	Neu eröffnete Zwangsaufösungen durch eine behördliche Maßnahme mit und ohne Ernennung eines Liquidationskommissärs	Anzahl	16	20	20	20	◐

Das Amt führt insgesamt ca. 50 offene Verfahren. Die Anzahl der Verfahren ändert sich ständig und hängt von den Ergebnissen der genossenschaftlichen Revisionen ab bzw. von der Komplexität der Verfahren selbst, was ihre Dauer anbelangt.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5	Aufsichtstätigkeit der Kreditanstalten mit regionalem Charakter					
1	Genehmigung Statutänderung	Anzahl	2	2	2	○

Im Jahr 2019 bzw. 2020 ist es vorhersehbar, dass die Raiffeisenkassen ihre Satzungen an die Reform der Genossenschaftsbanken anpassen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
6	Verbreitung des genossenschaftlichen Gedankens						
1	Leitung/Mitarbeit Arbeitsgruppen	Anzahl	9	6	8	10	○
2	Sitzungen und Besprechungen	Anzahl	60	60	130	140	◐
3	Organisierte Veranstaltungen	Anzahl	8	2	5	9	◐

Die Tätigkeit wird in enger Zusammenarbeit mit den Vertretungsverbänden geplant und durchgeführt. Ein Teil der Arbeitsgruppen bezieht sich auch auf Themen, die auf regionaler Ebene aufgearbeitet werden. Außerdem werden verschiedene Arbeitsgruppen auf nationaler Ebene mitverfolgt, die sich mit Themen befassen, die in die Zuständigkeit des Amtes fallen.

Performance-Plan 2020 - 2022

DEUTSCHE BILDUNGSDIREKTION

Abteilung Bildungsverwaltung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung 16 - Bildungsverwaltung ist für die Durchführung der Prozesse der Deutschen Bildungsdirektion zuständig; dazu arbeitet sie mit den anderen Organisationseinheiten zusammen. Die Abteilung wickelt auch für alle Organisationseinheiten der Bildungsdirektion die gesamte Auftragsvergabe- und Vertragstätigkeit ab und übernimmt die Ausgabenzweckbindungen und die betreffenden Auszahlungen. Ebenso berät sie die Kindergärten und Schulen fachlich zu Verwaltungsfragen und kann in deren Interesse Verwaltungsverfahren abwickeln. Sie stellt den autonomen Schulen das Lehrpersonal und die finanziellen Mittel für den Lehr- und Verwaltungsbetrieb zur Verfügung, berät die Schulen in verschiedenen Angelegenheiten, bei der Buchhaltung und genehmigt die Maßnahmen der Schulen zur Haushaltsgebarung. Die Abteilung 16 - Bildungsverwaltung regelt die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Inspektions-, Direktions- und Lehrpersonals der Schulen staatlicher Art und verwaltet zusammen mit den autonomen Schulen das entsprechende Personal. Sie anerkennt und finanziert die Privatschulen und wirkt bei der Weiterentwicklung der Rechtsordnung / Schulordnung mit.

Externer Kontext

Die Ämter der Abteilung planen, koordinieren und setzen ihre jährlichen Tätigkeiten in der Art und Weise um, dass der ordnungsgemäße Schulbeginn zum 1. September eines jeden Jahres gesichert ist. Darüber hinaus versteht sich die „Abteilung 16 - Bildungsverwaltung als Dienstleistungsbetrieb für die autonomen Schulen und die anderen Bereiche der Deutschen Bildungsdirektion, einschließlich der Kindergarten- und Musikschuldirektionen: Sie sucht den Austausch mit ihnen, nimmt deren Bedürfnisse wahr und versucht diese nach Möglichkeit zu befriedigen, indem sie die Kindergärten und Schulen durch Serviceleistungen inhaltlich und logistisch unterstützt. Sie sucht

auch den Austausch mit den verschiedenen Interessensvertretungen und Institutionen (Gemeinden). Um diese Ziele zu erreichen, arbeiten die verschiedenen Ämter ständig an der Verbesserung und Optimierung der Arbeitsprozesse.

Südtirol besitzt primäre Gesetzgebungsbefugnis im Bereich der Kindergärten und der Berufsausbildung, sekundäre Gesetzgebungsbefugnis im Bereich des Unterrichts an den Grund- und Sekundarschulen und delegierte Befugnis im Bereich des Dienst- und Besoldungsrechts des Lehr-, Direktions- und Inspektionspersonals der Schulen staatlicher Art. Ständige Neuerungen im Schul- und Verwaltungsbereich verursachen Unsicherheit und erhöhen den Arbeitsaufwand. Eine weitere Unsicherheit stellen die vorgesehene Reduzierung des Plansolls des Lehrpersonals und die verschiedenen Sparmaßnahmen dar. Als Chance sieht die Abteilung die Erweiterung der Befugnisse des Landes in den Bereichen Schule und Lehrerdienstrecht; angestrebt wird, nach wie vor, die Bildungshoheit.

Interner Kontext

Gemäß Dekret des Landeshauptmanns vom 15. Dezember 2017, Nr. 45, betreffend „Verordnung über die Gliederung, Benennung und Aufgaben der Deutschen Bildungsdirektion“, umfasst die Abteilung 16 – Bildungsverwaltung fünf Ämter:

- 1) das Amt für Bildungsordnung,
- 2) das Amt für Kindergarten- und Schulverwaltung,
- 3) das Amt für das Lehrpersonal,
- 4) das Beschaffungsamts und
- 5) das Amt für die Finanzierung der Bildungseinrichtungen.

Neben der Abteilung 16 sind zahlreiche andere Abteilungen und Bereiche der Landesverwaltung und anderer Gebietskörperschaften für die Gewährleistung des Rechts auf Bildung im weitesten Sinne zuständig. Daher ist eine Zusammenarbeit mit ihnen notwendig.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Personalressourcen und die finanziellen Ressourcen sind bestmöglich eingesetzt.						
1	Schülerinnen und Schüler	Anzahl	44.344	44.000	44.000	44.000	○
2	Klassen	Anzahl	2.625	2.570	2.570	2.570	◐
3	Planstellen	Anzahl	5.511	5.700	5.700	5.700	◐
4	Verhältnis Schüler je Klasse	Anzahl	17	17	17	17	◐
5	Verhältnis Lehrerstunden je Schüler	h	2,49	2,58	2,58	2,58	◐
6	Durchschnittliche Abweichung vom Verhältnis Schüler je Klasse (ausgedrückt in Schüler)	Anzahl	2	2	2	2	◐
7	Zugewiesene Stellen für besondere Bedürfnisse	%	6,90	8,50	8,50	8,50	◐
8	Zugewiesene Stellen anhand Qualitätskriterien	%	1,50	2,00	2,00	2,00	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Das Lehr-, Direktions- und Inspektionspersonal wird bestmöglich verwaltet.						
1	Lehrpersonen	Anzahl	7.442	7.570	7.570	7.570	●
2	Schulführungskräfte	Anzahl	78	78	78	78	●
3	Inspektorinnen und Inspektoren	Anzahl	8	8	8	8	●
4	Eingereichten Rekurse	Anzahl	18	20	20	20	●
5	Unbefristete Aufnahmen von Lehrpersonal	Anzahl	216	250	250	250	●
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen							

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Die Ausbildung und Aufnahme des Lehrpersonals und der Schulführungskräfte ist auf Bedarf und Qualität ausgerichtet.						
1	Stellenpläne / Wettbewerbsklassen für welche Studienplätze für die Ausbildung von Lehrpersonen beantragt wurden	Anzahl	27	27	27	27	●
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen							

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4	Die rechtliche Beratung und Dienste werden bestmöglich durchgeführt.						
1	Anteil der Anfragen, die innerhalb von 30 Tagen beantwortet sind	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen							

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
5	Der rechtliche Rahmen wird zielgerichtet weiterentwickelt.						
1	Vorbereitete und genehmigte Landesgesetze	Anzahl	2	3	5	5	●
2	Vorbereitete und von der Landesregierung genehmigte Beschlüsse	Anzahl	22	25	30	30	●
3	Vorbereitete und abgeschlossene Kollektivverträge	Anzahl	3	3	3	3	●

Es sollen die rechtlichen Möglichkeiten für eine Verstärkung der autonomen Befugnisse des Landes im Bildungsbereich ausgelotet werden (Bildungshoheit). Zur Verstärkung der Personalautonomie der Schule soll die Möglichkeit zur profilscharfen Ausschreibung von Stellen (auch außerhalb der Kategorie) geschaffen werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Kollektivverträge für das Lehrpersonal

2019	Ziele für KVV definiert
2020	LKV abgeschlossen
2021	LKV umgesetzt

Dieser Bereich muss mit der geplanten, neu errichteten Agentur für Kollektivverhandlungen abgestimmt werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 EDV gestützte Abläufe in der Schülerverwaltung Schulinformationssystem (SIS)

2019	Elektronisches Register: Implementierung; POCORN: Weiterentwicklung
2020	Elektronisches Register: Weiterentwicklung und Anpassung; POPCORN: Verbesserungen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 EDV gestützte Abläufe in der Lehrerverwaltung (SAP_HCM, SCH_abs)

2019	SAP HCM: Schulung der Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen an den Schulen
2019	SAP HCM: Implementierung: Module Anagrafik und Vertragsverwaltung
2019	Entwicklung des Ranglistenmoduls
2019	SCH_abs: Weiterentwicklung
2019	SIDI: Anpassungen
2020	SAP HCM Implementierung des Ranglistenmoduls
2020	SCH_Abs: Weiterentwicklung

- SAP_HCM ist ein großangelegtes Projekt zur EDV-gestützten Verwaltung des Lehrpersonals der Schulen staatlicher Art und besteht aus einer Reihe von verschiedenen Modulen.
- SCH_Abs ist das EDV-Programm zur Verwaltung der Abwesenheiten des Lehrpersonals der Schulen staatlicher Art.
- SIDI ist das Informationssystem des Unterrichtsministeriums zur Verwaltung der Schulen und des Lehrpersonals.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

4 Ausarbeitung/Umsetzung eines Südtiroler Lehrbefähigungsmodells und Durchlässigkeit des Personals

2019	Ausarbeitung eines Modells und Schaffung der rechtlichen Grundlagen für ein Südtiroler Lehrbefähigungsmodell
2020	Start im akademischen Jahr 2020/ 2021. Erarbeitung der rechtlichen Grundlagen für die Durchlässigkeit des Lehrpersonals

Es soll ein eigenes Lehrbefähigungsmodell für den Sekundarschulbereich entwickelt werden, um den angehenden Lehrpersonen Stabilität und Planbarkeit zu gewährleisten. Die rechtlichen Grundlagen, um die Durchlässigkeit für das Personal zwischen den verschiedenen Bildungseinrichtungen (Kindergarten – Schule, Berufsbildung – Oberschule) zu ermöglichen, werden erarbeitet und zur Genehmigung vorgelegt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

5 Wettbewerbe für Schulführungskräfte

2020	Genehmigung der rechtlichen Grundlagen und Veröffentlichung der Ausschreibung
2021	Durchführung des Wettbewerbs
2022	Ausbildungslehrgang und Abschluss des Wettbewerbs

Die Bildungsdirektion besitzt nun die Zuständigkeit, Auswahlverfahren für die Führungskräfte der verschiedenen, ihr zugeordneten Bildungsbereiche zu entwickeln und durchzuführen. Es soll ein gemeinsames Modell nach mitteleuropäischen Standards entwickelt werden.

Die Umsetzung dieser Auswahlverfahren obliegt dem dafür zuständigen Amt der Abteilung 16.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

6 Neuregelung der Mitbestimmung in Kindergarten und Schule

2019	Dialogrunde zur Mitbestimmung, Erarbeitung eines Grundsatzpapiers und Abstimmung mit den anderen Bildungsdirektionen
2020	Analyse und Evaluierung der Erfahrung der Berufsbildung
2021	Überarbeitung, Ergänzung und Neufassung des Landesgesetzes

Gemäß Regierungsvereinbarung 2018/2023 ist die Neufassung des Mitbestimmungsgesetzes im gesamten Bildungsbereich (von Kindergarten über Grund-, Mittel und Oberschulen bis zur Berufsbildung) eine wesentliche Maßnahme im Bereich Bildung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Disziplinarrecht für Lehrpersonen							
1	Dienstenthebungen wegen Unfähigkeit	Anzahl	3	2	2	4	◐
2	Inspektionen an Schulen	Anzahl	5	15	10	10	●
3	Disziplinarstrafen	Anzahl	15	50	50	50	◐
4	Unfälle im Dienst	Anzahl	78	30	100	100	◐
5	Schäden am Fahrzeug	Anzahl	11	30	15	15	◐
6	Streikmeldungen	Anzahl	10	15	15	15	◐
7	Beratungen	Anzahl	130	200	200	300	●
2 Dienstaustritte des Lehr- Direktions- und Inspektionspersonal							
1	Lehrpersonal	Anzahl	127	120	160	160	◐
2	Direktoren/Direktorinnen	Anzahl	10	7	5	5	◐
3	Inspektoren	Anzahl	0	0	0	0	◐
4	Eignungen für den Dienst	Anzahl	5	5	5	5	●
5	Entschädigungen im Todesfall	Anzahl	3	2	5	5	◐
6	Gewerkschaftsfreistellungen	Anzahl	84	10	0	0	◐

Amt für Bildungsordnung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Schulordnung, Schulreform							
1	Überprüfte staatliche Bestimmungen	Anzahl	15	20	20	15	○
2	Ausgearbeitete Landesbestimmungen	Anzahl	12	15	15	15	○
2 Rechtsberatung, Mitbestimmungsgremien							
1	Überprüfte und bearbeitete Beratungsanträge	Anzahl	850	900	900	900	○
2	Organisatorische Maßnahmen für die schulischen Mitbestimmungsgremien auf Landesebene	Anzahl	110	100	100	100	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Schriftgutverwaltung						
1	Protokollierte Dokumente	Anzahl	30.000	32.000	32.000	32.000	○
2	Verwaltete Akte	Anzahl	3.900	4.000	4.000	4.000	●
4	Prüfungswesen und Bewertung der Schülerinnen und Schüler						
1	Ernennungen, Verwaltungsakte	Anzahl	900	900	900	900	○
2	Beratungsgespräche	Anzahl	1.000	1.000	1.000	1.000	●
3	Zuweisungen	Anzahl	150	150	150	150	●
4	Veranstaltungen, Kurse	Anzahl	9	10	10	8	●
5	Beschwerden, Rekurse	Anzahl	50	40	40	30	○
6	Anerkennung ausländische Studientitel	Anzahl	40	60	55	55	○
5	Koordinierung der Einschreibungen						
1	Beratungen	Anzahl	250	130	130	120	●

Amt für Kindergarten- und Schulverwaltung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Erstellung der Stellenpläne der Schulen und Kindergärten						
1	Schuldirektionen	Anzahl	78	78	78	78	●
2	Anträge um Versetzung, Zuweisung und Verwendung	Anzahl	1.550	2.100	1.600	1.600	●
3	Kollektivverträge, Beschlüsse, Rundschreiben, Mitteilungen	Anzahl	10	10	10	10	●
2	Unbefristete und befristete Arbeitsverträge						
1	Durchgeführte Stellenwahl für unbefristete Arbeitsverträge	Anzahl	-	1	1	1	●
2	Abgeschlossene unbefristete Arbeitsverträge	Anzahl	-	250	180	180	●
3	Durchgeführte Stellenwahl für befristete Arbeitsverträge	Anzahl	-	1	1	1	●
4	Abgeschlossene befristete Arbeitsverträge	Anzahl	-	1.800	1.800	1.800	●
5	Durchgeführte Beratungen für die Schuldirektionen (78)	Anzahl	-	200	200	200	●
3	Maßnahmen der Schulverwaltung						
1	Beschlüsse, Rundschreiben, Mitteilungen	Anzahl	4	5	5	6	●
2	Anträge um Anerkennung der Privatschulen	Anzahl	2	2	2	2	●
4	Aufnahmeverfahren für Schulführungskräfte und Inspektoren						
1	Schuldirektionen	Anzahl	78	78	78	78	●
2	Anzahl Neuaufnahmen	Anzahl	12	3	3	3	●
3	Änderungen Führungsauftrag	Anzahl	4	5	5	5	●
4	Amtsführungen	Anzahl	1	1	1	1	●
5	Kandidaten für Wettbewerbsverfahren	Anzahl	120	60	10	10	●

Amt für das Lehrpersonal

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Ranglisten und Aufnahmeverfahren für Lehrpersonal							
1	Bearbeitete Ansuchen Eintragung Ranglisten/Aufnahme	Anzahl	3.518	3.000	3.000	3.000	○
2	Lehrpersonen unbefristet und befristet aufgenommen	Anzahl	1.279	0	0	0	○
2 Einstufungen und Laufbahnentwicklung des Lehrpersonals, der Schulführungskräfte, Inspektoren und Evaluatoren							
1	Anerkannte Zulagen	Anzahl	926	1.100	1.100	1.100	○
2	Maßnahmen zur Weiterentwicklung der staatlichen Laufbahn und der Landeslaufbahn	Anzahl	1.440	1.400	1.400	1.400	◐
3 Zulassungstitel für den Unterricht							
1	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	1.100	650	650	650	◐
Wurde mit 31.08.2019 abgeschafft.							
4 Verhandlung von Kollektivverträgen							
1	Schriftliche Vorschläge, Stellungnahmen, Korrespondenz	Anzahl	60	50	50	50	●
2	Sitzungen	Anzahl	60	50	50	50	◐
3	Kollektivverträge	Anzahl	5	5	5	5	◐
4	Beschlüsse der Landesregierung	Anzahl	2	5	5	5	◐
5 Dienstrechtliche Verwaltung und Beratung der Schulen, Lehrpersonen, Schulführungskräfte und Inspektoren/innen der Schulen staatlicher Art							
1	Bearbeitung von Ansuchen	Anzahl	800	7.500	7.500	7.500	○
2	Schriftliche, telefonische oder persönliche Beratung	Anzahl	6.670	7.000	7.000	7.000	●
3	Abarbeitung von Verwaltungsverfahren	Anzahl	1	200	200	200	●
6 Ausbildung des Lehrpersonals							
1	Durchgeführte Zulassungsverfahren	Anzahl	-	1	1	1	◐
2	Bearbeitete Ansuchen	Anzahl	-	200	200	200	◐
3	Durchgeführte Auswahlverfahren	Anzahl	-	10	10	300	◐
4	Beratungen der Lehrpersonen	Anzahl	-	10	10	10	◐
5	Zusammenarbeit mit den Universitäten	Anzahl	-	15	15	15	◐
6	Einsprüche und Streitfälle	Anzahl	-	2	2	2	◐

Beschaffungsamt

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Öffentliche Aufträge und Vertragstätigkeit für die deutsche Bildungsdirektion							
1	Zweckbindungen	Anzahl	1.490	3.000	3.000	3.000	●
2	Abgeschlossene Verträge	Anzahl	1.490	3.200	3.200	3.200	●
3	Durchgeführte Liquidierungen	Anzahl	1.900	3.200	3.200	3.200	◐
2 Beratung in den Bereichen Buchhaltung, Auftragsvergabe und Verträge							
1	Beratungen Vertragstätigkeit	Anzahl	350	300	300	300	●
2	Erstellte Anleitungen und Muster	Anzahl	62	30	30	30	●
3	Treffen und Workshops	Anzahl	20	6	6	6	●

Amt für die Finanzierung der Bildungseinrichtungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Finanzierung der Schulen staatlicher Art und des Landes							
1	Bearbeitete Anträge für ordentliche und Sonder-Zuweisungen	Anzahl	-	820	800	800	●
2	Zuweisungen für Ausstattung und IT-Anschaffungen	Anzahl	-	94	90	90	●
2 Beiträge Kindergärten und Privatschulen							
1	Beiträge für die Führung von privaten Kindergärten	Anzahl	5	5	5	5	●
2	Beiträge für den Lehr- und Verwaltungsbetrieb der Privatschulen	Anzahl	14	13	13	13	●
3	Bearbeitung Anträge für Einrichtung und Ausstattung von Landeskindergärten	Anzahl	122	127	127	100	●
3 Fürsorgemaßnahmen zur Entfaltung der Berufsbildung							
1	Schüler/Lehrlinge mit Anrecht auf Fürsorgemaßnahmen	Anzahl	-	7.500	7.500	7.500	○
2	Bezahlte Ansuchen für Rückerstattung der Heim- und Fahrtkosten (Lehrlinge, die die Berufsschule im Ausland besuchen)	Anzahl	-	135	125	125	○
3	Bezahlte Beiträge an Betriebe, die behinderte/sozial gefährdete Lehrlinge ausbilden	Anzahl	-	25	15	15	○
4	Beiträge/Förderungen für Berufswettbewerbe	Anzahl	-	5	5	5	●
4 Gewährung von Beiträgen an Einzelpersonen und Betriebe für berufliche Weiterbildungsmaßnahmen							
1	Gewährte Beiträge an Einzelpersonen	Anzahl	-	270	270	270	●
2	Gewährte Beiträge an Betriebe	Anzahl	-	270	270	270	●
5 Gewährung des Taschengeldes an die Teilnehmerinnen und Teilnehmer an berufsbildenden Kursen im Bereich der Sozialdienste							
1	Gewährte Beiträge an Schülerinnen und Schüler	Anzahl	-	914	914	900	●
6 Kontrolle Buchhaltung der Schulen und buchhalterische Beratung							
1	Genehmigung Jahresabschlussrechnung	Anzahl	78	78	78	78	●
2	Kontrollorgane	Anzahl	11	25	25	25	●
3	Beratungen Buchhaltung	Anzahl	48	150	120	100	●
7 Schulbauten und Schulräume							
1	Ausarbeitung Raumprogramme	Anzahl	0	3	3	3	●
2	Anträge ordentliche Schulraumbeschaffung	Anzahl	2	3	3	3	●
Die Raumprobleme sind sehr stark von den Einschreibungen abhängig und können nur zwischen Mai und August behandelt werden.							
8 Haushalt der Bildungsdirektion							
1	Durchgeführte Umbuchungen	Anzahl	-	100	80	70	●
2	Verwaltete Haushaltskapitel	Anzahl	-	229	220	220	○
Die Leistung wurde im Zuge der Reorganisation der Deutschen Schuldirektion neu zugewiesen und weist deshalb keine historischen Werte (vor 2018) auf.							
9 Verwaltung der Daten, Digitalisierung und Verwaltung des Schulinformationssystems SIS							
1	Durchgeführte statistische Auswertungen	Anzahl	-	480	450	450	●
2	Veröffentlichte statistische Daten	Anzahl	-	3	3	3	●
3	Leitung IT-Projekte	Anzahl	-	3	3	2	●
4	Sitzungen des Lenkungsausschusses des Schulinformationssystems	Anzahl	-	2	2	2	●
Die Leistung wurde im Zuge der Reorganisation der Deutschen Schuldirektion neu zugewiesen und weist deshalb keine historischen Werte (vor 2018) auf.							

Pädagogische Abteilung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Pädagogische Abteilung ist für die pädagogisch-didaktische Beratung und Unterstützung der Kindergärten, Grund- Mittel- Ober- und Berufsschulen zuständig. Ziel ist es, die Qualität der Bildungsangebote zu sichern und zu verbessern. Es soll die Professionalität der Akteure gewährleistet und weiterentwickelt werden, um letztendlich den Kindern und Jugendlichen des deutschsprachigen Bildungswesens die bestmögliche Bildung zukommen zu lassen.

Die Pädagogische Abteilung hat zudem die Aufgabe, Entwicklungen im Bildungssystem vorzubereiten, Entwicklungsprogramme von Kindergärten und Schulen zu begleiten und zu unterstützen.

Die Pädagogische Abteilung bietet pädagogischen Fachkräften im Kindergarten und Lehrpersonen Fortbildungsveranstaltungen, geeignete Unterrichtsmaterialien, Schulbücher und Online-Lernumgebungen an. Besonderes Augenmerk wird auf die Veränderungsprozesse geworfen. Die Pädagogische Abteilung ist aufgerufen, voraus zu denken und Entwicklungen zu studieren, die Veränderungsprozesse in Kindergarten und Schule zu begleiten, Umsetzungsmöglichkeiten mit ausgewählten Kindergärten und Schulen zu erproben, die pädagogischen Fachkräfte im Kindergarten, die Lehrpersonen in Fortbildungsveranstaltungen auf die Veränderungen vorzubereiten und bei der Umsetzung, der Dokumentation und der Evaluation der Reformen mitzuarbeiten. Grundlage sind dabei die Richtlinien der Bildungspolitik, die strategischen Entscheidungen der Bildungsdirektion und der Landesdirektionen sowie die Bedürfnisse der Schulen und Kindergärten aufgrund ihrer Bildungsplanung.

Im Bereich der Integration von Schülerinnen und Schüler mit einer Beeinträchtigung, einer Lern- oder Entwicklungsstörung hat das Referat Inklusion in der Pädagogische Abteilung Richtlinienkompetenz und ist Beobachtungsstelle. Es unterstützt vor allem Schulen und Kindergärten bei der schwierigen Aufgabe, die Inklusion konkret umzusetzen.

Externer Kontext

Die Pädagogische Abteilung leistet Dienste auf drei Ebenen:

- für das Bildungssystem als Ganzes, also vor allem für Bildungspolitik und Schulverwaltung,
- für die Teilorganisationen, also Kindergärten und Schulen,
- für die einzelnen Akteure, also pädagogische Fachkräfte im Kindergarten, Lehrerinnen und Lehrer, Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter für Integration, Schulführungskräfte, zum Teil auch Eltern sowie Schülerinnen und Schüler.

Alle drei Ebenen stehen angesichts der Notstandssituation durch die Verbreitung des COVID-19-Virus vor neuen Herausforderungen; es ist erforderlich, neue Schwerpunkte und Prioritäten zu setzen. Das Team der PA erarbeitet derzeit spezifische Maßnahmen, um die negativen Auswirkungen zu reduzieren, die die Ausbreitung des Coronavirus auf den Kindergarten- und Schulbetrieb hat.

Nach der Schließung der Kindergärten und Schulen bietet die Methode des Fernunterrichts einen Weg, um die frühkindliche Bildung und den Unterricht - so gut wie es geht - aufrecht zu erhalten.

Die PA unterstützt Schulen und Familien mit einem breiten Beratungsangebot. In allen Bereichen stehen die Fachleute den Lehrpersonen, Eltern und den Schüler*innen zur Seite.

Ein Beratungstelefon ist eingerichtet, das sie bei Fragen zum Fernunterricht und damit zusammenhängenden Problemstellungen nutzen können.

In den Pädagogischen Beratungszentren in den Bezirken Bozen, Brixen, Bruneck, Meran, Schlanders beraten die Mitarbeiter*innen in sämtlichen pädagogischen Bereichen. Dabei erleichtert die geografische Nähe zu den jeweiligen Schulen und Familien die Beratung. Waren sie schon vor der Corona-Krise stark genutzte Anlaufstellen, kommt ihnen in der derzeitigen Situation eine noch wichtigere Rolle zu. Zum Teil wenden sich die Beratungszentren mit eigenen Unterstützungsangeboten an die Schulen und Eltern im Bezirk.

Die Gestaltung des Unterrichts stellt Lehrpersonen vor gänzlich neue Herausforderungen und Fragen: In der Fachdidaktik unterstützen wir durch spezielle Angebote, Tools und geeignete Materialien. Eine wichtige Hilfe sind die Digi-Coaches in den Bezirken, die Unterstützung bieten, wenn die unvermittelte Umstellung auf digitale Formen Lehrpersonen und Schulen vor technische und didaktische Herausforderungen stellt. Auch der Bildungsserver blick wird in dieser Situation massiv beansprucht und von vielen neuen Klassen als Plattform des Austausches benutzt; die Erhöhung der Förderleistung war eine wichtige Maßnahme, die mit interner und externer Unterstützung erreicht wurde.

Die Sprachenzentren, die als Teil der Pädagogischen Beratungszentren den Kindern und Jugendlichen mit Migrationshintergrund Lern- und Bildungswege eröffnen, haben „Fragen und Antworten“ zusammengestellt, die die Sommerkurse, die Sprachförderaktivitäten und auch den Dienst der Interkulturellen Mediation betreffen. An den Sprachenzentren in den Bezirken und am Kompetenzzentrum in Bozen arbeiten geschulte Mitarbeiter*innen an den bestmöglichen Lösungen für diese Zielgruppe. Sie sind ebenfalls über Telefon und E-Mail erreichbar.

Die Fortbildungen für die Lehrpersonen und pädagogischen Fachkräfte im Kindergarten musste zwischenzeitlich auf Eis gelegt werden. Alle Fortbildungsangebote sind bis Schulende abgesagt. Sämtliche Fragen zur Fortbildung beantworten die Mitarbeiter*innen der Fortbildungsakademie Schloss Rechtenthal. Gleichzeitig beschäftigen wir uns jetzt schon mit Fragen und Szenarien, in welcher Form die Angebote in Fortbildung und Begleitung im nächsten Schuljahr an Schulen und Lehrpersonen kommen können, wenn wir davon ausgehen müssen, dass „normaler Unterricht“ nicht möglich sein wird.

Interner Kontext

Mit Landesgesetz Nr.12 vom 07.08.2017, Art. 29 (Änderung des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, „Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung“ und des Landesgesetzes vom 29. April 1975, Nr. 22, „Errichtung der Landesschulämter“) ist die Struktur des Deutschen Bildungswesen reorganisiert worden. Mit Dekret des Landeshauptmanns Nr. 45 vom 15.12.2017 wurden die Strukturen innerhalb der Deutschen Bildungsdirektion bestimmt und deren Aufgaben festgelegt.

Mit der Errichtung der Pädagogischen Abteilung wurden alle Unterstützungs- und Beratungsdienste für die Kindergärten, Grundschulen, Mittelschulen, Oberschulen, Berufsschulen sowie für die Musikschulen in einer Organisationseinheit zusammengeführt. Dadurch ergeben sich eine einheitliche Ausrichtung, Synergien und eine effizientere Durchführung.

Die Pädagogische Abteilung gliedert sich in sieben Referate,

- Inklusion
- Psychopädagogische Beratung
- Migration
- Kindergarten- und Schulentwicklung
- Fachdidaktik
- Berufspädagogik,
- Fortbildung

Über die Pädagogischen Beratungszentren in Bruneck, Brixen, Bozen, Meran und Schlanders werden die Beratungsangebote noch näher an die Kindergärten und Schulen gebracht. Die Pädagogische Abteilung bietet im Rahmen der Pädagogischen Beratungszentren Beratung, Begleitung und Unterstützung in den Arbeitsfeldern Schulberatung, Integrationsberatung, Gesundheitsförderung, Supervision und Coaching, Schulentwicklung, Unterrichtsentwicklung, Sprachenzentren und fallweise Fachdidaktik an. Die Sprachenzentren sind sprachgruppenübergreifend tätig.

Die finanztechnischen Aufgaben werden von der Abteilung 16 Bildungsverwaltung für die Pädagogische Abteilung abgewickelt. Die Entscheidungshoheit über den Einsatz der finanziellen Mittel verbleibt bei der Pädagogischen Abteilung.

Auch im internen Kontext hat die Corona-Pandemie Auswirkungen auf die Arbeitsabläufe: Ein Großteil der pädagogischen

Mitarbeiter*innen arbeitet derzeit in Smart Working, was auch gut möglich ist, weil sie für ihre Arbeit nur bedingt auf die Laufwerke der Abteilung zugreifen müssen. Wir hoffen, dass dieses Element der Flexibilisierung von Arbeitszeit auch über die Notsituation hinaus erhalten bleibt, weil es sich in unserem Arbeitskontext als sehr sinnvoll erweist.

Des Weiteren brachte die aktuelle Situation auch für die internen Abläufe große Veränderungen, aber auch Lernschübe. Alle Konferenzen und Arbeitstreffen werden derzeit über Teams abgehalten; nicht immer ist die Qualität des Austausches die gleiche, aber wir lernen alle viel dazu, machen uns mit den vielfältigen Möglichkeiten von Office 365 vertraut, passen Abläufe ab und werden auf jeden Fall schauen, dass wir diesen Mehrwert auch über die aktuelle Situation hinaus für uns nutzbar machen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die Qualität des deutschsprachigen Bildungswesens ist durch Fortbildung, Beratung, Begleitung, Unterstützungsprojekte und neuen Lernmaterialien gesichert.						
1 Punkte der PISA - Ergebnisse zum Leseverständnis	Anzahl	506	507	507	507	◐
2 Punkte der PISA - Ergebnisse mathematische Grundbildung	Anzahl	524	525	525	525	◐
3 Punkte PISA - Ergebnisse naturwissenschaftliche Grundbildung	Anzahl	522	521	522	522	◐
4 Risikogruppe beim Leseverständnis	%	12,20	11,00	12,00	12,00	◐
5 Durchfallquote in der Oberschule	%	5,20	6,50	5,50	5,50	◐

1-3: Die PISA-Studie findet alle 2/3 Jahre statt (letzte Umfrage 2015, veröffentlicht 2017). Die Indikatoren beziehen sich auf die bis dahin gültigen PISA-Ergebnisse.

4: Risikogruppe beim Leseverständnis: Prozentueller Anteil der 15-Jährigen, welche in der PISA-Studie nicht Kompetenzstufe 2 erreichen. Die EU hat im Rahmen der Lissabon-Ziel als Ziel 15% angegeben

5-6: Durchfallquote: Verhältnis zwischen der Anzahl von Schülern, die nicht versetzt wurden und der Anzahl der bewerteten Schüler (nach ASTAT)

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Schüler und Schülerinnen mit Migrationshintergrund erreichen durch Sprachfördermaßnahmen ansprechende Bildungsziele.						
1 Kinder und Jugendliche mit Migrationshintergrund an Kindergärten und Schulen	Anzahl	10.691	10.850	10.800	10.800	○
2 Durchfallquoten in der Mittelschule	%	0,00	7,50	7,50	7,50	◐
3 Durchfallquoten in der Oberschule	%	0,00	11,50	11,50	11,00	◐

1: Kinder und Jugendliche ohne italienischer, deutscher, österreichischer, schweizerischer oder liechtensteiner Staatsbürgerschaft

2-3 bezieht sich auf das Verhältnis der Anzahl der nichtversetzten und bewerteten Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund (nach ASTAT)

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Das Personal übt aufgrund der Unterstützung, Beratung und Fortbildung den Beruf professionell aus.						
1	Teilnehmer an den Fortbildungen	Anzahl	14.902	13.000	12.550	12.550	◐
2	Zufriedenheit mit Fortbildungsangebote	%	80,00	85,00	85,00	85,00	◐
3	Beratungen	Anzahl	4.872	5.500	5.500	5.500	◐
4	Lehrpersonen in Ausbildungslehrgängen - Berufsschulen	Anzahl	220	200	200	200	◐
5	Zufriedenheitsgrad Lehrerausbildung - Berufsschulen	%	81,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Einschätzung der Qualität zur begleiteten Arbeitseingangsphase - Berufsschule	%	87,50	88,00	88,00	88,00	●

2: Die Zufriedenheit ist aus den Rückmeldebögen der Fortbildungsangebote ersichtlich: zwischen gut und sehr gut.

4-6: Gemessen werden Organisation, Inhalte, Referenten, Anwendbarkeit in der Praxis. Da diese Indikatoren im Zuge der Reorganisation der Struktur neu zugewiesen worden ist, fehlen die Werte vor 2018.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
4	Die Teilhabe aller Schüler/innen an gemeinsamen Lernprozessen unter Berücksichtigung der je spezifischen Bedürfnisse ist auf hohem Niveau gesichert.						
1	Kindergärten/Schulen, die mit dem Index für Inklusion arbeiten	Anzahl	50	55	55	55	◐

Die Pädagogische Abteilung, Referat Inklusion, weist projektbezogen zusätzliche Integrationsstunden zu, um Schulen dabei zu unterstützen, die Teilhabe aller Schüler/innen an gemeinsamen Lernprozessen unter Berücksichtigung der je spezifischen Bedürfnisse zu gewährleisten; zusätzliche personelle Ressourcen erhalten die Schulen für folgende Maßnahmen: Projekte zur Früherkennung von möglichen Lernstörungen in der Schuleingangsphase, Stunden für Sozialpädagogen und Sozialpädagoginnen und für das Einrichten und Führen der Zentren für Information und Beratung (ZIB) an Mittel- und Oberschulen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Teamorientierte Unterrichtsentwicklung
2015	Evaluation der bisherigen Maßnahmen (Unterstützungs- und Fortbildungsmaßnahmen der 1.bis 3. Staffel)
2015	Überarbeitung der Konzeption aufgrund der Evaluationsergebnisse
2015	Planung und Ausschreibung (Unterstützungs- und Fortbildungsmaßnahmen der 4. Staffel)
2016	Durchführung und Abschluss der 4. Staffel
2016	Unterstützung der beteiligten Schulen und Umsetzung in den Schulen sowie Überprüfung und Aktualisierung der verwendeten Materialien
2017	Unterstützung bei der Implementierung in den beteiligten Schulen
2018	Neues Angebot durch Durchführung der Staffeln auf Schulebene
2019	Aufnahme des Schwerpunktes ins Standardprogramm sowie Planung und Start der 5. Staffel auf Landesebene
2020	Durchführung der 5. Staffel, Unterstützung bei der Umsetzung auf Schulebene und Durchführung eines Ergänzungsmoduls für ausgebildete Lehrpersonen
2021	Durchführung und Abschluss der 5. Staffel und Unterstützung bei der Umsetzung auf Schulebene
2022	Weiterführung des Angebotes zur Durchführung der Staffeln auf Schul- / Sprengelenebene

Im Projekt "Teamorientierte Unterrichtsentwicklung" erhalten Lehrpersonen die Möglichkeit ihr Handlungsrepertoire im Unterricht durch kooperative Lernformen zu ergänzen und über Unterricht und Lernen zu reflektieren. Die geschulten Lehrpersonen sowie die Beraterinnen der Pädagogischen Abteilung bringen die Erfahrungen in die Lehrerkollegien und stoßen dadurch eine Unterrichtsentwicklung für die gesamte Schuldirektion an. Aufgrund der gestiegenen Nachfrage von Seiten der Schulen wird das Angebot um die Durchführung der Staffeln

auf Schulebene erweitert und die Begleitung bei der Umsetzung intensiviert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Aufwertung der Rolle der Integrationslehrpersonen

2018	Ausarbeitung eines für Südtirol spezifischen Spezialisierungskurses für Integration in einer interinstitutionellen Arbeitsgruppe aus Bildungsexpertinnen und -experten
2019	Sensibilisierungsarbeit für die Steigerung der Bedeutung des Berufsbildes über die Einführung einer neuen Wettbewerbsklasse für Integration
2020	Maßnahmen zur Stärkung der Figur des Koordinators oder der Koordinatorin für Integration an den Schulen
2021	Maßnahmen zur Begleitung der Absolventinnen und Absolventen des Spezialisierungslehrgangs und Stärkung der schulinternen Netzwerke
2022	Weiterentwicklung des Ausbildungskonzeptes für Integrationslehrpersonen aufgrund der Evaluation des ersten Durchgangs

Trotz der Möglichkeit auf eine sofortige unbefristete Anstellung als Integrationslehrpersonen scheint das Berufsbild nicht sehr attraktiv für eine längerfristige Tätigkeit in diesem Bereich zu sein. Daher will das Referat Inklusion verstärkt über folgende Maßnahmen Impulse setzen, um neue Interessentengruppen für das Berufsbild der Integrationslehrperson zu gewinnen: an der Organisation eines universitären, für Südtirol spezifischen Spezialisierungskurses mitarbeiten, der eine Aufwertung der Rolle an den Schulen mit sich bringen soll; für die Bedeutung des Berufsbildes öffentlichkeitswirksam sensibilisieren und die Rolle der Koordinatoren und Koordinatorinnen für Integration an den Schulen über Fortbildungsmaßnahmen wie zum Beispiel einem Ausbildungslehrgang stärken. Nach Abschluss der Spezialisierung sollen die Absolventinnen und Absolventen über begleitende Maßnahmen unterstützt werden. Damit einhergehend soll das Netzwerk an den Schulen gestärkt und eine Aufwertung erreicht werden. Maßnahmen zur Aufwertung der Rolle der Integrationslehrpersonen über aktuelle Ausbildungskonzepte werden auch vom Kompetenzzentrum für Inklusion gesetzt werden (Landesgesetz 7/2015). Es ist an der Universität Bozen angesiedelt und nimmt seine Tätigkeit ab Herbst 2019 auf. Der Schulinspektor für Integration steht in engem Austausch mit dem Kompetenzzentrum.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 Stärkung der Lebenskompetenz

2017	Ausarbeitung der Inhalte des Gesamtpaketes "Wetterfest"
2018	Fertigstellung und Veröffentlichung des Gesamtpaketes "Wetterfest"
2019	Umsetzung der Maßnahmen
2019	Fortführung und Implementierung des Programms, Planungsarbeit für die Erstellung von Themenheften
2020	Inhaltliche Erarbeitung von Themenheften zu ausgewählten Themenschwerpunkten
2021	Vorbereitungsarbeiten zur Publikation der Themenhefte, Qualitätsüberprüfung und Übernahme des Schwerpunktes ins Standardprogramm

Die Stärkung der Lebenskompetenzen ist in den Rahmenrichtlinien in dem fächerübergreifenden Lernbereich „Leben in der Gemeinschaft und Gesellschaft“ grundgelegt und ist wichtigste Maßnahme zur Prävention. Kinder und Jugendliche in Kindergarten und Schule sollen als Persönlichkeiten wachsen und sich entfalten können, da dies die Grundlage für den Ausbau ihrer kognitiven Fähigkeiten ist. Das Gesamtpaket „Wetterfest“, sieht folgende Unterstützungsangebote vor: Unterrichtseinheiten für alle Schulstufen, Unterrichtsmaterialien zu den verschiedenen Themen der Prävention und Stärkung der Lebenskompetenz, Durchführung von Fortbildungen und Umsetzung von Modelstunden, Angebote in der Lehrerfortbildung und in der Praxisbegleitung. Erarbeitung von Themenhefte

Nach der Implementierung des Programms erfolgt die Überprüfung der Qualität und die Weiterführung ins Standardprogramm.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

4 Innovationen im Lernen mit digitalen Lernumgebungen

2015	Entwicklung von Instrumenten für digitale Lernumgebungen für Schüler und Schülerinnen im Unterricht sowie Entwicklung neuer Formen von eLearning und blended Learning für Lehrpersonen in der Fortbildung
2016	Umsetzung von neuen Formen von eLearning und blended Learning
2016	Einsatz von digitalen Lernumgebungen in der Fortbildung und im Unterricht
2017	Weiterführung von Maßnahmen zur Einbindung von digitalen Lernumgebungen in der Fortbildung und im Unterricht
2018	Ausarbeitung von neuen digitalen Lernumgebungen
2019	Ausbau des E-Learning Angebotes auf Landesebene, Erstellung eines Konzeptes für eine neue Lernplattform (Verschmelzung von blick und Knowledge)Forcierung des Konzeptes des Codings von der Grundschule an.
2020	Einsatz der Digi-Coaches
2020	Beginn der Überarbeitung der technischen Infrastruktur in Zusammenarbeit mit anderen Dienstleistern

Der ungebrochene Trend zur digitalen und mobilen Verteilung von medialen Inhalten wirkt sich massiv auf die Zukunft didaktischer Unterlagen aus. In dieser Tendenz liegt die große Chance, diese "Digitale Dividende" in Form von vermehrten Handlungsspielräumen und vergrößertem autonomen Nutzungspotenzial, erweiterten Individualisierungsmöglichkeiten und multisensorischen Zugängen zur Gestaltung kreativer Lernprozesse abzuschöpfen. Der Bereich für Innovation und Beratung kann auf den langjährigen Erfahrungen mit den Onlineangeboten des Bildungsservers blick und der Lernplattform Knowledge aufbauen und wird in Zusammenarbeit mit nationalen und internationalen Partnern digitale Lernumgebungen für die Südtiroler Schule entwickeln und anbieten bzw. Fremddienste begutachten, filtern und an die Südtiroler Schulen anpassen. In den nächsten Jahren wird die Verschmelzung von blick und Knowledge angepeilt und ein Konzept dazu ausgearbeitet. Diese neue Lernplattform wird die Vorzüge der beiden Systeme vereinen und wird neue Möglichkeiten für die Schule, aber auch für die Lehrerfortbildung bieten. Neue Teile in der Lernplattform werden ein ePortfolio sowie annotierbare Videoanalyse sein. Bestehende Arbeitsumgebungen sollen angepasst werden. Da die ganze technische Infrastruktur überarbeitet werden muss, ist ein großer Zeitrahmen notwendig.

Coding ist ein weiterer Schwerpunkt, der in den letzten Jahren stark gefördert wurde, auch in Hinblick auf die Forderungen des Europäischen Parlaments. Diesbezüglich konnten in den letzten Jahren Maßnahmen bereits für die Grundschule entwickelt werden, die nun ausgebaut werden sollen.

In den kommenden Jahren wird es auch darum gehen, dass digitales Lehren und Lernen stärker unter dem Aspekt der Förderung des individualisierenden Lernens, der Feedbackkultur und der Dokumentenverwaltung in Klassenräumen im Mittelpunkt steht (Praxis vor Ort google classroom, Microsoft 365plus).

Mit den Digi-Coaches wird die Praxis der Schulen vor Ort breiter untersucht, unterstützt und vernetzt. Aufgaben sind: Überblick über didaktische Ansätze und Entwicklungen im Bereich "Lernen mit digitalen Medien" der Schulen erheben, Sammlung von guten Praxisbeispielen, Weiterentwicklung der Ansätze an der eigenen Schule, Vernetzung im Bezirk und Vernetzung der Bezirke untereinander.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

5 Neustrukturierung der Berufseingangsphase für Lehrpersonen

2015	Neuregelung durch Landesgesetz und Beschluss der Landesregierung
2016	Neukonzeption
2017	Weiterführung der Konzeption und Beginn der Durchführung der Pilotphase der neuen Berufseingangsphase
2018	Weiterführung der Pilotphase und erstmaliges Durchführen der Fortbildungen und der Hospitationen
2019	Erstmalige Durchführung der Angebote im zweiten Jahr, Implementierung, Umsetzung der Maßnahmen und Evaluation des 1. Durchgangs
2020	Evaluation und Überarbeitung des Konzeptes sowie erste Anpassungen
2021	Durchführung der Berufseingangsphase nach dem überarbeiteten Konzept

Die Berufseingangsphase ist ein prägender Zeitraum für die professionelle Entwicklung junger Lehrpersonen. Die Lehrer und Lehrerinnen haben ihr Studium abgeschlossen und haben sich bewusst entschieden, in diesen Beruf einzusteigen. Die Erfahrungen aus der eigenen Schulzeit, die während des Studiums angeeigneten theoretischen Kenntnisse und die ersten Erfahrungswerte aus den Praktika werden auf die Probe gestellt und auf ihre Tauglichkeit im täglichen Handeln in der Klasse überprüft. So bilden sich in den ersten Jahren die Grundüberzeugungen über Lehren und Lernen und die wichtigsten Handlungsmuster heraus, die dann häufig ein Lehrerleben lang Bestand haben. Durch das Bildungsgesetz wird die Berufseingangsphase verpflichtend, so dass es notwendig sein wird, ein erweitertes Konzept auszuarbeiten und die Lehrpersonen in der Berufseingangsphase sinnvoll und nachhaltig zu unterstützen und zu begleiten.

Der konkrete Durchführungsplan für die Fortbildungen und Hospitationen ist erstellt, die Umsetzung erfolgt im Schuljahr 2018/19. Im Schuljahr 2019/2020 wird die Pilotphase evaluiert und das Konzept, wenn nötig, überarbeitet. Zum Abschluss dieser Pilotphase wird eine erste Evaluation durchgeführt, die bereits im Schuljahr 2019/2020 zu Anpassungen führt: Die Portfolioarbeit wird auf der Grundlage der gemachten Erfahrungen im Ausbildungslehrgang der Schulführungskräfte angepasst. Die methodisch-didaktischen Zugänge bzw. Arbeitsweisen in den Fortbildungsmodulen und Praxisreflexionen werden optimiert. 2020/21 wird die Berufseingangsphase mit der neuen Sekundarschullehrer*innenbildung harmonisiert werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

6 Datenbank und Kursverwaltungsprogramm für Lehrerfortbildung und betriebliche Weiterbildung

2017	Ausschreibung als EFRE-Projekt
2018	Entwicklung
2019	Schulungen der MitarbeiterInnen und Erstellung verschiedener Vorlagen und Berichte
2020	Start der Online-Einschreibungen für die Fortbildungen und Online-Verwaltung, Abschluss der Projektes

Im Bildungssystem gibt es derzeit keine Datenbank, über die alle Angebote für die Fortbildung und Weiterbildung der pädagogischen Fachkräfte, der Lehrer und Lehrerinnen, der Schulführungskräfte in digitaler Form sichtbar gemacht werden. Zur Anmeldung und Verwaltung der Kurse existieren mehrere Programme, deren Pflege aufwändig ist und Kosten verursacht. Alle Programme decken nur Teilbereiche ab, sehr viel geschieht noch über Papier. Dasselbe gilt für die betriebliche Weiterbildung, welche von der Berufsbildung an Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen der Betriebe angeboten wird. Für beide Anwendungszwecke könnte eine Datenbank und ein Programm eingesetzt werden. Dieses soll angekauft und angepasst werden. Die Finanzierung erfolgt über ein EFRE-Projekt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

7 Förderung der Mehrsprachigkeit in der deutschen Schule

2016	Veröffentlichung einer Publikation zur Entstehung des Mehrsprachigkeitscurriculums
2017	Begleitung von Schulen bei der Umsetzung von didaktisch innovativen Projekten
2017	Beratung und Begleitung der Lehrpersonen zur Sicherung und Erhöhung des Sprachunterrichtes
2018	Veröffentlichung von Lernmaterialien für den Italienischunterricht an der Oberschule zur Umsetzung der Rahmenrichtlinien
2019	Aktualisierung des Projektplans zum Maßnahmenpaket Mehrsprachigkeit aus dem Jahr 2015, Entwicklung eines Konzeptpapiers
2020	Umsetzung von weiteren Maßnahmen

Die Mehrsprachigkeit verschafft den heutigen und zukünftigen Generationen von Schülerinnen und Schülern oft den entscheidenden Vorteil im Studium im In- und Ausland und auf dem internationalen und lokalen Arbeitsmarkt. Südtirols Klassen sind durch die steigende Anzahl von Kindern und Jugendlichen mit anderen Sprachen und aus anderen Kulturen immer heterogener und mehrsprachiger. Dies erfordert eine Öffnung zu und einen bewussten Umgang mit Mehrsprachigkeit, die mit kultureller und interkultureller Bildung einhergehen muss. Die deutsche Schule in Südtirol stellt sich bewusst der Herausforderung, die Förderung der Mehrsprachigkeit als eines ihrer vorrangigen Ziele zu setzen. Mehrsprachigkeit wird als Reichtum angesehen, als kultureller Schatz und als Chance für vielfältige Kommunikation. In einer Mehrsprachigkeitsdidaktik, die der Schulsprache Deutsch die nötige Aufmerksamkeit widmet, befruchten sich mehrere Sprachen gegenseitig und können das Sprachbewusstsein erhöhen. Ganz in diesem Sinne hat die Landesregierung am 1. Dezember 2015 ein Maßnahmenpaket zur „Förderung der Mehrsprachigkeit in der deutschen Schule (2016 – 2020)“ beschlossen.

2018/19 wurde der Tätigkeitsplan zum Maßnahmenpaket aktualisiert und an einer Konsensbildung zu den Begrifflichkeiten im Bereich Sprache(n) und Sprache(n) im Bildungsbereich gearbeitet. Ziel ist eine in der Bildungsdirektion von allen geteilte Haltung zum Thema „Mehrsprachigkeit“. Geplant ist in diesem Zusammenhang ein Konzeptpapier, das mit wissenschaftlicher Begleitung entsteht und eine Grundlage für die weitere Arbeit darstellt.

Schwerpunktartig werden in den nächsten Jahren folgende Themen/Ziele angepeilt:

- Erarbeitung von didaktischen Modellen für Klassen mit einem hohen Anteil von italienischsprachigen Schülerinnen und Schülern und Erstellung eines Konzeptes für den Sprachunterricht im DaM-Unterricht
- Modelle der strukturellen Umsetzung (Verortung von Mehrsprachenunterricht, Ressourcen, Potenzierung, Stundenplan, Teamunterricht etc.)
- inhaltlich differenzierende Angebote für die vielfältigen Bedürfnisse vor Ort
- Bewertung im Mehrsprachenunterricht
- „Roter Querschnittsfaden“ in der Sprachförderung aller Fächer wie die Erarbeitung von didaktischen Modellen für Klassen mit einem hohen Anteil von italienischsprachigen Schülerinnen und Schülern und Erstellung eines Konzeptes für den Sprachunterricht im DaM-Unterricht.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

8 Vorbeugung von Schulabsentismus und Schulabbruch

2017	Veröffentlichung von Handreichungen und Umsetzung des Rahmenkonzeptes
2018	Umsetzung des Rahmenkonzeptes, Weiterarbeit am Rahmenkonzept der Schulsozial-pädagoginnen und -pädagogen, Veröffentlichung des Rahmenkonzeptes der ZIB-Lehrpersonen
2019	Umsetzung Rahmenkonzept ZIB-Lehrpersonen, Begleitung und Beratung – Planung und Durchführung einer Kursfolge
2020	Intensivierung der Netzwerkarbeit auf Landes- und Bezirksebene zur Verbesserung von Interventionsmaßnahmen
2021	Beratung und Unterstützungsmaßnahmen beim Ausbau von schulinternen Unterstützungssystemen und der Stärkung der Netzwerkarbeit

Um Schulabsentismus und Schulabbruch vorzubeugen und zu verringern, braucht es verschiedene Angebote und Unterstützungsmöglichkeiten für Schülerinnen und Schüler in den Bereichen Prävention, Intervention und - bei Notwendigkeit - Formen von zeitlich begrenztem Time-Out-Lernen. Ausgehend vom Rahmenkonzept zur Vorbeugung von Schulabbruch werden einige Umsetzungsschritte auf der Ebene der Bildungsdirektion von der Pädagogischen Abteilung koordiniert und im Schuljahr 2019/20 Maßnahmen in Zusammenarbeit mit dem Inspektorat, externen Partnern und den Schulen vorgesehen: Beratung und Unterstützung der Schulen bei der Umsetzung der Rahmenkonzepte „Vorbeugung von Schulabbruch“ und „ZIB- Lehrpersonen“ durch Fortbildung und in der Fallarbeit.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

9 Unterstützung der Schulen bei der Umsetzung des gesetzlichen Auftrages zur Früherkennung, Unterstützung und Abklärung von Kindern, Schülerinnen und Schülern mit möglichen spezifischen Lernstörungen

2017	Einführung des „Konzept zur förderpädagogischen Unterstützung in der Schuleingangsphase“ als Rahmen für die regelmäßige, wissenschaftsbasierte Überprüfung der Lernentwicklung bei Schülern
2018	Ausdehnung des Konzeptes auf die Förderung im Bereich der Rechenstörungen
2019	Implementierung, Evaluation und gegebenenfalls Anpassung der Maßnahmen
2020	Schwerpunktsetzung aufgrund der Ergebnisse der Evaluation: Ausbildung „Lehr- und Lernbegleiter/innen für Mathematik“ für Kindergarten und Grundschule

2021	Ausbildung „Lehr- und Lernbegleiter/innen für Mathematik“ für Kindergarten und Grundschule
2022	Analyse und gegebenenfalls Anpassung der Maßnahmen

Das Gesetz vom 8. Oktober 2010, Nr. 170 erkennt die Dyslexie, Dysorthografie, Dysgrafie und Dyskalkulie als spezifische Lernstörungen an und verpflichtet das Bildungssystem, Maßnahmen festzulegen, um die Kompetenzen in den betroffenen Lernbereichen regelmäßig zu beobachten, zu bewerten und davon ausgehend gezielte Fördermaßnahmen anzubieten. Ausgehend von den staatlichen Bestimmungen in diesem Bereich wurde im Beschluss der Landesregierung vom 27.01.2015, Nr. 107 die konkrete Umsetzung dieses Auftrages in Südtirol festgelegt. Unter anderem ist darin festgehalten, dass die einzelnen Bildungsdirektionen die Maßnahmen und Mittel zur Früherkennung, zur Frühförderung sowie den Informationsaustausch zwischen Kindergarten und Grundschule verbindlich festlegen. Das Referat Inklusion widmet sich im Planungszeitraum schwerpunktmäßig der Erfüllung dieses gesetzlichen Auftrages.

Für eine normierte Lernstandserhebung im Bereich Mathematik wurde in Kooperation mit der Fakultät für Bildungswissenschaften das Instrument „LeMa“ zur Erfassung der mathematischen Kompetenzen entwickelt. Es wird ab Herbst 2019 allen Schulen für die 1. Klassen zur Verfügung stehen. Im Bereich Lesen/Schreiben wird das Programm LUNA eingesetzt. Begleitend gibt es Fortbildungsangebote und Begleitung der Lehrpersonen.

Nach der Einführung und Implementierung des Konzeptes zur Frühförderung wird die Zusammenarbeit mit der Fakultät für Bildungswissenschaften der Freien Universität Bozen verstärkt. Es wird die Ausbildung „Lehr- und Lernbegleiter/innen für Mathematik“ geplant und durchgeführt werden (Kindergarten, Grundschule und Universität Bozen – Fakultät für Bildungswissenschaften). Wissenschaftlich begleitet werden die Ausarbeitung und Erprobung von Materialien.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts:	04-02	Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen
---	-------	--

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Pädagogische Abteilung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Ausbildung des Lehrpersonals der Berufsbildung						
1	Beschäftigte Lehrpersonen in Ausbildungslehrgängen	Anzahl	220	120	90	90	◐
2	Erreichte Abschlüsse Eignung	Anzahl	60	45	35	45	◐
3	Erreichte Abschlüsse Grundsätzliche Eignung	Anzahl	39	45	30	30	◐
4	Teilnehmende Arbeitseingangsphase (Neulehrerseminar)	Anzahl	78	40	50	50	○

1+2: Diese Zahlen sind nicht konstant, da die Ausbildungsdauer von Verfahren zu Verfahren unterschiedlich ist.
 4: Aufgrund der Pensionierungen des Lehrpersonals und der Einschreibungen von Schülern variiert die Anzahl der Neulehrer.

2	Begleitung der Kindergärten und Schulen zu Themen der Organisations- und Unterrichtsentwicklung, sowie der Gesundheitsförderung und der Supervision						
1	Beratungen von Schulen zu Themen der Organisation und interner Evaluation	Anzahl	280	300	300	300	◐
2	Beratungen zur Unterrichtsentwicklung	Anzahl	250	230	230	230	◐
3	Beratungen von Klassenzügen zur Reformpädagogik	Anzahl	15	10	10	10	◐
4	Beratungen zur Schularchitektur	h	10,00	15,00	15,00	15,00	◐
5	Beratungen zur Gesundheitsförderung	h	400,00	500,00	500,00	500,00	◐
6	Beratungen von Schulen und Kindergärten zu europäischen Projekten	h	180,00	130,00	140,00	140,00	◐
7	Beratungen von Schülern und Eltern zu Lernaufenthalten im In- und Ausland	h	40,00	50,00	50,00	50,00	◐
8	Supervisionsangebote	h	600,00	550,00	550,00	550,00	◐
9	Begleitung von Pädagogischen Konferenzen in Schulen mit Themen der Organisation und Evaluation	Anzahl	20	20	20	20	◐
10	Begleitung von Schülervertreterinnen und -vertreter im Landesbeirat	h	82,00	70,00	80,00	80,00	◐
11	Aufträge zu Coaching von Führungskräften	Anzahl	25	25	25	25	◐
12	Teilnehmer an Schulungen im Rahmen der Teamorientierten Unterrichtsentwicklung	Anzahl	270	200	200	200	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Beratung bei psychopädagogischen Themen und Fragestellungen						
1	Beratungen mit Schwerpunkt Auffälligkeiten	Anzahl	1.764	1.800	1.800	1.800	●
2	Beratungen mit Schwerpunkt Beeinträchtigungen und spezifische Lernstörungen	Anzahl	1.101	1.200	1.200	1.200	●
3	Informations- Beratungsgespräche zwecks Integration und Förderung in der Berufsschule	Anzahl	128	130	130	130	●

1: Auffälligkeiten im emotionalen und sozialen Bereich: schwierige Dynamiken in Gruppen/Klassen (Mobbing, Konflikte), Schulische Krisen und Orientierung (psychosomatische Störungen, Schulangst, Schulabsentismus, Verweigerung).

4	Beratung und Unterstützung zu Fragen der Fachdidaktik						
1	Beratungen von Fachgruppen	Anzahl	585	550	550	550	●
2	Unterstützungsangebote	Anzahl	91	50	50	50	●
3	Teilnehmende an Sprachzertifizierungsprüfungen für Deutsch und Italienisch	Anzahl	755	900	900	900	●
4	Teilnehmende Grund- und Mittelschulklassen an den Schülerlaboren in Schloss Rechtenthal	Anzahl	51	45	50	50	●
5	Teilnehmende an der Mathematik-Modellierungswoche	Anzahl	25	25	25	25	●
6	Teilnehmende am Redewettbewerb	Anzahl	54	65	65	65	●
7	Teilnehmende an den Fremdsprachenwettbewerben	Anzahl	89	80	80	80	●

Die Unterstützungsangebote zu einzelnen Fächern und Fachbereichen werden in Form von Projekten durchgeführt.

5	Entwicklung von Unterrichtsmaterialien und Ausarbeitung von Schulbüchern						
1	Projekte für die Ausarbeitung von Unterrichtsmaterialien	Anzahl	14	10	10	10	●
2	Projekte für die Entwicklung von Schulbüchern	Anzahl	5	2	2	0	●
3	Veröffentlichte Schulbücher	Anzahl	3	3	3	0	●
4	Veröffentlichte Unterrichtsmaterialien	Anzahl	6	4	4	4	●
6	Fortbildung auf Landes- und Bezirksebene						
1	Fortbildungsveranstaltungen auf Landesebene	Anzahl	671	600	600	600	●
2	Teilnehmende auf Landesebene	Anzahl	13.744	13.000	12.500	12.500	●
3	Fortbildungsveranstaltungen auf Bezirksebene	Anzahl	74	40	40	40	●
4	Durchgeführte Fortbildungen für Lehrkräfte der Berufsbildung	Anzahl	37	38	38	38	●

In der Erhebung der statistischen Daten wird jede Teilnahme bei der Erfassung der Gesamtzahl berücksichtigt; bei Lehrgängen wird z.B. die Teilnahme an jedem einzelnen Modul gezählt.

7	Führung der Fortbildungsakademie Schloss Rechtenthal						
1	Beherbergte Veranstaltungen	Anzahl	281	290	290	290	●
2	Anteil beherbergte schulische Veranstaltungen	%	72,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Teilnehmende an Veranstaltungen im Hause	Anzahl	7.200	8.150	8.150	8.150	●
8	Förderung der Sprachfertigkeiten von Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund						
1	Kinder und Jugendliche mit Migrationshintergrund an Kindergärten und Schulen	Anzahl	10.961	11.000	11.500	11.500	○
2	Intensiv-Sprachkurse während des Schuljahres	Anzahl	233	240	0	0	●
3	Interkulturelle Mediation an Schulen und Kindergärten	h	4.664,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
4	Teilnehmende an den Sommersprachkursen	Anzahl	2.419	2.200	2.200	2.200	●
5	Beratung von Schüler und Eltern	h	115,00	140,00	145,00	150,00	●
6	Beratung von Lehrpersonen	h	226,00	180,00	180,00	180,00	●

Kinder und Jugendliche ohne italienischer, deutscher, österreichischer, schweizerischer oder liechtensteiner Staatsbürgerschaft.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
9	Praktikumsbetreuung für Lehramtsstudierende						
1	Betreute Praktikumsabsolventen	Anzahl	229	220	220	220	○
2	Betreuungslehrpersonen	Anzahl	193	190	190	190	○

Praktikumsabsolventen der Studieneingangsphasen, Praktikumssemester, Austauschprogramme, Studienabschlussphasen

10	Führung der pädagogischen Fachbibliothek						
1	Bestand der Medien	Anzahl	35.065	33.500	33.500	33.500	●
2	Bestand Medienpakete	Anzahl	45	45	45	45	●
3	Aktive Nutzer der Medien	Anzahl	893	1.150	1.150	1.200	●

Die Anzahl zum Bestand berücksichtigt Bestandsabbau und -aufbau.

11	Erstellung der Stellenpläne für Integrationslehrpersonen und Mitarbeiter/innen für Integration						
1	Bis 31.08. bei der zentralen Stellenwahl vergebene Stellen für Mitarbeiter/innen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Anteil der Integrationslehrer(innen)-stellen, die für das Notkontingent während des Schuljahres reserviert werden	%	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Anteil der Integrationslehrer(innen)-stellen, die projektbezogenen zugewiesen werden	%	5,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Anteil der Integrationslehrer(innen)-stellen, die aufgrund einer gewichteten Gesamtschülerzahl zugewiesen werden	%	40,00	40,00	40,00	40,00	◐

Die Stunden für Mitarbeiter/innen für Integration werden den jeweiligen Schülerinnen und Schülern von einer Kommission zugewiesen, die aus Vertreter/innen des Referats Inklusion, der Schulen und des Gesundheitsbereichs zusammengesetzt ist. Die Kommission geht von den Beschreibungen in den Funktionsdiagnosen und in den Funktionellen Entwicklungsprofilen aus, aus welchen die Notwendigkeit des Einsatzes einer Mitarbeiterin oder eines Mitarbeiters für Integration für rehabilitative und pflegerische Maßnahmen und/oder eine Förderung der Selbstständigkeit hervorgehen muss. Alle Anträge, die den Kriterien entsprechen, müssen mit den 244,5 zur Verfügung stehenden Stellen abgedeckt werden. Die Zuweisung wird jährlich erneut überprüft. Auf der Grundlage dieser Entscheidung wird der jährliche Stellenplan erstellt.

Im Unterschied zu den Mitarbeiter/innen für Integration sind die Integrationslehrpersonen nie einzelnen Kindern, sondern immer als Unterstützung für die Inklusion einer ganzen Klasse zugewiesen. Deswegen wird der Großteil der Stunden für Integrationslehrpersonen mit Bezug zur Anzahl der Funktionsdiagnosen und zur Gesamtschülerzahl den einzelnen Schuldirektionen zugewiesen. Die Zuteilung an die Klassen, in denen Schülerinnen und Schüler mit Beeinträchtigung integriert sind, erfolgt durch die Schulführungskräfte.

12	Erhebung und Auswertung der Diagnosen der Kinder, Schülerinnen und Schüler mit einer Beeinträchtigung und Führung einer Datenbank						
1	Ausgewertete Diagnosen	Anzahl	6.693	6.500	6.500	6.500	●
2	Korrekte Information über die Diagnosen	%	99,00	95,00	95,00	95,00	◐

Die Anzahl der diagnostischen Befunde steigt und es ist aufgrund der großen Anzahl und der Komplexität der Materie schwierig, die notwendigen, korrekten Informationen in möglichst effizienter Weise für die Erstellung der Datenbank zu erhalten.

13	Analyse und Mitgestaltung der Bestimmungen im Inklusionsbereich						
1	Besuch von nationalen und internationalen Tagungen	Anzahl	3	10	10	10	●
2	Halbtägige verschiedene Arbeitsgruppentreffen	Anzahl	17	16	16	16	●
3	Konferenzen und Seminare zwecks Wissensaustausch	Anzahl	24	5	5	5	◐

Besuch von Tagungen je nach Bedarf und Angebot.
Arbeitsgruppe, jene die vorgesehen und derzeit aktiv sind.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
14 Maßnahmen im Bereich der Begabungs- und Begabtenförderung							
1	Einzelfallberatungen in Form von persönlichen Treffen	Anzahl	61	50	50	50	◐
2	Begleitete Schulen	Anzahl	10	5	5	5	◐
3	Außerschulische Förderangebote	Anzahl	27	20	20	20	●
4	Gemeldete Schülerinnen und -schüler	Anzahl	635	400	400	400	◐
5	Schulen, die sich an mindestens einer Initiative beteiligen	Anzahl	165	100	100	100	◐
6	Zufriedenheit der Teilnehmenden	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
15 Organisation und Durchführung von Projekten zur Verkehrserziehung							
1	Fahrradführerschein: Teilnehmende Schülerinnen und Schüler	Anzahl	3.225	3.300	3.300	3.300	◐
2	Fahrradführerschein: Teilnehmende Schülerinnen und Schüler	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Hallo Auto: Teilnehmende Schülerinnen und Schüler	Anzahl	3.068	3.000	3.000	3.000	◐
4	Hallo Auto: Teilnehmende Schülerinnen und Schüler	%	79,00	90,00	90,00	90,00	◐
5	Busschule: Teilnehmende Schulen	Anzahl	10	11	11	11	◐
6	Die letzte Sekunde: Teilnehmende Schülerinnen und Schüler	Anzahl	3.978	4.000	0	4.000	◐
7	Die letzte Sekunde: Teilnehmende Schülerinnen und Schüler	%	90,00	90,00	0,00	90,00	◐

Die letzte Sekunde: dieses Projekt findet nur alle 2 Jahre statt.

16 Innovation im internationalen Austausch							
1	Projekte mit EU-Fonds Förderung	Anzahl	21	22	12	3	◐

Die Anzahl betrifft alle EU-Projekte in Umsetzung; nicht gezählt werden Projektideen oder bereits abgeschlossene Projekte.

Die Förderung der Projekte erfolgt über verschiedene EU-Fonds, hauptsächlich über den ESF, ERASMUS+, EFRE, PON.

Über ELR-Fonds werden Beihilfen für Bildungsmaßnahmen zur Entwicklung des ländlichen Raums vergeben.

Die Pädagogische Abteilung hat entweder die Trägerschaft inne oder wirkt als Partner im Projekt mit. Die Pädagogischen Abteilung koordiniert über den „EU-Service“ das Projektmanagement Office (PMO) für alle EU-Projekte der deutschen Bildungsdirektion.

Da die Leistung im Zuge der Reorganisation der Struktur neu zugewiesen worden ist, fehlen die Werte vor 2018.

17 Organisation des Schulsports							
1	Angebotene Disziplinen	Anzahl	25	23	23	23	●
2	Organisierte Veranstaltungen (Tage)	Anzahl	87	85	85	85	●
3	Transport der teilnehmenden Schüler (ausgedrückt in Schüler)	Anzahl	8.900	12.000	12.000	12.000	●
4	Beauftragte externe Organisationen und Personen für die Mitarbeit während der Veranstaltung	Anzahl	70	60	60	60	●
5	Teilnehmende Schüler	Anzahl	17.300	20.000	20.000	20.000	●

Die Tätigkeit wird von den drei Bildungsdirektionen gemeinsam durchgeführt.

18 Organisation der Arbeitssicherheitskurse für Schüler/innen der Oberstufe							
1	Schüler mit abgeschlossenen Arbeitssicherheitsgrundkurs	Anzahl	2.500	4.500	4.500	4.000	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
19	Betreuung des digitalen Entwicklungsprojektes Copernikus						
1	Landesinterne Abteilungen und Bildungsanbieter die Copernicus nutzen	Anzahl	14	14	16	16	●
2	Durchgeführte Projekte	Anzahl	2	2	2	1	●
3	Registrierte Nutzer im Portal	Anzahl	70.000	80.000	85.000	87.000	●

1: Landesabteilungen inkl. der Landesschulen und staatlichen Schulen, Hochschulen

2: Projekte: Fördermaßnahmen für langjähriges Lehrpersonal;

Reorganisation der Koordinationsstelle im Rahmen der Reorganisation des Bildungsressorts; Landesverzeichnis der Abschlusstitel des Bildungssystems und der beruflichen Qualifikationen

20	Didaktische Entwicklung der Berufspädagogik						
1	Neue/überarbeitete Lehrpläne	Anzahl	1	2	2	2	●
2	Prüfungsprogramme	Anzahl	0	2	2	1	●

1+2: Die Anzahl neuer und zu überarbeitender Lehrpläne und Prüfungsprogramme wird jährlich aufgrund der Rahmenbedingungen, der verfügbaren Humanressourcen und rechtlichen Notwendigkeiten festgelegt.

Evaluationsstelle für das deutsche Bildungssystem

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Evaluationsstelle hat den gesetzlichen Auftrag die Qualität an Schulen zu überprüfen. Dies geschieht durch externe Evaluation der Schulen (Schulbesuche) und Lernstandserhebungen. Zielgruppe sind alle Schulen und Kindergärten des Landes.

Evaluation - Rechenschaftslegung - Inspektion - Unterstützung diskutiert. In den nächsten Jahren soll für die Schulen ein transparentes Vorgehen mit entsprechenden Entscheidungen auf bildungspolitischer Ebene erkennbar sein.

Externer Kontext

Die Autonomie der Schulen bedingt eine externe Evaluation. Alle Schulen und Kindergärten sind zur internen Evaluation verpflichtet. Diese wird durch den Blick von außen erweitert. Schulen werden zur Eigenverantwortung in ihrer Qualitätsentwicklung angeregt und in ihrem Qualitätsmanagement begleitet. Der mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1599, 2014 verabschiedete verbindliche Qualitätsrahmen stellt für die Schulen dabei die inhaltliche Arbeitsgrundlage dar. Weitere rechtliche Grundlagen bilden das Landesgesetz Nr. 11, 2010, das Landesgesetz Nr. 5, 2008 sowie das Landesgesetz Nr. 14, 2016. Entwicklungsschritte und Maßnahmen, die sich in Folge der internen und externen Evaluation ergeben, sind von den Schulen im Dreijahresplan darzulegen. Die Durchführung von Lernstandserhebungen ist zudem durch staatliche Gesetze vorgegeben. International wird über das Zusammenwirken von

Interner Kontext

Die Evaluationsstelle baut auf die Entwicklungen im Bereich Qualitätsmanagement an den Schulen des Landes staatlicher Art von 2005 bis 2013 auf. Der Zuständigkeitsbereich erweitert sich seit der Neubesetzung der Evaluationsstelle ab 01.09.2013 auf alle Schulen des Landes (inklusive Berufsbildung und Land-, Forst- und Hauswirtschaftliche Schulen) und die Kindergärten. Die vom D.P.R. Nr. 80, 2013 und vom Legislativdekret Nr. 62, 2017 gesetzlich vorgeschriebenen Lernstandserhebungen werden so durchgeführt, dass für die Schulen Maßnahmen abgeleitet werden können und die Akzeptanz gewährleistet ist. Die Evaluationsstelle hat Qualitätsstandards erstellt, die die Aufgaben, Ziele, Grundsätze und die Arbeitsweise der Evaluationsstelle definieren und der Qualitätssicherung externer Evaluation dienen. Die Ausrichtung der Arbeit der Evaluationsstelle an Standards soll mittel- und langfristig die Akzeptanz der externen Evaluation an den Schulen steigern.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Qualität des Bildungsangebotes an den Schulen des Landes ist gesichert und weiterentwickelt.						
1	Besuchte Schulen	Anzahl	22	10	20	20	●
2	Rückmeldung Qualitätsmanagement	Anzahl	-	20	20	20	●
3	Durchgeführte Lernstandserhebungen	Anzahl	8	1	13	12	◐
4	Gesamtsüdtiroler Landesberichte zu den Lernstandserhebungen	Anzahl	1	3	2	2	●
5	Ergebnisse internationaler Lernstandserhebungen PISA - Mathematik (Punkte)	Anzahl	513	524	524	524	○
6	Ergebnisse internationaler Lernstandserhebungen PISA - Lesen (Punkte)	Anzahl	503	506	506	506	○
7	Ergebnisse internationaler Lernstandserhebungen PISA - Naturwissenschaften (Punkte)	Anzahl	530	522	522	522	○

Durch die externe Evaluation (Schulbesuche) lassen sich die im verbindlichen Qualitätsrahmen beschriebenen Merkmale überprüfen. Den Schulen werden Entwicklungsschwerpunkte aufgezeigt und Maßnahmen zur Verbesserung genannt.

Die Ergebnisse der Lernstandserhebungen ermöglichen der Schule Orientierung, eine differenzierte Analyse und in der Folge eine entsprechende Unterrichts- und Schulentwicklung.

Internationale Lernstandserhebungen (PISA): diese Studie wird alle drei Jahre durchgeführt. Der Durchschnittswert liegt bei ca. 500 Punkten. Angestrebt wird eine Verbesserung im Vergleich zum letzten Testlauf, dessen Punktezahlen hier ab 2015 als Mindestpunkte angegeben sind und betreffen die Bereiche Mathematik, Lesen und Naturwissenschaften. Die nächste PISA-Erhebung findet im Jahr 2021 statt.

Die Anzahl der Lernstandserhebungen lässt sich nur bedingt steuern, da Entwicklungen auf staatlicher Ebene zu befolgen, und selbige nicht immer absehbar sind. Die steigende Anzahl der Lernstandserhebungen basiert zum einen auf Entwicklungen auf staatlicher Ebene (Legislativdekret Nr. 62/2017), wo von den Schülerinnen und Schülern sowohl in den Abschlussklassen der Mittelschule (ab Schuljahr 2017/18) als auch in den Abschlussklassen der Oberschulen (ab Schuljahr 2018/19) jeweils drei Lernstandserhebungen (Mathematik, Muttersprache und Englisch) als Zulassungsvoraussetzung für die staatliche Abschlussprüfung zu absolvieren sind. Für die Oberstufe ist die Durchführung der Lernstandserhebungen im Sinne einer Zulassungsvoraussetzung für die Staatliche Abschlussprüfung in den fünften

Klassen um ein Jahr aufgeschoben worden. Weiters werden aufgrund der sprachlichen Besonderheit Südtirols Tests der Zweitsprache in den 4. Klassen der Grundschulen sowie den 2. Klassen der Oberschulen eingeführt und ab dem Schuljahr 2018/19 regelmäßig durchgeführt. Aufgrund der Corona Virus Pandemie können nicht alle externen Evaluationen abgeschlossen werden. An zwei Schuldirektionen können die Unterrichtsbeobachtungen nicht durchgeführt werden, an sechs Direktionen können die Rückmeldung der Ergebnisse im Lehrerkollegium nicht durchgeführt werden.

Die auf nationaler Ebene vorgesehenen Lernstandserhebungen wurden vonseiten des Ministeriums und des INVALSI in Folge der Schulschließungen ausgesetzt. Die Deutsche Bildungsdirektion kann somit aufgrund der zeitlichen Ansidelung lediglich die Lernstandserhebung in der Unterrichtssprache Deutsch in den 1. Klassen der Mittelschule durchführen. Die Lernstandserhebung Deutsch in der den 3. Klassen der Grundschule wurde ebenfalls ausgesetzt.

Die Präsentation der Ergebnisse der PISA-Studie 2018 für die Zielgruppe der Schulführungskräfte kann aufgrund der Restriktionsmaßnahmen nicht wie geplant in einer Dienstkonferenz erfolgen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Instrumente zur Qualitäts- und Unterrichtsentwicklung finden an den Schulen Akzeptanz und werden zielgerichtet eingesetzt.						
1 Rückmeldungen an Schulen	Anzahl	22	11	20	20	●
2 Rückmeldung Qualitätsmanagement	Anzahl	-	20	20	20	●
3 Publikation „Schule und Qualität“	Anzahl	0	2	1	1	●
4 Fortbildungsangebote	Anzahl	13	2	2	2	●

Durch konsequente Kommunikation sollen Akzeptanz und Anwendung der verschiedenen Instrumente zur Qualitäts- und Unterrichtsentwicklung gefördert werden. Dabei werden unterschiedliche Kanäle genutzt: angebotene Fortbildungen, Publikationen und direkte Rückmeldungen im Zuge der Schulbesuche vor Ort. Die Anzahl von Publikationen und Fortbildungsangeboten hängt von Anfragen der Schulen bzw. Vorgaben vonseiten der Bildungsdirektion ab.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Optimierung der Rückmeldung der Evaluationsergebnisse

2019	Anpassung des Rückmeldeformats
2019	Evaluation der eigenen Tätigkeit
2020	Entwicklung der modularen/partizipativen Evaluation
2021	Anwendung der Instrumente

Im Zuge jeder externen Evaluation erfolgt neben der Rückmeldung in Papierform auch eine Präsentation vor dem gesamten Lehrerkollegium. Bei entsprechender Nachfrage werden die Ergebnisse auch den Eltern oder den Schülern und Schülerinnen präsentiert. Dieser Rückmeldemoment ist von größter Bedeutung, da die Evaluationsstelle ausschließlich hier mit dem gesamten Lehrpersonal in Kontakt tritt, Konzepte erklären und auf etwaige Fragen eingehen kann. Durch den Abschluss des ersten Sechs-Jahres-Zyklus mit partizipativer Evaluation erfährt die externe Evaluation eine neue Dimension. Durch modulare Angebote an die Schulen kann eine fokussierte Evaluation erfolgen; dies ermöglicht den autonomen Schulen ihren Qualitätszyklus mit professioneller Unterstützung weiterzuentwickeln.

Nachdem das Konzept für die Schwerpunktsetzung in der externen Evaluation im kommenden Sechs-Jahres-Zyklus erstellt worden war, konnte nur mehr eine erste Rückmeldephase mit Schulführungskräften aus den Bezirken durchgeführt werden. Eine breite Diskussion im Rahmen einer Dienstkonferenz aller Schulführungskräfte muss aufgrund der Maßnahmen zum Schutz der Gesundheit aufgeschoben werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Evaluationszyklus alle sechs Jahre

2018	Konzeptarbeit Schulbesuche und Adaptierung
2019	Standardisierung Sechs-Jahres-Zyklus

2020	Konzeptarbeit zum externen Evaluationsprozess
2020-21	Beginn des zweiten Sechs-Jahres-Zyklus
2021	Fortsetzung des Sechs-Jahres-Zyklus

Insgesamt soll ein 6-Jahreszyklus für die Schulbesuche entstehen, denn dieser würde eine Vergleichbarkeit und aufbauende Entwicklungen ermöglichen. Um die Wirksamkeit der externen Evaluation zu erhöhen und die interne Evaluation an den autonomen Schulen weiter zu fördern, wird im Abstand von drei Jahren ein Zwischenschritt durch eine Rückmeldung zum Qualitätsmanagement der Schulen gesetzt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 Realisierung einer Lernstandserhebung im Fach Italienisch

2019	Durchführung der Lernstandserhebung in der 4. Grundschule und der 2. Oberstufe
2020	Durchführung der Lernstandserhebung in der 4. Grundschule und der 2. Oberstufe
2021	Durchführung der Lernstandserhebung in der 4. Grundschule und der 2. Oberstufe

Ziel ist es, eine Lernstandserhebung für die Zweitsprache zu etablieren, welche eine vertiefte Auseinandersetzung mit Einflussfaktoren bzw. Distraktoren gewährleistet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

4 Optimierung der Abläufe hinsichtlich der gesamtstaatlichen Lernstandserhebungen

2019	Zweiter Durchgang der INVALSI-Lernstandserhebung in der 5. Klasse Grundschule, 3. Klasse Mittelschule, 2. Klasse Oberstufe (Schuljahr 2018/2019)
2020	Erster Durchgang der computerbasierten INVALSI-Lernstandserhebung in den Maturaklassen (Schuljahr 2019/20)
2020	Feststellung von Optimierungspotenzial und entsprechende Adaptierung der Abläufe
2021	Standardisierte Routine bei der Durchführung aller Lernstandserhebungen (Ausnahme PISA)

Die Schulen sind mit einer Vielzahl gesetzlich vorgeschriebener Lernstandserhebungen konfrontiert. Die Zusammenarbeit im Zuge der Erhebungen erfolgt mit unterschiedlichen Partnern, dementsprechend unterscheiden sich die Prozesse in den verschiedenen Phasen (Anmeldung, Dateneingabe, Durchführung, Rückmeldung). Aufgrund der sprachlichen Unterschiede zwischen den deutschen Schulen Südtirols und den Schulen auf gesamtstaatlicher Ebene, gilt es in Bezug auf die vorgesehenen Lernstandserhebungen eine optimale Vermittlerrolle zwischen INVALSI und Schulen einzunehmen, damit die Lernstandserhebungen auch an den deutschsprachigen Schulen so reibungslos wie möglich abgewickelt werden können.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

5 Optimierung der Landesberichte zu den Lernstandserhebungen

2019	Aufgrund der Durchführung der Lernstandserhebungen in den unterschiedlichen Klassenstufen und Fächern mit verschiedenen Partnern gilt es, ein passendes Rückmeldeformat zu entwickeln
2020	Neues Format PISA-Bericht
2020	Konzept Rückmeldeformat zur Lernstandserhebung der Zweitsprache
2020	Weiterentwicklung des Rückmeldeformats der Landesberichte
2021	Standardisierung des Rückmeldeformats der Landesberichte

Die Formate der verschiedenen Berichte unterscheiden sich je nach statistischer Erhebung und Anbieter. Eine ständige sinnvolle Überarbeitung, die den Schulen einen höchstmöglichen Informationsgehalt garantiert, wird gewährleistet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

6 Konzeptuelle Weiterentwicklung der qualitativen und quantitativen Datenerhebung und Auswertung

2019	Optimierung und Standardisierung
2020	Einführung neuer Software (MAXQDA)
2021	Standardisierte Verwendung neuer Software

Neben den quantitativen Auswertungen von Fragebögen und weiteren Beobachtungselementen spielt die qualitative Erhebung und Auswertung – speziell im Zuge von Interviews und Dokumentenanalyse – eine wesentliche Rolle bei der externen Evaluation. Zum Einsatz kommen u. a. durch wissenschaftliche Unterstützung ausgearbeitete Leitfäden. Für eine zielführendere Auswertung der Ergebnisse sind informatische Instrumente notwendig. Bei Vorhandensein der Software erfolgt eine Einarbeitungsphase, bis das Tool schlussendlich wirkungsvoll eingesetzt werden kann.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Evaluationsstelle für das deutsche Bildungssystem

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Schulbesuche im Rahmen der Externen Evaluation							
1	Evaluierte Schulen/Sprengel	Anzahl	22	11	20	20	●
2	Erstellte Fragebögen	Anzahl	12.779	11.000	20.000	20.000	●
3	Durchgeführte Interviews	Anzahl	356	200	350	350	●

Innerhalb eines Sechs-Jahres-Zyklus werden alle Direktionen/Sprengel extern evaluiert. Die Schulen werden einige Wochen vor dem Schulbesuch kontaktiert und informiert. Im Vorfeld des Schulbesuchs findet ein Treffen mit der Schulführung zur Detailplanung statt und circa 2 Wochen vor dem Schulbesuch werden Fragebögen an Eltern, SchülerInnen und Eltern geschickt. Der Schulbesuch (ca. 5-6 Evaluatoren) beinhaltet Unterrichtsbesuche, Interviews mit SchülerInnen, Lehrpersonen und Eltern sowie eine Dokumentenanalyse. Kurze Zeit darauf wird der Evaluationsbericht der Schulführung vorgelegt und mit dieser besprochen. Anschließend findet die Präsentation des Berichts in Lehrerkollegium und auf Wunsch der Schule im Elternrat statt. Der Bericht wird sowohl der Schule als auch dem Bildungsdirektor übermittelt. Drei Jahre nach der externen Evaluation wird eine Rückmeldung zum Qualitätsmanagement gegeben, wo wiederum ein Fragebogen unter der Lehrerschaft geschaltet wird. Mit der Schulführung wird ein Interview geführt. Die Ergebnisse fließen in einen schriftlichen Kurzbericht ein.

2 Lernstandserhebungen							
1	Lernstandserhebungen	Anzahl	8	12	13	12	◐
2	Pilotierungen (Feldstudien)	Anzahl	2	3	2	3	◐
3	Landesberichte	Anzahl	1	3	2	3	●

Die Evaluationsstelle arbeitet nach dem Jahresplan der Lernstandserhebungen. Die Anzahl der jährlich durchzuführenden Erhebungen variiert, sollte allerdings in Zukunft gemäß den gesetzlichen Vorgaben eine stabile Größe annehmen, da künftig alle Tests jährlich durchzuführen sind; lediglich die PISA-Studie findet im Drei-Jahres-Zyklus statt. Die Evaluationsstelle pilotiert dazu Aufgaben, informiert die Schulen, leistet Support bei Anmeldung, Durchführung und Dateneingabe, druckt und kontrolliert Testhefte, übersetzt Testhefte, wertet die Ergebnisse aus, fasst Rückmeldeberichte und Landesberichte. Abhängig von der Anzahl der durchgeführten Lernstandserhebungen und des gewählten Formates der Landesberichte kann die materielle Anzahl derselben variieren.

3 Informationen im Bildungssystem / Mitarbeit Qualitätsmanagement							
1	Publizierte Fachartikel	Anzahl	14	8	8	10	●
2	Fortbildungen	Anzahl	13	2	2	2	●

Die Evaluationsstelle publiziert Fachartikel in Medien und einschlägigen Fach- und Informationszeitschriften (z.B. INFO) zu aktuellen Themen bzw. zu allgemeinen Inhalten, die mit dem Bereich Evaluation zusammenhängen und die sich durch die Tätigkeit der Evaluationsstelle ergeben.

Fortbildungen für Schulführungskräfte und Lehrpersonen hinsichtlich Evaluation werden entwickelt und angeboten.

4 Professionalisierung, Netzwerkarbeit							
1	Treffen mit Fortbildungscharakter (Professionalisierung)	Anzahl	6	10	10	10	●
2	Treffen mit Netzwerkcharakter	Anzahl	14	15	15	15	◐

Treffen einzelner oder mehrerer Vertreter der Evaluationsstelle oder des gesamten Teams mit den Bildungs- und Arbeitspartnern im In- und Ausland: Diskussionsrunden, Arbeitstreffen, Vorträge (als Zuhörer bzw. Vortragende). Abhängig von den angebotenen Veranstaltungen variiert auch die Anzahl der entsprechenden Teilnahmen.

Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung umfasst neben der Landesdirektion das Amt für Lehrlings- und Meisterausbildung und die Koordinationsstelle Berufliche Weiterbildung. Die Landesdirektion versteht sich als Servicestelle für 16 berufsbildende Schulen. Sie sorgt für die Abstimmung und Festlegung der strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte und für die pädagogisch-fachliche Steuerung der Berufsbildung. Sie trifft strategische Entscheidungen zur Verwendung der zugewiesenen Haushaltsmittel und zum Einsatz der Personalressourcen. Weiters ist sie für die strategische Planung der Errichtung und Verteilung von Landesberufsschulen und Fachschulen für Land- und Forstwirtschaft, Hauswirtschaft und Ernährung zuständig und koordiniert mit dem Referat Berufspädagogik die Ausbildung im Eignungsverfahren für das Lehrpersonal. Außerdem sorgt die Landesdirektion in enger Zusammenarbeit mit den Sozialpartnern und Betrieben für die Planung und Durchführung der Tätigkeiten, die direkt oder indirekt mit der beruflichen Vollzeitausbildung und Lehre, der beruflichen Weiterbildung, der Qualifizierung und Umschulung von Erwachsenen, der beruflichen Inklusion von Erwachsenen mit erschwertem Zugang zum Arbeitsmarkt sowie mit der Meisterausbildung zusammen hängen.

Externer Kontext

Die Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung verfolgt im Lichte der Forschung die Entwicklungen und die Reformen des Bildungswesens auf europäischer und gesamtstaatlicher Ebene. Besonderes Augenmerk legt sie dabei auf die Lehre und Vollzeitausbildung. In Anwendung der primären Kompetenz passt sie diese Reformen an die besonderen Erfordernisse des Landes an und bringt eigene Vorschläge in den zuständigen Gremien ein.

Unter Berücksichtigung der lokalen Entwicklungen auf dem Arbeitsmarkt und in Zusammenarbeit mit allen Wirtschaftssektoren und Sozialpartnern analysiert sie den Qualifikationsbedarf und leitet daraus entsprechende Bildungsprogramme ab. Die Landesdirektion leistet damit einen wichtigen Beitrag zur Sicherung der Wettbewerbsfähigkeit der Betriebe und der Beschäftigungsfähigkeit der Arbeitnehmer. Sie eröffnet Bildungschancen und garantiert gesellschaftliche Teilhabe für jeden Einzelnen.

Neben dem ständigen Kontakt mit Verbänden und Berufsgemeinschaften tauscht sie sich auch mit anderen Landesämtern und Abteilungen wie etwa mit der Abteilung Arbeit, dem Amt für Ausbildungs- und Berufsberatung und der Landesdirektion italienische Berufsbildung aus.

Die umfangreichen Maßnahmen zur Umsetzung der Verwaltungsinnovation und Digitalisierung als auch die laufende Anpassung an staatliche Bestimmungen stellt die Landesdirektion vor große Herausforderungen: eine Vielzahl von Abläufen und Prozessen müssen neugestaltet werden.

Große Anstrengungen unternimmt die Landesdirektion auch in Zusammenhang mit der steigenden Anzahl von Jugendlichen mit problematischen Bildungsverläufen und von jugendlichen und erwachsenen Migranten und Asylbewerbern, welche eine berufliche Ausbildung oder Weiterbildung brauchen.

Die Arbeitgeberverbände tragen Wünsche und Forderungen an die Landesdirektion heran, deren Erfüllung sich auf Grund des normativen Kontextes und der zur Verfügung stehenden Ressourcen immer schwieriger gestaltet.

Interner Kontext

Die Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung, früherer Bereich 20 und 22, ist seit dem 01.01.2018 Teil der deutschen Bildungsdirektion. Durch die Reorganisation werden eine verstärkte Zusammenschau und eine bessere Abstimmung zwischen den Landesberufsschulen und den Schulen staatlicher Art möglich. Auch bei den Unterstützungssystemen in den Bereichen Inklusion, Migration, Maßnahmen gegen Schulabbruch und Gesundheitserziehung kommt es vermehrt zu einer engen Vernetzung und Abstimmung bei der Planung der Angebote, wobei die Bedürfnisse und Erfordernisse nicht immer dieselben sind. Im Vordergrund der Zusammenschau steht jedoch immer das Voneinander-Lernen.

Die Abstimmung und der Informationsaustausch zwischen den Schulen erfolgt in periodisch stattfindenden Dienstkonferenzen und Klausuren mit den Schulführungskräften und bei Bedarf auch unter Beisein der politischen Führung.

Innovative didaktische oder schulorganisatorische Konzepte in der Aus- und Weiterbildung, die entweder an den Schulen selbst oder in der Landesdirektion entwickelt werden, werden in diesen Gremien oder auch in gemischten Arbeitsgruppen mit Vertretern der Sozialpartner und der Wirtschaft diskutiert. Für alle Anliegen wird gemeinsam nach guten Lösungen gesucht, wobei die Landesdirektion eine koordinierende und unterstützende Funktion innehat.

Die Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung ist außerdem an der Steuerung und Weiterentwicklung des SIS-Schulinformationssystems beteiligt, welches innovative Projekte und Maßnahmen für Schulen und Schulverwaltungen im Bereich der Informationstechnik vorantreibt.

Die Reorganisation der Deutschen Bildungsdirektion wird auch in den nächsten Jahren noch Auswirkungen auf Zuständigkeiten, Personalressourcen und Prozesse innerhalb der verschiedenen Landesdirektionen haben.

Organigramm der Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung

- Koordinationsstelle Berufliche Weiterbildung
- Amt für Lehrlingswesen und Meisterausbildung

Autonome Berufsbildende Schuldirektionen:

- Fachschule Fürstenburg mit Kortsch
- Fachschule Frankenberg, Haslach und Neumarkt
- Fachschule Laimburg
- Fachschule Salern
- Fachschule Dietenheim (Mair am Hof)
- Landesberufsschule Schlanders
- Landeshotelfachschule „Kaiserhof“
- Landesberufsschule für das Gastgewerbe „Savoy“
- Landesberufsschule für Handel, Handwerk und Industrie „Dipl. Ing. Luis Zuegg“
- Landesberufsschule für das Gast- und Nahrungsmittelgewerbe „E. Hellenstainer“
- Landesberufsschule für Handwerk und Industrie Bozen,
- Landesberufsschule für Handel und Grafik „Johannes Gutenberg“
- Landesberufsschule für Handel, Handwerk und Industrie „Chr. J. Tschuggmall“
- Berufsbildungszentrum Bruneck
- Landeshotelfachschule Bruneck
- Landesfachschule für Sozialberufe „H. Arendt“

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die berufliche Ausbildung von jungen Menschen ist durch flexible und differenzierte Bildungsangebote gewährleistet.						
1 Erfolgsquote Abschlussprüfung Lehrlinge	%	89,90	88,00	88,00	88,00	◐
2 Erfolgsquote Abschlussprüfung Vollzeitausbildungen	%	93,70	88,00	88,00	88,00	◐
3 Erfolgsquote staatliche Abschlussprüfung	%	95,81	87,00	87,00	87,00	◐
4 Erfolgsquote Schüler mit Migrationshintergrund	%	81,30	73,00	73,00	73,00	◐
5 Projekte in Zusammenarbeit mit Institutionen der Forschung und Lehre	Anzahl	7	7	7	7	◐

1) -3) Verhältnis positive Abschlüsse/Prüfungskandidaten.

4) Verhältnis positive Abschlüsse Migrationsschüler/ Migrationsschüler im letzten Ausbildungsjahr

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
2 Die Beschäftigungsfähigkeit des Einzelnen und die fortlaufende Qualifizierung von Arbeitskräften wird durch die berufliche Weiterbildung und die höhere Berufsbildung sichergestellt.						
1 Durchgeführte berufliche Weiterbildungskurse und Lehrgänge	Anzahl	553	600	550	550	●
2 Teilnehmerinnen und Teilnehmer Weiterbildungskurse und Lehrgänge	Anzahl	7.288	7.200	7.200	7.200	◐
3 Teilnehmerstunden Weiterbildungskurse und Lehrgänge	Anzahl	218.546	220.000	220.000	22.000	◐
4 Quote durchgeführte Kurse / geplante Kurse	%	70,00	70,00	70,00	70,00	◐
5 Quote abgesagte Kurse	%	30,00	30,00	30,00	30,00	◐
6 Meisterkurse	Anzahl	-	25	25	20	●
7 Teilnehmerinnen und Teilnehmer Meisterkurse	Anzahl	-	370	350	290	◐
8 Teilnehmerstunden Meisterkurse	Anzahl	-	60.000	60.000	50.000	◐
9 Kriseninterventionen: Betriebe	Anzahl	0	1	1	1	○
10 Kriseninterventionen: Betroffene Personen	Anzahl	0	20	20	20	○
11 Veranstaltungen „Berufsbildung im Gespräch“ zum Austausch / Aufbau von Expertisen	Anzahl	1	3	3	3	●
12 Ausbildungs- und Orientierungspraktika	Anzahl	196	250	250	250	●
13 Gestellte Beitragsgesuche	Anzahl	447	350	350	350	◐
14 Genehmigte Beitragsgesuche	Anzahl	398	270	270	270	◐

(1) Mit der Reorganisation der deutschen Bildungsdirektion wurden die Fachschulen für Land- und Forstwirtschaft, Hauswirtschaft und Ernährung in die Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung eingegliedert. Die Daten zur beruflichen Weiterbildung der Fachschulen (Punkt 1 bis 5) stehen aktuell noch nicht im obgenannten Format zur Verfügung und werden vorerst nicht berücksichtigt. Mit der Einführung des neuen Kursverwaltungs-programmes SAP SuccessFactors im Schuljahr 2021 werden diese Daten mit jenen der Landesberufsschulen zusammengeführt.

(5) Europaweit gilt eine Absagequote von 30% als Bestmarke (Benchmark).

(6) Die Vorbereitungskurse für den Teil Unternehmensführung im Handwerk und im Gastgewerbe sollen auf Initiative der Berufsverbände ab 2021-22 von der Handelskammer angeboten werden. Entsprechend wird die Landesverwaltung ab 2022 selbst weniger Kurse anbieten.

(9) Bei Betriebsschließungen und Personalabbau aufgrund der Wirtschaftskrise werden verschiedenste Bildungsdienstleistungen (Information, Beratungen, Kurse, Praktika, Beiträge) angeboten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Neuregelung und Organisation der Meister- und Handelsfachwirteausbildung

2020	Es ist ein Entwurf für eine Durchführungsverordnung erarbeitet, welche die Meister- und Handelsfachwirte-Ausbildung in Teilen neu regelt
2020-21	Es ist ein Konzept für die Auslagerung der Meisterkurse im Bereich Unternehmensführung an das WIFI der Handelskammer erarbeitet
2021	Die wichtigsten Bezugsgruppen werden über die Neuerungen in der Regelung und Organisation der Meisterausbildung informiert
2021-22	Es wird zum ersten Mal dem WIFI der Handelskammer eine Finanzierung für die Organisation der Meisterkurse im Bereich Unternehmensführung zugewiesen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

2 Stärkung und Weiterentwicklung des Unterstützungssystems an den Landesberufsschulen

2020	Umsetzung der 2. Auflage des ESF-Projektes „Schulsozialarbeit an den berufsbildenden Schulen zur Vorbeugung von Schul- und Lehrabbruch“
2020	Qualitätsstandards für Schulsozialarbeit an berufsbildenden Schulen werden laufend weiterentwickelt
2020	Ausfindigmachen von alternativen Projektfinanzierungen
2020	Schulsozialarbeit und Brückenangebote (Time-Out-Lernen) für Gruppen mit besonderen Bedürfnissen sind in der Pilotphase. Periodisches Monitoring
2021	Entwicklung von Unterstützungsangeboten (Beratung für Bezugspersonen der Lehrlinge) für Lehrbetriebe
2021	Schulsozialarbeit und Brückenangebote (Time-Out-Lernen) für Gruppen mit besonderen Bedürfnissen sind in der Pilotphase. Periodisches Monitoring und Weiterentwicklung der Standards
2022	Schulsozialarbeit, Brückenangebote (Time-Out-Lernen) und Arbeitseingliederungsprojekte für Gruppen mit besonderen Bedürfnissen sind in Umsetzung. Periodisches Monitoring, Weiterentwicklung und Konsolidierung

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

3 Digitalisierung von Verwaltungsprozessen und -diensten

2020	Das Kursverwaltungsprogramm SAP SuccessFactors wird im Bereich der beruflichen Weiterbildung in allen Landesberufsschulen und Fachschulen für Land- und Forstwirtschaft, Hauswirtschaft und Ernährung eingeführt
2020	Die Verwaltung der Zulassungs- und Befreiungsgesuche, Meisterprüfungen und Meister erfolgt weitgehend digital. Die Datenbank „Meisterrolle“ ist das einzige Verwaltungsinstrument
2020	Die Einschreibung der Lehrlinge in die Berufsschule wird durch die Verbindung der Programme PopCorn und WebAppren automatisiert. Gemeinsam mit dem zuständigen Demand Manager erfolgt die Analyse dieser Schnittstelle
2021-21	Es werden die Voraussetzungen geschaffen, damit die Daten zur Lehrabschlussprüfung künftig mit dem Schülerverwaltungsprogramm PopCorn verwaltet werden können
2021-22	Die Kursverwaltung der Meisterkurse erfolgt mit dem Kursverwaltungsprogramm SAP-SuccessFactors

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

4 Erfassen, Validieren und Zertifizieren von Kompetenzen zur Qualifizierung von Erwachsenen

2020	Weiterentwickeln des Dienstes zur Validierung und Zertifizierung im Anschluss an Lehrgänge der beruflichen Weiterbildung
2020	Gründen eines Netzwerks für Validierung und Zertifizierung
2020	Entwickeln und Aufbauen des Dienstes zur Validierung und Zertifizierung auf der Grundlage von Dossiers
2021	Anbieten des Dienstes zur Validierung und Zertifizierung auf der Grundlage von Dossiers in einem ausgewählten Sektor, abgestimmt mit den Sozialpartnern
2021	Evaluieren und Anpassen des Dienstes zur Validierung und Zertifizierung auf der Grundlage von Dossiers
2021-22	Etablieren und Verankern von beruflichen Qualifikationen als „Weiterbildungsabschlüsse“ im Bildungssystem des Landes
2022	Etablieren des Dienstes zur Validierung und Zertifizierung auf der Grundlage von Dossiers
2022	Durchführen einer Sensibilisierungskampagne für die Bevölkerung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

5 Reorganisation Deutsche Bildungsdirektion: Zusammenführen der Weiterbildungssysteme von Landesberufsschulen und Fachschulen für Land- und Forstwirtschaft, Hauswirtschaft und Ernährung	
2020	Analyse der Prozesse bei der Planung, Qualitätssicherung, Genehmigung, Veröffentlichung, Durchführung und Evaluation der Kurse und Lehrgänge der Weiterbildungssysteme der ex-Abteilungen 20 und 22
2020-21	Schaffen einer gemeinsamen Grundlage zur Datenanalyse und -erhebung
2020-22	Anpassen und Harmonisieren der obgenannten Prozesse unter Beibehaltung der jeweiligen Stärken beider Weiterbildungssysteme
2021-22	Einheitliche Finanzplanung und Budgetierung für die Landesberufs- und Fachschulen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Bildungsplanung							
1	Ausbildungspläne	Anzahl	1	1	1	1	●
2	Beratungsgespräche	Anzahl	180	180	180	200	○
3	Erstellte Expertisen	Anzahl	20	20	20	20	○
2 Beratung und Schulsozialarbeit							
1	Beteiligte Schulen	Anzahl	9	13	13	13	◐
2	Durchgeführte Projekte	Anzahl	9	13	13	13	◐

Amt für Lehrlingswesen und Meisterausbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Meisterkurse und -prüfungen							
1	Personen, die die Meisterprüfung abgeschlossen haben	Anzahl	76	70	70	60	◐
2	Abgehaltene Vorbereitungskurse für die Meisterprüfung	Anzahl	25	25	25	20	●
3	Teilnehmer an den Meisterkursen	Anzahl	324	370	350	290	◐
4	Teilnehmerstunden	Anzahl	78.349	60.000	60.000	50.000	◐

Die Anzahl der Personen, die die Meisterprüfung abschließen, die Anzahl der Kursteilnehmer und die Teilnehmerstunden variieren teilweise erheblich von Jahr zu Jahr, abhängig davon welche Meisterkurse angeboten wurden (teilnehmerstarke Kurse vs. Kurse in eher seltenen Berufen).

Die Vorbereitungskurse für den Teil Unternehmensführung im Handwerk und im Gastgewerbe sollen auf Initiative der Berufsverbände ab 2021-22 von der Handelskammer angeboten werden. Entsprechend wird die Landesverwaltung ab 2022 selbst weniger Kurse anbieten. Die Organisation der Prüfungstätigkeit (Betreuung der Kommission, Überarbeitung des Prüfungsprogramms, Prüfungsorganisation etc.) für die genannten Kurse ist aber weiterhin Aufgabe des Amtes für Lehrlingswesen und Meisterausbildung.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Ordnung der Lehrlingsausbildung						
1	Kontrollierte Erklärungen über die betrieblichen Standards zur Lehrlingseinstellung	Anzahl	352	300	300	300	○
2	Verwaltete „Lehrverträge“ (Einstellung eines Lehrlings)	Anzahl	2.720	2.500	2.500	2.500	○
3	Erstellte Berufsbefähigungszeugnisse	Anzahl	938	900	900	900	○

Seit 2013 erhält das Amt nicht mehr die Lehrverträge als solche, sondern die Mitteilung über die Einstellung eines Lehrlings durch ProNotel2 (Einheitsmeldung der Arbeitsverhältnisse). Aufgrund dieser Mitteilung tätig die zuständige Mitarbeiterin die Einschreibung an den Berufsschulen, berechnet die verbleibende Lehrzeit und ähnliches.

3	Planung und Durchführung von Projekten						
1	Durchgeführte Projekte	Anzahl	-	2	2	2	◐

Es werden die rechtlichen, finanziellen und organisatorischen Voraussetzungen dafür geschaffen, dass die Vorbereitungskurse für den Teil Unternehmensführung der Meisterausbildung ab 2020-21 von der Handelskammer angeboten werden können.

Berufliche Weiterbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Koordination und Organisation der beruflichen Weiterbildung						
1	Qualitätsüberprüfte Kurse/Lehrgänge der Landesberufsschulen	Anzahl	770	700	700	700	◐
2	Ad-hoc geplante und qualitätsüberprüfte Kurse/Lehrgänge	Anzahl	126	150	150	150	◐

(1) Diese Zahl entspricht den von den Landesberufsschulen insgesamt übermittelten Kursen und Lehrgängen, die von der Koordinationsstelle Berufliche Weiterbildung auf ihre Qualität hin überprüft und in den Fachbereichsbroschüren veröffentlicht werden.

2	Berufliche Integration von Erwachsenen						
1	Abgehaltene Ausbildungs- und Orientierungspraktika	Anzahl	196	250	250	250	◐
2	Abgehaltene Kurse	Anzahl	29	25	25	25	●
3	Registrierte Teilnehmer	Anzahl	283	200	200	200	●
3	Vergabe von Beiträgen für berufliche Weiterbildungsmaßnahmen						
1	Eingereichte Gesuche	Anzahl	-	350	350	350	◐
2	Genehmigte Gesuche	Anzahl	-	270	270	270	◐
3	Ausbezahlte Gesuche	Anzahl	-	270	270	270	◐
4	Durchgeführte Stichprobenkontrollen	Anzahl	-	20	20	20	●

1) Arbeitslose sowie gering qualifizierte Personen können ihre dauerhafte Teilhabe am Arbeitsmarkt durch berufliche Weiterbildung und Qualifizierung sichern. Durch die gezielte Förderpolitik der Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung kann die Weiterbildungsbeteiligung dieser und anderer Zielgruppen insgesamt gesteigert werden.

Die Begutachtung und Prüfung von Bildungsprojekten, vor allem für Klein- und Kleinstbetriebe, verlangen von den Mitarbeitern besondere Kenntnisse und Kompetenzen. Neben formalrechtlichen Aspekten werden vor allem die Wirksamkeit sowie die Kosteneffizienz einer Bildungsmaßnahme überprüft.

4	Validierung und Zertifizierung von Kompetenzen						
1	Personen, die ein Validierungs- und Zertifizierungsverfahren abgeschlossen haben	Anzahl	-	30	30	30	◐
2	Berufliche Kompetenzen	Anzahl	-	3	3	3	◐

Landesdirektion deutsche und ladinische Musikschule

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Wir gewährleisten als Teil des Bildungssystems des Landes ein breitgefächertes musikpädagogisches Angebot, das die Musikerziehung an Kindergärten und Schulen ergänzt und vertieft und sorgen für die Erforschung, Vermittlung und die Pflege des musikalischen Erbes. Durch unsere Tätigkeit bekommen die aktiven Verbände im Land Nachwuchsmusiker. Wir begeistern die Menschen für Musik und bieten ganzheitlichen, erlebnisorientierten Unterricht, der unsere Schülerinnen und Schüler zu selbständigem Musizieren führt. Unsere pädagogische Arbeit ist vernetzt mit Kindergärten und Schulen. Wir schaffen eine wesentliche Grundlage für lebenslanges musikalisches Tun und bereiten begabte Kinder und Jugendliche auf weiterführende musikalische Bildungsinstitutionen vor.

Wir fördern das Musik- sowie das allgemeine Kunstverständnis und sind eine der tragenden Kultursäulen des Landes. Die Pflege der Tradition ist uns ebenso wichtig wie die Offenheit für alle Musikrichtungen und für neue Wege in der Musikvermittlung. Wir arbeiten partnerschaftlich mit den Gemeinden und kulturellen Einrichtungen, insbesondere mit den musikalischen Vereinen und Verbänden zusammen und erbringen unsere Leistungen für die gesamte Gesellschaft. Singen und Musizieren ist ein wesentliches Kommunikationsmittel, das selbst dann noch wirkt, wenn die Sprache an ihre Grenzen stößt.

Aufbau eines Netzwerkes, das die Musikvermittlung für Menschen mit besonderen Bedürfnissen zum Inhalt hat. Unser Angebot richtet sich an alle Menschen, die Freude an Musik haben, unabhängig vom Alter, von sozialer Stellung und Wohnort. Menschen mit hoher Begabung sind uns ebenso ein Anliegen wie jene mit besonderen Bedürfnissen.

Externer Kontext

Viele Studien belegen den Wert der musikalischen Bildung im Allgemeinen und jenen der vertieften Auseinandersetzung mit Musik beim Erlernen eines Musikinstrumentes oder der professionellen Ausbildung der Stimme. Das Land Südtirol zeichnet sich durch ein reges musikalisches Leben aus. Musikkapellen, Chöre und andere musikalische Formationen unterschiedlicher Musikrichtungen, das Konservatorium als universitäre musikalische Bildungsstätte des Landes, bauen auf die Ausbildung ihrer Mitglieder bzw. Studenten in den Musikschulen.

Durch die Einführung der 5-Tage Woche ist die Zeitverfügbarkeit der Auszubildenden kleiner geworden. Die Stundenplaneinteilung und die Terminabstimmung in der Musikschule wurden dadurch schwieriger. Dies hat eine Verlagerung der musikpädagogischen Angebote zur Folge: zeitlich auf den späteren Nachmittag und Abend und altersmäßig im Bereich der Elementaren Musikpädagogik/Singen in das Vorschulalter und frühe Schulalter.

Interner Kontext

Mit 1. Jänner 2013 wurde das ursprünglich 1977 als Landeskörperschaft gegründete "Institut für Musikerziehung in deutscher und ladinischer Sprache" als "Bereich Deutsche und ladinische Musikschulen" in das damalige deutsche Bildungsressort eingegliedert. Es setzt sich aus den folgenden Organisationseinheiten zusammen:

- Landesdirektion Deutsche und ladinische Musikschule als zentrale Organisations- und Steuerungsstelle mit der Gesamtverantwortung für den Bereich in verwaltungsmäßigen und pädagogischen Belangen
- Referat Volksmusik als Servicestelle für Fragen und Anliegen im Bereich der musikalischen Volkskultur
- Musikschuldirektionen

Die 15 deutschsprachigen Musikschuldirektionen bieten ihr breites Fächerangebot im Vokal- und Instrumentalunterricht an 51 Standorten an, die 2 ladinischen Direktionen an 5 Standorten. Die Anzahl der Direktionen wurde auf Grund politischer Vorgaben in den vergangenen Jahren von 21 Direktionen auf 17 reduziert. Eine weitere Reduzierung würde sich erschwerend auf Schulorganisation und Schulentwicklung auswirken.

Das Finanzgesetz 2010 sichert dem Bereich die Einnahmen aus den Gebühren als finanzielle Grundlage zu. Dies ermöglicht die Finanzierung der notwendigen didaktischen Mittel, besonderer musikpädagogischer Initiativen bis hin zur Fortbildung des Personals.

Seit 1. Jänner 2018 ist die Landesdirektion in die neue Bildungsdirektion eingegliedert. Verschiedene organisatorische Abläufe, die bisher von der Landesdirektion Musikschulen betreut wurden, werden deshalb zunehmend von der Bildungsdirektion übernommen und betreut.

Im Zuge der Entwicklungen rund um COVID 19 hat sich die Notwendigkeit ergeben, Korrekturen in Bezug auf folgende strategische Entscheidungen vorzunehmen:

1. Umstellen des Unterrichts in Präsenz auf Fernunterricht
2. Bereitstellen von Unterstützungsmaßnahmen für die Musikschulen
3. Absage der für Ende März geplanten Konzerte des Jugendsymphonieorchesters
4. Verschiebung der Aufführungen auf den Herbst 2020
5. Programmumstellung der theoretischen Prüfungen der für Juni geplanten Leistungsabzeichen
6. Absage der Durchführung der praktischen Leistungsabzeichen
7. Verschiebung der praktischen Leistungsabzeichen auf den Herbst 2020
8. Voraussichtlich werden die bereits geplanten Sommermusikwochen 2020 abgesagt.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Musikalische Bildung für alle Musikinteressierten ist auf hohem Niveau gewährleistet. Der Kulturauftrag ist erfüllt.						
1	Anzahl der Musikschuldirektionen	Anzahl	17	17	17	17	◐
2	Anzahl der Schulstellen	Anzahl	51	51	51	51	◐
3	Anzahl der Lehrpersonen	Anzahl	415	420	420	420	◐
4	Anfragen um Aufnahme	Anzahl	19.980	20.000	20.000	20.000	◐
5	Aufgenommene SchülerInnen	Anzahl	17.085	17.500	17.500	17.500	◐
6	SchülerInnen auf der Warteliste	Anzahl	2.900	1.800	1.800	1.800	◐
7	Musikalische Umrahmungen kirchlicher und weltlicher Feiern	Anzahl	790	800	750	750	●
8	Öffentliche Konzerte der Musikschulen	Anzahl	830	931	900	900	●

Mehr Autonomie in der Gestaltung der didaktischen Inhalte an die einzelnen Musikschuldirektionen. Der institutionelle Auftrag der Breitenförderung mit der Begabtenförderung und neuen Fächern ergänzen. Die Kooperationen mit den Bildungsinstitutionen und den Verbänden fördern und ausbauen.

Musikschulen überzeugen in der Professionalität ihrer Dienstleistungen und sind gefragte Kooperationspartner in allen musikalischen Fragen. Durch ihre öffentlichen Veranstaltungen sind sie als wichtige Säule des Südtiroler Kulturlebens sichtbar.

Die Personalressourcen wurden 2018-19 um 10 Stellen erhöht. Trotz dieser Stellenerhöhung kann der Nachfrage um Aufnahme in die Musikschule nicht wie gewünscht entsprochen werden und die BewerberInnen müssen mehrere Wartejahre in Kauf nehmen. Um diese Situation zu entschärfen, muss das Fächerangebot im kollektiven Musizieren erweitert werden, und mit neuen Angeboten integriert werden. Eine schärfere Profilierung zwischen der Breitenförderung und der Begabtenförderung ist notwendig. Um Musikschulangebote auch den von den Musikschulstandorten entfernten Gemeinden zugänglich zu machen und um familienfreundliche und verkehrstechnisch nicht aufwendige Musikschulangebote vor allem für Kindergartenkinder und Grundschüler zu bieten und die Zusammenarbeit mit Kindergärten und Schulen auszubauen, würden 5 zusätzliche Stellen eine gute Ausgangslage darstellen. Um den entsprechenden Lehrer- und Schülernachwuchs auch verwaltungsmäßig betreuen zu können und einen zeitgemäßen Unterricht sicher zu stellen, braucht es zusätzlich Verwaltungs- und Schulwartstellen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Die Erforschung, Vermittlung und Pflege des musikalischen Erbes ist auf hohem Niveau gewährleistet.						
1	Medienbestand im Archiv	Anzahl	2.500	2.900	3.000	3.000	◐
2	Volksmusikgruppen	Anzahl	174	180	180	180	○
3	Volksmusikbegegnungen in der Schule	h	545,00	550,00	500,00	500,00	●

Im Mittelpunkt der Tätigkeit des Referates Volksmusik steht die musikalische Volkskultur. Die Tätigkeit erwächst zum einen aus den institutionellen Aufgaben, zum anderen aus Aufgaben, die aufgrund des kulturpolitischen Auftrages und der Zusammenarbeit mit fachverwandten Institutionen entstehen. Die Aufgabengebiete umfassen: Förderung der Weiterentwicklung der Volksmusik, Forschung und Dokumentation, Archiv und Fachbibliothek, Volksmusikvermittlung, Info- und Servicestelle.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 **Bildungsauftrag, Aufgaben und Struktur der deutschen und ladinischen Musikschulen in der Südtiroler Bildungslandschaft sind zukunftsorientiert**

2018	Umsetzung und Implementierung der Verordnung über die Gliederung, Benennung und Aufgaben der Landesmusikschuldirektion Deutsche und ladinische Musikschulen innerhalb der Deutsche Bildungsdirektion, welche im Rahmen des Reorganisationsprozesses des Bildungsressorts neu geschaffen wurde (siehe Landesgesetz vom 7. August 2017, Nr. 12, Art. 29).
2019	Ausbau und Übertragung der didaktischen Autonomie an die Musikschulen
2020	Erweiterung des Fächerangebots (u.a. Korrepetition)

Die Landesdirektion Deutsche und ladinische Musikschule ist eine von vier Landesdirektionen, welche zusammen mit der Abteilung Bildungsverwaltung und der Abteilung Beratung und Unterstützung die Deutsche Bildungsdirektion bildet. Der Bildungsdirektion ist auch die Evaluationsstelle für das deutsche Bildungssystem angegliedert.

Die entsprechende Durchführungsverordnung und das Arbeitsprogramm sehen diese Schwerpunkte vor:

- Definition und schrittweise Umsetzung der administrativen Verwaltungsabläufe und Arbeitsfelder, welche von der Abteilung Bildungsverwaltung übernommen werden
- Definition und schrittweise Umsetzung der pädagogisch-didaktischen Arbeitsfelder, welche sich mit den anderen Landesdirektionen und der Abteilung Beratung und Unterstützung ergeben.
- Klärung der Ausdehnung der didaktischen Autonomie für die Musikschulen
- Anpassung und Überarbeitung der geltenden Studienordnung an die geänderten administrativen Gegebenheiten.
- Maßnahmen zur Reduzierung der Wartelisten
- Umsetzung des Rahmenkonzeptes des Jugendsinfonieorchesters Südtirol
- Entwicklung eines Begabtenförderungsprogramms für Musikschüler in Abstimmung mit den anderen Landesdirektionen und der Abteilung Beratung und Unterstützung
- Abstimmung und Festlegung der strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte in der Lehrerbildung

Die Bearbeitungsschwerpunkte werden mit internen Personalressourcen der Bildungsdirektion durchgeführt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 **Das informationstechnische System im Sinne einer effizienteren Kommunikation und Verwaltung ausbauen und vernetzen**

2019	Weiterentwicklung der Verwaltungssoftware Papageno und ADREV
2019	Weiterbau am didaktischen Netzwerk für die Musikschulen
2019	Ausbau und Integration der Landesmusikschulen in der Bildungsdirektion
2020	Weiterbau am didaktischen Netzwerk für die Musikschulen; Schwerpunktschulen

Die Landesmusikschuldirektion und seine Musikschuldirektionen verfügen bereits seit Jahren über eigene Verwaltungssoftware (Schulverwaltungsprogramm "Papageno", Adressenprogramm "Adrev", Bibliotheksprogramm) sowie über das Anmeldeportal zu den Sommermusikwochen, mit deren Erstellung und Betreuung externe Firmen beauftragt sind. Diese sind den administrativen Gegebenheiten nach den Normen der digitalen Verwaltung anzupassen und dort, wo sinnvoll möglich, mit jenen der anderen Bildungsdirektionen zu vernetzen.

Internen Schulungsmaßnahmen wird Vorrang gegeben.

Die Entwicklung der dringend notwendigen digitalen Klassenregister, der Portale zur Einsicht in Bewertungen, Prüfungen und Praktika der Schüler/innen, der Fort- und Weiterbildungsverwaltung sowie die Erstellung von Workflows für die Administration erfolgen in enger Kooperation mit der Bildungsdirektion.

Alle Aktivitäten und Arbeitsfelder sind im IT-Performance-Plan mit der Abteilung Informatik abgestimmt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 **Interne und externe Maßnahmen zur Reduzierung der Wartelisten an den Musikschulen**

2019	Schrittweise Erhöhung des Stellenplans als effektivste Maßnahme
2020	Übertragung von didaktischen Kompetenzen an die einzelnen Musikschuldirektionen

Die Musikschulen sehen sich alljährlich mit kontinuierlich steigenden Anmeldezahlen konfrontiert. Die Freude über dieses breite Interesse am vielfältigen Angebot der Musikschulen wird nachhaltig getrübt, weil ein Teil der neu eingeschriebenen Kinder und Jugendlichen auf den Wartelisten der einzelnen Musikschulen keinen Ausbildungsplatz erhält. Interne Maßnahmen sind:

- Mit der Einführung der Studienordnung (2011 und Änderungen 2015) wurden verbindliche Verweildauern in den einzelnen Leistungsstufen eingeführt. Mit der schrittweisen Umsetzung der Obergrenze der Verweildauer sollen mehr Antragsteller aus den

Wartelisten in die Ausbildung kommen.

- Mit der Einführung eines musikschulübergreifenden Begabtenförderungsprogramms mit hohen Anforderungen an die Antragsteller, werden die Mehrfachbelegungen weniger. Die dadurch freierwerdenden Zeitkontingente sollen den Antragstellern aus den Wartelisten zur Verfügung gestellt werden.
- Die Zusammenarbeit mit den öffentlichen Schulen und musikalischen Verbänden und Vereinen des Landes gehören zu den institutionellen Aufgaben der Musikschulen. In der gezielten Zusammenarbeit mit den öffentlichen Schulen mit Schwerpunkt Musik sollen Doppelgleisigkeiten bzw. Mehrfachbelegungen minimiert werden. Die Zusammenarbeit mit dem Unterrichtsangebot der musikalischen Verbände und Vereine des Landes (z.B. Abstimmen der Lehrprogramme und Laufzeiten des Unterrichts, gemeinsame Veranstaltungen, gemeinsame Nutzung von Raum und Equipment, Anerkennung der Fachbelegung) ist eine zielführende Initiative um die Wartezeit bis zum Eintritt in die Musikschule zu überbrücken.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

4 Entwicklung eines Begabtenförderungsprogramms für Musikschüler in Abstimmung mit den anderen Landesdirektionen

2019	Entwurf von Rahmenrichtlinien der Landesdirektion für die Begabtenförderung
2019	Ausarbeitung des Konzeptes zur Begabtenförderung innerhalb der Direktionen
2020	Durchführung der Leistungsabzeichen jeweils am Semesterende
2020	Evaluation der Maßnahmen

Die Begabtenförderungsprogramme sind in den Südtiroler Musikschulen derzeit sehr vielfältig und nach unterschiedlichen Kriterien gestaltet. Das Ziel ist die qualitative, individuell abgestimmte fachliche Betreuung durch die Musikschule (u.a. Mehrfachbelegung für Instrumentalfächer nur mehr für Schüler/innen im Begabtenförderungsprogramm) und v.a. auch die Zugangsregeln definiert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion deutsche und ladinische Musikschule

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Musikalische Bildung im instrumentalen und vokalen Bereich							
1	Anzahl Musikschuldirektionen	Anzahl	-	17	17	17	◐
2	Anzahl der Schulstellen	Anzahl	-	51	51	51	◐
3	Anzahl Lehrpersonen	Anzahl	-	420	425	430	◐
4	Anfragen um Aufnahme in die Musikschule	Anzahl	-	21.000	21.000	22.000	○
5	Aufgenommene SchülerInnen	Anzahl	-	17.400	17.600	17.600	◐
6	SchülerInnen auf der Warteliste	Anzahl	-	2.300	2.200	2.100	◐
7	Fächer	Anzahl	-	398	400	400	●
2 Führung des Südtiroler Jugendsinfonieorchesters							
1	Bewerber bei den Auditionen	Anzahl	70	70	75	75	◐
2	Aufgenommene Orchestermmitglieder	Anzahl	75	60	65	65	●
3	Referenten/innen und künstlerische Leitung	Anzahl	15	15	15	15	●
4	Musikpädagogische und künstlerische Arbeit durch die Beauftragten	h	400,00	400,00	450,00	450,00	●
5	Konzerte	Anzahl	5	3	3	3	●
6	Konzertbesucher/innen	Anzahl	2.500	1.900	1.900	1.900	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3 Volksmusikpflege und Forschung							
1	Beantwortung Anfragen	Anzahl	260	270	270	270	◐
2	Betreuung von Volksmusikgruppen	Anzahl	15	15	15	15	●
3	Volksmusikbegegnungen in der Schule	h	550,00	550,00	550,00	550,00	●
4	TeilnehmerInnen Alpenländische Sing- und Musizierwoche	Anzahl	125	125	125	125	●
5	Weiterbildungsveranstaltungen	h	90,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Archivbestand	Anzahl	-	2.300	2.400	2.500	●
7	Publikationen	Anzahl	-	6	5	5	●
4 Musikalische Bildung im instrumentalen und vokalen Bereich und Bereicherung des kulturellen Lebens							
1	Teilnehmer Sommermusikwochen	Anzahl	700	730	730	730	○
2	Teilnehmer an den praktischen Prüfungen	Anzahl	450	1.150	1.200	1.200	○
3	Teilnehmer/innen „Prima la musica“	Anzahl	1.000	390	390	400	○

Die Referenten für die Sommermusikwochen werden über das Gehaltsamt (Referententätigkeit) vergütet.

5 Personal und Finanzen							
1	Bezahlte Rechnungen	Anzahl	1.720	1.720	1.750	1.780	◐
2	Vertragsabschlüsse und Kooperationsvereinbarungen	Anzahl	10	2	2	2	●
3	Beauftragungen von Referenten/innen	Anzahl	130	115	115	120	◐
4	Bewerbungen um Direktaufträge	Anzahl	130	130	130	130	○
5	Eignungsverfahren	Anzahl	15	13	14	15	●
6	Anträge um Teilzeit, Auftragserhöhung, Auftragsverlängerung und Versetzung	Anzahl	-	70	70	70	○
7	Stunden Fortbildung für das Lehrpersonal und Direktionspersonal	h	-	440,00	440,00	440,00	●
8	Teilnehmer an den Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	-	480	500	500	◐

Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen ist für die deutschsprachigen Grund-, Mittel- und Oberschulen des Landes zuständig. Sie sorgt für:

- die Abstimmung und Festlegung der strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte,
- die strategische und pädagogisch-fachliche Steuerung und Weiterentwicklung der Grund-, Mittel- und Oberschulen,
- die strategischen Entscheidungen zur Verwendung der von der Bildungsdirektion zugewiesenen Haushaltsmittel,
- die strategischen Entscheidungen zum Einsatz der Personalressourcen,
- die strategische Planung der Errichtung und Verteilung der deutschsprachigen Grund-, Mittel- und Oberschulen im Landesgebiet.

Externer Kontext

Die Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen ist einer Abteilung der Landesverwaltung gleichgestellt und der Deutschen Bildungsdirektion zugeordnet. Die Landesschuldirektorin übt die Befugnisse des

Schulamtsleiters oder der Schulamtsleiterin aus; in dieser Eigenschaft übt er oder sie die Funktionen laut Artikel 16 des Landesgesetzes vom 17. August 1976, Nr. 36, in geltender Fassung, aus.

Interner Kontext

Die Landesschuldirektorin bedient sich dabei des Schulinspektorats, welches der Landesschuldirektorin als Stabstelle zugeordnet ist.

Im Zuge der Entwicklungen rund um COVID 19 hat sich die Notwendigkeit ergeben, Korrekturen in Bezug auf folgende strategische Entscheidungen vorzunehmen:

1. Umstellen des Unterrichts in Präsenz auf Fernunterricht
2. Bereitstellen von Unterstützungsmaßnahmen für die Schulen
3. Neuorganisation der Information, Kommunikation mit und Beratung der Schulführungskräfte
4. Umschichten von Geldmitteln für die Deckung der Kosten für Bildungsfahrten, Ausflüge usw. und für den Ankauf von Geräten für die digitale Ausstattung.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Pädagogisch/didaktische Grundsätze und Konzepte sind leitend bei der Anpassung von staatlichen Reformvorhaben für Südtirol und für Maßnahmen im Bildungsbereich.							
1	Erfolgte Anpassungen staatlicher Bestimmungen	Anzahl	3	1	1	1	◐
2	Erstellte Konzepte / Regelungen / Maßnahmen	Anzahl	7	3	3	3	◐

Auf der Grundlage von Staats- und Landesbestimmungen und unter Berücksichtigung der EU-Richtlinien werden pädagogisch/didaktische Konzepte zur Umsetzung von Reformvorhaben und Bildungsmaßnahmen entwickelt und bei der Ausarbeitung entsprechender Gesetzesvorlagen eingebracht. Dabei werden sowohl Entwicklungsimpulse berücksichtigt, die von den autonomen Schulen eingebracht werden als auch Daten und Ergebnisse von externen Erhebungen, Befragungen, Analysen und Entwicklungen aus dem europäischen Kontext.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Die Unterrichts- und Schulentwicklung sowie die Qualitätsentwicklung des Bildungssystems sind systematisch gesteuert, gefördert und gesichert.							
1	Projekte/Maßnahmenpakete zur Schul- und Unterrichtsentwicklung	Anzahl	30	20	20	20	●
2	Anteil beteiligte Schuldirektionen an Projekten/ Maßnahmenpaketen	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐

3	Anteil beteiligte Lehrpersonen an Projekten/ Maßnahmenpaketen	%	80,00	80,00	80,00	80,00	○
---	---	---	-------	-------	-------	-------	---

Schwerpunktsetzungen im Bildungsbereich werden angeregt, Konzepte und Maßnahmen zur Sicherung und Weiterentwicklung der Qualität des Unterrichts und der Bildungsangebote erarbeitet. Innovative Projekte zur Unterrichts- und Schulentwicklung sowie Qualitätsentwicklung werden initiiert, koordiniert und gefördert.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Staub.	
3	Die Professionalität des Schulpersonals und die Entwicklung der Schulorganisation sind optimal gefördert.						
1	Anteil der Schulführungskräfte, die Fortbildungsangebote besucht haben	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Anteil der Direktorenstellvertreter und Koordinatoren für das Schulprogramm, die Fortbildungsangebote besucht haben	%	80,00	100,00	100,00	100,00	○
3	Lehrpersonen im Berufsbildungs- und Probejahr	Anzahl	350	100	100	100	●

Die Landesdirektion arbeitet im Bereich des Schulpersonals auf folgenden Ebenen:

Schulführungskräfte:

Die Schulführungskräfte werden durch die Landesdirektion eng begleitet und beraten. In regelmäßigen Abständen finden Standortgespräche statt, bei Bedarf gibt es Beratungsgespräche zu Einzelsituationen. In Dienstkonferenzen informiert die Landesdirektion über Neuerungen und Entwicklungen und gestaltet den Austausch mit den Schulführungskräften.

Die Landesdirektion arbeitet auch an der Ausschreibung und Durchführung des Auswahlverfahrens für Schulführungskräfte.

Lehrpersonen:

Die Landesdirektion ist federführend in der Ausarbeitung des neuen Modells für die Lehrbefähigung im Sekundarbereich. Außerdem übernimmt die Landesdirektion auch Teile der Ausbildung für Lehramtsstudierende an der Universität in Innsbruck sowie für Lehrpersonen der Berufsbildung (Integration, Zweite Sprache und Religion).

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Staub.	
4	Die Zusammenarbeit mit den anderen Organisationseinheiten der Deutschen Bildungsdirektion ist systematisch ausgebaut und effizient gestaltet.						
1	Sitzungen und Besprechungen	Anzahl	30	30	30	25	○
2	Gemeinsame Tagungen und Kongresse	Anzahl	2	3	3	3	○
3	Gemeinsame didaktische Strategien, Konzepte und Maßnahmen	Anzahl	3	5	5	5	●

Mit der Errichtung der Deutschen Bildungsdirektion wird das Ziel verfolgt, die einheitliche Verwaltung und die Umsetzung der strategischen Ziele in der Gesamtorganisation und in den einzelnen Organisationseinheiten des Bildungssystems zu fördern. Dies setzt natürlich eine enge Zusammenarbeit zwischen den einzelnen Organisationseinheiten voraus. Dabei wird mit den Landesdirektionen Kindergarten, Berufsbildung, Musikschulen und der Abteilung Unterstützung und Beratung zusammengearbeitet.

Außerdem gibt es eine systematische Zusammenarbeit mit anderen Partnern, wie: Ital. und Lad. Bildungsdirektion, Freie Universität Bozen, Pädagogische Hochschule Tirol.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Förderung der Sprachenkompetenz in den Bereichen Muttersprache, Zweitsprache und Fremdsprachen sowie Förderung des sprachsensiblen Unterrichts in allen Fächern	
2019	Überprüfung, Überarbeitung und Erweiterung der Maßnahmenpakete
2019	Begleitung und Zwischenergebnisse Pilotprojekte CLIL
2019	Planung und Entwicklung eines gemeinsamen Konzeptes für den Sprachunterricht Deutsch von Klasse 2 – Klasse 10 unter Einbeziehung der in der Zweit- und Fremdsprache erworbenen Kompetenzen.
2019	Neuausrichtung der Sprachenzentren und Überarbeitung des Beschlusses
2020	Umsetzung und Weiterentwicklung der verschiedenen neuen Maßnahmen und Evaluation der Wirksamkeit der Maßnahmen
2021	Abschluss erster Zyklus Kompetenztests Italienisch, Zweite Sprache
2021	Auswertung der Implementierungsphase Kompetenztest Italienisch
2021	Reform Abschlussprüfung Oberschule (Matura): ausgehend von staatlichen Vorgaben Anpassung des Formats der ersten schriftlichen Prüfung (Deutsch) an die Gegebenheiten vor Ort, Begleitung bei der Entwicklung entsprechender Formate
2021	Auswertung der 2. Pilotphase CLIL an Oberschulen: Auswertung der Erfahrungen an den beteiligten Schulen, Definition notwendiger Rahmenbedingungen für CLIL-Unterricht an Oberschulen, Bereitstellung von Angeboten zur Erarbeitung von Materialien
2021	Ausbildung Lehrpersonen Sekundarschule (Erwerb Lehrbefähigung): Begleitung des Konzeptes bei der Entwicklung, Besonderer Blick auf die Angebote der Fachdidaktik im Bereich der Sprachen und des sprachsensiblen Unterrichts.
2021-22	Stufenübergreifendes Konzept Sprachunterricht (Klasse 2-10): Weiterentwicklung des Konzeptes, Implementierung an den Schulen

Bereits seit mehreren Legislaturperioden ist die Förderung der Sprachenkompetenz in den Bereichen Muttersprache, Zweitsprache und Fremdsprachen eine der wichtigsten Schwerpunkte, den die Bildungspolitik gesetzt hat. Außerdem gilt es, in allen Fächern den sprachsensiblen Unterricht zu etablieren. Die Neuausrichtung der Sprachenzentren ist als weiterer Entwicklungsschritt im Bereich Unterstützung und Beratung zu verstehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Förderung der Kompetenzen im Bereich der Digitalen Bildung	
2019	Einrichtung einer Arbeitsgruppe zur Digitalen Bildung
2019	Ressourcensteuerung im Bereich Ausstattung und inhaltliche Begleitung
2019	Sichten und Vergleich von verschiedenen Konzepten und Ansätzen
2020	Begleitung von Schulen bei der Umsetzung von Angeboten im Bereich der Digitalen Bildung
2020	Begleitung von Schulen beim Aufbau eines Curriculums für die Digitale Bildung
2020	Vorstellen von Konzepten und Maßnahmen rund um die Digitale Bildung
2021-22	Ausbau der Konzepte und Maßnahmen im Bereich der Digitalen Bildung

Die Digitale Bildung stellt eine Herausforderung und Notwendigkeit dar. Die Schulen sollen sowohl in Bezug auf die Ausstattung, aber vor allem auch in Bezug auf die Erstellung und Umsetzung von didaktischen Konzepten begleitet und unterstützt werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 Weiterentwicklung des Lernens im Fokus der Kompetenzorientierung	
2019	Konzeptarbeit zum Bereich Gesellschaftliche Bildung
2019	Unterstützung und Begleitung bei der Neuausrichtung der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule und Genehmigung von Stellen für die Umsetzung eines besonderen schulischen Angebotes laut BLR vom 13. Juni 2017, Nr. 646
2019	Ausschreibung des Netzwerks Lernen(d) denken
2019	Implementierung und Umsetzung der definierten Maßnahmen
2019	Förderung der Auseinandersetzung mit dem Leistungsbegriff in der Schule und neue Bewertungsformen im Netzwerk etablieren
2019	Konzeptarbeit zum Bereich Alternativunterricht für Katholische Religion
2020	Umsetzung der verschiedenen Maßnahmen und Evaluation der Wirksamkeit der Maßnahmen
2020	Abschluss des Netzwerks Lernen(d) denken und Entscheidung über Fortführung
2020	Austausch über verschiedene Ansätze im Bereich Alternativunterricht
2020	Ausbau der fächerübergreifenden Maßnahmen im Bereich Gesellschaftliche Bildung
2021	Verankerung des Alternativunterrichts

2021-22 Weiterarbeit an Konzepten und Methoden

Die kontinuierliche Weiterentwicklung des Unterrichts ist eine zentrale Aufgabe der Schulen. Der kompetenzorientierte Unterricht wirkt auf die Schaffung einer veränderten Lern- und Unterrichtskultur hin, die sich auch in einer anderen Haltung der Lehrkräfte gegenüber den Schülerinnen und Schülern ausdrückt.

Auf Grund der Entwicklungen im Bereich Bürgerkunde (national) und jener im Bereich Katholische Religion (lokal) ist Konzeptarbeit für eine fächerübergreifende Bearbeitung der Kompetenzen wichtig.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

4 Entwicklung eines Südtiroler Modells für die Lehrbefähigung im Sekundarbereich

2019	Ressourcenplanung, -beschaffung und -steuerung
2019	Absprachen und Vereinbarungen mit Partnerinstitutionen
2019	Konzeptentwicklung
2020	Konzeptentwicklung und erste Ausschreibung der Ausbildung für einige Fächer/Lehrstühle
2021	Stufenweiser Ausbau des Angebots auf alle Fächer
2022	Konzeptentwicklung für ein Qualifizierungsmodell für Quereinsteiger*innen in der Grundschule

Die Kompetenz für die Ausbildung der Lehrpersonen im Sekundarbereich wurde vom Staat an die Autonome Provinz übertragen. Die Landesdirektion ist federführend bei der Erarbeitung des neuen Modells.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

5 Förderung einer bestmöglichen Verwaltung und Gestaltung von autonomen Schulen

2019	Konzeptarbeit intern und mit anderen Institutionen
2019	Evaluation und Anpassung des Auswahlverfahrens, Neukonzeption
2019	Abschluss des Auswahlverfahrens für Schulführungskräfte
2020	Übertragen von landesdirektionsübergreifenden Aufgabenbereichen an die Inspektor*innen
2020	Umsetzung erster Maßnahmen zu den benannten Arbeitsfeldern, schrittweise Übergabe von Kompetenzen
2020-21	Durchführung eines neuen Auswahlverfahrens für Schulführungskräfte
2021-22	Verankerung von Konzepten und Zuständigkeiten
2021-22	Abschluss des neuen Auswahlverfahrens für Schulführungskräfte

Die Autonomie der Schulen wurde vor mittlerweile fast zwanzig Jahren beschlossen und im Laufe der Zeit umgesetzt. Durch die Zunahme der Komplexität in allen Bereichen wird deutlich, dass verschiedene Verwaltungsabläufe neu gedacht und möglicherweise auch anders angesiedelt werden müssen. Außerdem zeigt sich in der Umsetzung der Reorganisation der Bildungsdirektion, dass Bereiche, die transversal bearbeitet werden, neu verankert und Zuständigkeiten definiert werden müssen.

Auf Grund von Pensionierungen im Bereich der Schulführungskräfte ist es nötig, neue Schulführungskräfte auszubilden und zu begleiten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

6 Trennung von Bildungszeit und Beaufsichtigungszeit in Kindergarten und Schule

2019	Gesetzliche Regelung zum Besuchsalter der Kinder ab drei Jahren
2019	Einsetzen der Arbeitsgruppe, die am künftigen Modell arbeitet
2020	Einführung der Einschreibungen 2020/ 2021 im Kindergarten
2020	Konzept der Kernbildungszeit in der Schule wird diskutiert
2021-22	Abgleich mit anderen Bildungspartnern in Bezug auf Betreuungszeiten
2022	Umsetzung im Rahmen der Einschreibungen

Gegenwärtig sind die Öffnungszeiten im Kindergarten, in den Grund- und Mittelschulen sehr stark ausgeweitet und dies auf Grund der Nachfrage der Familien. Durch den Mangel an pädagogischen Fachkräften und Lehrern ist es notwendig, die Aufenthaltszeit in Kindergarten und Schule zwischen Kern- und Betreuungszeit zu trennen. Die Kernbildungszeit wird in Zukunft von den pädagogischen Fachkräften abgedeckt, und die Betreuungszeit wird je nach Modell und Bedarf von nichtpädagogischen Fachkräften übernommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Qualitätsentwicklung und Qualitätsmanagement im Bildungsbereich							
1	Erfolgte Anpassungen staatlicher Bestimmungen	Anzahl	3	2	2	2	○
2	Erstellte Konzepte (Regelungen / Maßnahmen / Projektpläne)	Anzahl	7	3	3	3	◐
2 Schulaufsicht und Qualitätscontrolling							
1	Durchgeführte Inspektionen	Anzahl	8	15	15	15	○
2	Bewertete Schulführungskräfte	Anzahl	78	78	78	78	○
3 Staatliche Abschlussprüfungen und verschiedene Prüfungskommissionen							
1	Erstellte Vorschläge für Prüfungsarbeiten	Anzahl	60	60	60	60	○
2	Übersetzte Prüfungsarbeiten	Anzahl	50	40	40	40	○
3	Überprüfte Kommissionen	Anzahl	145	120	120	120	◐
4	Prüfungen, bei denen Inspektoren in den Kommissionen eingesetzt waren	Anzahl	40	40	40	40	○
4 Lernkultur, Unterrichts- und Schulentwicklung							
1	Maßnahmenpakete im Bereich Muttersprache, Zweite Sprache Italienisch und Fremdsprachen	Anzahl	3	2	2	2	◐
2	Begleitete Schulen zur Umsetzung der CLIL Methode	Anzahl	9	20	20	20	◐
3	Orientierungsprojekte für Mittel- und Oberschulabsolventen	Anzahl	0	4	4	4	●
4	Maßnahmen im Bereich Schule - Arbeitswelt	Anzahl	11	10	10	10	●
5	Koordinierte Übungsfirmen	Anzahl	50	50	50	50	◐
6	Initiativen zur Förderung des altersgemischten Lernens und alternativer didaktischer Modelle in der Schule	Anzahl	2	2	2	2	◐
7	Initiativen zur Stärkung der Kompetenzorientierung und -förderung	Anzahl	1	2	2	2	◐
8	Initiativen zur Förderung des Unterrichts von Bewegung und Sport	Anzahl	5	2	1	1	●
9	Initiativen zur Förderung des Religionsunterrichts	Anzahl	2	2	2	2	◐
10	Begleitete Konzepte für Alternativen zum Katholischen Religionsunterricht	Anzahl	5	7	7	7	◐
11	Durchgeführte Schülerwettbewerbe	Anzahl	9	10	10	10	◐
12	Gutachten zur Akkreditierung außerschulischer Bildungsträger	Anzahl	3	5	5	5	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
5	Personalentwicklung und Organisationsentwicklung						
1	Durchgeführte Fortbildungen für Schulführungskräfte	Anzahl	10	15	15	15	●
2	Durchgeführte Fortbildungen für Lehrpersonen im Berufsbildungs- und Probejahr	Anzahl	25	15	15	15	○
3	Organisierte Tagungen und Dienstkonferenzen für Schulführungskräfte	Anzahl	8	8	8	8	●
4	Erstellte Gutachten	Anzahl	120	130	130	130	●
5	Pädagogisch-didaktischer Begleitungen	h	150,00	150,00	150,00	150,00	●
6	Abgehaltene Fachreferate	Anzahl	30	15	15	15	●
6	Pädagogisch/didaktische Information, Unterstützung und Beratung						
1	Durchgeführte Informationsveranstaltung und erstellte Informationsmedien	Anzahl	45	45	45	45	●
2	Durchgeführte Beratungsgespräche	Anzahl	1.300	1.320	1.300	1.300	○
3	Erarbeitete Stellungnahmen	Anzahl	1.500	1.540	1.500	1.500	○
4	Empfangene Delegationen	Anzahl	15	15	20	20	●
7	Netzwerkarbeit mit Bildungspartnern						
1	Sitzungen und Besprechungen	Anzahl	190	210	200	200	●
2	Besuchte Tagungen und / oder Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	30	30	30	30	●
3	EU-Projekte, bei denen Inspektoren als Partner beteiligt ist	Anzahl	3	2	2	2	●

Landesdirektion deutschsprachiger Kindergarten

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Kindergarten steht in primärer Gesetzgebungsverantwortung der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol. Die Aufsicht über die erste Bildungsstufe obliegt der Schulamtsleiterin.

Die Landeskindergartendirektion koordiniert die acht deutschsprachigen Kindergartensprengel Bozen, Brixen, Bruneck, Lana, Meran, Mühlbach, Neumarkt und Schlanders. Sie trägt Verantwortung in der Steuerung und Aufsicht, Beratung und Begleitung; im Bildungs- und Qualitätsmanagement; in der Personal- und Organisationsentwicklung; in der Kindergartenorganisation und -verwaltung.

Sie sorgt für:

- die Abstimmung und Festlegung der strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte,
- die strategische und pädagogisch-fachliche Steuerung und Weiterentwicklung des Kindergartens,
- die strategischen Entscheidungen zur Verwendung der von der Bildungsdirektion zugewiesenen Haushaltsmittel,
- die strategischen Entscheidungen zum Einsatz der Personalressourcen,
- die strategische Planung der Errichtung und Verteilung der deutschsprachigen Kindergärten.

Externer Kontext

Die Bedeutung des Kindergartens hat sich in den letzten zehn Jahren gewandelt, das spiegelt sich in der zunehmenden Anerkennung der hohen Bildungsleistung seitens der Familien und in der ständig wachsenden Besuchsquote im deutschsprachigen Kindergarten wider. Die Vielfalt der Gesellschaft und die damit verbundene Komplexität zeigt sich auch im Kindergarten. Die Berufstätigkeit der Frau, der Wandel der Familie als Struktur, die ökonomischen Herausforderungen, die Wohnbaupolitik, die Zuwanderung stellen Gemeinden und den Kindergarten vor große Herausforderungen.

Gemäß Landesgesetz Nr. 5/2008 gilt es, jedem Jungen und jedem Mädchen, die ein Recht auf einen Kindergartenplatz in der Wohngemeinde haben, diesen laut regulärer Öffnungszeit zu gewähren.

Die Aussetzung der didaktischen Tätigkeiten im Kindergarten aufgrund der staatlichen Verordnungen zur Eindämmung der Verbreitung von COVID 2019 ab dem 5. März 2020 stellt das pädagogische Personal der Kindergärten vor die

Herausforderung, neue und kreative digital unterstützte Formen der Kontaktpflege mit den Kindern, Familien und Netzwerkpartnern zu suchen.

Interner Kontext

Mit Landesgesetz Nr.12 vom 07.08.2017, Art. 29 (Änderung des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, „Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung“ und des Landesgesetzes vom 29. April 1975, Nr. 22, „Errichtung der Landesschulämter“) ist die Struktur des Deutschen Bildungswesen reorganisiert worden. Mit Dekret des Landeshauptmanns Nr. 45 vom 15.12.2017 wurden die Strukturen innerhalb der Deutschen Bildungsdirektion bestimmt und deren Aufgaben festgelegt. Die Landesdirektion deutschsprachiger Kindergarten ist einer Abteilung der Landesverwaltung gleichgestellt und der Deutschen Bildungsdirektion zugeordnet.

Für die notwendige Verkleinerung der Kindergartensprengel gab es bisher keinen politischen Konsens. Die Erweiterung der deutschsprachigen Kindergartensprengel von 8 auf 10 bedarf einer entsprechenden Aufstockung des Verwaltungspersonals. Die Autonomie der Kindergartensprengel ist bis zur Verabschiedung der Durchführungsverordnung aufgeschoben.

Das Stellenkontingent des Personals der Kindergärten konnte für das Jahr 2019/2020 ohne Reduzierungen und Einsparungen erhalten bleiben. Ein großer Engpass besteht seit Jahren bei der Rekrutierung von Kindergärtner/Kindergärtnerinnen. Die Neukonzipierung der Ausbildung für das zweite Berufsbild im Kindergarten, der Pädagogischen Mitarbeiterin bzw. des Pädagogischen Mitarbeiters, steht unmittelbar an. Angesagt sind zudem Maßnahmen zur Gewinnung von Männern für das elementarpädagogische Berufsfeld.

Aufgrund der Regeln der Ausgangsbeschränkung und Einhaltung der sozialen Distanzierung erfolgt die Kommunikation nach innen und nach außen digital. Aufträge und Aufgaben rund um die Bildungsarbeit koordiniert von Leitung, Sprengel und Landesdirektion werden von zu Hause aus ausgeführt. Die digitalen Kompetenzen des Kindergartenpersonals erweitern sich bedeutend. Die im IT- Plan der Kindergärten vorgesehene IT-Ausstattung wird notwendiger denn je.

Die Wiederaufnahme des Kindergartenbetriebs nach der Aussetzung der didaktischen Tätigkeiten stellt die Landesdirektion vor große organisatorische, personelle und inhaltliche Herausforderungen. Die Minimierung des Infektionsrisikos muss oberstes Prinzip bleiben.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Die Kindergartenplätze sind sichergestellt. Die Wartelisten lösen sich im Zeitraum von März bis September auf.						
1	Kinder	Anzahl	12.307	12.400	12.000	12.000	○
2	2,5 - 3jährige Kinder	Anzahl	3.925	4.080	3.700	3.700	○
3	4-jährige Kinder	Anzahl	3.901	4.000	4.000	4.000	○
4	5-jährige Kinder	Anzahl	3.989	3.900	3.900	3.900	○

5	6-jährige Kinder	Anzahl	492	420	420	420	○
6	Kindergartensprengel	Anzahl	8	8	8	8	○
7	Kindergärten	Anzahl	267	267	267	267	○
8	Abteilungen in den Kindergärten	Anzahl	571	572	572	572	○
9	Kindergärten mit verlängerter Öffnungszeit	Anzahl	56	55	0	0	◐
10	Kindergärten mit verfrühter Öffnungszeit	Anzahl	81	90	0	0	◐
11	Kindergartengebäude in 107 Gemeinden	Anzahl	267	267	267	276	○

Die Kinder besuchen den Kindergarten drei bis vier Jahre. Es liegen über das Programm Popcorn die spezifischen Daten der eingeschriebenen Kinder vor. Zusätzlich werden zu spezifischen Gegebenheiten Erhebungen durchgeführt.

Die Wiederaufnahme des Kindergartenbetriebs nach Aussetzung der didaktischen Tätigkeiten im Kindergarten aufgrund der staatlichen Verordnungen zur Eindämmung der Verbreitung von COVID 2019 bedarf einer akkuraten Planung, da der Kindergartenbesuch vorerst in reduzierten, noch nicht definierten Gruppen erfolgt und nach entsprechendem Personal verlangt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Die Kinder werden in ihrer Entwicklung unterstützt und in ihren Potenzialen gefördert. Das erfordert eine kontinuierliche Zusammenarbeit mit den Familien.						
1	Handreichungen zur Umsetzung der Rahmenrichtlinien	Anzahl	5	8	9	9	◐
2	Koordination von Arbeitsgruppen	Anzahl	10	10	10	10	●
3	Lern- und Spielmaterial, das zum Verleih bereit steht	Anzahl	829	730	760	790	◐
4	Familien mit Kindern im Kindergarten	Anzahl	11.130	12.400	12.000	12.000	○
5	Veranstaltungen für Familien	Anzahl	820	800	800	800	◐
6	Entwicklungsgespräche mit Familien	Anzahl	13.200	14.000	14.000	14.000	●
7	Teilnehmende an Kindernotfallkursen	Anzahl	301	300	300	300	◐
8	Auflage des Elternratgebers „Willkommen in der Schule“	Anzahl	5.900	5.900	4.000	4.000	●

Jedes Kind ist einzigartig. Der Kindergarten trägt zur ganzheitlichen individuellen Bildung des Kindes bei. Der Kindergarten sorgt für die Personalisierung und Individualisierung der Bildungstätigkeiten und dokumentiert unter Einbindung der Familien den Bildungsprozess und den persönlichen Lernweg der einzelnen Kinder. Die Zusammenarbeit mit den Familien wird gestärkt, die Konzepte zum Übergang von der Familie in den Kindergarten und vom Kindergarten in die Grundschule werden weiterentwickelt.

Im Bereich der Notfallmaßnahmen für Kinder werden seit 2005/2006 alljährlich Schulungen für pädagogische Fachkräfte und Eltern durchgeführt.

Auf Landesebene werden spezifische Aktionen zur sprachlichen Bildung mit finanzieller Unterstützung der Stiftung Südtiroler Sparkasse geplant und von einzelnen Kindergärten aller Kindergartensprengel in Anspruch genommen.

Zu den einzelnen Bildungsfeldern der Rahmenrichtlinien werden pädagogisch-didaktische Erläuterungen und Praxisanregungen in Handreichungen für die pädagogischen Fachkräfte erarbeitet und veröffentlicht.

In den Arbeitsgruppen wird Entwicklungsarbeit zur Umsetzung spezifischer Neuerungen geleistet. Die sprachliche Bildung nimmt einen herausragenden Stellenwert ein. Hierzu ist eine Koordinierungsgruppe seit 2003 aktiv.

Die Wiederaufnahme der didaktischen Tätigkeit im Kindergarten erfordert eine außergewöhnliche Begleitung der Kinder bei der Rückkehr in den Alltag.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Die Professionalität der pädagogischen Fachkräfte und die Entwicklung der Kindergartenorganisation werden unterstützt und gefördert.						
1	Vollzeitstellen der pädagogischen Fachkräfte	Anzahl	1.337	1.363	1.363	1.363	○
2	Pädagogische Fachkräfte	Anzahl	2.100	2.130	2.130	2.130	○
3	Fortbildungsveranstaltungen der Landesdirektion der Kindergärten und der Kindergartensprengel	Anzahl	353	250	250	250	◐

4	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen der Landesdirektion der Kindergärten und der Kindergartensprengel	Anzahl	7.980	9.300	9.300	9.300	●
5	Auflagenzahl der Zeitschrift WIR	Anzahl	1.300	1.300	1.000	1.000	●
6	Wettbewerbe und Eignungsprüfungen	Tage	1,00	6,00	6,00	6,00	●
7	Ajourierung der pädagogischen Fachbibliothek	Anzahl	169	300	300	300	●

Die Stellen werden ausgebaut. Die Anzahl der Arbeitsverträge ist aufgrund der Fehlzeiten wegen Mutterschaft, der hohen Teilzeitquote und betreuungsbedingter Abwesenheiten hoch.

Es werden dreiteilige Fortbildungsveranstaltungen zum Führen der Zielvereinbarungsgespräche für die Kindergärtnerinnen mit Koordinierungsauftrag durchgeführt.

Es wird jährlich ein Angebot für die Fachkräfte zum Austausch, mit dem italienisch- und ladinischsprachigen Kindergarten organisiert.

Die Kindergartensprengel bieten ein umfassendes sprengelinternes Fortbildungsprogramm an. Dieses wird von der Landeskindergartendirektion begutachtet und in einem Programm zusammengeführt und mittels Dekrets genehmigt.

Bei der Fortbildung auf Landesebene erfolgt die Zusammenarbeit/Abstimmung mit der Pädagogischen Abteilung. Die Landeskindergartendirektorin beteiligt sich an der Planung von Lehrgängen und Kursfolgen.

Tagungen und Dienstkonzferenzen für die Führungskräfte sowie Infoveranstaltungen für und mit Netzwerkpartner werden organisiert und durchgeführt.

Wettbewerbsprüfungen, Sprach- und Eignungsprüfungen werden vorbereitet und durchgeführt.

Die Landeskindergartendirektorin wirkt in der Kommission der Abschlussprüfungen des Masterstudiengangs Bildungswissenschaften für den Primarbereich mit.

Die Landeskindergartendirektion organisiert aufgrund des veränderten Bedarfs verschiedene digitale Bildungsformate für die pädagogischen Fachkräfte.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Konzept der berufsspezifischen Ausbildung der pädagogischen Mitarbeiter/innen

2019	Ausarbeitung eines Konzeptes für eine berufsspezifische Ausbildung
2020	Abstimmung mit dem italienischen und ladinischen Kindergarten sowie der Personalabteilung
2020	Abstimmung mit der Landesfachschule für Sozialberufe
2020	Einsetzung einer Arbeitsgruppe für die Ausarbeitung des Curriculums
2021	Start der Ausbildung
2022	Überprüfung und Anpassung des Ausbildungscurriculums

Der Zugang zur Ausbildung des/der pädagogische/r Mitarbeiter/in ist mit dem Abschluss aller Oberschulen möglich und mit einer spezifischen Berufsausbildung an der Landesfachschule für Sozialberufe verbunden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

2 Sicherung des Nachwuchses bei den Kindergärtnerinnen

2015	Definition des Projektes mit konkreten Meilensteinen
2017	Ausschreibung und Öffentlichkeitsarbeit
2017	In Abstimmung mit der Fakultät für Bildungswissenschaften wird die Aufnahme von Pädagoginnen und Pädagogen mit anderen Zugangsvoraussetzungen in das Studium vorbereitet
2017	Prüfung der Curricula und bereits geleisteter Dienste
2018	Die Komponenten für die Sicherung des Nachwuchses sind festgelegt
2019	Die Zugangsvoraussetzungen zum Berufsbild Kindergärtner/Kindergärtnerin sind erweitert.
2020	Anbahnung eines universitären Lehrgangs für die Ausbildung als Integrationskindergärtner Integrationskindergärtnerin
2021	Einrichtung einer Arbeitsgruppe zur Stärkung männlicher pädagogischer Fachkräfte im Kindergarten
2022	Ausarbeitung einer gezielten Kampagne, um die Berufsbilder im Kindergarten aufzuwerten und potenzielle Interessenten anzusprechen

Kindergärtner/innen und Lehrpersonen der Grundschule werden im fünfjährigen Masterstudiengang Bildungswissenschaften für den

Primärbereich ausgebildet und haben über diesen Abschluss den Zugang zu beiden Berufsbildern und auch die entsprechende Befähigung zur Arbeit in Kindergarten und Grundschule. Der Arbeitsauftrag der Kindergärtner/innen umfasst 33 Wochenstunden Bildungsarbeit mit den Kindern, jener der Grundschullehrpersonen 22 Stunden Unterricht und 2 Planungsstunden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

3 Implementierung des Qualitätsrahmens für die interne Evaluation im Kindergarten

2019	Abschluss der Ausarbeitung der Indikatoren zu den Kriterien des Qualitätsrahmens
2020	Der Qualitätsrahmen ist in allen Kindergartensprengeln vorgestellt und es beginnt die Phase der Implementierung in den Kindergärten.
2021	Abstimmung mit Evaluationsstelle für das deutsche Bildungssystem bezüglich Vernetzung interner und externer Evaluation
2022	Erprobung von Modellen partizipativer Evaluation
2022	Erprobung des Qualitätsrahmens im Rahmen externer Evaluation

Die Weiterentwicklung pädagogischer Qualität ist eine permanente Aufgabe. Primäres Ziel von interner Evaluation ist die Weiterentwicklung des pädagogischen Handelns.

Der Qualitätsrahmen mit den Kriterien für die interne Evaluation in den Kindergärten ist als Broschüre gedruckt, die Indikatoren online veröffentlicht.

Im Rahmen der Implementierung kommt der Qualitätsrahmen bei der internen Evaluation zum Einsatz. Der Qualitätsrahmen bildet die Grundlage für die Ausarbeitung der Kriterien/Indikatoren der externen Evaluation

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

4 Trennung von Bildungszeit und Beaufsichtigungszeit in Kindergarten und Schule

2019	Gesetzliche Regelung zum Besuchsalter der Kinder ab drei Jahren
2020	Abstimmen mit verschiedenen Netzwerkpartnern in Bezug auf die Beaufsichtigungszeit im Kindergarten
2021	Einsetzen der Arbeitsgruppe, die ein künftiges Modell für die Trennung von Bildungszeit und Beaufsichtigungszeit ausarbeitet
2021	Einführung der Online - Einschreibungen 2021/ 2022 im Kindergarten
2022	Umsetzung des Modells

Gegenwärtig sind die Öffnungszeiten im Kindergarten, in den Grund- und Mittelschulen auf Grund der Nachfrage der Familien stark ausgeweitet. Durch den Mangel an pädagogischen Fachkräften und Lehrpersonen ist es notwendig, die Aufenthaltszeit in Kindergarten und Schule zwischen Kern- und Betreuungszeit zu trennen. Die Kernbildungszeit wird in Zukunft von den pädagogischen Fachkräften abgedeckt, und die Betreuungszeit wird je nach Modell und Bedarf von nichtpädagogischen Fachkräften übernommen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

5 Stärkung der Kompetenzen im Bereich der Digitalen Bildung

2019	Einrichtung einer Arbeitsgruppe zur Digitalen Bildung
2020	Ausarbeitung eines pädagogisch-didaktischen Konzeptes für die IT- Ausstattung der Kindergärten
2020	Sichten und Vergleich von verschiedenen Konzepten und Ansätzen zur digitalen Bildung im Kindergarten
2020	Vorstellen von Konzepten und Maßnahmen rund um die Digitale Bildung im Kindergarten
2021	Umsetzung der Begleitmaßnahmen für Kindergärten beim Einsatz digitaler Medien im didaktischen Bereich
2022	Ausbau der Konzepte und Maßnahmen im Bereich der Digitalen Bildung

Die Digitale Bildung stellt eine Herausforderung und Notwendigkeit dar. Die Kindergärten sollen sowohl in Bezug auf die Ausstattung mit IT-Geräten, als auch in Bezug auf die Erstellung und Umsetzung von didaktischen Konzepten begleitet und unterstützt werden.

Die aufgrund der Aussetzung der didaktischen Tätigkeiten entwickelten digitalen Formen der Zusammenarbeit haben die Weiterentwicklung medienpädagogischer und digitaler Kompetenzen der Fachkräfte vorangetrieben, die weiterhin genutzt werden.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion deutschsprachiger Kindergarten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Aufsicht und Qualitätscontrolling							
1	Bewertete Führungskräfte	Anzahl	-	9	9	9	●
2	Organisierte Dienstkonferenzen	Anzahl	-	10	10	10	●
3	Durchgeführte Beratungsgespräche	Anzahl	-	100	100	100	●
4	Durchgeführte Inspektionen	Anzahl	-	30	30	30	●
2 Erstellen des Stellenplans für das jeweilige Kindergartenjahr							
1	Erhebungen	Anzahl	20	20	20	20	●
2	Überprüfte Funktionsdiagnosen betreffend Kinder mit Beeinträchtigung	Anzahl	200	180	200	200	◐
3	Abfassung des Beschlusses der Landesregierung	Anzahl	1	1	1	1	○

Für die Steuerung werden mittels Erhebung zusätzliche Daten eingeholt.

3 Personalentwicklung							
1	Teilnehmende an den Fortbildungsveranstaltungen der Landesdirektion deutschsprachiger Kindergarten	Anzahl	396	300	300	300	◐
2	Teilnehmende an den Fortbildungsveranstaltungen der Kindergartensprengel	Anzahl	8.534	8.700	8.800	8.800	◐
3	Lehrgänge und Kursfolgen	Anzahl	2	1	1	1	◐
4	Herausgabe der Zeitschrift WIR	Anzahl	1	1	1	1	●

Mit dem Kindergartenjahr 2017/2018 gehen im Zuge der Reorganisation des Bildungsressorts schrittweise die Fortbildungsveranstaltungen, welche vom Kindergarteninspektorat organisiert wurden, an die Pädagogische Abteilung über.

4 Raumbedarf und Ausstattung							
1	Lokalausweise	Anzahl	17	30	30	30	◐
2	Gutachten zu Neu- und Umbauten	Anzahl	14	30	30	30	●
3	Gutachten zur Ausstattung von Kindergärten	Anzahl	40	100	100	100	●
4	Verleih von Lern- und Spielmaterial	Anzahl	613	650	600	600	◐

4: Materialien, welche derzeit von KG ausgeliehen sind.

5 Pädagogisch-didaktische Information, Präsentation und Beratung							
1	Durchgeführte Informationsveranstaltung und erstellte Informationsmedien	Anzahl	-	20	20	20	◐
2	Durchgeführte Beratungsgespräche	Anzahl	-	30	30	30	●
3	Koordination Arbeitsgruppen	Anzahl	-	3	3	3	●
4	Erarbeitete Stellungnahmen	Anzahl	-	50	50	50	○
5	Empfangene Delegationen	Anzahl	-	8	8	8	◐
6	Organisierte Hospitationen und Praktika	Anzahl	-	5	5	5	◐
6 Organisation der etablierten Sommerkindergärten							
1	Sommerkindergärten	Anzahl	25	25	25	25	◐
2	Praktikant/innen	Anzahl	4	2	2	2	◐
3	Abschlussbericht Sommerkindergarten	Anzahl	1	1	1	1	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
7	Netzwerkarbeit						
1	Geschulte Tutorinnen	Anzahl	305	315	340	355	●
2	Austauschtreffen mit den Praktikumsverantwortlichen	Anzahl	12	6	6	6	●
3	Besprechungen mit Bildungsfakultät	Anzahl	-	6	6	6	●
4	Sitzungen mit Personalabteilung	Anzahl	18	20	20	20	●
5	Schlichtungen	Anzahl	0	7	5	5	○
6	Begutachtung ausländischer Berufstitel	Anzahl	12	10	5	5	○
7	Sitzungen mit Gewerkschaften	Anzahl	15	15	15	15	●

Kindergartensprengel dt. - BRIXEN

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	13	13	13	13	○
2	Gebäude	Anzahl	35	35	35	35	○
3	Kindergärten	Anzahl	35	35	35	35	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	4	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	38	40	40	40	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	1.504	1.500	1.500	1.500	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen.

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	35	35	35	35	○
2	Abteilungen	Anzahl	80	80	80	80	○
3	Kinder	Anzahl	1.657	1.650	1.650	1.650	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	0	0	0	0	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	0	0	0	0	○

Kindergartensprengel dt. - SCHLANDERS

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	13	13	13	13	○
2	Gebäude	Anzahl	32	32	32	32	○
3	Kindergärten	Anzahl	32	32	32	32	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	8	1	1	1	○

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	27	28	28	28	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	950	1.000	1.000	1.000	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen bzw. ausfallen.

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	32	32	32	32	○
2	Abteilungen	Anzahl	60	60	60	60	○
3	Kinder	Anzahl	1.207	1.200	1.200	1.200	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	7	7	7	7	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	399	340	340	340	○

Kindergartensprengel dt. - MÜHLBACH

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	15	15	15	15	○
2	Gebäude	Anzahl	38	38	38	38	○
3	Kindergärten	Anzahl	38	38	38	38	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	4	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	43	40	40	40	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	956	1.000	1.000	1.000	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen bzw. ausfallen.

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	38	38	38	38	○
2	Abteilungen	Anzahl	70	70	70	70	○
3	Kinder	Anzahl	1.442	1.460	1.460	1.460	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	4	4	4	4	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	211	200	200	200	○

Kindergartensprengel dt. - NEUMARKT

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	17	17	17	17	○
2	Gebäude	Anzahl	28	28	28	28	○
3	Kindergärten	Anzahl	28	28	28	28	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	5	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	26	31	31	31	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	1.027	1.000	1.000	1.000	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen bzw. ausfallen.

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	28	28	28	28	○
2	Abteilungen	Anzahl	66	66	66	66	○
3	Kinder	Anzahl	1.499	1.500	1.500	1.500	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	5	5	5	5	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	310	330	330	330	○

Kindergartensprengel dt. - MERAN

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	14	13	13	13	○
2	Gebäude	Anzahl	29	29	29	29	○
3	Kindergärten	Anzahl	29	29	29	29	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	2	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	22	22	22	22	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	988	1.000	1.000	1.000	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen bzw. ausfallen.

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	29	29	29	29	○
2	Abteilungen	Anzahl	75	75	75	75	○
3	Kinder	Anzahl	1.704	1.720	1.720	1.720	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	2	2	2	2	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	100	125	125	125	○

Kindergartensprengel dt. - BRUNECK

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	16	16	16	16	○
2	Gebäude	Anzahl	40	39	39	39	○
3	Kindergärten	Anzahl	40	40	40	40	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	2	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	80	75	75	75	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	1.281	1.100	1.100	1.100	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	40	40	40	40	○
2	Abteilungen	Anzahl	81	81	81	81	○
3	Kinder	Anzahl	1.675	1.700	1.700	1.700	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	3	3	3	3	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	209	170	170	170	○

Kindergartensprengel dt. - BOZEN

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	4	4	4	4	○
2	Gebäude	Anzahl	35	35	35	35	○
3	Kindergärten	Anzahl	35	35	35	35	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	0	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	52	50	50	50	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	944	1.100	1.100	1.100	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●

Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen.

3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	35	35	35	35	○
2	Abteilungen	Anzahl	70	71	71	71	○
3	Kinder	Anzahl	1.601	1.600	1.600	1.600	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	0	0	0	0	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	0	0	0	0	○

Kindergartensprengel dt. - LANA

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Staub.	
1	Organisation der Einschreibungen und Öffentlichkeitsarbeit						
1	Gemeinden	Anzahl	16	16	16	16	○
2	Gebäude	Anzahl	30	30	30	30	○
3	Kindergärten	Anzahl	30	30	30	30	○
4	Aufwändige Sanierungen und Neubauten	Anzahl	2	1	1	1	○
2	Organisation von Fortbildungsveranstaltungen						
1	Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	34	35	35	35	●
2	Teilnehmende an Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	884	1.400	1.400	1.400	●
3	Anerkennung des Besuchs von Fortbildungsveranstaltungen außerhalb des Landesplanes	Anzahl	-	40	40	40	●
Die Anzahl der Veranstaltungen kann erst mit Jahresende genau ermittelt werden. Im Laufe des Jahres werden zusätzliche Fortbildungsangebote ins Programm aufgenommen bzw. ausfallen.							
3	Begleiten der Mädchen und Jungen in ihren Entwicklungs- und Lernprozessen und Zusammenarbeit mit den Familien						
1	Kindergärten	Anzahl	30	30	30	30	○
2	Abteilungen	Anzahl	69	69	69	69	○
3	Kinder	Anzahl	1.558	1.570	1.570	1.570	○
4	Sommerkindergärten	Anzahl	2	3	3	3	●
5	Kinder im Sommerkindergarten	Anzahl	215	200	200	200	○

Performance-Plan 2020 - 2022

ITALIENISCHE BILDUNGSDIREKTION

Italienisches Schulamt

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Abteilung ist für die Verwaltung der italienischsprachigen Schulen zuständig, im Besonderen sorgt sie für die Zuteilung und Verwaltung der finanziellen Mittel und Humanressourcen. Die Abteilung bietet zahlreiche Dienstleistungen zur Unterstützung der autonomen Schulen (einschließlich Kindergärten, Schulen der Berufsbildung und gleichgestellte Schulen) an, wie didaktische Projekte, juristische Beratung, Disziplinarmaßnahmen, Vertragsverhandlungen, Gremien, Fortbildungsveranstaltungen.

Externer Kontext

Die Abteilung arbeitet in einem mehrsprachigen Gebiet. Das italienische Schulamt übt die Zuständigkeiten des Landes im Bereich Haushalt der Schulen und Bildungsangebot für die italienischsprachige Bevölkerung, die in der Provinz Bozen lebt, aus. Die territoriale Verteilung der italienischsprachigen Schulen ist sehr unterschiedlich im Vergleich zu den anderen Sprachgruppen. Außerdem gibt es einen hohen Anteil an Schülern mit Migrationshintergrund. In einigen Randgebieten und Ortschaften ist die Gefahr der Assimilation/Aussterben der Schulen sehr hoch. Die demographische Entwicklung der Schulbevölkerung ist schwer vorherzusehen und zu verwalten.

Die Hauptzielgruppen der Dienstleistungen der Abteilung 17 sind: Schüler, Lehrpersonen, Familien, Schuldirektoren, Landes- und Staatsbehörden (Ministerium).

Interner Kontext

Das Italienische Schulamt besteht aus sieben operativen Einheiten:

- Abteilungsdirektion (Amt 17.0)
- Amt 17.1 für Schulordnung und Schulprojekte
- Amt 17.2 Aufnahme und Laufbahn des Lehrpersonals
- Amt 17.3 Schulverwaltung
- Amt 17.4 Schulfinanzierung
- Amt 17.5 für Fortbildung und Didaktik
- Amt 17.6 für Berufsbildung

Eine der schwierigsten Herausforderungen für das italienische Schulamt ist die ständige Neuausrichtung und Neueinstellung der Prioritäten in einer komplexen Situation, in der allgemein folgende Tendenzen festgestellt werden: ein deutlicher Anstieg der Schulbevölkerung, die Senkung der finanziellen Ressourcen und die Kürzung der Anzahl der internen Mitarbeiter. Die Anzahl der Stellen im Plansoll der Lehrpersonen ist nämlich seit 2009 fast unverändert geblieben, während die Anzahl der eingeschriebenen Schüler um 1000 Einheiten gestiegen ist. Dies bedeutet eine Erhöhung der Anzahl der Klassen bei konstanter Verfügbarkeit des Lehrpersonals.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen im Performance-Plan folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/20; - 2021 = SJ 2020/21; - 2022 = SJ 2021/22.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1	Das Italienische Schulamt sichert das Bildungsangebot für alle Schüler.						
1	Schüler der Schulen staatlicher Art	Anzahl	15.715	15.900	16.000	16.000	○
2	Stellen für Lehrpersonen der Schulen staatlicher Art	Anzahl	1.875	1.880	1.890	1.890	◐
3	Schüler der Berufsbildung	Anzahl	-	1.950	1.950	1.809	○
4	Stellen für Lehrpersonen der Berufsbildung	Anzahl	-	272	272	272	◐
5	Verhältnis Computer pro Schüler	%	28,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	EDV-Arbeitsplätze mit freier Software	Anzahl	4.400	4.500	4.500	4.500	●
7	Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund	%	23,26	23,25	23,50	23,75	○
8	Schülerinnen und Schüler mit besonderen Erziehungsbedürfnissen	%	12,94	10,00	10,10	10,20	○

Die Daten betreffen nur die italienischsprachigen Schulen.

1: Ohne Schüler der Kindergärten und der Privatschulen. Die angeführten Daten beziehen sich auf Erhebungen am 31. Oktober jedes Jahres, die Anzahl der Schüler ändert sich (auch deutlich) im Laufe des Schuljahres.

2: Die Anzahl entspricht den Stellen des gesamten von der Landesregierung festgelegten Stellenplans. Die effektive Anzahl der Personen ist höher.

3: Anzahl der Schüler in der Berufsbildung und im Lehrlingswesen

3 und 4: Diese Indikatoren sind zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022 eingefügt.

5: Bei 30% entfällt durchschnittlich ein Computer auf 3,33 Studenten.

6: Es handelt sich um eine Schätzung auf der Grundlage der verfügbaren Daten. Einige Schulen haben mobile Computer, die nicht vernetzt sind.

- 7: Schülerinnen und Schüler mit ausländischer Staatsangehörigkeit, d.h. nicht mit doppelter Staatsangehörigkeit.
8: Ausgenommen sind jene Fälle, die noch zu bestätigen sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Das Italienische Schulamt sichert den guten Betrieb aller Schulen.						
1	Finanzielle Ressourcen für die Schulen staatlicher Art	Euro	3.444.753,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	◀
2	Finanzielle Ressourcen für die gleichgestellten Schulen	Euro	2.833.008,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	◀
3	Investitionsausgaben für die Schulen staatlicher Art	Euro	-	700.000,00	700.000,00	700.000,00	◀
4	Finanzielle Ressourcen für die Berufsbildung	Euro	-	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	◀
5	Verhältnis zwischen befristeten und unbefristeten Aufnahmen	%	54,40	40,00	38,00	38,00	◀
6	Rechtsstreitigkeiten (Rekurse)	Anzahl	10	12	12	12	○
7	Disziplinäre Maßnahmen	Anzahl	20	20	20	20	○
8	Treffen mit den Schulsekretariaten	Anzahl	6	6	6	5	●

1: Die im Dreijahreszeitraum 2020-2022 angegebenen Beträge beziehen sich auf die Geldmittel, die den Schulen staatlicher Art zugewiesen werden. Die in den Vorjahren angegebenen Beträge bezogen sich hingegen auf die Geldmittel, die für den Bildungs- und Verwaltungsbetrieb sowohl der Schulen staatlicher Art als auch der gleichgestellten Schulen zugewiesen wurden.

Wie in den vorigen Jahren enthalten diese nicht die direkten Ankäufe, Dienstleistungen und Projekte, die von der Abteilung direkt für die Schulen getätigt werden, sowie die Zuwendungen für die Kindergärten.

2: Die im Dreijahreszeitraum 2020-2022 angegebenen Beträge beziehen sich auf die Geldmittel, die den gleichgestellten und anerkannten Schulen zugewiesen werden. Die in den Vorjahren angegebenen Beträge bezogen sich hingegen auf die Geldmittel, die für die Verwaltung der gleichgestellten Schulen zugewiesen wurden.

3 und 4: Diese Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Die Verwaltung der Personalressourcen und der finanziellen Ressourcen hat das Ziel eine optimale Schulorganisation und das Bildungsrecht zu gewährleisten.						
1	Lehrpersonen	Anzahl	-	2.055	2.060	2.062	◀
2	Klassen	Anzahl	-	808	810	810	◀
3	Verhältnis Schüler je Klasse	Anzahl	-	20	20	20	◀
4	Verfügbare Haushaltsmittel	Euro	-	15.300.000,00	15.300.000,00	15.300.000,00	◀
5	Projekte mit EU Fonds Förderung	Anzahl	-	4	4	4	◀

1: entspricht der gesamten Anzahl der Lehrpersonen

Dieses strategische Ziel und die Indikatoren wurden zum ersten Mal im Performance-Plan 2019-2021 eingefügt.

4: Der Betrag enthält die gesamten Ressourcen, d.h. er bezieht sich auf: die Finanzierung des Bildungs- und Verwaltungsbetriebes der Schulen, die direkten Ankäufe, Dienstleistungen und Projekte, die von der Abteilung direkt für die Schulen getätigt werden, die Geldmittel für die Berufsbildung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
4 Die Abteilung bietet dem Lehr- und Führungspersonal geeignete Aus- und Weiterbildungsangebote.						
1 Kurse und Workshops im Fortbildungsplan	Anzahl	-	70	70	70	●
2 Einschreibungen an Kursen/ Workshops	Anzahl	-	2.500	2.500	2.500	●
3 Lehrkräfte im Probejahr	Anzahl	-	80	80	80	○
4 Arbeitsgruppen zur Erstellung und Erprobung innovativer didaktischer Materialien	Anzahl	-	15	15	15	●
5 Tagungen und Seminare	Anzahl	-	6	6	6	●
6 Teilnehmer	Anzahl	-	600	600	600	●

Dieses Strategische Ziel erscheint zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022. Die entsprechende Kolonne des Jahres 2018 enthält keine Daten, da die Zuständigkeit für die Fortbildung im Schuljahr 2019/2020 zugeteilt wurde.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Innovative und digitale Schule

2018	Gestaltung und Planung zur Umsetzung der verschiedenen Phasen des Projektes
2019	Verwirklichung und Durchführung der verschiedenen Phasen
2020	Festigung und Ausbau der zwei Bildungswege
2021	Realisierung eines Wirtschaftspols

Das Projekt bezieht sich auf den Beschluss der LR Nr. 492/2017 "Innovative Bildungswege für die italienischsprachigen Oberschulen", der zur Schaffung von zwei innovativen Bildungswegen geführt hat:

- die vierjährigen Bildungswege mit der Staatsprüfung nach 4 Jahren,
- die internationalen Bildungswege.

Zusätzlich wird die Schaffung eines "Wirtschaftspols" im Schuljahr 2020-2021 vorgesehen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Neuregelung Arbeitszeit des Lehrpersonals

2018	Neustart der Vertragsverhandlung auf der Grundlage der von der Landesregierung gelieferten Angaben
2019	Fortsetzung und Vertiefung mit den Gewerkschaften
2020	Unterzeichnung des Kollektivvertrages

Das Ziel ist die Anpassung des Berufsbildes der Lehrpersonen an die neue Situation der Schulen und die Neuregelung der Dienstzeiten, um das Angebot der Schulen zu optimieren.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 Aktivierung von ESF Projekten

2018	Gestaltung des Projektes
2019	Verwirklichung und Durchführung der verschiedenen Phasen
2020	Konsolidierung, Entwicklung und Neuanpassung des Projektes

Das Ziel ist Ressourcen ausfindig zu machen, um wichtige Schwerpunkte des Bildungsressorts auch finanziell zu unterstützen, wie zum Beispiel: die Bekämpfung des Schulabbruches.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Abteilungsdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Rechtsberatung und Koordinierung der übergreifenden Tätigkeiten der Direktion						
1	Interne Beratungen für die Abteilung	Anzahl	40	40	40	40	○
2	Externe Beratungen	Anzahl	50	50	50	50	○
3	Anzahl der Schulen	Anzahl	32	32	32	32	●
4	Koordinierte Landtagsanfragen	Anzahl	-	100	100	100	●

4: Dieser Indikator ist neu.

2	Verwaltung von disziplinarischen Angelegenheiten des Lehrpersonals						
1	Disziplinarmaßnahmen	Anzahl	20	20	20	20	○

Die Anzahl der Disziplinarverfahren enthält sowohl jene, die vom Amt direkt durchgeführt werden, als auch jene, die von den Direktoren mit Unterstützung des Amtes durchgeführt werden.

Amt für Schulordnung und Schulprojekte

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Schulordnung, Schulverteilungsplan und Anerkennung der Privatschulen						
1	Verwaltete Schulen	Anzahl	33	32	32	32	●
2	Eingereichte Anträge zur Anerkennung von Privatschulen	Anzahl	1	1	1	1	○
3	Ausgearbeitete Landesbestimmungen	Anzahl	-	15	15	15	○

3: Dieser Indikator ist neu.

2	Anerkennung ausländischer Studientitel						
1	Anträge zur Anerkennung	Anzahl	28	18	18	18	○
2	Sitzungen der Kommission	Anzahl	5	7	7	7	◐
3	Ausgestellte Anerkennungen	Anzahl	28	18	18	18	◐

3	Organisation und Verwaltung der Staatsprüfungen						
1	Kommissionen für die Staatsprüfungen der Oberstufe	Anzahl	33	33	33	33	○
2	Ernennungen und Vertretungen in den Kommissionen	Anzahl	396	411	411	411	○

4	Sekretariat der Landeskollegialorgane der Schulen						
1	Einberufungen, Sitzungen und Protokolle der schulischen Kollegialorgane	Anzahl	22	23	23	23	○
2	Gutachten des Landesschulrats	Anzahl	8	6	6	6	○

5	Durchführung von Projekten für Studenten						
1	Durchgeführte Projekte	Anzahl	32	8	8	8	◐
2	Teilnehmer	Anzahl	30.500	42.500	30.500	30.500	◐

In den Schuljahren 2018-2019 - 2019-2020 übernimmt das Amt die Aufgaben der amtsübergreifenden Koordinierung des Schulsports für alle drei Sprachgruppen.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
6 Organisation Studienaufenthalte in Deutschland und andere Dienstleistungen für Studenten						
1	Teilnehmer Studienaufenthalt	Anzahl	50	50	50	●
2	Zufriedene Teilnehmer	%	100,00	100,00	100,00	◐
7 Finanzierung und Verwaltung von Bildungsprojekten und Sport						
1	Bildungsprojekte	Anzahl	28	23	23	●
2	Sportprojekte	Anzahl	89	5	5	●
3	Ausschreibungen und Verträge für Dienstleistungsaufträge	Anzahl	64	120	120	●
8 Koordinierung Projekt "Successo formativo"						
1	Bildungsprojekte	Anzahl	-	6	6	●
2	Teilnehmer	Anzahl	-	556	556	◐
3	Klassen	Anzahl	-	103	103	◐

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

Amt für Aufnahme und Laufbahn des Lehrpersonals

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Erstellung der Landes- und Schulranglisten						
1	Ansuchen für die Eintragung in die Landesranglisten	Anzahl	110	150	250	◐
2	Ansuchen für die Eintragung/Neuberechnung der Punkte in die Schulranglisten	Anzahl	630	900	1.300	◐
2 Aufnahme des Lehrpersonals und Durchführung von Wettbewerben						
1	Aufgenommene Lehrpersonen mit unbefristetem Vertrag	Anzahl	57	80	130	◐
2	Eingeschriebene Teilnehmer der Wettbewerbe	Anzahl	0	0	200	◐
3 Laufbahnentwicklung der Lehrpersonen und der Schulführungskräfte						
1	Durchgeführte Maßnahmen	Anzahl	404	80	80	◐
4 Zuteilung wirtschaftlicher Vergünstigungen für das Lehrpersonal						
1	Ansuchen der Lehrpersonen	Anzahl	282	300	300	○
5 Verwaltung des Archivs des Lehrpersonals						
1	Akten des Lehrpersonals (aktueller Archivbestand)	Anzahl	2.589	2.500	2.500	◐
2	Anträge zur Einsicht	Anzahl	383	200	200	◐
3	Versetzungen von Akten	Anzahl	24	40	40	◐
4	Faszikel, die Externen zugänglich gemacht werden	Anzahl	13	150	150	◐
5	Faszikel der Lehrpersonen im Ruhestand (Zwischenarchiv)	Anzahl	9.686	7.000	7.000	●

Geschätzte Anzahl der Faszikel, die den Forschern und Historikern, sowie dem Personal des Landesarchivs zu Verfügung gestellt werden.

Amt für Schulverwaltung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Plansoll des Lehrpersonals							
1	Stellen im Plansoll	Anzahl	1.875	1.880	1.890	1.890	◐
2	Maßnahmen, die sich auf das Plansoll auswirken	Anzahl	323	260	260	300	○
3	Anträge für Zurverfügungstellung von Lehrpersonal	Anzahl	8	9	9	10	○
4	Durchgeführte Maßnahmen zwecks Zurverfügungstellung	Anzahl	8	8	8	10	●

2: Maßnahmen, die von den Schulen oder anderen externen Körperschaften ergriffen werden.

3: Gesuche von externen Antragstellern.

2 Versetzungen und Mobilität des Personals							
1	Tarifverhandlungen und Abkommen mit den Gewerkschaften	Anzahl	3	1	1	1	◐
2	Eingereichte und bewertete Anträge für Versetzungen und Mobilität	Anzahl	580	600	600	600	○
3	Publizierte provisorische und endgültige Verzeichnisse	Anzahl	71	70	70	70	◐
3 Auswahlverfahren, Vergabe und Änderung der Führungsaufträge, Inspektoren inbegriffen							
1	Tarifverhandlungen und Abkommen mit den Gewerkschaften	Anzahl	1	1	1	1	◐
2	Eingereichte und bewertete Anträge zur Änderung des Führungsauftrages	Anzahl	1	5	5	5	○
3	Bearbeitete Maßnahmen zur Änderung des Führungsauftrages	Anzahl	9	10	6	5	●
4	Durchgeführte Wettbewerbsausschreibungen	Anzahl	1	0	0	0	◐
5	Eingeschriebene Teilnehmer	Anzahl	298	0	0	0	○

Amt für Schulfinanzierung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Zuweisungen an die Schulen							
1	Ordentliche Zuweisungen	Anzahl	32	30	30	30	●
2	Außerordentliche Zuweisungen	Anzahl	52	50	45	40	●
3	Zuweisungen für die Instandhaltung (Oberschulen)	Anzahl	16	16	16	16	●

Die ordentlichen Zuweisungen werden auf der Grundlage des Beschlusses der Landesregierung 79/2018 berechnet.

2 Direkte Ankäufe für die Schulen: Ausstattung, Einrichtung und Leistungen							
1	Lieferungsanträge	Anzahl	25	25	25	25	●
2	Bewertungen und Überprüfungen vor Ort	Anzahl	30	40	40	40	●
3	Lieferaufträge	Anzahl	89	90	90	90	●
4	Ausbezahlte Rechnungen	Anzahl	200	220	220	220	●
5	Beauftragungen für Dienstleistungen für die Schulen	Anzahl	-	25	25	25	◐
3 Überprüfung und Beratung Buchhaltung der Schulen							
1	Überprüfte Jahresabschlüsse	Anzahl	25	25	25	25	◐
2	Antworten auf buchhalterische Fragen und Veröffentlichung von Leitlinien	Anzahl	160	140	130	120	◐
3	Steuerberatung	Anzahl	-	25	25	25	◐

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
4 Zuweisungen und Beiträge							
1	Zugewiesene Überstundenkontingente für das Lehrpersonal	Anzahl	25	25	25	25	●
2	Zugewiesene Kontingente für Außendienstvergütungen des Lehrpersonals	Anzahl	25	25	25	25	●
3	Zugewiesene Kontingente für Außendienstvergütungen der Schuldirektoren	Anzahl	25	25	25	25	●
4	Anzahl der Beiträge an öffentliche Rechtsträger von Kindergärten	Anzahl	50	51	51	51	●
5 Schulbau und Sportanlagen							
1	Besucher des Schulschwimmbades (Schüler pro Monat)	Anzahl	4.000	4.000	4.000	4.000	●
2	Besucher der Turnhallen (Schüler pro Monat)	Anzahl	6.000	6.000	6.000	6.000	●
3	Verwaltete Schulgebäude des Landes	Anzahl	13	13	13	13	○

Die Anzahl der monatlichen Besucher des Schwimmbades und der Turnhallen sind eine Schätzung.

Amt für Fortbildung und Didaktik

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Organisation von Fortbildungskursen und Werkstätten für Lehrpersonen und Schulführungskräfte							
1	Kurse und Workshops	Anzahl	-	70	70	70	●
2	Anmeldungen zu	Anzahl	-	2.500	2.500	2.500	●

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

2 Organisation von Tagungen und Seminaren zur Vertiefung bestimmter mit Bildung und Unterricht zusammenhängender Themen							
1	Tagungen und Seminare	Anzahl	-	6	6	6	●
2	Registrierte Teilnehmer	Anzahl	-	600	600	600	●

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

3 Erstellung und Erprobung innovativer didaktischer Materialien							
1	Initiativen	Anzahl	-	55	55	55	●

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

4 Führung der Fachbibliothek im pädagogischen Bereich							
1	Bücherbestand	Anzahl	-	6.500	6.750	7.000	●
2	Erweiterung des Bücherbestands	Anzahl	-	250	250	250	●

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

5 Teilnahme an institutionsübergreifenden lokalen und nationalen Arbeitsnetzwerken							
1	Institutionenübergreifende Arbeitsrunden	Anzahl	-	10	10	10	●

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

Amt für Berufsbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Programmierung und Entwicklung						
1	Allgemeine Angelegenheiten (Bereiche in denen zusammengearbeitet wird)	Anzahl	-	6	6	8	◐
2	Vorgesehene Entwicklungsprojekte	Anzahl	-	6	6	5	◐
3	Verwaltete Tätigkeiten zur Unterstützung der Lehrpersonen	Anzahl	-	41	41	4	◐
4	Durchgeführte Befragungen (Beschäftigungskohärenz und Zufriedenheit der Kursteilnehmer)	Anzahl	-	2	2	2	●
5	Beworbene Initiativen	Anzahl	-	8	8	8	●
6	Unterstützte Schulen	Anzahl	-	6	6	6	◐

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

2	Verwaltung und Haushalt						
1	Verwaltete Buchhaltungs- und Bilanzdienste	Anzahl	-	1.500	1.500	1.600	◐
2	Verwaltete weiterbildende didaktische Projekte	Anzahl	-	9	9	11	◐
3	Verwaltete Lehrpersonen	Anzahl	-	331	331	322	◐
4	Verwaltungsbereiche	Anzahl	-	6	6	10	◐
5	Verwaltete Verfahren im Ausschreibungsbereich	Anzahl	-	40	40	55	◐

Diese Leistung und die entsprechenden Indikatoren erscheinen zum ersten Mal im Performance-Plan 2020-2022.

3	Technische Tätigkeit und Verwaltung						
1	Verwaltete Ausschreibungen über EU-Schwellenwert (Mensa und Reinigung)	Anzahl	-	2	2	2	◐
2	Instandgehaltene Schulen (ordentliche Instandhaltung, Projekterstellung, Grundrisse)	Anzahl	-	8	6	5	◐
3	Betreute PC-Arbeitsplätze der Verwaltungsangestellten	Anzahl	-	39	39	40	●
4	Technische und organisatorische Unterstützung zur Verwaltung der Informatikinfrastruktur	Anzahl	-	1	1	1	●

Landesdirektion italienischsprachige Berufsbildung

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Berufsbildung in italienischer Sprache hat aufgrund des Landesgesetzes Nr. 40 vom 12. November 1992 die institutionelle Aufgabe das Berufsbildungssystem auf Landesebene zu verwalten und zu entwickeln.

Der strategische Verwaltungsbereich strebt die Ziele laut Art. 1 an, durch Aktionen zur Förderung der Berufsbildung und Erhöhung der beruflichen Kompetenzen im Einklang mit der wissenschaftlichen und technologischen Entwicklung, zur Steigerung der Wettbewerbsfähigkeit, des wirtschaftlichen Landessystems und zur Erleichterung der aktiven Teilnahme der Arbeiter am Sozialleben.

Die Initiativen der Berufsbildung sind ein Dienst von öffentlichem Interesse, sowohl für die berufliche Anfangseingliederung als auch für die Qualifizierung, Wiederqualifizierung, Spezialisierung, Weiterbildung und Verbesserung der Arbeiter in einer Perspektive der beruflichen Weiterbildung.

Die Berufsbildung übt die übertragene Tätigkeit durch die Dienste und Berufsbildungszentren aus.

Der Verwaltungsbereich sieht die Bearbeitung und Realisierung von Ausbildungsprojekten und -initiativen, didaktische Forschungstätigkeit, Erarbeitung neuer Ausbildungswege und Entwicklung der bestehenden Ausbildungswege vor.

Die Ausbildungstypologien sind: die Berufsqualifizierungskurse, die Berufsdiplomkurse, die Vorbereitung zur Staatsprüfung (Matura), die Lehrlingsausbildung, die Kurzurse, die berufliche Weiterbildung, die Fachausbildung, didaktische Projekte für spezifische Ausbildungsnachfrage vonseiten der lokalen Gemeinschaften.

Externer Kontext

Der Kontext, in dem die Berufsbildung in italienischer Sprache arbeitet, umfasst eine große Anzahl von Stakeholdern, deren gemeinsames Bedürfnis ein geeignetes Weiterbildungs- und kulturelles Angebot für die Berufswelt und die sozioökonomische Gemeinschaft (also die Bürger und Unternehmen) ist.

Die Beschäftigungsrealität der italienischen Sprachgruppe auf Landesebene wird durch einige Problematiken geprägt:

- Mehrheit an Studientitel und Berufsqualifikationen im Dienstleistungsbereich
- Konzentrierung der Arbeitssuche in den Städten und in den Bereichen personenbezogene Dienste und Handel
- Schwierigkeit das Interesse auf landesspezifische Berufsbereiche zu verteilen (Alpine Technologien, erneuerbare Energien, Önologastronomie, Mechanik)
- Notwendigkeit in den Bereichen Beschäftigungsunbehagen der Jugend und NEET-Phänomen Sondermaßnahmen zur Beschäftigung und beruflichen Weiterbildung einzuplanen

Im Programm der Landesregierung 2018-2013 geht hervor, dass wir uns in einem „konjunkturellen Aufwärtstrend befinden, viele Unternehmer suchen wieder verstärkt Personal, besonders Fachkräfte. Probleme bei der Besetzung offener Stellen sind häufig auf die unzureichende Qualifikation der Bewerber zurückzuführen. Die berufliche Qualifizierung von Jugendlichen muss weiter verbessert werden, um dieser Entwicklung Herr zu werden. Daher muss die duale Ausbildung noch stärker forciert werden, damit Betriebe weiterhin wachsen und den arbeitssuchenden Jugendlichen qualifizierte Stellen anbieten können.“

Die Landesregierung beabsichtigt folgende Maßnahmen vorzunehmen:

- Stärkung der Zusammenarbeit zwischen Schule und Arbeitswelt;
- Priorisierung der Sprachvermittlung und Förderung von mindestens drei Sprachen im Schul- und Bildungssystem, da es gerade die Sprachkompetenz ist, die auf dem Arbeitsmarkt besonders nachgefragt wird;
- Mädchen müssen verstärkt für die technischen Berufe und Ausbildungswege gewonnen werden, weil sie in diesen Bereichen deutlich unterrepräsentiert sind;
- Mit entsprechender Sensibilisierung und Aufklärung in der Beratung können Mädchen für technische Bereiche begeistert werden.

Die Kooperationen zwischen Schulwelt und Wirtschaft soll verstärkt werden, „um weitere Anreize zur Schaffung von Berufspraktika sowie zur praktischen Berufsorientierung in der Mittel- und Oberschule zu finden. Genauso muss die Durchlässigkeit zwischen den verschiedenen Bildungswegen weiter verbessert werden. In Zeiten steigender Ansprüche auf dem Arbeitsmarkt soll auch die berufliche Weiterbildung gezielt unterstützt werden, wobei auch hier eine enge bedarfsorientierte Zusammenarbeit mit der lokalen Wirtschaft nötig ist.“

Im Programm der Landesregierung wird weiters angeführt, dass „die Koalitionspartner sich einsetzen, damit Schule und Arbeitsmarkt eng zusammenarbeiten, um die Erkenntnisse aus der Arbeitswelt stetig in das Schul- und Bildungssystem einfließen zu lassen und zur Grundlage aller weiteren Entwicklungen werden.“

Interner Kontext

Der Bereich Berufsbildung in italienischer Sprache ist vom allgemeinen Prozess der Neuorganisation laut Landesgesetz vom 7. April 2014, Nr. 1 Art. 13 (Anpassung der Direktionsstruktur der Landesverwaltung) und LG vom 22. Dezember 2016, Nr. 27 Art. 8 (Festsetzung des zur Verfügung stehenden Landespersonals) betroffen. Dieses LG sieht die graduelle Abschaffung des Stellenkontingents des Lehrpersonals (zur Zeit 14) vor, das für Tätigkeiten der Landesdirektion abgeordnet wurde.

Angesichts der Tatsache, dass eine mögliche Reduzierung des zur Verfügung des Bereichs gestellten unterrichtenden Personals – Reduzierung von 18 auf 14 Einheiten – schon begonnen hat, ist es notwendig den Turnover des Verwaltungspersonals zu verwenden, um die Funktionen und Tätigkeiten die bisher dem abgestellten Unterrichtspersonal anvertraut wurden, abzudecken.

Gleichzeitig ist eine Neuorganisation der Dienste des Bereichs notwendig, indem die Verfahren vereinfacht und Funktionen und Aufgaben neu zugeteilt werden, um die Dienste zugunsten der Bürger und Unternehmen zu gewährleisten. Die Neuorganisation der Dienste des Bereichs ist deshalb ein prioritärer Entwicklungsschwerpunkt.

Das D.LH. Nr. 20/2018 hat die Gliederung der Landesdirektion Berufsbildung in italienischer Sprache neu organisiert: sieben Berufsschulen (Einaudi Handwerk und Industrie, Einaudi Handel, Tourismus und Dienstleistungen, Levinas, Mattei Brixen, Marconi Meran, Landesberufsschule für Obst-, Wein und Gartenbau, Landeshotelfachschule Ritz, das Amt für Berufsbildung (17.6) und die Koordinierungsstelle Berufliche Weiterbildung und Orientierung.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Gewährleistung eines Ausbildungsangebots zur Erreichung einer Berufsqualifizierung/eines Berufsdiploms für den beruflichen Einstieg.							
1	Klassenanzahl Vollzeit oder im Dienst	Anzahl	122	122	122	122	◐
2	Anzahl der Schüler	Anzahl	1.595	1.700	1.700	1.595	◐
3	Anzahl der Lehrlinge	Anzahl	214	243	243	214	◐
4	Prozentsatz des Ausbildungsabschlusses	%	67,00	60,00	60,00	67,00	◐
5	Prozentsatz beschäftigte Schüler innerhalb 12 Monate aufgrund erhobener Stichprobe	%	34,00	46,00	46,00	34,00	◐
6	Prozentsatz der Schüler mit Migrationshintergrund	%	31,00	32,00	32,00	31,00	◐
7	Prozentsatz der Schüler mit Funktionsdiagnose (G. 104 / G. 170)	%	30,00	17,00	17,00	30,00	◐

Die „Berufsausbildungskurse“ von der Berufsbildung gemäß LG 40/1992 und LG 12/2012 eingeführt, sind für Jugendliche gedacht, die eine solide Berufsvorbereitung, entsprechend der Nachfrage des lokalen sozioökonomischen Kontexts, erwerben wollen. Der Index in Bezug auf Jugendbeschäftigung der ausgebildeten Schüler steht in Bezug auf die Ergebnisse der vorgenommenen Bildungsaktionen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Gewährleistung eines Weiterbildungsangebots, einer Qualifizierung und Wiederqualifizierung für Erwachsene.							
1	Anzahl der direkt organisierten Kurse	Anzahl	246	293	293	246	●
2	Anzahl der direkt getätigten Bildungsstunden	Anzahl	6.320	9.942	9.942	6.320	●
3	Anzahl der Teilnehmer der direkten Kurse	Anzahl	3.616	4.226	4.226	3.616	●
4	Ausbezahlte Beiträge an Körperschaften	Euro	71.912,09	110.000,00	110.000,00	71.912,09	◐
5	Ausbezahlte Beiträge an Unternehmen	Euro	18.614,62	100.000,00	100.000,00	18.614,62	◐
6	Bildungsvoucher für Betriebe	Euro	76.541,05	70.000,00	70.000,00	76.541,05	●
7	Beiträge für Einzelpersonen	Euro	44.717,38	50.000,00	50.000,00	44.717,38	●

Das Weiterbildungsangebot „im Dienst“ der Berufsausbildung in italienischer Sprache muss mit der lokalen Nachfrage kohärent sein, um Erwachsenen die Möglichkeit zu geben sich weiterzubilden, zu qualifizieren, wiederzuqualifizieren um auf dem Arbeitsmarkt wettbewerbsfähig zu sein. Die eingesetzten Mittel können die Realisierung von direkten Kursen, Kursen mit Beitrag oder konventionierten Kursen sein, um auch den individuellen Zugang zur Weiterbildung aufgrund LG 40/1992 und LG 29/1977 zu gewährleisten.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Gewährung der Beibehaltung des hohen Kompetenzniveaus der Lehrer.							
1	Anzahl der Lehrer die einer Bewertung unterstehen	Anzahl	6	10	10	25	●
2	Prozentsatz Lehrer mit positiver Bewertung	%	100,00	75,00	75,00	98,00	○
3	Anzahl der Weiterbildungsstunden	Anzahl	0	1.800	1.800	1.632	●
4	Anzahl der Lehrer die sich weiterbilden (Bezahlte Kurse)	Anzahl	57	75	75	75	◐
5	Ausgaben für Weiter- und Fortbildung der Lehrer	Euro	21.199,86	20.000,00	20.000,00	40.000,00	●

Die hohen Kompetenzen der Lehrer und die dauernde didaktische Weiterbildung sind die Elemente, die zur Erreichung der hohen Bildungsqualität beitragen. In dieser Hinsicht werden die Anstellungs- und Auswahlverfahren der motivierten und gut vorbereiteten Lehrer und auch die beruflichen Weiterbildungsaktionen der Lehrer in den Berufsschulen und auch extern durchgeführt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Potenzierung der Beziehungen zwischen Schule und Betrieb zur Erfassung von neuen Berufs- und Erfahrungschancen für Jugendliche

2015	Erfassung der humanen Ressourcen für die Zuweisung der Entwicklung des Modells
2015	Formulierung eines operativen Modells zur Entwicklung einer systematischen Beziehung Schule–Betrieb
2016	Ermittlung einiger Pilotprojekte in Zusammenarbeit mit den Betrieben, um den Jugendlichen Betriebe und Berufe vorzustellen
2017	Festigung der Pilot-Initiativen und Erstellung von neuen Initiativen
2018-19	Organisation einer gegliederten und integrierten Zusammenarbeit mit den Partnerbetrieben der Berufsbildung und der Berufsschulen in den Sektoren Industrie u. Handwerk; Betreuung und Entwicklung der Bereiche: Schülerpraktika, Betriebsbesuche der Lehrer und Besichtigungen der Berufsbildungswerkstätten vonseiten der Betriebe Entwicklung von spezifischen Kompetenzen zur Projekterstellung von Unterrichtsaktionen in der beruflichen Weiterbildung, gemeinsame Projekterstellung mit den Partnerbetrieben
2018-19	Ausbildung in den Berufsbildungswerkstätten und gegliederte Weiterbildungsmaßnahmen aufgrund der Betriebserfordernisse, Konsultationen zwischen Berufsbildung, Betrieben, Sozialpartnern, um effiziente Elemente für Unterstützungsmaßnahmen auf Landesebene in der beruflichen Weiterbildung zu ermitteln (Betriebsvoucher, betriebliche Weiterbildungsprojekte, Voucher für Einzelpersonen)
2018-20	Projekt "Berufsbildung Landesgebiet" Partnership mit Unternehmerorganisationen auf dem Landesgebiet fördern, um die Möglichkeiten der Zusammenarbeit und der Entwicklung von Projekten im Bereich der Ausbildung der Schüler zu bewerten.
2019-20	Integrierte Post-Diplom-Projekte in den Bereichen erneuerbare Energien (Partner Alperia) und zivile und industrielle Abfallwirtschaft (Partner SEAB und ECOCENTER)
2019-22	Vereinbarung für die Zusammenarbeit mit Sportler zur Entwicklung eines Ausbildungszentrums für mechanische Fachkräfte für Fahrräder.
2019-22	Man verstärkt die Zusammenarbeit mit den Berufsverbänden und mit der Handelskammer, um die Ausgangskompetenzen zu überprüfen und falls erforderlich die Ausbildungspläne kohärent zu integrieren und zu überarbeiten. Wo es möglich ist wird das aktuelle Berufsbildungsangebot integriert.
2020-21	Errichtung eines "Beobachtungszentrums der Beschäftigung" durch Mithilfe einer externen Forschungsagentur, die die Aufgabe hat, Daten zu sammeln und die Ergebnisse in Bezug auf Beschäftigungsquoten aber auch auf Angemessenheit der erworbenen technischen-beruflichen Kompetenzen der Abschlusschüler der Berufsschulen zu analysieren.
2020-21	Fortsetzung der Arbeitsgruppe für das Handwerk mit den Sozialpartnern

Die Projektgruppen FP-Einaudi/Alperia und FP-Einaudi/SEAB-ECOCENTER haben die Bildungspläne für das duale Bildungssystem des Technikers für die Produktion von erneuerbaren Energien und des Technikers für Abfallwirtschaft erarbeitet.

Es müssen die Phasen: Suche der Kursteilnehmer und Beginn der Weiterbildungskurse gestartet werden.

Im Jahr 2020 müssen die Kurse mit der Zertifizierung der Kompetenzen abschließen.

Fortsetzung der Arbeitsgruppe für das Handwerk für Maßnahmen zur Entwicklung der dualen Ausbildung.

Das Beobachtungszentrum der Beschäftigung hat seine Tätigkeit begonnen. Es wurde das Projekt für die erste Bewertungsanalyse für den mechanischen Sektor gestartet. Die Agentur wurde durch eine Marktforschung ermittelt. Dieser Agentur wurde die Analyse anvertraut und ein internes Team der Berufsbildungsdirektion wird sie unterstützen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

2 Entwicklung des Bildungssystems aufgrund der Nachfrage der diesbezüglichen Stakeholder (Jugendliche, Familien, Betriebe, Berufswelt, lokale Körperschaften, Institutionen)

2015-17	Durchführung eines Bildungsmodells zur Realisierung des Vorbereitungsjahrs für die Staatsprüfung aufgrund des Vereinbarungsprotokolls zwischen AP TN und BZ und MIUR
2015-17	Entwicklung der Initiativen zur Verbesserung der Lernwirksamkeit in den Lehrlingskursen mit besonderer Berücksichtigung des Bildungserfolgs und der Erreichung des Berufstitels bei Abschluss
2015-17	Erfassung und Beschreibung der Berufsprofile in Bezug auf Berufsausbildung und berufliche Weiterbildung, die zur Implementierung der Landesberufsqualifizierungen beitragen
2015-17	Entwicklung von Initiativen zur Verbesserung des Erlernens der zweiten Sprache: Deutsch in der Werkstatt, Weiterbildung der Lehrer, Auslandspraktikum, lokale Besichtigungen, Verwendung von privilegierten Zeugen, Klassen-/Lehreraustausch mit der

	deutschen Berufsbildung, sprachliche Zertifizierungen, Berufspraktika in Südtiroler Betrieben, wo deutsch gesprochen wird und andere Initiativen; Koordinierung, technische Betreuung und Supervision der Arbeit der Schulen
2015-17	Periodische Überprüfung und Revision der Programme der Grundkurse: Integration der Programme mit dem Wissen und den Kompetenzen, in Kenntnisse und Fähigkeiten unterteilt, welche für die Erfüllung der Schulpflicht notwendig sind (und Erarbeitung von didaktischen „Tätigkeiten“ zur Erlernung: Eingangsprüfung, transversales Monitoring usw.) (MD 22.8.2007 Nr. 139); technischer Beistand und Supervision der Arbeit der Schulen und der Koordinators des Projekts
2018	Entwicklung eines Post-Diplom-Berufsbildungsangebotes in den Sektoren Industrie und Handwerk, das mit den Partnerbetrieben der Berufsbildung stark integriert und von einem starken Dualsystem gekennzeichnet ist; die Projekterstellung hat schon 2016 begonnen und sieht die Entwicklung von zwei Fachkursen vor: Spezialisierte FK für Umweltverwaltung (Ecocenter u. SEAB) und spezialisierte FK für Energiesysteme (Alperia)
2019-20	Fortsetzung der Projekterstellung der Post-Diplom-Berufsbildungsangebote auch im Bereich Dienstleistungen
2019-20	Integrierte Post-Diplom-Projekte in den Bereichen erneuerbare Energien (Partner Alperia) und zivile und industrielle Abfallwirtschaft (Partner SEAB und ECOCENTER)
2019-22	Entwicklung der Projekterstellung für integrierte Berufsbildungswege (Praktikum-Ausbildung) zur Erlangung einer beruflichen Qualifizierung und zur Arbeitseingliederung von Personen mit beruflichen Beschäftigungsschwierigkeiten
2020-21	Realisierung von Ausbildungskursen Fahrradmechanik +e.bike
2020-21	Machbarkeitsstudie Post-Matura-Kurs Digital Marketing
2020-21	Fortsetzung der Arbeitsgruppe für das Handwerk mit den Sozialpartnern
2020-21	Abschlussprüfung und Zertifizierung der Kompetenzen des Kurses Spezialisierte Fachkraft für die Abfallwirtschaft.

Entwicklung eines Post-Diplom Kursangebots in den Sektoren Handwerk und Industrie, welches mit den Partnerbetrieben der Berufsschulen stark integriert und vom Dualsystem charakterisiert ist. Die Projekterstellung hat bereits 2016 begonnen und es werden folgende zwei Angebote entwickelt: Umwelttechniker (Ecocenter und Seab) und Techniker für Energiesysteme (Alperia).

Die Projektgruppen FP-Einaudi/Alperia und FP-Einaudi/SEAB-ECOCENTER haben die Bildungspläne für das duale Bildungssystem des Technikers für die Produktion von erneuerbaren Energien und des Technikers für Abfallwirtschaft erarbeitet.

Es müssen die Phasen: Suche der Kursteilnehmer und Beginn der Weiterbildungskurse gestartet werden.

Der Post-Matura-Kurs Spezialisierte Fachkraft für Abfallwirtschaft wird mit der Abschlussprüfung und Zertifizierung der Kompetenzen abgeschlossen.

Fortsetzung der Arbeitsgruppe für das Handwerk für Maßnahmen zur Entwicklung der dualen Ausbildung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

3 Entwicklung des beruflichen Weiterbildungssystems aufgrund der Erfordernisse der diesbezüglichen Stakeholder (Jugendliche, Familien, Arbeiter, Betriebe, Berufswelt, lokale Gemeinschaften, Institutionen)

2015-17	Zertifizierung der Kompetenzen in der beruflichen Weiterbildung: technische Betreuung, Projekterstellung und Realisierung von Kursen für die Wiederqualifizierung der Arbeiter und Erwachsenen mit besonderer Berücksichtigung der Aufwertung und Anerkennung der Bildungskredite zur Erreichung einer Berufsqualifizierung
2015-17	Beibehaltung der Tätigkeit der Datenbank der beruflichen Weiterbildung (ICARO) in Zusammenarbeit mit dem Amt 21.1
2015-17	Ausarbeitung und Verwaltung der Ausschreibungen für die wirtschaftlichen Beiträge an Körperschaften und Betrieben, Einzelpersonen für die Realisierung und den Besuch von beruflichen Weiterbildungskursen
2015-17	Koordinierung/Realisierung von Bildungs- und beruflichen Weiterbildungstätigkeiten: im Bereich Arbeitsschutz, für Häftlinge, für Militärs und für Verwaltungspersonal der Verteidigung (Vereinbarungsprotokoll vom 6. März 2015), für Personal der öffentlichen Verwaltung
2015-17	Erfassung und Realisierung von Maßnahmen zur Förderung der beruflichen Weiterbildung für die als kritisch bewerteten Zielgruppen
2015-17	Realisierung des öffentlichen beruflichen Weiterbildungsangebots und der Maßnahmen, um den individuellen Kurseinstieg zu vereinfachen und anzupassen
2017-20	Realisierung des Projekts "Antonie" als Gegenmaßnahme zum Phänomen NEET; die Praktika für arbeitsbenachteiligte Jugendliche werden potenziert indem eine gegliederte Programmierung von Vorbereitungskursen für die Praktika und eine personalisierte Projekterstellung und Betreuung (Tutor und Weiterbildungskurse) vorgesehen werden
2018-20	Fortsetzung des Projekts "Antoine" mit Erweiterung auf Jugendliche, die auf erster Arbeitssuche sind
2019-20	Die EFS-Finanzierung des Projekts Antoine ist nicht möglich, das Projekt wird in reduzierter Form weitergeführt (Beratungsgespräch und Praktikum)
2019-22	Teilnahme am Arbeitstisch zur Verwaltung des Landesverzeichnisses für Titel und Berufsqualifizierungen, Definition und Unterschrift einer Einverständiserklärung mit der Region FVG für die Zusammenarbeit zur Verwaltung der entsprechenden Verzeichnisse für Titel und Berufsqualifizierungen
2019-22	Der neuen Koordinierungsstelle Berufliche Weiterbildung u. Orientierung wurden folgende strategische Ziele übertragen: Koordinierung u. Optimierung Kursangebot (Kursbrochüren) Ermittlung neuer Bedürfnisse des Arbeitsmarkts in Bezug auf neue Berufsbilder Projekterstellung von integrierten Maßnahmen für integrierte Berufsbildungswege (Praktikum-Ausbildung) zur Arbeitseingliederung Projekterstellung von Berufsbildungswegen mit Zertifizierung der Kompetenzen u. mit dualer Ausbildung
2020-21	Entwicklung neuer Verfahren zur Zertifizierung der Kompetenzen
2020-21	Neue Verwaltung des Dienstes berufliche Weiterbildung durch die Verwendung der Sozialen Medien zur Gründung von Berufsgruppen

Antoine ist ein Projekt einer aktiven Arbeitspolitik und gliedert sich in Informations-, Berufsberatungs-, Weiterbildungs-, Praktikumsbegleitungsaktionen und Begleitungsaktionen zum Lehrlingsvertrag.

Das Projekt Antoine richtet sich an Personen, die arbeitslos oder nicht beschäftigt sind oder Studium und Weiterbildung nicht abgeschlossen haben.

Die Regelung der Zertifizierung der Kompetenzen beim Abschluß einiger Kurse wurde ajourniert und wird nun implementiert.

Die Koordinierung der Lehrer, die von den Schuldirektoren für die Verwaltung des beruflichen Weiterbildungsangebots beauftragt wurden, wird zur Forschung von neuen wirtschaftlich-beruflichen Sektoren und neuen Berufsbilder orientiert zur Realisierung von beruflichen Weiterbildungskursen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

4 Neuorganisation der Bereichsdienste in Folge des veränderten internen Kontextes, aus dem die Notwendigkeit entsteht, dem Verwaltungspersonal die Verwaltung der Dienste zuzuweisen	
2018-20	Aufgrund des neuen internen Kontext wird die Neuorganisation der Bereichsdienste durch folgende Aktionen verwaltet: Erhebung der Arbeits- und Kommunikationsprozesse, Erkennung der erforderlichen Maßnahmen um die Prozesse zu optimieren und zu vereinfachen, Planung eines Vorschlags für eine Neuorganisation der mit den Ergebnissen der Analyse der Prozesse kohärent ist, Abwicklung der Vorgänge für die Neuordnung
2019-22	Folgende Dienste mit entsprechendem Koordinator bestehen jetzt nicht mehr: technischer Dienst, Bibliotheksdienst und Dienststelle für Berufsberatung. Die Kompetenzen für diese Dienste sind jetzt auf das Personal, das für die didaktische und organisatorische Projekterstellung direkt dem Direktor der Landesdirektion und für Verwaltungsprozesse der Direktorin des Amtes für Berufsbildung (17.6) zugeordnet.
2019-22	Vonseiten der Landesdirektion Berufsbildung in italienischer Sprache wurde der Antrag gestellt, die bei der Landesdirektion vorgesehenen 14 abgeordneten Stellen im Stellenplan des unterrichtenden Personals zu übertragen, diese Maßnahme ist notwendig, um die Tätigkeit laut Vorschriften weiterhin zu gewährleisten.
2020-21	Die Umstrukturierung wird fortgesetzt und das Modell team group wird auf alle Dienste ausgebaut

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 15-02 Berufsausbildung

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion italienischsprachige Berufsbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Entwicklung des Bildungssystems							
1	Anzahl der Schüler in der Berufsbildung und im Lehrlingswesen	Anzahl	1.809	1.950	1.950	1.809	◐
2	Schüler, welche das "Paket Eingangstest" (Grundkenntnisse 1. Klasse) gemacht haben	Anzahl	560	500	500	560	●
3	Anzahl der ausgefüllten Fragebögen in Bezug auf das Monitoring der Kurszufriedenheit	Anzahl	1.513	1.434	1.434	1.513	●
4	Anzahl der Fragebögen in Bezug auf das Monitoring der Beschäftigung der Ex-Schüler	Anzahl	339	337	337	339	●
5	Anzahl der erreichten Sprachzertifizierungen	Anzahl	219	150	150	219	◐
6	Anzahl der Schüler mit Auslandspraktikum	Anzahl	72	80	80	72	●
2 Entwicklung des Systems der beruflichen Weiterbildung							
1	Berufliche Weiterbildungskurse Anzahl der direkten Kurse	Anzahl	246	293	293	246	◐
2	Berufliche Weiterbildungskurse Anzahl der Teilnehmer	Anzahl	3.613	4.226	4.226	3.613	◐
3	Berufliche Weiterbildungskurse Anzahl der Weiterbildungsstunden	Anzahl	6.320	9.942	9.942	6.320	◐
4	Ausbezahlte Beiträge an Körperschaften	Anzahl	71.912	110.000	110.000	71.912	◐
5	Ausbezahlte Beiträge an Betriebe	Anzahl	18.615	100.000	100.000	18.615	◐
6	Beiträge an Einzelpersonen	Euro	76.541,05	50.000,00	50.000,00	76.541,05	●
7	Beiträge an Betriebe	Euro	44.717,38	70.000,00	70.000,00	44.717,38	●

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Information und Beratung (Ausbildungs- und Berufsberatung)						
1	Berufsberatungsgespräche für Schülerinnen und Schüler der Mittelschulen und drop out Schüler/innen der Oberschulen und Berufsschulen	Anzahl	450	400	400	450	◐
2	Berufsberatungsgespräche für Erwachsene	Anzahl	1.835	324	324	1.835	◐
3	Berufsberatungsgespräche für Sozialbenachteiligte	Anzahl	500	425	425	500	◐
4	Betriebspraktika laut Beschluss Nr. 949 vom 24/06/2013	Anzahl	472	279	279	472	●
5	Schüler des Projekts "Offenes Zentrum" und "Werkstatt des Könnens"	Anzahl	442	451	451	442	●
6	Teilnehmer Projekt "Antoine"	Anzahl	391	350	350	391	◐
4	Bibliothek und Dokumentationszentrum						
1	Buchverleih: Monographien, Zeitungen, Videos, CD, DVD, Gesetze	Anzahl	-	2.286	2.286	2.286	◐
2	Einkauf: Monographien, Zeitungen, Videos, CD, DVD	Anzahl	-	470	470	470	●
3	Kulturelle Veranstaltungen (Autorenlesungen usw.)	Anzahl	-	4	4	4	●
4	Dokumentation (Bibliografien, Normen, Informationsschriften usw.)	Anzahl	-	15	15	15	◐

Amt für die Verwaltung der italienischen Berufsbildung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Programmierung und Entwicklung						
1	Allgemeine Angelegenheiten (Bereiche in denen zusammengearbeitet wird)	Anzahl	8	6	6	8	◐
2	Vorgesehene Entwicklungsprojekte	Anzahl	6	6	6	5	◐
3	Verwaltete Tätigkeiten zur Unterstützung der Lehrpersonen	Anzahl	57	41	41	4	◐
4	Durchgeführte Befragungen (Beschäftigungskohärenz und Zufriedenheit der Kursteilnehmer)	Anzahl	2	2	2	2	●
5	Beworbene Initiativen	Anzahl	8	8	8	8	●
6	Unterstützte Schulen	Anzahl	6	6	6	6	◐
2	Verwaltung						
1	Verwaltete Buchhaltungs- und Bilanzdienste	Anzahl	1.800	1.500	1.500	1.600	◐
2	Verwaltete weiterbildende didaktische Projekte	Anzahl	9	9	9	11	◐
3	Verwaltete Lehrpersonen	Anzahl	322	331	331	322	◐
4	Verwaltungsbereiche	Anzahl	10	6	6	10	◐
5	Verwaltete Verfahren im Ausschreibungsbereich	Anzahl	55	40	40	55	◐
3	Technische Betreuung						
1	Schulgebäude: Grobprojekt für den Bau und/oder Sanierung	Anzahl	3	1	1	2	◐
2	Instandgehaltene Schulen (ordentliche Instandhaltung, Projekterstellung, Grundrisse)	Anzahl	8	6	6	5	◐
3	PC-Arbeitsplätze der Verwaltungsangestellten betreut	Anzahl	40	39	39	40	●
4	Technische und organisatorische Unterstützung zur Verwaltung der Informatikinfrastruktur	Anzahl	1	1	1	1	●

Musikschule in italienischer Sprache

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Musikschule in italienischer Sprache hat die Förderung und Verbreitung der Musikkultur, durch Schulungen, Aufführungen und Forschung zur Aufgabe.

Die Schule führt ihre Aktivität in vielen Orten der Provinz durch und zielt vor allem auf eine musikalische Erziehung von Kindern und Jugendlichen, aber auch von Erwachsenen.

Externer Kontext

Die Musikschule „Vivaldi“ arbeitet im Kontext der gesamten Provinz Bozen, die sich in der Regel der musikalischen Ausbildung gegenüber als sehr aufgeschlossen erweist.

Selbstverständlich hat die Schule eine starke Aktivität in den Orten, in denen die Präsenz der italienischsprachigen Bevölkerung größer ist, während an anderen Orten die Zahl der Schülerinnen und Schüler begrenzt ist.

Gemeinden, in denen sich die Sitze der Musikschule befinden, sind bevorzugte Gesprächspartner, da die Gemeinden die Strukturen für die Kurse normgerecht zur Verfügung stellen müssen. Leider entsprechen manche Strukturen nicht immer den Bedürfnissen der Musikschule. So bietet zum Beispiel der Hauptsitz in Bozen eine unzureichende Anzahl von Klassenzimmern, die zudem manchmal für musikalische Aktivitäten nicht geeignet sind. Dies bringt die Notwendigkeit mit sich, sich an die Schulen zu wenden, mit den Schwierigkeiten, die

sich daraus ergeben. Die gleiche Situation gibt es in alle Sitze mit Ausnahme von Sterzing und Brixen.

Interner Kontext

Die Musikschule ist in 13 Orten der Provinz tätig: die größten Sitze sind Meran und Bozen (gefolgt von Brixen und Leifers).

Die Schülerinnen und Schüler mit unterschiedlichem Alter (ab 4 Jahren) sind die wichtigsten Stakeholder der Schule. Die starke Präsenz von Erwachsenen zeigt das Interesse der lokalen Bevölkerung für die Musik.

Schulen aller Stufen, einschließlich Kindergärten, sind für die Musikschule Partner von großer Bedeutung. So sind Projekte für musikalische Früherziehung, für Alphabetisierung und Annäherung der Kinder an die Musik gestartet worden. Neben diesen sind auch Vereinbarungen mit Mittelschulen und Oberschulen vorgeschlagen worden, um eine Erweiterung des didaktischen Angebotes zu ermöglichen.

Aufführungen der Musikschule erlauben es, sich an alle Bürger zu wenden, auch mit besonderen musikalischen Formen (z.B. Musicals); Konferenzen und runde Tische erlauben auch einen offenen Dialog zu halten, sowohl mit den Experten als auch mit den Amateuren.

Um seine Dienste zu gewährleisten hat die Musikschule eigenes Verwaltungspersonal sowie Lehrpersonal mit hoher Professionalität und kann somit eine breite Auswahl an Instrumenten und Erfahrung bieten.

Eine Multimedia-Bibliothek steht dem Publikum zur Verfügung.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1	Der Bereich Musikalische Bildung sichert allen die Möglichkeit, Instrument-, Gesang-, Chor- und Ensemblekurse von hoher Qualität zu besuchen.					
1	Schülerinnen und Schüler	Anzahl	2.144	2.140	2.140	◐
2	Stellenplan (in Vollezeiteinheiten) der dem Bereich zugeordnet ist	Anzahl	85	86	86	○
3	Verhältnis eingeschriebene und aufgenommene Schüler	%	65,00	65,00	65,00	◐
4	Kursorte	Anzahl	12	12	13	●
5	Angebotene Kurse und Werkstätten	Anzahl	48	48	48	●

Einige Kurse, wie z.B. musikalische Früherziehung (für Kinder von 4 bis 8 Jahre), Perkussion und moderner Gesang, haben sehr lange Wartelisten die mit dem aktuellen Stellenplan, nicht vollständig bearbeitet werden können.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen den folgenden Schuljahren: 2018= S.J. 2017/18; 2019= S.J. 2018/19; 2020= S.J. 2019/20; 2021= S.J. 2020/21; 2022= S.J. 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Der Bereich Musikalische Bildung sichert die Musikerziehung an den Grundschulen und anderen interessierten Schulen mit hohen Qualitätsstandards.						
1	Anzahl konventionierter Mittelschulen	%	30,00	40,00	40,00	40,00	●
2	4° und 5° Klassen der Grundschule mit musikalischer Unterstützung	%	95,00	90,00	90,00	90,00	●
3	Schulsprengel die an „musikalischen Projekten“ teilnehmen	%	65,00	65,00	65,00	65,00	●
4	Stunden für Musikerziehung im Kindergarten	Anzahl	11	11	11	11	●

Die Musikschule arbeitet mit den Schulen staatlicher Art der Provinz Bozen zusammen. So wird zum Beispiel an fast allen 4° und 5° Klassen der Grundschule der Musikunterricht unterstützt. Die Musikschule bietet auch Musikalische Früherziehung (Grundschule) an und hat mit einigen Mittelschulen Vereinbarungen unterzeichnet.

Angegebene Kalenderjahre entsprechen den folgenden Schuljahren: 2018= S.J. 2017/18; 2019= S.J. 2018/19; 2020= S.J. 2019/20; 2021= S.J. 2020/21; 2022= S.J. 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Der Bereich Musikalische Bildung gewährleistet den Zugang zu Kunst- und Kulturproduktionen für alle Interessierten.						
1	Auftritte der Schülerinnen und Schüler	Anzahl	101	20	120	120	●
2	Aufführungen	Anzahl	53	30	30	30	●
3	Konferenzen/Diskussionsrunden	Anzahl	11	5	10	10	●

Angegebene Kalenderjahre entsprechen den folgenden Schuljahren: 2018= S.J. 2017/18; 2019= S.J. 2018/19; 2020= S.J. 2019/20; 2021= S.J. 2020/21; 2022= S.J. 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1	Die musikalische Bildung in den Mittelschulen von Bozen mittels Vereinbarungen mit der Musikschule optimieren					
2015	Vereinbarungen mit drei Mittelschulen					
2016	Vereinbarungen mit zwei weiteren Mittelschulen					
2017	Rahmenvereinbarung für das musikalische Angebot für fünf Mittelschulen von Bozen					
2018	Rahmenvereinbarung für das musikalische Angebot für alle Mittelschulen von Bozen, die interessiert sind					
2019	Optimierung der musikalischen Bildung in den Mittelschulen					
2020	Vereinbarung mit einer weiteren Mittelschule und Änderung der Rahmenvereinbarung. Der Beitritt ist nur aufgrund der Verdienste der Schüler möglich.					
2021	Beibehalten des Status quo					
2022	Beibehalten des Status quo					

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Die Aktivitäten der Musikerziehung weiterentwickeln, um die Teilnahme von Schülerinnen und Schülern unter 25 Jahren zu fördern

2015	Kriterien für die Kursdauer feststellen (durch didaktische Verordnung)
2016	Förderungen für Mittelschüler
2017	Vorrang der Einschreibungen der Schüler unter 25 Jahren
2018	Förderung der musikalischen Aktivität für die Oberschulen
2019	Konsolidierung der angebotenen Aktivitäten
2020	Vorrang der Einschreibungen der Schüler der Mittelschulen
2021	Konsolidierung der angebotenen Aktivitäten
2022	Konsolidierung der angebotenen Aktivitäten

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Musikschule in italienischer Sprache

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Musikerziehung							
1	Kurse und Werkstätten	Anzahl	48	48	48	48	◐
2	Einschreibungen	Anzahl	2.144	2.140	2.140	2.140	◐
3	Didaktische Projekte	Anzahl	90	10	60	60	◐
4	4° und 5° Klassen mit musikalischer Förderung	%	95,00	90,00	90,00	90,00	○
5	Anerkennungsgesuche der musikalischen Aktivität	%	20,00	20,00	20,00	20,00	○
6	Schülerinnen und Schüler in den Mittelschulen	Anzahl	122	100	100	100	◐

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2018 = SJ 2017/18; 2019 = SJ 2018/19; 2020 = SJ 2019/20; 2021 = A.S. 2020/21; 2022 = S.J. 2021/22.

2 Kultur- und Musikveranstaltungen							
1	Musikproben	Anzahl	101	20	120	120	◐
2	Konzerte	Anzahl	53	30	30	30	◐
3	Podiumsdiskussionen / Konferenzen / Workshops	Anzahl	11	5	10	10	●

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2018 = SJ 2017/18; 2019 = SJ 2018/19; 2020 = SJ 2019/20; 2021 = A.S. 2020/21; 2022 = S.J. 2021/22.

3 Koordinierung des musikalischen Bereichs							
1	Lehrpersonal	Anzahl	86	84	84	84	◐
2	Verwaltungspersonal	Anzahl	10	10	10	10	◐
3	Sitze	Anzahl	12	12	12	12	◐
4	Didaktische und künstlerische Veranstaltungen	Anzahl	165	140	140	140	●

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2018 = SJ 2017/18; 2019 = SJ 2018/19; 2020 = SJ 2019/20; 2021 = A.S. 2020/21; 2022 = S.J. 2021/22.

Landesdirektion italienischsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Die Landesdirektion italienischsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art (in der Folge Landesdirektion der Schulen) ist für die einheitliche Verwaltung der Südtiroler Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art in italienischer Sprache sowie für die Sicherung und Entwicklung deren Qualität zuständig. Der Landesschuldirektor/Die Landesschuldirektorin übt die im Autonomiestatut und in den entsprechenden Durchführungsbestimmungen vorgesehenen Befugnisse des Hauptschulamtsleiters/der Hauptschulamtsleiterin aus. Für dies bedient sich der Mitarbeit der Schulinspektoren und Schulinspektorinnen, die der Landesdirektion Schulen zugeteilt sind.

Die Landesdirektion der Schulen sorgt für:

- die Abstimmung und Festlegung der strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte,
- die strategische Steuerung und die pädagogisch-fachliche Weiterentwicklung der Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art,
- die strategischen Entscheidungen zur Verwendung der von der Italienischen Bildungsdirektion zugewiesenen Haushaltsmittel,
- die strategischen Entscheidungen zum Einsatz der Personalressourcen,
- die strategische Planung der Errichtung und Verteilung von Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art im Landesgebiet,
- die Pflege der Beziehungen zu den gleichgestellten oder anerkannten Schulen und die Ausübung der Aufsicht über dieselben.

Externer Kontext

Auf dem Gebiet der Provinz Bozen existieren drei Schulsysteme mit besonderen Eigenschaften und Bedürfnissen nebeneinander.

Die italienischsprachige Bevölkerung – ungefähr 26,06%, Volkszählung 2011 – ist der potenzielle Nutzer der italienischen Schule; sie konzentriert sich vor allem in den größeren Gemeinden Bozen, Leifers, Unterland, Überetsch und Meran, gefolgt von anderen Gemeinden Franzensfeste, Sterzing und Brixen.

Die wichtigsten Zielgruppen der Landesdirektion sind die Schüler (und deren Familien), das Lehrpersonal, die Führungskräfte und Schulen. Diesbezüglich ist folgendes zu bemerken: ab dem Schuljahr 2016/2017 sind die Schulen staatlicher Art 25 (2 schulstufenübergreifende Schulen wurden zusammengesetzt), die gleichgestellten Schulen 6 und ab dem Schuljahr 2017/2018 gibt es 2 Kindergartendirektionen.

Die italienischsprachige Schule hat zwei besondere Herausforderungen vor sich. Erstens muss sie sich mit dem Problem der vielfältigen Schülerbevölkerung auseinandersetzen, die auch aus einer hohen Anzahl ausländischer Schüler besteht. Daher besteht die Notwendigkeit, Strategien für die Integration zu entwickeln, vor allem für die Oberschüler der 1. Generation. Zweitens muss die italienische Schule für die anwachsende Anzahl von Schülern (11% aller Schüler) mit besonderen pädagogischen Bedürfnissen (BPB) sorgen. Viele dieser Schüler haben auch Migrationshintergrund.

Die Besonderheit des Landes erfordert, dass sich das Schulsystem gleichzeitig auf mehreren Ebenen konfrontiert: auf Landesebene (mit der deutschen und ladinischen Schule, den Universitäten Bozen und Trient, anderen Körperschaften des Landes, Gesundheits- und Sozialdiensten usw.), aber auch auf nationaler Ebene (Unterrichtsministerium, INVALSI usw.) und auf internationaler Ebene (z.B.: Euroregio oder OECD).

Interner Kontext

Die Landesdirektion der Schulen besteht aus abgeordnetem Schulpersonal (Schuldirektoren und Lehrpersonal) und Verwaltungspersonal des Landes.

Die Landesdirektion der Schulen arbeitet eng mit den einzelnen Organisationseinheiten der Italienischen Bildungsdirektion zusammen, und zwar: das Italienische Schulamt, die Musikschule in italienischer Sprache, die Landesdirektion italienischsprachige Berufsbildung, die Landesdirektion der Kindergärten.

Die Schulinspektoren sind für folgende Tätigkeiten zuständig: Aus- und Weiterbildung des Führungs- und Lehrpersonals in Zusammenarbeit mit dem Amt für Fortbildung und Didaktik, Aufsicht und Unterstützung der Abschlussprüfungen an den Mittel- und Oberschulen, Inspektionen und Überprüfungen, Dienstbewertung der Schulführungskräfte, Ausarbeitung von Vorschlägen zur Anpassung und Umsetzung der Landes- und Staatsbestimmungen, Erhebungen und Projekte.

Der Landesdirektion Schulen sind nachstehende Dienststellen zugeordnet, die dem gesamten italienischsprachigen Bildungssystem dienen:

- Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen,
- Dienststelle Inklusion und Schulberatung.

Ein weiterer Bereich, der mit den allgemeinen Dienstleistungen der Landesdirektion der Schulen eng verbunden ist, ist die interne und externe Evaluation der Schulen. Eng verbunden mit der Landesdirektion der Schulen ist daher die Landes-Evaluationsstelle für das italienischsprachige Bildungssystem. Die Evaluationsstelle befasst sich mit der Unterstützung und Förderung der internen und externen Evaluation der Schulen sowie mit nationalen und internationalen Studien.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die Landesdirektion Schulen fördert die Professionalität des Lehr- und Führungspersonals und unterstützt die Entwicklung der Schulorganisation wobei die Veränderungen, Bedürfnisse und Forderungen der Gesellschaft erfasst werden.							
1	Lehrpersonen	Anzahl	-	2.062	2.062	2.062	◐
2	Schulführungskräfte	Anzahl	-	25	25	25	◐
3	Inspektorinnen und Inspektoren	Anzahl	-	6	6	6	◐
4	Konferenzen/Diskussionsrunden	Anzahl	-	15	15	15	●
5	Projekte und Kooperationen mit der Wirtschaftswelt	Anzahl	8	8	8	8	◐
6	Fortbildungsmittel für Lehrpersonal und Schulführungskräfte	Anzahl	27	100	110	110	◐

Dieses strategische Ziel und die Indikatoren Nr. 1-4 und 6 wurden zum ersten Mal im Performance-Plan 2019-2021 eingeführt.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Das Schulsystem, freundlich und auf hohem Niveau, stellt vor allem das Wohlbefinden der Schüler und Schülerinnen in den Mittelpunkt.							
1	Schülerinnen und Schüler/Studentinnen und Studenten	Anzahl	21.367	20.650	20.700	20.700	○
2	Ausländische Schülerinnen und Schüler	%	22,24	24,50	25,00	25,00	○
3	Integrationsberechtigte Schülerinnen und Schüler	%	11,66	13,50	13,50	13,50	○
4	Schülerinnen und Schüler des Projektes „Successo formativo“, die versetzt wurden	%	90,00	90,00	90,00	90,00	○
5	Fortbildungs- und Sensibilisierungskurse für Lehrkräfte in den Bereichen Integration/Inklusion	%	20,00	19,00	19,00	19,00	◐
6	Von Experten der pädagogisch-didaktischen Beratungsstellen geleistete Stunden an den Schulen	h	400,00	400,00	400,00	400,00	●

1: Im Allgemeinen werden jene Schülerinnen und Schüler berücksichtigt, die die Grund-, Mittel- und Oberschulen staatlicher Art der Provinz Bozen und die Kindergärten besuchen.

3: In der Berechnung des Prozentsatzes der Schüler mit besonderen pädagogischen Bedürfnissen (BPB) sind jene Fälle von Schülerinnen und Schüler enthalten, die Anrecht auf das G. 104/1992 haben, d.h. mit spezifischen Lernstörungen und jene Fälle, die in der Ministerialverordnung 2012 „Profumo“ vorgesehen sind. Die Dienststelle für Inklusion verwaltet auch die Integrationsmitarbeiterinnen und -mitarbeiter, die den Kindergärten und den verschiedenen Schulen zugewiesen werden.

4: Schulabbruch ist ein sehr weiter Begriff, der verschiedene Phänomene einschließt: Schule schwänzen, vorzeitiger Schulabgang, Pflichtbefreiung ohne Erwerb eines Titels, Wiederholung der Jahre, Ausfälle, wiederholte Abwesenheiten und unregelmäßiger Schulbesuch. Schulabbruch und insbesondere drop-out, sind ähnliche Begriffe, die den Abgang der Schülerinnen und Schüler aus dem Schulsystem bezeichnen. „Bildungserfolg“ ist ein neues Projekt (das vorherige Projekt hieß "Gli anni in tasca") zur Prävention und zur Wiedereingliederung von schulabbrechenden Jugendlichen und versucht junge Leute zum Lernen zu motivieren. Ziel des Projektes ist es all jene wieder einzugliedern, die aus verschiedenen Gründen wie z.B. tiefe Demotivation, wiederholtes Schulversagen, kritische Familien- oder Umweltsituationen, das Schulsystem ablehnen oder verweigern. Für die Oberschülerinnen und Oberschüler wurden Erhebungen und Projekte vor allem zur Orientierung, Neuorientierung oder Selbstorientierung aktiviert.

5: Das Schulsystem bietet eine besondere Aufmerksamkeit der Inklusion der ausländischen Schüler und der Inklusion von Schülern mit besonderen Bildungsbedürfnissen. Zu bemerken ist, dass die Zahl der Ausbildungskurse im Bereich der Inklusion nicht die Kurse anderer Fachrichtungen enthält, die Lehrmodule zur Einführung in diesen Bereichen vorsehen.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Das italienische Schulsystem nutzt die Evaluation, um die Qualität an den Schulen zu fördern.							
1	Schulen, die einen Bericht über die INVALSI-Ergebnisse ausarbeiten	Anzahl	37	37	37	37	●
2	Schulen, die Selbstbewertungsverfahren anwenden	Anzahl	37	37	37	37	●
3	Externe Besichtigungen der Schulen	Anzahl	5	5	5	5	●
4	Standardisierte Landestests zur Messung der Lernergebnisse (L2)	Anzahl	2	0	0	0	●
5	Standardisierte nationale und internationale Tests zur Messung der Lernergebnisse	Anzahl	2	1	2	2	○

Die Landes-Evaluationsstelle hat im Jahr 2013 ihre Tätigkeit begonnen und hat Ende 2014 den Verbindlichen Qualitätsrahmen für die Schulen Südtirols sowie die Qualitätsstandards der Tätigkeiten der Evaluationsstelle (D.LH 39/2012) ausgearbeitet.

1: Die angeführten Daten schließen alle Schulen staatlicher Art und die gleichgestellten Schulen ein; ab dem Schuljahr 2015/2016 werden auch die Berufsschulen dazugerechnet.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Didaktische Innovation und digitale Schule

2017	Erstellung didaktischer Materialien und Erprobung innovativer didaktischer Lehrmethoden
2017	Einführung innovativer Lehrmittel – digitale Schule
2018	Besondere/gezielte Projekte für die Schulen
2018-20	Beratung und Unterstützung der Schulen
2018-20	Implementierung und Entwicklung der Informatik für den Unterricht
2020	Maßnahmen und Eingriffe zugunsten der Schulen zur Bewältigung des Notstandes COVID-19 - Fernunterricht.
2021	Eventueller Übergang von Linux (FUSS) auf Windows-System

2020: Unterstützung und Förderung der Schulen bei der Aktivierung des Fernunterrichts. Hinweise für Schulen in den verschiedenen Phasen der Umsetzung und Durchführung der auf nationaler und lokaler Ebene getroffenen Maßnahmen. Überwachung der Situation in den Schulen, Lösung von Problemen und kritischen Fragen, die in den verschiedenen Phasen des Notfalls im schulischen Bereich auftreten. Direkte Unterstützungsmaßnahmen mit Investitionen, die auf die Lösung besonderer Probleme abzielen.

2021: dieser Übergang sieht auch den Ankauf der notwendigen Lizenzen vor.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Entwicklung und Förderung der Themen der Inklusion

2019	Vertiefung und Förderung der Schwerpunkte der Inklusion auch durch Einsatz von Arbeitsgruppen zur Definition neuer Möglichkeiten von Eingriffen an den Schulen
2020	Begleitung und Unterstützung der Schulen bei der Umsetzung neuer Vorschläge im Bereich der Inklusion.
2021	Etablierung der verschiedenen Tätigkeiten und Evaluation der Wirksamkeit der Maßnahmen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 Schulberatung und Maßnahmen zur Vorbeugung des Schulabbruchs	
2019	Erhebung des Bedarfs an den Schulen und Start des Projektes
2020	Beginn und Durchführung der Tätigkeiten in der 1. und 2. Schulstufe
2021	Etablierung der verschiedenen Tätigkeiten und Evaluation der Wirksamkeit der Maßnahmen

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion italienischsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Supervision des italienischsprachigen Schulsystems							
1	Prüfungskommissionen (Mittel- und Oberschulen)	Anzahl	33	49	49	49	○
2	Direktoren/Direktorinnen	Anzahl	26	25	25	25	◐
3	Schulen	Anzahl	26	25	25	25	◐

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

2 Entwicklung und Beratung im Bereich der Bildungsangebote der Schulen			Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Beantragte Beratungen vonseiten der Schulen oder Schulverbände	Anzahl	1.000	1.200	1.200	1.200	●
2	Schulen	Anzahl	26	25	25	25	◐
3	Schülerinnen und Schüler, die am Projekt „Successo formativo“ teilnehmen	Anzahl	35	556	556	556	◐

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

3 Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen			Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Klassen der Grund- und Mittelschule mit gefördertem Sprachenunterricht (L2)	%	-	90,00	90,00	90,00	◐
2	Fortbildungskurse für Lehrpersonen im sprachlichen/CLIL Bereich	%	-	25,00	25,00	25,00	◐
3	Schülerinnen und Schüler, die am Projekt "Ein Jahr in L2" teilnehmen	Anzahl	-	55	60	60	◐

Diese Leistung und die Indikatoren wurden zum ersten Mal im Performance-Plan 2019-2021 eingeführt.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

4 Dienststelle Inklusion und Schulberatung			Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1	Mitarbeiter für Integration	Anzahl	-	147	147	147	●
2	Fortbildungs- und Sensibilisierungskurse für Lehrkräfte in den Bereichen Integration/Inklusion	%	-	19,00	19,00	19,00	◐
3	Von Experten der pädagogisch-didaktischen Beratungsstellen geleistete Stunden an den Schulen	h	-	400,00	400,00	400,00	◐

Diese Leistung und die Indikatoren wurden zum ersten Mal im Performance-Plan 2019-2021 eingeführt.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

5 Evaluation des Erziehungs- und Bildungssystems durch die Landes-Evaluationsstelle							
1	Aus- und Weiterbildungskurse	Anzahl	150	100	100	100	●
2	Berichte über die Ergebnisse der INVALSI Tests	Anzahl	37	37	37	37	◐
3	Dokumente über die Selbstbewertung der Schulen	Anzahl	37	37	0	37	◐
4	Externe Besuche an den Schulen	Anzahl	5	5	5	5	●
5	Lokale standardisierte Tests für die Messung der Lernfortschritte (L2)	Anzahl	2.300	0	0	0	●
6	Nationale und internationale standardisierte Tests für die Messung der Lernfortschritte	Anzahl	5.300	5.000	5.500	5.500	○

Die Landes-Evaluationsstelle hat ihren Dienst im September 2013 begonnen.

Die Daten über die Anzahl der Schulen, die den Bericht über die INVALSI Tests abgeben, schließen alle Schulen staatlicher Art und die gleichgestellten Schulen ein; ab dem Schuljahr 2015/16 werden auch die Schulen der Berufsbildung dazugezählt.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Landesdirektion Italienischsprachige Kindergärten

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Der Kindergarten ist eine Bildungsinstitution für alle Kinder in der frühen Kindheit. Er ist ein Bildungspartner für Familien oder für die gesetzlichen Bezugspersonen und unterstützt und fördert Entwicklungsprozesse der Jungen und Mädchen im kognitiven, sozialen und affektiven Bereich. Im italienischsprachigen Kindergarten wird Inklusion von Kindern mit besonderen Erziehungsbedürfnissen großgeschrieben und die Vielfalt wertgeschätzt. Es wird eine enge Zusammenarbeit mit den Gemeinden, die öffentlichen Rechtsträger der Kindergärten, und den Sozialdiensten und Fachdiensten des Sanitätsbetriebes angestrebt.

Die italienischsprachigen Kindergärten in Südtirol, welche in zwei Kindergartensprengel und in fünf stufenübergreifenden Schulsprengel eingegliedert sind, werden von den jeweiligen Führungskräften geleitet und von der Landesdirektorin des Kindergartens bezüglich Didaktik und Verwaltung koordiniert. Das Forschungs- und Dokumentationszentrum für das Kindergartenwesen ist ein Bezugspunkt für die pädagogischen Fachkräfte, Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, Studenten, Eltern und für interessierte Pädagogen. Besondere Aufmerksamkeit wird auf die Förderung von innovativen Bildungswegen gelegt, welche flexibel auf soziale und territoriale Bedürfnisse antworten.

Externer Kontext

In Südtirol gibt es Landeskindergärten, die jeweils den drei Landessprachen deutsch, italienisch und ladinisch zugewiesen sind. Kindergärten in italienischer Sprache sind sowohl in den größeren Ortschaften, als auch in den Haupttälern zu finden. Gerade dort stellen diese oft auch einen kulturellen Bezugspunkt

für die italienischsprachige Bevölkerung dar. Die Anzahl der eingeschriebenen Kinder der italienischsprachigen Kindergärten des Landes ist tendenziell steigend. Die Komplexität des sozialen Gefüges spiegelt sich in besonderer Weise im Kindergartenalltag wider, da der Kindergarten nicht nur die erste Bildungsinstitution darstellt, sondern für viele Familien der erste Kontakt zum Bildungswesen des Landes ist. Die konstant ansteigende Anzahl von Jungen und Mädchen mit besonderen Bedürfnissen suggeriert von der Dienststelle Kindergarten eine besondere Aufmerksamkeit im Bereich Inklusion. Die Anzahl der Kinder mit Migrationshintergrund ist im Großen und Ganzen stabil (ungefähr 24%). Die genannten Anforderungen können eine Revision der Organisation des pädagogischen Personals mit sich bringen, welche mit der deutschen und ladinischen Schulwelt geteilt wird.

Interner Kontext

Die italienischen Landeskindergärten in Südtirol sind der Landesdirektorin des Kindergartens anvertraut und wie folgt unterteilt: zwei Kindergartensprengel (Sprengel 1–Meran und Sprengel 3–Bozen), sowie 5 stufenübergreifende Schulsprengel, die auch Kindergartensektionen einschließen: (Leifers, Brixen, Bruneck/Toblach, Sterzing und Europa 1). In der Provinz gibt es 58 italienischsprachige Landeskindergärten, davon ein Kindergarten im Krankenhaus. Zusätzlich gibt es einen gleichberechtigten privaten Kindergarten in Bozen.

Das pädagogische Personal setzt sich aus Kindergärtner/-innen und pädagogischen Mitarbeiter/-innen zusammen, welche sich kontinuierlich aus- und fortbilden, um die Qualität der pädagogischen Bildungsarbeit aufrecht zu erhalten.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.
1 Die frühe Mehrsprachigkeit (Deutsch und Englisch) wird allen Kindern in den Kindergärten angeboten.						
1 Stellen der deutschsprachigen pädagogischen Fachkräfte (einschließlich der Freistellungen)	Anzahl	18	19	19	19	◐
2 Stellen der deutschsprachigen pädagogischen Mitarbeiterinnen	Anzahl	8	8	8	8	◐
3 Italienischsprachiges Personal für Deutsch L2	Anzahl	3	5	7	7	●
4 Kindergärten mit Einsatz einer externen Agentur für Deutsch L2	%	75,00	60,00	55,00	50,00	◐
5 Beteiligte Kindergärten an Projekten und Tätigkeiten im Bereich Deutsch L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
6 Beteiligte Kindergärten an dem Projekt Englisch im italienischen Kindergarten	%	-	100,00	100,00	100,00	◐

Die frühe Mehrsprachigkeit (Deutsch und Englisch) wird allen Kindern in den Kindergärten angeboten.

Unser Land ist durch sprachliche und kulturelle Vielfalt geprägt und die Mehrsprachigkeit ist Realität in den Kindergärten Südtirols.

Somit ist es ein grundlegendes Ziel, in die frühkindliche Mehrsprachigkeit zu investieren und den Bedürfnissen und Anfragen der Bevölkerung gerecht zu werden.

Dies erfordert personelle Ressourcen, Weiter- und Fortbildungen und eine adäquate Ausstattung der Kindergärten.

Die Sprachen, welche in den italienischsprachigen Kindergärten gefördert werden, sind neben Italienisch und Deutsch auch die englische Sprache.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2	Die italienischsprachigen Kindergärten sind auf dem gesamten Territorium präsent und garantieren die Aufnahme aller Kinder für die ein Ansuchen gestellt wurde.						
1	Eingeschriebene Kinder	Anzahl	3.541	3.523	3.523	3.523	●
2	Kinder auf der Warteliste (ohne Platz im Kindergarten)	Anzahl	0	0	0	0	●
3	Sektionen	Anzahl	174	174	174	174	○
4	Landeskindergärten	Anzahl	58	58	58	58	●
5	Pädagogische Fachkräfte	Anzahl	259	279	279	279	●
6	Pädagogische Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter	Anzahl	190	190	190	190	●

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3	Der Kindergarten ist ein Ort, an dem sich die Kinder wohlfühlen und an dem Tätigkeiten und Projekte für ihr Wohlergehen umgesetzt werden.						
1	Projekte zur interkulturellen Inklusion	Anzahl	57	57	57	57	●
2	Projekte zur Integration	Anzahl	136	136	136	136	●
3	Nutzer des Forschungs- und Dokumentationszentrums für das Kindergartenwesen	Anzahl	3.500	3.500	3.500	3.500	●
4	Aktivitäten sowie Fort- und Weiterbildungsangebote für das Personal	Anzahl	16	16	16	16	●
5	Teilnehmende Kinder am Projekt "La Valigetta"	Anzahl	1.500	1.500	1.500	1.500	●
6	Teilnehmende Kinder am Projekt "Il mondo delle parole"	Anzahl	1.500	1.500	1.500	1.500	●

Die Kindergärten entwickeln Projekte wie „La Valigetta“ (mit dem alle Kinder des letzten Kindergartenjahres in die Grundschule begleitet werden) oder „Il mondo delle parole“ (ausgerichtet auf die Sprachentwicklung, wiederum hinsichtlich der vertikalen Kontinuität). Zudem werden Projekte zur Integration und Inklusion von Kindern mit besonderen Bedürfnissen umgesetzt, sodass jeder aufgenommen werden kann.

Die Fortbildungs- und Weiterbildungskurse für das Personal der Kindergärten werden vom Amt für Fortbildung und Didaktik, von den Kindergartensprengeln und von den schulstufenübergreifenden Schulsprengeln angeboten.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

(3) Entwicklungsschwerpunkte**1 Entwicklung der transversalen Kompetenzen der Koordinator/innen**

2020-21 Durchführung eines Ausbildungsprojektes für Kindergartenkoordinatoren/innen

Die Rolle des Koordinators/der Koordinatorin ist für die gute Leistung der Kindergärten von grundlegender Bedeutung: Die Stärkung ihrer transversalen und pädagogischen Kompetenzen wird zu einem strategischen Faktor für das Personalmanagement und die Definition der Teamziele.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

2 Ausbildung zur Aufnahme von neuem Personal in den Kindergärten (Pädagogische Mitarbeiter/innen)

2020 Durchführung eines Ausbildungsprojektes zur Rekrutierung von neuem Personal für die Kindergärten

2021 Es werden die ersten neuen Eintragungen in den Ranglisten für die Stellen der pädagogischen Mitarbeiter/innen vorgesehen.

Statistische Daten zeigen, dass der Bedarf an pädagogischem Personal für Kindergärten in Zukunft immer größer sein wird. Derzeit ist die Rekrutierung von pädagogischem Personal aufgrund der Zugangsvoraussetzungen problematisch. Aus diesem Grund sollte eine spezifische Schulung durchgeführt werden, um die Aufnahme neuer Mitarbeiter in die Rolle des Lehrpersonals zu fördern.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-01 Vorschulunterricht

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Landesdirektion Italienischsprachige Kindergärten

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
1 Supervision, Koordinierung und Beratung der Kindergärten						
1 Inspektionen/Kontrollen/Besuche	Anzahl	20	30	30	30	○
2 Fortbildungskurse	Anzahl	16	19	19	19	◐
3 Treffen mit dem Personal	Anzahl	10	10	10	10	●
4 Teilnehmende pädagogische Fachkräfte, Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter an der jährlichen Tagung	%	95,00	12,00	12,00	12,00	◐

4: die Teilnahme an der jährlichen Tagung ist nur für die Koordinatorinnen und Koordinatoren vorgesehen

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
2 Koordinierung und Beratung der Schulstufenübergreifenden Schulsprengel						
1 Kindergärten	Anzahl	18	18	18	18	○
2 Kinder	Anzahl	1.251	1.209	1.209	1.209	○
3 Pädagogische Fachkräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter	Anzahl	153	162	162	162	◐

1: Die fünf Schulstufenübergreifenden Schulsprengel, die Kindergartensektionen einschließen sind: Leifers, Brixen, Bruneck/Toblach, Sterzing und Europa 1 (Bozen und Eppan).

3: Die Anzahl der pädagogischen Fachkräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter beinhaltet die pädagogischen Fachkräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter für L2.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:

2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Führung der Kindergärten - 1. Sprengel						
1	Kindergärten	Anzahl	20	20	20	20	●
2	Partnergemeinden	Anzahl	8	8	8	8	○
3	Pädagogische Fachkräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter	Anzahl	148	154	154	154	●
4	Kinder	Anzahl	1.157	1.175	1.175	1.175	○

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

4	Führung der Kindergärten - 3. Sprengel						
1	Kindergärten	Anzahl	20	20	20	20	○
2	Partnergemeinden	Anzahl	8	8	8	8	○
3	Pädagogische Fachkräfte und Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter	Anzahl	148	154	154	154	●
4	Kinder	Anzahl	1.133	1.127	1.127	1.127	○
5	Kindergartenkinder im Krankenhaus	Anzahl	-	12	12	12	○

Die Anzahl der Kindergärten enthält auch den Kindergarten im Krankenhaus Bozen. Die Anzahl der Kinder im Krankenhaus entspricht einem Durchschnitt, da die Anzahl im Laufe des Schuljahres stark variiert.

Die angegebenen Kalenderjahre entsprechen folgenden Schuljahren:
2020 = SJ 2019/2020; 2021 = SJ 2020/2021; 2022 = SJ 2021/2022.

5	Dokumentations- und Forschungszentrum des Kindergartenwesens in italienischer Sprache						
1	Ausleihen	Anzahl	900	575	575	575	○
2	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	3.500	3.500	3.500	3.500	●
3	Einschreibungen nach Terminablauf	Anzahl	150	150	150	150	●
4	Verfügbare Bücher/Medien/Zeitschriften zum Ausleihen/zum Nachschlagen	Anzahl	8.000	8.000	8.000	8.000	●

Die Einschreibungen enthalten: Einschreibungen nach Terminablauf, außerhalb der Gemeinde und Umzüge.

Katalogisiertes Volumen: 5.000 Bücher und 3.000 Zeitschriften (Publikationen der Provinz, Dokumentationen von Fortbildungen, Tagungen, didaktische Projekte usw.).

Es ist die Eingabe des gesamten Katalogs auf der Webseite der Kindergärten vorgesehen. <http://www.scuoleinfanzia.bz.it/wp>.

Performance-Plan 2020 - 2022

LADINISCHE BILDUNGS- UND KULTURDIREKTION

Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion

(1) Steuerungsbereich und Umfeldentwicklung

Steuerungsbereich

Unser Auftrag:

Wir verwalten, unterstützen, begleiten und beraten durch unsere Strukturen das ladinische Bildungssystem vom Kindergarten bis zu den bestehenden Oberschulen in den ladinischen Tälern. Wir erarbeiten spezielles didaktisches Material für die ladinische Bildungswelt. Wir fördern und finanzieren die ladinische Kultur und Jugendarbeit.

Externer Kontext

Die ladinische Bevölkerung Südtirols lebt zum größten Teil in den acht ladinischen Gemeinden und in den drei Fraktionen der Gemeinde Kastelruth und umfasst etwa 21.000 Einwohner. Das paritätische Schulsystem hat sich sowohl zur Wahrung der ladinischen Minderheitensprache als auch zur Erlernung der anderen beiden Landessprachen Deutsch und Italienisch sowie anderer Fremdsprachen bewährt und genießt Anerkennung auch außerhalb der Landesgrenzen.

Laut ASTAT wird ein leichter Bevölkerungsrückgang in den nächsten zehn Jahren erwartet. Durch die Erhaltung aller Kindergärten und Dorfschulen muss der Abwanderung vom ladinischen Territorium vorgebeugt und der Erhalt der bestehenden Kindergärten und schulischen Einrichtungen sowie der wichtigsten kulturellen Strukturen vor Ort garantiert werden. Durch die periphere Lage der ladinischen Ortschaften und deren relativ geringe Bevölkerungszahl ist es nicht möglich, die Gesamtheit der erforderlichen Bildungsmöglichkeiten im Ober- und Berufsschulbereich anzubieten. Es fehlen im ladinischen Kulturbereich große Verbände und professionelle Kultureinrichtungen, die die kulturelle Tätigkeit in den Tälern stärken könnten; deshalb ist eine besondere Förderung der Kulturarbeit der einzelnen Vereine seitens der Landesverwaltung notwendig.

Die europäische und außereuropäische Immigration beläuft sich derzeit auf 5,10% der Schulpopulation und stellt das mehrsprachige Bildungssystem vor große Herausforderungen.

Die Kinder und Jugendlichen in Kindergarten und Schulen wachsen Großteils in einem ökonomisch durchschnittlich abgesicherten Milieu auf. Es ist jedoch eine Zunahme an sozialen Problematiken zu verzeichnen, die auf fragile Familiensituationen zurückzuführen ist.

Die sprachliche Situation entwickelt sich in Richtung einer verbreiteten Mehrsprachigkeit. Die ladinische Sprache als Muttersprache muss daher gestärkt und entwickelt werden.

Unsere Zielgruppen:

- Pädagogische Fachkräfte und Lehrpersonen aller Bildungsstufen,
- Führungskräfte der Kindergarten- und Schuldirektionen,
- Kinder und Jugendliche aller Bildungsstufen,
- Eltern,
- Kulturvereine,
- Kulturschaffende,
- Jugendinstitutionen und Jugendvereine,
- Öffentliche Körperschaften.

Kooperationen:

Um unseren Auftrag für die ladinische Sprachgruppe bedarfsorientiert und effizient zu erfüllen, arbeiten wir mit dem Ladinischen Kulturinstitut „Micurà de Rü“, mit der ladinischen Abteilung der Fakultät für Bildungswissenschaften in Brixen, mit dem Museum ladin „Ciastel de Tor“, den ladinischen Kulturvereinen, mit Netzwerken anderer sprachlicher Minderheiten sowie mit Fachexpertinnen und -experten auf Landesebene

zusammen. Das Fehlen eines größeren ladinischen sprachlichen Hinterlandes bedingt die Notwendigkeit einer gezielten verlegerischen Tätigkeit in Eigenregie, zum Teil in Zusammenspiel mit anderen Institutionen des Landes und anderer dolomitenladinischer Täler, mit Graubünden und Friaul.

Auf institutioneller Ebene wird weiters mit dem Unterrichtsministerium, mit der deutschen und der italienischen Bildungsdirektion, mit der Kinder- und Jugendanwaltschaft, dem Jugendgericht, den Sanitäts- und Sozialdiensten und den Musikschulen zusammengearbeitet.

Interner Kontext

Mit dem Beschluss der Landesregierung vom 28.12.2018, Nr. 1468 wurde das ladinische Bildungs- und Kulturressort im Jahre 2018 in die ladinische Bildungs- und Kulturdirektion umgewandelt. Sie setzt sich aus der Abteilung 18 Ladinische Bildungs- und Kulturverwaltung und der Landesdirektion ladinische Kindergärten und Schulen zusammen.

Der Abteilung 18 sind das Amt 18.1 (Amt für Bildungsverwaltung) und 18.2 (Amt für ladinische Kultur, Sprache und Jugend) zugeordnet.

Die Landesdirektion Ladinische Kindergarten und Schulen umfasst die Inspektorate, das Kompetenzzentrum Inklusion und Beratung und den Pädagogischen Bereich. Darüber hinaus ist die Landesevaluationsstelle für das ladinische Bildungssystem in der Bildungs- und Kulturdirektion angesiedelt.

Die Dienste der Bildungs- und Kulturdirektion werden stark in Anspruch genommen. In Zukunft soll an der Kompetenzentwicklung der pädagogischen Fachkräfte und Lehrpersonen weitergearbeitet werden. Ebenso sollen die Dienste zur Unterstützung des Systems womöglich vor Ort weiter ausgebaut werden, um der Komplexität des Umfelds und der gesellschaftlichen Entwicklung gerecht zu werden.

Die Entwicklung und Herausgabe eigener didaktischer Hilfsmittel und Medien stellen ebenso eine Herausforderung dar wie die Unterrichts- und Schulentwicklung - auch in Anbetracht der zunehmenden Zahl der Kinder und Jugendlichen mit Migrationshintergrund.

Die pädagogische Qualität und Weiterentwicklung eines zeitgemäßen und effizienten Bildungssystems müssen laufend gesichert werden.

Die Kulturarbeit in den ladinischen Tälern wird von einer Vielfalt an Kulturvereinen und Kulturschaffenden gestaltet. Traditionsgemäß ist das Vereinswesen sehr rege und lebhaft, wobei die Kulturtätigkeit sowie die Jugendarbeit der Vereine sehr stark von der Autonomen Provinz Bozen unterstützt werden. Zur Förderung der Kreativität werden von der Abteilung Wettbewerbe und Veranstaltungen im Bereich Kunst und Literatur ausgeschrieben. Zudem werden Projekte zu aktuellen kulturellen Themen gestartet.

Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter:

Die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter gewährleisten Professionalität durch kontinuierliche berufliche Fortbildungen, Reflexion und Evaluation. Sie zeichnen sich durch aktive Dreisprachigkeit, Praxis- und Bürgernähe sowie Flexibilität aus. In einer Struktur dieser Größenordnung sind die Möglichkeiten der Spezialisierung eingeschränkt. Da einzelne Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter mehrere Fachgebiete und Dienste abdecken müssen, haben sie sich laufend Multitasking-Kompetenzen angeeignet.

Derzeit ist eine Reorganisation der ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion im Gange, die im Sinne von Art. 5 des Landesgesetzes vom 23.04.1992, Nr. 10 durchgeführt wird. Die effektive Umsetzung der Reorganisation wird im Jahr 2019 erfolgen.

(2) Strategische Ziele

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
1 Die ladinische Identität, Sprache und Kultur sind gestärkt und entwickelt.							
1	Anteil der ladinischen Sprachgruppe in Südtirol	%	4,53	4,53	4,53	4,53	◐
2	Kindergärten und Schulen in den ladinischen Ortschaften	Anzahl	43	43	43	43	◐
3	Kindergartenkinder	Anzahl	713	720	720	720	○
4	Schülerinnen und Schüler aller Schulstufen	Anzahl	2.444	2.550	2.550	2.550	○
5	Geförderte und eigene Publikationen im ladinischen Kulturbereich	Anzahl	19	28	28	28	◐
6	Vereinigungen und Komitees im ladinischen Kulturbereich	Anzahl	345	345	345	345	◐

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 05-02 Kulturarbeit und verschiedene Initiativen im Kulturbereich

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
2 Eine effiziente und bürgernahe Verwaltung und Unterstützung des ladinischen Bildungs- und Kulturwesens ist gesichert.							
1	Finanzielle Mittel	Euro	2.272.247,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	◐
2	Einwohner der ladinischen Ortschaften	Anzahl	21.403	21.403	21.403	21.403	○
3	Finanzierte kulturelle Vereine	Anzahl	135	145	145	145	◐
4	Zugriffe zum Internetportal/Jahr der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion	Anzahl	13.600	25.000	25.000	25.000	◐
5	Kindergartenabteilungen/Gruppen	Anzahl	34	36	36	36	◐
6	Schulklassen	Anzahl	162	162	162	162	◐

Die Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion ist der einzige Bezugspunkt in der Landeshauptstadt, der ausschließlich Agenden für die ladinische Sprachgruppe betreut. Die verschiedenen Dienste werden zentral in Bozen und ein Teil davon vor Ort in den ladinischen Tälern angeboten.

Durch die finanzielle Unterstützung und deren Abwicklung an Vereinigungen, Kunstschaaffende, Autorinnen und Autoren sowie an öffentliche Körperschaften wird die ladinische Kulturarbeit gestärkt. Die Beratung für die Antragstellung wird auch in den ladinischen Tälern angeboten.

Die grundlegenden pädagogischen Dienste werden ebenfalls vor Ort gewährleistet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

	Einheit	Ist 2018	2020	Planjahre 2021	2022	Steuerb.	
3 Die Unterstützung, Beratung und Begleitung bei der Innovation und Entwicklung sowie die Aufsicht, Evaluation und das Controlling des ladinischen Bildungs- und Kulturwesens sind gesichert.							
1	Veröffentlichte didaktische Materialien und Medien	Anzahl	19	20	20	20	●
2	Anteil des Personals, das Fortbildungsangebote nutzt	%	92,00	93,00	93,00	93,00	●
3	Unterstützte Kindergärten und Schulen	Anzahl	8	8	8	8	●
4	Evaluierte Kindergärten und Schulen/Klassen	Anzahl	2	8	8	8	●

Die spezifische sprachliche Situation in Ladinien und das nunmehr konsolidierte paritätische Unterrichtsmodell erfordern spezielles didaktisches Material, das es weder auf dem deutschen noch auf dem italienischen Markt gibt. Es ergibt sich daher die Notwendigkeit, das entsprechende Material selbst herzustellen, auch in Anbetracht der neuen sprachlichen Realitäten (Migrationshintergrund) der Schulen. Dies erfordert spezielle materielle und personelle Ressourcen.

Das paritätische Schulsystem erfordert von den Lehrpersonen und Schulführungskräften eine gezielte Fort- und Weiterbildung, welche vor Ort ermittelt, geplant und organisiert werden muss. Die besondere Situation der ladinischen Schule erfordert die Entwicklung, Erprobung und Umsetzung neuer didaktisch-methodischer Unterrichtsmodelle, neuer Lehr- und Lernkonzepte sowie die Durchführung innovativer pädagogischer Projekte.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(3) Entwicklungsschwerpunkte

1 Wir stärken die ladinische Sprache, Kultur und Identität.

2019-20	Kriterien für den Kunstankauf erarbeiten
2020-22	Wettbewerb "Scribo" ausschreiben
2021-22	Die Zusammenarbeit mit allen ladinischen Tälern und Graubünden stärken

Wir erarbeiten Kriterien für den Ankauf von Kunstwerken vonseiten der Bildungs- und Kulturdirektion. Der Ausbau der Beziehungen und der Zusammenarbeit mit allen ladinischen Tälern und Graubünden ist ein wichtiger Beitrag auf dem Weg zur Stärkung der gesamtladinischen Identität.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

2 Wir stärken Mehrsprachigkeit als Wert und Kompetenz und entwickeln sie weiter.

2019-20	Evaluation des Unterrichtsmodells „Dreisprachige Alphabetisierung“ vornehmen: Standortbestimmung, Überprüfung und Implementierung
2019-20	Brückenprojekt MELA - Kindergarten planen und mit wissenschaftlicher Begleitung umsetzen.
2020-21	Überarbeitung und Veröffentlichung des dreisprachigen pädagogischen Glossars
2020-22	Forschungsprojekt MELA Grundschule konzipieren und durchführen
2021-22	Sprachmentoring-Dienst für Lehrpersonen einrichten, die Englisch an der GS und nach der CLIL-Methode in englischer Sprache an der OS unterrichten
2021-22	Förderung des Erwerbs von Sprachzertifizierungen in den Unterrichtssprachen und auf allen Schulstufen

Die dreisprachige Alphabetisierung ist ein eigenes Unterrichtsmodell, das in den Rahmenrichtlinien des Landes für den Unterricht an den ladinischen Grundschulen vorgesehen ist (Beschluss LR 1182/2009). Durch ein Evaluationsvorhaben werden nun die Modalitäten, die Wirksamkeit und die Ergebnisse der dreisprachigen Alphabetisierung in den ersten Grundschulklassen evaluiert.

Um die Qualität des Unterrichts in englischer Sprache zu steigern, wird den Lehrpersonen, die an der Grundschule Englisch unterrichten, sowie jenen, die an der OS ein Sachfach nach der CLIL-Methodik lehren, ein Sprachmentoringdienst zur Verfügung gestellt.

Wie von den Rahmenrichtlinien vorgesehen, bieten die ladinischen Kindergärten sprachorientierte Tätigkeiten an, die auf den Ausbau der Kompetenzen in der ladinischen, deutschen und italienischen Sprache zielen. Diese Aktivitäten werden nun nach wissenschaftlichen Vorgaben implementiert. Das Brückenprojekt MELA wertet die Ergebnisse der MELA-Studie (2017-2019) aus und liefert Hinweise für eine effiziente, wissenschaftlich begründete Implementierung der Spracherziehung in den Kindergärten. Das wissenschaftliche Forschungsprojekt MELA wird ab 2020 auf die Grundschule ausgeweitet.

 Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

3 Wir konzipieren ein vertikales Mehrsprachenkurriculum für das ladinische Bildungssystem.

2020-21	Arbeitsgruppen einsetzen, die zeitgleich und unter wissenschaftlicher Begleitung Vorschläge für Leitlinien im Sprachunterricht erarbeiten
2021	Das Konzept eines vertikalen Mehrsprachenkurrikulums vom Kindergarten bis zur Oberstufe erarbeiten
2021-22	Das vertikale Sprachenkurriculum nach einer Gesamtschau der erarbeiteten Vorschläge anfertigen
2022	Rahmenrichtlinien implementieren

Es soll ein Mehrsprachencurriculum als Instrument geschaffen werden, welches den Unterricht der verschiedenen Schulsprachen und auch des Sprachunterrichtes in den Sachfächern koordiniert (tool for organising learning).

Das Curriculum setzt bei der frühen Förderung der Mehrsprachigkeit im Kindergarten an und entwickelt sich stufenweise über alle Bildungsstufen. Dabei wird auf Kontinuität und Kohärenz in der Methodik und Didaktik geachtet. Der integrierende Mehrsprachenansatz wird vertieft und formalisiert.

Der Wert der Mehrsprachigkeit im Sinne einer sich fortlaufend weiterentwickelnden Sprachenkompetenz ist die Grundlage für das Mehrsprachencurriculum der ladinischen Kindergärten und Schulen. Forschungsergebnisse über Mehrsprachigkeit fließen ein, um eine Implementierung der Didaktik zu ermöglichen. Dabei soll der sprachensible Unterricht in all seinen Formen durchdacht werden. Der Auftrag zur mehrsprachigen Bildung ist ein Auftrag an alle Lehrpersonen, nicht nur der Lehrpersonen der Sprachen. Das Mehrsprachencurriculum soll vor allem zeigen, wie dies gelingen kann und worauf dabei zu achten ist. Es zeigt den pädagogischen Fachkräften und Lehrpersonen Wege auf, entsprechende Lernumgebungen zu schaffen und eine spezifische Didaktik für die mehrsprachige Realität der ladinischen Täler zu schaffen.

Da wir mit diesem Vorhaben gewissermaßen "Neuland" betreten, arbeiten wir einerseits mit erfahrenen Lehrpersonen, andererseits mit Universitäten und Wissenschaftler*innen zusammen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

4 Wir setzen Maßnahmen in den Bereichen Gesundheitsförderung, gesunde Ernährung und Bewegungserziehung.

- | | |
|---------|--|
| 2020-21 | Erarbeitung eines stufenübergreifenden Konzeptes für die Bewegungserziehung |
| 2020-22 | Erarbeitung des Konzeptes "gesunde Ernährung in Kindergarten und Schule" und Umsetzung von Maßnahmen |
| 2021-22 | Maßnahmen zur Weiterentwicklung und zum Ausbau der Bewegungserziehung in den Kindergärten und Schulen setzen |
| 2021-22 | Präventionstätigkeiten mit dem Schwerpunkt "Lebenskompetenzen stärken" planen und durchführen |

Die Stärkung der Persönlichkeit der Schüler*innen ist eine wichtige Aufgabe aller Bildungsinstitutionen. In diesen Tätigkeitsbereich fallen Maßnahmen zur Stärkung der Personalkompetenz und der Sozialkompetenz, aber auch zur Prävention von Fehlverhalten. Wir unterstützen die Schulen bei diesem Vorhaben, bieten fachkundige Beratung und begleiten Projekte zur Weiterentwicklung und Stärkung von Lebenskompetenzen.

Wissenschaftliche Studien belegen, dass Bewegung für das Lernen förderlich ist und dass sportliche Tätigkeit die Persönlichkeitsentwicklung von Jugendlichen positiv beeinflusst.

Wir bieten den autonomen Schulen Hilfestellungen bei der Durchführung von Projekten zur Bewegungserziehung an und erstellen ein Gesamtkonzept für die Förderung von Bewegung und Sport an unseren Schulen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

5 Wir begleiten und unterstützen Lernprozesse.

- | | |
|---------|--|
| 2019-20 | Lehrgänge und Fortbildungsveranstaltungen für Tutorinnen und Tutoren planen und durchführen. |
| 2019-20 | Informations- und Sensibilisierungsmaßnahmen zum Thema "Mobbing in der Schule" planen |
| 2019-21 | Maßnahmen und Projekte zur Umsetzung der Inklusion an den ladinischen Bildungsanstalten planen und realisieren |
| 2019-21 | Die Kompetenz der Lehrpersonen im MINT-Bereich durch gezielte Begleitung, Fortbildung und Projekte stärken |
| 2019-21 | Das Projekt "Übergänge allgemein und zwischen den Bildungsstufen" weiterführen, begleiten und implementieren |
| 2020-22 | Maßnahmen im Bereich des sozialen Lernens konzipieren und umsetzen |

Die Planung und Realisierung von effizienten, inklusiven Lernwegen, die Schaffung von lernförderlichen Umgebungen und eines positiven Klassen- und Schulklimas gehören heutzutage zu den Kernaufgaben von Pädagoginnen und Pädagogen.

Wir bieten zeitgemäße fachliche Fortbildung im Bereich MINT, begleiten Projekte an den Bildungsstätten, erleichtern die Übergänge zwischen den Bildungsstufen und unterstützen das pädagogische Personal und die Lehrpersonen im Bereich des sozialen Lernens.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

6 Wir stärken die Kompetenz im Umgang mit digitalen Medien und ermöglichen eine effiziente Medienbildung im Unterricht.

- | | |
|---------|---|
| 2019-22 | Den Digitalisierungsprozess der Didaktik mit gezielten Maßnahmen begleiten und unterstützen |
| 2019-22 | Ein Konzept für die Mediendidaktik an ladinischen Bildungseinrichtungen erarbeiten |
| 2020-21 | Konzepte und Maßnahmen für den digital gestützten Fernunterricht entwickeln und setzen |

Die Medienkonzeptarbeit ist als Teil der Kindergarten- und Schulentwicklung zu sehen, welche die Bereiche Unterrichtsentwicklung, Organisationsentwicklung und Personalentwicklung umfasst. Zur Unterrichtsentwicklung gehören neue Strukturen in der

Unterrichtsdurchführung, offene Lernformen, differenziertes Lernen, Förderung des individuellen Lernens. Organisationsentwicklung betrifft internes Schulmanagement im Sinne neuer Organisationsstrukturen, aber auch Kooperationen, Zusammenarbeit mit externen Institutionen, z. B. Universität, Wirtschaftsunternehmen. Personalentwicklung umfasst u. a. Teambildung, Supervision, Fortbildung. Die im Rahmen der Schulentwicklung bereits erarbeiteten und im Schulprogramm festgehaltenen Ziele, Vereinbarungen und Grundsätze bilden die Basis für die schulspezifische Medienkonzeptentwicklung.

Pädagogische Medienkompetenz ist Voraussetzung, um die unter "Lernen mit und über Medien" genannten Medienkompetenzstufen (Bewertung von Mediengestaltung, Diskussion von Medieneinflüssen, Bedingungen der Medienverbreitung und deren Beurteilung) bei den Lernenden zu erreichen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

7 Wir erarbeiten ein Konzept für die Implementierung des Aus- und Fortbildungsplans für pädagogische Fachkräfte und Lehrpersonen.

2019-21 Ein qualitätsorientiertes und innovatives Konzept für die Aus- und Fortbildung der Lehrpersonen erarbeiten, das die neuesten Erkenntnisse der Pädagogik, Methodik und Didaktik berücksichtigt

Pädagogische Fachkräfte, Lehrpersonen und Schulführungskräfte brauchen neue Anstöße, um ihre möglicherweise eingefahrenen Routinen zu hinterfragen und entsprechend zu entwickeln, um die pädagogische Arbeit und Unterrichtstätigkeit als Bildungsarbeit so zu konzipieren und durchzuführen, dass die Kinder, Schülerinnen und Schüler in einem optimierten Bildungsumfeld lernen können. Die methodisch-didaktischen Ansätze müssen implementiert werden, um das individualisierte und personalisierte Lernen zu fördern. In unserer digitalen Welt ist eine Werteorientierung als pädagogischer Auftrag dringend nötig. Der sinnvolle Einsatz digitaler Medien muss konzipiert und durchdacht werden. Auch ist eine am Coaching orientierte Beratung der pädagogischen Kräfte und Lehrpersonen hilfreich, um auf diese Weise zu einer fundierten "work-life-balance" zu gelangen. Neue Fortbildungsformate müssen durchdacht und umgesetzt werden. Ein neues Fort- und Weiterbildungskonzept muss auf Nachhaltigkeit im Lernen der pädagogischen Fachkräfte und Lehrpersonen ausgerichtet sein. Unsere Aufgabe ist es, Kindergärten und Schulen dabei zu unterstützen, ihre Lehr- und Lernkonzepte zu implementieren und den Lernerfolg unserer Kinder, Schülerinnen und Schüler weiterentwickeln zu können.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

8 Wir führen lehrbefähigende Verfahren und Spezialisierungslehrgänge für Lehrpersonen durch.

2019-20 Rechtliche und organisatorische Aspekte des Ausbildungslehrgangs für Lehrpersonen klären und festlegen, welcher im Schuljahr 2019-20 in Zusammenarbeit mit der Freien Universität Bozen ausgerichtet wird

2019-22 Durchführung des lehrbefähigenden Ausbildungslehrgangs für Lehrpersonen der Sekundarstufe gemäß Beschluss der LR 206/2020 in Zusammenarbeit mit der deutschen Bildungsdirektion

In Zusammenarbeit mit der Fakultät für Bildungswissenschaften der Freien Universität Bozen richten wir den einjährigen Übergangslehrgang 2019-20 zur Erlangung der Lehrbefähigung für einige Wettbewerbsklassen der Mittel- und Oberschule aus (Beschluss LR 89/2019); die Lehrbefähigungsprüfung findet vor einer von ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion ernannten Kommission statt. Mit Blick auf die nächsten Jahre und in Absprache mit den anderen Bildungsdirektionen legen wir die Voraussetzungen für die Abwicklung neuer Lehrbefähigungsverfahren und Spezialisierungskurse.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

9 Wir stärken die Bildungspartnerschaft mit den Familien.

2019-20 Beratungs- und Fortbildungsangebote für Eltern bereitstellen

2020-22 Konzept "Elternpädagogik" einführen

Im Laufe des Schuljahres 2019-20 bietet die Kompetenzstelle Inklusion und Beratung insgesamt 10 Beratungs- und Fortbildungstreffen (5 im Gadertal, 5 in Gröden) für interessierte Eltern an.

Das Konzept der „Pedagogia dei genitori“, die in einigen italienischen Regionen praktiziert wird und auf die Beteiligung der Eltern in den Bildungsprozessen zielt, wird an die ladinische Realität angepasst und fortlaufend an den ladinischen Bildungsinstitutionen eingeführt.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

10 Wir stärken unsere Beziehungen mit dem Umfeld.

2020-21 Richtlinien für die Ausbildung von übergreifenden Kompetenzen und für die Orientierung an den Oberschulen erstellen

2020-22 Teilnahme am Euregioprogramm "Fit4Cooperation"

2021-22 Die Zusammenarbeit mit Institutionen und Wirtschaftsverbänden der ladinischen Täler stärken

Wir erarbeiten gemeinsam mit den Sekundarschulen Richtlinien für die Ausbildung von übergreifenden Kompetenzen und zur Berufs- und Studienorientierung - so wie es von den Gesetzesbestimmungen auf Landes- und Staatsebene vorgesehen ist (Rahmenrichtlinien des Landes für die Mittel- und Oberschulen, Gesetz Nr. 145 vom 30.12.2018).

Die Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion beteiligt sich am Euregioprogramm "Fit4Cooperation" mit der Projektidee "Euregio KulturerbePortal" zur Vorbereitung eines Antrages auf EU-Finanzierung.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

11 Wir setzen die Reorganisation und die Neustrukturierung der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion fort.

2019-20	Reorganisation schrittweise umsetzen
2019-21	Die Zusammenarbeit zwischen ladinischen Bildungs- und Kulturinstitutionen stärken
2021-22	Verwaltungsabläufe und -prozesse vereinbaren und als verbindlich festlegen
2022	Den Reorganisationsprozess evaluieren und abschließen

Wir optimieren die interne Organisation und die Arbeitsprozesse, um alle Bedürfnisse der ladinischen Bildung und Kultur abzudecken. Dabei richten wir uns nach folgenden Leitlinien:

- Systematisierung der internen Arbeits- und Verwaltungsabläufe;
- Zuweisung von Kompetenz- und Verantwortungsbereichen;
- effizienter Informationsfluss;
- Zuweisung von Mitverantwortlichkeiten an Mitarbeiter*innen zwecks Abwicklung essenzieller Dienste;
- Dezentralisierung der Dienste in die ladinischen Täler

Nach außen bemühen wir uns um Vernetzung von Diensten und Ämtern verschiedener ladinischer Körperschaften, die im kulturellen Bereich tätig sind.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

12 Wir bauen die Dienste in den Außenstellen der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion aus.

2019-21	Ein Konzept für das Bildungsangebot im "Zënter pedagogich Picolin" ausarbeiten
2019-21	Maßnahmen zur Errichtung einer Außenstelle der Landesdirektion in Gröden planen und umsetzen

Wir setzen die Dezentralisierung von Diensten der Bildungsdirektion fort, die dadurch vor Ort von der Bevölkerung in Anspruch genommen werden können; zudem schaffen wir dadurch qualitativ hochwertige Arbeitsplätze in den ladinischen Tälern.

Wir erarbeiten ein Konzept für den Ausbau und die Weiterentwicklung des „Zënter Pedagogich Picolin“, das seit einigen Jahren wichtige Dienste der Bildungsdirektion im mittleren Gadertal anbietet.

Ein Konzept für die Errichtung eines dezentralen pädagogischen Beratungszentrums wird auch für Gröden ausgearbeitet.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

13 Wir erarbeiten ein Konzept für die Neugestaltung des Schulzentrums Stern/Abtei.

2019-20	Die Arbeiten für die Erstellung des Organisationskonzeptes mit pädagogischer Ausrichtung zur Neugestaltung des Schulzentrums Stern/Abtei koordinieren und betreuen
2020-21	Ein Konzept zur Stärkung und Implementierung der musikalischen Bildung unter Mitwirkung verschiedener ladinischer Bildungsanstalten (Mittelschule, Oberschule, Musikschule) erarbeiten

Unter Berücksichtigung des Beschlusses der Landesregierung Nr.787 vom 07.08.2018 erarbeiten wir in Zusammenarbeit mit einzelnen Schuldirektionen Konzepte für eine innovative Schulentwicklung und berücksichtigen dabei die Erwartungen der Bevölkerung und die Bedürfnisse des ladinischen Bildungssystems. Dabei konzipieren wir besondere Bildungsangebote im Bereich der Musikerziehung, die stufenübergreifend von der Mittelschule bis in die Oberschule reichen.

Aufgabenbereich/Programm des Haushalts: 04-02 Sonstige nicht-universitäre Unterrichtsordnungen

(4) Leistungen

Steuerbarkeit: ● direkt ◐ eingeschränkt ○ nicht steuerbar

Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Öffentlichkeitsarbeit und Vernetzung							
1	Medienberichte/Presseausendungen	Anzahl	-	60	60	60	◐
2	Zugriffe zum Internetportal/Jahr der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion	Anzahl	-	25.000	25.000	25.000	◐
3	Veröffentlichung der online-Zeitschrift AULES	Anzahl	-	1	1	1	●
4	Durchgeführte Veranstaltungen, Konzerte und Tagungen	Anzahl	-	0	10	10	●
2 Aufsicht, Evaluation und Controlling des ladinischen Bildungssystems							
1	Kindergarten- und Schuldirektionen	Anzahl	-	8	8	8	●
2	Interventionen zur Sicherung der Rechte der Kinder und Jugendlichen	Anzahl	-	35	35	35	◐
3	Projekt zur Team- und Schulentwicklung	Anzahl	-	1	1	1	◐
4	Beteiligte Kinder am Forschungsprojekt MELA zur dynamischen Mehrsprachenkompetenz in den ladinischen Grundschulen	Anzahl	-	450	450	450	◐
5	Evaluierte Kindergärten und Schulen/Klassen	Anzahl	-	10	8	8	◐
6	Treffen mit den Schulführungskräften, Lehrpersonen und Eltern	Anzahl	-	6	6	6	◐
7	Klassen mit Unterrichtsbeobachtungen	Anzahl	-	10	18	18	◐
8	Rückmeldung samt Vorstellung der Ergebnisse	Anzahl	-	4	4	4	◐
9	Vorstellung der PISA-Ergebnisse letzter Termin und Veröffentlichung der Publikation	Anzahl	-	8	0	8	○
10	Treffen, Vorarbeiten und Durchführung: PISA-Studie nächster Termin	Anzahl	-	3	20	1	○
11	Vorbereitungs- und Betreuungstreffen der INVALSI-Lernstandserhebung	Anzahl	-	12	12	12	●

Ladinische Bildungs- und Kulturverwaltung

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1 Finanzielle Förderung im Bereich Kultur- und Jugendarbeit							
1	Eingereichte Ansuchen	Anzahl	-	140	140	140	◐
2	Geförderte Projekte	Anzahl	-	130	130	130	◐

1: Die Anzahl der eingereichten Ansuchen ist von verschiedenen Faktoren abhängig: Umfang der Tätigkeit der Organisationen und Verfügbarkeit von finanziellen Mitteln.

2 Projekte und Maßnahmen zur Förderung und Stärkung der ladinischen Sprache, Kultur und Jugend							
1	Durchgeführte Projekte	Anzahl	-	10	10	10	●
2	Organisierte Ladinisch-Sprachkurse	Anzahl	-	4	4	4	●
3	Kurse neue ladinische Rechtschreibung Gadertal	Anzahl	-	3	3	3	○

Bei den Projekten handelt es sich um solche, die direkt von der Abteilung 18 durchgeführt werden und jene, die in Zusammenarbeit mit anderen institutionellen und privaten Partnern durchgeführt werden.

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
3	Verwaltung des Schulpersonals, Schulfinanzierung und Schulsport						
1	Maßnahmen für Einstufungen und Laufbahnentwicklung	Anzahl	-	105	105	105	○
2	Gesuche um Aufnahme, Anerkennung der Zulagen und Mobilität des Lehrpersonals	Anzahl	-	473	473	473	○
3	Lehrpersonal und Schulführungskräfte im Stellenplan	Anzahl	-	425	425	425	◐
4	Schul- und Kindergartendirektionen	Anzahl	-	8	8	8	●
5	Kindergartenkinder	Anzahl	-	720	720	720	○
6	Schülerinnen und Schüler	Anzahl	-	2.550	2.550	2.550	○
7	Ausschreibungen für den Ankauf von didaktischem Material	Anzahl	-	68	68	68	●
8	Werkverträge	Anzahl	-	76	76	76	●
9	Anträge um Sitzungsgelder	Anzahl	-	10	10	10	●
10	Anträge um Zuweisungen von Seiten der Schulen	Anzahl	-	37	37	37	◐
11	Durchgeführte Sportmeisterschaften	Anzahl	-	22	22	22	●
12	Schulsportprojekte	Anzahl	-	11	11	11	●

2: Der Anstieg ist auf die Neuberechnung der Anzahl der behandelten Anträge zurückzuführen.

11: Es sind insgesamt 85 Veranstaltungstage.

Landesdirektion ladinische Kindergärten und Schulen

	Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.	
1	Entwicklung und Herausgabe von spezifischem didaktischem Material						
1	Publikationen im Jahr	Anzahl	-	20	20	20	◐
2	Didaktische Materialien/Stückzahlen	Anzahl	-	4.000	4.000	4.000	●
3	Erreichte Zielpersonen	Anzahl	-	5.500	5.500	5.500	●
2	Professionalisierung und Innovation						
1	Angebote Fortbildungsveranstaltungen	Anzahl	-	80	80	80	●
2	Verhältnis durchgeführte / geplante Fortbildungsveranstaltungen im Jahr	%	-	95,00	95,00	95,00	◐
3	Zufriedenheit mit dem Fortbildungsangebot	%	-	92,00	92,00	92,00	◐
4	Erreichte Zielpersonen	Anzahl	-	500	500	500	●
5	Durchgeführte Projekte zur Schulentwicklung	Anzahl	-	6	6	6	●
6	Bestand Bibliothek (ausgedrückt in Büchern)	Anzahl	-	5.000	5.000	5.000	●
7	Student/innen an der ladinischen Sektion der Fakultät für Bildungswissenschaften der UNI Bozen	Anzahl	-	70	70	70	○

3: Die Zufriedenheit der Teilnehmer wird systematisch nach Abschluss eines Kurses mit Hilfe von Fragebögen erhoben.

4: Pädagogische Fachkräfte, Lehrpersonen und Schulführungskräfte.

3	Beratung, Begleitung, Unterstützung und Coaching						
1	Führungskräfte	Anzahl	-	8	8	8	●
2	Lehrpersonen und Pädagogische Fachkräfte	Anzahl	-	530	530	530	●
3	Eltern	Anzahl	-	5.500	5.500	5.500	◐
4	Kindergartenkinder, Schülerinnen und Schüler	Anzahl	-	3.270	3.270	3.250	●
5	Durchgeführte Beratungen	Anzahl	-	150	150	150	◐

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
4	Inklusions- und Integrationsmaßnahmen im Bildungsbereich						
1	Integrationskindergärtnerinnen und -lehrpersonen	Anzahl	-	29	29	29	●
2	Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter für Integration	Anzahl	-	21	21	21	●
3	Pädagogische Fachkräfte und Lehrpersonen	Anzahl	-	550	550	550	◐
4	Führungskräfte des ladinischen Bildungssystems	Anzahl	-	8	8	8	●
5	Kinder und Jugendliche mit besonderen Bildungsbedürfnissen	Anzahl	-	215	215	215	◐
6	Kinder und Jugendliche mit Migrationshintergrund	Anzahl	-	200	210	210	◐
7	Sprachsummercamps mit Kunstateliers für die Förderung der Schulsprachen	Anzahl	-	14	12	12	◐
8	Konzipierte, organisierte und/oder gehaltene Fortbildungskurse	Anzahl	-	27	27	27	◐
9	Integrations Sitzungen	Anzahl	-	260	260	260	◐

7: Die Sommercamps (von dreiwöchiger Dauer) sind für Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund gedacht.

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
5	Bildungsarbeit in den ladinischen Kindergärten						
1	Kinder - Einschreibungen	Anzahl	-	720	720	720	●
2	Abteilungen/Gruppen	Anzahl	-	36	36	36	◐
3	Eltern	Anzahl	-	1.200	1.200	1.200	◐
4	Koordinatorinnen	Anzahl	-	17	17	17	◐
5	Kindergärten	Anzahl	-	17	17	17	◐
6	Projekte der Kindertagesdirektion	Anzahl	-	8	8	8	●
7	Projekte je Kindergarten	Anzahl	-	1	1	1	●

3: Es handelt sich um kombinierte Klassen.

		Einheit	Ist 2018	2020	Plan 2021	2022	Steuerb.
6	Bildungsarbeit im Bereich Kunsthandwerk - Fachunterricht und Praxisunterricht						
1	Schülerinnen und Schüler	Anzahl	-	40	40	40	○
2	Teilnehmer an den Spezialisierungskursen	Anzahl	-	15	15	15	◐
3	Klassen	Anzahl	-	5	5	5	◐
4	Werkstätten	Anzahl	-	2	2	2	◐
7	Verwaltung und Fortbildung des Kindergartenpersonals						
1	Pädagogische Fachkräfte des Kindergartensprengels Ladinia	Anzahl	-	103	103	103	◐
2	Direktionen	Anzahl	-	1	1	1	◐
3	Unterstützte Fortbildungen	Anzahl	-	9	9	9	●
4	Geplante Fortbildungsstunden	h	-	160,00	160,00	160,00	●
5	Durchschnitt der Teilnehmer je Fortbildungsangebot	Anzahl	-	18	18	18	●
6	Ausspeisungen	Anzahl	-	17	17	17	●

3: Die Fortbildung wird vom Pädagogischen Bereich bzw. vom Kindergartensprengel finanziert.



ALLEGATO 1

**PIANO DELLA PERFORMANCE
DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE**

2020 – 2022



Indice

Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020 - 2022	5
1. La presentazione del Piano	5
2. L'Amministrazione provinciale in sintesi	7
3. Il mandato istituzionale – La missione	32
4. L'analisi del contesto	40
5. Gli obiettivi strategici	41
6. Dagli obiettivi strategici alle priorità di sviluppo e le prestazioni	41
7. Il Ciclo della performance	42
Piani della performance 2020 - 2022 delle unità organizzative dell'Amministrazione provinciale.....	47
Segreteria generale della Provincia	49
Presidenza e Relazioni estere	51
Avvocatura della Provincia	57
Enti locali.....	62
Ufficio Sport	68
Ufficio Affari istituzionali.....	72
Ufficio Legislativo	76
Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari.....	80
Direzione generale della Provincia	83
Personale	85
Finanze	96
Informatica	102
Ufficio Organizzazione	110
Economato	116
Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)	120
Ufficio Sviluppo personale	124
Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano.....	127
Dipartimento Europa, Innovazione, Ricerca e Comunicazione	131
Innovazione, Ricerca, Università e Musei	133
Europa	140
Organismo pagatore provinciale.....	144
Agenzia di stampa e comunicazione	147
Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile.....	151
Agricoltura	153
Foreste.....	168
Area funzionale Turismo	180
Dipartimento Cultura Italiana, Ambiente e Energia.....	183
Cultura italiana	185
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	196
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità	209
Infrastrutture.....	211
Servizio strade	217
Mobilità.....	227
Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione	243
Cultura tedesca.....	245
Lavoro	255
Economia	261
Diritto allo studio	268



Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio.....	273
Amministrazione del patrimonio.....	275
Edilizia e servizio tecnico.....	282
Libro fondiario, catasto fondiario e urbano.....	289
Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa.....	313
Agenzia per la famiglia.....	315
Politiche sociali.....	321
Edilizia abitativa.....	332
Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Beni culturali.....	339
Beni culturali.....	341
Natura, paesaggio e sviluppo del territorio.....	352
Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative.....	363
Salute.....	365
Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni.....	377
Ufficio Sviluppo della cooperazione.....	380
Direzione Istruzione e Formazione tedesca.....	383
Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione.....	385
Ripartizione pedagogica.....	392
Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca.....	403
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca.....	407
Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina.....	412
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca.....	417
Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca.....	423
Direzione Istruzione e Formazione italiana.....	433
Intendenza scolastica italiana.....	435
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana.....	443
Scuola di musica in lingua italiana.....	449
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana.....	452
Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana.....	457
Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.....	461
Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.....	463



Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale per il triennio 2020 - 2022

1. La presentazione del Piano

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono strumenti dell'Amministrazione provinciale finalizzati alla gestione per risultati in termini di efficacia ed efficienza.

Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il controllo, comprendente obiettivi, prestazioni e dati finanziari e costituisce la base per il bilancio di previsione. La pianificazione viene effettuata in un arco temporale di tre anni. Si tratta di una pianificazione continua, nella quale, trascorso il primo esercizio, si pianifica il successivo periodo triennale. Decorso l'anno, viene redatta un'apposita relazione annuale sul Piano della performance.

Questo permette di garantire l'organicità nella pianificazione e nella gestione mediante integrazione della pianificazione della performance con la redazione del bilancio e con altri aspetti rilevanti del ciclo della performance, quali l'attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, della pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, della misurazione della performance e della valutazione dei dirigenti.

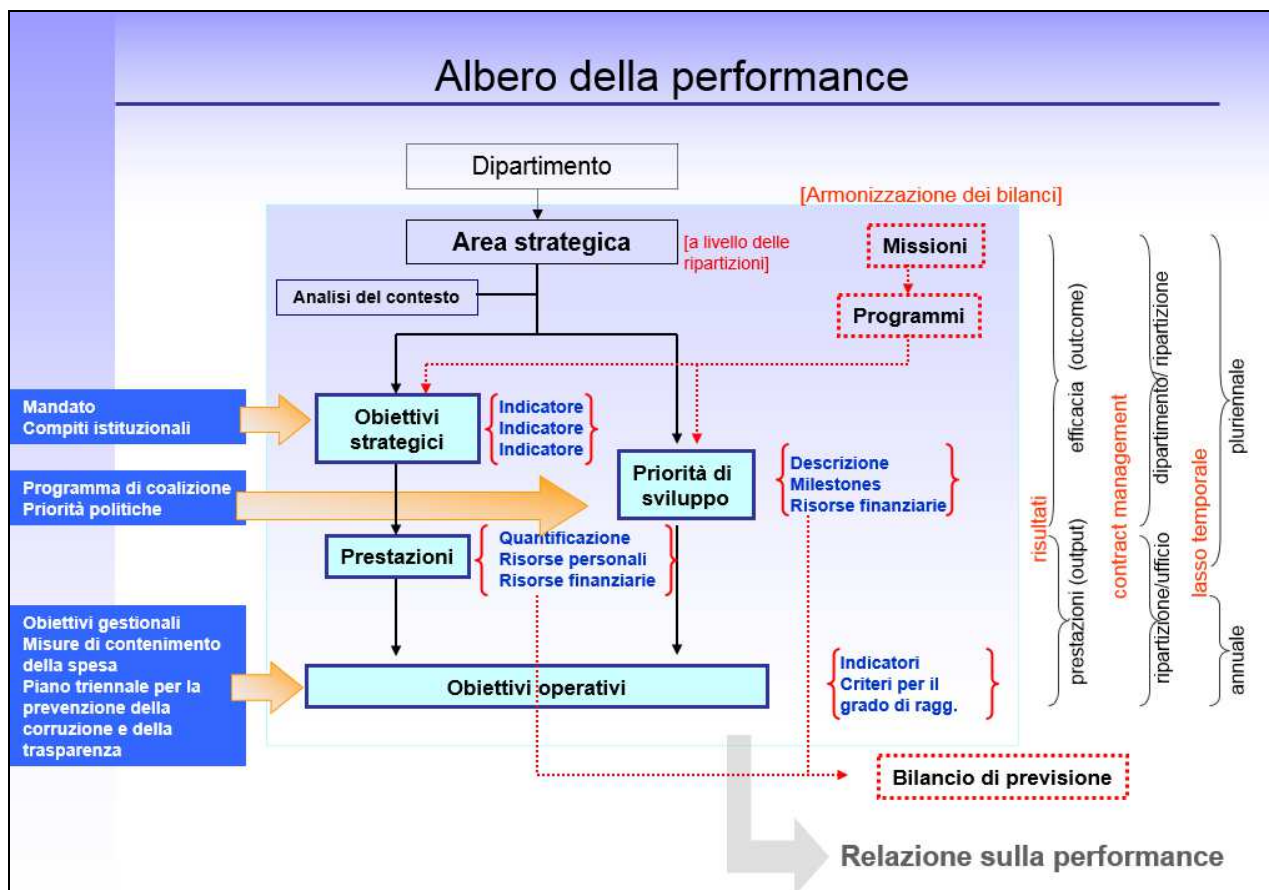
Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici. Di regola il Piano della performance viene redatto a livello di ripartizione. Solo gli uffici che dipendono direttamente da un dipartimento redigono un proprio Piano della performance. I singoli Piani della performance sono articolati come segue:

1. Descrizione dell'area strategica (ripartizione)
2. Analisi del contesto
3. Obiettivi strategici
4. Priorità di sviluppo
5. Prestazioni

Il Piano della performance dell'Amministrazione provinciale si compone dei singoli Piani della performance delle ripartizioni e delle altre strutture dirigenziali.

L'albero della performance

Il seguente grafico rappresenta la mappa logica che evidenzia i legami tra i vari livelli della performance.



I fondamenti normativi

Il Piano della performance 2020 - 2022 della Amministrazione provinciale della Provincia autonoma di Bolzano, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano". Nel piano si è tenuto conto della esigenza di una forte integrazione del Ciclo di gestione della performance, imperniando funzioni e contenuti ai seguenti principi della succitata legge:

- la chiarezza e la trasparenza dell'apparato amministrativo per una maggiore rispondenza alle esigenze del cittadino;
- una chiara suddivisione delle competenze tra il livello politico e quello amministrativo, nonché tra i vari livelli dirigenziali;
- la flessibilità delle strutture dirigenziali rispondente alle nuove esigenze della società;
- l'efficacia e l'economicità della gestione e la semplificazione e pubblicità delle procedure.



Nel Piano della performance si ritrovano i principi generali nonché i criteri di imparzialità, di efficacia, di economicità, di speditezza, di pubblicità e di trasparenza, di cui alla recente novella della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, sulla disciplina del procedimento amministrativo.

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance vengono redatti in collaborazione tra dipartimenti, ripartizioni e uffici ai sensi dell'articolo 2 comma 2, dell'articolo 6 comma 2, dell'articolo 10 comma 1 nonché dell'articolo 12 comma 3 della legge provinciale 10/1992.

Con il Piano della performance si collegano la programmazione e la gestione strategico-politica, la programmazione finanziaria e la pianificazione operativa annuale delle ripartizioni e degli uffici. Nel processo di programmazione e di gestione della performance si tiene conto delle misure previste nell'ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

La misurazione della performance, la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato si basano, oltre che su quanto disposto dalla legge provinciale 10/1992, sull'ordinamento del personale (legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6), sul contratto collettivo intercompartimentale (CCI) del 17.09.2003, modificato con CCI del 5.07.2007 e sul contratto di comparto per il personale dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano (CC) dell'11.11.2009.

2. L'Amministrazione provinciale in sintesi

Le competenze della Provincia

In Alto Adige vivono circa 531mila persone: il 69,41% appartiene al gruppo linguistico tedesco, il 26,06% al gruppo linguistico italiano, mentre i ladini sono il 4,53%. Oltre ai tre gruppi linguistici storici, vivono attualmente in Alto Adige più di 50.700 stranieri, un terzo dei quali sono cittadini comunitari, mentre tre cittadini stranieri su dieci provengono da altri Paesi europei non facenti parte dell'UE.

A garanzia della pacifica convivenza vige un complesso ma differenziato sistema giuridico, che combina la rotazione delle funzioni, la presenza paritetica negli organismi e la rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi linguistici.

L'autonomia dell'Alto Adige, dal punto di vista legislativo, si fonda sulla Costituzione italiana, sull'Accordo di Parigi e sul secondo Statuto di Autonomia (Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1972, n. 670).

Lo Statuto di Autonomia conferisce all'Amministrazione provinciale ampie competenze. La Provincia di Bolzano esercita la competenza amministrativa e legislativa in una serie di materie, che si distinguono tra competenze primarie, secondarie e terziarie. Le competenze primarie sono l'espressione più ampia dell'autonomia legislativa provinciale. Si tratta di materie per le quali la Provincia non condivide la competenza legislativa con lo Stato. In seguito alla riforma costituzionale del 2001 la competenza legislativa della Provincia nelle materie primarie è soggetta soltanto alle seguenti limitazioni: rispetto della Costituzione, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali. Le materie di competenza primaria sono elencate dettagliatamente nell'art. 8 dello Statuto di Autonomia. Particolare evidenza si pone all'ordinamento degli uffici provinciali e del personale addetto.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata delle competenze della Provincia si rinvia al sito istituzionale della Provincia:

<http://www.provincia.bz.it/politica-diritto-relazioni-estere/autonomia/sistema-politico.asp>

La struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale

Le competenze della Provincia si riflettono sulla struttura dell'Amministrazione provinciale e sulla sua articolazione in ripartizioni e uffici. L'articolazione della struttura dirigenziale, le relative competenze e l'organigramma (versione grafica) dell'Amministrazione provinciale sono rappresentati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale:

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/articolazione-uffici.asp>



Per la realizzazione delle varie attività e il raggiungimento degli obiettivi illustrati nel Piano della performance è richiesto un impiego efficiente ed efficace di risorse personali e finanziarie.

Il Personale provinciale

Al 31/12/2019 il personale provinciale - compreso il personale delle scuole dell'infanzia, professionali, di musica, nonché il personale amministrativo per il settore dell'istruzione - ammonta complessivamente a 10.369,3 unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA), corrispondenti a 12.326 persone. Le donne sono 8.602 (69,8%), gli uomini 3.724 (30,2%).

Ulteriori informazioni sul personale provinciale sono a disposizione nel sito istituzionale della Provincia nella sezione "Amministrazione trasparente":

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dotazione-organica.asp> e sono presentati nel Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2020 - 2022 (vedasi Allegato 2).

Pari opportunità

La Commissione provinciale per le pari opportunità, il Servizio Donna e la Consigliera di parità sono istituzioni per la promozione della parità tra donne e uomini.

La Commissione provinciale per le pari opportunità è istituita come organo consultivo della Giunta provinciale in materia di parificazione dei generi e promozione della donna. Il Servizio donna è insediato presso la Ripartizione Presidenza e Relazioni estere dell'Amministrazione provinciale e mette in atto il programma di attività della Commissione provinciale per le pari opportunità.

Obiettivo strategico del Servizio Donna è il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini, che devono essere garantiti in tutti i comparti della vita sociale. Anche nell'anno 2020-2022 vengono concessi contributi a sostegno dei progetti che contribuiscono alla realizzazione delle pari opportunità fra donna e uomo e in particolare alla parità tra i sessi in tutti gli ambiti della vita sociale. Inoltre, sono in corso varie campagne e iniziative per informare, sensibilizzare e contrastare gli stereotipi.

Una priorità di sviluppo è inoltre l'aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale (vedasi Piano della performance Ripartizione Presidenza e Relazioni Estere), da perseguire nel biennio in corso attraverso il rafforzamento della presenza femminile nelle commissioni dei Comuni, educazione politica specifica per le donne, campagne di sensibilizzazione e aumento del numero di donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro.

Assieme alla Commissione provinciale per le pari opportunità e al Servizio donna, la Consigliera di parità costituisce uno dei tre soggetti che promuovono la parificazione delle donne e, nel caso specifico, le pari opportunità tra donne e uomini sul lavoro. La Consigliera di parità, in carica presso il Consiglio provinciale, fornisce informazioni e consulenza alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti che hanno subito, sul luogo di lavoro, una discriminazione fondata sul sesso e può anche assumerne la rappresentanza in giudizio. Esprime inoltre un parere sui piani per la parità elaborati dall'Amministrazione provinciale e può proporre modifiche ai piani stessi.

Nel contesto interno opera il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni per i dipendenti dell'Amministrazione provinciale. L'attività del Comitato, in tema di pari opportunità, è finalizzata all'elaborazione di pareri e prese di posizione rispetto ai provvedimenti che riguardano l'ordinamento, la gestione e la politica del personale in materia di pari opportunità e pari trattamento.

La Giunta provinciale si impegna ad eliminare ogni immotivata fonte di discriminazione. Inoltre, continua a lavorare con convinzione per garantire un pari accesso all'istruzione e alla formazione e, di conseguenza, pari opportunità di carriera per tutti.

(Estratto dal Programma di governo:

http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013_20190117.pdf)

Obiettivo della Giunta provinciale è favorire l'impegno politico, imprenditoriale e sociale di donne e uomini in egual misura, istituendo strumenti, misure e incentivi atti a creare una reale parità di trattamento e di opportunità. Particolare attenzione viene rivolta ad accrescere le opportunità professionali per le donne e sostenere l'occupazione femminile, attivando processi per promuovere interventi a favore delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, per raggiungere l'obiettivo della parità salariale e per sostenere in egual misura la maternità e la paternità con congedi parentali e



assistenziali.

In un'ottica di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro, la Ripartizione Economia cita tra i propri compiti la promozione dell'imprenditoria femminile, da perseguire attraverso incentivi alle donne imprenditrici e creazione di spazi di coworking.

In ambito legislativo il tema della parificazione dei generi è affrontato sia a livello formale che sostanziale. Come indicato tra gli obiettivi strategici dell'Avvocatura provinciale, è riconosciuta la necessità di adottare all'interno delle leggi un linguaggio rispettoso dell'identità di genere, che dia pari visibilità a uomini e donne. Inoltre, dal punto di vista sostanziale, l'attenzione dell'Amministrazione provinciale è rivolta anche al contrasto della violenza di genere, come si legge tra le priorità di sviluppo della Ripartizione Politiche sociali, attraverso l'elaborazione, prevista nel biennio in corso, di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno a favore di donne in situazioni di violenza.

La Provincia autonoma di Bolzano segue l'obiettivo di sostenere le famiglie in Alto Adige: molte madri e padri che lavorano hanno bisogno di prendersi cura dei loro figli, al fine di organizzare e gestire al meglio la vita familiare di tutti i giorni. Il supporto per una migliore conciliabilità tra lavoro e famiglia viene garantito anche dall'Agenzia per la famiglia, che offre dei contributi per asili nido, scuole materne, microstrutture e servizi Tagesmutter, sostenendo inoltre scuole per l'infanzia estiva e progetti al di fuori dell'orario scolastico. I genitori possono usufruire di molti servizi di assistenza infantile come scuola materna, asilo nido o baby-sitter. Inoltre, attraverso l'audit famiglia - lavoro, le aziende possono usufruire di un sostegno professionale per sviluppare servizi e provvedimenti a misura di famiglia.

Sempre nel contesto interno, l'Amministrazione provinciale introduce nuovi modelli di lavoro, come ad esempio lo smart working e simili concetti orientati al work-life balance: obiettivo è quello di sostenere le misure per le pari opportunità anche con l'introduzione di forme di lavoro agile per il personale provinciale (vedasi Piano della performance Ripartizione Informatica, Ripartizione Personale, Ufficio Organizzazione, Ufficio Sviluppo personale).

Il bilancio di previsione 2020 - 2022

Il bilancio della Provincia di Bolzano si aggira attualmente attorno a 6,36 miliardi di euro per l'anno 2020, mentre per i due anni seguenti sono previsti rispettivamente 6,18 (2021) e 6,19 (2022) miliardi di euro.

Il bilancio è alimentato dal gettito fiscale, sulla base delle imposte riscosse in Alto Adige. Di queste entrate fiscali, ai sensi dell'autonomia finanziaria della Provincia, i 9/10 restano sul territorio provinciale, mentre il restante 1/10 viene trasferito a Roma.

Con i mezzi finanziari del bilancio provinciale molte competenze sono finanziate direttamente dalla Provincia e non dallo Stato, a differenza di altre Regioni italiane: tra queste il sistema dell'istruzione dalla scuola dell'infanzia all'università, il settore sanitario e quello sociale, la gestione dell'intera rete delle strade statali e provinciali. Queste competenze costituiscono anche i maggiori capitoli di spesa del bilancio.

Saranno complessivamente minori le risorse che negli anni 2020 - 2022 la Provincia avrà a disposizione rispetto agli anni precedenti, se si tiene conto che le risorse a disposizione per il bilancio di assestamento saranno ridotte.

Nonostante ciò anche per il 2020 la Provincia è in grado di confermare gli sgravi fiscali introdotti nella passata legislatura. Le misure confermate determinano un impatto totale della leva fiscale per i tributi provinciali pari a oltre 300 milioni di euro. La pressione fiscale locale rimane di fatto ai livelli più bassi tra le Regioni italiane.

L'alleggerimento del carico fiscale si fonda sul principio basilare di garantire alla società maggiore spazio di manovra, nonché la possibilità di impegnarsi in una maggiore partecipazione attiva, nella convinzione che, assicurare uno spazio di manovra, significhi garantire possibilità di sviluppo a famiglie e imprese e possa altresì promuovere la competitività del polo economico altoatesino.

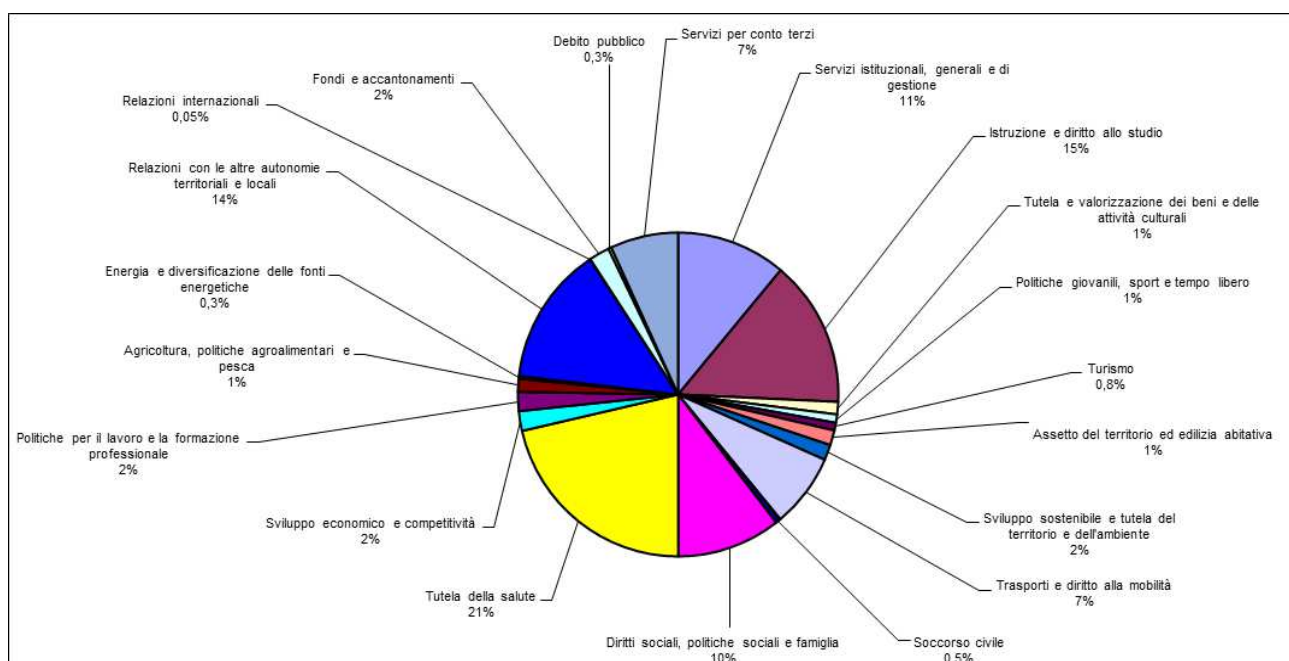
La pianificazione di bilancio è stata attuata sulla base del Ciclo della performance, in relazione agli obiettivi strategici e alle priorità di sviluppo delineate nella prima stesura del Piano della performance.



Previsione di spesa per missione in mio. di euro

Missione	2020	2021	2022
Servizi istituzionali, generali e di gestione	703,4	569,0	534,1
Istruzione e diritto allo studio	932,7	922,7	925,5
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	78,8	69,9	69,9
Politiche giovanili, sport e tempo libero	52,6	45,3	43,5
Turismo	48,9	37,1	37,1
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	94,8	79,3	80,6
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98,3	87,2	86,5
Trasporti e diritto alla mobilità	470,0	479,5	479,3
Soccorso civile	33,5	18,5	18,4
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	664,9	655,2	656,0
Tutela della salute	1.361,4	1.397,6	1.417,0
Sviluppo economico e competitività	124,6	87,0	84,9
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	121,7	118,7	118,7
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	82,5	56,1	56,0
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17,2	10,2	11,0
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	882,5	944,1	980,9
Relazioni internazionali	3,1	3,3	3,4
Fondi e accantonamenti	131,8	139,6	134,8
Debito pubblico	19,8	22,5	19,6
Servizi per conto terzi	435,8	435,8	435,8
Totale	6.358,3	6.178,5	6.192,9

Previsione di spesa per missione – 2020





Nella seguente tabella vengono elencati i budget previsti per le singole strutture dirigenziali. Per ogni struttura sono illustrati gli obiettivi strategici, le priorità di sviluppo, le prestazioni e i relativi indicatori dei rispettivi Piani della performance.

Previsione di spesa per unità organizzative dell'Amministrazione provinciale in mio. di euro

Unità organizzativa	2020	2021	2022
Presidenza e Relazioni estere	11,84	10,00	10,00
Avvocatura della Provincia	1,20	1,20	1,20
Personale	1.219,37	1.208,18	1.211,49
Finanze	896,03	994,29	986,79
Amministrazione del patrimonio	127,40	47,58	47,58
Enti locali	601,18	562,87	599,70
Informatica	50,00	31,14	31,14
Infrastrutture	137,00	123,61	119,88
Edilizia e servizio tecnico	156,65	172,34	157,66
Servizio strade	59,73	59,56	59,56
Beni culturali	8,00	7,00	7,00
Cultura tedesca	39,90	35,52	35,54
Cultura italiana	12,53	12,50	12,50
Direzione Istruzione e Formazione tedesca	36,85	35,71	35,71
Direzione Istruzione e Formazione italiana	13,59	14,43	14,43
Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	2,34	1,83	1,83
Lavoro	4,03	2,83	2,83
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana	2,00	2,00	2,00
Salute	1.368,44	1.402,92	1.427,07
Politiche sociali	516,52	512,30	513,30
Edilizia abitativa	91,37	75,90	77,16
Protezione civile	0,02	0,01	0,00
Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	8,00	7,00	7,00
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	41,08	28,09	28,07
Agricoltura	68,18	45,00	45,00
Foreste	27,51	25,44	25,44
Innovazione, Ricerca e Università	150,62	133,82	134,08
Economia	39,91	25,08	23,64
Mobilità	231,04	254,07	257,56
Europa	64,41	33,48	6,11
Diritto allo studio	52,37	40,83	40,83
Libro fondiario, catasto fondiario e urbano	3,39	3,39	3,39
Musei	7,86	3,58	3,58
Organismo pagatore provinciale	2,93	2,11	2,08
Direzione generale della Provincia	46,95	59,97	59,97
Segreteria generale della Provincia	12,65	12,65	12,65
Dipartimento Europa, Sport, Innovazione e Ricerca	9,20	6,97	6,97
Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio	9,00	0,46	1,39
Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione	0,02	0,02	-
Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa	111,00	106,63	106,37
Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	80,13	44,13	44,13
Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	36,08	32,09	30,33
Totale	6.358,32	6.178,51	6.192,95



Il bilancio di previsione 2020 - 2022 e il Piano della performance 2020 - 2022

Con il Piano della performance si collegano la programmazione e la gestione strategico-politica e la programmazione finanziaria delle unità organizzative.

Nella pianificazione di performance e budget viene riposta particolare attenzione al periodo di programmazione triennale, ovvero alla definizione delle specifiche priorità di sviluppo che dovranno essere realizzate nell'anno di riferimento e successivamente nei singoli anni seguenti.

Il collegamento tra Ciclo della performance e programmazione di bilancio sussiste a livello di missione e programma di bilancio. Ogni obiettivo strategico e ogni priorità di sviluppo è collegato con una missione e un programma di bilancio. Gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo vengono assegnati alla missione e al programma nei quali l'importo di bilancio è più elevato.

In seguito all'armonizzazione di bilancio, le spese per il personale sono state distribuite sulle singole missioni e sui programmi di riferimento.

Nella seguente tabella vengono elencati i budget previsti per le unità organizzative per missione e programma con gli obiettivi strategici e le priorità di sviluppo collegati.

Missioni, programmi e previsione di spesa per unità organizzative dell'Amministrazione provinciale nonché obiettivi strategici e priorità di sviluppo collegati

		2020	2021	2022
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 01 - Organi istituzionali	Segreteria Generale	2.906.493,00	2.336.493,00	2.186.493,00
	Agenzia di stampa e comunicazione			
	1 I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.			
	1 Sviluppo dell'immagine della Provincia e dell'Autonomia speciale verso l'esterno			
	Ufficio Affari istituzionali			
	1 L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.			
	2 L'amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.			
	3 Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.			
	1 Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti			
	2 Sviluppo dell'albo digitale provinciale			
	Ufficio Legislativo			
	1 Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.			
	2 Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.			
	3 Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.			
	1 Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale			
	2 Predisposizione di una legge europea provinciale			
	Direzione Generale	538.489,06	538.489,06	538.489,06
Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano				
1 Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.				
1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano				
01 - Presidenza e Relazioni estere	1.870.502,76	1.810.058,65	1.810.058,65	
1 La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.				
2 L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.				
3 Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.				
1 Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale				
2 Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale				
04 - Personale	9.079.284,96	9.079.284,96	9.079.284,96	
1 Sicurezza sul lavoro				
05 - Finanze	14.350.000,00	14.350.000,00	14.350.000,00	
1 L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.				
11 - Edilizia e servizio tecnico	67.100,00	67.100,00	67.100,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 02 – Segreteria Generale	Segreteria Generale	298.455,19	-	-
	Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari			
	1 Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della commissione europea è garantito.			
	1 Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo			
	Direzione Generale	189.445,00	5.500,00	-
	01 - Presidenza e Relazioni estere	1.415.000,00	475.000,00	475.000,00
	04 - Personale	2.282.929,65	2.282.929,65	2.282.929,65
	39 - Europa	64.366.069,72	33.432.916,99	6.067.159,38
	1 I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
	2 Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.			
	1 Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG			
	2 Riorganizzazione del Ripartizione Europa			
	43 - Organismo pagatore provinciale	2.932.000,00	2.108.000,00	2.081.000,00
	1 I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
1 Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)				
2 Riorganizzazione della Ripartizione Organismo pagatore				
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Direzione Generale	10.795.000,00	10.795.000,00	10.795.000,00
	Ufficio Organizzazione			
	1 L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.			
	2 Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantire l'efficienza e la vicinanza al cittadino.			
	3 La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.			
	4 Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.			
	1 Introduzione della gestione per risultati nell'Amministrazione provinciale attraverso il Piano della performance			
	2 Processo continuo di revisione dei compiti e di innovazione amministrativa			
	3 Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)			
	4 Aggiornamento e adeguamento continuo delle leggi provinciali 17/1993 e 10/1992 nonché dei relativi regolamenti			
	5 Introduzione dello smart working nell'Amministrazione provinciale			
	Economato			
	1 I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
	1 Realizzazione parco macchine ecologico			
2 Riorganizzazione del servizio d'accompagnamento da parte degli autisti del garage centrale dei membri della Giunta Provinciale nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali				
01 - Presidenza e Relazioni estere	1.128.597,50	1.126.472,50	1.126.472,50	
04 - Personale	7.064.130,88	7.064.130,88	7.064.130,88	
05 - Finanze	17.140.000,00	17.140.000,00	17.010.000,00	
1 La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.				
2 Sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuata una adeguata attività istruttoria di vigilanza.				
1 Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi				
2 Razionalizzazione degli enti e delle società				
11 - Edilizia e servizio tecnico	180.000,00	190.000,00	210.000,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	04 - Personale	22.725.929,26	22.869.429,26	22.869.429,26	
	05 - Finanze	10.800.000,00	11.700.000,00	12.034.980,00	
	1 I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.				
	2 Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.				
	1 Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento				
	41 - Libro fondiario, catasto fondiario e urbano	3.389.777,70	3.389.777,70	3.389.777,70	
	1 Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.				
	2 Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.				
	3 Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.				
	4 Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.				
	1 Domanda tavolare telematica				
	2 Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti				
	3 Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso				
	4 Digitalizzazione dei tipi di frazionamento				
	5 Riposizionamento				
	6 Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale				
7 Voltura automatica					
8 Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)					
9 Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)					
10 Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)					
11 Porting tecnologico dei sistemi gestionali					
12 Riforma del catasto					
13 Professionalità conservatori tavolari					
14 Professionalità collaboratori tavolari					
15 Professionalità tecnici catastali					
16 Verifica particelle edificiali non presenti al catasto dei Fabbricati (F/9)					
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	04 - Personale	5.457.586,88	5.457.586,88	5.457.586,88	
	06 - Amministrazione del patrimonio	7.080.622,68	5.680.622,68	5.680.622,68	
	1 Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.				
Programma 06 - Ufficio tecnico	Segreteria Generale	2.909.801,76	2.909.801,76	2.909.801,76	
	Direzione Generale	309.000,00	309.000,00	309.000,00	
	04 - Personale	6.029.774,78	6.029.774,78	6.029.774,78	
	06 - Amministrazione del patrimonio	120.317.946,63	41.900.221,63	41.900.221,63	
	1 L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.				
	2 È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.				
	1 Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi				
	2 IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi				
	3 Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano				
	4 Manutenzione degli edifici scolastici				
	5 Riqualificazione energetica degli immobili provinciali				
	6 Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale				
	11 - Edilizia e servizio tecnico	129.726.211,21	142.116.652,20	130.361.989,16	
	1 Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.				
	2 I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiale verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.				
	1 Ottimizzazione della progettazione, dell'esecuzione e della gestione degli edifici mediante software				
2 Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)					
3 Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano					
23 - Salute	14.717.381,72	15.213.730,13	15.500.000,00		
R2 - Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio	8.972.566,17	462.807,49	1.394.899,55		



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	Segreteria Generale			
	Ufficio Affari istituzionali			
	1 Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.			
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	Direzione Generale	874.366,00	874.366,00	874.366,00
	Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)			
	1 I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.			
	1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica			
	01 - Presidenza e Relazioni estere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	04 - Personale	6.443.887,91	6.443.887,91	6.443.887,91
	09 - Informatica	49.967.600,00	31.106.181,64	31.106.181,64
	1 Cittadini e aziende accedono a servizi dell'amministrazione online. L'amministrazione è aperta e partecipativa.			
	2 L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.			
	3 Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.			
	4 L'IT della pubblica amministrazione è al passo coi tempi grazie alla sua evoluzione e innovazione.			
	1 Banda larga			
	2 Conto digitale del Cittadino			
	3 Digitalizzazione in modo continuativo dell'Amministrazione: accesso semplice e sicuro, semplificazione dei procedimenti amministrativi, servizi online intuitivi, ufficio senza carta			
	4 Sicurezza dati e Privacy			
5 Amministrazione aperta e partecipativa (AD2020 – Prio10)				
6 Sviluppare il piano triennale delle richieste IT dell'Amministrazione provinciale e di tutte le Ripartizioni				
7 Evoluzione Area funzionale personale				
8 WLAN Pubblico (AD2020 - Prio 4 e 5)				
9 Postazione di lavoro futura				
11 - Edilizia e servizio tecnico	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
14 - Cultura tedesca	69.611,60	-	-	
23 - Salute	2.269.930,16	1.735.249,80	1.355.249,80	
Programma 10 - Risorse umane	Direzione Generale	1.107.000,00	1.107.000,00	1.107.000,00
	Ufficio Sviluppo personale			
	1 Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.			
	2 Si promuove con adeguate iniziative il contesto e il clima lavorativo dei dipendenti.			
	04 - Personale	113.211.150,32	105.128.982,13	108.128.982,13
	1 L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguatamente qualificato.			
	2 L'amministrazione del personale è giuridicamente corretta, efficiente, trasparente e aggiornata.			
	3 I datori di lavoro sono adeguatamente informati e supportati per rendere i posti di lavoro dei dipendenti sicuri e sani.			
	4 Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.			
	1 Amministrazione del personale su base informatica			
	2 Ordinamento del personale			
	3 Contratti collettivi			
	05 - Finanze	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

Programma 11 - Altri servizi generali	Segreteria Generale	6.535.094,60	7.403.549,79	7.553.549,79
	03 - Avvocatura della Provincia	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	1 Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.			
	2 L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.			
	3 Gli interessi dell'amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.			
	1 Legiferare meglio			
	2 Miglioramento della qualità redazionale e linguistica degli atti amministrativi			
	3 Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali			
	4 Mediazione e negoziazione assistita			
	04 - Personale	44.387.720,83	44.387.720,83	44.387.720,83
05 - Finanze	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
12 - Servizio strade	915.000,00	915.000,00	915.000,00	
1 I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.				
1 Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici				
2 Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere				
3 Nuovo sistema informativo delle strade				
4 Riattivazione Teleform e TLF				
19 - Lavoro	253.000,00	253.000,00	253.000,00	
23 - Salute	4.237.443,30	4.648.646,42	4.888.849,06	
MISSIONE 01 - SOMMA	703.441.901,23	568.974.364,72	534.124.988,64	

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 01 - Istruzione prescolastica	04 - Personale	94.090.210,11	94.090.210,11	94.090.210,11
	16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca	876.500,00	876.500,00	876.500,00
	Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca			
	1 I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.			
	2 I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.			
	3 La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.			
	1 Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che			
	2 Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia			
	3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia			
	4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola			
5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale				
17 - Direzione Istruzione e formazione italiana	397.770,00	267.200,00	267.200,00	
Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana				
1 Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.				
2 Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.				
3 La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.				
1 Sviluppo delle competenze trasversali delle/dei coordinatrici/tori				
2 Offerta formativa per l'inserimento di nuovo personale (collaboratrice/tore pedagogica/o) nella Scuola dell'Infanzia				
18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	85.197,00	53.050,00	53.050,00	



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Direzione Generale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	04 - Personale	628.043.516,91	625.790.895,82	626.118.461,52
	14 - Cultura tedesca	166.490,92	163.860,92	180.000,92
	1 Promuovere una convivenza pacifica e armoniosa.			
	1 Promozione del processo di integrazione			
	16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca	21.151.823,36	20.855.261,36	20.855.261,36
	Ripartizione pedagogica			
	1 La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.			
	2 Alunni e alunne con background migratorio raggiungono adeguati livelli d'istruzione attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.			
	3 Il personale esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.			
	4 Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.			
	1 Apprendimento cooperativo			
	2 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione			
	3 Potenziamento delle competenze per la vita			
	4 Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali			
	5 Nuova organizzazione della formazione professionale dei docenti di nuova nomina			
	6 Banca dati e programma per la gestione dei corsi per l'aggiornamento dei docenti e la formazione del personale			
	7 Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca			
	8 Prevenzione dell'assenteismo scolastico e abbandono scolastico			
	9 Sostegno delle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambini e alunne con possibili disturbi specifici di apprendimento			
	Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina			
1 Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.				
2 La ricerca, trasmissione e la cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.				
1 Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige si sono orientati verso il futuro				
2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente				
3 Provedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica				
4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di talento per studenti di musica in coordinamento con le altre direzioni				
16 - Amministrazione, Istruzione e Formazione				
1 Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.				
2 Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel modo migliore.				
3 La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.				
4 La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.				
5 L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.				
1 Contrattazione collettiva per il personale docente				
2 Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)				
3 Processi informatizzati della gestione dei docenti (SAP_school, SCH_abs)				
4 Elaborazione/attuazione di un percorso abilitante provinciale e mobilità del personale insegnante				
5 Concorsi per il personale dirigente delle scuole				
6 Riforma degli organi collegiali nelle scuole				



Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca			
1 La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.			
2 Strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.			
1 Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna			
2 Ciclo di valutazione ogni sei anni			
3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano			
4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali			
5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti			
6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati			
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca			
1 Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.			
2 Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.			
3 La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.			
4 La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.			
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca			
1 Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere			
2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale			
3 Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze			
4 Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado			
5 Sostegno per una migliore amministrazione e...delle scuole autonome			
6 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola			
17 - Direzione Istruzione e formazione italiana	10.232.800,00	11.209.800,00	11.209.800,00
17 - Intendenza scolastica italiana			
1 L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.			
2 L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
3 L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
4 La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.			
1 Scuola innovativa e digitale			
2 Nuova disciplina dell'orario di lavoro del personale docente			
3 Attivazione di progetti FSE			
Scuola di musica in lingua italiana			
1 L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.			
2 L'Area Musicale assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.			
3 L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.			
1 Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica			
2 Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni			
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana			
1 La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.			
2 Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.			
3 Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.			
1 Innovazione didattica e scuola digitale			
2 Sviluppo e promozione delle tematiche dell'inclusione			
3 Orientamento e azioni di contrasto alla dispersione scolastica			



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	968.435,94	847.396,86	843.920,86
	1 Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.			
	2 Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			
	1 Rafforziamo la lingua, la cultura e l'identità ladine.			
	2 Rafforziamo e sviluppiamo il plurilinguismo inteso come valore e competenza specifica.			
	3 Elaboriamo un curriculum verticale per l'apprendimento delle lingue d'insegnamento presenti nel sistema formativo ladino.			
	4 Realizziamo azioni rivolte alla promozione della salute, all'alimentazione sana e all'educazione motoria.			
	5 Accompagniamo e sosteniamo processi di apprendimento.			
	6 Potenziamo le competenze nell'uso dei media digitali e creiamo i presupposti per un'efficiente educazione ai media.			
	7 Elaboriamo un piano per l'implementazione delle attività di formazione e aggiornamento per personale pedagogico e docente.			
	8 Realizziamo percorsi abilitanti all'insegnamento e corsi di specializzazione per insegnanti.			
	9 Rafforziamo la partnership educativa con le famiglie.			
	10 Sviluppiamo la collaborazione con il territorio.			
11 Continuiamo il percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.				
12 Potenziamo i servizi delle sedi distaccate della Direzione, Istruzione, Formazione e Cultura ladina provinciale.				
13 Elaboriamo un piano per la ristrutturazione del Centro scolastico di La Villa/Badia.				
40 - Diritto allo studio	637.190,00	637.190,00	637.190,00	
R4 - Dipartimento Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro, Integrazione	16.140,00	16.140,00	-	
Programma 03 - Edilizia scolastica	40 - Diritto allo studio	5.119.660,00	3.536.660,00	3.536.660,00
Programma 04 - Istruzione universitaria	04 - Personale	1.188.140,66	1.188.140,66	1.188.140,66
	23 - Salute	13.075.083,40	14.385.709,90	15.983.765,13
	34 - Innovazione, Ricerca e Università	105.123.071,00	107.222.490,98	108.145.000,00
	1 Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.			
	2 L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.			
	1 La Nuova iniziativa per la ricerca in Alto Adige			
	40 - Diritto allo studio	20.706.395,00	17.706.395,00	17.706.395,00
1 La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.				
1 DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio				
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	04 - Personale	3.910.573,98	3.910.573,98	3.910.573,98
	40 - Diritto allo studio	19.133.183,09	14.501.438,79	14.501.438,79
	1 Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.			
Programma 07 - Diritto allo studio	04 - Personale	949.854,74	949.854,74	949.854,74
	40 - Diritto allo studio	6.777.334,06	4.445.000,00	4.445.000,00
	1 Sono offerte consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate e sosteniamo giovani e adulti nel loro percorso di scelta formativa e professionale.			
1 Ampliamento dell'offerta di consulenza attraverso un centro deputato ai test psicoattitudinali (Talentcenter) in collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano				
MISSIONE 04 - SOMMA		932.657.370,17	922.661.769,12	925.506.423,07



MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	04 - Personale		1.625.944,19	1.625.944,19	1.625.944,19
	13 - Beni culturali		8.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	1 Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.				
	2 Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.				
	3 È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.				
	4 La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.				
	1 Cambiamento dalla consultazione di fondi su microfilm ai fondi digitalizzati				
	2 Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati				
	3 Valorizzazione dei milari romani della Val Pusteria				
	4 Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali				
	5 Allestimento e trasloco archivio dei reperti				
	6 Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano				
	7 Elaborazione della documentazione di scavo (immagini)				
8 Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela					
9 Rielaborazione della legge provinciale 26/1975 e dei criteri per la concessione di contributi					
10 Strategia inerente la messa sotto tutela e revisione dell'elenco dei beni culturali					
11 Strategie di indagine dei beni culturali					
12 Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018					
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04 - Personale		17.833.933,19	17.833.933,19	17.833.933,19
	13 - Beni culturali		4.941,00	-	-
	1 Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1				
	14 - Cultura tedesca		32.292.406,24	28.857.080,00	28.857.080,00
	1 L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.				
	2 L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.				
	1 Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura				
	2 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori				
	3 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete				
	4 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue				
	15 - Cultura italiana		10.352.060,00	10.450.000,00	10.450.000,00
	1 Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.				
	2 La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto territorio ed è innovativa.				
3 Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.					
1 Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio					
2 L'operatore culturale regionale: definizione di profilo, carriera e prospettive regionali					
3 Potenziamento delle reti culturali attraverso un rafforzamento delle strutture già esistenti e un miglior coordinamento con le Amministrazioni locali					
4 La produzione artistica di qualità va sostenuta e incoraggiata attraverso nuove forme di sostegno pubblico.					
5 Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte					
6 Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini					
7 Realizzazione polo bibliotecario					
8 Promozione della lettura e della cultura cinematografica					
9 Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo					
10 Potenziare il sistema di promozione e valorizzazione delle lingue					
11 Sviluppo degli strumenti necessari per la realizzazione del "Patto di integrazione" per i nuovi cittadini					
12 Interventi volti al potenziamento dei servizi bibliotecomici per la biblioteca provinciale "Claudia Augusta"					
13 Valorizzare e sviluppare la funzione sociale della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"					
14 Promozione della memorialistica					



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	832.351,18	580.672,03	580.672,03
	1 Potenziamento e sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina.			
	42 - Musei	7.855.865,70	3.576.520,57	3.576.520,57
MISSIONE 05 - SOMMA		78.797.501,50	69.924.149,98	69.924.149,98
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
Programma 01 - Sport e tempo libero	04 - Personale	11.368.825,02	11.368.825,02	11.368.825,02
	R1 -Dipartimento Europa, Sport, Innovazione e Ricerca	9.200.000,00	6.968.761,29	6.968.761,29
	Ufficio Sport			
	1 Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.			
	2 Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.			
	1 Piano provinciale visione sport 2030			
	2 Elaborazione di una legge organica sullo sport			
3 Approntamento di un motore di ricerca per lo sport				
4 Riforma del sostegno alle associazioni sportive: base attraverso i Comuni, eccellenze attraverso la Provincia				
	R8 - Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	21.290.608,03	17.299.540,18	15.542.912,89
Programma 02 - Giovani	04 - Personale	821.935,81	821.935,81	821.935,81
	14 - Cultura tedesca	7.372.862,87	6.500.000,00	6.500.000,00
	15 - Cultura italiana	2.176.650,85	2.050.000,00	2.050.000,00
	1 Vengono create nuove opportunità in tema di soluzioni abitative accessibili e di facilitazione all'accesso del mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni.			
	2 L'offerta culturale dei giovani promuove la rigenerazione dei quartieri.			
	1 Formazione qualificata degli operatori giovanili			
	2 Promozione di spazi giovani di nuova concezione			
3 Implementazione delle opportunità lavorative giovanili in ambito culturale e creativo				
	18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	371.285,12	287.845,98	287.845,98
MISSIONE 06 - SOMMA		52.602.167,70	45.296.908,28	43.540.280,99
MISSIONE 07 - TURISMO				
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	04 - Personale	12.037.108,16	12.037.108,16	12.037.108,16
	35 - Economia	1.904.794,00	5.775.436,77	5.775.436,77
	1 Emanazione di nuove normative dell'ordinamento dell'economia			
	2 Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM			
	R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	35.000.000,00	19.274.767,24	19.274.767,24
	Area funzionale Turismo			
	1 L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.			
2 Concetto di futuro per un turismo sostenibile.				
	1 Emanazione di nuove normative nel turismo			
MISSIONE 07 - SOMMA		48.941.902,16	37.087.312,17	37.087.312,17



MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	04 - Personale		3.228.526,53	3.228.526,53	3.228.526,53	
	07 - Enti locali		200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	25 - Edilizia abitativa		91.371.000,00	75.901.743,61	77.159.743,61	
	1 La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.					
	2 Concessione di contributi in conto capitale all'Istituto per l'edilizia sociale per garantire il recupero, l'acquisto, la costruzione e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione					
	1 Edilizia abitativa 2030: completamento e attuazione della nuova legge sull'Edilizia abitativa agevolata					
	2 Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato					
	3 Informatizzazione e applicazione dei punti principali contenuti nel Piano triennale IT per gli anni 2020 - 2022 e applicazione della digitalizzazione della pubblica amministrazione					
MISSIONE 08 - SOMMA			94.799.526,53	79.330.270,14	80.588.270,14	
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma 01 - Difesa del suolo	04 - Personale		3.491.116,93	3.491.116,93	3.491.116,93	
	28 - Natura, paesaggio e sviluppo del territorio		89.147,00	89.147,00	89.147,00	
	29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima		2.535.712,10	2.322.786,44	2.113.005,69	
	1 Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.					
	2 Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute e etichettati in modo trasparente.					
	3 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale					
	1 Servizi di reperibilità					
	2 Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici					
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	04 - Personale		5.767.650,22	5.767.650,22	5.767.650,22	
	05 - Finanze		450.000,00	450.000,00	450.000,00	
	28 - Natura, paesaggio e sviluppo del territorio		5.001.011,00	4.196.611,00	4.196.611,00	
	1 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
	2 Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
	3 La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.					
	1 Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota					
	2 Ufficio Natura: consolidamento dell'Ufficio secondo il nuovo modello organizzativo					
	3 Rielaborazione delle linee guida per il paesaggio					
	4 Elaborazione del piano strategico provinciale					
	29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima		2.348.000,00	2.062.900,00	1.800.000,00	
	1 La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite laboratori di analisi efficienti					
	2 Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.					
	1 Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"					
Programma 03 - Rifiuti	04 - Personale		843.394,71	843.394,71	843.394,71	
	29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima		3.821.587,80	1.750.000,00	1.900.000,00	
	1 Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.					
Programma 04 - Servizio idrico integrato	04 - Personale		3.141.325,52	3.141.325,52	3.141.325,52	
	29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima		15.930.300,00	12.692.300,00	12.424.500,00	
	1 La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Autorizzazioni e contributi per la realizzazione di impianti per lo smaltimento delle acque reflue.					



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	04 - Personale	18.813.247,92	18.813.247,92	18.813.247,92
	28 - Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	2.909.842,00	2.714.242,00	2.714.242,00
	1 Parco Nazionale dello Stelvio: elaborazione Piano del parco			
	2 Creazione della regione modello di parco nazionale			
	32 - Foreste	27.510.944,10	25.437.000,00	25.437.000,00
	1 Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
	2 Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
	3 Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
	4 Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
	5 La protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
6 La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.				
7 Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.				
1 I compiti di polizia per il Corpo Forestale provinciale sono regolati in modo chiaro				
2 Le competenze della Provincia in materia di caccia sono definite				
3 Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020				
4 Gestione schianti da vento Vaia fine ottobre 2018				
R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	4.413.000,00	2.430.272,79	2.430.272,79	
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	04 - Personale	912.343,41	884.543,41	866.543,41
	29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	351.805,79	138.475,79	-
	1 Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone la qualità dell'aria e i valori limite di emissione e di rumore sono monitorati.			
	1 Progetto europeo BrennerLEC			
MISSIONE 09 - SOMMA		98.330.428,50	87.225.013,73	86.478.057,19

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ				
Programma 01 - Trasporto ferroviario	04 - Personale	654.543,91	654.543,91	654.543,91
	38 - Mobilità	15.424.831,00	9.087.777,90	5.935.000,00



Programma 02 - Trasporto pubblico locale	04 - Personale	4.949.306,87	4.949.306,87	4.949.306,87
	38 - Mobilità	184.062.535,75	209.574.799,19	217.605.383,23
	1 Il trasporto pubblico è attraente e la raggiungibilità è garantita.			
	2 È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.			
	3 Rafforzamento dell'area economica alpina.			
	1 Elettrificazione Val Venosta			
	2 Potenziamento e sviluppo linea ferroviaria Merano-Bolzano			
	3 Variante di Riga e nuovo PRG di Bressanone			
	4 Centro intermodale Bressanone			
	5 Centro intermodale Brunico			
	6 Metrobus Oltradige			
	7 Sviluppo strategico dell'aeroporto di Bolzano			
	8 Riforma del servizio di trasporto di persone			
	9 Nuovo collegamento indipendente dalla strada Merano-Scena-Tirolo			
	10 Nuovo collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio			
	11 "BINGO" (Broad Information Goes Online)			
	12 Ammodernamento del materiale rotabile (treni, autobus classici e autobus privi di emissioni nocive)			
	13 Fermata di San Giacomo			
	14 Elaborazione di criteri relativi l'incentivazione trasporto combinato in Alto Adige e notificazione alla UE			
	15 Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio			
	16 Nuovo collegamento funiviario tipo urbano Rio Pusteria-Maranza			
	17 Ottimizzazione delle procedure amministrative interne tramite elaborazione di un programma software dedicato			
	18 Centro Mobilità San Candido e PRG			
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	04 - Personale	10.069.415,85	10.069.415,85	10.069.415,85
	38 - Mobilità	80.000,00	40.000,00	40.000,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	04 - Personale	27.508.230,59	27.508.230,59	27.508.230,59
	10 - Infrastrutture	136.997.746,47	123.609.510,57	119.882.677,77
	1 La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
	1 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Accesso alla Val Badia			
	2 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione nord-ovest di Merano lotto 2			
	3 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bolzano			
	4 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione di Castelbello			
	5 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bronzolo			
	6 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Varna			
	7 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Chienes			
	8 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Perca			
	9 Manutenzione straordinaria dei ponti - Rinnovo collaudi			
	12 - Servizio strade	58.810.892,87	58.642.634,50	58.642.634,50
	1 Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
	2 Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.			
	1 Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi			
	38 - Mobilità	31.477.277,84	35.368.913,30	33.974.738,32
	1 Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.			
	2 Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
MISSIONE 10 - SOMMA		470.034.781,15	479.505.132,68	479.261.931,04



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE				
Programma 01 - Sistema di protezione civile	Agenzia per la protezione civile R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	22.423,37 33.500.000,00	13.334,21 18.448.705,79	472,08 18.448.705,79
MISSIONE 11 - SOMMA		33.522.423,37	18.462.040,00	18.449.177,87
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	04 - Personale	935.234,31	935.234,31	935.234,31
	24 - Politiche sociali	6.706.000,00	6.706.000,00	6.706.000,00
	1 L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.			
	R5 - Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa	37.640.000,00	37.720.000,00	37.720.000,00
	Agenzia per la famiglia			
	1 Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.			
	1 Applicazione del Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15) - FEA			
	2 Sviluppo del centro di competenza "qualità" nel settore formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15)			
	3 Gestione contributi			
Programma 02 - Interventi per la disabilità	04 - Personale	2.573.749,49	2.573.749,49	2.573.749,49
	24 - Politiche sociali	264.352.270,90	259.407.270,90	258.407.270,90
1 Sviluppo della legge sulla non autosufficienza				
Programma 03 - Interventi per gli anziani	04 - Personale	1.160.090,37	1.160.090,37	1.160.090,37
	24 - Politiche sociali	50.288.800,00	51.019.708,49	53.019.708,49
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	01 - Presidenza e Relazioni estere	226.778,20	217.000,00	217.000,00
	04 - Personale	10.225.604,11	10.225.604,11	10.225.604,11
	19 - Lavoro	47.721,80	-	-
	24 - Politiche sociali	15.937.100,00	15.935.600,00	15.935.600,00
1 La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.				
Programma 05 - Interventi per le famiglie	04 - Personale	11.205.362,65	11.205.362,65	11.205.362,65
	23 - Salute	6.270.000,00	6.220.000,00	6.320.000,00
	24 - Politiche sociali	55.023.000,00	55.023.000,00	55.023.000,00
	R5 - Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa	73.360.000,00	68.909.000,00	68.651.000,00
	Agenzia per la famiglia			
	1 Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.			
	2 Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.			
	1 Sviluppo dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige			
2 Pacchetto-Baby per i neogenitori				
3 Rafforzamento delle politiche per la famiglia a livello locale				
4 FamilyApp				
5 Settore famiglia e vacanze				



Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	04 - Personale	1.319.700,32	1.319.700,32	1.319.700,32
	24 - Politiche sociali	122.428.420,61	122.428.420,61	122.428.420,61
	1 Ai cittadini e alle cittadine è garantito un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
	2 Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.			
	3 La qualità dei servizi sociali è garantita.			
	4 Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.			
	1 Sviluppo della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio – DURP: la responsabilità della priorità di sviluppo spetta al Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale ed Edilizia abitativa			
	2 Disponibilità del personale qualificato necessario			
	3 Elaborare ed approvare un nuovo Piano sociale			
	4 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno a favore di donne in situazioni di violenza			
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	01 - Presidenza e Relazioni estere	3.083.176,50	2.076.262,50	2.002.025,00
	1 La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.			
	1 Attuazione della Riforma del Terzo Settore			
	04 - Personale	366.577,88	366.577,88	366.577,88
	24 - Politiche sociali	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00
MISSIONE 12 - SOMMA		664.929.587,14	655.228.581,63	655.996.344,13
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	04 - Personale	7.026.801,75	7.026.801,75	7.026.801,75
	23 - Salute	1.238.671.279,76	1.272.700.460,03	1.300.146.702,16
	1 Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisce con i suoi partner al cittadino un'assistenza sanitaria qualitativamente alta, sicura, rapida e innovativa.			
	1 Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria			
	2 Sistema Informativo Statistico per la Governance del Personale del Sistema Sanitario Provinciale - SI.GO.PE.S			
	3 Percorso nascita			
	4 Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)			
	5 Dismissione capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute			
	6 Sviluppo della farmacia dei servizi			
	7 Potenziamento dell'assistenza territoriale			
Programma 02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	23 - Salute	48.376.000,00	48.376.000,00	48.376.000,00
Programma 05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	11 - Edilizia e servizio tecnico	21.435.272,76	26.779.529,77	25.521.275,39
	23 - Salute	40.820.581,30	39.637.454,72	34.500.000,00
	1 In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	11 - Edilizia e servizio tecnico	5.026.123,52	3.082.092,06	1.394.899,55
MISSIONE 13 - SOMMA		1.361.356.059,09	1.397.602.338,33	1.416.965.678,85



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 01 - Industria pmi e artigianato	04 - Personale	2.411.799,31	2.411.799,31	2.411.799,31
	05 - Finanze	13.335.701,32	13.335.701,32	13.335.701,32
	35 - Economia	22.839.376,41	13.300.000,00	13.300.000,00
	1 Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
	2 Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.			
	3 La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.			
	1 Riforma del sostegno dell'economia			
	R2 - Dipartimento Edilizia, Libro fondiario, Catasto e Patrimonio	27.613,66	-	-
	R8 - Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	6.726.768,60	6.726.768,60	6.726.768,60
	Ufficio Sviluppo della cooperazione			
1 Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.				
2 Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.				
1 Sostegno delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici				
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01 - Presidenza e Relazioni estere	529.520,00	500.000,00	500.000,00
	04 - Personale	905.940,41	905.940,41	905.940,41
	07 - Enti locali	4.872.534,50	4.872.534,50	4.872.534,50
	35 - Economia	15.167.634,80	6.007.905,23	4.567.905,23
Programma 03 - Ricerca e innovazione	04 - Personale	4.229.848,38	4.217.113,31	4.216.372,29
	34 - Innovazione, Ricerca e Università	45.494.497,03	26.596.635,01	25.935.080,00
	1 Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.			
	1 Sviluppo del NOI Techpark			
2 Revisione e nuova redazione dei documenti di pianificazione strategica (RIS 3 e piano pluriennale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione)				
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	09 - Informatica	32.400,00	32.400,00	32.400,00
	R8 - Dipartimento Salute, Banda larga e Cooperative	8.065.000,00	8.065.000,00	8.065.000,00
	Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni			
	1 Permettere a cittadini, imprese e pubblica amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.			
	2 Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.			
	3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.			
	1 Raggiungimento di tutte le strutture pubbliche presenti in Alto Adige con la fibra ottica			
	2 Collegamento in fibra ottica delle zone produttive presenti in Alto Adige			
3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale				
MISSIONE 14 - SOMMA		124.638.634,42	86.971.797,69	84.869.501,66



MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	04 - Personale		1.503.693,67	1.503.693,67	1.503.693,67
Programma 02 - Formazione professionale	04 - Personale		90.044.743,08	89.085.193,07	89.085.193,07
	16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca		14.782.528,17	13.934.709,97	13.934.709,97
	Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca				
	1 La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.				
	2 L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.				
	1 Nuove disposizioni e organizzazione della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio				
	2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali				
	3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi				
	4 Rilevare, validare e certificare competenze per la qualificazione di adulti				
	5 Riorganizzazione Direzione Istruzione e Formazione tedesca: assemblaggio dei sistemi di formazione continua delle scuole professionali provinciali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare				
	17 - Direzione Istruzione e formazione italiana		4.955.494,31	4.955.494,31	4.955.494,31
Direzione provinciale Formazione professionale italiana					
1 Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.					
2 Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.					
3 Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.					
1 Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani					
2 Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)					
3 Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)					
4 Gestire il processo di riorganizzazione interna dei servizi d'area alla luce del modificato contesto interno che determina la necessità di affidare al personale amministrativo la gestione dei servizi stessi					
	18 - Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina		81.754,75	60.000,00	63.476,00
	39 - Europa		45.000,00	45.000,00	45.000,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	04 - Personale		6.528.380,60	6.528.380,60	6.528.380,60
	16 - Direzione Istruzione e formazione tedesca		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	19 - Lavoro		3.732.250,16	2.577.421,96	2.577.421,96
	1 Mantenimento di un elevato livello di occupazione.				
	2 La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.				
	1 Obiettivo 2020 – tasso di occupazione pari a 80 %				
2 Riforma dell'amministrazione del lavoro					
3 Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro					
4 Regolamento delle ispezioni su livello provinciale					
MISSIONE 15 - SOMMA			121.713.844,74	118.729.893,58	118.733.369,58



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo

		2020	2021	2022
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	04 - Personale	7.075.711,29	7.075.711,29	7.075.711,29
	31 - Agricoltura	68.181.653,37	45.002.968,16	45.001.491,05
	<ul style="list-style-type: none"> 1 L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato. 2 Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento. 3 La diversificazione nella produzione vegetale nell'agricoltura di montagna è incentivata. 4 Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato. 			
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Riforma degli aiuti in agricoltura 2 Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari 3 Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF 4 Attuazione della politica agricola comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020, organizzazione comune di mercato) 5 Elaborazione e approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027 6 Programma PAC 2020 – Riorientamento del Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) 7 Riorganizzazione della Ripartizione 31 Agricoltura 8 Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali 			
	R7 - Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile	7.213.000,00	3.972.254,18	3.972.254,18
MISSIONE 16 - SOMMA		82.470.364,66	56.050.933,63	56.049.456,52
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Programma 01 - Fonti energetiche	04 - Personale	1.124.305,42	1.124.305,42	1.124.305,42
	29 - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	16.090.000,00	9.120.143,46	9.830.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> 1 I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili. 2 Le reti di approvvigionamento sono garantite, rinnovate, efficienti e rispettose del paesaggio. 3 Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità. 			
	1 Sviluppo del settore energetico			
MISSIONE 17 - SOMMA		17.214.305,42	10.244.448,88	10.954.305,42
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	04 - Personale	2.803.828,95	2.803.828,95	2.803.828,95
	05 - Finanze	283.463.991,17	383.463.991,17	383.463.991,17
	07 - Enti locali	596.111.932,59	557.796.498,38	594.628.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Gli enti locali sono autonomi e responsabili. 2 Il finanziamento degli enti locali è stabile. 3 Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali. 			
	<ul style="list-style-type: none"> 1 Riordino degli enti locali 2 Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale 3 Controllo di gestione 4 Centro di competenza consultivo e di indirizzo 5 Nuovo modello di finanziamento dei comuni 6 Creazione struttura organizzativa 			
	11 - Edilizia e servizio tecnico	119.321,01	-	-
MISSIONE 18 - SOMMA		882.499.073,72	944.064.318,50	980.895.820,12

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	01 - Presidenza e Relazioni estere		3.084.957,21	3.295.206,35	3.369.443,85
	1 La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.				
MISSIONE 19 - SOMMA			3.084.957,21	3.295.206,35	3.369.443,85
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI					
Programma 01 - Fondo di riserva	05 - Finanze		53.198.495,54	55.464.109,89	51.654.718,29
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 - Finanze		16.125.499,40	14.590.769,04	14.592.950,06
Programma 03 - Altri fondi	Direzione Generale		33.125.119,27	46.336.719,27	46.336.719,27
	05 - Finanze		29.321.523,57	23.199.084,27	22.200.000,00
	1 First level control e fondi europei				
MISSIONE 20 - SOMMA			131.770.637,78	139.590.682,47	134.784.387,62
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO					
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	05 - Finanze		1.350.000,00	1.900.000,00	1.600.000,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	05 - Finanze		18.417.915,00	20.617.915,00	18.017.915,00
MISSIONE 50 - SOMMA			19.767.915,00	22.517.915,00	19.617.915,00
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI					
Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro	05 - Finanze		435.750.000,00	435.750.000,00	435.750.000,00
MISSIONE 99 - SOMMA			435.750.000,00	435.750.000,00	435.750.000,00
TOTALE			6.358.323.381,49	6.178.513.076,88	6.192.946.813,84



Obiettivi strategici



Priorità di sviluppo



3. Il mandato istituzionale – La missione

Il Piano della performance 2020 - 2022 si basa sul Programma di governo per la formazione della Giunta provinciale per la legislatura 2018 - 2023, dal quale si evincono anche le priorità politiche concordate.

“Sulla base del presente accordo di governo la Südtiroler Volkspartei e la Lega Salvini Alto Adige-Südtirol nei prossimi anni intraprenderanno un percorso volto a valorizzare i punti di forza dell'Alto Adige ed investiranno in quei campi, che, a causa della congiuntura generale, necessitano di nuovi sforzi.

L'Alto Adige può e vuole sfruttare la sua posizione privilegiata di cerniera tra il mondo culturale ed economico tedesco e quello italiano, relazionandosi con l'esterno al fine di affrontare, insieme ai partner politici, le diverse sfide che travalicano i nostri confini.”

(Estratto dal Programma di governo:

http://www.provinz.bz.it/land/landesregierung/downloads/regierungsprogramm-2018-2013_20190117.pdf)

I punti principali del programma e le priorità per l'anno 2020 sono stati illustrati dal Presidente della Provincia Arno Kompatscher nella relazione al Consiglio provinciale sul bilancio di previsione 2020-2022.

Questioni cruciali e cambiamenti importanti caratterizzano il presente e gravano sul futuro come un'ipoteca. Crisi climatica, globalizzazione, migrazioni, digitalizzazione, evoluzione demografica e perdita della biodiversità sono solo dei campanelli che annunciano le sfide straordinariamente complesse del nostro tempo. *La vera questione sociale del XXI secolo è la sostenibilità.* Si tratta di giustizia distributiva, giusta misura e contesto regionale, di azione locale all'interno di un pensiero globale.

Come è risultato da un sondaggio dell'ASTAT sulla sensibilità ambientale a livello locale, oltre la metà della popolazione residente è preoccupata per i cambiamenti climatici. Così, se ben l'87 per cento della popolazione locale presta attenzione a non sprecare energia elettrica e l'85 per cento si sforza di non sprecare acqua, emerge però anche come la percentuale di coloro che non vi prestano affatto attenzione sia in aumento rispetto alle rilevazioni precedenti. *L'Alto Adige deve diventare un territorio sostenibile per il clima, nel quale non solo splende il sole 300 giorni all'anno, ma dove anche il clima sociale sia al centro dell'agenda politica.*

La comunità internazionale vuole AZZERARE le emissioni di gas serra nel corso della seconda metà di questo secolo. Si tratta di una sfida immane, tanto più perché prevede che l'uso dei combustibili fossili sia praticamente abbandonato fra il 2050 e il 2070. La Provincia ha il vantaggio di potersi avvalere di fonti di energia rinnovabili, per cui sarà in grado di raggiungere gli obiettivi imposti a tutela del clima. L'Alto Adige adotta da tempo misure atte a far fronte nel modo più efficace possibile non solo al cambiamento climatico in sé, ma anche ai suoi effetti. La Giunta provinciale di Bolzano ha approvato già nel 2011 un piano strategico per il clima, con misure e obiettivi concreti per la tutela del clima e lo sviluppo sostenibile in Alto Adige. Il Piano provinciale ha anticipato, in parte, il successivo Accordo di Parigi sulla tutela del clima, siglato nel 2015. La Giunta provinciale vuole giocare nuovamente d'anticipo e ha difatti già compiuto alcuni passi concreti.

Già nel 2018, ad esempio, il Piano per il clima è stato integrato con un nuovo asse strategico denominato "filiera foresta-legno per lo stoccaggio di CO2". Realizzando opere edili pubbliche con sistemi costruttivi in legno si contribuisce infatti in modo concreto alla tutela del clima, perché il carbonio viene assorbito direttamente dall'opera edilizia. *La Provincia ha la possibilità di creare, assieme alle imprese edili locali, reti di conoscenza e capacità in grado di tenere il passo con la concorrenza internazionale e proteggere così i circuiti locali.* Questo non solo al fine di avere nuove costruzioni efficienti, ma anche per procedere a un risanamento energetico dell'esistente. Rafforzare e ampliare le competenze locali in questo ambito è tuttora un obiettivo primario. Il Piano clima viene rivisto ogni cinque anni per tenere conto degli sviluppi tecnologici e delle nuove scoperte scientifiche. È intenzione della Giunta provinciale raggiungere l'obiettivo dell'azzeramento delle emissioni di CO2 ben prima del termine previsto del 2050.

Già nel 2019, il 70 per cento del fabbisogno energetico a livello provinciale è stato ricavato da fonti rinnovabili. Il potenziale idroelettrico è pressoché esaurito e simile è anche la situazione degli impianti di teleriscaldamento a biomassa. I 76 impianti di teleriscaldamento a biomassa presenti in Alto Adige necessitano attualmente di 1,5 milioni metri steri di cippato, che per il 33 per cento devono essere importati. Il 45 per cento del cippato arriva da segherie e aziende di lavorazione del legno della provincia e circa il 22



per cento è costituito da cippato di bosco proveniente direttamente da aziende agricole. Vengono inoltre impiegate circa 5.000 tonnellate di pellets e mattonelle. È necessario pertanto incrementare ulteriormente l'efficienza produttiva delle centrali idroelettriche e di teleriscaldamento. Potenziale produttivo si trova anche sui numerosi tetti delle case presenti in provincia. Ora che il prezzo dei pannelli fotovoltaici è divenuto più interessante, la Giunta provinciale intende favorirne l'installazione sui tetti di edifici pubblici e privati che siano adatti allo scopo. Anche la tecnologia legata all'idrogeno può rappresentare un mezzo verso un futuro di autosufficienza energetica, come dimostra anche la casa a idrogeno di Predoi. Nata in Alto Adige come progetto di ricerca, questa casa energeticamente autosufficiente costituisce l'applicazione pratica delle conoscenze in materia e un punto di partenza verso altri passi concreti.

Oltre agli investimenti di rilievo per il clima si tratta però anche di adeguare il nostro stile di vita, cominciando dall'alimentazione fino ad arrivare al trasporto privato. La legge entrata in vigore 2018 contro lo spreco di generi alimentari ha rappresentato un passo significativo verso un consumo responsabile. La Provincia si farà inoltre promotrice dell'iniziativa avviata a livello europeo per una politica alimentare sostenibile. Ulteriori progressi devono poi essere fatti anche per quanto riguarda la mobilità su due ruote, alla quale la Giunta provinciale vuol dare priorità, in primis nella progettazione urbana, e nel trasporto pubblico locale, perché è necessario contrastare il fenomeno degli incolonnamenti di automobili con un solo occupante.

Si parla di sviluppo sostenibile. Un termine ripreso dalla selvicoltura, che sta a indicare come, nel lungo periodo, sia possibile utilizzare solo tanto legno quanto ne possa ricrescere. *Vivere in modo sostenibile significa pertanto vivere degli interessi, non del capitale.* Se l'umanità sarà capace di far produrre abbastanza interessi al capitale terra, allora sarà possibile trovare una soluzione non solo alla crisi climatica, ma anche alla questione della giustizia distributiva. In Alto Adige la Giunta provinciale vuole percorrere una ragionevole via di mezzo, che favorisca uno stile di vita sostenibile. Per farlo, è necessario proseguire e potenziare ciò che di positivo è già stato fatto o avviato e ripensare ciò che va a discapito della sostenibilità. Cambiare e riorientare lo stile di vita e l'economia in modo sostenibile offrirà tutta una serie di opportunità in ambito economico. Sostenibilità non significa rinuncia o regresso, bensì progresso e una migliore qualità di vita.

La Giunta provinciale si attiene ai criteri adottati dalla comunità internazionale e valuta gli impegni assunti a favore della sostenibilità sulla base dei "sustainable development goals", gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite. Un'opera di costante monitoraggio aiuterà a seguire la giusta direzione e a impiegare le risorse in modo mirato. Anche in questo caso il processo, ovvero il come, è importante almeno quanto il cosa. La Giunta provinciale seguirà un cammino chiaro, strutturato e tracciabile insieme ai rappresentanti del mondo scientifico, ai dirigenti dell'Amministrazione e ai numerosi stakeholders della società e dell'economia. La Provincia parte da buoni presupposti per sviluppare uno stile di vita sostenibile, che sia anche d'esempio e d'ispirazione per altri. E l'obiettivo dichiarato di fare dell'Alto Adige uno dei territori più sostenibili e vivibili d'Europa va visto anche in quest'ottica. Già oggi l'Alto Adige è un territorio dalla straordinaria vivibilità, caratterizzato da persone che sanno affrontare i problemi con sano ottimismo e fiducia nei propri mezzi. I confini della propria terra si possono tracciare del tutto personale. *L'immagine della propria terra è molto sfaccettata. Fondamentali sono i valori comuni e vincolanti come la libertà, la parità di diritti, la facoltà di decidere autonomamente e la tolleranza.* I valori condivisi sono dei solidi appigli che infondono coraggio e sicurezza nel mare agitato del cambiamento.

La sicurezza è un altro valore al quale è attribuita particolare importanza in Alto Adige. A cominciare dai compiti più impegnativi, come la prevenzione delle calamità, fino ad arrivare a quelli più basilari, come i tragitti scolastici più sicuri con il Pedibus, toccando infine molti altri aspetti. Da recenti indagini, in Alto Adige otto persone interpellate su dieci continuano a sentirsi al sicuro. Nelle classifiche nazionali la Provincia di Bolzano si attesta sotto molti aspetti ai primissimi posti o sopra la media. Ciò è emerso anche dagli indicatori di benessere equo e sostenibile in Alto Adige rilevati per la prima volta dall'ASTAT. Una rilevazione che va oltre la semplice misurazione della produzione economica e del benessere materiale considerato nel suo aspetto monetario. A tal fine sono stati analizzati 12 differenti ambiti di vita, che spaziano dalla salute alla qualità dei servizi. Ad esempio, l'Alto Adige risulta essere il territorio italiano con la speranza di vita in buona salute alla nascita più alta in assoluto; inoltre, gli altoatesini sprecano il minor numero di minuti di mobilità involontaria per giorno lavorativo su scala nazionale e dispongono del reddito medio disponibile pro capite delle famiglie consumatrici più elevato, combinato al tempo stesso con l'indice di disuguaglianza più basso. La percentuale delle persone a rischio povertà è nettamente più bassa della media nazionale e la soddisfazione della popolazione altoatesina relativamente alle relazioni familiari si attesta al secondo posto in un confronto con le altre regioni italiane. *Nove persone su dieci sostengono di avere fiducia nel prossimo. La Giunta provinciale può quindi affermare con una certa convinzione che in Alto Adige si vive molto bene.*



Tutto ciò è certamente una conseguenza dell'amministrazione autonoma vicina ai cittadini, derivante dall'autonomia speciale. La straordinaria stabilità politica contribuisce poi a sua volta al solido sviluppo del territorio altoatesino.

Il bilancio di previsione costituisce la base finanziaria di questo benessere. Grazie al Patto di garanzia, tutelato dall'accordo bilaterale tra Italia e Austria, la Provincia dispone di un accordo finanziario che funziona e garantisce sicurezza nella programmazione. La Provincia può disporre degli avanzi di amministrazione e approfittare del margine di manovra per ridurre la pressione fiscale. Negli anni passati la minore imposizione fiscale ha favorito la crescita economica, che a sua volta ha determinato un aumento delle entrate superiore alla perdita di entrate dovuta agli sgravi fiscali. E infine, con l'applicazione del cosiddetto DANC (debito autorizzato e non contratto), si sono potute anticipare risorse per investimenti, che altrimenti si sarebbero potute utilizzare solo con l'assestamento del bilancio a fine estate dell'anno successivo. Pertanto, per il prossimo triennio (2020 - 2022) la Giunta provinciale ha a disposizione oltre 650 milioni di euro in più per investimenti e opere pubbliche. Per il settore salute sono disponibili circa 100 milioni di euro in più rispetto a dieci anni fa. Anche nei settori delle politiche familiari e sociali nonché dell'istruzione, in cui si investirà in rilevante misura nel futuro, si potranno mantenere gli elevati standard raggiunti, senza dover intaccare gli sgravi concessi per ottenere un aumento delle entrate fiscali.

La Giunta provinciale si è posta l'obiettivo di alleggerire ulteriormente la pressione fiscale sul ceto medio. A tal fine la soglia della "no tax area" per l'addizionale regionale IRPEF verrà innalzata da 28.000 a 35.000 euro. In compenso, per i redditi imponibili ai fini IRPEF superiori a 75.000 euro l'aliquota verrà aumentata dello 0,5 per cento. In tal modo i redditi imponibili fino a 92.000 euro usufruiranno di sgravi, mentre quelli superiori a quel tetto dovranno dare un contributo lievemente maggiore alla collettività. Pur trattandosi solo di una manovra di redistribuzione degli oneri fiscali, con effetti neutri sul bilancio di previsione, per la Giunta provinciale questo rappresenta un segnale politico per una maggiore coesione sociale e solidarietà.

L'andamento delle retribuzioni verrà invece indirizzato nella giusta direzione tramite l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP. In futuro, le imprese che pagano ai loro dipendenti salari più bassi di quelli previsti dai contratti collettivi non potranno più beneficiare delle agevolazioni applicate in Provincia di Bolzano, costituite da aliquote IRAP più basse. Queste imprese pagheranno l'aliquota normale del 3,9 per cento, mentre alle imprese virtuose si continuerà ad applicare l'aliquota del 2,68 per cento, che è la più bassa a livello nazionale.

Dato che la Provincia manterrà, anche per il 2020, gli sgravi fiscali introdotti nella passata legislatura, essa continuerà ad avere la minore pressione fiscale di tutto il Paese. La Provincia di Bolzano rinuncia pertanto ogni anno ad ulteriori entrate fiscali per oltre 300 milioni di euro, che restano quindi nelle tasche di cittadini e cittadine e nelle casse delle imprese. Si intende proseguire su questa linea per rafforzare l'assunzione di responsabilità da parte di famiglie ed imprese e, al tempo stesso, per consentire loro di avere un maggiore margine di azione e di crescita. Così facendo, si contribuisce in misura sostanziale ad accrescere la competitività dell'Alto Adige nel contesto economico e sociale, con riflessi positivi anche sui dati economici. Mentre la crescita reale del PIL stimata su scala nazionale si attesta sullo 0,1 per cento, la crescita in Alto Adige è di 1,5 punti percentuali più alta. Una crescita garantita da oculati investimenti, ma che si punta possibilmente ad aumentare ancora. I fondi previsti per gli investimenti sono dunque rimasti pressoché invariati o sono addirittura cresciuti rispetto al 2019.

Ovviamente anche nel 2020 la Provincia pagherà il suo contributo di compartecipazione al risanamento dei conti pubblici, in ottemperanza all'Accordo di Milano e al Patto di garanzia. La prossima mossa che si sta studiando è la cosiddetta "neutralità fiscale", per scongiurare il pericolo che eventuali misure fiscali statali – quali ad esempio l'introduzione di una flat tax – si traducano automaticamente in minori entrate per il bilancio provinciale. *Dopo che con il Patto di garanzia si è riusciti a difendere il fronte della spesa da interventi unilaterali dello Stato, ora l'attenzione si sta concentrando sul fronte delle entrate.* Passo dopo passo la Giunta provinciale intende conseguire ancora più autonomia e sicurezza nella programmazione finanziaria. Attualmente, grazie al Patto di garanzia sottoscritto e notificato nel 2014, la Provincia ha riottenuto una maggiore sicurezza nella programmazione del bilancio provinciale e l'accordo finanziario siglato dimostra di reggere.

Nel 2020 lo stanziamento iniziale del bilancio di previsione è il più sostanzioso e sicuro di tutti i tempi. D'altro canto però ci saranno poche risorse a disposizione per un eventuale bilancio di assestamento. Raffrontando la somma disponibile con le cifre finali dell'anno 2019, risulta evidente che saranno necessari degli interventi strutturali, dal momento che, nei prossimi tre anni (2020 - 2022), la Provincia potrà contare complessivamente su minori risorse finanziarie. Si tratta del secondo bilancio più elevato nella storia della Provincia. Fatta eccezione per i settori nei quali sono previste risorse in eguale o maggiore misura, saranno



mediamente necessari risparmi del 7-8 per cento per dipartimento. Di sicuro non c'è ragione di allarmarsi, ma è una sfida da affrontare seriamente, che richiederà una buona dose *di coraggio e di impegno*. L'Amministrazione si trova attualmente in una delicata fase di radicale cambiamento, con numerose sfide da affrontare. Entro il 2030 andrà in pensione quasi la metà dei dipendenti attualmente in servizio. L'età media del personale è in progressivo aumento e ad oggi si attesta sui 47,6 anni. Le donne – con un'età media di 47,4 anni – sono tendenzialmente un po' più giovani degli uomini, che hanno un'età media di 48,1 anni. Un quarto degli impiegati e delle impiegate ha almeno 55 anni di età.

L'obiettivo è quello di trasformare l'Amministrazione provinciale in un'Amministrazione digitale moderna. A tal fine ci si dovrà concentrare sui necessari interventi sul piano organizzativo, oltre che sull'introduzione delle innovazioni di carattere prettamente tecnico e informatico, che ne rappresentano il presupposto basilare. Le tecnologie informatiche devono poter esplicitare tutte le loro potenzialità, e perché ciò avvenga, è necessario rinnovare i processi operativi. Le procedure operative che funzionano bene in forma cartacea non sono automaticamente migliori se vengono digitalizzate. Sotto questo aspetto, il 2019 è stato un anno di svolta, nel quale si sono poste le basi per puntare a questi obiettivi. Sono state predisposte le fondamenta, sono stati adottati i necessari strumenti informatici e creati i presupposti metodologici e organizzativi per compiere il salto tecnologico e trasformare l'Amministrazione provinciale in una Amministrazione digitale. Le esigenze di cittadine e cittadini, la semplificazione amministrativa e quella del lavoro del personale costituiscono le linee guida di questa svolta. A tale scopo ci si è focalizzati su alcune priorità a livello di intercomparto per riuscire, nei prossimi tre anni (2020 - 2022), a rinnovare i principali procedimenti amministrativi trasversalmente e compatibilmente con i sistemi in uso. Parallelamente si sono individuate le principali tecnologie da adottare e si è provveduto a testarne l'idoneità in alcuni progetti pilota. Infine, si è studiato come procedere nell'introduzione delle necessarie misure di innovazione e come coinvolgere tutti gli interessati in questi cambiamenti, per assicurarne l'attuazione nel minor tempo possibile e, soprattutto, in modo sostenibile. L'utilizzo di metodi innovativi di "problem solving", di procedure operative agili e di un sistema professionale di "change management" sono le colonne portanti di tali attività.

Nei prossimi tre-quattro anni si provvederà alla digitalizzazione dei 200 principali procedimenti amministrativi. Al fine di gestire la trasformazione digitale, è stato istituito un apposito team, dotato delle risorse e competenze necessarie. Inoltre si punta a migliorare i presupposti di carattere informatico per il lavoro mobile nell'Amministrazione provinciale. La gestione documentale digitale verrà impostata su nuove e solide basi e i database verranno consolidati. L'agenda prevede, tra le numerose altre cose, anche la realizzazione di un Data Center unico per le pubbliche amministrazioni altoatesine, in grado di rispondere alle esigenze di un'infrastruttura moderna e, soprattutto, di far fronte alle sfide sempre più incalzanti in termini di disponibilità, sicurezza e criminalità informatica. Va sottolineato inoltre che vi è ancora all'ordine del giorno il tema della connessione alle piattaforme informatiche statali, quali ad esempio SPID, CEI, PagoPA o alle banche dati nazionali, per rendere più agevole la transizione al mondo digitale. Si pone grande attenzione al rispetto del bilinguismo nelle piattaforme statali. La Giunta provinciale fa tutto ciò che è in suo potere – anche mettendo a disposizione risorse – per garantire il diritto all'uso della madrelingua in tutti i casi in cui i cittadini e le cittadine utilizzino tali piattaforme.

Ingenti risorse verranno stanziare anche per il potenziamento della rete a banda larga e l'attivazione della relativa connessione per la pubblica amministrazione dell'Alto Adige. Un'Amministrazione digitale moderna, che permetta all'utenza di accedere ai propri servizi 24 ore su 24 e assicuri iter burocratici più snelli, è un importante passo avanti per una maggiore vicinanza ai cittadini e per rendere le zone rurali non solo vivibili ma anche economicamente più forti. Nel frattempo il territorio altoatesino è già stato collegato in modo pressoché capillare a una dorsale di rete (backbone) in fibra ottica. Nei prossimi esercizi finanziari la sfida sarà quella di portare la fibra ottica sino ai singoli edifici, ovvero agli utenti finali, o nei casi in cui ciò non fosse possibile, di garantire collegamenti internet per mezzo di tecnologie alternative. Inoltre andranno ultimati i cablaggi in fibra ottica nelle zone produttive e nelle strutture pubbliche. Essendo l'Alto Adige una regione alpina con insediamenti disseminati talora a distanze considerevoli, l'ampliamento di queste infrastrutture sarà molto oneroso e pertanto lo stanziamento dei fondi necessari rappresenterà una grossa sfida. Ciononostante lo sforzo sarà necessario, poiché, già nei decenni passati, grazie ad investimenti in località e zone produttive decentrate e con la creazione di una rete viaria, è stato possibile preservare e salvaguardare il territorio rurale per le generazioni future, trasformandolo da semplice ambiente di vita in un territorio economico. *Non si devono risparmiare né soldi né fatica per conservare il territorio rurale come capitale per le generazioni future, facendole fruttare in modo sostenibile.*

Anche in ambito sanitario il processo di progressiva digitalizzazione è un tema di rilevanza decisiva. Si tratta, tra le altre cose, di implementare il fascicolo sanitario elettronico, di mettere in rete i vari servizi, di dotare il sistema sanitario di strumenti digitali adeguati per la gestione di prestazioni, dati e prenotazioni, che



garantiscono la trasparenza, la partecipazione, la sicurezza dei dati e la privacy. Il settore della salute rappresenta il capitolo più importante del bilancio di previsione. In questo ambito si registra la necessità di trovare soluzioni a numerosi gravi problemi che da una parte colpiscono le persone direttamente, spesso da un punto di vista esistenziale, e dall'altra derivano da un'evoluzione generale che fa aumentare costantemente le esigenze e le sfide. I mutamenti demografici, i progressi compiuti in campo medico e tecnologico, le aspettative sempre più elevate nei confronti dell'assistenza sanitaria e il crescente numero di malati cronici si traducono in un maggior fabbisogno di risorse finanziarie. Al tempo stesso, in campo medico si registra una pesante carenza di personale specializzato, che desta serie preoccupazioni per il futuro. Una prima importante soluzione al problema è stata individuata nella formazione medica specialistica sul modello austriaco.

Criticabile è anche l'atteggiamento, riscontrabile purtroppo in molte persone, di trascurare la propria salute L'Amministrazione provinciale intende dunque sia proseguire il proprio impegno nella promozione della salute e della prevenzione, sia rafforzare il tessuto sociale per consentire alla popolazione di prendere coscienza delle proprie responsabilità. La responsabilità primaria nei confronti della propria salute non è del sistema sanitario pubblico, ma di ogni persona, che è tenuta ad adottare uno stile di vita sano sotto molteplici aspetti, dall'alimentazione, all'esercizio fisico, alle relazioni sociali. Orari di lavoro flessibili e molteplici opportunità di praticare sport e attività ricreative non bastano, serve anche una forte consapevolezza delle proprie responsabilità.

Già nella scorsa legislatura, la Giunta provinciale si è assunta la responsabilità politica nei confronti del sistema sanitario provinciale, avviandone una riorganizzazione complessiva, che prevede molteplici misure da attuare progressivamente e che stanno anche producendo effetti immediati. Un primo obiettivo, che interessa direttamente l'utenza ed è già in fase di attuazione, è la riduzione dei tempi di attesa. A tal fine, agli inizi di novembre 2019 è stato approvato il nuovo piano provinciale 2019-2021 per la gestione delle liste di attesa. Questo piano contempla, ad esempio, l'attivazione di nuovi servizi, come un ambulatorio per le cure primarie al Pronto Soccorso di Bolzano, nonché l'istituzione di centri di assistenza primaria. Altre priorità sono la riduzione delle liste di attesa per le visite specialistiche di oculistica, otorinolaringoiatria, dermatologia e per la risonanza magnetica. A partire dal 2021, le prime visite ad alta priorità dovranno essere effettuate entro dieci giorni dalla richiesta. Per le prestazioni programmabili non urgenti sono previsti tempi di attesa massimi di 120 giorni. Sono escluse dal piano le visite urgenti, che anche in futuro dovranno essere garantite nell'arco di 24 ore. Al fine di migliorare l'assistenza medica di base si punta inoltre alla valorizzazione dei medici di base, attraverso la messa in rete, l'istituzione di percorsi assistenziali nonché un maggior coinvolgimento delle strutture private e delle farmacie. Per mantenere attrattive le strutture ospedaliere più piccole, si provvederà tra l'altro a bandire al più presto concorsi per i primariati vacanti; e, più in generale, si punterà a rendere l'Alto Adige più interessante come luogo di lavoro per medici e personale infermieristico grazie alla formazione medica specialistica sul modello austriaco e a nuovi contratti di comparto. È indispensabile rendere l'Alto Adige più attrattivo per il personale specializzato, se si vuole centrare l'obiettivo di garantire anche in futuro una buona e moderna assistenza sanitaria sull'intero territorio provinciale.

Non è il solo il settore sanitario a registrare una carenza di personale specializzato. *Attualmente in Alto Adige la carenza di manodopera qualificata non è ancora un fenomeno capillare, ma interessa solo alcuni settori.* Un'azienda su tre lamenta di riscontrare regolarmente difficoltà nella ricerca di personale. L'Ufficio provinciale Osservazione mercato del lavoro stima che, entro il 2035, la carenza di manodopera potrebbe oscillare tra le 20.000 e le 60.000 unità. Ad avere maggiori difficoltà a reperire personale qualificato sono le aziende con meno di 50 dipendenti, soprattutto nei settori alberghiero, edile e delle cooperative agricole. La carenza di manodopera qualificata è dovuta a svariati motivi e si acuirà ulteriormente, visto l'andamento demografico in corso. Per questo è indispensabile attirare in Alto Adige manodopera qualificata dall'estero, intensificando al tempo stesso gli sforzi per indurre le lavoratrici e i lavoratori qualificati altoatesini a restare e per far rientrare quelli già emigrati. A influire in modo determinante sono fattori come la qualità del lavoro, retribuzioni adeguate e commisurate all'elevato costo della vita ed infine la conciliabilità di famiglia e lavoro. La responsabilità non è esclusivamente dell'ente pubblico. Sono in primo luogo i datori di lavoro, con le rispettive rappresentanze di categoria, a dover compiere i primi passi nel proprio interesse per creare le condizioni di base per attrarre il personale di cui hanno bisogno. Sempre più imprese stanno imboccando sistematicamente la strada della conciliabilità famiglia-lavoro e dello "smart working". In questo percorso le imprese sono seguite in modo professionale attraverso lo strumento dell'audit "famigliaelavoro", che consente loro di individuare e mettere in atto, insieme ai propri dipendenti, misure per conciliare vita lavorativa e familiare.

Anche l'Amministrazione provinciale è chiamata ad assumersi questa responsabilità, e lo farà in concreto nell'ambito delle trattative in corso per i nuovi contratti collettivi intercompartimentali. Gli aumenti previsti dal



nuovo contratto non sono un semplice adeguamento all'inflazione, ma una generale valorizzazione del lavoro del personale in un contesto professionale plurilingue. Vi è quindi disponibilità a compiere anche passi coraggiosi, pur di offrire condizioni lavorative possibilmente vantaggiose. Nel confronto con le parti sociali non si dovrà perdere l'occasione di valutare positivamente la bontà delle condizioni generali vigenti e la disponibilità, più volte manifestata dalla Provincia, di concedere fringe benefits compresi nel reddito. Da un sondaggio condotto nel 2018, è emerso che circa l'86 per cento dei dipendenti interpellati risulta essere molto o abbastanza soddisfatto delle condizioni lavorative nell'Amministrazione provinciale. Il congedo parentale, più lungo rispetto al congedo di maternità previsto per legge, rende un impiego presso l'Amministrazione provinciale più attrattivo per i futuri genitori. Anche ai datori e alle datrici di lavoro del settore privato si raccomanda di riflettere su temi come l'estensione delle garanzie, il prolungamento dei congedi e la flessibilizzazione degli orari di lavoro a sostegno della genitorialità.

Conciliare famiglia e lavoro resta uno degli obiettivi prioritari della Giunta provinciale, come dimostrano non solo i mezzi finanziari stanziati, ma anche il numero crescente di offerte e servizi messi a disposizione. Infatti, se solo fino a 10 anni fa le microstrutture per l'infanzia presenti sul territorio erano circa 37, nel 2019 il loro numero è salito a oltre 90. Anche per quanto concerne l'assistenza domiciliare all'infanzia si registra un analogo incremento di prestazioni. Tradotto in termini di bilancio, le risorse finanziarie destinate alle politiche sociali, familiari e abitative ammontano a oltre l'11 per cento degli stanziamenti totali. Anche per quanto riguarda gli sgravi fiscali, il trasporto pubblico locale e i servizi di trasporto scolastico sono previste agevolazioni per le famiglie. Tuttavia, resta ancora molto da fare per conciliare pienamente esigenze familiari e attività lavorativa.

L'obiettivo è una riforma del settore dell'edilizia abitativa, che richiede una veste più snella e innovativa. La politica abitativa della Provincia di Bolzano è un modello vincente che ha permesso a molti altoatesini di realizzare un consistente patrimonio immobiliare. Circa il 70 per cento delle abitazioni è infatti di proprietà. La casa di proprietà rappresenta per molti un investimento per il futuro - proprio e dei propri figli - oltre che una garanzia di sicurezza. Anche per questa ragione la qualità edilizia in provincia di Bolzano è particolarmente elevata. Il marchio altoatesino CasaClima è diventato nel frattempo un punto di riferimento sul piano internazionale. Attraverso l'Agenzia CasaClima, le norme specifiche e gli incentivi pubblici si è riusciti a creare in Alto Adige una solida rete di conoscenze e competenze in grado di assicurare uno sviluppo sostenibile. All'edilizia abitativa agevolata spetta l'importante compito di garantire un'alta qualità abitativa a costi più accessibili. Nel corso degli anni e dei decenni, l'edilizia abitativa agevolata ha messo in atto un equilibrato sistema di agevolazioni e controlli. Per garantire l'equità sociale del sistema sono tuttavia richiesti notevoli oneri burocratici che mettono a dura prova molti cittadini e molte cittadine. L'obiettivo è perciò quello di ridurre regole e prescrizioni. *La Giunta provinciale vuole fare in modo che i rapporti fra i cittadini e la pubblica amministrazione siano improntati reciprocamente ai principi di leale collaborazione, onestà e buona fede.* Principi che si vuole sostenere e rafforzare per ridare fiducia ai concittadini e alle concittadine. La Giunta provinciale sta quindi discutendo di nuove strategie per il recupero del vecchio patrimonio edilizio e l'ampliamento della cubatura esistente, di incentivi per il mercato degli affitti, di un fondo di garanzia a copertura dei rischi legati alle locazioni, di imposte sugli alloggi sfitti, di AirBnB, ecc. Si tratta in sostanza di un riordino complessivo del settore, che dovrà essere portato a termine entro il 2022.

Anche le recenti scelte provinciali in materia di appalti pubblici hanno dimostrato quanto potenziale sia possibile sviluppare attraverso la semplificazione e il rafforzamento della qualificazione professionale. La recente istituzione di un percorso formativo universitario di base per i Responsabili Unici di procedimento (RUP) garantirà nel tempo un costante miglioramento del settore degli appalti pubblici in Alto Adige. Con la legge provinciale sugli appalti si dispone ora di uno strumento efficace in grado di rafforzare i circuiti economici regionali e di semplificare le procedure di gara. Promuovendo le conoscenze e le competenze professionali, si punta quindi a creare i presupposti affinché l'Amministrazione pubblica possa operare con maggiore coraggio.

Le competenze professionali già presenti anche all'interno dell'Amministrazione provinciale si sono palesate tra l'altro proprio recentemente e in maniera tangibile dopo la tempesta Vaia, che a fine ottobre 2018 ha colpito anche la nostra Provincia, e sono state ulteriormente sostenute e promosse attraverso programmi di formazione mirata. Su circa 5.900 ettari di territorio il patrimonio boschivo è stato messo in ginocchio e appena un anno dopo è già stato recuperato oltre il 70 per cento di circa 1,5 milioni di metri cubi di legname schiantato. Nei prossimi anni è prevista la messa a dimora di oltre 2 milioni di nuovi alberi nei boschi dell'Alto Adige. Un rapido intervento che è stato reso possibile anche grazie alla legislazione e all'autonomia provinciale. Vaia è stato un evento epocale causato dal riscaldamento globale ed è destinato a non rimanere un fatto isolato, come hanno dimostrato una volta ancora le recenti ondate di maltempo di metà novembre 2019.

La crisi climatica non è solo teoria, ma è già realtà. Negli ultimi 80 anni, in alcune regioni del mondo, la temperatura media è aumentata di oltre 1,5 gradi. Le condizioni climatiche ottimali che centinaia di anni fa



hanno reso possibile lo sviluppo e la crescita arborea a una determinata quota, si possono trovare ora solamente salendo di centinaia di metri in altitudine. L'equilibrio naturale è a rischio e richiede capacità di adattamento per mantenersi stabile. Per garantire questo equilibrio, uomo e natura devono poter disporre di una riserva di biodiversità. Il patrimonio forestale provinciale, ad esempio, dispone di un elevato potenziale rappresentato da oltre 110 diverse tipologie di bosco naturale.

Per la sua grande varietà morfologica, geologica, idrologica, climatica e paesaggistica, *l'Alto Adige è un "territorio della biodiversità". Tutelare questa biodiversità e preservarla per le future generazioni è una delle grandi responsabilità che la Provincia è chiamata a fronteggiare.* La riorganizzazione del settore di competenza per la biodiversità, conseguente alla nuova struttura amministrativa, che entrerà in vigore nel gennaio 2020, è un concreto passo organizzativo per rafforzare la visibilità e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della biodiversità.

Anche l'economia agricola è spesso investita di questo compito, che molti coltivatori e coltivatrici diretti affrontano quotidianamente con grande senso di responsabilità. Già nel 1998 la legge provinciale sulla promozione dell'agricoltura, nella formulazione, si prefiggeva lo scopo di mantenere e consolidare "un'agricoltura che [avesse] come fondamento strutturale la figura del coltivatore diretto e che [tenesse] in particolare considerazione gli aspetti economici, sociali ed ecologici". Questa definizione di sostenibilità è ancora valida, anche se i tre pilastri sui quali si fonda il concetto di sostenibilità sono stati in parte rivisti. Temi ecologici, benessere degli animali e sostegno ai giovani agricoltori e alle giovani agricoltrici hanno infatti acquisito negli anni sempre maggiore peso. Vi è inoltre un certo dibattito attorno al concetto di "agricoltura attiva". *I finanziamenti pubblici devono essere indirizzati là dove maggiore è il fabbisogno, ossia "con particolare riguardo alle zone montane".* Anche nel settore agricolo la Giunta provinciale non può pertanto evitare l'introduzione di un sistema concorrenziale.

L'economia agricola dell'Alto Adige è già abituata a operare in un sistema concorrenziale e, anche grazie alla sua tradizione cooperativistica, è sempre riuscita ad ottenere ottimi risultati. Anche per le contadine e i contadini sudtirolesi sarà sempre più difficile trovare risposte e metodi adatti a conciliare esigenze aziendali, limitazioni ecologiche e crescenti aspettative da parte della società. *Un numero sempre più esiguo di agricoltrici e agricoltori attivi deve affrontare crescenti accuse e timori, che spesso non sono né giustificati né facili da superare.* Trovare nel dialogo un approccio comune che consenta di conciliare un'agricoltura al passo con i tempi e una produzione alimentare sostenibile è uno dei principali obiettivi del progetto "Agricoltura 2020-2030", finalizzato a riorientare la politica agricola altoatesina. Non va inoltre dimenticato il ruolo cruciale che gioca l'Europa soprattutto nell'ambito delle politiche agricole. Se a Bruxelles si intende porre solide basi per il futuro – non solo per il periodo 2020 - 2027 – è necessario stringere forti alleanze interregionali a sostegno dell'agricoltura di montagna. Non sarà un compito facile, considerati l'incombente rischio finanziario collegato alla Brexit e il nuovo fabbisogno di risorse determinato dal fenomeno migratorio, dalla salvaguardia dei confini dell'Unione Europea e dall'economia digitale. Diventa pertanto prioritario creare un tavolo tecnico di confronto diretto che tenga in dovuta considerazione le necessità economiche, sociali ed ecologiche.

Un tavolo tecnico è già stato aperto, per affrontare il problema della gestione del lupo e dell'orso; un tema questo rispetto al quale, grazie anche alle competenze in materia di tutela dell'agricoltura di montagna, la Provincia ha margini di autonomia per procedere all'eventuale prelievo di animali pericolosi. Tutelare e mantenere intatta l'alpicoltura riveste un significato fondamentale non solo per il settore agricolo, ma anche per l'economia del turismo. È noto infatti che il turismo rappresenti uno dei principali settori economici dell'Alto Adige, con oltre il 10 per cento di valore aggiunto diretto e oltre 33.000 posti di lavoro. La storia del turismo in Alto Adige non ha mai registrato un aumento così esponenziale di pernottamenti come negli ultimi quattro anni. *L'Alto Adige è ricco di luoghi di attrazione con un alto livello di "Instagrammability". Non c'è da meravigliarsi che alcune località siano letteralmente prese d'assalto dal turismo giornaliero e che le lamentele per il traffico congestionato e l'eccessiva presenza di turisti aumentino.* Si deve in qualche modo frenare questo fenomeno, che rischia di compromettere il buon rapporto della popolazione locale con il turismo.

Bisogna dare, sempre di più, la giusta considerazione anche al valore intrinseco. La popolazione locale e i turisti devono essere orgogliosi del territorio altoatesino, con la sua cultura e le sue diverse tradizioni. È intenzione della Giunta provinciale proseguire nello sviluppo dell'Alto Adige quale territorio di vacanze autentiche e sostenibili, nel rafforzamento della consapevolezza del giusto prezzo e nella destagionalizzazione del turismo. La digitalizzazione, la gestione dei flussi turistici e una ottimale raggiungibilità con i mezzi di trasporto pubblici sono strumenti che hanno un grande potenziale sfruttabile a tale scopo, soprattutto tramite un'informazione mirata e una migliore interconnessione delle offerte esistenti. L'obiettivo è un'offerta complessiva che renda allettante per i turisti raggiungere l'Alto Adige in treno. Negli



anni scorsi la Provincia ha effettuato degli investimenti cospicui nel trasporto pubblico locale e creato un sistema di collegamenti che può essere definito esemplare. Il desiderio, ora, è quello di migliorare ancora questo servizio, per quanto possibile, e di renderlo ancora più efficiente, così da riuscire a ridurre il traffico privato. La volontà di riorganizzare il trasporto pubblico locale extraurbano su gomma in un servizio in house o in un'azienda speciale rientra quindi in quest'ottica. Dopo la fase di analisi e di concertazione, dapprima con l'autorità di regolamentazione dei trasporti e successivamente con esperti di alto livello in questo settore, i risultati saranno presentati al Consiglio provinciale. Ciò significa, di contro, che le attuali concessioni devono essere prorogate al fine di garantire il servizio e il margine temporale necessario ad attuare la perseguita riorganizzazione.

Per la mobilità e la rete stradale sono stati stanziati oltre 400 milioni di euro che serviranno a finanziare l'efficiente trasporto pubblico locale, a potenziare le infrastrutture in base a priorità ben definite e a garantire la sicurezza stradale. Si tratta di progetti quali l'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta, il nuovo svincolo di accesso alla Val Badia, le circonvallazioni di Castelbello, Bronzolo, Varna e Chienes, la progettazione del tunnel sotto il Monte Tondo, il sottopasso di via Roma a Bolzano, e, ancora, il necessario svecchiamento del parco macchine del Servizio strade fino alle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, per citare solo alcuni esempi. Per favorire la "mobilità verde" la Giunta provinciale punterà anche sulla rete delle piste ciclabili, sulla mobilità a zero emissioni tramite la tecnologia delle batterie e delle celle a combustibile, nonché su sistemi efficienti di guida ai parcheggi.

Prioritaria è inoltre anche la questione del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. Come già più volte annunciato e discusso in Consiglio provinciale, la concessione per la gestione dell'autostrada del Brennero (A22) è fondamentale per poter introdurre su tale tratta un pedaggio che includa una quota a favore dell'ambiente. La Provincia è stata più volte a un passo dal traguardo, ma anche ora non si può sottovalutare l'opposizione di chi è interessato a una gestione privata dell'autostrada. La Giunta provinciale si sta pertanto impegnando per giungere a una conclusione del procedimento in corso. *L'impatto dell'autostrada del Brennero sui residenti confinanti e sull'ambiente in termini di inquinamento acustico e atmosferico e congestione dell'infrastruttura viaria non è più accettabile.* Questo problema non riguarda solo l'Alto Adige; si tratta di un tema cruciale lungo tutto l'asse del Brennero, nell'intera Euregio. Nella seduta congiunta delle tre assemblee legislative, tenutasi a metà ottobre 2019, è stata deliberata una strategia comune per il corridoio del Brennero ed è stato, ancora una volta, riconfermato l'obiettivo di un riequilibrio dei costi fra strada e ferrovia. A questo obiettivo la Giunta provinciale si vuole avvicinare gradualmente, introducendo un pedaggio specifico per il corridoio Monaco-Verona e alzando il prezzo del gasolio. Questo accordo e gli sforzi congiunti sono un importante progresso al quale si aggiungono altri progetti concreti, come il sistema digitale di informazione e di gestione del traffico pesante, studiato per fronteggiare tempestivamente i congestionamenti e adottare opportune misure di contingentamento, e l'impegno congiunto a Bruxelles per ottenere maggiori finanziamenti per le stazioni ferroviarie di carico e scarico, per il trasporto combinato non accompagnato e per la ROLA, l'autostrada su rotaia. L'Euregio sarà all'avanguardia anche per quanto riguarda la rete di stazioni di rifornimento di idrogeno. Con il sostegno dell'Unione Europea, la Giunta provinciale creerà infatti un corridoio lungo l'asse del Brennero nel quale si potrà viaggiare a idrogeno.

Ma nell'ambito dell'Euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino non si è lavorato esclusivamente per l'asse del Brennero. L'Euregio diviene ogni giorno più tangibile e visibile. Ad esempio, tramite la nuova sede nella Casa della Pesa, magistralmente ristrutturata, a Bolzano. Un edificio così carico di storia sottolinea l'importanza dei beni culturali e del patrimonio architettonico tutelato in Alto Adige, e, in un luogo così frequentato, collega passato e futuro sotto gli occhi della popolazione locale e dei turisti. Dopo l'EuregioFamilyPass, le giornate della mobilità dell'Euregio, il progetto congiunto ALBINA per il bollettino valanghe transfrontaliero e tanti altri progetti già attuati, nonché quelli di prossima realizzazione, come il servizio meteo congiunto TINIA o l'abbonamento annuale Euregio al trasporto pubblico locale, l'Euroregione è entrata nella quotidianità e ora è impossibile pensare di farne a meno. La coesione nell'Euregio è più salda che mai, proprio perché nei periodi difficili, e nonostante gli interessi divergenti, la Provincia ha cercato tenacemente posizioni comuni e le ha difese con determinazione. Al confine fra Tirolo e Baviera ci sono tuttora controlli, ogni giorno, nonostante l'afflusso di rifugiati si sia ormai pressoché placato; mentre al Brennero si è riusciti ad evitare il verificarsi di una situazione analoga.

Anche se l'ondata migratoria è calata, i fenomeni migratori, l'immigrazione e l'integrazione sono questioni che restano in cima all'agenda della Giunta provinciale. La Provincia assiste nel 2019 circa mille richiedenti asilo e l'esperienza dimostra che solo a un quarto di questi sarà concesso il diritto di rimanere nel Paese. Restano tuttavia ancora irrisolti diversi punti riguardanti l'adozione di efficaci misure per il rimpatrio di chi non ottiene il diritto di asilo. Proprio perché la Provincia vuole assolvere al dovere di dare assistenza umanitaria alle persone bisognose di protezione, è necessario procedere al rimpatrio di coloro che non hanno i requisiti



per rimanere. La mancanza di misure coerenti rischia di fomentare le paure nei confronti dell'immigrazione e degli stranieri, e *la paura è un terreno fertile per una politica miope e populista*.

Quando in Alto Adige si parla di stranieri o di immigrazione, si tratta in primo luogo di uomini e donne che lavorano in Provincia e contribuiscono a far funzionare a pieno regime il motore dell'economia. 32.000 cittadine e cittadini stranieri su 50.000 provengono da Paesi europei, mentre 18.000 – pari al 3 per cento dell'intera popolazione – arrivano da Africa, Asia e America. Nove stranieri su dieci lavorano ed è indiscutibile che l'Alto Adige abbia bisogno di un'immigrazione controllata e qualificata per garantirsi benessere e prosperità. È per questo che la Giunta provinciale promuove l'integrazione ed esige dalle persone immigrate in provincia che imparino le lingue parlate sul nostro territorio e prendano confidenza con le sue specificità culturali. L'obiettivo è integrare chi fa la sua parte, ribadendo che integrazione non va confusa con assimilazione. Come si può leggere nella dichiarazione programmatica, la fruttuosa convivenza di persone di lingue e culture diverse è un plusvalore per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. *La Giunta provinciale rivendica le radici e tradizioni, promuove la cura degli usi e costumi e della cultura popolare tradizionale; e allo stesso tempo si adopera a favore di una società aperta e tollerante, nella quale la libertà sia sempre anche la libertà dell'altro e vada di pari passo con la responsabilità e il rispetto reciproco*. La comunità rispetta chi rispetta la comunità. Anche questo è un principio fondamentale della Giunta provinciale.

In occasione dell'ondata di maltempo di novembre 2019, si è potuto apprezzare fino in fondo il valore della comunità e dell'autentica solidarietà. La Protezione civile e i Servizi di soccorso, coadiuvati da innumerevoli volontarie e volontari, hanno preservato la provincia da un disastro imminente. Molti dipendenti dell'Amministrazione provinciale, di numerose imprese del settore edile nonché delle società fornitrici di energia elettrica hanno fatto turni straordinari per evitare il peggio. La palpabile sensazione di fiducia nella comunità ha creato un clima di ottimismo e un sentimento di solidarietà nell'affrontare la situazione, inducendo così la popolazione ad adottare un comportamento responsabile.

L'Amministrazione provinciale lavora già da anni per rendere più resilienti le infrastrutture per la fornitura di energia e per la mobilità, e questi sforzi proseguiranno anche in futuro. Sebbene a novembre 2019 molte strade siano state temporaneamente chiuse e tutte e tre le linee ferroviarie interrotte, si può affermare senza dubbio che sia valsa la pena di effettuare quegli investimenti, grazie ai quali si è evitato il peggio. In particolare, riguardo alla fornitura di energia elettrica si è potuto constatare quanto sia importante avere una rete di distribuzione affidabile, in grado di garantire l'approvvigionamento anche in casi come questi. In quest'ambito, la Giunta provinciale sta lavorando a progetti davvero importanti. Dopo intense trattative, il gestore di rete TERNA avvierà il riassetto della rete in Val d'Isarco, realizzando linee elettriche ridondanti affidabili, sia aeree che in cavo interrato. Un progetto analogo è previsto anche per la Val Pusteria. I finanziamenti sono già disponibili e ora vanno solamente individuati i tracciati idonei in collaborazione con i Comuni. Negli anni 2020-2025 il gestore TERNA investirà da solo 89 milioni di euro nel potenziamento e nella messa in sicurezza della rete elettrica. A medio e lungo termine saranno disponibili fondi per mezzo miliardo di euro. Si tratta del maggior investimento effettuato da TERNA in un'unica regione.

Altre aree tematiche importanti per la Giunta provinciale sono lo sport e le pari opportunità. Importanti sono inoltre l'istruzione così come gli investimenti previsti per l'edilizia scolastica e per il patrimonio della Provincia, il risanamento energetico dei palazzi provinciali e gli interventi a favore dei servizi locali, la promozione della cultura e dei giovani artisti, il sostegno all'imprenditoria femminile e *tutte le altre attività contemplate all'interno del bilancio provinciale, alle quali numerose persone lavorano, giorno dopo giorno, con impegno e motivazione*.

4. L'analisi del contesto

Per la determinazione degli obiettivi è essenziale un'analisi del contesto e del suo sviluppo: opportunità e rischi vanno considerati in una prospettiva più a lungo termine. Oggetto della descrizione sono la posizione strategica della ripartizione e le relative prestazioni – tenuto conto dei punti di forza e dei punti di debolezza – e le sfide da affrontare in relazione ai diversi gruppi di destinatari (*stakeholders*). Si distingue tra contesto esterno e contesto interno: il contesto interno si riferisce alle prospettive di sviluppo dell'organizzazione, alle tecnologie informatiche e alle risorse umane e finanziarie.



Nel preambolo e nelle indicazioni specifiche per i singoli settori del Programma di governo per la formazione della Giunta provinciale per il periodo 2018 - 2023 sono stati illustrati lo sviluppo del contesto esterno e le sfide a ciò connesse, nonché le strategie da perseguire.

Per quanto concerne l'analisi e lo sviluppo dettagliato del contesto nei diversi ambiti dell'Amministrazione – tra i quali Politiche sociali e Salute, Istruzione e Cultura, Mobilità, Turismo, Agricoltura, Sviluppo del territorio – questi sono illustrati dettagliatamente nei singoli Piani della performance delle ripartizioni e altre unità organizzative dell'Amministrazione provinciale.

5. Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici si imperniano sul mandato istituzionale e sui relativi compiti e descrivono i risultati attesi nel contesto socio-economico di riferimento. Gli obiettivi strategici sono per la maggior parte obiettivi che si riferiscono agli effetti (*outcome*): si tratta di obiettivi di carattere generale e pluriennale. Le prestazioni (*output*) vengono erogate dalle strutture operative (uffici) per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici sono misurabili mediante indicatori, per i quali vengono definiti e fissati adeguati valori e *target* per il periodo triennale di riferimento.

Nel Piano della performance 2020 - 2022 sono stati definiti e pianificati, con l'ausilio di appositi indicatori, complessivamente 175 obiettivi strategici (vedasi i Piani della performance delle singole strutture).

6. Dagli obiettivi strategici alle priorità di sviluppo e le prestazioni

Le priorità di sviluppo

Accanto agli obiettivi strategici pluriennali si collocano le priorità di sviluppo: rappresentano la spinta innovativa la cui realizzazione riveste una forte rilevanza politica, con l'obiettivo di incanalare le politiche strategiche affinché possano tramutarsi in progetti concreti. Le priorità di sviluppo si basano sull'accordo di coalizione, su eventuali piani settoriali e sulle priorità stabilite dalla Giunta provinciale.

Le priorità di sviluppo sono progetti strategici: rappresentano la spinta innovativa dell'area strategica, sono di norma pluriennali, hanno un forte impatto sul contesto dell'area strategica stessa e possono avere rilevanti ripercussioni in termini finanziari. Le priorità di sviluppo del Piano della performance contengono i *milestone* (le pietre miliari), ovvero i principali interventi necessari alla loro attuazione.

Nel Piano della performance 2020 - 2022 sono state individuate 277 priorità di sviluppo con descrizione delle fasi principali necessarie alla loro realizzazione (vedasi i Piani della performance delle singole strutture).

Il catalogo delle prestazioni dell'Amministrazione provinciale

Gli obiettivi strategici si realizzano con l'erogazione di prestazioni; per prestazioni s'intendono i "prodotti" che l'Amministrazione fornisce ai diversi gruppi di interesse (aziende, cittadinanza, ecc.). Le prestazioni rappresentano l'*output* dell'operato dell'Amministrazione. Nel Piano della performance le prestazioni delle singole unità organizzative sono state rilevate e descritte in modo uniforme: denominazione della prestazione, finalità, breve descrizione, destinatari e indicatori.

I cataloghi delle prestazioni delle unità organizzative dell'Amministrazione provinciale sono descritti nei rispettivi Piani della performance.



7. Il Ciclo della performance

Pianificazione del processo e soggetti

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono stati redatti in base alla legge provinciale 10/1992 in collaborazione fra dipartimenti, ripartizioni e uffici. Il Piano della performance, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, le priorità di sviluppo e le prestazioni, funge nel contempo anche quale accordo sugli obiettivi tra i diversi livelli dirigenziali.

Come indicato nella circolare del Direttore generale del 5 luglio 2019, n. 6, il Piano della performance 2020 - 2022 è stato inserito nell'apposita piattaforma a cura delle singole unità organizzative entro il 30 agosto 2019, per permettere la redazione di una prima bozza di bilancio in base agli obiettivi e alle priorità contenute nel Piano stesso.

Per quanto concerne la programmazione finanziaria e la dotazione dei singoli capitoli, queste sono state inviate separatamente alla Ripartizione Finanze, come già avvenuto per l'anno precedente.

Nella pianificazione della performance e delle finanze, è stata prestata particolare attenzione al periodo di programmazione triennale, ovvero alla definizione delle specifiche priorità di sviluppo che dovranno essere realizzate nell'anno finanziario 2020 e in ogni singolo anno successivo.

Un Ciclo della performance integrato garantisce il raccordo tra la pianificazione della performance e la redazione del bilancio e gli altri aspetti rilevanti del Ciclo della performance, quali la pianificazione strategico-politica, la pianificazione operativa annuale delle ripartizioni e degli uffici, la pianificazione del fabbisogno di personale, la pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, l'attuazione degli obblighi di trasparenza e delle misure per la prevenzione della corruzione, la misurazione della performance e la valutazione dei dirigenti.

Qualora nell'ambito della redazione del bilancio preventivo siano state apportate da parte della Giunta provinciale o del Consiglio variazioni nell'assegnazione dei budget, i Piani della performance devono essere adeguati di conseguenza.

È prevista la possibilità di riformulare gli obiettivi e le priorità di cui al presente Piano della performance in conseguenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno e interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo). La diffusione del coronavirus (COVID-19) ha portato anche in Alto Adige a massicci tagli nella vita pubblica e privata dei cittadini e a una crisi economica emergente. La situazione di emergenza causata dalla diffusione del coronavirus (COVID-19) ha posto nuove sfide all'Amministrazione provinciale: si è resa di conseguenza necessaria una nuova definizione delle priorità. I direttori di dipartimento, con i direttori di ripartizione e di ufficio, hanno individuato i campi d'azione e hanno sviluppato misure specifiche per ridurre gli effetti negativi della diffusione del coronavirus sull'economia, sul mercato del lavoro, sui lavoratori, sul turismo e sulle famiglie.

Il Piano della performance viene quindi sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente".

Decorso l'anno di riferimento viene redatta un'apposita relazione annuale sul Piano della performance.

La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio – Documento di economia e finanza provinciale

Come illustrato nel paragrafo precedente, il Piano della performance costituisce la base per la redazione del bilancio triennale.

In questo contesto giova sottolineare che gli obiettivi e le priorità di sviluppo del Piano della performance si inseriscono in modo organico anche nella redazione del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP).



Il Piano triennale del fabbisogno di personale

Il Piano triennale del fabbisogno di personale rappresenta, unitamente alla programmazione finanziaria e al Piano della performance, un altro importante strumento di pianificazione dell'Amministrazione provinciale: garantisce alle unità organizzative non solo un impiego di risorse efficiente e orientato agli obiettivi, ma anche la necessaria flessibilità, per poter reagire al meglio alle nuove sfide da affrontare, nel rispetto della programmazione economico finanziaria, del bilancio di previsione e, in particolare, dell'evoluzione dei costi di personale. Questi ultimi devono rimanere stabili, salvo eventuali aumenti di organico, l'assunzione di nuove competenze o nuove disposizioni di legge o dei contratti collettivi.

Vedasi Allegato 2: Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2020 - 2022.

Il Piano triennale nel settore dell'informatica

La redazione del Piano della performance viene pianificata in concomitanza con la predisposizione del Piano triennale in ambito informatico. Quest'ultimo riporta il fabbisogno delle singole unità organizzative nel settore IT, tenendo conto degli obiettivi e delle priorità indicati nel Piano della performance.

In questo contesto si vedano anche le Linee guida per lo sviluppo digitale in Alto Adige. "Alto Adige Digitale 2020" delinea i campi d'azione e le misure concrete necessarie a far sì che la Provincia sia proiettata verso il futuro nel settore della digitalizzazione:

<http://aad2020.provincia.bz.it/it/index.html>

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Con il Piano della performance si collegano la programmazione e la gestione strategico-politica, la programmazione finanziaria e la pianificazione operativa annuale delle ripartizioni e degli uffici. Nel processo di programmazione e di gestione della performance viene garantito il rispetto delle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

Vedasi il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/programma-trasparenza-integrita.asp>

L'Amministrazione provinciale, in base ai principi di trasparenza e di buona amministrazione, al fine di realizzare un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino, assicura a chiunque la più ampia accessibilità alle informazioni concernenti la propria organizzazione e attività, all'uso delle risorse pubbliche, alle prestazioni offerte e ai servizi erogati. I contenuti pubblicati nelle singole sotto-sezioni della pagina internet "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Provincia vengono costantemente aggiornati con i dati, le informazioni e i documenti resi disponibili dalle strutture organizzative provinciali competenti:

<http://www.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung.asp>

Anche il Piano della performance 2020 - 2022 viene quindi pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente":

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente.asp>

Gli obiettivi operativi annuali delle singole unità organizzative

Dal Piano della performance vengono dedotti gli obiettivi operativi delle singole unità organizzative. A differenza degli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi su base annuale sono obiettivi concreti e misure a breve termine.

Gli obiettivi operativi su base annuale possono derivare:

- da obiettivi strategici,
- da priorità di sviluppo,
- dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- dall' "Agenda per la semplificazione 2015 - 2017",
- da specifiche priorità amministrative.



Per il 2020 si confermano gli obiettivi trasversali dell'anno precedente per tutte le unità organizzative:

- l'attuazione per il proprio settore di competenza, di quanto previsto dalle norme in materia di digitalizzazione, con particolare riguardo alla gestione documentale e alla predisposizione delle attività propedeutiche alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di propria competenza, anche, laddove necessario, mediante modifiche regolamentari e ai sensi di quanto previsto dalla novella della legge provinciale del 22 ottobre 1993, n. 17 sulla disciplina del procedimento amministrativo;
- la verifica, il controllo e la pubblicazione, nelle materie di propria competenza, dei dati relativi agli obblighi e adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il raggiungimento degli obiettivi trasversali è comunque rilevante ai fini della valutazione della performance dei dirigenti e dell'assegnazione dell'indennità di risultato.

L'attuazione della novella della legge provinciale n. 17/1993 "Disciplina del procedimento amministrativo"

Anche nel 2020 proseguiranno le attività relative all'attuazione della novella della legge n. 17/93 e – laddove necessario – l'adeguamento alla relativa normativa statale e dell'Unione Europea. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'efficienza e la qualità dell'attività amministrativa, garantire l'imparzialità dell'amministrazione, adottare misure finalizzate a creare una maggiore vicinanza alla cittadinanza e trasparenza nonché ovviare a concrete problematiche e difficoltà che sono emerse o che alla luce dell'esperienza acquisita, si presume possano riscontrarsi nel corso dello svolgimento delle procedure amministrative, potendo garantire in questo modo una maggiore semplificazione e una più facile digitalizzazione end-to end delle procedure stesse.

In particolare, per l'anno 2020, sono previsti i seguenti interventi:

- Regolamento d'esecuzione "Riforma della conferenza di servizi";
- Regolamento d'esecuzione sullo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working;
- Diversi Regolamenti d'esecuzione relativi a modifiche della struttura amministrativa dell'Amministrazione provinciale;
- Rielaborazione della delibera della Giunta provinciale sui tempi procedurali.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti

Ai sensi della leggi provinciali 10/1992 e 6/2015 e dei contratti collettivi per il personale dirigenziale, il Piano della performance e la Relazione sulla performance costituiscono il presupposto per l'accordo sugli obiettivi e la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato.

La valutazione annuale delle prestazioni avviene ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Contratto di comparto del 11.11.2009, sulla base di obiettivi e risultati preventivamente concordati con il personale dirigenziale.

La valutazione si basa, pertanto:

- a) sul grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati concordati nel Piano della performance per l'anno di riferimento;
- b) sull'assolvimento dei compiti dirigenziali, tenendo conto in particolare:
 - della conduzione del personale (utilizzo del colloquio con i collaboratori quale strumento di gestione, trasparenza nella conduzione del personale, sostegno, sviluppo, qualificazione e motivazione del personale, clima di lavoro, ecc.);
 - della competenza specifica nello svolgimento dei compiti;
 - della pianificazione e programmazione;
 - della semplificazione di procedure amministrative e dei miglioramenti organizzativi;
 - del coordinamento e della comunicazione (informazione del personale e dei superiori, delega di responsabilità al personale, lavoro in team, collaborazione all'interno e all'esterno della struttura dirigenziale, ecc.).



Per la determinazione dell'indennità di risultato deve essere tenuto in considerazione l'eventuale raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa, che costituiscono un preciso obbligo di responsabilità dirigenziale, di cui tener conto e che dovranno essere valutati in sede di determinazione dell'indennità di risultato.

Nella circolare del Direttore generale del 16 febbraio 2016, n. 1 sono indicate nell'allegato 2 le "Linee guida per la valutazione del personale dirigenziale e l'assegnazione dell'indennità di risultato":

<http://www.provincia.bz.it/dipartimenti/direzione-generale/circolari.asp>

Provvedimenti di miglioramento del Ciclo della performance

Un'importante misura per l'incremento dell'efficienza e per statuire la funzionalità del Ciclo della performance consiste nel raccordo costante del Piano della performance con gli altri strumenti di pianificazione, che attualmente vengono adottati dall'Amministrazione provinciale, i Piani settoriali specifici, il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP), il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Piano triennale del fabbisogno di personale.

L'integrazione tra i singoli strumenti di pianificazione – in particolare per quanto concerne la gestione temporale – è stata migliorata e dovrà essere ulteriormente sviluppata in futuro.

Nell'ambito del progetto "Innovazione amministrativa 2018" prosegue il processo di riforma, che vede coinvolte le strutture dirigenziali dell'Amministrazione stessa, nonché le parti sociali, il personale e la cittadinanza.

Gli obiettivi di tale riforma prevedono il disegno di un'organizzazione più performante, efficiente ed efficace, un impiego più mirato delle risorse, il raggiungimento di standard di eccellenza nonché lo sviluppo di una nuova cultura organizzativa, che presti maggior attenzione ad una pianificazione integrata, al raggiungimento e alla valutazione degli obiettivi prefissati, alla comunicazione, alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.

Le principali aree di intervento sono incentrate sul Ciclo della performance, sull'analisi critica delle prestazioni, sulla revisione della spesa pubblica, sul dialogo con gli stakeholders esterni, sulla riorganizzazione della struttura dirigenziale, nonché sull'attuazione delle disposizioni di legge in materia di "personale" e del "procedimento amministrativo" ed infine, ma non per questo meno prioritario, sul processo di digitalizzazione.

L'analisi critica delle prestazioni è legata strettamente alla pianificazione della performance. Nel Piano della performance sono descritti, oltre agli obiettivi strategici ed alle priorità di sviluppo anche le singole prestazioni, che vengono erogate dagli uffici. Queste prestazioni costituiscono il punto di partenza per un'analisi critica e un processo continuo di miglioramento. I risultati della revisione dei compiti vengono poi ripresi come misure e obiettivi operativi nel Ciclo della performance.

L'obiettivo dell'analisi critica delle prestazioni, nell'ottica di un consolidamento di bilancio, è di portare ad un risparmio delle risorse (spese / risorse umane) e di rendere l'Amministrazione più efficiente ed efficace orientandola ai bisogni della cittadinanza. È un'occasione per sviluppare un'Amministrazione orientata verso il futuro.

L'analisi critica delle prestazioni definisce quali prestazioni sono necessarie, quali possono essere ridotte o abrogate, quali sono da ampliare o da riprogettare, dove vi sono potenziali inespressi di ottimizzazione – anche nell'ottica di una sburocratizzazione – e qual è il vettore più adatto per l'erogazione della prestazione (internamente/oppure out-sourcing).

Nel quadro del progetto "Analisi critica delle prestazioni" è stato redatto un catalogo dei provvedimenti.

Nel senso di un processo di miglioramento continuo è opportuno prendere in considerazione logiche di analisi critica delle prestazioni all'inizio di ogni nuovo Ciclo della performance.

**PIANI DELLA PERFORMANCE 2020 - 2022
DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

Piano della performance 2020 - 2022

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROVINCIA

Presidenza e Relazioni estere

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il lavoro della Ripartizione Presidenza e Relazioni si concentra sulla collaborazione transfrontaliera, la cooperazione allo sviluppo, il volontariato, la tutela della madrelingua, il bilinguismo e trilinguismo, la rappresentanza della Provincia a Roma e a Bruxelles.

della relativa tematica. Tale eterogeneità costituisce una delle maggiori sfide per la Ripartizione, soprattutto dal punto di vista organizzativo. Inoltre, nei prossimi anni, la riforma nazionale del Terzo settore costituirà una notevole sfida per la Ripartizione.

Contesto esterno

La Ripartizione Presidenza e relazioni internazionali è suddivisa in una serie di settori in parte molto eterogenei. I punti di riferimento interni ed esterni all'Amministrazione variano pertanto a seconda

Contesto interno

Essendo le competenze della Ripartizione piuttosto eterogenee, i collaboratori devono essere in possesso di competenze e qualifiche assai diverse.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.						
1	Iscrizioni nei quattro registri provinciali	Quantità	2.892	3.100	3.100	3.170	◐
2	Iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Quantità	-	3.100	3.100	2.450	◐
3	Iscrizioni al Registro delle persone giuridiche	Quantità	-	610	630	670	◐
4	Impiego servizi volontari	Quantità	519	460	460	460	◐

1: Organizzazioni di volontariato, organizzazioni di promozione sociale, persone giuridiche, promotori del servizio civile volontario provinciale.

4: Servizio civile provinciale, servizio sociale, servizio estivo, servizio civile nazionale volontario.

Missione/programma del bilancio: 12-08 Cooperazione e associazionismo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.						
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello A, B, C e D	Quantità	10.045	9.000	9.000	9.000	○
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	234	270	270	270	○
3	Domande esaminate per l'esame di lingua, tutti i livelli	Quantità	2.401	2.400	2.500	2.500	○
4	Esami sostenuti con esito positivo, tutti i livelli	%	44,00	52,00	52,00	52,00	○
5	Interventi scritti in seguito a reclami presentati	Quantità	18	20	20	20	◐

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

Consunt.

Pianificato

	Unità	2018	2020	2021	2022	Govern.	
3 L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.							
1	Popolazione raggiunta tramite le iniziative del GECT	Quantità	3.500	3.900	4.000	4.100	◀
2	Proposte presentate nelle Conferenze delle Regioni e delle Province autonome (P.A.)	Quantità	80	80	80	80	●
3	Proposte accolte nelle Conferenze delle Regioni e delle P.A.	%	80,00	100,00	110,00	110,00	◀
4	Proposte presentate nel Comitato delle Regioni	Quantità	30	30	30	30	●
5	Proposte accolte nel Comitato delle Regioni	%	90,00	90,00	90,00	90,00	◀
Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali							

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.							
1	Progetti di cooperazione allo sviluppo approvate	%	81,00	80,00	80,00	80,00	◀
2	Progetti conclusi entro il termine previsto	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◀
Sostegno e implementazione di progetti diretti e indiretti della cooperazione allo sviluppo nei Paesi partner, progetti diretti e indiretti dell'educazione allo sviluppo in Alto Adige per radicare l'educazione allo sviluppo e alla mondialità, nonché di interventi d'emergenza.							
Missione/programma del bilancio: 19-01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo							

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5 Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.							
1	Gender-GAP	%	-	16,00	15,50	15,50	◀
2	Manifestazioni informative	Quantità	-	2	3	2	●
3	Contributi ad associazioni delle donne	Quantità	-	10	12	10	◀
1: Il Gender-GAP è un indicatore, che identifica le differenze di genere (ad es. di retribuzione).							
Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali							

(3) Priorità di sviluppo

1 Maggiore coordinamento delle attività transfrontaliere tramite la creazione di sinergie all'interno dell'Ufficio di Bruxelles e con il GECT, nonché tra il GECT ed i dipartimenti dell'Amministrazione provinciale	
2015	Elaborazione del programma di lavoro previsto dall'accordo stipulato tra i tre territori
2016	Attuazione delle misure previste dall'accordo di collaborazione, in conformità con il programma di lavoro elaborato
2017	Funzionamento efficiente della collaborazione
2018	Funzionamento efficiente della collaborazione
2019	Funzionamento efficiente della collaborazione
2020	Funzionamento efficiente della collaborazione
Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali	

2 Attuazione della Riforma del Terzo Settore	
2019	Sostegno alla creazione del Centro Servizi per il Volontariato
2019	Introduzione del Registro Nazionale Unico del Terzo Settore e trasferimento delle iscrizioni dal Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato e dal Registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale nel nuovo Registro Unico
2020	Attuazione della nuova normativa fiscale in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato
Missione/programma del bilancio: 12-08 Cooperazione e associazionismo	

3 Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale	
2015	Nuova definizione delle quote delle donne nella l.p. 5/2010
2016	Elaborazione di un codice media per l'Alto Adige
2017	Elaborazione di una proposta di legge provinciale sull'antimobbing
2018	Ulteriori sforzi di sensibilizzazione sulla partecipazione delle donne alla vita politica sociale e nelle posizioni decisionali
2019	Adozione della legge provinciale sull'antimobbing
2020	Rafforzamento della presenza di donne in commissioni dei Comuni ed educazione politica per le donne
2021	Più donne in funzioni dirigenziali sul posto di lavoro
2020: l'aumento dell'informazione e del lavoro mediatico ha lo scopo di ampliare la rete delle donne. Attraverso campagne si vuole sensibilizzare l'opinione pubblica, in modo che più donne siano elette e sia garantita così la loro presenza nelle commissioni e comitati.	
Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali	

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Presidenza e Relazioni estere

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Collaborazione con il GECT e nell'ambito della collaborazione transfrontaliera						
1	Progetti del GECT	Quantità	80	80	80	◐
2	Progetti Arge Alp e regioni partner europei	Quantità	50	80	80	◐
2 Affari del cerimoniale						
1	Eventi e incontri istituzionali rilevanti per il cerimoniale	Quantità	80	80	80	◐
2	Autorità elencate	Quantità	674	700	700	●
3 Gestione delle adesioni della Provincia						
1	Elaborazione dei provvedimenti per nuove adesioni	Quantità	-	1	0	◐
2	Impegno e liquidazione delle quote associative	Quantità	-	13	13	●
3	Nomina rappresentanti negli organi	Quantità	-	2	2	◐
4 Supporto degli uffici negli adempimenti legali						
1	Elaborazione della documentazione per le gare sopra soglia UE	Quantità	-	1	0	●
2	Espletamento della funzione di RUP per tutte le gare	Quantità	-	1	0	●

Ufficio Affari di gabinetto

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Volontariato e promozione sociale							
1	Nuove iscrizioni nel Registro Unico del Terzo Settore	Quantità	-	50	50	50	●
2	Cancellazioni dal Registro Unico del Terzo Settore	Quantità	-	20	20	20	●
3	Consulenze giornaliere	Quantità	6	7	7	7	●
2 Concessione di contributi agli enti del Terzo settore							
1	Progetti delle Federazioni a sostegno delle associazioni approvati e finanziati	Quantità	-	6	6	6	●
2	Progetti ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 117/2017 approvati e finanziati	Quantità	-	20	15	15	●
3	Rendiconti controllati	Quantità	-	10	20	20	●
3 Riconoscimento persone giuridiche - Gestione del Registro provinciale delle persone giuridiche							
1	Persone giuridiche iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche	Quantità	585	40	35	25	○
2	Cancellazioni dal Registro provinciale delle persone giuridiche	Quantità	-	5	5	5	○
3	Consulenze/giorno di una durata di ca. 15 min.	Quantità	5	4	4	3	●
4 Servizi volontari: servizio civile provinciale, servizio sociale e servizio estivo nonché servizio civile nazionale volontario							
1	Pratiche istruite	Quantità	-	400	400	400	●
2	Iscrizione al Registro dei promotori del servizio civile provinciale	Quantità	-	7	6	6	●
5 Cooperazione allo sviluppo							
1	Proposte di progetto esaminate	Quantità	120	135	135	135	○
2	Progetti rendicontati	Quantità	95	81	81	81	○
6 Sostegno agli altoatesini ed alle altoatesine all'estero							
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità	-	5	5	5	●
2	Domande associazioni emigrati sudtirolesi elaborate	Quantità	-	24	24	24	●
3	Gestione di progetti finanziati dalla Regione Trentino-Alto Adige	Quantità	-	1	1	1	●
4	Gestione finanziamenti pendolari di confine	Quantità	-	1	1	1	●
7 Tutela del consumatore							
1	Programmi annuali controllati - documentazione	Quantità	4	4	4	4	●
2	Convenzioni preparate	Quantità	2	2	2	2	●
8 Reclami violazione diritto uso madrelingua							
1	Interventi scritti in seguito a reclami presentati	Quantità	16	30	30	20	●
2	Consulenze eseguite	Quantità	16	30	30	20	●
9 Utilizzo stemma della Provincia							
1	Decreti approvati	Quantità	3	3	3	3	○
10 Elaborazione di provvedimenti di emergenza di carattere sovracomunale							
1	Precettazione di personale sanitario	Quantità	-	6	5	4	○
2	Altri provvedimenti di emergenza	Quantità	-	0	0	0	○

Progetti conclusi:

- 36 progetti che contribuiscono agli obiettivi del millennio (o.m.) 1, 7 e 8 (Sradicare la povertà estrema e la fame, garantire la sostenibilità ambientale, sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo);
- 12 progetti che contribuiscono agli o.m. 2 e 3 (educazione);
- 4 progetti che contribuiscono agli o.m. 4, 5 e 6 (salute).

Servizio donna

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pubbliche relazioni, campagne e iniziative						
1	Conferenze stampa organizzate	Quantità	-	4	4	4	●
2	Campagne realizzate	Quantità	-	2	2	2	●
3	Convegni realizzati	Quantità	-	3	3	3	●
2	Contributi per la promozione di progetti per le donne e premi incentivanti per elaborati scientifici						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	-	14	14	14	◐
2	Progetti effettivamente sostenuti	Quantità	-	14	14	14	◐
3	Numero degli elaborati scientifici presentati	Quantità	-	12	12	12	◐

Servizio esami di bi- e trilinguismo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Esami di bi- e trilinguismo						
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello A, B, C e D	Quantità	10.045	8.500	8.500	8.500	○
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	234	270	270	270	○
3	Domande esaminate per l'esame di lingua, tutti i livelli	Quantità	2.401	3.000	3.000	3.000	○
4	Esami sostenuti con esito positivo, tutti i livelli	Quantità	5.050	6.700	4.500	4.500	○

Ufficio di Roma

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Partecipazione alla Conferenza Stato-Regioni						
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	125	140	120	250	●
2	Sostegno nell'evasione di pratiche						
1	Consulenze eseguite	Quantità	45	40	60	60	◐
3	Raccolta e invio di documentazione						
1	Informazioni inviate	Quantità	4.500	4.500	5.200	5.000	●
4	Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete						
1	Contatti	Quantità	55	60	50	50	●
2	Iniziative eseguite	Quantità	8	10	7	10	●

Ufficio di Bruxelles

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Partecipazione al Comitato delle Regioni						
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	15	15	15	15	●
2	Supporto nel trattamento di questioni varie						
1	Consulenze eseguite	Quantità	125	120	120	120	●
3	Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete						
1	Contatti	Quantità	140	130	130	150	●
2	Iniziative eseguite	Quantità	140	130	130	150	●
4	Cooperazione nell'ambito della Regione europea						
1	Iniziative comuni realizzate	Quantità	4	4	4	4	●

Avvocatura della Provincia

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Avvocatura della Provincia provvede a garantire la corretta redazione delle norme, sotto l'aspetto giuridico, linguistico e legistico; svolge attività contrattuale e assicura l'assistenza, la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia, davanti a tutte le autorità giudiziarie, nelle procedure arbitrali rituali e nelle procedure di mediazione.

Contesto esterno

Di regola intrattiene i contatti con le autorità giudiziarie, gli avvocati esterni e con i privati in relazione alla stipulazione di contratti. Visto lo sviluppo tecnologico che ha investito questo ambito (processi telematici), le tecnologie usate devono essere spesso adattate alle direttive statali. L'Ufficio Questioni linguistiche cura i contatti con esperti ed esperte esterni del

settore linguistico e fornisce consulenze in materia linguistica e terminologica a singoli cittadini e cittadine.

Contesto interno

L'Avvocatura si compone di tre aree e dell'ufficio Questioni linguistiche. Il personale dipendente è costituito in gran parte da avvocate e avvocati nonché da persone esperte nel settore linguistico. Negli ultimi anni, date le sue competenze specifiche, l'Avvocatura ha assunto la difesa della Provincia dinnanzi a tutte le autorità giudiziali. L'Ufficio Questioni linguistiche è invece impegnato a garantire un uso corretto delle tre lingue provinciali nei testi dell'Amministrazione provinciale, ma anche e soprattutto a far sì che tanto le comunicazioni interne che quelle destinate alla collettività siano formulate in un linguaggio amministrativo semplice e chiaro.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Le norme nonché gli atti destinati alla generalità sono formulate in modo comprensibile, linguisticamente e contenutisticamente corrette, nonché rispettose dei generi.						
1 Testi di leggi e regolamenti di esecuzione rielaborati	Quantità	58	40	40	40	◐
2 Deliberazioni di criteri rielaborati	Quantità	122	50	50	50	◐
3 Leggi provinciali impugnate dinnanzi alla Corte costituzionale	%	4,55	5,00	5,00	5,00	○

Compito dell'Avvocatura è scrivere le norme nel modo più preciso e comprensibile possibile. Va garantita innanzitutto la certezza del diritto. I testi devono essere corretti da un punto di vista giuridico e specialistico, nel rispetto delle regole della tecnica legislativa. La terminologia usata deve essere uniforme e il linguaggio il più comprensibile possibile per i destinatari. È necessario garantire che le due versioni siano equivalenti. Inoltre, il linguaggio deve essere rispettoso dell'identità di genere e, pertanto, rivolgersi e dare visibilità sia a uomini che a donne.

Le leggi provinciali sono poi approvate dal Consiglio provinciale, mentre le altre disposizioni sono emanate dal/dalla Presidente della Provincia oppure dalla Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.						
1 Atti elaborati	Quantità	325	450	450	450	◐
2 Percentuale dei procedimenti conclusi entro 30 giorni	%	45,00	40,00	40,00	40,00	◐

La Provincia ha interesse a stipulare i contratti in modo corretto e spedito.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Gli interessi dell'amministrazione sono difesi in modo mirato dinnanzi alle autorità giudiziarie.						
1	Nuovi processi	Quantità	543	500	500	500	○
2	Processi con esito positivo	Quantità	323	180	200	200	◐

Deve essere assicurata la difesa ottimale della Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

(3) Priorità di sviluppo

1 Legiferare meglio

2019-20 Semplificazione della legislazione provinciale

Semplificazione della legislazione provinciale, con eliminazione delle norme inutili, con l'obiettivo di rendere le stesse meno farraginose, accelerare l'attuazione del programma di riduzione degli oneri amministrativi, snellire le procedure, migliorare la comprensione, garantire una maggiore trasparenza e, quindi, diminuire le spese per l'imprenditoria e la cittadinanza e ridurre il dispendio amministrativo.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

2 Miglioramento della qualità redazionale e linguistica degli atti amministrativi

2019-20 Intensificazione dell'attività di informazione e consulenza a favore dei dipendenti provinciali, allo scopo di migliorare la qualità dei provvedimenti amministrativi sia dal punto di vista giuridico che linguistico

Informazione e consulenza a favore dei dipendenti al fine di uniformare la struttura e la forma delle proposte di deliberazione della Giunta provinciale al fine di rendere i testi dei singoli deliberati più omogenei e rispondenti a un modello di amministrazione meno burocratico, più incisivo e trasparente, formulati con un linguaggio comprensibile e rispettoso dell'identità di genere e assicurando che le versioni in lingua italiana e in lingua tedesca ed eventualmente in lingua ladina abbiano pari valore.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

3 Potenziamento dello svolgimento telematico dei processi secondo le prescrizioni statali

2019-20 Esecuzione operativa del processo telematico dinnanzi alle diverse autorità giudiziali

Gli atti giudiziari e i relativi documenti sono da caricare nel fascicolo processuale telematico; pertanto la copiatura e i depositi in giudizio dovrebbero diminuire notevolmente.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

4 Mediazione e negoziazione assistita

2019-21 Consolidamento delle relative competenze

Con questi nuovi strumenti dovrebbe essere diminuita l'attività processuale.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Avvocatura della Provincia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pareri legali e consulenze						
1	Pareri scritti	Quantità	23	25	25	25	◐
2	Pareri orali	Quantità	450	320	320	320	◐
2	Trattazione del contenzioso giudiziale						
1	Assistenza nuove cause	Quantità	84	75	75	75	◐
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	505	450	450	450	●
3	Transazioni concluse	Quantità	3	9	9	9	●
3	Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche						
1	Riesame leggi provinciali	Quantità	15	11	11	11	●
2	Riesame regolamenti di esecuzione	Quantità	30	20	20	20	◐
3	Riesame delibere di criteri	Quantità	89	35	35	35	◐
4	Attualizzazione lexbrowser	Quantità	273	250	250	250	●

Area Servizio contrattuale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pareri legali e consulenze						
1	Pareri scritti	Quantità	29	35	35	35	◐
2	Pareri orali	Quantità	412	400	400	400	◐
3	Pareri su accordi bonari	Quantità	-	5	5	5	●

Nei pareri scritti vengono conteggiati anche i pareri relativi agli accordi bonari.

2	Trattazione del contenzioso giudiziale						
1	Assistenza nuove cause	Quantità	22	25	25	25	◐
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	153	170	170	170	●
3	Pagamento spese processuali	Quantità	7	5	5	5	●
4	Transazioni concluse	Quantità	2	10	10	5	●
3	Attività contrattuale						
1	Contratti elaborati	%	-	100,00	100,00	100,00	●
2	Bozze di contratti esaminati	%	-	100,00	100,00	100,00	●
4	Attività notarile e gestione del repertorio						
1	Iscrizioni nel repertorio	Quantità	227	200	200	200	●
2	Atti registrati	Quantità	183	180	180	180	●
3	Istanze e reclami tavolari	Quantità	79	100	100	100	●

Area Servizio legale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pareri legali e consulenze						
1	Pareri scritti	Quantità	35	60	60	60	◀
2	Pareri orali	Quantità	1.200	1.250	1.250	1.250	◀
2	Trattazione del contenzioso giudiziale						
1	Assistenza nuove cause	Quantità	218	260	260	260	◀
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	1.624	1.700	1.700	1.700	●
3	Pagamento spese processuali	Quantità	27	50	50	50	●
4	Transazioni concluse	Quantità	28	28	28	28	●
3	Rimborso di spese legali e peritali ai dipendenti						
1	Domande evase	Quantità	30	30	30	30	●
4	Attività stragiudiziale						
1	Fallimenti e concordati preventivi	Quantità	64	64	64	64	●
2	Recupero di pretese	Quantità	40	50	50	50	●
3	Pignoramenti presso terzi	Quantità	30	40	40	40	●
5	Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche						
1	Riesame leggi provinciali	Quantità	1	5	5	5	●
2	Riesame regolamenti di esecuzione	Quantità	11	15	15	15	◀
3	Riesame delibere di criteri	Quantità	30	30	30	30	◀

Area Servizio legale per il territorio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pareri legali e consulenze						
1	Pareri scritti	Quantità	1	15	15	15	◀
2	Pareri orali	Quantità	500	450	450	450	◀
2	Trattazione del contenzioso giudiziale						
1	Assistenza nuove cause	Quantità	99	130	130	130	◀
2	Assistenza cause pendenti	Quantità	410	430	430	430	●
3	Pagamento spese processuali	Quantità	23	20	20	20	●
4	Transazioni concluse	Quantità	1	5	5	5	●
3	Elaborazione, revisione ed esame di norme giuridiche						
1	Riesame leggi provinciali	Quantità	-	1	2	2	●
2	Riesame regolamenti di esecuzione	Quantità	-	5	5	5	◀
3	Riesame delibere di criteri	Quantità	-	1	1	1	◀

Ufficio Questioni linguistiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Revisione linguistica e traduzione di testi giuridici nonché cura della lingua ladina						
1	Traduzioni	Quantità	900	1.250	1.250	1.250	◐
2	Revisioni	Quantità	6.100	4.650	4.650	4.650	◐
2	Consulenza linguistica e attività di formazione						
1	Consulenze	Quantità	1.050	620	620	620	◐
2	Ore partecipanti	ore	296,00	160,00	160,00	160,00	●
Sulla base delle risorse di personale per l'anno 2020 non si potevano programmare più ore per l'attività di formazione.							
3	Terminologia						
1	Inserimento di nuovi termini nella banca dati terminologica	Quantità	1.114	200	100	100	◐
2	Numero complessivo di termini inseriti	Quantità	10.400	10.600	10.700	10.800	◐

Enti locali

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Enti locali svolge per conto della Giunta provinciale il compito di organo di vigilanza e tutela sugli enti locali (comuni, comunità comprensoriali, amministrazioni separate, beni di uso civico, aziende pubbliche di servizi alla persona, Istituto per l'edilizia sociale, Azienda Sanitaria, ecc.) ai sensi dell'art. 54, comma 5 dello Statuto di Autonomia. Questa funzione di vigilanza avviene in svariati modi e sotto forma di consulenza giuridica e contabile. Inoltre ai sensi dell'art. 80 dello Statuto di Autonomia si provvede al finanziamento di questi enti, in particolare comuni e comunità comprensoriali. La Ripartizione svolge anche compiti in materia di polizia amministrativa (art. 20 e 21 dello Statuto di Autonomia): autorizzazioni di manifestazioni sovracomunali, spettacoli viaggiatori ed è segreteria della Commissione per i pubblici spettacoli.

Contesto esterno

Gli utenti finali sono gli amministratori e funzionari degli enti citati, e per l'ambito polizia amministrativa i cittadini. Partner sono principalmente il Consiglio dei comuni/Consorzio dei comuni, Associazione Case di Riposo ed altre associazioni, spesso anche altre ripartizioni provinciali e la Regione.

Altresì esiste uno scambio di dati e di informazioni con la Sezione di controllo della Corte dei conti, in quanto organo di controllo statale.

La normativa, sempre più complessa, e la conseguente responsabilità, le maggiori aspettative della società sono di stimolo per gli enti locali e perciò per la funzione di sostegno che svolge la Ripartizione.

Negli ultimi 15 anni l'attività della Ripartizione è cambiata molto, soprattutto a causa della riforma costituzionale del 2001 e la conseguente abrogazione dei controlli di legittimità sugli atti dei comuni. Nuovi compiti si sono aggiunti e formano quindi un ambito di competenza molto complesso ed eterogeneo della ripartizione. Per via delle nuove direttive e dei nuovi obiettivi politici si amplierà e modificherà ancora l'ambito delle attività, in particolare con l'approvazione della legge provinciale sulla riforma degli enti territoriali e del nuovo finanziamento dei comuni che mette l'Amministrazione provinciale e gli stessi comuni davanti a importanti sfide.

Contesto interno

I quattro uffici di vigilanza esistenti in origine sono stati raggruppati in un unico ufficio nel 2001; nel corso degli anni si sono aggiunti altri due uffici.

La Ripartizione è suddivisa attualmente in due uffici (Ufficio Vigilanza e Ufficio Promozione opere pubbliche) e collaboratori assegnati direttamente alla Ripartizione. La dotazione della pianta organica è attualmente di 30,684 posti, di cui 26,078 in servizio. Il personale qualificato si compone di giuristi e collaboratori in materia di contabilità, oltre al personale che svolge compiti di polizia amministrativa e generali amministrativi e di segreteria.

I nuovi compiti rendono necessario implementare una nuova area di competenza per lo svolgimento di compiti strategici e di controllo di gestione. Attualmente mancano collaboratori qualificati allo scopo, soprattutto con formazione accademica in scienze economiche.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.						
1	Funzioni e competenze delegate	Quantità	4	1	1	1	●
2	Reclami al difensore civico	Quantità	0	2	2	2	○
3	Provvedimenti giudiziari	Quantità	0	2	2	2	○
4	Stipula di convenzioni di collaborazioni intercomunali	Quantità	-	25	35	50	◐

Gli enti locali sono autonomi e svolgono i propri compiti e quelli ad essi trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze; in seguito verranno modificate le singole norme. Contemporaneamente nell'anno 2019 è iniziato un processo di promozione della collaborazione intercomunale, che ha come scopo il sostegno finanziario di convenzioni per la gestione associata di servizi (indicatore 4).

Gli indicatori n. 2 e 3 non sono misurabili direttamente dalla Ripartizione, ma sono significativi per il funzionamento dei comuni.

2 e 3: Questi indicatori sono in fase di elaborazione.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Il finanziamento degli enti locali è stabile.							
1	Grado di indebitamento	%	10,65	9,00	8,00	7,00	◀
2	Grado di copertura dei finanziamenti correnti	%	35,09	32,00	32,00	33,00	◀
3	Aumento dei mezzi finanziari di investimento	%	4,98	0,00	0,00	1,00	●
4	Comuni che presentano una situazione finanziaria critica in base al rilevamento di indicatori	Quantità	-	2	2	2	◀

La Provincia mette a disposizione dei comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il grado di copertura e l'aumento dei mezzi finanziari d'investimento viene fissato con il nuovo modello di finanziamento dei comuni.

Il grado di indebitamento è stato calcolato dividendo gli interessi e il capitale (senza fondo di rotazione) per le spese correnti. Il grado di copertura dei finanziamenti correnti risulta dai trasferimenti correnti totali secondo l'accordo per la finanza locale per le spese correnti, inclusa la quota capitale sui mutui (senza fondo di rotazione).

I dati inseriti per il periodo 2018-2020 erano stati stimati a suo tempo in base rispettivamente ai due o tre anni precedenti. Negli anni 2015 e 2016 non era possibile prevedere l'impatto delle normative sul pareggio di bilancio. In seguito alla necessaria riduzione degli avanzi di amministrazione è infatti partita una serie di estinzioni anticipate di mutui, che ha fortemente distorto verso il basso il naturale evolversi di questa statistica relativa ai mutui per gli anni 2016-2020.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3 Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.							
1	Ispezioni svolte con riferimento alla legalità dell'attività amministrativa	Quantità	0	2	2	2	●
2	Revisioni svolte con riferimento all'efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa	Quantità	0	2	2	2	●

Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli enti locali.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

(3) Priorità di sviluppo

1 Riordino degli enti locali	
2015	Ricerca dei procedimenti potenzialmente trasferibili e definizione dei dieci ambiti tematici delle funzioni e compiti da trasferire
2016	Trasferimento delle competenze (cinque) in materia di formazione e promozione alla cultura, famiglia e assistenza prima infanzia, licenze orari di polizia, rete stradale e ponderale
2017	Trasferimento delle competenze (cinque) in materia di formazione e promozione alla cultura, famiglia e assistenza prima infanzia, licenze orari di polizia, rete stradale e ponderale
2018	Trasferimento di ulteriori competenze
2019	Trasferimento di ulteriori competenze
2020	Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate
2021	Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate
2022	Trasferimento di ulteriori competenze ai comuni e riordino delle Amministrazioni Separate

Il programma di governo prevede l'analisi della distribuzione delle competenze e dei compiti tra gli enti locali (comuni e comunità comprensoriali) e la Provincia e un riordino delle stesse. In base al principio di sussidiarietà agli enti locali dovranno essere trasferite ulteriori competenze.

Il trasferimento delle competenze e funzioni avviene per gradi, suddiviso per ambiti tematici. Nel 2016 è stata elaborata una legge quadro, la quale definisce i criteri per il trasferimento. La legge è stata approvata nel 2017. Nei prossimi anni seguiranno delle leggi omnibus con le quali

si modificheranno le singole leggi provinciali e avverrà il trasferimento concreto. Il passaggio delle competenze viene accompagnato da cicli di formazione per gli enti. Inoltre vengono adeguate anche le norme in materia di finanza locale.

Con il 2019 è stato avviato un riordino generale delle Amministrazioni Separate di Uso Civico.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

2 Corso abilitante alle funzioni di segretario/a comunale

2015	Istituzione della commissione di sorveglianza per l'organizzazione e lo svolgimento del corso, pubblicazione del bando, svolgimento del test di ammissione, definizione delle materie di studio e dei relatori
2016	Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica
2017	Svolgimento dell'esame abilitante
2018	Creazione delle condizioni di base per un servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali
2019	Implementazione del servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali - Indizione di un nuovo bando per il corso di segretari/e comunali
2020	Accompagnamento e svolgimento del corso e della pratica
2021	Svolgimento dell'esame abilitante
2022	Implementazione del servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali

Per l'espletamento delle funzioni di segretario/a comunale è necessaria la frequentazione di un corso di durata annuale e il superamento dell'esame di abilitazione. Il corso viene organizzato dall'Amministrazione provinciale e si svolge ogni 5 anni. La commissione di sorveglianza è l'organo d'indirizzo e di decisione per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento del corso.

Dai candidati uscenti dal corso abilitante verrà formato un pool nella ripartizione, che sopperisce alle assenze temporanee dei segretari comunali.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

3 Controllo di gestione

2015	Inizio del reclutamento di personale qualificato
2016	Reclutamento di personale qualificato, definizioni delle modalità e del sistema controllo
2017	Reclutamento di personale qualificato, definizioni delle modalità e del sistema controllo
2018	Implementazione di un pool di esperti
2019	Ampliamento del pool di esperti
2020	Ampliamento del pool di esperti
2021	Il controllo di gestione viene svolto sulla base di un piano strutturato
2022	Il controllo di gestione viene svolto sulla base di un piano strutturato

Il controllo di gestione deve verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e dare delle indicazioni sul loro miglioramento. Alla Ripartizione sono stati assegnati questi compiti solo nel 2015. Poiché l'Amministrazione provinciale ha assunto questo compito solo da poco tempo, non si può fare riferimento né a un pool di esperti esistente né all'attività di altre unità organizzative. Questo tipo di controllo completa quello di legittimità già svolto dalla Ripartizione.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

4 Centro di competenza consultivo e di indirizzo

2015	Ulteriori gruppi di lavoro anche tra diverse ripartizioni per tutti i temi che riguardano i comuni
2016	Organizzazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2017	Organizzazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2018	Implementazione di un ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2019	Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2020	Ampliamento dell'ambito strategico per tutti i temi che riguardano i comuni
2021	L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato
2022	L'ambito strategico lavora sulla base di un piano strutturato

Con il conferimento di compiti e funzioni agli enti locali cambiano anche i compiti e la Ripartizione assumerà anche una funzione strategica, programmatica e di coordinamento. A questo scopo la consulenza deve essere potenziata. La consulenza e ogni tipo di controllo si completano con riferimento a questa funzione.

Sostegno ai comuni per l'armonizzazione dei bilanci pubblici.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

5 Nuovo modello di finanziamento dei comuni

2015	Incarico all'IRE (Istituto di ricerca economica) per l'elaborazione del nuovo modello; analisi dei modelli di finanziamento delle regioni confinanti, collaborazione con l'IRE (fornitura di dati ecc.)
2016	Introduzione del nuovo modello di finanziamento dei comuni
2017	Ampliamento del nuovo modello di finanziamento dei comuni - in particolare nell'ambito degli investimenti
2018	Ulteriore sviluppo del modello di finanziamento dei comuni
2019	Ulteriore sviluppo del modello di finanziamento dei comuni
2020	Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni
2021	Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni
2022	Evaluazione dei risultati e impatto del nuovo modello di finanziamento dei comuni

Le condizioni quadro per il finanziamento sono cambiate negli ultimi anni; l'importanza delle assegnazioni è diminuita, mentre è aumentata l'importanza delle entrate tributarie (Imposta municipale immobiliare - IMI) e delle entrate proprie dei comuni (produzione energia elettrica). Il nuovo modello di finanziamento dei comuni dovrà tenere conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento e dell'efficienza dell'amministrazione. La Provincia deve garantire l'equilibrio del sistema che risulta da condizioni sfavorevoli causate da motivi strutturali. È un modello di calcolo molto complesso, che si basa su banche dati diverse.

Particolarmente impegnativo sarà l'ulteriore sviluppo del finanziamento dei comuni nell'ambito degli investimenti, che nel 2016 ha subito una riforma sostanziale che si basa sulla pianificazione dei mezzi finanziari in un arco pluriennale.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

6 Creazione struttura organizzativa

2015	Occupazione delle posizioni dirigenziali
2016	Ridefinizione dei compiti all'interno della Ripartizione tra le singole unità organizzative (uffici)
2017	Ridefinizione dei compiti all'interno della Ripartizione tra le singole unità organizzative (uffici)
2018	Copertura delle funzioni di dirigenza
2019	Copertura delle funzioni di dirigenza
2020	Ampliamento della pianta organica e copertura di funzioni di dirigenza
2021	La nuova struttura organizzativa è insediata
2022	La nuova struttura organizzativa è insediata

I nuovi compiti che la Ripartizione dovrà affrontare richiederanno una riorganizzazione e l'ampliamento della struttura organizzativa.

Missione/programma del bilancio: 18-01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Segreteria della Giunta provinciale nella sua funzione di organo di vigilanza sugli enti locali						
1	Sedute della Giunta provinciale	Quantità	24	28	28	28	○
2	Scioglimento di consigli comunali e nomina di commissari	Quantità	9	9	7	7	○
3	Revisione dei conti - domande presentate	Quantità	86	90	90	90	○

Ufficio Vigilanza

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pareri legali e attività di consulenza per gli enti locali						
1	Pareri legali rilasciati e consulenze effettuate	Quantità	210	328	295	304	◐
2	Testi di legge e modelli per regolamenti e convenzioni elaborati	Quantità	5	8	6	5	◐

1: Pareri legali scritti, comunicazioni, circolari, interrogazioni consiliari, trattazione di reclami.

2	Vigilanza e controllo sugli enti locali						
1	Controlli di delibere, autorizzazioni e approvazioni di provvedimenti delle amministrazioni locali eseguiti	Quantità	1.022	932	957	887	○
3	Segretari comunali e sedi segretarili						
1	Provvedimenti eseguiti nell'ambito segretari comunali	Quantità	171	151	191	191	○
4	Contabilità e bilancio - finanza locale						
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità	57	35	37	37	◐
2	Documenti controllati	Quantità	485	485	485	485	◐
5	Approvazione e vigilanza sui pubblici spettacoli e sulle attività professionali e commerciali						
1	Autorizzazioni nell'ambito spettacoli e proroga orari di chiusura rilasciate	Quantità	105	75	75	88	○
2	Consulenze e verifiche locali e luoghi di pubblico spettacolo eseguite	Quantità	8	40	40	0	○
3	Procedimenti giudiziari e per sanzioni amministrative	Quantità	28	32	12	12	○

Ufficio Promozione opere pubbliche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione fondo per formazione segretari comunali						
1	Decreti di approvazione programma di formazione adottati	Quantità	3	2	2	2	○
2	Richieste di finanziamento per corsi di formazione approvate	Quantità	1	12	12	12	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Programmazione e finanziamento di opere						
1	Domande di finanziamento approvate	Quantità	17	0	0	0	○
2	Modifiche di domande di finanziamento approvate (storno e riduzione)	Quantità	39	20	15	10	○
3	Ordini di liquidazione al tesoriere	Quantità	163	60	30	20	◐
3	Finanziamento di investimenti tramite assegnazioni e contributi						
1	Domande di finanziamento approvate	Quantità	340	320	320	320	○
2	Liquidazioni effettuate	Quantità	1.081	900	900	900	◐

Ufficio Sport

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

In qualità di centro provinciale di competenza per lo sport, l'Ufficio Sport è competente per tutte le questioni sportive altoatesine, dalla promozione dell'impiantistica di interesse provinciale nonché distrettuale e dell'attività sportiva di associazioni nonché organizzazioni e la sponsorizzazione all'osservatorio dello sport. Quest'ultimo comprende rilevazioni statistiche, partecipazione a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali, progetti sportivi interni e transfrontalieri, onorificenze sportive, iniziative di documentazione sportiva, argomenti di medicina dello sport, aspetti dell'autonomia sportiva e fenomeni sportivi rilevanti.

La Giunta provinciale ha posto l'accento su aspetti specifici in ambito sportivo, di cui il presente piano della performance tiene conto.

Contesto esterno

Attraverso la gestione di contenuti rilevanti e il coordinamento di iniziative selezionate nonché la messa in rete di tutti gli attori sul territorio, l'Ufficio si posiziona come centro provinciale di competenze per lo sport.

La situazione economica attuale ha evidenziato la necessità di impiegare le scarse risorse in modo mirato e ben programmato. A

tal proposito l'Ufficio mira ad avere costantemente una visione generale aggiornata di tutti gli aspetti rilevanti del contesto sportivo provinciale e a intensificare la collaborazione con il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), le federazioni sportive, le organizzazioni sportive e le associazioni sportive.

Nel 2020 occorre, in particolare, tenere conto degli effetti negativi dell'emergenza Covid sul mondo dello sport.

Devono essere messi in atto gli aspetti su cui la Giunta provinciale ha posto l'accento in ambito sportivo.

Un'ulteriore sfida per il futuro è rappresentata dagli sviluppi delle tecnologie informatiche (ad esempio digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, tool di ricerca) e dall'aumento della visibilità pubblica dell'Ufficio grazie a una strategia comunicativa più intensa e mirata.

Contesto interno

In considerazione della sua particolarità e complessità, lo sport continuerà a essere un ambito indipendente all'interno dell'Amministrazione provinciale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.					
1	Rilevazioni statistiche	2	2	1	1	●
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali	6	6	6	6	●
3	Progetti transfrontalieri	3	3	3	3	●
4	Onorificenze sportive	2	2	1	2	●
5	Iniziative di documentazione sportiva	1	1	1	1	●
6	Pubblicazioni	1	2	2	2	●
7	Aspetti dell'autonomia sportiva monitorati	5	5	5	5	●
8	Fenomeni sportivi rilevanti monitorati	14	13	13	13	●
9	Argomenti di medicina dello sport trattati	5	4	4	4	●
10	Visite sull'area sport sul sito web dell'Amministrazione provinciale	11.695	8.500	8.500	8.500	●
11	Progetti di portata provinciale realizzati	6	6	6	6	●
12	Contenuti inseriti nel motore di ricerca dello sport	0	0	100	350	●

In qualità di centro provinciale di competenza e osservatorio provinciale per lo sport, l'Ufficio si pone l'obiettivo di effettuare rilevazioni statistiche (ogni cinque anni per le associazioni sportive, ogni dieci per gli impianti e annualmente per le discipline sportive praticate nelle associazioni), di essere presente in commissioni sportive locali, nazionali e internazionali (dall'organizzazione delle riunioni del Tavolo e della Consulta dello sport in Alto Adige e della commissione paritetica Provincia-CONI alla partecipazione al Coordinamento nazionale sport delle Regioni e Province autonome e alla rappresentanza delle stesse in un gruppo di lavoro ministeriale sulla medicina dello sport), di partecipare a progetti transfrontalieri (progetti europei, iniziative Euregio e attività Arge-Alp), di conferire onorificenze, di pubblicare l'annuario dello sport altoatesino e ulteriori pubblicazioni, di trattare argomenti importanti di medicina dello sport e di monitorare sia l'autonomia sportiva sia i

fenomeni sportivi rilevanti per l'Alto Adige.

Indicatori:

1: Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte.

4: Nel 2020 sarà conferita l'onorificenza sportiva della Provincia. Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali.

10: Nel 2017 è stato modificato l'indicatore 10: non più click ma visite.

12: La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è previsto per il 2021.

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.						
1	Praticanti sport in Alto Adige	%	55,00	55,00	55,00	55,00	◐
2	Partecipanti altoatesini ai Giochi olimpici e paralimpici	Quantità	44	3	0	40	●
3	Atleti tesserati per una federazione sportiva	%	11,00	12,00	12,00	12,00	○
4	Discipline sportive praticate e offerte nelle associazioni	Quantità	88	100	100	100	◐
5	Associazioni con offerte di sport per tutti di qualità	Quantità	0	25	25	25	◐
6	Fornitori di offerte sportive sostenuti	Quantità	533	600	150	150	◐
7	Fornitori di offerte per il tempo libero sostenuti	Quantità	75	110	110	110	●
8	Organizzazioni sportive sostenute	Quantità	45	60	60	60	●
9	Progetti per l'impiantistica sportiva sostenuti	Quantità	6	30	30	30	●
10	Atleti e atlete e squadre sponsorizzati	Quantità	51	50	50	50	●
11	Visite al motore di ricerca per lo sport nel web	Quantità	0	0	50	300	◐

Per mettere a disposizione dei cittadini un'offerta sportiva capillare e differenziata, l'Ufficio sostiene sia l'attività di operatori sportivi e del tempo libero sia l'impiantistica sportiva di interesse provinciale e distrettuale. Affinché questa offerta possa effettivamente essere sfruttata, i cittadini devono essere bene informati su quale attività possono svolgere e dove.

Oltre a un'offerta ideale di sport per tutti, l'Alto Adige si qualifica come provincia sportiva anche perché offre condizioni ottimali per lo sport agonistico e lo promuove in modo mirato. Insieme ai partecipanti ai Giochi olimpici e paralimpici, gli atleti altoatesini d'élite sono, infatti, testimonial importanti per la nostra provincia.

[Indicatore 2 - Nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali]

[Indicatore 6 - Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, è prevista una diminuzione delle domande per attività]

[Indicatore 11 - La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è previsto per il 2021]

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

(3) Priorità di sviluppo

1	Piano provinciale visione sport 2030
2020	Registrazione degli effetti positivi dello sport sulla società
2020	Raccolta e analisi dei dati statistici sulla pratica sportiva in Alto Adige
2021	Confronto con stakeholder
2021	Proposta di misure
2021	Approvazione della Giunta provinciale
2022	Realizzazione delle prime misure

Sia dal punto di vista sanitario di politica educativa sia da quello sociale ed economico, lo sport ha un'enorme importanza per la società, le persone e la collettività. L'Alto Adige è una provincia decisamente votata allo sport, ciononostante occorre fare uno sforzo affinché lo sport per tutti diventi un dato di fatto e i nostri talenti e atleti d'élite possano essere formati e sostenuti sistematicamente. Con la visione 2030, il nuovo Piano provinciale dello sport crea i presupposti necessari.

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

2 Elaborazione di una legge organica sullo sport

2020	Confronto con stakeholder
2020	Sistematizzazione delle riflessioni
2021	Sistematizzazione delle conoscenze acquisite
2021	Proposta di una prima bozza
2022	Introduzione del procedimento legislativo

Le diverse disposizioni provinciali in ambito sportivo devono essere riunite in un'unica legge organica sullo sport, al fine di tenere in maggior conto l'importanza sociale dello sport e apportare adeguamenti alla realtà attuale.

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

3 Approntamento di un motore di ricerca per lo sport

2020	Elaborazione di un concetto in collaborazione con SIAG
2020	Definizione delle sorgenti dei dati
2021	Programmazione dello strumento-IT da parte di SIAG
2021	Implementazione dei dati
2021	Messa in esercizio del motore di ricerca

Il motore di ricerca per lo sport permette ai cittadini di sapere velocemente, via Internet, quali discipline sportive possono praticare in quale associazione o in quale impianto.

Le informazioni sulle offerte sportive nelle singole associazioni e nei singoli impianti sono raccolte e memorizzate in uno strumento IT appositamente elaborato, che può essere richiamato dal sito web dell'Ufficio.

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

4 Riforma del sostegno alle associazioni sportive: base attraverso i Comuni, eccellenze attraverso la Provincia

2020	Elaborazione del concetto
2020	Definizione delle eccellenze
2020	Confronto con gli stakeholder
2021	Realizzazione del sostegno all'eccellenza
2022	Valutazione e adattamento

In futuro, i Comuni saranno maggiormente coinvolti nel sostegno di base alle associazioni sportive.

La Provincia sosterrà in maniera mirata le eccellenze.

Missione/programma del bilancio: 06-01 Sport e tempo libero

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Sport

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Osservatorio provinciale dello sport					
1	Rilevazioni effettuate	Quantità 2	2	1	1	●
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali	Quantità 2	2	2	2	●
3	Partecipazioni a commissioni sportive nazionali	Quantità 2	2	2	2	●
4	Partecipazioni a commissioni sportive internazionali	Quantità 2	2	2	2	●
5	Progetti transfrontalieri effettuati	Quantità 3	3	3	3	●
6	Onorificenze sportive effettuate	Quantità 2	2	1	2	●
7	Questioni di autonomia sportiva monitorate	Quantità 5	5	5	5	●
8	Pubblicazioni	Quantità 1	2	2	2	●
9	Pareri elaborati	Quantità 12	11	11	11	●
10	Fenomeni sportivi rilevanti monitorati	Quantità 14	13	13	13	●
11	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità 5	4	4	4	●
12	Riunioni su argomenti di medicina dello sport	Quantità 11	12	12	10	●
13	Pagine nel sito web	Quantità 10	10	10	10	●

[Indicatore 1 - Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, non sarà più possibile fare una statistica delle discipline sportive offerte]

[Indicatore 6 - Nel 2020 sarà conferita l'onorificenza sportiva della Provincia, nel 2022 si disputano i Giochi olimpici invernali]

2	Pianificazione e guida nello sport					
1	Commissioni provinciali di guida	Quantità 2	2	2	2	●
2	Piani di sviluppo dell'impiantistica sportiva elaborati	Quantità 1	0	0	0	●
3	Proposte di progetti sportivi di portata provinciale	Quantità 9	10	10	10	◐
4	Progetti sportivi di portata provinciale condotti	Quantità 6	6	6	6	●
5	Motori di ricerca per lo sport	Quantità 0	0	1	1	●

[Indicatore 2 - La realizzazione del nuovo del piano di sviluppo per l'impiantistica sportiva è stata sospesa]

[Indicatore 5 - La messa in esercizio del motore di ricerca per lo sport è previsto per il 2021]

3	Sostegno dello sport per tutti e dello sport agonistico e sponsorizzazioni					
1	Domande per l'attività delle associazioni sportive	Quantità 538	600	150	150	◐
2	Domande per l'attività delle organizzazioni sportive	Quantità 45	60	50	50	◐
3	Domande per attività del tempo libero	Quantità 76	110	110	110	◐
4	Domande per corsi di formazione	Quantità 17	25	25	25	◐
5	Domande per l'acquisto di attrezzature	Quantità 65	70	70	70	◐
6	Domande per manifestazioni	Quantità 110	130	130	130	◐
7	Domande per l'impiantistica sportiva	Quantità 6	30	30	30	◐
8	Accordi di sponsorizzazione	Quantità 51	50	50	50	◐

Le domande sono riferite al rispettivo anno di finanziamento.

[Indicatore 1 - Dal 2021 è prevista la riforma del sostegno alle associazioni sportive, è prevista una diminuzione delle domande per attività]

[Indicatore 7 - L'Ufficio sostiene esclusivamente impianti sportivi di interesse provinciale e distrettuale]

Ufficio Affari istituzionali

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Gestione di affari istituzionali e legislativi a supporto del Segretario generale.

L'area è rappresentata dalle attività assegnate alla Segreteria generale dell'Amministrazione e può essere riassunta nello svolgimento di una funzione di garanzia in ordine e correttezza, trasparenza ed indipendenza dell'attività amministrativa, esercitata a supporto della Giunta provinciale, così come in modo trasversale in funzione di coordinamento delle varie strutture provinciali.

Contesto esterno

Lo svolgimento dei vari compiti si inserisce in un contesto normativo in continuo divenire, influenzato inoltre dalla costante richiesta di adeguamento tecnologico degli strumenti di lavoro a disposizione.

Le procedure sono rivolte a un coordinamento, raccordo e confronto con le istituzioni statali, tenendo debitamente conto dei rispettivi ambiti di competenza. Si instaura un dialogo teso a definire al meglio i reciproci spazi di manovra e a definire i limiti delle proprie attività e competenze.

L'adempimento delle funzioni avviene in una cornice di trasparenza e comunicazione di attività, esiti, risultati alla cittadinanza.

Contesto interno

L'Ufficio Affari istituzionali è composto da nove elementi, quattro dei quali seguono in particolare il Servizio delibere e di predisposizione dell'ordine del giorno delle sedute di Giunta provinciale. I restanti componenti, dirigente compreso, hanno assolto studi di stampo giuridico e assumono in prevalenza compiti ulteriori (tra cui anticorruzione e trasparenza, materia elettorale, gestione dei rapporti con la Corte dei Conti, supporto al Collegio dei revisori dei conti della Provincia).

L'Ufficio è coinvolto nell'analisi di progetti di digitalizzazione, i quali hanno portato alla creazione delle piattaforme digitali "Bede" (per la redazione e gestione di delibere) e "DeReg" (per la redazione e gestione di decreti), oltre che all'introduzione di un software per la redazione e gestione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In occasione di procedure elettorali provinciali l'Ufficio assume il ruolo di struttura di coordinamento.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.						
1	Ordini del giorno della Giunta provinciale	Quantità	47	48	48	48	◐
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	2.500	1.500	1.000	500	◐
4	Delibere pubblicate	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐

Servizio delibere: vengono predisposti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Si segue, inoltre, il servizio collegato a raccolta, pubblicazione e rilascio di copia delle delibere approvate dalla Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.						
1	Procedure elettorali provinciali	Quantità	1	0	0	0	◐
2	Tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	0	1	1	1	◐
3	Ricorsi depositati	Quantità	3	0	0	0	◐

Elezioni e consultazioni popolari: si seguono le procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano. Nel 2020 avrà luogo il turno generale delle elezioni comunali per gli enti locali della Provincia.

Missione/programma del bilancio: 01-07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	L'amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.					
1	Piano triennale di prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti	Quantità	1	1	1	1
2	Analisi e pareri espressi	Quantità	12	12	12	12
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	0	1	1	1
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0	3	2	2
5	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	-	215	215	215
6	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	-	100,00	100,00	100,00

Trasparenza e prevenzione della corruzione: si svolge attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
4	Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.					
1	Coordinamento di prese di posizione	Quantità	16	18	18	18

Rapporti con la Corte dei Conti: si coordinano i rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell'Amministrazione provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(3) Priorità di sviluppo

1	Ulteriori sviluppi della digitalizzazione di deliberazioni e decreti
2015	Evolutione piattaforma informatica Bede: integrazione firma digitale per le delibere di Giunta provinciale
2016	Evolutione piattaforma informatica Bede: analisi di visibilità e gestione delle delibere su tablet (versione mobile)
2017	Evolutione piattaforma informatica Bede: analisi di visibilità e gestione delle delibere su tablet (versione mobile)
2018	Evolutione piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione contabile) ed estensione per lo storico decreti
2019	Evolutione piattaforma informatica Bede: adeguamenti necessari
2020	Evolutione piattaforma informatica DeReg: modelli standard (gestione amministrativa) ed estensione per lo storico decreti, adeguamenti in Bede per la ripartizione Enti locali
2021	Evolutione piattaforma informatica Bede e DeReg: adeguamenti necessari (versioni mobili)
2022	Evolutione piattaforma informatica DeReg: adeguamenti necessari (multitenancy)

Evolutione piattaforme informatiche in uso per redazione e gestione delibere (Bede) e decreti (DeReg).

2015: Per le delibere si pianifica l'integrazione della firma digitale. Quanto ai decreti si programmano una serie di interventi di integrazione del programma con altri strumenti informatici in uso.

2016 - 2017: Si prevede l'analisi di una versione del programma Bede su tablet. Sono, inoltre, previsti analisi e approfondimento di alcuni

servizi E-Government per le delibere. Si studierà l'introduzione di alcune nuove funzionalità migliorative per DeReg.

2018: Si pianifica la standardizzazione di alcune tipologie di provvedimenti in DeReg per la parte contabile, cui si aggiunge l'analisi di un'estensione di programma per la registrazione dello storico dei decreti. Si conta di integrare per DeReg la funzione di pubblicazione dei decreti (che avviene su una propria pagina web, collegata con un link ad "Amministrazione Trasparente").

2019: Si procede ad adeguamenti per le delibere (Bede), ai quali di norma è necessario dare seguito ad inizio di un nuovo periodo di legislatura.

2020: Si pianifica la standardizzazione di alcune tipologie di provvedimenti in DeReg per migliorare e semplificare in generale la gestione amministrativa; a ciò si aggiungono ulteriori analisi ed eventuale inizio della fase esecutiva dell'estensione di programma per la registrazione dello storico dei decreti. Si verifica la possibilità di estendere le funzionalità di BEDE ad esigenze particolari della ripartizione Enti locali.

2021: Si pianifica l'eventuale analisi di una versione mobile per il programma dei decreti (DeReg).

2022: Si pianifica l'eventuale analisi di una versione multi-tenant per il programma dei decreti (DeReg), con la possibilità di attivare separate utenze per enti e/o agenzie provinciali.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

2 Sviluppo dell'albo digitale provinciale

2019	Sviluppo dell'albo digitale provinciale (analisi e sviluppo in base alle direttive della Direzione generale)
2020	Sviluppo dell'albo digitale provinciale (fase esecutiva)
2021	Sviluppo dell'albo digitale provinciale (verifica fase esecutiva)
2022	Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari

2019: Si deve procedere all'attuazione della disposizione legislativa provinciale, che prevede l'istituzione dell'albo digitale per la Provincia (si veda legge provinciale 4 maggio 2016, n. 9).

2020: Dato seguito all'analisi si procede alla fase esecutiva del progetto, che dovrà culminare nella messa in produzione. In via preliminare vanno analizzati tutti gli obblighi legislativi di pubblicazione, cui deve seguire una fase normativa per delineare struttura dell'albo e tipologie di atti da pubblicare. Per il momento gli obblighi di pubblicazione sono assolti tramite l'utilizzo del BUR (Regione).

2021: Verifica della 1. fase di attuazione, avvio della fase esecutiva, compatibilmente con i necessari tempi tecnici.

2022: Verifica dello stato della fase di esecuzione, rilevare prime necessità evolutive ed eventuali necessarie integrazioni con altre piattaforme. Evolutive per l'albo digitale provinciale: adeguamenti necessari.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Affari istituzionali

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Servizio delibere						
1	Ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale predisposte	Quantità	47	48	48	48	◐
2	Delibere verificate emanate dalla Giunta provinciale	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	2.500	1.500	1.000	500	◐
4	Delibere pubblicate sul portale provinciale	Quantità	1.475	1.300	1.300	1.300	◐
2	Procedure elettorali						
1	Procedure elettorali provinciali portate correttamente a termine	Quantità	1	0	0	0	◐
2	Procedure collegate alla tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	0	1	1	1	◐
3	Ricorsi depositati e riferiti alle procedure elettorali seguite	Quantità	3	0	0	0	◐

La spesa connessa alle attività programmate per le elezioni comunali è sostenuta dall'Economato (si riferisce alle elezioni comunali).

In base a prassi ed esperienza si pianifica (per lo meno) un ritorno alle urne annuale per le elezioni comunali. Nel 2020 avrà luogo il turno generale delle elezioni comunali per gli enti locali della Provincia.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Attuazione degli obblighi di trasparenza e applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione					
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Quantità	1	1	1	●
2	Analisi e pareri espressi in materia di prevenzione della corruzione	Quantità	12	12	12	●
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	0	2	1	●
4	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0	3	2	●
5	Incontri formativi quale misura di prevenzione	Quantità	2	2	1	●
6	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	-	100,00	100,00	●
7	Contenuti pubblicati su sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	-	215	215	●
8	Pareri redatti e consulenze effettuate in materia di trasparenza	Quantità	-	100	100	●
9	Richieste di accesso civico gestite	Quantità	-	25	25	○

3: trattasi di norma di incontri di formazione specifica.

Nel 2018 e 2019 si è dato seguito a un corso e-learning dedicato alla generalità dei dipendenti (formazione generalizzata), di cui si valuta l'estensione agli enti provinciali.

4	Collaborazione con l'organo di controllo della Provincia					
1	Coordinamento di prese di posizione alla Corte dei Conti	Quantità	16	18	18	●

Attività in carico a partire dal 2015.

A partire dall'anno 2017 è stata prevista l'introduzione per la Provincia di un Collegio di revisori dei conti, la cui previsione ha comportato anche un parziale ridimensionamento della presente attività.

L'Ufficio si occupa anche della procedura di istituzione del Collegio dei revisori dei conti della Provincia.

Ufficio Legislativo

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Gestione degli affari istituzionali e degli ambiti legislativi presso la Segreteria generale della Provincia.

Contesto esterno

L'attività dell'Ufficio Legislativo è rivolta a tutti gli uffici della Provincia, nell'ambito del supporto tecnico fornito nel procedimento di formazione di determinate leggi provinciali.

Effettua il monitoraggio e l'analisi degli atti legislativi statali, informando gli uffici provinciali competenti per materia, fornendo supporto tecnico ai rapporti con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e coordinando la trasmissione di proposte di emendamento agli uffici legislativi della Camera e del Senato.

Segue le proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento delle competenze della Provincia, in particolare attraverso il procedimento di formazione delle norme di attuazione.

Effettua il monitoraggio nonché l'analisi della legislazione dell'Unione europea e cura la predisposizione della legge europea provinciale.

Coordina, infine, l'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la cui decisione è competente la Giunta provinciale.

Contesto interno

L'Ufficio Legislativo è composto da otto persone, che collaborano insieme per lo svolgimento al meglio dei compiti istituzionali assegnati.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.					
1	Norme di attuazione seguite	Quantità 25	18	18	18	◐
2	Norme di attuazione approvate	Quantità 2	2	2	2	◐
3	Disegni di legge costituzionale seguiti	Quantità 6	5	4	4	◐
4	Disegni di legge costituzionale approvati	Quantità 0	1	1	1	○

In seguito alla riforma della Costituzione del 2001 si è generato un contenzioso costituzionale tra Provincia e Stato, il cui esito è stato quello di un'espansione delle materie "trasversali" di competenza esclusiva statale, quali ad esempio: tutela della concorrenza; ordinamento civile; livelli essenziali delle prestazioni.

Si rende quindi necessario:

- ripristinare determinate competenze legislative della Provincia (es. in materia di commercio e ordinamento del personale) attraverso norme di attuazione;
- ampliare le materie di competenza legislativa della Provincia (es. ambiente ed enti locali), attraverso disegni di legge costituzionale di modifica dello Statuto;
- consolidare le competenze legislative della Provincia, attraverso un disegno di legge costituzionale di modifica dello Statuto, per coordinarlo con la riforma costituzionale del 2001.

Grazie alla sottoscrizione il 15 ottobre 2014 del c.d. Patto di garanzia e alla conseguente ridefinizione dei rapporti finanziari tra Stato e Provincia, inoltre, è possibile concorrere al risanamento della finanza pubblica anche attraverso la delega o il trasferimento di funzioni amministrative statali e l'assunzione dei relativi oneri (es. agenzie fiscali).

L'Ufficio Legislativo segue il procedimento di formazione delle norme di attuazione e dei disegni di legge costituzionale, in modo da agevolarne l'esito positivo per la Provincia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l'analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.						
1	Atti legislativi statali esaminati	Quantità	81	80	80	80	●
2	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	8	20	20	20	●
3	Modifiche approvate nelle Conferenze	%	25,00	25,00	25,00	25,00	○
4	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	52	50	50	50	●
5	Emendamenti approvati in Parlamento	%	13,50	20,00	20,00	20,00	○
6	Impugnazioni proposte	Quantità	0	2	2	2	●
7	Impugnazioni con esito positivo	%	0,00	100,00	100,00	100,00	○

L'Ufficio Legislativo effettua il monitoraggio degli atti legislativi statali, analizzando il contenuto di quelli di maggior interesse per la Provincia, informando e coinvolgendo le strutture provinciali competenti per materia. In collaborazione con queste, individua le disposizioni statali in contrasto con le competenze legislative attribuite dallo Statuto alla Provincia e, al fine di evitare il sorgere di un possibile contenzioso costituzionale, cerca di intervenire nel processo di formazione delle leggi, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento.

In caso di non approvazione delle proposte, in seguito alla pubblicazione dell'atto statale, ne propone l'impugnativa all'Avvocatura della Provincia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.						
1	Ricorsi gerarchici presi in carico	Quantità	75	70	70	70	●
2	Notifica delle decisioni	Quantità	81	80	80	80	●
3	Ricorsi conclusi entro i termini di legge	%	70,00	60,00	60,00	60,00	●

Coordinamento dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, per la decisione dei quali è competente la Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(3) Priorità di sviluppo

1	Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale	
2015-16	Individuazione delle singole leggi provinciali adottate nelle materie di competenza legislativa primaria e secondaria della Provincia.	
2017-18	Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.	
2019-21	Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.	
2022	Analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con le Ripartizioni provinciali interessate e l'Avvocatura della Provincia, di proposte di semplificazione dello stesso.	

Nel corso degli anni l'ampliamento delle materie di competenza legislativa della Provincia e la crescente complessità delle stesse hanno determinato il continuo aumento del numero delle leggi provinciali e una stratificazione delle norme, con conseguente difficoltà per i cittadini e le imprese di individuare e applicare la norma corretta. Riveste carattere prioritario, quindi, individuare con precisione il quadro delle leggi provinciali e proporre semplificazioni dello stesso, al fine di ripristinare la certezza del diritto, ridurre i tempi e i costi dei procedimenti amministrativi e abbattere ulteriormente la burocrazia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

2 Predisposizione di una legge europea provinciale	
2015	Predisposizione, entro il 2015, di un disegno di legge europea "formale", che definisca la procedura per l'attuazione degli atti dell'Unione europea nelle materie di competenza legislativa della Provincia e per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo.
2016-17	Predisposizione, entro il 2017, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
2018-19	Predisposizione, entro il 2019, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
2020-21	Predisposizione, entro il 2021, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.
2022	Predisposizione, entro il 2023, accertata la necessità, di un disegno di legge europea "sostanziale", contenente le norme recanti modifiche all'ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell'Unione europea.

Attualmente l'adeguamento dell'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo avviene attraverso norme contenute in leggi provinciali concernenti specifiche materie, leggi c.d. omnibus e leggi finanziarie. Riveste carattere prioritario, quindi, definire in primis la procedura di tale adeguamento normativo e in secundis predisporre un disegno di legge organico in materia.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Legislativo

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Monitoraggio e analisi della legislazione dell'Unione europea					
1 Regolamenti e direttive	Quantità 27	25	25	25	◐
2 Altri atti	Quantità 8	8	8	8	◐
3 Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità 155	120	120	120	●
4 Analisi pubblicate in internet	Quantità 6	6	6	6	●
2 Predisposizione di una legge europea provinciale					
1 Disegno di legge europea formale	Quantità 0	0	0	0	●
2 Disegno di legge europea sostanziale	Quantità 0	0	1	0	◐
3 Norme dell'UE attuate	Quantità 0	0	2	0	◐
4 Norme della Provincia adeguate	Quantità 0	0	6	0	◐
3 Monitoraggio e analisi della legislazione statale					
1 Leggi	Quantità 43	50	50	50	◐
2 Decreti-legge e decreti legislativi	Quantità 38	30	30	30	◐
3 Altri atti	Quantità 64	30	30	30	◐
4 Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità 87	80	80	80	●
5 Analisi pubblicate in internet	Quantità 5	5	5	5	●
4 Verifica della legislazione statale in ordine alle materie di competenza provinciale					
1 Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità 8	20	20	20	◐
2 Modifiche approvate nelle Conferenze	Quantità 2	5	5	5	○
3 Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità 52	50	50	50	◐
4 Emendamenti approvati in Parlamento	Quantità 7	10	10	10	○
5 Impugnazioni proposte	Quantità 0	2	2	2	●
6 Impugnazioni con esito positivo	Quantità 0	2	2	2	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	Supporto tecnico alla predisposizione di norme di attuazione						
1	Norme di attuazione (NDA) seguite	Quantità	25	18	18	18	◐
2	Pareri ministeriali esaminati	Quantità	0	5	5	5	◐
3	Controdeduzioni trasmesse o modifiche delle norme proposte al fine di superare i pareri negativi	Quantità	0	5	5	5	◐
4	Analisi e relazioni tecniche predisposte per il Consiglio dei Ministri	Quantità	0	5	5	5	◐
5	Norme di attuazione pubblicate nella Gazzetta Ufficiale	Quantità	4	1	1	1	○
6	Supporto tecnico per le leggi provinciali						
1	Disegni di legge seguiti	Quantità	19	18	18	18	◐
2	Disegni di legge gestiti	Quantità	3	5	5	5	●
3	Emendamenti esaminati e/o comunicati agli uffici	Quantità	265	250	250	250	◐
4	Controdeduzioni trasmesse al DAR	Quantità	29	15	15	15	◐
5	Delibere di impugnativa del Governo	Quantità	1	2	2	2	○
7	Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale						
1	Leggi provinciali individuate	Quantità	0	0	0	0	●
2	Proposte di accorpamento	Quantità	0	0	0	0	◐
3	Proposte di testi unici	Quantità	0	0	0	0	◐
4	Proposte di abrogazione	Quantità	40	40	40	40	◐
8	Evasione dei ricorsi gerarchici						
1	Ricorsi gerarchici trattati e decisi dalla Giunta provinciale	Quantità	73	70	70	70	◐
2	Notifica delle decisioni inerenti ai ricorsi	Quantità	81	80	80	80	●
3	Percentuale di ricorsi conclusi entro i termini di legge previsti	%	70,00	60,00	60,00	60,00	◐
4	Percentuale di accoglimenti	%	16,00	10,00	10,00	10,00	○
5	Percentuale di rigetti (inammissibili, irricevibili, improcedibili)	%	64,00	70,00	70,00	70,00	○
6	Percentuale di accoglimenti parziali (accoglimenti con condizioni)	%	20,00	20,00	20,00	20,00	○

Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari (ai sensi dell'art. 127 del Reg. CE 1303/2013) è un organismo che controlla il sistema di gestione dei fondi strutturali ed i progetti dei fondi strutturali.

Si tratta di un organismo di controllo di II livello richiesto dalla normativa comunitaria a garanzia della correttezza dell'impiego del contributo comunitario.

Contesto esterno

Il controllo avviene sui fondi strutturali che sono:

- il Fondo Sociale Europeo, ovvero i finanziamenti comunitari in materia di formazione e occupazione;
- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in materia di sviluppo regionale;
- il Fondo interregionale Italia-Austria e Italia-Svizzera in materia di politiche di coesione.

I beneficiari sono enti pubblici e privati.

I controlli avvengono in proporzione alla spesa certificata alla Commissione Europea l'anno precedente ed in rapporto all'affidabilità dell'intero sistema di gestione e controllo dei fondi. Il

contesto esterno rimane lo stesso fino alla fine della programmazione comunitaria ovvero fino al 2020. Nel 2021 partirà la nuova programmazione dei fondi strutturali, pertanto l'Autorità di Audit dovrà "conformarsi" alle nuove indicazioni e disposizioni previste dai nuovi Regolamenti dell'Unione Europea che sono in fase di elaborazione e discussione a livello europeo e nazionale e che saranno pubblicate non prima della fine del 2019. Nel 2022 inizieranno le attività propedeutiche alla chiusura della programmazione 2014-2020 che si chiuderà con la dichiarazione di chiusura da parte dell'AdA nel 2023.

Contesto interno

La struttura è composta da un dirigente, una segreteria tecnica per gli adempimenti gestionali dell'Autorità di Audit e da cinque auditor che svolgono i controlli esterni. Si pianifica una maggiore specializzazione del personale in materia di appalti, di aiuti di Stato e sulle misure antifrode. Inoltre dovranno essere previsti percorsi formativi e/o seminari inerenti le novità che saranno adottate in sede di regolamenti europei circa la nuova programmazione dei fondi strutturali 2021- 2027.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.					
1 Accettazione del rapporto annuale di controllo da parte della Commissione Europea	%	100,00	100,00	100,00	◐

Tipologia dei rapporti:

PO-FSE – Programma operativo Fondo Sociale Europeo;

PO-FESR – Programma operativo Fondo Europeo per lo sviluppo regionale;

PO-INTERREG – IT-AU e PO-INTERREG – IT-CH: Programma operativo interregionale Italia-Austria e Programma operativo interregionale Italia-Svizzera.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

(3) Priorità di sviluppo

1 Implementazione nuovi strumenti operativi, incluso il Sistema Informativo	
2020	Predisposizione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027
2020	Completamento della digitalizzazione del lavoro di audit
2021	Avvio nuova programmazione 2021-2027 - attuazione degli strumenti operativi per la programmazione 2021-2027 - attuazione del Sistema Informativo
2022	Implementazione, aggiornamento degli strumenti operativi in vista della chiusura della programmazione 2014-2020 - implementazione del sistema operativo e informatico in relazione alla programmazione 2021-2027

Verrà completata la digitalizzazione del lavoro di audit in modo da poter lavorare in varie situazioni anche (in modalità smart-working o similari) così che tutta la documentazione risulti in formato digitale eliminando il più possibile il cartaceo.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Controlli sui progetti FSE, FESR, INTERREG IT/AU e IT/CH							
1	Controlli sui progetti effettuati	Quantità	0	100	100	100	◐
2	Quota controlli eseguiti su controlli richiesti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Controlli di sistema sulle procedure effettuati	Quantità	15	11	11	9	◐
4	Audit dei conti effettuati	Quantità	0	3	3	3	●

Controlli sui progetti effettuati: è una mera previsione in quanto il numero dei controlli da effettuarsi è regolato dagli standard internazionali di audit e dipende dalla attività della autorità di gestione dei fondi (Ufficio Fondo sociale europeo e Ufficio Integrazione europea della Ripartizione Europa).

Piano della performance 2020 - 2022

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

Personale

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Personale svolge ogni compito nell'ambito dell'amministrazione del personale, dall'assunzione in servizio fino al calcolo delle pensioni e buonuscite, passando per la gestione del rapporto di lavoro e la liquidazione degli stipendi. Si occupa inoltre di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il relativo campo di attività copre quindi tutti gli aspetti collegati al diritto del lavoro e al personale per la globalità dei dipendenti provinciali nonché per il personale di diversi enti e agenzie della Provincia. Per gli insegnanti e per i dirigenti delle scuole elementari, medie e superiori, inoltre, vengono elaborati gli stipendi, le pensioni e le buonuscite e garantita la sicurezza sul lavoro.

Contesto esterno

La Ripartizione Personale opera in un contesto esterno complesso, nel quale assumono rilevanza soprattutto i poli d'interesse costituiti da partner sociali, politica, mondo economico, cittadini, altri enti e amministrazioni nonché dagli organi di controllo. L'attività è esposta fortemente all'opinione e discussione pubblica. Le sfide si concentrano in particolare nell'affrontare in modo proattivo gli sviluppi in atto nella società e nell'adeguarsi in tempo a condizioni ambientali in continua evoluzione nel campo economico e sociale, del diritto e della tecnologia. L'Amministrazione provinciale come grande datore di lavoro e la

Ripartizione Personale, nell'ambito delle sue competenze peculiari, garantiscono vicinanza al cittadino e servizi adeguati, trasparenza, un'organizzazione efficiente e nel contesto la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Contesto interno

La Ripartizione Personale amministra complessivamente circa 13.187 dipendenti (11.248,127 ETP). Attualmente la struttura è composta dalla direzione di ripartizione, da sette uffici e due servizi. Nella Ripartizione sono impiegati complessivamente 156 dipendenti (134,501 ETP). La Ripartizione si trova in fase di riorganizzazione interna, nella quale le strutture organizzative e le procedure vengono analizzate criticamente. Un margine di miglioramento riguarda il sostegno informatico nei processi lavorativi, l'ottimizzazione e il coordinamento delle procedure interne di lavoro nonché il Networking con altri partner. Compiti aggiuntivi della Ripartizione Personale riguardano le trattative con le parti sindacali per i contratti collettivi delegatele e la presa in carico di ulteriore personale da altri enti. Un'ampia sfida è costituita dall'analisi delle disposizioni statali e dall'adeguamento ai relativi principi fondamentali e dallo sviluppo dei criteri nell'ambito dell'assunzione del personale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguatamente qualificato.						
1	Dipendenti	Quantità	13.213	13.200	13.200	13.200	◐
2	Concorsi e prove selettive	Quantità	136	105	105	105	◐
3	Graduatorie	Quantità	310	310	310	310	◐
4	Contratti di lavoro e variazioni/anno	Quantità	9.927	10.000	10.000	10.000	○
5	Nuove assunzioni (posti vacanti / incarichi di supplenza) riferite al numero dei dipendenti	%	6,00	5,00	5,00	5,00	◐
6	Quota di candidati che passano i concorsi	%	47,00	35,00	35,00	35,00	○
7	Quota collaboratori del 8° e 9° livello funzionale	%	23,00	24,00	24,00	24,00	◐
8	Licenziamenti nel periodo di prova	Quantità	4	2	2	2	○
9	Collaboratori, che cessano dal servizio per pensionamento/dimissioni	Quantità	619	580	580	580	◐
10	Età media dipendenti	Quantità	47	47	47	47	◐

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	L'amministrazione del personale è giuridicamente corretta, efficiente, trasparente e aggiornata.						
1	Profili professionali	Quantità	165	170	170	170	●
2	Provvedimenti (senza cedolini)	Quantità	40.156	54.000	54.000	54.000	●
3	Controversie di lavoro, conciliazioni e procedimenti disciplinari	Quantità	69	75	75	75	○
Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane							

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	I datori di lavoro sono adeguatamente informati e supportati per rendere i posti di lavoro dei dipendenti sicuri e sani.						
1	Datori di lavoro	Quantità	212	215	215	215	○
2	Lavoratori	Quantità	34.000	34.000	34.000	34.000	○
3	Edifici	Quantità	950	950	950	950	○
Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane							

1: Datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008.

2: Il numero dei lavoratori comprende i dipendenti pubblici dell'Amministrazione provinciale, personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado, alunni e apprendisti delle scuole professionali.

3: Edifici provinciali, scuole di ogni ordine e grado.

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane						
--	--	--	--	--	--	--

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Una retribuzione orientata al risultato garantisce stipendi adeguati nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto collettivo.						
1	Parte della retribuzione accessoria rispetto alla retribuzione complessiva	%	6,40	6,50	6,50	6,50	●
2	Parte della retribuzione di produttività rispetto alla retribuzione complessiva	%	4,80	7,00	8,00	8,00	●
3	Stipendio iniziale tabellare 2° livello funzionale	Euro	19.690,88	20.300,00	20.600,00	20.600,00	○
4	Stipendio iniziale tabellare 6° livello funzionale	Euro	24.052,72	24.800,00	25.200,00	25.200,00	○
5	Stipendio iniziale tabellare 8° livello funzionale	Euro	30.008,42	30.900,00	31.400,00	31.400,00	○
Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane							

Gli indicatori dipendono dalle disposizioni contrattuali vigenti e non sono pertanto governabili. Indicatori 3, 4 e 5 si riferiscono agli importi annuali lordi (riferito a 12 mesi).

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane						
--	--	--	--	--	--	--

(3) Priorità di sviluppo**1 Amministrazione del personale su base informatica**

2019	Analisi, test, istruzione dei dipendenti, applicazione di nuove soluzioni IT
2020-21	Test, istruzione dei dipendenti, applicazione di nuove soluzioni IT

Nella Ripartizione Personale diversi processi lavorativi sono ancora svolti in maniera convenzionale, con rispettivo dispendio di tempo e di risorse. Occorre pertanto un ampliamento del supporto informatico da realizzarsi passo dopo passo tramite il piano triennale IT 2020-2022. Esso prevede le seguenti quattro priorità:

- implementazione e sviluppo di diversi moduli del programma di gestione delle risorse umane SAP-HCM per la gestione delle graduatorie, dei contratti e degli organici;
- introduzione di un nuovo software per la gestione degli stipendi e delle pensioni;
- dematerializzazione e digitalizzazione della posta in entrata e uscita tramite il fascicolo digitale personale;
- digitalizzazione e gestione tramite workflow di vari processi HR.

Il raggiungimento di questi obiettivi dipende in primo luogo anche dalle disponibilità e risorse della Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio:	01-10	Risorse umane
----------------------------------	-------	---------------

2 Ordinamento del personale

2020	Concorsi con nuove modalità
2020	Criteri assunzione personale scuole dell'infanzia - ulteriore sviluppo
2020	Esami di idoneità e procedure di concorso nell'ambito scolastico
2020	Confronto analitico tra la disciplina statale e quella provinciale
2020	Applicazione di diversi contratti collettivi

Missione/programma del bilancio:	01-10	Risorse umane
----------------------------------	-------	---------------

3 Contratti collettivi

2020	Contratto collettivo di intercomparto
2020	Contratto collettivo di comparto indennità, profili professionali e orario di lavoro
2020	Contratto collettivo per il personale insegnante delle scuole a carattere statale
2020	Contratto di comparto del personale per le scuole dell'infanzia
2020	Contratto collettivo di intercomparto del personale dirigenziale

Missione/programma del bilancio:	01-10	Risorse umane
----------------------------------	-------	---------------

4 Sicurezza sul lavoro

2020	Proseguimento della collaborazione al contratto di comparto "Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza"
------	--

L'accordo per il personale provinciale sui rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del 24.06.1997 non corrisponde più alla normativa vigente, vedasi Testo Unico sulla sicurezza del lavoro del 9 aprile 2008, n. 81.

Missione/programma del bilancio:	01-01	Organi istituzionali
----------------------------------	-------	----------------------

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Procedimenti e sanzioni disciplinari						
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	35	40	40	40	◐
2	Sanzioni disciplinari irrogate	Quantità	46	50	50	50	◐
2	Controversie di lavoro						
1	Conciliazioni	Quantità	22	25	25	25	○
2	Procedimenti giudice del lavoro	Quantità	7	10	10	10	○
3	Procedimenti giustizia amministrativa	Quantità	1	3	3	3	○
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	4	5	5	5	○
3	Contrattazione collettiva						
1	Contrattazioni previste e in corso	Quantità	7	7	7	7	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	3	4	4	4	◐
4	Elaborazione di norme, indicazioni e circolari nell'ambito del personale e attuazione						
1	Norme e leggi elaborate	Quantità	15	10	10	10	◐
2	Circolari e comunicazioni del Direttore generale in materia di personale	Quantità	10	10	10	10	●
3	Delibere della Giunta provinciale	Quantità	30	30	30	30	●
5	Contratti a tempo parziale a tempo determinato e indeterminato						
1	Variazioni di carico orario	Quantità	270	300	300	300	◐
2	Richieste part-time	Quantità	96	130	130	130	◐
3	Rientro a tempo pieno	Quantità	55	40	40	40	◐

Servizio di prevenzione e protezione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Produzione di documenti di valutazione dei rischi						
1	Sopralluoghi	Quantità	110	82	65	70	○
2	Relazioni	Quantità	280	275	233	200	◐
3	Verifica e aggiornamento documenti di valutazione dei rischi	Quantità	35	107	80	100	◐

2: Le relazioni si riferiscono sia ai sopralluoghi che alle singole valutazioni del rischio.

3: È stato redatto un nuovo modello di documento di valutazione dei rischi. Il modello consiste in 13 documenti (valutazioni dei rischi) e 11 moduli. Il nuovo documento di valutazione del rischio viene predisposto per tutte le datrici e datori di lavoro.

2	Riunione periodica sicurezza sul lavoro						
1	Riunioni periodiche	Quantità	-	36	45	40	◐

Riunioni singole e cumulative per aree omogenee.

3	Consulenza ed assistenza clienti						
1	Newsletter e circolari	Quantità	-	2	2	2	◐
2	Edifici nuovi o in fase di ristrutturazione	Quantità	-	7	10	7	○
3	Collaborazione nello svolgimento di corsi di sicurezza sul lavoro	Quantità	-	20	20	20	●

Ufficio Assunzioni personale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Selezione del personale							
1	Concorsi e selezioni varie (con mobilità)	Quantità	126	95	95	95	◐
2	Candidature	Quantità	1.590	2.000	2.000	2.000	○
3	Candidati idonei	Quantità	747	650	650	650	○
4	Contratti individuali	Quantità	361	300	300	300	○
Si tratta di procedure molto specifiche (profili professionali diversi, assegnazione posti assai complessa ecc.).							
2 Impiego di praticanti estivi							
1	Candidati	Quantità	485	800	800	800	●
2	Domande disponibilità strutture organizzative provinciali	Quantità	254	300	300	300	●
3	Graduatorie prodotte	Quantità	3	3	3	3	●
4	Contratti	Quantità	190	220	220	220	◐
Si tiene conto dei praticanti estivi, dei tirocinanti e dei volontari.							
3 Diverse tipologie di assunzioni a tempo determinato e indeterminato							
1	Contratti individuali	Quantità	128	150	150	150	○
2	Tempo procedimentale medio	giorni	45,00	45,00	45,00	45,00	◐
4 Collocazioni e ricollocazioni personale							
1	Domande	Quantità	1.400	1.400	1.400	1.400	○
2	Contratti e variazioni (comprese proroghe)	Quantità	350	500	500	500	○
3	Trasferimenti effettuati	Quantità	104	130	130	130	○
5 Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche							
1	Richieste	Quantità	6.522	7.000	7.000	7.000	◐
2	Inserimenti e modifiche nel sistema informatico	Quantità	6.522	7.000	7.000	7.000	○
3	Graduatorie prodotte	Quantità	286	286	286	286	●
6 Gestione pianta organica e proporzionale assunzioni							
1	Variazioni inserite all'anno	Quantità	6.000	7.000	7.000	7.000	○
2	Tempo procedimentale medio	giorni	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
7 Gestione dell'informazione al pubblico							
1	Contatti in entrata all'anno	Quantità	65.000	65.000	65.000	65.000	○
2	Durata media dei contatti	min.	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
8 Contrattazione collettiva							
1	Contrattazioni in corso	Quantità	0	1	1	1	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	0	1	1	1	◐

Ufficio Personale amministrativo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Stato giuridico del personale							
1	Dipendenti	Quantità	4.668	4.700	4.700	4.700	○
2	Provvedimenti	Quantità	2.226	2.300	2.300	2.300	○
2 Mobilità e passaggi							
1	Dipendenti comandati	Quantità	51	55	60	65	○
2	Passaggi ad altri enti	Quantità	10	10	10	10	○
3 Incarichi dirigenziali e di coordinamento							
1	Incarichi	Quantità	289	300	300	300	○
2	Tipologie incarichi dirigenziali	Quantità	35	35	35	35	○
4 Rilevamento delle presenze							
1	Tipologie assenze	Quantità	78	80	80	80	◐
5 Assenze dal servizio							
1	Tipologie assenze	Quantità	32	33	33	33	◐
2	Provvedimenti	Quantità	1.491	1.500	1.500	1.500	○
6 Telelavoro							
1	Personale in telelavoro	Quantità	117	130	150	175	◐
2	Nuove richieste telelavoro	Quantità	20	25	30	35	◐
7 Autorizzazione attività extraservizio							
1	Dipendenti	Quantità	4.668	4.700	4.700	4.700	○
2	Richieste attività extraservizio	Quantità	768	800	800	800	○
8 Retribuzione accessoria							
1	Retribuzione accessoria in rapporto alla retribuzione complessiva	%	6,40	7,00	7,00	7,00	◐
2	Tipologie indennità	Quantità	33	33	35	35	◐
9 Retribuzione di produttività							
1	Volume retribuzione di produttività in rapporto alla retribuzione complessiva	%	4,80	7,00	8,00	8,00	◐
10 Assegno nucleo familiare							
1	Richieste	Quantità	1.080	1.150	1.150	1.150	◐
11 Accertamento dell' idoneità al servizio tramite la medicina legale							
1	Richieste	Quantità	79	80	85	90	◐
12 Rimborso spese in caso di infortuni							
1	Richieste	Quantità	89	90	100	100	◐
13 Sviluppo IT							
1	Processi informatizzati	Quantità	7	10	11	11	◐
2	Grado di digitalizzazione	%	50,00	65,00	75,00	75,00	◐
Lo sviluppo IT dipende dalle risorse messe a disposizione dalla Ripartizione Informatica.							
14 Contrattazione collettiva							
1	Contrattazioni in corso	Quantità	2	3	4	4	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	2	2	2	3	◐
15 Amministrazione trasparente							
1	Elenchi	Quantità	5	7	7	7	○
2	Personale interessato	Quantità	850	850	850	850	○

Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Contratti di lavoro							
1	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Quantità	972	190	190	190	●
2	Contratti di lavoro a tempo determinato	Quantità	3.957	4.000	4.000	4.000	○
3	Proroghe contrattuali	Quantità	664	650	650	650	●
4	Assunzioni di esperti esterni	Quantità	0	0	0	0	●
5	Modifiche carico orario per assenze del personale	Quantità	2.862	2.900	2.900	2.900	●
6	Gestione dei periodi di prova	Quantità	853	800	800	800	○
7	Contratti di lavoro a tempo parziale	Quantità	339	330	330	330	○
8	Informazioni/consulenze	Quantità	3.000	3.000	3.000	3.000	○
2 Assenze dal servizio							
1	Tipologie assenze	Quantità	32	32	32	32	●
2	Congedi straordinari, aspettative	Quantità	4.536	4.600	4.600	4.600	○
3	Riduzione dello stipendio in assenza per malattia	Quantità	125	125	125	125	○
4	Permessi per motivi di studio, formazione continua e aggiornamento, interventi di soccorso	Quantità	45	50	50	50	○
5	Informazioni/consulenze	Quantità	3.000	3.000	3.000	3.000	○
3 Gestione assenze							
1	Gestione delle assenze GESTASS	Quantità	5.642	5.800	5.800	5.800	○
2	Rilevamento elettronico delle presenze AZES	Quantità	4.000	4.000	4.000	4.000	○
3	Informazioni/consulenze	Quantità	2.000	2.000	2.000	2.000	○
4 Stato giuridico del personale							
1	Dipendenti	Quantità	8.566	8.500	8.500	8.500	○
2	Provvedimenti	Quantità	4.049	3.900	3.900	3.900	○
5 Trattamento economico aggiuntivo							
1	Indennità	Quantità	1.965	1.650	1.650	1.650	○
2	Riconoscimento esperienza professionale	Quantità	48	30	30	30	●
3	Informazioni/consulenze	Quantità	600	600	600	600	○
6 Retribuzione di produttività							
1	Dipendenti	Quantità	8.566	8.500	8.500	8.500	○
2	Aumenti individuali concessi	Quantità	1.871	1.500	1.500	1.500	○
7 Autorizzazione attività extraservizio							
1	Richieste	Quantità	1.583	1.500	1.500	1.500	●
8 Assegno nucleo familiare							
1	Richieste	Quantità	2.064	2.000	2.000	2.000	●
9 Gestione degli organici							
1	Organici	Quantità	15	15	15	15	○
2	Analisi dei fabbisogni	Quantità	5	10	10	10	●
3	Trasferimenti, comandi, convenzioni	Quantità	93	40	40	40	●
4	Informazioni/statistiche	Quantità	200	200	200	200	●

La copertura dei posti avviene sulla base della disponibilità di posti nei diversi organici in osservanza delle misure di risparmio previste dalla legge.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
10	Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche nella scuola dell'infanzia						
1	Domande candidati	Quantità	2.411	2.400	2.400	2.400	○
2	Graduatorie prodotte	Quantità	21	21	21	21	●
3	Informazioni/consulenze	Quantità	700	700	700	700	○
11	Scelta del posto						
1	Scelta del posto	Quantità	13	13	13	13	○
2	Posti per la scelta del posto	Quantità	2.345	2.300	2.300	2.300	○
3	Chiamata diretta	Quantità	1.544	1.500	1.500	1.500	○
4	Informazioni/consulenze	Quantità	500	500	500	500	○

Il numero di scelte dei posti è stato corretto in quanto per la scuola dell'infanzia e per i collaboratori all'integrazione non era considerato lo svolgimento separato delle scelte per gruppi linguistici.

12	Selezione del personale						
1	Concorsi e procedure di idoneità	Quantità	8	8	8	8	●
2	Procedura di selezione	Quantità	2	5	5	5	○
3	Candidati	Quantità	39	50	50	50	●
4	Informazioni/consulenze	Quantità	300	300	300	300	○

Ufficio Stipendi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Stipendi personale provinciale e integrazioni alla pensione a carico della Provincia						
1	Cedolini mensili	Quantità	13.500	13.600	13.700	13.700	○
2	Modello CU	Quantità	16.459	16.500	16.500	16.500	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1	1	1	1	○
4	Sostituto d'imposta mod. 730	Quantità	8.379	8.400	8.400	8.400	○
5	Liquidazioni all'Ufficio Spese - mensile	Quantità	480	500	500	500	○
6	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	100	150	150	150	●

L'assunzione diretta di ulteriore personale o la sua cessazione senza sostituzione (a medio termine), causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

2	Buonuscite – tassazione e liquidazione, acconto sulla buonuscita						
1	Anticipi sulla buonuscita liquidati	Quantità	293	340	340	340	●
2	Liquidazione della buonuscita (TFS) e del trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.722	1.900	1.900	1.900	○
3	Domande per un acconto sulla buonuscita elaborate	Quantità	298	350	350	350	●
3	Infortuni personale provinciale						
1	Infortuni sul lavoro	Quantità	340	340	340	340	○
2	Denunce di infortuni sul lavoro nell'anno immesse manualmente	Quantità	80	20	20	20	●
3	INAIL Alpi Online: Calcolo dei contributi assicurativi annuali per PAT	Quantità	12	12	12	12	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Indennità di trasferta per personale provinciale e personale delle scuole di carattere statale						
1	Rendicontazione trasferte in forma cartacea	Quantità	3.000	3.500	3.500	3.500	○
2	Rendicontazione trasferte tramite Popcorn (Docenti) e intelliflow (Rip. 20)	Quantità	5.000	5.000	5.000	5.000	○
3	Acconto per missione - Homebanking	Quantità	400	410	410	410	○
4	Richiesta di rimborso per spese di missione - mensile	Quantità	15	15	15	15	○
5	Movimenti su contingente per missione – mensili	Quantità	20	20	20	20	◐
6	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	2	2	2	2	◐

L'assunzione diretta di ulteriore personale o la sua cessazione senza sostituzione (a medio termine), causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	Indennità di carica e rimborso delle spese ai membri della Giunta provinciale						
1	Indennità di carica e rimborso spese - mensile	Quantità	8	9	9	9	○
2	Modello CU	Quantità	8	9	9	9	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1	1	1	1	○
4	Liquidazioni all'Ufficio Spese - mensile	Quantità	16	18	18	18	○
5	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	2	3	3	3	◐

La modifica del numero dei membri della Giunta provinciale causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
6	Rendicontazione spesa del personale, contabilità, programmazione e gestione bilancio, cessione dello stipendio						
1	Rimborso per il personale comandato ad altri Enti	Quantità	75	75	75	75	◐
2	Rimborso per il personale messo a disposizione ad altri Enti	Quantità	1.300	1.300	1.300	1.300	◐
3	Impegni di spesa, tassazione e pagamento tirocinanti	Quantità	170	170	170	170	◐
4	Elaborazioni delibere e decreti	Quantità	35	35	35	35	◐
5	Pagamento fatture	Quantità	50	50	50	50	○
6	Rimborso per il personale comandato alla Provincia o passato alla Provincia	Quantità	40	40	40	40	◐
7	Pianificazioni piano finanziario gestionale triennale - versioni	Quantità	10	10	10	10	○
8	Certificati di servizio e atti di benessere per cessione di stipendio	Quantità	144	150	150	150	○

L'assunzione diretta di ulteriore personale o la sua cessazione senza sostituzione (a medio termine), causa un aumento o una diminuzione delle suddette cifre.

Ufficio Pensioni

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pensioni						
1	Calcoli di anzianità di servizio	Quantità	675	1.000	1.000	1.000	◐
2	Comunicazione conferma decorrenza pensione	Quantità	420	450	450	450	◐
3	Pensionati	Quantità	420	450	450	450	◐
4	Informazioni e consulenze	Quantità	6.000	3.600	3.600	3.600	◐
5	Controllo decreti di pensione	Quantità	420	450	450	450	◐
6	Riliquidazioni	Quantità	59	160	160	160	◐
7	Controllo decreti riliquidazione pensioni	Quantità	2	50	50	50	◐
8	Trattamenti integrativi di pensione	Quantità	1	0	0	0	◐

La quantità dei pensionamenti nei prossimi anni non è influenzabile e dipende anche da eventuali riforme a livello nazionale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Trattamenti di fine servizio/fine rapporto					
1	Dimissioni senza diritto a pensione	Quantità	199	150	150	●
2	Dimissioni con diritto a pensione	Quantità	420	450	450	●
3	Consulenze dimissioni	Quantità	490	400	400	●
4	Informazioni e consulenze	Quantità	1.700	1.500	1.500	●
5	Procure di incasso	Quantità	588	850	850	●
6	Liquidazioni TFR - 1 anno	Quantità	957	800	800	●
7	Liquidazioni TFR + 1 anno	Quantità	977	900	900	●
8	Mod. 350P	Quantità	583	850	850	●
9	Decreti emessi	Quantità	153	150	150	○
10	Controllo rimborsi INPS	Quantità	699	850	850	●
11	Riliquidazioni TFR Cessazioni - 1 anno	Quantità	936	800	800	●
12	Riliquidazioni TFR Cessazioni + 1 anno	Quantità	397	250	250	●

Tutte le prestazioni e i procedimenti sono regolati per legge.

3	Previdenza					
1	Informazioni, consulenze e scambio dati con altri enti	Quantità	4.700	3.600	3.600	●
2	Controllo mod. TRC01bis	Quantità	118	150	150	●
3	Passweb	Quantità	766	800	800	●
4	Decreti ricongiunzioni, riscatti, computi, totalizzazioni posizioni assicurative	Quantità	480	400	400	●
5	Attestati di posizioni previdenziali (certificati di servizio, foglio aggiuntivo mod. 350/P, ...)	Quantità	59	100	100	●
6	Mod. 98.2	Quantità	160	0	0	●

Ai patronati non vengono più trasmessi i mod. 98.2. Il mod. 98.2 serve solamente come base per l'inserimento dei dati nella banca dati New Passweb dell'INPS. Per questo motivo sono possibili variazioni dei dati pianificati.

Ufficio Stipendi personale insegnante

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Stipendi personale delle scuole a carattere statale					
1	Cedolini mensili	Quantità	10.245	10.250	10.250	○
2	Modello CU	Quantità	11.619	11.600	11.600	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1	1	1	○
4	Sostituto d'imposta mod. 730	Quantità	6.381	6.400	6.400	○
5	Rimborso per il personale comandato ad altri enti	Quantità	27	35	35	●
6	Rimborso per il personale messo a disposizione ad altri enti	Quantità	52	60	60	●
7	Liquidazioni all'Ufficio Spese - mensile	Quantità	41	40	40	○
8	Ritenuta parcheggi	Quantità	886	750	750	●
9	Delibere e decreti elaborati	Quantità	-	35	35	●

Liquidazione corretta ed entro i termini previsti degli stipendi ai sensi della contrattazione collettiva statale.

2	Assegno nucleo familiare					
1	Domande	Quantità	2.198	2.200	2.200	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Laborfonds						
1	Iscrizioni	Quantità	-	200	200	200	○
2	Recessi	Quantità	-	60	60	60	○
3	Comunicazioni dei contributi non detraibili	Quantità	-	300	300	300	●
4	Contribuzioni irregolari elaborate	Quantità	-	200	200	200	◐
5	Domande di modifiche di contribuzione	Quantità	-	60	60	60	○
4	Contrattazione collettiva						
1	Contrattazioni in corso	Quantità	3	5	5	5	◐
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	3	4	4	4	◐

Ufficio Pensioni personale insegnante

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Liquidazione trattamento di quiescenza						
1	Cessazioni con diritto a pensione	Quantità	198	250	-	-	◐
2	Riliquidazioni delle pensioni	Quantità	0	2	-	-	◐

Per gli anni 2021 e 2022 non è prevedibile il numero di cessazioni con diritto a pensione, in quanto dipendente dalla volontà degli interessati. La riliquidazione delle pratiche emesse negli anni 2016 -2019 avverrà previa applicazione del CCNL del 01/04/2008 e conseguente conguaglio stipendiale da parte dell'Ufficio stipendi personale insegnante.

2	Liquidazione trattamento di previdenza (TFS)						
1	Cessazioni con diritto a buonuscita	Quantità	213	230	-	-	◐
2	Riliquidazione della buonuscita (TFS) + 1 anno	Quantità	0	343	2	2	◐

Per gli anni 2021 e 2022 non è prevedibile il numero di cessazioni con diritto a buonuscita, in quanto dipendente dalla volontà degli interessati. La riliquidazione delle pratiche emesse negli anni 2016 -2019 avverrà previa applicazione da parte dell'Ufficio stipendi personale insegnante del CCNL del 01/04/2018 e conseguente conguaglio stipendiale.

3	Liquidazione trattamento di fine rapporto (TFR)						
1	Cessazioni con diritto a trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.502	1.400	1.400	1.400	◐
2	Riliquidazione del TFR	Quantità	0	2.840	1.900	-	◐

Il personale in regime TFS che ha aderito ad un Fondo di Previdenza complementare (Laborfonds) riceve il TFR parziale dalla data di adesione fino al termine del servizio.

La riliquidazione delle pratiche emesse negli anni 2016 - 2019 avverrà previa applicazione del CCNL del 01/04/2018 e conseguente conguaglio stipendiale da parte dell'Ufficio stipendi personale insegnante.

4	Costituzione della posizione assicurativa presso altri enti previdenziali						
1	Costituzione posizioni assicurative	Quantità	152	90	90	90	◐
5	Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione con provvedimento						
1	Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione	Quantità	206	20	10	10	◐
2	Sistemazione posizioni assicurative in PASSWEB	Quantità	-	100	100	100	◐

1: pratiche ad esaurimento.

6	Riscatto periodi e servizi ai fini della buonuscita (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)						
1	Riscatto ai fini TFS/TFR	Quantità	1	1	1	1	◐

Pratiche ad esaurimento.

Finanze

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione è deputata alla supervisione ed alla gestione di tutti gli aspetti finanziari e contabili della Provincia. Ciò si traduce non solo nella corretta amministrazione della contabilità pubblica, ma anche in analisi di tipo economico-finanziario volte a dare supporto al processo decisionale.

Accanto ai compiti caratterizzanti la Ripartizione, quali la gestione del bilancio, lo sviluppo dei processi di entrata e spesa, che restano centrali e nevralgici per il funzionamento dell'intero apparato amministrativo, si sono affiancati nel corso degli ultimi anni nuove attività legate al ruolo assunto dal processo di "spending review" e in generale dal contenimento della spesa pubblica.

L'insieme di nuove regole e strumenti impongono significative risposte organizzative e funzionali.

La Ripartizione Finanze si trova al centro di tali sviluppi, fornendo supporto all'amministrazione e svolgendo un ruolo di sostegno nel processo di "policy making", in particolar modo per quanto attiene le politiche tributarie e la determinazione di aliquote, sgravi e simili.

Le riforme che originano dallo Stato, inoltre, vanno di volta in volta adattate alle specifiche peculiarità territoriali, e in tale contesto la Ripartizione si trova a svolgere il ruolo di supporto tecnico per il livello di confronto politico. Ciò è avvenuto ad esempio nel corso delle fasi della trattativa relativa al cosiddetto "patto di garanzia".

Contesto esterno

La Ripartizione Finanze opera su vari livelli:

- livello locale: buona parte del confronto democratico ha fra i propri effetti tangibili una (ri-) allocazione di risorse. In tale contesto gli stakeholder locali, le rappresentanze politiche e le parti sociali influenzano, direttamente ed indirettamente, i contorni del bilancio provinciale e lo sviluppo delle politiche tributarie e di sostegno;

- livello statale: lo Stato italiano rappresenta una variabile incisiva e scarsamente influenzabile. La crisi finanziaria e il forte indebitamento dell'Italia hanno originato le politiche di contenimento della spesa e una serie di strumenti e procedure obbligatorie, alle quali non è stato possibile sottrarsi. Sono proprio le riforme imposte a generare buona parte di attività aggiuntive e ad incentivare le riorganizzazioni interne;
- livello globale: in ultima analisi è l'andamento finanziario globale ad avere un forte impatto sull'attività e sulle sfide poste alla finanza locale, anche se i legami non sono evidenti e la capacità di influenza è pressoché nulla.

Il contesto esterno è quindi caratterizzato da una scarsa influenzabilità. Una delle funzioni della Ripartizione è dunque anche quella di dotarsi di tutti gli strumenti e le professionalità, necessari ad attutire gli impatti negativi e ad amplificare quelli positivi.

Contesto interno

La Ripartizione si colloca come una ripartizione di „servizio” per il resto della Provincia, il cui scopo è quello di garantire la correttezza formale e contabile in un contesto di semplificazione amministrativa e di supporto alle altre organizzazioni pubbliche.

A tal fine è necessario avvalersi di strumenti informativi complessi e all'avanguardia (sistemi contabili avanzati, firme elettroniche per pratiche dematerializzate, impiego di piattaforme elettroniche). Il rapporto con le unità organizzative deputate ai servizi informatici è quindi cruciale per la Ripartizione, anche per la notevole mole di dati da gestire.

L'organizzazione interna della Ripartizione riflette ancora i compiti classici (entrate, spese, bilancio e controllo dei propri enti).

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.					
1	Variazioni di bilancio e del piano di gestione effettuate	Quantità	1.149	300	350	○
2	Giorni utilizzati di anticipazioni di cassa	giorni	0,00	0,00	0,00	◐
3	Deficit di bilancio	Euro	0,00	0,00	0,00	●

La Ripartizione offre il proprio supporto in tutte le fasi della programmazione finanziaria. Le attività, previste dalle attuali norme, relative al bilancio provinciale (legge finanziaria, bilancio di previsione, assestamento, rendiconto) vedono la Ripartizione come capofila. Anche per le attività di stima e valutazione economica preventiva, le quali stanno alla base della capacità di spesa di tutte le ramificazioni organizzative della Provincia, la Ripartizione assume un ruolo cruciale. In tale quadro la Ripartizione deve impostare, nel rispetto dei vincoli normativi statali e comunitari, i flussi finanziari annuali in modo da non determinare squilibri di cassa o disavanzi.

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.						
1	Tempi medi di pagamento	giorni	28,11	25,00	25,00	25,00	●
2	Rilievi riscontrati a seguito di controlli	Quantità	2.246	2.500	2.500	2.500	○

La crisi economica e il periodo di affanno in cui versano molte imprese sono spesso collegabili ad una crisi di liquidità. Molte amministrazioni pubbliche hanno cumulato nel tempo un cronico ritardo nei propri pagamenti. Per evitare tali ritardi sono state introdotte norme severe a livello comunitario, a loro volta tradotte in strumenti e regolamenti.

I ritardi cronici non hanno mai interessato la Provincia, che, grazie anche all'introduzione di procedure di pagamento digitalizzate, si è sempre posta come esempio virtuoso per i propri pagamenti. Ciò diviene cruciale per garantire la liquidità ad imprese e cittadini nell'attuale emergenza sanitaria COVID-19. Un miglioramento della tempistica attraverso un'implementazione dell'organico della struttura è ancora possibile e auspicabile. Viceversa, sul fronte degli incassi sarà necessario garantire maggiore flessibilità, consentendo la sospensione dei versamenti, ma allo stesso tempo monitorando e garantendo la liquidità di cassa.

Sarà inoltre necessario proseguire con scrupolo gli obbligatori controlli contabili, anche mediante un maggiore impiego di strumenti informativi sempre più efficaci e interconnessi.

Attraverso attività di consulenza e di formazione alle strutture della Provincia, l'obiettivo è quello di diminuire il numero dei rilievi.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.						
1	Presenza alle Commissioni finanziarie nazionali	Quantità	8	10	10	10	●
2	Norme di attuazione elaborate (ambito finanziario)	Quantità	0	1	0	0	○

Gli anni appena trascorsi hanno mostrato una tendenza, da parte dello Stato, a ridefinire costantemente regole e meccanismi finanziari e tributari, in una perenne rincorsa all'equilibrio di bilancio. Tali interventi hanno spesso un riflesso diretto o indiretto sulle casse provinciali. La Ripartizione si pone come interlocutore tecnico preferenziale rispetto al legislatore nazionale e ha operato al fine di tutelare l'autonomia finanziaria della Provincia. La Ripartizione riveste inoltre un ruolo di supporto per i rappresentanti politici locali in sede di definizione degli scenari finanziari in divenire e di trattativa (ad esempio come avvenuto nella definizione del cd. "Patto di garanzia").

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.						
1	Valore delle manovre fiscali effettuate	Mio. €	320,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Verifiche di copertura finanziaria DLP effettuate	Quantità	10	10	9	9	○
3	Verifiche di copertura finanziaria secondo regolamenti effettuate	Quantità	44	70	70	70	○

Godere di una autonomia finanziaria ampia significa anche essere in grado di strutturare e definire le proprie politiche fiscali. Le decisioni in merito alla direzione che tali politiche devono prendere, così come degli ambiti interessati, spettano alla politica, mentre è compito della Ripartizione darne una esatta quantificazione e verificarne la sostenibilità.

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
5	Sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate è effettuata una adeguata attività istruttoria di vigilanza.					
1	Istruttorie sui bilanci	Quantità	56	21	21	●
2	Bilanci di previsione, variazioni di bilancio e rendiconti degli enti funzionali approvati	Quantità	59	26	26	○

L'art. 63/bis della legge provinciale n. 1/2002 prevede che la vigilanza sugli organismi controllati e partecipati della Provincia sia effettuata dalla Giunta provinciale per il tramite delle strutture dirigenziali competenti per materia a norma dell'Allegato A della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, ferma restando la vigilanza finanziaria sui bilanci degli enti funzionali di competenza della Ripartizione finanze.

Per i soli enti funzionali la Ripartizione controlla i documenti contabili (budget, variazioni e bilanci d'esercizio) al fine di verificarne la regolarità contabile, nonché la compatibilità con la normativa contabile vigente, predisponendo i relativi provvedimenti di approvazione.

L'attività istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate dalla Provincia è condotta sulla base dei giudizi e dei pareri espressi dal collegio sindacale e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'approvazione in sede assembleare del documento di bilancio.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

(3) Priorità di sviluppo

1 Armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro enti ed organismi

2016	Implementazione modello, riaccertamento straordinario, assestamento, e introduzione contabilità civilistica negli enti strumentali
2017	Implementazione contabilità economica, riaccertamento ordinario dei residui, nuovo modello di rendiconto e introduzione contabilità civilistica nelle scuole professionali provinciali e in quelle a carattere statale
2018-20	Rielaborazione degli statuti e consolidamento con enti strumentali e società partecipate, riconciliazione crediti e debiti reciproci

L'armonizzazione dei sistemi contabili è un processo di riforma articolato e complesso che coinvolge tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), nonché gli enti strumentali e scuole della Provincia.

Obiettivo della riforma è quello di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili.

All'interno di tale processo la Ripartizione si pone come capofila del cambiamento in atto, coordinando tutti gli attori, in primis l'Amministrazione provinciale ma anche gli enti periferici, con l'obiettivo di sostenere una transizione non traumatica verso il nuovo sistema contabile.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

2 Razionalizzazione degli enti e delle società

2016-19	Accorpamento e riorganizzazione di enti e società
2018	Operazioni di razionalizzazione delle società dirette e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione
2018-19	Pubblicazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale della Provincia
2019	Predisposizione del modello di relazione sul governo societario che fornisca specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e del modello di regolamento sui criteri e modalità di assunzione del personale delle società in controllo pubblico.
2019	Avvio delle attività propedeutiche alle operazioni di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente controllate in base al piano di razionalizzazione
2020	Dal 2020 si effettueranno con cadenza triennale entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento aggiornabile annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirettamente controllate (LP n. 12/2007, art. 1, comma 5bis)

Accorpamento di enti e società ai sensi della normativa provinciale (art. 19 LP n. 11/2014) nonché la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dirette e indirettamente controllate tramite una revisione straordinaria (art. 1, comma 5, LP n. 12/2007).

In caso di necessità, redazione periodica del piano di razionalizzazione, dismissione e mantenimento delle partecipazioni.

La Ripartizione supporta anche i processi di razionalizzazione (accorpamenti, soppressioni, riorganizzazioni) fornendo alla Giunta il proprio expertise finanziario, contabile e amministrativo.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

3 Disciplina delle entrate e apertura ai nuovi canali di pagamento

2017	Attivazione della modalità di pagamento PagoPA
2018-20	Riconciliazione automatica delle riscossioni PagoPA con le scritture contabili. Predisposizione del nuovo regolamento delle entrate
2019-21	Decentralizzazione degli accertamenti

In un contesto di risorse calanti e di risanamento dei bilanci pubblici la corretta programmazione e gestione dei flussi finanziari in entrata è di fondamentale importanza.

Al fine di migliorare tutto il processo legato alle entrate si intende intervenire su due fronti:

- Attivazione della modalità di riscossione "PagoPA" progressivamente per le diverse entrate di competenza della PAB, sia sul modello 1 che sul modello 3 del Nodo nazionale dei pagamenti – SPC, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal DL 179/2012 realizzato da AgID. Questo processo di digitalizzazione e di standardizzazione dei pagamenti della pubblica amministrazione consente altresì di attuare un sistema di riconciliazione automatica degli incassi, che a regime consentirà di ottenere una serie di vantaggi in termini di razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, riducendo i processi contabili manuali
- Elaborazione e implementazione di un nuovo regolamento delle entrate, che tenga conto degli ultimi sviluppi
- Decentramento degli accertamenti, in modo da responsabilizzare tutti gli uffici provinciali

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

4 First level control e fondi europei

2020	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e controlli in loco. Formazione specifica
2021	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione
2022	Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione

A partire dal 2008, la Ripartizione Finanze ha svolto la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria e Interreg Italia-Svizzera (programmazione 2007-2013).

A ciò si è aggiunto il controllo per l'assistenza tecnica del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo (anche per i progetti in cui l'autorità di gestione è beneficiaria).

La Giunta ha deciso di affidare tale competenza alla Ripartizione Finanze, anche per la programmazione 2014-2020 e attraverso un piano di rafforzamento amministrativo, l'ha estesa anche al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Ciò rende necessaria la formazione costante del team che è stato creato all'interno del Settore Controllo Fondi UE.

Sono in corso i controlli sulle rendicontazioni attraverso il sistema di rendicontazione digitale Cohemon.

Dall'anno 2021 inizieranno le procedure di conclusione dei PO 2014-2020.

Missione/programma del bilancio: 20-03 Altri fondi

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	FLC Controllo di primo livello per la programmazione 2014-2020 Italia-Austria / Italia Svizzera; Assistenza tecnica FSE e FESR					
1	Liste di controllo redatte	261	220	220	220	◐
2	Visite in loco effettuate	22	22	22	22	◐

Ufficio Bilancio e programmazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Bilancio di previsione e relative norme finanziarie						
1	Documenti di bilancio elaborati	Quantità	1	1	1	1	●
2	Rendiconto e assestamento						
1	Rendiconto redatto	Quantità	1	1	1	1	●
2	Bilancio di assestamento redatto	Quantità	1	1	1	1	●
3	Bilancio in contabilità economico-patrimoniale						
1	Bilancio in contabilità economico-patrimoniale redatto	Quantità	-	1	1	1	●

Ufficio Entrate

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione tributi competenza provinciale						
1	Tributi istituiti	Quantità	0	0	0	0	●
2	Tributi accertati	Quantità	73	102	102	102	●
3	Tributi liquidati	Quantità	45	55	55	55	●
2	Monitoraggio dei tributi erariali						
1	Tributi erariali accertati	Quantità	149	140	140	140	●
2	Comunicazioni effettuate	Quantità	5	5	5	5	●
3	Gestione delle entrate non tributarie						
1	Entrate accertate	Quantità	20.507	20.000	20.000	20.000	○
2	Procedure di riscossione coattiva avviate	Quantità	2.260	1.000	1.000	1.000	●
3	Pareri su rateizzazioni	Quantità	-	110	120	130	●
4	Compensazioni di crediti/debiti scaduti	Quantità	-	90	90	90	●
5	Controlli sulle entrate effettuati	Quantità	-	1.750	1.750	1.750	●
4	Consulenza fiscale						
1	Consulenza scritta agli uffici	Quantità	1.100	550	550	550	○
2	Monitoraggio delle attività commerciali	Quantità	33	40	40	40	●
5	OPPAB – Area contabilizzazione						
1	Entrate: registrazione e contabilizzazione	Quantità	2.182	1.500	1.500	1.500	○
2	Pagamenti: contabilizzazione	Quantità	79.214	65.000	65.000	65.000	○
3	Report periodici e di chiusura conti	Quantità	221	215	215	215	○
4	Gestione del registro debitori: attività di riscossione	Quantità	748	700	700	700	○

Ufficio Spese

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	OPP – contabilità entrate e spese						
1	Pagamenti effettuati	Quantità	79.214	60.000	60.000	60.000	○
2	Controlli di regolarità contabile sulle entrate e sulle spese						
1	Controlli sulle entrate effettuati	Quantità	1.739	2.200	2.200	2.200	●
2	Controlli sulle spese effettuati	Quantità	74.342	75.000	75.000	75.000	●
3	Sostituto d'imposta						
1	Pagamenti periodici effettuati F24 EP e online	Quantità	55	90	90	90	○
2	Elaborazione CUD effettuata	Quantità	17.831	18.000	18.000	18.000	○
3	Certificazione mod. 770 effettuata	Quantità	1	1	1	1	○
4	Controllo contabile ed emissione dei mandati/titoli di spesa						
1	Mandati di pagamento effettuati	Quantità	-	113.000	113.000	113.000	◐
2	Controlli sulle irregolarità riscontrate	Quantità	-	1.000	1.000	1.000	◐
5	Programmazione della cassa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica						
1	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	30	30	30	30	◐
2	Prospetti elaborati	Quantità	120	120	120	120	◐

Ufficio Vigilanza finanziaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Controllo sui bilanci degli enti strumentali della Provincia						
1	Attività istruttoria e di supporto	Quantità	-	10	10	10	○
2	Provvedimenti finali di approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi	Quantità	-	26	26	26	○
2	Agenti contabili, Economo, Tesoreria, gestioni fuori bilancio e fondi di rotazione						
1	Verifica rendiconti mensili degli agenti della riscossione con inserimento dei relativi dati in SAP	Quantità	730	730	730	730	○
2	Verifica rendiconti periodici tramite estrazione casuale	Quantità	107	40	40	40	○
3	Verifica e visto di conformità sui conti giudiziali	Quantità	116	80	80	80	○
3	Istruttoria sui bilanci d'esercizio delle società partecipate						
1	Operazioni straordinarie sulle società (alienazioni, acquisizioni, razionalizzazioni, etc.)	Quantità	-	2	2	2	◐
2	Istruttorie alla Giunta sulle decisioni in merito alle assemblee societarie	Quantità	-	22	22	22	◐

Informatica

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Informatica dell'Amministrazione provinciale:

- si occupa della guida strategica dell'IT per tutta l'Amministrazione provinciale e del coordinamento delle attività strategiche IT con altre amministrazioni pubbliche;
- garantisce l'uso innovativo ed efficiente dell'IT investendo maggiormente sul consolidamento e sull'uso di servizi trasversali;
- individua le esigenze delle strutture producendo un piano IT triennale per l'Amministrazione provinciale e garantisce che sistemi e servizi IT presentino la qualità, le prestazioni e la disponibilità richieste;
- incarica SIAG per la gestione operativa dell'IT e monitora i risultati.
- Fanno parte di questa attività:
 - il supporto dei processi di business dell'Amministrazione provinciale attraverso la messa a disposizione e il funzionamento degli applicativi IT;
 - la messa a disposizione e la gestione dei posti di lavoro IT dei collaboratori;
 - il supporto dei collaboratori in caso di problemi IT con l'helpdesk;
 - la gestione delle infrastrutture IT necessarie (data center, reti, server e sistemi);
 - il supporto della comunicazione digitale verso cittadini, aziende e altre amministrazioni tramite la rete civica e i suoi applicativi online;
 - la garanzia della sicurezza dell'IT e l'ottemperamento delle disposizioni del codice della privacy nei sistemi IT.

- Lo scopo della Giunta provinciale in ambito IT è di rinforzare le sinergie fra le amministrazioni pubbliche ed ha istituito a questo scopo un IT-Governance Board e un IT-Steering Board.
- Con la delibera della Giunta provinciale n. 85 del 30.1.2018 il direttore della Ripartizione Informatica è stato nominato Responsabile della trasformazione digitale (RDT) dell'Amministrazione provinciale.
- Con la delibera della Giunta provinciale n. 1432 del 19.12.2017 è stato deciso che per contenere e razionalizzare le spese informatiche, tutte le misure devono essere concordate con la Ripartizione Informatica, inclusi tutti gli acquisti nel settore hardware e software.
- Le risorse pubbliche si riducono e devono quindi essere utilizzate in modo più mirato ed efficiente:
 - o sinergie e consolidamento con uso di soluzioni trasversali vanno maggiormente sfruttati;
 - o l'IT non è più vista soltanto come un fattore di costo, ma dà il proprio contributo per aumentare la qualità e l'efficienza;
 - o la collaborazione con altri enti pubblici deve essere aumentata per eliminare parallelismi, tramite l'utilizzo congiunto di soluzioni e risorse.
- Dal 25 maggio 2018 è applicato il nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (GDPR).
- Articolo 14 della legge 124/2015 prevede che le pubbliche amministrazioni adottino misure organizzative per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il cosiddetto Smart working: entro il 2020 almeno il 10 per cento dei dipendenti dovrebbe poter avvalersi di questa modalità di lavoro.

Contesto esterno

Di seguito le sfide e le aspettative della Ripartizione Informatica:

- La UE e lo Stato italiano promuovono la trasformazione digitale delle PA e di tutto il territorio attraverso le loro agende (Strategia Europa 2020, Piano nazionale Banda Ultra Larga e Strategia per la crescita Digitale 2014-2020). Alla luce di queste indicazioni l'Amministrazione provinciale ha elaborato l'agenda "Alto Adige Digitale 2020" che è stata poi approvata dalla Giunta provinciale.
- AgID (Agenda per l'Italia Digitale), delegata dal Governo, ha rilasciato, il "Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2020", a cui le PA devono orientarsi. Questo piano triennale è in linea con la nostra agenda dato che essa si basa sulle indicazioni europee e nazionali, ma suggerisce altri progetti e priorità di lavoro.
- Aziende e cittadini vogliono comunicare con le PA e poter fruire dei servizi forniti in forma digitale. L'impostazione della digitalizzazione è di mettere al centro le aziende e i cittadini, velocizzare le procedure burocratiche e aumentare la trasparenza e l'efficienza.
- Dalla fine dell'anno 2016 le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di produrre, gestire e conservare documenti esclusivamente digitali (art. 40 d.lgs. 82/2005 CAD, d.p.c.m. 13/11/2014 e s.m.i.). Tutte le PA devono, pertanto, adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti al fine di:
 - o formare documenti, fascicoli, repertori e registri secondo modalità esclusivamente informatiche;
 - o definire ed adottare criteri per evitare la creazione di nuovi documenti cartacei e procedere con una gestione esclusivamente dematerializzata, al fine di realizzare un archivio unico informatico.

Rischi:

Difficoltà per una pubblica amministrazione di intraprendere un processo di cambiamento verso la digitalizzazione e la dematerializzazione, dove le continue modifiche normative risentono ormai da troppo tempo della mancanza di una seria strategia che tenga conto non solo della componente legata agli aspetti tecnico-informatici delle soluzioni delineate, ma soprattutto dell'importanza e della complessità relativa agli aspetti giuridici e archivistici dei documenti e dei processi delle pubbliche amministrazioni.

Con l'avanzare della digitalizzazione e l'aumento della cyber-criminalità e dell'uso di dispositivi mobili, la sicurezza dei dati è una sfida crescente. Inoltre per rispettare il GDPR si dovrà adottare un nuovo modo di pensare e organizzare la data protection, privilegiando i concetti di valutazione del rischio e responsabilità, fin dalle fasi di analisi e progettazione (privacy-by-design).

La disponibilità alla collaborazione di altri enti determina l'aumento di efficienza raggiungibile attraverso soluzioni comuni.

Contesto interno

La Ripartizione Informatica è responsabile della IT-Governance dell'Amministrazione provinciale, per l'individuazione, la definizione delle priorità delle nuove esigenze, l'incarico per l'approvvigionamento delle soluzioni IT idonee e del monitoraggio delle rispettive forniture.

La Ripartizione Informatica coordina e promuove iniziative sovra istituzionali.

I ruoli interni, i processi di evoluzione e di gestione dei sistemi IT, come anche i servizi IT devono essere costantemente aggiornati e devono orientarsi alle best practice. I presupposti per questo sono il

continuo sviluppo delle competenze delle collaboratrici e dei collaboratori se necessario anche con un rinnovamento del personale.

L'offerta di un servizio IT deve essere misurabile tramite la definizione di SLA e deve essere costantemente monitorato.

Per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio dei servizi e dei processi sono in uso strumenti digitali moderni.

Per l'aumento dell'efficienza e dell'interoperabilità sono in uso degli standard ove possibile aperti.

Rischi:

Il successo del nuovo modello organizzativo dipende essenzialmente da come l'organizzazione riesce a vivere i nuovi

ruoli e processi e a migliorarli continuamente e infine a soddisfare i bisogni dell'Amministrazione.

Bisogna riuscire a costruire nuove competenze e tenerle aggiornate.

La mancanza di risorse frena o ostacola il processo di digitalizzazione: le difficoltà, sia della Ripartizione informatica stessa sia della società in house SIAG, di reperire le risorse necessarie ci limita nel gestire in modo efficiente l'ambito IT e nel far fronte alle necessità ed alle richieste IT da parte dell'Amministrazione e lascia poco spazio alla trasformazione della stessa a scala larga ed alla sua innovazione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Cittadini e aziende accedono a servizi dell'Amministrazione online. L'Amministrazione è aperta e partecipativa.						
1	Servizi elettronici (servizi eGov)	Quantità	77	170	200	230	●
2	Transazioni online con l'Amministrazione provinciale all'anno	Quantità	851.253	1.000.000	1.100.000	1.200.000	◐
3	Visite pagine rete civica e portale provinciale all'anno	Quantità	26.246.712	22.000.000	23.000.000	24.000.000	◐
4	Visite pagine rete civica e portale provinciale all'anno da dispositivi mobili	Quantità	7.388.521	10.000.000	11.000.000	12.000.000	◐
5	Numero di iniziative pubbliche che riguardano la partecipazione	Quantità	3	5	5	5	◐
6	Open Data - numero datasets pubblicati	Quantità	462	650	750	850	◐

I servizi dell'Amministrazione pubblica sono messi a disposizione in forma completamente digitale e senza limiti di orari.

Servizi aggiuntivi dell'Amministrazione provinciale sono offerti in forma digitale. Nell'attivazione di tali nuovi servizi si attribuisce molta importanza al fatto che i servizi siano realmente utili al cittadino e che le attività dell'Amministrazione si svolgano con maggiore livello di qualità, con più trasparenza e maggior efficienza.

L'Amministrazione è aperta ai cittadini che partecipano alle attività dell'amministrazione. Si implementano quindi iniziative appropriate con il supporto delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il patrimonio di dati dell'Amministrazione pubblica è a disposizione dei cittadini per i propri scopi, anche commerciali (Open data).

Le attività per la digitalizzazione e per l'apertura dell'Amministrazione si orientano all'agenda digitale "Alto Adige 2020". L'agenda sarà ampliata in base alle necessità della nostra società e alle nuove possibilità tecniche e agli sviluppi.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	L'uso dell'IT nell'Amministrazione provinciale è efficiente, economico e sicuro.						
1	Budget IT nel bilancio provinciale	%	0,70	1,00	1,00	1,00	◐
2	Spese IT pro capite	Euro	82,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Percentuale di posti di lavoro in mobilità (tablet e notebook)	%	18,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Server gestiti fuori dal DataCenter	%	10,00	5,00	2,00	2,00	◐
5	Disponibilità del portale online	%	99,98	99,99	99,99	99,99	◐

Sotto-obiettivi:

- Sono messi a disposizione dei posti di lavoro e dei servizi IT necessari.
- Server e applicativi sono consolidati nel DataCenter.
- Servizi IT sono maggiormente dati in outsourcing laddove è ragionevole.
- L'infrastruttura è sicura e ha un'alta disponibilità.
- Sono garantiti ed erogati in modo professionale i servizi di service-desk .
- Interventi mirati su "punti deboli" documentati riducono il numero di ticket.
- La gestione del portfolio dei servizi IT e quello dei progetti sono completi e aggiornati.
- Back up DataCenter.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Messa a disposizione trasversale e utilizzo congiunto di servizi IT per le amministrazioni pubbliche del territorio provinciale.					
1	Shared services trasversali alle amministrazioni	Quantità	10	25	30	35

Si cercano sinergie utilizzando soluzioni trasversali a tutte le unità organizzative o almeno tra più enti (messaggistica, help desk, conservazione digitale, stradario unico provinciale, gestione finanziaria, Licence Pooling, BIM, Facility Management e altri).

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
4	L'IT della pubblica amministrazione è al passo coi tempi grazie alla sua evoluzione e innovazione.					
1	Progetti di innovazioni accompagnati in collaborazione con gruppi di esperti / istituzioni esterne	Quantità	3	2	2	2
2	Progetti di sostituzioni di tecnologie o di importanti sistemi IT gestiti	Quantità	2	2	2	2
3	Giorni di formazione in media per collaboratori e collaboratrici IT	Quantità	2	5	5	5

L'IT nella pubblica amministrazione deve occuparsi dei nuovi sviluppi in ambito ICT (Information and Communications Technology), dato che si impegna a offrire servizi IT moderni, preferibilmente intuitivi e di qualità, e anche a causa dei brevi cicli di innovazione in ambito ICT e degli effetti che questi hanno sulle aspettative di cittadine e cittadini.

Le nuove tecnologie e i nuovi approcci dell'informatica devono essere seguiti costantemente e deve essere valutato il loro potenziale per la pubblica amministrazione. Lo scopo deve essere quindi quello di dare un sostegno attraverso l'IT ai cittadini, alle aziende e anche ai dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Bisogna anche esortare modifiche legislative, se necessarie, per un'efficace realizzazione di nuovi approcci che siano proficui per questi obiettivi.

La Ripartizione Informatica deve controllare che i sistemi e le soluzioni IT siano rinnovati tempestivamente.

Le competenze e le conoscenze delle collaboratrici e dei collaboratori vengono mantenute aggiornate tramite adeguate iniziative di formazione e sviluppo.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

(3) Priorità di sviluppo

1 Banda larga	
2019	Collegamento di 150 enti pubblici
2020	Collegamento di 500 enti pubblici
2021	Collegamento di 500 enti pubblici
2022	Collegamento di 500 enti pubblici

Attivazione della rete a banda larga per le pubbliche amministrazioni: messa a disposizione e configurazione delle parti attive necessarie per l'attivazione del servizio di banda larga.
Continuo collegamento di palazzi pubblici in base alle priorità concordate ovvero non appena i lavori di infrastruttura sono completati (Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni e Infranet).

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

2 Conto digitale del Cittadino	
2019	Oltre 90 servizi online sono visibili e consultabili nella nuova rete cittadina CIVIS; è stata creata l'integrazione dei dati per i pagamenti con PagoPA; è stata implementata una soluzione integrata per la rappresentanza a due livelli (deleghe) di persone fisiche e giuridiche; è stato implementato l'accesso con SPID per il patrocinio (piattaforma EEVE).
2019	È stata inoltre implementata una nuova soluzione per la ricerca online dei periodi di assicurazione per i dipendenti (ePER) incl. Accesso tramite SPID, nuovo sistema editoriale per tutti i servizi compresi i servizi online implementati in CIVIS (ServiceEditor); pagamento dell'eBollo in outbox (quando il cittadino recupera documenti soggetti a bollo) tramite myCIVIS abilitato; attivazione del servizio di sharing dei contenuti tra amministrazioni, imprese e cittadini.
2020	Possibile integrazione del fascicolo sanitario elettronico nel conto del cittadino; possibile integrazione con l'APP "IO" di AgID per dispositivi mobili; possibile integrazione con eIDAS, la soluzione europea per l'identificazione elettronica.

Nel "Conto digitale del cittadino" sono messe a disposizione tutte le informazioni generate in occasione dell'interazione del cittadino con l'Amministrazione Pubblica. Saranno disponibili tutti i documenti che il cittadino scambia o ha scambiato con l'Amministrazione, saranno inoltre visualizzati i dati personali che il cittadino ha fornito nel tempo all'Amministrazione. Il cittadino avrà la possibilità di mettere a disposizione questi dati anche ad altre pubbliche amministrazioni e di modificarli o aggiornarli nel caso non fossero corretti o attuali.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

3 Digitalizzazione in modo continuativo dell'Amministrazione: accesso semplice e sicuro, semplificazione dei procedimenti amministrativi, servizi online intuitivi, ufficio senza carta	
2019	Definizione del programma di digitalizzazione concordato con il business e realizzazione di wave 1 della roadmap di digitalizzazione nel rispetto delle valutazioni eseguite ex post sulla roadmap; realizzazione dei primi progetti di digitalizzazione previsti secondo le indicazioni metodologiche e tecniche così come emerse nel progetto pilota.
2019	Acquisto di un sistema informatico di gestione documentale e relativa conservazione digitale. Attivazione e configurazione del sistema documentale acquisito e pianificazione e realizzazione dei primi progetti. Collaudo ed archiviazione dei documenti digitali. Costituzione di un "Team Digitale" per supporto ed accompagnamento al passaggio al digitale dell'Amministrazione.
2020	Ulteriore consolidamento dell'infrastruttura IT e delle componenti IT funzionali alla digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contributi dalla Wave 1 secondo la roadmap. Viene introdotta la metodologia di co-progettazione con il business che favorisce l'individuazione di soluzioni innovative (Design Thinking).
2020	Attuazione di ulteriori progetti per l'utilizzo del nuovo sistema di gestione documentale. Attuazione del progetto pilota per l'individuazione della soluzione tecnologica per la digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazioni e licenze. Accompagnamento dei progetti tramite una consulenza professionale di Change Management.
2021	Proseguimento nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzativi. Preparazione delle necessarie basi tecniche per la realizzazione digitale delle ulteriori tipologie di procedimenti amministrativi.

La digitalizzazione in modo completo dei processi interni e dei contatti con l'Amministrazione migliora l'efficienza dell'Amministrazione offrendo i servizi al cittadino e all'impresa anche da dispositivi mobili in modo consolidato, trasparente e sicuro e indipendente da luogo e ora. Le possibilità della comunicazione con l'Amministrazione sono da sfruttare al meglio e portano ad una nuova qualità nell'interazione tra cittadini, imprese e amministrazione e allo stesso tempo aumenta anche la qualità delle attività all'interno dell'Amministrazione.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

4 Sicurezza dati e Privacy

2019	Business Continuity, valutazione complessiva conformità ICT a standard e linee guida: probabile rilascio da AgID delle "Regole tecniche per la sicurezza ICT per le PA"
2020	Valutazione ciclica della compliance e livello di sicurezza dei sistemi critici per l'Amministrazione provinciale
2020	Gestione della valutazione del livello di sicurezza richiesto per i servizi provinciali, a cui si arriva tramite la valutazione di impatto in ambito RID (riservatezza, integrità, disponibilità) sia per quanto riguarda la PAB che per l'interessato (ambito GDPR).

Il livello di sicurezza dei dati deve venire adeguato alle nuove valutazioni di rischio che devono essere fatte sui trattamenti critici. L'analisi del rischio viene effettuata grazie alla valutazione del danno che la Provincia subirebbe in caso di perdita in termini di RID (riservatezza, integrità e disponibilità) sia dei servizi che dei dati necessari ai servizi stessi.

Ugualmente ha grande importanza la consapevolezza dei trattamenti effettuati nell'ente pubblico, censiti e valutati nel Registro dei trattamenti, come richiesto dal GDPR, grazie al quale si ottiene la valutazione di impatto per l'interessato, sempre in riferimento di perdita di RID dei dati dell'interessato stesso.

Parallelamente il governo emana direttive, e con l'aiuto di AgID, linee guida nel campo della sicurezza ICT. ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione) è un altro riferimento importante per linee guida, ugualmente utili per definire in dettaglio le misure di sicurezza adeguate per PAB.

Da queste linee guida e valutazioni specifiche condotte in PAB, consegue l'obbligo per tutti i fornitori di servizi informatici di rendersi conformi sia alle richieste PAB (relative al livello minimo di sicurezza e a misure di sicurezza adeguate all'impatto valutato) che alle evoluzioni tecnologiche, con un ciclo continuo di valutazione e miglioramento dei sistemi, per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni.

L'infrastruttura IT delle amministrazioni pubbliche verrà consolidata in un data center con elevati livelli di disponibilità e protezione.

La garanzia della disponibilità continua è aumentata da un data center di backup in aggiunta e da un concetto evoluto di ripristino in caso di avaria.

Concetti IT e architettura IT delle amministrazioni pubbliche sul territorio devono essere armonizzate per poter offrire, attraverso questo data center, servizi efficienti e nel modo più sicuro possibile. I sistemi IT più critici (sia dal punto di vista della disponibilità sia dal punto di vista della protezione dei dati) sono consolidati nel data center.

Questo rappresenta una misura importante dell'agenda digitale Alto Adige Digitale 2020.

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

5 Amministrazione aperta e partecipativa (AD2020 – Prio10)

2019	Prima realizzazione dei concetti per Smart City e Paesi Digitali; avvio del monitoraggio della pubblicazione dei data set sul portale Open Data rispetto al paniere dinamico di data set definito da AgID ogni anno e rispetto all'individuazione delle basi dati chiave
2020	Il portale Open Data in Alto Adige rappresenta la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico di forte impatto sulla società civile e le imprese; è costantemente monitorato rispetto alla qualità dei dati e alla standardizzazione di informazioni; vengono adottate best practices a livello locale e popolato il catalogo nazionale dei dati per il rapporto di monitoraggio annuale

L'Amministrazione Pubblica diventa più trasparente, il cittadino è coinvolto maggiormente online, l'amministrazione si apre alla società.

Il patrimonio di dati dell'Amministrazione deve essere usato maggiormente e, dove appropriato e ragionevole, deve essere messo a disposizione anche a cittadini e imprese tramite un portale Open Data. Formati di dati e soluzioni IT proprietari non devono costituire un freno nello scambio di dati con i cittadini e le imprese, lo scambio di dati in generale va garantito tramite standard consolidati.

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

6 Sviluppare il piano triennale delle richieste IT dell'Amministrazione provinciale e di tutte le Ripartizioni

2019	Sviluppo di un nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.
2020	Sviluppo di un nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.
2021	Consolidamento del nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.
2022	Consolidamento del nuovo metodo per la creazione del piano triennale IT, con nuovo Software per la rilevazione del fabbisogno di Servizi esistenti e dei requisiti di nuovi servizi.

Dai piani della performance delle singole ripartizioni risultano le richieste IT delle stesse per i prossimi anni.

Il piano triennale IT che redige la Ripartizione 9 è la conseguenza della roadmap di digitalizzazione dei procedimenti, come anche di una selezione filtrata, raggruppata e consolidata di richieste delle ripartizioni. Nel piano triennale IT sono prioritarie le richieste trasversali.

Il piano triennale IT costituisce quindi la base per definire le priorità degli investimenti IT dell'Amministrazione provinciale e il budget della Ripartizione 9.

A questa misura sono collegati i seguenti obiettivi:

- sviluppo organico ed efficiente e garanzia della sicurezza dell'IT nell'Amministrazione e nelle scuole;
- uso di soluzioni trasversali per aumentare le sinergie tra amministrazioni;
- pianificazione del bilancio su più anni.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

7 Evoluzione Area funzionale personale

2019	Migrazione verso il nuovo sistema PayRoll: messa in produzione della soluzione e graduale abbandono della vecchia soluzione
2020	Introduzione del sistema Payroll in tutta l'Amministrazione provinciale.

La Provincia autonoma di Bolzano ha avviato un progetto di innovazione dell'intero sistema informativo dell'area funzionale Personale.

Obiettivi:

- abbandonare applicativi legacy fuori supporto;
- affrontare e reagire in maniera più veloce e flessibile sia a nuove normative sia a nuovi requisiti funzionali, che consentiranno di ottimizzare il lavoro per una pubblica amministrazione più efficiente.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

8 WLAN Pubblico (AD2020 - Prio 4 e 5)

2019	Realizzazione di una piattaforma di autenticazione per un sistema WLAN pubblico; attuazione di un progetto pilota per la sperimentazione di un sistema di WLAN pubblico in una struttura della PA. Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture molto frequentate della PA.
2020	Realizzazione di WLAN hotspot nelle strutture della PA secondo esigenze.
2021	Realizzazione di WLAN hotspot nelle restanti strutture della PA.
2022	Monitoraggio ed eventuale revisione

Al cittadino viene fornito un unico profilo d'accesso per connettersi ad un sistema WLAN aperto e gratuito in tutte le strutture della PA. Utilizzando il suo dispositivo privato potrà usare i servizi di internet e accedere ai servizi eGov.

Questo per migliorare l'interazione tra cittadino, imprese e la PA.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

9 Postazione di lavoro futura

2019	Implementazione del concetto di smart-working; revisione ed ottimizzazione; proseguimento dell'implementazione di 5 business case; revisione e rilevazione di ulteriori business case
2020	Gara PPP per il nuovo servizio IT per la gestione della postazione di lavoro (tramite SIAG)
2021	Inizio del nuovo servizio IT per gestione per la gestione della postazione di lavoro
2022	Costruzione del nuovo servizio IT per gestione per la gestione della postazione di lavoro

La postazione di lavoro, sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, cambia il modo di lavorare e offre nuove modalità di collaborazione.

Nel 2017 sono stati analizzati vari business case per migliorare la collaborazione ed il lavoro sui dati condivisi.

I business cases saranno implementati nei prossimi anni su moduli di office 365.

In collaborazione con la Direzione generale, l'Ufficio Sviluppo del personale, l'Ufficio Organizzazione e con la Ripartizione Personale sarà elaborato un nuovo concetto di telelavoro e di smart working per l'Amministrazione provinciale. La gara PPP prevista per il nuovo servizio IT per la gestione della postazione di lavoro mira a trovare soluzioni tecniche nuove.

Missione/programma del bilancio: 01-08 Statistica e sistemi informativi

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Informatica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Finance permette la registrazione, possibilmente di tutti i processi di business della ripartizione, in forma numerica, senza omissioni, ordinati per periodo temporale e contenuto						
1	Progetti finanziati	Quantità	72	60	60	60	●
2	Numero incarichi a SIAG	Quantità	87	80	80	80	●
3	Questionari compilati	Quantità	6	10	10	10	●
4	Fatture liquidate	Quantità	519	530	530	530	●
5	Impegni stipulati	Quantità	139	60	60	60	●

1: Per progetti finanziati si intendono quelli che non rientrano nel programma annuale SIAG.

2: Gli incarichi a SIAG possono essere: incarichi progettuali IT o incarichi di servizio.

2	Personale: supporto informatico dei processi della gestione del personale						
1	Stipendi calcolati	Quantità	24.000	24.000	24.000	24.000	●
2	Gestione dati base	Quantità	54.000	54.000	54.000	54.000	●
3	Recepimento di normative nazionali, redazione ed evoluzione di documenti strategici						
1	Documenti strategici	Quantità	15	15	15	15	●
2	Partecipazione a incontri nazionali	Quantità	20	15	15	15	●

Redazione di documenti strategici interni ed elaborazione di documenti nazionali ed europei.

4	Servizio di manutenzione nelle scuole in ambito didattico						
1	Totale dell'inventario PC	Quantità	21.000	21.500	21.500	22.000	●
2	PC obsoleti cambiati	Quantità	850	800	800	800	●
3	Soluzioni WIFI realizzate nelle scuole	Quantità	80	140	180	220	●

Ufficio orientamento strategico e pianificazione IT

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Elaborazione e trasmissione dei principi architetturali e delle linee guida e loro attuazione						
1	Pubblicazioni di nuove versioni dell'architettura di riferimento	Quantità	1	1	1	1	●
2	Proposte di sviluppo architetturale, per anno, da parte di altri reparti	Quantità	0	0	0	0	●
3	Grado di copertura della descrizione architetturale dei sistemi IT	%	10,00	20,00	30,00	35,00	●
4	Proposte di progetti di consolidamento e compliance architetturale	Quantità	4	4	4	4	●
5	Proposte proattive di Shared Service	Quantità	6	4	4	4	●
2	Sostegno alle attività di pianificazione, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi IT o di evoluzioni dei sistemi IT esistenti						
1	Progetti sostenuti	%	90,00	92,00	90,00	90,00	●
2	Progettazioni architetturali elaborate	%	40,00	50,00	60,00	70,00	◐
3	Progetti stimati con Function-Point	%	60,00	70,00	70,00	70,00	◐

Per progetti si intendono incarichi progettuali IT e incarichi di servizio.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Pianificazione complessiva e monitoraggio dei progetti						
1	Progetti monitorati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
4	Legal and Security compliance						
1	Audits annui	Quantità	12	12	12	12	●
2	Consulenze richieste ed espletate	Quantità	85	60	60	60	◐

Ufficio gestione del fabbisogno IT

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Raccolta e formalizzazione delle esigenze IT						
1	Richieste acquisite in sede di pianificazione triennale	Quantità	1.000	900	900	900	●
2	Modifiche eseguite sulla pianificazione dell'anno successivo (per singolo piano)	%	12,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Richieste acquisite budgettizzate e priorizzate nel piano IT	%	90,00	30,00	30,00	30,00	●

Il numero di richieste acquisite attualmente è molto elevato e in parte le richieste si ripetono di anno in anno. Le richieste dei clienti non sono armonizzate e non è chiaro a quale obiettivo strategico fanno riferimento. Attraverso questa prestazione si vuole raggiungere l'obiettivo di ridurre il numero di richieste nel tempo in un'ottica di razionalità, consolidamento e strategia IT.

Modifiche pianificazione anno successivo: sono le modifiche al piano triennale a partire dall'anno successivo e sugli anni già pianificati. A causa di obblighi di legge non previsti e del fatto che i piani vengono redatti ca. 6 mesi prima dell'inizio dell'anno cui si riferiscono bisogna tenere presente ca. un 10% di variabilità.

Numero di richieste budgettizzate e priorizzate: è inferiore rispetto alle richieste presentate dal cliente perché alcune vengono scartate (manutenzioni coperte da contratti, richieste risolvibili con sw da catalogo, richieste non chiare, limiti di budget).

Con la nuova priorità dei progetti della roadmap di digitalizzazione è da prevedere che richieste clienti diventano direttamente progetti prioritizzati e budgettizzati.

2	Gestione richieste IT della PAB						
1	Richieste totali attraverso diversi canali	Quantità	9.000	6.000	6.000	6.000	●
3	Analisi processi in ambito di progetto; piani di sviluppo sistemi informativi dei clienti						
1	% Analisi di processo allegate alle proposte di progetto	Quantità	70	80	90	90	◐
2	Piani di sviluppo redatti	Quantità	0	1	2	2	◐

La prestazione è relativa in realtà a due attività distinte che vedono il loro avvio nel 2015 con il supporto di un corso di formazione. In futuro, al crescere della maturità di queste attività, saranno probabilmente indicate come prestazioni differenti e misurate di conseguenza.

4	Richieste di preventivo e richieste di change. Valutazione dei servizi						
1	Progetti conclusi con misura della soddisfazione cliente	%	80,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Preventivi richiesti secondo convenzione	%	89,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Tempo impiegato per incarichi	giorni	14,00	7,00	7,00	7,00	●

1: % di SAL chiusura progetti rispetto progetti conclusi.

2: % delle richieste di preventivo rispetto a quelle pianificate e finanziate.

3: Intervallo di tempo dall'arrivo dell'offerta corretta all'OK per l'incarico (tempo necessario per la valutazione del preventivo).

Ufficio Organizzazione

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

I seguenti settori di competenza sono attribuiti all'Ufficio Organizzazione con Decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 giugno 1996, n. 21:

- strutture organizzative e procedure
- progetti organizzativi
- reclutamento del personale dirigente
- analisi del fabbisogno di personale e verifica della gestione delle risorse strumentali
- rilevamento del fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi
- disciplina della documentazione amministrativa e titolario
- misure organizzative ai fini della smaterializzazione e digitalizzazione
- misure di coordinamento in materia di privacy
- gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile
- controlling

Contesto esterno

Negli ultimi anni il contesto in cui l'Amministrazione si trova ad operare è in continua trasformazione e maggiormente dinamico. In seguito alla necessaria riduzione dei tempi procedurali, alla reingegnerizzazione, sburocratizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, l'Amministrazione provinciale deve affrontare una grande sfida, che porterà verso l'Amministrazione 4.0 e che richiede una rivisitazione continua delle procedure e delle strutture organizzative.

Il supporto e le attività richieste all'Ufficio Organizzazione aumentano quindi di pari passo con le nuove esigenze e la complessità dei nuovi scenari, cui consegue una costante revisione della struttura dirigenziale ed organizzativa dell'Amministrazione provinciale, affinché da un lato sia garantita una migliore qualità ed un aumento delle prestazioni e dall'altro sia possibile una riduzione di inutili costi burocratici, garantendo nel contempo un utilizzo più mirato, efficiente ed efficace delle risorse a disposizione.

Uno sviluppo a ciclo continuo e costante della cultura e della struttura organizzativa dell'Amministrazione è quindi di particolare importanza.

Per affrontare con successo queste sfide, l'Amministrazione provinciale ha già a disposizione diversi strumenti per la pianificazione, la gestione e il consolidamento degli obiettivi, dei progetti e dei processi amministrativi. Anche per il triennio 2019 - 2021 è stato redatto il Piano della performance, pubblicato sul sito dell'Amministrazione provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'Ufficio si occupa inoltre del reclutamento e della valutazione del personale dirigenziale dell'Amministrazione provinciale e dei suoi

Enti strumentali, anche mediante impiego di diverse metodologie di assessment-center.

Il sistema informativo direzionale, messo a disposizione dall'Ufficio Organizzazione e costantemente aggiornato è un valido strumento a supporto dell'attività dirigenziale. I dirigenti possono accedere a dati ed informazioni, organizzati in forma di dashboard, relativi al personale (indicatori, costi, ruoli, presenze ed assenze) ed al bilancio finanziario (budget, impegni, pagamenti ecc.).

È inoltre previsto un ulteriore sviluppo della contabilità dei costi, poiché gli indicatori sono uno strumento di gestione e controllo interno e, allo stesso tempo, la base per i "confronti di mercato"; è quindi necessario che vengano attuati confronti all'interno dell'Amministrazione provinciale o con indicatori statali e comunitari. Per ogni procedimento verranno individuati alcuni obiettivi/indicatori di processo standard, altri potranno essere invece indicati dai dirigenti delle singole unità organizzative.

Per assicurare un'elevata efficienza ed efficacia dei processi amministrativi anche la parte relativa alla regolamentazione normativa viene costantemente rivisitata in un'ottica di snellimento e semplificazione.

In questo contesto la smaterializzazione e la digitalizzazione assumono un ruolo chiave, specie per quanto concerne l'attuazione di quanto previsto dal "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. 85/2005): un uso più spinto dello strumento della firma digitale, di modulistica digitalizzata, della corrispondenza prodotta solo in formato digitale, della posta elettronica certificata (PEC) e l'implementazione di workflow specifici, permettono la presentazione e la gestione online delle istanze e delle procedure amministrative e una riduzione dei tempi procedurali.

L'Ufficio è inoltre incaricato di provvedere a tutte le misure necessarie nell'ambito assegnato di coordinamento in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196. Nel corso del 2020 è prevista l'attuazione del Nuovo Regolamento EU n. 679/2016 in materia di protezione dei dati.

Contesto interno

L'Ufficio Organizzazione dipende direttamente dalla Direzione generale ed opera trasversalmente a stretto contatto con tutte le ripartizioni e le diverse unità organizzative.

Sulla base delle azioni definite nel corso dell'analisi critica dei compiti è necessario che vengano rafforzati ed ampliati i servizi offerti in materia di controlling, protezione dei dati personali, trasparenza, semplificazione amministrativa e per poter supportare fattivamente le strutture organizzative nel processo di digitalizzazione, anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa, che regola le diverse materie.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.						
1	Attuazione del nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati n. 679/2016	Quantità	-	1	1	1	◐
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	-	2.100	2.000	2.000	◐
3	Progetti di privacy	Quantità	4	5	5	5	◐
Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto e l'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino.						
1	Progetti organizzativi	Quantità	5	3	3	3	◐
2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità	-	5	5	5	◐
3	Analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR)	Quantità	-	5	7	9	●
4	Verifiche dell'impatto della regolamentazione (VIR)	Quantità	-	5	7	9	●
5	Management degli immobili - programmi spazio elaborati	Quantità	20	22	21	21	◐
6	Risposte a richieste pervenute all'indirizzo @info della Provincia	Quantità	1.994	3.000	3.000	3.000	◐
Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.						
1	Piano della performance dell'Amministrazione provinciale	Quantità	1	1	1	1	◐
2	Relazione sulla performance dell'Amministrazione provinciale	Quantità	1	1	1	1	◐
3	Piano triennale del fabbisogno di personale	Quantità	-	1	1	1	●
4	Gestione del sistema informativo direzionale	Quantità	1	1	1	1	◐
5	Concorsi per dirigenti	Quantità	28	20	20	20	◐
6	Contabilità dei costi	Quantità	0	1	1	1	◐
Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Il servizio di telecomunicazioni interno è organizzato in modo efficiente.						
1	Interventi di manutenzione a Bolzano effettuati entro un giorno	%	99,00	99,00	99,00	99,00	●
2	Interventi di manutenzione fuori Bolzano effettuati entro tre giorni	%	99,00	99,00	99,00	99,00	●
3	Spese mediante contratti-Consip / Spese totali	%	81,00	90,00	92,00	95,00	●

4	Spese totali servizio di telecomunicazioni	Mio. €	0,78	1,65	1,65	1,65	◀
Missione/programma del bilancio:		01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				

(3) Priorità di sviluppo

1	Introduzione della gestione per risultati nell'Amministrazione provinciale attraverso il Piano della performance
2014	Benchmarking con altre amministrazioni
2014	Elaborazione del concetto per la realizzazione del Piano della performance
2015	1. Draft Piano della performance 2015-2017
2015	Corsi / Workshops
2015	Piano della performance 2016-2018
2016	Relazione sulla performance 2015
2017	Redazione di uno studio per una nuova soluzione informatica integrata
2017-18	Consolidamento e miglioramento continuo del ciclo della performance
2019-20	Introduzione di una nuova piattaforma IT per la gestione della performance e miglioramento continuo del ciclo della performance
2020-22	Integrazione dei flussi di dati per la gestione della performance: finanze, personale e sistemi di indicatori

Il Piano della performance e la Relazione sulla performance sono strumenti dell'Amministrazione provinciale per la gestione per risultati in termini di efficacia ed efficienza. Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il controllo, comprende obiettivi, prestazioni e dati finanziari e costituisce la base per il bilancio di previsione. La pianificazione avviene per un periodo di tre anni. Questo nuovo strumento di pianificazione è stato approvato dalla Giunta provinciale, quale pietra miliare del progetto "Amministrazione innovativa 2018". L'Ufficio Organizzazione è stato incaricato di accompagnare le diverse unità organizzative dell'Amministrazione nella redazione del Piano della performance.

Il programma di governo per la legislatura 2018-2023 prevede un ulteriore sviluppo dei Piani della performance come strumento di controllo centrale e di valutazione per l'attività amministrativa. Nei prossimi anni si tratta di consolidare ed evolvere il Piano della performance, nello specifico con l'introduzione di una nuova piattaforma IT per la gestione della performance, che permetta di integrare anche i dati finanziari, i dati del personale nonché i dati provenienti dai sistemi degli indicatori.

Missione/programma del bilancio:		01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
----------------------------------	--	-------	---	--	--	--	--

2	Processo continuo di revisione dei compiti e di innovazione amministrativa
2015	Sviluppo della metodologia, pianificazione del progetto
2015	Workshop con i direttori delle strutture organizzative provinciali
2015-16	Incontri con i dipartimenti e le ripartizioni
2015-16	Review steering board
2015-16	Incontro con le parti sociali
2016	Lista delle misure e decisione Giunta provinciale
2016	Indagine presso la cittadinanza e i dipendenti provinciali
2017-18	Approfondimento delle misure, studi di fattibilità nonché attuazione delle misure concordate
2019-22	Processo continuo di analisi critica dei compiti e delle prestazioni, quale parte integrante dell'Amministrazione 4.0

Ogni singola prestazione ed ogni voce di spesa viene analizzata alla luce degli obiettivi formulati nel Piano della performance. L'allocazione delle risorse avrà quindi luogo in base a finalità e priorità collegialmente approvate e non più con mero riferimento agli stanziamenti dell'anno precedente.

Missione/programma del bilancio:		01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
----------------------------------	--	-------	---	--	--	--	--

3 Realizzazione dei presupposti tecnico-amministrativi per la digitalizzazione e adeguamento al CAD (Codice dell'amministrazione digitale)

2015-16	Piano per la digitalizzazione
2015-16	Manuale per la gestione
2015-18	Gruppo di lavoro per la digitalizzazione
2015-18	Novella della legge 17/1993
2017	Ulteriori modifiche della l.p. n.17/1993
2017	Misure per l'attuazione della digitalizzazione; migliorie alla piattaforma di protocollo
2017-20	Rilevazione dei procedimenti amministrativi in una banca dati come base per la digitalizzazione
2018-19	Adeguamento del Manuale di gestione documentale e del Regolamento sulle procedure di protocollo e sull'Amministrazione provinciale digitale alle novelle della normativa vigente
2019-21	Presenza in carico e consolidamento della banca dati sui procedimenti amministrativi

Risposte rapide ed agili dell'amministrazione pubblica con contemporaneo abbattimento di inutili oneri burocratici e dei costi da questi generati, nonché un accesso ai servizi offerti indipendentemente dal luogo e dall'ora, presuppongono una digitalizzazione dei procedimenti e dei processi lavorativi. Regolamenti e leggi come il "Codice per l'amministrazione digitale" spingono in modo deciso verso una digitalizzazione totale nell'ambito pubblico.

Il processo di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica costituisce un'importante sfida anche nell'ambito del trattamento dei dati: riservatezza, sicurezza e protezione dei dati personali e in materia di trasparenza,

I dipendenti pubblici acquisiscono dimestichezza con le nuove leggi, i nuovi strumenti e le applicazioni correlate, supportati anche da attività costanti di formazione ed aggiornamento. I procedimenti e processi vengono adeguati all'amministrazione digitale; anche se molti processi trasversali, come la protocollazione, la formazione di decreti e delibere, la gestione dei bandi di gara, la liquidazione e la fatturazione elettronica già da anni vengono attuati in modalità digitale.

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

4 Aggiornamento e adeguamento continuo delle leggi provinciali 17/1993 e 10/1992 nonché dei relativi regolamenti

2016-22	Aggiornamento e adeguamento costante delle leggi 17/1993 e 10/1992 e dei rispettivi regolamenti nonché loro attuazione
---------	--

L'obiettivo delle diverse novelle della legge provinciale 17/1993 consiste nell'adeguamento, ove necessario, alla normativa statale e a quella dell'Unione Europea nonché il loro coordinamento con la normativa provinciale.

Gli adeguamenti man mano proposti intendono ovviare a concrete problematiche e difficoltà che si riscontrano nel corso dello svolgimento delle procedure amministrative. Con queste rielaborazioni vengono proposte misure concrete finalizzate a rafforzare il contatto con i cittadini, la trasparenza e la semplificazione del procedimento amministrativo.

Si intende in questo modo incrementare l'efficienza e la qualità dell'attività amministrativa, garantire l'imparzialità dell'amministrazione e adottare misure finalizzate alla trasparenza e alla collaborazione. Ciò permette, tra altro, importanti passi verso una sempre più completa digitalizzazione dell'amministrazione e dei servizi da questa offerti.

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

5 Introduzione dello smart working nell'Amministrazione provinciale

2019	Indagine dirigenti
2019	Indagine sul personale
2019	Studi e benchmarking con altre amministrazioni
2020	Sviluppo di una proposta per la progettazione di smart working all'interno dell'Amministrazione provinciale
2020	Introduzione diffusa dello smart working per l'80-85% del personale dell'Amministrazione provinciale quale misura per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus)
2020-22	Consolidamento e monitoraggio dello smart working nell'Amministrazione provinciale
2021-22	Indagine sul personale provinciale in seguito all'avvio dello smart working

Missione/programma del bilancio: 01-03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Organizzazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Management degli immobili: rilevamento fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi						
1	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	20	22	21	21	◐
2	Traslochi supportati	Quantità	4	6	5	5	◐
3	Pareri formulati	Quantità	23	25	25	24	◐
4	Contratti di locazione disdetti	Quantità	0	3	2	1	◐
5	Piano generale a medio-lungo termine	Quantità	1	1	1	1	◐
2	Reclutamento del personale dirigenziale						
1	Concorsi espletati	Quantità	28	20	20	20	◐
2	Procedimenti istruiti	Quantità	31	25	25	25	◐
3	Consulenze eseguite	Quantità	100	40	40	40	◐
4	Iscrizione nelle sezioni A e B dell'albo dirigenti/aspiranti dirigenti (candidati idonei)	Quantità	32	30	30	30	◐
3	Gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile						
1	Interventi di manutenzione telefonia fissa effettuati	Quantità	1.498	1.400	1.500	1.550	○
2	Interventi di manutenzione telefonia mobile effettuati	Quantità	950	1.050	1.100	1.150	○
3	Linee di telefonia fissa assistite	Quantità	990	1.300	1.350	1.400	◐
4	SIM e apparecchi di telefonia mobile gestiti	Quantità	1.150	1.400	1.450	1.500	●
5	Telefoni satellitari gestiti	Quantità	4	4	4	4	●
6	Apparecchi telefonici singoli gestiti	Quantità	8.250	8.350	8.450	8.500	●
7	Centralini telefonici gestiti	Quantità	350	295	295	300	◐
8	Gestione "Comunicazione di variazioni"	Quantità	1.313	1.350	1.350	1.500	○
4	Attività svolte in qualità di Responsabile della protezione dei dati personali						
1	Convenzioni stipulate	Quantità	-	3	3	3	◐
2	Trattamenti gestiti con Keisdata	Quantità	-	2.100	2.000	2.000	◐
3	Redazione/rielaborazione contratti	Quantità	-	30	30	30	◐
4	Pareri redatti e consulenze effettuate su progetti e atti	Quantità	-	20	20	20	●
5	Corsi di formazione	Quantità	-	1	1	1	●
5	Misure di coordinamento in materia di privacy						
1	Pareri redatti e consulenze effettuate su progetti e atti	Quantità	-	100	95	90	◐
2	Gestione domande di esercizio dei diritti degli interessati	Quantità	-	5	5	5	◐
3	Gestione delle richieste di abilitazione di utenti PAB all'anagrafe del Comune di Bolzano	Quantità	-	25	25	25	◐
4	Corsi di formazione	Quantità	1	6	6	6	◐
5	Pubblicazioni redatte	Quantità	11	1	1	1	◐
6	Disciplina della documentazione amministrativa e titolario						
1	Registri di protocollo gestiti	Quantità	130	144	144	144	◐
2	Consulenze in materia di protocollo informatico e gestione documentale	Quantità	2.500	2.200	2.200	2.200	◐
3	Corsi di formazione effettuati	Quantità	25	4	4	4	●

2: Si tratta di redazione/rielaborazione contratti ex art. 28, accordi di contitolarità ex art. 26, procedure per esercizio dei diritti degli interessati e per la gestione delle violazioni di dati personali (data breach).

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
7	Assetto e sviluppo organizzativo (Sburocratizzazione, digitalizzazione e smaterializzazione, gestione risorse)						
1	Sedute del gruppo di lavoro sviluppo e risorse	Quantità	12	12	12	12	●
2	Rilevazioni e analisi	Quantità	12	30	30	30	●
3	Progetti organizzativi accompagnati	Quantità	5	3	3	3	●
8	Controlling – predisposizione di informazioni direzionali						
1	Applicazioni online di dati gestite	Quantità	11	11	11	11	●
2	Richieste di dati risposte	Quantità	145	200	200	200	●
3	Analisi particolari effettuate	Quantità	6	6	5	5	●
4	Relazioni di controlling redatte	Quantità	9	8	8	8	●
5	Rilevazioni sul personale	Quantità	-	1	0	1	●

2: La necessità di poter disporre di maggiori e più articolati dati ed indicatori a supporto dei processi decisionali in materie complesse si riflette in un aumento considerevole delle richieste di informazioni al Settore Controlling.

9	Impostazione e accompagnamento della pianificazione e gestione ai risultati dell'Amministrazione provinciale (Performance)						
1	Piani della performance delle strutture dell'amministrazione accompagnati	Quantità	55	56	56	56	●
2	Relazioni sulla performance validate	Quantità	56	57	56	56	●
3	Piani triennali del fabbisogno di personale accompagnati	Quantità	-	52	52	52	●
4	Schede di valutazione dei dirigenti validate	Quantità	389	365	365	365	●
10	Elezioni e referendum						
1	Elezioni provinciali effettuate	Quantità	1	0	0	0	○
2	Referendum effettuati	Quantità	0	0	0	0	○

Economato

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Economato è competente per l'acquisto del materiale di cancelleria, dei libri e delle riviste, degli abbonamenti ai giornali, della segnaletica d'ufficio, delle divise di servizio, dell'arredamento e delle macchine d'ufficio; per la gestione del servizio di pulizia degli uffici amministrativi e di facchinaggio interno/esterno, per la gestione e manutenzione del parco macchine del garage centrale e dei vari uffici, nonché delle autovetture a noleggio per i dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Inoltre, fanno parte delle competenze dell'Economato anche il servizio posta con la sua lavorazione, sia in entrata che in uscita, lo smistamento e distribuzione, la tipografia provinciale per le diverse stampe e copie, la centrale telefonica ed il servizio cassa centrale.

L'Economato è competente per la gestione dei/delle sopra elencati/e servizi/forniture per l'intera Amministrazione provinciale.

Contesto esterno

La norma che definisce l'attività dell'Economato della Provincia autonoma di Bolzano è l'articolo 12 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 31 maggio 1995, n. 25, e successive modifiche.

Le varie attività vengono svolte secondo le vigenti normative quali il Codice degli appalti e le relative direttive ANAC, le norme in

materia di contabilità pubblica, di trasparenza e digitalizzazione documentale, di rispetto per l'ambiente (p.e. misure di Green Mobility e C.A.M.) e di salvaguardia delle clausole sociali (ex art. 5 legge 381/91).

Gli uffici amministrativi si rivolgono all'Economato per le loro richieste inerenti i servizi e le forniture gestite dallo stesso. La contabilità armonizzata ha introdotto una procedura più complessa per l'evasione delle varie richieste che ha comportato tempi di attesa più lunghi, ma comunque compatibili con le esigenze dei richiedenti.

Contesto interno

In qualità di ufficio funzionale all'Amministrazione provinciale, l'Economato deve confrontarsi, analogamente ad altri uffici dell'Amministrazione provinciale, con un crescente carico burocratico, legato alle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi ed alla varia reportistica richiesta sia da Autorità provinciali che nazionali.

L'Economato osserva scrupolosamente tutti gli adempimenti relativi alla razionalizzazione della spesa per l'Amministrazione provinciale e tutte le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

Nel corso dell'anno sarà nominato il/la nuovo/a direttore/direttrice.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.						
1	Spese totali per i servizi dell'Economato	Euro	10.507.492,22	11.000.000,00	11.200.000,00	11.500.000,00	◐
2	Spese per forniture e servizi (n. 1 meno spese postali e pagamenti in contanti)	Euro	7.796.133,49	8.000.000,00	8.200.000,00	8.500.000,00	◐
3	Quota delle spese per forniture e servizi tramite gare	%	74,19	72,70	73,20	73,90	●
4	Spese tramite convenzioni CONSIP	Euro	2.386.564,05	2.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	●
5	Spese tramite MEPA del portale CONSIP	Euro	1.902,29	5.000,00	5.000,00	5.000,00	●
6	Gare tramite il portale della Provincia (SICP) e MEPAB	Euro	4.449.302,68	5.000.000,00	3.500.000,00	3.800.000,00	●
7	Convenzioni portale SICP	Euro	196.772,61	200.000,00	200.000,00	200.000,00	●
8	Spese per incarichi a cooperative sociali di tipo B (tramite SICP)	Euro	1.422.895,17	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	●
9	Spese per incarichi a cooperative sociali tipo B in rapporto alle spese totali per i servizi dell'Economato	%	13,54	13,60	8,90	8,70	●

L'Economato dispone di un bilancio di circa 11.000.000,00 euro.

Si aderisce a convenzione SICP (indicatore 7) per la fornitura della carta e a convenzioni CONSIP (indicatore 4) per il servizio di Facility Management e acquisto di autoveicoli. Attraverso il mercato elettronico (indicatore 5) vengono acquistate piccole attrezzature d'ufficio.

In ottemperanza alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1541 del 22.10.2012, relativa agli affidamenti di servizi pulizia, giardinaggio, rilegatura libri e piccola manutenzione a cooperative sociali di tipo B, la percentuale di convenzioni stipulate dall'Economato (indicatore 9) supera il 10% e soddisfa quindi le aspettative ivi contenute. Detta percentuale è destinata in futuro ad attestarsi intorno al 10% in quanto il servizio pulizia, facchinaggio interno ed esterno e manutenzione di impianti di alcune unità immobiliari verranno inserite nella convenzione di Facility Management 4 CONSIP, in fase di attivazione.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

(3) Priorità di sviluppo

1 Realizzazione parco macchine ecologico

2015	Sviluppo concetto
2017	Car Sharing
2019	Gara per il noleggio di 13 veicoli di servizio ibridi
2020-22	Continuazione

In seguito all'approvazione delle misure di "Green Mobility" da parte della Giunta provinciale, nell'anno 2019 è stata pubblicata una gara per il noleggio di 13 autovetture di servizio con motore ibrido per i dipendenti dell'Amministrazione provinciale. Inoltre, sono stati acquistati due furgoni elettrici per il servizio posta dell'Amministrazione provinciale.

Con l'Agenzia degli appalti si sta collaborando alla predisposizione di un accordo quadro per l'acquisto di veicoli elettrici per tutti gli Enti pubblici della Provincia di Bolzano.

Inoltre, l'Ufficio Patrimonio, su richiesta dell'Economato sta realizzando le prime stazioni di ricarica all'interno degli edifici provinciali.

Su richiesta dell'ufficio di Presidenza viene noleggiata un'autovettura a idrogeno per il garage centrale.

Missione/programma del bilancio:	01-03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
----------------------------------	-------	---

2 Riorganizzazione del servizio d'accompagnamento da parte degli autisti del garage centrale dei membri della Giunta provinciale nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali

2016	Sviluppo della soluzione
2020	Realizzazione

Riorganizzazione efficace dal 01.02.2020: vedasi delibera n. 1159 del 17.12.2019.

Missione/programma del bilancio:	01-11	Altri servizi generali
----------------------------------	-------	------------------------

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Economato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Attrezzature e servizi per uffici provinciali					
1	Pagamenti in contanti effettuati	Quantità	705	750	750	○
2	Capi di vestiario per uscieri e custodi e gli autisti del garage centrale	Quantità	893	1.000	1.000	◐
3	Affidamenti di segnaletica interna ed esterna	Quantità	80	75	75	◐
4	Progetti di arredamento	Quantità	15	10	10	◐
5	Richieste evase di complementi d'arredo	Quantità	-	200	200	◐
6	Richieste evase di riparazioni arredo	Quantità	-	150	150	◐
7	Richieste evase di macchine d'ufficio	Quantità	-	50	50	◐
8	Richieste evase di riparazioni macchine d'ufficio	Quantità	-	90	90	◐
9	Gestione contratti di noleggio o manutenzione macchine d'ufficio	Quantità	-	20	20	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Riviste, quotidiani, libri e banche dati						
1	Riviste specializzate cartacee	Quantità	-	490	490	490	●
2	Quotidiani cartacei	Quantità	-	390	380	370	●
3	Quotidiani online	Quantità	446	350	400	420	●
4	Richieste elaborate per l'acquisto di letteratura specializzata, libri e pubblicazioni	Quantità	173	150	150	150	●
5	Forniture aggiuntive in forma cartacea	Quantità	15	28	28	28	●
6	Quote associative	Quantità	53	48	48	48	●

Transizione alle versioni online dei quotidiani e riviste specializzate e alle banche dati digitali.

3	Traslochi e deposito mobili						
1	Richieste di sgombero mobili, spostamento e fornitura di mobili giacenti in magazzino per gli uffici provinciali	Quantità	341	370	370	370	●
2	Traslochi di uffici provinciali	Quantità	3	10	10	10	○
3	Smaltimenti: macchine d'ufficio e arredi, carta usata, toner, cartoni, materiale elettrico	Quantità	282	330	330	330	○
4	Gestione posta interna ed esterna						
1	Scatole postali in arrivo: smistamento diretto e distribuzione	Quantità	1.100	800	700	600	●
2	Affrancatura ordinaria in uscita	Quantità	203.749	130.000	110.000	100.000	●
3	Raccomandate nella posta in uscita	Quantità	58.086	50.000	47.000	43.000	●
4	Raccomandate nella posta in entrata	Quantità	34.628	32.000	30.000	28.000	●
5	Telegrammi	Quantità	39	25	20	15	●
6	Atti giudiziari e atti amministrativi - provincia	Quantità	8.444	7.000	6.500	6.000	●
7	Atti giudiziari e atti amministrativi - catasto e tavolare	Quantità	18.623	13.000	12.000	11.000	●
8	Assicurate	Quantità	947	750	650	500	●
9	Pacchi	Quantità	-	650	600	550	●
10	Km percorsi da automezzi per il servizio distribuzione posta	km	-	25.000,00	20.000,00	20.000,00	●

A causa della digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica c'è una riduzione della posta da gestire.

5	Stampe e pubblicazioni						
1	Richieste	Quantità	898	950	1.000	1.000	○
2	Copie per fabbisogno giornaliero degli uffici dell'amministrazione	Quantità	6.309.267	5.850.000	5.900.000	6.500.000	●
3	Folders	Quantità	134.700	125.000	130.000	140.000	●
4	Biglietti da visita	Quantità	6.650	6.000	5.000	7.000	●
5	Opuscoli	Quantità	1.537	1.100	1.000	1.500	●
6	Quaderni	Quantità	126.899	120.000	130.000	130.000	●
7	Prestampati	Quantità	248.406	165.000	165.000	150.000	●
8	Cartoline	Quantità	110.164	80.000	80.000	120.000	●
9	Cartelle con stampa	Quantità	26.649	22.000	23.000	12.000	●
10	Buste con stampa	Quantità	264.671	200.000	150.000	200.000	●
11	Stampe da plotter	Quantità	-	1.900	1.950	2.000	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
6	Acquisto e distribuzione materiale d'ufficio						
1	Domande evase da parte degli uffici provinciali	Quantità	3.438	3.500	3.400	3.500	◐
2	Domande evase da parte degli uffici provinciali - posizioni	Quantità	15.336	16.200	16.000	16.000	◐
3	Articoli speciali forniti	Quantità	335	450	440	450	◐
4	Articoli speciali forniti - posizioni	Quantità	616	670	650	650	◐
5	Km percorsi da automezzi per il servizio distribuzione materiale	km	-	35.000,00	30.000,00	30.000,00	◐

A causa della digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica c'è una riduzione nella richiesta di materiale d'ufficio.

7	Servizio di pulizia						
1	Contratti stipulati con ditte esterne	Quantità	32	30	30	30	●
2	Contratti correnti - gestione	Quantità	98	100	100	100	●
3	Pulizie straordinarie (secondo necessità)	Quantità	45	50	50	50	◐
4	Edifici dell'Amministrazione provinciale puliti da personale provinciale	Quantità	2	1	1	1	●

Il servizio di pulizia degli edifici provinciali viene solitamente effettuato da società di pulizia esterne. Dal personale interno addetto alle pulizie vengono eseguite le pulizie nel palazzo provinciale 1.

8	Servizio telefonico						
1	Telefonate distribuite	Quantità	265.000	200.000	190.000	185.000	○

A causa dell'attivazione dei telefoni dei dipendenti provinciali, dell'aumento del traffico e-mail e della pubblicazione online di numeri telefonici diretti degli impiegati della pubblica amministrazione, il traffico telefonico attraverso il centralino sta diminuendo.

9	Amministrazione autovetture						
1	Autovetture garage centrale	Quantità	9	10	10	11	●
2	Km percorsi con autovetture garage centrale	km	365.070,00	370.000,00	370.000,00	400.000,00	◐
3	Autovetture a noleggio per dipendenti nell'Amministrazione provinciale	Quantità	-	19	19	19	●
4	Km percorsi autovetture a noleggio per dipendenti dell'Amministrazione provinciale	km	-	350.000,00	350.000,00	300.000,00	◐
5	Autovetture di servizio uffici provinciali	Quantità	-	16	16	16	◐

Da febbraio 2020 i conducenti del garage centrale sono assegnati al rispettivo assessorato, dunque la loro amministrazione non è più competenza dell'Ufficio Economato.

10	Referendum ed elezioni						
1	Referendum	Quantità	0	0	0	0	○
2	Elezioni comunali	Quantità	0	1	0	0	◐
3	Elezioni provinciali	Quantità	1	0	0	0	◐

Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'ASTAT elabora informazioni statistiche a livello provinciale. A tal fine effettua rilevazioni, elaborazioni e studi sia per conto dell'Istituto nazionale di statistica ISTAT sia per conto del Governo e dell'Amministrazione provinciale e di altri organi. I dati rilevati per conto dell'ISTAT consentono di collocare la nostra provincia in un contesto nazionale. Sulla base dei dati rilevati l'ASTAT fornisce un quadro della situazione attuale e traccia una panoramica degli sviluppi futuri previsti in ambito demografico, economico, sociale, ambientale ed ecologico. Le informazioni statistiche contenute nei volumi dell'ASTAT e pubblicate online sul sito istituzionale sono a disposizione della collettività, dei media e della ricerca e inoltre rappresentano un fondamento utile agli organi politici e ai vertici amministrativi per la pianificazione delle politiche future.

In base alla legge provinciale 22 maggio 1996 n. 12 "Riordino del Sistema statistico provinciale", l'ASTAT opera in piena indipendenza dagli organi provinciali sotto il profilo dell'organizzazione e della gestione delle attività dell'Istituto. L'indipendenza tecnico-operativa degli uffici di statistica è inoltre ancorata nel "Code of practice" delle statistiche europee (regolamento CE n. 223/2009). Gerarchicamente l'ASTAT è collocato alle dipendenze della Direzione generale per effetto dell'articolo 4, comma 1, della l.p. n. 10/1992.

Contesto esterno

La richiesta di informazioni statistiche come strumento di sviluppo e di pianificazione è in continuo aumento. Nello stesso tempo cresce anche la complessità delle rilevazioni: uno degli obiettivi principali è infatti quello di attingere, in misura sempre più ampia, a fonti diverse per la raccolta dei dati. Inoltre, le nuove tecnologie consentono di offrire un volume crescente di informazioni statistiche anche via web.

Nella sua funzione di sede regionale dell'ISTAT, l'ASTAT effettua a livello provinciale una serie di rilevazioni per conto dell'ISTAT. Da menzionare, a questo proposito, i censimenti permanenti in diversi settori (popolazione, agricoltura, imprese, organizzazioni non profit, istituzioni pubbliche). In questo contesto, sia per lo svolgimento delle rilevazioni, sia per la tempistica, l'ASTAT è vincolato alle disposizioni impartite dall'ISTAT o dall'EUROSTAT.

Già nel 2018 l'ASTAT ha intrapreso nuove vie di collaborazione con istituzioni internazionali presentando, nel mese di aprile, la propria candidatura quale nuovo membro della Community di collaborazione statistica SIS-CC. Si tratta di una community di istituzioni che collaborano nell'utilizzo comune e nello sviluppo di sistemi informativi statistici, con sede presso l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) a Parigi. Anche nei prossimi anni l'ASTAT ha intenzione di continuare sulla strada dell'internazionalizzazione e della partecipazione ad organismi di più ampio respiro.

ORGANISMI:

L'ASTAT predispone i documenti per il Comitato di indirizzo e coordinamento per il Sistema statistico provinciale che approva il Programma statistico provinciale, il quale successivamente viene sottoposto per l'approvazione alla Giunta provinciale.

AREE DI PRESTAZIONE:

- Servizio centrale
- Servizio tecnologico
- Demografia
- Demoscopia
- Economia e turismo
- Imprese ed istituzioni

ADOZIONE DI INIZIATIVE INDIRIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA CULTURA STATISTICA E ALL'EDUCAZIONE AL SUO USO:

- Adozione di iniziative specifiche sia all'interno delle istituzioni pubbliche e private, sia presso le famiglie e le imprese, ma soprattutto iniziative mirate presso le istituzioni scolastiche;
- Organizzazione di conferenze stampa, convegni e visite di scolaresche, predisposizione di fogli informativi per le famiglie ed elaborazioni specifiche.

SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO DI INFORMAZIONE STATISTICA:

- Ampio utilizzo dei giacimenti informativi esistenti presso le pubbliche amministrazioni e sfruttamento efficace dei dati già raccolti;
- Messa a disposizione di dati di dettaglio, tramite sviluppo di Data-Ware-House, nel rispetto dei vincoli di legge;
- Elaborazione e pubblicazione periodica di collane e raccolte di dati comunali;
- Calcolo di indicatori per poter fornire dati efficaci che possano fungere da base decisionale per gli organi competenti, e per garantire la comparabilità nello spazio e nel tempo di diversi fenomeni e sviluppi (funzione di supporto).

RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ STATISTICA E CONTEMPORANEA INTERNAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA STESSA:

- Rafforzamento della posizione dell'ASTAT quale organo di coordinamento degli enti del Sistema statistico provinciale;
- Razionalizzazione dell'attività di rilevazione evitando sovrapposizioni da parte delle diverse componenti del Sistema statistico provinciale;
- Allargamento delle iniziative di collaborazione ed interazione fra le componenti del Sistema, sia nella fase progettuale che nella fase esecutiva delle indagini ed elaborazioni statistiche;
- Predisposizione di prodotti tramite applicativi per Sistemi informativi geografici;
- Ulteriore potenziamento delle tecnologie web, del CAWI e del sistema CAPI per le indagini della statistica ufficiale;
- Accesso rapido e diretto a tutte le banche dati esistenti, senza oneri burocratici, per poter ridurre gradualmente le interviste mediante rilevatore;
- Realizzazione di un portale standardizzato per la rilevazione di dati statistici;
- Realizzazione di un sistema informatico statistico, basato su standard internazionali per la condivisione dei dati statistici e metadati (metodi, classificazioni e definizione) SDMX;
- Posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso collaborazioni e scambi più intensi con gli istituti di statistica nazionali dei paesi limitrofi (Statistik Austria, Istituto di statistica svizzero);
- Cooperazione big-data: incontri regolari con rappresentanti degli uffici di statistica di Germania, Austria e Svizzera;
- Partecipazione dell'ASTAT (quale primo e attualmente unico istituto di statistica regionale) alle attività della "Comunità di collaborazione scientifica" in seno all'OCSE.

RISCHI:

Possono essere considerati fattori di rischio per un'attività statistica efficiente ed in linea con i tempi la crescente resistenza/opposizione dei cittadini a causa di un presunto eccessivo disturbo statistico nonché un sovraccarico di lavoro all'interno dell'ASTAT in seguito ad una mole di richieste in costante aumento.

In particolare, si consideri a questo proposito che l'ASTAT in base alla legge provinciale n. 12/1996, art. 9, è "interlocutore unico sul

territorio provinciale per la statistica ufficiale del Sistema statistico provinciale", che la sua attività è di carattere scientifico e che quindi, in base al "Code of practice" delle statistiche europee (principio n. 3 – adeguatezza delle risorse) è indispensabile poter contare su un adeguato staff di statistici qualificati per poter fare fronte sia ai lavori previsti dal Programma statistico sia alle numerose richieste che si aggiungono ai lavori "programmati". In particolare, sono da menzionare a questo proposito le richieste di calcoli di indicatori e di previsioni che giungono all'ASTAT in maniera sempre più massiccia e che richiedono solide conoscenze statistiche.

Inoltre, l'ASTAT sempre più spesso si trova davanti al problema di incontrare difficoltà a trovare dei rilevatori idonei per effettuare le fasi sul campo delle proprie rilevazioni (interviste ai cittadini), rilevatori, cioè, che abbiano le indispensabili conoscenze delle lingue italiana e tedesca e, nella migliore delle ipotesi, anche conoscenze del nostro territorio e degli usi e costumi locali. Proprio queste conoscenze sono indispensabili affinché l'attività statistica abbia il supporto della popolazione e non venga rifiutata dalla stessa.

COLLABORAZIONE CON I PARTNER

È da menzionare il fatto che l'ASTAT spesso viene invitato a prendere parte a tavole rotonde ed incontri di esperti su temi economici (Associazioni di categoria, IRE, EURAC, Plattform Land, Comuni, dibattiti sugli indicatori strutturali con i Dipartimenti del settore economico, come ad esempio commercio, turismo, agricoltura, ambiente ecc.). Questa collaborazione ad ampio respiro produce indubbiamente effetti positivi.

Contesto interno

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

In seguito ad una riorganizzazione sono stati creati nel 2017 sei gruppi di lavoro. Ai gruppi di lavoro sono preposti delle coordinatrici e dei coordinatori.

Sotto la guida di un referente esterno nel periodo marzo-giugno 2018 è stata organizzata per i collaboratori ASTAT una serie di workshop sul tema "Sviluppo della struttura organizzativa e dello spirito di gruppo all'interno dell'ASTAT" allo scopo, da un lato, di

migliorare l'organizzazione interna dello stesso ASTAT, rimuovere eventuali "punti deboli" e rafforzare lo spirito di gruppo tra i colleghi, e dall'altro di rendere l'ASTAT e i suoi prodotti più visibili verso l'esterno. Anche nei prossimi anni è intenzione proseguire su questa strada, nell'ottica di un rafforzamento della posizione dell'ASTAT tra i produttori di statistica.

Inoltre, nel 2020, l'ASTAT raggiungerà un traguardo importante: ricorrono infatti i quarant'anni dalla sua fondazione, ricorrenza, questa, che è intenzione ricordare con una piccola cerimonia.

PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE:

I lavori effettuati dall'ASTAT sono previsti dal Programma statistico provinciale e dipendono in ampia misura dalle disposizioni del Programma statistico nazionale. Il Programma statistico provinciale si sviluppa su un arco di tre anni e viene aggiornato annualmente. L'attuale Programma statistico riguarda gli anni 2019-2021. I lavori vengono svolti con periodicità diversa (continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare), indicata nel Programma statistico per ogni singolo lavoro. Alcuni progetti particolarmente impegnativi – dal momento della concezione alla fase di raccolta ed elaborazione dei dati fino al momento della pubblicazione dei risultati sotto forma di comunicato o di libro o anche nell'ambito di un convegno – coprono un periodo più lungo e quindi non possono essere attribuiti ad un singolo anno.

CRESCENTE UTILIZZO DI BANCHE DATI AMMINISTRATIVE:

Uno degli obiettivi primari consiste nella semplificazione - ove possibile - delle rilevazioni e nella riduzione del disturbo statistico per i cittadini attingendo, in fase di raccolta dei dati, a fonti amministrative già esistenti. Per questo motivo sono di importanza fondamentale l'adeguato sviluppo di un sistema informativo, un utilizzo più intenso di dati estratti da fonti amministrative già esistenti nonché una migliore armonizzazione dei vari attori operanti nel settore della statistica.

Al fine di una statistica più efficace e in linea con i tempi è inoltre necessario rendere più omogenee le banche dati amministrative e potenziarne l'indirizzo statistico (attualmente troppi campi descrittivi, una codifica non soddisfacente e di conseguenza un alto carico lavorativo).

RAPPRESENTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE FINANZE:

Per il 2020 il budget dell'ASTAT ammonta a circa 700.000,00 euro.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.					
1 Lavori a iniziativa locale	Quantità 89	89	90	91	●
2 Lavori a iniziativa locale – altri uffici del Sistema statistico provinciale	Quantità 61	61	62	62	◐
3 Lavori dal Programma Statistico Nazionale	Quantità 81	81	81	82	◐
4 Notizie e informazioni ASTAT nei mass-media (articoli)	Quantità 972	1.000	1.050	1.100	◐
5 Accessi al sito internet dell'ASTAT	Quantità 112.185	120.000	120.000	130.000	◐
6 Visualizzazioni pagine	Quantità 346.366	350.000	360.000	370.000	◐
7 Pagine pubblicate dall'ASTAT	Quantità 3.762	3.800	3.900	4.000	●

I lavori del Programma statistico provinciale 2019-2021 sono stati approvati alla fine dell'anno 2018 dalla Giunta provinciale.

1: Si tratta di statistiche da indagine, statistiche da fonti amministrative organizzate, statistiche derivate o rielaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare.

2: Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti e amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (ad esempio IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall'ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre, per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l'ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati).

3: Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l'ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in

ambito locale per conto dell'ISTAT.

4: Articoli riferiti al Sistema statistico. I valori qui evidenziati non riguardano solo gli articoli su prodotti e attività dell'ASTAT, ma comprendono anche gli articoli su progetti di altri enti locali che rientrano nel settore di attività dell'ASTAT e che quindi possono essere interessanti anche per l'ASTAT stesso (ad esempio IPL, IRE ecc.).

5 + 6: All'inizio del 2017 è entrata in vigore la nuova homepage dell'ASTAT. Per quanto riguarda il numero di visualizzazioni pagine e di accessi al sito internet dell'ASTAT è da considerare che molti utenti fanno ricorso anche ad altre fonti (ISTAT, EUROSTAT).

7: Target annuale 2020, 2021 e 2022: sempre più frequente la sola pubblicazione online.

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

(3) Priorità di sviluppo

1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito dell'attività statistica

2015/16	Browser statistico: potenziamento delle banche dati online
2015/16	Creazione di una banca dati online nell'ambito della statistica edilizia
2015/16	Tavoli di lavoro con rappresentanti di categoria: l'Economia Alto Adige (SWR), il Consorzio dei Comuni, l'Associazione provinciale delle organizzazioni turistiche (LTS)
2016/17	Creazione di una banca dati online nell'ambito della statistica sul turismo con conseguente ampliamento della banca dati
2018/20	Browser statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato
2018/20	Atlante statistico: potenziamento delle banche dati online allo scopo di creare, nell'ambito del processo di trasformazione digitale, la possibilità di rappresentare e scaricare dati statistici in modo personalizzato
2018/20	Creazione di una rilevazione online nell'ambito della statistica sull'edilizia
2020/22	Nuove statistiche digitali – Big data delle pubbliche amministrazioni (con il termine Big data si indica il lavoro con grandi quantità di dati.) L'obiettivo è quello, tra l'altro, di rafforzare e semplificare lo scambio di dati con ISTAT. I dati degli archivi amministrativi – ad esempio registri anagrafici e dati territoriali sugli operatori economici (frame) – vengono collegati in collaborazione con ISTAT ed elaborati dall'ASTAT per la Provincia di Bolzano (= razionalizzazione).
2020/22	Intensificazione del posizionamento internazionale dell'ASTAT attraverso una maggiore collaborazione con gli uffici di statistica dei paesi limitrofi di lingua tedesca (Austria, Svizzera, Germania): scambio di idee e di esperienze nell'ambito di incontri e di workshops, per potenziare ulteriormente la razionalizzazione dell'attività statistica

Missione/programma del bilancio:	01-08	Statistica e sistemi informativi
----------------------------------	-------	----------------------------------

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Istituto provinciale di Statistica (ASTAT)

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Lavori ad iniziativa locale: ASTAT					
1	Statistiche da indagine	24	24	24	25	●
2	Statistiche da fonti amministrative organizzate	28	28	29	29	●
3	Statistiche derivate / rielaborazioni	24	24	24	24	●
4	Studi progettuali	11	11	11	11	●
5	Sistemi informativi statistici	2	2	2	2	●

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Coordinamento dell'intero Sistema statistico provinciale						
1	Statistiche da indagine	Quantità	28	28	28	28	○
2	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità	19	19	20	20	○
3	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità	7	7	7	7	○
4	Studi progettuali	Quantità	6	6	6	6	○
5	Sistema Informativo Statistico (SIS)	Quantità	1	1	1	1	◐
6	Sedute del Sistema statistico provinciale	Quantità	2	2	2	2	○
7	Controlli di qualità effettuati	Quantità	2	0	0	0	●

Controlli di qualità effettuati: peer review presso altri enti del Sistema statistico. Tali controlli di qualità vengono effettuati dall'ASTAT a cadenza periodica; per i prossimi tre anni non sono previsti controlli di qualità.

Indicatori non governabili: lavori non dipendenti da ASTAT; rimane la funzione di coordinamento.

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

3	Lavori inseriti nel Programma statistico nazionale						
1	Statistiche da indagine	Quantità	81	81	81	82	◐

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

4	Predisposizione di informazioni e pubblicazione dei dati						
1	Raccolte di tabelle	Quantità	10	12	12	14	●
2	Notiziari e comunicati stampa	Quantità	84	85	90	90	●
3	Pubblicazioni	Quantità	8	8	8	8	●
4	Richieste di dati ed informazioni evase per iscritto	Quantità	2.200	2.200	2.200	2.200	◐
5	Diffusione dati online (banche dati su diverse tematiche)	Quantità	16	15	15	15	●

Vedasi Programma statistico provinciale 2019-2021.

Ufficio Sviluppo personale

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Lo "sviluppo del personale" comprende tutte le misure relative alla formazione e allo sviluppo del personale, che possono contribuire in modo significativo alla proficua realizzazione dei compiti e al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Si tratta di individuare, mantenere e promuovere le competenze ed il potenziale del personale in linea con i loro obiettivi e con le esigenze dell'organizzazione. Uno dei fattori decisivi è la "soddisfazione lavorativa": collaboratrici e collaboratori soddisfatti sono più motivati, offrono elevate prestazioni, miglior produttività, maggiore qualità che porta ad una maggiore soddisfazione del cliente.

Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale del 10 luglio 2017 n. 22 i compiti dell'Ufficio sono stati ridefiniti. Vengono svolti i seguenti compiti:

- sviluppo personale strategico, programmi e studi;
- formazione, qualificazione e riqualificazione del personale, monitoraggio delle competenze;
- formazione nel settore della sicurezza sul lavoro;
- sviluppo formativo del personale dirigente e delle nuove leve;
- coaching, mentoring, tutoring, sviluppo del team e facilitazione di processi di cambiamento;
- promozione di carriere professionali tramite rotazione, mobilità e stage;
- promozione dello sviluppo della comunicazione, dell'informazione e della cultura nell'amministrazione;
- diversity management e pari opportunità;
- sostegno e consulenza in situazioni di conflitto e di disagio sul posto di lavoro;
- promozione del benessere sul posto di lavoro.

L'Ufficio Sviluppo personale elabora ogni anno un piano d'attività sulla base dell'analisi dei bisogni delle ripartizioni della Provincia e lo sottopone all'approvazione della Giunta provinciale.

Contesto esterno

Un'amministrazione pubblica efficace e ben funzionante è un presupposto importante per lo sviluppo socio-economico ed il rafforzamento del territorio. La qualità e la capacità amministrativa è determinata principalmente dalle competenze e qualifiche dei suoi collaboratori e delle sue collaboratrici. Lo sviluppo strategico del personale ha un ruolo fondamentale in questo contesto.

Nell'Amministrazione provinciale di Bolzano lo sviluppo del personale è orientato alla strategia e all'innovazione e sostiene il processo di cambiamento e di sviluppo sostenibile dell'intera organizzazione.

In uno scenario di mutate aspettative sociali e richieste all'amministrazione, nel quale sono evidenti i cambiamenti demografici nonché l'incremento dell'età media dei dipendenti, così come la carenza di lavoratori qualificati sul mercato del lavoro, un ulteriore fattore di successo per l'amministrazione del futuro è l'aumento di attrattività della Provincia come datore di lavoro capace di adottare una gestione di personale moderna e innovativa.

Lo sviluppo del personale può dare perciò un prezioso contributo a garantire l'impiego ottimale del personale, rafforzando i manager come figure chiave (i dirigenti "come primi promotori dello sviluppo personale sul posto di lavoro"), per rendere agile la struttura lavorativa, per aumentare l'attrattività dell'amministrazione quale moderno datore di lavoro, per conquistare nuove collaboratrici e collaboratori, per promuovere la salute e la motivazione all'apprendimento dei dirigenti e dei collaboratori e delle collaboratrici.

A causa dell'aumento della complessità, delle novità normative e tecnologiche, della sfida digitale e della scarsità delle risorse aumentano le richieste che le strutture dirigenziali ed il personale dell'Amministrazione provinciale indirizza verso l'Ufficio Sviluppo personale.

Al contempo va tenuto conto sia del fatto che il sapere acquisito diventa velocemente "obsoleto" che della necessità che l'apprendimento sia continuo e permanente e che queste sfide vengano affrontate.

Il blocco delle assunzioni e l'aumento della complessità delle procedure comporta inoltre un aumento dei carichi di lavoro, che a sua volta può far scaturire più facilmente situazioni difficili per il dipendente stesso nonché tra lui ed i colleghi di lavoro.

L'Ufficio Sviluppo personale fa fronte a queste sfide accompagnando e sostenendo il personale dal momento della sua assunzione fino al termine del rapporto di servizio con una vasta gamma di misure di sviluppo personale.

Le tematiche rilevanti che verranno affrontate nel 2020 sono ad esempio lo smart working, lo sviluppo formativo del personale dirigente e delle nuove leve, progetti a livello dell'Euregio, iniziative per la promozione del benessere sul posto di lavoro, sostegno e consulenza in situazioni di conflitto e di disagio sul posto di lavoro, misure di incentivazione dell'apprendimento digitale e di accompagnamento della trasformazione digitale.

Contesto interno

Lo sviluppo personale è di fondamentale importanza per la modernizzazione sostenibile dell'Amministrazione pubblica. Proprio grazie a questa funzione strategica l'Ufficio Sviluppo personale è assegnato direttamente alla Direzione generale, in modo che possa dare un contributo importante all'innovazione amministrativa

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.						
1	Eventi formativi interni ed esterni eseguiti	Quantità	1.041	950	950	950	◐
2	Partecipazioni a corsi di formazione interna	Quantità	8.149	7.000	7.000	7.000	◐
3	Partecipanti a corsi esterni	Quantità	513	500	500	500	◐
4	Coaching (ore) eseguiti	ore	126,00	120,00	120,00	120,00	◐

L'Ufficio Sviluppo personale promuove l'adeguata preparazione del personale grazie alla continua individuazione del fabbisogno delle strutture dirigenziali nonché al continuo adattamento degli strumenti dello sviluppo personale alle esigenze in evoluzione.

Il piano di attività dell'Ufficio Sviluppo personale viene approvato con deliberazione della Giunta provinciale.

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Si promuove con adeguate iniziative il contesto e il clima lavorativo dei dipendenti.						
1	Conflitti e sostegni a chi si trova in situazioni difficili seguiti	Quantità	26	35	35	35	◐
2	Sviluppo di team effettuati	Quantità	13	10	10	10	◐
3	Grado di soddisfazione dei collaboratori / delle collaboratrici	%	86,10	85,00	85,00	85,00	◐

L'Ufficio Sviluppo personale offre sostegno e consulenza in situazioni di conflitto e di disagio sul posto di lavoro.

Inoltre, viene istituita/o la consigliera/il consigliere di fiducia, prevista/o nel contratto collettivo intercompartimentale del 12 febbraio 2008. La consigliera/il consigliere di fiducia fornisce consulenza ed assistenza ai dipendenti che sono vittime di atti o comportamenti discriminatori diretti o indiretti, qualsiasi forma di molestia o mobbing.

Missione/programma del bilancio: 01-10 Risorse umane

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Sviluppo personale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Formazione ed aggiornamento interno						
1	Eventi/corsi organizzati	Quantità	374	350	350	350	●
2	Giornate eventi tenute	Quantità	418	380	380	380	●
3	Partecipanti rilevati	Quantità	4.818	4.000	4.000	4.000	◐
4	Partecipazioni rilevate	Quantità	8.198	7.000	7.000	7.000	◐
5	Fatture liquidate	Quantità	130	130	130	130	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Formazione esterna						
1	Eventi / corsi frequentati	Quantità	797	700	700	700	●
2	Giornate eventi frequentate	Quantità	1.455	1.300	1.300	1.300	●
3	Partecipanti rilevati	Quantità	513	500	500	500	●
4	Partecipazioni rilevate	Quantità	667	600	600	600	●
5	Fatture liquidate	Quantità	92	80	80	80	●
3	Elaborazione conflitti, coaching, sostegni a dipendenti in situazioni difficili, comitato pari opportunità e benessere sul posto di lavoro						
1	Conflitti seguiti	Quantità	5	10	10	10	●
2	Sviluppi del team effettuati	Quantità	13	10	10	10	●
3	Coaching e supervisioni seguite	ore	14,00	20,00	20,00	20,00	●
4	Sostegno di chi vive situazioni difficili effettuato	Quantità	21	25	25	25	●
4	Progetti ed iniziative di sviluppo personale						
1	Progetti e iniziative correnti	Quantità	8	5	5	5	●
2	Liquidazione di indennità per relatori interni effettuati	Quantità	582	540	540	540	●
3	Corsi di lingue finanziati e supportati	ore	1.242,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○
4	Partecipanti a corsi di lingue finanziati rilevati	Quantità	28	30	30	30	○
5	Circoli ricreativi finanziati	Quantità	1	1	1	1	●
6	Iniziative dei circoli ricreativi sostenute	Quantità	19	16	16	16	●

Si tratta di particolari progetti di sviluppo personale in base alle nuove esigenze dell'Amministrazione provinciale, previsti nel piano di attività deliberato della Giunta provinciale.

5	Formazione nel settore della sicurezza sul lavoro						
1	Partecipanti alla formazione di base generale in forma di corsi e-learning	Quantità	1.324	200	100	100	●
2	Partecipanti alla formazione di base sui rischi specifici in forma di corsi e-learning	Quantità	10.049	10.000	5.000	3.000	●
3	Partecipanti ai corsi di formazione per i responsabili ed addetti al Servizio di prevenzione e protezione in forma di corsi e-learning	Quantità	-	15	15	15	●
4	Corsi di aggiornamento organizzati per i responsabili e addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	19	9	9	9	●
5	Partecipanti ai corsi di aggiornamento per i responsabili ed addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	-	225	225	225	●
6	Partecipanti ai corsi per i membri delle squadre d'emergenza	Quantità	834	700	700	700	●
7	Corsi di formazione organizzati su tematiche specifiche su richiesta	Quantità	-	10	10	10	●
8	Partecipanti ai corsi di formazione su tematiche specifiche su richiesta	Quantità	-	110	110	110	●
9	Partecipanti ai corsi aggiuntivi per superiori (1a parte) in forma di corsi e-learning	Quantità	0	1.000	1.000	1.000	●
10	Corsi organizzati per preposti (2a parte)	Quantità	-	35	35	35	●
11	Partecipanti ai corsi per preposti (2a parte)	Quantità	-	1.000	1.000	1.000	●

Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La funzione giurisprudenziale in senso stretto (emanazione di decisioni in forma di ordinanze, decreti o sentenze) esercitata dalla Presidente del tribunale e dai magistrati necessita, per esplicare la propria efficacia, di una serie di operazioni di preparazione e di elaborazione, genericamente definita come "amministrazione", ma spesso identificata anche dal termine piuttosto eloquente di "attività paragiudiziarie". A quest'attività "amministrativa" corrisponde una molteplicità e varietà di contenuti e di compiti che possono essere sommariamente individuati nei seguenti servizi: Segretariato generale, ufficio ricorsi, servizio di traduzione, servizi tecnici/informatici e servizi ausiliari.

Contesto esterno

IL RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Contro gli atti e i comportamenti della Pubblica amministrazione lesivi dei propri diritti soggettivi (in alcuni casi) e degli interessi legittimi, qualsiasi cittadino può proporre ricorso al Tribunale amministrativo.

I ricorsi giurisdizionali amministrativi sono disciplinati dal Codice del Processo Amministrativo (emanato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104).

Nei giudizi è obbligatorio il patrocinio dell'avvocato, ad eccezione di alcuni giudizi, ad es. in materia di uso delle lingue tedesco e italiano (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574), ove è consentito stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.

Oltre al ricorso ordinario, esperito per l'annullamento di uno o più atti amministrativi, vi sono una serie di riti speciali, quali ad esempio:

- il giudizio di ottemperanza, che permette di dare esecuzione alle sentenze passate in giudicato del giudice amministrativo e del giudice ordinario, qualora la Pubblica amministrazione non abbia adempiuto spontaneamente;
- il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi, ovvero contro le determinazioni e contro il silenzio sulle istanze di accesso ai documenti amministrativi;
- il ricorso avverso il c.d. silenzio dell'amministrazione, che può essere proposto fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Vi sono poi varie tipologie di ricorso, quali ad esempio:

- i ricorsi in materia di operazioni elettorali: operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni e all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;
- i riti abbreviati relativi a speciali controversie (tra i quali rientrano gli appalti).

Contesto interno

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

Con decorrenza 1° agosto 2016 sono divenute efficaci le disposizioni di cui all'articolo 19-quater del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, relative alla delega delle funzioni amministrative e organizzative di supporto al Tribunale regionale di giustizia amministrativa - Sezione autonoma di Bolzano. Tale norma ha delegato alla Provincia le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto al Tribunale amministrativo. Dette funzioni ricomprendono l'attività di competenza del personale tecnico-amministrativo assegnato al Tribunale amministrativo, nonché la gestione dei beni mobili e degli immobili necessari al funzionamento del Tribunale.

L'apparato amministrativo assegnato al Tribunale amministrativo è suddiviso nei seguenti settori:

- il segretariato generale, responsabile del coordinamento complessivo e per i rapporti con l'esterno;
- l'ufficio ricorsi, competente per l'iscrizione a ruolo dei ricorsi, la predisposizione dei ruoli e dei verbali d'udienza, della movimentazione dei fascicoli, della pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionali e del rilascio di copie di sentenze, ordinanze, decreti etc.;
- la segreteria della commissione per l'esame della domanda di ammissione al patrocinio legale a spese dello Stato;
- il servizio traduzione, che provvede alla traduzione degli atti processuali su richiesta del Consiglio di Stato o di altre pubbliche amministrazioni situate fuori dalla regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nonché degli atti in lingua tedesca e italiana nei ricorsi bilingui;
- il servizio informatico, che garantisce le funzionalità connesse con il processo amministrativo telematico;
- le funzioni ausiliarie, che svolgono compiti esecutivi in udienza e attività di supporto nell'archiviazione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.						
1 Durata dei procedimenti giurisdizionali	giorni	460,00	420,00	400,00	390,00	○
2 Ricorsi depositati	Quantità	283	350	340	320	○
3 Ricorsi pendenti	Quantità	381	380	360	340	◐
4 Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	580	740	760	740	◐

1. Durata dei procedimenti

La durata media di un procedimento dal 20.3.1989, ovvero dal giorno dell'insediamento del Tribunale Amministrativo di Bolzano, fino ad oggi ha avuto una tendenza decrescente: mentre una volta era di quattro anni ora risulta ridotta a poco più di un anno circa. Questo anche grazie all'attuazione di alcune procedure acceleratorie previste dalla legge n. 205/2000 e ampliate ulteriormente con la riforma del processo amministrativo. Va precisato che la Carta europea dei diritti dell'uomo e il legislatore nazionale fissano i termini di una ragionevole durata del processo, intesi cioè a garantire l'effettività della tutela giurisdizionale e i diritti di difesa delle parti, snellendo e velocizzando il procedimento senza renderlo sommario.

Va sottolineato che al Tribunale amministrativo di Bolzano non si registra al momento alcun caso di ritardo nella trattazione dei ricorsi in udienza oltre i termini per cui scattano le sanzioni ex "legge Pinto" (diritto a un risarcimento).

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(3) Priorità di sviluppo**1 Ulteriori processi di razionalizzazione nell'ambito delle funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano**

2018	Riorganizzazione degli orari di lavoro finalizzato al supporto all'attività giurisdizionale anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli addetti alla cancelleria
2018	Implementazione delle disposizioni relative al processo amministrativo telematico (P.A.T.) di cui alla legge 11 agosto 2014, n. 114 a tutti i ricorsi pendenti
2019	Rielaborazione della Homepage con ampliamento dei contenuti
2020	Elaborazione di una applicazione informatica per la rilevazione e l'analisi corrente dei dati giudiziari a fini statistici

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Tribunale di giustizia amministrativa Bolzano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione e pubblicazione degli atti e delle liste						
1	Ricorsi registrati	Quantità	287	250	250	250	○
2	- di cui in lingua tedesca	Quantità	80	80	80	80	○
3	- di cui in lingua italiana	Quantità	207	170	170	170	○
4	- di cui bilingui	Quantità	3	10	10	10	○
5	Provvedimenti cautelari	Quantità	146	200	200	200	○
6	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	630	700	650	650	○
7	Domande di patrocinio a spese dello Stato	Quantità	18	15	15	15	○
2	Coordinamento complessivo e tenuta dei rapporti con l'esterno						
1	Riunioni per il coordinamento con il Consiglio di Stato e con altri TAR	Quantità	7	6	6	6	◐
2	Provvedimenti per l'attuazione delle direttive del Consiglio di Stato	Quantità	30	40	40	30	◐
3	Provvedimenti per la gestione personale provinciale e supporto amministrativo al personale di magistratura	Quantità	60	80	80	80	◐
4	Provvedimenti per la gestione immobile sede TRGA	Quantità	80	100	100	100	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Servizio traduzioni/interpretariato						
1	Sentenze e atti processuali tradotti	Quantità	50	100	100	80	●
2	Traduzione relazione inaugurazione anno giudiziario	Quantità	1	1	1	1	●
4	CED - servizio tecnico/informatico						
1	Supporto all'utenza nei depositi telematici tramite consulenze	Quantità	200	200	200	150	◐
2	Interventi effettuati per la Risoluzione problemi tecnici sulla piattaforma IT NSIGA	Quantità	100	70	70	70	◐
5	Funzioni ausiliarie						
1	Compiti esecutivi in udienza - giorni di udienza	Quantità	41	41	41	41	○
2	Riordino fascicoli processuali e restituzione fascicoli di parte	Quantità	500	100	80	80	○
3	Servizio di portierato	giorni	305,00	305,00	305,00	305,00	○

Per via della digitalizzazione del processo amministrativo il numero di fascicoli di parte cartacei da restituire diminuiscono costantemente.

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO EUROPA, INNOVAZIONE, RICERCA E COMUNICAZIONE

Innovazione, Ricerca, Università e Musei

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione si occupa della promozione della ricerca e dell'innovazione in Provincia di Bolzano, sia attraverso il finanziamento delle imprese e degli enti di ricerca, inclusi l'Università ed enti di alta formazione, sia curando la governance del sistema della ricerca e dell'innovazione.

La Ripartizione è ripartizione specializzata e centro di competenze per i musei in Alto Adige con il mandato di promuovere il panorama museale altoatesino e di favorirne lo sviluppo.

Contesto esterno

Risale a Charles Darwin la famosa citazione "Nulla nella storia della vita è più duratura del cambiamento" e ciò vale ancor di più ai nostri tempi: i processi di cambiamento stanno accelerando in continuazione e sempre più velocemente si affermano nuove tecnologie all'avanguardia.

La "digitalizzazione" è un importante motore di numerosi cambiamenti in vari settori, quali per esempio l'economia e la società: a tale riguardo i futurologi parlano di uno dei megatrend più significativi. Anche pensando alla digitalizzazione dell'economia e della società si continua a prevedere una rapida crescita. In questo senso i big data, il cloud computing, l'internet of things, la stampa 3D si sono già fatti strada sia in molte imprese che nella vita quotidiana. Un enorme potenziale dirompente è previsto per il prossimo futuro grazie all'avvento di tecnologie quali virtual e augmented reality, blockchains, artificial intelligence. Esempi di ulteriori tematiche per il futuro sono il cambiamento climatico, il megatrend "salute", la mobilità. Qui sono soprattutto i sistemi di propulsione alternativi a svolgere un ruolo importante.

Affinché anche l'Alto Adige possa beneficiare di questi trend sono di fondamentale importanza gli investimenti privati e pubblici nella ricerca e nell'innovazione.

L'Alto Adige, proprio come tutte le altre regioni rurali, è colpito direttamente dal cosiddetto "brain drain", ovvero dalla fuga di cervelli. Uno studio recente dell'Istituto Ricerca Economica della Camera di Commercio di Bolzano (IRE), pubblicato a marzo 2019, ha rilevato che, nel solo 2017, 1.500 persone, il 70% delle quali con una formazione accademica, sono emigrate all'estero. La carenza di lavoratori qualificati e specialisti è già evidente in molte aree e in vari settori dell'economia altoatesina. Contrastare questa tendenza sarà una delle grandi sfide dei prossimi anni.

Dati statistici

A livello internazionale, la "quota di R&S", ossia l'investimento in ricerca e sviluppo in relazione al prodotto interno lordo, è spesso considerata un indicatore chiave del potenziale di ricerca e innovazione di una regione. Come è noto, l'Alto Adige, con lo 0,68%, è ancora lontano dall'obiettivo del 3% posto dall'Unione Europea. L'ultimo studio disponibile dell'ASTAT (astatinfo n. 58 "Ricerca e sviluppo (R&S) 2016", pubblicato a settembre 2018) ha evidenziato addirittura una diminuzione della quota di R&S dallo 0,75% del 2015 allo 0,68% del 2016. È invece positivo l'aumento del 27,7% degli occupati in ricerca e sviluppo rilevato nell'indagine ASTAT.

Anche nel "Regional Innovation Scoreboard" della Commissione europea l'Alto Adige continua ad essere classificato come un "moderate innovator".

Un quadro leggermente differente è presentato nel recente studio "Le tante facce della competitività – Innovazione e produttività nell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino" dell'IRE (marzo 2019). Tale ricerca relativizza il significato dell'indicatore "quota di R&S"

descrivendolo come uno dei molti fattori di input per l'innovazione. D'altra parte, dati del 2016 indicano come, nonostante la quota di R&S bassa, l'Alto Adige sia una delle regioni con il più alto prodotto interno lordo pro capite in Europa, ovvero 42.500 euro (Tirolo del Nord 39.300 euro, Trentino 35.500 euro, media UE28 28.900 euro). Lo studio indica nell'alta percentuale di servizi nell'economia (turismo) una possibile ragione di questo fatto.

Lo studio sopra menzionato mostra una serie di indicatori per i quali l'Alto Adige detiene valori molto buoni, l'Alto Adige si trova su un livello alto, analogo a quello del Tirolo, in tutte le aree dell'innovazione esaminate.

La seconda parte dello studio dell'IRE mette in evidenza la produttività nella regione europea, in quanto l'innovazione, e anche la ricerca, non dovrebbero essere fini a sé stesse, bensì dovrebbero avere soprattutto un effetto positivo sulla produttività di un territorio. Per quanto riguarda gli indicatori "valore aggiunto pro capite", "dotazione di capitale per abitante" e "produttività totale dei fattori", l'Alto Adige è costantemente all'altezza nel confronto europeo.

AGGIORNAMENTI DOVUTI ALLA "CRISI" PROVOCATA DAL VIRUS CORONA:

La Ripartizione e l'Ufficio 34.1. attueranno nuove misure (contributi su interessi e commissioni) e rinforzeranno quelle esistenti per agevolare le imprese e le famiglie – in gran parte in collaborazione con i consorzi di garanzia Fidi e in coordinamento con le banche.

Questi strumenti sono in fase di progettazione e i dettagli non sono ancora del tutto noti. Non è quindi ancora possibile sviluppare i rispettivi indicatori per il Piano della performance.

L'Ufficio 34.2, nell'ambito dei già previsti "Joint Projects" metterà inoltre a disposizione contributi per la ricerca nel campo della pandemia/Covid19.

Contesto interno

L'Alto Adige ha compiuto grandi sforzi negli ultimi anni per rafforzare e sostenere stabilmente la ricerca e l'innovazione sul territorio. Di seguito vengono citate solo alcune di esse a titolo di esempio:

- la costruzione del NOI Techpark;
- l'espansione dell'infrastruttura di laboratorio con fondi FESR e nell'ambito del "Capacity Building";
- la fusione degli uffici "Ricerca scientifica" e "Innovazione e tecnologia" nella Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e il loro rafforzamento;
- la promozione di istituti di ricerca quali Unibz, Eurac ecc.;
- le cosiddette "Nuove iniziative nel campo della ricerca in Alto Adige" con misure specifiche per promuovere la ricerca scientifica e con l'obiettivo di pubblicare regolarmente bandi per progetti di ricerca;
- gli strumenti di finanziamento di nuova costituzione a favore della ricerca applicata e dell'innovazione, quali la promozione dell'assunzione di personale altamente qualificato, il bando per la capitalizzazione di imprese start-up, i poli di innovazione, la digitalizzazione, l'industria 4.0, il fundraising.

Negli ultimi anni ci sono stati notevoli cambiamenti nelle competenze della Ripartizione 34: dal 2015 ha assunto le competenze nel campo della Ricerca e Università che ha integrato con il nucleo più consolidato dell'innovazione. Nel 2018 dal precedente Servizio è stato creato l'Ufficio Ricerca Scientifica. Sempre nel 2018 è stato accorpato alla Ripartizione l'Ufficio Infrastrutture per le Telecomunicazioni, che successivamente però è stato nuovamente scorporato dalla Ripartizione.

A partire dal 2020 il nuovo Ufficio Musei e ricerca museale sarà integrato nella Ripartizione 34. Con delibera n. 1171 del 30/12/2019 e decreto n. 7 del 30.1.2020 la Ripartizione 42 Musei è stata trasformata in un Ufficio Musei e ricerca museale ed accorpato alla Rip. 34.

Il panorama museale è molto cresciuto negli ultimi vent'anni, sviluppando una molteplicità tematica e strutturale sfaccettata ed eterogenea. Accanto ai Musei provinciali, civici, comunali, diocesani e parrocchiali, c'è un numero considerevole di strutture private, realizzate e gestite per lo più da volontari. Il fatto che i

musei siano capillarmente distribuiti su tutto il territorio è, in confronto alla realtà internazionale, una particolarità di questo panorama museale.

Si tratta di un aspetto positivo nell'ottica della partecipazione della popolazione a quest'offerta culturale e formativa socialmente rilevante, espressione di una cultura democratica e partecipativa in termini di genere, fasce d'età, lingue e religioni.

La creazione di una ripartizione specializzata per i musei ha avuto ripercussioni positive sullo sviluppo delle strutture museali.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.						
1	Quota di spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,68	0,75	0,78	0,82	◐
2	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici/privati	Quantità	28	25	28	30	◐
3	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese	Euro	56.500.000,00	58.000.000,00	60.000.000,00	62.000.000,00	◐
4	Domande in R&S ammesse a finanziamento	Quantità	266	190	200	210	◐
5	Start-up innovative	Quantità	85	90	95	100	◐

1: L'indicatore misura la quota percentuale di spesa per la ricerca e lo sviluppo rispetto al prodotto interno lordo in Alto Adige. Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra spesa privata e pubblica in R&S. I dati attualmente rilevati sono dati storici e composti da due valori di riferimento, pubblicati in momenti diversi. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2015. Fonte dati: astatinfo n° 57/2017 "Ricerca e Sviluppo (R&S) - 2015". Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Rilevazione della Ripartizione 34 per quanto riguarda specifiche domande finanziate dall'Ufficio Innovazione e tecnologia. Dovrebbe essere anche possibile la distinzione tra misure finanziate dall'asse 1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 rispetto ad altre misure finanziate dalla Provincia.

3: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia.

4: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia

5: Numero di società iscritte alla sezione delle start-up innovative. I dati vengono attualmente rilevati e pubblicati continuamente. Fonte dati: InfoCamere (Camere di Commercio d'Italia). L'indicatore misura un valore cumulativo. "Cumulativo" significa che annualmente viene rilevato un valore, che comprende anche i risultati degli anni precedenti (in questo caso: il numero totale delle start-up innovative registrate a una data specifica).

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.						
1	Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	54,00	55,00	58,00	60,00	◐
2	Numero di progetti di ricerca finanziati da Horizon 2020	Quantità	55	50	55	60	◐
3	Ricercatori inbound e outbound finanziati da programmi provinciali	Quantità	6	6	6	6	○
4	Pubblicazioni scientifiche finanziate tramite bando "open access"	Quantità	22	40	45	45	◐

1: L'indicatore misura l'ammontare degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo effettuati annualmente dagli organismi di ricerca sul territorio dell'Alto Adige. I dati sono rilevati annualmente dall'ASTAT.

Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2016. Fonte dati: astatinfo n° 09/2018 "Ricerca e Sviluppo (R&S) 2016".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Rilevazione sulla base di informazioni disponibili presso la Commissione Europea (piattaforma Cordis).

3: Numero di ricercatori che annualmente si trasferiscono e prestano attività di ricerca presso organismi di ricerca locali (inbound) o verso organismi di ricerca all'estero (outbound) e sono sostenuti finanziariamente dalla Ripartizione 34.

I dati vengono rilevati dalla Ripartizione 34. I dati previsionali sono stati elaborati sulla base di precedenti bandi di finanziamento.

4: I dati vengono messi a disposizione dalla Ripartizione 34 sulla base dei bandi emessi annualmente. Il primo bando è stato emesso nel 2017, il secondo nel 2018 e pertanto i dati previsionali contengono elementi di incertezza.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.						
1	Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	2.165	2.165	2.250	2.350	●
2	Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	32,10	32,20	32,40	32,60	○
3	Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	59,00	60,00	60,00	60,00	○

1: L'indicatore misura il numero degli addetti per le attività di ricerca e sviluppo, che lavorano in imprese, amministrazioni pubbliche, istituzioni non profit o università.

Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra l'organico del settore privato e quello pubblico.

I dati attualmente rilevati (espressi in unità di lavoro a tempo pieno) sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2015. Fonte dati: astatinfo n° 57/2017 "Ricerca e Sviluppo (R&S) 2015".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Quota percentuale di persone con istruzione terziaria (secondo l'ISCED - International Standard Classification of Education) e/o con occupazione in ambito scientifico-tecnologico in relazione al numero delle forze di lavoro in Alto Adige.

I dati attualmente rilevati sono dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno 2016. Fonte dati: eurostat "HRST (Human resources in science and technology) per categorie e regioni NUTS 2" (Nomenclature des unités territoriales statistiques).

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).

I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono a una rilevazione che è stata condotta nell'anno 2016. Fonte dati: AlmaLaurea "condizione occupazionale dei laureati".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti. Si dovrebbe inoltre verificare se l'indicatore potrebbe essere anche focalizzato sul "numero di laureati della Libera Università di Bolzano che trovano lavoro in Alto Adige entro un anno dal conseguimento del titolo" (questo richiederebbe una specifica metodologia per la rilevazione dei dati).

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Sviluppo del NOI Techpark

2017	Completamento delle opere edili per gli edifici centrali, inizio insediamento Enti strumentali della Provincia compresi i laboratori e inizio lavori modulo di ampliamento D1 per aziende private
2018	Completamento del lotto D1 e insediamento di ulteriori imprese; continuazione della pianificazione e dei lavori per gli ulteriori lotti
2019	Gara d'appalto e inizio lavori lotto A6 (Eurac Biomedicina)
2019	Lavori di costruzione e messa in funzione lotto A3 (Asilo nido)

2019	Progettazione del lotto B3 (Laboratori provinciali)
2019	Progettazione del lotto B2 (Facoltà d'ingegneria)
2019	Progettazione e gara d'appalto per i lavori del NOI Techpark Brunico
2019	Completamento dei laboratori finanziati tramite fondi FESR
2020	Inizio lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano
2020	Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano
2020	Inizio lavori NOI Techpark a Brunico
2020	Progettazione dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano

Il parco tecnologico viene costruito e gestito dalla NOI SpA. La Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e la Ripartizione Finanze e la Ripartizione Economia svolgono il coordinamento

Il Parco Tecnologico NOI ha aperto i battenti a ottobre 2017: sono entrati i primi enti di ricerca e le prime imprese; la maggior parte dei laboratori sono entrati in funzione nel corso del 2018.

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

2 La Nuova iniziativa per la ricerca in Alto Adige

2017	Nel dicembre 2017 la Giunta provinciale ha approvato la Nuova iniziativa per la ricerca per l'Alto Adige
2018	Aggiornamento dei criteri di attuazione della legge 14/2006 per la ricerca scientifica quale presupposto per la realizzazione delle misure
2018	Sottoscrizione dell'accordo con il FWF nell'ambito dell'azione "joint research projects"
2018	Rafforzamento dell'Ufficio 34.2 con nuovo personale
2019	Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „joint research projects"
2019	Primo bando nell'ambito di "Research Südtirol / Alto Adige"
2019	Pubblicazione del primo bando "joint research projects"
2019	Realizzazione e monitoraggio dei primi bandi
2019	Inizio lavoro del direttore dell'ufficio 34.2
2020	Trattative con DFG (Germania) per Joint Projects
2020	Pianificazione e preparazione bando 2021 per "Research Südtirol / Alto Adige"
2020	Inizio di lavoro di una persona qualificata nell'ufficio di Bruxelles, finanziata in parti uguali dalla Libera Università di Bolzano, dalla Laimburg e dalla Ripartizione 34
2020	Accordo con SNF (Svizzera) per Joint Projects, primo bando Svizzera-Alto Adige
2020	Research Südtirol / Alto Adige: Valutazione delle domande presentate nel primo bando

Sono previste le seguenti iniziative:

- Bandi periodici per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica (Research Südtirol / Alto Adige)
- Progetti di cooperazione con enti di ricerca di paesi vicini – la Provincia di Bolzano finanzia la parte dei partner di progetto altoatesini (joint research projects)
- Finanziamento di progetti di ricerca valutati in modo eccellente ma non finanziati a livello europeo (seal of excellence)

Ulteriori iniziative:

- Rafforzamento della presenza a Bruxelles

Le misure sono attuate su base continuativa.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

3 Revisione e nuova redazione dei documenti di pianificazione strategica (RIS 3 e piano pluriennale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione)

2018	Valutazione comparativa con altre regioni: best practices
2018	Raggiungimento di un consenso sulla pianificazione con la Ripartizione 39 e con gli stakeholders (IDM e altri)
2018	Pianificazione delle attività al fine della definizione di una nuova strategia
2018	Ricerca e incarico ad un fornitore di servizi esterno
2019	Pianificazione e lavori di preparazione

2020 Elaborazione della strategia che coinvolga tutte le parti interessate

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Redazione piano strategico (RIS3)						
1	Workshop effettuati	Quantità	-	2	1	0	●
2	Report finale	Quantità	-	0	1	0	●
3	Piano annuale per la ricerca e l'innovazione	Quantità	-	1	1	1	●
2	Comunicazione esterna						
1	Comunicati stampa	Quantità	-	15	15	15	●
2	Eventi	Quantità	-	2	2	2	●

Ufficio Innovazione e tecnologia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Contributi per la ricerca e lo sviluppo, innovazione di processo e brevetti nonché studi di fattibilità						
1	Domande presentate	Quantità	253	237	245	255	◐
2	Domande approvate	Quantità	266	190	195	200	◐
3	Domande liquidate	Quantità	260	180	185	190	●
2	Contributi per il distacco o l'assunzione di personale altamente qualificato						
1	Domande presentate	Quantità	17	20	23	25	○
2	Domande approvate	Quantità	11	15	18	19	◐
3	Domande liquidate	Quantità	29	30	33	38	●
3	Capitalizzazione di nuove imprese o imprese innovative da costituire						
1	Domande presentate	Quantità	0	15	17	18	○
2	Domande approvate	Quantità	0	4	4	5	●
3	Domande liquidate	Quantità	13	8	12	14	●
4	Contributi alle cooperative di garanzia						
1	Domande presentate	Quantità	3	2	2	2	◐
2	Domande approvate	Quantità	3	2	2	2	◐
3	Domande liquidate	Quantità	0	2	2	2	◐
5	Contributi per promuovere la cultura dell'innovazione a favore di istituzioni e associazioni datoriali						
1	Domande presentate	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Domande approvate	Quantità	2	2	2	2	◐
3	Domande liquidate	Quantità	2	2	2	2	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
6	Sostegno e sviluppo delle attività di NOI					
1	Domande presentate	Quantità	1	1	1	1
2	Domande approvate	Quantità	1	1	1	1
3	Domande liquidate	Quantità	1	1	1	1
7	Contributi per lo sviluppo regionale (FESR) - asse "ricerca e innovazione"					
1	Domande presentate	Quantità	29	10	0	32
2	Domande approvate	Quantità	15	0	0	22
3	Domande liquidate	Quantità	128	36	36	30

Per la fine del 2019 è prevista la pubblicazione dell'ultimo bando nell'area dell'Asse 1 Ricerca e innovazione dell'attuale periodo di programmazione 2014-2020. Le rispettive domande saranno presentate nel 2020. Successivamente saranno esauriti i fondi dell'attuale periodo di programmazione.

Nel 2022 potrebbe già essere pubblicato il primo bando del prossimo periodo di programmazione, ma questo dipende fortemente da fattori esterni non influenzabili, per cui i valori per il 2022 sono difficilmente prevedibili.

8	Contributi per l'introduzione di sistemi di management e consulenza all'innovazione					
1	Domande presentate	Quantità	500	310	325	335
2	Domande approvate	Quantità	487	270	275	290
3	Domande liquidate	Quantità	491	310	325	340

"Consulenze e formazione" non sono più supportate dal presente ufficio/la presente ripartizione. I valori del 2018 comprendono ancora la misura "consulenze e formazione", pertanto i valori sono destinati a diminuire sensibilmente a partire dal 2019.

9	Interreg Europe "InnoBridge"					
1	"Interregional learning workshops" eseguiti	Quantità	5	3	0	0
2	Stakeholder meetings	Quantità	1	0	0	0
3	Actionplan	Quantità	1	0	0	0

Il progetto Interreg Europe InnoBridge prevede per il 2020 due incontri di progetto e una conferenza finale come conclusione del progetto.

10	Contributi per la creazione di Poli d'innovazione					
1	Domande presentate	Quantità	-	0	2	0
2	Domande approvate	Quantità	-	3	1	0
3	Domande liquidate	Quantità	-	3	4	4

Ufficio Ricerca scientifica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Governance del finanziamento e dell'output di ricerca degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige					
1	Convenzioni programmatiche stipulate	Quantità	-	2	0	3
2	Finanziamenti di base liquidati a enti di ricerca e di alta formazione	Quantità	-	7	7	7

Con i principali enti di ricerca del territorio vengono concordati programmi pluriennali di ricerca.

Le convenzioni con la Libera Università di Bolzano e con Ecoresearch devono essere rinnovate per il triennio 2020-21-22.

È in discussione la stesura di una convenzione triennale anche con lo Studio teologico accademico di Bressanone.

Le convenzioni con gli enti di ricerca Fraunhofer Italia, IIT e EURAC sono state rinnovate a fine 2018 ovvero ad inizio 2019 per il triennio 2019-20-21.

Inoltre, al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano sarà ancora concesso, nelle more del suo accorpamento alla Libera Università di Bolzano previsto dalla legge n. 205/2017, un finanziamento di base.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Concessione di contributi per progetti scientifici, per borse per la mobilità e per pubblicazioni in Open Access						
1	"Research Südtirol / Alto Adige": domande presentate	Quantità	-	0	80	80	◀
2	"Research Südtirol / Alto Adige": domande approvate	Quantità	-	20	0	20	◀
3	"Joint Projects": domande presentate	Quantità	-	20	25	28	◀
4	Progetti "Seal of excellence": domande presentate	Quantità	-	2	2	2	◀
5	Progetti di mobilità internazionale: domande presentate	Quantità	-	6	6	6	◀
6	Open Access: domande liquidate	Quantità	-	40	45	45	◀

Nel 2019 sono stati liquidati gli ultimi contributi riferiti a progetti di ricerca scientifica ancora relativi al 2° bando di concorso per progetti di ricerca scientifica del 2011.

Negli anni 2020 e 2021 saranno liquidati ancora contributi riferiti a progetti di ricerca scientifica relativi al 3° bando di concorso per progetti di ricerca scientifica del 2014.

Nel 2019 è stato pubblicato il nuovo bando "Research Südtirol / Alto Adige 2019". Entro il termine (ottobre 2019) si prevedono ca. 80 domande. Nel 2020 si concluderà la fase valutativa e saranno liquidati i primi acconti parziali, comportando un aumento complessivo delle liquidazioni.

Inoltre, è possibile presentare domanda per il finanziamento di progetti di ricerca in collaborazione con partner internazionali, i cosiddetti "Joint Projects".

In parallelo, sono aperti i bandi per il finanziamento di progetti di mobilità internazionale.

A sportello possono essere presentate domande di finanziamento di progetti che hanno ricevuto il "Seal of excellence" della UE e domande per contributi per pubblicazioni open access.

3	Esecuzione di misure per la sensibilizzazione						
1	Pubblicazioni	Quantità	-	20	20	20	●
4	Conferimento del premio scientifico e del premio di ricerca dell'Alto Adige/Sostegno dei talenti della ricerca						
1	Numero di premi di ricerca o scientifici conferiti	Quantità	-	2	1	2	●

Premio Braitenberg incluso, che viene conferito ogni due anni.

5	Finanziamento per lo sviluppo del Parco Tecnologico a Bolzano Sud - governance - controllo delle convenzioni programmatiche finanziarie						
1	Rendicontazioni liquidate	Quantità	-	8	8	8	◀
6	Research Monitoring System (RMS)						
1	Rilevamento dei progetti di ricerca in corso in Alto Adige secondo la tipologia e il finanziatore	Quantità	-	400	500	500	◀
2	Rilevamento dei prodotti di ricerca creati in Alto Adige secondo la tipologia di prodotto	Quantità	-	2.000	3.000	3.000	◀

Il sistema Aristoteles sarà operativo presumibilmente dal 2020.

Ufficio Musei e ricerca museale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progetti						
1	Progetti	Quantità	-	6	6	6	●
2	Incentivi ai musei						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	-	60	60	60	◀

Europa

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Gli uffici della Ripartizione Europa gestiscono i fondi per l'attuazione dei programmi europei per lo sviluppo territoriale regionale, i cosiddetti fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Tali fondi sono il Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE). Con l'entrata in vigore in data 12 luglio 2019 della riorganizzazione della Ripartizione Europa prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 525 del 25 giugno 2019, l'amministrazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) verranno gestiti dalla nuova Ripartizione Organismo Pagatore. In riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021-2027, la Ripartizione Europa coordinerà i lavori di programmazione. In seguito alla riorganizzazione della Ripartizione Europa viene sviluppato inoltre l'ambito dei controlli di primo livello (FLC) e degli aiuti di stato (distinct body).

Il fondo statale FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) viene altresì gestito e coordinato dalla Ripartizione Europa.

Tra gli ulteriori compiti strategici si può annoverare la stretta cooperazione con le rispettive autorità europee e nazionali, l'attività di informazione rispetto alle attività dell'Unione Europea, l'organizzazione di convegni e iniziative d'informazione nei settori dell'integrazione europea tra l'altro negli ambiti del diritto dell'Unione europea, degli aiuti di Stato, dei programmi strutturali e delle possibilità di finanziamento e del monitoraggio di nuove disposizioni normative dell'Unione europea.

La Ripartizione Europa è operativamente coinvolta altresì nell'implementazione e nello sviluppo del PRA (piano nazionale per il rafforzamento amministrativo).

Contesto esterno

Verrà sviluppata e curata la collaborazione con i partner a livello statale ed europeo. Verranno sviluppati i contatti e le relazioni con le ripartizioni provinciali, i partner esterni e i beneficiari finali.

Contesto interno

Verranno stabilizzati e rinforzati i gruppi di lavoro interni per la gestione dei vari programmi. Verrà data priorità alla formazione e professionalizzazione costante del personale esperto. Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo degli esperti e del team. Il turnover delle risorse umane e la mancanza di forza lavoro specializzata verrà mitigata da misure complementari. Tuttavia, l'elevato turnover rimarrà un fattore critico per la Ripartizione Europa. Il piano nazionale PRA (Piano di rafforzamento amministrativo) verrà definito ed implementato a livello locale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.					
1	FESR: bandi	Quantità	3	1	0	0 ●
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	28	23	1	0 ○
3	FSE: bandi	Quantità	6	6	5	3 ●
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	78	200	100	100 ○
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	1	1	0	0 ●
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	0	6	0	0 ○

Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2014-2020 il numero dei bandi e dei progetti è decrescente nella fase di chiusura per garantire il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e per rispettare i termini della rendicontazione.

A partire dal 12 luglio 2019 l'implementazione dei fondi europei in agricoltura (FEASR e FEAGA) verrà seguito dalla nuova Ripartizione OPPAB.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.					
1	EUROPE DIRECT: iniziative d'informazione	Quantità 7	4	4	4	●
2	FESR: iniziative d'informazione	Quantità 8	5	6	7	●
3	FSE: iniziative d'informazione	Quantità 15	10	5	5	●
4	INTERREG: iniziative d'informazione	Quantità 21	11	9	9	●

Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).

L'implementazione dei fondi europei in agricoltura (FEASR e FEAGA) verrà seguita dalla nuova Ripartizione OPPAB a partire dal 12 luglio 2019.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

(3) Priorità di sviluppo

1 Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG

2016	I modulo: presentazione delle proposte progettuali – implementazione
2016	VII modulo: atti amministrativi – implementazione
2016	II modulo: valutazione e approvazione delle proposte progettuali – implementazione
2017	IV modulo: certificazione – analisi e implementazione
2017	III modulo: rendicontazione – analisi e implementazione
2017	V modulo: audit – analisi e implementazione
2017	VI modulo: monitoraggio – analisi e implementazione
2018	Modulo reporting nonché costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva
2019	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva
2020	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.
2021	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.
2021	Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.
2022	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.

Il sistema informatico denominato CoheMON (cohesion-funds monitoring) serve per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti presentati dai richiedenti e per le varie attività di reporting. Esso supporta la registrazione e la conservazione dei dati.

Il sistema è deputato al supporto delle attività di back office delle Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e degli Organismi Intermedi, nonché delle attività di front office da parte dei beneficiari degli interventi, e consente di raccogliere tutte le informazioni richieste dai regolamenti dell'Unione europea.

Il sistema prevede l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda.

Le spese per la realizzazione e la manutenzione dell'applicativo informatico sono a carico di programmi di sviluppo UE e dello Stato. Un cofinanziamento della Provincia è previsto solamente per i Programmi operativi del FESR e del FSE, mentre il programma Interreg Italia-Austria è finanziato solo con fondi Stato/UE.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

2 Riorganizzazione della Ripartizione Europa

2018	Elaborazione concetto di riorganizzazione
2019	Implementazione
2020	Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione
2020	Strutturazione dell'Ufficio Controlli e aiuti di stato

La Ripartizione Europa deve essere riorganizzata sia per rispondere alle esigenze in ambito di amministrazione dei programmi strutturali sia per quanto riguarda l'Organismo pagatore. La riorganizzazione è necessaria in vista del nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

L'OPPAB sarà rafforzato divenendo ripartizione con una specifica attenzione per il settore dell'ICT.

Le attività di servizio per i controlli (FLC), e gli aiuti di stato verranno concentrate.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Europa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Programmazione fondi ESI						
1 Strategia di base elaborata	Quantità	-	1	0	0	●
2 Momenti di coinvolgimento degli stakeholder	Quantità	-	2	2	2	●

Organizzazione di incontri di partenariato finalizzati all'elaborazione del documento strategico e scambi di informazioni nell'ambito degli incontri delle persone di contatto UE.

2 ITC-Management						
1 Creazione gruppo ICT CoheMon	Quantità	-	1	1	1	◐
2 Creazione data base del sapere	Quantità	-	1	1	1	◐

Approfondimento della digitalizzazione e know how management.

3 Consulenza e informazione						
1 Informazioni	Quantità	-	800	800	800	◐
2 Manifestazioni	Quantità	-	4	4	4	●
3 Pubblicazioni	Quantità	-	1	1	1	●
4 Newsletter, contributi media redatti	Quantità	-	12	12	12	●

Ufficio per l'integrazione europea

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)						
1 Progetti valutati	Quantità	91	20	0	0	◐
2 Progetti approvati	Quantità	48	14	0	0	◐
3 Istruzione pratiche di pagamento	Quantità	345	178	203	194	◐

Ogni progetto di solito presenta diverse pratiche di pagamento.

2 Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)						
1 Progetti valutati	Quantità	-	11	0	0	◐
2 Progetti approvati	Quantità	-	4	0	0	◐

1 e 2: tutti i programmi di cooperazione con riferimento territoriale alla Provincia Aut. di Bolzano.

3 INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione						
1 Progetti valutati	Quantità	-	3	0	0	◐
2 Progetti approvati	Quantità	-	3	0	0	◐
3 Istruzione pratiche di pagamento	Quantità	-	250	200	150	◐

- 1 e 2: solo INTERREG I-A (tutta l'area di programma).
 3: Ogni progetto di solito presenta diverse pratiche di pagamento

Ufficio Controlli e aiuti di Stato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Consulenza distinct body						
1	Consulenze eseguite	Quantità	-	20	50	100	○
2	Fondo statale per sviluppo e coesione 2014-2020						
1	Coordinamento delle ripartizioni provinciali e organizzazioni coinvolte nell'attuazione del programma statale di sviluppo e coesione	Quantità	-	4	4	4	◐
2	Partecipazione alla programmazione del nuovo periodo di programmazione 2021-2027	Quantità	-	1	1	1	◐

Ufficio Fondo Sociale Europeo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione Programmazione FSE 2014-2020						
1	Progetti trattati	Quantità	277	250	200	150	○
2	Progetti approvati	Quantità	167	200	180	100	○
3	Progetti liquidati / validati per la liquidazione	Quantità	150	250	150	150	○
2	Chiusura Programmazione FSE 2007-2013						
1	Progetti trattati	Quantità	50	150	0	0	◐
2	Progetti approvati	Quantità	0	0	0	0	●
3	Progetti liquidati / validati per la liquidazione	Quantità	70	0	0	0	○

Organismo pagatore provinciale

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Per effetto della riorganizzazione della Ripartizione Europa del 12 luglio 2019 (delibera della Giunta provinciale n. 525 del 25 giugno 2019), la gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ricade ora nella competenza della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale. Il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) viene gestito in collaborazione con gli uffici provinciali competenti in qualità di Autorità di Gestione.

Tra i compiti strategici della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale si annovera la stretta cooperazione con le rispettive autorità europee e nazionali (Commissione Europea, MIPAAFT, AGEA).

Contesto esterno

Verrà sviluppata e curata la cooperazione con gli organismi a livello statale ed europeo. Saranno coltivati i contatti e rafforzate le relazioni con le ripartizioni provinciali, i partner esterni e i beneficiari finali.

Contesto interno

Verranno stabilizzati e rinforzati i gruppi di lavoro interni per la gestione delle varie domande, dei controlli e pagamenti. Verrà data priorità alla formazione e professionalizzazione costante del personale esperto. Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo degli esperti e del team. Il turn over delle risorse umane e la mancanza di forza lavoro specializzata verrà mitigata da misure complementari. Tuttavia, l'elevato turnover resta un fattore critico per la Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.						
1	Richiedenti FEASR	Quantità	-	10.734	10.758	10.760	○
2	Richiedenti FEAGA	Quantità	-	10.750	10.750	10.750	○

La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

In seguito a tale Regolamento è stato elaborato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 3528 del 26 maggio 2015. In giugno il Programma è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 727 del 16 giugno 2015.

Il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo. Esso contribuisce, altresì, allo sviluppo di territori rurali.

Il numero di richieste per la Domanda Unica (FEAGA) rimane stabile in quanto riguarda incentivi oggettivi basati su superfici relativamente stabili.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

(3) Priorità di sviluppo

1	Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)	
2019	Completamento della modalità di domanda grafica per le misure a superficie del PSR; primi test per la domanda on-line. Realizzazione di due nuove piattaforme per la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA	
2020	Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)	

2021	Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati
2022	Sviluppo degli applicativi: moduli base e moduli personalizzati

È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati.

I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

2 Riorganizzazione della Ripartizione Organismo pagatore

2018	Elaborazione concetto di riorganizzazione
2019	Implementazione
2020	Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze
2021	Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)
2022	Scorporazione Autorità di Certificazione (AdC) e trasferimento all'interno della Ripartizione 39 Europa

Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore

Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)						
1	Domande presentate	Quantità	-	12.488	12.548	12.548	○
2	Domande approvate	Quantità	-	23.988	24.048	24.048	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	-	24.000	24.055	24.055	◐
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti	Quantità	-	200	200	200	●
5	Controlli eseguiti dalla funzione di Internal Audit dell'OPP	Quantità	-	40	40	40	●

2 e 3: Sono comprese le autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti.

3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Gestione del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)						
1	Domande presentate	Quantità	-	11.250	11.250	11.250	○
2	Domande approvate	Quantità	-	10.750	10.750	10.750	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	-	30.000	30.000	30.000	◐
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti	Quantità	-	50	50	50	●
5	Controlli eseguiti dalla funzione di Internal Audit dell'OPP	Quantità	-	30	30	30	●

2 e 3: Sono comprese autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti.

3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.

			Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria						
1	Certificazioni annuali	Quantità	-	6	6	6	●
2	Anomalie / Correzioni del Riepilogo generale spese	Quantità	-	3	3	3	●
3	Pagamenti INTERREG	Quantità	-	270	290	310	●

Agenzia di stampa e comunicazione

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Agenzia per la stampa e la comunicazione è il centro di competenza dell'Amministrazione provinciale per l'attività di informazione e comunicazione e ha il compito di fornire informazioni trasparenti e complete ai mass media e alla popolazione.

L'Agenzia definisce gli obiettivi nella comunicazione e nell'attività d'informazione ed è competente per l'approntamento del Piano di comunicazione. Si intende quale punto di raccolta e diffusione del flusso informativo tra i servizi della Provincia e i media, da un lato, e tra l'Amministrazione provinciale e la popolazione, dall'altro. L'Agenzia per la stampa e la comunicazione è, inoltre, centro di competenza per le campagne di comunicazione e per le questioni riferite ai media in seno all'Amministrazione provinciale.

Corporate Identity e Corporate Design, la redazione Internet e quella per film e foto, nonché la pubblicazione di vari materiali informativi e riviste rientrano nei compiti dell'Agenzia.

Contesto esterno

Compiti

1) Informazione

Il compito principale dell'Agenzia per la stampa e la comunicazione è quello di informare in modo trasparente e completo la popolazione sulle attività della Giunta provinciale e dell'Amministrazione provinciale. L'Agenzia è chiamata a rendere chiari contenuti complessi e allo stesso tempo a comunicare decisioni di rilievo. In questo si impegna a soddisfare come meglio possibile le esigenze dei media locali e a fornire loro le informazioni in tempi rapidi e nei formati migliori (testo, immagine, foto). È punto di raccolta e diffusione del flusso informativo tra i servizi dell'Amministrazione provinciale e i media locali.

La qualità rispetto alla quantità è la regola applicata nella redazione di comunicati stampa. Si pone particolare attenzione nel far sì che la lingua impiegata sia comprensibile da parte dei cittadini. Argomenti complessi vengono trattati bene e illustrati in modo semplice. Il target, ovvero la popolazione altoatesina, deve essere sempre considerato.

Ulteriori mezzi della comunicazione sono varie pubblicazioni come il Manuale dell'Alto Adige e la rivista "LP". Entrambi questi mezzi vengono rielaborati nei contenuti e migliorati nella loro veste editoriale.

Nel 2020 è prevista la pubblicazione di almeno tre nuovi numeri della rivista LP (Land-Provincia) con un prolungamento online il quale servirà all'approfondimento dei contenuti e si rivolgerà anche ad un pubblico più giovane. L'Agenzia si pone come obiettivo di aumentare il numero degli abbonati e incrementare il numero degli accessi al sito.

Il "Manuale dell'Alto Adige" dovrà diventare, come la sua edizione precedente in una forma più moderna ed attuale un importante strumento per gli studenti e le studentesse delle scuole, per approfondire la conoscenza della storia dell'Alto Adige.

2) Comunicazione

La predisposizione di campagne di comunicazione costituisce uno dei compiti centrali dell'Agenzia. Campagne di comunicazione vengono progettate e realizzate in sinergia con i rispettivi dipartimenti e ripartizioni al fine di comunicare in modo più incisivo varie tematiche in modo tale che sia garantita la percezione completa delle misure poste in essere. L'Agenzia per la stampa e la comunicazione ha il compito di concordare le singole misure puntando ad una rappresentazione unitaria, affinché sia garantita una comunicazione capillare e ben diffusa entro i confini

provinciali. Sono in fase di elaborazione diverse campagne di comunicazione

3) Miglioramento dell'immagine dell'Alto Adige/Südtirol in Italia

L'immagine dell'Alto Adige nel resto d'Italia è spesso connotata dalla convinzione generale che la Provincia di Bolzano, grazie all'autonomia, sia trattata in modo privilegiato ottenendo grandi privilegi e anche ampi finanziamenti dal bilancio statale. In collaborazione con un'agenzia di PR si punta a riorientare l'immagine e a fornire una corretta visione dei fatti, avviando una campagna di comunicazione.

L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato che l'Alto Adige viene percepito in Italia come una terra all'avanguardia nel settore della sostenibilità. Per questo l'Alto Adige punterà su questo tema nella comunicazione, per esportare le proprie competenze in materia, per approfondirle e migliorarle. Inoltre, è programmato un grande evento sul tema della sostenibilità.

4) Corporate identity

Per rendere l'immagine della pubblica amministrazione più al passo con i tempi, è in fase di elaborazione un progetto sulla Corporate Identity

Contesto interno

Organigramma

L'Agenzia per la Stampa e la comunicazione si trova sotto il Dipartimento Europa, Innovazione, Ricerca e Comunicazione. Come Ripartizione autonoma prevede la presenza di un direttore, 6 impiegati amministrativi, 10 giornalisti e referenti media, ciascuno competente per il rispettivo assessorato e i rispettivi Dipartimenti. Ulteriori 5 posti saranno autorizzati con il bilancio di assestamento per il 2019.

Lavoro in units

I giornalisti dell'Agenzia svolgono la loro attività in gruppi ristretti secondo tematiche. Le cosiddette units consentono di porre l'attenzione su singoli temi, di migliorare lo scambio all'interno del team nel suo complesso e rafforzare il contatto con i singoli dipartimenti e redazioni.

Vi sono le seguenti units:

- Unit sanità e sociale
- Unit mobilità e infrastrutture
- Unit ambiente, energia e innovazione
- Unit istruzione e cultura
- Unit economia e agricoltura

Le units sono formate in modo tale che in ogni settore vi sia un giornalista di lingua tedesca e uno di lingua italiana. Per tutte le tematiche trattate un giornalista di lingua ladina provvede a redigere i testi in modo intersettoriale.

Piano di comunicazione

I giornalisti predispongono un piano di comunicazione annuale sulla falsariga di uno scambio continuativo con i singoli dipartimenti e organizzano eventi mediatici in collaborazione con i dipartimenti e le ripartizioni diffondendo con regolarità comunicati stampa concordati. Il piano di comunicazione consente di concordare a livello interdisciplinare le singole misure, sia per favorire la molteplicità dell'informazione che per evitare accavallamenti di appuntamenti nella comunicazione.

Clipping dei media

L'efficacia dei comunicati stampa viene valutata dal punto di vista qualitativo per mezzo del clipping giornaliero dei media, ovvero nella valutazione di servizi nella carta stampata, e in trasmissioni televisive e radiofoniche, che basino sui comunicati dell'Agenzia. A

tale scopo si prendono in considerazione i media più rilevanti per l'Alto Adige.

Redazione Internet

La redazione Internet della Provincia è insediata dal 2015 presso l'Ufficio stampa, poi Agenzia per la stampa e la comunicazione, ed è responsabile dello sviluppo e della supervisione della presenza in Internet dell'Amministrazione provinciale. La redazione Internet ha lavorato negli ultimi anni al restyling e alla riorganizzazione della pagina web e delle oltre 200 pagine web delle Ripartizioni, delle aree e degli Uffici.

Inoltre, la redazione Internet provvede alla formazione delle collaboratrici e dei collaboratori che hanno il compito di attualizzare le pagine.

Concretamente la redazione Internet ha competenza per:

- concezione e realizzazione della nuova presentazione della Provincia in Internet
- ottimizzazione delle macchine di ricerca delle pagine internet della Provincia
- controllo, analisi e supervisione delle pagine della Provincia
- social media: sviluppo e implementazione delle linee guida per i social media della Provincia

In futuro la redazione internet si rafforzerà dal punto di vista organizzativo. Le strutture web della Provincia dovranno essere gestite in modo sempre più professionale, rispondendo in modo rapido e competente alle esigenze dell'utenza.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.					
1	Comunicati stampa	Quantità 4.400	3.500	3.500	3.500	●
2	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità 230	250	250	250	●
3	Pubblicazione dei comunicati stampa da parte dei media	Quantità 5.513	4.500	4.500	4.500	◐
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità 22.500	30.000	40.000	50.000	◐
5	Servizi di consulenza per attività di comunicazione all'interno dell'Amministrazione provinciale	Quantità 6	15	20	25	◐
6	Gestione di campagne di comunicazione per ripartizioni o servizi dell'Amministrazione provinciale	Quantità 8	12	13	15	◐

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(3) Priorità di sviluppo

1	Sviluppo dell'immagine della Provincia e dell'Autonomia speciale verso l'esterno
2017	Definizione degli obiettivi dei messaggi e degli strumenti. Da esso si deriva un piano di comunicazione e di interventi, su scala locale e nazionale
2018	Realizzazione del piano di comunicazione
2018	Realizzazione del piano di comunicazione con particolare attenzione al lavoro di pubbliche relazioni e l'organizzazione di Workshops e/o viaggi studio in Alto Adige, rivolti a rappresentanti di istituzioni pubbliche
2019	Realizzazione di un nuovo sistema di Content Management
2020	Completamento dell'elaborazione della Corporate Identity

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Agenzia di stampa e comunicazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Redazione di contenuti giornalistici						
1	Comunicati stampa pubblicati	Quantità	4.400	3.500	3.500	3.500	●
2	Organizzazione di incontri con la stampa						
1	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	210	250	250	250	◐
3	Pubblicazioni						
1	Rivista "Das Land Südtirol"	Quantità	1	3	3	3	●
4	Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale						
1	Consulenze eseguite	Quantità	60	60	60	60	●
5	Redazione foto e video						
1	Appuntamenti foto	Quantità	60	80	80	100	○
2	Fondo in crescita	Quantità	1.400	1.400	1.400	1.400	●
3	Fondo totale	Quantità	17.000	19.800	21.200	22.600	●
6	Corporate Image della Provincia						
1	Applicazioni all'interno e all'esterno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	300	300	500	500	◐
7	Creazione e supporto per campagne di comunicazione						
1	Consulenza strategica	Quantità	17	17	17	17	◐
2	Campagne supportate	Quantità	6	6	6	6	◐
3	Campagne di comunicazione realizzate	Quantità	8	3	3	3	◐
8	Redazione social media						
1	Tweets	Quantità	599	800	800	800	●
2	Facebook-Posts	Quantità	928	1.000	1.000	1.000	●
9	Redazione internet						
1	Architettura web unitaria e adattamento / aggiornamento costante dei siti	ore	30,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Coordinamento della produzione di siti web della Provincia	ore	397,00	600,00	600,00	600,00	●
3	Aggiornamento e formazione su tematiche SEO e SEM	ore	40,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Pagine rilasciate e pubblicate	Quantità	8.200	3.500	3.000	3.000	●
5	Assistenza progetti web	Quantità	20	30	30	30	◐
10	Comunicazione nei dipartimenti						
1	Referenti media	Quantità	-	5	6	6	◐

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE, TURISMO E PROTEZIONE CIVILE

Agricoltura

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione 31 è l'organizzazione pubblica con funzioni amministrative e di servizio per l'agricoltura, e in quest'ambito gestisce le seguenti materie:

- promozione dell'attività agricola in applicazione di norme comunitarie, nazionali e provinciali, incentivazione per associazioni e organizzazioni operanti nel settore agricolo, messa in atto del pacchetto qualità UE;
- coordinamento e sorveglianza nell'ambito della zootecnia, associazioni di mutua assicurazione del bestiame, apicoltura;
- organizzazione comune di mercato vino, organizzazione comune di frutta-verdura, servizio fitosanitario provinciale, gestione dell'albo vigneti, frutti e viticoltura, controllo e certificazione dei prodotti sementieri e dei vivai frutticoli e viticoli, tenuta dell'albo professionale dei giardinieri;
- primo insediamento, masi chiusi, usi civici e comunità agrarie, agevolazioni fiscali;
- edilizia rurale, agriturismo, consorzi di bonifica e miglioramento fondiario, riordino fondiario, agricoltura sociale;
- gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole;
- Programma di Sviluppo Rurale;
- carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura, meccanizzazione agricola, avversità atmosferiche, misure di emergenza, agricoltura biologica;
- benessere animali, zooprofilassi, identificazione degli animali, smaltimento carcasse animali, protezione degli animali.

Contesto esterno

L'agricoltura dell'Alto Adige è caratterizzata da aziende agricole di piccole dimensioni e, in zona di montagna, dall'inclinazione delle superfici foraggere e dall'altitudine.

La sfida dei prossimi anni consisterà nell'aumento dell'accettazione da parte della popolazione non agricola di pratiche quali per esempio l'utilizzo di prodotti fitosanitari o lo spargimento dei liquami, nella garanzia di un reddito accettabile per le aziende agricole e del mantenimento di un numero di aziende agricole possibilmente alto.

La produzione di prodotti agricoli di qualità dipende dalla concorrenza e dalle oscillazioni dei prezzi di mercato (così per es. nell'aprile 2015 sono state soppresse le quote latte) e dalle abitudini dei consumatori. Contemporaneamente i costi di

produzione aumentano in proporzione più del ricavato della vendita. Da questo ne scaturisce la necessità per parecchie aziende di una maggiore diversificazione e di conseguenza di un cambiamento strutturale in direzione della multifunzionalità, anche nel corso del primo insediamento di giovani agricoltori.

Il cambiamento climatico influenza l'agricoltura provocando un calo della produzione dovuto sia a precipitazioni eccessive o troppo scarse, sia a temperature anomale e in maggior parte ad eventi meteorologici straordinariamente forti. Inoltre, compaiono in continuazione nuovi organismi nocivi nell'ambito della coltivazione di frutta, uva e verdura, e si insediano in maniera permanente.

Le sfide per il futuro saranno: prevenzione dei rischi più accentuata, digitalizzazione dell'agricoltura, una formazione aggiornata, la semplificazione dell'amministrazione, le continue modificazioni legislative a tutti i livelli.

Contesto interno

Il punto di forza della Ripartizione è la vicinanza ai cittadini, dovuta soprattutto alle strutture decentralizzate (Uffici distrettuali Est ed Ovest, con le sedi distaccate di Merano e Bressanone, e l'ufficio periferico di Egna).

Negli ultimi anni è stata attuata una forte concentrazione dei fondi sulle zone montane, specialmente di alta montagna, l'accento è stato messo sulla consulenza e sulla ricerca nell'ambito dell'agricoltura di montagna; inoltre è stato portato avanti lo sviluppo di un ampio sistema informatico.

Ripercussioni negative invece hanno i continui e non coordinati cambiamenti delle basi giuridiche a livello statale e della CEE, cosa che costituisce una grande sfida per un'amministrazione, e l'aumento del lavoro amministrativo abbinato contemporaneamente alla necessità di una riduzione del personale e dei costi. Anche il lavoro amministrativo interno sotto il punto di vista giuridico-formale aumenta costantemente (per es. controlli da parte della Corte dei Conti, audits della Commissione europea).

L'informatizzazione non va al passo con le necessità. Il supporto da parte dell'IT non sta al passo delle necessità.

Ci sono sempre più difficoltà nell'occupazione di posti vacanti a causa dei pensionamenti, e si è di fronte ad una strategia di sviluppo del personale da migliorare.

Un'essenziale fattore di incertezza a medio termine è la concessione degli aiuti non programmabile a causa dell'incertezza della situazione di bilancio.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere animale è migliorato.						
1	Aziende agricole con produzione biologica	Quantità	1.398	1.500	1.650	1.800	◐
2	Superfici a coltivazione biologica	ha	9.613,00	9.900,00	10.700,00	11.100,00	◐
3	Aziende aderenti alle misure agroambientali (intervento 10.1.1 colture foraggere)	Quantità	6.016	5.500	5.500	5.500	◐
4	Aiuti per il miglioramento del benessere e della salute animale	Quantità	-	4.000	4.000	4.000	◐

L'ecologizzazione dell'agricoltura può essere misurata in base all'agricoltura biologica come anche tramite la conversione edilizia di stalle per bovini da stabulazione fissa a stabulazione libera ossia la costruzione direttamente di ricoveri con stabulazione libera al fine di migliorare notevolmente il benessere animale. Nella produzione biologica la stabulazione libera è d'obbligo; l'incentivazione finanziaria per ricoveri con stabulazione libera è maggiore. L'ecologizzazione è inoltre misurabile tramite le aziende che aderiscono alle misure agroambientali (misura 10, intervento 10.1.1 Colture foraggere del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020) che prevedono un carico bestiame ridotto e vietano l'utilizzo di erbicidi. Inoltre, i dati sulla profilassi delle malattie infettive degli animali danno una visuale sul benessere animale.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.							
1	Finanziamenti del primo insediamento di giovani agricoltori	Quantità	232	245	245	245	●
2	Indennità compensativa: domande	Quantità	8.484	8.350	8.350	8.350	●
3	Indennità compensativa: ettari richiesti	ha	54.034,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00	●
4	Pagamenti agroambientali: domande	Quantità	6.016	5.500	5.500	5.500	●
5	Pagamenti agroambientali: ettari richiesti	ha	39.231,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	●

Un cambio strutturale moderato è necessario e sensato anche per l'agricoltura altoatesina, però dovrebbe essere guidato e sostenuto. Questo cambio strutturale è condizionato principalmente da fattori economici, politico-sociali, condizioni di lavoro e fattori legislativi. Anche politica e amministrazione hanno una certa influenza, sebbene in maniera limitata, tra l'altro attraverso le misure sopra menzionate. Questo cambio strutturale viene accompagnato e sostenuto da una consulenza su larga scala, sia nel settore frutti-vitico, sia nell'agricoltura di montagna, con un forte sostegno con fondi pubblici delle organizzazioni di consulenza.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3 La diversificazione nella produzione vegetale nell'agricoltura di montagna è incentivata.							
1	Contributi per gli impianti di drupacee e piccoli frutti: fondi	Euro	20.240,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Contributi per gli impianti di drupacee e piccoli frutti: domande	Quantità	7	0	0	0	●
3	Superficie investita a drupacee	ha	183,61	200,00	200,00	200,00	●
4	Superficie investita a piccoli frutti	ha	63,61	65,00	65,00	160,00	●
5	Superficie investita a ortaggi da campo	ha	350,53	400,00	400,00	600,00	●
6	Superficie investita a piante aromatiche	ha	26,70	20,00	20,00	35,00	●
7	Superficie finanziata per la coltivazione ecologica di cereali	ha	-	60,00	60,00	60,00	●
8	Numero di domande per la coltivazione ecologica di cereali	Quantità	-	40	40	40	●

Dato che ogni anno un certo numero di aziende cessa l'attività di produzione del latte, le colture sopra indicate rappresentano un'alternativa interessante, specialmente in montagna.

Gli aiuti per gli impianti di drupacee e piccoli frutti non vengono più concessi.

Gli indicatori n. 7 e 8 sono stati aggiunti.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.							
1	Partecipanti ai corsi di formazione e aggiornamento per l'uso professionale di prodotti fitosanitari	Quantità	1.037	100	0	0	●
2	Incentivazioni liquidate a organizzazioni di consulenza	Euro	3.430.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	●

3	Ore di consulenza di organizzazioni di consulenza per le persone impiegate in agricoltura	ore	47.233,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	●
4	Numero delle scuole professionali per la formazione in agricoltura	Quantità	6	6	6	6	○

La formazione degli agricoltori è essenziale per la conduzione proficua di un'azienda agricola; esiste la possibilità di partecipare a corsi e/o di richiedere consulenza tecnica (Beratungsring für Obst- und Weinbau, BRING-Beratungsring Berglandwirtschaft, SBB, Bioland, Südtiroler Obstversteigerung, Kohvieh, Pustertaler Saatbau, Konsortium Südtiroler Baumschulen, MEG). Queste organizzazioni sono sovvenzionate con soldi pubblici.

Commento per l'indicatore n. 1: i corsi per l'ottenimento del certificato di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari sono stati affidati ad organizzatori esterni; nel 2020 gli ultimi 2 corsi si svolgeranno presso l'ufficio 31.2, con stimati 100 partecipanti.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

(3) Priorità di sviluppo

1 Riforma degli aiuti in agricoltura

2015	La revisione dei regimi di aiuti esentati è conclusa, i criteri sono stati comunicati alla Commissione europea
2016	Approvazione di tutti i regimi di aiuti soggetti a notifica
2017	Valutazione intermedia, eventuale adeguamento alla disponibilità di bilancio, notifica dei criteri "irrigazione" e dei criteri "incentivazioni qualità"
2018	Ulteriore revisione dei regimi di aiuto
2019	Preparazioni per l'anno 2020, in cui scadono tutte le notifiche e si rende necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto
2020	Revisione dei criteri di finanziamento in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie e del passaggio al sistema dei bandi
2021	Possibile adeguamento delle disposizioni alle nuove norme in materia di aiuti di Stato

Il 31/12/2014 sono scaduti i regimi di aiuti (aiuti statali) esentati o notificati in precedenza approvati. Per tale motivo e in base alla volontà politica di dare una nuova impostazione agli aiuti in agricoltura nonché alla necessità di adeguarli alla nuova normativa dell'Unione, i vigenti regimi di aiuti devono essere rielaborati.

Le notifiche scadono nell'anno 2020 e sarà necessaria la nuova notifica di tutti i regimi d'aiuto.

A causa della riduzione delle risorse finanziarie e della conversione al sistema di bando con criteri di selezione e graduatoria, i criteri di finanziamento dovranno essere ampiamente rivisti.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

2 Attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

2015	Pianificazione, organizzazione e attuazione dei corsi di formazione base e di rinnovo dei certificati di abilitazione
2016	Tutte le macchine irroratrici sono state sottoposte a un controllo funzionale presso un centro di controllo autorizzato (con eccezioni)
2017	Attuazione dell'aggiornamento continuo del Piano d'azione nazionale, nonché di norme giuridiche inerenti alla materia
2018	Attuazione delle linee guida aggiuntive emanate dai ministeri dell'Agricoltura e della Salute
2019	Attuazione dell'aggiornamento continuo del nuovo Piano d'azione nazionale, nonché di norme giuridiche inerenti alla materia
2020	Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione
2021	Ulteriori adeguamenti al nuovo Piano d'azione

La direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi è stata recepita in Italia dal decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 che delega alle Regioni e alle Province autonome alcune competenze e in particolare:

- il coordinamento dell'attuazione delle azioni del "Piano di azione nazionale" sul territorio della Provincia, attuazione dei controlli e trasmissione delle relazioni ai ministeri di competenza;
- l'organizzazione della formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori, i distributori di prodotti fitosanitari, nonché per consulenti;
- l'informazione e sensibilizzazione della popolazione sull'uso dei prodotti fitosanitari;
- il controllo delle macchine irroratrici;
- misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree;
- difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

3 Manutenzione e ulteriore sviluppo del Sistema informativo agricolo forestale SIAF	
2015	Migrazione su ABACO, messa a disposizione dei programmi applicativi
2016	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni di legge, miglioramento della funzionalità
2017	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti
2018	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti
2019	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, manutenzione e adeguamenti
2020-2022	Adeguamento del sistema a nuove disposizioni normative, predisposizione di nuove funzionalità, manutenzione continua e adeguamenti

Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) è la piattaforma tecnica-informatica dell'anagrafe provinciale delle aziende agricole e dei programmi applicativi per la gestione degli aiuti comunitari, statali e provinciali.

Progetti di sviluppo 2019 - 2020:

- Interscambio dati con il Sistema informativo nazionale SIAN (progetto "sincronizzazione")
- Conclusione del Catasto frutticolo
- Elaborazione nuovo software per il calcolo dei punti di svantaggio in LAFIS
- Elaborazione di un nuovo sistema di numerazione delle superfici parziali in LAFIS

I costi sono sostenuti dalla Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio:	16-01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
----------------------------------	-------	--

4 Attuazione della Politica Agricola Comune (Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020, organizzazione comune di mercato)	
2015	Approvazione del nuovo programma dalla Commissione europea, elaborazione dei criteri di selezione, elaborazione checklist e materiale informativo
2016	Valutazione dei contenuti delle singole misure ed eventuali aggiustamenti
2017	Adeguamento delle misure e fondo di solidarietà per i terremoti in Italia
2018	Omnibus UE e adeguamento delle misure, se necessario
2019	Valutazione della performance del PSR (valutazione delle spese)
2020	Termine Programma, però probabile proroga da parte dalla Commissione UE
2021	Probabile proroga del programma

Il Programma di Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento in agricoltura ed è da redigere ogni sette anni.

Missione/programma del bilancio:	16-01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
----------------------------------	-------	--

5 Elaborazione e approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027	
2018	Prime valutazioni interne delle misure future
2019	Elaborazione di una prima bozza
2020	Preparazione del Programma di Sviluppo Rurale 2021 - 2027 definitivo
2021	Inoltro del nuovo Programma di Sviluppo Rurale alla Commissione UE
2022	Probabile inizio del nuovo Programma di Sviluppo Rurale

Il Programma di Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento in agricoltura ed è da redigere ogni sette anni.

La programmazione è valida se il vecchio PSR non viene prorogato dalla Commissione UE.

Missione/programma del bilancio:	16-01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
----------------------------------	-------	--

6 Programma PAC 2020 – Riorientamento del Sistema informativo agricolo forestale (SIAF)	
2018	Completamento It-business-analysis e di un piano strategico IT; istituzione team di lavoro; realizzazione dei primi progetti di sviluppo
2019	Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT

2020-22 Realizzazione di progetti di sviluppo in base al piano strategico IT

Il Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) deve essere ristrutturato in base alle seguenti principali richieste:

- nuova PAC 2020;
- digitalizzazione;
- egov e piattaforme web;
- trasparenza verso i cittadini;
- orientamento ai procedimenti e workflow;
- gestione di ulteriori dati (catasto frutticolo, irrigazione).

Le applicazioni attualmente in uso gradualmente vengono sostituite da nuove soluzioni software che soddisfano le richieste sopraindicate.

La gestione del programma è stata attribuita a un comitato direttivo istituito presso la Direzione generale; per la realizzazione operativa sarà creato un team di lavoro presso la SIAG.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

7 Riorganizzazione della Ripartizione 31 Agricoltura

2018	Elaborazione di un piano di riorganizzazione per la Ripartizione 31
2019	Messa in atto della ristrutturazione
2020	Attuazione di ulteriori progetti parziali

La Ripartizione Agricoltura viene ristrutturata per adeguarla alle nuove esigenze di lavoro e per renderla più orientata verso il cliente.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

8 Rafforzare la promozione dell'agricoltura biologica, la protezione e il benessere degli animali

2020	Rielaborazione dei criteri di finanziamento nell'ambito degli aiuti di stato, con particolare riguardo all'agricoltura biologica, alla protezione degli animali e al benessere animale.
2021	Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.
2022	Considerazione di tali argomenti in sede di elaborazione e revisione dei regolamenti/criteri di sostegno nel settore agricolo.

Missione/programma del bilancio: 16-01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Agricoltura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Contrattazione di nuove disposizioni nell'ambito dell'agricoltura a Roma e Bruxelles					
1	Riunioni Roma	Quantità	8	12	12	◐
2	Riunioni Bruxelles	Quantità	2	8	8	◐
2	Rielaborazione e notificazione degli aiuti di stato, elaborazione di regimi De-minimis					
1	Regimi esentati	Quantità	3	7	5	●
2	Regimi notificati	Quantità	0	3	2	●
3	Regimi De-minimis	Quantità	2	3	2	●

Nel 2020 le disposizioni devono essere notificate per il periodo 2021 - 2027.

Ufficio Zootecnia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessione di aiuti nell'ambito della zootecnia, apicoltura e coltivazione ecologica di cereali						
1	Domande presentate zootecnia	Quantità	6.666	6.000	6.000	6.000	●
2	Domande approvate zootecnia	Quantità	6.254	5.800	5.800	5.800	●
3	Domande liquidate zootecnia	Quantità	6.254	5.800	5.800	5.800	●
4	Domande presentate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	14	10	10	10	●
5	Domande approvate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	14	10	10	10	●
6	Domande liquidate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	14	10	10	10	●
7	Domande presentate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	15	30	30	30	●
8	Domande approvate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	15	25	25	25	●
9	Domande liquidate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	15	25	25	25	●
10	Domande presentate coltivazione ecologica cereali	Quantità	41	40	40	40	●
11	Domande approvate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36	30	30	30	●
12	Domande liquidate coltivazione ecologica cereali	Quantità	36	30	30	30	●

Il numero menzionato contiene anche le domande di aiuto che vengono presentate presso gli uffici distrettuali.

2	Controllo della produzione di latte						
1	Dichiarazioni delle vendite dirette	Quantità	0	5	5	5	○
2	Controlli effettuati	Quantità	4	20	20	20	○
3	Sorveglianza della legge sulla disciplina dell'allevamento animale e dell'apicoltura e rilascio delle relative autorizzazioni						
1	Domande di autorizzazione presentate	Quantità	397	400	400	400	●
2	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	397	390	390	390	●
3	Controlli effettuati per l'autorizzazione	Quantità	9	30	30	30	●

Ufficio Frutti-viticultura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessione di aiuti nel settore della produzione vegetale						
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	31	5	5	5	●
2	Domande impegnate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	37	5	5	5	●
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	42	25	25	25	●
4	Domande presentate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	0	7	7	0	●
5	Domande impegnate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	1	7	7	0	●
6	Domande liquidate l.p. 9/1991 (mutuo a tasso agevolato)	Quantità	2	7	7	2	●
7	Domande di aiuto investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino) presentate	Quantità	6	13	13	15	●
8	Domande liquidate investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino)	Quantità	6	13	13	15	●
9	Domande progetti promozione vino (aiuto OCM vino) presentate	Quantità	5	5	5	5	●

Il numero sopra indicato comprende anche le domande presentate negli uffici distrettuali.

Progetti promozione vino paesi terzi: l'ufficio segue l'istruttoria delle domande fino all'approvazione, poi le inoltra ad AGEA (Agenzia per le

erogazioni in agricoltura).

Osservazioni sugli aiuti l.p. 11/1998: a causa della revisione dei criteri di finanziamento, nel settore della produzione vegetale non vengono concessi quasi più aiuti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Approvazioni e controlli nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) ortofrutticolo						
1	Numero approvazioni (programmi operativi)	Quantità	6	6	6	6	●
2	Numero controlli rendiconto (programmi operativi)	Quantità	3	3	3	6	●
3	Numero controlli (valore della produzione commercializzata)	Quantità	3	3	3	3	●
3	Gestione dello schedario viticolo						
1	Domande o denunce trattate	Quantità	1.990	1.050	1.050	1.050	●
4	Rilascio di certificati fitosanitari, autorizzazioni fitosanitarie, certificazione delle piante e monitoraggio e lotta contro organismi nocivi da quarantena						
1	Certificati fitosanitari rilasciati	Quantità	4.427	9.000	9.000	9.000	●
2	Autorizzazioni fitosanitari rilasciate per la produzione e il commercio di vegetali e prodotti vegetali	Quantità	11	30	20	20	●
3	Controlli in loco concernenti organismi nocivi da quarantena	Quantità	1.134	1.000	1.000	1.000	●
4	Certificazione delle piante: controlli per la certificazione dei tuberi seme di patate	Quantità	512	500	500	500	●
5	Certificazione delle piante: numero barbatelle certificate	Quantità	585.751	450.000	450.000	450.000	●
6	Certificazione delle piante: numero innesti certificati prebase e base di melo	Quantità	13.973	20.000	20.000	20.000	●
5	Nuovo rilascio e rinnovo di certificati di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari e per consulenti						
1	Corsi svolti	Quantità	23	2	0	0	●
2	Partecipanti corsi	Quantità	1.037	100	0	0	●
3	Esecuzione esame e nuovo rilascio certificati di abilitazione	Quantità	394	300	300	300	○
4	Rinnovo certificati di abilitazione	Quantità	4.043	600	1.300	1.500	●

I corsi per l'ottenimento del certificato di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari sono stati affidati ad organizzatori esterni, nel 2020 gli ultimi due corsi si svolgeranno presso l'ufficio 31.2.

Ufficio Proprietà coltivatrice

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Disposizioni nell'ambito della legge sui masi chiusi e assegnazione della denominazione "maso avito"						
1	Decisioni delle commissioni locali per i masi chiusi trattate	Quantità	319	300	300	300	●
2	Numero di ricorsi Commissione provinciale per i masi chiusi	Quantità	18	40	40	40	○
3	Riconoscimenti attribuiti "maso avito"	Quantità	7	10	10	10	●
2	Concessione di aiuti per l'avviamento di imprese e consulenza aziendale per i giovani agricoltori						
1	Domande presentate	Quantità	235	250	250	250	●
2	Domande approvate	Quantità	232	245	245	245	●
3	Domande liquidate	Quantità	216	245	245	245	●

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato solo a metà dell'anno 2015. Di conseguenza è stato breve il periodo di accettazione domande. Sono state accettate 35 domande coperte da mezzi finanziari del PSR 2014-2020 ed altre undici domande coperte da mezzi finanziari della Provincia autonoma di Bolzano.

L'anno 2016 è stato il primo anno del nuovo periodo di programmazione con tempi di presentazione delle domande regolari. Sono state accettate 204 domande sul PSR 2014-2020. Di queste tre domande erano negative e una domanda è stata ritirata. Altre 26 domande hanno richiesto il sostegno con mezzi finanziari provinciali. Per i prossimi anni sono attese 250 domande all'anno.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Rilascio dell'attestazione "qualifica imprenditore agricolo professionale"						
1	Domande presentate	Quantità	24	20	20	25	◐
2	Domande approvate	Quantità	16	18	18	20	◐
3	Domande ritirate	Quantità	2	2	2	2	◐

Poiché i richiedenti hanno due anni di tempo dalla data di presentazione della domanda per dimostrare i requisiti, vi è una discrepanza tra domande presentate e domande approvate.

4	Amministrazione dei beni di uso civico e delle associazioni agrarie						
1	Accertamento dei diritti di uso civico	Quantità	3	7	7	7	○
2	Trattazione dei ricorsi concernenti il diritto di legnatico e pascolo	Quantità	2	2	2	2	○
3	Pareri elaborati	Quantità	158	185	185	185	○
4	Determinazione del prezzo in caso di alienazione di beni di uso civico, intensivamente coltivati	Quantità	0	2	2	2	○
5	Proclamazione (nomina) dei neoeletti comitati d'amministrazione	Quantità	11	4	86	15	○
6	Iscrizioni nell'elenco ufficiale delle associazioni agrarie	Quantità	1	1	1	1	◐
7	Autorizzazione in caso di distacco e di divisione di quote	Quantità	26	25	25	25	●
8	Autorizzazione in caso di alienazione rispet. di acquisto di immobili	Quantità	62	100	100	100	●
9	Determinazione dei compartecipanti e delle rispettive quote	Quantità	0	1	1	1	○
10	Invio di un commissario ad acta	Quantità	0	1	1	1	○
11	Approvazione degli statuti	Quantità	3	3	3	3	◐
12	Trattazione di impugnazioni di deliberazioni dell'assemblea dei compartecipanti	Quantità	3	3	3	3	◐
13	Rettifica e integrazione dello stato tavolare	Quantità	0	3	3	3	◐

3: in caso d'alienazione di beni di uso civico con cancellazione del vincolo di uso civico rispettivamente in caso d'acquisto di beni con opposizione del vincolo di uso civico.

5	Conciliazioni masi chiusi, conciliazioni di affitto, ricorsi dei danni da selvaggina						
1	Richieste presentate "conciliazioni masi chiusi"	Quantità	16	31	31	31	◐
2	Conciliazioni masi chiusi con esito positivo	Quantità	5	15	15	15	◐
3	Conciliazioni masi chiusi con esito negativo	Quantità	6	11	11	11	◐
4	Richieste presentate "conciliazioni di affitto"	Quantità	7	9	9	9	◐
5	Conciliazioni di affitto con esito positivo	Quantità	1	4	4	4	◐
6	Conciliazioni di affitto con esito negativo	Quantità	4	3	3	3	◐
7	Ricorsi danni da selvaggina	Quantità	3	3	3	3	◐

Ufficio Edilizia rurale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessione di aiuti per investimenti edili da parte di aziende singole nonché per consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario						
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.050	1.000	930	900	●
2	Domande approvate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.005	950	920	890	●
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	1.340	950	920	890	●
4	Domande presentate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	135	230	180	150	●
5	Domande approvate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	121	200	180	150	●
6	Domande liquidate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	320	330	300	300	●
7	Domande presentate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	78	110	80	80	●
8	Domande approvate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	73	70	80	80	●
9	Domande liquidate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	73	50	120	110	●
10	Domande presentate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	56	60	50	50	●
11	Domande approvate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	16	50	50	50	●
12	Domande liquidate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	48	80	70	60	●
2	Vigilanza ed agevolazioni in materia di consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario						
1	Domande presentate	Quantità	115	130	120	120	●
2	Procedimenti avviati d'ufficio	Quantità	6	15	10	10	●
3	Classificazione delle aziende agrituristiche, consulenza e controlli a campione						
1	Classificazioni effettuate	Quantità	149	220	230	230	●
2	Controlli a campione effettuati	Quantità	178	210	220	220	●
2: vengono riportati tutti i controlli, anche quelli eseguiti dagli uffici distrettuali; l'ufficio 31.4 effettua i controlli per il distretto di Bolzano.							
4	Erogazione degli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – misura 4.1						
1	Domande presentate	Quantità	0	15	10	20	●
2	Domande approvate	Quantità	0	15	5	15	●
3	Domande liquidate	Quantità	15	25	25	20	●

Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) e del catasto frutticolo ufficiale (LAFIS_fruit)						
1	Imprese agricole iscritte in APIA con superfici	Quantità	-	22.000	22.000	25.000	○
2	Imprese agricole elaborate in APIA (riepiloghi SIAF)	Quantità	-	10.000	10.000	10.000	○
3	Imprese agricole iscritte in LAFIS_fruit	Quantità	-	6.300	6.300	6.300	○
4	Imprese agricole elaborate in LAFIS_fruit	Quantità	-	2.500	2.500	3.500	○
2	Coordinamento delle esigenze informatiche della Ripartizione Agricoltura						
1	Progetti inclusi nell' piano triennale IT	Quantità	-	11	11	10	◐
2	Progetti IT avviati	Quantità	-	8	8	5	◐
3	Progetti IT completati	Quantità	-	4	4	5	◐
4	Change requests elaborati	Quantità	-	15	15	15	◐
3	Gestione dei dati nel settore agricoltura						
1	Dataexport forniti	Quantità	-	75	75	75	●
2	Aziende controllate con controlli a campione ai sensi della l.p. 17/1993, art. 5, comma 5	Quantità	-	100	100	100	●
3	Relazioni mensili all'ASTAT	Quantità	-	12	12	12	◐
4	Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hardware e software						
1	Ticket richiesti	Quantità	-	800	800	800	○
2	Ticket elaborati	Quantità	-	800	800	800	◐
3	Corsi di formazione effettuati	Quantità	-	5	5	5	●
4	Manuali e documenti di supporto agli utenti aggiornati	Quantità	-	2	2	2	●

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Implementazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020						
1	Incontri svolti	Quantità	38	28	28	28	●
2	Rapporto annuale di esecuzione	Quantità	1	1	1	1	●
3	Riunioni di coordinamento	Quantità	20	20	20	20	●
4	Comitato di sorveglianza	Quantità	2	1	1	1	●
5	Incontro annuale con la commissione UE	Quantità	2	1	1	1	●
6	Modifica del Programma di sviluppo	Quantità	1	1	1	1	●

3: Alle riunioni di coordinamento partecipano rappresentanti della Ripartizione Agricoltura, dell'Organismo pagatore provinciale, del Ministero all'Agricoltura e dell'UE.

2	Erogazione degli aiuti del PSR 2014-2020						
1	Misura 4.2 domande di aiuto presentate	Quantità	13	2	2	0	○
2	Misura 4.2 domande di aiuto approvate	Quantità	5	2	2	0	●
3	Misura 4.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	8	2	2	3	●
4	Misura 7.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0	0	0	0	○
5	Misura 7.3 domande di aiuto approvate	Quantità	0	0	0	0	●
6	Misura 7.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	9	4	4	3	●
7	Misura 16.1 domande di aiuto presentate	Quantità	0	0	0	0	○
8	Misura 16.1 domande di aiuto approvate	Quantità	2	0	0	0	●
9	Misura 16.1 domande di aiuto liquidate	Quantità	0	2	2	0	●
10	Misura 10 domande di aiuto presentate	Quantità	12.050	9.000	9.000	9.000	○
11	Misura 10 domande di aiuto liquidate	Quantità	10.410	9.000	9.000	9.000	●
12	Misura 13 domande di aiuto presentate	Quantità	8.484	8.350	8.350	8.350	●
13	Misura 13 domande di aiuto liquidate	Quantità	8.013	8.350	8.350	8.350	●
14	Misura 19.2 domande di aiuto presentate	Quantità	32	20	20	0	○
15	Misura 19.2 domande di aiuto approvate	Quantità	13	20	20	0	●
16	Misura 19.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	0	12	12	25	●
17	Misura 19.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0	0	0	0	○
18	Misura 19.3 domande di aiuto approvate	Quantità	0	0	0	0	●
19	Misura 19.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	0	3	3	2	●
20	Misura 19.4 domande di aiuto presentate	Quantità	6	6	6	0	○
21	Misura 19.4 domande di aiuto approvate	Quantità	5	6	6	0	●
22	Misura 19.4 domande di aiuto liquidate	Quantità	8	6	6	6	●

Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020:

- misura 4.2: trasformazione e commercializzazione
- misura 7.3: banda larga
- misura 10: pagamenti agroambientali
- misura 13: indennità compensativa
- misura 16.1: collaborazione
- misura 19: LEADER
 - o misura 19.1: preparazione
 - o misura 19.2: attivazione dei piani di sviluppo locale PSL
 - o misura 19.3: cooperazione
 - o misura 19.4: animazione

La liquidazione delle domande della misura 19 è di competenza dell'Organismo pagatore provinciale.

Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessione di aiuti per l'acquisto di macchine, danni da avversità atmosferiche, trasferimento di conoscenze, azioni di informazione, servizi di consulenza e prodotti di qualità						
1	Domande di contributo presentate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	-	800	800	800	○
2	Domande di contributo approvate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	-	800	800	800	●
3	Domande di contributo liquidate "acquisto macchine" (fondo perduto)	Quantità	-	800	800	800	◐
4	Domande di mutuo agevolato presentate "acquisto macchine"	Quantità	-	0	0	0	○
5	Domande di mutuo agevolato approvate "acquisto macchine"	Quantità	-	0	0	0	●
6	Domande di mutuo agevolato liquidate "acquisto macchine"	Quantità	-	0	0	0	◐
7	Domande di contributo presentate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	172	150	100	100	○
8	Domande di contributo approvate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	132	150	100	100	●
9	Domande di contributo liquidate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	132	150	100	100	●
10	Domande di contributo presentate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0	0	0	0	○
11	Domande di contributo approvate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0	0	0	0	●
12	Domande di contributo liquidate "indennizzo danni da avversità atmosferiche"	Quantità	0	0	0	0	●
13	Domande presentate "servizi di consulenza"	Quantità	11	15	15	15	○
14	Domande approvate "servizi di consulenza"	Quantità	11	15	15	15	●
15	Domande liquidate "servizi di consulenza"	Quantità	11	15	15	15	●
16	Domande presentate "azioni di informazione"	Quantità	8	11	11	11	○
17	Domande approvate "azioni di informazione"	Quantità	8	11	11	11	●
18	Domande liquidate "azioni di informazione"	Quantità	8	11	11	11	●
19	Domande presentate "servizi di sostituzione"	Quantità	0	1	1	1	○
20	Domande approvate "servizi di sostituzione"	Quantità	0	1	1	1	●
21	Domande liquidate "servizi di sostituzione"	Quantità	0	1	1	1	●
22	Domande presentate "prodotti di qualità"	Quantità	5	5	5	5	●
23	Domande approvate "prodotti di qualità"	Quantità	5	5	5	5	●
24	Domande liquidate "prodotti di qualità"	Quantità	5	5	5	5	●

Il numero delle domande presentate per danni da avversità atmosferiche dipende dalle rispettive condizioni meteorologiche annuali. In caso di eventi straordinari potranno essere presentate anche migliaia di domande.

Le approvazioni contengono anche domande presentate negli ultimi anni. Il numero sopra indicato comprende anche le domande presentate agli uffici distrettuali.

4, 5, 6: Questo aiuto viene messo in atto dopo fenomeni meteorologici come siccità o precipitazioni eccessive; non essendo prevedibile, non si indicano numeri di domande.

2	Concessione di aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 – misura 11						
1	Domande presentate	Quantità	980	1.080	1.200	1.320	◐
2	Domande approvate	Quantità	980	1.080	1.200	1.320	◐
3	Domande liquidate	Quantità	980	1.080	1.200	1.320	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Agricoltura biologica						
1	Imprese iscritte nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica	Quantità	1.384	1.500	1.580	1.650	◐
2	Prima notifica e notifiche di variazione di attività con metodo biologico	Quantità	695	750	750	800	◐
3	Variazioni del fascicolo aziendale SIAF	Quantità	140	140	140	140	◐
4	Rilascio deroghe	Quantità	56	100	100	100	●
5	Consulenze eseguite	Quantità	271	400	400	450	◐

Il numero delle prestazioni di consulenza dipende dal numero e dalla complessità del quadro normativo. In ogni caso a tutte le aziende che iniziano l'attività biologica, vengono offerte informazioni e assistenza.

4	Vigilanza e attività di controllo delle produzioni biologiche						
1	Controlli effettuati	Quantità	39	65	65	65	●
2	Rilascio di sanzioni amministrative	Quantità	0	2	2	2	●

Vengono svolte due audit di vigilanza presso gli organismi di controllo e le altre presso gli operatori.

5	Carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura						
1	Domande per l'assegnazione e dichiarazione consumi	Quantità	-	13.500	13.500	13.500	◐
2	Diesel assegnato	litri	-	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	◐
3	Benzina assegnata	litri	-	550.000,00	550.000,00	500.000,00	◐
6	Immatricolazione e registro macchine agricole						
1	Iscrizioni di macchine effettuate	Quantità	-	6.000	6.000	6.000	◐

Momentaneamente è possibile soltanto stimare le macchine registrate. Le statistiche devono essere ancora programmate.

Ufficio distrettuale Agricoltura Est

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura						
1	Domande di aiuto presentate	Quantità	3.563	3.000	3.000	2.500	◐

Il numero di domande degli uffici distrettuali è compreso in parte nel numero complessivo degli uffici competenti centrali.

2	Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari						
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	34	90	90	90	●
2	Emissione di certificati fitosanitari	Quantità	93	350	350	300	◐

1: Il numero di controlli eseguiti dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.4.

2: Il numero di certificati rilasciati dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.2.

3	Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi						
1	Iscrizione e modifica di dati riguardo superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	233	350	350	320	◐
2	Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	200	60	60	60	●
3	Pareri per comuni	Quantità	87	110	110	110	◐
4	Estimi di danni causati dalla selvaggina	Quantità	14	10	10	10	◐

2: Il numero di rilasci di autorizzazioni effettuati dagli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.2.

4	Assegnazione di carburante agevolato						
1	Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	2.736	2.800	2.800	2.800	●

Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato.

Il numero di assegnazioni di carburante agevolato da parte degli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.7.

Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura						
1	Domande di aiuto presentate	Quantità	2.723	2.000	2.000	1.500	◀

Dato che gli uffici distrettuali 31.10 e 31.11 sono confluiti nell'Ufficio distrettuale Ovest 31.10 (con sede distaccata Merano), qui compaiono le cifre di tutti e due gli uffici.

Il numero di domande degli uffici distrettuali è compreso in parte nel numero complessivo degli uffici competenti centrali.

2	Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari						
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	43	62	60	50	●
2	Emissione di certificati fitosanitari	Quantità	73	200	200	200	◀

1: Il numero di controlli eseguiti dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.4.

2: Il numero di certificati rilasciati dagli uffici distrettuali è compreso nel numero complessivo dell'ufficio competente centrale 31.2.

3	Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi						
1	Iscrizione e modifica di dati riguardo superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	2.600	2.800	2.800	2.800	◀
2	Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	855	200	200	250	●
3	Pareri per comuni	Quantità	21	40	40	40	◀
4	Estimi di danni causati dalla selvaggina	Quantità	5	15	15	15	◀

Il numero di rilasci di autorizzazioni effettuati dagli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.2.

4	Assegnazione di carburante agevolato						
1	Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	3.404	3.000	3.000	3.000	●

Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato.

Il numero di assegnazioni di carburante agevolato da parte degli uffici distrettuali è compreso nella somma complessiva dell'ufficio competente centrale 31.7.

Servizio veterinario provinciale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Lotta contro le malattie degli animali						
1	Indennizzi per l'abbattimento di animali	Quantità	185	450	450	400	◀
2	Disinfezioni eseguite	Quantità	4	10	10	10	◀
3	Animali morti ritirati presso i centri di raccolta ai fini del controllo nei confronti della rabbia	Quantità	642	600	600	600	◀
4	Bagni medicali eseguiti	Quantità	6	5	5	5	◀
5	Provvedimenti di sequestro sanitario, di abbattimento e di dissequestro	Quantità	232	200	200	60	○
2	Sanzioni amministrative						
1	Sanzioni amministrative e ammonimenti	Quantità	764	800	800	800	◀
2	Svolgimento di audizioni	Quantità	33	35	35	35	○
3	Ordinanze, ingiunzioni evase	Quantità	125	170	170	140	◀

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Riconoscimento comunitario di ditte di prodotti alimentari e mangimifici						
1	Decreti e pareri per il riconoscimento CE degli stabilimenti alimentari	Quantità	42	35	35	40	●
2	Decreti e pareri per il riconoscimento CE dei mangimifici	Quantità	2	1	1	1	●
4	Concessione di contributi per l'identificazione degli animali, lo smaltimento delle carcasse animali e la protezione degli animali						
1	Domande presentate marcatura bestiame	Quantità	1	1	1	1	○
2	Domande approvate marcatura bestiame	Quantità	1	1	1	1	●
3	Domande liquidate marcatura bestiame	Quantità	1	1	1	1	●
4	Domande presentate smaltimento carcasse	Quantità	1	1	1	1	●
5	Domande approvate smaltimento carcasse	Quantità	1	1	1	1	●
6	Domande liquidate smaltimento carcasse	Quantità	1	1	1	1	●
7	Domande presentate protezione degli animali	Quantità	14	14	14	14	●
8	Domande approvate protezione degli animali	Quantità	14	14	14	14	●
9	Domande liquidate protezione degli animali	Quantità	13	14	14	14	●

Foreste

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il Servizio Forestale provinciale provvede a una gestione equilibrata delle istanze degli stakeholders in modo che l'Alto Adige, unico per la sua varietà paesaggistica, conservi la sua attrattività e stabilità sotto il profilo ecologico e economico.

Per raggiungere questi obiettivi, le attività del Servizio Forestale provinciale coprono dieci ambiti differenti: dirigenza e organizzazione, pareri e autorizzazioni, sorveglianza e controllo, gestione degli ecosistemi, rilievi e mappature, lavori in economia, contributi e premi, informazione e pubbliche relazioni, formazione e servizi nell'ambito della Protezione civile.

Contesto esterno

Questo il contesto nel quale opera il Servizio Forestale provinciale: l'Alto Adige, un territorio piccolo e pieno di attrattività, nel cuore delle Alpi, una terra di confine tra due grandi culture, popolata e gestita ormai da secoli. Altitudine e pendenza del territorio costituiscono fattori limitanti ai fini dell'uso del suolo e fanno ricadere la nostra terra nella definizione di territorio montano ai sensi del regolamento UE 1257/1999. L'unicità del paesaggio con i suoi ambienti silvo-pastorali vicini alla naturalità costituisce base irrinunciabile per il nostro settore economico più importante, il turismo.

Sostanzialmente occorre promuovere la gestione sostenibile del territorio montano con la sua struttura multiforme dal punto di vista geologico, bioecologico e della proprietà. In questo modo il paesaggio culturale e naturale viene preservato nella sua stabilità e biodiversità. Bisogna inoltre evitare che i territori più remoti vengano in quanto tali abbandonati alla loro sorte, come già è successo in altre regioni alpine.

Il bosco montano è nella maggioranza dei casi proprietà di aziende agricole montane – in forma di singolo bosco privato o di forme consortili, o ancora proprietà di comuni. La proprietà è perlopiù frammentata, con una superficie boscata media di 10 ha. È altresì in continuo aumento la percentuale di proprietari boschivi che non hanno alcuna relazione diretta con un'azienda agricola, e questa è un'ulteriore sfida per la gestione sostenibile di questi boschi.

I risultati provenienti dal mondo della ricerca mostrano che i territori montani e in particolare quello alpino sono pesantemente colpiti dai cambiamenti climatici. Gli ecosistemi dei boschi

montani, a causa della longevità degli alberi, sono particolarmente esposti a cambiamenti climatici. Boschi che nascono oggi devono sopravvivere alle mutazioni climatiche dei prossimi 150 anni. Il cambiamento climatico è in questo senso una grossa sfida.

Il ritorno dei grandi predatori è un tema arduo da gestire a causa delle emozioni che genera: dal punto di vista ecologico va visto positivamente, ma per la pastorizia di montagna, così come è attuata oggi, rappresenta un insormontabile problema, perché il pascolo brado non è compatibile con la presenza di orsi e lupi. La disponibilità delle aziende agricole montane e dei gestori degli alpeggi ad adottare misure di prevenzione che comportano costi e lavoro è tutt'altro che certa. La conservazione del paesaggio culturale curato, e della biodiversità che contiene, con i pregi ambientali ed economici che ne conseguono per il nostro territorio, dipende da come sapremo affrontare e vincere questa sfida.

Contesto interno

Il Servizio Forestale provinciale, con la sua originaria competenza sulla gestione del bosco, chiamata a cambiare di pari passo assieme alla società, è sensibilmente più vecchio dell'Amministrazione provinciale così come la conosciamo dal 1972: negli ultimi 40 anni essa ha assunto su di sé molti compiti e competenze aggiuntive.

Le competenze del Servizio Forestale provinciale travalicano nel frattempo i confini del bosco, arrivando a comprendere quasi l'intera superficie provinciale.

Il Servizio Forestale provinciale è composto per quasi l'80% dal Corpo Forestale provinciale, che è un corpo tecnico con funzioni di polizia; è caratterizzato da una struttura gerarchica e da una presenza capillare sul territorio. Il lavoro di tale organismo comporta un elevato livello di conoscenze interdisciplinari, che facilita l'individuazione di soluzioni anche in situazioni complesse.

Il riferimento normativo più importante per quanto riguarda obiettivi e strategie è la Legge Forestale provinciale, legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21 e succ. mod. (breviter l.p. 21/1996). L'art. 1. mira alla tutela del territorio montano attraverso un uso sostenibile del suolo e del soprassuolo. Questo si attua da un lato attraverso l'imposizione di vincoli, dall'altro attraverso l'esecuzione di lavori in economia, l'erogazione di contributi e l'attività di consulenza.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.						
1	Superficie boschiva gestita in modo sostenibile	ha	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	◐
2	Superficie boschiva complessiva vicino alla naturalità	%	-	76,00	76,00	76,00	◐
3	Contrazione superficie boschiva a seguito di cambiamenti nei piani urbanistici	ha	200,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Superficie boschiva priva di danni	%	97,00	97,00	97,00	97,00	◐

5	Superficie dei pascoli gestita in modo sostenibile	ha	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	●
6	Sfruttamento sostenibile delle acque da pesca	ha	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●

L'obiettivo è finalizzato alla gestione e conservazione sostenibile degli ecosistemi, in particolare, dei boschi, dei pascoli e delle acque assicurando la conservazione e la tutela di questi ecosistemi naturali. Uno sviluppo razionale ed equilibrato dei territori rurali costituisce un presupposto per conciliare localmente i vari interessi ottimizzando lo sviluppo socio-economico e garantisce posti di lavoro. Una consulenza professionale riduce conflitti fra i vari interessi e permette di indirizzare uno sviluppo ottimale del territorio rurale.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.							
1	Assegni di piante al taglio con consulenza effettuati	Quantità	6.500	6.500	6.500	6.500	●
2	Utilizzazioni forestali martellate	m³	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	●
3	Carbonio fissato nel legame da opera almeno	t	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	●
4	Densità di rete viaria forestale	m	26,50	26,50	26,50	26,50	●
5	Cure colturali sovvenzionate	Quantità	85	85	85	85	●
6	Piani di gestione silvo-pastorali gestiti	Quantità	340	340	340	340	●
7	Schede boschive gestite	Quantità	23.400	23.400	23.400	23.400	●

Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva in senso lato (difesa da valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato un'importante fonte di reddito nelle zone di montagna.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3 Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.							
1	Costruzione o risanamento di acquedotti eseguiti	m	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	●
2	Costruzione o risanamento di rete viaria rurale eseguiti	m	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
3	Fascicoli SIAF gestiti	Quantità	18.000	18.000	18.000	18.000	●

L'obiettivo è il mantenimento della struttura socio-economica del territorio montano: si evita l'abbandono e si permette la gestione attiva di masi, pascoli e boschi.

3: SIAF = Sistema informativo agricolo forestale

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.							
1	Cambiamenti di bosco nei piani urbanistici e paesaggistici eseguiti	Quantità	160	160	160	160	●
2	Pareri rilasciati su interventi di modesta entità	Quantità	700	700	700	700	●
3	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	1.600	1.600	1.600	1.600	●

Il Servizio forestale elabora pareri per lo sviluppo del territorio e rilascia autorizzazioni per interventi nel paesaggio. Si ricerca un equilibrio tra l'interesse del privato e l'interesse generale pubblico per conservare la varietà paesaggistica come componente indispensabile per l'economia ed il turismo.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	La Protezione Civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.						
1	Rilievi nivometrici per bollettini valanghe eseguiti	Quantità	500	500	500	500	●
2	Rilievo di ostacoli al volo gestiti	Quantità	3.300	3.300	3.300	3.300	●
3	Piani delle zone di pericolo per i comuni	Quantità	110	110	110	110	●
4	Superficie boschiva percorsa da incendi	ha	0,76	0,76	0,76	0,76	○
5	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	●

Come parte integrante della Protezione Civile il Servizio forestale fornisce un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere persone ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
6	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.						
1	Violazioni della legge forestale rilevate	Quantità	160	160	160	160	●
2	Violazioni della legge sulla caccia rilevate	Quantità	-	162	162	162	●
3	Violazioni della legge sulla pesca rilevate	Quantità	-	36	36	36	●
4	Violazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	408	408	408	408	●
5	Violazioni della legge su protezione delle acque, gestione dei rifiuti e difesa del suolo rilevate	Quantità	39	39	39	39	●
6	Comunicazione di notizie di reato	Quantità	19	19	19	19	●

Il Servizio forestale ha il compito di sorvegliare 19 diversi leggi nel settore foreste, caccia e pesca, tutela dell'ambiente e del paesaggio. La sorveglianza ed il controllo garantiscono il mantenimento dell'ordine sociale e garantiscono l'incolumità del paesaggio. Ciò permette anche una realizzazione efficiente degli obiettivi politici e delle norme.

Missione/programma del bilancio: 16-02 Caccia e pesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
7	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.						
1	Giornate di lavoro degli operai forestali stagionali	giorni	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	●
2	Progetti di lavori in economia eseguiti	Quantità	500	500	500	500	●
3	Risorse economiche provinciali investite	Mio. €	18,00	18,00	18,00	18,00	●
4	Risorse economiche investite da terzi	Mio. €	5,00	5,00	5,00	5,00	○

L'articolo 31 della legge provinciale n. 21/1996 ("ordinamento forestale") prevede lavori ed opere in economia. Ogni anno il Servizio forestale realizza 500 progetti in economia. Più di 400 lavoratori forestali stagionali (ca. 6,5 milioni euro) hanno un posto di lavoro. Essi eseguono opere paravalanghe, rimboschimenti, recinti, sentieri escursionistici, aree di sosta lungo le ciclabili.

4: Per terzi si intendono tra l'altro comuni, altre ripartizioni provinciali, proprietari boschivi privati.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

(3) Priorità di sviluppo

1 I compiti di polizia per il Corpo Forestale provinciale sono regolati in modo chiaro

2020	Le competenze del Corpo forestale nel nuovo podere provinciale e del demanio sono chiarite.
2020	Le competenze tra il Corpo forestale provinciale e i Carabinieri sono ben definite nel settore sorveglianza e controllo.
2021	Un incontro di coordinamento annuale con i Carabinieri è stato fatto.
2022	Incontri di coordinamento con le Forze di Polizia si sono svolti a livello dei singoli ispettorati forestali.

Lo Statuto d'autonomia permette alla Provincia di Bolzano di emanare norme di legge nel settore Foreste e per il Corpo forestale. Nelle norme provinciali è previsto che il Corpo forestale provinciale eserciti la sorveglianza e la tutela del patrimonio forestale ed alpico e, in generale, nell'ambito delle competenze della Provincia, le funzioni di polizia e di servizio d'istituto spettanti all'ex Corpo forestale dello Stato, quelle a loro affidate dalla presente legge nonché gli eventuali ulteriori compiti stabiliti da altra normativa.

Nella legge 7 agosto 2015, n. 124 il Parlamento ha approvato lo scioglimento del Corpo forestale dello Stato. Con il 01/01/2017 i compiti del Corpo forestale dello Stato sono stati attribuiti principalmente al Corpo dei Carabinieri. Adattamenti nel settore normativo sulle competenze di polizia del Corpo forestale provinciale saranno necessari.

Incontri di coordinamento sono necessari con tutte le Forze di Polizia per evitare eventuali sovrapposizioni nell'espletare compiti di polizia.

Nel territorio altoatesino del Parco Nazionale dello Stelvio lavorano dodici forestali appartenenti al Corpo forestale provinciale. Per evitare sovrapposizioni tra il Corpo forestale provinciale all'interno del Parco nazionale i compiti di educazione ambientale e danni da selvaggina, di cui saranno responsabili i collaboratori del Parco sono stati separati dalle competenze del Corpo forestale provinciale.

Nella nuova Agenzia Demanio provinciale è integrato anche il settore forestale (superfici demaniali, superfici boschive, vivai, scuola forestale del Latemar, segheria del Latemar). Il ruolo coperto dai collaboratori dell'Agenzia Demanio provinciale ed appartenenti al Corpo forestale provinciale è stato chiarito.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

2 Le competenze della Provincia in materia di caccia sono definite

2020	Redazione di un piano di gestione e insediamento di un gruppo di lavoro responsabile relativi alla fauna selvatica reintrodotta come ad esempio il lupo e l'orso.
2020	Una legge provinciale su "Disciplina dell'attività venatoria e delle zone di particolare tutela faunistica all'interno dei Parchi naturali provinciali" è stata approvata.
2020	Le linee guida di una gestione venatoria compatibile con gli ecosistemi agricolo-forestali sono state adattate con le diverse rappresentanze di interesse alle attuali conoscenze.

Lo Statuto d'autonomia autorizza la Provincia di Bolzano ad emanare norme di legge nel settore caccia e pesca. Negli ultimi anni si sono più volte registrati conflitti di competenza che hanno provocato una forte insicurezza legale.

Missione/programma del bilancio:	16-02	Caccia e pesca
----------------------------------	-------	----------------

3 Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020

2018-20	Elaborazione dei fascicoli aziendali per le aziende con verde agricolo nell'ambito della campagna domande 2018 è ultimata.
2018-20	Il 5% delle domande per i premi agro-ambientali e indennità compensativa 2018, 2019 e 2020 sono controllate dal Corpo forestale provinciale in collaborazione con l'Organismo pagatore provinciale.
2021-27	Elaborazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021 - 2027.

Il Piano per lo Sviluppo Rurale è uno degli strumenti più importanti di pianificazione del finanziamento nel settore agricolo-forestale ed è da redare ogni sette anni.

Nel Sistema informativo agricolo forestale (SIAF) sono rilevate tutte le superfici agricole e forestali su base delle particelle catastali di un'azienda. Questi rilievi sono eseguiti per le superfici di verde agricolo (prati, pascoli) e forestali dai collaboratori del Servizio forestale nelle 38 stazioni forestali. La gestione delle superfici viticole e frutticole avviene negli uffici periferici e centrali della Ripartizione Agricoltura.

Missione/programma del bilancio:	09-05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
----------------------------------	-------	---

4 Gestione schianti da vento Vaia fine ottobre 2018

2018	Pronto interventi
2019-20	Provvedimenti a medio termine
2020-22	Provvedimenti a medio e lungo termine

Il 29 e 30.10.2018 la tempesta di vento "Vaia" ha schiantato ca. 1,5 milioni di metri cubi di legname su una superficie di circa 5.900 ettari. Il Servizio forestale provinciale ha preso provvedimenti di breve, medio e lungo termine per il ripristino dei danni.

Pronto interventi: immediata apertura della viabilità rurale e forestale colpita. Spesa di circa 3 milioni di €.

A medio termine: ripristino straordinario della viabilità rurale e forestale colpita con costruzione di tratti integrativi per lo sgombero di legname. Spesa di circa 12 milioni di €.

Contributi per lo sgombero del legname schiantato. Spesa complessiva di circa 17,5 milioni di €.

A medio e lungo termine su una superficie di circa 1.000 ettari ripristino della funzione eteroprotettiva, compreso il rimboschimento. Su ulteriori 1.000 ettari rimboschimenti integrativi per agevolare la rinnovazione del bosco. Spesa stimata di circa 50 milioni di €.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ripartizione Foreste

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Pareri e autorizzazioni (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Partecipazioni alle conferenze dei servizi	Quantità	23	23	23	23	◐
2 Sorveglianza e controllo (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Audizioni su verbali di violazione	Quantità	40	40	40	40	●
3 Management degli ecosistemi (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Tagli straordinari eseguiti (autorizzati dal Direttore di ripartizione)	m ³	18.702,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00	◐
4 Concessione di contributi (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Contributi concessi per la formazione e l'aggiornamento professionale nel settore foreste ed ambiente	Quantità	8	8	8	8	●
5 Formazione (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Partecipanti al corso agenti forestali	Quantità	-	0	25	0	◐
2 Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità	-	0	0	25	◐
6 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in economia finanziati con fondi altrui	Quantità	200	200	200	200	●
2 Collaudi eseguiti	Quantità	30	30	30	30	●
7 Amministrazione del personale forestale (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Casi trattati	Quantità	52	52	52	52	●
8 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Direzione di ripartizione Foreste)						
1 Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	15	15	15	●
9 Pubbliche relazioni (Direzione di ripartizione)						
1 Relazione agraria e forestale elaborata	Quantità	-	1	1	1	●

Ufficio Amministrazione forestale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Pareri e autorizzazioni (Amministrazione forestale)							
1	Norme e circolari	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Autorizzazioni speciali per la raccolta di funghi emesse	Quantità	148	148	148	148	◐
3	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	792	792	792	792	◐
2 Sorveglianza e controllo (Amministrazione forestale)							
1	Ulteriore gestione di verbali di violazione	Quantità	887	887	887	887	●
3 Management degli ecosistemi (Amministrazione forestale)							
1	Piantine prodotte nei vivai forestali	Quantità	320.000	320.000	320.000	320.000	●
2	Seguire la tematica "neofite"	ha	-	0,50	0,50	0,50	●
4 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Amministrazione forestale)							
1	Lavoratori stagionali gestiti	Quantità	405	405	405	405	●
2	Disoccupati gestiti	Quantità	15	15	15	15	●
3	Progettazioni e direzioni dei lavori effettuate	Quantità	19	19	19	19	●
4	Collaudi eseguiti	Quantità	92	92	92	92	●
5 Pubbliche relazioni (Amministrazione forestale)							
1	Sito internet	Quantità	1	1	1	1	●
2	Articoli specialistici pubblicati (Forest Observer)	Quantità	10	10	10	10	●
6 Formazione (Amministrazione forestale)							
1	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	1	0	1	0	●
2	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	-	0	0	1	●
7 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Amministrazione forestale)							
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	59	80	80	80	○

Ufficio Economia montana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Management degli ecosistemi (Economia montana)							
1	Consulenze apicoltura eseguite	Quantità	30	30	30	30	◐
2	Consulenze eseguite per protezione animali sulle malghe	Quantità	-	30	30	30	◐
2 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Economia montana)							
1	Progetti verificati in commissione tecnica	Quantità	800	800	800	800	◐
2	Spese per progetti	Euro	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00	7.600.000,00	◐
3	Verifiche di collaudo	Quantità	450	450	450	450	●
4	Collaudi eseguiti	Quantità	37	37	37	37	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Concessione di contributi e premi (Economia montana)						
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	100	100	100	100	◀
2	Allacciamento boschi	Quantità	20	20	20	20	◀
3	Migliorie pascolive	Quantità	20	20	20	20	◀
4	Sussidi in casi di emergenza	Quantità	150	150	150	150	◀
5	Incentivi cure colturali	Quantità	250	250	250	250	◀
6	Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	529	529	529	529	◀
7	Ammodernamento del parco macchine	Quantità	2	2	2	2	◀
8	Premi per l'alpeggio	Quantità	1.060	1.060	1.060	1.060	◀
9	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	◀
4	Pubbliche relazioni (Economia montana)						
1	Conferenze e organizzazione giornate informative eseguite	Quantità	5	5	5	5	●
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	1	1	1	1	●
5	Servizi nell'ambito della Protezione civile (Economia montana)						
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	50	50	50	●

Ufficio Pianificazione forestale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Management degli ecosistemi (Pianificazione forestale)						
1	Superficie bosco sano rilevata	%	97,00	97,00	97,00	97,00	◀
2	Domande PEFC elaborate	Quantità	160	160	160	160	◀
3	Consulenze selvicolturali e corsi di aggiornamento organizzati	Quantità	0	5	5	5	◀
4	Seguire la tematica "neofite"	ha	-	2,00	2,00	2,00	●

2: PEFC = Programme for Endorsement of Forest Certification schemes: attraverso la certificazione della gestione forestale, un proprietario boschivo può attestare di aver raggiunto un determinato livello qualitativo di sostenibilità ambientale sociale ed economica nella gestione del proprio bosco.

2	Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento (Pianificazione forestale)						
1	Piani di gestione elaborati	Quantità	30	30	30	30	●
2	Schedario strade gestito	km	17.149,00	17.150,00	17.150,00	17.150,00	●
3	Coordinamento SIAF	Quantità	1	1	1	1	●
4	Riconfinazioni eseguite	m	13.350,00	13.350,00	13.350,00	13.350,00	●
5	Monitoraggio pericoli naturali effettuati	Quantità	3	3	3	3	●
6	Elenco dei sentieri escursionistici gestito	km	-	15.550,00	15.600,00	15.500,00	●

3: SIAF = sistema informativo agricolo forestale

3	Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Pianificazione forestale)						
1	Progettazioni e direzioni dei lavori effettuate	Quantità	19	19	19	19	●
2	Collaudi eseguiti	Quantità	124	124	124	124	●
3	Lavoratori stagionali	Quantità	30	30	30	30	●
4	Concessione di contributi (Pianificazione forestale)						
1	Domande di contributo per piani di gestione gestite	Quantità	18	18	18	18	●
2	Domande di contributo per i sentieri escursionistici gestite	Quantità	-	60	60	60	●

1: Contributi per la compilazione di piani di gestione di beni silvo-pastorali.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
5	 Pubbliche relazioni (Pianificazione forestale)					
1	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	7	7	7	●
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	10	10	10	●
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	30	30	30	●
6	 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Pianificazione forestale)					
1	Coordinamento rilevamento ostacoli alla navigazione aerea	Quantità	1	1	1	●
2	Coordinamento della carta operativa antincendio boschivo	Quantità	1	1	1	◐
3	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	120	120	●
4	Spese per l'equipaggiamento dei vigili del fuoco volontari	Euro	-	2.000,00	2.000,00	●

Ufficio Caccia e pesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	 Pareri e autorizzazioni (Caccia e pesca)					
1	Progetti valutati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	162	162	162	◐
2	Autorizzazioni recinti faunistici e zoo rilasciate	Quantità	3	3	3	●
3	Abbattimento a causa di danni eseguiti	Quantità	2	5	5	●
4	Esami di caccia eseguiti	Quantità	474	474	474	◐
5	Esami custode ittico - venatorio eseguiti	Quantità	13	13	13	◐
6	Esami di pesca eseguiti	Quantità	234	234	234	◐
7	Certificati per tassidermisti specie protette emessi	Quantità	42	42	42	◐
8	Autorizzazioni specie minacciate e specie pericolose rilasciate	Quantità	0	5	5	◐
2	 Sorveglianza e controllo (Caccia e pesca)					
1	Accertamenti infrazioni leggi sulla caccia rilevati	Quantità	-	162	162	●
2	Accertamenti infrazioni leggi sulla pesca rilevati	Quantità	-	36	36	●
3	Comunicazioni notizia di reato effettuate	Quantità	5	5	5	●
3	 Management degli ecosistemi (Caccia e pesca)					
1	Domande di risarcimento di danni piccoli predatori elaborate	Quantità	56	56	56	◐
2	Casi di danni grandi predatori elaborati	Quantità	35	35	35	◐
3	Casi di danni all'agricoltura elaborati	Quantità	57	57	57	◐
4	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice ecc.)	Quantità	127	127	127	●
5	Seguire la tematica "neozoi"	ha	-	2,00	2,00	●
6	Cattura di animali vivi	Quantità	-	2.200	2.300	◐
7	Abbattimento di specie alloctone ed invasive compreso rinvenimenti di animali morti	Quantità	-	88	88	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento (Caccia e pesca)							
1	Abbattimenti autorizzati di caprioli	Quantità	-	8.900	8.900	8.900	◀
2	Abbattimenti autorizzati di cervi	Quantità	-	4.500	4.500	4.500	●
3	Abbattimenti autorizzati di camosci	Quantità	-	3.800	3.800	3.800	●
4	Abbattimenti autorizzati di cinghiali	Quantità	-	4	4	4	●
5	Abbattimenti effettuati di stambecchi	Quantità	-	24	24	24	●
6	Autorizzazioni abbattimenti di marmotte	Quantità	1.946	2.000	1.500	1.500	◀
7	Abbattimenti effettuati di volpi	Quantità	25.820	2.000	2.000	2.000	●
8	Autorizzazioni abbattimenti di coturnici e tetraonidi	Quantità	729	729	729	729	◀
9	Pesci rilasciati nelle acque	kg	31.474,00	31.474,00	31.474,00	31.474,00	◀
10	Statistiche ittiche catture elaborate	kg	-	25.820,00	25.820,00	25.820,00	◀
5 Gestione ed esecuzione di lavori in economia (Caccia e pesca)							
1	Collaudi eseguiti	Quantità	45	45	45	45	●
2	Lavoratori stagionali	Quantità	5	5	5	5	●
6 Concessione di contributi (Caccia e pesca)							
1	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di grandi predatori	Euro	-	200.000,00	250.000,00	300.000,00	◀
2	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche	Euro	-	120.000,00	120.000,00	120.000,00	◀
3	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di grandi predatori	Euro	-	30.000,00	40.000,00	50.000,00	◀
4	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche	Euro	-	30.000,00	40.000,00	50.000,00	◀
5	Misure di prevenzione per la protezione degli animali al pascolo sugli alpeggi	Quantità	-	30	50	50	◀
6	Contributi per la gestione venatoria	Euro	-	530.000,00	530.000,00	530.000,00	◀
7	Contributi per la gestione ittica	Euro	-	42.000,00	42.000,00	42.000,00	◀
8	Contributo per centri di recupero per le specie selvatiche autoctone	Euro	-	30.500,00	30.500,00	30.500,00	◀
7 Pubbliche relazioni (Caccia e pesca)							
1	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	12	12	12	12	●
2	Conferenze e organizzazione giornate informative eseguite	Quantità	33	33	33	33	●
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	2	2	2	2	●
8 Servizi nell'ambito della Protezione civile (Caccia e pesca)							
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	-	60	60	60	●

Ispettorati forestali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Pareri e autorizzazioni							
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, Valutazione ambientale strategica	Quantità	37	37	37	37	●
2	Progetti valutati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	356	365	365	365	●
3	Modifiche di piani urbanistici con cambiamenti di bosco (ex cambiamenti colturali)	ha	194,00	194,00	194,00	194,00	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	2.000	2.000	2.000	2.000	●
5	Pareri per interventi di modesta entità elaborati	Quantità	468	468	468	468	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	667	667	667	667	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	96	96	96	96	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	19.565	19.565	19.565	19.565	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	30	30	30	30	●
2 Sorveglianza e controllo nell'ambito di competenza							
1	Accertamenti infrazioni legge forestale rilevate	Quantità	160	160	160	160	●
2	Accertamenti infrazioni legge sui funghi rilevate	Quantità	170	170	170	170	●
3	Accertamenti infrazioni legge sui divieti di transito rilevate	Quantità	557	557	557	557	●
4	Accertamenti infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio rilevate	Quantità	408	408	408	408	●
5	Accertamenti infrazioni leggi ambientali rilevate	Quantità	39	39	39	39	●
6	Accertamenti infrazioni leggi sulla caccia e sulla pesca rilevate	Quantità	42	42	42	42	●
7	Controlli su specie minacciate e specie pericolose eseguiti	Quantità	0	8	8	8	●
8	Comunicazioni notizia di reato effettuate	Quantità	19	19	19	19	●
9	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti durante le elezioni	Quantità	62	62	62	62	●
3 Gestione degli ecosistemi							
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	5.804	5.804	5.804	5.804	●
2	Martellate eseguite	m ³	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	●
3	Tagli straordinari eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m ³	14.087,00	14.087,00	14.087,00	14.087,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m ³	63.394,00	63.394,00	63.394,00	63.394,00	●
5	Consulenze alpicoltura eseguite	Quantità	498	498	498	498	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	24	24	24	24	○
7	Domande di risarcimento di danni piccoli predatori elaborate	Quantità	56	56	56	56	●
8	Rilievi per le autorizzazioni in deroga a causa di danni	Quantità	0	8	8	8	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice ecc.)	Quantità	127	127	127	127	●
10	Seguire la tematica "neofite"	ha	-	0,50	0,50	0,50	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Rilevamento e gestione sistemi di rilevamento							
1	Schede boschive sbrigate	Quantità	3.000	3.000	3.000	3.000	●
2	Piani di gestione elaborati	Quantità	20	20	20	20	●
3	Schedario strade rurali gestito	km	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	m	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	12.000	12.000	12.000	12.000	◐
6	Schede di malga gestite	Quantità	1.700	1.700	1.700	1.700	●
7	Schedario strade alpicolo-forestali gestito	km	11.400,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	◐
8	Schedario sentieri escursionistici	km	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00	◐
5 Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia							
1	Domande per progetti in regia sbrigate	Quantità	580	580	580	580	◐
2	Progettazioni effettuate	Quantità	614	614	614	614	◐
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	777	777	777	777	◐
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	270	270	270	270	◐
5	Collaudi eseguiti	Quantità	219	219	219	219	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	340	340	340	340	●
7	Fatture controllate	Quantità	3.930	3.930	3.930	3.930	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	◐
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	◐
10	Spese per riparazioni di danni meteorici a infrastrutture e in ambiente rurale	Euro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	◐
6 Concessione di contributi e premi per la gestione sostenibile nel territorio rurale							
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	220	220	220	220	◐
2	Allacciamento boschi	Quantità	25	25	25	25	◐
3	Migliorie pascolive	Quantità	34	34	34	34	◐
4	Sussidi in casi di emergenza	Quantità	76	76	76	76	◐
5	Incentivi cure colturali	Quantità	156	156	156	156	◐
6	Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	529	529	529	529	◐
7	Premi per l'alpeggio	Quantità	1.060	1.060	1.060	1.060	◐
8	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	◐
9	Domande per contributi paesaggistici accettate	Quantità	113	113	113	113	◐
10	Ammodernamento del parco macchine	Quantità	210	210	210	210	◐
7 Pubbliche relazioni per la gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi							
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	81	81	81	81	●
2	Partecipanti alle "Feste degli alberi"	Quantità	11.108	11.108	11.108	11.108	●
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	126	126	126	126	●
4	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	3	3	3	3	●
5	Conferenze e organizzazione giornate informative eseguite	Quantità	198	198	198	198	●
6	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	33	33	33	33	●
7	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	37	37	37	37	●
8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
1	Organizzazione di corsi di lavoro boschivo	Quantità	57	57	57	57	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
9	Servizi nell'ambito della Protezione civile					
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	3	3	3	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	11.298	11.298	11.298	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	445	445	445	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	116	116	116	●
5	Operazioni protezione civile eseguite ed esercitazioni	Quantità	185	185	185	○

Area funzionale Turismo

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Area funzionale Turismo è competente, nell'ambito della legislazione, per l'ordinamento e contributi nel settore ricettivo e alberghiero, organizzazioni turistiche, alpinismo, nonché per professioni turistiche e agenzie viaggio, e per sponsorizzazioni.

L'obiettivo principale è lo sviluppo e il rafforzamento sostenibile dell'economia locale e in particolare il turismo, compresa la conservazione/creazione di posti di lavoro sicuri, nonché la salvaguardia del benessere e della qualità della vita.

Contesto esterno

Nel turismo è importante orientarsi a molteplici mercati per compensare gli effetti di congiunture economiche negative nei Paesi di provenienza degli ospiti.

Il marketing turistico mirato ed efficiente per l'intero Alto Adige è da potenziare con la riorganizzazione delle organizzazioni turistiche, che ha l'obiettivo di utilizzare le risorse finanziarie disponibili in modo più efficace, di sviluppare un marchio Alto Adige forte, di accrescere la notorietà e l'attrattiva del territorio.

Contesto interno

L'Area funzionale Turismo si sente vincolata alle seguenti linee guida:

1. Assegniamo contributi nell'ambito della legislazione di sostegno all'economia nel settore del turismo.
2. Siamo a disposizione dell'economia del turismo: operiamo mirando alla risoluzione dei problemi con spirito partecipativo.
3. Lavoriamo secondo i principi di legittimità amministrativa, rispetto dei termini, comunicazione trasparente e semplice, competenza, affidabilità, completezza e gentilezza.
4. Vige un flusso d'informazioni trasparente e continuo. Comuniciamo in modo finalizzato e adatto ai nostri interlocutori, con rispetto reciproco.
5. Dirigiamo in modo collaborativo, orientati al risultato e con stima verso i collaboratori. Pretendiamo impegno, prestazione e lo sviluppo delle collaboratrici e dei collaboratori.
6. Nell'erogare i nostri servizi, consideriamo gli obiettivi e i bisogni delle imprese, dei gruppi d'interesse in collaborazione con le nostre ripartizioni partner.
7. Siamo esperti nell'ambito delle agevolazioni al turismo e dell'ordinamento degli esercizi alberghieri e quindi fornitori competenti di servizi ai nostri gruppi di interesse.

I nuovi obiettivi politici e le sfide economiche devono essere attuati con le risorse umane esistenti. Sebbene il personale sia composto da collaboratori esperti e competenti e prevalga un clima di lavoro positivo, l'invecchiamento dell'organico e una carenza di spazio rappresentano una sfida.

Le opportunità di sviluppo nascono attraverso un riorientamento e adeguamento dell'Area funzionale Turismo alle sfide di un'economia digitalizzata e globalizzata.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'Alto Adige è una delle mete turistiche preferite a livello nazionale e nell'arco alpino.						
1	Numero presenze	Quantità	-	31.500.000	31.500.000	31.500.000	○
2	Tasso di utilizzazione	%	-	38,20	38,20	38,20	○
3	Finanziamento delle organizzazioni turistiche	Euro	-	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	●
4	Parere in merito a classificazione e cambio categoria (Hotel)	Quantità	-	100	100	100	●

1: Numero delle presenze durante l'anno turistico. L'anno turistico si calcola dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici.

Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2017/18. Fonte dati: astatinfo n° 23/2019 „Andamento turistico - Anno turistico 2017/18.

2: Utilizzazione lorda dei posti letto in percentuale (esercizi alberghieri ed extra-alberghieri). L'anno turistico si calcola dall'1° novembre al 31 ottobre dell'anno target. I dati attualmente rilevati sono meri dati storici.

Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono all'anno turistico 2017/18. Fonte dati: astatinfo n° 23/2019 „Andamento turistico - Anno turistico 2017/18.

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze progressi.

3: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.

4: Rilevamento diretto dei dati dell'Area funzionale Turismo.

Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Concetto di futuro per un turismo sostenibile.						
1	Piano di settore per il turismo redatto	Quantità	-	1	1	0	◐
2	Programma di sviluppo turistico	Quantità	-	5	5	4	◐
Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo							

(3) Priorità di sviluppo

1	Emanazione di nuove normative nel turismo					
2018	Riorganizzazione delle organizzazioni turistiche: la nuova struttura è operativa					
2018	Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge Urbanistica Provinciale con riguardo alle zone produttive rispetto alle zone con destinazione particolare (zone turistiche)					
2019	Modifica del regolamento di esecuzione dell'ordinamento esercizi alberghieri – criteri di classificazione					
2020	Elaborazione dei criteri per investimenti degli affittacamere e appartamenti per ferie					
2020	Nuovi criteri per la concessione di contributi per investimenti a favore delle organizzazioni turistiche					
2020	Agevolazione straordinaria per esercizi pubblici di vicinato					
Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo						

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Area funzionale Turismo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni						
1	Domande presentate	Quantità	-	400	380	380	◐
2	Domande approvate	Quantità	-	350	330	330	◐
3	Domande liquidate	Quantità	-	350	330	330	◐
4	Domande presentate sponsorizzazione (l.p. 79/1973)	Quantità	-	60	65	65	◐
5	Domande approvate sponsorizzazione (l.p. 79/1973)	Quantità	-	58	62	62	◐
6	Domande liquidate sponsorizzazione (l.p. 79/1973)	Quantità	-	58	62	62	◐

Dato che il disbrigo di una domanda non avviene nella quantità dei fondi annui a disposizione vi possono essere domande residue, ciò comporta differenze nelle misure citate.

Gli indicatori 4-6 sono stati aggiunti recentemente per cui non vi sono valori prima del 2018.

2	Gestione e incentivazione delle organizzazioni turistiche						
1	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	-	50	50	50	◐
2	Contributi di investimento approvati	Quantità	-	40	40	40	◐
3	Contributi di investimento liquidati	Quantità	-	40	40	40	●
4	Contributi per il funzionamento delle organizzazioni turistiche	Quantità	-	76	76	76	●
5	Amministrazione e aggiornamento dell'elenco provinciale delle organizzazioni turistiche	Quantità	-	76	5	5	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Esercizi pubblici e ordinamento esercizi alberghieri						
1	Domanda classificazione Hotel, affittacamere privati e appartamenti	Quantità	-	500	400	300	○
2	Domanda parere di massima per Hotel	Quantità	-	400	400	400	○
3	Programma di sviluppo turistico (PST) presentati	Quantità	-	3	3	2	○
4	Domande di modifica PST	Quantità	-	2	2	2	○
5	Domande nulla osta presentate - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi	Quantità	-	35	35	35	◐
6	Domande nulla osta con esito positivo - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi	Quantità	-	25	25	25	◐
4	Alpinismo						
1	Domande presentate per contributo per rifugi	Quantità	-	30	30	30	○
2	Domande approvate per rifugi	Quantità	-	30	30	30	◐
3	Domande liquidate per rifugi	Quantità	-	30	30	30	●
4	Licenze per la conduzione di rifugi	Quantità	-	8	6	6	◐
5	Esame per maestri di sci	Quantità	-	1	1	1	○
6	Licenza per scuola di sci	Quantità	-	2	2	2	○
7	Modifica della licenza per scuola di sci	Quantità	-	2	2	2	○
8	Modifica della licenza per scuola di alpinismo	Quantità	-	1	1	1	○
9	Esame per guide alpine	Quantità	-	1	1	1	●
10	Sanzioni amministrative piste da sci	Quantità	-	70	70	70	○
11	Parere tecnico piste da sci	Quantità	-	30	30	30	○
12	Domande presentate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità	-	950	950	950	◐
13	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità	-	855	855	855	◐
14	Domande presentate di equipollazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità	-	50	50	50	◐
15	Domande approvate di equiparazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità	-	25	25	25	◐

Gli indicatori 12-13 comprendono dal 2019: accompagnatori di media montagna, guide alpine, maestri di sci;

Gli indicatori 14-15 comprendono dal 2019: accompagnatori di media montagna, maestri di sci;

5	Professioni turistiche e agenzie viaggi						
1	Domande presentate - esame di guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	-	0	230	0	○
2	Abilitazione ottenuta - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	-	0	130	0	◐
3	Riconoscimento - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	-	15	15	15	○
4	Domande presentate - esame di direttore tecnico	Quantità	-	0	0	20	○
5	Riconoscimento - direttore tecnico	Quantità	-	6	6	6	○
6	Abilitazione ottenuta - direttore tecnico	Quantità	-	10	10	10	●
7	Licenze per agenzie di viaggio (sede e filiale)	Quantità	-	4	4	4	○
8	Cambiamenti di licenza (nome titolare, chiusure)	Quantità	-	6	6	6	○
9	Domande presentate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità	-	10	10	10	◐
10	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità	-	9	9	9	◐

Gli indicatori 9-10 comprendono dal 2019: guide turistiche; non vi sono valori prima del 2019.

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO CULTURA ITALIANA, AMBIENTE E ENERGIA

Cultura italiana

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La missione della Ripartizione viene definita dalle leggi provinciali di settore. La L.P. 9/2015 ha la finalità di sostenere “la partecipazione culturale di tutte le persone che vivono sul territorio provinciale” in quanto “investimento pubblico per la crescita civile, sociale ed economica della collettività”. La L.P. 13/1983 per il servizio formazione ha la finalità di garantire alle nuove generazioni un’adeguata formazione culturale e sociale finalizzata al “libero esplicarsi della loro personalità”. La L.P. 41/1983 sull’educazione permanente sostiene il diritto che a ogni cittadino “vengano fornite opportunità di educazione permanente quali consolidamento e ampliamento delle sue cognizioni e capacità sul piano personale, civile, professionale e sociale”. La stessa legge identifica nelle biblioteche quelle “strutture di pubblica utilità” che favoriscono “la libera formazione del pensiero”. La L.P. 17/1990 e il DPGP 15/1992 definiscono il ruolo delle biblioteche scolastiche e le iniziative per la loro promozione. Le L.P. 5/87 e 18/88, nonché la recente legge per le attività culturali (L.P. 9/2015), promuovono l’apprendimento delle lingue “con l’intento di ampliare gli orizzonti culturali della popolazione, di venire incontro alle esigenze del mondo economico moderno e di contribuire al processo di unificazione europea”. La Ripartizione, per il perseguimento di tali finalità, agisce promuovendo l’offerta su tutto il territorio con particolare attenzione ai cittadini tradizionalmente lontani dalla cultura e sostenendo la produzione culturale e creativa. Tali finalità vengono perseguite attraverso il sistema di organizzazioni culturali (biblioteche, agenzie e comitati di educazione permanente, centri giovanili, associazioni culturali, case editrici, case di produzione, teatri, cinema ecc.), e attraverso il Centro Trevi, il Centro Audiovisivi, Centro Multilingue e la Biblioteca provinciale Italiana “Claudia Augusta”.

Contesto esterno

MISURE ANTI-COVID 19.

Le misure anti-Covid 19 messe in atto dalla Ripartizione Cultura italiana riguardano principalmente investimenti digitali, attività culturali online e misure per gli artisti locali. Attraverso gli investimenti nel digitale, la fruizione culturale sarà garantita attraverso incontri pubblici in streaming e corsi online. A questo proposito sarà lanciato un bando destinato alle organizzazioni culturali per sostenere l’adeguamento digitale della cultura con un investimento complessivo per il 2020 pari a 500.000 €. Inoltre, in collaborazione con AGIS Triveneto l’Assessorato ha deciso di raddoppiare i sussidi per il cinema (70.000 €) e di investire 160.000 € nell’editoria locale. Per quanto attiene gli artisti locali, una prima misura di sostegno immediato è stata possibile grazie all’Associazione provinciale degli artisti, alla coop. Mairania e a Weigh Station. Gli artisti, che vivono prevalentemente di spettacolo, musica, teatro, danza, ecc. e che metteranno a disposizione una propria produzione affinché venga pubblicata online sui siti delle tre associazioni, riceveranno un compenso pari a 600 €. Il sostegno agli artisti locali passa anche dalla collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano che, con il nuovo progetto “il teatro tascabile per le scuole” creerà vero lavoro agli attori e musicisti locali per realizzare gli spettacoli che entreranno nelle classi il prossimo autunno. Sempre il Teatro Stabile lancerà una serie di produzioni, anche queste riservate agli artisti locali, su Dante Alighieri, in vista dell’anniversario che cadrà nel 2021. L’investimento provinciale è pari a 200.000 euro.

Il contesto di riferimento per la Ripartizione Cultura italiana è definito dalle caratteristiche demografiche della popolazione (cfr. ASTAT) e dalle organizzazioni culturali attive sul territorio provinciale.

Le organizzazioni finanziate sono complessivamente 214, di cui 119 operanti sul capoluogo (75 in ambito culturale, 22 nel servizio

giovani, 9 le agenzie di educazione permanente, 9 le biblioteche e 4 le case editrici); 36 in Oltradige-Bassa Atesina (21 in ambito culturale, 8 nel servizio giovani, 5 biblioteche e 2 comitati di educazione permanente); 29 nel Burgraviato (di cui 21 in ambito culturale, 4 nel servizio giovani, 2 biblioteche, 1 agenzia di educazione permanente, 1 casa editrice); 14 in Valle d’Isarco (di cui 9 in ambito culturale, 4 nel servizio giovani e 1 biblioteca); 8 in Pusteria (di cui 4 in ambito culturale, 3 biblioteche e 1 comitato di educazione permanente); 7 in Alta Valle Isarco (5 in ambito culturale, 1 biblioteca e 1 comitato di educazione permanente); 1 organizzazione culturale in Val Venosta. A questo sistema vanno aggiunti 8 spazi di nuova generazione (cohousing, coworking), concentrati nel capoluogo, nati nell’ambito di politiche per i giovani che hanno recepito le più recenti indicazioni in materia di imprese creative e culturali (Handbook OECD, The Value of Culture and the Creative Industries in Local Development, 2018 e prima ancora nel 2016 la risoluzione del parlamento europeo ‘A Coherent EU Policy for Cultural and Creative Industries’).

Le agenzie di educazione permanente riconosciute e le agenzie educative (di cui 10 specializzate nell’apprendimento delle lingue), svolgono in media 40.000 ore di attività annuali con ca. 25.000 partecipazioni (arte, cultura, creatività, benessere, informatica, internet, ecc.).

Il sistema Bibliotecario è costituito da 76 biblioteche di pubblica lettura e di 19 biblioteche scolastiche, che mettono a disposizione gratuitamente ai 427.329 iscritti un ricco patrimonio di libri e media (1.137.871 titoli), una biblioteca digitale accessibile anche da casa, iniziative di promozione del libro e della lettura e attività di alfabetizzazione informatica. Vengono inoltre sostenute 20 case di produzione per progetti editoriali e filmici che approfondiscono la conoscenza della storia e cultura locale.

Il sistema culturale in lingua italiana è, in generale, molto capillare e, sebbene attivo soprattutto nei centri urbani dove la popolazione di lingua italiana è più numerosa, garantisce un’offerta culturale su tutto il territorio provinciale e a vantaggio di tutta la popolazione. L’attuale ecosistema culturale garantisce inoltre, soprattutto nei centri urbani, un positivo equilibrio tra innovazione e tradizione (collaborazione tra cooperazione e associazionismo; tra operatori professionisti e volontari; tra tempo libero e imprenditoria culturale). Più fragile è invece la situazione delle associazioni attive nei comuni più piccoli. Si tratta di associazioni di piccole dimensioni, che, non avendo sviluppato forme di rappresentanza, si trovano ad affrontare con difficoltà problemi come il ricambio generazionale e la complessa gestione amministrativa dei finanziamenti. In tale scenario risulta fondamentale il ruolo della Ripartizione che deve sostenerle con attività di stimolo/coaching, con la professionalizzazione del settore culturale, e la creazione di sinergie infrasettoriali.

Le leggi provinciali di riferimento sono: n. 13/1983, n. 41/1983; n. 5/1987; n. 25/1987; n. 18/1988; n. 17/1990; DPGP n. 15/1992, n. 9/1992; n. 12/1992; n. 1/1998; n. 6/1999; D.P.G.P. n. 31/2015; n. 9/2015.

Contesto interno

La Ripartizione Cultura italiana svolge i propri compiti attraverso lo staff di direzione, i cinque uffici, il Centro Trevi di Bolzano e il Centro Multilingue di Merano. I cinque uffici della Ripartizione sono i seguenti: Ufficio Cultura; Ufficio Educazione permanente, Biblioteche e Audiovisivi; Ufficio Bilinguismo e lingue straniere; Ufficio Politiche giovanili; Biblioteca Provinciale Claudia Augusta.

La ripartizione si è sviluppata con continuità negli ultimi vent’anni. Ciò ha permesso a ogni ufficio e settore di strutturarsi con una forte autonomia gestionale.

Lo scenario futuro, con prospettive di bilanci in calo e maggiori sfide amministrative, come l’individualizzazione dei bisogni dei

cittadini, pongono alla Ripartizione e agli uffici nuove sfide. In generale, la sfida è quella di creare una visione comune, che valorizzi la specificità dei singoli settori, a favore di una strategia d'intervento trasversale sia sotto il profilo progettuale che amministrativo.

Sotto questo profilo riveste grande importanza il Centro Trevi, spazio culturale destinato dalla Giunta provinciale alla promozione delle attività della Ripartizione Cultura italiana e delle organizzazioni culturali che a essa fanno riferimento. Il Centro viene definito dal 2018 "piazza della cultura" in quanto luogo d'incontro per antonomasia, sia per i cittadini che per le organizzazioni culturali che vi trovano un punto di identificazione e di sinergie. Dotato di un Centro Multilingue (oltre 35.000 i media prestati nel 2018), di un Centro Audiovisivi (dati prestati CAB 58.000; patrimonio CAB 17.995) e sede temporanea della Biblioteca Provinciale Claudia Augusta, insieme alle attività espositive e alle iniziative che quotidianamente trovano un'adeguata collocazione nei numerosi spazi polifunzionali, è in grado di intercettare migliaia di cittadini ogni anno.

La Biblioteca "Claudia Augusta" mette a disposizione dell'intera cittadinanza (29.200 i visitatori registrati nel 2018), materiale bibliografico e informativo allo scopo di favorire lo studio e la ricerca

nell'ambito storico, letterario, artistico, scientifico e dello scibile in generale, oltre a procedere costantemente con la documentazione e lo sviluppo della sezione relativa al territorio e alla produzione bibliografica, pubblicitaria e informativa locale in lingua italiana. Questa struttura con i suoi servizi completa il panorama dell'offerta bibliografica e informativa nel sistema provinciale, all'interno del quale funge come biblioteca prestante e da tramite per il servizio di prestito interbibliotecario. Opera anche una fitta organizzazione di incontri e conferenze tematiche, Garantisce una consulenza online, corsi per la Digital Information, procura documenti digitali. La BPI – Uff. 15.5 è partner nel progetto del futuro Polo Bibliotecario. La Mediateca di Merano è l'altro spazio culturale della Ripartizione, analogo al Centro Trevi per la vocazione a creare sinergie tra le organizzazioni culturali del territorio, ma specializzato nell'apprendimento linguistico. Ciò che la contraddistingue è in particolare l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle lingue attraverso un approccio culturale e di scambio. Nel 2018 vi è stata un'affluenza di oltre 23.000 utenti, di cui 700 nuovi iscritti, i prestiti sono stati circa 10.800, le consulenze linguistiche personalizzate con tutor di madrelingua e le visite guidate hanno raggiunto oltre 1.150 cittadini.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.						
1	Visitatori Mediateca multilingue Merano	Quantità	-	31.000	31.000	31.000	◐
2	Visitatori Centro multilingue di Bolzano	Quantità	-	36.000	36.000	36.000	◐
3	Visitatori CAB Bolzano	Quantità	-	36.000	36.000	36.000	◐
4	Pubblico sale eventi Centro Trevi	Quantità	-	15.100	15.150	15.200	◐
5	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche	Quantità	454.938	511.400	511.400	511.400	◐
6	Iscritti corsi di educazione permanente	Quantità	-	25.000	25.000	25.000	●
7	Iscritti ai corsi di lingua	Quantità	-	1.950	2.000	2.075	◐
8	Numero biglietti venduti a teatro in lingua italiana	Quantità	-	122.200	122.200	123.000	◐
9	Numero soci delle organizzazioni giovanili	Quantità	-	1.985	1.987	1.990	◐
10	Visitatori della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	Quantità	29.200	31.000	31.000	31.000	◐
11	Partecipanti alle iniziative organizzate dalla Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	Quantità	5.000	6.000	6.000	6.000	◐

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

Si pianificano meno mostre.

10: Per l'anno 2019 i visitatori della BPI "Claudia Augusta" sono stati 30.300

11: Per l'anno 2019 sono stati 5.400 i partecipanti alle iniziative.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.						
1	Numero artisti sostenuti (progetti e formazione)	Quantità	-	17	17	17	●
2	Numero eventi realizzati o ospitati al Centro Trevi	Quantità	-	174	174	174	●
3	Numero opere sostenute (documentari, pubblicazioni)	Quantità	-	65	65	65	●
4	Giovani talenti / creativi sostenuti	Quantità	-	1.550	1.550	1.560	●

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Attraverso il sistema di organizzazione forte e attivo su tutto il territorio provinciale, aumenta la quantità e la qualità dell'offerta culturale.						
1	Enti e associazioni coinvolti	Quantità	-	262	262	262	●
2	Operatori culturali assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato	Quantità	-	161	161	161	●
3	Volontari premiati nelle organizzazioni culturali	Quantità	-	200	200	200	●
4	Indice di dotazione (in %), presenza organizzazioni culturali in lingua italiana sul territorio provinciale	%	-	23,30	23,30	23,30	◐
5	Giornate di apertura delle biblioteche pubbliche	Quantità	-	11.576	11.576	11.600	●
6	Numero corsi di educazione permanente in lingua italiana	Quantità	-	1.480	1.480	1.480	●
7	Numero corsi di lingua	Quantità	-	477	477	477	●
8	Patrimonio biblioteche pubbliche e scolastiche	Euro	-	1.172.825,00	1.172.825,00	1.172.825,00	◐
9	Strutture culturali aperte al pubblico (biblioteche, agenzie di educazione permanente, teatri etc..)	Quantità	-	59	59	59	●
10	Giornate di apertura dei Centri giovani (in %)	%	-	71,20	71,20	72,60	◐
11	Organizzazioni giovanili sostenute	Quantità	-	41	41	42	●

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Vengono create nuove opportunità in tema di soluzioni abitative accessibili e di facilitazione all'accesso del mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni.						
1	Operatori finanziati	Quantità	-	65	65	70	●
2	Ore di formazione offerte agli operatori	Quantità	-	20	20	20	●
3	Ore tirocini offerte	Quantità	-	450	450	450	●
4	Progetti a favore di giovani talenti (auto impiego)	Quantità	-	125	125	125	◐

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni.

In linea con l'accordo di coalizione per la formazione della Giunta provinciale per la legislatura 2018/2023 vengono implementate a favore dei giovani le offerte di nuove opportunità di lavoro e di soluzioni abitative accessibili tali da contrastare la disoccupazione giovanile e l'esodo dei giovani. Per raggiungere questo obiettivo vengono costruite assieme valide opportunità di autonomia professionale per giovani che vogliono, anche nel settore della cultura, costruire un proprio percorso di vita autonomo. Rilevanza assumono le più moderne forme di crescita professionale e di autonomia abitativa fondate sulla condivisione quali il co-working e il co-housing.

Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	L'offerta culturale dei giovani promuove la rigenerazione dei quartieri.						
1	Progetti finanziati	Quantità	-	38	35	40	●
2	Stima dei partecipanti	Quantità	-	2.300	2.200	2.500	●

3	Bandi effettuati	Quantità	-	2	3	3	●
4	Giovani coinvolti	Quantità	-	1.800	1.600	2.000	●

Causa prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 alcune prestazioni/indicatori potranno subire delle variazioni. I giovani sono una risorsa per lo sviluppo di tutta la società e a loro la Commissione europea riconosce il compito di "inventare altre forme di relazioni sociali, altri modi di esprimere la solidarietà, di vivere le differenze e di trarne arricchimento" (Libro Bianco, 2001). Le politiche giovanili valorizzano in quest'ottica il ruolo e l'attività di nuova progettazione da parte delle organizzazioni giovanili provinciali con lo scopo di valorizzare le idee dei giovani e di poterle confrontare con quelle degli altri attori della società tutta.

Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani

(3) Priorità di sviluppo

1 Centro Trevi, la piazza della cultura: potenziamento dell'offerta culturale e collaborazione con le organizzazioni culturali del territorio

- 2019-21 Ampliamento dell'orario di apertura e semplificazione della concessione per l'utilizzo delle sale.
- 2019-21 La pubblicazione "Scripta Manent" diventa una piattaforma di approfondimento culturale con momenti d'incontro al Centro Trevi.
- 2019-21 Collaborazione con grandi Istituzioni e Festival culturali della Provincia per una programmazione di qualità.
- 2019-21 Strumenti di fidelizzazione degli utenti al Centro Trevi (indagini di customer satisfaction, amici del Trevi, ecc.).
- 2019-21 Istituzione della redazione Social per il coordinamento ed il potenziamento della comunicazione, al fine di avvicinare nuovi target di pubblico (newsletter, programma comune, ecc.).

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

2 L'operatore culturale regionale: definizione di profilo, carriera e prospettive regionali

- 2019-21 Riconoscimento giuridico e della carriera dell'operatore culturale: analisi normativa
- 2019-21 Realizzare albo unico degli operatori culturali con profilazione (titoli di studio, CV)
- 2019-21 Sinergie e collaborazione con la Provincia di Trento.
- 2019-21 Calendarizzare incontri annuali sia a livello provinciale che regionale
- 2019-21 Realizzare un albo unico dei volontari culturali

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

3 Potenziamento delle reti culturali attraverso un rafforzamento delle strutture già esistenti e un miglior coordinamento con le Amministrazioni locali

- 2019-21 In vista della riforma del Terzo Settore aggiornare l'attuale normativa alle peculiarità del sistema cultura introducendone le disposizioni a esso applicabili.
- 2019-21 Progettare con le amministrazioni locali percorsi condivisi di crescita culturale sulla base degli accordi e dei comitati esistenti e incentivarne altri

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

4 La produzione artistica di qualità va sostenuta e incoraggiata attraverso nuove forme di sostegno pubblico.

- 2019-21 Revisione degli attuali criteri con emanazione di bandi tematici o periodici di incentivo alla creatività.
- 2019-21 Avviare in modo sistematico tavoli di coordinamento con gli artisti e gli esperti per rafforzarne la rete

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

5 Il grande patrimonio artistico italiano: avvicinare il pubblico all'arte e favorire la conoscenza delle istituzioni museali che conservano, tutelano e valorizzano i tesori dell'arte

2019-21	Esplorare nuovi ambiti di interesse per quanto riguarda le collaborazioni con i grandi musei italiani nel settore dell'innovazione e del welfare e proporre nuovi percorsi esplorativi attinenti al binomio cultura&salute e arte&scienza.
2019-21	Rinnovare a 20 anni di distanza dall'Indagine Eurisko le aspettative e le abitudini in ambito culturale della popolazione locale di lingua italiana, al fine di meglio costruire nuove linee di intervento pubblico.

Lo sviluppo dell'occupazione giovanile e dell'abitabilità sostenibile rientra tra le priorità dell'Amministrazione provinciale. Anche il settore cultura può fornire il proprio contributo sia direttamente, attivando strumenti di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel settore della creatività e della cultura, sia indirettamente stimolando la progettualità delle organizzazioni giovanili e garantendo ai giovani forme di abitabilità sostenibile.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

6 Semplificazione accesso al sistema bibliotecario per i cittadini

2019-21	Ottimizzazione interfaccia catalogo per utenti (Primo)
2019-21	Tessera unica per tutto il sistema (tessera sanitaria)
2019-21	Catalogo unico per il sistema bibliotecario italiano
2019-21	Accesso diretto alla biblioteca digitale (biblioweb)
2019-21	Box restituzione 24 h
2020-22	Avvio Appalto per il nuovo software per la gestione delle biblioteche

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

7 Realizzazione Polo bibliotecario

2019-21	Progetto biblioteconomico per l'integrazione dei centri audiovisivi
2019-21	Elaborazione di una proposta per l'organizzazione e la gestione del polo bibliotecario
2019-21	Supporto all'attività di comunicazione per il Polo bibliotecario
2020-22	Ulteriore supporto all'attività di comunicazione per il Polo bibliotecario
2020-22	Valutazione e aggiornamento delle proposte per l'organizzazione e la gestione del Polo bibliotecario

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

8 Promozione della lettura e della cultura cinematografica

2019-21	Cinema: proposte tematiche mensili per le 3 sezioni della Mediateca (Arti e New media, Cinema, Storia e cultura locale); mercoledì del cinema e del documentario: proiezioni mensili del cinema d'autore e di documentari sul territorio presso il Centro Trevi
2019-21	Giornata mondiale del libro, 23 aprile: incontri rivolti agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti
2019-21	Giornata delle biblioteche, 24 ottobre: collaborazione con le biblioteche pubbliche e scolastiche del territorio per la realizzazione di un calendario di iniziative ed eventi rivolti alla collettività nonché supporto per l'organizzazione di iniziative durante tutto l'anno.
2020-22	Proseguimento e sviluppo delle iniziative di promozione e di divulgazione già avviate nel settore del cinema, della storia e cultura locale e della promozione del libro e della lettura, nonché proiezioni per bambini e ragazzi.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

9 Realizzazione e sviluppo di comitati di educazione permanente per rafforzare il sistema culturale e formativo

2019-21	Attività di sviluppo, coordinamento e coaching per i comitati e le organizzazioni culturali e formative.
2019-21	Attività di coordinamento e collaborazione con gli Enti locali e il Consiglio dei Comuni per lo sviluppo dei comitati di educazione permanente in lingua italiana
2020-22	Valutazione delle attività dei comitati di educazione permanente avviate negli anni precedenti ed eventuale coaching e sostegno

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

10 Potenziare il sistema di promozione e valorizzazione delle lingue	
2019-21	Rafforzamento dell'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'apprendimento autonomo delle lingue sull'intero territorio provinciale tramite apertura di un Infopoint presso la sede di Bressanone della UniBz e tramite sinergie con biblioteche della Val Venosta, del Burgraviato e della Bassa Atesina
2019-21	Sviluppo di servizi di consulenza personalizzata per adulti e studenti sulle opportunità di autoapprendimento linguistico, di plurilinguismo precoce e di certificazioni linguistiche internazionali a cura del personale interno dell'Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere
2019-21	Rafforzamento del ruolo della Mediateca di Merano quale piattaforma culturale polifonica, catalizzatore delle diverse lingue e culture del territorio e punto di riferimento per tutta la popolazione meranese e del Burgraviato
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
11 Sviluppo degli strumenti necessari per la realizzazione del "Patto di integrazione" per i nuovi cittadini	
2019-21	Progettazione di percorsi di apprendimento civico-linguistico e esperienze socio-territoriali per un reale percorso inclusivo dei nuovi cittadini non-comunitari e dei titolari di protezione internazionale
2019-21	Mappatura delle nuove comunità culturali della provincia (associazioni di nuovi cittadini, giovani di seconda generazione etc..) e delle loro attività con l'obiettivo di progettare percorsi interculturali e potenziare la rete di contatti e collaborazioni su diversi versanti culturali
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
12 Formazione qualificata degli operatori giovanili	
2019-21	Co-progettare a livello regionale la formazione e la capacità progettuale per gli operatori giovanili
2019-21	Dotare gli operatori del settore giovanile di strumenti di progettazione culturale, in ottica trasversale rispetto agli altri settori della Ripartizione Cultura italiana e che siano finalizzati a valorizzare il punto di vista dei giovani rispetto alla società tutta.
2019-21	Formazione sulle possibilità dei finanziamenti europei nel settore giovanile, con lo scopo ulteriore di implementare la strategia giovani dell'Unione europea (periodo 2019 – 2027).
Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani	
13 Promozione di spazi giovani di nuova concezione	
2019-21	Sostenere la rete Botteghe di cultura, affinché possano lavorare in rete per implementare l'occupazione giovanile e la coesione sociale del quartiere Don Bosco.
2019-21	Sostenere la progettualità delle organizzazioni giovanili provinciali nell'ambito dell'impegno giovanile, promuovendo un'offerta che sia sempre più collegata e che vada a coprire diversi aspetti e interessi giovanili con l'obiettivo di far emergere e potenziare le competenze sociali e civiche dell'educazione non formale.
2019-21	Implementare la comunicazione istituzionale per aumentare sempre più la possibilità di accesso dei giovani a progetti innovativi sul tema del lavoro in ambito culturale/creativo e dell'abitare.
Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani	
14 Implementazione delle opportunità lavorative giovanili in ambito culturale e creativo	
2019-21	Organizzazione di un tavolo di analisi e co-progettazione dei diversi portatori di interesse attivi in provincia per la terza edizione di Impulsi vivi (corso di formazione sulle imprese culturali) e per valutare le prospettive future.
2019-21	Riattivazione del palazzo Ex Telefoni di Stato attraverso la promozione di progetti volti a costruire un'identità quanto più condivisa dello spazio (anche in collaborazione con UNIBZ).
2019-21	Produzione di un documentario che racconti le passate edizioni del progetto Impulsi vivi e del lavoro che sta avvenendo
2020-22	Riattivazione del palazzo Ex Telefoni di Stato attraverso la promozione di progetti volti a costruire un'identità quanto più condivisa dello spazio (anche in collaborazione con UNIBZ).
Missione/programma del bilancio: 06-02 Giovani	

15 Interventi volti al potenziamento dei servizi biblioteconomici per la biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	
2019-21	Incremento e sviluppo della collezione biblioweb
2019-21	Acquisizione archivi locali, sviluppo delle collezioni
2019-21	Potenziamento della Biblioteca scientifica per quanto attiene la raccolta di saggistica nei diversi ambiti e della sezione locale di lingua italiana
2019-21	Incentivazione allo studio delle arti, delle scienze e dell'arte attraverso consulenze scientifiche in sede
2020-22	Digitalizzazione: incrementare la documentazione storica, facilitare l'accesso alle fonti e preservare il materiale
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

16 Valorizzare e sviluppare la funzione sociale della Biblioteca provinciale "Claudia Augusta"	
2019-21	Potenziamento delle prestazioni di reference in sede o a distanza offerte dalla biblioteca (Interlibrary Loan & Document delivery, Web-Podcast Blog, postazioni internet, fidelizzazione del cliente, ecc.), in un'ottica user-friendly
2019-21	Organizzazione e sviluppo del patrimonio culturale e scientifico, delle collezioni e dei progetti biblioteconomici
2019-21	Potenziamento della divulgazione scientifica a livello locale (presentazione di libri, dibattiti organizzati, serate informative, ecc.)
2019-21	Consolidamento dell'offerta del patrimonio culturale centrata sul cliente (modelli organizzativi, flessibilità negli orari di apertura, indagini di customer satisfaction, ecc.)
2019-21	Potenziamento dei servizi offerti al cittadino, introduzione di nuove tecnologie informatiche e logistica, analisi e coordinamento del gruppo di lavoro del polo bibliotecario
2019-21	Anniversario per i 20 anni istituzione biblioteca provinciale
2019-21	Potenziamento delle sinergie per la realizzazione del Polo bibliotecario con le altre due biblioteche "Cesare Battisti" e "Tessmann" (pianificazione della logistica, organizzazione di servizi e spazi comuni, coordinamento lavori)
2020-22	Collaborazione scientifica con emittenti televisive e promozione della documentazione e dei libri locali attraverso la realizzazione di trasmissioni radiofoniche
2020-22	Trascrizione ed archivio delle fonti orali, nuove interviste
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

17 Promozione della memorialistica	
2019-21	Progetti con le scuole e le associazioni
2019-21	Raccolta e registrazione di videointerviste
Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Cultura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Promozione di iniziative di avvicinamento all'arte, alla cultura e ai suoi linguaggi, gestione del Centro culturale Trevi (attività contrattuale diretta)					
1	Numero eventi e mostre coordinati al Centro Trevi	Quantità	-	20	20	20 ◐
2	Pubblico eventi e mostre coordinati al Centro Trevi	Quantità	-	2.000	2.000	2.000 ●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Vantaggi economici per la promozione e il sostegno del sistema culturale locale						
1	Domande di contributo ricevute	Quantità	-	194	194	194	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	350	350	350	●
3	Domande partecipazione bando artisti	Quantità	-	127	127	127	○
4	Numero delle organizzazioni / artisti beneficiari	Quantità	-	137	137	137	◐
5	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●

1: Le delibere si riferiscono alla concessione di finanziamenti al Teatro Stabile di Bolzano e ai relativi compiti di vigilanza sullo stesso. Il numero dei decreti si riferisce alla concessione di vantaggi economici alle varie organizzazioni e agli artisti.

2: Domande di vantaggi economici esaminate: comprese quelle di competenza della commissione per tutti e tre i gruppi linguistici e quelle relative agli artisti.

3: Partecipazione alle riunioni delle commissioni regionali.

Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Promozione del sistema di educazione permanente						
1	Schede presentate e visionate per "Corsi&Percorsi"	Quantità	908	860	860	870	●
2	Cartoline e bollettini inviati	Quantità	8.000	9.500	9.500	9.500	●
3	Registri controllati dei corsi	Quantità	227	170	170	150	●
4	Progetti monitorati con relativi verbali, osservazioni e statistiche	Quantità	-	15	15	13	◐
2	Vantaggi economici alle agenzie educative, all'editoria e alla produzione cinematografica						
1	Domande di contributo ricevute	Quantità	-	71	71	71	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	95	95	95	●
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	26	26	26	●
4	Elenchi e bilanci esaminati	Quantità	75	70	70	70	●
5	Iniziative finanziate	Quantità	1.486	1.480	1.480	1.480	●
6	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	490,00	490,00	490,00	490,00	●
3	Promozione del sistema delle biblioteche pubbliche e scolastiche nonché dell'editoria						
1	Prestiti del sistema di biblioteche pubbliche	Quantità	454.938	511.400	511.400	511.400	●
2	Consultazioni effettuate utenti biblioteca digitale (Biblioweb)	Quantità	186.868	195.000	195.000	195.000	●
3	Colli ricevuti e inviati alle biblioteche relative alla catalogazione centralizzata	Quantità	582	596	596	596	●
4	Biblioteche coinvolte	Quantità	77	78	78	77	●
5	Controllo delle relazioni e elaborazioni statistiche annuali delle attività delle biblioteche pubbliche e scolastiche	Quantità	19	55	55	55	●
6	Ore di consulenza erogate alle biblioteche scolastiche	ore	205,00	205,00	205,00	205,00	●
7	Iniziative di promozione del libro e della lettura	Quantità	39	30	30	30	◐
8	Partecipanti alle iniziative di promozione della lettura	Quantità	3.250	2.800	2.800	2.800	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Vantaggi economici alle biblioteche pubbliche							
1	Domande di contributo ricevute	Quantità	-	116	116	116	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	85	85	85	●
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	34	34	34	●
4	Elenchi e bilanci esaminati	Quantità	44	50	50	50	●
5	Iniziative finanziate: progetti di promozione del libro e della lettura finanziati	Quantità	254	200	200	200	●
6	Media catalogati con finanziamento	Quantità	16.390	12.000	12.000	12.000	●
7	Iniziative di aggiornamento per bibliotecari e docenti bibliotecari finanziati	Quantità	9	9	9	9	●
8	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	490,00	490,00	490,00	490,00	●
5 Promozione e produzione della cultura cinematografica e multimediale							
1	Materiali audiovisivi acquisiti e ricevuti in dono	Quantità	1.840	1.500	1.500	1.500	●
2	Documentari prodotti e coprodotti	Quantità	-	25	25	25	●
3	Materiali e iniziative promozionali del patrimonio della Mediateca	Quantità	45	25	25	25	●
4	Prestiti effettuati	Quantità	94.189	41.800	41.800	41.800	●
5	Ore di consulenza e informazione erogate al pubblico per la mediateca e la sala montaggio	ore	3.000,00	2.850,00	2.850,00	2.850,00	●
6	Interventi effettuati in sala montaggio	Quantità	-	65	65	65	●
7	Vantaggi economici e relative liquidazioni a esercenti cinematografici e circoli di cultura per la proiezione di film di qualità	Quantità	14	15	15	15	●

Delle 2.850 ore di consulenza dell'indicatore 5, 1.300 sono prestate dal personale della cooperativa esterna.

Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Vantaggi economici per la promozione della conoscenza delle lingue e interventi specifici per la frequenza di corsi di L2							
1	Domande di contributo presentate	Quantità	21	27	27	27	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	61	61	61	●
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	10	10	10	●
4	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	-	70,00	70,00	70,00	●
2 Attività contrattuale diretta – Azioni di sistema per la realizzazione del “Patto di integrazione” per i nuovi cittadini							
1	Corsi di educazione civico-linguistica (italiano, tedesco, alfabetizzazione)	Quantità	57	130	130	130	●
2	Partecipanti coinvolti	Quantità	864	1.560	1.560	1.560	●
3	Associazioni di migranti rilevate e contattate	Quantità	-	46	46	46	●
4	Incontri di coordinamento e sinergia con enti e istituzioni nonché associazioni di migranti per la co-progettazione di percorsi interculturali	Quantità	-	50	44	44	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Promozione della conoscenza della seconda lingua tedesco e incentivazione dello studio delle lingue straniere tramite l'apprendimento autonomo						
1	Affluenza utenti	Quantità	71.196	68.000	68.000	68.000	◐
2	Utenti attivi (min.1 prestito/anno)	Quantità	4.102	4.200	4.200	4.200	◐
3	Media prestati	Quantità	32.646	35.000	35.000	35.000	◐
4	Incontri individuali di consulenza per l'autoapprendimento	Quantità	-	400	400	400	◐
5	Incontri individuali di consulenza per le certificazioni linguistiche internazionali	Quantità	-	40	40	40	◐
6	Consulenze per soggiorni studio all'estero	Quantità	-	820	820	820	◐
7	Giornate di sportello presso altre strutture (Unibz Bressanone- Biblioteche Val Venosta e Bassa Atesina)	Quantità	-	20	20	20	●
8	Eventi e progetti mirati all'apprendimento linguistico in contesti informali	Quantità	-	80	80	80	◐

Ufficio Politiche giovanili

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Vantaggi economici alle organizzazioni giovanili (contributi ordinari e straordinari)						
1	Domande di contributo e di liquidazione ricevute	Quantità	190	278	276	280	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	-	15	15	20	◐
3	Numero delle organizzazioni beneficiarie	Quantità	-	37	36	38	●
4	Consulenza, coaching, sopralluoghi, controlli a campione	ore	-	550,00	570,00	600,00	●
5	Incontri di consulenza amministrativa	Quantità	250	250	250	250	●

L'ufficio sostiene le organizzazioni giovanili fornendo consulenza sugli aspetti amministrativi legati alla richiesta dei contributi. Dall'ascolto e dall'analisi dei problemi che emergono, l'ufficio elabora ogni anno un vademecum per la prevenzione di errori nella compilazione delle domande di contributo e di liquidazione.

2	Progetti nell'ambito delle politiche giovanili						
1	Progetti realizzati direttamente dall'ufficio	Quantità	2	2	3	3	●
2	Progetti straordinari supervisionati	Quantità	38	30	30	40	◐
3	Incontri di supervisione presso le organizzazioni giovanili	Quantità	200	150	150	200	●

Si tratta di progetti organizzati dalle organizzazioni del territorio, ma grazie allo stimolo e accompagnamento da parte dell'ufficio. I compiti dell'ufficio sono quelli di sensibilizzare rispetto alle priorità d'intervento in ambito giovanile, di facilitare il lavoro di rete sia tra organizzazioni che con partner istituzionali.

Un funzionario dell'ufficio si reca periodicamente nelle numerose strutture finanziate dall'ufficio e dislocate in tutta la provincia per garantire supporto e supervisione sulle problematiche gestionali ordinarie.

La legge provinciale 13/83 stabilisce che l'Amministrazione debba provvedere alla formazione degli operatori giovanili impiegati presso le strutture sostenute.

Biblioteca provinciale italiana 'Claudia Augusta'

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari						
1	Acquisti e inventarizzazioni effettuate	Quantità	8.833	7.000	7.000	7.000	◐
2	Materiale catalogato	Quantità	5.800	6.000	6.000	6.000	●
3	Collezione biblioweb incrementata	Quantità	7.000	7.000	7.000	7.000	●
4	Deposito legale	Quantità	230	200	200	200	◐
5	Prestiti in sede registrati	Quantità	12.000	5.000	5.000	5.000	◐
6	Consultazioni in sede effettuate	Quantità	3.000-	4.000	4.000	4.000	◐
7	Consulenze effettuate	Quantità	3.000-	4.200	5.000	5.000	◐
8	Interlibrary Loan & Document Delivery	Quantità	251-	200	350	450	◐
9	Web-Podcast Blog	Quantità	18.000	20.000	20.000	25.000	◐
10	Trascrizione materiale audio a fini di ricerca, videointerviste	Quantità	70	200	200	200	◐
11	Digitalizzazione materiale di interesse storico	Quantità	240	300	350	350	◐
2	Eventi organizzati e progetti effettuati						
1	Presentazioni di libri e dibattiti organizzati	Quantità	92	50	50	50	◐
2	Visitatori registrati	Quantità	14.435	22.000	24.000	26.000	◐
3	Premi Claudia Augusta assegnati	Quantità	24	40	40	35	◐
4	Promozione della lettura e dei servizi attraverso la realizzazione di trasmissioni radiofoniche	Quantità	-	20	20	20	◐
5	Public History e Archivio orale: convenzione per supervisione master Università di Modena	Quantità	-	1	1	1	◐

Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima è la maggiore istituzione altoatesina di esperte ed esperti in tutti i temi della tutela tecnica dell'ambiente, della prevenzione del clima e della tutela delle risorse. Noi lavoriamo per l'utilizzo rispettoso delle risorse naturali e per la loro salvaguardia a lungo termine sul territorio provinciale per rendere possibile, oggi e in futuro, uno sviluppo sostenibile del territorio e una migliore qualità di vita della popolazione.

Per garantire questo tipo di sviluppo, prestiamo consulenza a Comuni e Istituzioni, seguiamo le richieste dei cittadini e delle cittadine, finanziamo misure e iniziative, elaboriamo misure di protezione, prevenzione, verifica e controllo.

Per l'Agenzia la tutela dell'ambiente e del clima e la sostenibilità ambientale sono anche compiti culturali, per cui è attiva, sensibilizzando e informando, nel campo dello sviluppo sostenibile, della sicurezza degli alimenti e della tutela del clima.

Contesto esterno

Le risorse naturali come l'acqua, il suolo, l'aria, il clima e il nostro spazio vitale sono presupposti centrali della nostra vita e della nostra qualità di vita.

L'ambiente apporta preziose prestazioni di sistema per la nostra società e costituisce un fattore di posizione centrale, decisivo per qualsiasi sviluppo. È incontestabile il significato di un ambiente intatto come presupposto per una alta qualità di vita e un ciclo economico sostenibile, inoltre l'ambiente possiede con le sue risorse e i suoi ecosistemi anche un valore proprio, che sottolinea ulteriormente la necessità della sua tutela.

Lo sviluppo del territorio può avere successo a lungo termine solo se il concetto di sostenibilità, in tutti i suoi aspetti, trova riscontro nelle diverse politiche. In questo contesto esistono grandi sfide in rapporto alle risorse naturali: tra cui per esempio la produzione dei

gas serra, il continuo alto consumo di suolo, la forte pretesa di utilizzo della risorsa acqua e di altre sostanze, lo sfruttamento intensivo dei terreni, l'esigenza di alimenti sicuri, l'accumulo di rifiuti e le acque di scarico e molto altro.

Nonostante i progressi nella tutela tecnica dell'ambiente, per esempio attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili, il sistematico trattamento delle acque di scarico, l'isolamento acustico preventivo e l'elevata attenzione sulle emissioni, aumentano le sfide e ci sono nuove sfere di competenza di cui occuparsi.

Negli ultimi anni l'Agenzia si è sempre più trasformata in un centro rinomato nel settore della tutela ambientale, del clima e delle risorse. Le basi giuridiche del nostro agire nelle sue forme attuali furono istituite con la legge provinciale del 19 dicembre 1995. n. 26. Con l'assegnazione all'Agenzia delle competenze nel settore energetico il suo ambito di competenza è stato esteso anche alla tutela preventiva del clima.

Gli utenti del nostro lavoro sono le persone che qui abitano, lavorano o trascorrono le loro vacanze, sono cittadini e cittadine, ditte, enti pubblici, associazioni e turisti.

Contesto interno

All'Agenzia per l'Ambiente e la tutela del clima lavorano con grande impegno 187 collaboratrici e collaboratori, di diversa competenza professionale, al servizio dello sviluppo sostenibile della provincia. Per poter adempiere ai nostri compiti abbiamo suddiviso i campi di attività in sei uffici tecnici, quattro laboratori e un ufficio amministrativo.

Inoltre, esistono continui contatti con altre ripartizioni affini e istituzioni sul territorio provinciale, in particolare con le ripartizioni Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, Agricoltura, Foreste, Salute, Mobilità, Agenzia per la protezione civile e Agenzia demanio provinciale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.						
1	Contributi concessi: misure di sensibilizzazione ambientale	Quantità	-	5	5	5	◐
2	Parametri misurati nelle analisi	Quantità	-	300	300	300	◐
3	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	-	14.000	14.000	14.000	●
4	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative di educazione ambientale	Quantità	-	6	6	6	●
5	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani/riviste)	Quantità	-	140	140	150	●
6	Servizio di reperibilità per incidenti chimici o incendi rilevanti	Quantità	-	5	5	5	●
7	Acquisto apparecchiature per laboratori	Quantità	-	20	20	20	●

Per sensibilizzare la popolazione ai temi ambientali sono previsti contributi, oltre a diversi progetti ambientali di educazione nelle scuole e trasmissioni TV, radio e articoli su giornali e riviste.

Per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio e attività di monitoraggio. Importante è anche la consulenza per cittadine e cittadini, comuni e imprese nonché collaborazioni con diversi tavoli tecnici di esperti per l'uso sostenibile delle risorse con i portatori di interesse.

In caso di incidenti con effetti sull'ambiente e incendi rilevanti l'Agenzia per l'ambiente ha istituito un servizio di reperibilità a sostegno dell'attività della Protezione civile.

Per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima è necessario che le apparecchiature dei laboratori siano mantenute all'avanguardia dal punto di vista tecnico, quindi è necessario il continuo rinnovo del parco-apparecchiature.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite laboratori di analisi efficienti					
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature	Quantità	-	60	50	50

Le apparecchiature di laboratorio necessarie all'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima devono essere mantenute in piena efficienza.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Prevenzione dei cambiamenti climatici e creazione di una cultura della sostenibilità ambientale che si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.					
1	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	-	1	1	1

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige è stata istituita per l'implementazione delle misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi politici in materia di energia e tutela del clima previsti nel piano clima "Energia-Alto Adige 2050".

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
4	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.					
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	-	110	110	110
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	-	350	350	350
3	Contributi concessi	Quantità	-	10	10	10

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono messe in atto diverse attività:

- per l'approvazione d'impianti gli uffici tecnici emettono pareri ambientali per ogni progetto di costruzione;
- per l'adempimento delle prescrizioni ambientali vengono effettuati i controlli previsti per legge;
- per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio.

Gli impianti pubblici vengono finanziati tramite contributi.

Missione/programma del bilancio: 09-03 Rifiuti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	La qualità dell'acqua è monitorata in modo continuativo. Autorizzazioni e contributi per la realizzazione di impianti per lo smaltimento delle acque reflue.						
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	-	1.040	1.040	1.030	◐
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	-	450	460	470	●
3	Contributi concessi	Quantità	-	105	105	105	◐
4	Parametri misurati nelle analisi	Quantità	-	7.040	6.935	6.935	◐
5	Progetti di monitoraggio e ripristino dei corpi idrici finanziati	Quantità	-	32	32	31	●
6	Misure di miglioramento ambientale nei comuni rivieraschi finanziate	Quantità	-	87	79	79	●

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono messe in atto diverse attività:

- per l'approvazione d'impianti gli uffici tecnici emettono pareri ambientali per ogni progetto di costruzione;
- per l'adempimento delle prescrizioni ambientali vengono effettuati i controlli previsti per legge;
- per l'approvazione di impianti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio.

L'uso sostenibile delle risorse significa che la collettività può partecipare all'utilizzo della risorsa pubblica acqua in modo adeguato, anche tramite l'impiego dei fondi introitati sotto forma di canoni acqua e fondi ambientali.

Gli impianti pubblici vengono finanziati tramite contributi.

Missione/programma del bilancio: 09-04 Servizio idrico integrato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
6	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone la qualità dell'aria e i valori limite di emissione e di rumore sono monitorati.						
1	Pareri e autorizzazioni approvati per progetti di impianti	Quantità	1.393	665	760	752	◐
2	Controlli effettuati (prescrizioni, diffide, solleciti)	Quantità	1.894	730	730	730	●
3	Parametri misurati nelle analisi	Quantità	14.965	4.442	3.392	3.342	◐

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono messe in atto diverse attività:

- per l'approvazione d'impianti gli uffici tecnici emettono pareri ambientali per ogni progetto di costruzione;
- per l'adempimento delle prescrizioni ambientali vengono effettuati i controlli previsti per legge;
- per l'approvazione di progetti e per l'espletamento dei controlli è necessario effettuare analisi di laboratorio.

Missione/programma del bilancio: 09-08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
7	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute e etichettati in modo trasparente.						
1	Parametri analizzati nelle analisi (chimiche e microbiologiche)	Quantità	2.520	2.300	2.250	2.250	◐
2	Analisi effettuate per l'applicazione REACH	Quantità	30	114	115	116	◐

Con la rete mondiale dell'economia, con la possibilità di ordinare via Internet e la fornitura mondiale vengono offerti prodotti di vario tipo. Alcuni di questi prodotti sono di provenienza incerta e talvolta la loro qualità reale non corrisponde a quella dichiarata. Talvolta i prodotti contengono sostanze che possono avere effetti nocivi per la salute.

Per questo motivo è necessaria una sorveglianza puntuale dei prodotti e delle merci, con l'aiuto di moderne apparecchiature e tecniche di laboratorio per dimostrare anche minime tracce di sostanze nocive. Inoltre, sono necessari un costante e dinamico sviluppo e aggiornamento delle collaboratrici e dei collaboratori nonché delle apparecchiature e dei metodi da adottare.

Inoltre, in collaborazione con la Ripartizione Salute viene curata l'applicazione pratica del regolamento REACH CE Nr. 1907/2006. Nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sulle sostanze chimiche vengono raccolti e elaborati dati per poter valutare rischi in relazione con l'utilizzo delle sostanze chimiche.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
8	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.						
1	Contributi erogati	Quantità	655	615	578	608	●
2	Comuni coinvolti per l'inquinamento luminoso	Quantità	59	80	85	90	○
3	Consulenze effettuate per risparmio energetico	Quantità	400	400	300	300	○
4	Relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR, acquisto spazi pubblicitari quotidiani/riviste)	Quantità	-	17	22	22	●

Viene offerto un servizio di consulenza al cittadino sia presso la sede a Bolzano sia nelle sedi distaccate presso le Comunità comprensoriali. L'Agenzia supporta i comuni nell'elaborazione del piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso, contribuendo così al risparmio energetico.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
9	Le reti di approvvigionamento sono garantite, rinnovate, efficienti e rispettose del paesaggio.						
1	Contributi erogati	Quantità	41	10	10	10	●
2	Autorizzazioni per linee elettriche rilasciate	Quantità	115	122	123	123	●
3	Linee ad alta tensione: affiancamento del procedimento statale di approvazione di progetti di costruzione ecosostenibile delle linee	Quantità	-	4	4	-	●

A differenza dei combustibili fossili l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica o a biomassa è rispettosa del clima e per principio quasi inesauribile.

L'utilizzo sostenibile delle risorse significa che la collettività può partecipare all'utilizzo delle risorse pubbliche in modo adeguato, sotto forma di misure di compensazione ambientale.

L'energia prodotta è da distribuire in modo che gli svantaggi per la salute, l'ambiente e il paesaggio siano minimizzati. Per questi principi deve avvenire un moderno sicuro efficiente approvvigionamento dei nostri centri urbani e delle periferie. Proprio l'approvvigionamento delle zone periferiche con una qualità adeguata è una particolare sfida.

Inoltre, devono essere fissati i presupposti per la costruzione di reti intelligenti e moderne per poter adattare la produzione di energia da fonti rinnovabili ai consumi energetici domestici e dell'economia.

In accordo con i Comuni, la Provincia e Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale, le linee ad alta tensione vengono, ove possibile, interrate. Saranno messe in atto procedure di partecipazione del territorio.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
10	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.						
1	Concessioni per acqua potabile rilasciate	Quantità	-	10	10	10	●
2	Concessioni per irrigazione rilasciate	Quantità	-	190	190	190	●
3	Concessioni per la produzione di energia elettrica rilasciate	Quantità	-	100	100	100	●

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico vengono rilasciate concessioni per l'utilizzo delle risorse idriche, dopo un attento esame delle circostanze, vengono istituite aree di tutela dell'acqua e controllata l'acqua potabile.

Elaborazione di nuove norme nel settore delle acque potabili e minerale.

La sicurezza dell'approvvigionamento di acqua potabile è un tema importante e centrale.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
11 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale							
1	Procedure VAS effettuate (Valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	-	4	4	4	○
2	Procedure VIA effettuate (Valutazione impatto ambientale)	Quantità	-	18	15	15	○
3	Procedure AIA effettuate (Autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	-	20	20	20	○

Per prevenire gli effetti ambientali negativi che grandi piani, programmi e progetti possono provocare, e quindi salvaguardare l'uomo, la fauna, la flora, il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, il paesaggio e i beni culturali, questi vengono sottoposti alla valutazione ambientale strategica, alla valutazione di impatto ambientale e all'autorizzazione integrata ambientale.

Le valutazioni ambientali sono una componente fondamentale nella tutela dell'ambiente. Attraverso i diversi procedimenti possono essere riconosciuti e presi in considerazione i possibili effetti sull'ambiente sin dalle prime fasi di elaborazione di un piano, programma o progetto.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

(3) Priorità di sviluppo

1 Progetto europeo BrennerLEC	
2020	Monitoraggio per valutazione ambientale in modalità di applicazione reattiva della riduzione dinamica della velocità; Elaborazione delle strategie e avvio dell'applicazione proattiva della riduzione dinamica della velocità; condivisione dei risultati sperimentali consolidati con gli stakeholder locali e nazionali; promozione delle policy a livello nazionale per il consolidamento normativo della gestione dinamica della velocità; meeting di progetto.
2021	Calibrazione finale e valutazione ambientale in modalità di applicazione proattiva della riduzione della velocità; presentazione dei risultati di progetto ai decisori regionali, nazionali ed europei; condivisione dei risultati sperimentali consolidati con gli stakeholder locali e nazionali; attività di chiusura del progetto (reporting, amministrazione, promozione per la replicazione del progetto in altre realtà simili).

BrennerLEC è l'acronimo di Brenner Lower Emissions Corridor ed è un progetto finanziato con i fondi europei del programma LIFE. Il progetto è stato approvato a giugno 2016. È promosso da Autostrada del Brennero e dall'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima di Bolzano e conta sulla collaborazione dell'Università di Trento, del TIS di Bolzano e della ditta CISMA di Bolzano. Esso si pone l'obiettivo di sperimentare e implementare a titolo dimostrativo misure innovative di gestione del traffico veicolare autostradale al fine di renderlo maggiormente compatibile con l'ambiente nei settori della qualità dell'aria, del rumore e dei cambiamenti climatici. La durata prevista del progetto è di circa 5 anni (56 mesi).

Missione/programma del bilancio: 09-08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

2 Attuazione delle disposizioni normative in materia di "Amministrazione digitale"	
2020	Adeguamento dei procedimenti
2020	Accorpamento delle diverse banche dati
2020	Fascicolo digitale

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3 Sviluppo del settore energetico

2020	Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente
2020	Linee elettriche: approvazione della nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione
2021	Collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) nei settori energia e ambiente
2021	Nuova legge provinciale per le grandi derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica

Nei prossimi anni, a causa dello sviluppo del settore energetico, sarà necessaria la collaborazione con ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente).

Attualmente per la costruzione di linee elettriche devono essere richiesti molti pareri di diversi enti (Comuni, Provincia, Stato). Con la nuova procedura i pareri saranno coordinati.

La competenza sulle grandi derivazioni per la produzione di energia elettrica è stata trasferita dallo Stato alla Provincia, che deve ora dotarsi di una nuova legge per regolare il rilascio delle concessioni per mezzo di gare ad evidenza pubblica.

Missione/programma del bilancio: 17-01 Fonti energetiche

4 Servizi di reperibilità

2020	Riorganizzazione del servizio di reperibilità ambiente
------	--

Il servizio di reperibilità dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima si affianca all'attività della Protezione civile in caso di incidenti chimici o incendi rilevanti. Nel 2020 il servizio sarà riorganizzato.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

5 Educazione ambientale: nuovi ambiti tematici

2020	Prosecuzione implementazione nuovi progetti di educazione ambientale
2021	Prosecuzione implementazione nuovi progetti di educazione ambientale
2022	Prosecuzione implementazione nuovi progetti di educazione ambientale

Nel 2020 l'educazione ambientale nelle scuole si arricchisce di nuovi progetti negli ambiti acqua, riduzione dei consumi, aria e risparmio energetico e inoltre viene rielaborato radicalmente il suo orientamento strategico.

Missione/programma del bilancio: 09-01 Difesa del suolo

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Relazioni pubbliche/Sensibilizzazione						
1	Trasmissioni di sensibilizzazione e relazioni pubbliche (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR)	Quantità	-	50	50	50	◐
2	Acquisto spazi pubblicitari quotidiani/riviste	Quantità	-	80	40	50	◐
3	Sviluppo di strategie di comunicazione per campagne ambientali	Quantità	-	10	50	50	●

1: spot radiofonici, spot video, video giornalistici, trasmissioni televisive e radiofoniche - PR;

2: in quotidiani/riviste, su siti web (banner ecc.), sui bus, nelle pensiline degli autobus, grandi affissioni.

2	Educazione ambientale						
1	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	-	14.000	14.000	14.000	◐
2	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative	Quantità	-	6	6	6	◐

Ufficio Valutazioni ambientali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale						
1	Procedure VAS effettuate (Valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	4	4	4	4	○
2	Procedure VIA effettuate (Valutazione impatto ambientale)	Quantità	19	18	15	15	○
3	Procedure AIA effettuate (Autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	12	20	20	20	○
4	Procedure cumulative effettuate	Quantità	401	420	420	420	○

Ufficio Aria e rumore

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pareri e autorizzazioni						
1	Pareri emissioni in aria rilasciati	Quantità	54	70	70	70	○
2	Pareri rumore rilasciati	Quantità	38	45	45	45	○
3	Pareri per piano comunale di classificazione acustica e pareri variazioni Piano Urbanistico Comunale rilasciati	Quantità	42	40	35	30	◐
4	Autorizzazioni emissioni emesse	Quantità	98	100	100	100	○
5	Autorizzazioni spazzacamini emesse	Quantità	4	8	8	5	○
6	Autorizzazioni tecnici in acustica emesse	Quantità	0	2	2	2	○

L'indicatore 3 è stato ampliato e contiene ora anche i pareri riguardanti variazioni del Piano Urbanistico Comunale. Questo dato in precedenza era contenuto in un apposito indicatore.

2	Provvedimenti finalizzati a garantire la qualità dell'aria, il rispetto dei valori limite di emissione e la riduzione dell'inquinamento acustico						
1	Prescrizioni impianti termici emesse	Quantità	67	70	60	60	○
2	Diffide impianti termici emesse	Quantità	128	110	110	100	○
3	Prescrizioni aria e rumore emesse	Quantità	32	20	20	20	○
4	Solleciti amianto emessi	Quantità	11	10	10	10	○
5	Controlli effettuati	Quantità	407	390	390	400	◐
3	Progetti, studi e piani strategici						
1	Catasti gestiti (amianto, emissioni, rumore)	Quantità	3	3	3	3	◐
2	Piani strategici (qualità aria, risanamento NO2, rumore)	Quantità	3	3	3	3	◐
3	Studi e progetti su qualità dell'aria e diffusione rumore eseguiti	Quantità	18	20	20	20	◐
4	Coordinamento e aggiornamento della cartografia online (Piano comunale classificazione acustica) nell'ambito delle variazioni urbanistiche dei comuni	Quantità	-	63	70	75	○

Laboratorio Analisi acque e cromatografia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Analisi chimiche per la determinazione di contaminanti in risorse ambientali (acqua, suolo, aria, materiali di edilizia) e negli alimenti						
1	Analisi eseguite	Quantità	6.221	6.100	6.100	6.100	○

I parametri analizzati per campione variano a seconda del tipo della richiesta e il loro numero può variare da 1 fino un paio di centinaia.

Ufficio Tutela acque

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Esame ed approvazione di progetti in rapporto alla tutela delle risorse idriche						
1	Pareri emessi	Quantità	492	550	550	550	○
2	Verifica della funzionalità degli impianti di smaltimento delle acque reflue e rilascio delle autorizzazioni						
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	154	190	190	180	○
3	Coordinamento del monitoraggio dello stato di qualità delle risorse idriche, elaborazione, valutazione e pubblicazione dei dati nonché attività di consulenza e vigilanza						
1	Controlli di impianti di depurazione e scarichi industriali effettuati	Quantità	341	340	340	340	●
2	Programma di monitoraggio delle acque elaborato in collaborazione con i laboratori	Quantità	1	1	1	1	●
3	Dati trasmessi all'Autorità di bacino, Ministero e UE	Quantità	14	10	10	12	◐
4	Altri controlli effettuati su richiesta o segnalazioni	Quantità	71	80	80	80	○
4	Elaborazione di norme e piani strategici per un utilizzo sostenibile e la tutela delle acque in Alto Adige						
1	Protocolli d'intesa piani ambientali centrali idroelettriche sottoscritti	Quantità	3	14	3	3	○
2	Piani approvati	Quantità	1	1	1	0	○

- Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche
- Piano di tutela delle acque
- Piano zone siccitose
- Piano di gestione Alpi Orientali
- PAN - Piano d'azione nazionale fitosanitari

Ufficio Energia e tutela del clima

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Provvedimenti per ottenere una produzione idroelettrica efficiente, moderna e sostenibile e un ramificato e sicuro approvvigionamento di energia elettrica						
1	Domande di contributo elaborate per interventi di elettrificazione	Quantità	-	5	5	5	◐
2	Domande di contributo approvate per interventi di elettrificazione	Quantità	-	5	5	5	◐
3	Domande di contributo liquidate per interventi di elettrificazione	Quantità	-	20	15	5	○
4	Domande di contributo elaborate per impianti idroelettrici	Quantità	-	5	5	5	◐
5	Domande di contributo approvate per impianti idroelettrici	Quantità	-	5	5	5	◐
6	Domande di contributo liquidate per impianti idroelettrici	Quantità	-	20	5	5	○
2	Servizi per garantire l'approvvigionamento energetico del territorio provinciale, svolgimento delle ispezioni necessarie e rilascio delle autorizzazioni						
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	-	120	120	120	◐
2	Concessioni distribuzione emesse	Quantità	-	3	3	3	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Promozione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili nella produzione di energia						
1	Domande di contributo elaborate per investimenti	Quantità	-	600	550	600	○
2	Domande di contributo approvate per investimenti	Quantità	-	570	250	570	◐
3	Domande di contributo elaborate per misure di sensibilizzazione	Quantità	-	10	10	10	○
4	Domande di contributo approvate per misure di sensibilizzazione	Quantità	-	8	8	8	◐
5	Domande di contributo liquidate per investimenti e per misure di sensibilizzazione	Quantità	-	550	550	500	○
4	Contributi per teleriscaldamento e teleraffreddamento						
1	Domande elaborate	Quantità	-	40	40	40	◐
2	Domande approvate	Quantità	-	38	38	38	◐
3	Domande liquidate	Quantità	-	45	40	40	◐
5	Consulenza energetica e sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità						
1	Consulenze energetiche effettuate	Quantità	-	400	300	300	○
2	Convegni organizzati e stand informativo in fiere	Quantità	-	2	2	2	○
3	Relazioni/interviste/publicazioni	Quantità	-	15	20	20	◐
6	Strategie di pianificazione e di attuazione nell'ambito della tutela del clima						
1	Riunioni dei tavoli tecnici del coordinamento interregionale energia in veste di rappresentanti provinciali partecipate	Quantità	-	6	6	5	●
2	Riunioni dei tavoli tecnici di livello locale partecipate	Quantità	-	20	25	25	●
3	Valutazione intermedia e ridefinizione delle misure previste nella strategia Energia Alto Adige 2050	Quantità	-	1	0	0	●

Ufficio Gestione rifiuti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Prestazione di servizi per la realizzazione e la conduzione di impianti secondo principi di sostenibilità nella gestione dei rifiuti nonché risanamenti di siti contaminati						
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	113	100	100	100	○
2	Bonifiche certificate	Quantità	15	15	15	15	○
2	Elaborazione di proposte e pareri per il finanziamento di opere pubbliche in campo ambientale						
1	Pareri di finanziamenti rilasciati	Quantità	13	10	10	10	○
3	Misure per garantire un ciclo dei rifiuti sicuro, conforme alle regole in accordo con i principi della garanzia della salute e della sostenibilità ambientale e osservazione sistematica del settore						
1	Controlli effettuati	Quantità	351	350	350	350	◐
4	Elaborazione di programmi strategici, norme, studi tecnici, concetti e campagne di sensibilizzazione per uno sviluppo organico e sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige						
1	Piano rifiuti speciali approvato	Quantità	1	1	0	0	◐
2	Provvedimenti per lo sviluppo sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige	Quantità	2	2	0	0	●

Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti						
1	Campioni analizzati	Quantità	1.194	1.200	1.200	1.200	○
2	Tenuta del registro dei prodotti contrassegnati non OGM	Quantità	1	1	1	1	●

Il numero di campioni consegnati non dipende direttamente dall'ufficio.

2	Sviluppo di nuovi metodi, sicurezza delle sostanze chimiche ed assicurazione della qualità						
1	Prove accreditate	Quantità	42	44	45	46	●
2	Nuovi metodi sviluppati	Quantità	30	2	2	2	●
3	Analisi effettuate nel settore sicurezza delle sostanze chimiche	Quantità	30	30	30	30	◐

Laboratorio Analisi aria e radioprotezione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Analisi di possibili fonti di rischio di natura fisica e chimica all'interno e all'esterno di ambienti dove le persone permangono temporaneamente o permanentemente						
1	Valutazioni di agenti fisici, chimici e microclimatici in ambienti di vita e di lavoro effettuate	Quantità	174	212	212	212	◐
2	Analisi delle radiazioni ionizzanti effettuate	Quantità	592	1.528	778	728	◐
3	Parametri rilevati nelle analisi per la qualità dell'aria	Quantità	868	782	782	782	◐
4	Progetto Interreg I-CH QAES - Qualità dell'aria nelle scuole: edifici scolastici monitorati e analizzati	Quantità	0	8	8	0	◐

Il numero di analisi non dipende direttamente dal laboratorio.

2	Analisi e valutazioni della radiazione elettromagnetica e delle sue conseguenze sulla salute pubblica						
1	Analisi dei campi elettromagnetici effettuate	Quantità	310	600	700	700	○
2	Pareri emessi per il rilascio dell'autorizzazione per impianti di telecomunicazione	Quantità	184	350	350	350	○

Il numero di analisi non dipende direttamente dal laboratorio.

Laboratorio biologico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Analisi biologiche e microbiologiche dell'acqua						
1	Analisi effettuate	Quantità	5.980	4.600	4.500	4.500	◐
2	Punti di prelievo gestiti per la qualità biologica acque	Quantità	48	50	50	50	○

Analisi si riferisce al numero di campioni, non al numero di parametri.

La qualità biologica si riferisce al numero di punti campionati per i corsi d'acqua e al corpo idrico per i laghi.

2	Analisi biologiche e microbiologiche di alimenti, mangimi, oggetti d'uso, cosmetici e altri campioni ambientali						
1	Analisi alimenti effettuate	Quantità	473	400	350	350	○
2	Analisi parametri ambientali effettuate	Quantità	248	250	200	200	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Analisi biologica e microbiologica dell'aria e analisi delle precipitazioni atmosferiche						
1	Campioni giornalieri presi - volo pollinico	Quantità	960	1.200	900	900	◐
2	Precipitazioni atmosferiche rilevate (campione settimanale)	Quantità	135	100	100	100	●

Il volo pollinico si riferisce ai preparati giornalieri e non al numero di pollini identificati.

Le unità per le precipitazioni atmosferiche sono calcolate come somma dei campioni settimanali bulk e wet per stazione.

Ufficio Amministrativo dell'ambiente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione di contributi e spese dirette per la costruzione di impianti di depurazione, depuratori, collettori principali e impianti di smaltimento dei rifiuti, attuazione di misure in ambito ambientale						
1	Contributi per investimenti concessi	Quantità	53	60	60	60	◐
2	Contributi per azioni di sensibilizzazione e per la certificazione di sistemi di gestione ambientale concessi	Quantità	1	0	3	3	◐
3	Impianti e servizi realizzati	Quantità	3	3	3	3	●
4	Contributi concessi per interventi di risanamento e rinaturalizzazione di acque superficiali	Quantità	0	0	5	5	○
5	Domande liquidate	Quantità	250	250	250	250	○
6	Assegnazione Agenzia per l'Energia	Quantità	-	1	1	1	●

Le domande di contributo non accolte non vengono conteggiate.

2	Gestione tecnico-amministrativa degli acquisti e degli incarichi quale prestazione di servizio interna per gli uffici tecnici e i laboratori						
1	Incarichi assegnati per apparecchiature e materiale di consumo	Quantità	201	220	200	200	○
2	Incarichi assegnati per manutenzione ordinaria e straordinaria	Quantità	55	60	50	50	○
3	Incarichi assegnati per studi e consulenze	Quantità	46	60	60	60	○
4	Servizi vari	Quantità	64	75	70	70	○

Gli incarichi relativi alla manutenzione degli apparecchi sono notevolmente ridotti di numero perché è stata bandita una sola gara d'appalto per diverse apparecchiature.

L'indicatore "servizi vari" comprende incarichi di importo minimo: acquisto e manutenzione abbigliamento professionale, trasporto, montaggio e smontaggio mostre, quote di iscrizione a circuiti /ring test, per intercalibrazioni, energia elettrica cabine.

3	Emissione di sanzioni amministrative e gestione dell'iter giuridico						
1	Sanzioni evase	Quantità	137	150	150	150	◐
2	Ricorsi evasi	Quantità	13	20	20	20	○
3	Ordinanze, ingiunzioni evase	Quantità	47	20	20	20	◐
4	Riscossioni coatte evase	Quantità	27	15	15	15	◐
4	Consulenza giuridico-amministrativa nel settore della tutela tecnica dell'ambiente, dell'energia e della tutela del clima						
1	Consulenze giuridiche effettuate	Quantità	1.500	1.000	1.000	1.000	○
2	Consulenze amministrative-contabili effettuate	Quantità	1.500	1.000	1.000	1.000	○

Il settore ambiente e il settore energia sono regolati da diverse disposizioni a livello statale, provinciale e comunitario, quindi si rende necessaria una consulenza giuridica.

Inoltre, il settore amministrativo-contabile è in continua evoluzione e si rende necessaria un'accurata consulenza.

Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessioni acque potabili						
1	Concessioni rilasciate per acque potabili	Quantità	-	10	10	10	○
2	Concessioni rilasciate per irrigazione, innevamento e.a.	Quantità	-	190	190	190	○

Le concessioni vengono rilasciate per l'utilizzo di acqua potabile, per irrigazione, innevamento, ad esclusione della produzione idroelettrica. Dal 2018 l'indicatore utilizzato misura la quantità di concessioni rilasciate ogni anno e non più le concessioni rilasciate dall'ufficio in totale.

2	Emissione di pareri tecnici con ripercussioni sulla tutela dell'acqua potabile e su utenze d'acqua esistenti						
1	Pareri emessi per progetti di utilizzazione delle acque pubbliche	Quantità	140	250	250	250	◐
2	Pareri per acquedotti ed impianti antincendio elaborati	Quantità	46	50	50	50	◐
3	Progetti per monitoraggio e ripristino dei corpi idrici	Quantità	-	3	3	2	◐

Nelle aree di tutela senza Piano di tutela il Comune può richiedere un parere all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche dato che, in mancanza del Piano, non vi sono disponibili prescrizioni. Questi pareri vengono a mancare quando è disponibile il Piano di tutela ma aumentano lievemente i pareri per le modifiche al PUC.

Per il monitoraggio e il ripristino dei corpi idrici e inoltre per l'ottimizzazione degli impianti di utilizzazione delle acque pubbliche, ai sensi della direttiva quadro acque europea sono stati vincolati gli introiti dei canoni d'acqua.

3	Comunicazioni, collaudi e controlli						
1	Collaudo di impianti idrici	Quantità	23	25	25	30	◐
2	Posa in opera di sonde geotermiche	Quantità	14	25	25	25	○
3	Controlli di utenze d'acqua, sonde geotermiche e aree di tutela dell'acqua potabile	Quantità	36	25	20	10	●
4	Misure di sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità e il sistematico monitoraggio ambientale						
1	Sensibilizzazione della popolazione nel settore acqua potabile, sostenibilità nel settore dell'utilizzazione delle acque pubbliche (eventi, relazioni, corsi)	Quantità	1	1	1	1	●
2	Pubbliche relazioni e sensibilizzazione nel settore sicurezza di impianti idrici (eventi, relazioni, corsi)	Quantità	4	1	1	1	●
5	Rilascio di concessioni di derivazione di acqua pubblica per la produzione idroelettrica e sua attuazione						
1	Concessioni rilasciate	Quantità	-	100	100	100	○
2	Canoni e compensi richiesti	Quantità	-	1.071	1.071	1.071	○
6	Misure per garantire un utilizzo corretto e sostenibile e attuazione di controlli						
1	Sanzioni amministrative emesse	Quantità	-	20	20	30	◐

Le trasgressioni alle disposizioni sull'utilizzazione delle acque vengono verbalizzate dal tecnico dell'ufficio e/o dalla guardia forestale e viene emessa la sanzione pecuniaria ai sensi della legge provinciale.



Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Infrastrutture

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Infrastrutture si occupa della progettazione ed esecuzione di strade, ponti e gallerie su strade statali e provinciali.

funzionale e innovativo, ma con il dovuto rispetto per il contesto territoriale.

Contesto esterno

Negli ultimi decenni il traffico veicolare in Alto Adige è aumentato notevolmente creando un sovraccarico sull'intero asse stradale.

Gli utenti della strada esigono sempre di più tempi di percorrenza ridotti e standard di sicurezza elevati - obiettivi raggiungibili attraverso nuove costruzioni, risanamenti, rettifiche e verifiche.

Mediante la costruzione di circonvallazioni si mira a una riduzione dei tempi di percorrenza e a una decentralizzazione del traffico dai centri abitati aumentando in tal modo la qualità di vita dei cittadini.

L'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico è un aspetto importante per il cittadino e quindi in funzione di committenti e anche di progettisti, abbiamo il dovere di costruire in modo

Contesto interno

La Ripartizione Infrastrutture oltre che dalla Direzione, è composta dai seguenti uffici/servizi:

- tre Uffici tecnici suddivisi in aree geografiche su tutto il territorio dell'Alto Adige con il compito di progettazione ed esecuzione di strade, ponti e gallerie su strade statali e provinciali;
- dal Servizio ponti che si occupa del monitoraggio, controllo statico e collaudo dei ponti esistenti su strade statali e provinciali in Alto Adige;
- dal Servizio amministrativo che espleta attività amministrative connesse alla progettazione ed esecuzione delle opere di competenza della Ripartizione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità		Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.					
1	Progettazioni in corso	Quantità 81	62	57	55	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità 19	8	7	10	◐
3	Lavori in corso	Quantità 53	44	30	25	◐
4	Progettazione interna	Quantità 5	4	3	8	●
5	Progettazione esterna	Quantità 74	58	54	47	●
6	Responsabilità di procedimento interna	Quantità 157	153	129	137	●
7	Responsabilità di procedimento esterna	Quantità 0	0	0	0	●
8	Supporto tecnico interno	Quantità 94	38	32	32	●
9	Supporto tecnico esterno	Quantità 0	0	0	0	●
10	Direzione lavori interna	Quantità 18	14	7	2	●
11	Direzione lavori esterna	Quantità 44	29	22	22	●
12	Studi di fattibilità	Quantità 1	1	2	1	●
13	Verifiche dei ponti	Quantità 49	45	45	4	●
14	Commissioni	Quantità -	12	10	10	◐
15	Verifica dei progetti	Quantità -	19	20	17	◐
16	Collaudi/Certificato regolare esecuzione dei lavori	Quantità -	16	9	7	◐
17	Rilievi interni	Quantità -	4	4	5	◐
18	Supporto tecnico interno direzione lavori	Quantità -	10	5	2	◐

Miglioramento della qualità di vita mediante una riduzione del traffico nei centri abitati, tempi di attesa ridotti per gli utenti della strada e standard di sicurezza elevati.

 Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

(3) Priorità di sviluppo

1 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Accesso alla Val Badia

2002	Approvazione caratteristiche tecniche
2004	Incarico per il progetto preliminare, a seguito di un concorso d'idee
2008	Approvazione progetto preliminare ed incarico per l'elaborazione del progetto esecutivo
2010	Modifica piano urbanistico
2011	Parere VIA (progetto definitivo) e dichiarazione conformità urbanistica
2012	Avvio procedura di esproprio
2013	Accordo con la SNAM per lo spostamento delle tubazioni del gas
2015	Indagini archeologiche preventive
2015	Fine della progettazione esecutiva, della procedura di esproprio e richiesta di impegno di spesa
2016	Approvazione progetto esecutivo
2017	Appalto ed aggiudicazione dei lavori
2018	Impedimento causa ricorso
2019	Aggiudicazione e consegna dei lavori - completamento 20% dei lavori
2020	Completamento 65% dei lavori
2021	Completamento 90% dei lavori
2022	Completamento lavori 100% e apertura al traffico

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

 Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

2 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione nord-ovest di Merano lotto 2

2004	Approvazione caratteristiche tecniche
2006	Approvazione progetto preliminare
2008	Progetto definitivo
2014	Approvazione piano urbanistico (ultima modifica Tirolo)
2015	Integrazione conformità urbanistica
2016	Approvazione progetto esecutivo e decreto di stima
2017	Appalto e aggiudicazione
2018-2019	Impedimento per ricorsi
2020	Stipula contratto e consegna dei lavori
2021-2022	Esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

 Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

3 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bolzano

2014	Approvazione caratteristiche tecniche
2015	Elaborazione studio del traffico
2016	Elaborazione studio di fattibilità lotto 1A (raddoppio galleria S. Giacomo) e proposta di delibera per la modifica delle caratteristiche tecniche
2017	Approvazione delibera delle caratteristiche tecniche di tutto il concetto della circonvallazione di Bolzano

2018	Aggiornamento delle caratteristiche tecniche del 2° e 3° lotto. Avvio gara per l'affidamento di servizi tecnici del 2° lotto
2019	Progettazione lotto 2
2020	Approvazione progetto esecutivo e indizione gara dei lavori lotto 2
2021	Esecuzione lavori lotto 2

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

4 Sistemazione dell'asse stradale della Val Venosta (SS38-SS44) - Circonvallazione di Castelbello

2009	Approvazione caratteristiche tecniche
2013	Approvazione progetto preliminare
2014	Progetto definitivo
2015	Progetto esecutivo
2016	Approvazione progetto esecutivo
2017	Decreto di stima e pubblicazione appalto
2018	Aggiudicazione e stipula contratto
2019	Aggiudicazione e consegna dei lavori - Completamento 20% dei lavori
2020	Completamento 55% dei lavori
2021	Completamento 80% dei lavori
2022	Completamento dei lavori 100% e apertura al traffico

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

5 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Bronzolo

2015	Modifica dei costi complessivi dell'opera e nuova definizione dei costi dei singoli stralci
2016	Richiesta e incarico per l'adeguamento e l'aggiornamento del progetto esecutivo 2005
2017	Approvazione aumento dei costi per adeguamento progetto dal sistema cut & cover al sistema di scavo tradizionale. Avvio procedura esproprio
2018	Verifica progetto esecutivo
2019	Approvazione progetto esecutivo
2020-2022	Appalto, consegna ed esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

6 Sistemazione dell'asse stradale del Brennero (SS12) - Circonvallazione di Varna

2002	Approvazione caratteristiche tecniche
2004	Incarico per la progettazione e approvazione progetto preliminare
2015	Variatione del piano urbanistico e approvazione
2018	Rielaborazione progetto esecutivo e richiesta conformità urbanistica
2019	Avvio della procedura di stima e richiesta di parere da parte del Ministero delle Infrastrutture. In attesa della convenzione con l'A22
2020-2022	Appalto, consegna ed esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

7 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Chienes

2014	Variazione delle caratteristiche tecniche
2016	Approvazione progetto preliminare
2017	Progetto definitivo
2018	Approvazione del progetto definitivo e progetto esecutivo, decreto di stima e richiesta d'appalto
2019	Appalto
2020	Inizio lavori e completamento lavori 10%
2021	Completamento 30% dei lavori
2022	Completamento 60% dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio:	10-05	Viabilità e infrastrutture stradali
----------------------------------	-------	-------------------------------------

8 Sistemazione dell'asse stradale della Val Pusteria (SS49) - Circonvallazione di Perca

2015	Adeguamento e approvazione caratteristiche tecniche
2018	Incarico per il progetto preliminare, a seguito di un concorso d'idee
2019	Fine progettazione definitiva e richiesta pareri
2020	Fine della progettazione esecutiva, della procedura di esproprio e richiesta di impegno di spesa
2021	Appalto dei lavori
2022	Aggiudicazione ed esecuzione dei lavori

Miglioramento della qualità di vita mediante la riduzione del traffico, collegamento veloce e sicuro.

Missione/programma del bilancio:	10-05	Viabilità e infrastrutture stradali
----------------------------------	-------	-------------------------------------

9 Manutenzione straordinaria dei ponti - Rinnovo collaudi

2020	1)	Rinnovo collaudi per 45 ponti mediante prova di carico per ca. 345.000 Euro.
	2)	Manutenzione straordinaria di ponti su strade statali e provinciali, in seguito all'attività di verifica periodica e collaudo per ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro.
2021	1)	Rinnovo collaudi per 45 ponti mediante prova di carico per ca. 345.000 Euro.
	2)	Manutenzione straordinaria di ponti su strade statali e provinciali, in seguito all'attività di verifica periodica e collaudo per ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro.
2022	1)	Rinnovo collaudi per 45 ponti mediante prova di carico per ca. 345.000 Euro.
	2)	Manutenzione straordinaria di ponti su strade statali e provinciali, in seguito all'attività di verifica periodica e collaudo per ca. 5.000.000 – 7.000.000 Euro.

Missione/programma del bilancio:	10-05	Viabilità e infrastrutture stradali
----------------------------------	-------	-------------------------------------

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ripartizione Infrastrutture

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progettazione, appalto ed esecuzione di strade, gallerie, ponti e controlli statici dei ponti: supporto tecnico-amministrativo e contabile agli uffici tecnici						
1	Delibere elaborate	Quantità	47	45	45	45	◐
2	Decreti elaborati	Quantità	402	400	400	400	◐
3	Contratti elaborati	Quantità	229	220	220	220	●
4	Liquidazioni effettuate	Quantità	579	580	580	580	◐
2	Progettazione, appalto ed esecuzione di strade, gallerie e ponti						
1	Progettazioni in corso	Quantità	2	5	1	1	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	2	1	0	◐
3	Lavori in corso	Quantità	5	3	2	1	◐
3	Esecuzione di verifiche statiche dei ponti						
1	Numero delle verifiche statiche	Quantità	49	45	45	45	◐

Ufficio tecnico strade ovest

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progettazione, appalto ed esecuzione di opere stradali						
1	Progettazioni in corso	Quantità	12	5	8	15	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	3	2	1	3	◐
3	Lavori in corso	Quantità	5	7	1	1	◐
2	Progettazione, appalto ed esecuzione gallerie						
1	Progettazioni in corso	Quantità	7	7	5	4	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	1	1	1	◐
3	Lavori in corso	Quantità	6	5	5	5	◐
3	Progettazione, appalto ed esecuzione di ponti						
1	Progettazioni in corso	Quantità	5	2	4	2	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	0	1	0	3	◐
3	Lavori in corso	Quantità	1	1	1	1	◐

Ufficio tecnico strade centro-sud

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progettazione, appalto ed esecuzione di opere stradali						
1	Progettazioni in corso	Quantità	10	3	2	0	◐
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	5	0	1	1	◐
3	Lavori in corso	Quantità	14	10	5	1	◐

Opere in esecuzione: 3 opere si riferiscono esclusivamente a dei contributi.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Progettazione, appalto ed esecuzione di gallerie						
1	Progettazioni in corso	Quantità	4	5	3	0	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	0	0	0	0	●
3	Lavori in corso	Quantità	4	1	1	0	●
3	Progettazione, appalto ed esecuzione di ponti						
1	Progettazioni in corso	Quantità	4	1	0	0	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	0	1	0	●
3	Lavori in corso	Quantità	3	1	0	1	●

Ufficio tecnico strade nord-est

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progettazione, appalto ed esecuzione di opere stradali						
1	Progettazioni in corso	Quantità	24	25	25	25	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	8	0	1	1	●
3	Lavori in corso	Quantità	8	12	11	11	●
2	Progettazione, appalto ed esecuzione di gallerie						
1	Progettazioni in corso	Quantità	10	6	6	5	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	0	1	0	1	●
3	Lavori in corso	Quantità	3	3	3	3	●
3	Progettazione, appalto ed esecuzione di ponti						
1	Progettazioni in corso	Quantità	11	4	3	3	●
2	Appalti da richiedere (impegni)	Quantità	1	1	1	1	●
3	Lavori in corso	Quantità	5	1	1	1	●

Servizio strade

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Servizio strade è l'ente proprietario (art. 14 Codice della Strada) delle strade provinciali (1.309 km) e il gestore delle strade statali (989 km) e quindi responsabile di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione tramite:

- la manutenzione ordinaria delle strade e delle loro pertinenze e opere d'arte (ponti, gallerie, muri ecc.) soprattutto il servizio invernale, il taglio dell'erba, la pulizia e il controllo del piano viabile e delle opere accessorie e d'arte;
- la manutenzione straordinaria delle strade e delle loro pertinenze e opere d'arte (ponti, gallerie, muri ecc.), che comprende tutti i lavori di manutenzione, mirate al miglioramento dell'esistente, come per esempio lavori di bitumatura, piccoli interventi per l'aumento della sicurezza stradale ecc.;
- controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Il Servizio strade è responsabile per la manutenzione ordinaria delle strade comunali in manutenzione (528 km), con una lunghezza complessiva della rete di 2.826 km.

Inoltre, il Servizio strade deve gestire tutto l'indotto del "Sistema strada", rilasciando autorizzazioni per i trasporti eccezionali, autorizzazioni, concessioni, ordinanze ecc.

Contesto esterno

Il traffico è in continuo aumento. Ostacoli o limitazioni del traffico, anche solo temporanei, provocano in brevissimo tempo ingorghi stradali.

Da una parte il cittadino si aspetta di arrivare da un luogo all'altro, nel minor tempo possibile, senza tempi d'attesa e senza dover prendere deviazioni, dall'altra si aspetta che la rete stradale sia sicura, sempre in ottime condizioni e che funzioni bene.

Le continue modifiche delle disposizioni di legge, richiedono periodi sempre più lunghi per la pianificazione sia dei progetti, sia dei lavori.

Le pretese da parte della popolazione nei confronti dell'ente proprietario e della strada stessa, aggravate dalle difficoltà giuridico-amministrative in costante evoluzione, comportano un continuo aumento della pressione indotta dall'esterno nei confronti del proprietario della rete stradale.

Contesto interno

Per garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, il proprietario interviene con operazioni manutentive e di gestione sulle strade e con sistematici controlli delle relative pertinenze.

Sull'intera rete, di cui è responsabile il Servizio strade si trovano:

- 996 km di guardrail;
- 1.662 ponti (lunghezza complessiva 37 km);
- 206 gallerie (lunghezza complessiva 61 km);
- reti paramassi;
- segnaletica;
- murature di sostegno, murature controripa ecc.

Sempre mediante manutenzioni mirate, l'Ente proprietario deve tutelare la rete stradale al fine di poterla trasferire ai posteri in condizioni economicamente sostenibili e in condizioni tali che la cittadinanza la percepisca come sicura e affidabile.

Per poter eseguire tutti i servizi necessari per garantire sicurezza e fluidità della circolazione, il Servizio strade deve gestire un importante parco mezzi e numerose officine.

Vista la notevole estensione della rete e al fine di ottimizzare il servizio, il Servizio strade deve essere distribuito sul territorio mediante la presenza di 40 punti logistici dotati di operai, attrezzature e mezzi.

STRUTTURA INTERNA

Il Servizio strade è organizzato in sei Uffici di zona, un Ufficio amministrativo strade e in tre servizi specialistici, quali il Servizio segnaletica, il Servizio ponti e il Servizio gallerie.

UFFICI DI ZONA

Ciascuno dei sei uffici di zona è competente per la sorveglianza e il controllo della rete, per gli interventi causati da calamità (alluvioni, caduta massi), per la manutenzione ordinaria (pulizie, servizio invernale, taglio erba, gestione del parco mezzi, gestione dei depositi e delle officine) e straordinaria delle strade (asfaltature, drenaggi, risanamenti, posa barriere, posa piccole reti paramassi ecc.). Tali lavori straordinari e parzialmente anche quelli derivanti dalla ordinaria manutenzione, vengono spesso seguiti come progettazione, direzione lavori, esecuzione e collaudo (ai sensi del d.lgs 163).

Gli uffici di zona hanno spiccato carattere operativo, sono dotati di personale tecnico (3 - 4 persone), amministrativo (5 - 6 persone) e cantoniere (ca. 100 operai); sono organizzati in sottozona (ca. 6 per zona), a cui fa capo una squadra di cantonieri (ca. 6 operai), coordinata da un capo cantoniere. Tale squadra fa capo a un punto logistico dotato di mezzi e attrezzature.

Il personale operativo, i mezzi e le attrezzature, sono distribuiti in modo capillare lungo l'intera rete.

UFFICIO AMMINISTRATIVO STRADE

Dall'Ufficio amministrativo strade dipendono:

- le concessioni e le autorizzazioni all'occupazione del suolo demaniale;
- il Demanio stradale e la classificazione delle strade;
- la tutela del patrimonio stradale;
- la gestione del patrimonio immobiliare;
- la gestione dei risarcimenti danni;
- la gestione delle gare per lavori, servizi e forniture;
- gli acquisti di dispositivi di protezione individuali (DPI);
- il Servizio Segnaletica, con il compito di gestire l'efficienza della segnaletica orizzontale e verticale.

DIREZIONE DI RIPARTIZIONE

La Direzione di Ripartizione fornisce indirizzi di carattere strategico e attività di supporto tecnico per le zone periferiche, quali:

- la gestione e suddivisione del budget che viene assegnato ai singoli centri di costo mediante parametri sia dimensionali (ordinaria manutenzione secondo estensione rete) che secondo logiche di priorità oggettiva (straordinaria manutenzione secondo effettiva necessità);
- la gestione dinamica del DVR (documento valutazione rischi);
- la fornitura di linee guida centralizzate in ambito tecnico (catasti barriere, asfalti, standard di sicurezza stradale, ecc.) o sicurezza (modelli POS standard, organizzazione corsi formazione, ecc.);
- gare centralizzate per integrazione del parco mezzi e relativi accessori/ricambi;
- gare centralizzate per l'acquisto di cloruro di sodio per uso stradale (sale disgelante);
- barriere stradali progettate dal Servizio strade e certificate CE;
- acquisti centralizzati di barriere stradali;
- il Servizio ponti;
- il Servizio gallerie.

Gran parte del personale tecnico della Ripartizione svolge, a turno, un servizio di reperibilità per garantire l'intervento anche fuori dall'orario di servizio.

Il personale della Ripartizione partecipa attivamente ai gruppi di lavoro che si occupano delle campagne di sensibilizzazione del Dipartimento al quale appartiene, come ad esempio le campagne NO CREDIT e SOS ZEBRA.
Infine, la Ripartizione fornisce consulenza nell'ambito del Codice della Strada alle altre ripartizioni della Provincia, ai comuni, agli enti locali e partecipa al gruppo di lavoro permanente della Fondazione Dolomiti UNESCO.

Fabbisogno finanziario:

2020: 64.951.680,00 €
2021: 77.481.680,00 €
2022: 78.880.680,00 €

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.							
1	Periodicità rinnovo tappeto di usura	Anni	16,00	16,00	13,00	13,00	●
2	Costi delle pulizie e del servizio invernale	Mio. €	6.753.770,00	5,00	5,40	5,40	◐
3	Rinnovo / nuova posa impianti barrieristici stradali	km	18,00	15,00	19,00	19,00	●
4	Feriti in incidenti stradali	Quantità	968	1.000	900	800	◐
5	Morti in incidenti stradali	Quantità	19	19	15	12	◐
6	Richiesta danni per mancata manutenzione stradale	Quantità	65	100	65	65	◐
7	Richiesta danni per caduta sassi	Quantità	47	50	52	52	◐

1: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una pavimentazione in conglomerato bituminoso è mediamente pari a 10 anni. Di conseguenza ogni 10 anni è da prevedere la sostituzione dello strato di usura. Per raggiungere tale standard diventa indispensabile prevedere la sostituzione annuale del tappeto su 1/10 della rete in gestione.

3: Da valori di letteratura ed esperienza diretta, la vita utile di una barriera zincata è pari a 40 anni. La somma dei guard rail esistenti ammonta a 1.000 km. Rispetto all'asfalto, la vita utile di un impianto barrieristico è legata anche al mantenimento della sua efficienza, visto il continuo aumento della velocità e della massa del traffico moderno, nonché anche in relazione all'aumento della pretesa di sicurezza da parte dell'utenza.

Mantenere un sufficiente livello di sicurezza per gli utenti stradali cercando di diminuire il numero e la gravità degli incidenti e nel contempo cercare di mantenere nel tempo il patrimonio esistente, in modo che sia economicamente sostenibile anche in futuro. Mediante:

- un livello tecnicamente accettabile dell'aderenza strada/veicolo mediante riasfaltature (rif. catasto e priorità asfalti), costanti pulizie, adeguato servizio invernale;
- un miglioramento del livello di contenimento delle barriere stradali in caso di incidenti, mediante sostituzioni delle barriere partendo da quelle meno efficienti (rif. catasto e priorità barriere);
- un livello socialmente accettabile di protezione contro la caduta massi (rif. catasto e priorità paramassi VISO in collaborazione con la Ripartizione11) rapportato con una spesa sostenibile;
- vigilanza e ispezione sistematica del patrimonio ponti (rif. catasto e priorità ponti);
- telesorveglianza e aumento del livello tecnologico di gestione delle gallerie (rif. catasto e priorità gallerie);
- mantenimento in efficienza del parco mezzi;
- manutenzione eseguita secondo logiche di priorità oggettiva;
- controlli frequenti e maggiore formazione sia dei tecnici sia del personale cantoniere per impostare sempre più manutenzioni "preventive" (eliminazioni inizi di scalzamenti in alveo o lungo scarpate, drenaggi, scossaline, nuovi pozzetti ecc.) piuttosto che "a rottura", con risparmi esponenziali.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Aumento dei lavori di manutenzione sul costruito.							
1	Quota delle spese di manutenzione stradale, in rapporto con le spese totali nel settore strade	%	48,00	50,00	60,00	70,00	◐
2	Spese di manutenzione per km stradale	Euro	22.100,00	22.000,00	23.000,00	23.000,00	◐

La rete stradale esistente necessita sempre più spesso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per mantenere uno standard qualitativo del piano viabile adeguato alle esigenze di sicurezza e viabilità.

Molte opere d'arte quali ponti e muri sono state costruite negli anni '70/80 e quindi iniziano a presentare ammaloramenti fisiologici dovuti

all'avvicinarsi della fine dalla loro vita utile (50 anni).

Le gallerie eseguite soprattutto negli ultimi 20 anni sono molto tecnologiche e necessitano di sempre maggiori costi di manutenzione e di esercizio; le gallerie preesistenti necessitano invece di costosi adeguamenti agli standard imposti dalle normative. Viene ritenuto necessario prevedere per la manutenzione in relazione alla costruzione di strade una percentuale maggiore di fondi a disposizione.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.						
1	Regolarizzazione della proprietà del demanio stradale	%	85,00	87,00	87,00	87,00	●
2	Contenziosi	Quantità	4	5	5	5	●

L'obiettivo ricomprende tutti gli atti amministrativi e tutte le attività che riguardano l'acquisizione, il mantenimento e la valorizzazione delle strutture immobiliari strumentali all'espletamento dei compiti d'istituto.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

(3) Priorità di sviluppo

1 Mantenimento, ottimizzazione e razionalizzazione dell'efficienza del parco mezzi

2018	Analisi del parco mezzi
2019	Verifica necessità - parte 1
2019	Predisposizione programma acquisti - parte 1
2020	Predisposizione programma acquisti - parte 2
2020	Verifica necessità - parte 2

Riduzione numero mezzi e dell'età media dei veicoli. Il parco mezzi esistente dovrebbe essere snello, efficiente ed economico sotto il punto di vista dei costi di officina.

Il Servizio strade punta a raggiungere l'obiettivo di avere 1 mezzo (Unimog, LKW) ogni 12 km di rete. Per una lunghezza di rete di ca. 2.800 km, significa dover avere a regime una dotazione di 230 mezzi. Da analisi a ritroso si ritiene che tali mezzi abbiano una vita utile di 12 anni, che comporta la necessità di una sostituzione di ca. 20 mezzi all'anno. Con un valore medio di ca. 250.000 euro/mezzo, l'importo necessario per la sostituzione a fine vita utile dei mezzi ammonta a 5.000.000 euro/anno.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

2 Evoluzione dell'applicativo Gesper per la gestione del personale degli uffici periferici

2019	Continuo adattamento del programma per nuove necessità
2020	Sviluppo di una nuova applicazione

L'implementazione della funzionalità FORPER (formazione del personale cantonieristico) nonché della funzionalità POS (piano operativo sicurezza) non è più possibile all'interno di GESPER in quanto i mezzi finanziari a disposizione per la continua evoluzione di GESPER sono stati ridotti drasticamente.

Per FORPER e POS la Ripartizione Informatica intende acquistare un applicativo già esistente che si chiama AlfaGest e adattarlo alle esigenze della Ripartizione Servizio strade.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

3 Incremento del livello di inquadramento del personale cantoniere

2019	Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale
2019	Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore
2019	Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento
2020	Verifica della possibilità di adeguare l'inquadramento con la Direzione generale
2020	Attuazione graduale dell'aumento dell'inquadramento
2020	Predisposizione dei criteri per il passaggio all'inquadramento superiore

La priorità di sviluppo intende adeguare il livello di inquadramento del personale cantoniere alle mutate condizioni operative, considerando che negli ultimi anni la specializzazione richiesta per condurre mezzi e utilizzare attrezzature anche di elevato valore economico è aumentata rispetto al III e IV livello. Inoltre, è anche aumentata la responsabilità dei capi cantonieri che dal 2008 sono, ai sensi del testo unico sulla sicurezza del lavoro, preposti alla squadra alle loro dipendenze.

I capo cantonieri e i loro vice vengono inoltre chiamati ad:

- eseguire vigilanza di ponti (vedi d.p.p. 28/11/2011 n. 41, Art. 6 lettere a, b, c);
- eseguire aggiornamenti del catasto barriere;
- eseguire rilievi della pavimentazione mediante il metodo PCI.

La proposta della Ripartizione Servizio strade punta nella direzione che tutti i cantonieri saranno inquadrati nel IV livello funzionale, dopo aver superato il periodo di prova.

Per i capo cantonieri dovrebbe essere creato un apposito profilo professionale all'interno del V livello che tenga conto della loro responsabilità ed impiego.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

4 Nuovo sistema informativo delle strade

2018	Conclusione dell'acquisto/implementazione di un nuovo sistema informativo delle strade (GIP ex SIS) per la gestione interdisciplinare dei dati inerenti alle strade
2019	Migrazione dei dati in appalto
2020	Messa in produzione della GIP

L'acquisto del sistema è stato completato però attualmente viene usato quello vecchio fino a quando la migrazione dati non sarà completa. Il sistema nuovo sarà operativo presumibilmente nel 2019.

Dopo l'effettuata migrazione nel 4. quartale la GIP verrà messa in produzione. Dopo una fase di introduzione verranno poi aggiunti al sistema nuovi contenuti.

La rielaborazione della rete stradale in competenza dei comuni dovrà essere affrontata.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

5 Riattivazione Teleform e TLF

2018	Realizzazione dell'applicativo per l'elaborazione dei report per la comunicazione dei dati alla medicina del lavoro
2019	Gestione digitale dei rapporti di lavoro
2020	Sostituzione Teleform + TLF attraverso soluzione proposta dall'informatica

Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei rapporti di lavoro e la comunicazione di alcuni dati alla medicina del lavoro.

La riattivazione Teleform e TLF non viene portata avanti. Il tutto viene sostituito con una soluzione proposta dall'Informatica/SIAG.

Missione/programma del bilancio: 01-11 Altri servizi generali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Servizio strade

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Risanamento e sorveglianza ponti							
1	Risanamento giunti eseguiti	Quantità	6	13	13	13	●
2	Nuove barriere posate	Quantità	15	10	10	10	●
3	Riparazioni statiche / tecnologiche effettuate	Quantità	14	10	10	10	●
4	Ispezioni effettuate	Quantità	1.140	1.175	1.175	1.175	●
5	Pareri elaborati per trasporti eccezionali per massa eccedente 44 tonnellate	Quantità	200	200	200	200	◐

Le ispezioni semplici interessano anche 200 ponti comunali.

Per la terminologia si rimanda alla documentazione pubblicata sulla pagina WEB della Ripartizione Servizio strade.

In totale sui ponti in gestione sono presenti 2.760 m di giunti di sovrappavimentazione (200 ponti), su un totale stimato di 40.000 m di giunti (1.662 ponti). Ipotizzando una vita utile di 15 anni, dovranno essere sostituiti annualmente i giunti su 13,3 ponti.

Ispezioni complesse di ponti = ca. 100

Ispezioni semplici di ponti eseguite da zone = ca. 930

Ispezioni semplici su ponti eseguiti da gruppo ponti = ca.100

2 Manutenzione impianti tecnologici e pulizia gallerie							
1	Rinnovo/nuova posa impianti tecnici gallerie effettuati (manutenzione straordinaria)	Quantità	5	8	8	8	◐
2	Manutenzione ordinaria di impianti tecnici effettuata	Quantità	118	80	92	92	◐
3	Pulizia gallerie effettuate	Quantità	201	80	84	84	◐
4	Interventi effettuati da parte degli RSM	Quantità	720	372	372	372	◐
5	Gallerie complesse	Quantità	32	31	31	31	○

1: Manutenzione straordinaria è la manutenzione che ha di seguito un miglioramento della strada.

2: Manutenzione ordinaria è la manutenzione dell'esistente senza un miglioramento della strada esistente.

4: RSM = Responsabile Sicurezza e Manutenzione, esegue un controllo mensile in 31 gallerie.

Servizio strade Val Venosta

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	22,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,70	3,30	3,30	3,30	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	273.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14	18	18	18	●
2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	465.000,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	110.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	572.000,00	719.000,00	719.000,00	719.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	53.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
1	Controlli effettuati	Quantità	0	0	241	0	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	2	2	2	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	233	241	241	241	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	1	3	3	3	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	27	27	27	27	○
5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	147	150	150	150	●

Servizio strade Burgraviato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	36,00	26,50	26,50	26,50	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,80	4,30	4,30	4,30	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	351.000,00	512.000,00	512.000,00	512.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14	21	21	21	●
2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	696.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	161.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	●
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	822.000,00	948.000,00	948.000,00	948.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	76.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	●

Tenuto conto della riduzione del budget della Ripartizione nel 2019-2021 verranno investiti meno soldi nei vari settori.

3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
1	Controlli effettuati	Quantità	1.664	416	0	416	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	3	3	3	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	416	416	416	416	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	7	7	7	7	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	53	51	51	51	○
5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	69	100	100	100	●

Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	29,00	22,40	22,40	22,40	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,20	3,70	3,70	3,70	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	254.000,00	444.000,00	444.000,00	444.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	15	20	20	20	●
2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	468.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	106.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	636.000,00	804.000,00	804.000,00	804.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	53.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	◐
3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
1	Controlli effettuati	Quantità	932	0	233	0	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	2	2	2	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	233	233	233	233	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	6	5	5	5	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	16	14	14	14	○
5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	172	140	140	140	◐

Servizio strade Salto-Sciliar

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	21,00	26,00	26,00	26,00	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	4,60	4,30	4,30	4,30	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	602.000,00	511.000,00	511.000,00	511.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	12	21	21	21	●
2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	515.000,00	562.000,00	562.000,00	562.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	118.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	697.000,00	936.000,00	936.000,00	936.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	59.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti						
1	Controlli effettuati	Quantità	1.484	371	0	371	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	3	3	3	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	371	371	371	371	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

4	Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie						
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	8	5	5	5	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	59	58	58	58	○
5	Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio						
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	115	140	140	140	◐

Servizio strade Val d'Isarco

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale						
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	26,00	29,20	29,20	29,20	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	2,50	4,70	4,70	4,70	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	365.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	18	23	23	23	●
2	Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale						
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	689.000,00	622.000,00	622.000,00	622.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	161.000,00	488.000,00	488.000,00	488.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	802.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	76.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	◐
3	Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti						
1	Controlli effettuati	Quantità	1.492	0	374	0	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	4	4	4	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	373	374	374	374	○

Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.

4	Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie						
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	1	6	6	6	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	15	15	15	15	○
5	Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio						
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	97	100	100	100	◐

Servizio strade Val Pusteria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
1	Rinnovo asfalto eseguito	km	26,00	29,40	29,40	29,40	●
2	Posa di barriere e banchettoni effettuate	km	3,20	4,80	4,80	4,80	●
3	Costi per la realizzazione / il mantenimento di opere protettive contro caduta sassi	Euro	213.000,00	572.000,00	572.000,00	572.000,00	◐
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	15	23	23	23	●
2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
1	Costi per l'esecuzione della pulizia piano viabile, nonché taglio erba e servizio invernale	Euro	694.000,00	627.000,00	627.000,00	627.000,00	◐
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete	Euro	161.000,00	493.000,00	493.000,00	493.000,00	◐
3	Costi per la gestione ordinaria del parco mezzi	Euro	865.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	1.052.000,00	◐
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	77.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	◐
3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
1	Controlli effettuati	Quantità	1.456	366	0	366	●
2	Piccoli interventi di risanamento eseguiti	Quantità	6	6	6	6	●
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	364	366	366	366	○
Compresi i ponti su strade comunali in manutenzione ordinaria da parte del Servizio strade.							
4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
1	Interventi effettuati a causa di necessità / incidenti	Quantità	1	7	7	7	●
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	34	32	32	32	○
5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
1	Pareri / relazioni elaborati/e	Quantità	280	300	300	300	◐

Ufficio amministrativo strade

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Concessioni e autorizzazioni di occupazione suolo demaniale							
1	Concessioni emesse	Quantità	296	300	300	300	●
2	Autorizzazioni rilasciate all'esecuzione di lavori sul corpo stradale e fascia di rispetto	Quantità	229	250	250	250	●
3	Nulla osta rilasciati in centri abitati	Quantità	355	400	400	400	●
4	Pareri rilasciati per manifestazioni su strada	Quantità	154	120	120	120	●
2 Gestione del demanio stradale							
1	Sdemanzializzazione di beni del demanio pubblico eseguite - ramo strade	Quantità	77	25	25	25	◐
2	Trasferimenti di beni del demanio stradale effettuati	Quantità	81	100	100	100	◐
3	Rivalse per danni a beni del demanio stradale effettuati	Quantità	120	120	120	120	◐
4	Contratti d'affitto per strutture immobiliari stipulati	Quantità	2	1	1	1	●
3 Regolamentazione e tutela della strada							
1	Autorizzazioni trasporti eccezionali rilasciate	Quantità	3.120	3.000	3.000	3.000	◐
2	Autorizzazioni al transito in deroga ad un divieto rilasciate	Quantità	95	100	100	100	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Segnaletica stradale							
1	Ordinanze rilasciate	Quantità	41	45	45	45	◐
2	Rilievi velocità eseguiti	Quantità	89	80	80	80	●
3	Cartelli stradali posizionati	Quantità	3.880	4.100	4.100	4.100	◐
4	Segnaletica stradale orizzontale eseguita	km	3.040,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	◐
5	Autorizzazioni e nulla osta per la segnaletica pubblicitaria rilasciate	Quantità	156	200	200	200	◐
5 Gestione del risarcimento danni							
1	Domande di risarcimento danni presentate	Quantità	205	200	200	200	○
6 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – gestione delle gare d'appalto e conferimento d'incarichi							
1	Gare informali per appalto lavori eseguite	Quantità	127	120	120	120	●
2	Cottimi affidati	Quantità	166	150	150	150	●
3	Gare centralizzate per acquisti eseguite	Quantità	7	3	3	3	●
4	Incarichi a liberi professionisti esterni conferiti	Quantità	132	120	120	120	●
5	Incarichi diretti per lavori, servizi e forniture conferiti	Quantità	156	150	150	150	●

La competenza è stata acquisita con decorrenza 1/1/2015. Sino a tale data era dell'Ufficio Affari istituzionali.

Mobilità

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'ambito di competenza della Ripartizione Mobilità è volto ad assicurare una mobilità sostenibile mediante uno sviluppo del traffico intermodale nonché a garantire un'offerta nel settore dei trasporti attrattiva e in linea con le condizioni di mercato, in grado inoltre di sostenere lo sviluppo ambientale, economico e abitativo. Ciò dovrà essere messo in pratica possibilmente nel rispetto dell'ambiente, essere socialmente accettabile ed economicamente efficiente. Le misure si basano su una scala di priorità a tre livelli. Priorità assoluta ha la riduzione del traffico, seguita da spostamento e miglioramento del traffico.

A tal fine la ripartizione progetta e programma la costruzione delle infrastrutture necessarie.

I compiti comprendono tutti i servizi riguardanti l'organizzazione e la salvaguardia della sicurezza del trasporto pubblico su strada, su rotaia, per via aerea o per via navigabile e mediante impianti di risalita, nonché il trasferimento del traffico merci da gomma a rotaia.

Inoltre, la Ripartizione si occupa delle abilitazioni di guida e dell'immatricolazione e del controllo dei veicoli, per garantire la sicurezza nel traffico stradale.

Contesto esterno

I nostri destinatari sono tutte le cittadine e i cittadini che abitano, lavorano, passano il loro tempo libero o trascorrono le ferie in Alto Adige e che utilizzano le offerte di mobilità pubblica e dovrebbero essere sensibilizzati in tal senso.

La Ripartizione cura un dialogo costante con gli enti pubblici, con le parti interessate e le imprese operanti nell'ambito della mobilità, tenendo conto dei cambiamenti delle abitudini in materia di trasporti, dello sviluppo tecnologico, nonché dell'ambito sociale e della tutela dell'ambiente.

La mobilità sostenibile si basa su tre pilastri che prevedono di evitare, trasferire e migliorare il traffico. Questi principi confluiscono nella legislazione e nella pianificazione dello sviluppo della mobilità in Alto Adige per rendere il traffico più compatibile con l'ambiente e per garantire l'accessibilità necessaria allo sviluppo dell'Alto Adige come localizzazione economica. Ciò avviene in particolar modo attraverso: un migliore coordinamento fra pianificazione territoriale e pianificazione dei trasporti (evitare traffico); sistemi di trasporto pubblici attrattivi che facciano fronte a esigenze concrete, sistemi di management della mobilità e un ambiente attrattivo per andare a piedi o in bicicletta (trasferire traffico); l'elettrificazione del traffico motorizzato e l'utilizzo di

energie rinnovabili ed efficienti per creare un sistema di trasporti sostenibile ed ecocompatibile (migliorare il traffico); prezzi giusti ed efficaci adottando il principio di «chi inquina paga» nel trasporto persone e delle merci; utilizzo di innovazioni tecniche incentivando trazioni/carburanti alternativi per aumentare la sicurezza stradale e diminuire l'impatto ambientale; l'introduzione della mobilità elettrica con cosiddette «catene della mobilità» intelligenti, nonché forme di utilizzo dei veicoli efficienti e di facile applicazione (car sharing e car pooling).

La Ripartizione affronta la sfida di indirizzare la crescente mobilità nell'ambito del trasporto di persone e merci con i mezzi finanziari a disposizione e in conformità alle direttive politiche, nonché di mantenere e ampliare le infrastrutture necessarie. Un ruolo importante è riservato in questo contesto all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria nonché agli impianti funiviari anche per migliorare la raggiungibilità del nostro territorio e rafforzare lo sviluppo economico.

Nell'ottica di una mobilità sostenibile è necessario aumentare l'offerta nel trasporto pubblico di persone per diminuire il traffico individuale e per promuovere il trasferimento del traffico pesante da gomma a rotaia.

Un altro punto importante riguarda la sensibilizzazione e l'educazione per la mobilità sostenibile e la sicurezza.

Contesto interno

La ripartizione al fine di ottimizzare le risorse e processi a propria disposizione ha completato negli ultimi anni un processo di riorganizzazione interna.

La crescente attività nel settore della mobilità sostenibile e il contesto sempre più ampio di azione prevedono una ulteriore organizzazione interna per garantire efficienza e un riferimento preciso.

Ciò che la riorganizzazione ha lasciato immutata è la certezza di poter fare affidamento su personale preparato, collaborativo e motivato. Ogni collaboratore è referente del proprio settore e si fa parte attiva nello svolgimento della propria attività al fine di rendere al cittadino, sia esso un utente privato o un'impresa, un servizio veloce e di qualità.

Per poter affrontare i continui cambiamenti della nostra società e le sfide, dovuti ai continui cambiamenti legislativi e dei processi, i collaboratori e le collaboratrici vengono sensibilizzati continuamente a seguire corsi di formazione che permettono loro di affrontare le sfide con professionalità e preparazione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento ai veicoli e alle patenti.					
1	Tempo medio di attesa allo sportello	min.	9,00	8,00	8,00	8,00 ●
2	Utenti soddisfatti del servizio sportello rispetto al numero totale di segnalazioni pervenute	%	98,00	88,00	89,00	89,00 ●

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Il trasporto pubblico è attraente e la raggiungibilità è garantita.						
1	Passeggeri soddisfatti treno	%	78,60	76,00	79,00	79,00	◐
2	Passeggeri soddisfatti bus urbano	%	-	82,00	88,00	88,00	◐
3	Passeggeri soddisfatti autobus extraurbano	%	-	85,00	91,00	91,00	◐
4	Passeggeri trasportati in treno	Quantità	10.089.482	11.000.000	11.000.000	11.000.000	◐
5	Passeggeri trasportati sui bus, sulle funivie nell'ambito del sistema tariffario	Quantità	42.166.950	45.000.000	45.000.000	45.000.000	◐
6	Km su rotaia	Quantità	5.868.000	5.868.000	5.868.000	5.868.000	●
7	Km su gomma	Quantità	35.000.000	39.000.000	39.000.000	39.000.000	●
8	Incasso tariffario	Mio. €	41,28	43,00	43,00	46,00	◐
9	AltoAdige Pass, ABO+ e ABO65+	Quantità	260.755	250.000	250.000	250.000	◐
10	Mobilcard e carte ospite	Quantità	1.692.522	1.100.000	1.100.000	1.100.000	◐
11	Fermate trasporto pubblico	Quantità	5.563	5.575	5.600	5.600	◐
12	Treni a pianale ribassato inseriti nel traffico ferroviario regionale	Quantità	42	42	44	44	●
13	Età media degli autobus nel servizio di trasporto pubblico	Quantità	8	9	6	5	●
14	Stazioni ferroviarie senza barriere	Quantità	46	48	49	49	◐

12: L'accessibilità senza barriere è in gran parte garantita.

1) (2) (3) L'indagine multiscopo sulle famiglie eseguita annualmente dall'ASTAT rileva anche la soddisfazione degli intervistati con il trasporto pubblico per il treno, autobus urbano ed extraurbano. Il valore di soddisfazione indicato a consuntivo 2018 corrisponde alla somma della valutazione complessiva con voto "soddisfacente", "buono" e "ottimo" dell'indagine 2018.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.						
1	Controlli su strada effettuati di concerto con la polizia stradale	Quantità	174	100	200	300	●
2	Controlli sulle officine autorizzate	Quantità	29	40	50	55	●
3	Partecipanti ai corsi di guida sicura presso il Safety Park	Quantità	2.342	3.000	3.000	2.500	●
4	Collaudi di impianti a fune	Quantità	31	40	40	40	◐
5	Ispezioni periodiche di impianti a fune	Quantità	96	110	110	130	◐
6	Controlli d'esercizio sugli impianti a fune	Quantità	150	200	200	300	◐
7	Esame addetti agli impianti a fune	Quantità	233	300	300	300	●
8	Partecipanti ai corsi per recupero punti della patente	Quantità	470	550	250	615	○

I controlli su strada sono calati negli anni 2016, 2017 e 2018 per motivi tecnico-organizzativi e aumenteranno con la messa in esercizio della stazione di controllo fissa.

In via analoga i controlli delle officine autorizzate.

Missione/programma del bilancio: 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	È incentivata la mobilità sostenibile, nonché la crescita del trasporto merci su rotaia.						
1	Merchi trasportate tramite ferrovia lungo la linea del Brennero rispetto al totale merci	%	28,00	37,00	38,00	39,00	◐

2	Veicoli nuovi immatricolati a basse emissioni (ibridi, elettrici e a idrogeno)	Quantità	714	750	850	1.500	●
3	Rapporto veicoli a basse emissioni (ibridi, elettrici e ad idrogeno) rispetto al parco circolante	%	0,54	0,80	1,00	1,20	●
4	Green mobility "migliorare il traffico", parco autovetture (M1)	Quantità	302.307	301.000	300.000	299.000	●

Si prevede una diminuzione del parco autovetture che utilizzano solo motori a benzina, diesel o gas (energia fossile).

La mobilità sostenibile si basa su tre pilastri che prevedono di evitare, trasferire e migliorare il traffico. Questi principi confluiscono nella legislazione e nella pianificazione dello sviluppo della mobilità in Alto Adige per rendere il traffico più compatibile con l'ambiente e per garantire l'accessibilità necessaria allo sviluppo dell'Alto Adige come localizzazione economica.

È atteso un aumento dell'acquisto di veicoli elettrici ed ibridi, in particolare attraverso l'incentivo all'acquisto e all'acquisto in leasing di veicoli a trazione elettrica da parte di privati, associazioni ed enti pubblici. Vengono inoltre incentivati l'acquisto e l'installazione oppure la messa a disposizione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici inclusi quelli ibridi plug-in.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5 Rafforzamento dell'area economica alpina.							
1	Incentivazione dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune	Mio. €	30,95	18,00	49,00	48,00	●
2	Età media degli impianti di risalita	Quantità	24	24	25	25	●
3	Contributo pubblico per i servizi turistici di trasporto pubblico	Mio. €	1,04	1,70	1,50	1,50	●
4	Contributi pubblici per lavoratrici e lavoratori dipendenti costretti a prendere il mezzo privato per raggiungere il posto di lavoro	Mio. €	3,16	2,40	2,40	2,40	●

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

(3) Priorità di sviluppo

1 Elettrificazione Val Venosta

2016-18	Esecuzione dei lavori, adeguamento dei treni esistenti, fornitura nuovi treni
2017	Adeguamento delle stazioni di Marlengo, Malles, Senales e Laces. Galleria di Marlengo. Potenziamento linea tra Lasa e Silandro. Nuovo sistema di segnalamento Europeo ERTMS. Prototipo treno ETR 170.200 (con sistema ETCS). Impianto di trazione elettrica
2018	Adeguamento di alcune stazioni, conclusione progetti e relativa verifica (trazione elettrica e segnalamento), avvio gare di appalto (trazione elettrica e segnalamento ERTMS), avvio del retrofit dei treni
2019	Avvio della realizzazione dell'impianto di trazione elettrica (TE) e della costruzione delle sottostazioni. Avvio dei lavori per la realizzazione del sistema di segnalamento europeo (ERTMS). Proseguimento del retrofit dei treni. Adeguamento della stazione di Malles e realizzazione della velocizzazione del tratto Silandro-Lasa.
2020	Avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trazione elettrica (TE) e della costruzione delle sottostazioni. Avvio dei lavori per la realizzazione del sistema di segnalamento europeo (ERTMS). Avvio del retrofit dei treni. Innalzamento dei marciapiedi della stazione di Merano ed acquisto di un mezzo di manutenzione.
2021	Proseguimento dei lavori di realizzazione dell'impianto di trazione, dell'impianto di segnalamento, di costruzione delle sottostazioni e di retrofit dei treni. Esecuzione delle prove e delle verifiche impiantistiche per il segnalamento e svolgimento della fase di certificazione.
2022	Proseguimento dei lavori di realizzazione dell'impianto di trazione, dell'impianto di segnalamento, di costruzione delle sottostazioni e di retrofit dei treni. Conclusione delle verifiche impiantistiche per il segnalamento.

I lavori proseguiranno fino a ca. fine 2021. La fase di test e di messa in servizio della linea sarà effettuata a partire da metà 2021 e proseguiranno fino a ca. metà 2022.

La conclusione dei lavori e l'attivazione della linea elettrificata è prevista per metà/fine 2022.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

2 Potenziamento e sviluppo linea ferroviaria Merano-Bolzano	
2017	Previa la disponibilità di bilancio e compatibilmente al piano degli investimenti annuali della Ripartizione, avvio del progetto preliminare e definitivo per il raddoppio e la parziale rettifica del tracciato
2018	Avvio del progetto esecutivo, della validazione del progetto, delle procedure di esproprio e avvio dei lavori
2019	Nel corso dell'anno 2018 sarà chiarita la scelta progettuale della soluzione tecnica da adottare per la costruzione del centro di mobilità a Ponte Adige. Successivamente dovrà essere elaborato il progetto preliminare da parte di PAB. Le successive fasi di progettazione verranno poi presumibilmente sviluppate da RFI/ITALFERR in un gruppo di lavoro con PAB e STA sulla base di una convenzione in corso di elaborazione nell'anno 2018.
2020	Elaborazione del progetto definitivo da parte di ITALFERR SpA. Fasi di approvazione tecnica intermedia per il proseguimento della fase progettuale esecutiva.
2021	Elaborazione del progetto esecutivo da parte di ITALFERR SpA ed avvio delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori
2022	Aggiudicazione ed avvio dei lavori.

È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015.

La convenzione prevede che lo sviluppo dei progetti definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori vengano effettuati da RFI SpA. Tuttavia, la fase progettuale sarà gestita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare periodicamente i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

3 Variante di Riga e nuovo PRG di Bressanone	
2017	Approvazione del progetto preliminare ed incarico per l'elaborazione del progetto definitivo. PRG di Bressanone approvato da parte di RFI
2018	Sviluppo del progetto definitivo e ottenimento, possibilmente, della concessione edilizia da parte dei comuni competenti. Approvazione del progetto definitivo (RFI) ed incarico per il progetto esecutivo
2019	Se sarà conclusa la convenzione avviata nel 2018 con RFI e STA per la prosecuzione dell'attività progettuale potrà essere effettuata la progettazione definitiva ed avviata la progettazione esecutiva. Avvio del progetto definitivo
2020	Conclusione del progetto definitivo da parte di ITALFERR SpA. Fasi di approvazione tecnica intermedia per il proseguimento della fase progettuale esecutiva.
2021	Conclusione del progetto esecutivo. Validazione e svolgimento delle procedure di gara. Avvio dei lavori.
2022	Prosecuzione dei lavori

È stata sottoscritta ad aprile 2019 una convenzione con RFI e STA per proseguire le attività di progettazione e pianificare l'esecuzione dei lavori. Tale nuova convenzione costituisce un prolungamento dell'accordo sottoscritto con RFI nel 2015.

La convenzione prevede che lo sviluppo dei progetti definitivo ed esecutivo e l'esecuzione dei lavori vengano effettuati da RFI SpA. Tuttavia, la fase progettuale sarà gestita in un gruppo di lavoro (RFI-PAB-STA) il cui compito è di monitorare periodicamente i vari sviluppi del progetto e l'impegno della spesa.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

4 Centro intermodale Bressanone	
2017	Pianificazione e bando gara dei lavori
2018	Progettazione
2019	Progettazione esecutiva, gara d'appalto e inizio lavori
2020	Costruzione
2021	Messa in servizio del centro intermodale di Bressanone

Il centro di mobilità è la realizzazione di un centro intermodale con l'obiettivo di migliorare le infrastrutture pubbliche e creare per il cittadino una rete ottimale tra veicoli privati e mezzi di trasporto pubblico (treno, autobus, autobus urbano).

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- nuova fermata dell'autobus come fermata dinamica sul piazzale della stazione a traffico limitato
- un ampio parcheggio per i pendolari inclusi parcheggi riservati per E-Mobilità e car sharing
- parcheggio coperto per biciclette

A causa dell'interconnettività, esistono numerosi interlocutori le cui esigenze devono essere prese in considerazione e portate ad una posizione comune.

Nel 2019 sarà redatto il progetto esecutivo, verranno chieste tutte le autorizzazioni necessarie e la gara d'appalto per i lavori inizierà a metà dell'anno. La costruzione dovrebbe durare 17 mesi. Il centro di mobilità dovrebbe essere completato nella primavera 2021.

Finanziamento nell'ambito del progetto FESR 2014-2020.

 Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

5 Centro intermodale Brunico

2017	A finanziamento garantito aggiornamento del progetto e bando di gara per il fabbricato viaggiatori. Pianificazione e bando di gara per la progettazione del centro intermodale – inizio progettazione
2018	Progettazione del centro intermodale
2019	Chiusura progetto esecutivo, pubblicazione e aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del centro di mobilità di Brunico. Inizio lavori.
2020	Fine dei lavori e messa in servizio del centro di mobilità.
2021	Rendicontazione del progetto

Il centro di mobilità di Brunico è un centro intermodale progettato per migliorare l'infrastruttura pubblica e per fornire ai cittadini una rete ottimale tra veicoli privati e mezzi di trasporto pubblico (treno, autobus, autobus urbano).

Cambiamenti nella struttura del progetto e nei dettagli hanno portato ad un aumento dei costi del progetto, che verranno finanziati con fondi propri.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- isola centrale degli autobus con fermate per 10 autobus e ulteriori 10 posti auto per gli autobus di linea;
- completamento del sottopasso auto, nuovo sottopasso ciclo-pedonale;
- riprogettazione delle piste ciclabili, parcheggio coperto per biciclette, noleggio biciclette;
- posti parcheggio per autovetture, di cui alcuni posti auto riservati ai veicoli elettrici, al car-sharing, a persone disabili, al Kiss&Ride (aree di sosta breve), ai taxi;

A inizio 2019, il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia del comune di Brunico. Allo stesso tempo saranno richieste le autorizzazioni in modo che la gara d'appalto per i lavori possa iniziare verso la metà dell'anno. L'inizio dei lavori è previsto per l'autunno 2019, in modo che la nuova stazione degli autobus possa entrare in funzione nella primavera del 2020. A questo seguirà il secondo lotto di costruzione con il lavoro del fabbro, il concetto di monitor e l'illuminazione.

Finanziamento parziale nell'ambito del progetto FESR 2014-2020.

 Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

6 Metrobus Oltradige

2017	Progettazione dei lotti Pillhof, fermata Pianizza di Sotto, Appiano Stazione e Caldaro Stazione. Esecuzione lavori dei lotti fermata San Paolo, Pianizza di Sotto e Appiano Stazione
2018	Appalto e inizio lavori lotto Appiano Stazione, Caldaro Stazione e San Paolo
2019	Lotto Pillhof: in fase decisionale in merito alla lunghezza della galleria, esecuzione lavori lotto Appiano stazione e Caldaro stazione
2020	Completamento e messa in servizio del concetto metrobus tra Bolzano e Caldaro ad eccezione del nodo Pillhof e Maxi Mode Center
2021	Pillhof: Il finanziamento deve essere trovato
2022	Pillhof: Il finanziamento deve essere trovato

L'8 aprile 2013 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo studio di fattibilità per il Metrobus che è stato in seguito presentato ai cittadini di Appiano, Caldaro e Bolzano.

Il progetto Metrobus è un passo importante verso la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico efficace tra Bolzano e l'Oltradige e per ridurre il traffico privato su questa rotta. La soluzione Metrobus consente la realizzazione in più fasi, la graduale espansione di capacità e flessibilità.

Il Metrobus garantisce tramite miglioramenti strutturali e l'installazione di soluzioni per il traffico (corsia preferenziale, busgate e sistemi di semafori intelligenti) un collegamento veloce del trasporto pubblico per l'Oltradige. Allo stesso tempo alcune intersezioni critiche saranno rese più sicure e il flusso del traffico sarà migliorato.

Lotto 1 "incrocio SS42 - SP18 - Bolzano" e lotto 2 "Incrocio SS42 - SS38 (Mebo)" come continuazione della corsia bus tra lo svincolo per Merano e il confine della città, eseguita dal Comune di Bolzano in questi ultimi anni, sono state completate. Grazie alla corsia separata il Metrobus nell'ora di punta di mattina viaggia in questo tratto in modo costante e indipendente dal traffico automobilistico privato. Il risparmio medio di tempo di percorrenza è di circa 3 minuti rispetto al traffico privato nella corsia parallela.

I lavori di costruzione per le fermate Appiano, "Nodo Crocevia - Ganda - Appiano", Pianizza di Sotto e San Paolo sono in fase di completamento. Sono state consegnate e installate le nuove pensiline (parti in calcestruzzo), segue il montaggio della parte metallica. È in corso la realizzazione dei lavori del progetto Metrobus a Caldaro, si mantiene la condizione di "stand-by" del lotto Maxi Mode Center.

I finanziamenti richiesti per la realizzazione del lotto Pillhof non sono ancora disponibili. Inoltre, la progettazione è ancora in fase decisionale in merito alla lunghezza della galleria. Viene anche valutata l'idea di non prevedere alcuna galleria.

 Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

7 Sviluppo strategico dell'aeroporto di Bolzano	
2016	Referendum per l'approvazione della bozza di legge n. 60 del 2015 che contiene disposizioni per l'aeroporto di Bolzano
2017	Finanziamento della gestione ordinaria dell'aeroporto fino alla conclusione del ritiro della Provincia dalla gestione aeroportuale mediante cessione del pacchetto azionario detenuto in ABD Airport SpA.
2018	Finanziamento della gestione ordinaria dell'aeroporto fino alla conclusione del ritiro della Provincia dalla gestione aeroportuale
2019	Cessione della partecipazione della Provincia in ABD Airport SpA
2020	Gestione dell'aeroporto di Bolzano in mano a privati
2021	Gestione dell'aeroporto di Bolzano in mano a privati
2022	Gestione dell'aeroporto di Bolzano in mano a privati

In base all'art. 5 della legge provinciale del 21 luglio 2016, n. 17 la Giunta provinciale con deliberazione n. 1127 del 13 novembre 2018 ha deciso di espletare la gara per la cessione del pacchetto azionario detenuto dalla Provincia in ABD. Con decreto n. 7782 del 13 maggio 2019 è stato aggiudicato l'aeroporto a "ABD Holding Srl". Il contratto di vendita sarà perfezionato nel 2019 e conseguentemente l'aeroporto di Bolzano sarà gestito in mano di privati.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

8 Riforma del servizio di trasporto di persone	
2016	Elaborazione e approvazione dei regolamenti e criteri in esecuzione della legge provinciale 15/2015 "Mobilità pubblica"; elaborazione del piano provinciale della mobilità; valutazione di richieste e proposte relative alle procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico
2017	Approvazione del piano provinciale della mobilità e definizione dei bacini/lotti di gara; predisposizione della documentazione per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico; preinformazione nel Bollettino Ufficiale della UE; incarico all'Agenzia per i contratti pubblici; esecuzione della gara
2018	Preparazione della gara
2019	Esecuzione della gara, affidamento dei servizi e stipulazione dei contratti di servizio. La gara è stata revocata. Avvio di un procedimento istruttorio di valutazione per la gestione pubblica in house del trasporto pubblico extraurbano con autobus di competenza provinciale
2020	Affidamento delle linee urbane alla InHouse SASA. Affidamento degli impianti fissi (San Genesio, Mendola, Renon, Tramvia del Renon) alla InHouse STA.
2021	Affidamento del trasporto pubblico extraurbano con autobus di competenza provinciale- modo ancora aperto.
2022	Lavoro con i contratti di servizio - trasporto pubblico locale (urbano e extraurbano) con autobus in Alto Adige.

Il 2 dicembre 2015 è entrata in vigore la legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15, "Mobilità pubblica", che definisce le norme necessarie a una complessiva riforma del sistema di trasporto di persone in Provincia di Bolzano in conformità alla normativa comunitaria e statale.

Con d.p.p. 14 dicembre 2016, n. 33 è stato approvato il regolamento di esecuzione in materia di mobilità pubblica.

Altri regolamenti e criteri in esecuzione della legge provinciale 15/2015 verranno approvati nel corso dell'anno 2017.

Nel luglio 2016 è stata affidata con procedura negoziata l'elaborazione del piano provinciale della mobilità, che costituisce il fondamento per l'affidamento dei servizi di bacino. Una prima versione è stata pubblicata in giugno 2017. Valutate le osservazioni e proposte da parte degli interessati, il piano definitivo verrà approvato all'inizio nell'autunno 2017, definendo i bacini (lotti) per l'affidamento dei servizi.

A inizio 2017 è stata pubblicata la preinformazione per l'affidamento dei servizi di bacino sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Nel corso del 2017 verrà predisposta la documentazione tecnica per le procedure di affidamento dei servizi.

Le procedure per l'affidamento dei servizi saranno eseguite dall'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel corso degli anni 2018 e 2019.

L'Agenzia in data 06.06.2018 ha pubblicato il bando di gara n. AOV/SUA SF 25/2018 per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico di linea extraurbani con autobus di competenza della Provincia di Bolzano e il relativo disciplinare sul sito della Provincia.

A seguito di complesse vicende intercorse e allo scopo di garantire le massime condizioni di serenità e di parità della gara, la Giunta provinciale ha deciso, con delibera n. 660 del 06.07.2018, l'annullamento/la revoca del bando di gara.

In data 06.06.2019, a seguito di un ampio dibattito pubblico, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha approvato, con votazione pressoché unanime, la mozione n. 103/19 che così recita: "la Giunta provinciale presenta quanto prima una proposta legislativa che preveda per il trasporto pubblico locale con autobus in Alto Adige un modello in house o un'azienda speciale pensati appositamente per la realtà della nostra provincia".

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

9 Nuovo collegamento indipendente dalla strada Merano-Scena-Tirolo	
2017	Supporto al circondariato del Burgraviato per la redazione di un concetto di massima e avvio di un processo partecipativo per la ricerca di un consenso. È stata impegnata tramite decreto 19907/2016 la partecipazione ai costi di sviluppo del concetto di massima
2018	Se dovesse essere trovato un consenso, appoggio nella fase di inserimento nel piano urbanistico comunale, rispettivamente di

	gestione del procedimento PPP
2019	Sviluppo del procedimento PPP
2020	Sviluppo del procedimento PPP e nel caso di approvazione da parte della Giunta provinciale, inserimento nel PUC e prenotazione dei mezzi finanziari necessari, predisposizione del progetto esecutivo.
2021	In caso positivo, predisposizione del progetto esecutivo, approvazione dello stesso da parte degli Uffici coinvolti e preparazione della fase costruttiva
2022	In caso positivo inizio dei lavori di costruzione

In passato sono stati redatti studi di fattibilità per un collegamento funiviario che collega Merano con i centri dei paesi di Scena e Tirolo, nonché un collegamento funiviario che si connette nel fondovalle della Val Passiria con una linea tramviaria che collega la stazione ferroviaria passando per il centro di Merano.

Questo progetto viene gestito dalla comunità comprensoriale del Burgraviato in collaborazione con i Comuni di Merano, Scena e Tirolo e con la Ripartizione Mobilità.

La comunità comprensoriale Burgraviato ha scelto una funicolare da Merano a Scena con stazioni intermedie nella zona artigianale "Passer" e nella zona sportiva della pianura valligiana.

È in corso un procedimento PPP.

Missione/programma del bilancio:	10-02	Trasporto pubblico locale
----------------------------------	-------	---------------------------

10 Nuovo collegamento funiviario Bolzano-S. Genesio

2017	Supporto della STA per la redazione e adeguamento del progetto funiviario di massima. Bando di concorso d'idee (concorso architettonico) da parte della STA
2018	Supporto per la raccolta della documentazione per l'inserimento nel PUC.
2019	Redazione del progetto preliminare e inserimento nel PUC da parte della STA. Preparazione della gara d'appalto e prenotazione dei mezzi finanziari da parte della STA
2020	Effettuazione della gara d'appalto, firma del contratto
2021	Costruzione dell'impianto
2022	Messa in esercizio dell'impianto

A seguito dei necessari adeguamenti del progetto di fattibilità limitato alla linea esistente, saranno da definire in particolare le zone esterne alle stazioni per quanto concerne i parcheggi ed il collegamento con il servizio pubblico. È stata predisposta la documentazione necessaria all'inserimento nel PUC. Il progetto viene commissionato dalla STA.

Con DGP n. 1097 del 10.10.2017 sono state approvate le caratteristiche tecniche dell'impianto.

Missione/programma del bilancio:	10-02	Trasporto pubblico locale
----------------------------------	-------	---------------------------

11 "BINGO" (Broad Information Goes Online)

2017	Analisi dell'architettura software esistente, definizione della nuova architettura con interfacce e standard aperti, chiara attribuzione di compiti e responsabilità degli attori (Provincia, gestori, terzi). Costruzione di un sistema test per l'integrazione sistemica, definizione dell'evoluzione del sistema di bigliettazione e di informazione ai passeggeri
2018	Definizione delle specifiche tecniche per la gara TPL e della centrale di raccolta dati nonché definizione del concetto del nuovo portale di mobilità. Avvio delle varie attività di implementazione. Prima sperimentazione di biglietti chip-on-paper
2019	Completamento delle attività di implementazione della piattaforma di gestione dei dati ("Datendrehscheibe"), della prima versione dei nuovi canali informativi (portale mobilità) e della prima versione della centrale di raccolta dati (Datawarehouse). Avvio del processo di upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Finalizzazione delle attività di preparazione della gara per il nuovo sistema di ticketing, a cui si aggiungerà un sistema AVM provinciale.
2020	Pubblicazione portale di mobilità e nuova APP "altoadigemobilità". Ulteriori sviluppi relativi ai nuovi canali informativi e completamento dell'upgrade del sistema di informazione all'utenza alle fermate. Sperimentazione del sistema di monitoraggio automatizzato e nuova architettura di sistema completa con SASA. Aggiudicazione ed avvio dell'implementazione nuovo sistema di ticketing + AVM. Preparazione gara per piattaforma MaaS, pubblicazione ed aggiudicazione incarico.
2021	Lancio delle prime funzionalità mobile ticketing. Avvio delle attività di monitoraggio automatizzato con SASA. Implementazione della piattaforma MaaS.
2022	Roll-out del sistema di ticketing e lancio delle nuove funzionalità associate (es. virtualizzazione Alto Adige Pass, uso carte EMV nei mezzi, ecc.) Graduale roll-out delle soluzioni MaaS.

Il progetto mira a introdurre un'architettura tecnologica aperta per la futura gestione del trasporto pubblico locale (TPL). L'architettura proposta rispecchia la nuova strategia con cui la Ripartizione Mobilità della Provincia autonoma di Bolzano intende gestire in futuro il sistema di TPL, come definito all'interno della nuova legge provinciale sulla mobilità pubblica (legge provinciale n. 15 del 13.11.2015). L'introduzione di una simile architettura per la gestione del TPL, che rientra nel campo delle Intelligent Transport System (ITS) e più nello specifico dei sistemi Automatic Vehicle Monitoring (AVM), rappresenta l'abilitazione tecnologica necessaria per sviluppare in futuro il sistema TPL. Questa nuova architettura per il TPL con interfacce aperte e ben definite è in grado di integrare con un approccio modulare i sistemi gestiti direttamente dagli operatori del TPL e dagli enti e società provinciali di competenza.

Per i clienti il sistema complessivo offrirà un'informazione passeggeri migliorata e nuove possibilità nel sistema di bigliettazione. Complessivamente, si giunge a un trasporto pubblico più efficiente, trasparente e programmabile.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

12 Ammodernamento del materiale rotabile (treni, autobus classici e autobus privi di emissioni nocive)

2017	Ordine formale per l'acquisto di 7 nuovi treni da parte della STA. Acquisto di nuovo materiale rotabile da parte della SASA (38 autobus) e SAD (86 autobus). Partecipazione al bando di gara EU per l'acquisto di 12 autobus a idrogeno ed acquisto da parte di SASA di 4 nuovi autobus elettrici per la linea NOI per collegamento del nuovo parco tecnologico con il servizio pubblico
2018	Sostituzione di autobus vecchi per SAD (86 bus) e SASA (38 autobus). Aumento del numero di autobus a idrogeno a 15 unità entro il 2020. Acquisto di quattro nuovi autobus elettrici e infrastrutture di ricarica
2019	Sostituzione autobus vecchi SASA.
2020	A partire dal 2019 i concessionari con contratto di servizio saranno obbligati ad acquistare gli autobus con la prerogativa che siano a basse o a zero emissioni. La Provincia promuoverà in base alle disponibilità finanziarie l'acquisto di autobus elettrici o a celle combustibili
2021	Costruzione dei nuovi treni
2022	Consegna e messa in servizio nuovi treni

Ammodernamento del parco del materiale rotabile mediante l'acquisto da parte dell'affidatario di sette elettrotreni interoperabili per le linee con alimentazione DC-3kV (standard rete RFI), AC-15kV (standard Austria), AC-25kV (nuova linea elettrificata Merano-Malles, linee ad alta velocità Italia, BBT), idonei anche per i servizi internazionali. Con l'elettrificazione della linea Merano-Malles diventa necessario sostituire i treni diesel con nuovi treni elettrici. Per questo sono stati predisposti 67.631.217 euro con delibera n. 1253 del 15.11.2016 (Ripartizione 5.1 Finanze). Il MIT partecipa con un finanziamento pari a 3.696.000 euro dal fondo coesione e sviluppo.

Acquisto di materiale rotabile senza emissioni:

Anche la SASA SpA deve sostituire parte del materiale rotabile a causa della loro età.

Rinnovo del parco veicoli:

2018- 42 Autobus diesel € 11.082.280,00

2019 - 26 autobus diesel € 6.660.000,00,

Tutti i nuovi veicoli per il trasporto pubblico locale di persone devono ora soddisfare i requisiti minimi di equipaggiamento/attrezzatura e layout in conformità con il decreto dell'assessore alla Mobilità n. 11588/2018 "Disposizioni relative all'allestimento, alla colorazione e al layout dei mezzi destinati ai servizi di trasporto di linea e quelle relative all'utilizzo degli spazi pubblicitari".

In futuro gli offerenti dei servizi acquisteranno e finanzieranno essi stessi gli autobus, senza che vengono erogati da parte della Provincia ulteriori contributi di investimento.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

13 Fermata di San Giacomo

2018	Elaborazione e approvazione delle varie fasi progettuali fino alla progettazione esecutiva
2019	Elaborazione del progetto definitivo da parte di STA SpA su finanziamento da parte di PAB. Messa a disposizione di € 1,5 Mio. dal Ministero per una parte dei lavori e per il progetto esecutivo.
2020	Elaborazione del progetto esecutivo da parte di RFI SpA. Avvio procedure di gara.
2021	Conclusione delle procedure di gara ed inizio dei lavori.
2022	Conclusione dei lavori

Nell'anno 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha messo a disposizione € 1,5 Mio. a parziale copertura della progettazione e dei costi di costruzione dell'opera.

Questo finanziamento è stato assegnato a RFI SpA per lo sviluppo del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori con le proprie strutture tecniche.

La Provincia autonoma di Bolzano ha finanziato invece il progetto definitivo che è sviluppato da STA SpA.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

14 Elaborazione di criteri relativi l'incentivazione trasporto combinato in Alto Adige e notificazione alla UE

2017	Elaborazione criteri e relazione tecnica per i contributi per il trasporto merci intermodale e approvazione da parte della Giunta provinciale
2018	Dichiarazione di compatibilità del regime di aiuto con il mercato comune da parte della Commissione Europea e avvio dell'erogazione dei contributi
2019	Erogazione dei contributi

2020	Proroga del regime di aiuti attraverso comunicazione alla Commissione europea ed erogazione dei contributi
2021	Erogazione dei contributi
2022	Erogazione dei contributi

L'obiettivo della Provincia è la riduzione del transito di trasporto merci. Per aumentare la competitività della rotaia rispetto alla strada deve essere sostenuto il trasporto merci combinato ferroviario, sia accompagnato che non accompagnato. La Provincia incentiva soprattutto l'autostrada viaggiante (RoLa), perché costituisce un'alternativa interessante al trasporto su strada per le piccole e medie imprese che riescono a utilizzare la ferrovia senza grossi investimenti.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

15 Istituzione di un centro di competenza per veicoli per la riunificazione dei 3 poli di servizio

2016	Presentazione della delibera per il programma quadro alla Giunta provinciale
2017	Presentazione della delibera per il programma quadro alla Giunta provinciale
2018	Incarico del supporto tecnico per il bando dei lavori di progettazione di un ufficio tecnico
2019	Pianificazione preliminare ed ampliamento del progetto planivolumetrico
2020	Progettazione, presentazione del progetto e pubblicazione della gara per i lavori
2021	Assegnazione lavori e costruzione
2022	Spostamento del personale nel Centro provinciale revisioni veicoli / 31.12.2022

Al momento i servizi e le attività dell'Ufficio Motorizzazione sono dislocati in 3 posizioni diverse, il che è scomodo e dispendioso in termini di tempo, per gli addetti ma soprattutto per gli utenti di tali servizi perché per lo stesso procedimento amministrativo l'utenza a volte deve recarsi in diverse sedi dello stesso ufficio.

Articolo 1, comma 1 della legge provinciale n. 17 del 22 ottobre 1993 prevede che l'amministrazione si attenga tra l'altro a criteri di efficacia, di economicità e di speditezza per il perseguimento delle finalità volute da questa legge.

Quindi per l'accelerazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi è necessaria una stretta collaborazione tra le diverse attività e servizi ai fini della loro ottimizzazione e quindi è opportuno istituire un unico centro di competenza per le operazioni di immatricolazione, collaudo e revisione dei mezzi di trasporto con l'obiettivo di riunire i servizi dell'Ufficio Motorizzazione in un unico centro di competenza.

I primi passi sono stati già fatti, adesso deve essere commissionata la progettazione e devono essere trovate le risorse finanziarie per le opere edili.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

16 Nuovo collegamento funiviario tipo urbano Rio Pusteria-Maranza

2017	Supporto per l'inserimento nel PUC
2018	Supporto per l'inserimento nel PUC
2019	Supporto per l'inserimento nel PUC
2020	Inserimento nel piano urbanistico comunale
2021	Prenotazione dei mezzi finanziari necessari per il progetto dopo consegna dell'apposita domanda, inizio dei lavori di costruzione dell'impianto
2022	Costruzione e messa in esercizio dell'impianto

La funivia esistente è stata costruita nel 1956/57 e sottoposta a diverse revisioni generali. La prossima revisione generale è prevista nel 2020. In considerazione dell'età dell'impianto e della insufficiente capacità oraria si rende necessaria una ricostruzione.

Dopo avere analizzato varie varianti, lo studio attuale di prefattibilità prevede la costruzione di una cabinovia in servizio urbano con le seguenti posizioni per le stazioni: stazione valle nella zona della attuale stazione con collegamento con la stazione ferroviaria tramite un sottopassaggio, stazione intermedia sotterranea, sopra la zona della chiesa; monte, zona della stazione a valle della cabinovia "Bergbahn". Il progetto su iniziativa della Gitschberg – Jochtal AG si trova nella fase di preparazione della documentazione per l'inserimento nel PUC.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

17 Ottimizzazione delle procedure amministrative interne tramite elaborazione di un programma software dedicato

2017	Rilevazione delle banche dati esistenti e processi amministrativi interni + analisi informatica + stima di costi e inserimento nel programma IT triennale
2018	Stima di costi e inserimento nel programma IT-triennale.
2019	Inserimento nel programma IT triennale

2020	Ampliamento del programma software per processi esterni
2021	Ampliamento del programma software per processi esterni
2022	Ampliamento del programma software per processi esterni

In collaborazione con la Ripartizione Informatica vengono in primis rilevate le esistenti banche dati e i processi amministrativi interni.

La Ripartizione Informatica ha effettuato un'analisi informatica e una stima dei costi e ha deciso che il nuovo programma software sarà incluso solo nel programma IT-triennale 2019-2020-2021.

L'obiettivo è di ottimizzare in relazione all'imminente digitalizzazione in primo luogo le intere procedure amministrative interne per poi ampliarle in un secondo step anche a quelle esterne.

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

18 Centro Mobilità San Candido e PRG

2018	Elaborazione e approvazione delle varie fasi progettuali
2019	Integrazione progetto preliminare ed elaborazione e approvazione del progetto definitivo
2020	Integrazione progetto preliminare ed elaborazione e approvazione del progetto definitivo
2021	Ottenimento autorizzazione RFI e Concessione edilizia, acquisizione dei terreni e progetto esecutivo
2022	Inizio lavori

L'odierna stazione ferroviaria di San Candido è ubicata a circa 600 m dal centro del paese. Per questo motivo risulta svantaggiata in termini di attrattività per i pedoni rispetto ad una stazione ferroviaria in zona centrale. Per questo motivo è opportuno individuare una soluzione che offra vantaggi sia per il futuro del treno della Val Pusteria che per il Comune di San Candido. Lo spostamento della stazione verso il centro del paese si pone proprio questo obiettivo.

Nel 2009 il Comune di San Candido ha deliberato e pertanto contestualmente richiesto agli uffici provinciali competenti di inserire la nuova stazione ferroviaria di San Candido nel programma delle opere per i prossimi anni e di spostare la stazione ferroviaria nelle vicinanze del centro.

Da un concorso di progettazione per la realizzazione dell'opera in oggetto è risultata vincitrice la proposta di progetto dell'architetto Ulla Hell dello Studio Plasma.

Il progetto prevede lo spostamento dell'attuale stazione ferroviaria nei pressi dell'attuale accesso stradale centrale al paese. Questo consentirebbe un collegamento diretto dell'area ferroviaria alla zona pedonale. L'accesso centrale al paese che così scompare, verrebbe sostituito ottimizzando l'attuale ingresso ovest al paese intervenendo sull'infrastruttura stradale. L'intero progetto della stazione si sviluppa su due piani. Gli autobus circolano al piano inferiore, i treni al piano superiore. La realizzazione del progetto comporterebbe per l'intera area un miglioramento, in particolare attraverso la creazione di un cosiddetto "shared space".

Grazie a una visione complessiva dell'area (Masterplan), con lo spostamento della stazione ferroviaria, lo spostamento della strada statale della Pusteria SS49 è possibile creare un nodo/centro di infrastrutture per la mobilità. Attraverso questa riorganizzazione delle aree è possibile creare delle zone a nord dell'attuale stazione ferroviaria adibite a parcheggio. Inoltre, i punti di incrocio stradale possono essere minimizzati e resi più sicuri. Le zone restanti possono essere adibite a parchi e strutture per i giovani, così come possono essere realizzati dei parcheggi per pendolari o per autobus, questi ultimi collegati al centro del paese attraverso un nuovo sottopasso pedonale.

Il Comune di San Candido sta valutando attualmente i punti di accesso al paese, che hanno un impatto sul progetto stazione e quindi devono essere attesi.

Secondo lo studio di fattibilità tecnica risultano costi complessivi di Euro 21.843.555,00, così suddivisi:

Centro di mobilità: 10.136.055,00 Euro - PRG San Candido: 11.707.500,00 Euro

Missione/programma del bilancio: 10-02 Trasporto pubblico locale

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Servizio sportello Ripartizione Mobilità

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Immatricolazioni, passaggi di proprietà, duplicati della carta di circolazione e radiazioni di veicoli						
1	Immatricolazione di veicoli importati dall'estero	Quantità	1.695	1.500	1.500	1.500	◐
2	Passaggi di proprietà	Quantità	3.962	5.000	5.200	3.500	◐
3	Immatricolazioni e reimmatricolazioni dei veicoli, duplicati della carta di circolazione	Quantità	1.249	800	800	1.300	◐
4	Emissione di targhe prova, provvisoria e ripetitrice	Quantità	1.478	2.200	2.300	1.500	◐
5	Ciclomotori: immatricolazioni, radiazioni e passaggi	Quantità	1.454	1.800	1.800	1.500	◐
2	Accettazione ed elaborazione delle richieste per le patenti di guida						
1	Prenotazione per il conseguimento dell'esame per la patente dei privatisti	Quantità	1.716	1.600	1.600	1.600	◐
2	Elaborazione delle richieste duplicati patenti	Quantità	3.145	4.300	4.300	4.300	◐
3	Conversioni patenti effettuate	Quantità	530	700	800	700	◐
4	Rilascio delle patenti internazionali e permessi speciali	Quantità	2.877	2.600	2.600	3.000	◐
3	Elaborazione delle pratiche di import presentate dagli studi di consulenza mediante attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico						
1	Attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico	Quantità	12.510	10.500	13.000	13.000	◐

Nuova prestazione a partire dal 2018.

Monitoring Mobilità

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto ferroviario						
1	Treni Trenitalia controllati	Quantità	79	70	70	70	◐
2	Treni SAD controllati	Quantità	80	70	70	70	◐
3	Verifica periodica del servizio ferroviario erogato	Quantità	4	4	4	4	●
4	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio trasporto ferroviario regionale SAD organizzati e svolti	Quantità	4	4	4	4	◐
5	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio trasporto ferroviario regionale Trenitalia organizzati e svolti	Quantità	-	4	4	4	◐
6	Rilevazioni della soddisfazione dei viaggiatori del trasporto ferroviario regionale SAD	Quantità	-	3	3	3	◐

Monitoraggio degli standard di qualità del servizio ferroviario regionale.

2	Flusso informativo nel servizio trasporto pubblico						
1	Incontri svolti tra Infomobilità (Call Center e Centrale viabilità), imprese di trasporto, STA ed uffici provinciali	Quantità	3	2	1	0	●

Per migliorare e velocizzare il flusso informativo sono da definire le procedure e i canali di diffusione delle informazioni non digitali del trasporto pubblico.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Monitoraggio del Call Center per la gestione reclami e helpdesk di supporto alla mobilità						
1	Monitoraggio sull'esecuzione del contratto da parte del Call Center	Quantità	12	12	0	0	●
2	Report sugli incidents arrivati al Call Center	Quantità	1	1	0	0	●
3	Attività di raccordo in caso di introduzione di novità nel settore tra Call Center, Centrale viabilità, imprese, enti	Quantità	3	3	0	0	●
4	Reclami multipli	Quantità	67	70	40	40	◐

Il servizio di Call Center per la gestione dei reclami e il helpdesk di supporto alla mobilità è esternalizzato tramite gara d'appalto. La conclusione del contratto è previsto per fine 2018 con la possibilità di proroga del servizio per due volte per un anno.

Se dopo la proroga il servizio sarà ancora affidato esternamente, oppure riorganizzato non è ancora definito, quindi il valore per il 2021 e 2022 = 0.

4	Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto autobus						
1	Autobus controllati	Quantità	-	30	48	48	◐
2	Verifica periodica del servizio autobus erogato	Quantità	-	4	4	4	○
3	Rilevazioni della soddisfazione dei viaggiatori	Quantità	-	3	3	3	◐

Monitoraggio degli standard di qualità di servizio autobus.

5	Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio degli impianti fissi						
1	Veicoli controllati	Quantità	-	6	12	12	◐
2	Verifica periodica del servizio erogato	Quantità	-	2	4	4	○

Ufficio Ferrovie e trasporto aereo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione linea ferroviaria provinciale Merano-Malles						
1	Concessioni per occupazione di terreno pubblico lungo la linea ferroviaria Merano-Malles	Quantità	4	10	10	5	●
2	Autorizzazioni tecniche	Quantità	20	20	20	20	●
3	Rilascio nulla osta per richieste di vendita o affitto di terreni	Quantità	2	5	3	3	●
2	Esecuzione di progetti nel settore ferroviario e autobus						
1	Progetti correnti	Quantità	11	6	5	3	◐
2	Progetti conclusi	Quantità	0	0	1	0	◐

Si portano avanti progetti volti ad ammodernare la rete ferroviaria e il sistema dei trasporti pubblici con l'obiettivo di migliorare i servizi di trasporto pubblico.

Il numero di progetti è diminuito rispetto agli anni precedenti in quanto i centri di mobilità sono passati alla competenza dell'ufficio 38.2, mentre il risanamento delle stazioni viene considerato come attività di manutenzione straordinaria e pertanto non viene calcolato come progetto.

3	Controllo infrastruttura ferroviaria, verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario, trasporto aereo e navigazione interna						
1	Verifica di denunce di sorvolo	Quantità	46	40	40	50	◐
2	Immissione in servizio nuovi treni	Quantità	0	7	7	0	●
3	Revisioni annuali dei treni per verificare la sicurezza del materiale rotabile	Quantità	15	18	18	18	●
4	Sanzioni amministrative divieto di volo	Quantità	0	4	4	2	◐
5	Incarichi registrati per servizi elicotteri	Quantità	4	0	0	0	◐
6	Autorizzazioni per la navigazione interna	Quantità	10	10	10	10	◐

Nell'anno 2022 non è prevista l'immissione in servizio di nuovi treni.

Per gli anni 2020-2022 non sono previsti incarichi registrati per servizi elicotteri.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Sostegno del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia						
1	Incontri svolti con diversi enti, organismi, gruppi di lavoro	Quantità	15	15	15	12	◐
2	Incontri svolti EUSALP - AG4 mobility	Quantità	10	10	10	10	◐
5	Greenmobility – Attuazione misure (evitare, trasferire e migliorare il traffico)						
1	Rimborso ai venditori di incentivi per acquisto autoveicoli elettrici	Euro	87.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	◐
2	Contributi a privati, enti pubblici ed associazioni per acquisto e installazione o messa a disposizione di sistemi ricarica veicoli elettrici	Euro	75.449,84	100.000,00	100.000,00	100.000,00	◐
3	Contributi per progetti mobilità sostenibile	Euro	302.848,90	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	◐
4	Contributi per attività di car sharing	Euro	-	90.000,00	110.000,00	0,00	◐

4: In base alla esperienza e nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato vigente non si ritiene opportuno prevedere risorse per l'anno 2022.

Ufficio Trasporto persone

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Espansione, organizzazione, gestione e controllo dei servizi di linea (autobus e treni)						
1	Linee - Servizio Autobus	Quantità	221	210	210	210	◐
2	Km percorsi con treno	Mio. km	5,87	5,45	5,87	5,87	◐
3	Autorizzazioni per il servizio di linea	Quantità	1.155	300	300	300	○

A causa della redistribuzione dei servizi (autobus e ferrovia) e il fatto che le linee piccole e complementari nell'ambito della mobilità integrata e le misure di sostegno alle piccole e medie imprese di trasporto locale dovranno essere oggetto di gare d'appalto, aumenterà il fabbisogno di personale. La realizzazione dei servizi dovrà essere monitorata e la rendicontazione dei saldi dovrà essere controllata.

2	Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto scolastico						
1	Bambini trasportati	Quantità	4.402	4.206	4.206	4.200	●
2	Servizi organizzati	Quantità	405	384	384	400	●

2020 = anno scolastico 2019/2020

3	Autorizzazione di trasporti di linea integrativi (servizi autorizzati come per esempio: Shuttle, Nightliner e servizi turistici)						
1	Servizi autorizzati	Quantità	83	90	90	90	●
4	Assegnazione di contributi pendolari						
1	Richieste approvate con decreto	Quantità	5.089	4.000	4.000	4.000	◐
5	Autorizzazioni di fermate e infrastrutture - servizi tecnici						
1	Fermate autobus collaudate	Quantità	82	100	100	100	●
2	Fermate autobus modificate	Quantità	52	50	50	50	◐
6	Amministrazione delle tariffe per il trasporto persone						
1	Alto Adige Pass Abo+	Quantità	79.338	78.000	78.000	78.000	◐
2	Alto Adige Pass (attivo)	Quantità	134.711	125.000	125.000	125.000	◐
3	Alto Adige Pass Abo 65+	Quantità	46.706	45.000	45.000	45.000	●

Ufficio Funivie

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Visite periodiche e sorveglianza funzionale degli impianti a fune						
1	Visite periodiche eseguite	Quantità	96	110	110	130	●
2	Controlli eseguiti	Quantità	150	200	200	300	●
2	Collaudi di impianti a fune						
1	Collaudi eseguiti	Quantità	31	40	40	40	○
3	Approvazione progetti di impianti a fune						
1	Progetti autorizzati	Quantità	41	60	60	60	◐
4	Esame addetti agli impianti a fune						
1	Esami eseguiti	Quantità	233	300	300	300	○
2	Esami sostenuti positivamente	Quantità	122	180	180	180	○
5	Rilascio e rinnovo di concessioni per impianti a fune						
1	Concessioni rilasciate	Quantità	3	4	4	4	◐
2	Concessioni rinnovate	Quantità	25	25	25	25	◐
3	Revoca di concessioni	Quantità	3	3	3	3	◐
4	Concessioni modificate	Quantità	13	10	10	10	◐
6	Concessione di contributi						
1	Domande presentate	Quantità	37	70	70	70	◐
2	Domande liquidate	Quantità	26	35	35	35	◐

Ufficio Motorizzazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Immatricolare veicoli						
1	Veicoli immatricolati	Quantità	30.792	25.000	27.000	28.000	◐
2	Veicoli importati immatricolati	Quantità	12.510	11.000	10.000	10.000	◐
3	Targhe distribuite	Quantità	35.838	20.000	30.000	30.000	◐
2	Gestione del registro REN (Registro Elettronico Nazionale)						
1	Imprese iscritte al REN	Quantità	94	140	140	140	○
2	Iscrizioni eseguite	Quantità	24	10	10	10	●
3	Gestione dei registri						
1	Imprese autotrasporto merci conto terzi controllate	Quantità	613	220	200	200	◐
2	Inserimenti albo	Quantità	654	900	900	900	●
3	Iscrizioni REN (Registro Elettronico Nazionale)	Quantità	49	60	60	60	●
4	Imprese conto proprio controllate	Quantità	149	200	200	200	◐
5	Nomine di consulenti merci pericolose	Quantità	4	15	15	10	○

Gestione dell'albo provinciale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, del REN (Registro Elettronico Nazionale), dell'elenco delle imprese conto proprio e della lista delle imprese che hanno nominato un consulente per merce pericolosa.

1: Nel gennaio 2015 i controlli sono iniziati. Entro fine 2017 tutte le imprese che hanno presentato i requisiti entro giugno 2013 devono essere controllate.

2+3: Le iscrizioni sono di solito molto più impegnative delle variazioni, cancellazioni e sanzioni amministrative, l'incasso del contributo annuale non è considerato poiché tutte le oltre 800 imprese devono pagarlo ogni anno. Nelle consulenze non quantificabili sono comprese anche quelle sulle merci pericolose. Il valore indicato comprende anche 62 sanzioni amministrative collegate all'albo.

4: Imprese che hanno in disponibilità veicoli con portata superiore a 3 tonnellate, devono ogni cinque anni dimostrare la necessità di usare questi veicoli.

Iscrizioni REN (Registro Elettronico Nazionale): le imprese di trasporto merci conto terzi con veicoli oltre 1,5 t devono essere iscritte al REN per poter esercitare la professione.

5: Consulenti merci pericolose: sono nominati solo se i trasporti di merci pericolose non avvengono in esenzione.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Emissione documenti						
1	Licenze conto proprio rilasciate, immatricolazioni rilasciate e attestazioni trasporto conto proprio	Quantità	451	500	500	500	◀
2	Immatricolazioni rilasciate per autoveicoli per conto terzi, copie licenze comunitarie rilasciate/annullate, attestazioni trasporto conto terzi rilasciate	Quantità	4.173	3.000	3.000	3.000	◀

Copie conformi licenza comunitaria: cifre molto variabili di anno in anno.

Centro provinciale revisione veicoli

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Revisionare e collaudare veicoli						
1	Revisioni effettuate	Quantità	11.198	12.700	12.700	12.700	◀
2	Collaudi eseguiti	Quantità	4.384	4.000	4.000	4.200	◀
3	Quota di revisioni e collaudi da ripetere rispetto al totale	%	10,60	19,00	17,00	15,00	●
4	Revisioni effettuate per la protezione civile	Quantità	275	120	120	120	◀
5	Collaudi protezione civile effettuati	Quantità	112	110	110	110	◀

La quota da ripetere dipende dalle condizioni di presentazione dei veicoli. L'obiettivo è di garantire la sicurezza della circolazione.

Poiché ora sono state introdotte per la prima volta le revisioni dei rimorchi, si è verificato e quindi è da ritenersi plausibile un aumento di revisioni ripetere che si normalizzeranno in futuro.

A causa dell'aumento di lavoro il supporto dato dal ns. ufficio per le revisioni della protezione civile dovrà essere parzialmente tolto.

2	Controllare il parco circolante su strada						
1	Controlli tecnici eseguiti	Quantità	174	100	200	300	●
2	Quota di controlli con esito negativo a controlli totali	%	35,00	45,00	45,00	45,00	●

Il controllo su strada dei veicoli è una verifica efficiente in cui viene controllata la sicurezza degli stessi durante la circolazione su strada. L'elevata percentuale di controlli negativi è dovuta al fatto che viene effettuata una preselezione e poi vengono controllati solo veicoli che si presumono difettosi.

A causa dell'aumento del carico di lavoro e della mancanza di personale in numero dei controlli su strada è calato. Una ripresa dell'attività in misura adeguata potrà essere raggiunta con l'aumento di personale.

3	Autorizzare, affiancare e controllare le officine private						
1	Officine autorizzate	Quantità	101	98	100	100	●
2	Officine controllate	Quantità	29	40	50	55	●
3	Revisioni effettuate dalle officine	Quantità	141.517	138.000	145.000	140.000	◀

Ufficio Patenti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione di esami per il conseguimento di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida						
1	Patenti rilasciate	Quantità	18.157	14.021	15.000	16.800	◀
2	Abilitazioni rilasciate	Quantità	966	907	950	920	◀
3	Esami effettuati	Quantità	25.420	20.000	21.000	22.600	◀
4	Idonei negli esami	%	75,20	76,46	75,00	83,65	◀

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Rilascio di duplicati di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida						
1	Duplicati emessi	Quantità	9.200	8.185	8.000	8.600	◀
3	Gestione revisione patenti						
1	Revisioni disposte	Quantità	489	253	300	322	●
4	Effettuazione di ispezioni e vigilanza sulle scuole guida						
1	Autoscuole controllate	Quantità	25	90	90	90	◀
2	Corsi di recupero punti	Quantità	94	576	300	250	◀
3	Corsi in preparazione al conseguimento della CQC	Quantità	32	42	45	60	◀
Numero complessivo autoscuole = 58 CQC = Carta di qualificazione del conducente							
5	Sostegno dell'educazione e sicurezza stradale						
1	Progetti sostenuti	Quantità	11	15	20	15	●

Piano della performance 2020 - 2022

**DIPARTIMENTO CULTURA TEDESCA,
DIRITTO ALLO STUDIO, COMMERCIO
E SERVIZI, ARTIGIANATO, INDUSTRIA,
LAVORO, INTEGRAZIONE**

Cultura tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'area di gestione è un insieme di varie aree di competenza:

- cultura (=manifestazioni/spettacolo, attività di carattere formativo, pubblicazioni, artisti);
- servizio giovani;
- educazione permanente;
- biblioteche;
- film e media;
- "azienda" biblioteca provinciale Dr. Friedrich Teßmann
- servizio di coordinamento per l'integrazione.

L'obiettivo primario come Ripartizione è quello di coordinare/sostenere/accompagnare sistemi culturali su tutto il territorio provinciale, i quali sono centri di competenza e i cui operatori sono presenti capillarmente su tutto il territorio.

La loro competenza riguarda in parte il solo gruppo linguistico tedesco, in parte il gruppo tedesco e ladino, in parte tutti i gruppi linguistici.

In tutte le aree viene

- garantito e incentivato lo sviluppo, anche attraverso innovazioni e creazione di rete;
- viene garantita una rete territorialmente equilibrata dell'offerta e della partecipazione culturale;
- vengono sostenute le organizzazioni con know-how e finanziamenti;
- vengono sostenuti i cittadini, grazie a circostanze favorevoli e grazie a prestazioni dirette o indirette (tramite le organizzazioni), nel loro sviluppo culturale.

Le leggi provinciali di base sono: 9/2015, 5/1982, 13/1983, 41/1983, 5/1987, 25/1987, 18/1988, 17/1990 e 12/2011.

Contesto esterno

In tutte le aree di competenza esiste una fitta rete di organizzazioni ed iniziative. E stanno emergendo anche delle iniziative nuove. L'offerta di base nei comuni può essere considerata, con pochissime eccezioni, soddisfacente, importanti punti di riferimento operano a livello comprensoriale, e l'humus culturale è favorevole alla diversità e ad un continuo sviluppo. L'insieme delle attività degli operatori, organizzazioni pubblici e privati contribuisce allo sviluppo della società manifestando la rilevanza della cultura per l'intera comunità.

Le attività a tempo pieno e a titolo volontario nei vari campi sono elementi importanti per lo sviluppo sociale, il quale si basa sui principi di solidarietà, responsabilità e impegno.

A causa del Coronavirus e delle conseguenti misure adottate per il COVID19, la vita culturale si è completamente fermata da inizio marzo. Al momento della revisione del presente documento non è ancora chiaro quando e in quali modalità potrà ripartire la vita culturale.

Alcune iniziative si sono spostate nel cosiddetto spazio virtuale, ma rimane una grande incertezza sulle modalità con le quali le attività culturali potranno riprendere.

Per questo motivo sono da rivedere in gran parte anche gli obiettivi contenuti in questo piano della performance. La difficoltà è data dal fatto che si "naviga a vista" e che pertanto risultano difficilmente pianificabili i tempi e le modalità per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Anche la politica tiene conto di questi principi, presenti nell'accordo di programma di governo 2019 – 2023, dove ne viene sottolineata l'importanza e la funzione di collegamento tra lo spazio culturale tedesco e quello italiano, affermando che le offerte culturali contribuiscono in modo significativo alla qualità di vita, all'identificazione e alla significatività. Si ribadisce inoltre che investire in cultura significa investire nello sviluppo della società altoatesina.

Tuttavia, stanno cambiando le condizioni generali dei destinatari attraverso l'aumento progressivo del sovraccarico burocratico nonché la diminuzione della libertà d'azione vista la prevalenza della logica incentrata sulla sicurezza. A questi si aggiungono i mutamenti demografici, il calo del potere d'acquisto, il cambiamento delle condizioni di vita (single, necessità di comunità e reti sociali ...) e l'aumento considerevole di cittadini provenienti da un contesto migratorio.

La grande sfida consiste nel mantenere la cultura in Alto Adige al livello attuale e sostenere continuamente il suo sviluppo con stanziamenti invariati da vari anni per le attività culturali. Alcuni anni fa sono stati ridotti i contributi per gli investimenti culturali, diminuendo pertanto il tasso di incentivazione per la realizzazione di vari progetti a un livello insoddisfacente per gli operatori.

Il Servizio giovani consiste in una fitta rete di vari gruppi per bambini e giovani, organizzazioni giovanili, centri d'aggregazione giovanile e istituzioni specifiche. Queste strutture offrono un quadro ideale per la partecipazione attiva di giovani al benessere pubblico.

L'educazione permanente si distingue dagli altri pilastri formativi per la sua struttura privata; infatti, i suoi principali soggetti sono le diverse organizzazioni di diritto privato. I centri residenziali, le agenzie di educazione permanente, i comitati di educazione permanente e una serie di altre agenzie formative garantiscono un'offerta formativa differenziata e capillare. L'educazione permanente può effettivamente fungere da collante per una società inclusiva e solidale.

Il Servizio di coordinamento per l'integrazione è stato incorporato nel 2019 nell'Ufficio educazione permanente, il quale svolge con le risorse messe a disposizione un contributo per il processo di integrazione.

Con il piano bibliotecario 2021 approvato dalla Giunta provinciale verrà garantito un ulteriore aumento della qualità dei sistemi bibliotecari in Alto Adige. Essenziale sarà il lavoro in rete nonché il sostegno per l'abilità di lettura e dell'information literacy.

Per quanto riguarda il panorama delle biblioteche, lo sviluppo in corso richiede la creazione di reti e di sistemi bibliotecari, da anni incentivata. Lo sviluppo della capacità di lettura e dell'information literacy fa parte dei compiti particolari delle biblioteche.

Per garantire la partecipazione alla vita culturale, sociale ed economica in una società digitale alla cittadinanza altoatesina si propongono iniziative adatte all'aumento della propria competenza mediale. È importante mettere a disposizione esperienza e consulenza nel settore mediale, considerando in particolare gli sviluppi nella pedagogia ed i nuovi concetti di competenza mediale come anche le novità tecniche e le normative corrispondenti.

L'attività principale della biblioteca provinciale Dr. Friedrich Teßmann riguarda l'accesso e la messa a disposizione di informazioni per tutti i cittadini sudtirolesi. L'ambito digitale e analogico stanno qui ovviamente fianco a fianco. Una biblioteca provinciale moderna si occupa anche di trasmettere sapere. La biblioteca sarebbe oggi impensabile senza le manifestazioni culturali e le attività di formazione. Tutte le attività della biblioteca provinciale si concentrano sull'ingresso al polo bibliotecario di Bolzano.

Contesto interno

Fare rete, sostegno professionale e finanziario di tutte le organizzazioni – questo è il core business della Ripartizione e dei suoi uffici.

Gli uffici sono variamente in rete con strutture pubbliche e private.

Al momento gli uffici si stanno concentrando insieme agli attori di settore sullo sviluppo di offerte alternative e sulla delineazione di scenari per la ripresa delle attività. Mancano tuttavia le condizioni quadro essenziali a tal fine, specialmente un calendario con le relative prospettive temporali.

Questi processi di coordinamento e il lavoro in modalità Smart-Working hanno comportato importanti cambiamenti nell'organizzazione del lavoro.

Sulla base degli obiettivi generalmente modificati, anche gli obiettivi operativi dovranno essere adeguati nelle prossime settimane e mesi.

La Ripartizione è riuscita a far fronte alle aspettative, che stanno aumentando, grazie all'impegno trasversale di collaboratrici e collaboratori in più di un ufficio, ulteriori tagli comprometterebbero il core business.

Il contatto diretto con gli operatori sul campo contribuisce all'ulteriore sviluppo partecipativo dei settori e aumenta la sensibilità delle collaboratrici/dei collaboratori per le esigenze locali. La crescente burocratizzazione causata da disposizioni statali aggrava notevolmente il lavoro, la quantità di tempo dedicata alla soddisfazione dei relativi adempimenti è eccessivamente alta.

Il processo di sviluppo organizzativo intrapreso nel 2018 si è concluso a fine anno. Le misure concordate verranno realizzate negli anni 2019/2020, tra l'altro con la integrazione del Servizio di coordinamento per l'integrazione.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.						
1	Persone singole sovvenzionate	Quantità	122	103	100	110	◐
2	Partecipazioni all'offerta formativa sovvenzionata dall'Ufficio educazione permanente	Quantità	-	105.000	105.000	105.000	◐
3	Utenti delle biblioteche pubbliche	Quantità	-	2.300.000	2.350.000	2.350.000	◐
4	Progetti accompagnati nell'Ufficio Film e media	Quantità	-	130	140	140	◐
5	Nuovi utenti della Biblioteca provinciale Teßmann	Quantità	-	3.900	4.000	4.100	◐

La Ripartizione Cultura tedesca contribuisce sul territorio altoatesino ad un'offerta culturale e formativa qualitativamente alta consentendo un'ampia partecipazione a molte persone del nostro territorio.

Le misure per il COVID19 hanno portato a un completo arresto della vita culturale. Poiché non è chiaro quando le attività culturali - al di fuori da quelle nello spazio virtuale – potranno riprendere, gli indicatori previsti non possono essere raggiunti e pertanto saranno inserite in un secondo momento.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.						
1	Organizzazioni culturali sovvenzionate	Quantità	351	330	332	335	◐
2	Organizzazioni con partecipazione provinciale accompagnate	Quantità	6	7	7	7	●
3	Organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Servizio giovani	Quantità	-	130	135	140	◐
4	Organizzazioni sovvenzionate nell'ambito dell'educazione permanente	Quantità	-	160	160	160	◐
5	Biblioteche pubbliche sovvenzionate	Quantità	-	120	120	120	◐
6	Organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Film e media	Quantità	-	30	30	30	◐
7	Iniziative proprie organizzate dalla Direzione di ripartizione	Quantità	-	2	2	2	●
8	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio cultura	Quantità	-	52	51	51	●
9	Iniziative proprie organizzate dall' Ufficio Servizio giovani	Quantità	-	16	17	18	●

10	Iniziativa proprie organizzate dall' Ufficio Educazione permanente	Quantità	-	10	10	10	●
11	Iniziativa proprie organizzate dall' Ufficio Biblioteche e lettura	Quantità	-	150	150	150	●
12	Iniziativa proprie organizzate dall' Ufficio Film e media	Quantità	-	45	50	50	●
13	Iniziativa proprie organizzate dalla Biblioteca provinciale "Dr. F. Teßmann"	Quantità	-	70	75	80	●

Il finanziamento da parte degli uffici di settore rimane in vigore.

1-6:

In tempi di stanziamenti invariati per le attività culturali l'obiettivo strategico più importante è quello di garantire la partecipazione, la qualità e la molteplicità culturale. Ciò avviene attraverso la promozione delle diverse attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e in casi eccezionali e particolarmente motivati anche comunale per il gruppo linguistico tedesco.

L'Ufficio 14.1 è competente anche per le domande di contributo per le attività culturali che interessano tutti i gruppi linguistici, mentre l'Ufficio Educazione permanente, l'Ufficio Biblioteche e lettura, l'Ufficio Film e media e la biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Teßmann" forniscono le loro prestazioni anche per il gruppo linguistico ladino.

L'Ufficio Cultura è inoltre competente per la promozione e l'accompagnamento di sei istituzioni con partecipazione provinciale, di cui cinque operano per tutti i gruppi linguistici. Pertanto, si concedono assegnazioni annuali alla Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano, alla Fondazione Museion, all'Associazione "Vereinigte Bühnen Bozen", al Teatro Civico e Kurhaus di Merano e dal 2017 anche alla Fondazione Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco-Dolomiti.

7-13

I trasferimenti finanziari non possono essere effettuati come previsto, viste le restrizioni COVID19. D'altro canto, l'assistenza alle singole organizzazioni (chiarimento di quesiti, modifica dei programmi, ecc.) si è intensificata.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Promuovere una convivenza pacifica e armoniosa.						
1	Incontri in rete al livello provinciale e comprensoriale	Quantità	-	10	10	10	●
2	Impulsi e azioni di sensibilizzazione a favore della diversità e della convivenza	Quantità	-	5	5	5	●
3	Divulgare informazioni (eventi, newsletter ecc.)	Quantità	-	10	10	10	●
4	Associazioni di immigrati con le quali è in essere un contatto regolare	Quantità	-	15	15	15	●

Il processo di integrazione in Alto Adige potrà dirsi efficace soltanto nel momento in cui persone, gruppi, idee, esperienze e conoscenza si incontreranno traendo vantaggi reciproci e rafforzando la collaborazione. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione promuove e sostiene questo sviluppo e contribuisce notevolmente alla convivenza inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il lavoro in rete.

Attualmente le consultazioni a livello statale e comprensoriale si svolgono in forma ridotta o sotto forma di videoconferenze. Non è prevedibile come si svilupperà l'attività nei prossimi mesi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1	Il reperimento di risorse finanziarie da terzi costituisce un'ulteriore risorsa all'interno della ripartizione cultura	
2020	Il progetto dell'EURAC DI-ÖSS (Infrastruttura digitale per l'ecosistema dei dati e servizi linguistici in Alto Adige) con partecipazione della Biblioteca provinciale è concluso	
2020	I fondi finanziari per il progetto Interreg „Zeitshift“ sono stati trovati ed il progetto è stato avviato	
2020	La Ripartizione Cultura tedesca è accreditata	
2020	Creazione di un posto per project-manager basato sul project management dei valori: il posto per project-manager è stato creato	
2020	Progetto FESR "ARGO – Navigare tra i media in Alto Adige": Go live del progetto	
2020-22	Fondi FSE per il finanziamento di attività d'inclusione dei migranti sono stati richiesti	

2021	Progetto Interreg „Zeitshift“ – I pacchetti di lavoro annuali sono stati realizzati
2022	Il progetto Interreg „Zeitshift“ è concluso e rendicontato

Per reperire in futuro risorse finanziarie da terzi, viene istituita nella Ripartizione Cultura tedesca, la funzione di un/a responsabile di progetto: questa figura avrà il compito di reperire fondi europei nonché altre fonti finanziarie e avrà il ruolo di consulente interno per le attività di project management per i singoli uffici in ripartizione.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

2 Le offerte culturali digitali vengono integrate nell'Agenda digitale dei singoli settori

2020	Nel catalogo online della Biblioteca provinciale è introdotto il "catalogue enrichment"
2020	Il portale di ricerca per alunni "chiri.bz" è consultabile anche attraverso l'account della biblioteca scolastica
2020	Riflessioni su un possibile passaggio del prestito film allo streaming e confronti tra i diversi provider
2020	Rilancio "Tessmann digital"
2020	Elaborazione e realizzazione di un primo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società
2020	Apporto allo sviluppo del programma per l'offerta formativa dell'Amministrazione provinciale
2020	Tutte le biblioteche pubbliche con personale a tempo pieno dispongono di un catalogo web. Avvio attrezzatura delle biblioteche specialistiche con un catalogo web
2020	Elaborazione di un concetto formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali
2020-21	Offerte d'informazione nelle biblioteche: Sviluppo di un concetto e definizione delle condizioni generali per avviare il finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche
2020-22	Tessmann digital: Incremento delle offerte/servizi digitali attraverso ulteriori progetti di digitalizzazione
2020-22	Istituzione e sviluppo del JugendINFOgiovani
2020-22	Biblioteca digitale "Biblio24": ampliamento del patrimonio
2021	Fase di passaggio del prestito film
2021	Realizzazione del secondo ciclo dell'evento di dialogo sulla digitalizzazione e società
2021-22	Realizzazione del piano formativo per le biblioteche nell'ambito delle competenze digitali
2022	Valutazione ed eventuale adattamento del prestito film
2022	Offerte informative nelle biblioteche: introduzione di un finanziamento di progetti per la creazione di offerte informative digitali nelle biblioteche
2022	Valutazione dell'evento dialogo digitalizzazione e società

Attraverso l'offerta culturale online sarà possibile raggiungere anche quei cittadini che per vari motivi restano esclusi dall'offerta tradizionale. In questo modo sostengono "l'Agenda digitale 2020" approvata dalla Giunta provinciale e contribuiscono all'aumento della competenza mediale nonché collegano ulteriormente le offerte culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

3 Sostegno dello sviluppo di strutture centrali e strategiche nel settore cultura così da valorizzare le eccellenze, le sinergie e il lavoro in rete

2020	I lavori per la costituzione della Fondazione Tinne sono terminati, la fondazione è operativa dal 1/1/2021
2020	Biblioteca provinciale goes BIZ: collocazione a scaffale aperto dei libri e media nella sala di lettura (saggistica)
2020-21	Corso formativo specifico per bibliotecari: un gruppo di lavoro valuta se avviare un percorso formativo specifico per bibliotecari in Alto Adige
2020-21	Rete bibliotecaria altoatesina: analisi della rete bibliotecaria altoatesina attraverso un gruppo di lavoro ed elaborazione di parametri per la realizzazione di sistemi bibliotecari
2020-21	Biblioteche: sviluppo di un concetto per la classificazione terminologica e i relativi compiti
2020-22	Realizzazione del percorso formativo per le biblioteche nell'ambito dell'informazione e della consulenza
2020-22	Polo bibliotecario di Bolzano: accompagnamento del progetto di costruzione e realizzazione dei pacchetti di lavoro elaborati
2020-22	Viene garantito il sostegno operativo della volontà politica di prevedere l'istituzione di una cassa di previdenza sociale degli artisti.
2020-22	Realizzazione delle misure del programma per la promozione del Servizio giovani
2022	Rete bibliotecaria altoatesina: implementazione di un sistema bibliotecario come progetto pilota

La realizzazione del Polo bibliotecario è stata definita dalla Giunta provinciale un progetto prioritario per i cittadini per la sua importanza per la società e per il profilo politico-culturale. Il Polo bibliotecario diventerà un centro multimediale per le prossime generazioni (offrirà alla popolazione diversi tipi di media e terrà anche conto delle radici culturali del territorio).

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

4 Lo sviluppo costante della qualità nelle unità settoriali (interne ed esterne) è prioritario ed avviene attuando misure continue

2020	Attuazione di sei misure dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision - Abteilung)
2020	Conclusione ed attuazione dei risultati della formazione di project management nella Ripartizione Cultura tedesca
2020	Rielaborazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41
2020-21	Attuazione e valutazione dei criteri di finanziamento dell'educazione permanente di cui alle leggi provinciali del 7 novembre 1983, n. 41, del 13 marzo 1987, n. 5 e dell'11 maggio 1988, n. 18
2020-22	Realizzazione e valutazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore giovanile secondo la legge provinciale 1° giugno 1983, n. 13
2021	Attuazione di ulteriori sei misure risultanti dal processo di sviluppo organizzativo EVA (Entwicklung – Vision – Abteilung)
2022	Realizzazione dei criteri per la concessione di agevolazioni economiche nel settore biblioteche per il gruppo linguistico tedesco e ladino secondo la legge provinciale del 7 novembre 1983, n. 41

Nell'ottica dell'onere di sviluppo vengono aggiornate e modificate le norme giuridiche e i piani settoriali in alcuni settori.

Il settore giovani e il settore biblioteche hanno aggiornato con un processo partecipativo i propri piani settoriali; questi si trovano in fase di attuazione.

Preso atto del Piano bibliotecario verranno elaborati nel 2020 i criteri di finanziamento per il settore biblioteche applicabili a partire dal 2021.

I nuovi criteri di finanziamento dell'educazione permanente entrano in vigore a partire dal 2019. Nel 2021 ci sarà una prima valutazione degli strumenti di sostegno, in seguito alla quale si formuleranno riflessioni per gli anni avvenire.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

5 Promozione del processo di integrazione

2020	Creare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2020	Attuazione del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione (lingua, cultura, obbligo scolastico)
2020	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi
2021	Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2021	Valutazione e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione
2021	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi
2022	Sviluppare e curare reti a livello provinciale e comprensoriale
2022	Valutazione e ulteriore sviluppo del collegamento tra l'accesso a prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione
2022	Finanziare e realizzare progetti/dare impulsi

Obiettivo è la creazione di solide reti con e tra gli attori e istituzioni/associazioni operanti nel settore

Il Servizio di coordinamento ha il compito di far sì che la delibera n. 902 del 11/9/2018 "Integrazione: prestazioni della Provincia e partecipazione a misure di integrazione" venga attuata.

Progetti di Comuni e Comunità comprensoriali vengono finanziati, impulsi e progetti propri organizzati.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Cultura tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progetti al servizio di strategie politiche-culturali						
1	Manifestazioni svolte	Quantità	3	2	2	2	●
2	Pubblicazioni elaborate	Quantità	1	0	1	1	●
3	Progetti gestiti	Quantità	1	2	2	2	●

Ufficio Cultura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Promozione della molteplicità culturale e della qualità dell'offerta culturale del potenziale creativo						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	394	375	375	380	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	354	335	335	350	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	575	585	585	570	●
4	Assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale	Quantità	8	9	9	14	◐

4: Le assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale riguardano: Fondazione Museion, Fondazione Teatro Comunale e Auditorium, Associazione Vereinigte Bühnen Bozen, Ente Gestione Teatro Comunale e Kurhaus di Merano, Fondazione Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco-Dolomiti, Fondazione Tinne.

2	Sostenere gli artisti altoatesini						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	94	90	90	88	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	60	69	65	60	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	88	85	85	86	●
4	Premi assegnati ad artisti	Quantità	4	5	5	3	●
5	Oggetti d'arte acquistati	Quantità	22	10	10	10	●
6	Progetti creativi con artisti o autori	Quantità	35	15	15	17	●
3	Promozione dell'economia creativa nell'ambito delle pubblicazioni di interesse provinciale e dell'attività educativa in genere						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	229	178	178	200	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	209	165	165	180	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	185	180	180	180	●
4	Iniziative a favore dell'"Arte Giovane"						
1	Progetto di pubblicazione eseguito	Quantità	1	1	1	1	◐

Ufficio Servizio giovani

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	198	210	220	230	◐
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	198	200	210	220	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	198	200	210	220	●
2	Consulenza, lavoro in rete, lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti						
1	Manifestazioni organizzate	Quantità	47	30	30	30	●
2	Manifestazioni estive rilevate	Quantità	740	700	700	750	◐
3	Edizioni annuali periodico "z.B."	Quantità	6	6	6	6	◐
4	Tiratura annuale periodico "z.B."	Quantità	4.200	5.150	5.150	5.150	◐
3	Provvedimenti di formazione giovanile						
1	Provvedimenti, progetti, workshop	Quantità	8	20	20	20	●
4	Incontri giovanili internazionali						
1	Richieste giovani per il Servizio Volontariato Europeo (SVE)	Quantità	180	200	200	200	◐
2	Giovani partecipanti al Servizio Volontariato Europeo (SVE)	Quantità	12	12	14	15	◐
3	Iniziative scambio "HalloCIAOmaroc"	Quantità	2	2	2	3	◐
4	Iniziative scambio giovanile con Israele	Quantità	2	2	2	2	◐
5	Viaggi di studio Bosnia	Quantità	-	2	2	2	●

Ufficio Educazione permanente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione						
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	3	3	3	3	●
2	Mappatura dell'educazione permanente elaborata	Quantità	1	1	1	1	●
2	Sensibilizzare e informare						
1	Edizione della pubblicazione "Zeit für Weiterbildung"	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Descrizione dell'offerta formativa sul portale telematico	%	50,00	50,00	50,00	50,00	◐

1: Edizione della pubblicazione "Zeit für Weiterbildung": semestrale gennaio / agosto.

2: Descrizione dell'offerta formativa delle istituzioni pubbliche e private sul sito tematico.

3	Finanziamento delle agenzie formative						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	321	200	200	200	○
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	316	190	190	190	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	340	300	300	300	●

3: Il numero delle liquidazioni comprende anche quelle parziali.

4	Sviluppo del sistema di educazione permanente						
1	Qualificazione degli addetti/e - impulsi eseguiti	giorni	14,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Azioni di coordinamento e attività di "Educazione alla cittadinanza" ecc. eseguite	Quantità	5	3	3	3	●
3	Svolgimento della "Giornata dell'educazione permanente" e della "Giornata dei comitati di educazione permanente"	Quantità	-	2	2	2	●

Servizio di coordinamento per l'integrazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Osservazione e innovazione						
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	-	3	3	3	●
2	Rapporto su immigrazione e integrazione in Alto Adige	Quantità	-	1	1	1	●
2	Sensibilizzazione, informazione e consulenza						
1	Newsletter sull'integrazione	Quantità	-	4	4	4	●
2	Campagna di informazione su "prestazioni sociali accessorie e attività volte all'integrazione"	Quantità	-	1	1	1	●
3	Finanziamento						
1	Domande di contributo presentate	Quantità	-	10	15	15	○
2	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	-	8	12	12	◐
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	-	12	18	18	◐
4	Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)						
1	Incontri in rete al livello provinciale e di distretto	Quantità	-	10	10	10	●
2	Svolgimento di manifestazioni proprie o in cooperazione	Quantità	-	3	3	3	●

Ufficio Biblioteche e lettura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento						
1	Domande di contributo per spese correnti presentate	Quantità	130	128	128	128	◐
2	Domande di contributo per spese correnti approvate	Quantità	130	127	127	127	◐
3	Domande di contributo per spese correnti liquidate	Quantità	162	150	150	150	●
4	Richieste per investimenti presentate per i servizi territoriali	Quantità	27	15	15	15	◐
5	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	23	15	15	15	●
6	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	34	15	15	15	●
2	Effettuare consulenze qualificate e dare informazioni specifiche						
1	Consulenze eseguite	Quantità	133	125	125	125	◐
2	Articoli e relazioni elaborati	Quantità	321	210	210	250	●
3	Collaborazione in commissioni per concorsi pubblici oppure colloqui per l'assunzione	Quantità	6	3	3	3	◐
4	Piano di sviluppo bibliotecario 2021 rielaborato	Quantità	1	1	1	1	●
5	Prestiti interbibliotecari di media effettuati	Quantità	11.150	11.000	11.000	11.000	◐
3	Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche						
1	Utenti del software "Bibliotheca+"	Quantità	242	242	242	243	◐
2	Licenze in gestione	Quantità	385	350	355	355	◐
3	Biblioteche partecipanti al progetto "tessera unica"	Quantità	182	119	125	185	◐
4	Licenze OPEN operative	Quantità	78	82	84	84	●
5	Accessi rilevati su Biblio24	Quantità	103.000	60.000	65.000	100.000	◐

5: La biblioteca digitale "Biblio 24" è un servizio curato dall'Ufficio Biblioteche e lettura in collaborazione con la Biblioteca Provinciale Dr. Friedrich Teßmann. Il servizio è accessibile agli utenti della Biblioteca Provinciale Dr. Friedrich Teßmann e a tutti gli utenti delle biblioteche collegate con la tessera unica delle biblioteche altoatesine, in possesso di una tessera valida. Nel prestito online si possono scegliere tra una vasta gamma di media digitali come e-book, e-paper, e-music, e-audio ed e-video da prendere in prestito e da scaricare.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Salvaguardia della qualità							
1	Biblioteche certificate	Quantità	29	30	33	33	◐
2	Certificati di qualità emessi	Quantità	41	33	38	35	◐
3	Uditori sostenuti	Quantità	24	30	30	30	◐
4	Conferenze audit sostenute	Quantità	1	1	1	1	●
5 Formazione e aggiornamento							
1	Brochure elaborate	Quantità	2	2	2	2	●
2	Partecipanti ai corsi base	Quantità	118	80	80	80	◐
3	Seminari / workshop sostenuti	Quantità	35	25	25	25	●
4	Partecipanti ai seminari /workshop	Quantità	647	600	550	550	◐
6 Programmi per la promozione della lettura							
1	Incontri con autori sostenuti	Quantità	120	120	120	120	●
2	Partecipanti incontri con autori	Quantità	5.360	4.500	4.500	4.500	◐
3	Iniziative di lettura eseguite sul territorio	Quantità	1	1	1	1	●
4	Biblioteche partecipanti	Quantità	100	100	100	100	◐
7 Lavoro interculturale nelle biblioteche							
1	Proposte di lettura per lavoro interculturale	Quantità	48	12	12	12	●
2	Sono stati intrapresi contatti con partner	Quantità	8	4	6	4	●
3	Progetti realizzati con associazioni operanti nel settore	Quantità	2	2	2	1	◐

Ufficio Film e media

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature							
1	Audiovisivi disponibili	Quantità	9.117	9.200	9.200	9.200	●
2	Trasporti di libri effettuati	Quantità	22.499	22.500	22.500	22.500	◐
3	Prestiti di DVD e CD effettuati	Quantità	15.134	11.000	11.000	11.000	◐
4	Prestiti effettuati per audiovisivi in download	Quantità	5.335	5.100	5.100	5.500	◐
5	Incarichi di trasporto effettuati	Quantità	2.779	2.000	2.000	2.000	◐
6	Riviste per giovani trasportate	Quantità	313.728	394.000	394.000	310.000	◐
7	Attrezzature disponibili per prestiti	Quantità	633	620	620	620	●
8	Prestiti attrezzature effettuati	Quantità	2.274	2.300	2.300	2.300	◐
2 Realizzare progetti multimedia e ampliare e supportare le competenze sui media							
1	Manifestazioni svolte	Quantità	20	20	25	30	●
2	Progetti gestiti	Quantità	198	200	200	200	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale						
1	Materiale audiovisivo digitalizzato	Quantità	5.101	6.000	6.000	6.000	●
2	Brani musicali catalogati	Quantità	776	500	500	500	○
3	Serate Film "vita in movimento" organizzate	Quantità	2	2	2	2	●
4	Realizzazione di produzioni filmiche proprie, inoltre sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche						
1	Proiezioni finanziate	Quantità	265	350	350	350	●
2	Diritti acquistati di film	Quantità	19	15	15	15	◐
3	Domande di contributo per la produzione di film	Quantità	29	30	30	30	◐
4	Domande approvate per contributi	Quantità	15	10	10	10	●
5	Contributi liquidati	Quantità	9	10	10	10	●
6	Domande di sovvenzioni presentate	Quantità	7	7	7	7	◐
7	Domande di sovvenzioni approvate	Quantità	7	7	7	7	●
8	Sovvenzioni liquidate	Quantità	7	7	7	7	●

Biblioteca Provinciale "Dr. Friedrich Teßmann"

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini						
1	Nuovi utenti acquisiti	Quantità	3.805	3.900	4.000	4.100	◐
2	Offerte di prestazione di servizi digitali - presenze digitali in rete	Quantità	6	6	6	6	●
3	Media acquisita	Quantità	8.454	8.500	8.500	8.500	●
4	Manifestazioni e attività di formazione effettuate	Quantità	71	70	75	80	●

Lavoro

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'amministrazione del lavoro dell'Alto Adige comprende tutti gli adempimenti del settore "mercato del lavoro e occupazione". Essi vengono svolti dalla Ripartizione Lavoro.

La mediazione al lavoro, ossia l'incontro della domanda e offerta sul mercato del lavoro, è stata delegata dal 1996 dallo Stato all'Amministrazione provinciale e viene gestita dall'Ufficio Servizio lavoro con sei centri di mediazione lavoro. L'ufficio è inoltre competente per il collocamento di persone con disabilità nonché di una serie di compiti amministrativi (autorizzazioni al lavoro e controversie di lavoro).

La Ripartizione è preposta, tra l'altro, alla gestione delle politiche passive del lavoro relative alla cassa integrazione in deroga nonché al fondo di solidarietà territoriale bilaterale.

All'Ispettorato del lavoro compete invece la vigilanza sull'osservanza della normativa in materia di lavoro, sicurezza del lavoro e tutela della salute sul posto di lavoro. La vigilanza viene effettuata soprattutto tramite ispezioni nelle aziende e nelle imprese.

L'Ufficio Osservazione mercato del lavoro invece fornisce importanti servizi di supporto per l'intera ripartizione. In particolare, gestisce la banca dati le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro e tramite l'Osservatorio pubblica studi, elaborazioni e dati sul mercato del lavoro.

Contesto esterno

La pandemia COVID 19 e le relative misure di contenimento rappresentano una cesura per il mercato del lavoro altoatesino, la cui profondità e le cui conseguenze non sono al momento stimabili a causa dei numerosi fattori di contesto. Fino a febbraio 2020 il mercato del lavoro ha registrato una crescita robusta, anche se modesta negli ultimi mesi: con 214.000 dipendenti, i dati di febbraio 2020 sono stati superiori del 2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Già marzo e aprile 2020 hanno portato a una notevole perdita di posti di lavoro, in parte causata da mancate assunzioni. Non ci sono segnali di una rapida ripresa entro la fine dell'anno, le imponderabilità in settori ad alta intensità di personale - come il turismo - sono troppo grandi, a causa di possibili riallineamenti delle catene del valore aggiunto, delle incertezze riguardanti le catene del valore e di trasporto esistenti per le imprese altoatesine e del contenimento degli investimenti privati e dei consumi. Anche l'efficacia delle misure passive di politica del lavoro, come la cassa integrazione in deroga, è di fondamentale importanza.

Nei prossimi mesi, e probabilmente anni, il mercato del lavoro altoatesino sarà caratterizzato da processi di cambiamento accelerato. Oltre alla disoccupazione congiunturale, con l'aumento e il consolidamento della disoccupazione strutturale potrebbe affacciarsi un problema relativamente nuovo nel nostro territorio.

Difficile quindi stabilire se sia ancora possibile o meno raggiungere entro il 2020 un tasso di occupazione pari all'80% (per le persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni), obiettivo altoatesino dichiarato di politica del lavoro. Questioni come la carenza di lavoratori qualificati si pongono ora in modo differente da come hanno fatto nei tempi recenti di forte espansione economica. La crisi collegata all'epidemia di coronavirus può portare a una nuova accentuata carenza di manodopera qualificata e di forza lavoro; carenza che può essere chiaramente percepita in alcuni settori, quali la sanità, l'assistenza alle persone, ma anche i servizi informatici. Per questo motivo è necessario adottare ulteriori iniziative che attivino maggiormente le cosiddette "riserve inattive di forza lavoro" e che consentano una politica mirata di immigrazione di lavoratori altamente qualificati.

Ciò che è già emerso nelle fasi in cui il mercato del lavoro era in salute si applica a maggior ragione all'attuale situazione di crisi: la rilevanza della politica del lavoro e la competenza di governare il mercato del lavoro sono di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile della nostra Provincia. La cesura causata dalla pandemia COVID-19 e le rispettive misure di contenimento sottolineano l'importanza degli obiettivi di politica del lavoro concordati e concepiti negli ultimi anni, ma allo stesso modo rendono necessario accelerare l'attuazione del rafforzamento e dell'orientamento di servizio della mediazione al lavoro e dell'amministrazione del mercato del lavoro.

A causa del proseguimento della riforma nazionale del mercato del lavoro nel 2018 e della conseguente crescente tendenza all'accentramento dello Stato, il futuro dell'amministrazione del lavoro della Provincia è tuttora incerto. In particolare, le competenze in materia di politiche del mercato del lavoro e della mediazione al lavoro devono essere mantenute e, ove possibile, ampliate ed adeguate ai principi statali.

Per quanto riguarda le ispezioni del lavoro è stata istituita nel 2016 l'agenzia nazionale ispettiva, nella quale sono confluiti i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e INAIL. Anche in questo caso sarà necessario affrontare questa nuova situazione e garantire l'esercizio del coordinamento dei vari servizi ispettivi attraverso l'Amministrazione provinciale.

Per la Provincia di Bolzano si prevede di stipulare un accordo con lo Stato sia per l'agenzia del lavoro che per l'ispettorato del lavoro per regolare la cooperazione ed evitare possibili conflitti di attribuzione. In questo contesto un rafforzamento significativo degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione si sta rivelando estremamente necessario. Questo costituisce anche il presupposto per razionalizzare i processi amministrativi interni e per poter offrire servizi sempre più efficienti alle aziende ed ai cittadini.

Contesto interno

La Ripartizione Lavoro è composta da tre uffici, sei sedi periferiche - i centri di mediazione lavoro - e, a partire da metà luglio 2019, anche dal Servizio per l'integrazione lavorativa).

Complessivamente la Ripartizione Lavoro ha a disposizione 138 collaboratrici e collaboratori che corrispondono a 116 risorse equivalenti a tempo pieno (dati al 15.07.2019).

Da molto tempo, il numero assegnato di collocatrici, collocatori, ispettrici ed ispettori del lavoro non è sufficiente per uno svolgimento efficace dei compiti del Servizio lavoro e dell'Ispettorato del lavoro. L'elevata rotazione del personale e le difficoltà nella copertura dei posti vacanti comporta l'impossibilità di garantire tutti i servizi previsti. Inoltre, i compiti nei vari settori non sono soltanto diventati più complessi, difficili e soprattutto più gravosi, ma sono aumentate anche le richieste e le aspettative della società nei confronti della pubblica amministrazione.

A partire da dicembre 2017 è stato attivato lo scambio dati dei disoccupati con ANPAL, con la conseguente necessità di ripensare alcuni processi fino a quel momento standardizzati.

L'anno 2019 è tuttora segnato dalla necessità di questi interventi. Nel 2019 alla Ripartizione Lavoro sono stati messi a disposizione complessivamente circa 5 Mio. Euro, di cui la maggior parte, 3,4 Mio. euro, è stata utilizzata per la promozione dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Un servizio chiave fornito dalla Ripartizione Lavoro è la necessaria governance riguardante il campo - ancor più essenziale a causa della crisi - delle politiche passive del lavoro. Questo delicato compito richiede la collaborazione di diverse amministrazioni come appunto la Ripartizione Lavoro e l'INPS/NISF, ma anche e soprattutto delle parti sociali. Considerato l'elevato numero di attori,

si tratta di un compito impegnativo che può essere raggiunto solo se si riesce a stabilire un elevato grado di affidabilità e fiducia. Per questo motivo, l'estensione delle tutele fornite dal fondo di solidarietà bilaterale territoriale (CIG in deroga, potenziale estensione del periodo di diritto all'indennità di disoccupazione, estensione delle tutele a gruppi non coperti in precedenza) richiede

non solo una solida conoscenza del diritto del lavoro, ma anche uno sforzo costante per costruire un forte consenso tra i vari attori. L'elevato livello di finanziamento nel settore delle prestazioni passive e la situazione del mercato del lavoro richiedono ulteriori analisi da parte dell'Ufficio Osservazione del mercato del lavoro.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Mantenimento di un elevato livello di occupazione.							
1	Tasso di occupazione (20-64)	%	79,00	78,00	79,00	80,00	○
2	Tasso di disoccupazione	%	2,90	6,00	6,00	5,00	○
3	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	%	9,20	12,00	12,00	10,00	○
4	Tasso di occupazione femminile (20-64)	%	73,00	75,50	75,50	75,50	○
5	Tasso di occupazione degli anziani (55-64)	%	64,80	66,00	66,00	66,00	◐
6	Numero di mediazioni	Quantità	900	1.500	1.500	1.500	◐
7	Disoccupati per mediatori/trici	Quantità	716	300	300	300	●
8	Numero di offerte d'impiego acquisite dai mediatori/trici	Quantità	2.891	5.500	6.000	6.000	◐

7: Numero disoccupati diviso teste mediatori/trici

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.							
1	Numero degli incidenti mortali sul lavoro	Quantità	6	7	7	7	○
2	Numero degli incidenti gravi sul lavoro	Quantità	15.300	13.000	14.000	14.000	○
3	Numero delle ispezioni	Quantità	2.229	3.000	3.000	3.000	●
4	Numero delle manifestazioni informative	Quantità	2	2	2	1	●
5	Autorizzazioni al lavoro di minorenni	Quantità	276	240	240	240	○
6	Numero dei rapporti irregolari di lavoro scoperti	Quantità	75	100	100	100	◐

2: Dati INAIL in base a statistica aggiornata (anno 2018)

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

(3) Priorità di sviluppo

1 Obiettivo 2020 – tasso di occupazione pari a 80 %

2016	L'attuazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro è stata analizzata criticamente ed eventualmente migliorata.
2017	Rielaborazione del piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro assieme alle parti sociali. Al centro dell'attenzione saranno l'allineamento dei servizi pubblici per l'impiego alla luce delle riforme del mercato del lavoro dello Stato e misure nell'ambito del lavoro.

2018	Previsione delle condizioni legali, organizzative, amministrative ed informatiche occorrenti per far diventare la mediazione al lavoro pubblica un servizio moderno ed efficiente (viene rimandato al 2020 causa riforme nazionali).
2019	Il Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro viene riconcepito come parte integrante del piano della performance (vedi obiettivo operativo n. 2)
2020	Previsione delle condizioni normative, organizzative, amministrative e informatiche occorrenti per rendere la mediazione al lavoro pubblica un servizio moderno ed efficiente. Coordinare gli accordi necessari con le parti sociali per rafforzare il Fondo di solidarietà bilaterale, con particolare attenzione alle misure cassa integrazione in deroga.
2021	Attuazione delle modifiche normative, organizzative, amministrative ed informatiche pianificate. L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione lavoro.
2022	Ulteriori misure per il rafforzamento del mercato del lavoro e per la piena occupazione.

L'ambizioso obiettivo è stato fissato dalla Giunta provinciale nel corso dell'approvazione del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2013 – 2020 nell'estate 2013. Partendo dall'obiettivo principale dell'UE, che nell'anno 2020 in media il 75% della popolazione tra 20 e 64 anni dovrebbero essere occupati, la Giunta provinciale ha definito l'80% come percentuale per la Provincia di Bolzano. È probabile che gli sviluppi nel 2020 (COVID-19) ritardino il raggiungimento di questo obiettivo.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

2 Riforma dell'amministrazione del lavoro

2017	Revisione dell'organizzazione della gestione dei servizi di mediazione al lavoro e ispezione del lavoro in base alle nuove realtà della legislazione statale.
2018	Riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro e della mediazione in Provincia di Bolzano in base alla riforma nazionale del mercato del lavoro. Accorpamento del Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro con il Piano della performance, elaborazione della disciplina per l'accreditamento di agenzie del lavoro private, implementazione delle funzioni IT più importanti per lo scambio dei dati con l'ANPAL.
2019	Consolidamento della riorganizzazione della mediazione lavoro nell'ambito della riforma del mercato del lavoro nazionale, ponendo l'accento sul miglioramento della connessione informatica con ANPAL.
2020	Consolidamento e rafforzamento dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un approfondimento della collaborazione con la formazione professionale e i servizi di orientamento, nell'ambito della riorganizzazione della Ripartizione Lavoro, che verrà affrontato soprattutto nell'anno 2021.
2021	L'obiettivo principale è la riorganizzazione della Ripartizione Lavoro. Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione.
2022	Ulteriore potenziamento dei servizi online dell'amministrazione del lavoro in Provincia di Bolzano, anche tramite un'importante revisione tecnologica delle principali procedure di gestione.

Sarà necessario monitorare la recente riforma del mercato del lavoro nazionale e presentare puntualmente gli interessi della Provincia. Una riorganizzazione dell'amministrazione del lavoro a livello provinciale sembra inevitabile, revisionando eventualmente anche l'attuale organigramma della Ripartizione Lavoro tramite la suddivisione in due unità autonome delle attività di servizio e di ispezione.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

3 Espansione del servizio per i datori di lavoro nei Centri di mediazione lavoro

2017	Elaborazione di un concetto per la ristrutturazione e l'ampliamento dei servizi alle imprese.
2018	Rafforzata attuazione di acquisizione di lavoratori altamente qualificati in collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro.
2019	Ulteriore estensione del servizio alla luce delle crescenti esigenze di forze di lavoro.
2020	Ulteriore sviluppo delle azioni per l'acquisizione di forze di lavoro e di posti di lavoro da occupare.
2021	Implementazione del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro, offrendo anche i servizi di preselezione dei lavoratori.
2022	Rafforzamento del servizio alle imprese nei Centri di mediazione lavoro al fine di agevolare la mediazione di personale qualificato.

Sempre di più l'economia altoatesina si lamenta delle difficoltà nel reclutamento di personale, in particolare nel settore altamente qualificato. L'amministrazione del lavoro può fornire assistenza e intraprendere misure per l'incontro mirato della domanda e offerta. A tale proposito dovrà essere rafforzato il servizio per le aziende. Vista l'emersione di disoccupazione strutturale, l'acquisizione di offerte di lavoro è di fondamentale importanza.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

4 Regolamento delle ispezioni sul livello provinciale	
2015	Sviluppo del concetto, elaborazione delle bozze di legge e regolamento, formazione degli ispettori.
2016	Realizzazione programma annuale d'ispezione, codice di comportamento, manifestazioni informative.
2017	Trattative con l'Agenzia nazionale ispettiva per la stipulazione di una convenzione sulla collaborazione; attuazione delle direttive provinciali per lo svolgimento dei controlli sulle imprese, presentazione del programma ispettivo, incontri informativi.
2018	Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.
2019	Continuazione dell'elaborazione della disciplina provinciale delle ispezioni, formazione degli ispettori, organizzazione di incontri informativi su tematiche scelte.
2020	Stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale ispettiva, ulteriore sviluppo del programma ispettivo e della disciplina provinciale delle ispezioni.
2021	Ulteriore sviluppo degli incontri informativi in collaborazione con le associazioni datoriali e dei lavoratori.
2022	Revisione della tecnologia IT per semplificare l'acquisizione dei dati, mappare completamente i processi amministrativi, accelerare la trasmissione telematica degli atti amministrativi e integrarsi meglio con le banche dati sia dell'Amministrazione stessa che esterne.

Missione/programma del bilancio: 15-03 Sostegno all'occupazione

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pubbliche relazioni, collaborazione transfrontaliera e non						
1	Comunicati stampa	Quantità	-	16	16	16	●
2	Incontri organizzati sulla cooperazione con altri enti	Quantità	-	2	2	2	◐

Ufficio Osservazione mercato del lavoro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Osservazione mercato del lavoro						
1	Mercato del lavoro news pubblicati	Quantità	12	12	12	12	●
2	Rapporti semestrali pubblicati	Quantità	2	2	2	2	●
3	Mercato del lavoro in breve	Quantità	12	12	12	12	●
4	230 Diagrammi (pubblicazione)	Quantità	1	1	1	1	●
5	Richieste di dati ricevute	Quantità	73	70	60	50	○

I bollettini "Mercato del lavoro news" sono molto differenti tra di loro in termini di impegno necessario per la loro stesura e possono richiedere da pochi giorni fino ad alcune settimane di tempo lavorativo.

2	Comunicazione dei rapporti di lavoro						
1	Comunicazioni ricevute	Quantità	475.946	480.000	480.000	480.000	○
2	Comunicazioni corrette	Quantità	44.862	46.000	48.000	50.000	◐
3	Comunicazioni corrette entro 5 giorni	%	62,97	66,00	66,00	66,00	◐
4	Nuovi account per PN2	Quantità	355	350	350	350	○
5	Nuove release per PN2	Quantità	0	0	1	0	◐
3	Contributi						
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità	7	5	5	5	○

Ispettorato del lavoro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale						
1	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	256	250	250	250	●
2	Ispezioni effettuate alberghi, industria, trasporti	Quantità	371	350	350	350	●
3	Ispezioni effettuate altri settori	Quantità	176	200	200	200	●
4	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	866	890	890	890	○
5	Convalida dimissioni per matrimonio e genitorialità	Quantità	1.033	1.200	1.200	1.200	○
6	Abilitazioni rilasciate	Quantità	1	5	5	5	○

Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (350), quella aggiuntiva per minori (200), per spettacolo minori (30), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (20), contributi figurativi per sindacalisti (40), astensione anticipata madri per attività non confacente (250). Le convalide comprendono dal 2019 anche il supporto dei lavoratori nelle dimissioni telematiche (200). Le abilitazioni riguardano l'esame di Stato per consulenti di lavoro.

2	Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro						
1	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità	1.603	1.300	1.300	1.300	●
2	Ispezioni effettuate stabilimenti fissi	Quantità	323	700	700	700	●
3	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	7	20	20	20	○
4	Abilitazioni rilasciate	Quantità	25	35	35	35	○

Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (20).

3	Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari						
1	Ordinanze-ingiunzione emanate	Quantità	403	400	400	400	◐
2	Ricorsi amministrativi evasi	Quantità	262	300	300	300	○
3	Costituzioni in giudizi di opposizione	Quantità	28	35	35	35	○

Il numero delle ordinanze-ingiunzione da emettere nel periodo 2016-2018 è stimato in base alla media dell'ultimo quinquennio. Il numero dei ricorsi evasi comprende anche i ricorsi al Comitato provinciale per i rapporti di lavoro; con la recente riformulazione dell'articolo 16 del d.lgs. 124/2004 sopravviene una nuova tipologia di ricorso.

Ufficio Servizio lavoro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Mediazione al lavoro						
1	Iscrizioni effettuate nell'elenco anagrafico delle persone con stato di disoccupazione	Quantità	23.300	37.000	30.000	30.000	○
2	Colloqui eseguiti di informazione ed orientamento (>5 min.)	Quantità	34.180	54.000	50.000	50.000	◐
3	Mediazioni riuscite	Quantità	900	1.500	1.700	1.700	◐
4	Proposte di lavoro sottoposte	Quantità	27.953	32.000	30.000	30.000	◐
5	Proposte di formazione sottoposte	Quantità	1.892	2.400	3.000	3.000	◐
2	Inserimento lavorativo e collocamento mirato						
1	Iscrizioni effettuate nella lista del collocamento mirato	Quantità	290	650	650	400	○
2	Collocamenti mirati effettuati	Quantità	338	270	270	300	◐
3	Persone assegnate in convenzione di affidamento	Quantità	308	310	300	300	◐
4	Programmi di assunzione conclusi	Quantità	149	80	80	80	◐
5	Contributi erogati per l'assunzione di persone disabili	Quantità	661	500	500	600	◐
6	Pagamento del premio-sussidio alle persone occupate tramite convenzione di affidamento	Quantità	434	400	400	400	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Autorizzazioni						
1	Autorizzazioni stagionali per cittadini extracomunitari rilasciate	Quantità	308	350	350	350	●
2	Richieste autorizzate di cassa integrazione guadagni in deroga	Quantità	0	0	0	0	○
3	Tirocini estivi autorizzati	Quantità	6.370	6.000	6.500	6.500	◐
4	Tirocini autorizzati per persone svantaggiate sul mercato del lavoro	Quantità	207	110	110	110	●
5	Persone impiegate in progetti per l'impiego temporaneo di persone disoccupate	Quantità	178	150	150	150	◐
6	Conversione di autorizzazioni al lavoro	Quantità	8	20	20	20	●
7	Nulla osta al lavoro per casi particolari a norma dell'articolo 27 della legge sull'immigrazione	Quantità	45	30	30	30	●
4	Controversie di lavoro						
1	Conciliazioni di controversie individuali eseguite (privato e pubblico impiego)	Quantità	567	750	750	750	○
2	Percentuale di controversie conciliate raggiunta	%	88,00	75,00	75,00	75,00	◐
3	Conciliazione di controversie collettive inclusi gli esami congiunti nelle procedure di mobilità eseguite	Quantità	20	30	30	30	○
4	Collegi di conciliazione e arbitrato in procedimenti disciplinari eseguiti	Quantità	50	40	40	40	○

Economia

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione Economia è competente per i settori artigianato e aree produttive, industria e cave, commercio e servizi.

La Ripartizione assegna contributi nell'ambito della legislazione sul sostegno all'economia e disciplina e vigila sull'attività imprenditoriale dei diversi settori economici.

L'obiettivo principale è lo sviluppo e il rafforzamento sostenibile e innovativo dell'economia locale, compresa la conservazione/creazione di posti di lavoro sicuri, nonché la salvaguardia del benessere e della qualità della vita.

Contesto esterno

L'Alto Adige è, grazie alla sua posizione geografica, alla popolazione multilingue e a una storia turbolenta, sia ponte sia terra di transito fra il mondo economico-culturale italiano e tedesco, nonché una delle regioni alpine leader in ambito turistico.

La provincia è caratterizzata da un'elevata diversificazione produttiva nei settori artigianato, industria, commercio, agricoltura, ristorazione, servizi e pubblica amministrazione.

Sono soprattutto le piccole e medie imprese locali, la maggior parte a conduzione familiare, che generano, nel contesto nazionale un prodotto interno lordo pro capite molto alto.

I politici riconoscono, inoltre, l'importanza di un costante confronto con le parti sociali, associazioni e imprenditori per dare un riconoscimento ampio e solido ai provvedimenti riguardanti le politiche per il lavoro e per l'economia.

Altri fattori vincenti, oltre alla struttura economica diversificata e orientata all'esportazione, sono la solida istruzione, il sistema di formazione duale e il grado di qualificazione, sempre più elevato, degli abitanti.

Il peso degli interessi sul debito pubblico, nonché le spese straordinarie per la gestione dell'emergenza profughi limitano le misure fiscali a sostegno dell'economia da parte dello Stato.

L'evoluzione demografica e l'invecchiamento della popolazione rappresentano ulteriori sfide. Il modello del posto fisso e dello stesso lavoro per tutta la vita, alla luce dell'evoluzione dell'economia e, più in generale, della società, è ormai diventato pressoché irrealistico.

La Giunta provinciale, tra l'altro, prevede nell'accordo di coalizione per la legislatura 2018-2023, quanto segue:

valorizzare al meglio le condizioni quadro, già positive, per mantenere la competitività del territorio e ottimizzare i presupposti per lo sviluppo economico e il benessere dei cittadini.

Nel farlo andranno seguiti e rispettati i principi di una crescita economica sostenibile e della pace sociale, sfruttando in particolare il potenziale derivante dalla funzione di ponte svolta dalla nostra terra a cavallo fra la realtà economica e culturale italiana e quella tedesca.

Turismo e agricoltura, commercio e servizi, artigianato e industria devono collaborare sullo stesso piano, in quanto interconnesse e parti importanti di un grande insieme.

Il settore dei servizi in Alto Adige continua a evolversi in modo vario e dinamico.

Nel commercio l'Alto Adige ha intrapreso una propria strada di utilizzo e ampliamento delle competenze autonome, grazie alla quale riesce a mantenere in piedi strutture commerciali e di approvvigionamento tradizionali e a mantenere vivo l'interesse per le proprie località oltre a fornirle in modo capillare.

L'economia altoatesina è sostenuta da un numero elevato di piccole aziende a conduzione familiare, spesso molto differenti tra loro. Questo fenomeno è particolarmente evidente nel settore dell'artigianato.

Negli ultimi anni anche le imprese industriali altoatesine si sono fatte garanti dell'innovazione e della crescita economica.

È compito della Ripartizione Economia, assieme ai diversi attori in politica, economia e società, rafforzare l'economia locale, aumentare la competitività delle imprese in modo sostenibile, nonché salvaguardare i posti di lavoro e crearne di nuovi.

In dettaglio, ciò significa tra l'altro:

- accrescimento della competitività delle imprese sui mercati di sbocco, oltre che sul mercato del lavoro, attraverso una riduzione al minimo del carico fiscale. L'eventuale mancato gettito sarà compensato migliorando l'appropriatezza dell'attuale sistema contributivo;
- miglioramento delle condizioni di sviluppo della green economy, intesa come opportunità di crescita per l'economia altoatesina;
- sostegno a favore della nascita di nuove aziende innovative (start-up);
- misure contro la cosiddetta „fuga di cervelli” e che agevolino il rimpatrio di tecnici e specialisti;
- porre particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro per persone diversamente abili;
- promozione dell'imprenditoria femminile tramite incentivi alle donne imprenditrici come sostegno della temporanea assenza per maternità;
- sostegno a favore del trasferimento di sapere e know how fra imprese e ricerca;
- misure specifiche per promuovere e proteggere le strutture del commercio di vicinato anziché favorire altri centri commerciali.

Dall' inizio di marzo il mondo è cambiato sostanzialmente, così anche l'Alto Adige: COVID-19, virus Corona, reparti di terapia intensiva affollati e sovraccaricati, più di 200 morti, niente è rimasto com'era prima. Dal 5 marzo tutte le scuole e gli asili sono chiusi, è seguito un divieto d'uscita per tutte le cittadine ed i cittadini, e anche l'economia è ferma da diverse settimane: negozi, parrucchieri ed altre imprese artigiane, tutti chiusi, produzioni ferme.

La Provincia ha reagito e ha dato vita a tante misure di sostegno, anche per l'economia. Tuttavia molte imprese hanno avuto perdite enormi, che creano grandi incertezze per il futuro. Il programma di attività della Provincia ha dovuto essere rimodulato per mettere in piedi e finanziare tutte le possibili iniziative di sostegno.

Contesto interno

La Ripartizione Economia si sente vincolata alle seguenti linee guida:

1. Assegniamo contributi nell'ambito della legislazione di sostegno all'economia. Discipliniamo e vigiliamo sull'esercizio autonomo delle attività economiche.
2. Siamo a disposizione dell'economia: operiamo mirando alla risoluzione dei problemi con spirito partecipativo.
3. Lavoriamo secondo i principi di legittimità amministrativa, rispetto dei termini, comunicazione trasparente e semplice, competenza, affidabilità, completezza e gentilezza.
4. Vige un flusso d'informazioni trasparente e continuo, dall'Assessore fino alla collaboratrice e al collaboratore. Comuniciamo in modo finalizzato e adatto ai nostri interlocutori, con rispetto reciproco.
5. Dirigiamo in modo collaborativo, orientati al risultato e con stima verso i collaboratori. Pretendiamo impegno, prestazione e lo sviluppo delle collaboratrici e dei collaboratori.
6. Sosteniamo il benessere fisico, psichico e sociale sul posto di lavoro con iniziative mirate, aumentando così la motivazione, la

produttività e il benessere delle collaboratrici e dei collaboratori. Questa esigenza per noi è un impegno ed un obbligo che ci derivano dalla nostra certificazione di "Impresa sana".

7. Nell'erogare i nostri servizi, consideriamo gli obiettivi e i bisogni delle imprese, dei gruppi d'interesse in collaborazione con le nostre ripartizioni partner.
8. Siamo esperti nell'ambito delle agevolazioni all'economia e dell'ordinamento dell'economia e quindi fornitori competenti di servizi ai nostri gruppi di interesse.

I nuovi obiettivi politici e le sfide economiche devono essere attuati con le risorse umane esistenti. Sebbene il personale sia composto da collaboratori esperti e competenti e prevalga un clima di lavoro positivo, l'invecchiamento dell'organico e una carenza di spazio rappresentano dei problemi per la ripartizione.

Le opportunità di sviluppo nascono attraverso un riorientamento e adeguamento della ripartizione alle sfide di un'economia digitalizzata e globalizzata, e inoltre ottimizzando le attività svolte dall'ente controllato IDM così come la collaborazione con lo stesso.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.						
1	Sviluppo del commercio estero	Mio. €	4.830,90	4.800,00	4.800,00	4.800,00	◐
2	Domande liquidate per agevolazioni per l'internazionalizzazione	Quantità	473	380	380	360	●
3	Domande liquidate per agevolazioni per la consulenza, formazione e diffusione delle conoscenze	Quantità	628	360	360	490	●
4	Domande liquidate per agevolazioni di investimenti	Quantità	587	410	360	250	●
5	Domande liquidate per agevolazioni di investimenti con focus digitalizzazione	Quantità	-	45	52	47	◐

1: L'economia di esportazione rappresenta un pilastro centrale della produzione economica in Alto Adige e influenza sia la quantità del Prodotto Interno Lordo (PIL) sia lo sviluppo economico del Paese.

Fonte dati: astatinfo n° 6/2019 "Commercio estero 1° trimestre 2019".

2: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

3: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

4: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

5: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato.						
1	Nuove iscrizioni d'impresе nel registro delle imprese della Camera di commercio	Quantità	3.108	3.050	3.050	3.050	◐
2	Contributi a comuni e loro consorzi per l'urbanizzazione di aree produttive	Euro	983.830,00	2.000.000,00	2.500.000,00	1.800.000,00	●
3	Mutui agevolati per costituzioni di nuove imprese	Quantità	-	132	137	147	◐

1: Numero di nuove iscrizioni annuali di imprese nel registro delle imprese della Camera di commercio. Attualmente i dati vengono pubblicati mensilmente. Fonte dati: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano (rapporto mensile IRE).

2: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

3: Rilevamento diretto dei dati della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	La struttura economica è settorialmente equilibrata e si sviluppa in modo positivo in tutte le parti della Provincia, particolarmente nelle zone rurali. L'attrattività territoriale viene aumentata.					
1	Imprese di vicinato agevolate	Quantità	84	95	95	95
2	Ammontare agevolazioni per le imprese di vicinato	Euro	864.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
3	Ammontare agevolazioni per le misure per lo sviluppo di centri sciistici	Euro	10.795.250,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
4	Piccoli impianti di paese agevolati	Quantità	-	50	50	50

- 1: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.
 2: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.
 3: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.
 4: Rilevamento dei dati diretto della Ripartizione 35.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

(3) Priorità di sviluppo

1 Riforma del sostegno dell'economia

2017	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche
2017	Rinnovo delle pagine web
2017	Implementazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato
2017	Adeguamento delle misure per lo sviluppo dei centri sciistici
2017	Adeguamento dei criteri in merito all'agevolazione alle imprese economiche (legge provinciale 1997, n. 4), contributi per l'internazionalizzazione
2017	Rielaborazione e nuovo orientamento dei criteri in merito all'agevolazione alle imprese economiche (l.p. 4/1997), contributi a fondo perduto per investimenti aziendali tramite un sistema di bando
2018	Rielaborazione dei criteri di agevolazione a favore dei comprensori sciistici
2018	Agevolazione di investimenti aziendali sulla base di bandi, realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione
2018	Completamento della riforma delle agevolazioni basata su tre priorità: sgravio fiscale (in collaborazione con la rip. Finanze); elaborazione domande giacenti; implementazione definitiva del nuovo sistema di agevolazione all'economia
2018	Rielaborazione dei criteri di agevolazione per il capo V e VIII della l.p. 4/1997
2018	Digitalizzazione e automazione delle procedure
2018	Integrazione del sistema d'informazione nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato"
2018	Definizione di misure straordinarie per lo sviluppo di zone strutturalmente deboli
2018	Nuova edizione o rielaborazione dei criteri per i servizi di vicinato, facendo riferimento al nuovo ordinamento del commercio dell'Alto Adige
2019	Realizzazione di azioni straordinarie di agevolazione
2019	Valutazione ed eventuale adattamento dei vigenti criteri
2020	Valutazione dei criteri in riguardo agli aspetti sostenibilità e digitalizzazione
2020	Agevolazione degli apprendisti e Co Working (imprenditoria femminile) - Delibera della Giunta provinciale per l'approvazione dei criteri; agevolazioni progetti innovativi.
2020	Stesura criteri per l'agevolazione dei costi di gestione a favore di impianti di risalita di paese
2020	Digitalizzazione e automazione dei procedimenti nell'ambito delle agevolazioni economiche (PABGOESDIGITAL)

Il sostegno dell'economia serve a ridurre, rispettivamente neutralizzare gli squilibri del mercato. Poiché i mezzi finanziari sono sempre più limitati, è appropriato introdurre - in contrasto ai contributi a pioggia - un'agevolazione per priorità. Solo in questo modo la competitività dell'economia altoatesina può essere aumentata a medio e lungo termine.

Come reazione alla situazione economica a seguito di COVID-19, anche la Ripartizione Economia ha attuato delle agevolazioni veloci ed effettive.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

2 Emanazione di nuove normative dell'ordinamento dell'economia

2017	Revisione della legge provinciale 18 agosto 1992, n. 33 e del regolamento di esecuzione
2017	Nuovo "Ordinamento del commercio" e relativo regolamento di attuazione
2017	Definizione disciplina del commercio al dettaglio nelle zone per insediamenti produttivi nella "Nuova legge territorio e paesaggio"
2018	Ridefinizione della disciplina del commercio al dettaglio nelle zone produttive
2018	Rielaborazione piano delle sostanze minerali
2018	Stesura del regolamento di esecuzione per il nuovo ordinamento del commercio
2018	Approvazione delle direttive in materia di distributori di carburante stradali
2018	Adeguamento, delle direttive per la suddivisione e il finanziamento degli oneri di urbanizzazione primaria, alle prescrizioni dell'armonizzazione di bilancio
2019	Monitoraggio e indagine della necessità di regolazione
2019	Studi di modelli di successo in Italia e all'estero
2019	Approvazione del nuovo ordinamento del commercio
2019	Definizione dei punti riguardanti la Ripartizione del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9 „Territorio e paesaggio"
2019	Stesura e approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di commercio su aree pubbliche
2019	Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione a seguito di approvazione del nuovo ordinamento del commercio
2019	Rielaborazione della legge provinciale 7/2003 Disciplina delle cave e delle torbiere
2020	Stesura ed approvazione del regolamento di esecuzione del nuovo ordinamento del commercio
2020	Stesura del regolamento di esecuzione per la nuova legge urbanistica
2020	Rielaborazione del regolamento di esecuzione delle cave e delle torbiere

Al centro dell'attenzione vi sono il regolamento e la sorveglianza dell'esercizio autonomo delle attività produttive in Alto Adige. Questo deve essere facilitato, in certi ambiti professionali però controllato accuratamente.

Inoltre, vengono elaborati i criteri per l'assegnazione di concessioni per il commercio su aree pubbliche.

Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

3 Accompagnamento ed indirizzo della struttura di supporto IDM

2017	Evasione delle pratiche e conclusione delle procedure avviate da BLS, nei limiti del possibile; riorganizzazione amministrativa e del personale del settore
2017	Migliore coordinamento tra istituti esistenti e progetti UE, p. e. Interreg V
2017	Rafforzamento della cooperazione con IDM nel settore dell'internazionalizzazione e sistema a bando
2018	Accompagnamento nell'attuazione della riorganizzazione delle organizzazioni turistiche
2018	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2019	Monitoraggio delle attività e loro efficienza
2019	Accompagnamento della nuova suddivisione dei compiti tra BLS e IDM
2020	Delega attività agevolazione film
2020	Monitoraggio delle attività e loro efficienza

L'accompagnamento dello sviluppo strategico avviene in collaborazione con la Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e con l'IDM.

Missione/programma del bilancio: 07-01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Artigianato e Aree produttive

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento di qualifiche estere							
1	Richieste di riconoscimento di qualifiche estere elaborate	Quantità	6	10	10	15	◐
2	Esami integrativi svolti per il riconoscimento di qualifiche professionali estere	Quantità	1	2	1	2	◐
3	Ricorsi amministrativi trattati	Quantità	0	2	2	1	◐
2 Contributi investimenti nell'artigianato							
1	Domande presentate	Quantità	196	250	250	190	◐
2	Domande approvate	Quantità	140	240	200	140	◐
3	Contributi liquidati - Imprese	Quantità	117	240	200	140	◐
4	Domande mutuo presentate	Quantità	78	50	140	50	◐
5	Domande mutuo approvate	Quantità	48	30	100	80	◐
6	Mutui liquidati	Quantità	52	25	70	80	◐
Ogni anno è previsto un sistema di incentivi economici a bando, in diretta relazione con i mezzi finanziari disponibili. Inoltre, possono essere presentate domande di finanziamento di investimenti aziendali a valere sul fondo di rotazione.							
3 Incentivazione iniziative artigianato							
1	Domande presentate - Imprese	Quantità	-	300	300	300	◐
2	Domande approvate - Imprese	Quantità	-	280	280	280	◐
3	Contributi liquidati - Imprese	Quantità	-	250	250	250	◐
4	Domande presentate - Associazioni	Quantità	-	25	50	50	◐
5	Domande approvate - Associazioni	Quantità	-	23	45	45	◐
6	Contributi liquidati - Associazioni	Quantità	-	20	40	40	◐
7	Iniziative in economia	Quantità	-	0	0	0	◐
8	Domande mutuo presentate - nuove imprese	Quantità	-	60	80	90	◐
9	Domande mutuo approvate - nuove imprese	Quantità	-	50	70	80	◐
10	Mutui liquidati - nuove imprese	Quantità	-	45	55	70	◐
11	Domande liquidate per sussidi per piccole imprese (COVID-19)	Quantità	-	5.000	-	-	◐
12	Moratoria mutui fondo di rotazione	Quantità	-	200	-	-	◐
4 Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive							
1	Domande di assegnazione di terreni/procedure contrattuali approvate	Quantità	12	10	3	5	◐
2	Finanziamenti approvati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	8	8	8	10	◐
3	Finanziamenti liquidati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	17	15	8	4	◐
4	Contributi approvati a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	7	5	5	1	◐
5	Contributi liquidati a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	2	5	5	1	◐
6	Decreti di contributi per produzioni cinematografiche preparati in collaborazione con IDM	Quantità	4	0	0	0	◐
7	Contributi per produzioni cinematografiche trasferite a IDM	Quantità	2	2	2	3	◐

Ufficio Industria e cave

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Agevolazioni al settore industria: investimenti aziendali						
1	Domande presentate	Quantità	95	100	100	50	◐
2	Domande approvate	Quantità	192	100	100	50	◐
3	Domande liquidate	Quantità	170	100	100	40	◐
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	20	7	7	10	◐
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	15	7	7	5	◐
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	8	4	5	5	◐

Dopo l'evasione delle domande giacenti il numero delle domande presentate durante l'anno dovrebbe scendere, visto che ci si contenterà sui finanziamenti dal fondo di rotazione.

Il regime misure per lo sviluppo di centri sciistici è previsto fino alla fine del 2020.

Ogni anno è previsto un sistema di incentivi economici a bando, in diretta relazione con i mezzi finanziari disponibili.

2	Contributi a fondo perduto nel settore delle iniziative soft						
1	Domande presentate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	113	250	250	250	◐
2	Domande approvate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	110	200	200	150	◐
3	Domande liquidate internazionalizzazione, formazione e consulenza	Quantità	106	200	200	150	◐
4	Domande presentate enti e associazioni	Quantità	7	1	2	10	◐
5	Domande approvate enti e associazioni	Quantità	0	1	2	10	◐
6	Domande liquidate enti e associazioni	Quantità	0	1	2	10	◐
7	Domande liquidate per sussidi per piccole imprese (COVID-19)	Quantità	-	100	-	-	◐
8	Moratoria mutui fondo di rotazione	Quantità	-	50	-	-	◐

1: Si può presumere che il numero delle domande si stabilizzerà attorno a 250 all'anno.

3	Coordinamento a livello di ripartizione dell'interpretazione delle agevolazioni economiche nel gruppo "Förderer"						
1	Sedute di coordinamento effettuate	Quantità	15	30	30	30	◐
4	Regolamento dell'attività di estrazione						
1	Nuova apertura	Quantità	14	8	8	8	●
2	Ampliamenti o varianti	Quantità	7	10	10	10	●
3	Proroghe	Quantità	16	10	10	10	◐
4	Trasferimenti	Quantità	6	3	3	3	◐
5	Autorizzazioni impianti	Quantità	3	2	2	2	●
6	Ricorsi	Quantità	1	4	4	5	●
7	Svincolo cauzione	Quantità	13	8	8	10	●

Dopo il superamento della crisi economica ci si può attendere una leggera crescita delle coltivazioni. Le richieste di proroga non aumenteranno, poiché la durata massima consentita per legge è rimasta invariata.

5	Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva						
1	Sopralluoghi	Quantità	120	110	110	110	○
2	Provvedimenti e sanzioni	Quantità	22	10	10	10	○
3	Misure di custodia di miniere	Quantità	0	1	1	1	◐
4	Autorizzazioni per impiego di esplosivi	Quantità	10	15	15	15	●
5	Incontri di coordinamento	Quantità	3	1	1	1	◐

Ufficio Commercio e servizi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: investimenti aziendali						
1	Domande presentate	Quantità	79	80	80	80	●
2	Domande approvate	Quantità	141	60	60	60	●
3	Domande liquidate	Quantità	91	70	60	60	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	46	60	60	60	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	28	50	50	50	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	30	60	60	60	●

Il numero delle domande di contributo 2018 approvate e liquidate è maggiore rispetto a quelle inoltrate in quanto trattasi anche di domande giacenti degli anni precedenti.

Dal 2015 potevano essere riproposte domande per investimenti a valere sul fondo di rotazione. Il numero delle domande di finanziamento approvate normalmente è inferiore al numero di domande inoltrate.

Nel 2017 è stato introdotto un regime di aiuto con assegnazione a bando per gli investimenti aziendali a favore delle piccole imprese, calibrato in base alla disponibilità di mezzi finanziari.

2	Agevolazioni ai settori del commercio e dei servizi: iniziative						
1	Domande presentate	Quantità	759	600	400	450	●
2	Domande approvate	Quantità	775	530	350	400	●
3	Domande liquidate	Quantità	718	640	450	400	●
4	Domande di finanziamento presentate	Quantità	78	65	65	60	●
5	Domande di finanziamento approvate	Quantità	55	60	60	50	●
6	Domande di finanziamento liquidate	Quantità	60	55	55	45	●
7	Domande liquidate per sussidi per piccole imprese (COVID-19)	Quantità	-	5.000	-	-	●
8	Moratoria mutui fondo di rotazione	Quantità	-	300	-	-	●

A partire dal 01.01.2016 fino al 30 settembre di ogni anno, possono essere inoltrate domande per consulenza e formazione.

Il numero delle domande 2018 e 2019 approvate e liquidate è maggiore rispetto a quelle inoltrate in quanto trattasi anche di domande giacenti degli anni precedenti.

3	Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante						
1	Autorizzazioni rilasciate per distributori di carburanti	Quantità	131	80	80	70	●

I dati si riferiscono alle richieste di autorizzazioni all'installazione, alla modifica e rinnovo di distributori di carburante.

4	Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico						
1	Richieste di qualificazione manifestazioni fieristiche	Quantità	16	18	18	16	○
2	Rilascio di pareri legali e prese di posizione	Quantità	102	120	120	145	○
3	Finanziamento annuale dell'attività della Camera di Commercio	Quantità	1	1	1	1	●
5	Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello						
1	Richieste di utilizzo del marchio di qualità	Quantità	48	25	25	27	○
2	Richieste di licenza d'uso	Quantità	3	2	2	2	○
3	Richieste di contributo per programmi promozionali e controlli di qualità	Quantità	19	8	8	18	○

Diritto allo studio

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il diritto allo studio consente le pari opportunità, perché garantisce pari accesso e partecipazione all'istruzione e alla formazione e l'elevazione del livello formativo.

I compiti della Ripartizione Diritto allo studio sono descritti come segue:

- diritto allo studio nelle scuole per l'infanzia, elementari, secondarie, professionali, negli istituti superiori, a livello universitario e postuniversitario;
- orientamento scolastico e professionale;
- Centro informativo per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali;
- cooperazione con le università austriache, nonché attività di supporto e consulenza sull'impostazione dei piani di studio sul riconoscimento dei titoli di studio.

Contesto esterno

La garanzia del diritto allo studio è di importanza fondamentale per lo sviluppo delle politiche di istruzione e formazione ed occupazionali dell'Alto Adige. La competenza primaria della Provincia autonoma di Bolzano negli ambiti dell'assistenza scolastica e universitaria, dell'orientamento scolastico e professionale del servizio di informazione ha finora reso possibile un livello molto alto sia dei servizi informativi e di consulenza che delle prestazioni di sostegno.

L'obiettivo del diritto allo studio è assicurare questo diritto storico e di conseguenza favorire la mobilità sociale e le pari opportunità all'interno della società.

Questo obiettivo va perseguito proprio in tempi di emergenza epidemiologica da COVID-2019 e per questo motivo a livello operativo sono stati cambiati alcuni obiettivi per adeguare alla situazione durante l'anno.

Gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile in provincia di Bolzano" rilevanti per il diritto allo studio (ASTAT e ISTAT) confermano uno sviluppo positivo: si abbassa la percentuale dei/delle giovani che abbandonano prematuramente gli studi e si alza quella dei 30-34enni con istruzione universitaria.

1. Prestazioni di sostegno in natura e finanziarie

1.1 Prestazioni di sostegno dirette (borse di studio)

L'introduzione della DURP come base per il calcolo per le borse di studio per alunni e alunne che per motivi di studio non abitano a casa e per studenti e studentesse universitari/e nell'anno scolastico e accademico 2019/20 è monitorato continuamente e realizzate altre domande digitali (rimborso delle tasse universitarie).

Le azioni di sostegno per alunni e alunne delle scuole dell'obbligo, superiori e professionali vengono analizzate e tra l'altro a causa dell'emergenza attuale rielaborate.

1.2 Prestazioni di sostegno indirette

Si tratta di prestazioni di sostegno indirette per promuovere l'istruzione e la formazione di ragazzi/e e di adulti (convitti, studentati, trasporto alunni/e ecc.). Vari servizi (gestione di convitti o studentati pubblici per alunni/e e per studenti e studentesse universitarie pubblici) verranno banditi.

2. Prestazioni di consulenza e di informazione

Negli ambiti della consulenza di orientamento scolastica, universitaria e professionale e nell'informazione universitaria per ciò che concerne il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero la consulenza e l'informazione ad alto livello qualitativo rimane un punto centrale delle attività per i prossimi anni: informazioni e consulenze vengono offerti in modo crescente via chat, telefono e e-mail a causa dell'emergenza.

Proseguono le attività di sviluppo con la Camera di Commercio di Bolzano per il Centro dei talenti.

L'edizione di quest'anno della Fiera della formazione dell'Alto Adige Futurum deve essere disdetta per motivi di sicurezza in tempi di crisi-COVID-2019 e alternative virtuali per la fiera e per la manifestazione MINT vengono offerte.

Le prestazioni del diritto allo studio si rivolgono a bambini/e e giovani con le loro famiglie ed adulti; le prestazioni indirette prevedono il sostegno per organizzazioni, associazioni e centri attivi nell'ambito dell'istruzione e della formazione, sempre con l'obiettivo di favorire la dimensione sociale dell'istruzione e della formazione per la popolazione.

Contesto interno

I compiti vengono eseguiti dalla Direzione di ripartizione e da tre uffici:

- 40.0 Informazione universitaria Alto Adige della Ripartizione Diritto allo studio
- 40.1 Ufficio Assistenza scolastica
- 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale
- 40.3 Ufficio Diritto allo studio universitario

Il diritto allo studio è di tutti. Quale unica ripartizione nell'ambito dell'istruzione e della formazione competente per tutti i tre gruppi linguistici ovvero operante non in base alla lingua d'insegnamento, essa offre in modo trasversale, neutrale e autonomo, provvedimenti di sostegno ai percorsi formativi individuali nel migliore modo possibile, promuovendo processi di innovazione ed un continuo miglioramento della qualità delle prestazioni.

Un punto di forza della Ripartizione Diritto allo studio è da identificare nel suo personale qualificato. L'aggiornamento continuo e la riqualificazione professionale dei collaboratori e delle collaboratrici assumono grande valore.

La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e l'introduzione della DURP per le borse di studio sono grandi sfide per la Ripartizione Diritto allo Studio.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
1 Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.							
1	Quota del bilancio provinciale riguardanti le spese per il diritto allo studio	%	1,00	0,90	0,70	0,75	◐
2	Quota degli studenti che frequentano un'università in Alto Adige e che percepiscono una borsa di studio ordinaria	%	0,00	25,00	25,00	25,00	◐
3	Quota degli alunni/delle alunne delle scuole secondarie e professionali che percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia	%	4,69	5,50	5,50	5,50	◐
4	Quota degli alunni/delle alunne residenti in convitto (scuola superiore), che percepiscono una borsa di studio	%	39,53	50,00	50,00	50,00	◐
5	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	%	0,00	10,50	10,00	10,00	◐
6	30-34enni con istruzione universitaria	%	0,00	29,50	30,00	30,50	◐

1: La ripartizione Diritto allo Studio dispone di un budget per l'anno 2020 di 52,37 Mio. Euro. Per ammortizzare le conseguenze negative della crisi-COVID-2019 servono mezzi finanziari di ca. 10 Mio. Euro.

2: Studenti/studentesse in Alto Adige: i dati relativi all'anno 2017 riguardano l'anno accademico 2016/2017 e sono stati forniti dalle istituzioni universitarie.

3: Anno scolastico 2017/18: 26.947 alunni/e delle scuole secondarie di II° grado e professionali (Fonte ASTAT, Annuario statistico per l'Alto Adige, Bolzano, 2018), di cui 1.477 percepiscono una borsa di studio per alloggio fuori famiglia.

4: Anno scolastico 2017/18: Convitti per alunni/e: 2.955 posti occupati, di cui 1.447 alunni percepiscono una borsa di studio.

5: Giovani che abbandonano prematuramente gli studi: nel sistema di istruzione/formazione italiano, l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2018.

Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione, 20 agosto 2019

6: 30-34enni con istruzione universitaria: L'indicatore corrisponde alla percentuale di 30-34enni che ha conseguito un titolo di studio terziario. I dati attualmente reperibili si riferiscono all'anno 2018.

Fonte: Istat, Sito internet "noi Italia", Istruzione, 20 agosto 2019.

Missione/programma del bilancio: 04-06 Servizi ausiliari all'istruzione

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
2 La consulenza e l'assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.							
1	Quota dei titoli di studio austriaci riconosciuti in Italia	%	48,00	55,00	55,00	55,00	○

Lo scambio di note è l'accordo per il reciproco riconoscimento dei titoli di studio fra Italia ed Austria. Nel corso dell'anno si tengono numerose riunioni che vedono la partecipazione di esperti austriaci ed altoatesini, che agevolano il processo di ratifica dell'accordo. Sulla base dell'accordo, vengono fornite informazioni per il riconoscimento dei titoli.

Nell'anno 2017 tramite lo scambio di note più della metà dei titoli di studio universitari austriaci sono riconosciuti in Italia (167 su 322 considerando Bachelor-, Master- e Studi per la professione di docente); si tratta dei corsi di laurea scelti più spesso da parte degli studenti/delle studentesse altoatesine. Non sono inclusi i nuovi "Lehramtsstudien".

Nel 2019 ha avuto luogo una riunione della Commissione Mista di Esperti. 16 nuovi titoli di Bachelor e Master sono stati trattati e riconosciuti, così come i primi 10 studi di "Lehramt" secondo il nuovo ordinamento.

Si è inoltre valutata la possibilità del riconoscimento dei titoli di "Fachhochschule".

In seguito al procedimento di ratifica delle nuove tabelle, la Commissione Mista di Esperti si riunirà al fine di trattare e riconoscere ulteriori studi di "Lehramt".

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Sono offerte consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate e sosteniamo giovani e adulti nel loro percorso di scelta formativa e professionale.						
1	Persone che hanno richiesto un servizio dell'ufficio	Quantità	13.591	14.000	13.000	14.000	●
2	Colloqui individuali per l'orientamento scolastico, universitario e professionale	Quantità	7.632	7.700	7.500	7.700	●
3	Scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali che vengono contattate annualmente ai fini di definire la collaborazione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Pubblicazioni annuali per l'utenza principale	Quantità	7	7	7	7	●
5	Psicologi/psicologhe nella 9° qualifica funzionale	giorni pers.	1.076,00	6,60	7,00	7,00	●
6	Quota degli studenti delle scuole medie che usufruiscono della consulenza individuale	%	30,84	30,00	30,00	30,00	●

3: Percentuale di scuole secondarie di primo grado, secondo grado e professionali con le quali ci si mette in contatto ogni anno per definire la collaborazione.

4: Sono almeno cinque le pubblicazioni per l'utenza principale (studenti scuole medie e superiori e genitori) che vengono annualmente aggiornate. Il resto delle pubblicazioni viene aggiornato comunque regolarmente. Si metteranno a disposizione meno pubblicazioni cartacee e si aumenterà, invece, il lavoro dedicato all'aggiornamento della homepage.

6: Media della percentuale degli studenti delle medie delle classi terze in consulenza individuale – (scuole tedesche/valli ladine: scuole italiane).

Missione/programma del bilancio: 04-07 Diritto allo studio

(3) Priorità di sviluppo

1 DURP - Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio nell'ambito della Ripartizione Diritto allo studio

2018	Continuazione del progetto: analisi dettagliata delle soluzioni informatiche e dei programmi; elaborazione di ulteriori regolamenti normativi, altre simulazioni per il chiarimento di dettagli
2019/20	I programmi per le borse di studio per le scuole medie, superiori e professionali nonché per l'università sono presumibilmente introdotti, preparazione e aggiornamento delle collaboratrici e dei collaboratori interne ed esterni; relazioni pubbliche in vista dell'introduzione della DURP nell'ambito del diritto allo studio
2020	Prosecuzione della fase di realizzazione dell'introduzione della DURP per le borse di studio della Ripartizione Diritto allo studio, che è iniziata nell'anno 2019: valutazione delle prime esperienze con ev. adeguamenti per le domande di borse di studio per l'anno accademico e scolastico 2019/20; introduzione della domanda rielaborata per il rimborso delle tasse universitarie; decisione sull'ampliamento della DURP come base per il calcolo per altre borse di studio della Rip. Diritto allo studio.
2021	Valutazione e - se deciso in questo senso - ampliamento della DURP per altre borse di studio
2022	Fase di chiusura e di valutazione

Questa priorità di sviluppo è di centrale importanza, perché mira a raggiungere un obiettivo valido in generale per l'Amministrazione provinciale e cioè la digitalizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

2 Ampliamento dell'offerta di consulenza attraverso un centro deputato ai test psicoattitudinali (Talentcenter) in collaborazione con la Camera di Commercio Bolzano

2018	Viaggio didattico e visita al "Talentcenter" a Graz. Elaborazione del progetto; attività preparatorie nell'ambito della psicodiagnostica orientativa in italiano; Presentazione del progetto al pubblico.
2019	Elaborazione di un'idea di cooperazione per definire il sistema generale relativo all'orientamento scolastico e professionale da parte di un gruppo di lavoro, a cui partecipano rappresentanti del mondo economico e scolastico insieme all'Ufficio Orientamento scolastico e professionale.
2019	Continuazione dell'elaborazione del concetto dettagliato (chiarimento degli aspetti legali riguardo la privacy, creazione di gruppi di lavoro per definire i test psicologici in lingua tedesca ed italiana, organizzazione gestionale e altro), a condizione che le domande sulle risorse e riguardanti la struttura siano nel frattempo chiarite.

2020	Collaborazione col gruppo tecnico istituito dalla Camera di Commercio e consulenza su questioni di contenuto. Lavoro concreto di realizzazione del progetto (si veda Obiettivo operativo e indicatori).
2021/22	Inaugurazione del Talentcenter

Tutto questo a seguito di un'iniziativa della Camera di Commercio di Bolzano di investire in un "Talentcenter".

Missione/programma del bilancio: 04-07 Diritto allo studio

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Diritto allo studio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali						
1	Consulenze eseguite	Quantità	1.741	2.000	2.000	2.000	◐

Colloqui, informazioni telefoniche e tramite mail.

Ufficio Assistenza scolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Borse di studio ad alunni e alunne						
1	Domande sovvenzionate e liquidate	Quantità	6.510	1.870	1.900	1.930	●
2	Domande da elaborare	Quantità	7.463	2.030	2.050	2.070	◐
2	Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica						
1	Determinazione e liquidazione alle scuole superiori e professionali per l'assegno libri di testo	Quantità	63	63	63	63	○
2	Domande elaborate e approvate per investimenti dell'attività costruttiva dei convitti privati e per scuole	Quantità	20	24	24	24	◐
3	Determinazione e liquidazione alle scuole di ogni ordine e grado per il prestito gratuito di testi scolastici	Quantità	146	147	147	147	○
4	Amministrazione dei contratti per le prestazioni di servizi ai convitti	Quantità	10	6	6	6	◐
3	Trasporto alunni						
1	Trasporto alunni: domande da elaborare	Quantità	4.500	5.000	5.000	5.000	●
2	Trasporto alunni: domande approvate	Quantità	4.264	4.500	4.500	5.000	●
3	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande da elaborare	Quantità	423	430	430	430	◐
4	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande approvate	Quantità	423	430	430	430	◐
5	Trasporto alunni: alunni ospiti comunicati	Quantità	645	720	720	720	◐

Ufficio Orientamento scolastico e professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Consulenza scolastica e professionale						
1	Consulenze	Quantità	7.632	7.700	7.500	7.700	◀
2	Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale						
1	Opuscoli ed elaborazione di sussidi per l'orientamento e informazioni	Quantità	7	7	7	7	●
2	Pubbliche relazioni (comunicati stampa-prodotti e articoli)	Quantità	35	35	25	35	●
3	Preparazione alla scelta professionale / Orientamento professionale						
1	Persone che frequentano manifestazioni per genitori	Quantità	242	250	250	250	◀
2	Insegnanti a corsi di aggiornamento	Quantità	27	35	35	35	◀
3	Alunni/alunne delle scuole secondarie (I° e II° grado) nelle scuole: manifestazioni dagli/dalle orientatori/orientatrici per classi o gruppo	Quantità	-	5.000	5.000	5.000	◀
3: Le informazioni raccolte nelle infoteche sono state digitalizzate e rese più a misura di cliente. Per questo motivo gli alunni possono usufruire di incontri informativi direttamente nelle scuole (piuttosto che nelle infoteche con l'ausilio di materiale cartaceo).							
4	Lavoro in rete nell'ambito dell'orientamento scolastico, universitario e professionale / Progetti / Gruppi lavoro						
1	Progetti e fiere per l'orientamento riguardo la scelta formativa e professionale	Quantità	4	5	4	4	◀

1: La Fiera della Formazione Futurum (manifestazione con circa 19.000 visitatori tra Word Skills Italy e JobInfo) viene organizzata dall'Ufficio: richiede un grande impegno in termini di tempo e organizzazione.

Ufficio per il diritto allo studio universitario

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e						
1	Domande per borse di studio	Quantità	8.014	9.000	9.000	10.000	○
2	Domande con esito positivo	Quantità	6.050	7.000	7.000	7.000	●
3	Contributi liquidati	Quantità	5.947	7.000	7.000	7.000	●
2	Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario						
1	Domande per un posto alloggio	Quantità	1.148	1.200	1.200	1.200	○
2	Domande per un posto alloggio con esito positivo	Quantità	771	770	800	800	◀
3	Posti alloggio effettivamente accettati dagli studenti/le studentesse	Quantità	634	700	700	700	○
4	Pasti consumati per studente / studentessa in Alto Adige	Quantità	46	40	40	40	○
5	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione	Quantità	3	3	3	3	○
6	Associazioni studentesche: domande con esito positivo	Quantità	3	3	3	3	●
7	Relazione tra il numero di posti alloggio a Bolzano e Bressanone e gli studenti a Bolzano e Bressanone	%	14,82	13,50	13,00	12,50	○

7: La diminuzione nei target annuali è dovuta al numero costante di posti alloggio a disposizione in relazione con il numero crescente di studenti e studentesse in Provincia.

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO EDILIZIA, LIBRO FONDIARIO, CATASTO E PATRIMONIO

Amministrazione del patrimonio

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione 6 – Amministrazione del patrimonio ha le seguenti competenze:

- acquisizione, vendita, affitto, concessione, permuta e consegnatari degli immobili della Provincia;
- amministrazione dei beni mobili riguardo alla inventariazione e la relativa rendicontazione patrimoniale;
- assicurazione e amministrazione dei danni per il parco macchine e gli immobili della Provincia;
- stima di beni mobili e immobili e attività di consulenza tecnica, anche per enti soggetti a vigilanza e controllo da parte della Provincia;
- espropriazioni, occupazioni temporanee e costituzioni coattive di servitù per pubblica utilità;
- manutenzione di tutte le opere pubbliche della Provincia (ad eccezione delle opere ospedaliere) nonché il relativo Facility- ed Energy-Management. Mantenimento, aggiornamento ed integrazione del patrimonio informatico degli immobili in gestione (LOD e LOI)

Contesto esterno

Il complesso dei beni mobili e immobili di proprietà della Provincia forma il patrimonio provinciale. La legge provinciale del 21 gennaio 1987, n. 2 "Amministrazione del Patrimonio Provinciale" regola l'acquisizione e la vendita di beni mobili e immobili da parte della Provincia autonoma di Bolzano, è competenza dell'Ufficio Patrimonio. I beni patrimoniali si distinguono in due categorie: i beni indisponibili (destinati ad ospitare uffici e servizi amministrativi provinciali) e i beni disponibili, che non vengono usati per fini istituzionali e sono quindi alienabili. Le procedure di vendita o concessione degli stessi rappresentano una delle attività primarie dell'Ufficio. Le sedi istituzionali sono amministrate e un aspetto importante è l'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento di tali edifici, come energia, acqua, smaltimento rifiuti ecc. Per questi immobili l'Ufficio manutenzione provvede alla loro manutenzione ed eventualmente al loro risanamento. Con l'introduzione di un sistema di gestione di malfunzionamento gli interventi urgenti sono gestiti con maggiore efficienza. Per ottimizzare l'insieme delle sedi amministrative a Bolzano e nei centri maggiori della provincia, la loro gestione e il controllo delle spese di approvvigionamento e dei costi e la trasparenza dei costi è stato avviato un progetto di facility-management informatizzato in collaborazione con le Ripartizioni Edilizia, Informatica e Ufficio organizzazione. A questo scopo saranno analizzate le superfici delle sedi amministrative in proprietà e in affitto, considerando anche il personale alloggiato, nonché l'efficienza economica ed energetica degli edifici esistenti. Questo permette di pianificare il risanamento e la manutenzione delle sedi istituzionali in modo che con l'Energy-Management possa essere migliorata l'efficienza energetica delle sedi stessi e conseguito un risparmio sensibile riducendo le spese di approvvigionamento. Un ambito particolare dell'amministrazione dei beni immobili è rappresentato dalla gestione dei beni ex statali ed ex militari trasferiti alla Provincia. Beni immobili di speciale interesse sono i rifugi alpini, i bunker, le strade militari. È da considerarsi patrimonio provinciale l'insieme delle proprietà immobiliari e mobiliari (esclusi i beni demaniali) dell'Amministrazione provinciale. Infine, ma non per questo meno importante, è l'assicurazione del parco macchine provinciale, nonché la trattazione dei danni arrecati al patrimonio provinciale. Una nuova sfida è data dall'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci, la quale comporta un forte coinvolgimento in tutti i processi, sia nel settore immobili, che nel settore inventario, della ripartizione bilancio.

L'Ufficio Estimo ed espropri redige le stime nell'interesse della pubblica amministrazione, comprendenti stime sia per servizi provinciali che per enti e strutture soggetti a vigilanza e tutela da parte della Giunta provinciale o anche da un soggetto privato per il perseguimento di un fine di interesse pubblico. Soggetto di stima possono essere tutti i beni economici, siano essi immobili o mobili, nonché i relativi diritti reali.

Le stime immobiliari comprendono la valutazione per la compravendita di immobili, la determinazione di canoni di locazione e di affitto (attivi e passivi) come anche la determinazione di canoni di concessione. Le valutazioni avvengono nell'ambito della gestione del patrimonio provinciale o di altri enti.

Stime particolari riguardano le valutazioni per convenzioni urbanistiche (art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n.13 – Legge urbanistica provinciale), piani di riqualificazione urbana (art. 55/bis e seguenti, l.p. 13/97), immobili di particolare rilievo economico e valutazioni acquisiti tramite il partenariato pubblico privato (PPP).

L'Ufficio Estimo ed espropri si occupa dell'acquisizione di beni e di diritti reali per esigenze di interesse pubblico per mezzo dell'espropriazione per pubblica utilità (legge provinciale 15 aprile 1991, n. 10). Le indicazioni seguenti si applicano all'espropriazione di beni immobili, di diritti reali relativi a beni immobili ed alla costituzione coattiva di servitù occorrenti per la realizzazione di opere pubbliche o interventi di pubblica utilità da parte della Provincia, degli enti provinciali e loro aziende nonché alle occupazioni temporanee e d'urgenza. Per opera pubblica si intende l'opera realizzata direttamente o indirettamente da un soggetto di diritto pubblico per il perseguimento di un fine di interesse pubblico, quindi per il soddisfacimento di determinate esigenze della collettività.

L'Ufficio Estimo ed espropri determina come previsto dalla legge provinciale 10/91 l'indennità di espropriazione e le indennità per costituzione di servitù ed occupazioni temporanee. Nell'ambito del procedimento espropriativo sono contemplate tutte le operazioni intermedie di tipo contabile (impegni/liquidazioni), amministrativo (emissione/registrazione/notifiche di decreti) e giuridico (richieste di intavolazione). A tale scopo l'ufficio predispone annualmente i valori di riferimento per i terreni edificabili per tutti i comuni dell'Alto Adige. La Commissione Provinciale Estimatrice, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Estimo ed espropri determina annualmente i valori agricoli minimi e massimi che trovano applicazione nella determinazione dell'indennità per espropriazione di aree non edificabili.

I tecnici sono anche nominati CTP nella difesa della Provincia in giudizio, avverso i soggetti promotori di ricorsi amministrativi.

Contesto interno

La Ripartizione 6 – Amministrazione del patrimonio nel 2016 è stata riorganizzata in modo consistente, la Giunta provinciale le ha conferito nuovi compiti con l'annessione dell'Ufficio Manutenzione, inoltre due uffici autonomi sono confluiti in unica struttura. La Ripartizione Amministrazione del patrimonio di conseguenza è strutturata nella Direzione di ripartizione, l'Ufficio Estimo ed espropri, l'Ufficio Patrimonio e l'Ufficio Manutenzione con i loro vari servizi.

Le normative sulle quali si basano le attività dell'area di gestione strategica sono la legge provinciale n. 2 del 21 gennaio 1987 "Norme per l'amministrazione del patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano" e la legge provinciale n. 10 del 15 aprile 1991 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità". L'assegnazione dei

lavori pubblici si basa principalmente sulla l.p. 16/2015, d.leg. 50/2016, d.p.r. 207/2010.
In base alle prestazioni che sono nell'ambito dei servizi per le altre ripartizioni, l'Amministrazione del patrimonio ha degli scambi continui con le altre ripartizioni dell'Amministrazione provinciale.

Alle prestazioni dell'Ufficio patrimonio si sono aggiunte le vendite dei beni demaniali, che finora venivano svolte dalle rispettive ripartizioni addette (Ufficio demanio idrico, Azienda Demanio Forestale e Laimburg).

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.						
1 Immobili censiti su database informatico ai fini di una gestione Facility Management	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2 Costi di gestione ridotti	%	0,00	10,00	20,00	20,00	◐
3 Immobili di proprietà gestiti	Quantità	3.180	2.600	2.500	2.500	◐
4 Fitti passivi	Quantità	131	100	90	90	◐
5 Fitti attivi	Quantità	484	370	370	370	◐
6 Contratti di somministrazione	Quantità	1.078	800	750	750	◐
7 Opere ultimate entro i termini previsti	Quantità	3.173	2.900	2.900	2.900	○
8 Garanzia della prestazione dei servizi pubblici negli edifici provinciali tramite una manutenzione adeguata	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
9 Garanzia di interventi tempestivi di somma urgenza	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●

- 1: Per realizzare un sistema di Facility Management informatizzato, tutti i dati dei diversi uffici coinvolti dovranno essere convogliati in un unico database.
- 2: Economie da raggiungere tramite interventi manutentivi (cappotti termici, efficientamento impianti riscaldamento e refrigerazione, controllo delle potenze contrattuali); gestione dei contratti di somministrazione.
- 3: Gestione degli immobili in proprietà, secondo le varie tipologie (scuole, uffici, musei, terreni, infrastrutture); contratti di somministrazione, spese condominiali e imposte sugli immobili.
- 4: Gestione degli immobili presi in affitto: adeguamenti canone, imposte di registro, contatti con i proprietari.
- 5: Gestione degli immobili dati in locazione o concessi altrimenti in uso: adeguamenti canone, contatti con i locatari o concessionari.
- 6: Ordinativi di fornitura, controllo e pagamento delle relative fatture per energia elettrica, gas, gasolio, teleriscaldamento e asporto rifiuti; gestione del relativo database.
- 7: Il programma degli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobiliari di competenza provinciale viene approvato annualmente dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n.16.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.						
1 Stime per piani di riqualificazione urbana (PRU), di edifici e di immobili	Quantità	26	25	25	20	◐
2 Stime di contratti urbanistici art. 40/bis (convenzione urbanistica)	Quantità	10	10	10	10	◐
3 Consulenze tecniche di parte - CTP nei ricorsi contro stima	Quantità	5	5	5	4	●
4 Riduzione delle opposizioni alle stime e dei ricorsi contro i procedimenti	Quantità	0	3	3	3	◐
5 Importo delle richieste di restituzione dei procedimenti di conguaglio	Euro	24.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	○

- 1: Stime di edifici di particolare rilievo economico (con valore complessivo superiore o prossimo al milione di euro).
Stime per PRU (Piani di riqualificazione urbana) ai sensi art. 55/quinquies L.P. 13/97 investono ampie zone del territorio cittadino e implicano valutazioni molto complesse.

Stime di immobili acquisiti tramite il partenariato pubblico-privato (PPP), e le varie forme di gestione degli immobili (contratto di disponibilità, di servizio ecc.).

2: Stime di convenzioni urbanistiche ai sensi dell'art. 40/bis, L.P. 13/97.

3: Consulenze tecniche di parte – CTP nei ricorsi contro stima. L'ufficio difende in sede di giudizio il proprio operato. La limitata incidenza numerica dei ricorsi sul totale delle stime effettuate denota l'elevato livello qualitativo del lavoro prodotto nelle stime.

4: La misurazione dell'efficienza di un procedimento di esproprio può essere effettuata in base ai ricorsi presentati.

5: In caso di acconti delle indennità, dopo l'ultimazione dei lavori devono essere restituite le differenze tra acconti pagati per le aree di progetto e le indennità definitive per le aree effettivamente da espropriare.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.						
1	Procedure di vendita pubblicate	Quantità	22	22	25	25	●
2	Procedure di locazione pubblicate	Quantità	105	100	90	90	●
3	Procedure di concessione pubblicate	Quantità	402	370	370	370	●
4	Percentuale dei procedimenti affidati	%	85,00	90,00	96,00	96,00	●
5	Percentuale dei procedimenti terminati	%	75,00	80,00	80,00	80,00	●
6	Analisi e pubblicazione dei dati disponibili in forma di statistiche annuali	Quantità	2	2	2	2	●

1,2,3: Aggiornamento continuo dei dati patrimoniali pubblicati: particelle fondiari ed edificiali di proprietà, immobili presi in affitto con indicazione del locatore e del canone, immobili dati in locazione con indicazione del locatario e del canone; pubblicazione degli immobili offerti in vendita ovvero messi in asta.

4,5: Implementazione del pacchetto software GESPYP per poter emettere i decreti in forma digitale ed effettuare i pagamenti in forma automatizzata. Tutti i procedimenti di esproprio sono assegnati ai collaboratori con evidenziazione delle scadenze. Il sito internet dell'Ufficio espropri viene costantemente aggiornato (interessi legali, tabella usufrutto, sentenze e novità normative). Elaborazione delle statistiche annue relative alle aree espropriate, asservite e occupate con le relative indennità.

6: Attraverso l'elaborazione di grafici che riportano i dati statistici dei valori di terreni agricoli ed edificabili si rende evidente l'evoluzione dell'andamento nel tempo dei prezzi di mercato. I valori agricoli si riferiscono alle colture prevalenti (frutteto/vigneto, prato e bosco), mentre per i valori dei terreni edificabili ci si riferisce alla tipologia residenziale e produttiva nelle zone centrali e periferiche di ciascun comune della provincia. L'indicatore di cui sopra si riferisce a n. 2 statistiche (terreni edificabili e terreni agricoli).

Missione/programma del bilancio: 01-05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

(3) Priorità di sviluppo

1	Riorganizzazione interna della Ripartizione Amministrazione del patrimonio e digitalizzazione dei processi
2017	Integrazione dell'Ufficio Manutenzione nella Ripartizione Amministrazione del patrimonio, accompagnamento del processo di confluenza dei due uffici (Estimo ed Espropri) accorpato, rilevamento dei processi di lavoro interni per la creazione di un unico "Stammbaum" per l'archiviazione digitale, ampliamento delle sinergie tra gli uffici ed eventuali spostamenti di competenze
2018	Continuazione delle analisi di processi e adeguamenti delle risorse umane ai nuovi processi
2019	Valutazione dei risultati raggiunti con i nuovi processi di lavoro e adeguamenti eventualmente necessari
2020-22	Continua Valutazione dei processi e miglioramento

La Ripartizione Amministrazione del patrimonio si trova in una fase di ristrutturazione e riorganizzazione. Nel 2016 è stato annesso l'Ufficio Manutenzione, i due uffici (Estimo ed espropri) sono confluiti in un unico ufficio. Da questo nascono l'esigenza e la possibilità di rivalutare i processi di lavoro interni e di definirli in modo nuovo, per aumentare l'efficienza. In questa "nuova definizione" dei processi di lavoro viene integrata la digitalizzazione dell'amministrazione in corso.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

2 IT - Sviluppo piattaforme informatiche per il conseguimento degli obiettivi strategici e digitalizzazione dei processi amministrativi

2017	Rilevamento dei processi di lavoro e semplificazione dei processi utilizzando l'IT
2018	Fase di prova applicativa con test e proposte di miglioramenti per quanto riguarda il consolidamento operativo dei software Nues e Gespy
2019	Definitiva installazione delle nuove funzioni e collaudo
2020-22	Progetto in continua evoluzione

Nell'agosto 2016 gli ex uffici estimo 6.1 ed espropri 6.3 sono stati unificati in un unico Ufficio Estimo ed espropri 6.1.

Le priorità di sviluppo segnalate nei piani della performance 2015-17 e 2016-18 sono pertanto superate dalla nuova situazione amministrativa dell'ufficio.

Nasce quindi una nuova priorità di sviluppo che prevede non solo l'implementazione delle funzioni operative dei software dei due uffici ante unificazione, bensì deve considerare il fatto che il software del nuovo ufficio unificato dovrà anch'esso essere gestito unitariamente.

Si profila pertanto la necessità/possibilità, da valutare con la Ripartizione Informatica, di creare un'unica piattaforma informatica a servizio del nuovo Ufficio Estimo ed espropri.

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici 1 e 2 relativi alla trasparenza ed efficienza delle procedure e automatizzazione dei procedimenti di esproprio si continua con il miglioramento dei pacchetti software GESPY e NUES e l'interazione degli stessi. Un apposito gruppo di lavoro interno si occupa della pianificazione, della fase test e della definitiva applicazione del software, in collaborazione con la Ripartizione Informatica.

La pianificazione è stata condivisa con la Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

3 Ottimizzazione dell'insieme degli immobili amministrativi a Bolzano

2015	Elaborazione di un elenco di priorità per quanto concerne il raccoglimento e spostamento di sedi amministrative, da parte di un gruppo di lavoro esteso a più ripartizioni
2016	Acquisizione di un nuovo immobile ovvero appalto mediante Project - Financing
2017	Elaborazione di un piano per la diminuzione dei fitti passivi con il raggruppamento e spostamento di sedi amministrative, da parte di un gruppo di lavoro esteso a più ripartizioni
2018	Qualora la nuova sede fosse già realizzata, unificazione delle sedi amministrative
2019	Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti
2020-22	Raggruppamento delle sedi istituzionali per quanto ci siano i requisiti

Raccolta ovvero spostamento degli uffici da immobili presi in affitto in immobili di proprietà; ivi inclusi anche gli uffici di enti strumentali (Azienda Sanitaria, Casa Clima ecc.).

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

4 Manutenzione degli edifici scolastici

2019	Attenta analisi degli edifici e dei dati rilevati dal portale FM che presentano criticità legati alla vetustà dell'immobile
2020	Monitoraggio degli immobili con maggiori criticità e pianificazione interventi in base all'urgenza
2021-22	Attuazione del programma di manutenzione complessivo con le priorità riviste in base alle criticità rilevate

L'obiettivo è di garantire la sicurezza negli edifici attraverso controlli continui da parte delle ditte di manutenzione, direttori lavori e tecnici di zona dell'ufficio 6.4. Gli interventi necessari verranno eseguiti nel limite del possibile durante i mesi estivi in accordo con il programma annuale di manutenzione. Sarà dato maggior peso alle facciate, ai serramenti, ai solai ed all'antincendio. Sarà stilato un report statistico annuale inerente alle criticità, al monitoraggio e agli interventi.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

5 Riqualficazione energetica degli immobili provinciali

2019	In collaborazione con la Deutsche Bank sono conclusi i lavori preparativi per l'affidamento dei contratti EPC per 27 edifici
2020	Individuazione del soggetto aggiudicatario per l'attuazione degli interventi
2021-22	Esecuzione degli interventi

L'obiettivo è il risanamento di edifici provinciali e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2. Tramite progetto EEEF è stata individuata

la Deutsche Bank come partner, che si occupa delle consulenze tecniche per l'elaborazione del bando per il risanamento energetico di 27 edifici provinciali. Le relative diagnosi energetiche presso gli edifici scelti sono concluse, gli interventi programmati ed eseguiti. I risultati sono raccolti in un report annuale.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

6 Manutenzione o ristrutturazione dei rifugi alpini di proprietà provinciale

2019	Avvio attuazione del programma opere della prima priorità e avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni professionali per la seconda priorità
2020	Lavori secondo programma priorità 1 e affidamento e inizio lavori programma priorità 2
2021-22	Esecuzione lavori priorità 1 e 2

La tutela del patrimonio provinciale dei 26 rifugi è garantito attuando un piano pluriennale in cui sono stabilite le priorità per l'esecuzione dei lavori presso i rifugi. Per gli interventi sono stilati dei cronoprogrammi e precisamente per i lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori. Viene elaborato un report annuale sul rispetto dei cronoprogrammi.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Estimo ed espropri

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Stime e consulenze per l'Amministrazione provinciale						
1	Stime e consulenze	Quantità	374	406	413	416	◐

Il numero delle stime eseguite fornisce una sintesi generale sulla quantità del lavoro svolto all'interno dell'Ufficio Estimo durante l'anno. Si tratta di un indicatore facilmente individuabile, ed è adatto alla descrizione di prestazioni e di personale impegnato. Tuttavia, il numero di richieste ricevute, non può essere governato dall'Ufficio stesso.

2	Stime e consulenza di enti territoriali						
1	Stime e consulenze	Quantità	227	250	173	173	◐

Il numero delle stime eseguite fornisce una sintesi generale sulla quantità del lavoro svolto all'interno dell'Ufficio Estimo durante l'anno. Si tratta di un indicatore facilmente individuabile, ed è adatto alla descrizione di prestazioni e di personale impegnato. Tuttavia, il numero di richieste ricevute, non può essere governato dall'Ufficio stesso.

3	Determinazione dei valori di riferimento e dei valori agricoli minimi e massimi						
1	Valori di riferimento determinati	Quantità	696	696	696	696	◐
2	Valori agricoli minimi e massimi determinati	Quantità	71	71	71	71	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Stime per l'alienazione di aree nell'ambito della rete stradale						
1	Stime	Quantità	31	27	27	27	●
2	Elenchi proprietari gestiti	Quantità	25	25	25	25	●
3	Stato di consistenze effettuate	Quantità	11	5	5	5	●

Il numero delle stime eseguite fornisce una sintesi generale sulla quantità del lavoro svolto all'interno dell'Ufficio Estimo durante l'anno. Si tratta di un indicatore facilmente individuabile, ed è adatto alla descrizione di prestazioni e di personale impegnato. Tuttavia, il numero di richieste ricevute, non può essere governato dall'Ufficio stesso.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	Procedimenti di esproprio						
1	Decreti di stima e di conguaglio emessi	Quantità	124	80	80	80	●
2	Decreti di accesso e di occupazione emessi	Quantità	14	15	15	15	●
3	Decreti di esproprio e di asservimento emessi	Quantità	93	70	70	70	●
4	Prese di posizione legali redatte	Quantità	45	33	30	30	●
5	Relazioni tecnico-giuridiche come CTP redatte	Quantità	0	2	2	2	●

Ufficio Patrimonio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Amministrazione degli immobili						
1	Immobili in proprietà (Immobili e aree) gestiti	Quantità	3.180	2.600	2.500	2.500	●
2	Immobili in affitto	Quantità	131	100	90	90	●
3	Immobili locati o concessi in uso	Quantità	484	370	370	370	●
4	Contratti di approvvigionamento gestiti	Quantità	1.078	800	750	750	●
5	Acquisti - permuta - vendite - cessioni effettuate	Quantità	48	72	80	50	●
2	Settore assicurativo						
1	Veicoli gestiti	Quantità	1.491	1.450	1.450	1.500	●
2	Sinistri denunciati	Quantità	136	150	150	140	○
3	Gestione dell'inventario						
1	Beni mobili gestiti	Quantità	92.452	144.500	144.500	100.000	○
2	Consegnatari nominati	Quantità	122	130	130	130	○
3	Carichi e scarichi effettuati	Quantità	2.437	1.800	2.500	2.500	○

Ufficio Manutenzione opere edili

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Progettazioni, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità interne						
1	Prestazioni effettuate	Quantità	1.568	1.890	1.750	1.620	◐
2	Progettazioni effettuate	Quantità	3	4	4	4	◐
3	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	895	1.240	1.150	1.065	◐
4	Controlli effettuati	Quantità	156	120	105	90	◐
5	Collaudi rilasciati	Quantità	895	1.240	1.150	1.065	◐
6	Contabilizzazioni effettuate	Quantità	895	1.240	1.150	1.065	◐
7	Mantenimento dei tempi	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
2	Lavori in amministrazione diretta						
1	Interventi degli idraulici effettuati	Quantità	16	100	90	75	◐
2	Interventi degli elettricisti effettuati	Quantità	129	160	200	230	◐
3	Interventi dei falegnami effettuati	Quantità	648	975	900	900	◐
4	Interventi dei caldaisti effettuati	Quantità	259	620	630	600	◐
5	Interventi del pittore effettuati	Quantità	97	135	135	150	◐
3	Lavori, forniture e servizi con operatori economici esterni						
1	Incarichi affidati	Quantità	1.605	1.740	1.730	1.720	◐

Nei settori con contratti di manutenzione gli interventi degli artigiani sono in diminuzione, nei casi di mancata stipula questi sono invece in aumento.

Edilizia e servizio tecnico

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico comprende le seguenti competenze:

- progettazione ed esecuzione (management di progetto) di tutte le opere edili provinciali, comprese le opere sanitarie e sociali (p. es. scuole, biblioteche, musei, edifici amministrativi, ospedali, distretti sanitari, convitti, università, centri sportivi della Provincia);
- aggiudicazione e gestione dei relativi appalti;
- indagini geologiche e geotecniche per tutti gli enti ed elaborazione dei relativi progetti, prove su materiali di costruzione.

Le opere citate sono a disposizione di tutti i cittadini.

Contesto esterno

Nel corso degli ultimi decenni sono state realizzate numerose opere edili in base alle risorse finanziarie a disposizione. Tramite i concorsi di progettazione l'Alto Adige può contare numerose opere di alto livello architettonico e funzionale. Le aspettative dei cittadini e degli utenti sono ormai molto elevate. La grande sfida della Ripartizione e dei politici consiste oggi e in futuro nella valutazione degli investimenti adeguati con mezzi finanziari ridotti. L'alta qualità nell'esecuzione delle opere dovrà essere garantita anche con i mezzi finanziari ridotti.

Inoltre, si dovrà tenere conto delle misure innovative che influiscono in modo particolare sulle decisioni strategiche e l'esecuzione dei lavori all'interno della Ripartizione.

Nell'ambito della geologia e a causa delle variazioni meteorologiche bisogna tener conto dei numerosi interventi d'urgenza. La sicurezza della popolazione in Alto Adige in quest'ambito è da porre al primo posto.

Contesto interno

La Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico è composta dalla Direzione - 11.0 e i seguenti cinque uffici:

- Ufficio Edilizia est – 11.1

- Ufficio Edilizia ovest – 11.2
- Ufficio Edilizia sanitaria – 11.3
- Ufficio Affari amministrativi – 11.5
- Ufficio Geologia e prove materiali – 11.6

Si fa presente che a decorrere dal 01/01/2020 la competenza per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale di Bolzano passa all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

Tutti i collaboratori della Ripartizione 11 devono collaborare con altri uffici dell'Amministrazione provinciale durante lo svolgimento dell'attività istituzionale della Ripartizione 11. Inoltre si collabora anche con professionisti esterni o imprese.

L'obiettivo è di migliorare l'organizzazione interna, i procedimenti di controllo e di coordinamento, per l'esecuzione dei progetti nei termini e costi previsti. Per la realizzazione di questo obiettivo sono necessari sistemi di informazione e di controlling nonché collaboratori aggiornati per raggiungere uno sviluppo tecnico e sociale adeguato.

Inoltre, si fa presente, che:

- alla Ripartizione Edilizia vengono messi a disposizione annualmente circa 30 - 40 milioni di euro per la realizzazione del programma annuale per le opere edili.
- la realizzazione degli accordi con le autorità militari e del polo bibliotecario a Bolzano sarà finanziata dalla Giunta provinciale tramite due mutui per un importo totale di circa. 200 milioni di euro per i prossimi anni.
- ca. 11 milioni di euro all'anno sono messi a disposizione dalla Ripartizione Salute per la realizzazione di opere sociosanitarie sul territorio provinciale (ospedali periferici, distretti ed altro).

Attualmente all'interno della Ripartizione 11 lavorano circa 80 collaboratrici e collaboratori tecnici e amministrativi. Per garantire un regolare svolgimento in modo soddisfacente dei compiti istituzionali della Ripartizione 11 per i cittadini, è necessario aumentare il contingente dei tecnici competenti nonché, a causa dell'aumento delle cause legali, anche quello dei consulenti legali. Inoltre, la Ripartizione 11 mette a disposizione la propria struttura per la progettazione e realizzazione di opere in convenzione con altri enti e agenzie (Comuni, Regioni, Stato).

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Il programma pluriennale per le opere edili verrà realizzato entro i termini previsti e rispettando i costi.					
1	Opere eseguite entro i termini previsti	Quantità	26	16	16	16 ●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini previsti	Quantità	7	10	9	8 ◐
3	Progetti definitivi approvati entro i termini previsti	Quantità	6	10	9	8 ◐
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini previsti	Quantità	22	12	10	9 ◐
5	Mantenimento dei costi standard specifici	%	95,00	95,00	95,00	95,00 ●

Il programma pluriennale per le opere edili viene approvato annualmente dalla Giunta provinciale. È uno strumento di pianificazione della Ripartizione per l'esecuzione delle opere edili.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 I provvedimenti e il programma dell'Ufficio Geologia e prove materiali verranno realizzati entro i termini previsti e rispettando i costi.							
1	Interventi immediati eseguiti relativi alla protezione civile e al Servizio strade	Quantità	237	170	150	150	○
2	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	97,00	96,00	97,00	97,00	◐
3	Piani di zone di pericolo approvati entro i termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
4	Mantenimento degli standard qualitativi dello Stato e della Certificazione ISO	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
5	Rispetto dei tempi di procedimento per le indagini e i pareri	%	98,00	98,00	98,00	98,00	●

Il programma dei progetti e lavori viene monitorato continuamente e in seguito migliorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Il rilevamento dei relativi dati e informazioni in forma digitale viene potenziato e migliorato.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

(3) Priorità di sviluppo

1 Ottimizzazione della progettazione, dell'esecuzione e della gestione degli edifici mediante software

2019	Formazione BIM
2020	Elaborazione di un progetto pilota e formazione BIM
2021	Analisi del progetto pilota e formazione BIM
2022	Introduzione graduale di BIM e formazione

Trasformazione della progettazione e della gestione attuale degli edifici in BIM (Building Information Modeling) e FM (Facility Management); i dati relativi agli edifici verranno raccolti digitalmente e messi in rete. Il relativo programma informatico (Software) verrà acquistato. Tutti i collaboratori, i progettisti e gli utenti delle strutture dovranno essere istruiti in proposito.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

2 Criteri ambientali nell'edilizia (CAM)

2019	Implementazione dei CAM negli appalti - continuazione
2020	Continuazione e analisi della situazione
2021	Continuazione e miglioramento
2022	Continuazione

L'inserimento dei criteri ambientali minimi negli appalti verrà seguito e continuato in collaborazione con altre istituzioni e la situazione sarà analizzata.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

3 Costruzione di un Polo Bibliotecario a Bolzano	
2019	Chiarimento della situazione legale ed eventuale stipulazione del contratto
2020	Approvazione del progetto esecutivo e inizio lavori
2021	Esecuzione dei lavori
2022	Esecuzione dei lavori

Si tratta di una struttura comune, nella quale saranno inserite le biblioteche provinciali in lingua tedesca, ladina e italiana e la biblioteca comunale della Città di Bolzano.

Attualmente sono in fase di verifica i requisiti dell'impresa Condotte (vincitrice della gara d'appalto) ai fini della stipulazione del contratto. Prima della stipula del contratto, l'impresa dovrà presentare anche le necessarie garanzie bancarie previste dalla normativa.

Missione/programma del bilancio: 01-06 Ufficio tecnico

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Edilizia e servizio tecnico

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Vigilanza delle opere - supervisione						
1	Programma pluriennale elaborato nei termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Cronoprogrammi controllati	%	55,00	65,00	65,00	70,00	●
3	Costi standard controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	RUP – Attività del responsabile unico di procedimento						
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
2	Termini del cronoprogramma rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Costi rispettati / Costi pianificati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Verifica di progetti di interesse pubblico sopra i 2,5 milioni di euro e sopra i 500.000 euro di interesse privato con contributi pubblici nel Comitato Tecnico Provinciale (CTP)						
1	Pareri emessi	Quantità	17	15	15	15	●

Ufficio Edilizia est

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona est dell'Alto Adige						
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	5	5	5	5	◐
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	3	2	2	2	◐
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2	2	2	2	◐
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	9	3	3	2	◐
5	Costi rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐
2	Controllo di progetti per il rilascio di pareri						
1	Pareri rilasciati nei termini	Quantità	15	15	15	15	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Progettazione interne, direzione lavori, verifiche di progetti e collaudi					
1	Progettazioni effettuate	Quantità	1	1	1	1
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0	0	0	0
3	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	2	2	2	2
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0	0	0	0
4	Gruppo di lavoro "Imparare&spazio"					
1	Prestazioni effettuate	Quantità	6	4	4	4
5	Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione					
1	Riunioni della commissione	Quantità	5	6	6	6

Ufficio Edilizia ovest

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona ovest dell'Alto Adige					
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	16	6	6	6
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	1	6	5	4
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2	6	5	4
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	13	7	5	5
5	Costi rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00
2	Controllo di progetti per il rilascio di pareri					
1	Pareri rilasciati nei termini	Quantità	26	25	25	15
3	Prezzario per lavori pubblici – Partecipazione alle specifiche tecniche					
1	Sedute effettuate	Quantità	3	2	2	2
4	Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi					
1	Progettazioni effettuate	Quantità	3	3	3	2
2	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	8	5	5	4
3	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	1	2	2	2
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0	0	0	0
5	Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione					
1	Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	Quantità	21	20	20	15

Ufficio Edilizia sanitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere in ambito sociosanitario					
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	5	5	5	5
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	3	2	2	2
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	2	2	2	2
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	0	2	2	2
5	Costi standard specifici rispettati	%	95,00	95,00	95,00	95,00

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Controllo di progetti per il rilascio di pareri					
1	Pareri rilasciati nei termini	Quantità	18	20	20	●

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi					
1	Progettazioni effettuate	Quantità	0	1	1	2
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0	0	0	0
3	Verifiche di progetto effettuate	Quantità	4	8	8	8
4	Collaudi rilasciati	Quantità	2	0	0	0

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
4	Coordinamento e controllo delle opere eseguite dalle SABES e da altri enti					
1	Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	%	90,00	90,00	90,00	90,00

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
5	Incarichi fino a 40.000 euro e altre procedure di tipo amministrativo					
1	Incarichi assegnati	Quantità	35	25	25	25
2	Liquidazioni effettuate	Quantità	6	50	50	25
3	Coordinamento e controllo	%	-	100,00	100,00	100,00

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
6	Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione					
1	Riunioni della commissione	Quantità	74	70	70	70

La pianificazione per gli anni 2020 - 2022 è stata redatta sulla base dell'attuale personale in organico. Un aumento della quantità della prestazione può essere raggiunto con un aumento del personale.

Ufficio Affari amministrativi

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti					
1	Gare d'appalto indette	Quantità	22	55	55	55
2	Contratti per lavori, servizi e forniture, atti di sottomissione ed atti aggiuntivi conclusi	Quantità	48	125	125	100

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi/contratti sarà necessariamente proporzionato al numero ed alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Affidamenti di appalti di servizi di ingegneria e architettura. Stipula degli incarichi a liberi professionisti					
1	Incarichi rilasciati a liberi professionisti	Quantità	114	250	250	120
2	Procedure di affidamenti servizi di ingegneria e architettura eseguite	Quantità	21	25	25	30

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi / contratti sarà necessariamente proporzionato al numero e alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Attività amministrativa per l'esecuzione delle opere pubbliche						
1	Decreti emessi	Quantità	328	400	400	400	○

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi / contratti sarà necessariamente proporzionato al numero e alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Liquidazione fatture						
1	Fatture liquidate	Quantità	701	500	500	800	◐

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi/contratti sarà necessariamente proporzionato al numero ed alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	Consulenza						
1	Pareri emessi	Quantità	432	150	150	300	○

L'indicatore "governabilità" è determinato dalla disponibilità di risorse in organico effettivamente impiegate per l'attività in oggetto. Il numero di procedure e relativi incarichi/contratti sarà necessariamente proporzionato al numero ed alla qualifica dei collaboratori dell'ufficio. Pertanto, i dati forniti sono da considerarsi indicativi e da modulare in relazione ai fattori di cui sopra.

Ufficio Geologia e prove materiali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione delle opere e dei progetti geologico-geotecnici dell'ufficio per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade						
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	64,00	15,00	10,00	10,00	◐
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	6	5	3	3	◐
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	3	8	6	6	◐
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	7	10	10	10	◐
5	Costi rispettati	%	99,00	99,00	99,00	99,00	◐

Il numero dei progetti dipende dai danni provocati dagli eventi calamitosi e dalla conseguente lista di priorità e infine dalle richieste da parte delle Ripartizioni Edilizia e Servizio strade.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi di carattere geologico per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade						
1	Prestazioni effettuate	Quantità	26	20	30	30	◐
2	Mantenimento dei tempi	%	97,00	98,00	97,00	97,00	●

Il numero dei progetti dipende dai danni provocati dagli eventi calamitosi e dalla conseguente lista di priorità e infine dalle richieste da parte delle Ripartizioni Edilizia e Servizio strade.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Prezzi informativi per opere edili – Collaborazione alla stesura delle specifiche tecniche e dei prezzi						
1	Riunioni e tavoli tecnici effettuati	Quantità	5	55	50	50	◐
2	Prove sui materiali, controlli e plausibilizzazione dei valori effettuati	Quantità	16	50	35	35	◐

Il numero delle riunioni e dei tavoli tecnici dipende dalle innovazioni tecniche e inoltre dalle possibilità di adeguamento alle richieste del mercato.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Cartografia geologica, pianificazione delle zone di pericolo idrogeologico, perizie per l'urbanistica e per l'Ufficio Industria e cave, informatizzazione e cura degli archivi e delle banche dati						
1	Carte elaborate e/o pubblicate incluse le note illustrative	Quantità	1	1	2	2	●
2	Piani delle zone di pericolo controllati e autorizzati	Quantità	43	30	30	30	●
3	Registrazione dei catasti e delle banche dati effettuate o aggiornate durante l'anno	Quantità	1.385	1.300	1.300	1.300	○
4	Relazioni e pareri tecnici per la Ripartizione Urbanistica emessi	Quantità	148	90	90	90	●
5	Relazioni e pareri tecnici emessi per l'Ufficio Industria e cave	Quantità	5	15	15	15	●

Il numero delle registrazioni nei vari catasti e banche dati dipende dal numero di eventi nonché dal numero delle indagini che vengono segnalate al servizio geologico.

5	Servizio di Reperibilità geologica						
1	Interventi eseguiti per anno	Quantità	237	170	170	170	○
2	Rispetto del tempo massimo previsto per raggiungere il luogo di intervento	%	99,00	99,00	99,00	99,00	●
3	Rispetto del tempo massimo previsto per la stesura del verbale di sopralluogo definitivo inclusa la documentazione	%	99,00	98,00	99,00	99,00	●

Il numero medio degli interventi per anno si attesta intorno a 170 (periodo 2000-2015); questo dato è stato utilizzato anche come stima per gli anni successivi.

6	Controlli e certificati di qualità, sondaggi e indagini geognostiche, monitoraggi, consulenze nel settore prove materiali, verifica della qualità e dello sviluppo nuovi prodotti						
1	Relazioni e certificati emessi nel settore geomeccanica, geotecnica, monitoraggi	Quantità	65	55	60	60	○
2	Relazioni e certificati emessi nel settore pietre ornamentali, calcestruzzi, acciai	Quantità	1.315	1.300	1.300	1.300	○
3	Relazioni e certificati emessi nel settore conglomerato bituminoso, asfalto	Quantità	181	190	180	180	○
4	Relazioni e certificati emessi nel settore prove non distruttive su funi e serbatoi	Quantità	146	150	150	150	○

La quantità media delle pratiche emesse è stata individuata sulla base degli ultimi cinque anni; questo dato è stato utilizzato anche come stima per gli anni successivi.

7	Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale, rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità						
1	Autorizzazioni ministeriali mantenute	Quantità	2	2	2	2	●
2	Certificazione ISO mantenuta ed estesa	Quantità	4	4	4	4	●

Le unità si riferiscono ai settori di prova dei laboratori dell'ufficio.

8	Esecuzione di progetti nazionali e internazionali (p. es. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)						
1	Progetti in programmazione	Quantità	4	4	2	2	●
2	Progetti in atto	Quantità	2	3	3	3	●
3	Progetti eseguiti	Quantità	2	1	1	1	●

2 progetti sono ancora in corso (CARG, IFFI), 2 progetti EFRE (InReDam, SoLoMon) sono stati approvati e vengono realizzati. La collaborazione per alcuni progetti Interreg come ente di supporto è in atto.

9	Gestione dei registri per le opere costruite col cemento armato per l'Alto Adige						
1	Denunce ricevute	Quantità	3.381	3.500	3.500	3.500	○
2	Preparazione ed esposizione dei dati per la visura	Quantità	469	550	350	350	○

Il numero medio delle denunce per anno si attesta intorno a 3.400 (periodo 2016-2018, dopo la digitalizzazione del processo di denuncia); da aspettarsi un calo sostanziale della presa visione dei dati a causa dell'attivazione del portale che garantisce la consultazione digitale.

Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il Libro fondiario e catasto costituiscono insieme quel particolare sistema di pubblicazione immobiliare a base reale con valore in genere costitutivo, che si distingue nettamente dal sistema di pubblicazione immobiliare della trascrizione, a base personale, vigente nel restante territorio italiano. Basandosi sulla mappa catastale che identifica i singoli immobili, avviene la pubblicazione dei diritti ed oneri reali nonché dei fatti e degli atti giuridici che si riferiscono ai singoli immobili.

Dal punto di vista organizzativo ciò è stato ed è possibile attraverso l'istituzione, in ogni Comune sede di Pretura, di un Ufficio tavolare comprendente tutti i Comuni catastali facenti parte della circoscrizione della rispettiva Pretura. Le successive modifiche dell'ordinamento giudiziario non hanno determinato cambiamenti.

La Ripartizione si articola quindi nei due settori del libro fondiario e del catasto completamente diversi per materia, ma assolutamente complementari. Il settore del Libro fondiario presenta 9 uffici, di cui uno, l'ufficio di Bressanone-Chiusa, ha una sede distaccata a Chiusa, che prima era un ufficio autonomo. Il settore del catasto invece presenta 8 uffici, di cui due hanno sedi distaccate: l'ufficio del catasto di Bressanone-Chiusa ha una sede distaccata a Chiusa, che prima era un ufficio autonomo, mentre l'ufficio del catasto di Egna-Caldaro ha una sede distaccata a Caldaro, che prima era anche un ufficio autonomo.

Assieme ai due ispettorati che gestiscono dal punto professionale i due settori (quello del libro fondiario e del catasto, dove l'ispettorato del catasto ha assunto le funzioni del dismesso ufficio geodetico, che realizza e rende disponibili gli elementi di base per l'inquadramento di tutti i rilievi condotti sul territorio provinciale), e con il servizio CED la Direzione di Ripartizione pianifica e coordina le attività di tutto il servizio.

Contesto esterno

Il lavoro nel libro fondiario e del catasto deve tenere in considerazione in modo particolare:

- la certezza sulla permanenza del finanziamento dei progetti informatici da parte della Regione, che in seguito alla scadenza a fine anno 2015 della apposita convenzione tra la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (convenzione n. 4980 del 31 luglio 2007), è stata rinnovata, come preannunciato (convenzione n. 150 del 21.12.2016). Detta convenzione, scaduta a fine 2018 è stata prorogata al 31.12.2021 con delibera della Giunta regionale dd. 5.12.2018, n. 212.
- nel Libro fondiario il trasferimento al giudice di pace di funzioni del Giudice tavolare, prevista dal D.Lgs. 13 luglio 2017, n. 116, a partire dal 31 ottobre 2021;
- la riforma del catasto a livello nazionale attualmente bloccata ma comunque discussa con le conseguenze sul catasto locale;
- le esigenze provenienti dai clienti più importanti di libro fondiario e catasto (Notai ed avvocati da una parte e tecnici liberi professionisti dall'altra) riguardanti richieste di sviluppo e integrazione di programmi informatici;
- influenza crescente di gruppi di interesse sulla futura impostazione del servizio, senza alcun coinvolgimento dei diretti interessati.

La conversione dal libro fondiario cartaceo al libro fondiario digitale è terminata. L'informatizzazione come tale non è assolutamente conclusa: si tratta ora di integrare i dati dei diversi sistemi (libro fondiario, catasto fondiario, catasto geometrico,

catasto dei fabbricati, Openkat) e di eliminare eventuali gestioni doppie.

In questo contesto era assolutamente necessario integrare presso i titolari di diritti reali il numero di codice fiscale e arrivare alla corrispondenza fra porzione materiale (libro fondiario) e subalterno (catasto dei fabbricati). Per quanto riguarda i numeri di codice fiscale, questo è avvenuto, di modo che si deve mantenere ed aumentare la percentuale di almeno il 99% nonché unificare le matricole doppie eventualmente presenti.

La raccolta documenti del libro fondiario non è ancora presente in formato digitale: anche qui si tratta di creare una banca dati digitale accessibile a tutti, previa digitalizzazione dei microfilm, ed eventuale "pulizia" degli stessi, con successiva classificazione dei diversi tipi di documento. Il controllo sulla presenza di dati sensibili necessario per poter svolgere l'obiettivo è stato concluso.

Nel catasto dei fabbricati si vuole eliminare la domanda di voltura separata: la modifica del titolare del diritto deve avvenire nel corso della iscrizione della domanda nel libro maestro. Questo lavoro, che è iniziato nel 2016, deve ora essere continuamente approfondito, nel senso di ottenere un numero sempre maggiore di domande telematiche automatiche.

I programmi software disponibili (Docfa, Pregeo, catasto geometrico, Openkat) sono in parte obsoleti e devono essere aggiornati.

Nel libro fondiario è stata introdotta nel 2015 la domanda telematica facoltativa. In seguito sono state abilitate diverse categorie di utenti. Si tratta ora di arrivare gradualmente alla domanda telematica obbligatoria.

Nel corso della introduzione della domanda telematica è stato introdotto anche il fascicolo digitale, sia per le domande pervenute ancora in forma cartacea, comprensiva anche della documentazione che ne deriva (lustrum, decreto tavolare ed avvisi di ricevimento della notifica), come pure per la documentazione successiva appena citata delle domande telematiche. Si tratta di un lavoro ad alta intensità di lavoro, attivato nel 2016 e riguardante anche l'annata del 2015, anno nel quale è iniziato l'invio telematico delle domande tavolari. A seconda del numero di domande presentate in forma telematica si hanno più o meno domande (e relativa documentazione) da scansionare.

Un servizio così digitalizzato deve disporre di un sistema di conservazione sostitutiva per conservare con efficacia legale nel tempo tutti i dati digitali di libro fondiario e catasto.

Infine si tratta di mettere al sicuro i dati di libro fondiario e catasto: una volta mediante una convenzione con la Provincia di Trento, con lo scopo del back up dei dati dell'altra provincia a Trento ed a Bolzano, e poi con un ulteriore back up nell'ufficio decentrato di Brunico.

Contesto interno

Internamente devono essere considerati i seguenti fattori:

- presupposto per il raggiungimento degli obiettivi del Piano della performance è che entro il 2019 tutti i collaboratori usciti a partire dal 2016 sarebbero stati da sostituire e che viene garantito in ogni caso, che posti in organico eventualmente non ancora ricoperti a fine anno (usciti nel periodo dal 2016 al 2020) possono essere comunque coperti, indipendentemente dal programma di riduzione dei collaboratori tavolari da effettuare dal 2020 al 2025;
- in collegamento con la necessaria sostituzione dei collaboratori usciti di cui al punto precedente è necessario aumentare in particolare l'attrattività dei profili professionali dei conservatori del libro fondiario, dei collaboratori tavolari e dei tecnici catastali (nelle q.f. 5., 6., 7. e 8.), e prevedere uno sviluppo di

carriera per i collaboratori tavolari (si veda la priorità di sviluppo n. 14). Se ciò non dovesse accadere non sarà possibile sostituire il personale uscente;

- crescente carico di lavoro del personale in collegamento con la introduzione di nuovi servizi e rispetto degli obiettivi di riduzione degli organici;
- acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione dei nuovi servizi da parte dei collaboratori;
- disponibilità di risorse per l'acquisto di hardware necessario per la gestione dei nuovi servizi.

Dal primo Statuto di autonomia la competenza per l'impianto e la tenuta del Libro fondiario era una competenza della Regione. Il D.P.R. 569/1978 ha poi delegato alla Regione le funzioni amministrative in materia di catasto. La legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 (B.U. n. 17/I-II del 29.04.2003, prima parte) ha poi delegato alla Provincia di Bolzano le funzioni amministrative in materia di impianto e tenuta dei libri fondiario (a decorrere dal 1° febbraio 2004) e le funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano (a decorrere dal 1° settembre 2004), queste ultime ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280 (che prevedeva la delega delle funzioni amministrative in materia di catasto terreni e urbano alle due province, a decorrere dalla data prevista con legge regionale per l'operatività delle deleghe). I provvedimenti occorrenti per rendere operative le deleghe sono stati definiti d'intesa tra il Presidente della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 35 della legge provinciale del 28 luglio 2003, n. 12, ha modificato la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 (Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano), prevedendo

nell'allegato A della legge la nuova Ripartizione 41 (Libro fondiario, catasto fondiario e urbano), competente per le funzioni delegate in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari e di catasto fondiario e urbano.

Non in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva anche un ufficio del catasto (dopo il passaggio dell'Alto Adige all'Italia il Catasto era una competenza statale). Dal 1978, l'anno di attribuzione alla Regione della competenza delegata del Catasto, in ogni sede di un ufficio tavolare esisteva un ufficio del catasto. Insieme, i due uffici gestivano i Comuni catastali della relativa circoscrizione. Solamente con deliberazione della Giunta provinciale dd. 25.09.2018, n. 962, si sono avute le seguenti modifiche:

- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Caldaro ed Egna con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Egna e Caldaro, con sede distaccata di Caldaro, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del catasto di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° gennaio 2019;
- riunione delle direzioni degli uffici del libro fondiario di Chiusa e Bressanone con la nuova denominazione di ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa, con sede distaccata di Chiusa, a partire dal 1° marzo 2019.

Infine, deve essere indicato ancora il catasto dei fabbricati, un registro gestito dal catasto nel quale sono iscritti a fini fiscali tutti gli immobili urbani.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.					
1 Domande tavolari pervenute	Quantità 46.671	42.750	42.750	42.750	○
2 Iscrizioni effettuate	Quantità 152.885	142.200	142.200	142.200	○
3 Notifiche effettuate	Quantità 84.676	76.500	76.500	76.500	○
4 Copie rilasciate	Quantità 32.511	30.000	30.000	30.000	○
5 Durata procedimento fino all'iscrizione	giorni 18,00	15,00	15,00	15,00	●
6 Durata complessiva procedimento	giorni 20,00	18,00	18,00	18,00	●
7 Durata emissione di copie e certificati	min. 10,00	10,00	10,00	10,00	●
8 Percentuale di matricole pulite e numeri di codice fiscale integrati	% 99,80	99,90	99,90	99,90	●
9 Fascicoli digitali predisposti	Quantità -	42.750	42.750	42.750	○

1. Una domanda per ottenere un'iscrizione nel Libro fondiario va rivolta all'ufficio tavolare competente, ivi registrata nel rispettivo giornale tavolare e trattata. In seguito all'emissione del decreto tavolare il suo contenuto viene iscritto nel libro maestro e notificato alle parti interessate. Infine, gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare.

Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche ed il numero dei fascicoli digitali predisposti.

4. Chiunque può consultare il libro fondiario, prendendo visione dei libri maestri, istanze, decreti, documenti, registri reali, e registri accessori, come anche ottenere copie di istanze, decreti tavolari e documentazione come anche delle partite tavolari. È inoltre previsto il rilascio di copie del libro maestro.

5. Le domande tavolari pervenute vengono evase e iscritte nel libro maestro in media entro 15 giorni di calendario dalla registrazione della domanda nel giornale tavolare (la registrazione nel giornale tavolare viene fatta al momento della ricezione).

6. In media entro 18 giorni dalla registrazione nel giornale tavolare il decreto tavolare è stato notificato e l'atto è completamente evaso. Al riguardo è sopravvenuta l'attività di affrancare la corrispondenza in uscita con le macchine affrancatrici fornite a partire dal luglio 2017 dall'Economato.

7. L'emissione di copie e certificati viene fatta immediatamente dopo la registrazione della richiesta.

8. Non per tutti i titolari di diritti reali iscritti nel Libro fondiario risulta il relativo numero di codice fiscale. Questo rende meno agevole la ricerca e la consultazione, di modo che anche l'introduzione di nuovi servizi, come quello della cosiddetta carta dei servizi, risulta più difficile. Per questo motivo i numeri di codice fiscale mancanti vengono aggiunti con le procedure previste dalla legge. Tutte le matricole interessate dalle domande tavolari dell'anno in corso devono essere integrate con rapporto d'ufficio. La percentuale delle persone fisiche e giuridiche presenti nella banca dati anagrafica con numero di codice fiscale deve essere aumentata, di modo che ben più del 99% delle persone fisiche e giuridiche avrà associato un numero di codice fiscale.

9. Le domande tavolari pervenute in forma cartacea, comprensive di allegati, lustrum, decreto tavolare emesso e cartoline di ritorno di notifica, nonché e per quanto riguarda le domande tavolari pervenute in via telematica, il lustrum, il decreto tavolare emesso e le cartoline di ritorno di notifica, devono essere digitalizzate e classificate, allo scopo di creare il fascicolo digitale. Questa attività molto dispendiosa è iniziata con il 2016 e comprende anche l'annata 2015.

In collegamento con l'attività di scansione vi è la successiva attività di controllo allo scopo di verificare la completezza del fascicolo prima del suo passaggio alla conservazione sostitutiva.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.						
1	Percentuale di dati sensibili controllati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Percentuale di microfilm digitalizzati	%	30,20	38,90	43,00	47,60	●
3	Percentuale di fascicoli classificati	%	30,20	38,90	43,00	47,60	●
4	Percentuale di libri maestri scansionati	%	49,00	64,00	71,00	77,00	●
5	Numero giornali controllati in merito alla presenza di dati sensibili	Quantità	0	0	0	0	●
6	Numero giornali digitalizzati	Quantità	85.814	60.000	60.000	60.000	●
7	Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	85.814	60.000	60.000	60.000	●
8	Libri maestri scansionati (volumi)	Quantità	728	800	800	800	●
9	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	0	4	2	1	○
10	Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0	4	0	0	○

Di tutta la documentazione del Libro fondiario la raccolta documenti e i Libri maestri posti fuori uso esistono solamente in forma cartacea (risp. su microfilm). Questa documentazione viene ora digitalizzata.

6. Per quanto riguarda la raccolta documenti devono essere svolti i seguenti lavori:

- controllo dell'esistenza di dati sensibili ed eventuale "depurazione" da dati sensibili (questo lavoro è stato concluso nel 2016);
- digitalizzazione della raccolta documenti presente su microfilm;
- classificazione dei fascicoli digitalizzati da parte dei competenti uffici secondo le regole di classificazione date, allo scopo della ricerca puntuale dei singoli documenti.

8. Ai sensi della priorità di sviluppo n. 3 i libri maestri dei dieci uffici del Libro fondiario vengono scansionati nell'ufficio del Libro fondiario di Bressanone e presso l'Ispettorato del Libro fondiario di Bolzano. Negli anni dal 2019 al 2022 vengono complessivamente digitalizzati circa 800 libri maestri all'anno. La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto, interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.

9. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, gli elaborati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario. Annualmente vengono trattati i rilievi ex novo di due Comuni catastali.

10. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario, come è regolata dalla L.R. 1° agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.

La decisione di avviare la procedura di reimpianto oppure di ripristino del Libro fondiario avviene a cura della Giunta provinciale che fissa la data di inizio dei lavori e nomina l'apposita commissione. La commissione è composta da un commissario, da due dipendenti del Libro fondiario e del Catasto, nonché - a seconda delle esigenze di lavoro - da ulteriore personale dei due servizi. Fanno inoltre parte della commissione i cosiddetti "fiduciari", nominati dal consiglio comunale territorialmente competente. In seguito all'eventuale rilievo catastale totale oppure parziale del territorio interessato, il commissario fissa il giorno di inizio delle convocazioni delle parti, giorno che deve essere reso noto mediante avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché da affiggersi agli albi degli enti interessati. La legge prevede infatti che tutti i titolari di diritti reali sugli immobili siti nel Comune catastale interessato devono essere convocati singolarmente ed invitati ad intervenire. La procedura ha lo scopo - partendo da un'esatta ricognizione della consistenza immobiliare - di esaminare ed accertare i diritti di proprietà e le relative limitazioni, i diritti di godimento nonché i fatti giuridici che costituiscono oggetto di annotazione, le

servitù ed i diritti. I risultati della convocazione vengono assunti in un apposito verbale. A seconda delle necessità e disponibilità verranno svolti ripristini parziali del Libro fondiario.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3 Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.							
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	5.079	5.500	5.500	5.500	○
2	Durata procedimento trattazione tipo di frazionamento	giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	●
3	Sopralluoghi di tipi di frazionamento	%	6,00	6,00	6,00	6,00	●
4	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	26.019	33.000	33.000	30.000	○
5	Durata procedimento denuncia al catasto dei fabbricati	giorni	18,00	18,00	18,00	18,00	●
6	Sopralluoghi di domande del catasto dei fabbricati	%	6,00	6,00	6,00	6,00	●
7	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	15.392	10.000	7.600	7.600	○
8	Durata procedimento trattazione domande di voltura del catasto dei fabbricati	giorni	15,00	15,00	15,00	15,00	●
9	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse in via telematica	Quantità	11.018	9.500	9.500	11.000	○
10	Giorni necessari dalla domanda telematica di rilascio di una copia della planimetria del catasto dei fabbricati fino alla consegna	giorni	1,50	1,50	1,50	1,50	●
11	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	60.129	74.500	63.000	63.000	○
12	Durata emissione di copie e certificati	min.	10,00	10,00	10,00	10,00	●

- I tipi di frazionamento presentati dai tecnici liberi professionisti vengono trattati dall'ufficio.
- Un tipo di frazionamento viene presentato telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Il tipo di frazionamento viene vidimato oppure rigettato in media entro 18 giorni di calendario.
- Vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento presentati.
- Una denuncia al catasto dei fabbricati viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato all'ufficio del catasto. Le denunce del catasto urbano presentate dai tecnici liberi professionisti vengono trattate dall'ufficio.
- In media entro 18 giorni di calendario si ha l'attribuzione della rendita oppure il rigetto della denuncia.
- Vengono fatti sopralluoghi per il 6% delle denunce al catasto dei fabbricati presentate.
- Una domanda di voltura viene presentata telematicamente da un tecnico autorizzato o dalla parte all'ufficio del catasto.
- In media entro 15 giorni di calendario avviene la voltura.
- Chiunque può consultare il catasto, prendendo visione dei relativi documenti come anche ottenendo copie. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia della documentazione richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio sia possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.
- Le planimetrie del catasto dei fabbricati possono essere visionate solamente dal proprietario o da un tecnico da lui autorizzato. La relativa domanda telematica di rilascio di una copia deve essere quindi controllata, di modo che la consegna della copia della planimetria sia possibile in media solamente entro 1,5 giorni; la copia di una planimetria del catasto dei fabbricati richiesta invece in ufficio viene consegnata subito dopo aver svolto il necessario controllo.
- Tutti gli altri documenti del catasto vengono consegnati al cittadino immediatamente dopo la registrazione della richiesta orale.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4 Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.							
1	Comuni catastali riposizionati	Quantità	150	187	202	217	●
2	Rilievi ex novo effettuati	Quantità	1	1	2	1	●
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	31,00	62,50	85,00	100,00	○

- L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state

generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale.

Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.

Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali.

Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. A livello provinciale a fine 2018 erano stati riposizionati 150 Comuni catastali (vedi priorità di sviluppo n. 5).

2. La procedura del rilievo ex novo, come è regolata dalla L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. A questo scopo, e se non sussistono i presupposti per procedere ad un ripristino del Libro fondiario, il territorio interessato dalla procedura viene rilevato topograficamente, il risultato dei rilievi consegnato al competente ufficio del Libro fondiario per la verifica, eventuali rilievi dell'ufficio del Libro fondiario considerati dall'ufficio del Catasto, l'effettuata redazione pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione, agli albi dei Comuni interessati e su almeno due quotidiani, resi edotti i proprietari tavolari, trattati ricorsi eventualmente da questi presentati, dichiarata l'esecutività dei nuovi rilievi e pubblicata la stessa nel Bollettino ufficiale della Regione ed infine provveduto all'aggiornamento ed alla rettifica nel Libro fondiario.

3. Terminata nel 2017 l'informatizzazione (scansione e inserimento dei metadati) dei tipi di frazionamento dal 2012 al 1970, con le informazioni quantitativamente e qualitativamente più valide per la ricostruzione dei confini, per completare l'archivio informatico relativo occorre scannerizzare e provvedere con i metadati anche quelli presentati precedentemente a partire dall'impianto del catasto fondiario, avvenuto circa nel 1860.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

(3) Priorità di sviluppo

1 Domanda tavolare telematica

2015	Predisposizione del software
2015	Test del software
2015	Formazione dei collaboratori sull'uso degli scanner acquistati
2015	Acquisto degli scanner necessari per la scansione delle domande presentate in forma cartacea
2015	Estensione dell'invio telematico della domanda tavolare a tutti i notai e a tutti gli uffici del Libro fondiario
2015	Determinazione con deliberazione della Giunta provinciale della estensione dell'invio telematico della domanda tavolare a tutti i notai e a tutti gli uffici del Libro fondiario
2015	Formazione dei collaboratori dei rimanenti uffici e di tutti gli studi notarili
2015	Analisi dei risultati del periodo di invio telematico limitato
2015	Emanazione delle regole tecniche per la presentazione di una domanda tavolare telematica da parte del presidente della Regione
2015	Formazione dei collaboratori degli uffici e degli studi notarili previsti per l'invio telematico limitato
2015	Determinazione contestuale da parte delle due Province della data di entrata in vigore di tutte le modifiche effettuate dal D.P. Regione 2007/6/L, rispetto al previgente D.P.R.A. 2000/4/L
2015	Introduzione dell'invio telematico limitato delle domande tavolari
2016	Formazione dei collaboratori delle ulteriori categorie di utenti
2016	Determinazione con deliberazione della Giunta provinciale della estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (avvocati, enti pubblici, etc.)
2016	Acquisto di un macchinario per la conversione di immagini elettroniche in microfilm
2016	Estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (avvocati, enti pubblici etc.)
2017	Recupero dei fascicoli cartacei del 2015
2019-22	Eventuale estensione dell'invio telematico della domanda tavolare ad altre categorie di utenti (p.es. geometri)
2019-22	Evoluzione del programma con nuove funzionalità

La tenuta dei libri fondiari avviene ora in modo informatizzato, precisamente ai sensi dell'apposita legge regionale 14 agosto 1999, n. 4. La stessa legge prevede all'articolo 3, comma 1-bis, che "Le domande di iscrizioni nel libro fondiario, corredate della relativa documentazione, possono essere presentate con procedure telematiche. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale sono fissate le specifiche tecniche relative alle informazioni da trasmettere telematicamente, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati, l'orario di funzione del servizio

telematico e le ipotesi di sospensione dello stesso, la definizione e la regolamentazione dell'irregolare funzionamento del servizio telematico, le modalità di pagamento telematico e le modalità di comunicazione sullo stato di esecuzione della domanda." Questo è avvenuto.

Per permettere la presentazione telematica di una domanda tavolare è quindi necessario, che - oltre alla predisposizione del relativo software - il Presidente della Regione regoli le specifiche. Inoltre ed ai sensi del D.P. Regione 19 aprile 2007, n. 6/L le due provincie devono individuare l'entrata in vigore contestuale dell'invio telematico. Anche questo è avvenuto.

L'attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari è avvenuto per gradi, prima limitato ad alcuni uffici del Libro fondiario, e ad alcuni studi notarili, poi per tutti gli uffici del Libro fondiario e per tutti i Notai della provincia (nel 2015), successivamente esteso nel 2016 ad avvocati e enti pubblici) ed infine esteso nel 2017 per consulenti tecnici, professionisti delegati, curatori e commissari giudiziali, autorizzati ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ad estrarre documenti dal fascicolo informatico. È intenzione dell'amministrazione abilitare progressivamente anche altre categorie di utenti alla presentazione della domanda tavolare telematica, rispettivamente di arrivare alla obbligatorietà della presentazione telematica.

Le parti possono sempre scegliere di presentare una domanda tavolare in forma cartacea oppure in modo telematico. Dal momento della previsione della possibilità di invio telematico di una domanda tavolare era quindi necessario digitalizzare le domande presentate in forma cartacea al momento della loro presentazione allo scopo di poter disporre del relativo fascicolo tavolare in forma digitale per la ulteriore elaborazione (invio al giudice tavolare, etc.). È stato acquistato per ogni ufficio uno scanner adeguato. Ne risulta un cambiamento sostanziale del modo di lavoro, soprattutto per quanto riguarda la microfilmatura. L'attività di microfilmatura termina nel 2020 in quanto in seguito all'introduzione del fascicolo digitale tavolare nel 2016 e della ivi prevista digitalizzazione anche delle domande tavolari pervenute in forma cartacea (è stato digitalizzato anche l'annata 2015) devono essere microfilmate solamente resti di annate ante 2015, mentre tutta la raccolta documenti successiva è presente in formato digitale.

Deve essere deciso se continuare a produrre una copia di sicurezza su microfilm dei fascicoli digitali oppure no, ed in caso affermativo, se si vuole acquistare un macchinario per la conversione di immagini elettroniche su microfilm oppure esternalizzare il relativo servizio.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

2 Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti

2018-22	Digitalizzazione di circa 60.000 giornali numero (annualmente)
2018-22	Classificazione della raccolta documenti digitalizzata (annualmente)
2018-22	"Pulizia" dei dati sensibili eventualmente presenti (annualmente)

La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, è presente negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati.

La digitalizzazione della raccolta documenti è priorità di sviluppo della ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa per gli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di casa sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente se vuole ottenere una copia della documentazione.

Il lavoro consiste nella digitalizzazione dei microfilm a livello di ripartizione, con seguente "classificazione" da parte dei competenti uffici tavolari. La ripartizione digitalizza annualmente ed in dipendenza della qualità del microfilm, circa da 800.000 a 900.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 60.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti.

Per "classificazione" si intende che ogni documento compreso in un fascicolo viene inquadrato mediante attribuzione di un numero in una determinata categoria; in questo modo è possibile ottenere un determinato documento e ridurre il flusso dei dati e quindi i costi.

Presupposto per poter rendere disponibili i documenti era il controllo della sussistenza o meno di dati sensibili oppure giudiziari ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con contestuale "pulizia" dei contenuti rilevanti dal punto di vista della protezione dei dati. Il relativo controllo, non considerando gli atti pervenuti a partire dal 2007, per i quali il controllo sulla presenza di dati sensibili è stato fatto / viene fatto al momento della presentazione della domanda, può ritenersi concluso con il controllo dell'annata 1970, in quanto una norma sopravvenuta esime gli atti anteriori dalla normativa sulla tutela dei dati sensibili. Il lavoro è stato concluso nel 2016.

Eventuali dati sensibili vengono tolti, il documento contenente dati sensibili viene eliminato dalla raccolta documenti digitalizzata e sostituito con la versione "pulita".

Ad avvenuta classificazione, i documenti potranno essere consultati online. Il servizio non è ancora stato attivato.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

3 Digitalizzazione dei libri maestri posti fuori uso

2015	Digitalizzazione di circa 1.030 libri maestri
2016	Digitalizzazione di circa 1.030 libri maestri
2017	Digitalizzazione di circa 1.030 libri maestri
2018	Digitalizzazione di circa 728 libri maestri
2019	Digitalizzazione di circa 800 libri maestri
2020	Digitalizzazione di circa 800 libri maestri
2021	Digitalizzazione di circa 800 libri maestri

2022 Digitalizzazione di circa 800 libri maestri

I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del Libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi sul luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione.

Nei dieci uffici del Libro fondiario sono presenti 16.439 libri maestri. Gli stessi vengono digitalizzati presso le sedi di Bolzano (Ispettorato) e dell'Ufficio del Libro fondiario di Bressanone.

Nel 2022 sarà scansionata la percentuale di circa il 77% dei libri maestri.

Nel presupposto che annualmente vengano scansionati almeno circa 800 libri maestri il progetto sarà concluso nel 2028 (assumendo un periodo di funzionamento ininterrotto dei due scanner).

La riduzione del numero di scansioni da circa 1.000 ad 800 si spiega con la mancata sostituzione di personale (illustrata anche al punto "Analisi del contesto interno"). Si veda al riguardo anche la relazione sulla performance 2018, Obiettivi strategici, punto 2, ed ivi commento agli indicatori e al raggiungimento degli obiettivi.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

4 Digitalizzazione dei tipi di frazionamento

2015	Digitalizzazione di circa 17.399 tipi di frazionamento
2015	Inserimento dei metadati di 42.372 tipi di frazionamento e collegamento con la banca dati del Catasto fondiario
2016	Inserimento dei metadati di 18.500 tipi di frazionamento e collegamento con la banca dati del Catasto fondiario
2017	Inserimento dei metadati di 17.000 tipi di frazionamento e collegamento con la banca dati del Catasto fondiario. Fine del primo lotto
2018	Inizio del secondo lotto. Caricamento del 10% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2019	Caricamento del 30% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2020	Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2021	Caricamento del 22,5% dei tipi di frazionamento del secondo lotto
2022	Il progetto è completato al 100%

I tipi di frazionamento presentati in forma cartacea nel corso degli anni (prima dell'anno 2012 in quanto dopo questa data i tipi di frazionamento sono stati presentati in forma digitale) e prima ancora gli abbozzi di campagna del Catasto fondiario non sono soltanto documenti di valore storico, ma anche documenti che possono essere visionati dai tecnici liberi professionisti nel corso della redazione di un nuovo tipo di frazionamento (sulla base appunto della evoluzione storica di ogni singola particella) ed anche dall'ufficio per il miglioramento della mappa catastale (vedi priorità di sviluppo n. 5 - riposizionamento).

Considerato che la consultazione di questa documentazione è possibile solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in loco, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei tipi di frazionamento è meglio non consultarli direttamente, la digitalizzazione di tutti i tipi di frazionamento e degli abbozzi di campagna è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i documenti saranno disponibili in forma digitale per tutti gli utenti. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione.

Il lavoro si articola in due attività principali che ogni ufficio effettua per i suoi tipi di frazionamento: innanzitutto il lavoro di scansione dei tipi di frazionamento e poi l'associazione dei metadati ed il collegamento con la banca dati del catasto fondiario.

Il lavoro è stato diviso in due lotti: il primo lotto riguarda i tipi di frazionamento dal 1970 compreso fino al 2012, mentre il secondo lotto riguarda i tipi di frazionamento e gli abbozzi di campagna dal 1970 indietro fino all'impianto.

La digitalizzazione del primo lotto è stata conclusa nel 2015, di modo che il lavoro di scansione fosse terminato.

Negli anni 2016 e 2017 sono stati associati i rimanenti tipi di frazionamento di modo che tutte le attività del primo lotto fossero concluse nel 2017.

Il secondo lotto richiederà delle modalità di lavorazione diverse in quanto la quantità di documentazione cartacea, in cui consiste il singolo tipo di frazionamento, si riduce drasticamente e diventa sempre più complessa la ricostruzione storica delle informazioni da associare allo stesso. La fase di scansione pertanto diventa marginale e non è più efficace realizzarla separatamente. Nel corso del 2017 è già stata studiata la nuova linea di lavorazione, realizzate le modifiche al software necessarie ed eseguito un primo test su due Comuni catastali presso l'ufficio Catasto di Monguef. Il 2018 è servito a tarare ulteriormente il processo e a estendere la lavorazione a tutti gli uffici (di modo che a fine anno erano stati lavorati circa il 31% dei tipi di frazionamento, invece dei circa 10% previsti), mentre negli anni successivi, fino alla conclusione, si elaboreranno circa il 22,5% annualmente.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

5 Riposizionamento

2015	Riposizionamento di circa 32 Comuni catastali
------	---

2016	Riposizionamento di circa 30 Comuni catastali
2017	Riposizionamento di circa 28 Comuni catastali
2018	Riposizionamento di circa 20 Comuni catastali
2019	Riposizionamento di circa 20 Comuni catastali
2020	Riposizionamento di circa 17 Comuni catastali
2021	Riposizionamento di circa 15 Comuni catastali
2022	Riposizionamento di circa 15 Comuni catastali

L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. In seguito alla digitalizzazione sono emerse delle imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle, soprattutto a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, ma anche in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale.

Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali ed inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto.

Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali.

Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati.

Ogni ufficio inserisce sulla base dei dati citati i punti omologhi dei singoli Comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato.

A fine anno 2018 erano riposizionati 150 Comuni catastali su 246, mentre a fine anno 2019 erano stati riposizionati 170 Comuni catastali.

Negli anni a seguire il numero dei Comuni riposizionati diminuisce perché aumentano le loro dimensioni.

La mancata copertura a partire dal 2016 fino a larga parte del 2019 dei posti in organico liberatisi ha causato un rallentamento (minor numero di Comuni catastali riposizionati) del progetto.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

6 Sistema di consultazione telematica OpenKat: porting tecnologico ed evoluzione funzionale

2015	Analisi funzionale e progettazione architettuale
2015-16	Produzione del piano di progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat
2016	Realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici
2021	Completamento della migrazione del portale OpenKat

Nel contesto e-Government (amministrazione digitale) il portale OpenKat rappresenta l'interfaccia primaria ("il biglietto da visita") del Libro fondiario e del Catasto nei confronti del cittadino (persona fisica o giuridica) e degli enti pubblici, contando nel 2018 ca. 1.800.000 visite.

Il portale Openkat è stato realizzato nel 2003 e soffre quindi di un'obsolescenza in termini tecnologici e di impostazione progettuale che si traduce soprattutto nelle seguenti limitazioni:

- browser supportato;
- difficoltà nella consultazione su altri dispositivi rispetto al PC (es. tablet);
- difficoltà nell'utilizzo di metodi di pagamento quali la carta di credito;
- impossibilità di consultazione delle informazioni geocartografiche (geoportale).

In quanto "biglietto da visita" del Libro fondiario e del Catasto sono necessari il rifacimento e l'estensione funzionale del portale Openkat per offrire agli utenti uno strumento più evoluto (in linea con i portali di ultima generazione) capace di dare un'offerta informativa qualitativamente migliore e maggiore.

Il progetto si inquadra quindi nel potenziamento del servizio e-Government offerto dal Libro fondiario e del Catasto al cittadino, soprattutto al professionista e che, data la sua complessità, porterà al completo rifacimento del portale in un arco temporale di almeno cinque anni, articolato nelle seguenti fasi:

- analisi funzionale e architetture per l'ingegnerizzazione di un nuovo portale orientato ad una consultazione anche geocartografica delle informazioni (geoportale) e supportata da diversi dispositivi;
- formalizzazione di un piano per la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat con quelli di nuova concezione;
- implementazione del primo nuovo modulo funzionale: gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione agli operatori degli uffici;
- realizzazione e rilascio dei moduli di nuova introduzione conformemente al piano di introduzione modulare; formazione del personale degli uffici.

Nel 2015 è stata effettuata l'analisi funzionale e la progettazione architetture; tuttavia, a causa di una sentenza del TAR, la conclusione dell'analisi è stata spostata di due mesi (dal 30 novembre 2015 al 31 gennaio 2016). Successivamente si pianificherà la progressiva sostituzione degli attuali moduli funzionali di OpenKat, la realizzazione del modulo funzionale di gestione delle pratiche telematiche e relativa formazione al personale degli uffici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

7 Voltura automatica

2015	Analisi funzionale, progettazione e realizzazione di un prototipo
2016	Completamento realizzazione e avviamento
2017-22	Estensione della casistica

Il trasferimento di un immobile urbano comporta, oltre all'iscrizione nel libro fondiario ai fini della pubblicità immobiliare (che avviene a mezzo di una domanda tavolare), anche la voltura al catasto fabbricati, ovvero la comunicazione all'amministrazione finanziaria del trasferimento avvenuto, a cura dell'acquirente, al fine della conoscibilità della relativa situazione patrimoniale (che avviene con una domanda di voltura).

In quest'ottica è obiettivo principale dell'informatizzazione del libro fondiario e del catasto di arrivare (oltre alla concordanza tra catasto terreni e libro fondiario) anche ad una concordanza tra identificativi di immobili urbani del libro fondiario (porzione materiale) e del catasto fabbricati (subalterno). Ciò al fine di eliminare ridondanze di iscrizioni, arrivare ad una efficiente gestione dei dati ed effettuare l'aggiornamento della banca dati del catasto fabbricati in modo automatico, in dipendenza della iscrizione nel libro fondiario.

L'avvio dell'invio elettronico delle domande tavolari presentava l'occasione per raggiungere l'obiettivo della concordanza tra libro fondiario e catasto fabbricati: con l'ausilio di una tabella di corrispondenza tra identificativi del libro fondiario e del catasto fabbricati, allegata alla domanda tavolare telematica, si intendeva eseguire in automatico anche la voltura al catasto fabbricati.

In caso di individuazione positiva, viene effettuata la voltura automatica e alla parte viene inviata la ricevuta dell'avvenuta volturazione.

In caso di mancata individuazione dell'immobile a mezzo della tabella di corrispondenza, l'utente riceverà sul suo computer un messaggio che gli indica che deve presentare la voltura in maniera tradizionale.

Dal 2020 al 2022 le funzioni esistenti verranno integrate per aumentare le casistiche nelle quali la voltura automatica può attivarsi con successo. Occorreranno inoltre anche interventi per migliorare la concordanza e la standardizzazione delle banche dati.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

8 Nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico (porting tecnologico, evoluzione funzionale e integrazione con gli altri sistemi)

2015	Avviamento del primo lotto con relativa formazione del personale degli uffici
2018	Formazione del personale degli uffici sul secondo lotto e successivo avviamento
2018	Completamento del secondo lotto
2020	Completamento del terzo lotto
2020	Formazione del personale degli uffici sul terzo lotto e successivo avviamento
2020	Formazione del personale degli uffici sul quarto lotto e successivo avviamento
2020	Completamento del quarto lotto

Il catasto geometrico (mappa catastale) viene attualmente gestito da ogni ufficio su un proprio server. Questo metodo di lavoro richiede molta manutenzione e rende difficoltosa l'integrazione con la banca dati centrale. Si vuole quindi riscrivere il relativo programma nel senso di prevedere una soluzione centralizzata integrata con la banca dati.

Il progetto prevede l'analisi, la progettazione e la realizzazione del nuovo sistema informativo del Catasto Geometrico che deve rispondere ai seguenti obiettivi principali:

- integrazione con il Catasto fondiario;
- centralizzazione dei dati;
- sicurezza (con un sistema di autorizzazione più flessibile rispetto a quello attuale);
- semplificazione delle attività di gestione sistemistica e applicativa;
- evoluzione funzionale rispetto all'attuale sistema.

Il sistema verrà realizzato secondo un piano pluriennale articolato in quattro lotti nel rispetto degli obiettivi principali precedentemente elencati:

1. Consultazione:

Miglioramento dell'attuale modalità di consultazione dati e visura mettendo a disposizione un nuovo Applicativo di Sportello di tipologia Web GIS con un'interfaccia grafica basata sulle moderne modalità di interazione ed evolvendo le funzionalità di stampa OpenKat.

2. Modifica:

Sostituzione completa del sistema attuale per la gestione del frazionamento e dei punti fiduciali permettendo la consultazione storica incrementale dei dati catastali e delle particelle.

3. Riposizionamento:

Funzioni per la gestione del riposizionamento per migliorare la qualità della mappa catastale.

4. Gestione Rilievi Ex-novo:

Funzioni ottimizzate per la gestione dei rilievi Ex-novo.

I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

9 Coordinamento dei sistemi del Catasto fabbricati e del Libro fondiario (planimetria unica)

2017	Analisi funzionale e progettazione
2018	Eventuale creazione dei presupposti normativi
2020	Introduzione della planimetria unica

Libro fondiario e Catasto dei fabbricati hanno obiettivi diversi: di diritto civile il Libro fondiario e fiscale il Catasto dei fabbricati. I due istituti sono nati in tempi diversi e prevedono ciascuno una planimetria a sé stante e completamente diversa l'una dall'altra. Questo fatto comporta un raddoppio dei costi per il cittadino.

Obiettivo della Ripartizione è quindi di introdurre una planimetria unitaria. Con un primo progetto si vuole intanto uniformare gli standard di disegno dei due istituti.

In primo luogo, deve essere fatta l'analisi e la progettazione e poi creati gli eventuali presupposti normativi. Questo deve avvenire, in contatto con i competenti a livello nazionale, ad inizio 2020.

Successivamente avverrà entro il 2020 l'introduzione della planimetria unitaria, che potrà essere presentata sia al Libro fondiario che al Catasto.

I tempi di realizzazione del software si sono protratti per problemi di risorse dei fornitori informatici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

10 Sistema di conservazione dei documenti informatici del Catasto (fascicolo digitale catastale)

2015	Ricerca del finanziamento
2016	Effettuazione dell'analisi
2017	Ricerca del finanziamento
2018	Effettuazione dell'analisi
2019	Ricerca del finanziamento
2020	Effettuazione dell'analisi
2021	Realizzazione e applicazione del nuovo programma

Il progetto ha come obiettivo di estendere il sistema catasto fondiario e catasto fabbricati con le funzionalità necessarie per conservare a norma di legge il fascicolo digitale catastale affinché il documento digitale firmato mantenga la propria validità nel tempo e sia sempre possibile il rilascio di copie legalmente valide da sportello e da OpenKat.

Il software corrisponde a quello della priorità di sviluppo 6 (Sistema di conservazione dei documenti informatici tavolari (fascicolo digitale tavolare)). Tuttavia, il Catasto ha esigenze di conservazione diverse da quelle del Libro fondiario. Per questo motivo viene gestito un progetto autonomo.

A causa della procedura di rinnovo della convenzione con la Regione e della parziale mancanza di fondi non è stato possibile finanziare questo punto di sviluppo, ritenuto meno urgenti di altri. Per questi motivi tutta l'attività è stata spostata.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

11 Porting tecnologico dei sistemi gestionali

2017	Ricerca del finanziamento
2018	Effettuazione dell'analisi
2019	Effettuazione dell'analisi
2020	Definizione piano di migrazione
2022	Completamento del porting tecnologico

Il sistema informativo di back-office del Libro Fondiario, Catasto Fondiario e Catasto Fabbricati è costituito da tre applicativi (c.d. gestionali) la cui importanza è estremamente critica in quanto con essi vengono gestite le informazioni dei diritti reali e censuari provinciali.

Tali applicativi sono realizzati con tecnologia Oracle-Forms su DBMS Oracle recentemente unificati alla versione 11g ed inizialmente

sviluppati a metà degli anni '90.

Data l'importanza dei gestionali è fondamentale garantire la manutenzione sia in termini correttivi, sia in termini evolutivi. Pur non sussistendo attualmente rischi di manutenzione emergono due aspetti:

- il know-how tecnologico non è più così diffuso ed a lungo termine potrebbero emergere difficoltà nel reperimento di risorse Oracle-Forms;
- occorre prevenire il rischio che i gestionali raggiungano in futuro un livello di obsolescenza tecnologica tale da impedire l'evoluzione funzionale o l'evoluzione dei sistemi operativi (infrastruttura di base) client/server.

Scopo del progetto è prima di tutto analizzare le modalità con cui portare tali applicativi su una nuova tecnologia, le potenzialità di estensione funzionale e di integrazione fra i vari istituti. Si tratta di un progetto sicuramente pluriennale, di notevole impatto non solo tecnico ma soprattutto organizzativo, in quanto cambierà la modalità di interazione dell'utente con il sistema e si avrà occasione di rivedere/potenziare i processi amministrativi di gestione. La tempificazione può essere definita solo successivamente all'analisi, da cui deriverà il piano di progressiva sostituzione dei moduli funzionali.

Per mancanza di fondi il progetto è stato posticipato di un anno.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

12 Riforma del Catasto

2015	Appalto rilievo delle superfici delle unità immobiliari
2016	Rilievo delle superfici
2017	Appalto rilievo delle superfici delle unità immobiliari
2018	Rilievo delle superfici
2018	Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate
2020	Rilievo delle superfici
2020	Attività di applicazione della riforma in dipendenza del contenuto delle disposizioni statali emanate

La legge 11 marzo 2014, n. 23, delegava al Governo la revisione del catasto dei fabbricati. Obiettivo dichiarato di questa riforma è l'eliminazione di valutazioni differenti di immobili dello stesso tipo mediante adeguamento dei valori catastali al valore di mercato; il tutto a gettito invariato.

Per la completa attuazione della riforma il governo avrebbe dovuto emanare entro il 26 giugno 2015 disposizioni di attuazione (il termine inizialmente previsto al 26 marzo 2015 è stato prorogato).

Solo la disposizione di attuazione relativa al modo di funzionamento delle commissioni censuarie, che sono state insediate entro il 15 novembre 2015, è stata emanata.

L'articolo 2, comma 1, lettera h), numero 1.1.) della Legge 11 marzo 2014, n. 23, prevedeva che il valore patrimoniale medio ordinario di una unità immobiliare venga determinato utilizzando, tra l'altro, il metro quadrato come unità di consistenza. Tale disposizione era già contenuta nel D.P.R. n. 138/1998. Nel resto d'Italia l'Agenzia delle Entrate si è dotata del dato di consistenza in metri quadri lordi per tutte le unità delle categorie ordinarie. È altamente probabile pertanto che lo Stato reiteri la delega per la riforma del Catasto o comunque almeno le disposizioni per l'utilizzo del metro quadrato lordo come unità di consistenza senza darci preavviso.

In considerazione del fatto che non per tutte le unità immobiliari questo dato è disponibile (manca ancora un 20%) è opportuno prepararsi e rilevare questo dato dalle planimetrie depositate negli uffici.

L'appalto del rilievo delle superfici delle unità immobiliari previsto per il 2016 non è stato fatto per mancanza di risorse e deve avvenire nel 2020.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

13 Professionalità conservatori tavolari

2019	Definizione delle soluzioni con l'amministrazione
2020	Implementazione

I conservatori del Libro fondiario (inquadri nella 8 q.f.) sono giuristi altamente qualificati e specializzati, che supportano il Giudice tavolare. Il loro lavoro produce effetti giuridici verso l'esterno e comporta una grande responsabilità personale. Un conservatore del Libro fondiario deve possedere la laurea (quadriennale) in giurisprudenza e l'attestato di abilitazione alle funzioni di conservatore, attestato che certifica l'abilitazione professionale e che viene conseguito mediante esame alla fine di un corso di abilitazione. Le conoscenze specifiche e tavolari vengono poi approfondite nel servizio.

Gli incentivi per diventare conservatore del Libro fondiario sono relativi, a differenza di quanto era previsto in Regione (primo inquadramento nell'8 q.f. e successivamente, in seguito ad un esame, passaggio al 9. q.f.) in Provincia l'inquadramento nella 8. q.f. è uguale a quello degli altri profili della 8. q.f., che non hanno però una responsabilità paragonabile a quella di un conservatore del Libro fondiario. Anche la possibile progressione di carriera della assunzione di una direzione di un ufficio del Libro fondiario è stata ridotta ultimamente in modo sostanziale (del 20%) dalla decisione di ridurre le direzioni.

L'attrattività del profilo di conservatore viene diminuita ulteriormente dalla concorrenza di altri profili professionali sia nel settore pubblico che in quello privato, nei quali la conoscenza del sistema del Libro fondiario sono richiesti, con la conseguenza, che conservatori preparati bene

lasciano la ripartizione.

Questo problema deve essere visto e risolto. Nel caso peggiore parleremo in futuro non di Turn Over, ma non troveremo più conservatori.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

14 Professionalità collaboratori tavolari

2019	Definizione delle soluzioni con l'amministrazione
2020	Implementazione

Ancora più difficile è la sostituzione di un collaboratore tavolare. Il collaboratore tavolare effettua le iscrizioni nel libro maestro digitale. Si tratta di una attività molto importante e specifica con effetti giuridici verso l'esterno e che comporta una grande responsabilità personale.

Lo sviluppo di carriera di un collaboratore tavolare sotto la Regione era la seguente:

- assunzione quale agente amministrativo;
- dopo 3 anni esame di aiutante tavolare 5. q.f.;
- dopo 9,5 anni inquadramento quale aiutante tavolare superiore 6 q.f.

Questo sviluppo di carriera, assieme all'inquadramento speciale e ad alcune indennità particolari (p.e. indennità giudiziaria) costituivano un forte incentivo a diventare aiutante tavolare.

In seguito al passaggio alla Provincia questo incentivo non esiste più.

L'inquadramento nella 6. q.f. collaboratore tavolare comporta lo stesso trattamento degli altri profili professionali della 6. q.f.

Un agente amministrativo di 6. q.f. non ha quindi alcun motivo a voler partecipare ad un concorso di collaboratore tavolare della stessa q.f., che comporterebbe una maggiore responsabilità di quella che ha come agente amministrativo, senza offrirgli uno stipendio migliore.

Questo problema deve essere risolto. Nel caso peggiore tra pochi anni gli attuali collaboratori tavolari saranno in pensione senza un successore.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

15 Professionalità tecnici catastali

2019	Definizione delle soluzioni con l'amministrazione
2020	Implementazione

I compiti di natura tecnica nel settore catastale richiedono la qualifica di geometra (oppure perito edile, oppure perito agrario).

I tecnici neoassunti (7. q.f.) approfondiscono poi le loro conoscenze in servizio, dato che si tratta di compiti specialistici.

È molto difficile trovare tecnici di questo tipo, anche perché devono essere in possesso dell'esame di stato ed un tecnico così qualificato preferisce lavorare nel settore privato remunerato meglio che non nel settore pubblico.

In Alto Adige esistono poche scuole del settore e non tutti i diplomati sono in possesso dell'attestato di bilinguismo e frequentano l'università. In caso di assunzione gli anni svolti nel settore privato non vengono riconosciuti oppure riconosciuti solo in parte per la progressione di stipendio, ecc.

Dobbiamo quindi mettere a concorso una qualifica funzionale inferiore (p.e. collaboratore catastale di 6. q.f.) per la quale non è necessario essere in possesso dell'esame di Stato. I vincitori non possono più venire inquadrati nella 7. q.f. non appena sono in possesso dei requisiti necessari e svolgono in modo esclusivo e duraturo i compiti della 7. q.f. (come sarebbe previsto dal contratto collettivo).

Anche così non è stato possibile coprire i posti vacanti con i concorsi svolti negli ultimi anni; si può presumere che la situazione si aggraverà nel prossimo futuro quando si avranno tante dimissioni dal servizio per motivi di età.

Possono partecipare ai concorsi di tecnico catastale anche tecnici in possesso di laurea (p.e. ingegneri, architetti, agronomi e dottori in scienze forestali). Attualmente abbiamo 4 collaboratori in posizioni subalterne, inquadrati nella 7. q.f. È probabile che in assenza di prospettive di carriera gli stessi si dimetteranno dal servizio non appena troveranno una sistemazione migliore.

Infine è quasi impossibile sostituire le maternità dei profili tecnici negli uffici periferici.

Missione/programma del bilancio:	01-04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
----------------------------------	-------	---

16 Verifica particelle edificiali non presenti al Catasto dei fabbricati (F/9)

2020	Comunicazione ai proprietari e consulenza negli uffici del Catasto per la soluzione delle situazioni da chiarire.
2021	Esame dei casi rimasti

Già nel 2007 sono state evidenziate e elencate nel Catasto dei fabbricati con la sigla F/9 40.000 di queste particelle edificiali.

Ad oggi rimangono ancora 5.000 di questi casi con intestatari diversi dagli enti pubblici.

Anche se si tratta per lo più di fabbricati demoliti da decenni o di manufatti non soggetti a obbligo di denuncia al Catasto dei fabbricati, tutti le situazioni devono essere chiarite o almeno controllato che tra di essi effettivamente non siano rimasti dei fabbricati soggetti a denuncia.

Si inviteranno dapprima i proprietari a chiarire la propria posizione poi saranno esaminati i casi rimanenti.

Missione/programma del bilancio: 01-04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione Settore IT

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Giornali numero della raccolta documenti su microfilm digitalizzati	Quantità	85.814	60.000	60.000	60.000	●

Ispettorato del libro fondiario

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Microfilmatura della raccolta documenti	Quantità	30.000	30.000	0	0	●
2	Digitalizzazione dei libri maestri	Quantità	542	550	550	550	●

Vedi quanto riportato al punto 5 degli obiettivi operativi annuali.

Ispettorato del catasto

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Riposizionamento						
1	Comuni catastali riposizionati	Quantità	150	187	202	217	●

La sospensione della copertura dei posti rimasti liberi in organico ha causato un rallentamento del progetto.

Ufficio del libro fondiario di Bolzano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Libro fondiario						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	15.223	10.200	10.200	10.200	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	43.331	29.000	29.000	29.000	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	30.181	20.200	20.200	20.200	○
4	Copie rilasciate	Quantità	7.545	6.800	6.800	6.800	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	10.200	10.200	10.200	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	11,90	21,00	25,30	30,00	●
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	1	1	1	●
4	Ripristino da effettuare	Quantità	0	1	0	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Bressanone

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Libro fondiario						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	3.150	3.450	3.450	3.450	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	12.807	14.000	14.000	14.000	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	5.687	6.200	6.200	6.200	○
4	Copie rilasciate	Quantità	3.059	2.200	2.200	2.200	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	3.450	3.450	3.450	●

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	34,10	41,30	45,10	49,20	●
3	Digitalizzazione dei libri maestri	Quantità	186	250	250	250	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Brunico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Libro fondiario						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	4.737	4.400	4.400	4.400	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	15.186	14.100	14.100	14.100	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	7.930	7.400	7.400	7.400	○
4	Copie rilasciate	Quantità	4.806	4.200	4.200	4.200	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	4.400	4.400	4.400	●

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	34,40	42,80	46,50	50,80	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Caldarò

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Libro fondiario						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.152	2.000	2.000	2.000	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.352	7.400	7.400	7.400	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.647	3.200	3.200	3.200	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.474	1.000	1.000	1.000	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	1.900	1.900	1.900	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	26,55	33,20	36,80	41,00	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Chiusa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Libro fondiario						
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.487	2.400	2.400	2.400	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.151	7.900	7.900	7.900	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	4.008	3.900	3.900	3.900	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.295	1.000	1.000	1.000	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.400	2.400	2.400	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2	Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario						
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	41,20	49,40	53,10	57,40	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Egna

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Gestione del Libro fondiario							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.468	2.600	2.600	2.600	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	10.164	10.700	10.700	10.700	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.815	4.000	4.000	4.000	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.247	3.600	3.600	3.600	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.600	2.600	2.600	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	33,10	40,90	44,60	49,00	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Merano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Gestione del Libro fondiario							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	9.005	10.300	10.300	10.300	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	27.066	31.000	31.000	31.000	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	14.416	16.500	16.500	16.500	○
4	Copie rilasciate	Quantità	6.402	5.100	5.100	5.100	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	10.300	10.300	10.300	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	38,60	47,30	51,30	55,90	●
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	2	1	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Gestione del Libro fondiario							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.236	2.300	2.300	2.300	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	7.204	7.400	7.400	7.400	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.619	3.700	2.700	3.700	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.894	1.800	1.800	1.800	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.300	2.300	2.300	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più alto di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	31,70	39,20	42,10	46,00	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Silandro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Gestione del Libro fondiario							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	3.199	3.100	3.100	3.100	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	11.843	11.500	11.500	11.500	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	6.058	5.900	5.900	5.900	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.173	1.700	1.700	1.700	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	3.100	3.100	3.100	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	44,70	55,40	59,80	65,20	●
3	Ripristino da effettuare	Quantità	0	1	0	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Gestione del Libro fondiario							
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.014	2.100	2.100	2.100	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.781	9.200	9.200	9.200	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	5.315	5.500	5.500	5.500	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.616	2.600	2.600	2.600	○
5	Percentuale numeri di codice fiscale presenti	%	99,80	99,90	99,90	99,90	●
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	-	2.100	2.100	2.100	◐

1. Il numero di domande tavolari pervenute sarà molto verosimilmente leggermente più basso di quanto preventivato. Questo emerge dai dati del primo semestre 2019. Ciò avrà conseguenze anche per il numero delle iscrizioni e delle notifiche e dei fascicoli digitali predisposti.

2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
1	Percentuale di giornali numero controllati presenza dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Percentuale di giornali numero classificati	%	34,70	41,90	45,00	48,70	●
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	1	0	0	●
4	Ripristino da effettuare	Quantità	0	2	0	0	●

1. Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

Ufficio del catasto di Bolzano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Gestione del Catasto							
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	860	1.000	1.000	1.000	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	63,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	7.045	7.900	7.900	7.900	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	220,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	4.699	3.100	2.500	2.500	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	2.946	2.500	2.500	2.900	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	19.235	25.000	21.300	21.300	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
1	Comuni catastali riposizionati	%	72,20	91,67	100,00	100,00	●
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0	0	1	0	●
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	25,00	70,00	92,50	100,00	◐

Ufficio del catasto di Bressanone

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	517	500	500	500	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	42,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	2.218	2.500	2.500	2.500	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	185,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.096	700	500	500	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	1.071	900	900	1.050	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.697	5.000	4.100	4.100	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	59,30	77,77	85,18	92,59	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	62,00	62,50	85,00	100,00	◐

Ufficio del catasto di Brunico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	797	950	950	950	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	60,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	3.464	4.500	4.500	4.000	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	472,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.642	1.100	750	750	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	1.228	1.150	1.150	1.200	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	6.377	8.000	6.800	6.800	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	59,00	75,00	81,81	88,64	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	52,00	70,00	85,00	100,00	◐

Ufficio del catasto di Caldarò

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	202	250	250	250	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	62,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	902	1.100	1.100	1.100	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	57,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	708	400	300	300	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	347	250	250	350	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.265	4.000	3.300	3.300	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	33,00	66,60	92,50	100,00	◐

Ufficio del catasto di Chiusa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	353	350	350	350	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	20,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.451	2.000	2.000	1.700	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	52,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	676	500	350	350	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	764	700	700	800	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	2.247	3.000	2.200	2.200	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	11,00	62,50	85,00	100,00	◐

Ufficio del catasto di Egna

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	237	250	250	250	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	35,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	961	1.200	1.200	1.200	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	64,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	724	500	350	350	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	329	250	250	350	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	4.583	4.500	4.200	4.200	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	88,20	100,00	100,00	100,00	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	11,00	62,50	85,00	100,00	◐

Ufficio del catasto di Merano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	922	900	900	900	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	72,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	5.634	7.500	7.500	6.700	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	812,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	3.554	2.200	1.750	1.750	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	2.665	2.400	2.400	2.700	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	10.733	12.000	10.600	10.600	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	47,37	65,70	73,60	81,50	●
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	1	1	0	1	◐
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	16,00	70,00	92,50	100,00	◐

Ufficio del catasto di Monguelfo

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	359	350	350	350	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	33,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.411	2.000	2.000	1.700	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	139,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	667	500	300	300	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	500	450	450	500	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	2.172	2.500	2.100	2.100	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	97,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	66,00	90,00	100,00	100,00	◐

L'ufficio riposizionerà annualmente un Comune catastale di un altro ufficio.

L'ufficio testa il programma GEOkat.

Ufficio del catasto di Silandro

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	550	650	650	650	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	52,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.815	3.100	3.100	2.400	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	230,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.015	600	500	500	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	764	500	500	750	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	4.271	6.000	4.700	4.700	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	38,00	57,40	65,90	74,46	●
2	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	14,00	62,50	85,00	100,00	◐

Ufficio del catasto di Vipiteno

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione del Catasto						
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	282	300	300	300	○
2	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	26,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.118	1.200	1.200	1.200	○
4	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	103,00	6,00	6,00	6,00	○
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	611	400	300	300	○
6	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse	Quantità	407	400	400	400	○
7	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.549	4.500	3.700	3.700	○

2. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale dei frazionamenti.

4. Il valore del 2018 si riferisce al numero dei sopralluoghi, mentre i valori dal 2020 alla percentuale delle denunce.

5. Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

2	Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto						
1	Comuni catastali riposizionati	%	73,60	94,73	100,00	100,00	●
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	10	1	0	0	●
3	Percentuale tipi frazionamenti caricati < 1970	%	0,00	62,50	85,00	100,00	◐

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO FAMIGLIA, ANZIANI, SOCIALE E EDILIZIA ABITATIVA

Agenzia per la famiglia

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Provincia autonoma di Bolzano segue l'obiettivo di sostenere le famiglie in Alto Adige in tutte le fasi di vita.

Si tratta di creare le condizioni che permettano alle famiglie di impostare la propria vita secondo le proprie esigenze personali.

La Provincia autonoma di Bolzano sostiene i nuclei familiari e le diverse forme di convivenza, nei quali componenti della stessa generazione o di generazioni diverse hanno uno stretto legame fra loro, si prendono cura a vicenda e assumono responsabilità reciproche.

Particolare attenzione viene riservata alle famiglie con figli a carico.

La Provincia tiene conto delle seguenti priorità:

1. Sostegno preventivo alla famiglia
2. Conciliabilità fra famiglia e lavoro (Work-Family-Balance)
3. Sostegno economico alle famiglie

Contesto esterno

La famiglia costituisce il fondamento della nostra società ed è l'ambiente educativo, formativo e relazionale più significativo per i figli. Attraverso la sua funzione di sostegno per le nuove generazioni assume un fondamentale ruolo sociale.

L'istituzione famiglia svolge numerose funzioni biologiche e sociali ed è tutelata giuridicamente.

Per la popolazione altoatesina la vita familiare è molto importante: secondo l'indagine sulla famiglia, la vita familiare risulta essere al secondo posto nella gerarchia per importanza.

Il rapido cambiamento sociale e socio-demografico, l'emergere di nuove forme di famiglia e la crisi finanziaria persistente si ripercuotono sulla vita delle famiglie. I diversi attori (associazioni, organizzazioni, imprese, uffici ed enti, come ad esempio i Comuni) con la loro attività rivolta ai bisogni delle famiglie sul posto influenzano, rafforzano ed orientano l'impostazione strategica della politica familiare.

Il sostegno delle famiglie in Italia è ampiamente al di sotto degli standard europei. La Provincia autonoma di Bolzano è impegnata a colmare queste lacune nei limiti delle proprie possibilità. Avvicinarsi agli standard europei sarà indubbiamente una delle grandi sfide dei prossimi anni.

Con il cambiamento demografico (nel 2030 ogni terza persona avrà 60 anni e più) l'importanza centrale delle politiche familiari

augurerà. Al contempo, queste politiche dovranno essere sviluppate partendo da punti di vista diversi e variabili. Inoltre da diversi anni si riscontra una crescente individualizzazione: il numero delle famiglie con un solo componente aumenta (nel 1971 il 13,6% delle famiglie era composto da un solo componente, oggi sono arrivate al 35%).

I fattori esterni che incidono sull'orientamento futuro dell'Agenzia per la famiglia sono l'aumento della diversificazione delle forme familiari, il mercato del lavoro con la deregolamentazione e la precarietà del lavoro incrementano l'incertezza economica. In Alto Adige, come altrove, persiste la disparità di retribuzione tra generi (il divario di retribuzione tra donne e uomini è pari al 17% in caso di occupazione a tempo pieno). Da notare inoltre il lavoro part-time è prevalentemente femminile. Va infine tenuto in considerazione anche il sistema pensionistico. Il passaggio dal sistema pensionistico retributivo al sistema contributivo riduce il livello di protezione economica e aumenta il rischio di povertà in età avanzata. A questo proposito va segnalato che le donne altoatesine percepiscono una pensione inferiore rispetto agli uomini.

Contesto interno

L'Agenzia per la famiglia si occupa prevalentemente, con l'aiuto di diversi partner, del sostegno delle famiglie, degli enti privati e pubblici e delle imprese e di progetti/iniziativa di promozione e sensibilizzazione. Ne sono un esempio i contributi per l'attuazione di progetti ed investimenti, destinati alle microstrutture e agli asili nido, ma anche iniziative di sensibilizzazione quali i progetti "Bookstart" e "Lettere ai genitori".

L'Agenzia per la famiglia è un'organizzazione recente che ha preso forma nell'anno 2015 e si trova tuttora in fase di sviluppo. Il cambio nella direzione dell'Agenzia e l'aumento del numero di collaboratrici e collaboratori da originariamente 4 ad attualmente 21 persone rende necessario prestare particolare attenzione anche all'armonizzazione dei procedimenti e all'ottimizzazione dei processi, oltre che all'attività ordinaria.

Un punto di forza dell'Agenzia per la famiglia è costituito indubbiamente dall'esperienza e dall'impegno dei collaboratori e delle collaboratrici, che possiedono un'approfondita conoscenza della materia che, insieme al loro impegno lavorativo, portano ad ottenere ottimi risultati.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.						
1	Numero nascite	Quantità	5.284	5.500	5.550	5.500	○
2	Età media delle donne alla nascita del primo bambino	Quantità	30	31	31	30	○
3	Età media degli uomini alla nascita del primo bambino	Quantità	34	33	33	34	○
4	Numero famiglie con bambini minorenni	Quantità	54.924	55.300	55.500	55.000	○
5	Tasso di occupazione delle donne	%	65,00	64,80	65,00	65,00	◐

6	Numero dei datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all'"audit famiglia e lavoro"	Quantità	83	110	120	130	●
7	Percentuale dei posti per bambini 0-3 anni in relazione al numero totale dei bambini 0-3	%	21,00	33,00	33,00	21,00	●
8	Numero dei bambini (3-15 anni) in assistenza estiva e pomeridiana	Quantità	62.000	60.000	61.000	61.000	●

- 1: Indirettamente l'aumento delle nascite può costituire un segnale che le misure della politica per la famiglia sono recepite. Un aumento delle nascite causato dall'attuazione del presente obiettivo strategico si può misurare, semmai, a medio-lungo termine.
- 2: È rimasta stabile negli ultimi anni e sarà possibile abbassarla solo leggermente.
- 3: È rimasta stabile negli ultimi anni e sarà possibile abbassarla solo leggermente.
- 4: Come l'indicatore n. 1 anche questo misura gli esiti dell'attuazione del presente obiettivo strategico e sarà misurabile solamente a medio-lungo termine.
- 5: Dal potenziamento della conciliazione famiglia e lavoro nei prossimi anni ci si aspetta un aumento del tasso di occupazione delle donne.
- 6 In base alla tendenza manifestatasi negli ultimi anni anche per il futuro ci si aspetta una crescita del numero dei datori di lavoro certificati.
- 8: 3-15 anni, in caso di giovani con disabilità fino a 18 anni. In assistenza estiva e pomeridiana: si riporta il numero delle iscrizioni, per cui possono essere contati anche più volte gli stessi bambini ogni volta che si sono iscritti.

Missione/programma del bilancio: 12-01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.						
1	Percentuale dei beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con figli da 0-3 anni	%	93,20	95,00	95,00	95,00	●
2	Percentuale dei beneficiari dell'assegno provinciale per i figli rispetto a tutte le famiglie con almeno un figlio minorenni	%	-	51,00	51,00	52,00	●
3	Percentuale dei beneficiari dell'assegno statale al nucleo familiare rispetto a tutte le famiglie con 3 o più figli minorenni	%	21,40	20,00	20,00	50,00	●
4	Beneficiari dell'assegno provinciale al nucleo familiare + (congedo parentale)	Quantità	112	220	250	40	●
5	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige	Quantità	43.035	45.000	45.500	43.000	●

Per questo obiettivo strategico, punto 1 a 4, si rimanda a quanto descritto nel Piano della performance dell'ASSE (Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico).

Beneficiari del EuregioFamilyPass Alto-Adige sono ca. 40.000. Ogni anno sono previste da 2.000 a 3.000 nuove iscrizioni.

Dal 1° gennaio 2018 l'attuale Assegno regionale al nucleo familiare è stato sostituito con l'Assegno provinciale per i figli.

Missione/programma del bilancio: 12-05 Interventi per le famiglie

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.						
1	Percentuale degli abbonati alle Lettere ai genitori rispetto a tutti gli aventi diritto	%	50,00	55,00	55,00	55,00	●
2	Numero di Centri genitori bimbi	Quantità	23	25	26	26	●
3	Numero contatti telefono genitori	Quantità	1.115	1.300	1.300	1.300	●
4	Beneficiari "Pacchetto-baby"	Quantità	6.149	5.350	5.350	5.400	●

- 1: Negli ultimi anni le Lettere ai genitori hanno registrato un ottimo consolidamento. Poiché, se interessati, i genitori devono abbonarsi alle Lettere ai genitori, è necessario un costante lavoro di promozione, affinché i "nuovi" genitori vengano a conoscenza di tale offerta. A seconda del successo di tale lavoro, sale ovvero scende la percentuale degli ordini. Inoltre, spesso le Lettere ai genitori vengono ordinate solo per il primogenito e poi non per il 2° o 3° figlio. Per il calcolo di tale percentuale, si considera il numero dei neonati di madri residenti in Alto Adige nonché quello dei nuovi abbonati in riferimento all'anno indicato. Per esperienza, la percentuale sale ancora di qualche punto nel corso dell'anno, in quanto molti genitori si iscrivono soltanto più avanti nell'anno.

- 2: Per soddisfare le esigenze delle famiglie nei prossimi anni è previsto un incremento del numero degli ELKI. Dato l'aumento della complessità gestionale si supporta l'assunzione di collaboratori e collaboratrici con rapporto di lavoro stabile.
- 3: Il servizio "telefono per genitori" deve essere ampliato per risolvere certi problemi nella fase iniziale.
- 4: I beneficiari corrispondono al numero delle nascite all'anno.
- Per ragioni di efficienza, il progetto "BabyPaket" è stato fuso con il progetto "Bookstart". Il "BabyPaket" viene distribuito a tutti i bambini nati in Alto Adige.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

(3) Priorità di sviluppo

1 Applicazione del Piano della formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15) - FEA

2018	Ulteriore sviluppo del sistema informatico per sostenere la gestione dei contributi nonché per monitorare e pianificare la formazione, educazione ed assistenza dei bambini
2018	Eventuali modifiche necessarie al nuovo sistema di finanziamento per il settore prima infanzia e progetti estivi e pomeridiani
2019	Prima applicazione delle sanzioni ai Comuni sui finanziamenti futuri, a seguito delle rendicontazioni dalle quali si evince il mancato raggiungimento degli obiettivi contenuti nei piani di sviluppo dell'assistenza all'infanzia
2019	Evaluazione dei primi dati del sistema informatico dell'assistenza per la prima infanzia
2019	Semplificazione dei processi amministrativi tra i diversi partner finanziari
2020	Potenziamento degli obiettivi di qualità nell'ambito di assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole
2021	Adattamento dei criteri nell'ambito di assistenza pomeridiana e in periodo di chiusura delle scuole agli standard di qualità

In linea con l'indirizzo europeo è previsto lo sviluppo sia quantitativo che qualitativo dei servizi per la prima infanzia. Anche i servizi per l'assistenza nei periodi di chiusura scolastica e di assistenza pomeridiana dei bambini tra i 3 ed i 15 anni sono da potenziare dal punto di vista qualitativo.

Missione/programma del bilancio:	12-01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
----------------------------------	-------	---

2 Sviluppo del centro di competenza "qualità" nel settore formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15)

2018	Pianificazione ed avvio del procedimento rielaborato di accreditamento per le microstrutture per la prima infanzia ed il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia nonché primo avvio del processo di valutazione di verifica puntuale dei criteri di qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia e nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana
2018	Introduzione di un questionario standardizzato di feedback da parte dei genitori riguardo alla qualità nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana
2018	Elaborazione del Piano guida per la formazione, l'educazione e l'assistenza alla prima infanzia
2018	Verifica della validazione e certificazione delle competenze dei profili professionali nell'assistenza per la prima infanzia
2019	Progressivo affinamento e adeguamento dei processi qualitativi e di accreditamento
2019	Elaborazione di una bozza per lo sviluppo di un quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia
2020	Elaborazione di una relazione sulla qualità nei servizi di assistenza per la prima infanzia e nei servizi di assistenza nei periodi di chiusura scolastica e pomeridiana
2020	Elaborazione della prima versione del quadro di riferimento per le attività di formazione, educazione e di assistenza alla prima infanzia

Non solo i servizi per la prima infanzia, anche i servizi per bambini tra i 3 ed i 15 anni sono da potenziare dal punto di vista qualitativo.

Missione/programma del bilancio:	12-01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
----------------------------------	-------	---

3 Sviluppo dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige

2018	L'EuregioFamilyPass Alto-Adige e i suoi servizi sono ampliati, sia il numero dei partner, sia le famiglie in possesso della carta vantaggi
2019	Una prima valutazione dei dati sull'EuregioFamilyPass Alto-Adige è stata effettuata

2019	Le offerte per le famiglie e il numero dei negozi aderenti sono ampliati
2020	Implementazione come prestazione istituzionale dell'Agenzia per la famiglia

Obiettivo dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige è di alleviare economicamente le famiglie altoatesine attraverso sconti presso vari erogatori pubblici e privati di servizi. Il gruppo target è rappresentato dalle famiglie con figli minorenni. I partner erogatori dei servizi collegati alla carta famiglia vengono cercati nei vari settori che offrono servizi o prodotti utili per le famiglie. La prestazione è prevista dalla legge per la famiglia.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

4 Pacchetto-Baby per i neogenitori

2018	Continuazione della misura e eventualmente adattamento del contenuto
2019	Introduzione del pacchetto baby quale prestazione dell'Agenzia per la famiglia
2019	Rilevamento sulla soddisfazione/efficacia
2019	Integrazione dei progetti "Baby Paket" e "Bookstart"
2020	Continuazione del pacchetto baby come prestazione istituzionale dell'Agenzia per la famiglia

Il progetto fa parte di un concetto di comunicazione per valorizzare la famiglia come comunità sociale. Aiuta ad accogliere il neonato nella società e nella famiglia e con le informazioni importanti, lo zaino, l'asciugamano e il libro dovrebbe essere un invito a trascorrere del tempo prezioso in famiglia.

Questo progetto prevede la consegna gratuita di un "Pacchetto-Baby" a tutti i genitori dell'Alto Adige che registrano la nascita del proprio bambino all'anagrafe del loro Comune di residenza. Lo zainetto contiene importanti informazioni riguardo alla nuova fase di vita del bimbo, dei genitori, di fratelli e sorelle, notizie di carattere generale anche sui servizi ed oggetti utili.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

5 Rafforzamento delle politiche per la famiglia a livello locale

2018	Predisposizione di un contenitore di idee con provvedimenti a favore dei bambini e family friendly a livello comunale
2018	Preparazione e completamento dell'elaborazione di un piano di sostegno familiare per l'Alto Adige
2020	Stesura del concetto pluriennale di comunicazione "Alto Adige - Paese delle famiglie" e attuazione
2020	Sviluppo e inizio del concetto „Comuni amici per la famiglia" in collaborazione coi Comuni pilota
2021	Derivato dai campi d'azione del piano di sostegno familiare, supporto professionale degli attori coinvolti per migliorare la simpatia per la famiglia e per i bambini sul posto.

Questo progetto ha come obiettivo da un lato l'individuazione delle misure a sostegno dell e famiglie presenti nei Comuni altoatesini e di mantenere le migliori pratiche, dall'altro lato l'iniziazione e l'accompagnamento professionale dei Comuni per rispondere in modo concreto e mirato ai bisogni delle famiglie.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

6 FamilyApp

2018	Sviluppo e introduzione di una "family app"
2018	Impostazione delle banche dati necessari
2019	Ulteriore sviluppo dei contenuti
2020	Sviluppo continuo delle banche dati e delle funzioni dell'app

Questo progetto ha come obiettivo da una parte di semplificare l'accesso per le famiglie alla ricerca delle offerte dei partner dell'EuregioFamilyPass e dall'altra parte di presentare i servizi per le famiglie e le attività del tempo libero nell'Alto Adige.

Missione/programma del bilancio:	12-05	Interventi per le famiglie
----------------------------------	-------	----------------------------

7 Settore famiglia e vacanze

2020	Inserimento di nuove funzioni nella pagina web famiglia
2020	Progressivo avvio online delle funzioni

Si tratta da un lato di mantenere il sito web interessante con aggiornamenti, dall'altro lato si cerca però anche di renderlo sempre più attraente.

L'unificazione delle varie banche dati è presupposta per offrire al front-end informazioni utili alla cittadinanza con funzioni adeguate.

Missione/programma del bilancio: 12-05 Interventi per le famiglie

8 Gestione contributi

2018	Ulteriore sviluppo del sistema informatico per la gestione dei contributi e delle applicazioni software
2018	Semplificazione degli iter per i controlli a campione
2018	Armonizzazione ed aggiornamento lettere di comunicazione
2019	Ulteriore digitalizzazione dei processi e procedimenti
2019	Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti
2020	Ulteriore armonizzazione nella gestione dei contributi tra i vari settori

I vari settori di contributi all'interno dell'Agenzia della famiglia saranno ulteriormente armonizzati, automatizzati e standardizzati. I criteri di contribuzione dei servizi di prima infanzia sono disciplinati in modo non omogeneo tra le varie tipologie di servizio. Per questo si cercherà nel medio termine di unificare i criteri, elaborando a supporto un software più idoneo alle esigenze.

Missione/programma del bilancio: 12-01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Agenzia per la famiglia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Gestione e assegnazione di contributi a enti privati e pubblici erogatori di servizi/iniziativa a favore delle famiglie e semplificazione dei criteri di contributo con elab. della relativa modulistica					
1	Domande presentate	Quantità	506	700	700	725 ◐
2	Domande approvate	Quantità	502	700	700	805 ◐
3	Domande liquidate	Quantità	400	700	700	805 ●

A partire dall'anno 2018 sarà da finanziare non solo lo sviluppo quantitativo ma anche quello qualitativo dei servizi all'infanzia.

Nel settore "assistenza durante periodo chiusura scolastica e pomeridiana" rimane costante il numero delle domande, ma aumenta di continuo il numero di progetti e la durata del periodo di assistenza. Con la stessa domanda è possibile richiedere il finanziamento di diversi progetti.

Anche i contributi ai dipendenti provinciali sono misure di sostegno all'assistenza all'infanzia.

2	Accreditamento dei servizi di assistenza all'infanzia					
1	Nuovi accreditamenti di servizi di assistenza all'infanzia	Quantità	13	5	3	3 ●

Nell'anno 2018 tutti i servizi hanno ripresentato domanda di accreditamento sulla base del nuovo regolamento sulla qualità. L'accredito scade dopo tre anni ed è necessario richiedere il rinnovo. Oltre ai nuovi accreditamenti sono da rinnovare periodicamente quelli scaduti. Causa alzamento del costo orario massimo ammissibile a contributo si prospetta anche in futuro un aumento quantitativo di servizi.

3	Organizzazione e sviluppo futuro dell'iniziativa "Lettere ai genitori"					
1	Numero delle "Lettere ai genitori" distribuite	Quantità	19.000	31.000	31.000	31.000 ◐

Tale cifra risulta dal numero delle famiglie abbonate e dal numero complessivo delle Lettere ai genitori distribuite agli alunni delle quinte classi di tutte le scuole elementari dell'Alto Adige Tale cifra aumenta perché ogni anno nascono dei bambini ed i loro genitori si aggiungono agli abbonati già esistenti che continuano a ricevere le lettere ai genitori.

4	Organizzazione e sviluppo futuro dell'iniziativa "Bookstart"					
1	Bookstart distribuiti	Quantità	7.240	6.800	10.000	6.000 ◐

Il numero dei cofanetti di libri distribuiti risulta dal numero dei cofanetti n. 1, ritirati dai genitori insieme al pacchetto baby all'anagrafe del Comune, nonché dal numero approssimativo dei cofanetti di libri n. 2 ritirati nelle biblioteche.

Tale cifra è soggetta ad aumento o diminuzione a seconda del numero di nascite, del lavoro di promozione svolto, della collaborazione con i partner del progetto.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
5	Segreteria Consulta per la famiglia					
1	Incontri all'anno	Quantità	6	10	10	10 ●

Incontri annuali: almeno tre incontri all'anno sono definiti per legge.

6	Audit famigliaelavoro					
1	Certificati assegnati a datori di lavoro in Alto Adige	Quantità	66	110	120	130 ◐

Sempre più aziende ed enti si affidano ai vantaggi di una politica di gestione delle risorse umane consapevole dell'importanza della conciliabilità di famiglia e lavoro.

7	Pubbliche relazioni					
1	Seminari e convegni	Quantità	3	1	1	1 ●
2	Brochure informativa	Quantità	2	3	3	4 ●
3	Campagna informativa e di sensibilizzazione	Quantità	4	3	3	1 ●
8	Progetti					
1	Progetti in corso	Quantità	9	13	15	11 ◐

Progetti in seguito alle priorità di sviluppo:

- Formazione, educazione ed assistenza dei bambini (FEA)
- Sviluppo dell'area "Qualità" nell'ambito della Formazione, educazione ed assistenza dei bambini (0-15 anni)
- Progetto "Rafforzare le famiglie"
- Progetto EuregioFamilyPass
- Riorientamento e sviluppo delle prestazioni dei consultori famigliari
- Progetto "Pacchetto-Baby per neogenitori"
- Progetto "Regia dei Comuni per le famiglie"
- FamilyApp
- Pagina "Famiglia e Ferie"
- Gestione contributi

Ulteriori progetti:

- Sviluppo audit famigliaelavoro

9	Verifica delle norme giuridiche alla luce degli effetti sulla qualità di vita delle famiglie					
1	Esame di norme, elaborazione di un relativo promemoria e di eventuali emendamenti	Quantità	-	40	40	40 ◐
10	EuregioFamilyPass Alto-Adige					
1	EuregioFamilyPass rilasciati	Quantità	-	45.000	45.000	43.000 ●
2	Partner/fornitori acquisiti	Quantità	-	400	400	400 ●

1. Le famiglie con figli minori di 18 anni e residenti in Alto Adige richiedono l'EuregioFamilyPass Alto-Adige oppure attivano una delle 45.433 carte sostituite nel 2017 (ex Alto Adige Pass family).

2. I fornitori vengono contattati da una ditta esterna o dall'Agenzia per la famiglia se la loro offerta di prodotti e servizi risponde alle esigenze del progetto. In alternativa, possono presentare una richiesta spontanea e diventare uno dei partner vantaggi del progetto.

I partner sono soprattutto in Alto Adige, ma possono provenire anche da Tirolo e Trentino, così come da altre regioni d'Italia.

11	Finanziamento consultori familiari					
1	Consultori familiari	Quantità	-	15	15	15 ◐
2	Spese per consultori familiari	Euro	-	459.750,00	459.750,00	500.000,00 ●

1: Alcuni Consultori famigliari hanno filiali.

Si tratta di una nuova prestazione dell'Agenzia per la Famiglia, nata nel 2017 nell'ambito del progetto "Famiglie più forti" .

Politiche sociali

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Siamo responsabili per la regolamentazione, il coordinamento, l'offerta e lo sviluppo dei servizi e delle prestazioni sociali in Alto Adige.

Le principali sfide per il futuro sono i crescenti fabbisogni della popolazione, in parte riconducibili a sviluppi demografici e in parte alle modificazioni della struttura familiare, sociale ed economica, così come le crescenti difficoltà dei bilanci pubblici, che hanno ripercussioni crescenti anche sul settore sociale.

Contesto esterno

L'Alto Adige dispone in base allo Statuto di autonomia di competenza legislativa primaria nel settore sociale. Anche grazie a ciò ha potuto sviluppare nel corso dei decenni un sistema di prestazioni e servizi sociali di alto livello, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Queste prestazioni vengono in parte erogate direttamente dalla Provincia e in parte da altri enti pubblici e privati. Competono alla Provincia la regolamentazione, il coordinamento e la vigilanza sull'offerta di servizi e sulle prestazioni.

Contesto interno

Per l'attuazione dei propri compiti istituzionali la Ripartizione Politiche sociali si muove in una rete di enti pubblici, come comuni e comunità comprensoriali, e gestori pubblici e privati di servizi sociali. Sono inoltre importanti interlocutori della Ripartizione le organizzazioni di rappresentanza, gli utenti e le loro famiglie, così come la popolazione in generale. Anche nell'ambito dell'Amministrazione provinciale esistono forti punti di contatto con altri settori, in particolare salute, lavoro, abitare e scuola. Gli sviluppi a livello statale ed europeo sono ugualmente da seguire.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.						
1	Posti disponibili in strutture per minori	Quantità	283	283	283	283	◐
2	Grado di occupazione delle strutture per minori	%	87,63	84,00	84,00	84,00	◐
3	Numero delle famiglie affidatarie	Quantità	107	130	130	130	◐
4	Numero delle adozioni	Quantità	13	30	30	30	◐
5	Minori seguiti dal Servizio socio-pedagogico	Quantità	3.652	3.600	3.600	3.600	◐
6	Utenti Istituto provinciale assistenza infanzia	Quantità	88	115	115	115	◐
7	Posti disponibili per minori stranieri non accompagnati	Quantità	44	68	68	68	◐
8	Beneficiari anticipazione assegno di mantenimento	Quantità	1.094	1.200	1.200	1.200	◐
9	Numero misure del Tribunale per i minori	Quantità	596	700	700	700	◐
10	Numero prestazioni ambulant/educativa domiciliare	Quantità	1.124	1.250	1.300	1.300	◐

Missione/programma del bilancio: 12-01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Ai cittadini e alle cittadine è garantito un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.						
Anziani							
1	Posti disponibili in strutture residenziali	Quantità	4.369	4.330	4.400	4.500	◐
2	Grado di occupazione strutture residenziali	%	98,50	98,00	98,00	98,50	◐
3	Utenti assistenza domiciliare	Quantità	5.683	5.700	5.700	5.750	◐
4	Posti disponibili per ricoveri di breve durata	Quantità	181	160	160	170	◐
5	Posti disponibili per assistenza diurna	Quantità	160	87	87	165	◐

6	Posti disponibili per residenze assistite/assistenza abitativa	Quantità	198	150	170	230	◀
7	Assistenti domiciliari private attive	Quantità	3.400	2.620	3.400	3.500	◀
8	Beneficiari assegno di cura a casa > 65 anni	Quantità	8.782	8.900	8.900	9.000	◀
Persones con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
9	Posti residenziali disponibili	Quantità	548	530	530	530	◀
10	Grado di occupazione strutture residenziali	%	88,00	95,00	96,00	92,00	◀
11	Utenti accompagnamento abitativo	Quantità	168	200	200	200	◀
12	Numero posti di lavoro integrazione lavorativa e occupazionale	Quantità	2.501	2.500	2.500	2.500	◀
13	Utenti assistenza precoce	Quantità	103	130	130	135	◀
14	Consulenze barriere architettoniche	Quantità	506	520	520	520	◀
15	Beneficiari assegno di cura a casa < 65 anni	Quantità	2.847	2.800	2.850	2.850	◀
Violenza sulle donne							
16	Posti residenziali disponibili	Quantità	40	40	40	40	◀
17	Grado di occupazione strutture residenziali	%	88,00	80,00	80,00	80,00	◀
18	Contatti presso i centri antiviolenza	Quantità	604	600	600	600	◀
19	Partecipanti training antiviolenza	Quantità	40	32	32	35	◀

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.						
1	Quota di povertà relativa (ISTAT/ASTAT)	%	17,10	17,10	17,10	17,10	◀
2	Quota di povertà assoluta (ISTAT/ASTAT)	%	6,80	6,80	6,80	6,80	◀
3	Beneficiari reddito minimo	Quantità	2.632	4.000	3.000	3.000	◀
4	Beneficiari contributo locazione e spese accessorie	Quantità	13.002	13.800	13.200	13.200	◀
Profughi							
5	Posti di accoglienza disponibili	Quantità	1.667	1.600	1.600	1.000	◀
Senza fissa dimora							
6	Posti letto disponibili	Quantità	524	400	400	400	◀
7	Persone raggiunte dai servizi di contatto	Quantità	2.293	2.000	2.000	2.000	◀
8	Inserimenti lavorativi svolti	Quantità	27	5	5	5	◀
Prostituzione							
9	Persone contattate	Quantità	260	300	300	300	◀
10	Persone accolte (ALBA)	Quantità	19	22	22	22	◀
11	Inserimenti lavorativi svolti	Quantità	18	16	16	16	◀
Carcerati / persone uscite dal carcere							
12	Numero carcerati occupati	Quantità	98	90	90	90	◀
13	Numero utenti Odós	Quantità	66	90	90	90	◀
14	Inserimenti lavorativi svolti	Quantità	516	315	315	315	◀

Missione/programma del bilancio: 12-04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.						
1	Misure e iniziative di sensibilizzazione/ responsabilizzazione attuate	Quantità	9	2	2	2	◀

2	Misure per favorire la raggiungibilità dei servizi attuate	Quantità	2	2	2	2	●
3	Contatti nella rete civica	Quantità	15.324	16.000	18.000	20.000	●
4	Dichiarazioni DURP presentate	Quantità	172.335	195.000	195.000	200.000	●

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	La qualità dei servizi sociali è garantita.						
1	Numero accreditamenti	Quantità	48	55	70	89	●
2	Numero sopralluoghi/verifiche	Quantità	205	210	210	210	●
3	Numero partecipanti ai corsi di aggiornamento	Quantità	1.470	1.600	1.600	1.600	●
4	Servizi con carta dei servizi/carta della qualità	Quantità	260	260	260	260	●

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
6	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.						
1	Diplomati scuole per le professioni sociali e università	Quantità	479	340	360	440	●
2	Collaboratori dei servizi sociali (equivalenti a tempo pieno)	Quantità	6.832	6.850	6.900	6.950	●
3	Fluttuazione di personale nei servizi	%	2,70	3,50	3,50	3,50	●
4	Budget per il settore sociale	Mio. Euro	482,00	485,00	490,00	500,00	●
5	Incidenza budget settore sociale / bilancio provinciale	%	7,60	7,70	7,70	7,80	●

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

(3) Priorità di sviluppo

1 Sviluppo della legge sulla non autosufficienza

2017	Elaborazione e approvazione del concetto di sviluppo
2017	Definizione di dettaglio modalità di inquadramento
2018	Implementazione modalità di inquadramento
2019	Sviluppo concetto prestazioni
2020	Sviluppo e discussione concetto prestazioni

Vanno valutati correntemente eventuali adattamenti necessari:

Scopi di questa considerazione sono:

- valutare l'efficacia dell'assegno di cura;
- aumentare la qualità dell'assistenza;
- assicurare a lungo termine i finanziamenti necessari.

Missione/programma del bilancio: 12-02 Interventi per la disabilità

2 Sviluppo della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio – DURP: la responsabilità della priorità di sviluppo spetta al Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale ed Edilizia abitativa

2016	Adozione della DURP nei settori edilizia abitativa agevolata
2017	Adeguamenti nell'ambito della rilevazione del patrimonio finanziario
2019	Adozione della DURP nel settore assistenza scolastica
2020	Valutazione dell'attuazione settore assistenza scolastica
2020	Valutazione applicazione nel settore IPES

La DURP è stata introdotta nel 2011 come sistema unitario di rilevazione e valutazione della condizione economica di persone e famiglie per l'accesso alle prestazioni di sostegno pubbliche.

Il sistema negli anni seguenti è stato continuamente sviluppato e ottimizzato ed esteso a ulteriori prestazioni e settori. Questo lavoro di sviluppo e ottimizzazione continuerà anche nei prossimi anni.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

3 Disponibilità del personale qualificato necessario

2019	Progettazione campagna di informazione
2019	Misure nel settore della formazione del personale (scuole professionali)
2020	Attuazione campagna di informazione
2020	Misure per la promozione dei profili professionali

La crescente difficoltà di reperimento di personale qualificato rende necessari interventi a più livelli.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

4 Elaborare ed approvare un nuovo Piano sociale

2019	Elaborazione del Piano sociale
2020	Elaborazione del Piano sociale
2021	Approvazione

A circa 10 anni dall'elaborazione dell'attuale Piano sociale è necessario un nuovo strumento di pianificazione complessivo.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

5 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno a favore di donne in situazioni di violenza

2020	Avvio dei lavori e elaborazione di una prima bozza della proposta di legge
2021	Stesura definitiva del testo della proposta di legge e approvazione da parte della Giunta provinciale e successivamente da parte del Consiglio provinciale

Per adeguarsi agli sviluppi internazionali e nazionali, è necessaria una nuova legge provinciale che promuova e coordini politiche integrate e in parte già esistenti nell'ambito della violenza di genere. È necessario infatti creare un sistema di interventi multidisciplinari, volti da una parte a sostenere le donne (e i minori coinvolti) in tutto il loro percorso di autodeterminazione e autonomia, dall'altra a prevenire l'iterazione di comportamenti violenti e favorire il cambiamento degli uomini maltrattanti.

Missione/programma del bilancio: 12-07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

6 Elaborazione e approvazione di una legge provinciale sull'"invecchiamento attivo"	
2020	Avvio dei lavori e elaborazione di una prima bozza della proposta di legge
2021	Approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale

Per dare alla tematica un inquadramento complessivo e unitario è opportuna l'elaborazione di una specifica legge provinciale.

Missione/programma del bilancio:	12-07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
----------------------------------	-------	---

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Pianificazione sociale, coordinamento dei servizi e sistema informativo						
1 Strumenti di pianificazione, linee guida e circolari elaborati	Quantità	3	2	3	2	◐
2 Pareri elaborati	Quantità	2	2	2	2	◐
3 Richieste dei cittadini evase	Quantità	2.550	2.500	2.500	2.500	◐
4 Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	4.600	4.400	4.400	4.600	◐
5 Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	385	350	350	360	●
6 Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	205	180	180	200	●
7 Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	25	24	24	25	◐
8 Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	680	650	675	680	◐
9 Contratti ed incarichi stipulati	Quantità	32	30	30	30	◐

8: Numero di flussi informatizzati, rilevazioni statistiche (SAS), Sozinfo e Sozinfo-Guest, elaborazioni statistiche, report mensili, richieste dati interne (Ripartizione 24 - Politiche sociali) ed esterne (enti ed istituzioni, es. ISTAT).

2 Formazione e aggiornamento del personale nel settore sociale						
1 Iniziative di aggiornamento professionale offerte	Quantità	86	60	60	70	◐
2 Convegni e seminari organizzati	Quantità	45	40	40	40	◐
3 Domande di riconoscimento titoli di studio trattate	Quantità	164	90	90	110	◐

1: Sulla base della L.P. 13/1991 e del programma annuale 2014 (decreto n. 352 del 3/12/2013) e del programma annuale 2015 (decreto n. 337 del 22/12/2014). Tutta l'attività di orientamento degli interventi di aggiornamento, il monitoraggio, la mediazione continua e la pubblicizzazione dell'offerta formativa non è compresa nei dati indicati.

2: Sulla base della L.P. 13/1991 e del programma annuale 2014 (decreto n. 352 del 3/12/2013) e del programma annuale 2015 (decreto n. 337 del 22/12/2014), compresi gli aggiornamenti per il team della valutazione per la non autosufficienza, dei genitori affidatari e di adozione, degli amministratori di sostegno. Tutta l'attività di orientamento degli interventi di aggiornamento, il monitoraggio e la mediazione continua, la pubblicizzazione dell'offerta formativa, l'accreditamento, ecc. non è compreso nei dati indicati.

3: Consulenze (in ufficio, telefoniche, e-mail) con persone individuali e/o istituzioni, più circa 3 riunioni della Sezione formazione aggiornamento annuali.

3 Ricorsi contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali						
1 Numero dei ricorsi trattati	Quantità	87	120	120	110	◐
2 Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	5	5	5	5	◐
3 Pareri elaborati	Quantità	133	130	130	130	◐
4 Richieste dei cittadini evase	Quantità	385	360	360	390	◐
5 Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	190	200	200	200	◐

3: I pareri elaborati si riferiscono ad e-mail inviate principalmente ai distretti sociali ed altre istituzioni e sono spesso elaborate con l'Ufficio 24.2 o altri uffici della Ripartizione.

4: Le richieste dei cittadini evase comprendono sia contatti telefonici che informazioni richieste allo sportello, che lettere inviate.

5: Le richieste dei servizi sono principalmente telefoniche.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Implementazione della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP						
1	DURP raccolte	Quantità	172.335	187.000	188.000	200.000	●
2	Linee guida e circolari elaborate	Quantità	2	3	3	3	●
3	Pareri elaborati	Quantità	0	0	0	0	●
4	Richieste dei cittadini evase	Quantità	300	320	320	330	●
5	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	550	570	580	580	●
6	Formazioni effettuate	Quantità	1	5	5	5	●

2: Il dato comprende 1 manuale per gli operatori all'anno (80 pagine).

3: Non sono stati elaborati pareri.

Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	25	13	13	13	●
2	Pareri elaborati	Quantità	38	18	18	18	●
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	354	450	450	450	●
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	590	650	650	650	●
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	206	120	120	120	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	228	180	180	180	●
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	6	15	15	4	●
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	36	60	60	60	●
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	23	16	16	16	●
10	Segnalazioni inviate alla Procura della Repubblica	Quantità	0	0	0	0	○
11	Intimazioni di pagamento inoltrate al debitore	Quantità	1.219	1.400	800	800	○
12	Accertamenti eseguiti	Quantità	780	800	800	800	○
13	Comunicazioni di avvio della procedura di riscossione coattiva trasmesse	Quantità	430	600	600	600	○
14	Domande di rateazione della restituzione dell'anticipo dell'assegno di mantenimento presentate	Quantità	31	35	35	35	○

2: Per ricorsi, piante organiche, domande di fabbisogno e rendiconti degli enti gestori, Liveas, domande di accreditamento dei Consulitori familiari (vengono formalmente presentate alla Ripartizione Salute, la valutazione delle domande viene però effettuata insieme all'Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale)

10: Ai sensi dell'art. 570 c.p. per inadempimenti di obblighi familiari

11: Ai fini della restituzione delle somme anticipate a titolo di assegno di mantenimento.

12: Capitale e interesse registrato a carico del debitore che deve restituire le somme anticipate a titolo di assegno di mantenimento.

13: All'Ufficio Entrate.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale						
1	Domande presentate	Quantità	83	88	88	88	○
2	Domande approvate	Quantità	80	81	81	81	●
3	Domande liquidate	Quantità	84	82	82	82	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	5	7	7	7	●
5	Anticipi liquidati	Quantità	62	65	65	65	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale						
1	Azioni di sensibilizzazione realizzate	Quantità	7	1	1	1	●
2	Progetti realizzati	Quantità	11	3	3	3	●
3	Concetti elaborati	Quantità	6	2	2	2	●
4	Convegni, workshop ed eventi informativi	Quantità	20	5	5	5	●

2: Progetti attuati direttamente dall'Ufficio o partecipazione a progetti realizzati da altre ripartizioni/dipartimenti.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Istituto provinciale assistenza all'infanzia						
1	Bambini accolti a tempo pieno (con la madre)	Quantità	20	22	22	22	◐
2	Bambini accolti a tempo pieno (senza la madre)	Quantità	12	22	22	22	◐
3	Gestanti e madri accolte a tempo pieno	Quantità	18	22	22	22	◐
4	Bambini accolti a tempo parziale	Quantità	17	25	25	25	◐
5	Genitori seguiti	Quantità	21	28	28	28	◐
6	Autorizzazioni dell'accoglienza presso l'IPAI emesse	Quantità	25	35	35	35	◐
7	Contratti e decreti predisposti	Quantità	12	18	18	12	◐

1: Sostegno socio-pedagogico o in osservazione su provvedimento del Tribunale per i Minorenni

2: L'Ufficio è competente per l'autorizzazione formale dell'ammissione all'IPAI; la valutazione del caso viene effettuata dalla responsabile della struttura.

3: L'Ufficio gestisce per conto dell'IPAI tutti gli incarichi (supervisione, acquisto alimentari ecc.) e le attività amministrative connesse.

Ufficio Anziani e distretti sociali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore "Enti gestori dei servizi sociali"						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	6	5	5	4	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	11	10	10	8	○
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	98	180	180	160	◐
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	650	600	600	500	◐
5	Incontri effettuati con partecipanti interni	Quantità	130	145	145	180	◐
6	Incontri effettuati con partecipanti esterni	Quantità	65	53	53	60	◐
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	6	10	10	5	◐
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	5	5	5	5	◐
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	23	18	18	20	◐

5 e 6: Sia quelli direttamente gestiti come quelli dove l'Ufficio è attivamente coinvolto.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore anziani						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	5	2	2	4	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	15	20	20	20	○
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	158	115	15	120	◐
4	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	1.490	1.460	1.460	1.300	◐
5	Incontri effettuati con partecipanti interni	Quantità	115	50	50	120	◐
6	Incontri effettuati con partecipanti esterni	Quantità	103	160	160	150	◐
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	13	10	10	10	◐
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	40	6	6	7	◐
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	52	43	43	50	◐

3 e 4: Anche richieste telefoniche.

5 e 6: Sia quelli direttamente gestiti come quelli dove l'Ufficio è attivamente coinvolto.

3 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi del settore profughi, extracomunitari, Sinti e Rom							
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborati	Quantità	9	10	10	1	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	680	880	880	300	●
3	Richieste dei servizi e altre organizzazioni evase	Quantità	1.670	460	460	500	●
4	Incontri effettuati con partecipanti interni	Quantità	67	70	70	50	●
5	Incontri effettuati con partecipanti esterni	Quantità	56	34	34	40	●
6	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	36	15	15	30	●

4 e 5: Sia quelli direttamente gestiti come quelli dove l'Ufficio è attivamente coinvolto.

4 Contributi nel settore anziani e profughi, extracomunitari, Sinti e Rom							
1	Domande presentate	Quantità	358	300	300	200	●
2	Domande approvate	Quantità	358	241	241	200	●
3	Domande liquidate	Quantità	413	134	134	200	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	19	16	16	10	●
5	Anticipi liquidati	Quantità	103	100	100	80	○

In relazione al numero delle domande sono organizzati colloqui di consulenza e accompagnamento soprattutto con i volontari che gestiscono i Club Anziani e persone con disagio sociale.

5 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore anziani e distretti sociali							
1	Iniziative/eventi	Quantità	7	5	5	5	●
2	Progetti/concetti	Quantità	5	7	7	3	●

1 e 2: Sia quelli promossi od organizzati direttamente dall'Ufficio sia quelli che l'ufficio segue come parte attiva.

6 Finanziamento degli enti gestori e delle residenze per anziani							
1	Richieste di fabbisogno presentate, rendiconti annuali e relazioni accompagnatorie	Quantità	105	102	102	107	○
2	Domande relative al calcolo della retta presentate e per forme di assistenza specifica	Quantità	86	130	130	100	○
3	Domande relative ai calcoli del personale infermieristico e riabilitativo presentate	Quantità	76	77	77	78	○

Domande di fabbisogno, rendiconti economici e relazioni attività pervenute:

- spese correnti;
- assegnazioni garantite;
- assistenza economica sociale;
- investimenti;
- spese correnti interventi per la non-autosufficienza;
- investimenti interventi per la non-autosufficienza.

Ufficio Persone con disabilità

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento dei gestori e dei servizi per persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze						
1	Piani di settore, linee guida e circolari elaborate	Quantità	3	5	5	3	◐
2	Pareri elaborati	Quantità	89	90	90	90	○
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	603	600	600	600	◐
4	Richieste evase di servizi ed altre organizzazioni	Quantità	245	240	240	240	○
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	52	55	55	55	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	102	100	100	100	●
7	Decreti di autorizzazione e accreditamento rilasciati	Quantità	25	30	15	30	◐
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	34	15	20	30	◐
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	13	13	12	13	◐
10	Consulenza e pareri di deroghe barriere architettoniche	Quantità	559	550	550	550	◐

Sono elaborati pareri in merito a:

- legge 104/1992;
- registro degli amministratori di sostegno;
- progetti dei servizi nei settori disabilità, psichiatria sociale e dipendenze;
- art. 25 decreto 30/2000 "Vita indipendente e partecipazione sociale"
- piante organiche degli enti gestori pubblici;
- richieste di finanziamento dei servizi sociali delle Comunità comprensoriali / Azienda servizi sociali di Bolzano;
- nuove cooperative sociali e investimenti su richiesta dell'Ufficio Sviluppo della cooperazione;
- ricorsi;
- piani di adattamento.

Nei pareri sono incluse le richieste telefoniche e scritte.

Negli incontri sono inseriti le riunioni a livello di ripartizione e quelli con enti esterni per le quali esista un invito e un verbale.

2	Contributi nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze						
1	Domande presentate	Quantità	168	170	170	170	◐
2	Domande approvate	Quantità	166	166	166	166	◐
3	Domande liquidate	Quantità	168	166	166	166	◐
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	4	10	10	10	●
5	Numero di anticipi liquidati	Quantità	95	96	96	96	◐

Le richieste riguardano domande di contributo per spese correnti e investimenti inoltrate da enti privati senza scopo di lucro per attività a favore delle persone con disabilità, malattie psichiche e dipendenze e dalle cooperative sociali e dagli enti pubblici per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Negli anticipi liquidati sono compresi quelli nella misura del 70% e del 50%.

Il lavoro amministrativo, la consulenza e l'informazione da parte dei richiedenti non vengono elencati separatamente.

3	Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze						
1	Azioni di sensibilizzazione realizzate	Quantità	10	5	5	5	◐
2	Progetti elaborati	Quantità	0	2	2	2	●
3	Concetti elaborati	Quantità	3	1	2	2	●
4	Convegni, workshop ed eventi informativi	Quantità	4	4	4	4	●

Il progetto "Festa del gioco e dello sport per persone con disabilità" sarà portato avanti e ulteriormente sviluppato da un punto di vista concettuale.

Azione di sensibilizzazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche annuale.

Convegni, workshops ed eventi d'informazione riguardano l'approfondimento tematico di questioni centrali riguardanti i servizi per persone con disabilità, con malattia psichica e dipendenze, nonché eventuali nuove disposizioni normative.

Area per la valutazione della non autosufficienza

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Valutazione del fabbisogno di assistenza e cura (prime valutazioni e rivalutazioni)						
1	Evasione delle domande presentate di valutazione della non autosufficienza / assegno di cura	Quantità	7.879	7.000	7.000	7.000	○
2	Verifica della completezza, inserimento dati medici, pianificazione delle valutazioni nel programma informatico a seconda della priorità e conferma degli appuntamenti	Quantità	7.879	7.000	7.000	7.000	◐
3	Valutazioni effettuate su appuntamento e documentate dal rispettivo protocollo di 19 pagine (scheda V.I.T.A.)	Quantità	5.622	5.500	6.300	6.300	○
4	Consulenza e orientamento per la valutazione del fabbisogno di assistenza e cura	Quantità	5.622	5.500	5.000	5.000	●
5	Comunicazione dell'esito della valutazione – redazione della lettera e invio	Quantità	6.629	5.500	5.500	5.500	○
6	Incontri informativi avvenuti tra i team di valutazione e i servizi territoriali	Quantità	110	130	120	120	◐
7	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dal Servizio valutazione della non autosufficienza	Quantità	8	15	10	10	◐
8	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dai servizi territoriali	Quantità	8	15	8	8	○
9	Ticket per correzione di errori e richieste di modifiche nel programma informatico, inviati all'azienda incaricata dell'assistenza informatica	Quantità	54	140	140	140	◐

N.B. Nelle risorse annue impiegate sono incluse le ore di collaboratori/trici dei team di valutazione messi a disposizione del servizio e da questo funzionalmente dipendenti, anche se non si tratta di personale provinciale. Senza l'indicazione di queste risorse la rappresentazione dell'attività e gli indicatori sarebbero incompleti e non comprensibili.

Le domande di prime valutazioni e rivalutazioni presentate superano di molto la capacità del servizio. Il personale infatti era calcolato per evadere mensilmente un massimo di 360 domande, ma già da diversi anni le domande presentate ogni mese sono circa 500. Di conseguenza, per riuscire a evadere le domande entro i tempi previsti, si è dovuto diminuire il numero di visite di controllo da effettuare.

In base al fabbisogno assistenziale rilevato dal team e riconosciuto dal sistema, il richiedente può avere diritto a percepire un assegno di cura che può ammontare da 551 a 1.800 euro al mese.

Se da una visita domiciliare emerge una situazione di cura e assistenza non adeguata, il team di valutazione prepara una relazione a questo proposito. Il servizio valutazione della non autosufficienza invia poi la relazione ai servizi e alle istituzioni, che potrebbero intervenire per migliorare la situazione.

Se i servizi territoriali vengono a conoscenza di situazioni di cura e assistenza non adeguate, dove i buoni di servizio per assistenza domiciliare potrebbero essere utili, allora i responsabili dei servizi inviano una relazione scritta al servizio valutazione della non autosufficienza.

2	Assegno di cura per persone con malattia in fase avanzata						
1	Domande presentate per questa prestazione	Quantità	-	750	750	750	◐
2	Domande accettate	Quantità	-	700	700	700	◐
3	Domande di proroga (6 mesi) presentate	Quantità	-	90	90	90	◐
4	Numero di valutazioni del fabbisogno effettuate dopo 12 mesi di pagamento	Quantità	-	30	30	30	◐
3	Ricorsi contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale						
1	Ricorsi controllati dal punto di vista formale (completezza / correttezza)	Quantità	222	300	300	250	○
2	Ricorsi non ammissibili per vizi di forma	Quantità	7	20	20	20	○
3	Ricorsi per cui è stata chiesta e redatta una presa di posizione	Quantità	214	290	290	230	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
4	Lavori di concetto, progettazione, informazione e sensibilizzazione					
1	Nuovi concetti elaborati per uno sviluppo futuro della legge sulla non autosufficienza	Quantità	1	1	1	●
2	Risposte e consulenza fornite dal servizio "Pronto assistenza"	Quantità	4.137	4.000	4.000	◐
3	Risposte e consulenza fornite ai cittadini, che si sono presentati al servizio	Quantità	624	500	500	◐
4	Incontri e interventi informativi svolti per patronati e associazioni	Quantità	6	8	8	◐
5	Incontri svolti dei gruppi di lavoro sulle tematiche specifiche della non autosufficienza	Quantità	7	12	12	◐
6	Risposte ai cittadini e alle amministrazioni per conto dell'Assessora	Quantità	3	10	10	◐
7	Materiale informativo elaborato sul tema dell'assegno di cura	Quantità	3	2	2	●

Compito del Servizio valutazione della non autosufficienza è anche informare adeguatamente i cittadini sul sistema delle valutazioni. Spesso di fronte a un cambiamento del fabbisogno assistenziale le persone non autosufficienti e i loro familiari sono disorientate. Per questo motivo è molto importante il servizio "Pronto assistenza".

Il "Pronto assistenza" effettua anche attività di consulenza e in merito alle valutazioni e ai controlli. La valutazione del fabbisogno assistenziale è comunque stressante e difficile da affrontare per i cittadini e non è quindi un buon momento per dare anche consigli e consulenza.

5	Lavoro di tipo contenutistico sul sistema della valutazione e sull'attività di rilevamento delle collaboratrici e dei collaboratori nei team di valutazione					
1	Linee guida elaborate per la prescrizione di prestazioni di servizio (buoni di servizio)	Quantità	1	1	1	●
2	Linee guida elaborate per le visite di verifica	Quantità	0	0	0	●
3	Accompagnamento del team di valutazione durante tutta la giornata da parte del team di collegamento e discussione delle rilevazioni effettuate e documentate	Quantità	33	25	25	◐
4	Incontri di coordinamento avvenuti con i collaboratori appartenenti ai singoli distretti a livello distrettuale	Quantità	16	26	26	●
5	Formazioni specifiche seguite autonomamente nell'ambito della valutazione della non autosufficienza	Quantità	7	6	6	●

Edilizia abitativa

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione 25 - Edilizia abitativa della Provincia autonoma di Bolzano, ha il compito di attuare gli obiettivi posti dall'Amministrazione provinciale nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

In attuazione della competenza legislativa in materia di edilizia comunque sovvenzionata, la Provincia autonoma di Bolzano persegue le seguenti finalità:

- il recupero, l'acquisto, la costruzione, la locazione e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione ai richiedenti aventi diritto;
- la costituzione di proprietà abitativa per ampi strati della popolazione tramite l'agevolazione del recupero, dell'acquisto e della costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario;
- il recupero per fini abitativi del patrimonio edilizio esistente;
- la messa a disposizione di terreno edificabile tramite l'agevolazione dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di terreno edificabile per l'edilizia abitativa agevolata.

Contesto esterno

Emergenza COVID 19: La pandemia ha portato ad una crisi che coinvolge diversi livelli del sistema economico. Anche il settore delle costruzioni è direttamente coinvolto e penalizzato. È molto probabile che molte imprese edili possano avere problemi di liquidità ed entrare in crisi, cosa che destabilizzerebbe notevolmente il mercato immobiliare. È anche possibile che molte famiglie abbiano meno risorse finanziarie a disposizione per permettersi attività di costruzione. Di conseguenza, durante la fase di ripresa, i sussidi pubblici potrebbero svolgere un ruolo ancora più importante per il superamento della crisi.

Le conseguenze dell'emergenza COVID sulle agevolazioni edilizie non sono prevedibili e sono collegate in sostanza a 3 fattori:

- lo sviluppo dell'occupazione dopo la ripresa delle attività economiche da parte delle aziende e le conseguenze economiche dovute all'emergenza COVID-19 sul reddito dei richiedenti che vogliono risanare, acquistare o costruire;
- a causa di due mesi di chiusura dei cantieri e del rallentamento dei processi di approvazione nonché delle richieste alle imprese di garantire la salute delle collaboratrici e dei collaboratori, le attività di costruzione e risanamento potrebbero subire un rallentamento;
- effetti psicologici dell'emergenza COVID-19 sulla disponibilità dei potenziali richiedenti di continuare ad investire nei loro progetti di costruzione come prima dell'emergenza COVID-19.

La Ripartizione Edilizia abitativa opera in un contesto esterno complesso coinvolto dall'emergenza COVID-19 nel suo insieme e nel quale interagiscono frequentemente portatori d'interesse facenti capo alla politica, ai partner sociali, alle cooperative, al mondo economico, alle associazioni di cittadine e cittadini, ad altri enti ed amministrazioni nonché agli organi di controllo. L'attività è esposta fortemente al peso dell'opinione pubblica e alla discussione. Le sfide si concentrano in particolare nell'affrontare in modo proattivo gli sviluppi in atto nella società e nell'adeguarsi in tempo al contesto evolutivo in ambito normativo, tecnico, economico e sociale.

Risulta prioritario in ambito alle politiche edilizie della Provincia, promuovere, proseguire e intensificare il risanamento delle

abitazioni, anche tenuto conto del nuovo ordinamento dell'edilizia abitativa. Al fine di risparmiare verde agricolo, si punta a rendere maggiormente attraente il risanamento della cubatura esistente.

Le sfide per il futuro consistono nel continuare a concedere le agevolazioni in modo mirato. Alle agevolazioni provinciali nel settore dell'edilizia abitativa viene attribuito un doppio significato: come aiuto per le cittadine e i cittadini e quale impulso per il settore dell'edilizia, che resta comunque da considerare come settore strategico per il futuro e per il quale, vista l'emergenza COVID-19, l'attività di costruzione dei privati è di particolare importanza.

Contesto interno

Emergenza COVID-19: L'emergenza COVID-19 ha un impatto significativo sull'attività lavorativa della Ripartizione edilizia abitativa. Con la chiusura di tutti i servizi di sportello e l'organizzazione di postazioni smart-working per la maggior parte delle dipendenti e dei dipendenti, la routine di lavoro per consulenza/informazione ai richiedenti e trattamento delle domande cambia notevolmente. Visto che il processo è stato digitalizzato solo parzialmente, non è possibile elaborare le pratiche esclusivamente da casa e il lavoro richiede anche la presenza in ufficio. L'occupazione di posti vacanti può essere preparata, ma non concretizzata, perché la formazione a distanza non è possibile. Nonostante le circostanze avverse l'obiettivo è quello di non rallentare ulteriormente i tempi di elaborazione delle pratiche, ma possibilmente di ridurli.

Questa emergenza COVID-19 ha dimostrato chiaramente quanto sia importante portare avanti le misure già pianificate con la riforma edilizia, per abbreviare i tempi dei processi, semplificare, ridurre la burocrazia e digitalizzare processi e procedure. In effetti, è necessario rivedere e riorganizzare lo svolgimento e l'iter organizzativo, nonché le procedure e i processi.

Possibilità di recupero e di miglioramento possono derivare anche dal sostegno informatico nei processi lavorativi, dall'ottimizzazione e coordinamento delle procedure interne di lavoro, come anche dalla condivisione in rete con altri partner.

La Ripartizione edilizia abitativa nel periodo 2020-2022 dovrà affrontare le seguenti sfide, con particolare attenzione al futuro modo di lavorare nei rapporti con i cittadini e alla collaborazione interna tra i dipendenti in seguito al COVID-19 e in coordinamento con il piano triennale IT 2020-2022:

- adattamento dei servizi di sportello ai requisiti COVID-19;
- implementazione del sistema di prenotazione online;
- implementazione dell'E-government con l'istituzione di servizi online per la presentazione di domande di finanziamento;
- ottimizzazione dei tempi di elaborazione per l'approvazione delle domande di contributo;
- consulenza e simulazione delle agevolazioni tramite appuntamento con l'obiettivo di ridurre i tempi d'attesa per i richiedenti.

Una grande sfida per l'intera Ripartizione è costituita dal completamento e dall'attuazione del nuovo testo normativo sull'Edilizia abitativa con il coinvolgimento di tutte le parti sociali interessate. Le norme di attuazione alla nuova legge dovranno essere elaborate entro un anno dall'approvazione del nuovo testo legislativo. L'impatto della nuova legge sull'Edilizia abitativa e delle norme di attuazione dovrà essere valutato, per consentire di implementare efficacemente le necessarie modifiche.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	La costituzione di proprietà abitativa è garantita tramite agevolazioni per il recupero, l'acquisto e la costruzione di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.						
1	Popolazione con proprietà abitativa	%	70,00	70,00	72,00	72,00	○
2	Domande presentate	Quantità	1.650	2.000	2.000	2.300	○
3	Domande approvate	Quantità	1.575	1.800	1.800	1.700	●
4	Domande liquidate	Quantità	2.602	1.900	1.900	1.900	●
5	Durata procedimento di approvazione	giorni	360,00	180,00	180,00	180,00	●

L'obiettivo primario dell'Edilizia abitativa agevolata è quello di garantire ai cittadini dell'Alto Adige, nonostante l'emergenza COVID-19, opportunità abitative accessibili e di contribuire in questo modo al miglioramento della qualità di vita. Un'abitazione adeguata risulta essere un bene primario e un presupposto essenziale al fine di garantire maggior benessere alle cittadine e cittadini. Per questo motivo è essenziale investire nell'edilizia abitativa agevolata, favorendo misure che privilegino l'utilizzo, l'ampliamento e il recupero di cubatura esistente, grazie ai contributi concessi per la ristrutturazione e il risanamento convenzionato e favorire il risparmio casa. Inoltre, è importante sostenere con risorse pubbliche la creazione di nuovi modelli di abitazione, quali ad esempio l'housing sociale e il co-housing, che incentivano modelli di vita e abitativi adeguati a tutte le età.

L'incerto sviluppo di alcuni settori, come il turismo e altri settori economici, ha un'influenza significativa sullo sviluppo del mercato immobiliare e quindi sulla costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni. Per questo motivo, si può presumere che le richieste di contributo per l'edilizia abitativa diminuiranno rispetto agli ultimi anni e si attesteranno a circa 2.000 richieste.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Concessione di contributi in conto capitale all'Istituto per l'edilizia sociale per garantire il recupero, l'acquisto, la costruzione e la presa in locazione di abitazioni da assegnare in locazione ai richiedenti aventi diritto.						
1	Alloggi IPES costruiti	Quantità	42	50	60	150	●
2	Alloggi IPES risanati	Quantità	452	450	450	450	●
3	Alloggi IPES assegnati (esclusi i cambi alloggio)	Quantità	364	400	400	400	●
4	Cambi alloggio effettuati	Quantità	0	100	100	100	○

L'Istituto per l'edilizia sociale ha il compito di mettere a disposizione della popolazione alloggi ad affitti sostenibili, assumendo in tal modo un importante ruolo sociale per famiglie a basso reddito, anziani, persone con disabilità, categorie sociali. L'IPES dispone di 13.414 alloggi in affitto (dati al 31.12.2018). La sfida per il futuro consiste nella costruzione di nuovi alloggi, nel risanamento di edifici esistenti e nella massima riduzione del numero di alloggi sfitti.

L'emergenza COVID-19 rende ancor più significative queste sfide.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

(3) Priorità di sviluppo

1	Edilizia abitativa 2030: completamento e attuazione della nuova legge sull'Edilizia abitativa agevolata	
2020	Considerate le proposte avanzate dai maggiori poli d'interesse costituiti da politica, partner sociali, centrali cooperative, mondo economico, cittadini, altri enti e amministrazioni nonché dagli organi di controllo viene elaborato un nuovo testo di modifica della legge.	
2020	La proposta del testo normativo è stata esaminata dall'avvocatura e sottoposta alla Giunta provinciale che l'ha inviata al Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.	

2020-21	Il nuovo testo normativo sull'Edilizia abitativa è approvato dal Consiglio provinciale. Le norme di attuazione della nuova legge sono elaborate entro un anno dall'approvazione del nuovo testo legislativo.
2020-21	Il nuovo testo normativo sull'Edilizia abitativa è applicato.
2020-22	È valutato l'impatto della nuova legge sull'Edilizia abitativa e delle norme di attuazione e sono effettuate modifiche necessarie alla legge.

A causa delle sempre mutevoli tendenze sociali, è necessario rinnovare radicalmente la legge edilizia esistente e promuovere la creazione di nuovi modelli di vita appropriati all'età rispettando il principio di creare abitazioni economicamente accessibili, che siano in armonia con le esigenze delle persone di una maggiore mobilità e flessibilità, e che siano complementari al rafforzamento del vivere insieme e del consumo di base.

In accordo con le priorità di sviluppo stabilite dal Documento di economia e finanza della Provincia 2020-2022 con la nuova legge sull'Edilizia abitativa si mira ad aumentare gli interventi mirati e ad incrementare l'efficienza.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

2 Il management dei processi nell'edilizia abitativa è attuato

2020	I processi nell'edilizia abitativa sono analizzati e le interfacce per una riorganizzazione dei processi di lavoro sono rese visibili (management delle interfacce).
2020-22	La pianificazione, impostazione e realizzazione di misure per ottimizzare i processi interni all'organizzazione (management delle interfacce) e delle procedure per la concessione delle agevolazioni edilizie (per esempio semplificazione della modulistica, protocollo centralizzato, telefono centralizzato, servizio di prenotazione online delle consulenze) viene portata avanti.
2021-22	Il management dei processi nell'edilizia abitativa è valutato.

Con la prevista riforma della legge sull'edilizia abitativa (vedasi priorità di sviluppo n. 1) si mira a semplificare i processi interni per la concessione delle agevolazioni edilizie per i cittadini e a renderli più trasparenti. Allo stesso tempo avviene la trasformazione digitale dell'intero ambito in base alla road map, precedentemente gestita in gran parte in forma analogica. La Ripartizione Edilizia abitativa in questo periodo di cambiamento intende ridefinire tutti i processi delle agevolazioni edilizie per rendere questo processo di trasformazione efficace ed efficiente e per poter includere dirigenti e personale.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

3 Informatizzazione e applicazione dei punti principali contenuti nel Piano triennale IT per gli anni 2020 - 2022 e applicazione della digitalizzazione della Pubblica amministrazione

2020-22	Utilizzo di un tool informatico per le prenotazioni online che consente di programmare le prestazioni di servizi allo sportello tramite appuntamenti.
2020-22	Organizzazione di postazioni smart-working a casa.
2020-22	Formazione delle dipendenti e dei dipendenti.
2020-22	Proseguimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione.
2020-22	Reingegnerizzazione AS400.
2020-22	Realizzazione di applicazioni on-line per la presentazione di domande di contributi tramite la piattaforma E-government.
2020-22	Sviluppo di una applicazione web mobile per i servizi della Ripartizione 25 quali la simulazione e presentazione online delle domande di contributo.
2020-22	OPENDATA con la messa a disposizione di cittadini e imprese dei dati in formato aperto e scaricabili
2020-22	Riduzione del digital gap delle/dei richiedenti.
2020-22	Verifica dello stato di attuazione di servizi online per la presentazione delle domande di contributo tramite E-government.

L'emergenza COVID-19 ha reso inequivocabilmente chiaro che la crescente digitalizzazione e standardizzazione delle banche dati è un obiettivo centrale dell'innovazione amministrativa dell'Amministrazione provinciale, affinché i servizi per i cittadini possano essere forniti in modo più innovativo, più efficiente e possibilmente anche da casa.

In relazione a COVID-19 e alla futura organizzazione del servizio di sportello, l'attuazione della misura di preregistrazione online avviata prima della crisi di COVID-19 è di importanza strategica per proteggere la salute di tutte le persone coinvolte in questo processo.

Per la Ripartizione 25 Edilizia abitativa un obiettivo centrale delle misure riguarda la totale digitalizzazione dei processi amministrativi e dei dati e, soprattutto, la nuova informatizzazione della banca dati corrispondente (AS400), perché ciò significa che tutte le misure da adottare nell'ambito delle agevolazioni edilizie potranno essere gestite in forma digitale.

Attraverso la digitalizzazione nella pubblica amministrazione, verranno individuate le seguenti misure per la creazione, l'elaborazione e la conservazione degli atti digitali: digitalizzazione dei processi e dei dati della pubblica amministrazione e reingegnerizzazione dell'AS400, l'utilizzo di Workflows per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi ecc.

L'obiettivo finale è la preparazione, la presentazione e la trasmissione online delle domande di agevolazione edilizia. In questo modo le possibilità della comunicazione con l'amministrazione sono sfruttate al meglio e portano a una nuova qualità nell'interazione tra cittadine e cittadini e l'amministrazione.

Fondamentale per un aumento di trasparenza ed efficienza sarà garantire ai cittadini la massima accessibilità possibile ai servizi,

implementando l'e-government e le banche dati comuni tra pubbliche amministrazioni. Per garantire tutto ciò, in collaborazione con le ripartizioni interessate, è in atto un processo di digitalizzazione degli atti e dei procedimenti.

Missione/programma del bilancio: 08-02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Edilizia abitativa

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento sovraordinato edilizia abitativa						
1	Riunioni con l'assessore	Quantità	50	50	50	50	●
2	Riunioni di servizi con altre ripartizioni e enti	Quantità	60	60	60	60	●

Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione contabile delle agevolazioni						
1	Procedimenti contabili	Quantità	6.122	7.300	7.300	6.620	◐
2	Finanziamento dei programmi di costruzione IPES e contributi alle associazioni						
1	Decreti IPES	Quantità	3	4	4	4	◐
2	Concessione di contributi in conto capitale	Quantità	16	15	15	15	◐

Il numero di impegni di registrazione si è ridotto in quanto ora vengono effettuati dei decreti cumulativi di impegno e la registrazione non è più singola.

3	Contratti di mutuo e gestione del vincolo sociale						
1	Contratti di mutuo per acquisto o costruzione (E/1)	Quantità	4	0	0	0	◐
2	Anticipazione sul credito d'imposta statale IRPEF a seguito risanamento (R)	Quantità	287	250	250	250	◐
3	Decreti di annotazione vincolo	Quantità	1.278	1.100	1.400	1.300	◐
4	Atti di cancellazione vincolo e/o ipoteca	Quantità	1.542	1.400	1.000	1.000	◐
5	Attestazioni per costituzione nuove ipoteche	Quantità	112	150	100	100	◐

Dato che le domande di anticipazioni sul credito d'imposta statale IRPEF potranno essere presentate fino al 31 dicembre 2019 la previsione dei contratti di mutuo è stata aggiornata di conseguenza.

In seguito all'applicazione della legge provinciale 18 marzo 2016, n. 5 è stata data la possibilità di presentare la richiesta di cancellazione anticipata del vincolo e pertanto è stato aggiornato il dato riguardante gli atti di cancellazione vincolo e ipoteca.

4	Operazioni tavolari e autorizzazioni						
1	Autorizzazioni alla vendita e trasferimento o alla locazione	Quantità	507	500	500	510	◐
2	Cessioni e volture - autorizzazione a ospitare parenti e affini fino al 3° grado e autorizzazione ad assentarsi per più di 6 mesi	Quantità	184	200	155	160	◐
3	Operazioni tavolari e attestazioni	Quantità	1.189	1.000	1.200	1.200	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	Trattazione ricorsi, contravvenzioni, rinunce, cancellazione anticipata del vincolo, cessione della quota di comproprietà e controlli sulle aste immobiliari						
1	Avvii di procedimento, ricorsi e controlli	Quantità	175	200	150	150	●
2	Decreti di rinuncia, annullamento e cancellazione anticipata	Quantità	544	500	600	600	●
3	Cessioni della quota di proprietà	Quantità	9	25	25	10	●
4	Aste immobiliari controllate	Quantità	8	10	10	10	●
6	Volture dell'agevolazione agli eredi						
1	Richiesta documentazione agli eredi	Quantità	167	200	160	200	●
2	Volture	Quantità	81	70	70	70	●
3	Revoche e riduzioni	Quantità	41	30	30	40	●

Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessione di contributi per il recupero, l'acquisto e la costruzione della propria abitazione						
1	Domande elaborate	Quantità	-	2.100	1.900	1.700	●
2	Consulenze eseguite	Quantità	3.308	4.000	4.000	5.000	●

2: L'unità si riferisce ai registri acquisiti. Le persone prendono contatto con la consulenza 2 o 3 volte, prima di consegnare la domanda di contributo. Il tempo medio calcolato di una consulenza è di ca. 30 minuti. Per l'elaborazione delle domande in media, secondo la complessità, da 20 minuti a 3 ore.

2	Superamento di barriere architettoniche, sostegni per casi sociali d'emergenza e interventi di emergenza in caso di calamità naturali						
1	Sostegni per casi sociali d'emergenza	Quantità	2	20	20	5	○
2	Domande per l'eliminazione di barriere architettoniche	Quantità	244	350	300	300	●
3	Interventi di emergenza in caso di calamità naturali	Quantità	11	0	5	5	●

Si tratta di domande elaborate. I servizi sono forniti in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata.

A causa delle conseguenze del Covid-19 si può prevedere una maggiore incidenza delle domande da parte di persone che non riescono a far fronte alla rata del mutuo per la prima casa. Mediamente allo stato attuale vengono presentate 2 o 3 domande all'anno, per il 2020 si può prevedere indicativamente la presentazione di 10 o 20 domande, che vengono elaborate immediatamente dopo la consegna.

3	Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili						
1	Decreti di concessione di contributi per i Comuni	Quantità	154	150	150	150	●
2	Decreti per richiedenti	Quantità	17	10	20	30	●
4	Concessione di un mutuo senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato						
1	Domande elaborate	Quantità	-	50	0	0	●

Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Concessione di contributi per costruzione, acquisto e recupero						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	2.197	2.100	1.900	1.700	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	2.000	2.000	2.000	◐
3	Consulenze eseguite	Quantità	4.218	4.000	4.000	5.000	○

Accertamento dell'importo del contributo e nullaosta al pagamento.

Alcune prestazioni sono rese in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata.

A causa delle limitazioni imposte dalle misure Covid-19, il servizio di consulenza si svolge da metà marzo via e-mail e telefonicamente. Il numero di consulenze richieste si è al momento ridotto, e si può prevedere una lieve riduzione di richieste anche per i mesi a venire.

2	Concessione di contributi per il superamento di barriere architettoniche, interventi di emergenza in caso di calamità naturali e smaltimento di parti di edifici residenziali contaminati da amianto						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	271	270	270	270	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	260	260	260	◐

Accertamento dell'importo del contributo e nullaosta al pagamento.

Alcune prestazioni sono rese in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata.

3	Concessione di contributi per il recupero convenzionato						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	259	200	200	0	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	190	190	190	◐

Accertamento dell'importo del contributo e nullaosta al pagamento.

4	Concessione di un mutuo senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	331	100	0	0	◐
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	300	300	0	◐

Accertamento dell'importo e approvazione del prefinanziamento.

Alcune prestazioni sono rese in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata.

5	Constatazione dell'inabitabilità di una casa per motivi di sanità o di sicurezza						
1	Pareri emessi	Quantità	35	40	40	40	○

Le prestazioni sono fornite da un tecnico dell'Ufficio tecnico dell'edilizia agevolata all'interno di una commissione nominata dal Comune.

6	Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili per richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	-	10	20	30	○
2	Verifica dei documenti per il pagamento e approvazione o diniego del pagamento	Quantità	-	10	20	30	◐

Elaborazione tecnica, calcolo del contributo e permesso per la liquidazione delle pratiche per richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie vengono eseguiti dall'ufficio tecnico 25.3 dall'ottobre 2019.

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO E BENI CULTURALI

Beni culturali

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'ambito di competenza della Ripartizione Beni Culturali è quello di tutelare i beni con valore artistico, archeologico, storico ed etno-antropologico. La protezione e la conservazione del patrimonio culturale sono compiti sociopolitici fondamentali.

Nell'ambito dell'autonomia, la Provincia ha il potere legislativo e amministrativo sui beni culturali. La base giuridica di quest'area sono il Codice dei Beni culturali e paesaggistici del 22 gennaio 2004, n. 42, la legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26 e la legge provinciale del 13 dicembre 1985, n. 17 nelle loro versioni attuali.

La Ripartizione Beni culturali è composta da tre uffici, l'Ufficio Beni architettonici ed artistici 13.1, l'Ufficio Beni archeologici 13.2 e l'Archivio provinciale 13.3.

La Ripartizione, nell'ambito dei monumenti architettonici e artistici, prende provvedimenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, approva e sovrintende gli interventi di restauro e concede contributi per gli stessi.

Nell'ambito dei beni archeologici, vengono salvaguardati beni di rilievo archeologico e vengono effettuati scavi archeologici per consentire un ordinato sviluppo edilizio senza compromettere la protezione e la ricerca degli stessi beni.

L'Archivio provinciale conserva archivi privati e pubblici e collezioni fotografiche e le mette a disposizione per la ricerca. L'Archivio provinciale assegna contributi per la conservazione e la valorizzazione di archivi privati ed ecclesiastici ed offre consulenza ai cronisti della regione.

Inoltre, la Ripartizione Beni culturali ed i suoi uffici hanno un mandato istituzionale di ricerca nel campo dei beni culturali e poteri di polizia amministrativa.

Contesto esterno

Ripartizione Beni culturali

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione, ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei Beni culturali e paesaggistici, ha i poteri di Sovrintendente ai monumenti.

Lei/lui apre le procedure per porre nuovi vincoli di tutela per le aree di competenza dei tre Uffici e propone nuovi vincoli di tutela e cancellazioni di vincoli alla Giunta provinciale.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione supervisiona i trasferimenti di proprietà dei beni sotto vincolo di tutela e propone alla Giunta provinciale l'esercizio del diritto di prelazione previsto dalla legge.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione verifica, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali e paesaggistici, l'interesse culturale.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione propone alla Giunta provinciale il non trasferimento di vincolo di tutela storico-artistica in seguito a distaccamenti di superficie da particelle vincolate.

La Direttrice/il Direttore di Ripartizione ha, con delibera della Giunta provinciale n. 1195 del 14.11.2017, la facoltà di autorizzare ed effettuare cancellazioni e non trasferimenti del vincolo di bene culturale, limitatamente fino a 100 m², ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e della L.G. 12 giugno 1975, n. 26.

La Ripartizione pubblica i "Rapporti annuali" come documentazione del lavoro dei tre Uffici ed è responsabile delle attività di pubbliche relazioni per la conservazione e la tutela dei monumenti storici in generale, adotta misure concrete per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento ed opera per una sensibilizzazione mirata.

Nel periodo in corso sarà elaborata una strategia per la messa sotto vincolo di tutela per i prossimi anni, sulla base di indagini sul

paesaggio culturale, e si procederà ad una revisione delle procedure attuali.

Ufficio Beni architettonici ed artistici

I principali compiti istituzionali dell'Ufficio sono la tutela e la conservazione dei beni architettonici e artistici nel ricco e differenziato paesaggio del patrimonio culturale dell'Alto Adige.

L'Ufficio Beni architettonici ed artistici nel corso dei sopralluoghi in loco, sensibilizza i proprietari alla conservazione dei monumenti architettonici, supervisiona tramite consulenza specialistica gli interventi di restauro autorizzati dal responsabile del dipartimento e gestisce le procedure per l'assegnazione di contributi per interventi di riparazione e di restauro dei beni tutelati sulla base dei criteri di contributivi validi per l'Ufficio.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42), i proprietari sono tenuti alla preservazione di un edificio o un oggetto tutelato. Nonostante quest'obbligo, in Alto Adige ci sono una serie di monumenti soggetti a rischio, che senza le opportune misure di sicurezza nei prossimi anni sono destinati ad andare in rovina. Ciò vale soprattutto per le abitazioni di tipo rurale e per i fabbricati rurali.

I monumenti sono a rischio ogniqualvolta esistano condizioni di proprietà non regolamentate, se i proprietari non hanno un legame personale con l'edificio, se non si identificano con esso o se lo vedono solo come un "oggetto speculativo". In questi casi può accadere che i beni disabitati non vengano mantenuti per anni ed infine abbandonati.

È pertanto indispensabile che la Giunta provinciale prescriva in modo vincolante le misure di sicurezza assolutamente necessarie per la conservazione degli edifici a rischio già ispezionati, come previsto dalla legge, obbligando i proprietari ad attuarle. Vengono inoltre tenuti sotto osservazione ulteriori edifici ed oggetti e se necessario, inseriti nella lista dei beni a rischio.

Al fine di utilizzare in modo più mirato le risorse finanziarie disponibili per i contributi, è necessario rivederne i criteri di assegnazione, in modo tale che tengano conto in particolare delle tipologie di monumenti a rischio e ne promuovano la conservazione.

Ufficio Beni archeologici

Compito primario dell'Ufficio Beni archeologici è la tutela, la protezione e la conservazione di beni archeologici. Gli scavi, condotti in occasione di progetti edilizi pubblici e privati, rappresentano un compromesso nella tutela dei beni archeologici, poiché gli scavi stessi portano a una distruzione di strati e strutture archeologici. Tutto ciò che resta a futura memoria è la documentazione compilata durante gli scavi e la sua rielaborazione successiva a tavolino. I reperti portati in luce vengono conservati a norma nel magazzino predisposto a tale scopo.

Accanto al compito primario di tutela, protezione e conservazione di beni archeologici, la valorizzazione e divulgazione dei contenuti di interesse archeologico al pubblico, ai sensi delle disposizioni di legge, rappresenta il secondo fondamentale compito dell'Ufficio Beni archeologici.

Archivio provinciale

Gli archivi sono "passato ordinato", sono la memoria di una società. Negli archivi i documenti amministrativi, imprenditoriali e privati acquistano una nuova valenza che va oltre la loro ragione primaria: diventano fonti per la ricerca storica. I beni archivistici sono perciò beni culturali di fondamentale importanza. L'Archivio provinciale prende in consegna il materiale archivistico

(documenti e fotografie) prodotto dall'Amministrazione provinciale e destinato alla conservazione illimitata. A ciò si aggiungono i documenti acquisiti da privati. I fondi vengono ordinati, catalogati, conservati a norma, in alcuni casi riprodotti per garantirne l'incolumità attraverso metodologie digitali e analogiche e resi disponibili al pubblico. L'Archivio provinciale assolve le funzioni di vigilanza e tutela verso gli archivi degli altri enti pubblici (non statali), offre servizio di consulenza ai detentori pubblici e privati di archivi per questioni di conservazione, catalogazione e scarto. L'Archivio provinciale inoltre è un'istituzione di ricerca storica e di comunicazione, organizza convegni scientifici, gestisce una propria collana di pubblicazioni, dà incarichi di ricerca e collabora a progetti di ricerca.

Il progetto "Censimento dei fascicoli riguardanti le opzioni a Bolzano e Innsbruck e elaborazione di una banca dati" non si farà perché la Libera Università di Bolzano pianifica e gestisce un progetto simile.

Contesto interno

Nella legislatura in corso la Ripartizione Beni culturali fa parte del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Beni culturali. La direzione di Ripartizione, l'Ufficio Beni architettonici ed artistici e l'Ufficio Beni archeologici hanno la loro sede presso Palazzo Rottenbuch, in via Armando Diaz 8, l'Archivio provinciale presso il limitrofo cosiddetto edificio Teßmann. Il deposito dell'Ufficio Beni archeologici si trova a Frangarto presso lo stabile ex Longo. La Ripartizione Beni culturali ha 44 collaboratori/collaboratrici, in parte a tempo parziale:

13.0 (Direzione di ripartizione / 6 collaboratori/collaboratrici, in parte a part-time), 13.1 (Ufficio Beni architettonici ed artistici / 13 collaboratrici/collaboratori, in parte a part-time) 13.2 (Beni archeologici / 8 collaboratrici/collaboratori in parte a part-time), 13.3 (Archivio Provinciale / 18 collaboratrici/collaboratori, in parte a part-time).

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.					
1 Nuove proposte di tutela di monumenti architettonici e artistici	Quantità 13	25	15	15	●
2 Nuove proposte di tutela di lotti d'interesse archeologico	Quantità 0	4	2	2	●
3 Sospensione dei lavori come protezione contro lavori illeciti	Quantità 0	0	0	3	○
4 Totale monumenti architettonici e artistici sotto tutela	Quantità 5.019	5.100	5.080	5.100	●
5 Totale particelle vincolate	Quantità 118	10.060	10.080	10.100	●
6 Totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser	Quantità 1.690	37.250	37.600	37.950	◐
7 Numero di reperti inventariati	Quantità 498.802	490.000	520.000	550.000	●
8 Unità archivistiche in banca dati	Quantità 345.000	360.000	367.000	372.000	●
9 Reperti (esterni) catalogati di proprietà privata ed ecclesiastica	Quantità 300	310	311	313	●
10 Sanzioni amministrative	Quantità 0	0	0	2	○
11 Monumenti a rischio	Quantità 10	3	3	10	●

5/6: Poiché le zone archeologiche non sono parametri standardizzati e visto che i procedimenti amministrativi dei beni culturali archeologici si basano su particelle, in futuro verrà rilevato il numero di particelle.

In accordo con la Ripartizione informatica è stata inoltrata una richiesta al Call Center, per rilevare il numero delle particelle vincolate e delle particelle di interesse archeologico.

Il calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 si basa sui numeri che sono stati rilevati il 26 marzo 2019 (totale particelle vincolate 10.022, totale particelle di interesse archeologico nell'Archaeobrowser 36.590).

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2 Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.					
1 Richieste presentate da parte di privati per tutela di beni culturali	Quantità 5	10	10	10	◐
2 Ricorsi amministrativi in via d'ufficio	Quantità 0	0	0	0	○

3	Richieste di interventi di restauro e bonifica e di piani urbanistici	Quantità	1.211	3.610	2.900	2.500	○
4	Ricorsi gerarchici	Quantità	0	4	4	4	○
5	Segnalazioni spontanee per tutele e scoperte archeologiche	Quantità	7	10	10	5	◐
6	Richieste di prestiti per mostre a esterni	Quantità	10	10	9	14	◐
7	Numero di fondi ceduti in forma di deposito a lungo termine all'Archivio provinciale	Quantità	102	112	116	116	◐

7: Visto il problema di diponibilità di spazio nei locali deposito dell'Archivio provinciale non sarà possibile prendere in consegna ulteriori fondi archivistici fino a che non è stato adibito un deposito esterno.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.						
1	Incremento delle unità archivistiche accessibili per via telematica nell'Archivio provinciale	Quantità	8.000	8.000	8.000	8.000	●
2	Numero annuale di visite all'Archivio provinciale (presenze giornaliere)	Quantità	2.836	3.000	3.000	3.000	○
3	Numero accessi alle homepage in Internet	Quantità	232.774	180.000	195.000	195.000	◐
4	Visitatori/visitatrici e collaboratori/collaboratrici esterni/e nel magazzino archeologico di Frangarto	Quantità	476	700	400	400	●
5	Numero utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici)	Quantità	0	0	0	0	◐
6	Mostre	Quantità	3	3	3	3	◐
7	Mostre permanenti	Quantità	95	93	96	95	◐
8	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17	15	17	17	●

4: Il nuovo deposito e laboratorio archeologico di proprietà della provincia fino ad oggi (2019) non è disponibile. L'affluenza rimarrà ridotta.

5: A causa della limitatezza del personale dell'Ufficio beni archeologici, della possibilità di ricerca e della stessa accessibilità dei locali, la biblioteca specialistica è di fatto ad uso esclusivo interno. Non è indicatore qualificante del lavoro dell'ufficio. Per questo motivo l'indicatore è stato modificato in: numero utenti nelle biblioteche specializzate (Beni architettonici).

6: Mostre temporanee organizzate dall'Ufficio Beni archeologici.

7: L'ufficio 13.3 è partner dell'allestimento della mostra permanente a Castel Tirolo - Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano e nel Monumento alla Vittoria a Bolzano.

8: Vengono indicate le musealizzazioni esistenti per cui l'indicatore è stato adattato.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.						
1	Pubblicazioni scientifiche (report annuale, pubblicazioni proprie)	Quantità	5	3	3	3	●
2	Convegni scientifici	Quantità	5	6	6	5	●
3	Progetti di ricerca (propri e in cooperazione)	Quantità	10	5	5	4	◐

2: Convegni scientifici (numero dei convegni ai quali collaboratori/collaboratrici partecipano attivamente con proprie comunicazioni). Per l'ufficio 13.3 si tratta di convegni organizzati dallo stesso o organizzati con altri partner.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

(3) Priorità di sviluppo**1 Ottimizzazione delle procedure di contributo 13.1**

2015	Elaborazione del concetto
2016	Censimento dei procedimenti e delle procedure
2017	Ottimizzazione dei processi
2018	Istituzione della prestazione: ottimizzazione dei processi
2019	Esame dei risultati, attualizzazione dei processi
2020	Supervisione e revisione
2021	Supervisione, attualizzazione e revisione

Con il bilancio di assestamento del 2016 è stato possibile colmare il ritardo nell'elaborazione delle domande degli anni 2014, 2015 e 2016. Nel settore esiste un notevole potenziale di risparmio e di ottimizzazione. A questo scopo è stato creato un gruppo di lavoro con competenze tecniche, amministrative e informatiche per la revisione delle procedure, in particolare:

- esame continuo del fabbisogno di lavori e della sua finanziabilità nell'ambito della gestione dei contributi;
- previsione di spesa annuale sulla base di dati statistici e dei progetti in entrata;
- revisione continua del sistema di prezzi standard in collaborazione con la Ripartizione Edilizia e le associazioni di categoria in modo da contenere i costi e prevenire gli abusi;
- revisione completa del sistema informatico di gestione interna dei contributi (Kultis, elaborato alla metà degli anni '90);
- elaborazione di modulistica online (Orbeon) per la digitalizzazione delle richieste, seguendo i diversi capitoli programmati dalla legge;
- elaborazione di decreti di spesa su base semestrale.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

2 Cambiamento dalla consultazione di fondi su microfilm ai fondi digitalizzati

2018	Fine digitalizzazione e elaborazione per la messa a disposizione in sala di lettura
2019	Acquisizione lettori digitali - periodo di prova
2020	Conclusione del cambiamento

I lettori analogici sono diventati obsoleti e devono essere sostituiti con lettori digitali. Finita la digitalizzazione di microfilm effettuata negli anni 2015-2017 i nuovi fondi digitalizzati devono essere elaborati per essere consultati in sala di lettura, altresì deve essere elaborato un regolamento. La priorità di sviluppo verrà eseguita in collaborazione con la Ripartizione Informatica.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

3 Informatizzazione di atti amministrativi e messa in sicurezza dei dati

2018	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2019	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2020	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2021	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, archiviazione digitale di documenti, collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)
2022	Sviluppo dell'amministrazione digitale dei reperti, dell'archiviazione digitale di documenti, del collegamento di FSR con Archaeobrowser (Newplan)

I reperti archeologici vengono documentati e inventariati. L'inventario viene realizzato per mezzo di tabelle di Excel. Esse debbono essere trasferite nel Registro dei siti archeologici onde collegarle al resto della documentazione. I dati inventariali vanno quindi messi a disposizione dell'Ufficio patrimonio per la presa in carico.

I dati degli interventi archeologici salvati nel Registro dei siti archeologici devono essere utilizzati per l'applicazione cartografica "Archaeobrowser".

Le zone archeologiche che in Archaeobrowser vengono visualizzate come particelle devono essere fissate per mezzo di un sistema di rappresentazione per poligoni, affinché possano essere inserite nei piani paesaggistici e assumere così una rilevanza giuridica.

Variazioni delle particelle dovrebbero essere riportate automaticamente dal tavolare nel registro dei siti archeologici.

Onde mettere in sicurezza le vecchie giacenze e le nuove accessioni del patrimonio fotografico e video si rende necessario un raddoppiamento della capacità di salvataggio.

Per la documentazione di scavo digitale occorre un adeguato spazio di salvataggio.

Ulteriori capitoli esterni: Ripartizione informatica e Ufficio Sviluppo personale

Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2019-2022 perché la sua realizzazione in collaborazione con la Ripartizione informatica non era possibile.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

4 Valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria

2015	Progetto inerente il posizionamento e la presentazione dei miliari romani in collaborazione con i comuni e la comunità comprensoriale. Redazione di un progetto d'insieme. Prima realizzazione: copia di due pietre miliari
2016	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2017	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2018	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2019	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2020	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2021	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative
2022	Restauro, realizzazione di copie, ricerca scientifica sui reperti, redazione di pannelli e pubblicazioni divulgative

L'esposizione e la valorizzazione dei miliari romani della Val Pusteria è effettuata in collaborazione con i comuni con particolare attenzione sia agli aspetti legati alla conservazione dei reperti (gli originali vengono esposti ormai solamente in ambienti pubblici accessibili), sia agli obiettivi storico-culturali. Il progetto prevede il restauro, la realizzazione di copie, la ricerca scientifica sui reperti e la redazione di pannelli informativi.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

5 Riorganizzazione, alla luce delle norme di sicurezza, degli spazi volti alla conservazione e musealizzazione dei beni culturali

2015	Realizzazione del progetto esecutivo ed elaborazione della gara d'appalto (dipende dall'assegnazione del Dipartimento edilizia)
2016	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2017	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2018	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2019	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2020	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2021	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione
2022	Prosecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio manutenzione

Archivio e Edificio Tessmann: nel 2002 è stato eseguito solo un collaudo antincendio parziale, in quanto non sono stati realizzati tutti i lavori necessari per mancanza del relativo finanziamento. Per ottenere il rilascio del collaudo antincendio complessivo è dunque necessario eseguire alcuni lavori di adeguamento:

- adeguamento del garage interrato;
- sostituzione del gruppo elettrogeno;
- adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi.

Dipende dalla disponibilità dall'Ufficio manutenzione opere edili.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

6 Allestimento e trasloco archivio dei reperti

2017	Realizzazione del progetto esecutivo ed elaborazione della gara d'appalto (dipende dall'assegnazione del Dipartimento edilizia)
2018	Gara e inizio dei lavori nel nuovo magazzino a cura dell'Ufficio Manutenzione. Trasferimento dei materiali da immagazzinare
2019	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco
2020	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco
2021	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco
2022	Prosecuzione dei lavori (Ufficio Manutenzione) e successivo trasloco

Archivio dei reperti: l'archivio dei reperti (laboratorio e magazzino) dell'Ufficio Beni archeologici è collocato in un edificio in affitto che non risponde alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sia per quanto si riferisce al personale che vi opera, sia in riguardo ai beni culturali lì conservati. Inoltre, servono locali nel deposito archeologico per la conservazione e deposito in caso di necessità del corredo dell'uomo venuto dal ghiaccio. Per questi motivi un suo trasferimento in una struttura provinciale idonea non è più differibile.

Spese relative ai lavori di adattamento ai fini del rilascio del collaudo antincendio dell'intero edificio (cfr. Delibera n. 1196 del 26.08.2013) 555.350,00 euro.

Questa priorità di sviluppo è stata rinviata agli anni 2020-2022 perché la sua realizzazione in collaborazione con l'Ufficio manutenzione non era possibile.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

7 Musealizzazione della villa romana di San Paolo/Appiano

2020	Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione
2021	Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione
2022	Controllo dello stato di conservazione e collaborazione con la Ripartizione Edilizia e servizio tecnico per la realizzazione della musealizzazione

La musealizzazione della villa romana di San Paolo, un edificio di straordinaria ricchezza architettonica, deve essere compiuta al più presto possibile per motivi di conservazione. Il mantenimento delle strutture murarie e i pavimenti a mosaico molto ben conservati, un unicum per il territorio altoatesino, non può essere garantito oltre per mezzo dell'attuale copertura provvisoria. La musealizzazione corrisponde anche al desiderio del Comune di Appiano che punta con ciò a una valorizzazione culturale e turistica di San Paolo.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

8 Elaborazione della documentazione di scavo (immagini)

2016	Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini
2017	Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici finanziati e diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini
2018	Digitalizzazione e inserimento immagini
2019	Digitalizzazione e inserimento immagini
2020	Digitalizzazione e inserimento immagini
2021	Digitalizzazione e inserimento immagini
2022	Elaborazione della documentazione degli scavi archeologici diretti dall'Ufficio. Digitalizzazione e inserimento immagini.

L'Ufficio Beni archeologici dispone di vecchie giacenze (negativi) che debbono essere digitalizzate e inserite nel programma di gestione Ajaris.

La digitalizzazione dei negativi ottimizza la disponibilità e l'accessibilità dell'archivio fotografico, poiché esso potrà essere visualizzato su tutte le postazioni collegate al server e reso disponibile, a medio termine, anche per una visualizzazione online.

La digitalizzazione verrà esternalizzata.

Insieme alle immagini verranno immessi anche dati mancanti relativi alle vecchie giacenze.

Come passo conclusivo verrà testata la corrispondenza tra immagini e dati ad esse connessi.

L'elaborazione della completa documentazione di scavo non è possibile entro il 2022 per la mancanza di risorse finanziarie e personali.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

9 Campagna di sensibilizzazione e d'informazione sui Beni culturali e la loro tutela

2020	Pubblicazione nella prima metà dell'anno delle relazioni annuali 2014-2018
2020	Elaborazione di un nuovo concetto delle relazioni annuali
2020	Pubblicazione nella seconda metà dell'anno di una brochure informativa sul tema "conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali"
2020	Avvio delle conferenze e della collana di pubblicazioni "la cultura del costruire è cultura della conversazione" in collaborazione con l'Ordine degli Architetti
2020	Convegno dedicato ai masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
2021	Presentazione sul territorio provinciale della brochure "conoscenze base sul tema tutela dei beni culturali" – Forum di discussione e d'informazione

2021	Realizzazione di un documentario sul risanamento dei masi posti sotto tutela in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
------	---

Attraverso una strategia mirata e le azioni che ne conseguono dovrebbe crescere il consenso della popolazione verso i provvedimenti di tutela e cura dei beni culturali. Essa ottiene una visione nella missione e nell'operato della Ripartizione Beni culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

10 Rielaborazione della legge provinciale 26/1975 e dei criteri per la concessione di contributi

2020	Restituzione del consiglio provinciale per i beni culturali
2020	Adattamento linguistico e destituzione degli articoli non più attuali della legge provinciale
2020	Rielaborazione dei criteri di contribuzione
2021	Entrata in vigore dei nuovi criteri per la concessione di contributi
2021	Elaborazione di linee guida per la tutela dei beni architettonici ed artistici
2022	Stesura definitiva delle linee guida per la Giunta provinciale

La legge provinciale 26/1975 deve essere rielaborata in più ambiti per rispondere più adeguatamente alle esigenze legislative della Provincia autonoma nel settore dei beni culturali.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

11 Strategia inerente la messa sotto tutela e revisione dell'elenco dei beni culturali

2020	Revisione e aggiornamento del Monumentbrowser
2020	Rilevazione del patrimonio edilizio storico del Comune pilota di Sluderno
2020	Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val Venosta
2021	Revisione della lista dei monumenti a rischio e strategia per i beni architettonici in pericolo
2021	Rilevazione del patrimonio edilizio storico della Val d'Isarco
2022	Elaborazione di una strategia per la messa sotto tutela fino al 2030

Una revisione dell'elenco esistente dei beni culturali e rilevazioni mirate del tessuto edilizio storico nelle singole valli costituiscono la base per l'elaborazione di una nuova strategia di protezione per i prossimi anni. Queste misure sono finalizzate alla trasparenza e alla tracciabilità.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

12 Strategie di indagine dei beni culturali

2020	Elaborazione del concetto e avvio del progetto del catasto digitale dei beni architettonici (banca dati dei beni culturali)
2021	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2022	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2023	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2024	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2025	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2026	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2027	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2028	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2029	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati
2030	Digitalizzazione dei fondi e inserimento nella banca dati

La creazione di un catasto digitale per i beni culturali facilita la loro conservazione.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

13 Sostegno e attuazione della nuova legge provinciale territorio e paesaggio n. 9/2018	
2020	Formazione di esperti di cultura edilizia in collaborazione con la Ripartizione 28
2020	Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale in tale ambito
2021	Offerta formativa inerente alla tutela e alla cura dei beni culturali per tecnici comunali e personale con potere decisionale

La Ripartizione Beni culturali contribuisce alla formazione e al perfezionamento degli esperti di cultura edilizia, figure di recente creazione, dei tecnici comunali e del personale con potere decisionale nei Comuni.

Missione/programma del bilancio: 05-01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ripartizione Beni culturali

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Agevolazioni fiscali, diritto di prelazione. Frazionamenti di particelle soggette a vincolo di tutela						
1	Documenti rilasciati per l'agevolazione fiscale	Quantità	15	25	25	25	○
2	Piani di frazionamento nonché trasferimenti del vincolo di tutela fatti	Quantità	250	200	200	200	○
3	Denunce di eredità effettuate	Quantità	18	20	20	20	○
4	Denunce di donazione effettuate	Quantità	100	110	110	110	○
5	Trasferimenti di masi chiusi effettuati	Quantità	70	50	50	50	○
6	Liste delle alienazioni inviate alla Giunta provinciale	Quantità	224	200	200	200	●
7	Dichiarazioni di rinuncia alla prelazione rilasciate	Quantità	150	200	200	200	●
8	Liste delle alienazioni inviate alle Amministrazioni comunali	Quantità	200	200	200	200	●
9	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte dei Comuni	Quantità	2	0	0	2	○
10	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte della Provincia	Quantità	1	0	0	1	○
11	Decreti di autorizzazione emessi preventiva all'alienazione di beni culturali	Quantità	11	10	10	10	○
12	Segnalazioni agli Uffici finanziari e alla Procura della Repubblica effettuate	Quantità	0	0	0	0	○
2	Nuovi vincoli, cancellazione vincoli, rettifiche. Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto						
1	Sopralluoghi effettuati	Quantità	3	5	5	5	○
2	Proposte di vincolo avanzate	Quantità	15	15	15	15	○
3	Nuovi vincoli effettuati	Quantità	13	15	15	10	○
4	Cancellazioni di vincoli effettuate	Quantità	11	10	10	10	○
5	Non trasferimento di vincoli di tutela storico-artistica avvenuto	Quantità	7	20	20	20	○
6	Non trasferimento nonché cancellazione di vincolo di piccole superfici avvenuto	Quantità	5	20	20	10	○
7	Domande tavolari effettuate	Quantità	16	25	25	25	●
8	Istruttorie dei ricorsi gerarchici intraprese	Quantità	14	5	5	5	●
9	Gare d'appalto effettuate	Quantità	0	18	18	10	●
10	Protocollazioni della Ripartizione 13 effettuate	Quantità	6.400	8.000	8.000	8.000	●

Ufficio Beni architettonici ed artistici

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Autorizzazione di restauro e costruzione							
1	Autorizzazioni avvenute di progetti presentati	Quantità	1.047	2.360	2.100	2.000	○
2	Progetti elaborati	Quantità	1.211	2.446	2.200	2.100	●
3	Progetti autorizzati con vincoli	Quantità	977	2.360	2.140	2.000	●
4	Progetti non autorizzati	Quantità	41	86	60	70	●
5	Sopralluoghi effettuati	Quantità	1.800	1.600	1.600	1.600	◐
6	Consulenze telefoniche effettuate	Quantità	10.000	10.000	10.000	10.000	○
7	Consultazioni in ufficio effettuate	Quantità	900	1.000	1.000	1.000	○
8	Ricorsi presentati	Quantità	9	4	4	4	○
9	Altre richieste	Quantità	-	260	260	260	◐
2 Parere sui piani tecnici urbani							
1	Richieste di parere pervenute	Quantità	241	246	240	100	○
3 Incentivazione							
1	Richieste di contributo pervenute	Quantità	215	200	200	200	○
2	Richieste di contributo approvate	Quantità	225	185	195	195	○
3	Richieste di contributo respinte	Quantità	5	5	5	5	○
4	Richieste di contributo trasferite all'anno successivo	Quantità	104	0	0	0	○
5	Richieste di contributo liquidate	Quantità	272	205	150	195	●

1: Sono considerate tutte le richieste di contributo pervenute dal 01.01. al 31.12. nell'anno di riferimento.

2: Sono considerate tutte le richieste di contributo approvate nell'anno di riferimento.

3: Richieste che non sono state elaborate nell'anno di riferimento per motivi di mancanza di budget.

4 Interventi diretti a favore di beni culturali							
1	Beni architettonici e artistici ristrutturati in regia	Quantità	2	5	6	3	●
2	Incarichi diretti affidati	Quantità	23	8	20	25	●
5 Attività di ricerca							
1	Conferenze organizzate	Quantità	0	5	2	5	◐
2	Progetti scientifici effettuati	Quantità	0	1	1	1	◐
3	Convegni organizzati	Quantità	0	0	0	1	◐
6 Pubbliche relazioni							
1	Inaugurazioni effettuate	Quantità	6	8	8	5	○
2	Conferenze e guide effettuate	Quantità	12	15	8	8	◐
3	Rapporto annuale redatto	Quantità	0	1	1	1	●
4	Premio Albergo storico dell'anno in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio	Quantità	1	1	1	1	●
5	Laboratorio d'idee per la conservazione degli antichi masi dei contadini insieme alla ITAS e alla Fondazione Architettura AA	Quantità	1	1	1	1	●
6	Stand fieristico all'evento "MONUMENTO" a Salisburgo	Quantità	0	1	0	0	●

L'organico ridotto e l'assolvimento delle incombenze quotidiane non consentono una maggiore attività di relazioni pubbliche/sensibilizzazione, che tuttavia sarebbe di urgente bisogno nel settore dei beni culturali.

Da agosto 2016 un nuovo posto a part-time verrà impiegato per sviluppare questo importante settore.

7 Agevolazioni fiscali							
1	Riconoscimenti di agevolazioni fiscali per donazioni effettuate	Quantità	56	86	90	85	○
2	Fatture approvate	Quantità	37	37	30	30	○

Ufficio Beni archeologici

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Tutela dei beni archeologici						
1	Nullaosta per progetti edilizi emessi	Quantità	490	480	480	480	◐
2	Controlli cantieri, sondaggi, scavi di emergenza effettuati	Quantità	610	600	600	600	◐
3	Scavi di studio effettuati	Quantità	0	0	0	0	●
4	Sopralluoghi effettuati	Quantità	340	330	330	330	◐
5	Segnalazioni nel registro dei siti archeologici (FSR) effettuate	Quantità	623	600	600	600	◐
6	Contributi concessi	Quantità	5	10	10	10	○

Gli indicatori sono stati adattati ai numeri reali.

2	Tutela dei beni paleontologici						
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	10	20	10	10	●
3	Elaborazione e amministrazione della documentazione di scavo						
1	Numero complessivo per intervento della documentazione archiviata con il registro dei siti archeologici (FSR)	Quantità	3.069	3.450	3.550	3.600	●
2	Numero complessivo dei file fotografici archiviati con Ajaris	Quantità	186.596	215.000	225.000	230.000	●
4	Amministrazione del deposito e laboratorio archeologico						
1	Reperti restaurati nell'anno	Quantità	180	270	300	300	◐
2	Unità di imballaggio registrate	Quantità	19.506	26.000	26.500	27.000	●
3	Numero di visitatori/visitatrici e collaboratori/collaboratrici esterni	Quantità	476	700	400	400	●
4	Prestiti a mostre	Quantità	7	12	5	5	●

2: Una unità di imballaggio può essere un singolo reperto ovvero consistere in più casse di reperti con centinaia di oggetti.

4: Il numero complessivo è dato dalla somma dei prestiti a esterni, dalle mostre organizzate direttamente dall'Ufficio e dalle nuove mostre permanenti aperte nell'anno di riferimento.

5	Armi storiche						
1	Collezioni di armi storiche segnalate	Quantità	21	21	21	21	○
2	Totale delle armi sequestrate	Quantità	96	105	105	105	○
3	Totale delle perizie sulle armi consegnate liberamente	Quantità	125	100	100	100	○

2/3: Ai sensi delle norme vigenti (Circolare n.557/PAS/U/006144/10100 (28) del Ministero dell'Interno datata 20.04.2017, e Circolare n.35 prot.18008 del MiBACT D.G: Archeologia belle arti e paesaggio) l'Ufficio non è più competente ad esprimere un parere per armi sequestrate ma solo per armi e munizioni consegnate liberamente.

6	Pubbliche relazioni e comunicazione						
1	Visite guidate organizzate	Quantità	13	10	10	10	●
2	Conferenze organizzate	Quantità	5	20	15	15	●
3	Mostre organizzate	Quantità	0	2	1	1	●
4	Musealizzazioni esistenti	Quantità	17	15	17	17	●

3: Mostre temporanee e permanenti organizzate dall'ufficio

4: Vengono riportate le musealizzazioni esistenti.

7	Ricerca scientifica						
1	Progetti scientifici partecipati	Quantità	8	5	2	2	◐
2	Tesi di laurea e di dottorato curate	Quantità	10	5	5	5	◐
3	Conferenze tenute e convegni partecipati	Quantità	2	26	22	2	◐
4	Libri inventariati	Quantità	9.991	10.300	10.450	10.550	●

1: Progetti di ricerca (propri e in collaborazione)

3: Somma dei convegni ai quali i collaboratori/le collaboratrici hanno partecipato. Il numero delle conferenze si riferisce a quelle tenute sia nell'ambito di convegni che di manifestazioni culturali singole (vedi punto 2 prestazione 6).

Archivio provinciale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Gestione dell'Archivio provinciale e conservazione illimitata di materiale archivistico						
1	Fondi acquisiti	Quantità	10	10	10	0	○
2	Unità archivistiche catalogate in banca dati	Quantità	8.000	8.000	8.000	8.000	●
3	Utenti (presenze giornaliere)	Quantità	2.836	3.000	3.000	3.000	○
4	Aumento di libri della biblioteca catalogati digitalmente	Quantità	1.400	1.400	1.400	1.400	●
5	Aumento di unità archivistiche digitalizzate (fotografie, documenti) - numero fotogrammi	Quantità	23.000	23.000	23.000	23.000	●
6	Aumento di unità archivistiche microfilmate (solo per il 2014, si ferma la microfilmatura) - numero fotogrammi	Quantità	0	0	0	0	●
7	Microfilm digitalizzati - numero fotogrammi	Quantità	300.000	20.000	0	0	●
8	Pubblicazioni avvenute	Quantità	4	2	3	3	●
9	Convegni effettuati	Quantità	2	2	2	2	●
10	Progetti di ricerca curati	Quantità	4	2	2	2	●
11	Offerte di formazione per cronisti/croniste di paese realizzate	Quantità	6	3	3	3	●

1: Visto il problema di diponibilità di spazio nei locali deposito dell'Archivio provinciale non sarà possibile prendere in consegna ulteriori fondi archivistici fino a che non è stato adibito un deposito esterno.

2	Contributi per la conservazione di archivi						
1	Domande presentate	Quantità	9	7	7	7	◐
2	Domande approvate	Quantità	8	7	7	7	◐
3	Domande liquidate	Quantità	8	7	7	7	◐
4	Sopralluoghi effettuati	Quantità	8	7	7	7	●

Il numero e l'ammontare complessivo delle domande – il termine di presentazione della domanda è il 31 marzo di ogni anno – non è prevedibile.

3	Sorveglianza e tutela						
1	Numero sedute di commissione effettuate	Quantità	31	20	20	20	◐
2	Numero permessi di scarto rilasciati	Quantità	47	20	20	20	○

Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

I compiti centrali della Ripartizione sono lo sviluppo sostenibile, la tutela e l'utilizzo del nostro spazio di vita in relazione alla natura, il paesaggio ed il territorio, armonizzato tra area naturale, insediamento, infrastrutture e spazi aperti nell'ambiente vitale ed economico.

Mandato primario è la realizzazione, l'aggiornamento e l'implementazione dei quadri programmatici, conoscitivi e normativi di governo sostenibile delle risorse territoriali e paesaggistico-naturali, armonizzato tra area naturale, insediamento, infrastrutture e spazi aperti nell'ambiente vitale ed economico.

Ne fanno parte l'istituzione e gestione dei parchi naturali e del Parco Nazionale dello Stelvio, della rete europea di aree protette Natura 2000, la salvaguardia e lo sviluppo delle Dolomiti Patrimonio mondiale UNESCO, misure di conservazione e cura attraverso investimenti e sovvenzioni nonché iniziative di educazione ambientale e la valutazione dell'impatto di trasformazioni paesaggistiche.

Contesto esterno

Dopo l'approvazione della legge provinciale 9/2018 Territorio e paesaggio, è stata avviata una fase pilota tra la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio e sette Comuni dell'Alto Adige per l'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.

Sono stati organizzati corsi di formazione per gli amministratori comunali. Nel 2020 si estenderà questa fase formativa ai tecnici dell'Amministrazione provinciale e ai liberi professionisti.

La Ripartizione vuole garantire anche nei prossimi anni un sostegno concreto alle Amministrazioni comunali, per esempio istituendo presso ogni Comune lo sportello per i fascicoli tecnici digitali.

Effettuerà inoltre un monitoraggio degli effetti dell'applicazione della nuova legge provinciale.

In ogni caso nei prossimi anni la Ripartizione dovrà affrontare diverse sfide, tra le quali assume particolare rilevanza la tutela della biodiversità, dei parchi naturali e della natura, ma anche il consumo del suolo, il cambiamento climatico e la problematica di uno sviluppo sostenibile.

Contesto interno

La Ripartizione, a seguito di una riorganizzazione protrattasi per diversi anni, ha dal 1° gennaio 2020 una nuova struttura organizzativa (sei uffici, rispetto agli otto precedenti):

- 1) Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia;
- 2) Ufficio Pianificazione comunale;
- 3) Ufficio Pianificazione paesaggistica;
- 4) Ufficio Natura;
- 5) Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio;
- 6) Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio.

Dal 1° marzo 2020 tutte le direzioni d'Ufficio sono regolarmente coperte. Contemporaneamente, ha assunto la direzione di Ripartizione una nuova direttrice.

Si conclude così formalmente il progetto della riorganizzazione.

Obiettivo per i prossimi anni sarà però il consolidamento degli Uffici e della Ripartizione stessa.

Bisognerà infatti adeguare alcuni uffici alle nuove competenze loro assegnate e formare i collaboratori/le collaboratrici al riguardo.

Il Consiglio provinciale – nel dicembre 2019 - ha prorogato l'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 al 1° luglio 2020.

Contestualmente è stata disposta anche la proroga alla medesima data dell'entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione.

Il 2020 sarà un anno di transizione, in quanto troverà applicazione la vecchia e la nuova disciplina legislativa.

Con il 2021 si prevede progressivamente un'entrata a regime.

Il Piano del parco e il Regolamento del parco, entrambi adottati in prima lettura, sono stati pubblicati.

Nel 2020 il Piano del parco sarà trattato dal Comitato di gestione del Parco Nazionale e dalla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo della natura e del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
1	Linee guida per il paesaggio	Quantità	-	1	1	1 ●
2	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	-	1	1	1 ●
3	Modifiche ai piani paesaggistici	Quantità	300	300	300	300 ●
4	Decreti di tutela trattati	Quantità	0	3	3	3 ●
5	Piani di gestione delle aree Natura 2000 trattate	Quantità	0	0	0	1 ●
6	Aree tutelate come "zone corografiche"	ha	125.668,00	125.339,00	125.339,00	125.772,00 ●

1: Le linee guida per il paesaggio definiscono gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale; esse determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici.

2: La pianificazione paesaggistica ha l'obiettivo di preservare e migliorare la diversità paesaggistica ed ecologica.

Come strumenti giuridicamente vincolanti servono piani paesaggistici e piani di zona che regolano gli interessi di tutela della natura, della gestione del paesaggio e dello sviluppo insediativo.

4: Decreti di tutela sono provvedimenti amministrativi con i quali si intende mantenere aree o altri elementi naturali (p. es. cascate) particolarmente preziosi sotto l'aspetto paesaggistico-estetico, naturalistico e culturale.

Essi vengono rilasciati per l'individuazione di monumenti naturali, biotopi e parchi naturali.

5: Natura 2000 è un progetto dell'Unione europea, il cui scopo è la creazione di una rete di aree protette per tutelare a lungo termine gli habitat naturali e seminaturali nonché la fauna e flora selvatica per assicurare la biodiversità.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario portare a un comune denominatore la gestione economica e la considerazione delle particolari esigenze e caratteristiche ecologiche del territorio.

Le basi normative sono la direttiva "Habitat" (92/43/CEE) e la direttiva "Uccelli" 2009/147/EG (in passato 79/409/CEE).

A norma dell'articolo 6 della direttiva "Habitat", tutti gli Stati membri sono obbligati a definire misure di conservazione per i siti Natura 2000. A tale scopo in Alto Adige sono stati elaborati specifici piani di gestione.

6: Le aree che la legge provinciale n. 16/1970 sulla tutela del paesaggio definisce come "zone corografiche" sono suddivise, nella prassi amministrativa, in zone di rispetto e in zone di tutela paesaggistica.

In base alla legge sulla tutela del paesaggio le zone corografiche sono: "paesaggi naturali o trasformati ad opera dell'uomo, comprese le strutture insediative, che presentino, singolarmente o come complesso, valore di testimonianza di civiltà."

Le zone di rispetto sono in genere degli spazi aperti nelle vicinanze degli insediamenti, che devono rimanere inedificate.

Con le zone di rispetto s'intende creare una fascia di protezione intorno a determinate aree edificate o a beni di pregio storico o naturalistico.

Con il vincolo di zona di rispetto non si introducono limitazioni all'utilizzo agricolo.

Nei vecchi piani paesaggistici si trova ancora spesso l'espressione di "paesaggio di particolare tutela", sostituita nelle successive versioni rielaborate e aggiornate dei piani dal termine "zona di rispetto".

Sono zone di tutela paesaggistica le aree di notevole bellezza paesaggistica, costituite in genere da un paesaggio rurale tradizionale. Oltre ad essere destinate a un utilizzo agricolo e forestale, queste zone possiedono un'attrattiva turistica oppure offrono alla popolazione delle valli limitrofe opportunità di svago e relax come aree ricreative.

Con questo vincolo ci si pone l'obiettivo di conservare le elevate potenzialità paesaggistiche, naturalistiche e ricreative di queste zone e di conciliare al meglio le forme di utilizzo esistenti e quelle nuove – in genere di carattere agricolo e turistico – con le finalità di tutela.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.					
1	Piano strategico provinciale	Quantità	-	1	1	1
2	Piani di settore rielaborati	Quantità	-	1	1	-
3	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	21	10	10	10
4	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio elaborati risp. valutati	Quantità	-	10	13	93
5	Piani comunali per il territorio e il paesaggio approvati	Quantità	-	0	7	10
6	Cataloghi di tutela degli insiemi trattati	Quantità	6	10	0	0
7	Piani urbanistici trattati	Quantità	536	400	200	0

1: Il piano strategico provinciale, da approvarsi con legge provinciale, è lo strumento di pianificazione con il quale la Provincia definisce, coerentemente con le strategie europee e nazionali, gli obiettivi per assicurare lo sviluppo e la coesione territoriale, per garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, territoriali, ambientali, sociali, culturali, economiche, agricole e forestali, per mettere a disposizione alloggi economicamente accessibili nonché per accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale.

Il piano strategico provinciale stabilisce gli indirizzi e le direttive della pianificazione di settore.

2: I piani di settore attuano gli obiettivi, i principi e le direttive del piano strategico provinciale; essi possono riguardare anche solo parti limitate del territorio provinciale.

I piani di settore previsti da altre leggi provinciali di settore devono adeguarsi al piano strategico provinciale.

3: Il piano delle zone di pericolo è un piano settoriale del piano urbanistico comunale ovvero, dopo l'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, del piano comunale per il territorio e il paesaggio del Comune.

Nel piano delle zone di pericolo sono rappresentati i pericoli naturali.

Nell'urbanistica questo piano costituisce la base di pianificazione per ridurre ed evitare pericoli o danneggiamenti dovuti a eventi naturali.

4: Il programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio è lo strumento di programmazione a lungo termine a livello comunale.

Esso ha una validità di almeno 10 anni e deve essere rielaborato oppure confermato con delibera del Consiglio comunale prima della sua scadenza.

Non sono ammessi varianti puntuali. Le prescrizioni, i principi e gli obiettivi definiti sono vincolanti per il piano comunale per il territorio e il paesaggio.

5: Il piano comunale per il territorio e il paesaggio definisce i vari utilizzi del territorio e evidenzia tutte le prescrizioni di rilevanza territoriale e paesaggistica anche di altri strumenti.

Esso ha efficacia a tempo indeterminato, qualora nuove esigenze comportino un mutamento dell'impostazione generale e delle caratteristiche essenziali del piano, il comune procede alla sua rielaborazione.

6: La tutela degli insiemi serve a mantenere e promuovere le peculiarità e l'identità di una località.

Gli insiemi (ensemble) sono costituiti da una combinazione di diversi elementi (insiemi di elementi) che hanno una particolare importanza storica, culturale o estetica e che concorrono a caratterizzare l'identità di un luogo o di una località, p. es. strade, piazze e parti edificate, parchi e giardini con edifici, compresi i singoli elementi di tali impianti costituiti dal verde, da spazi liberi e specchi d'acqua.

Il piano di tutela degli insiemi comprende gli insiemi di un comune e le prescrizioni per il mantenimento di ogni singolo ensemble.

7: Il piano urbanistico comunale è uno strumento di pianificazione urbanistica che regola l'intero ambito territoriale comunale.

Esso può essere elaborato dal singolo comune oppure anche in collaborazione da più comuni.

I piani urbanistici comunali rimangono in vigore per dieci anni, comprendono tutto il territorio comunale e possono essere modificati in caso di nuove esigenze.

A partire dall'entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018 Territorio e paesaggio, il piano urbanistico comunale viene man mano sostituito dal piano comunale per il territorio e il paesaggio.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.						
1	Superfici parchi naturali	ha	124.940,00	127.000,00	127.000,00	125.000,00	●
2	Superfici biotopi	ha	3.062,00	3.100,00	3.100,00	3.079,00	●
3	Monumenti naturali	Quantità	1.226	1.170	1.170	1.126	●
4	Superfici aree Natura 2000	ha	150.047,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	●
5	Oggetti e iniziative di tutela della natura sovvenzionati	Quantità	659	499	499	499	●
6	Superficie Parco Nazionale dello Stelvio	ha	53.404,00	53.404,00	53.404,00	53.361,00	●

5: Riguarda tutti i contributi e premi (contributi programmi annuali compresi la gestione dei centri visite dei parchi naturali, contributi per il mantenimento del paesaggio culturale tramite il "Heimatspflegeverband", contributi per la cura del paesaggio tramite l'Ufficio Natura, contributi fondo per il paesaggio, contributo Biotopo Ontaneto di Sluderno, premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio).

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

(3) Priorità di sviluppo

1 Parco Nazionale dello Stelvio: elaborazione Piano del parco	
2017	La legge provinciale per il Parco Nazionale è in vigore e il Comitato di coordinamento ed indirizzo ha definito le linee guida per il Piano del parco.
2018	Il Piano del parco è elaborato e adottato dalla Giunta provinciale in prima lettura.
2019	Il Piano del parco adottato in prima lettura e il regolamento del Parco adottato in prima lettura sono pubblicati; il procedimento per il deposito di osservazioni nonché il procedimento per la valutazione ai sensi della valutazione ambientale strategica sono avviati.
2020	La valutazione ambientale strategica è conclusa, il Piano del parco è stato trattato dal Comitato di gestione del Parco Nazionale e dalla Commissione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, il Ministero per l'Ambiente ha espresso il suo parere vincolante riguardante le proposte della Lombardia, di Trento e di Bolzano.
2021	La Giunta provinciale ha approvato il Piano del parco e l'Ordine del parco in seconda lettura. A seguito dell'avvenuta pubblicazione il Piano del Parco entra in vigore.

L'intesa riguardante il trasferimento delle funzioni statali, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente, le Province autonome Bolzano-Alto Adige e Trento e la Regione Lombardia a febbraio 2015, prevede tra l'altro l'elaborazione e l'approvazione di un nuovo Piano del parco.

Per garantire la gestione unitaria del Parco Nazionale anche con la nuova struttura amministrativa, il Comitato di coordinamento e d'indirizzo definisce le linee guida e indirizzi del Piano del parco e del regolamento.

Le Province autonome e la Regione Lombardia, sulla base di queste premesse, elaborano e approvano il Piano del Parco Nazionale e il regolamento. A questo scopo emanano delle leggi provinciali e regionali, le quali stabiliscono l'elaborazione e approvazione delle rispettive proposte, prevedendo anche adeguate forme di partecipazione.

Le proposte per il Piano del parco e il regolamento elaborate in questo modo devono essere sottoposte al preventivo parere vincolante del Ministero dell'Ambiente, il quale può suggerire modifiche e integrazioni.

I lavori vengono svolti dall'Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio con il supporto da parte dell'Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio.

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

2 Legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, governo dello sviluppo insediativo: attuazione fase pilota

2019	Inizio fase pilota: 1) accompagnamento di sette Comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio; 2) organizzazione ed esecuzione di almeno un corso di formazione per amministratori comunali.
2020	Continuazione fase pilota, punti 1) e 2); esecuzione di almeno un corso di formazione per tecnici dell'Amministrazione provinciale e liberi professionisti.
2021	Inizio punto 3) monitoraggio degli effetti dell'applicazione della legge provinciale n. 9/2018 e sostegno alle Amministrazioni comunali che non hanno ancora approvato i piani; conclusione fase pilota.

La legge provinciale n. 9/2018 entrerà in vigore il 1° luglio 2020 e prevede quale nuovo strumento di pianificazione a lungo termine l'elaborazione obbligatoria di un programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.

Questo programma deve essere dotato di contenuti minimi fissati per legge.

Per preparare le Amministrazioni comunali, i liberi professionisti nonché i futuri tecnici comunali e urbanisti/paesaggisti nel miglior modo possibile a questa novità è prevista una fase pilota e sono state individuate tre differenti misure:

- 1) accompagnamento di sette Comuni pilota nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio;
- 2) formazione degli amministratori comunali, dei tecnici dell'Amministrazione provinciale e dei liberi professionisti in accordo con gli Ordini professionali;
- 3) monitoraggio degli effetti dell'applicazione della legge provinciale n. 9/2018 e sostegno alle Amministrazioni comunali.

Il punto 1) riguarda l'attuazione di un progetto pilota con 7 Comuni, diretto da un gruppo di indirizzo nominato dalla Giunta provinciale per l'elaborazione dei contenuti del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, la definizione e delimitazione nel piano dei confini degli insediamenti nonché di linee guida.

Lo svolgimento è diretto dalla Direzione di Ripartizione; l'Ufficio Pianificazione comunale accompagna i Comuni nella redazione del piano.

Coordinamento: Direzione di Ripartizione

Responsabile: Ufficio Pianificazione comunale

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3 Creazione della regione modello di Parco Nazionale

2019	Avviare lo sviluppo di prodotti regionali.
2020	Offrire e attuare iniziative di marketing, sensibilizzazione e formazione.

È avviata la vendita di prodotti locali provenienti dal Parco Nazionale dello Stelvio. Da ciò possono trarre vantaggio l'agricoltura, il turismo, la popolazione locale, i turisti e anche il commercio.

Le misure di marketing sono composte dall'aumento della visibilità del Parco Nazionale tramite un rilancio del sito internet, canali social media e stampati. Come misure accompagnatorie sono previste azioni di sensibilizzazione e misure di formazione per le aziende associate.

Responsabile: Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

Missione/programma del bilancio: 09-05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

4 Ufficio Natura: consolidamento dell'Ufficio secondo il nuovo modello organizzativo

2020	Sono definite le competenze e le responsabilità per le 3 aree. Sono state elaborate le interfacce tra le 3 aree e comunicate a tutti i collaboratori. I coordinatori delle aree sono nominati. Il fabbisogno di personale è coperto secondo la quantificazione delle prestazioni. Sono definite le aree a "gestione operativa"; i rispettivi responsabili d'area sono nominati e sono operativi. I collaboratori sono stati inseriti nelle aree di lavoro riorganizzate.
------	--

Per l'ambito della tutela della natura - nel corso della riorganizzazione della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio (priorità di sviluppo, PP 2019-2021) - è stato elaborato un "Business-model", dal quale risulta un'organizzazione composta da tre aree e una direzione loro sovraordinata.

L'area "Ricerca, programmazione e monitoraggio" si occupa di pianificazione strategica e funge da motore per tutte le attività dell'Ufficio.

L'area "Gestionale operativa" si occupa dell'attuazione operativa delle misure nelle aree protette, mentre l'area "Educazione ambientale" comunica i provvedimenti e rafforza la sensibilizzazione nell'ambito della natura e dell'ambiente.

La direzione garantisce la collaborazione e la comunicazione tra le tre aree e controlla il raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio.

La riorganizzazione ha come scopo la creazione e il rafforzamento delle aree tematiche per garantire efficienti processi di lavoro, un impiego efficace del personale e una maggiore motivazione dei collaboratori. In questo modo viene garantita una migliore comunicazione e una presenza chiara, rafforzata verso l'esterno. Le priorità delle tre aree dell'Ufficio Natura possono così essere trasmesse efficacemente

nell'attuazione della tutela della natura.

L'organizzazione e l'attuazione della struttura secondo il nuovo modello organizzativo hanno avviato un cambiamento paradigmatico: si è quindi passati da una direzione amministrativa delimitata ad una sistematica e con interfacce anche oltre i limiti delle competenze dell'Ufficio.

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

5 Rielaborazione delle linee guida per il paesaggio

- 2020 È elaborata la definizione degli obiettivi per la rielaborazione delle linee guida per il paesaggio.
- 2021 La documentazione per l'incarico esterno è predisposta e l'incarico è assegnato.
- 2022 Sono iniziati i processi partecipativi e i lavori. È predisposta una prima bozza.

La legge provinciale Territorio e paesaggio, che entra in vigore nel 2020, prevede come strumento di pianificazione sovracomunale le linee guida per il paesaggio, dove si definiscono - sulla base di un'analisi dello stato di fatto - gli obiettivi di sviluppo a livello provinciale e le misure per la loro realizzazione con riguardo alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo della natura e del paesaggio in riferimento ai diversi contesti paesaggistici del territorio provinciale.

Le linee guida per il paesaggio determinano gli indirizzi vincolanti e i contenuti minimi dei piani paesaggistici.

Responsabile: Ufficio Pianificazione paesaggistica

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

6 Elaborazione del piano strategico provinciale

- 2020 Inizia la fase di discussione sul piano strategico provinciale per definirne i contorni, i contenuti e gli obiettivi.
- 2021 Si approfondiscono le tematiche del piano e si definiscono gli attori coinvolti nel processo.
- 2022 Si giunge alla predisposizione di una prima bozza del piano.

Il piano strategico provinciale, previsto all'articolo 43 della legge provinciale 10 luglio 2018 n. 9 Territorio e paesaggio, è lo strumento di pianificazione sovraordinato a livello provinciale.

Esso definisce le condizioni di contorno entro cui si sviluppa la pianificazione di livello settoriale e comunale, per la quale funge da riferimento.

Il processo di coordinamento finalizzato all'elaborazione del piano è particolarmente articolato in quanto i settori e gli attori coinvolti sono molto numerosi.

In considerazione della sua complessità il piano sarà redatto da professionisti esterni all'Amministrazione provinciale.

Responsabile: Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

Missione/programma del bilancio: 09-02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Gestire e amministrare la Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio (CNPT), la Conferenza servizi per i piani di pericolo, la Commissione ("SOKO 29") e la CPTP					
1	CNPT: Riunioni effettuate	Quantità 42	20	0	0	●
2	Piani di pericolo verificati dalla Conferenza servizi	Quantità 22	15	0	0	●
3	SOKO: domande inoltrate	Quantità 20	16	8	8	◐
4	SOKO: domande trattate	Quantità 13	12	7	7	◐
5	SOKO: domande non trattate	Quantità 6	4	1	1	◐
6	CPTP: Riunioni effettuate	Quantità -	20	25	25	●

SOKO 29: Ogni domanda viene contata una volta, indipendentemente dal numero di sedute necessarie per il trattamento.

Le domande non trattate sono quelle respinte, ritirate o inoltrate per non-competenza.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Gestire ed amministrare il Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO						
1	Partecipazione a sedute interprovinciali (organizzate da terzi)	Quantità	-	15	15	15	●
2	Sedute organizzate e svolte	Quantità	-	15	15	15	●
3	Manifestazioni organizzate o partecipazione attiva a manifestazioni (organizzate da terzi)	Quantità	-	14	14	14	◐
4	Progetti realizzati	Quantità	-	3	3	3	◐

1+2: Il numero delle sedute dipende dal numero dei Tavoli di lavoro e dai loro programmi di lavoro e può modificarsi annualmente.

3: Le manifestazioni si possono svolgere annualmente, irregolarmente o solo una volta.

4: Possono essere progetti annuali oppure pluriennali.

3+4: Il numero complessivo viene definito solamente con programma annuale.

Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Consulenza						
1	Contatti telefonici e via e-mail	Quantità	-	1.000	900	900	◐
2	Incontri e riunioni interni	Quantità	-	250	200	200	◐
3	Incontri, riunioni e sopralluoghi esterni	Quantità	-	100	100	100	◐

Mediamente 30 minuti per consulenza.

La base per le risorse indicate si riferisce ai dati del 2017 anche se non direttamente indicate per quell'anno perché incluse negli altri indicatori.

2	Pianificazione strategica sovracomunale						
1	Piani elaborati	Quantità	8	2	2	2	◐
2	Modifiche di piani trattati	Quantità	20	23	23	23	◐
3	Pratiche svolte entro i termini previsti dalla l.p. 13/1997	%	-	50,00	0,00	0,00	◐
4	Pratiche svolte entro i termini previsti dalla l.p. 9/2018	%	-	50,00	100,00	100,00	◐

Indicatori 3 e 4: in relazione all'entrata in vigore della legge provinciale Territorio e paesaggio n. 9/2018 il 1° luglio 2020.

3	Valutazione di progetti sovracomunali						
1	Intese rilasciate	Quantità	2	3	3	3	◐
2	Conformità urbanistiche rilasciate (incl. concessioni in deroga)	Quantità	21	20	20	20	◐
3	Licenze d'uso rilasciate	Quantità	3	8	8	8	◐
4	Percentuale dei progetti valutati entro i termini di legge	%	-	100,00	100,00	100,00	◐
4	Gestione e distribuzione della cartografia provinciale e dei geodati						
1	Modifiche piani urbanistici effettuate	Quantità	-	350	350	350	●
2	Modifiche piani paesaggistici effettuate	Quantità	-	30	30	30	●
3	Modifiche verde-verde effettuate	Quantità	-	270	270	270	●
4	Aggiornamenti ortofoto effettuati	km ²	-	7.400,00	0,00	7.400,00	◐
5	Rapporto consumo suolo	km ²	-	7.400,00	7.400,00	7.400,00	◐

Rapporto consumo suolo: in collaborazione con l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ogni anno viene redatto e pubblicato un rapporto sull'uso del suolo e sulle trasformazioni avvenute (bilancio).

Ufficio Pianificazione comunale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Consulenze, incontri, attività di relatore nell'ambito della formazione						
1	Incontri e consulenze riguardanti la pianificazione e l'edilizia	Quantità	-	3.000	3.000	3.000	●
2	Sopralluoghi	Quantità	-	100	100	100	●
3	Processi partecipativi (presentazioni, tavole rotonde, gruppi di lavoro ecc.)	Quantità	-	150	150	150	●
4	Incontri interni, anche con altri settori, su temi importanti (Ripartizioni provinciali, Consorzio dei Comuni ecc.)	Quantità	-	200	200	200	●
5	Preparazione e relazione nell'ambito della formazione esterna	ore	-	400,00	400,00	400,00	●

Mediamente 30 minuti per consulenza; la base per le risorse indicate si riferisce ai dati del 2018.

Gli indicatori rispecchiano il ruolo fondamentale degli uffici provinciali come consulenti accompagnatori del processo di pianificazione del territorio comunale previsto dal 2020 (entrata in vigore della nuova legge provinciale Territorio e paesaggio 9/2018).

2	Esame dei piani urbanistici, dei piani delle zone di pericolo, dei programmi di sviluppo comun. e dei piani comunali per il territorio e il paesaggio						
1	Piani urbanistici valutati	Quantità	-	13	0	0	●
2	Piani delle zone di pericolo valutati	Quantità	-	10	10	10	●
3	Modifiche di piani urbanistici valutate	Quantità	-	3	0	0	●
4	Concessioni in deroga a prescrizioni edilizie secondo art. 71	Quantità	-	10	10	0	●
5	Pareri tecnici per lo spostamento di edifici	Quantità	-	10	10	10	●
6	Pareri tecnici per il trasferimento e lo spostamento per i masi chiusi	Quantità	-	0	10	10	●
7	Delimitazione del centro edificato valutata	Quantità	-	9	4	4	●
8	Pareri tecnici per il cambio di destinazione d'uso	Quantità	-	10	0	0	●
9	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio valutati (aree insediabili)	Quantità	-	10	13	93	●
10	Piani comunali per il territorio e il paesaggio valutati	Quantità	-	0	7	10	●
11	Modifiche di piani comunali per il territorio e il paesaggio valutate (al di fuori del confine dell'area insediabile)	Quantità	-	0	10	30	●
12	Prese di posizione tecniche rilasciate per procedimenti legali	Quantità	-	9	4	4	●

Fino al 2020 gli indicatori delle prestazioni sono gli stessi previsti nel Piano delle performance in base alla legge provinciale attualmente vigente 13/1997.

Successivamente, per un periodo stimato in due anni fino al 2021, l'Ufficio gestisce contemporaneamente sia gli atti/ricieste pervenuti fino al 2019 in base all'attuale ordinamento urbanistico, che le nuove a partire dal 2020 in base al nuovo ordinamento.

Dal 2020 diventano di competenza dei Comuni l'applicazione del vigente articolo 71 e gli spostamenti di edifici.

La dislocazione e i trasferimenti delle sedi dei masi chiusi al di fuori dell'area insediabile rimangono di competenza provinciale.

3	Consulenza per lo sviluppo della cultura architettonica						
1	Consulenze effettuate dal Comitato provinciale per la Cultura architettonica e il paesaggio	Quantità	-	70	70	70	●
2	Manifestazioni svolte	Quantità	-	2	2	2	●
3	Pareri per il Fondo del paesaggio	Quantità	-	3	3	3	●

Ufficio Pianificazione paesaggistica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Rielaborazione ed attualizzazione dei piani paesaggistici compreso il procedimento verde-verde, pareri riguardanti le modifiche ai piani urbanistici e valutazione dei piani per la tutela degli insiemi						
1	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	-	2	2	2	●
2	Adattamento dei piani paesaggistici alla nuova legge provinciale Territorio e paesaggio	Quantità	-	115	115	0	●
3	Modifiche ai piani paesaggistici effettuate	Quantità	-	30	30	30	●
4	Procedimenti verde-verde conclusi	Quantità	-	250	250	250	○
5	Pareri riguardanti le modifiche ai piani urbanistici	Quantità	-	70	70	70	●
6	Sorveglianza dei programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio	Quantità	-	9	9	9	●
7	Piani di tutela degli insiemi valutati	Quantità	-	3	3	3	●

2: I lavori sono iniziati nel 2020 e saranno conclusi nel 2021.

2	Valutazione dell'impatto paesaggistico						
1	Progetti trattati tramite la Commissione tutela del paesaggio	Quantità	351	141	120	120	●
2	Progetti trattati con pareri d'ufficio tramite procedura semplificata	Quantità	375	210	190	190	●
3	Progetti trattati nella Conferenza servizi presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	366	250	230	230	○
4	Progetti trattati nel Comitato ambientale presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	20	20	20	20	○
5	Progetti trattati nel Comitato tecnico provinciale	Quantità	0	40	40	40	●
3	Consulenza ed attività come relatore/relatrice						
1	Consulenze svolte (telefoniche, per e-mail), incontri interni e colloqui	Quantità	-	900	900	900	●
2	Relazioni svolte come relatore/relatrice	Quantità	-	3	3	3	●

Ufficio Natura

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Rilievo e valutazione di specie e habitat (incl. specie e habitat Natura 2000)						
1	Incarichi per rilevamenti di specie protette/minacciate e habitat	Quantità	-	8	9	10	●
2	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti	Quantità	-	3	9	9	●
2	Amministrazione di Natura 2000 e biodiversità						
1	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti	Quantità	-	0	1	2	●
2	Esame/recepimento di regolamentazioni europee e nazionali nell'ambito della biodiversità	Quantità	-	1	1	1	●
3	Consulenza per la redazione di valutazioni di incidenza Natura 2000 (VIncA) e per piani e progetti	Quantità	-	30	40	40	●
4	Riunioni, workshop e videoconferenze a livello europeo e nazionale	Quantità	-	7	7	7	●
5	Permessi di raccolta specie e per studi scientifici	Quantità	-	15	15	15	○
6	Perizie in ambito di tutela della natura/valutazione di incidenza	Quantità	-	115	115	115	●
7	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	-	20	20	20	●
8	Partecipazione alle reti ("Aree protette e paesaggio") ed al "Tavolo permanente"	Quantità	-	7	7	7	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3 Pianificazione e attuazione di misure di protezione della natura							
1	Piani/progetti per misure di manutenzione, cura e rinaturalizzazione	Quantità	-	35	35	35	●
2	Misure di protezione di specie e habitat messe in atto	Quantità	-	1	1	2	◐
3	Singoli progetti attuati ("Dolomiti accessibili", "Gate", Rilevamento dei flussi turistici presso il Lago di Braies)	Quantità	-	3	3	3	◐
4 Pianificazione di misure finanziarie a favore della natura							
1	Misure nell'ambito dei programmi finanziari 2021-2027 elaborate	Quantità	-	0	1	2	◐
2	Misure ambientali pianificate nell'ambito dei pagamenti compensativi devoluti dalle centrali elettriche	Quantità	-	20	20	20	●
5 Gestione e amministrazione di parchi naturali, biotopi e monumenti naturali							
1	Progetti ed interventi valutati nei parchi naturali, nei biotopi e presso i monumenti naturali	Quantità	-	120	120	120	◐
2	Domande istruite per i premi per la tutela della natura (misura 10.1.4 del piano di sviluppo rurale)	Quantità	-	1.950	1.950	1.950	●
3	Incarichi per il mantenimento di alberi monumentali e controlli eseguiti	Quantità	-	30	30	30	●
4	Richieste di contributo valutate riguardanti il settore del restauro ambientale e domande del fondo del paesaggio	Quantità	-	95	95	95	◐
5	Programmi e relazioni annuali elaborati per i Comitati di gestione dei parchi naturali	Quantità	-	14	14	14	●
6	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	-	15	15	15	●
7	Progetti pianificati di misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio	Quantità	-	15	15	15	◐
6 Gestione e attualizzazione dei centri visite nei parchi naturali, dei punti informativi e dei "sentieri natura"							
1	Centri visite	Quantità	-	7	7	7	◐
2	Punti informativi	Quantità	-	5	5	5	●
3	Sentieri natura	Quantità	-	21	21	21	●
4	Nuove strutture ampliate ed esposizioni realizzate	Quantità	-	5	5	5	◐
7 Offrire iniziative e servizi per la tutela dell'ambiente							
1	"Scuola per l'ecologia" istituita	Quantità	-	0	1	1	●
2	Vendita di prodotti	Quantità	-	0	1	1	○
3	Iniziative per l'educazione ambientale	Quantità	-	300	350	380	◐
4	Mostre temporanee	Quantità	-	14	14	14	◐
5	Personale per la protezione della natura stagionale assunto per tre mesi	Quantità	-	20	20	36	●
8 Comunicare le tematiche ambientali							
1	Stampati e audiovisivi prodotti, inserzioni pubblicitarie e comunicati stampa	Quantità	-	56	60	60	●
2	Strumento di gestione per ogni centro visite elaborato	Quantità	-	1	2	2	◐

Ufficio Amministrativo Territorio e Paesaggio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Sanzioni amministrative, ricorsi, pareri legali, procedimenti giudiziari, predisposizione/redazione atti normativi, formazione/informazione sulla normativa						
1	Trasgressioni amministrative trattate	Quantità	748	680	680	680	○
2	Ricorsi gerarchici trattati	Quantità	43	30	30	30	○
3	Pareri giuridici elaborati	Quantità	110	200	200	200	◐
4	Consulenze eseguite	Quantità	4.500	4.500	4.500	4.500	●
5	Corsi d'informazione e formazione eseguiti	Quantità	12	6	6	6	●
6	Atti normativi elaborati	Quantità	7	7	4	4	◐

L'art. 12 della l.p. 16/1970 prevede l'incarico di un esperto esterno prima della decisione da parte della Giunta provinciale.

2	Coordinamento, gestione e liquidazione contributi						
1	Domande trattate	Quantità	-	499	499	499	●
2	Contributi liquidati	Quantità	407	499	499	499	●

Il richiedente deve eseguire i lavori concessionati entro e non oltre il termine di due anni.

Dopo 5 anni il contributo concesso va in economia.

Il numero delle domande trattate dipende direttamente dalla somma messa a disposizione per la concessione di contributi. La liquidazione del contributo per programmi annuali avviene nell'anno successivo previa presentazione del rendiconto annuale dell'associazione; è possibile un pagamento in anticipo.

Il numero delle domande comprende anche quelle concernenti il Parco Nazionale dello Stelvio.

3	Acquisti e gestione contabile, amministrazione macchine di servizio, attività amministrativa						
1	Fatture liquidate	Quantità	492	550	300	300	◐
2	Incarichi gestiti	Quantità	425	350	350	350	◐
3	Automezzi gestiti	Quantità	28	15	15	15	◐
4	Autorizzazioni annuali congiunte per i 790 ricercatori di minerali	Quantità	3	3	3	3	●

Macchine di servizio: 12 autoveicoli, 3 rimorchi oltre 12 autoveicoli, 1 rimorchio del Parco Nazionale dello Stelvio

Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Pianificare e gestire il Parco Nazionale (gestione area protetta)						
1	Sedute del comitato di gestione	Quantità	-	3	3	3	●
2	Progetti realizzati per le misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio	Quantità	4	11	11	11	●
3	Studi e rilievi effettuati	Quantità	1	1	1	1	●
4	Progetti valutati	Quantità	177	190	190	190	●
5	Programma e relazione annuale elaborati per il Comitato di gestione	Quantità	0	2	2	2	●
6	Modifiche di piani valutate per la Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio	Quantità	3	2	2	2	◐
7	Autorizzazioni per la raccolta di minerali, flora e fauna	Quantità	-	40	40	40	◐
8	Autorizzazioni di volo	Quantità	-	90	90	90	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2 Conduzione di attività d'informazione ed educazione ambientale						
1	Gestione dei Centri visite	Quantità	5	5	5	●
2	Manifestazioni organizzate (escursioni, visite guidate, relazioni e presentazioni con fotografie)	Quantità	-	190	190	●
3	Stampati elaborati	Quantità	8	10	10	●
4	Assistenza del sito internet e dei social media	Quantità	-	2	2	●
3 Gestire Natura 2000 nel Parco Nazionale						
1	Piani di gestione elaborati o rielaborati	Quantità	0	1	1	●
2	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	1	1	1	●
3	Valutazioni di incidenza redatte	Quantità	14	10	10	●
4 Coordinamento, gestione e liquidazione contributi e compensi						
1	Cura del paesaggio: domande di contributo pervenute	Quantità	-	80	80	●
2	Cura del paesaggio: domande di contributo controllate	Quantità	-	80	80	●
3	Cura del paesaggio: domande di contributo approvate	Quantità	-	80	80	●
4	Cura del paesaggio: contributi liquidati	Quantità	-	60	60	●
5	Fondo paesaggistico: relazioni tecniche stipulate per la concessione del contributo	Quantità	-	5	5	●
6	Compensazione danni causati dalla fauna	Quantità	-	100	100	●
7	Compensazione danni causati dalla fauna selvatica: domande approvate	Quantità	-	100	100	●
8	Compensazione danni causati dalla fauna selvatica: domande liquidate	Quantità	-	100	100	●
5 Ranger del Parco Nazionale						
1	Sopralluoghi e assistenza dei visitatori	Quantità	-	180	180	●
2	Interventi (protezione fauna selvatica, censimenti, organizzazione prelievi, uscite con cani da traccia, misurazioni biometriche, ricerca dati per il piano di management della fauna selvatica)	Quantità	-	620	620	●
3	Controlli danni da fauna selvatica	Quantità	-	110	110	●

1: A causa dei lavori prioritari al Piano del Parco e la dotazione di personale dell'Ufficio, attualmente non è prevista l'elaborazione di piani di gestione Natura 2000.

Piano della performance 2020 - 2022

DIPARTIMENTO SALUTE, BANDA LARGA E COOPERATIVE

Salute

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Alla Ripartizione Salute compete la Governance del sistema sanitario che include l'orientamento strategico, la pianificazione ed il controllo.

Per questo fine viene elaborata la cornice normativa, organizzativa e finanziaria a garanzia di un'offerta di prestazioni sanitarie di elevata qualità, vicina alle esigenze dei cittadini, tempestiva e finanziariamente sostenibile attraverso l'Azienda Sanitaria.

Contesto esterno

L'assistenza sanitaria si pone al centro dell'attenzione pubblica, in quanto questo argomento riguarda ogni cittadino e cittadina della nostra Provincia.

In tal senso è anche molto consistente il numero degli interlocutori: Azienda Sanitaria, organizzazioni di mutuo aiuto, organizzazioni di soccorso compreso l'elisoccorso, servizi sanitari, cliniche private, categorie professionali, sindacati, università, strutture sanitarie estere, Ministeri a Roma, altre Regioni, altre Ripartizioni provinciali (Sociale, Informatica, Protezione antincendi e civile, Edilizia, Servizio veterinario e. a.), associazioni commerciali (Apa, HGV e. a.).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero della Salute impartiscono prescrizioni rigorose e molto rapide, che - unitamente alla competenza legislativa primaria dello Stato - restringono in maniera determinante i nostri ambiti di manovra.

In tal senso la cessione di capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute all'Azienda Sanitaria in ottemperanza alle

disposizioni nazionali sull'armonizzazione contabile rappresenta ancora una grande sfida.

Inoltre, nei prossimi anni saranno prioritari i seguenti ambiti: la gestione e ottimizzazione delle liste di attesa, l'ottimizzazione del pronto soccorso, il rafforzamento della prevenzione, l'incentivazione di una cultura dei servizi a favore del cittadino.

Ma anche la digitalizzazione dell'amministrazione è di importanza cruciale e strettamente legata ad essa la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE).

Contesto interno

Nella nostra Provincia l'assistenza sanitaria viene assicurata attraverso una stretta collaborazione fra la Ripartizione Salute e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Mentre la Ripartizione Salute si occupa della creazione della cornice normativa e finanziaria, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige garantisce concretamente l'assistenza al paziente.

A questo scopo viene stanziato ca. un 1/4 (24%) del bilancio provinciale.

Nei prossimi anni il focus verrà posto sull'attuazione del Piano sanitario provinciale 2016-2020 e nei provvedimenti in esso contenuti.

In primo piano ci saranno l'informatizzazione, la prevenzione e l'assistenza primaria.

Nel 2020 proseguirà l'implementazione dei piani di settore (riabilitazione e cronicità).

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
1	Tramite la programmazione e il controllo delle prestazioni sanitarie è assicurato che l'Azienda Sanitaria garantisce con i suoi partner al cittadino un'assistenza sanitaria qualitativamente alta, sicura, rapida e innovativa.						
1	Attuazione del piano provinciale per il governo delle liste di attesa	Quantità	-	1	1	1	●
2	Aggiornamento e attuazione piano della riabilitazione	Quantità	-	1	1	1	●
3	Attuazione piano dell'assistenza intermedia	Quantità	-	1	1	1	●
4	Attuazione del Masterplan Chronic care	Quantità	-	1	1	1	●
5	Aggiornamento e attuazione piano prevenzione	Quantità	-	1	1	1	●
6	Attuazione e sviluppo del percorso unificato di assistenza per la gestazione e il parto	Quantità	1	1	1	1	●

6: Il modello per le gravidanze a basso rischio è stato elaborato nel 2019, quello per gravidanze a medio-alto rischio verrà elaborato nel 2020.

Missione/programma del bilancio: 13-01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria è assicurata la programmazione, il controllo e il finanziamento del fabbisogno strutturale (fabbricati, arredamento, allestimento, tecnica della medicina) e personale (personale specialistico sanitario) per l'assistenza sanitaria.						
1	Piani degli investimenti	Quantità	-	4	4	4	●
2	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese correnti	Mio. €	-	1.266,93	1.265,39	1.245,70	●
3	Finanziamento dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - spese di investimento	Mio. €	-	56,10	56,10	55,95	●

1: Comprende i piani per costruzioni, grandi apparecchiature, arredi ed informatica.

Missione/programma del bilancio: 13-05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

(3) Priorità di sviluppo

1	Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci dell'Azienda Sanitaria
2017	Secondo quanto previsto nel capitolato di gara dell'Azienda Sanitaria, finalizzata alla ricerca di supporto per l'attuazione del PAC, la società aggiudicataria è tenuta ad esaminare la situazione dell'Azienda e a individuare le aree di miglioramento da implementare definendo in modo puntuale le attività di dettaglio da svolgere con le relative tempistiche che l'Azienda dovrà inserire nel PAC aziendale di dettaglio.
2017	Esame del PAC di dettaglio aziendale e verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2017 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica.
2017	Aggiornamento documenti provinciali di riferimento: è previsto un affinamento del piano dei conti al fine di agevolare il raccordo della COGE con la COAN nonché la coerenza del modello ministeriale CE con il modello ministeriale LA.
2018	Implementazione da parte dell'AS del PAC di dettaglio, dopo aver avuto il nullaosta del Gruppo di progetto strategico.
2018	Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2018 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica. Eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento.
2019	Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2019 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze.
2020	Verifica del livello di implementazione del PAC tenuto conto delle attività previste nel 2020 esponendo in apposita relazione una sintesi degli esiti della verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti provinciali di riferimento con revisione delle scadenze
2020	Verifica del funzionamento del sistema di controllo interno aziendale
2020	Esame delle relazioni prodotte dalla società di revisione EY a seguito delle revisioni limitate e delle verifiche effettuate in relazione al raggiungimento dei singoli obiettivi
2021	Avvio certificazione del bilancio dell'AS da parte della società di revisione e fine progettualità per passare all'attività istituzionale
2021	Esame del completamento dell'implementazione del percorso
2021	Incarico alla società di revisione relativo alla certificazione del bilancio dell'Azienda Sanitaria e delle relative procedure amministrativo-contabili da affidare al termine del percorso

Secondo il DM 1 marzo 2013 (Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità), le singole Regioni devono avviare il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), finalizzato fra l'altro al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali, necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie.

La durata del percorso è di tre anni, decorrenti dalla data di approvazione dello stesso.

La chiusura del percorso attuativo di certificabilità del bilancio è prevista nell'esercizio 2020. Nello stesso anno verranno effettuate le revisioni limitate da parte di EY che potrà evidenziare nelle relazioni ulteriori proposte di miglioramento. Poi seguirà la certificazione vera e propria con apposita società di revisione da incaricare per lo scopo.

Missione/programma del bilancio: 13-01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

2	Sistema Informativo Statistico per la Governance del Personale del Sistema Sanitario Provinciale - SI.GO.PE.S
2018	Analisi procedure informative
2018	Formazione: gestione dati nell'ambito del sistema informativo statistico

2018	Determinazione indicatori
2019	Pianificazione implementazione informatica
2019	Elaborazione linee guida sistema informativo statistico
2020	Realizzazione di uno studio di fattibilità su modalità, tempi di attivazione e trasmissione di ciascun flusso informativo approvato nel documento tecnico
2020	Approvazione dei contenuti delle linee guida attraverso un nucleo tecnico-operativo costituito da personale informatico dell'azienda sanitaria, della Provincia e del partner informatico
2021	Uniformare le classificazioni e le tabelle di dominio a livello provinciale in stretta collaborazione con Azienda sanitaria
2021	Definizione delle procedure operative per la trasmissione dei flussi informativi secondo le indicazioni emerse dallo studio di fattibilità

La Provincia autonoma di Bolzano intende dotarsi di uno strumento idoneo per il monitoraggio e controllo del personale sanitario, ai fini di un impiego ottimale delle risorse in rapporto ai servizi e alle prestazioni sanitarie offerte.

In linea con gli orientamenti del Piano Sanitario Provinciale 2016-2020 il sistema informativo del personale operante nel Servizio sanitario provinciale rappresenta una componente fondamentale del sistema informativo provinciale complessivo, e sarà implementato nel data warehouse condiviso fra Ripartizione Salute e Azienda Sanitaria.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

3 Percorso nascita

2018	Approvazione del nomenclatore tariffario delle prestazioni erogabili e relative esenzioni ticket
2018	Elaborazione di linee guida per la gestione unitaria dei corsi di preparazione al parto
2018	Elaborazione di strategie per il raggiungimento ed il miglioramento dell'assistenza delle donne con migrazione prima, durante e dopo il parto
2018	Approvazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a basso rischio
2019	Elaborazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto
2019	Elaborazione linee guida per la corretta prescrizione e gestione delle prestazioni da parte delle ostetriche
2020	Approvazione del percorso terapeutico assistenziale percorso nascita a rischio medio alto
2020	Elaborazione linee guida per la corretta prescrizione e gestione delle prestazioni da parte delle ostetriche

In base al convegno di data 24 febbraio 2016, durante il quale 130 professionisti/professioniste hanno lavorato sul tema dell'assistenza delle donne, ma anche delle famiglie prima, durante e dopo il parto, è stato elaborato con vari gruppi di lavoro il percorso innanzitutto prima a basso rischio, il quale sarà implementato in tutti i punti nascita e in tutti i comprensori dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige in modo uniforme. La bozza è già stata valutata positivamente dal Comitato nazionale percorso nascita. L'adeguamento ai nuovi livelli essenziali di assistenza nazionali richiede ulteriore tempo e sarà concluso nel 2018 con l'approvazione della rispettiva delibera della Giunta provinciale.

Un'ulteriore fabbisogno emerso è la disciplina uniforme dei corsi di preparazione al parto, affinché le donne e famiglie possano usufruire della stessa offerta ovunque.

In seguito alla crescita delle nascite da parte di donne migranti e a causa del in parte difficile raggiungimento delle stesse per un'adeguata assistenza, è stato definito questo ulteriore obiettivo.

Per i due temi predetti saranno previsti gruppi di lavoro, elaborati e definiti i contenuti. Per i prossimi anni sono pianificati 4 incontri all'anno dei gruppi di lavoro.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

4 Implementazione del fascicolo sanitario elettronico (FSE-AA)

2018	Collaudo tecnico dell'interoperabilità con il sistema nazionale
2018	Collaudo tecnico dell'infrastruttura
2018	Verifica ed allineamento del fascicolo sanitario elettronico alle nuove disposizioni privacy
2019	Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")
2019	Adeguamento dei sistemi informativi dell'Azienda Sanitaria e delle strutture convenzionate affinché possano alimentare e consultare il FSE
2019	Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE
2020	Graduale estensione dei dati e documenti sanitari che vengono messi a disposizione dei cittadini nel FSE (Lettera di dimissione ospedaliera, referti di radiologia, Verbali di pronto soccorso,..)

2020	Adeguamento dei software gestionali di cartella clinica utilizzati dai MMG/PLS e compatibili con il "SAP" affinché questi medici siano in grado di consultare i documenti esistenti nel FSE del rispettivo paziente e compilare ed inviare la sintesi della storia clinica del paziente ("patient summary")
2020	Dematerializzazione processo erogazione e rendicontazione dei prodotti per celiaci e dispositivi medici

Il FSE-AA è la raccolta online dei dati e documenti digitali sanitari e socio-sanitari in formato elettronico di una persona relativi ad eventi clinici, anche passati, che sono stati generati dal pediatra di libera scelta, dal medico di medicina generale, dagli operatori sanitari dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, dalle strutture private accreditate e dagli enti della rete socio-sanitaria e che costituiscono la storia clinica e di salute di questa persona.

L'introduzione della FSE-Alto Adige è importante, visto che offre al medico curante la possibilità di accedere ai documenti sanitari tramite i quali può valutare meglio la situazione clinica del paziente e di conseguenza curarlo in modo rapido e preciso.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

5 Dismissione capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute

2018	Proposta di dismissione relativa ad ogni singolo capitolo direttamente gestito dalla Ripartizione Salute nell'ambito della Missione 13
2018	Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili della Ripartizione Salute finalizzate all'armonizzazione
2018	Approvazione della proposta da parte della Provincia
2018	Predisposizione di tutti i lavori preparatori, tra i quali modifiche legislative e procedurali, integrazione e/o revisione dei capitoli del bilancio finanziario gestionale ed eventuali aggiornamenti dei conti COGE, modifiche organizzative all'interno della Ripartizione Salute.
2018	Formazione del personale coinvolto.
2019	Prosecuzione dei lavori preparatori per la dismissione dei capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute, tra i quali modifiche legislative e procedurali, integrazione e/o revisione dei capitoli del bilancio finanziario gestionale ed eventuali aggiornamenti dei conti COGE, modifiche organizzative all'interno della Ripartizione Salute
2019	Formazione del personale coinvolto
2019	Modifica del debito informativo verso il Ministero
2019	Predisposizione delle procedure amministrativo-contabili della Ripartizione Salute finalizzate all'armonizzazione.
2020	Adozione delle disposizioni previste dal Titolo II del D. Lgs. 118/2011 per i capitoli di assegnazione all'Azienda Sanitaria rimasti nella Missione 13.
2020	Nuova rappresentazione contabile di alcuni aspetti della gestione verso il Ministero
2020	Conclusione dei lavori per la dismissione dei capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute

Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'adeguamento dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, in ottemperanza alle disposizioni nazionali sull'armonizzazione contabile (competenza esclusiva dello Stato).

La legge provinciale n. 11/2014 stabilisce all'articolo 23, comma 4 (in seguito alla modifica apportata con LP n. 18/2015, art. 3) che le disposizioni previste dal Titolo II del D. Lgs. 118/2011 si applicano alla sola Azienda Sanitaria e trovano applicazione dal 1/1/2017.

All'articolo 23, viene introdotto il comma 4/bis il quale prevede: "Le disposizioni previste dal titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, si applicano altresì alle assegnazioni all'Azienda sanitaria derivanti dalla spesa del servizio sanitario provinciale, individuata nella Missione 13 del bilancio provinciale. Tali assegnazioni sono escluse dal riaccertamento ordinario dei residui."

Nell'ambito della conclusione dei lavori per la dismissione dei capitoli direttamente gestiti dalla Ripartizione Salute si deve provvedere in particolare alla liquidazione degli importi del fondo pluriennale vincolato ancora contabilizzati sui capitoli in dismissione.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

6 Sviluppo della farmacia dei servizi

2019	Elaborazione delle direttive per la bozza di accordo assieme alle federazioni delle farmacie
2019	Approvazione delle direttive con deliberazione della Giunta provinciale
2020	Implementazione delle direttive tramite l'Azienda Sanitaria
2020	Vigilanza sull'erogazione delle prestazioni effettuate dalle farmacie
2021	Valutazione delle prestazioni ed adattamento delle direttive

L'implementazione di Pharmacup dà ai cittadini la possibilità di effettuare prenotazioni di prestazioni specialistiche anche nelle farmacie. Il servizio sarà esteso in un secondo momento anche al pagamento del ticket e al prelievo degli esami.

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

7 Potenziamento dell'assistenza territoriale

2019	Apertura di un ambulatorio per i medici di medicina generale vicino al Pronto soccorso di Bolzano
2020	Attivazione dei team per l'assistenza primaria
2020	Valutazione ed eventuale apertura ambulatorio cure primarie presso il Pronto soccorso di Merano
2020	Apertura di un'UCCP nel distretto sanitario Loew Cadonna (Bz)
2020	Sviluppo di un progetto sulla configurazione ideale dell'assistenza territoriale
2021	Apertura di un'UCCP nel distretto sanitario di Egna

L'Ufficio è responsabile del monitoraggio dei progetti, impartisce istruzioni e adotta disposizioni a tal fine

Missione/programma del bilancio:	13-01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
----------------------------------	-------	---

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ripartizione Salute

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Attività di consulenza giuridica					
1	Domande alla Commissione conciliativa	Quantità	30	30	30	○
2	Conciliazioni 1° fase procedimento eseguite	%	25,98	25,00	25,00	●
3	Casi valutati 2° fase procedimento	%	28,40	25,00	25,00	●

2: La percentuale delle conciliazioni riuscite si riferisce al numero delle domande.

3: La percentuale delle valutazioni effettuate si riferisce al numero delle domande.

2	Programmazione sanitaria					
1	Sedute del Comitato per la programmazione sanitaria effettuate	Quantità	8	8	8	●

Ufficio Prestazioni sanitarie

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Graduatorie per l'assegnazione dei posti vacanti ai medici convenzionati, nonché elaborazione dei contratti integrativi						
1	Richieste trattate per l'assegnazione dei posti a medici di medicina generale convenzionati	Quantità	50	40	37	25	●
2	Richieste trattate per l'assegnazione dei posti per pediatri convenzionati di libera scelta	Quantità	0	10	15	10	●
3	Elaborazione e revisione degli accordi integrativi provinciali	Quantità	-	1	1	1	●

3: elaborazione e revisione degli accordi integrativi provinciali per medici di medicina generale convenzionati, medici specialisti ambulatoriali e pediatri di libera scelta

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Assistenza farmaceutica e gestione delle farmacie e dei grossisti					
1	Ispezioni effettuate	Quantità	20	20	20	●
2	Autorizzazioni emesse per nuove farmacie	Quantità	49	5	5	●

1: Ispezioni eseguite presso farmacie, grossisti di farmaci, dispensari farmaceutici, parafarmacie

2: Autorizzazione a farmacie e grossisti, centri prescrittori, fornitori di protesi

3	Garantire l'assistenza sanitaria transfrontaliera e territoriale, nonché iscrizione al servizio sanitario provinciale					
1	Convenzioni con strutture estere stipulate	Quantità	6	6	6	●
2	Progetti innovativi dell'Azienda Sanitaria approvati	Quantità	4	4	4	●

2: Approvazione, finanziamento e verifica dei progetti innovativi dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

4	Ambito psichiatria, psicologia e psichiatria dell'età evolutiva, nonché dipendenze					
1	Contributi concessi	Quantità	1	1	1	●
2	Attuazione/Predisposizione di piani e linee guida	Quantità	2	2	2	●

1: Concessione di un contributo per la gestione di un servizio specialistico per disturbi dell'alimentazione di natura psicologica.

5	Treatmento di diversi ricorsi nell'ambito sanitario					
1	Ricorsi esenzione ticket per indigenza	Quantità	-	5	5	●
2	Ricorsi per dichiarazioni mendaci	Quantità	2	30	30	●

1: Reclami trattati relativi a sanzioni amministrative, le quali sono state emesse dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige sulla base delle liste predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le dichiarazioni mendaci nel settore della compartecipazione alla spesa sanitaria.

2: Reclami trattati relativi al diniego del rilascio da parte dei Servizi per l'assistenza economica sociale dell'attestazione ai fini dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per indigenti.

Ufficio Governo sanitario

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Programmazione e finanziamento di strutture, infrastrutture e investimenti					
1	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	4	5	5	●
2	Redazione di programmi di investimento nel settore delle costruzioni	Quantità	3	2	2	●
3	Programmi di investimento per apparecchiature elettromedicali elaborati	Quantità	1	1	1	●
4	Programmi di investimento per arredi e arredi tecnici elaborati	Quantità	1	1	1	●
5	Programmi di investimento nell'ambito dell'informatica elaborati	Quantità	1	1	1	●
6	Pareri tecnici elaborati	Quantità	-	10	10	●
7	Relazioni HTA-High Technology Assessment elaborate	Quantità	0	1	1	●

1-6: Elaborazione di piani annuali e pluriennali per: manutenzione straordinaria, ristrutturazione, acquisto di apparecchiature biomedicali, acquisto di arredo tecnico e acquisti per l'ICT. Assegnazione dei mezzi finanziari necessari.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Governo dei dispositivi medici e reti di assistenza							
1	Autorizzazione dei piani terapeutici personalizzati emessi a favore di persone affette da malattie rare	Quantità	-	90	90	120	●
2	Concorsi di spese concesse per prestazioni effettuate presso Centri di Altissima Specializzazione all'estero	Quantità	-	200	200	200	●
3	Elaborazione di criteri per l'erogazione dei dispositivi medici monouso e ausili protesici	Quantità	-	0	0	0	●
4	Iscrizioni effettuate all'elenco provinciale dei fornitori di dispositivi protesici	Quantità	-	7	7	7	●
5	Linee guida per la procreazione medicalmente assistita elaborate	Quantità	0	0	0	0	●
3 Concessione di contributi e contributi per investimenti							
1	Piano sangue elaborato	Quantità	0	1	1	1	●
2	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	32	40	40	40	●
3	Contributi di investimento approvati	Quantità	32	40	40	40	●
4	Contributi di investimento liquidati	Quantità	54	60	60	60	●
4 Ricorsi e reclami relativi all'assistenza sanitaria indiretta e all'assistenza protesica							
1	Ricorsi trattati	Quantità	407	180	180	180	●
2	Reclami trattati	Quantità	35	30	30	30	●
2: Ricorsi ed istanze trattate nell'ambito dell'assistenza sanitaria							
5 Monitoraggio della sanità digitale (e-Health)							
1	Report di monitoraggio dell'accordo con il MEF per l'FSE elaborato	Quantità	1	1	5	2	●
2	Linee guida per i nuovi RAO e tempi di attesa elaborate	Quantità	1	1	1	0	●
3	Reports relativi alla realizzazione del masterplan elaborati	Quantità	-	2	2	2	●
4	Assessment della Sanità Digitale a livello Provinciale elaborato	Quantità	-	1	1	1	●
5	Report di monitoraggio sui tempi di attesa	Quantità	-	0	1	1	●
2: RAO = Raggruppamento di attesa omogenei.							
6 Autorizzazioni e accreditamenti di strutture sanitarie							
1	Richieste per autorizzazioni di strutture sanitarie ricevute	Quantità	54	55	55	55	○
2	Autorizzazioni per strutture sanitarie emesse	Quantità	54	55	55	55	●
3	Autorizzazioni per liberi professionisti ricevute	Quantità	80	100	100	100	○
4	Autorizzazioni per liberi professionisti emesse	Quantità	80	100	100	100	●
5	Domande di accreditamento ricevute	Quantità	46	35	35	35	○
6	Accreditamenti concessi	Quantità	40	30	30	30	●

Osservatorio per la salute

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Monitoraggio e valutazione dei bisogni di salute e dei fattori di rischio per la salute nella popolazione					
1	Rapporti di ricerca per indagine triennale Okkio elaborati	Quantità	0	0	0	1 ●
2	Rapporto di ricerca per indagine quadriennale HBSC elaborato	Quantità	0	0	0	1 ◐
3	Schede informative su fattori di rischio elaborate – Sistema di sorveglianza PASSI	Quantità	10	10	10	10 ●
4	Schede informative riguardanti i risultati dello studio "Passi d'Argento" elaborate	Quantità	10	10	10	10 ●
5	Rapporti di ricerca per studio "PASSI d'Argento" elaborati	Quantità	1	0	0	0 ●
6	Report copertura vaccinale elaborati	Quantità	10	10	10	20 ●
7	Report per studio popolazione immigrata elaborati	Quantità	40	40	40	40 ●

1.2; I rapporti di ricerca Okkio e HBSC sono di 50 pagine ciascuno e contengono rappresentazioni di indicatori in forma, grafica, tabellare e cartine e relativi testi di descrizione e interpretazione dati. Infine sono esplicitate delle raccomandazioni per specifiche aree.

2	Gestione dei Registri provinciali delle protesi articolari e del diabete e delle malattie rare					
1	Rapporto del registro delle protesi d'anca, ginocchio e spalla 2010-2018 elaborato	Quantità	0	1	1	0 ●
2	Report su protesi d'anca, ginocchio e spalla elaborati	Quantità	65	70	70	70 ●
3	Report sulla qualità del Registro delle protesi articolari elaborati	Quantità	4	4	5	5 ●
4	Report "Epidemiologia del diabete" elaborati	Quantità	40	40	40	40 ●
5	Report sulla qualità del Registro diabete elaborati	Quantità	10	10	10	10 ●
6	Report malattie rare per DWH-SiVAS elaborati	Quantità	40	40	40	40 ●
7	Report relativi alle malattie rare elaborati	Quantità	20	15	15	15 ◐

L'attività dei registri di patologia è finalizzata a garantire la qualità dei dati raccolti e a fare sorveglianza epidemiologica per la specifica patologia e, in certi casi a produrre rapporti periodici, vedasi il Rapporto del registro delle protesi articolari 2010-2018.

3	Gestione delle banche dati del Sistema Informativo Sanitario					
1	Report per controlli di qualità sui principali flussi informativi elaborati	Quantità	110	130	130	160 ●
2	Aggiornamenti effettuati delle tabelle relative alle patologie croniche	Quantità	300	320	320	400 ●
4	Monitoraggio e valutazione del Servizio Sanitario Provinciale (SSP)					
1	Report per la Relazione Sanitaria provinciale elaborati	Quantità	350	350	350	350 ●
2	Report per la valutazione della performance (Bersaglio) elaborati	Quantità	270	310	310	300 ●
3	Elaborazioni specifiche per il report del DWH SiVAS	Quantità	30	20	20	30 ●
4	Report per il Programma Nazionale Esiti (PNE) elaborati	Quantità	90	100	100	120 ●
5	Report per il Sistema Adjusted Clinical Groups (ACG) elaborati	Quantità	0	100	100	100 ●
5	Pubblicazioni scientifiche e di settore e attività di formazione					
1	Articoli e relazioni scientifiche elaborati	Quantità	5	1	1	4 ●
2	Reports per le Aggregazioni Funzionali Territoriali elaborati	Quantità	-	30	35	35 ●
3	Corsi per l'autogestione della malattia cronica effettuati	Quantità	2	3	3	3 ●

APR – DRG: All Patient Refined - Diagnosis Related Groups.

Unità Operativa Governo Clinico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento						
1	Audit eseguiti per l'accreditamento	Quantità	31	30	30	30	◐
2	Audit eseguiti per l'autorizzazione	Quantità	34	30	30	30	◐
3	Audit eseguiti per autorizzazione / accreditamento di istituzioni di ricerca	Quantità	-	1	2	5	●
2	Gestione dei rischi clinici						
1	Audit eseguiti per Eventi sentinella (ES)	Quantità	18	20	20	20	◐
2	Validazione richieste risarcimento danni effettuate	Quantità	157	200	200	200	◐
3	Validazione best practices effettuate	Quantità	1	2	2	2	◐
3	Valutazione delle tecnologie in sanità (Health Technology Assessment - HTA)						
1	Valutazioni eseguite sulla tematica HTA (Health Technology Assessment)	Quantità	4	3	3	3	◐

Ufficio Economia sanitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Finanziamento del Servizio sanitario provinciale						
1	Documenti elaborati relativi al fabbisogno di risorse	Quantità	2	3	3	3	●
2	Delibere elaborate per il finanziamento delle spese correnti	Quantità	2	2	2	2	●
3	Richieste trattate per il finanziamento del Servizio sanitario provinciale	Quantità	30	30	30	30	●
4	Liquidazioni delle spese sul cap. 13011.0000	Quantità	-	30	30	30	●

2: Riparto del FSP all'Azienda sanitaria.

4: Modifiche e variazioni sul bilancio provinciale.

2	Contabilità nel settore sanità e flussi ministeriali						
1	Elaborazione direttive ai bilanci dell'AS	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Pareri tecnico-contabili ai bilanci dell'Azienda Sanitaria predisposti	Quantità	3	2	2	2	◐
3	Linee guida contabili o circolari per l'Azienda Sanitaria emanate	Quantità	5	3	3	3	◐
4	Attività dei revisori dei conti dell'Azienda Sanitaria controllate	Quantità	10	14	14	14	◐
5	Flussi dati elaborati per il Ministero	Quantità	24	17	24	24	○
6	Elaborazione relazione per società di rating	Quantità	-	1	1	1	●
7	Risposte inviate agli organi esterni di controllo	Quantità	-	8	8	8	●
8	Relazione stato avanzamento progetto certificabilità bilancio ASL	Quantità	-	1	1	1	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Gestione dei cataloghi delle prestazioni sanitarie e delle relative tariffe, compartecipazioni dell'utente alla spesa ed esenzioni						
1	Ricoveri: tariffe aggiornate	Quantità	-	1	1	1	●
2	Specialistica ambulatoriale e Catalogo del prescrivibile: nomenclatori tariffari, compartecipazioni e linee	Quantità	-	6	6	6	●
3	Assistenza territoriale: nomenclatori tariffari, compartecipazioni e linee guida aggiornati	Quantità	-	3	3	3	●
4	Pronto soccorso, trasporti, vaccinazioni e altre prestazioni sanitarie: nomenclatore tariffario, compartecipazioni e linee guida aggiornati ^^	Quantità	-	1	1	1	●
5	Controlli eseguiti sulla corretta applicazione delle tariffe	Quantità	208	208	208	208	●
6	Controlli eseguiti sulla scheda di dimissione ospedaliera	Quantità	52	52	52	52	●

2: I controlli sul TSPC avvengono una volta alla settimana per 4 flussi, cioè 52 controlli per 4 flussi in un anno.

3: I controlli sulla SDO (Scheda di dimissione ospedaliera) avvengono una volta alla settimana, cioè 52 controlli in un anno.

5: Si calcolano solo gli aggiornamenti dei dati relativi alle strutture private convenzionate.

4	Gestione mobilità sanitaria interregionale e internazionale						
1	Controlli eseguiti sulla mobilità passiva	Quantità	168	168	168	168	●
2	Report prodotti sulla mobilità compensata	Quantità	42	42	42	42	●
3	Relazione annuale elaborata sulla mobilità sanitaria	Quantità	1	1	1	1	●
4	Flussi di dati gestiti relativi alla mobilità internazionale	Quantità	2	2	2	2	●
5	Flussi della mobilità sanitaria interregionale gestiti	Quantità	-	7	7	7	●
6	Analisi dei flussi di mobilità pubblicati sul cruscotto provinciale	Quantità	-	15	17	19	●

1: Il numero si riferisce ai controlli sulla mobilità passiva, in fase di controdeduzione, su sette flussi per 24 fornitori.

2: Il numero si riferisce a report per sette flussi di mobilità attiva e passiva per le tre fasi della mobilità.

5: Il numero si riferisce alla gestione di due flussi, uno verso il Ministero e uno verso l'Azienda Sanitaria.

5	Indirizzi di programmazione e controlling economico-finanziario						
1	Indirizzi di programmazione annuale elaborati per l'Azienda Sanitaria (BSC)	Quantità	1	2	2	2	●
2	Pareri sugli indirizzi di programmazione annuale e sui piani di produzione dell'Azienda Sanitaria	Quantità	-	3	3	3	●
3	Aggiornamenti "Eckdaten" effettuati	Quantità	90	49	49	49	●
4	Indicatori economico-finanziari calcolati per Network interregionali	Quantità	7	7	7	7	●
5	Verifica e valutazione della Balanced Scorecard (BSC) effettuate	Quantità	2	2	2	2	●
6	Costi dei livelli aggiuntivi di assistenza garantiti in Provincia di Bolzano	Mio. €	52,00	53,00	53,00	53,00	●

2: I piani di produzione si riferiscono ai privati convenzionati per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale.

3: È in corso una completa revisione del progetto: i valori indicati sono una stima.

4: Il numero rappresenta quanti sono gli indicatori economici calcolati per l'Istituto di Management "Sant'Anna" di Pisa (benchmarking - network delle Regioni), griglia LEA e PNE.

Ufficio Ordinamento sanitario

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Concessione di contributi e sovvenzioni in ambito sanitario, nonché Finanziamento della ricerca sanitaria							
1	Richieste di contributi per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute presentate	Quantità	49	40	40	40	◐
2	Contributi concessi per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute presentate	Quantità	44	40	40	40	●
3	Contributi liquidati per lo svolgimento di iniziative di informazione, di promozione e di educazione alla salute presentate	Quantità	7	40	40	40	●
4	Richieste di contributo per spese correnti a enti che svolgono attività nel campo sanitario presentate	Quantità	47	45	45	45	◐
5	Contributi approvati per spese correnti a enti che svolgono attività nel campo sanitario presentate	Quantità	41	45	45	45	●
6	Contributi liquidati per spese correnti a enti che svolgono attività nel campo sanitario presentate	Quantità	65	45	45	45	●
7	Richieste di contributi per trapiantati e donatori, para- e tetraplegici	Quantità	7	10	10	10	◐
8	Contributi concessi per trapiantati e donatori, para- e tetraplegici	Quantità	7	10	10	10	●
9	Contributi liquidati per trapiantati e donatori, para- e tetraplegici	Quantità	7	10	10	10	●
10	Progetti presentati nell'ambito della ricerca sanitaria	Quantità	-	3	3	3	◐
11	Progetti finanziati nell'ambito della ricerca sanitaria	Quantità	-	2	2	2	◐
2 Coordinamento e indirizzo nel settore dell'amministrazione del personale dell'Azienda Sanitaria							
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	2	3	0	2	◐
2	Piante organiche verificate	Quantità	2	2	2	2	●
3	Riconoscimenti del servizio sanitario prestato all'estero rilasciati	Quantità	19	10	10	10	◐
4	Richieste di dati elaborate	Quantità	16	40	40	40	◐
5	Calcoli dei costi in riguardo al personale dell'Azienda Sanitaria elaborati	Quantità	30	10	10	10	◐
6	Microstrutture aziendali finanziate	Quantità	-	4	4	4	●
3 Formazione di base sanitaria							
1	Piano triennale elaborato nell'ambito della formazione di base sanitaria	Quantità	0	1	0	0	●
2	Attestati di equipollenza rilasciati	Quantità	17	30	30	30	◐
3	Assegni di studio (psicologi tirocinanti) concessi	Quantità	16	15	15	15	●
4	Assegni di studio (formazione di base) concessi	Quantità	46	50	50	50	●
4 Formazione specialistica in ambito sanitario							
1	Assegni di studio concessi per medici di medicina generale	Quantità	25	30	30	30	◐
2	Assegni di studio concessi per medici per la formazione specialistica	Quantità	26	30	30	30	◐
3	Assegni di studio concessi per altri profili professionali	Quantità	79	60	60	60	◐
5 Formazione obbligatoria in ambito sanitario							
1	Piano triennale della formazione elaborato	Quantità	0	0	0	1	●
2	Enti formativi accreditati (Provider)	Quantità	50	50	50	50	◐
3	Contributi concessi ad enti formativi (Provider)	Quantità	17	18	18	18	◐
6 Etica e Gender Health nell'ambito sanitario ed elaborazione di percorsi di cura							
1	Iniziative d'informazione e formazione svolte	Quantità	14	6	6	6	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
7	Centro servizi della ripartizione per appalti, contratti e liquidazioni						
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	61	75	75	75	●
2	Contratti elaborati	Quantità	61	75	75	75	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	95	1.000	1.000	1.000	◐
8	Ricerca in ambito sanitario						
1	Progetti presentati	Quantità	-	5	5	5	◐
2	Progetti finanziati	Quantità	-	2	2	2	●

Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Garantire la sicurezza alimentare e l'igiene delle bevande e degli alimenti di origine non animale						
1	Piani dei controlli degli alimenti e delle bevande elaborati	Quantità	2	2	2	2	◐
2	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per additivi alimentari	Quantità	0	5	5	5	●
3	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	61	70	70	70	●
4	Comunicazioni registrate riguardanti allerte alimentari	Quantità	73	75	75	75	●
5	Audits effettuati	Quantità	-	1	1	1	●

5: presso i quattro Servizi di Igiene e Sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria.

2	Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano, monitoraggio delle malattie infettive e vaccinazioni						
1	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	2	2	2	2	●
2	Certificati di abilitazione rilasciati per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	45	40	40	40	◐
3	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	10	10	10	10	●
4	Autorizzazioni per l'esenzione delle vaccinazioni obbligatorie emesse	Quantità	3	3	3	3	●
5	Autorizzazioni di patentini di abilitazione per l'impiego di gas tossici rilasciati	Quantità	57	40	40	40	●
6	Autorizzazioni per l'uso di sorgenti radioattive rilasciate	Quantità	1	2	2	2	●
3	Monitoraggio e implementazione del Piano prevenzione provinciale						
1	Piano prevenzione provinciale elaborato / aggiornato	Quantità	2	1	1	1	○
4	Ricorsi avverso decisioni delle commissioni mediche di 1° grado dell'Azienda Sanitaria della medicina legale / medicina dello sport						
1	Ricorsi trattati	Quantità	633	650	650	650	●
5	Informazione ed educazione in materia di promozione della salute						
1	Campagne di sensibilizzazione ed informazione organizzate	Quantità	3	3	3	3	●
2	Partner in rete	Quantità	20	20	20	20	●

Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'Ufficio Infrastrutture e telecomunicazioni ha come compito principale lo sviluppo della rete telematica su tutto il territorio provinciale, garantendo una connessione internet ad alta velocità in tutta la provincia. L'Ufficio ha inoltre le seguenti competenze: la vigilanza sulla Radiotelevisione Azienda Speciale della Provincia di Bolzano (RAS); il risanamento e le bonifiche ambientali; la costruzione e l'ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti; l'infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.

Contesto esterno

Nell'ambito delle infrastrutture delle telecomunicazioni è da constatare, che un'efficiente rete a banda larga per l'interscambio veloce di informazioni e conoscenze rende possibile la crescita economica e l'innovazione.

In particolare, le aree rurali possono beneficiare della banda larga che incide positivamente sulla redditività e sull'attrattività delle

aree stesse. Ciò salvaguarda l'occupazione e favorisce la creazione di nuovi posti di lavoro.

Per perseguire l'obiettivo strategico è necessario rispettare per prima cosa i parametri previsti dall'agenda digitale europea 2020.

La realizzazione delle infrastrutture necessarie viene programmata in considerazione dei piani di sviluppo degli operatori di telefonia, nonché dei programmi di realizzazione di infrastrutture varie da parte delle società locali (Aziende elettriche, società del teleriscaldamento) e degli enti locali (comuni e comunità comprensoriali).

Contesto interno

Il personale dell'Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni è costituito da 14 persone e si occupa di seguire la realizzazione di tutti i progetti partendo dalle caratteristiche tecniche fino al collaudo.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Permettere a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione di connettersi in maniera sicura e veloce ad internet.						
1	Comuni raggiunti dalla rete in fibra ottica	Quantità	-	116	116	116	◐
2	Copertura della popolazione con servizio ADSL fino a 20 Mb/s	%	-	99,80	99,80	99,80	●
3	Zone produttive collegate alla rete in fibra ottica	Quantità	-	240	300	340	◐
4	Strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale, connesse alla rete in fibra ottica	Quantità	-	1.100	1.400	2.000	◐

L'obiettivo è quello di realizzare una rete a banda larga che raggiunga tutti i comuni dell'Alto Adige e in particolare tutte le strutture pubbliche di interesse provinciale e comunale presenti sul territorio.

Missione/programma del bilancio: 14-04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Risanamento e bonifica di siti contaminati - Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti.						
1	Impianti di smaltimento rifiuti realizzati	Quantità	-	1	0	0	◐
2	Siti bonificati o risanati	Quantità	-	2	0	0	◐

L'obiettivo è quello di risanare e bonificare siti che risultano contaminati a causa di materiali inquinanti depositati nel corso degli anni dai vari proprietari dei terreni stessi oppure da parte di terzi in maniera abusiva. L'obiettivo legato agli impianti di smaltimento dei rifiuti riguarda il completamento dei lavori legati alla realizzazione del nuovo termovalorizzatore dei rifiuti residui di Bolzano e la demolizione del vecchio termovalorizzatore.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale.					
1	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	-	2	0	0

L'obiettivo è quello di realizzare le infrastrutture (ad es. acquedotti, fognature) delle nuove zone produttive di interesse provinciale oppure di eseguire dei lavori di manutenzione nelle zone esistenti.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

(3) Priorità di sviluppo

1 Raggiungimento di tutte le strutture pubbliche presenti in Alto Adige con la fibra ottica

2019	Allacciamento di 200 strutture pubbliche
2020	Allacciamento di 250 strutture pubbliche
2021	Allacciamento di 300 strutture pubbliche
2022	Allacciamento di 600 strutture pubbliche

La connessione delle strutture pubbliche in Alto Adige è importante per mettere a disposizione dei cittadini servizi migliori e più efficienti.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

2 Collegamento in fibra ottica delle zone produttive presenti in Alto Adige

2019	Allacciamento di 55 zone produttive
2020	Allacciamento di 30 zone produttive
2021	Allacciamento di 60 zone produttive
2022	Allacciamento di 40 zone produttive

La connessione delle zone produttive presenti in Alto Adige permetterà alle aziende di essere competitive rispetto alle aziende che si trovano in aree produttive già connesse alla rete in fibra ottica nazionale.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale

2019	Infrastrutturazione di 3 zone produttive
2020	Infrastrutturazione di 2 zone produttive

La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria permetterà a nuove aziende di insediarsi nelle zone produttive.

Missione/programma del bilancio:	14-04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------------	-------	--

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Realizzazione della rete in fibra ottica provinciale							
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	-	15	15	15	●
2	Progetti in esecuzione	Quantità	-	20	20	20	●
3	Infrastrutture posate	km	-	150,00	100,00	80,00	●
4	Strutture pubbliche allacciate	Quantità	-	1.100	1.400	2.000	●
2 Costruzione e ampliamento di impianti di smaltimento rifiuti							
1	Gare d'appalto eseguite	Quantità	-	0	0	0	●
2	Progetti in esecuzione	Quantità	-	1	0	0	●
3 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale							
1	Zone produttive infrastrutturate	Quantità	-	2	0	0	◐

Ufficio Sviluppo della cooperazione

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

L'area di gestione strategica dell'Ufficio Sviluppo della cooperazione si può suddividere in due macro segmenti: 1 la promozione e 2 la vigilanza.

Riguardo al primo segmento il compito istituzionale è sintetizzabile nella promozione della cooperazione in tutte le sue forme. Si tratta di sostenere le cooperative esistenti, incentivare la creazione di nuove cooperative, ma anche promuovere lo spirito cooperativo e quindi un modello di sviluppo economico e sociale partecipativo e inclusivo.

Il secondo segmento riguarda la vigilanza sulle cooperative come previsto dall'articolo 45 della Costituzione volta a garantire il carattere mutualistico delle cooperative, il rispetto della legittimità e il corretto funzionamento. A questo sono finalizzati la tenuta del registro degli enti cooperativi, la revisione e i provvedimenti sanzionatori previsti dal Codice civile e dalle leggi speciali di settore sia nazionali che regionali.

Nell'area vigilanza va compresa la vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale che viene svolta in stretta collaborazione con la Banca d'Italia.

Contesto esterno

In Provincia di Bolzano la cooperazione ha forti radici storiche, le prime cooperative risalgono al 1870, anno in cui a Malles Venosta fu costituita la prima società organizzata in forma cooperativa. I settori tradizionali in cui si sono sviluppate le cooperative sono il consumo, l'agricoltura, il credito e a questi ultimi due sono ancora oggi da ricondurre le cooperative più grandi e patrimonializzate.

Attualmente hanno sede in provincia (dati al 31-12-2019) 942 cooperative.

Le 942 cooperative iscritte nel registro si dividono nelle seguenti categorie:

- 87 cooperative di conferimento di prodotti agricoli;
- 5 cooperative di lavoro agricolo;
- 1 consorzio agrario;
- 12 cooperative di consumo;
- 354 cooperative di produzione e lavoro;
- 311 cooperative di servizio e cooperative diverse (altre cooperative);
- 224 cooperative sociali;
- 119 cooperative edilizie di abitazione;
- 2 cooperative di garanzia fidi;
- 9 consorzi cooperativi;
- 41 casse rurali/banche di credito cooperativo

Le diverse tipologie di cooperativa presenti sono rappresentative del tessuto socio-economico e dell'evoluzione storica del movimento cooperativo in Provincia di Bolzano.

Delle 942 cooperative iscritte al Registro provinciale 820 sono attive e 73 si trovano in fase di liquidazione per scioglimento

volontario e 49 sono sottoposte ad una procedura di liquidazione coatta o scioglimento d'ufficio.

841 sono iscritte nella sezione a mutualità prevalente mentre 101 sono a mutualità non prevalente.

In Alto Adige sono attualmente presenti quattro associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo riconosciute. Delle 942 cooperative iscritte nel registro provinciale aderiscono:

- 331 alla Federazione Raiffeisen;
- 171 a Cooperazione Autonoma Dolomiti;
- 195 alla Lega provinciale delle Cooperative (Legacoopbund);
- 80 ad AGCI Alto Adige - Südtirol.
- 165 cooperative non aderiscono ad alcuna associazione di rappresentanza.

Le criticità maggiori del sistema sono una scarsa patrimonializzazione delle cooperative (tolti i settori agricoltura e credito cooperativo) e una insufficiente struttura organizzativa e preparazione del management.

Riguardo alle politiche pubbliche di sostegno al settore, queste si incardinano su una maggiore diffusione della conoscenza del modello cooperativo e del fare impresa cooperativa, in secondo luogo sulla promozione di modelli innovativi e ad alta valenza sociale, in terzo luogo sul consolidamento della struttura patrimoniale e gestionale delle cooperative e un'azione di garanzia sul corretto funzionamento del sistema attraverso la vigilanza.

Lo stato di emergenza dovuto all'epidemia Covid-19 incide fortemente su tutti i settori economici ed in particolare sulle cooperative attive nei settori sociale, educativo e culturale. Sono elaborate apposite misure anticrisi per sostenere le cooperative in questi settori, ma non solo.

Contesto interno

L'Ufficio Sviluppo della cooperazione è nato in seguito al passaggio di alcune importanti competenze regionali alle provincie di Bolzano e Trento. Attualmente il personale è di dieci persone. Le attività dell'Ufficio richiedono elevate competenze in materia di diritto societario e fallimentare, nonché analisi di bilancio e quindi un aggiornamento continuo.

Negli anni si è puntato su una stretta collaborazione con le associazioni di rappresentanza del settore cooperativo che consente una più rapida risoluzione delle criticità e una più efficace implementazione delle politiche di sviluppo.

La crescente complessità delle procedure dovuta a interventi normativi a livello nazionale ha creato un notevole aumento del carico di lavoro, che non riesce ancora a essere compensato dalla razionalizzazione dei processi attraverso ausili informatici.

Le misure di sicurezza per la prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19 comportano nuove sfide organizzative.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.						
1	Cooperative	Quantità	978	935	930	930	○
2	Cooperative sociali	Quantità	227	220	200	200	○
3	Nuove iscrizioni al registro	Quantità	42	50	50	50	○
4	Cancellazioni dal registro cooperative	Quantità	78	50	50	50	○
5	Domande di contributo	Quantità	173	300	180	180	◐

Gli indicatori da 1 a 4 riguardano le cooperative iscritte al registro provinciale al 31.12 di ciascun anno e danno un'indicazione sulla vivacità del settore. Il numero relativamente elevato di cancellazioni è da ricondurre all'intensificazione delle attività di vigilanza indirizzate a sciogliere le cooperative non più in grado di svolgere la propria attività.

Nel 2020 si prevede un aumento di domande di contributo a valere sulle misure di sostegno straordinarie previste per il superamento della crisi dovuta all'epidemia COVID-19.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.						
1	Revisioni annuali/cooperative iscritte al registro	Quantità	515,00	530,00	530,00	530,00	◐
2	Cooperative non iscritte al registro	Quantità	0	0	0	0	◐
3	Cooperative con patrimonio netto negativo	Quantità	90	95	95	95	◐
4	Banche e istituti di credito a carattere regionale	Quantità	45	44	43	42	○

Ogni anno l'Ufficio predispone e pubblica l'estratto del registro delle banche e degli istituti di credito a carattere regionale con sede in provincia di Bolzano. È prevedibile una leggera riduzione del numero delle BCC dovuto a fusioni di alcuni istituti di ridotte dimensioni.

L'indicatore numero 1 è dato dal numero delle revisioni cooperative ordinarie biennali e annuali.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

(3) Priorità di sviluppo

1	Sostegno delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B) in particolare attraverso l'aumento degli incarichi di forniture e servizi da parte della Provincia e degli enti controllati e collegati, nonché degli altri enti pubblici	
2015	Attivazione del tavolo di lavoro con le Ripartizioni 19 e 24, ACP (Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo. Elaborazione linee guida di attuazione dell'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 (finanziaria 2012) complete di vademecum e modulistica ad uso del personale amministrativo. Prima formazione dei dipendenti provinciali.	
2016	Divulgazione delle linee guida e organizzazione di eventi formativi destinati al personale provinciale. Creazione di un elenco di cooperative sociali di tipo B presso l'Ufficio Sviluppo della cooperazione finalizzato all'affidamento degli incarichi. Eventuale adeguamento delle linee guida alla nuova normativa sugli appalti pubblici. Informazione e sensibilizzazione a livello comunale e comprensoriale. Altre attività elaborate dal suddetto tavolo di lavoro.	
2017	Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale. Altre attività elaborate dal suddetto tavolo di lavoro.	

2018	Organizzazione di eventi informativi e formativi per dipendenti provinciali, nonché a livello comunale e comprensoriale.
2019	Collaborazione con le Centrali cooperative e l'ACP
2020	Diffusione delle informazioni per il superamento della crisi dovuta all'epidemia di Covid-19
2021	Diffusione delle informazioni

L'articolo 36 della legge provinciale n. 15/2011 prevede che la Provincia autonoma di Bolzano, le società da essa controllate e gli enti funzionali destinino entro il 2014, alle cooperative sociali di tipo B una quota pari ad almeno il due per cento del valore delle forniture annuali di beni e di servizi. I dati dimostrano che questo obiettivo non è ancora stato realizzato. Ciò è dovuto principalmente alla scarsa informazione del personale amministrativo e alla complessità della normativa in materia di appalti pubblici. L'Ufficio Sviluppo della cooperazione in stretta collaborazione con le ripartizioni competenti in materia di lavoro e del sociale, con l'ACP e le associazioni cooperative elabora e realizza misure atte a promuovere e facilitare l'affidamento di incarichi a cooperative sociali di tipo B. Le azioni sono costantemente adeguate alle modifiche della normativa in materia di appalti pubblici.

Missione/programma del bilancio: 14-01 Industria, PMI e Artigianato

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ufficio Sviluppo della cooperazione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	A agevolazioni per lo sviluppo dell'economia cooperativa						
1	Domande presentate	Quantità	173	320	180	180	◐
2	Domande approvate	Quantità	143	300	160	150	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	171	250	170	180	◐

Si prevede un sensibile aumento domande di contributo a causa della introduzione di nuove misure anticrisi (Covid-19).

2	Gestione registro provinciale enti cooperativi						
1	Istanze di iscrizione, modifica, cancellazione effettuate	Quantità	224	140	130	130	◐
3	Revisioni cooperative						
1	Revisioni effettuate	Quantità	40	50	45	50	◐

Revisioni ordinarie e straordinarie.

A partire del 2017 sono previste revisioni ordinarie annuali per le cooperative di nuova costituzione. Ciò ha comportato un leggero aumento del numero delle revisioni.

4	Procedure concorsuali e sanzioni amministrative						
1	Liquidazioni coatte amministrative effettuate	Quantità	9	5	6	5	◐
2	Scioglimenti per atto dell'autorità con e senza nomina di commissario liquidatore effettuati	Quantità	16	20	20	20	◐

L'Ufficio ha in carico complessivamente mediamente 50 procedure aperte. Il numero dei procedimenti dipende dagli esiti delle revisioni cooperative ovvero dalla complessità delle procedure stesse, per quanto riguarda la loro durata.

5	Vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale						
1	Approvazione modifica statuto	Quantità	2	2	2	2	○

Nell'anno 2019 o 2020 in seguito alla riforma delle Banche di Credito Cooperativo è probabile che le Casse Raiffeisen procedano ad una modifica dei loro statuti.

6	Promozione dello spirito cooperativo						
1	Coordinamento/Partecipazione di/a gruppi di lavoro	Quantità	9	6	8	10	○
2	Riunioni e colloqui	Quantità	60	60	130	140	◐
3	Eventi/corsi organizzati	Quantità	8	2	5	9	◐

Le attività sono pianificate e realizzate in stretta collaborazione con le centrali cooperative. Alcuni gruppi di lavoro riguardano temi che vengono affrontati a livello regionale. Inoltre si seguono diversi gruppi di lavoro a livello nazionale su temi inerenti le attività dell'ufficio.

Piano della performance 2020 - 2022

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE TEDESCA



Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione. Presta, inoltre, consulenza amministrativa alle scuole di ogni ordine e grado e può espletare nel loro interesse procedimenti amministrativi. La Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione è preposta all'istituzione ed amministrazione delle scuole in lingua tedesca e mette a disposizione delle scuole autonome il personale docente ed i mezzi finanziari per la didattica e l'amministrazione, inoltre svolge attività di consulenza e approva gli atti della gestione finanziaria. La Ripartizione 16 disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome. Riconosce e finanzia le scuole private e contribuisce allo sviluppo dell'ordinamento scolastico.

Contesto esterno

Gli uffici della Ripartizione progettano, coordinano ed attuano le loro attività annuali in modo tale da garantire l'ordinario avvio dell'anno scolastico al 1° settembre di ogni anno. Inoltre, la Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione va intesa come struttura di supporto e di sostegno delle scuole autonome e delle altre aree della Direzione Istruzione e Formazione tedesca, comprese le direzioni delle scuole dell'infanzia e delle scuole di musica: essa è alla ricerca dello scambio con loro, percepisce le loro esigenze e cerca di soddisfarle tramite il supporto logistico che offre alle scuole dell'infanzia e alle scuole autonome. Inoltre, è alla ricerca dello scambio con i vari gruppi rappresentativi di interessi e le diverse

istituzioni (Comuni). Al fine di raggiungere questi obiettivi, i vari uffici provvedono al continuo miglioramento ed all'ottimizzazione dei processi lavorativi.

La Provincia autonoma di Bolzano dispone di competenza legislativa primaria in materia di scuola dell'infanzia e della formazione professionale, di competenza legislativa secondaria in materia di istruzione nelle scuole primarie e secondarie e di competenza delegata in materia di stato giuridico ed economico del personale docente, dirigente ed ispettivo delle scuole a carattere statale. Continue novità nel settore della scuola e dell'amministrazione creano incertezze ed aumentano il carico di lavoro. La prevista riduzione dell'organico del personale docente e diverse misure di risparmio creano incertezza. L'ampliamento delle competenze della Provincia in materia di istruzione e di stato giuridico ed economico del personale docente è considerata una chance; si aspira al conseguimento della "sovranità" in materia di formazione.

Contesto interno

Ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 15 dicembre 2017, n. 45, recante "Regolamento relativo all'articolazione, alla denominazione e alle competenze della Direzione Istruzione e Formazione tedesca", la Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione è composta da cinque uffici:

- 1) Ufficio Ordinamento scolastico;
- 2) Ufficio amministrazione scolastica;
- 3) Ufficio Personale docente;
- 4) Ufficio acquisti;
- 5) Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative.

Oltre alla Ripartizione 16 sono numerose le altre ripartizioni ed aree dell'Amministrazione provinciale nonché altri enti locali che garantiscono il diritto all'istruzione in senso lato. Pertanto, è indispensabile collaborare con tutte queste strutture ed istituzioni.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.						
1	Alunni e alunne	Quantità	44.344	44.000	44.000	44.000	○
2	Classi	Quantità	2.625	2.570	2.570	2.570	◐
3	Posti docenti	Quantità	5.511	5.700	5.700	5.700	◐
4	Rapporto alunni per classe	Quantità	17	17	17	17	◐
5	Rapporto ore docenti per alunno	ore	2,49	2,58	2,58	2,58	◐
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)	Quantità	2	2	2	2	◐
7	Posti assegnati per richieste particolari	%	6,90	8,50	8,50	8,50	◐
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità	%	1,50	2,00	2,00	2,00	◐

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Il personale ispettivo, dirigente e docente è amministrato nel migliore dei modi.						
1	Docenti	Quantità	7.442	7.570	7.570	7.570	●
2	Dirigenti scolastici	Quantità	78	78	78	78	●
3	Ispettori	Quantità	8	8	8	8	●
4	Ricorsi presentati	Quantità	18	20	20	20	●
5	Assunzioni a tempo indeterminato di docenti	Quantità	216	250	250	250	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.						
1	Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	27	27	27	27	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.						
1	Percentuale di domande con risposta entro 30 giorni	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.						
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate	Quantità	2	3	5	5	●
2	Deliberazioni predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale	Quantità	22	25	30	30	●
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	3	3	3	3	●

Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione ("sovranità" in materia di formazione). Per rafforzare l'autonomia delle scuole nel settore del personale si prevede la possibilità di bandire delle procedure di selezione per coprire dei posti con persone particolarmente preparate (anche esterne alla categoria).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo**1 Contrattazione collettiva per il personale docente**

2019	Obiettivi per le contrattazioni definiti
2020	CCP stipulato
2021	CCP attuato

Bisogna coinvolgere in questa materia la nuova agenzia per le contrattazioni.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)

2019	Registro elettronico: implementazione; POPCORN: sviluppo
2020	Registro elettronico: sviluppo ed adeguamento; POPCORN: miglioramenti

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Processi informatizzati della gestione dei docenti (SAP_school, SCH_abs)

2019	SAP HCM: formazione dei collaboratori/ delle collaboratrici nelle scuole
2019	SAP implementazione ed istruzione dei collaboratori/delle collaboratrici nelle scuole. SCH_abs: sviluppo
2019	Sviluppo del modulo Graduatorie
2019	SCH_abs: sviluppo
2019	SIDI: adeguamenti
2020	SAP HCM: implementazione del modulo Graduatorie
2020	SCH_Abs: ulteriore sviluppo

- SAP_HCM è un grande progetto per la gestione informatizzata del personale docente delle scuole a carattere statale ed è costituito da una serie di diversi moduli.
- SCH_abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente.
- SIDI è il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione per l'amministrazione delle scuole e del personale docente.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Elaborazione/attuazione di un percorso abilitante provinciale e mobilità del personale insegnante

2019	Elaborazione di un progetto e creazione delle basi normative di un percorso abilitante provinciale
2020	Partenza nell'anno accademico 2020/2021. Elaborazione delle basi normative per la mobilità del personale insegnante

Verrà elaborato un percorso abilitante provinciale per garantire ai futuri docenti stabilità e programmazione. Si elaborano le basi normative per consentire la mobilità del personale insegnante (scuola dell'infanzia – scuola; scuola professionale – scuola secondaria di II grado) da sottoporre all'approvazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Concorsi per il personale dirigente delle scuole

2020	Approvazione delle basi normative e pubblicazione del bando di concorso
2021	Espletamento del concorso
2022	Svolgimento del corso di formazione e conclusione del concorso

La Direzione Istruzione e formazione possiede ora la competenza per poter espletare le procedure selettive per il personale dirigenziale preposto ai diversi ambiti formativi ad essa assegnati. Si prevede lo sviluppo di un modello comune corrispondente agli standard mitteleuropei. L'espletamento delle procedure selettive spetta all'ufficio a ciò deputato della Ripartizione 16.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Riforma degli organi collegiali nelle scuole

2019	Confronto in materia di organi collegiali, elaborazione di un documento di base e coordinamento con le altre Direzioni Istruzione e formazione
2020	Analisi e valutazione delle esperienze delle scuole professionali
2021	Revisione, integrazione e riforma della legge provinciale

Ai sensi dell'Accordo di governo 2018/2023 la revisione della legge sulla partecipazione in tutto il settore educativo di istruzione e formazione (dalle scuole dell'infanzia passando per le scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado fino alla formazione professionale) è una misura importante.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Procedimenti disciplinari del personale docente					
1	Sospensione per incapacità	Quantità 3	2	2	4	◐
2	Ispezioni alle scuole	Quantità 5	15	10	10	●
3	Misure disciplinari	Quantità 15	50	50	50	◐
4	Incidenti sul lavoro	Quantità 78	30	100	100	◐
5	Danni a veicoli	Quantità 11	30	15	15	◐
6	Messaggio di sciopero	Quantità 10	15	15	15	◐
7	Consulenza	Quantità 130	200	200	300	●
2	Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo					
1	Docenti	Quantità 127	120	160	160	◐
2	Dirigenti scolastici	Quantità 10	7	5	5	◐
3	Ispettori	Quantità 0	0	0	0	◐
4	Abilitazioni per il servizio	Quantità 5	5	5	5	●
5	Risarcimenti in caso di morte	Quantità 3	2	5	5	◐
6	Esenzioni per sindacati	Quantità 84	10	0	0	◐

Ufficio Ordinamento scolastico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Ordinamento scolastico, riforme nel sistema formativo					
1	Disposizioni statali esaminate	Quantità 15	20	20	15	○
2	Disposizioni provinciali elaborate	Quantità 12	15	15	15	○

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Consulenza giuridica, organi collegiali						
1	Richieste di consulenza verificate e trattate	Quantità	850	900	900	900	○
2	Provvedimenti organizzativi per gli organi collegiali scolastici a livello provinciale	Quantità	110	100	100	100	○
3	Gestione documentale						
1	Documenti protocollati	Quantità	30.000	32.000	32.000	32.000	○
2	Fascicoli gestiti	Quantità	3.900	4.000	4.000	4.000	◐
4	Esami e valutazione degli alunni e delle alunne						
1	Nomine, atti amministrativi	Quantità	900	900	900	900	○
2	Consulenze	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	◐
3	Assegnazioni	Quantità	150	150	150	150	◐
4	Manifestazioni, corsi	Quantità	9	10	10	8	◐
5	Ricorsi, opposizioni	Quantità	50	40	40	30	○
6	Riconoscimento titoli di studio conseguiti all'estero	Quantità	40	60	55	55	○
5	Coordinamento delle iscrizioni						
1	Consulenza	Quantità	250	130	130	120	●

Ufficio Amministrazione scolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado						
1	Istituzioni scolastiche	Quantità	78	78	78	78	◐
2	Domande di trasferimento, assegnazione e utilizzazione	Quantità	1.550	2.100	1.600	1.600	◐
3	Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	10	10	10	10	◐
2	Contratti a tempo indeterminato e determinato						
1	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo indeterminato	Quantità	-	1	1	1	◐
2	Contratti di lavoro a tempo indeterminato conclusi	Quantità	-	250	180	180	◐
3	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo determinato	Quantità	-	1	1	1	◐
4	Contratti di lavoro a tempo determinato conclusi	Quantità	-	1.800	1.800	1.800	◐
5	Consulenze effettuate per le direzioni scolastiche (78)	Quantità	-	200	200	200	◐
3	Provvedimenti per l'amministrazione scolastica						
1	Delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	4	5	5	6	◐
2	Domande di riconoscimento di scuole private	Quantità	2	2	2	2	◐
4	Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo						
1	Istituzioni scolastiche	Quantità	78	78	78	78	◐
2	Numero delle nuove assunzioni	Quantità	12	3	3	3	◐
3	Modifiche dell'incarico direttivo	Quantità	4	5	5	5	◐
4	Amministrazione	Quantità	1	1	1	1	◐
5	Candidati per concorsi	Quantità	120	60	10	10	◐

Ufficio Personale docente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Graduatorie e assunzione del personale docente						
1	Domande trattate graduatorie/assunzioni	Quantità	3.518	3.000	3.000	3.000	○
2	Personale docente assunto a tempo indeterminato e determinato	Quantità	1.279	0	0	0	○
2	Inquadramenti e sviluppo carriera del personale docente, direttivo, ispettivo e dei valutatori						
1	Riconoscimenti indennità	Quantità	926	1.100	1.100	1.100	○
2	Atti per lo sviluppo della carriera secondo la normativa statale e quella provinciale	Quantità	1.440	1.400	1.400	1.400	◐
3	Titoli di accesso all'insegnamento						
1	Consulenze eseguite	Quantità	1.100	650	650	650	◐
Abrogato in data 31/08/2019.							
4	Contrattazione collettiva						
1	Proposte scritte, prese di posizione, corrispondenza, ipotesi di contratto	Quantità	60	50	50	50	●
2	Riunioni	Quantità	60	50	50	50	◐
3	Contratti collettivi	Quantità	5	5	5	5	◐
4	Delibere di Giunta provinciale	Quantità	2	5	5	5	◐
5	Amministrazione e consulenza in materia di trattamento giuridico delle scuole, del personale docente, direttivo e ispettivo delle scuole a carattere statale						
1	Evasione di richieste	Quantità	800	7.500	7.500	7.500	○
2	Consulenza scritta, telefonica e personale	Quantità	6.670	7.000	7.000	7.000	●
3	Procedimenti amministrativi	Quantità	1	200	200	200	●
6	Formazione iniziale del personale docente						
1	Procedure di ammissione eseguite	Quantità	-	1	1	1	◐
2	Domande esaminate	Quantità	-	200	200	200	◐
3	Procedure selettive eseguite	Quantità	-	10	10	300	◐
4	Consulenze del personale docente	Quantità	-	10	10	10	◐
5	Collaborazione con le Università	Quantità	-	15	15	15	◐
6	Reclami e contenzioso	Quantità	-	2	2	2	◐

Ufficio Acquisti

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca						
1	Impegni stipulati	Quantità	1.490	3.000	3.000	3.000	●
2	Contratti conclusi	Quantità	1.490	3.200	3.200	3.200	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	1.900	3.200	3.200	3.200	◐
2	Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti						
1	Consulenze sull'attività contrattuale	Quantità	350	300	300	300	●
2	Istruzioni e modelli redatti	Quantità	62	30	30	30	●
3	Incontri e workshop	Quantità	20	6	6	6	●

Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali							
1	Evasione di richieste di assegnazione ordinaria e straordinaria	Quantità	-	820	800	800	●
2	Assegnazioni per acquisti di attrezzature e IT	Quantità	-	94	90	90	●
2 Contributi scuole materne e scuole private							
1	Contributi per la gestione di scuole materne private	Quantità	5	5	5	5	●
2	Contributi per la gestione di scuole private	Quantità	14	13	13	13	●
3	Elaborazione richieste per arredamento e attrezzatura di scuole materne provinciali	Quantità	122	127	127	100	●
3 Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale							
1	Allievi/apprendisti che hanno diritto	Quantità	-	7.500	7.500	7.500	○
2	Richieste di rimborso spese per vitto e alloggio liquidati	Quantità	-	135	125	125	○
3	Contributi liquidati a favore di aziende in cui si svolge la formazione per apprendisti portatori di handicap o in disagio sociale	Quantità	-	25	15	15	○
4	Contributi/incentivi per concorsi professionali	Quantità	-	5	5	5	●
4 Concessione di contributi finanziari a persone ed imprese per azioni di formazione continua							
1	Contributi individuali concessi	Quantità	-	270	270	270	●
2	Contributi concessi a imprese	Quantità	-	270	270	270	●
5 Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale							
1	Contributi concessi ad alunne e alunni	Quantità	-	914	914	900	●
6 Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile							
1	Approvazione rendiconto economico	Quantità	78	78	78	78	●
2	Nuclei di controllo	Quantità	11	25	25	25	●
3	Consulenza scuole, contabilità	Quantità	48	150	120	100	●
7 Edifici scolastici							
1	Elaborazione programmi quadro	Quantità	0	3	3	3	●
2	Richieste ordinarie di spazio nelle scuole	Quantità	2	3	3	3	●

I problemi di spazio dipendono molto dalle iscrizioni e possono essere trattati solo tra maggio e agosto.

8 Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione							
1	Storno fondi eseguiti	Quantità	-	100	80	70	●
2	Capitoli di bilancio gestiti	Quantità	-	229	220	220	○

La prestazione è stata riassegnata nel corso della riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca per cui non sono disponibili valori storici (antecedenti il 2018).

9 Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS							
1	Elaborazioni statistiche effettuate	Quantità	-	480	450	450	●
2	Dati statistici pubblicati	Quantità	-	3	3	3	●
3	Management progetti IT	Quantità	-	3	3	2	●
4	Riunioni del comitato direttivo del sistema informativo scolastico	Quantità	-	2	2	2	●

La prestazione è stata riassegnata nel corso della riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca per cui non sono disponibili valori storici (antecedenti il 2018).

Ripartizione pedagogica

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione pedagogica è competente per la consulenza pedagogico-didattica e il sostegno delle scuole di ogni ordine e grado, allo scopo di assicurare e migliorare la qualità dell'offerta formativa. Ha il compito di garantire e sviluppare la professionalità degli attori coinvolti nel progetto educativo-formativo in modo da offrire ai bambini e ai giovani del sistema scolastico in lingua tedesca la migliore proposta formativa possibile.

Inoltre, ha il compito di predisporre e accompagnare lo sviluppo del sistema educativo, di sostenere le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nei loro programmi di sviluppo, di supportare collaboratori pedagogici delle scuole dell'infanzia, docenti, genitori, discenti, di offrire loro corsi di formazione e aggiornamenti, materiali didattici e testi scolastici adeguati nonché contesti di apprendimento online. Particolare risalto viene dato ai processi di cambiamento e innovazione. La Ripartizione pedagogica è chiamata a prevedere e studiare nuovi sviluppi del sistema scolastico, i cambiamenti nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ad accompagnare i processi innovativi ed implementarli in scuole campione, a preparare i collaboratori pedagogici delle scuole materne e i docenti, attraverso attività di formazione e aggiornamento, ai cambiamenti e alle innovazioni, e a collaborare all'implementazione, documentazione e valutazione delle riforme.

Tutto ciò avendo come base le direttive politiche formative, le decisioni strategiche della Direzione Istruzione e Formazione, delle Direzioni Provinciali, nonché i bisogni delle scuole e delle scuole dell'infanzia in base alla loro pianificazione formativa.

Nell'ambito dell'integrazione di alunni/e con disabilità, disturbi dell'apprendimento e disturbi evolutivi, l'unità "Inclusione" della Ripartizione pedagogica è centro osservatorio e interlocutore per le scuole d'infanzia e le scuole di I e II grado, per le quali esistono delle linee guida

Contesto esterno

La Ripartizione pedagogica attua servizi su tre livelli:

- per il sistema scolastico generale, soprattutto per la politica culturale e l'amministrazione scolastica;
- per tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria;
- per i singoli soggetti: collaboratori pedagogici delle scuole materne, docenti, collaboratori per l'integrazione, dirigenti scolastici e anche genitori e discenti.

La situazione di emergenza causata dalla diffusione del virus COVID-19 pone la Ripartizione Pedagogica di fronte a nuove sfide richiedendo l'elaborazione di nuovi obiettivi e priorità. Il team della Ripartizione Pedagogica sta attualmente lavorando a misure specifiche per ridurre gli effetti negativi che la diffusione del Corona virus ha sulle scuole dell'infanzia e sulla realtà scolastica tutta.

Dopo la chiusura delle scuole dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, il metodo dell'apprendimento a distanza offre il miglior compromesso possibile per il mantenimento dell'educazione e dell'insegnamento per la prima infanzia.

La Ripartizione Pedagogica supporta le scuole e le famiglie con un'ampia gamma di servizi di consulenza. In tutti i settori, gli esperti sono a disposizione di insegnanti, genitori e studenti, rimanendo al loro fianco. È stata creata una linea telefonica per la consulenza, la quale può essere utilizzata qualora vi fossero domande in merito all'apprendimento a distanza e ad eventuali problemi ad esso correlati.

Nei centri di consulenza pedagogica dei quartieri di Bolzano, Bressanone, Brunico, Merano, Silandro, i collaboratori forniscono

consulenza in tutti gli ambiti pedagogici. La vicinanza geografica alle rispettive scuole e famiglie facilita la consulenza. Pur essendo già ampiamente utilizzati come punti di contatto prima della crisi da Corona virus, essi svolgono, in questa particolare situazione, un ruolo ancora più importante. In alcuni casi, i centri di consulenza offrono i propri specifici servizi di supporto alle scuole e ai genitori del distretto.

Gli insegnanti si trovano di fronte a sfide e domande completamente nuove quando si tratta di organizzare le lezioni: noi forniamo supporto nella didattica delle materie con offerte speciali, strumenti e materiali adatti. I Digi-Coaches dei distretti sono un aiuto importante, offrendo un supporto all'improvviso passaggio alle modalità in digitale che rappresenta per gli insegnanti e le scuole sfide tecniche e didattiche. Anche il server didattico blick viene utilizzato in modo massiccio in questa situazione e viene utilizzato da molte nuove classi come piattaforma di scambio; l'aumento della sua capacità di sopportazione di carico è stata una misura importante raggiunta sia col supporto interno che con quello esterno.

I Centri linguistici, che nell'ambito dei Centri di consulenza pedagogica aprono a percorsi di apprendimento e educazione per bambini e giovani con background migratorio, hanno raccolto "domande e risposte sui corsi estivi, sulle attività di sostegno linguistico e sul servizio di mediazione interculturale". Personale formato dei Centri linguistici dei distretti e del Centro di competenza di Bolzano, lavora alle migliori soluzioni possibili per questo target di bambini e giovani. Questo personale può essere contattato anche per telefono e per e-mail.

Purtroppo, nel frattempo, è stato necessario sospendere l'aggiornamento degli insegnanti e del personale per l'educazione nelle scuole dell'infanzia. Tutti i corsi di aggiornamento sono annullati fino alla fine della scuola. A tutte le domande relative alla formazione risponderà il personale di "Schloss Rechtenal Fortbildung Academy". Allo stesso tempo, ci stiamo già occupando di domande e scenari su come i servizi di formazione continua e di accompagnamento potranno essere offerti alle scuole e agli insegnanti nel prossimo anno scolastico se dobbiamo supporre che "l'insegnamento normale" non sarà possibile.

Contesto interno

Con la Legge Provinciale n 12 del 07.08.2017, art. 29 (Modifiche della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e della legge provinciale 29 aprile 1975, n. 22, "Istituzione degli uffici scolastici provinciali") è stata riorganizzata la struttura del sistema educativo di istruzione e formazione tedesco. Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n.45 del 15.12.2017 sono state definite le strutture della Direzione Istruzione e Formazione tedesca e stabiliti i loro compiti.

Con la creazione della Ripartizione pedagogica sono stati riuniti tutti i servizi di supporto e consulenza delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, delle scuole professionali nonché della scuola musicale in un'unica unità organizzativa con conseguente unitarietà di intenti, sinergie ed efficienza.

La Ripartizione pedagogica si articola in sette unità:

- inclusione;
- consulenza psico-pedagogica;
- migrazione;
- sviluppo scolastico;
- didattica;
- pedagogia professionale;
- aggiornamento.

Attraverso i centri di consulenza pedagogica a Brunico, Bressanone, Bolzano, Merano e Silandro, l'offerta di supporto didattico-pedagogico è ancora più vicina alle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado. Presso i centri di consulenza pedagogica viene offerto sostegno negli ambiti consulenza scolastica, consulenza per l'integrazione scolastica, promozione salute, supervisione, coaching, innovazione dei sistemi scolastici. I centri linguistici sono attivi e trasversali ai gruppi linguistici. I compiti tecnico-finanziari vengono eseguiti dalla Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione per la Ripartizione pedagogica. La decisione sull'impiego delle risorse finanziarie rimane alla Ripartizione Pedagogica.

La pandemia di Corona virus ha un impatto anche sull'andamento lavorativo interno alla Ripartizione: gran parte del personale della

Ripartizione Pedagogica lavora attualmente in modalità smart-working; ciò è possibile in quanto per il loro lavoro è necessario esclusivamente l'accesso ai drive della ripartizione. Ci auguriamo che questo elemento di flessibilizzazione dell'orario di lavoro venga mantenuto al di là della situazione di emergenza, perché si rivela molto utile e sensato nel nostro contesto lavorativo.

Inoltre, la situazione attuale ha portato anche importanti cambiamenti nei processi interni, ma anche impulsi di apprendimento. Tutte le conferenze e le riunioni di lavoro si tengono attualmente sulla piattaforma Teams; la qualità dello scambio non è sempre la stessa, ma stiamo tutti imparando molto, familiarizzando con le molte possibilità che ci offre Office 365, adattando i processi e sicuramente sfrutteremo questo valore aggiunto al di là della situazione attuale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.						
1	Punti dei PISA - risultati nella comprensione della lettura	Quantità	506	507	507	507	◐
2	Punti dei PISA - risultati in matematica	Quantità	524	525	525	525	◐
3	Punti dei PISA - risultati in scienze	Quantità	522	521	522	522	◐
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura	%	12,20	11,00	12,00	12,00	◐
5	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	5,20	6,50	5,50	5,50	◐

1-3: PISA - Risultati: 500 punti corrispondono alla media OECD. Le indagini PISA si svolgono ogni due/tre anni. (l'ultima indagine 2015, pubblicazione dei risultati 2017). Gli indicatori si riferiscono ai risultati validi all'ultimo risultato.

4: Gruppo a rischio nella comprensione della lettura: percentuale di quindicenni che non raggiunge il livello di competenza 2. L'UE ha fissato nell'ambito dei traguardi di competenza di Lisbona il traguardo del 15%

5-6: Tasso di fallimento: il rapporto tra il numero degli alunni bocciati e il numero degli alunni valutati (secondo l'ASTAT)

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Alunni e alunne con background migratorio raggiungono adeguati livelli d'istruzione attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.						
1	Ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	10.691	10.850	10.800	10.800	○
2	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di primo grado	%	0,00	7,50	7,50	7,50	◐
3	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	0,00	11,50	11,50	11,00	◐

1: ragazzi e ragazze che non hanno la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.

2-3: si riferisce al rapporto tra il numero degli alunni bocciati e il numero degli alunni valutati, sempre con background migratorio (secondo l'ASTAT).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Il personale esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.						
1	Partecipanti agli aggiornamenti	Quantità	14.902	13.000	12.550	12.550	◐
2	Gradimento delle offerte di aggiornamento	%	80,00	85,00	85,00	85,00	◐
3	Consulenze	Quantità	4.872	5.500	5.500	5.500	◐
4	Insegnanti in corsi di formazione - scuole professionali	Quantità	220	200	200	200	◐
5	Grado di soddisfazione formazioni insegnanti - scuole professionali	%	81,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Valutazione qualità della fase di avviamento al lavoro - scuole professionali	%	87,50	88,00	88,00	88,00	●

2: Il gradimento è rilevabile dai moduli di feedback degli aggiornamenti: giudizio tra il buono e il molto buono

4-6: Vengono misurati organizzazione, contenuti, relatori, applicazione pratica. Dato che questi indicatori sono stati immessi per la struttura solo nel corso della riorganizzazione non sono disponibili dati antecedenti il 2018.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.						
1	Scuole d'infanzia/scuole che lavorano con l'indice per inclusione	Quantità	50	55	55	55	◐

La Ripartizione pedagogica, unità inclusione assegna ulteriori ore d'integrazione sulla base di progetti onde supportare le scuole, garantire la partecipazione di tutti gli alunni/alunne a processi di apprendimento comuni osservandone i bisogni specifici. Le scuole ottengono ulteriori risorse personali per i seguenti provvedimenti: progetti per la diagnosi precoce di possibili disturbi di apprendimento nella fase dell'inserimento scolastico, ore per educatori ed educatrici sociali della scuola e per l'istituzione e la gestione dei centri di informazione e consulenza presso le scuole secondarie e superiori.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1	Apprendimento cooperativo
2015	Valutazione delle misure adottate (azioni di sostegno e aggiornamento del 1° al 3° blocco)
2015	Ridefinizione del piano alla luce dei risultati della valutazione
2015	Programmazione e pubblicazione (azioni di sostegno e aggiornamento del 4° blocco)
2016	Realizzazione e conclusione del 4° blocco
2016	Sostegno alle scuole partecipanti ed applicazione nelle scuole e riesame e attualizzazione dei materiali utilizzati
2017	Sostegno alle scuole partecipanti durante l'implementazione
2018	Nuova offerta per la realizzazione di moduli a livello scolastico.
2019	Inserimento del punto chiave nel programma standard, pianificazione e inizio del 5° blocco su livello provinciale
2020	Realizzazione del 5° blocco, sostegno durante l'applicazione a livello scolastico e realizzazione di un modulo suppletivo per insegnanti formati
2021	Realizzazione e conclusione del 5° blocco e sostegno durante l'applicazione a livello scolastico
2022	Continuazione dell'offerta per la realizzazione di blocchi a livello scolastico

Nel progetto "apprendimento cooperativo" le/i docenti hanno la possibilità di integrare la loro modalità di lavoro con forme di apprendimento cooperativo e di riflettere su insegnamento/apprendimento. I docenti formati e le consulenti della Ripartizione Pedagogica portano le esperienze nei collegi docenti e avviano un processo di sviluppo per tutta la scuola. Constatata la crescente richiesta da parte delle scuole,

l'offerta per lo svolgimento dei moduli a livello scolastico verrà ampliata e sarà intensificato l'accompagnamento nella loro realizzazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione

2018	Elaborazione di un corso di specializzazione adattato alla realtà altoatesina concernente l'integrazione all'interno di un gruppo di lavoro inter-istituzionale composto da esperte ed esperti in istruzione
2019	Lavoro di sensibilizzazione per aumentare il significato del profilo professionale attraverso l'introduzione di una nuova classe di concorso inerente all'integrazione
2020	Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole
2021	Provvedimenti atti all'accompagnamento dei laureati del corso di specializzazione e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole
2022	Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.

Nonostante la possibilità per l'assunzione immediata e a tempo indeterminato quale insegnante all'integrazione, non sembra che il profilo professionale sia allettante in una prospettiva di lungo termine. Quindi l'unità inclusione per l'inclusione e la promozione alla salute vogliono rafforzare gli impulsi attraverso questo provvedimento al fine di guadagnare nuovi gruppi interessati al profilo professionale di insegnante all'integrazione: collaborare all'organizzazione di un nuovo corso di specializzazione universitario adattato alla realtà altoatesina, col fine di apportare una rivalutazione del ruolo nelle scuole; di sensibilizzare in modo efficace il pubblico sull'importanza di tale profilo e di rafforzare il ruolo dei coordinatori e delle coordinatrici dell'integrazione nelle scuole attraverso dei corsi di aggiornamento, ad esempio con un corso di specializzazione. Al termine della specializzazione i laureati e le laureate devono essere accompagnati e sostenuti con dei provvedimenti adeguati. Di pari passo deve essere rafforzato il sistema di rete presso le scuole e quindi raggiunto una valorizzazione. Anche il Centro di competenza per l'inclusione (legge provinciale 7/2015) adotterà misure per rafforzare il ruolo degli insegnanti dell'integrazione attraverso gli attuali concetti di formazione. Si trova presso l'Università di Bolzano e inizierà le sue attività nell'autunno 2019. L'ispettore scolastico per l'integrazione è in stretto contatto con il centro di competenza.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Potenziamento delle competenze per la vita

2017	Elaborazione dei contenuti del pacchetto "Wetterfest"
2018	Completamento e pubblicazione del pacchetto "Wetterfest"
2019	Realizzazione delle misure adottate
2019	Realizzazione delle misure adottate e pianificazione dell'elaborazione di fascicoli tematici
2020	Elaborazione dei contenuti per i fascicoli tematici
2021	Operazioni preparatorie per la pubblicazione dei fascicoli tematici, verifica della qualità e inserimento del punto chiave nel programma standard

Il potenziamento delle competenze personali è fissato nelle indicazioni provinciali nell'ambito dell'area di apprendimento interdisciplinare "Educazione alla cittadinanza e convivenza civile" e costituisce la base della prevenzione. I bambini e i giovani nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole acquisiscono competenze che permettono loro di sviluppare la propria personalità e la costruzione delle proprie capacità cognitive. Il progetto "Wetterfest" prevede queste offerte di sostegno: unità di apprendimento per le scuole di ogni ordine, materiali didattici relativi alle tematiche della prevenzione e del potenziamento delle competenze personali, iniziative di aggiornamento degli insegnanti e di accompagnamento nella prassi didattica da parte di esperti. Elaborazione dei fascicoli tematici.

Dopo l'implementazione del programma segue la verifica della qualità e il proseguimento nel programma standard.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali

2015	Sviluppo di strumenti per l'apprendimento digitale per alunni e alunne
2016	Applicazione di nuove forme di apprendimento con le tecnologie digitali e blended Learning
2016	Uso delle nuove tecnologie nella formazione e nell'insegnamento
2017	Proseguimento delle misure per l'applicazione delle nuove tecnologie digitali nell'ambito dell'aggiornamento e nell'insegnamento.
2018	Elaborazione di nuove tecnologie digitali
2019	Ampliamento delle offerte di apprendimento con le tecnologie digitali a livello provinciale, Sviluppo di un concetto per una nuova piattaforma di apprendimento (fusione di blick e Knowledge)
2020	Impiego di Digi-Coaches
2020	Revisione dell'infrastruttura tecnica e digitale in collaborazione con altri servizi

Il nuovo trend della diffusione di contenuti mediali attraverso le tecnologie digitali e mobili influenza il futuro dei materiali didattici. In questa tendenza sta la grande sfida di creare, attraverso le tecnologie, nuovi spazi e un potenziale di fruizione autonomo, un ampliamento delle possibilità di individualizzazione e accessi multisensoriali per la gestione di processi di apprendimento creativi. L'Area Innovazione e consulenza può contare sull'esperienza pluriennale di offerte online del server per l'istruzione blick e della piattaforma Knowledge. Inoltre, svilupperà in collaborazione con partner nazionali e internazionali nuovi apprendimenti digitali per le scuole in lingua tedesca, vaglierà offerte esterne, le filtrerà e le adatterà alle scuole altoatesine. Nei prossimi anni si mira sulla fusione di Blick e Knowledge e l'elaborazione di un concetto. Questa nuova piattaforma di apprendimento unirà il meglio di entrambi i sistemi e offrirà nuove opportunità per le scuole e anche per la formazione degli insegnanti. Nuove parti della piattaforma di apprendimento saranno un ePortfolio e un tool per l'analisi di video. Apprendimenti digitali esistenti saranno da adattare. Poiché l'intera infrastruttura tecnica deve essere rivista, sarà necessario un ampio intervallo di tempo.

Il coding è un altro punto focale che è stato fortemente promosso negli ultimi anni, anche in relazione alle richieste del Parlamento europeo. A questo proposito, negli ultimi anni sono già state sviluppate misure per le scuole primarie, che ora devono essere ampliate.

Nei prossimi anni sarà anche sviluppato l'insegnamento e apprendimento digitale più fortemente focalizzato sulla promozione dell'individualizzazione, della cultura del feedback e della gestione dei documenti in classe (aula digitale: google classroom, Microsoft 365+).

Con i Digi Coaches la pratica delle scuole viene esaminata, sostenuta e collegata localmente in modo più ampio. I loro compiti sono: indagine sugli approcci didattici e gli sviluppi nel campo dell'apprendimento con i media digitali nelle scuole, raccolta di esempi di buone pratiche, ulteriore sviluppo di approcci nella propria scuola, networking all'interno di ogni distretto e networking tra i diversi distretti.

Sviluppo di offerte formative mirate.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Nuova organizzazione della formazione professionale dei docenti di nuova nomina

2015	Nuova regolamentazione della normativa provinciale con deliberazione della Giunta provinciale
2016	Elaborazione di un nuovo piano
2017	Proseguimento della fase di elaborazione e inizio della fase sperimentale della nuova formazione professionale
2018	Proseguimento e conclusione della fase sperimentale
2019	Implementazione, realizzazione delle misure adottate e valutazione del primo ciclo
2020	Valutazione e rielaborazione del piano.
2021	In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale

La formazione professionale dei docenti di nuova nomina è la fase più importante per il loro sviluppo professionale. I nuovi docenti hanno terminato gli studi universitari e hanno deciso di intraprendere la via dell'insegnamento. Le esperienze derivate dal proprio percorso scolastico, le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi universitari e le prime esperienze pratiche dei tirocini vengono messe alla prova e testate nell'esperienza della pratica didattica quotidiana. Proprio nei primi anni d'insegnamento si formano i principi base dell'insegnamento e i principali modelli didattici che spesso caratterizzano il modo di insegnare del docente. Con la nuova legge sull'istruzione, la formazione professionale dei docenti di nuova nomina è resa obbligatoria e pertanto è necessario elaborare un nuovo piano e programmare una maggiore offerta di formazione e di sostegno.

Il piano degli aggiornamenti e delle ospitazioni è stato redatto, la realizzazione avverrà nel corso dell'anno scolastico 2018/19. Nell'anno scolastico 2019/20 viene valutata la fase sperimentale e al bisogno rielaborato il piano. Al termine di questa fase pilota sarà effettuata una prima valutazione, che porterà ad adeguamenti già nell'anno scolastico 2019/2020: il portfolio di lavoro sarà adattato sulla base dell'esperienza acquisita nel corso di formazione per dirigenti scolastici. Saranno ottimizzati gli approcci metodologico-didattici e i metodi di lavoro nei moduli formativi e nelle riflessioni pratiche. Nel 2020/21, la fase professionale iniziale si accorderà con la nuova formazione degli insegnanti della scuola secondaria.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Banca dati e programma per la gestione dei corsi per l'aggiornamento dei docenti e la formazione del personale

2017	Bando come Progetto EFRE
2018	Sviluppo
2019	Formazione dei dipendenti e preparazione di vari modelli e rapporti
2020	Apertura delle iscrizioni on-line per i corsi di formazione e la gestione on-line degli stessi, fine del progetto

Attualmente nel sistema dell'istruzione non esiste una banca dati in cui siano accessibili in formato digitale tutte le offerte di aggiornamento e formazione dei collaboratori pedagogici, dei docenti e dei dirigenti scolastici. Per l'iscrizione e la gestione amministrativa dei corsi esistono numerosi programmi, che però implicano elevati costi di gestione. Tutti i programmi vanno a coprire solo ambiti parziali e si ricorre ancora molto al formato cartaceo. La stessa cosa vale per l'aggiornamento professionale che viene offerto alle collaboratrici e ai collaboratori. Per rispondere a queste richieste si dovrebbero impiegare una banca dati e un programma. Il programma sarà acquistato e adattato. Il finanziamento avviene come Progetto EFRE.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

7 Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca

2016	Pubblicazione di un'opera sulle origini del curriculum del plurilinguismo
2017	Sostegno alle scuole durante la realizzazione di progetti innovativi
2017	Sostegno e accompagnamento a docenti per la garanzia e il potenziamento dell'insegnamento delle lingue
2018	Pubblicazione di materiali didattici per l'insegnamento Italiano L2 nelle scuole superiori
2019	Attualizzazione del pacchetto di misure per il plurilinguismo del 2015, sviluppo di un concept paper
2020	Applicazione di ulteriori misure

Il plurilinguismo offre alle attuali e future generazioni di docenti un grande vantaggio per i loro studi in Italia e all'estero e per l'inserimento nel mercato del lavoro locale e internazionale. Le classi altoatesine con l'aumento delle quote di bambini e giovani provenienti da altre culture diventano sempre più eterogenee e plurilingui. Di conseguenza si richiede un'apertura e un approccio consapevole al plurilinguismo legato a una educazione interculturale. La scuola tedesca si pone come uno degli obiettivi prioritari il potenziamento del plurilinguismo. Il plurilinguismo è considerato come un arricchimento culturale e una risorsa per una comunicazione più varia. In una didattica plurilingue che attribuisca la dovuta attenzione alla lingua di insegnamento, il tedesco, anche le altre lingue si rafforzano a vicenda e possono incrementare la competenza linguistica in generale. Per rispondere a queste esigenze la Giunta provinciale il 1° dicembre 2015 ha approvato un nuovo pacchetto di misure "Potenziamento del plurilinguismo nella scuola tedesca (2016-2020)".

Nel 2018/19, il piano di attività del pacchetto di misure è stato aggiornato e si è raggiunto un consenso sui concetti di lingua e lingue nell'istruzione. L'obiettivo è quello di raggiungere una posizione comune sul plurilinguismo in seno alla Direzione Istruzione e Formazione tedesca. In questo contesto, è previsto un documento concettuale, che sarà sviluppato con un accompagnamento scientifico e fornirà la base per ulteriori lavori.

Nei prossimi anni si punterà all'approfondimento dei seguenti argomenti/obiettivi:

- sviluppo di modelli didattici per classi con un'alta percentuale di studenti di lingua italiana ed elaborazione di un concetto per l'apprendimento del Tedesco come Madrelingua (DaM);
- modelli di attuazione strutturale (ubicazione dell'insegnamento multilingue, risorse, potenziamento, orari, insegnamento in team, ecc.);
- offerte differenziate in base alle diverse esigenze in loco;
- valutazione nell'insegnamento multilingue.

il "filo rosso trasversale" della promozione linguistica in tutte le discipline.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

8 Prevenzione dell'assenteismo scolastico e abbandono scolastico

2017	Pubblicazione delle linee guida e applicazione del quadro strategico
2018	Messa in pratica delle misure previste del quadro strategico, proseguimento dei lavori sul piano di interventi degli educatori ed educatrici sociali, pubblicazione delle linee guida per i docenti ZIB
2019	Messa in pratica delle linee guida per i docenti ZIB, consulenza e sostegno – Pianificazione e organizzazione di corsi di professionalizzazione
2020	Intensificazione del lavoro di rete a livello provinciale e distrettuale per ottimizzare misure di intervento
2021	Consulenza e sostegno alle scuole per la messa in pratica delle misure previste e per la creazione di buone pratiche di rete

Per far fronte al fenomeno della dispersione scolastica verranno intensificate le offerte di sostegno agli alunni finalizzate alla prevenzione e al recupero e, se necessario, verranno anche avviati progetti di apprendimento time-out per periodi limitati. A partire dal progetto di massima per la prevenzione della dispersione scolastica, nell'anno scolastico 2019/20 verranno attuate alcune misure previste a livello del Dipartimento Istruzione e formazione in lingua tedesca. Il tutto verrà coordinato dalla Ripartizione pedagogica in collaborazione con l'Ispettorato, altri partner esterni e le scuole. Gli interventi attuati comprenderanno le consulenze e il sostegno alle scuole per la messa in pratica del quadro strategico riguardo l'abbandono scolastico e le linee guida per i docenti ZIB attraverso aggiornamenti e supporto nel lavoro sui casi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

9 Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambini e alunni e alunne con possibili disturbi specifici di apprendimento

2017	Introduzione del "Concetto di sostegno pedagogico durante l'inserimento scolastico" quale cornice per un'osservazione continua e competente dello sviluppo didattico di alunni e alunne e successiva individuazione dei provvedimenti nell'ambito dei disturbi di apprendimento e della dislessia.
2018	Ampliamento del concetto per il sostegno nell'ambito della dislessia
2019	Implementazione, valutazione e se necessario adattamento delle misure
2020	Ordine di priorità in base ai risultati ottenuti dell'evaluazione: Formazione "Guide per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica" per la scuola materna ed elementare
2021	Formazione "Guide per l'insegnamento e l'apprendimento della matematica" per la scuola materna ed elementare
2022	Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure

La legge del 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, disortografia, disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento e obbliga il sistema formativo a porre dei provvedimenti onde poter osservare regolarmente le competenze negli ambiti formativi, poterli valutare e quindi poter offrire delle misure di potenziamento mirate. Partendo dalle disposizioni statali concernenti questo settore, con la deliberazione provinciale 27.10.2015, n.107, la legge è stata adottata in Alto Adige. Inoltre, viene evidenziato il fatto che le singole Direzioni di Istruzione e formazione stabiliscano le misure e i mezzi per la rilevazione precoce, per le misure di potenziamento precoci come anche lo scambio d'informazioni tra scuole d'infanzia e scuola primaria. Potenzialmente l'unità inclusione si occupa di realizzare questo compito giuridico nel periodo di programmazione.

Per un'indagine standardizzata sullo stato di apprendimento nel campo della matematica, lo strumento "LeMa" per la registrazione delle competenze matematiche è stato sviluppato in collaborazione con la Facoltà di scienze della formazione. Sarà disponibile a tutte le scuole per i primi voti a partire dall'autunno 2019. Il programma LUNA sarà utilizzato nel settore della lettura/scrittura. A ciò si accompagneranno corsi di formazione continua e supporto per gli insegnanti.

A seguito dell'introduzione e dell'attuazione del concetto di intervento precoce, sarà intensificata la collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. Sarà pianificata e realizzata la formazione "Guide all'insegnamento e all'apprendimento della matematica" (Scuola dell'infanzia, Scuola elementare e Università di Bolzano - Facoltà di Scienze della Formazione). Lo sviluppo e la sperimentazione dei materiali saranno supportati da un supporto scientifico specifico.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ripartizione pedagogica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Formazione del personale docente della Formazione professionale						
1	Personale docente impegnato in corsi di abilitazione	Quantità	220	120	90	90	◐
2	Concorsi di idoneità portati a termine	Quantità	60	45	35	45	◐
3	Concorsi di idoneità sostanziale portati a termine	Quantità	39	45	30	30	◐
4	Numero partecipanti alla fase di avviamento al lavoro	Quantità	78	40	50	50	○

1+2: Queste cifre non sono costanti, in quanto la durata del periodo di abilitazione varia a seconda del tipo di concorso.

4: Il numero di nuovi insegnanti varia in base al numero di pensionamenti del personale docente e al numero di iscrizioni degli alunni.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Sostegno alle scuole per l'infanzia e alle scuole per l'organizzazione e innovazione didattica, la promozione alla salute e la supervisione						
1	Consulenze alle scuole su temi dell'organizzazione e della valutazione interna	Quantità	280	300	300	300	◐
2	Consulenze sull'innovazione scolastica	Quantità	250	230	230	230	◐
3	Consulenze alle sezioni e con indirizzo "Reformpädagogik"	Quantità	15	10	10	10	◐
4	Consulenza sul tema dell'architettura scolastica	ore	10,00	15,00	15,00	15,00	◐
5	Consulenza per la promozione alla salute	ore	400,00	500,00	500,00	500,00	◐
6	Consulenza alle scuole e alle scuole dell'infanzia per i progetti europei	ore	180,00	130,00	140,00	140,00	◐
7	Consulenza ad alunni e genitori su soggiorni studio nazionali e internazionali	ore	40,00	50,00	50,00	50,00	◐
8	Supervisione	ore	600,00	550,00	550,00	550,00	◐
9	Conferenze pedagogiche accompagnate nelle scuole sulle tematiche dell'organizzazione e della valutazione	Quantità	20	20	20	20	◐
10	Sostegno dei rappresentanti della consulta provinciale degli studenti	ore	82,00	70,00	80,00	80,00	◐
11	Incarichi di coaching dei dirigenti scolastici	Quantità	25	25	25	25	◐
12	Partecipanti a corsi di formazione nell'ambito dell'apprendimento cooperativo	Quantità	270	200	200	200	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche						
1	Consulenze su tematiche come disturbi	Quantità	1.764	1.800	1.800	1.800	●
2	Consulenze su tematiche come disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	Quantità	1.101	1.200	1.200	1.200	●
3	Colloqui informativi e di consulenza effettuati per l'integrazione e sostegno nelle scuole professionali	Quantità	128	130	130	130	●

1: Disturbi del comportamento emozionale e sociale: dinamiche difficili in gruppi/classi (bullismo, conflitti), crisi scolastiche e orientamento (sintomi psicosomatici, paura e rifiuto della scuola).

4	Consulenza didattica e sostegno disciplinare						
1	Consulenze ai gruppi di materia	Quantità	585	550	550	550	●
2	Offerte di sostegno	Quantità	91	50	50	50	●
3	Partecipanti agli esami per certificazioni linguistiche di italiano e tedesco	Quantità	755	900	900	900	●
4	Classi della scuola primaria e secondaria di primo grado partecipanti ai laboratori a Schloss Rechtenthal	Quantità	51	45	50	50	●
5	Partecipanti al progetto di elaborazione di modelli matematici	Quantità	25	25	25	25	●
6	Partecipanti al concorso di retorica	Quantità	54	65	65	65	●
7	Partecipanti ai concorsi di lingue straniere	Quantità	89	80	80	80	●

Le offerte di sostegno alle singole discipline e alle singole aree disciplinari vengono eseguiti sotto forma di progetti.

5	Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di libri scolastici						
1	Progetti per l'elaborazione di materiali didattici	Quantità	14	10	10	10	●
2	Progetti per l'elaborazione di testi scolastici	Quantità	5	2	2	0	●
3	Libri di testo pubblicati	Quantità	3	3	3	0	●
4	Materiali didattici pubblicati	Quantità	6	4	4	4	●
6	Formazione a livello provinciale e di distretto						
1	Corsi di aggiornamento a livello provinciale	Quantità	671	600	600	600	●
2	Partecipanti a livello provinciale	Quantità	13.744	13.000	12.500	12.500	●
3	Corsi di aggiornamento a livello dei distretti	Quantità	74	40	40	40	●
4	Corsi di aggiornamento effettuati per il personale docente nelle scuole professionali	Quantità	37	38	38	38	●

La raccolta dei dati statistici tiene conto di ogni partecipazione in riferimento al numero totale di partecipanti. Se i corsi sono composti da più moduli, vale la presenza ad ogni singolo modulo.

7	Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal						
1	Manifestazioni	Quantità	281	290	290	290	●
2	Manifestazioni scolastiche	%	72,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Partecipanti alle manifestazioni in luogo	Quantità	7.200	8.150	8.150	8.150	●
8	Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunne e alunni con background migratorio nelle scuole di ogni ordine e grado						
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole per l'infanzia e nelle scuole	Quantità	10.961	11.000	11.500	11.500	○
2	Corsi intensivi di lingua durante l'anno scolastico	Quantità	233	240	0	0	●
3	Mediazione interculturale nelle scuole e scuole materne	ore	4.664,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
4	Partecipanti ai corsi estivi	Quantità	2.419	2.200	2.200	2.200	●
5	Consulenza ad alunni e genitori	ore	115,00	140,00	145,00	150,00	●
6	Consulenza ai docenti	ore	226,00	180,00	180,00	180,00	●

Bambini e ragazzi che non abbiano la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
9	Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"						
1	Tirocinanti accompagnati	Quantità	229	220	220	220	○
2	Docenti tutor	Quantità	193	190	190	190	○

Tirocinanti nella fase iniziale degli studi, nei semestri di tirocinio, nei programmi di scambio, nelle fasi finali degli studi.

10	Gestione della biblioteca pedagogica						
1	Media	Quantità	35.065	33.500	33.500	33.500	●
2	Pacchetti multimediali	Quantità	45	45	45	45	●
3	Fruitori dei media	Quantità	893	1.150	1.150	1.200	●

Il numero tiene conto del ricambio dei media.

11	Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione						
1	Posti assegnati ai/alle collaboratori/collaboratrici nel corso della scelta dei posti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno riservati durante l'anno scolastico ai casi di emergenza	%	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno assegnato in base ai progetti specifici	%	5,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno assegnati in base al numero totale di alunni	%	40,00	40,00	40,00	40,00	◐

Le ore dei collaboratori/delle collaboratrici per l'integrazione vengono assegnate alle singole alunne e ai singoli alunni tramite una commissione composta da quattro rappresentanti appartenenti all'unità "inclusione", alle scuole e alla sanità. La commissione parte dalla descrizione delle diagnosi funzionali e del profilo dinamico funzionale. Da questi possono emergere la richiesta di collaboratrici o collaboratori all'integrazione per interventi di riabilitazione o di cura e/o la promozione dell'autonomia. Tutte le richieste conformi ai criteri devono essere coperte con i 244,5 posti a disposizione. Ogni anno l'assegnazione si sottopone a una verifica. In base a questa decisione viene elaborato un piano annuale di dotazione organica. Il personale docente di sostegno, a differenza dei collaboratori/delle collaboratrici, viene sempre assegnato come persona di sostegno all'inclusione all'intera classe e non ai singoli alunni/alle singole alunne. A tal fine la maggior parte delle ore per il personale docente di sostegno, con riferimento al numero delle diagnosi funzionali e al numero totale degli alunni, viene assegnata alle singole direzioni scolastiche. L'assegnazione alle classi, nelle quali sono integrati alunne e alunni con disabilità, avviene tramite i dirigenti scolastici. In caso delle nuove diagnosi con conseguenze di ampia portata, le assegnazioni aggiuntive, al di fuori dalle assegnazioni annuali avvenute una sola volta, vengono eseguite in continuazione da un contingente di riserva. Le competenze inclusive delle singole direzioni scolastiche vengono approfondite tramite alcune ore di sostegno.

12	Rilevamento e valutazione delle diagnosi dei bambini, alunne e alunni con disabilità nonché gestione di una banca dati						
1	Numero diagnosi valutate	Quantità	6.693	6.500	6.500	6.500	●
2	Informazioni corrette sulle diagnosi	%	99,00	95,00	95,00	95,00	◐

Il numero dei referti diagnostici è in aumento. A causa dell'enorme quantità e della complessità della materia, sembra difficile ottenere le informazioni necessarie e corrette in maniera possibilmente efficiente al fine di creare una banca dati.

13	Analisi e realizzazione delle disposizioni riguardanti l'ambito dell'inclusione						
1	Partecipazione a convegni nazionali e internazionali	Quantità	3	10	10	10	●
2	Riunioni di mezza giornata nei diversi gruppi di lavoro	Quantità	17	16	16	16	●
3	Conferenze e seminari relativi alla condivisione di conoscenze	Quantità	24	5	5	5	◐

Partecipazione a convegni a seconda del bisogno e dell'offerta.

Lavoro di gruppo previsto e al momento attivo.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
14	Provvedimenti nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze						
1	Consulenza dei singoli casi in forma di incontri individuali	Quantità	61	50	50	50	●
2	Scuole accompagnate	Quantità	10	5	5	5	●
3	Programmi extrascolastici riguardo la valorizzazione	Quantità	27	20	20	20	●
4	Alunni/e iscritti/e	Quantità	635	400	400	400	●
5	Scuole che partecipano ad almeno un'iniziativa	Quantità	165	100	100	100	●
6	Soddisfazione dei/delle partecipanti	%	95,00	95,00	95,00	95,00	●
15	Organizzazione e realizzazione di progetti riguardanti l'educazione stradale						
1	Patentino per la bicicletta: alunne e alunni partecipanti	Quantità	3.225	3.300	3.300	3.300	●
2	Patentino per la bicicletta: alunne e alunni partecipanti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Hallo Auto: alunne e alunni partecipanti	Quantità	3.068	3.000	3.000	3.000	●
4	Hallo Auto: alunne e alunni partecipanti	%	79,00	90,00	90,00	90,00	●
5	"Busschule": scuole partecipanti	Quantità	10	11	11	11	●
6	L'ultimo secondo: alunne e alunni partecipanti	Quantità	3.978	4.000	0	4.000	●
7	L'ultimo secondo: alunne e alunni partecipanti	%	90,00	90,00	0,00	90,00	●
L'ultimo secondo: questo progetto viene offerto ogni due anni.							
16	Innovazione nel contesto internazionale						
1	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	21	22	12	3	●
<p>Il numero dei progetti corrisponde a tutti i progetti in attuazione; non sono conteggiati idee di progetti e quelli già realizzati/terminati. Il finanziamento dei progetti viene fatto attraverso diversi fondi UE, in particolare il FSE, ERASMUS+, FESR, PON. Tramite il fondo FEASR si erogano contributi per misure di formazione per lo sviluppo rurale. La Ripartizione pedagogica ricopre il ruolo di beneficiario oppure collabora come partner di progetto. La Ripartizione pedagogica coordina attraverso il "Servizio UE" il project management office (PMO) per tutti i progetti UE della Direzione istruzione e formazione tedesca. Dato che la prestazione è stata assegnata alla struttura nel corso della riorganizzazione non sono disponibili dati antecedenti il 2018.</p>							
17	Organizzazione dello sport scolastico						
1	Discipline offerte	Quantità	25	23	23	23	●
2	Manifestazioni organizzate (espresso in giorni)	Quantità	87	85	85	85	●
3	Trasporto dei partecipanti (espresso in alunne/i)	Quantità	8.900	12.000	12.000	12.000	●
4	Organizzazioni e persone esterne incaricate a collaborare durante la manifestazione	Quantità	70	60	60	60	●
5	Partecipanti (espresso in alunne/i)	Quantità	17.300	20.000	20.000	20.000	●
L'attività viene effettuata dalle tre Direzioni Istruzione e Formazione in comune.							
18	Organizzazione dei corsi di sicurezza per alunni e alunne rivolti a tutte le scuole superiori						
1	Alunni/e che hanno portato a termine il corso base di sicurezza sul lavoro	Quantità	2.500	4.500	4.500	4.000	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
19	Assistenza del progetto di sviluppo digitale Copernico						
1	Promotori di corsi interni all'Amministrazione provinciale che utilizzano Copernicus	Quantità	14	14	16	16	●
2	Progetti realizzati	Quantità	2	2	2	1	●
3	Utenti registrati del portale	Quantità	70.000	80.000	85.000	87.000	●

1: Ripartizioni provinciali con inclusione delle scuole professionali e statali, istituzioni accademiche

2: Progetti: misure di sostegno e promozione rivolte al personale docente con più anni d'insegnamento; riorganizzazione del servizio di coordinamento 20.04 nell'ambito della riorganizzazione del Dipartimento Istruzione e Formazione; repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

20	Sviluppo formativo e didattico						
1	Piani di studio nuovi e riveduti	Quantità	1	2	2	2	●
2	Programmi d'esame	Quantità	0	2	2	1	●

1+2: Il numero di piani di studio nuovi e da rivedere e il numero di programmi d'esame viene definito annualmente in base alle condizioni generali, alle risorse umane disponibili e alle necessità di legge.

Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il Servizio di valutazione ha il compito istituzionale di verificare la qualità nelle scuole. Ciò avviene mediante la valutazione esterna (visite scolastiche) e rilevamenti degli apprendimenti. I destinatari sono tutte le scuole e le scuole dell'infanzia della Provincia.

Contesto esterno

L'autonomia delle scuole implica una valutazione esterna. Ogni scuola e scuola dell'infanzia hanno l'obbligo di svolgere una valutazione interna, che a sua volta viene ampliata attraverso l'osservazione dall'esterno. Le scuole vengono incentivate ad assumersi la responsabilità riguardo al proprio sviluppo della qualità e vengono accompagnate nel loro management della qualità. Il quadro di riferimento per la qualità vincolante stabilito con Delibera della Giunta provinciale n. 1599 del 2014 rappresenta la base di lavoro per le scuole. Ulteriori fonti normative sono rappresentate dalla legge provinciale n. 11 del 2010, la legge provinciale n. 5 del 2008 e la legge provinciale n. 14 del 2016. Tappe e misure di sviluppo risultanti dalla valutazione interna ed esterna devono essere documentate dalle scuole nel piano triennale. Lo svolgimento di rilevazioni di apprendimento è in parte previsto da leggi nazionali. A livello internazionale si discute dell'interazione tra valutazione,

responsabilità pubblica, ispezione e sostegno. Per le scuole nei prossimi anni va resa riconoscibile una procedura trasparente con le relative decisioni a livello di politica della formazione.

Contesto interno

Il Servizio di valutazione si basa sugli sviluppi nell'ambito del management della qualità nelle scuole statali della Provincia dal 2005 al 2013. La sfera di competenza si estende, dopo la nuova nomina del personale del Servizio di valutazione a partire dal 01.09.2013, a tutte le scuole della Provincia (compresa la formazione professionale e le scuole della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica) e le scuole dell'infanzia. I rilevamenti degli apprendimenti previsti dal D.P.R. n. 80 del 2013 e dal D. Lgs n. 62 del 2017 vengono svolti in modo tale che le scuole possano trarre misure appropriate e che venga garantito il consenso verso gli stessi. Il Servizio di valutazione ha stabilito standard qualitativi che definiscono i propri compiti, obiettivi, principi e modalità di lavoro e che garantiscono la qualità della valutazione esterna. L'orientamento del lavoro del Servizio di valutazione sulla base di standard ha lo scopo di incrementare il consenso verso la valutazione esterna nelle scuole.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.					
1	Scuole visitate	Quantità	22	10	20	20 ●
2	Feedback valutazione interna	Quantità	-	20	20	20 ●
3	Rilevamenti degli apprendimenti effettuati	Quantità	8	1	13	12 ◐
4	Rapporti provinciali generali relativi ai rilevamenti degli apprendimenti	Quantità	1	3	2	2 ●
5	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - matematica (punti)	Quantità	513	524	524	524 ○
6	Risultati dei rilevamenti di apprendimenti internazionali PISA - lettura (punti)	Quantità	503	506	506	506 ○
7	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - scienze naturali (punti)	Quantità	530	522	522	522 ○

Attraverso la valutazione esterna (visite scolastiche) si possono verificare i criteri descritti nel quadro di riferimento vincolante. Alle scuole vengono indicati i punti chiave di sviluppo necessari così come le misure utili al miglioramento. I risultati dei rilevamenti degli apprendimenti offrono alla scuola un orientamento, un'analisi differenziata e di conseguenza uno sviluppo dell'insegnamento e della scuola adeguato. Rilevamento degli apprendimenti internazionali (PISA): questa indagine viene eseguita ogni tre anni. Il valore medio è all'incirca di 500 punti. L'obiettivo è un miglioramento rispetto all'ultimo test, i cui punteggi sono indicati come punteggi minimi dal 2015 e riguardano la matematica, la lettura e le scienze naturali. Il prossimo rilevamento PISA sarà espletato nel 2021.

Il controllo delle quantità dei rilevamenti è solo parzialmente possibile, poiché bisogna tener conto degli sviluppi a livello nazionale che non sempre sono prevedibili. Il numero crescente di rilevamenti dell'apprendimento si basa da una parte sugli sviluppi a livello nazionale (D. Lgs. n° 62/2017), dove gli alunni e le alunne sia delle classi finali della scuola media (a partire dall'A.S. 2017/19), sia delle classi finali delle scuole secondarie di secondo grado (a partire dall'A.S. 2018/19) saranno sottoposti rispettivamente a tre rilevamenti delle competenze (matematica,

lingua madre e inglese) come condizione di ammissione all'esame conclusivo. Per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti è stato rinviato di un anno nel senso di un prerequisito di ammissione per l'esame di Stato. Inoltre, in Provincia di Bolzano, in base alla particolare situazione linguistica, verranno iniziati e si terranno periodicamente rilevamenti delle competenze nella seconda lingua nelle quarte classi della scuola elementare e nelle seconde classi della scuola secondaria superiore a partire dall'a.s. 2018/19.

A causa della pandemia del Corona Virus, non tutte le valutazioni esterne possono essere completate. In due direzioni scolastiche non è possibile effettuare le osservazioni in classe e in sei direzioni non può essere effettuato il feedback dei risultati davanti al collegio dei docenti.

Le rilevazioni degli apprendimenti previste a livello nazionale sono state sospese dal Ministero e dall'INVALSI a seguito della chiusura delle scuole. La Direzione dell'istruzione e formazione tedesca, a causa delle tempistiche previste, è quindi stata in grado di effettuare solo la rilevazione di apprendimento nella lingua d'insegnamento tedesco nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Anche la rilevazione di apprendimento nella lingua d'insegnamento nelle terze classi della scuola primaria è stata sospesa.

La presentazione dei risultati dell'indagine PISA 2018 per il gruppo dei dirigenti scolastici non può avvenire come previsto in una conferenza di servizio a causa delle misure di restrizione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.					
1	Feedback alle scuole	Quantità	22	11	20	20 ●
2	Feedback valutazione interna	Quantità	-	20	20	20 ●
3	Pubblicazione "scuola e qualità"	Quantità	0	2	1	1 ●
4	Offerte di formazione	Quantità	13	2	2	2 ●

Attraverso una comunicazione coerente dovranno essere aumentati il consenso e l'uso dei diversi strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti. Questo avviene attraverso corsi di formazione, pubblicazioni e feedback diretto nel quadro delle visite scolastiche. La quantità delle pubblicazioni e delle offerte di formazione dipende dalla richiesta da parte delle scuole e delle direttive da parte della Direzione Istruzione e Formazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna

2019	Adeguamento del format per il feedback
2019	Autovalutazione della propria attività
2020	Sviluppo della valutazione esterna modulare/partecipativa
2021	Applicazione degli strumenti

Nell'ambito della valutazione esterna, oltre alla redazione di un report cartaceo viene anche fatta una presentazione all'intero collegio dei docenti. Su richiesta i risultati vengono anche presentati ai genitori, agli studenti e alle studentesse. Questo momento di feedback è di massima importanza, poiché solo qui il nucleo di valutazione può entrare in diretto contatto con tutto il personale della scuola, spiegare i concetti e approfondire eventuali quesiti. Con la conclusione del primo ciclo di sei anni, avendo valutato in modo partecipativo, la valutazione esterna subisce una nuova dimensione. Attraverso offerte modulari alle scuole può essere svolta una valutazione focalizzata; ciò offre la possibilità alle scuole autonome di sviluppare il proprio ciclo di qualità con un sostegno professionale.

Una volta stabilito il concetto delle priorità nella valutazione esterna per il prossimo ciclo di sei anni, è stato possibile effettuare solo una prima fase di feedback con i dirigenti scolastici dei distretti. Un'ampia discussione in una conferenza di servizio di tutti i dirigenti scolastici deve essere rinviata a causa delle misure di tutela della salute.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Ciclo di valutazione ogni sei anni

2018	Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento
2019	Standardizzazione di un ciclo di sei anni
2020	Concettualizzazione del processo di valutazione esterna
2020-21	Inizio del secondo ciclo di sei anni
2021	Proseguimento del ciclo di sei anni

Complessivamente è previsto un ciclo di sei anni per le visite scolastiche poiché ciò permetterebbe la confrontabilità dei risultati e la continuità dello sviluppo. Per incrementare l'effettività della valutazione esterna e favorire ulteriormente lo sviluppo della valutazione interna le scuole autonome a distanza di tre anni ottengono un feedback riguardo la loro attività in ambito di valutazione interna.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano

2019	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado
2020	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado
2021	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado

L'obiettivo è di stabilire una rilevazione della seconda lingua, per garantire un approfondimento relativo ai fattori d'influsso e ai distrattori.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali

2019	Secondo ciclo di rilevazione INVALSI nella 5° classe della scuola elementare, nella 3° classe della scuola media e nella 2° classe della scuola superiore (a.s. 2018/19)
2020	Primo ciclo di rilevazione INVALSI computer based nelle classi della maturità (a.s. 2019/20)
2020	Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti
2021	Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)

Le scuole sono poste di fronte ad un alto numero di rilevamenti degli apprendimenti obbligatori per legge. La collaborazione nell'ambito dei rilevamenti avviene con partner diversi, pertanto si differenziano i processi nelle diverse fasi di svolgimento (registrazione, realizzazione, feedback). In forza della diversità linguistica tra le scuole tedesche del Alto Adige e le scuole a livello nazionale è necessaria l'adozione di un particolare ruolo di mediazione tra INVALSI e le scuole, al fine di permettere lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in modo agevole.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti

2019	Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback
2020	Nuovo formato rapporto PISA
2020	Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua
2020	Sviluppo del format dei report provinciali
2021	Standardizzazione del format dei report provinciali

I formati dei diversi rapporti si differenziano a seconda della rilevazione statistica e del partner. Attraverso una continua elaborazione sensata viene garantita alle scuole la massima informazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati

2019	Ottimizzazione e standardizzazione
2020	Introduzione nuovo software (MAXQDA)
2021	Utilizzo standardizzato del software

Oltre all'elaborazione quantitativa dei questionari e altri elementi di osservazione, la raccolta e l'elaborazione qualitativa – in particolare nell'ambito delle interviste e delle analisi documentarie – gioca un ruolo importante nella valutazione esterna. Si utilizzano linee-guida elaborate con supporto scientifico. Per un'elaborazione efficiente sono necessari strumenti informatici. Dopo la messa a disposizione del software segue una fase di training affinché i tools possano essere utilizzati a pieno regime.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Visite scolastiche nell'ambito della valutazione esterna						
1	Scuole/plessi valutati	Quantità	22	11	20	20	●
2	Questionari redatti	Quantità	12.779	11.000	20.000	20.000	●
3	Interviste svolte	Quantità	356	200	350	350	●

Nell'arco di un ciclo di 6 anni vengono valutate tutte le direzioni/tutti i plessi. Le scuole vengono contattate e informate alcune settimane prima della visita scolastica. Nella fase precedente alla visita scolastica ha luogo un incontro con il/la dirigente scolastico/a per la pianificazione dettagliata e circa due settimane prima della visita vengono inviati i questionari ai genitori e agli alunni. La visita scolastica (ca. 5-6 esperti) include visite in classe, interviste con alunni, insegnanti e genitori così come l'analisi documentale. Poco tempo dopo il rapporto di valutazione viene consegnato alla dirigenza scolastica e discusso con la stessa. Infine, ha luogo la presentazione della relazione nel collegio docenti e, su richiesta della scuola, nel consiglio dei genitori. Il rapporto viene consegnato sia alla scuola che al direttore per l'istruzione e la formazione. Tre anni dopo la valutazione esterna avviene un feedback che riguarda la valutazione interna. Viene somministrato un questionario agli insegnanti e con la dirigenza viene svolta un'intervista. I risultati confluiscono in un breve rapporto scritto.

2	Rilevamenti sullo stato dell'apprendimento						
1	Rilevazioni degli apprendimenti	Quantità	8	12	13	12	◐
2	Pilotaggi	Quantità	2	3	2	3	◐
3	Rapporti provinciali complessivi	Quantità	1	3	2	3	●

Il Servizio di valutazione lavora secondo il piano annuale dei rilevamenti degli apprendimenti. Il numero dei rilevamenti da svolgere varia di anno in anno, tuttavia in futuro si dovrebbe assestare su di una dimensione stabile in base alle disposizioni legislative, poiché in futuro tutti i test sono da realizzare annualmente; solo il rilevamento PISA si svolge secondo un ciclo triennale.

Il Servizio di valutazione effettua pilotaggi delle prove, informa le scuole, offre sostegno per la registrazione, lo svolgimento e l'inserimento dei dati, traduce questionari, analizza i dati e redige rapporti scolastici e provinciali. In relazione al numero di rilevazioni degli apprendimenti svolte e del format scelto per i rapporti provinciali il numero degli stessi può variare.

3	Informazioni nel sistema educativo / collaborazione management della qualità						
1	Articoli pubblicati	Quantità	14	8	8	10	●
2	Corsi di formazione	Quantità	13	2	2	2	●

Il Servizio di valutazione pubblica articoli specialistici sui media e in riviste specializzate e informative (ad esempio INFO) su temi attuali o contenuti generali riferibili all'ambito della valutazione e all'attività del Servizio di valutazione.

Vengono sviluppati e offerti corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti.

4	Professionalizzazione, collaborazione in rete						
1	Incontri a carattere formativo	Quantità	6	10	10	10	●
2	Incontri di rete	Quantità	14	15	15	15	◐

Incontri di singoli rappresentanti del Servizio di valutazione, di parti di esso o dell'intero gruppo con i partner di lavoro e del mondo dell'educazione in Italia e all'estero: discussioni, incontri di lavoro, conferenze (come spettatori o relatori). In relazione alle manifestazioni offerte varia anche il numero delle relative partecipazioni.

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca comprende, oltre alla Direzione stessa, anche l'Ufficio Apprendistato e maestro artigiano ed il Centro di coordinamento Formazione continua. La Direzione provinciale si propone come centro di servizi per 16 scuole professionali. È responsabile del coordinamento e della definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nonché della gestione pedagogica e tecnica della formazione professionale. Essa prende le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati e relative all'utilizzo del personale. Inoltre, essa è responsabile della programmazione strategica dell'istituzione e dislocazione delle scuole professionali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare, e coordina con l'Unità pedagogia professionale la formazione del personale docente ai fini del conseguimento dell'idoneità. In stretta collaborazione con le parti sociali e le imprese, essa progetta e realizza anche attività direttamente o indirettamente connesse alla formazione professionale a tempo pieno e all'apprendistato, alla formazione professionale continua, alla qualificazione e riqualificazione degli adulti, all'inserimento professionale degli adulti con difficoltà di accesso al mercato del lavoro e alla formazione dei maestri artigiani.

Contesto esterno

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca segue gli sviluppi e le riforme del sistema educativo a livello europeo e nazionale alla luce della ricerca. Particolare attenzione è rivolta all'apprendistato e alla formazione professionale a tempo pieno. Applicando la sua competenza primaria, adatta queste riforme alle esigenze specifiche della provincia e presenta le proprie proposte agli organi competenti.

Tenendo conto degli sviluppi locali del mercato del lavoro e in collaborazione con tutti i settori economici e le parti sociali, analizza i fabbisogni professionali/formativi e sviluppa adeguati programmi formativi. La Direzione provinciale fornisce quindi un importante contributo per garantire la competitività delle aziende e l'occupabilità dei lavoratori. Essa crea opportunità di formazione e garantisce la partecipazione sociale ai cittadini.

Inoltre, cura i contatti e si confronta costantemente sia con le associazioni di categoria che con altri uffici e ripartizioni dell'Amministrazione provinciale quali la Ripartizione Lavoro, l'Ufficio Orientamento scolastico e professionale e la Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana.

Le ampie misure per l'innovazione amministrativa e la digitalizzazione, nonché il continuo adeguamento alle normative nazionali, pongono sfide importanti per la Direzione provinciale che deve ridisegnare un gran numero di procedure e processi.

La Direzione provinciale sta compiendo inoltre grandi sforzi anche in relazione al crescente numero di giovani con percorsi formativi problematici e di giovani e adulti migranti e richiedenti asilo che necessitano di una formazione professionale o di una formazione professionale continua.

Le associazioni dei datori di lavoro rivolgono alla Direzione provinciale richieste ed aspettative, la cui realizzazione diventa sempre più difficile a causa del contesto normativo e delle risorse disponibili.

Contesto interno

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca, che comprende anche l'ex Ripartizione 22 e l'ex Area formazione professionale tedesca, dal 01/01/2018 fa parte della Direzione Istruzione e Formazione tedesca. La riorganizzazione ha consentito una migliore visione d'insieme ed il coordinamento tra le scuole professionali, le scuole professionali agricole e forestali per l'economia domestica ed agroalimentare e le scuole di carattere statale. È aumentato il lavoro di rete in riferimento ai sistemi di sostegno nell'ambito dell'inclusione, della migrazione, delle misure contro l'abbandono scolastico e l'educazione alla salute, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione dei servizi nonostante i bisogni e le esigenze non siano sempre gli stessi. L'attenzione è sempre incentrata sull'apprendimento reciproco.

Il coordinamento e lo scambio di informazioni tra le scuole ha luogo in conferenze di servizio ed incontri periodici con i dirigenti scolastici e, se necessario, anche in presenza della dirigenza politica.

In questi comitati o in gruppi di lavoro misti con i rappresentanti delle parti sociali e dell'economia, vengono discussi concetti innovativi, concetti didattici e di organizzazione scolastica sviluppati dalle scuole o dalla Direzione provinciale. Avendo la Direzione provinciale una funzione di coordinamento e di sostegno si cercano insieme soluzioni valide per tutte le questioni.

La Direzione provinciale Formazione professionale partecipa inoltre al coordinamento e allo sviluppo del SIS (Sistema-Informativo-Scolastico), che ha il compito di promuovere progetti innovativi in campo informatico per le scuole e le amministrazioni scolastiche.

Nei prossimi anni la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca continuerà ad avere un impatto forte sulle responsabilità, le risorse umane e i processi all'interno delle varie direzioni provinciali. Si tratta dunque da un lato di una grande opportunità e dall'altro anche di una sfida impegnativa.

Organigramma della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca:

- Centro di coordinamento Formazione continua
- Ufficio Apprendistato e maestro artigiano

Direzione scolastiche autonome per la formazione professionale:

- Scuola professionale "Fürstenburg" Burgisio con Corces
- Scuola professionale Frankenberg, Asiago ed Egna
- Scuola professionale Laimburg
- Scuola professionale Salern
- Scuola professionale Teodone (Mair am Hof)
- Scuola professionale provinciale di Silandro
- Scuola provinciale alberghiera 'Kaiserhof'
- Scuola professionale provinciale alberghiera 'Savoy'
- Scuola professionale provinciale per il commercio, l'artigianato e l'industria 'Dipl. Ing. Luis Zuegg'
- Scuola professionale provinciale alberghiera ed alimentare 'E. Hellenstainer'
- Scuola professionale provinciale per l'artigianato e l'industria di Bolzano
- Scuola professionale provinciale per il commercio e le arti grafiche 'Johannes Gutenberg'
- Scuola professionale provinciale per il commercio, l'artigianato e l'industria 'Chr. J. Tschuggmall'
- Centro di formazione professionale Brunico
- Scuola provinciale alberghiera Brunico
- Scuola professionale provinciale per le professioni sociali 'Hannah Arendt'

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.						
1	Qualificati all'esame di fine apprendistato	%	89,90	88,00	88,00	88,00	◐
2	Qualificati all'esame di qualifica	%	93,70	88,00	88,00	88,00	◐
3	Diplomati all'esame di Stato	%	95,81	87,00	87,00	87,00	◐
4	Alunni stranieri qualificati	%	81,30	73,00	73,00	73,00	◐
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca	Quantità	7	7	7	7	◐

1) -3) Rapporto esiti positivi/candidati.

4) Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.						
1	Corsi di formazione continua	Quantità	553	600	550	550	●
2	Partecipanti corsi di formazione continua	Quantità	7.288	7.200	7.200	7.200	◐
3	Ore partecipante corsi di formazione continua	Quantità	218.546	220.000	220.000	22.000	◐
4	Quota corsi eseguiti / corsi pianificati	%	70,00	70,00	70,00	70,00	◐
5	Quota corsi annullati	%	30,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	Corsi di maestro artigiano	Quantità	-	25	25	20	●
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	-	370	350	290	◐
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	-	60.000	60.000	50.000	◐
9	Interventi in situazioni di crisi: aziende	Quantità	0	1	1	1	○
10	Interventi in situazioni di crisi: persone coinvolte	Quantità	0	20	20	20	○
11	Eventi "Berufsbildung im Gespräch" per lo scambio e costruzione di expertise	Quantità	1	3	3	3	●
12	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	196	250	250	250	●
13	Domande di finanziamento pervenute	Quantità	447	350	350	350	◐
14	Domande di finanziamento concesse	Quantità	398	270	270	270	◐

(1) Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole (punti da 1 a 5) non sono ancora disponibili nel formato di cui sopra e per il momento non verranno presi in considerazione. Con l'introduzione nell'anno scolastico 2021 del nuovo programma di gestione dei corsi SAP SuccessFactors, questi dati verranno fusi con quelli delle scuole professionali provinciali.

(5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima.

(6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi.

(9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi)

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

(3) Priorità di sviluppo

1 Nuove disposizioni e organizzazione della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio	
2020	È stata elaborata una bozza per un regolamento di esecuzione che disciplina in alcune parti la formazione per maestri professionali e per i tecnici del commercio
2020-21	È stato sviluppato un concetto per l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale
2021	I gruppi di riferimento più importanti saranno informati sulle innovazioni nel regolamento e nell'organizzazione della formazione di maestri professionali
2021-22	Per la prima volta al WIFI della Camera di Commercio viene assegnato un finanziamento per l'organizzazione dei corsi per maestro professionale in gestione aziendale

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali	
2020	Attuazione del progetto FSE „Attività socio-scolastica presso le scuole professionali per evitare l'abbandono scolastico”
2020	Gli standard di qualità per il lavoro socio-pedagogico presso le scuole professionali vengono sviluppati costantemente
2020	Ricerca di fondi alternativi per finanziamento progetti
2020	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico
2021	Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende
2021	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico e sviluppo degli standard
2022	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole, offerte specifiche di Time-Out-Learning e progetti per inserimento lavorativo rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico, sviluppo e consolidamento

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi	
2020	Il programma di amministrazione dei corsi SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare
2020	La gestione delle domande di ammissione all'esame e per l'esonero dall'esame di maestro professionale, degli esami di maestro professionale e dei maestri professionali è in gran parte digitale. La banca dati "Meisterrolle" è l'unico strumento amministrativo
2020	L'iscrizione degli apprendisti alla scuola professionale è stata automatizzata collegando i programmi PopCorn e WebAppren. L'analisi di questa interfaccia viene effettuata in collaborazione con il demand manager competente
2021-21	Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti con il sistema informativo PopCorn
2021-22	L'amministrazione dei corsi di maestro professionale viene effettuata con il programma di amministrazione dei corsi SAP-SuccessFactors

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

4 Rilevare, validare e certificare competenze per la qualificazione di adulti	
2020	Sviluppare ulteriormente il servizio per la validazione e certificazione in esito ai corsi di formazione continua
2020	Costituire/Fondare una rete per la validazione e certificazione
2020	Sviluppare e impostare il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2021	Proporre il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier in un contesto selezionato, in coordinamento con le parti sociali
2021	Valutare e adattare il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2021-22	Insiadare e ancorare le qualificazioni professionali come "titoli di formazione continua" nel sistema di istruzione e formazione della Provincia
2022	Istituire il servizio per la valutazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2022	Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

5	Riorganizzazione Direzione Istruzione e Formazione tedesca: assemblaggio dei sistemi di formazione continua delle scuole professionali provinciali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare
2020	Analisi dei processi di pianificazione, garanzia della qualità, autorizzazione, pubblicazione, erogazione e valutazione dei corsi e percorsi formativi dei sistemi di formazione continua delle ex- Ripartizioni 20 e 22
2020-21	Sviluppo di una base comune per l'analisi e la raccolta dei dati
2020-22	Adattamento e armonizzazione dei processi di cui sopra mantenendo i rispettivi punti di forza di entrambi i sistemi di formazione continua
2021-22	Programmazione finanziaria e preventivazione uniforme per le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare
Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale	

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Programmazione della formazione					
1	Piani di formazione	Quantità 1	1	1	1	●
2	Colloqui	Quantità 180	180	180	200	○
3	Pareri	Quantità 20	20	20	20	○
2	Consulenza e servizio socio-pedagogico					
1	Scuole coinvolte	Quantità 9	13	13	13	◐
2	Progetti realizzati	Quantità 9	13	13	13	◐

Ufficio Apprendistato e maestro artigiano

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Corsi ed esami di maestro professionale					
1	Persone che hanno terminato l'esame di maestro professionale	Quantità 76	70	70	60	◐
2	Corsi di preparazione all'esame di maestro professionale erogati	Quantità 25	25	25	20	●
3	Partecipanti ai corsi per maestri professionali	Quantità 324	370	350	290	◐
4	Ore per partecipanti	Quantità 78.349	60.000	60.000	50.000	◐

Il numero di persone che concludono l'esame di maestro professionale, il numero di partecipanti e le ore di frequenza variano da un anno all'altro, in funzione dei corsi di maestro professionale offerti (corsi con alto numero di partecipanti oppure corsi per mestieri piuttosto rari).

I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi. L'organizzazione degli esami (seguire la commissione, rielaborazione di programmi d'esame, organizzazione degli esami stessi, ecc.) per i corsi suddetti resterà comunque competenza dell'ufficio per l'apprendistato e maestro artigiano.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Ordinamento dell'apprendistato						
1	Comunicazioni degli standard per la formazione aziendale di apprendisti controllati	Quantità	352	300	300	300	○
2	"Contratti d'apprendistato" gestiti (assunzione di un apprendista)	Quantità	2.720	2.500	2.500	2.500	○
3	Attestati per la qualifica professionale emessi	Quantità	938	900	900	900	○

Dal 2013 l'ufficio non riceve più i contratti d'apprendistato come tali, ma riceve le comunicazioni di assunzione di un apprendista tramite ProNotel2 (comunicazione unificata dei rapporti di lavoro). In base a questa comunicazione l'addetta collaboratrice provvede all'iscrizione presso le scuole professionali, calcola il periodo d'apprendistato restante e svolge mansioni similari.

3	Programmazione ed attuazione di progetti						
1	Progetti realizzati	Quantità	-	2	2	2	●

Saranno create le condizioni giuridiche, finanziarie e organizzative per permettere alla Camera di commercio di offrire dal 2020-21 i corsi di preparazione all'esame di gestione aziendale della formazione per maestri professionali.

Formazione continua

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Coordinamento ed organizzazione della formazione continua						
1	Corsi e percorsi di formazione controllati in merito alla qualità delle scuole professionali provinciali	Quantità	770	700	700	700	●
2	Corsi e percorsi di formazione progettati ad-hoc e controllati in merito alla qualità	Quantità	126	150	150	150	●

(1) Questa cifra corrisponde ai corsi e percorsi inviati dalle scuole professionali, che sono stati controllati in merito alla qualità dal Servizio di formazione continua e pubblicati nel catalogo corsi.

2	Integrazione professionale di adulti						
1	Tirocini formativi e di orientamento effettuati	Quantità	196	250	250	250	●
2	Corsi effettuati	Quantità	29	25	25	25	●
3	Partecipanti registrati	Quantità	283	200	200	200	●
3	Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua						
1	Domande presentate	Quantità	-	350	350	350	●
2	Domande approvate	Quantità	-	270	270	270	●
3	Domande liquidate	Quantità	-	270	270	270	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	-	20	20	20	●

1) Le persone disoccupate o poco qualificate possono garantire la loro partecipazione a lungo termine al mercato del lavoro attraverso la formazione continua e la qualificazione professionale. La politica di finanziamento mirata della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca può aumentare la partecipazione complessiva di questi e di altri gruppi destinatari della formazione continua. La valutazione e l'esame di progetti di formazione, in particolare per piccole e microimprese, richiedono ai collaboratori conoscenze e competenze specifiche. Accanto agli aspetti formali e normativi si valutano anche l'efficacia e l'efficienza delle singole azioni formative.

4	Validazione e certificazione di competenze						
1	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione delle competenze	Quantità	-	30	30	30	●
2	Qualificazioni professionali	Quantità	-	3	3	3	●

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Essendo parte del sistema di istruzione e formazione della Provincia, si assicura un'ampia offerta educativa musicale la quale completa e rafforza l'educazione musicale presso le scuole dell'infanzia e le scuole e ci occupiamo della ricerca, la trasmissione e la cura dell'eredità musicale. Appassioniamo le persone per la musica ed offriamo un insegnamento completo e orientato verso l'esperienza per avvicinare gli alunni/le alunne a fare musica autonomamente. Il nostro lavoro pedagogico è collegato alle scuole dell'infanzia e alle scuole in generale.

Creiamo una base essenziale per un'attività musicale che permette alle varie associazioni attive in Provincia di avere giovani preparati per le loro attività istituzionali. Prepariamo i bambini e i giovani dotati per le istituzioni di istruzione e formazione musicale.

Promuoviamo la sensibilità per la musica e l'arte in generale e siamo una delle colonne fondamentali dell'attività culturale in Provincia. La cura della tradizione è importante quanto l'apertura a tutte le tendenze musicali e a nuove vie nella mediazione musicale. Collaboro

iamo come partner con i Comuni e le istituzioni culturali, specialmente con le associazioni musicali e rendiamo le nostre prestazioni per l'intera società.

Cantare e fare musica è un mezzo di comunicazione essenziale, che è ancora efficace anche quando il linguaggio raggiunge i suoi limiti. Sviluppo di una rete didattica per persone con esigenze particolari.

La nostra offerta va a tutte le persone che trovano piacere nella musica, indipendentemente da età, livello sociale o residenza. Le persone con grandi talenti sono importanti per noi quanto le persone con esigenze speciali.

Contesto esterno

Molti studi documentano il valore dell'istruzione musicale in generale e dell'approfondimento della musica imparando uno strumento musicale o formando professionalmente la voce.

L'Alto Adige si contraddistingue per la sua vita musicale intensa. Bande musicali, cori ed altre formazioni di varie tendenze musicali e il Conservatorio come istituzione universitaria per l'educazione musicale si affidano alla formazione dei loro membri nonché agli studenti delle scuole di musica.

L'introduzione della settimana corta influisce tutt'ora, per cui l'assegnazione dell'orario e l'accordo di appuntamenti nelle scuole di musica diventano sempre più difficili. Questo comporta uno spostamento delle offerte musicali-pedagogici: come orario al pomeriggio tardi e la serata e come età nell'ambito della pedagogica musicale elementare/canto nel periodo prescolastico ed i primi anni di scuola.

Contesto interno

In data 1° gennaio 2013 l'Istituto per l'educazione musicale in lingua tedesca e ladina, fondato nel 1977 come ente pubblico autonomo è stato integrato nell'allora Dipartimento di istruzione ed è composta dalle seguenti unità organizzative:

- Direzione Provinciale scuola musicale tedesca e ladina come sede centrale d'organizzazione e di guida con responsabilità generale per l'Area in questioni amministrative e pedagogiche;
- Reparto musica popolare come sede di prestazioni per informazioni e richieste nell'ambito della cultura popolare musicale;
- Direzioni delle scuole di musica.

Le 15 direzioni delle scuole di musica tedesche propongono la loro ampia offerta nell'insegnamento vocale e strumentale in 51 sedi, le 2 direzioni di lingua ladina in 5 sedi. Il numero delle direzioni negli anni passati è stato ridotto da 21 a 17 in ottemperanza a direttive politiche. Un'ulteriore riduzione comporterebbe gravi conseguenze per l'organizzazione e lo sviluppo delle scuole.

La Legge Finanziaria 2010 assicura all'Area le entrate dalle tasse di iscrizione come base economica. Questo permette il finanziamento degli articoli didattici necessari e di iniziative musicali-pedagogiche speciali fino alla formazione professionale del personale.

Dal 1° gennaio 2018, la Direzione Provinciale scuola musicale tedesca e ladina è stata integrata nella nuova Direzione Istruzione e formazione tedesca. Diversi processi organizzativi precedentemente gestiti dalla Direzione vengono quindi sempre più spesso ripresi e gestiti dalla Direzione Istruzione e formazione.

Nel corso degli sviluppi intorno a COVID 19 è emersa la necessità di apportare correzioni in relazione alle seguenti decisioni strategiche:

1. passaggio dall' insegnamento frontale in aula all'insegnamento a distanza;
2. fornire misure di sostegno alle scuole di musica;
3. cancellazione dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Giovanile previsti per la fine di marzo;
4. rinvio delle esibizioni all'autunno del 2020;
5. cambio di programma degli esami teorici dei distintivi di merito previsti per il mese di giugno;
6. cancellazione degli esami pratici riguardo ai distintivi di merito;
7. posticipare gli esami pratici riguardo ai distintivi di merito fino all'autunno 2020;
8. si prevede che le già programmate Settimane musicali estive 2020 saranno annullate.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
1 Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.							
1	Numero di Direzioni delle scuole di musica	Quantità	17	17	17	17	◐
2	Numero delle sedi	Quantità	51	51	51	51	◐
3	Numero di insegnanti	Quantità	415	420	420	420	◐
4	Richieste di assunzione	Quantità	19.980	20.000	20.000	20.000	◐
5	Scolari/Scolare assunti/e	Quantità	17.085	17.500	17.500	17.500	◐
6	Scolari/Scolare sulle liste d'attesa	Quantità	2.900	1.800	1.800	1.800	◐
7	Ornamento musicale di festeggiamenti religiosi e profani	Quantità	790	800	750	750	●
8	Concerti pubblici delle scuole di musica	Quantità	830	931	900	900	●

Delegare maggiormente le competenze didattiche alle singole direzioni delle scuole di musica della Provincia. Integrare l'attività istituzionale con l'offerta indirizzata a giovani con talenti spiccati e aprire a nuovi campi disciplinari. Sostenere e rafforzare maggiormente le diverse collaborazioni con le istituzioni e le diverse associazioni.

Le scuole di musica convincono con la professionalità dei loro servizi e sono partner di collaborazioni richieste in tutte le questioni musicali. Tramite le loro manifestazioni pubbliche sono visibili come colonne portanti della vita culturale dell'Alto Adige.

Le risorse del personale nel 2018-19 sono state aumentate di 10 unità. Nonostante ciò non è possibile rispondere alle domande di assunzione nelle scuole di musica. Gli aspiranti devono attendere diversi anni per essere ammessi. Per disinnescare questa situazione l'offerta di materie della musica collettiva deve essere aumentata e integrata con proposte nuove. Per consentire offerte delle scuole di musica anche in Comuni distanti dalle sedi delle scuole di musica e, soprattutto per i bambini degli asili e gli scolari elementari, offerte profamiliari e non troppo impegnativo come raggiungimento del posto e per ampliare la collaborazione con gli asili e le scuole, ulteriori 5 posti sarebbero una buona posizione di partenza. Per l'assistenza amministrativa dei relativi insegnanti ed alunni e per poter garantire un insegnamento attuale sono necessari posti per l'amministrazione e per bidelli.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.		
2 La ricerca, trasmissione e la cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.							
1	Consistenza dei media nell'archivio	Quantità	2.500	2.900	3.000	3.000	◐
2	Gruppi di musica popolare	Quantità	174	180	180	180	○
3	Incontro di musica popolare nella scuola	ore	545,00	550,00	500,00	500,00	●

Al centro dell'attività del reparto musica popolare sta la cultura musicale popolare. L'attività da una parte deriva dai compiti istituzionali e dall'altra parte dai compiti risultanti dall'incarico politico-culturale e dalla collaborazione con istituzioni apparentate professionalmente. Gli ambiti comprendono: Sviluppo della musica popolare, ricerca e documentazione, biblioteca d'archivio e specializzata, cura della musica popolare, centro di informazione e servizi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro	
2018	Realizzazione ed implementazione dell'ordinanza sulla strutturazione, nomina e delle competenze della Direzione provinciale delle scuole di musica nell'ambito della Direzione per l'istruzione e formazione in lingua tedesca., la quale è stata istituita (vedi legge provinciale del 7 agosto 2017, n. 12, art. 29).

2019	Estensione e conferimento dell'autonomia didattica alle scuole di musica
2020	Ampliamento dell'offerta formativa (correpetizione ecc.)

La Direzione delle scuole di musica tedesche e ladine è una di quattro direzioni provinciali che formano la Direzione per la Istruzione e formazione tedesca assieme con la Ripartizione per l'amministrazione per l'istruzione e formazione e la Ripartizione pedagogica. Anche l'istanza per l'evaluazione per il sistema per l'istruzione e formazione tedesca fa parte della direzione.

Il relativo regolamento di esecuzione ed il programma di lavoro prevedono i seguenti punti centrali:

- definizione e realizzazione progressiva degli svolgimenti amministrativi e degli ambiti di lavoro che vengono assunti dalla ripartizione per l'amministrazione dell'istruzione e formazione;
- definizione e realizzazione progressiva dei campi di lavoro pedagogici-didattici che risultano dalle diverse direzioni provinciali e dalla ripartizione per la consultazione ed il sostegno;
- chiarimento ed ampliamento dell'autonomia didattica per le scuole di musica;
- adeguamento e rielaborazione dell'ordinamento di studio in vigore alle mutate situazioni amministrative;
- provvedimento per la riduzione delle liste d'attesa;
- realizzazione del concetto quadro dell'orchestra sinfonica giovanile Alto Adige
- sviluppo di un programma per la promozione di alunni dotati in adattamento alle direzioni provinciali e la ripartizione per la consultazione ed il sostegno
- adattamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione professionale degli insegnanti

I punti centrali sono curati dal personale interno della Direzione Istruzione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente

2019	Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV
2019	Continua realizzazione della rete didattica delle scuole di musica
2019	Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione
2020	Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare

La direzione provinciale e le sue direzioni musicali dispongono già da anni di software amministrativo proprio (programma amministrativo per le scuole "papageno", programma indirizzi "Adrev", programma bibliotecario) nonché di un portale per l'iscrizione alle settimane musicali estive. Per l'elaborazione e l'assistenza di questi programmi sono state incaricate diverse ditte. Tali programmi sono da adattare alle norme dell'amministrazione digitale e da collegare, dove è sensato con le altre Direzioni istruzione e formazione.

Viene data la priorità alla formazione del personale interno.

Lo sviluppo del registro di classe digitale, dei portali per la visualizzazione delle valutazioni, esami e pratiche degli alunni, l'amministrazione della formazione professionale nonché la elaborazione di workflow per l'amministrazione sono necessari e vengono realizzati in stretta cooperazione con la Direzione provinciale per l'istruzione e la formazione. Tutte le attività e gli ambiti di lavoro sono coordinati con la Ripartizione informatica nel Piano della performance.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica

2019	Aumento progressivo della pianta organica come provvedimento più efficace
2020	Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni

Ogni anno le scuole di musica si confrontano con numeri di iscrizione in continuo aumento. La gioia per il grande interesse per le varie proposte delle scuole di musica è appannata perché una parte dei bambini e giovani nuovi iscritti nelle liste d'attesa delle singole scuole di musica non ricevono nessun posto di formazione. Provvedimenti interni sono:

- con l'introduzione dell'ordinamento degli studi (2011 e modifiche 2015) è stata stabilita la durata vincolante di obbligo nei singoli livelli di rendimento. Con la realizzazione progressiva del limite della durata di permanenza saranno disponibili posti in più per gli iscritti sulle liste d'attesa;
- con l'introduzione del programma per la promozione di alunni dotati di tutte le scuole di musica con alte richieste ai richiedenti diminuiscono le frequentazioni di più materie. I contingenti ore che si liberano verranno messi a disposizione ai richiedenti che si trovano sulle liste d'attesa;
- la collaborazione con le scuole pubbliche e le associazioni ed organizzazioni della provincia fa parte dell'attività istituzionale delle scuole di musica. Nella cooperazione mirata con le scuole pubbliche con un indirizzo musicale, la duplicazione o la frequenza in più materie dovrebbe essere ridotta al minimo. La collaborazione con le proposte d'insegnamento delle associazioni ed organizzazioni musicali nella provincia (p.e. l'adattamento del programma didattico e delle durate delle lezioni, manifestazioni comuni, uso comune di locali ed equipaggiamento, riconoscimento delle facoltà frequentate) è una iniziativa finalizzata a superare il periodo d'attesa fino all'iscrizione nella scuola di musica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni provinciali	
2019	Elaborazione di linee guida della direzione provinciale per la promozione degli studenti più dotati
2019	Elaborazione del concetto per la promozione degli studenti dotati all'interno delle Direzioni
2020	Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri
2020	Valutazione dei provvedimenti

I programmi per la promozione di alunni dotati per ora sono vari e organizzati in base a diversi criteri nelle scuole di musica dell'Alto Adige. Gli obiettivi del programma e la sua realizzazione sono: assistenza specialistica qualitativa ed individuale tramite la scuola di musica ai fini di delineare un percorso prioritario educativo. Tra l'altro la frequenza di più materie di cultura e di strumento, definire le regole di accesso al programma.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale							
1	Numero direzioni scuole di musica	Quantità	-	17	17	17	◐
2	Numero delle sedi	Quantità	-	51	51	51	◐
3	Numero insegnanti	Quantità	-	420	425	430	◐
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	-	21.000	21.000	22.000	○
5	Scolari/Scolare iscritti/e	Quantità	-	17.400	17.600	17.600	◐
6	Alunni sulle liste d'attesa	Quantità	-	2.300	2.200	2.100	◐
7	Materie	Quantità	-	398	400	400	●
2 Organizzazione dell'orchestra sinfonica giovanile Alto Adige							
1	Candidati per le audizioni	Quantità	70	70	75	75	◐
2	Membri dell'orchestra assunti	Quantità	75	60	65	65	●
3	Relatori/Relatrici e direzione artistica	Quantità	15	15	15	15	●
4	Lavoro musicale-pedagogico da parte degli incaricati	ore	400,00	400,00	450,00	450,00	●
5	Concerti	Quantità	5	3	3	3	●
6	Visitatori/visitatrici concerti	Quantità	2.500	1.900	1.900	1.900	◐
3 Cura della musica popolare e ricerca							
1	Risposta richieste	Quantità	260	270	270	270	◐
2	Assistenza a gruppi di musica popolare	Quantità	15	15	15	15	●
3	Incontri di musica popolare nella scuola	ore	550,00	550,00	550,00	550,00	●
4	Partecipanti della "Alpenländische Sing- und Musizierwoche"	Quantità	125	125	125	125	●
5	Seminari di formazione	ore	90,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Consistenza d'archivio	Quantità	-	2.300	2.400	2.500	●
7	Pubblicazioni	Quantità	-	6	5	5	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale						
1	Partecipanti settimane estive	Quantità	700	730	730	730	○
2	Partecipanti agli esami di pratica	Quantità	450	1.150	1.200	1.200	○
3	Partecipanti "prima la musica"	Quantità	1.000	390	390	400	○

I relatori/Le relatrici delle settimane estive vengono pagati/e attraverso l'Ufficio stipendi (Attività relatori/relatrici).

5	Personale e finanziamento						
1	Fatture pagate	Quantità	1.720	1.720	1.750	1.780	◐
2	Conclusione contratti e accordi di cooperazione	Quantità	10	2	2	2	●
3	Incarico di relatori/relatrici	Quantità	130	115	115	120	◐
4	Domande per incarichi diretti	Quantità	130	130	130	130	○
5	Procedimento per idoneità	Quantità	15	13	14	15	●
6	Richieste per part-time, aumento incarico, prolungamento incarico, trasferimento	Quantità	-	70	70	70	○
7	Ore formazione professionale per insegnanti e dirigenti	ore	-	440,00	440,00	440,00	●
8	Partecipanti a seminari di formazione professionale	Quantità	-	480	500	500	◐

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca è competente per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca della Provincia. Essa cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse umane;
- la programmazione strategica del piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca.

Contesto esterno

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca è equiparata a una ripartizione dell'Amministrazione provinciale ed è assegnata alla Direzione

Istruzione e Formazione tedesca. La direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze dell'intendente scolastico/ dell'intendente scolastica; in questa veste esercita i compiti di cui all'articolo 16 della legge provinciale 17 agosto 1976, n. 36 e successive modifiche.

Contesto interno

La direttrice della Direzione provinciale Scuole si avvale dell'ispettorato scolastico che le è assegnato come unità amministrativa e di segreteria.

Nel corso degli sviluppi intorno a COVID 19 è emersa la necessità di apportare correzioni in relazione alle seguenti decisioni strategiche:

- Passaggio dall'insegnamento in presenza alla didattica a distanza
- Fornire misure di sostegno alle scuole
- Riorganizzazione dell'informazione, della comunicazione e della consulenza ai dirigenti scolastici
- Riassegnazione di fondi per coprire le spese di viaggi di istruzione, escursioni, ecc. e l'acquisto di attrezzature digitali.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.					
1 Adattamenti realizzati di disposizioni statali	Quantità 3	1	1	1	◐
2 Piani / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità 7	3	3	3	◐

Sulla base di disposizioni statali e provinciali e nel rispetto delle linee guida dell'UE si sviluppano piani pedagogico/didattici per la realizzazione di riforme e misure per la formazione che orientano l'elaborazione dei relativi disegni di legge. Si tiene conto degli impulsi di sviluppo forniti dalle scuole autonome, nonché dei dati e dei risultati di ricerche esterne, indagini, analisi e sviluppi del contesto europeo.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2 Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.					
1 Progetti/misure organiche per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento	Quantità 30	20	20	20	●
2 Quota di dirigenze scolastiche che hanno partecipato a progetti/misure organiche	% 100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3 Quota di docenti che hanno partecipato a progetti/misure organiche	% 80,00	80,00	80,00	80,00	○

Si incentiva la realizzazione di punti chiave in ambito formativo, vengono elaborati piani e misure per il consolidamento e lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono sviluppati, coordinati e incentivati progetti innovativi per lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.						
1	Quota di dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di aggiornamento	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Quota di vicepresidi e di coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di aggiornamento	%	80,00	100,00	100,00	100,00	○
3	Quota di insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di aggiornamento	Quantità	350	100	100	100	●

La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie opera nel campo del personale scolastico ai seguenti livelli:

- Dirigenti scolastici:
I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. I colloqui sul posto si tengono a intervalli regolari e, se necessario, si svolgono colloqui di consulenza riguardo a situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio, la Direzione provinciale fornisce informazioni su innovazioni e sviluppi e organizza gli interscambi con i dirigenti scolastici.
La Direzione provinciale si occupa anche del concorso e dell'attuazione della procedura di selezione dei dirigenti scolastici.
- Insegnanti:
La Direzione provinciale è responsabile dello sviluppo del nuovo modello di idoneità all'insegnamento nell'istruzione secondaria. Inoltre, la Direzione provinciale è anche responsabile di parte della formazione per gli insegnanti dell'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, Seconda Lingua e religione).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.						
1	Riunioni e colloqui	Quantità	30	30	30	25	○
2	Convegni e congressi comuni	Quantità	2	3	3	3	○
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni	Quantità	3	5	5	5	●

Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, la Pädagogische Hochschule Tirol.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1	Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere					
2019	Valutazione, attualizzazione ed estensione dei programmi delle diverse misure adottate					
2019	Accompagnamento e valutazione intermedia dei progetti pilota CLIL					
2019	Pianificazione ed elaborazione di un concetto comune per l'insegnamento del tedesco dalla seconda alla decima classe, considerando le competenze acquisite nella seconda lingua e nelle lingue straniere					

2019	Riorientamento dei centri linguistici e revisione della deliberazione
2020	Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia
2021	Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua
2021	Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza Italiano
2021	Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati
2021	Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale
2021	Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue
2021-22	Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento

Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. È inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie.

Il riorientamento dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale

2019	Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale
2019	Gestione delle risorse nel settore delle attrezzature e del supporto dei contenuti
2019	Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci
2020	Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale
2020	Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale
2020	Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale
2021-22	Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale

L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze

2019	Lavoro concettuale in materia di educazione civica
2019	Sostegno, consulenza e approvazione di posti per le offerte specifiche ai sensi della Delibera della Giunta provinciale del 13 giugno 2017, n. 646
2019	Promozione di gruppi di studio misti e di modelli didattici alternativi nella scuola
2019	Implementazione e attuazione delle misure predefinite
2019	Promozione del dibattito sulla valutazione nella scuola e introduzione di nuovi strumenti di valutazione in rete
2019	Lavoro concettuale nell'ambito dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica
2020	Attuazione delle diverse misure e valutazione della loro efficacia
2020	Completamento della rete "Lernen(d) denken" e decisione sulla continuazione
2020	Scambio su diversi approcci nel campo dell'insegnamento alternativo
2020	Rafforzamento delle attività multidisciplinari nel campo dell'educazione civica
2021	Ancoraggio dell'insegnamento alternativo
2021-22	Ulteriore lavoro su concetti e metodi

Lo sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni. Per quanto riguarda gli ambiti dell'educazione civica e di religione è fondamentale un lavoro concettuale basato sulle competenze trasversali.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado

2019	Pianificazione, approvvigionamento e controllo delle risorse
2019	Accordi con le istituzioni partner
2019	Sviluppo del concetto
2020	Sviluppo concettuale e primo bando per alcune materie/ cattedre
2021	Espansione graduale dell'offerta in tutte le materie
2022	Sviluppo del concetto per un modello di qualificazione per soggetti cambia carriera della scuola primaria

La competenza per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie è stata trasferita dallo Stato alla Provincia autonoma. La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie è responsabile dello sviluppo del nuovo modello.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Sostegno per una migliore amministrazione e progettazione delle scuole autonome

2019	Lavoro di concetto sia interno che esterno
2019	Valutazione e adeguamento della procedura di selezione; nuova concezione
2019	Conclusione della procedura di selezione ovvero del corso concorso per dirigenti scolastici
2020	Trasferimento delle competenze trasversali della direzione provinciale agli ispettori
2020	Attuazione delle prime misure nei settori di lavoro designati; trasferimento graduale delle competenze
2020-21	Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici
2021-22	Implementazione di concetti e competenze
2021-22	Conclusione della nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici

L'autonomia delle scuole è stata decisa quasi vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola

2019	Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni
2019	Istituzione del gruppo di lavoro sul modello futuro
2020	Introduzione dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021
2020	Concetto del periodo d'insegnamento in discussione
2021-22	Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza dei bambini
2022	Attuazione in occasione delle iscrizioni

Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso alla scuola dell'infanzia e a scuola tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Sviluppo e management della qualità nell'ambito educativo						
1	Adattamenti realizzati di norme statali	Quantità	3	2	2	2	○
2	Piani/regolamentazioni/misure/piani progettuali elaborati	Quantità	7	3	3	3	◐
2	Vigilanza scolastica e controllo della qualità						
1	Ispezioni effettuate e concluse	Quantità	8	15	15	15	○
2	Dirigenti valutati	Quantità	78	78	78	78	○
3	Esami di Stato finali e diverse commissioni d'esame						
1	Proposte per esami elaborate	Quantità	60	60	60	60	○
2	Compiti d'esame tradotti	Quantità	50	40	40	40	○
3	Commissioni ispezionate	Quantità	145	120	120	120	◐
4	Esami in cui ispettori hanno partecipato alle rispettive commissioni	Quantità	40	40	40	40	○
4	Sviluppo della cultura di apprendimento, dell'insegnamento e della scuola						
1	Pacchetti di misure nell'ambito della madrelingua, della seconda lingua italiano e delle lingue straniere	Quantità	3	2	2	2	◐
2	Scuole accompagnate nell'applicazione del metodo CLIL	Quantità	9	20	20	20	◐
3	Progetti di orientamento per i diplomati di scuola media e superiore	Quantità	0	4	4	4	●
4	Misure nell'ambito scuola - mondo del lavoro	Quantità	11	10	10	10	●
5	Imprese virtuali coordinate	Quantità	50	50	50	50	◐
6	Iniziative per il sostegno di gruppi misti e di modelli didattici alternativi nella scuola	Quantità	2	2	2	2	◐
7	Iniziative per il potenziamento della didattica per competenze	Quantità	1	2	2	2	◐
8	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di ginnastica	Quantità	5	2	1	1	●
9	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di Religione	Quantità	2	2	2	2	◐
10	Concetti seguiti per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	Quantità	5	7	7	7	◐
11	Concorsi per alunni e alunne coordinati, organizzati e realizzati	Quantità	9	10	10	10	◐
12	Pareri sull'accreditamento delle istituzioni extrascolastiche	Quantità	3	5	5	5	◐
5	Sviluppo del personale e dell'organizzazione						
1	Corsi di aggiornamento per dirigenti	Quantità	10	15	15	15	◐
2	Corsi di aggiornamento per insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova	Quantità	25	15	15	15	○
3	Convegni e conferenze per i dirigenti	Quantità	8	8	8	8	◐
4	Pareri elaborati	Quantità	120	130	130	130	◐
5	Entità accompagnamenti pedagogico-didattici	ore	150,00	150,00	150,00	150,00	◐
6	Relazioni informative	Quantità	30	15	15	15	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
6	Informazione pedagogico-didattica, sostegno e consulenza					
1	Incontri informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	45	45	45	●
2	Colloqui di consulenza svolti	Quantità	1.300	1.320	1.300	○
3	Risposte formulate a petizioni, richieste, ecc.	Quantità	1.500	1.540	1.500	○
4	Delegazioni straniere ricevute	Quantità	15	15	20	●
7	Lavoro in network con i partner del mondo dell'istruzione					
1	Riunioni e colloqui	Quantità	190	210	200	●
2	Convegni e/o corsi di aggiornamento frequentati	Quantità	30	30	30	●
3	Progetti dell'UE a cui gli ispettori/le ispettrici partecipano come partner	Quantità	3	2	2	●

Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige ha primaria responsabilità legislativa riguardante la scuola dell'infanzia. La supervisione sul primo grado d'istruzione è compito della Intendente Scolastica.

La Direzione Provinciale Scuola dell'infanzia coordina gli otto circoli della scuola dell'infanzia in lingua tedesca situati a Bolzano, Bressanone, Brunico, Lana, Merano, Rio di Pusteria, Egna e a Silandro. Ha la responsabilità nella governance e nella supervisione, consulenza e nell'accompagnamento; nel management formativo e qualitativo; nello sviluppo del personale e dell'organizzazione, nell'organizzazione e nell'amministrazione della scuola dell'infanzia.

Essa cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo della scuola dell'infanzia;
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse umane;
- la programmazione strategica del piano di distribuzione territoriale delle scuole dell'infanzia in lingua tedesca.

Contesto esterno

Negli ultimi dieci anni l'importanza della scuola dell'infanzia è aumentata e lo si evince anche dal crescente riconoscimento dell'alto livello delle prestazioni formative delle scuole da parte delle famiglie e della quota di frequenza in costante aumento nella scuola dell'infanzia in lingua tedesca. La diversità della società e la complessità associata sono evidenti anche nella scuola dell'infanzia. L'attività professionale della donna, il cambiamento della famiglia come struttura, le esigenze economiche, la politica abitativa e l'immigrazione pongono Comuni e scuola dell'infanzia davanti a grandi sfide.

Come stabilito con la legge provinciale n. 5/2008 bisogna garantire ad ogni bambino e ad ogni bambina aventi diritto ad un posto nella scuola dell'infanzia nel Comune di residenza, un posto di frequenza durante il regolare orario di apertura.

La sospensione delle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia a causa del regolamento governativo per frenare la diffusione di COVID 2019 a partire dal 5 marzo 2020 pone il personale

educativo delle scuole dell'infanzia di fronte alla sfida di trovare nuove e creative forme di contatto digitale con i bambini, le famiglie e i partner della rete.

Contesto interno

Con la legge provinciale n. 12 del 07.08.2017, art. 29 (modifiche della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e della legge provinciale 29 aprile 1975, n. 22, "Istituzione degli uffici scolastici provinciali") è stata riorganizzata la struttura del sistema educativo di istruzione e formazione tedesca. Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 45 del 15.12.2017 sono state definite le strutture della Direzione Istruzione e Formazione tedesca e stabiliti i loro compiti. La Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca è equiparata a una ripartizione dell'Amministrazione provinciale ed è assegnata alla Direzione Istruzione e Formazione tedesca.

Per la riduzione necessaria dei circoli della scuola dell'infanzia finora non è stato dato alcun consenso politico. L'ampliamento dei circoli da 8 a 10 richiede un aumento corrispondente del personale amministrativo. L'autonomia dei circoli della scuola dell'infanzia è rinviata sino all'approvazione del regolamento.

La dotazione organica del personale delle scuole dell'infanzia per il 2019/2020 è rimasta tale senza subire delle riduzioni o risparmi. Da anni vi è una difficoltà enorme nel reclutamento di personale insegnante per la scuola dell'infanzia.

La riprogettazione della formazione per il secondo profilo professionale nella scuola dell'infanzia, quello del collaboratore pedagogico/della collaboratrice pedagogica, è imminente.

Sarebbe urgente avviare dei provvedimenti per raggiungere l'obiettivo di invogliare anche uomini a svolgere il lavoro pedagogico.

A causa delle regole di restrizione dell'uscita e del rispetto del distanziamento sociale, la comunicazione avviene sia all'interno che all'esterno in forma digitale. Gli ordini e i compiti intorno al lavoro educativo coordinato dalla coordinatrice, dei circoli e dalla Direzione provinciale vengono eseguiti da casa. Le competenze digitali del personale delle scuole dell'infanzia si stanno espandendo in modo significativo. L'attrezzatura informatica prevista nel piano informatico delle scuole dell'infanzia sta diventando più che mai necessaria.

La ripresa dell'attività della scuola dell'infanzia dopo la sospensione delle attività didattiche pone grandi sfide alla Direzione provinciale in termini di organizzazione, personale e contenuti. La riduzione al minimo del rischio di infezione deve rimanere la priorità assoluta.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.					
1 Bambini	Quantità 12.307	12.400	12.000	12.000	○

2	Bambini di 2,5 - 3 anni	Quantità	3.925	4.080	3.700	3.700	○
3	Bambini di 4 anni	Quantità	3.901	4.000	4.000	4.000	○
4	Bambini di 5 anni	Quantità	3.989	3.900	3.900	3.900	○
5	Bambini di 6 anni	Quantità	492	420	420	420	○
6	Circoli per la scuola dell'infanzia	Quantità	8	8	8	8	○
7	Scuole dell'infanzia	Quantità	267	267	267	267	○
8	Sezioni nelle scuole dell'infanzia	Quantità	571	572	572	572	○
9	Scuole dell'infanzia con orario di apertura prolungato	Quantità	56	55	0	0	◐
10	Scuole dell'infanzia con apertura anticipata	Quantità	81	90	0	0	◐
11	Edifici per le scuole dell'infanzia in 107 Comuni	Quantità	267	267	267	276	○

I bambini frequentano la scuola dell'infanzia da 3 fino a 4 anni. Disponiamo di dati specifici dei bambini iscritti attraverso il programma Popcorn. Per ulteriori informazioni si effettuano rilevamenti specifici.

La ripresa dell'attività della scuola dell'infanzia dopo la sospensione delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia a causa della regolamentazione governativa per frenare la diffusione di COVID 2019 richiede una pianificazione accurata, poiché la frequenza della scuola dell'infanzia si svolge inizialmente in gruppi ridotti, non ancora definiti e per questo richiede personale adeguato.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
2 I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.					
1 Strumenti pratici per l'applicazione delle indicazioni provinciali	5	8	9	9	◐
2 Coordinamento dei gruppi di lavoro	10	10	10	10	●
3 Materiale didattico e giochi che possono essere presi in prestito	829	730	760	790	◐
4 Famiglie con bambini nella scuola dell'infanzia	11.130	12.400	12.000	12.000	○
5 Manifestazioni per famiglie	820	800	800	800	◐
6 Dialoghi con le famiglie per quanto concerne lo sviluppo dei bambini	13.200	14.000	14.000	14.000	●
7 Partecipanti ai corsi di primo soccorso per bambini	301	300	300	300	◐
8 Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"	5.900	5.900	4.000	4.000	●

Ogni bambino/a è unico/a. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione possibilmente completa e individuale del bambino e della bambina. La scuola dell'infanzia si occupa della personalizzazione e dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo personale dei singoli bambini e delle singole bambine. La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Dal 2005/2006 vengono eseguiti annualmente dei corsi di formazione per insegnanti e genitori per quanto concerne i provvedimenti di pronto soccorso per bambini.

A livello regionale vengono portate avanti azioni specifiche per la formazione linguistica. Queste azioni sono supportate finanziariamente dalla fondazione della Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e ne usufruiscono le singole scuole dell'infanzia di tutti i circoli delle scuole dell'infanzia.

Per i singoli ambiti educativo-formativi delle indicazioni provinciali vengono elaborati e pubblicati manuali a carattere pedagogico e didattico e vengono proposti anche esempi pratici per il personale pedagogico.

Nei gruppi di lavoro ci si adopera per preparare e attuare delle innovazioni specifiche. La formazione linguistica rappresenta un valore prominente. A questo proposito dal 2003 è attivo un gruppo di coordinamento.

La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.						
1	Posto a tempo pieno per insegnanti	Quantità	1.337	1.363	1.363	1.363	○
2	Insegnanti	Quantità	2.100	2.130	2.130	2.130	○
3	Corsi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	353	250	250	250	◐
4	Partecipanti ai corsi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	7.980	9.300	9.300	9.300	◐
5	Tiratura della rivista WIR	Quantità	1.300	1.300	1.000	1.000	●
6	Concorsi ed esami d'idoneità	giorni	1,00	6,00	6,00	6,00	◐
7	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	169	300	300	300	◐

Il contingente dei posti viene aumentato. La quantità dei contratti di lavoro è vasta a causa di assenza per maternità, del part-time e delle assenze dovute ad assistenza di terzi.

Si eseguono corsi di formazione composti di tre parti sul come impostare la definizione degli obiettivi annuali con il rispettivo resoconto alla fine dell'anno per le coordinatrici delle scuole dell'infanzia.

Annualmente si organizza un evento per offrire alle insegnanti la possibilità di scambio con le scuole dell'infanzia in lingua italiana e ladina.

I circoli delle scuole dell'infanzia offrono un ampio programma di aggiornamento interno. Questo viene approvato dalla Direzione provinciale Scuola dell'infanzia e riunito in un programma che poi viene approvato definitivamente tramite decreto.

A livello provinciale avviene la collaborazione e il coordinamento con la Ripartizione pedagogica. La direttrice della Direzione provinciale partecipa alla programmazione di corsi formativi.

Vengono anche organizzati e svolti convegni e riunioni di servizio per le direttrici, oltre a manifestazioni informative con e per i partner di networking.

Concorsi, esami in lingua ed esami d'idoneità vengono preparati ed eseguiti.

La direttrice della Direzione provinciale fa parte della commissione degli esami finali della laurea magistrale Scienze della Formazione primaria.

A causa della modificata richiesta la Direzione provinciale organizza diversi formati di formazione digitale per il personale pedagogico

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

(3) Priorità di sviluppo

1	Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che
2019	Elaborazione di un concetto per la formazione specifica
2020	Concertazione con la scuola dell'infanzia in lingua ladina e italiana oltre che con la Ripartizione Personale
2020	Concertazione con la Scuola professionale provinciale per professioni sociali
2020	Istituzione di un gruppo lavorativo per la progettazione del programma scolastico per la formazione
2021	Invio del corso formativo
2022	Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione

L'accesso alla formazione del/della collaboratore pedagogico/collaboratrice pedagogica è aperto a chi è in possesso di diploma di scuola superiore e richiede una formazione professionale specifica presso la Scuola professionale provinciale per professioni sociali.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

2	Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia
2015	Definizione del progetto con milestones concreti
2017	Bando del concorso e informazione
2017	In accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione viene preparata un'assunzione speciale per insegnanti di lauree e percorsi di studio diversi.
2017	L'esame dei curricula e dei servizi prestati

2018	Componenti per le certezze su nuove insegnanti di scuola dell'infanzia
2019	Le modalità d'accesso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia risultano ampliate.
2020	Avviamento di un corso universitario per la formazione come insegnante di integrazione per la scuola dell'infanzia
2021	Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia
2022	Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.

Insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria vengono formati tramite un master quinquennale della Facoltà di Scienze della formazione. Questo master offre l'accesso a tutti e due i profili professionali e la corrispettiva idoneità. Il contratto di lavoro delle insegnanti di scuola dell'infanzia prevede 33 ore settimanali di lavoro formativo con i bambini, quello per le insegnanti della scuola primaria prevede 22 ore di lezioni e due ore di pianificazione.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia

2019	Conclusione della fase elaborativa degli indicatori per i criteri della mappa qualitativa
2020	La mappa qualitativa è stata presentata nei circoli della scuola dell'infanzia e si avvia la fase di implementazione nelle scuole
2021	Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna
2022	Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi
2022	Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna

L'ulteriore sviluppo della qualità pedagogica è un compito perenne. L'obiettivo principale della valutazione interna è quello di sviluppare ulteriormente le attività pedagogiche.

La mappa qualitativa con criteri per la valutazione interna nelle Scuole dell'Infanzia viene pubblicata in forma di opuscolo, gli indicatori diffusi online sul sito della Direzione provinciale.

Nella fase della implementazione la mappa qualitativa viene utilizzata nel contesto delle valutazioni interne. La mappa qualitativa costituisce la base per l'elaborazione di criteri e indicatori nel contesto della valutazione esterna.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola

2019	Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni
2020	Concertazione con i diversi partner di networking riguardante il periodo di sorveglianza
2021	Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza
2021	Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021
2022	Implementazione del modello

Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale

2019	Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale
2020	Elaborazione di un concetto pedagogico-didattico riguardante l'attrezzatura IT nelle scuole dell'infanzia
2020	Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci per la formazione digitale nelle scuole dell'infanzia
2020	Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale
2021	Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale
2022	Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale

L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le Scuole dell'Infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.

Le forme di cooperazione digitale sviluppate a seguito della sospensione delle attività didattiche hanno promosso lo sviluppo delle competenze media-pedagogiche e digitali degli insegnanti, che continueranno ad essere utilizzate.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Vigilanza e controllo della qualità					
1	Dirigenti valutati	Quantità	-	9	9	9 ●
2	Conferenze per i dirigenti organizzate	Quantità	-	10	10	10 ●
3	Colloqui di consultazione effettuati	Quantità	-	100	100	100 ●
4	Ispezioni effettuate	Quantità	-	30	30	30 ●
2	Elaborazione dell'organico per il rispettivo anno scolastico					
1	Rilevamenti	Quantità	20	20	20	20 ●
2	Valutazione delle diagnosi funzionali dei bambini con disabilità	Quantità	200	180	200	200 ◐
3	Stesura della deliberazione della Giunta provinciale	Quantità	1	1	1	1 ○

Per la gestione strategica vengono raccolti ulteriori dati.

3	Sviluppo del personale					
1	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento dell'ispettorato per le scuole dell'infanzia	Quantità	396	300	300	300 ◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	8.534	8.700	8.800	8.800 ◐
3	Corsi di specializzazione e corsi composti di più parti	Quantità	2	1	1	1 ◐
4	Pubblicazione della rivista WIR	Quantità	1	1	1	1 ●

Nell'ambito della riorganizzazione del dipartimento formazione dall'anno scolastico 2017/2018 i corsi di formazione che in passato ha organizzato l'Ispettorato passano gradualmente alla Ripartizione pedagogica.

4	Fabbisogno di spazi scolastici ed arredamento					
1	Sopralluoghi	Quantità	17	30	30	30 ◐
2	Pareri sulle costruzioni nuove e sui risanamenti	Quantità	14	30	30	30 ●
3	Pareri per le forniture delle scuole dell'infanzia	Quantità	40	100	100	100 ●
4	Noleggio di materiale didattico e giochi	Quantità	613	650	600	600 ◐

4: Materiale che è stato noleggiato dalle scuole dell'infanzia

5	Informazione pedagogico-didattica, presentazione e consulenza					
1	Incontri informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	-	20	20	20 ◐
2	Colloqui di consultazione effettuati	Quantità	-	30	30	30 ●
3	Coordinamento gruppi di lavoro	Quantità	-	3	3	3 ●
4	Risposte formulate a petizioni, richieste, ecc.	Quantità	-	50	50	50 ○
5	Delegazioni straniere ricevute	Quantità	-	8	8	8 ◐
6	Tirocini organizzati	Quantità	-	5	5	5 ◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
6	Organizzazione delle scuole dell'infanzia estive in funzione						
1	Scuole dell'infanzia estive	Quantità	25	25	25	25	●
2	Tirocinanti	Quantità	4	2	2	2	●
3	Elaborazione della relazione finale della scuola dell'infanzia estiva	Quantità	1	1	1	1	○
7	Networking						
1	Tutrici preparate	Quantità	305	315	340	355	●
2	Scambio di idee con i responsabili del tirocinio	Quantità	12	6	6	6	●
3	Colloqui con la facoltà di formazione	Quantità	-	6	6	6	●
4	Riunioni con la Ripartizione Personale	Quantità	18	20	20	20	●
5	Conciliazioni	Quantità	0	7	5	5	○
6	Valutazione di titoli di studio ottenuti all'estero	Quantità	12	10	5	5	○
7	Riunioni con i sindacati	Quantità	15	15	15	15	●

Circ. scuola dell'infan. ted. - BRESSANONE

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	13	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	35	35	35	35	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	200	40	40	40	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.504	1.500	1.500	1.500	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
2	Sezioni	Quantità	80	80	80	80	○
3	Bambini	Quantità	1.657	1.650	1.650	1.650	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	○

Circ. scuola dell'infanzia ted. - SILANDRO

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni					
1	Comuni	Quantità 13	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità 32	32	32	32	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità 32	32	32	32	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità 8	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento					
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità 27	28	28	28	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità 950	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità -	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie					
1	Scuole dell'infanzia	Quantità 32	32	32	32	○
2	Sezioni	Quantità 60	60	60	60	○
3	Bambini	Quantità 1.207	1.200	1.200	1.200	○
4	Scuole dell'infanzia estive	Quantità 7	7	7	7	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità 399	340	340	340	○

Circ. scuola dell'inf. ted. - RIO PUSTERIA

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni					
1	Comuni	Quantità 15	15	15	15	○
2	Edifici	Quantità 38	38	38	38	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità 38	38	38	38	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità 4	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento					
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità 43	40	40	40	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità 956	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità -	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie					
1	Scuole dell'infanzia	Quantità 38	38	38	38	○
2	Sezioni	Quantità 70	70	70	70	○
3	Bambini	Quantità 1.442	1.460	1.460	1.460	○
4	Scuole dell'infanzia estive	Quantità 4	4	4	4	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità 211	200	200	200	○

Circ. scuola dell'infanzia ted. - EGNA

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	17	17	17	17	○
2	Edifici	Quantità	28	28	28	28	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	28	28	28	28	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	5	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	26	31	31	31	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.027	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	28	28	28	28	○
2	Sezioni	Quantità	66	66	66	66	○
3	Bambini	Quantità	1.499	1.500	1.500	1.500	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	5	5	5	5	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	310	330	330	330	○

Circ. scuola dell'infanzia ted. - MERANO

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	14	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	29	29	29	29	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	29	29	29	29	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	22	22	22	22	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	988	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	29	29	29	29	○
2	Sezioni	Quantità	75	75	75	75	○
3	Bambini	Quantità	1.704	1.720	1.720	1.720	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	2	2	2	2	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	100	125	125	125	○

Circ. scuola dell'infanzia ted. - BRUNICO

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	16	16	16	16	○
2	Edifici	Quantità	40	39	39	39	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	40	40	40	40	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	80	75	75	75	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.281	1.100	1.100	1.100	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	40	40	40	40	○
2	Sezioni	Quantità	81	81	81	81	○
3	Bambini	Quantità	1.675	1.700	1.700	1.700	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	3	3	3	3	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	209	170	170	170	○

Circ. scuola dell'infanzia ted. - BOLZANO

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	4	4	4	4	○
2	Edifici	Quantità	35	35	35	35	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	0	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	52	50	50	50	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	944	1.100	1.100	1.100	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
2	Sezioni	Quantità	70	71	71	71	○
3	Bambini	Quantità	1.601	1.600	1.600	1.600	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	0	0	0	0	○

Circ. scuola dell'infanzia ted. - LANA

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	16	16	16	16	○
2	Edifici	Quantità	30	30	30	30	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	30	30	30	30	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	34	35	35	35	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	884	1.400	1.400	1.400	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●
3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	30	30	30	30	○
2	Sezioni	Quantità	69	69	69	69	○
3	Bambini	Quantità	1.558	1.570	1.570	1.570	○
4	Scuole dell'Infanzia estive	Quantità	2	3	3	3	●
5	Bambini nelle scuole dell'infanzia estive	Quantità	215	200	200	200	○

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

Piano della performance 2020 - 2022

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA

Intendenza scolastica italiana

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione si occupa dell'amministrazione della scuola in lingua italiana, in particolare provvede all'assegnazione e gestione delle risorse finanziarie e risorse umane.

La Ripartizione cura numerosi servizi e il supporto alle scuole autonome (comprese le scuole per l'infanzia, le scuole della formazione professionale e le scuole paritarie) attraverso: progetti didattici, consulenze giuridiche, procedimenti disciplinari, contrattazione collettiva, organi collegiali, attività di aggiornamento.

Contesto esterno

La Ripartizione opera in un territorio in cui la popolazione è plurilingue. L'Intendenza scolastica italiana gestisce e amministra le competenze provinciali relative al bilancio delle scuole e all'offerta formativa per la popolazione in lingua italiana che vive sul territorio provinciale. La distribuzione territoriale delle scuole in lingua italiana è difforme rispetto agli altri gruppi linguistici e vi è una forte presenza di alunni con background migratorio. In alcune zone e località periferiche del territorio è alto il rischio di assimilazione/estinzione delle scuole, le oscillazioni demografiche della popolazione scolastica sono difficili da prevedere e da governare.

I target principali dei servizi della Ripartizione 17 sono: alunni, docenti, famiglie, dirigenti scolastici, autorità politiche territoriali e nazionali (Ministero).

Contesto interno

L'Intendenza scolastica italiana è organizzata in sette unità operative:

- Direzione di Ripartizione (Ufficio 17.0)
- Ufficio 17.1 Ordinamento e progettualità scolastica
- Ufficio 17.2 Assunzioni e carriere del personale docente
- Ufficio 17.3 Amministrazione scolastica
- Ufficio 17.4 Finanziamento scolastico
- Ufficio 17.5 Aggiornamento e didattica
- Ufficio 17.6 Formazione professionale

Una delle sfide più difficili per l'Intendenza scolastica italiana è il continuo sforzo di riorganizzazione e di riassetto delle priorità in una situazione complessa in cui, in generale, si assiste alle seguenti tendenze: un notevole aumento della popolazione scolastica, la diminuzione degli stanziamenti e la riduzione del numero dei collaboratori interni. Il numero dei posti in organico per il personale insegnante è rimasto pressoché invariato dal 2009, mentre il numero degli alunni iscritti è aumentato di oltre 1000 unità. Ciò comporta un aumento del numero di classi a parità di personale insegnante disponibile.

Gli anni solari indicati nel Piano della performance corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s 2019/20; - 2021 = a.s 2020/21; - 2022 = a.s 2021/22.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.						
1	Alunni delle scuole a carattere statale	Quantità	15.715	15.900	16.000	16.000	○
2	Posti per docenti delle scuole a carattere statale	Quantità	1.875	1.880	1.890	1.890	◐
3	Alunni della formazione professionale	Quantità	-	1.950	1.950	1.809	○
4	Posti per docenti della formazione professionale	Quantità	-	272	272	272	◐
5	Rapporto Computer per alunni	%	28,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	Postazioni con software libero	Quantità	4.400	4.500	4.500	4.500	●
7	Alunni con background migratorio	%	23,26	23,25	23,50	23,75	○
8	Alunni con bisogni educativi speciali	%	12,94	10,00	10,10	10,20	○

I dati si riferiscono solo alle scuole in lingua italiana.

1: Esclusi gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole private. I dati sono riferiti alla data 31 ottobre di ogni anno, il numero degli alunni varia anche in modo sensibile nel corso dell'anno scolastico.

2: il numero corrisponde ai posti previsti dall'organico complessivo stabilito dalla Giunta provinciale. Il numero reale delle persone è maggiore.

3: Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato.

3 e 4 questi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

5: Con il 30% si ha, in media, un computer per ogni 3,33 alunni ca.

6: Si tratta di una stima in base ai dati disponibili. Alcune scuole dispongono di unità mobili non collegate alla rete didattica. Nel triennio 2020-2022 verrà valutata la necessità di installazioni Microsoft Windows.

7: Alunni con cittadinanza straniera, esclusi gli alunni con doppia cittadinanza.

8: Sono esclusi i casi in via di accertamento.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	L'intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.						
1	Risorse finanziarie a favore delle scuole a carattere statale	Euro	3.444.753,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	●
2	Risorse finanziarie a favore delle scuole paritarie	Euro	2.833.008,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	●
3	Spese di investimento a favore delle scuole a carattere statale	Euro	-	700.000,00	700.000,00	700.000,00	●
4	Risorse finanziarie per la formazione professionale	Euro	-	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	●
5	Rapporto tra le assunzioni a tempo determinato e quelle a tempo indeterminato	%	54,40	40,00	38,00	38,00	●
6	Contenziosi (ricorsi)	Quantità	10	12	12	12	○
7	Procedimenti disciplinari	Quantità	20	20	20	20	○
8	Incontri con le segreterie scolastiche	Quantità	6	6	6	5	●

1: Gli importi riportati nel triennio 2020-2022 fanno riferimento alle risorse destinate alle scuole a carattere statale. Gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece le risorse destinate al funzionamento didattico amministrativo sia delle scuole statali che di quelle paritarie.

Restano esclusi, come negli anni precedenti, gli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole e le risorse destinate alle scuole per l'infanzia.

2: Importi riportati nel triennio 2020-2022 fanno riferimento alle risorse destinate alle scuole paritarie e riconosciute; gli importi indicati negli anni precedenti riguardavano invece solo la gestione delle scuole paritarie e riconosciute.

3 e 4: questi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.						
1	Docenti	Quantità	-	2.055	2.060	2.062	●
2	Classi	Quantità	-	808	810	810	●
3	Rapporto alunni per classe	Quantità	-	20	20	20	●
4	Risorse di bilancio disponibili	Euro	-	15.300.000,00	15.300.000,00	15.300.000,00	●
5	Progetti con fondi UE	Quantità	-	4	4	4	●

1: corrispondente al numero complessivo degli insegnanti.

L'obiettivo strategico e gli indicatori sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

4: L'importo comprende le risorse complessive di bilancio, si riferisce cioè: alle risorse destinate al funzionamento didattico-amministrativo delle scuole, agli acquisti diretti, i servizi e i progetti effettuati dalla ripartizione per le scuole, alle risorse per le scuole professionali.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.						
1	Corsi e laboratori del Piano di Formazione	Quantità	-	70	70	70	●

2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità	-	2.500	2.500	2.500	●
3	Docenti in anno di prova	Quantità	-	80	80	80	○
4	Gruppi di lavoro per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi	Quantità	-	15	15	15	●
5	Convegni e seminari	Quantità	-	6	6	6	●
6	Partecipanti	Quantità	-	600	600	600	●

Questo obiettivo strategico è inserito per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022. La colonna relativa al 2018 non contiene dati poiché le competenze per l'aggiornamento sono state assegnate a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Scuola innovativa e digitale

2018	Progettazione e programmazione delle fasi esecutive del progetto
2019	Realizzazione e attuazione delle diverse fasi
2020	Messa a regime dei due percorsi di studio
2021	Realizzazione di un polo economico

Il progetto fa riferimento alla delibera della Giunta provinciale n. 492/2017 "Percorsi innovativi per le istituzioni scolastiche di secondo grado in lingua italiana" che ha dato l'avvio alla realizzazione di due percorsi di studio innovativi:

- i percorsi quadriennali con esame di Stato in 4 anni,
- i percorsi internazionali.

A questo si aggiunge in previsione la creazione di un "Polo economico" nell'anno scolastico 2020-2021.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Nuova disciplina dell'orario di lavoro del personale docente

2018	Ripresa della contrattazione collettiva sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta provinciale
2019	Prosecuzione e approfondimento con le parti sociali
2020	Sottoscrizione del contratto collettivo

Il fine è di adeguare il profilo professionale del personale insegnante alla nuova realtà della scuola e ridisciplinare l'orario di servizio per migliorare l'offerta della scuola.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Attivazione di progetti FSE

2018	Definizione del progetto
2019	Realizzazione e attuazione delle diverse fasi
2020	Consolidamento, sviluppo e riadattamento del progetto

Lo scopo è di reperire risorse al fine di dare un supporto anche finanziario a importanti aree di sviluppo del Dipartimento Istruzione e Formazione, come ad esempio: la lotta alla dispersione scolastica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Consulenza giuridica e coordinamento attività trasversali alla Direzione						
1	Consulenze interne alla ripartizione	Quantità	40	40	40	40	○
2	Consulenze esterne	Quantità	50	50	50	50	○
3	Numero di scuole	Quantità	32	32	32	32	●
4	Interrogazioni consiglio provinciale coordinate	Quantità	-	100	100	100	●

4: questo indicatore è nuovo.

2	Gestione delle problematiche disciplinari dei docenti						
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	20	20	20	20	○

Il numero dei procedimenti disciplinari comprende sia quelli gestiti direttamente dall'Ufficio, sia quelli di competenza dei dirigenti scolastici che hanno richiesto l'assistenza dell'Ufficio.

Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Ordinamento scolastico, organizzazione scolastica sul territorio e riconoscimento scuole private						
1	Scuole gestite	Quantità	33	32	32	32	●
2	Richieste presentate di riconoscimento da parte di scuole private	Quantità	1	1	1	1	○
3	Disposizioni provinciali elaborate	Quantità	-	15	15	15	○

3: questo indicatore è nuovo.

2	Riconoscimento titoli di studio scolastici conseguiti all'estero						
1	Richieste di equipollenza	Quantità	28	18	18	18	○
2	Riunioni della commissione	Quantità	5	7	7	7	◐
3	Dichiarazioni di equipollenza rilasciate	Quantità	28	18	18	18	◐

3	Organizzazione e gestione amministrativa degli esami di Stato						
1	Commissioni esami di Stato II ciclo	Quantità	33	33	33	33	○
2	Nomina e sostituzione commissioni	Quantità	396	411	411	411	○

4	Segreteria Organi collegiali provinciali della scuola						
1	Convocazioni, sedute e verbali degli organi collegiali scolastici	Quantità	22	23	23	23	○
2	Pareri Consiglio Scolastico Provinciale	Quantità	8	6	6	6	○

5	Realizzazione progetti per studenti						
1	Progetti realizzati	Quantità	32	8	8	8	◐
2	Partecipanti	Quantità	30.500	42.500	30.500	30.500	◐

Negli anni scolastici 2018-2019 - 2019-2020 l'Ufficio svolgerà i compiti di coordinamento interistituzionale dello sport scolastico per i tre gruppi linguistici.

6	Soggiorni studio trimestrali in Germania e altri servizi per studenti						
1	Partecipanti ai soggiorni studio	Quantità	50	50	50	50	●
2	Partecipanti soddisfatti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
7	Finanziamento e gestione progetti didattici e sportivi					
1	Progetti didattici	Quantità	28	23	23	●
2	Progetti didattici sportivi	Quantità	89	5	5	●
3	Gare d'appalto e stipula contratti di affidamento servizi	Quantità	64	120	120	●
8	Coordinamento Progetto "Successo Formativo"					
1	Progetti didattici	Quantità	-	6	6	●
2	Partecipanti	Quantità	-	556	556	◐
3	Classi	Quantità	-	103	103	◐

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022

Ufficio Assunzione e carriera del personale docente

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto					
1	Domande per aggiornamento e inserimento nelle graduatorie provinciali	Quantità	110	150	250	◐
2	Domande per aggiornamento e inserimento nelle graduatorie di istituto	Quantità	630	900	1.300	◐
2	Assunzione degli insegnanti e svolgimento di concorsi					
1	Docenti assunti a tempo indeterminato	Quantità	57	80	130	◐
2	Domande di iscrizione ai concorsi presentate	Quantità	0	0	200	◐
3	Ricostruzione e sviluppo della carriera degli insegnanti e dirigenti scolastici					
1	Provvedimenti elaborati	Quantità	404	80	80	◐
4	Attribuzione di benefici economici agli insegnanti					
1	Richieste degli insegnanti	Quantità	282	300	300	○
5	Gestione dell'archivio del personale docente					
1	Fascicoli del personale insegnante (Archivio corrente)	Quantità	2.589	2.500	2.500	◐
2	Richieste di consultazione fascicoli	Quantità	383	200	200	◐
3	Trasferimento di fascicoli del personale insegnante	Quantità	24	40	40	◐
4	Fascicoli dell'archivio consultati da esterni	Quantità	13	150	150	◐
5	Fascicoli di docenti cessati (Archivio di deposito)	Quantità	9.686	7.000	7.000	●

Numero stimato di fascicoli messi a disposizione di ricerche storiche e di addetti dell'Archivio provinciale.

Ufficio Amministrazione scolastica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Dotazione organica personale docente					
1	Posti in organico	Quantità 1.875	1.880	1.890	1.890	●
2	Provvedimenti con effetti sull'organico di fatto	Quantità 323	260	260	300	○
3	Richieste di messa a disposizione di insegnanti	Quantità 8	9	9	10	○
4	Provvedimenti di messa a disposizione emessi	Quantità 8	8	8	10	●

2: Provvedimenti adottati dalle scuole o da altri enti esterni.

3: Richieste da parte di soggetti esterni alle scuole.

2	Trasferimenti e mobilità annuale					
1	Sessioni contrattazione e accordi tra enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità 3	1	1	1	●
2	Domande di trasferimento e di movimento annuale pervenute e valutate	Quantità 580	600	600	600	○
3	Elenchi provvisori e definitivi pubblicati	Quantità 71	70	70	70	●
3	Procedure selettive, incarichi e mutamento incarichi dirigenti scolastici, compreso personale ispettivo					
1	Sessioni contrattazione e accordi tra enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità 1	1	1	1	●
2	Domande di mutamento di incarico pervenute e valutate	Quantità 1	5	5	5	○
3	Provvedimenti mutamento incarico elaborati	Quantità 9	10	6	5	●
4	Bandi di concorso	Quantità 1	0	0	0	●
5	Domande di iscrizione presentate	Quantità 298	0	0	0	○

Ufficio Finanziamento scolastico

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Assegnazione fondi alle scuole					
1	Assegnazioni ordinarie erogate	Quantità 32	30	30	30	●
2	Assegnazioni straordinarie approvate	Quantità 52	50	45	40	●
3	Assegnazioni per la manutenzione (Sc. Superiori)	Quantità 16	16	16	16	●

Il calcolo dei contributi ordinari viene effettuato sulla base dei criteri previsti dalla deliberazione della G.p. 79/2018

2	Acquisti diretti per le scuole: attrezzature, arredamenti e servizi					
1	Richieste di fornitura	Quantità 25	25	25	25	●
2	Valutazione e sopralluoghi	Quantità 30	40	40	40	●
3	Appalti per le forniture	Quantità 89	90	90	90	●
4	Fatture liquidate	Quantità 200	220	220	220	●
6	Appalti di servizi per le scuole	Quantità -	25	25	25	●
3	Verifica e consulenza contabile per le scuole					
1	Bilanci d'esercizio verificati	Quantità 25	25	25	25	●
2	Risposte a quesiti contabili e linee guida pubblicate	Quantità 160	140	130	120	●
3	Consulenza fiscale	Quantità -	25	25	25	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
4	Finanziamenti e contributi					
1	Contingenti per ore straordinarie personale docente assegnati	Quantità	25	25	25	●
2	Contingenti missioni personale docente assegnati	Quantità	25	25	25	●
3	Contingenti per missioni personale dirigente	Quantità	25	25	25	●
4	Numero contributi Enti gestori scuole dell'infanzia	Quantità	50	51	51	●
5	Amministrazione strutture scolastiche e sportive					
1	Frequenza mensile piscina (alunni delle scuole)	Quantità	4.000	4.000	4.000	●
2	Frequenza mensile palestre	Quantità	6.000	6.000	6.000	●
3	Strutture scolastiche provinciali amministrate	Quantità	13	13	13	○

I numeri delle frequenze mensili della piscina e delle palestre sono una stima.

Ufficio Aggiornamento e didattica

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Organizzazione di corsi di aggiornamento e laboratori rivolti ai docenti e ai dirigenti scolastici					
1	Corsi e laboratori	Quantità	-	70	70	●
2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità	-	2.500	2.500	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

2	Organizzazione di convegni e seminari di approfondimento su temi riguardanti l'istruzione e la formazione					
1	Convegni e seminari	Quantità	-	6	6	●
2	Partecipanti registrati	Quantità	-	600	600	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

3	Produzione e sperimentazione di materiali didattici innovativi					
1	Iniziative	Quantità	-	55	55	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

4	Gestione della biblioteca specialistica in ambito pedagogico					
1	Patrimonio volumi della biblioteca	Quantità	-	6.500	6.750	●
2	Implementazione patrimonio libri/riviste	Quantità	-	250	250	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

5	Partecipazione a reti di lavoro interistituzionali a livello locale e nazionale					
1	Tavoli di lavoro interistituzionali	Quantità	-	10	10	●

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

Ufficio Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Programmazione e sviluppo						
1	Affari generali (numero macroaree nelle quali si collabora)	Quantità	-	6	6	8	◐
2	Progetti di sviluppo previsti	Quantità	-	6	6	5	◐
3	Attività a sostegno degli insegnanti gestite	Quantità	-	41	41	4	◐
4	Indagini svolte (coerenza occupazionale e gradimento corsi)	Quantità	-	2	2	2	●
5	Iniziative pubblicizzate	Quantità	-	8	8	8	●
6	Scuole professionali assistite	Quantità	-	6	6	6	◐

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

2	Amministrazione e bilancio						
1	Servizi di contabilità e bilancio gestiti	Quantità	-	1.500	1.500	1.600	◐
2	Progetti didattici formativi gestiti	Quantità	-	9	9	11	◐
3	Insegnanti gestiti	Quantità	-	331	331	322	◐
4	Aree amministrative gestite	Quantità	-	6	6	10	◐
5	Procedure in materia di appalti gestite	Quantità	-	40	40	55	◐

Questa prestazione e i relativi indicatori sono inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2020-2022.

3	Attività tecnica e amministrazione						
1	Gare soprasoglia UE gestite (mensa e pulizie)	Quantità	-	2	2	2	◐
2	Scuole mantenute (manutenzione ordinaria, progettazione, planimetrie)	Quantità	-	8	6	5	◐
3	Posti di lavoro con PC per i dipendenti amministrativi assistiti	Quantità	-	39	39	40	●
4	Supporto tecnico-organizzativo per la gestione dell'infrastruttura informatica	Quantità	-	1	1	1	●

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Formazione Professionale italiana ha come compito istituzionale quello di gestire e far evolvere il sistema della formazione professionale sul territorio della Provincia di Bolzano in linea con quanto contenuto nella legge provinciale del 12 novembre 1992, n. 40.

L'area di gestione strategica persegue le finalità indicate nell'art.1 attraverso azioni volte a promuovere la formazione e l'elevazione professionale in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, ad accrescere la competitività del sistema economico provinciale e a facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale.

Le iniziative di formazione professionale costituiscono un servizio di interesse pubblico rivolto sia al primo inserimento lavorativo che alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento di lavoratori, in una prospettiva di formazione continua.

Svolge il ruolo assegnato tramite i propri Servizi e i Centri di Formazione professionale.

L'area di gestione prevede l'elaborazione e la realizzazione di progetti e iniziative formative, attività di sperimentazione didattica, elaborazione di nuovi percorsi di formazione, evoluzione dei percorsi esistenti.

Le tipologie formative di riferimento sono: i percorsi di qualifica professionale, il diploma professionale, la formazione per la preparazione all'esame di Stato, la formazione per l'apprendistato, la formazione continua, l'aggiornamento professionale, la formazione specialistica, progetti didattici in risposta a specifiche esigenze formative espresse dalla comunità locale.

Contesto esterno

Il contesto nel quale opera la Formazione Professionale italiana comprende un gran numero di soggetti (stakeholder) accumulati dall'esigenza di poter contare su proposte formative e culturali adeguate alle esigenze espresse dal mondo delle professioni e dal tessuto socioeconomico locale inteso come l'insieme di cittadini e delle imprese.

Lo specifico della realtà occupazionale della comunità di lingua italiana sul territorio è caratterizzato da alcune problematiche:

- prevalenza di titoli di studio e di qualifiche professionali ad indirizzo terziario;
- concentrazione della ricerca occupazionale nelle aree urbane e nei settori dei servizi alla persona e commerciali;
- difficoltà a redistribuire sui settori vocazionali del territorio (tecnologie alpine, energie rinnovabili, enogastronomia e meccanica) l'interesse formativo dell'utenza;
- necessità di intervenire su aree di disagio occupazionale giovanile e sul fenomeno NEET con interventi straordinari per l'occupabilità e la professionalizzazione.

Come emerge dall'accordo di governo provinciale 2018-2023 siamo in presenza di un "andamento congiunturale positivo, molti imprenditori cercano nuovamente personale, in particolare specializzato. Spesso i posti rimangono vacanti a causa della qualifica inadeguata dei candidati che si sono proposti. La qualificazione professionale dei giovani deve essere ulteriormente migliorata, per poter controllare questa tendenza. A tale fine la formazione duale deve essere maggiormente rafforzata, di modo da permettere alle aziende di crescere ed offrire ai giovani posti di lavoro qualificati."

Il governo provinciale intende pertanto adottare misure volte a:

- Rafforzare la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro;
- Inserire tra le priorità la mediazione linguistica e promozione dell'apprendimento di almeno tre lingue all'interno del sistema scolastico e formativo, per rispondere alla forte domanda di competenze linguistiche da parte del mercato del lavoro;
- Riconoscere maggiormente l'importanza della formazione e delle professioni di natura tecnica, in quanto la domanda di personale qualificato in questo settore è forte e continuerà a crescere anche in futuro;
- Vanno aumentati gli sforzi per rendere le professioni di natura tecnica attraenti anche per le ragazze, dati i numeri ancora troppo esigui di lavoratrici presenti in questi settori;
- Sensibilizzazione e informazione basate su consulenze mirate sono gli strumenti con i quali si possono avvicinare le ragazze a percorsi di studio e professioni tecniche.

La collaborazione scuola-economia va ulteriormente rafforzata al fine di trovare nuovi stimoli per istituire tirocini professionali, nonché per creare corsi di orientamento professionale pratico nelle scuole medie e superiori. Nel dettaglio, si deve perfezionare la permeabilità tra i diversi percorsi formativi e in questi tempi di crescenti esigenze dal mercato del lavoro, si deve anche sostenere miratamente la formazione professionale permanente, per cui anche in questo ambito è necessario che si crei una collaborazione in funzione dei bisogni con l'economia locale.

Sempre nell'accordo di governo si dichiara che i partner di coalizione si impegnano a favorire una stretta collaborazione tra scuola e mercato del lavoro, in modo che le conoscenze provenienti dal mondo del lavoro confluiscono costantemente nel sistema scolastico e formativo, diventando la base di tutti gli sviluppi ulteriori.

Contesto interno

L'Area formazione professionale in lingua italiana è coinvolta nel più generale processo di riorganizzazione di cui alla legge provinciale 7 aprile 2014, n. 1 Art. 13 (Adeguamento della struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale) e alla legge provinciale 22 dicembre 2016, n. 27 Art. 8 (Determinazione della dotazione organica complessiva della Provincia). Quest'ultima prevede la eliminazione graduale del contingente di posti del personale insegnante (attualmente 14) disponibili per il distacco dello stesso a funzioni di competenza della direzione provinciale. Considerato quindi che è possibile una riduzione dei posti di distacco del personale insegnante, riduzione già iniziata con il passaggio da 18 a 14 unità, risulta necessario utilizzare il turn over del personale amministrativo per coprire le funzioni e mansioni fino ad oggi affidate al personale insegnante distaccato. Parallelamente risulta necessaria una riorganizzazione dei Servizi d'area che possa, semplificando le procedure e rassegnando funzioni e compiti, garantire i servizi ai cittadini ed alle imprese. La riorganizzazione dei servizi d'area risulta conseguentemente obiettivo prioritario di sviluppo.

Il DPP nr. 20 del 2018 ha riorganizzato le strutture che fanno capo alla Direzione provinciale Formazione professionale, oltre alle sette scuole professionali provinciali (Einaudi I.A., Einaudi CTS, Levinas, Mattei Bressanone, Marconi Merano, Scuola professionale per la flori-viticultura e il giardinaggio, scuola alberghiera Ritz) la struttura si avvale dell'Ufficio Formazione Professionale (17.6) e del Centro di coordinamento formazione continua sul lavoro e orientamento.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.						
1	Numero classi a tempo pieno o in servizio	Quantità	122	122	122	122	◐
2	Numero allievi	Quantità	1.595	1.700	1.700	1.595	◐
3	Numero apprendisti	Quantità	214	243	243	214	◐
4	Percentuale di conclusione del percorso formativo	%	67,00	60,00	60,00	67,00	◐
5	Percentuale allievi occupati entro 12 mesi su campione rilevato	%	34,00	46,00	46,00	34,00	◐
6	Percentuale di allievi con background migratorio	%	31,00	32,00	32,00	31,00	◐
7	Percentuale di allievi con diagnosi funzionale (L. 104 / L. 170)	%	30,00	17,00	17,00	30,00	◐

I "percorsi di formazione al lavoro" istituiti dalla Formazione professionale in linea con quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 12/2012 sono rivolti a giovani che intendono acquisire una solida preparazione professionale rispondente alle esigenze espresse dal contesto socioeconomico locale. L'indice riferito all'occupazione dei giovani formati concorre alla rappresentazione dell'esito delle azioni formative intraprese.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.						
1	Numero corsi organizzati in proprio	Quantità	246	293	293	246	●
2	Numero delle ore erogate corsi in proprio	Quantità	6.320	9.942	9.942	6.320	●
3	Numero frequentanti corsi in proprio	Quantità	3.616	4.226	4.226	3.616	●
4	Contributi liquidati ad enti	Euro	71.912,09	110.000,00	110.000,00	71.912,09	◐
5	Contributi liquidati ad aziende	Euro	18.614,62	100.000,00	100.000,00	18.614,62	◐
6	Voucher formativi aziendali	Euro	76.541,05	70.000,00	70.000,00	76.541,05	●
7	Contributi formativi individuali	Euro	44.717,38	50.000,00	50.000,00	44.717,38	●

L'offerta formativa "sul lavoro", della Formazione professionale italiana, deve essere coerente con il fabbisogno territoriale affinché gli adulti formati possano aggiornarsi, qualificarsi, riqualificarsi ed essere competitivi sul mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati possono essere la realizzazione dei corsi in proprio, in contributo o in convenzione, garantendo anche l'accesso individuale alla formazione sulla base di quanto previsto dalla L.P. 40/1992 e dalla L.P. 29/1977.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.						
1	Numero di insegnanti in valutazione	Quantità	6	10	10	25	●
2	Percentuale insegnanti con valutazione positiva	%	100,00	75,00	75,00	98,00	○
3	Numero di ore di formazione per percorsi valutazione	Quantità	0	1.800	1.800	1.632	●
4	Numero di insegnanti che si aggiornano (corsi a pagamento)	Quantità	57	75	75	75	◐
5	Spesa per aggiornamento/formazione insegnanti	Euro	21.199,86	20.000,00	20.000,00	40.000,00	●

Gli elevati livelli di competenza che caratterizzano il corpo docente e il continuo aggiornamento della didattica sono gli elementi che concorrono all'ottenimento degli elevati livelli della qualità formativa.

È in questa prospettiva che si attuano sia le procedure di reclutamento e selezione degli insegnanti più motivati e preparati, che le azioni di aggiornamento professionale dei docenti sia presso le scuole professionali che all'esterno.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

(3) Priorità di sviluppo

1 Potenziamento relazioni scuole e mondo delle imprese finalizzata all'individuazione di nuove opportunità professionali ed esperienziali destinate ai giovani

2015	Individuazione delle risorse umane alle quali assegnare lo sviluppo del modello
2015	Formulazione di un modello operativo per lo sviluppo di una relazione sistematica scuola-impresa
2016	Individuare alcuni progetti pilota attuati in collaborazione con le aziende volti a far conoscere ai giovani il mondo delle imprese e delle professioni.
2017	Consolidamento delle iniziative pilota e progettazione di nuove iniziative
2018-19	Gestione di un rapporto organico e integrato tra le imprese dei settori industria e artigianato partner della Formazione Professionale e i centri di FP. Cura e sviluppo degli ambiti di collaborazione con le imprese: tirocini allievi; visite docenti FP alle imprese e tecnici delle imprese ai laboratori FP; sviluppo di competenze specifiche relative alla progettazione didattica di azioni formative di formazione continua, condivisione con imprese partner
2018-19	Progetti di apprendimento destinati ai laboratori FP, di interventi di FCSL organici alle necessità delle imprese, consultazione di FP, imprese e parti sociali per individuare elementi di efficacia per le azioni territoriali di sostegno alla formazione (voucher aziendali, progetti formativi aziendali, voucher individuali)
2018-20	Progetto "Formazione Professionale Territorio" favorire partnership con organizzazioni imprenditoriali del territorio per verificare la fattibilità di collaborazioni e sviluppo di progetti a favore della formazione degli allievi
2019-20	Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)
2019-22	Accordo di collaborazione con Sportler per la nascita di un centro di formazione per operatori della meccanica del ciclo
2019-22	A partire da un rafforzato rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e con la camera di commercio si procede alla verifica delle competenze in uscita e, laddove necessario, ad una coerente integrazione e revisione dei piani formativi. Laddove possibile si procede anche ad una integrazione dell'attuale offerta formativa.
2020-21	Istituzione di un "Osservatorio Occupabilità" che con il concorso di una agenzia di ricerca esterna ha il compito di raccogliere dati e analizzare gli esiti in uscita dai percorsi di formazione sia in riferimento ai tassi di occupazione che alla adeguatezza delle competenze tecnico-professionali possedute in uscita dagli studenti delle scuole professionali.
2020-21	Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali.

I gruppi di progetto FP Einaudi/Alperia e FP Einaudi/Seab-Ecocenter hanno concluso i piani formativi per la formazione duale del tecnico della produzione energie rinnovabili e del tecnico della gestione dei rifiuti.

Devono essere avviate le fasi del reclutamento dei corsisti e dell'avvio dei percorsi.

Nel 2020 i percorsi debbono terminare con la certificazione delle competenze.

Proseguono i lavori del "Tavolo per l'apprendistato" che deve condurre ad azioni per lo sviluppo della formazione duale.

L'Osservatorio Occupabilità ha avviato la sua attività con la progettazione del primo intervento di analisi e valutazione che avrà ad oggetto il settore meccanico, con indagini di mercato è stata individuata l'agenzia di ricerca a cui sarà affidata l'indagine, la stessa sarà coadiuvata da un team interno alla Direzione provinciale FP.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

2 Sviluppo del sistema formativo sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)

2015-17	Attuazione di un modello formativo per la realizzazione dell'anno di preparazione all'esame di Stato sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra le PPA di Trento e Bolzano e il MIUR
2015-17	Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'efficacia degli apprendimenti nei corsi di apprendistato con uno sguardo particolare al successo formativo e al conseguimento del titolo a fine percorso
2015-17	Individuazione e descrizione dei profili professionali di riferimento per la formazione al lavoro e la formazione continua che concorrono alla implementazione del repertorio provinciale delle qualificazioni professionali
2015-17	Sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'apprendimento della seconda lingua: tedesco nei laboratori, aggiornamento insegnanti, stage all'estero, visite sul territorio, utilizzo testimoni privilegiati, scambi classi/docenti con la Formazione professionale tedesca, certificazioni linguistiche, stage in aziende altoatesine dove si parla tedesco e altre iniziative; coordinamento, assistenza

	tecnica e supervisione del lavoro delle scuole
2015-17	Verifica e revisione periodica dei programmi dei corsi di base: integrazione dei programmi con il sapere e le competenze, articolati in conoscenze ed abilità, richieste per l'adempimento dell'obbligo scolastico ed elaborazione di "attività" didattiche per il loro apprendimento: test di ingresso, monitoraggi a livello trasversale, ecc. (DM 22.8.2007 n. 139). Assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole e del coordinatore del progetto
2018	Sviluppo di una proposta formativa post-diploma nei settori industria-artigianato fortemente integrata con le imprese partner FP e fortemente caratterizzata in senso duale; la progettazione è già iniziata nel 2016 e vede svilupparsi la proposta di due interventi: tecnico della gestione ambientale (Ecocenter e SEAB) e tecnico dei sistemi energetici (Alperia)
2019-20	Prosecuzione della progettazione di percorsi post-diploma con l'estensione al settore dei servizi d'impresa
2019-20	Progetti integrati post diploma nei settori energie rinnovabili (partner Alperia) e gestione rifiuti industriali e urbani (partner Seab e Ecocenter)
2019-22	Sviluppo della progettazione di percorsi integrati tirocinio-formazione finalizzati alla qualificazione professionale e all'assunzione di persone in disagio occupazionale
2020-21	Realizzazione percorsi formativi meccanica del ciclo + e-bike
2020-21	Studio di fattibilità corso post-diploma digital marketing
2020-21	Prosecuzione lavoro "tavolo per l'apprendistato" con le parti sociali
2020-21	Esame conclusivo e certificazione di competenze del Tecnico per la gestione dei rifiuti

Sviluppo di una proposta formativa post-diploma nei settori industria-artigianato fortemente integrata con le imprese partner FP e fortemente caratterizzata in senso duale. La progettazione è già iniziata nel 2016 e vede svilupparsi la proposta di due interventi: Tecnico della gestione ambientale (Ecocenter e SEAB) e Tecnico dei sistemi energetici (Alperia).

I gruppi di progetto FP Einaudi/Alperia e FP Einaudi/Seab-Ecocenter hanno concluso i piani formativi per la formazione duale del tecnico della produzione energie rinnovabili e del tecnico della gestione dei rifiuti.

Devono essere avviate le fasi del reclutamento dei corsisti e dell'avvio dei percorsi.

Si conclude con l'esame finale e la certificazione di competenze il corso post-diploma per Tecnico della gestione dei rifiuti.

Proseguono i lavori del "Tavolo per l'apprendistato" che deve condurre ad azioni per lo sviluppo della formazione duale.

Missione/programma del bilancio:	15-02	Formazione professionale
----------------------------------	-------	--------------------------

3	Sviluppo del sistema della formazione continua sulla base delle esigenze espresse dagli stakeholder di riferimento (giovani, famiglie, lavoratori, aziende, mondo delle professioni, comunità locale, istituzioni)
2015-17	Certificazione delle competenze nella formazione continua: assistenza tecnica, progettazione e realizzazione di percorsi formativi per la riqualificazione di lavoratori e cittadini adulti con particolare riguardo alla valorizzazione ed al riconoscimento di competenze professionali quali crediti formativi per il raggiungimento di una qualificazione professionale
2015-17	Mantenimento dell'esercizio della Banca Dati della Formazione continua (ICARO) in collaborazione con l'ufficio 21.1
2015-17	Messa a punto e gestione dei bandi per l'erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale
2015-17	Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale: nell'ambito della sicurezza sul lavoro, rivolte a detenuti, rivolte a militari in ferma breve e a personale dell'Amministrazione della Difesa (protocollo di intesa del 6 marzo 2015), rivolte al personale della pubblica amministrazione
2015-17	Individuazione e realizzazione di misure per la diffusione e la promozione della formazione continua nelle fasce di popolazione considerate critiche
2015-17	Realizzazione dell'offerta pubblica di formazione continua e delle misure per facilitare e flessibilizzare l'accesso individuale ai corsi di aggiornamento professionale
2017-20	Realizzazione del progetto "Antoine" di contrasto al fenomeno NEET. I tirocini per giovani in svantaggio lavorativo saranno potenziati prevedendo la programmazione organica di percorsi di formazione propedeutici ai tirocini e una progettazione e assistenza personalizzata (tutor e corsi in FCSL)
2018-20	Prosecuzione progetto "Antoine" con estensione dell'utenza a giovani in cerca di prima occupazione
2019-20	Il finanziamento del Progetto "Antoine" con fondi FSE è risultato non percorribile, il progetto prosegue nella versione ridotta (colloquio orientativo e tirocinio)
2019-22	Partecipazione al gruppo interdipartimentale per la gestione del Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni, definizione e stipula di un protocollo di intesa con la Regione FVG per la collaborazione nella gestione dei rispettivi repertori
2019-22	Al nuovo Centro di coordinamento sono stati indicati i seguenti obiettivi strategici: coordinare e ottimizzare l'attuale offerta a catalogo, individuare nuovi bisogni formativi in relazione a nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro, progettare interventi integrati di formazione-tirocinio di inserimento; progettare percorsi formativi con certificazione di competenze e con formazione duale (tirocinio-aula)
2020-21	Implementazione nuove procedure per la certificazione delle competenze
2020-21	Nuova gestione del servizio Formazione Continua sul Lavoro con l'utilizzo dei social media web per la creazione di gruppi professionali

Antoine è un progetto di politica attiva del lavoro che si articola in azioni di informazione, orientamento, formazione, accompagnamento al tirocinio, accompagnamento al contratto di apprendistato.

Il progetto Antoine è destinato alle persone che si trovano in stato di disoccupazione, inoccupazione, abbandono scolastico e formativo.

La disciplina della certificazione delle competenze al termine di alcuni corsi di FC SL è stata aggiornata e va ora implementata. Il coordinamento degli insegnanti incaricati dai direttori delle scuole per gestire l'offerta formativa di FC SL sarà orientato alla ricerca di nuovi settori economico-professionali e nuove figure professionali da includere come oggetto di formazione continua sul lavoro.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

4 Gestire il processo di riorganizzazione interna dei servizi d'area alla luce del modificato contesto interno che determina la necessità di affidare al personale amministrativo la gestione dei servizi stessi

2018-20	Alla luce del nuovo contesto interno sarà gestita la riorganizzazione dei servizi d'area attraverso le seguenti azioni: rilevazione dei processi di lavoro e di comunicazione, individuazione degli opportuni interventi per ottimizzare e semplificare i processi, pianificazione di una proposta di riorganizzazione coerente con i risultati dell'analisi dei processi, gestione dei procedimenti inerenti alla riorganizzazione
2019-22	Rispetto al recente passato vengono meno il servizio tecnico, il servizio biblioteca e il servizio orientamento per ognuno dei quali era prevista la figura del coordinatore. Le competenze di questi servizi sono ora redistribuite tra il personale che fa riferimento direttamente al direttore provinciale per la progettazione formativa e organizzativa e alla direttrice dell'Uff. Formazione Professionale (17.6) per i processi amministrativi coinvolti.
2019-22	Da parte della Direzione Provinciale Istruzione e formazione in lingua italiana è stata avanzata istanza per trasferire nell'organico del personale docente delle scuole professionali i 14 posti previsti per il distacco presso la Direzione provinciale, il provvedimento è necessario per preservare le funzionalità della struttura così come dettate dalle norme. Questa istanza non ha purtroppo trovato accoglienza.
2020-21	Prosegue la riorganizzazione e l'estensione a tutti i servizi del modello per time group.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Sviluppo del sistema formativo							
1	Numero di allievi nei corsi a tempo pieno e apprendistato	Quantità	1.809	1.950	1.950	1.809	◐
2	Allievi ai quali è stato somministrato il pacchetto "test ingresso" per monitorare le conoscenze in ingresso in 1a classe	Quantità	560	500	500	560	●
3	Numero questionari somministrati finalizzati al monitoraggio del gradimento dei corsi	Quantità	1.513	1.434	1.434	1.513	●
4	Numero questionari somministrati finalizzati al monitoraggio dell'esito occupazionale degli ex allievi	Quantità	339	337	337	339	●
5	Numero certificazioni linguistiche conseguite	Quantità	219	150	150	219	◐
6	Numero di allievi che hanno effettuato stage all'estero	Quantità	72	80	80	72	●
2 Sviluppo del sistema della formazione continua							
1	Corsi di formazione continua – nr. corsi in proprio	Quantità	246	293	293	246	◐
2	Corsi di formazione continua – nr. frequentanti	Quantità	3.613	4.226	4.226	3.613	◐
3	Corsi di formazione continua – nr. ore di formazione	Quantità	6.320	9.942	9.942	6.320	◐
4	Contributi liquidati a enti	Quantità	71.912	110.000	110.000	71.912	◐
5	Contributi liquidati ad aziende	Quantità	18.615	100.000	100.000	18.615	◐
6	Contributi individuali	Euro	76.541,05	50.000,00	50.000,00	76.541,05	●
7	Voucher aziendali	Euro	44.717,38	70.000,00	70.000,00	44.717,38	●

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Informazione e consulenza (Orientamento formativo e professionale)						
1	Colloqui orientamento a favore di alunni/e della scuola secondaria di 1° grado e alunni/e drop out della scuola secondaria e della formazione professionale	Quantità	450	400	400	450	◐
2	Colloqui orientamento a favore di adulti	Quantità	1.835	324	324	1.835	◐
3	Colloqui orientamento a favore di svantaggiati sociali	Quantità	500	425	425	500	◐
4	Tirocini in azienda in base alla Delibera n.949 del 24/06/2013	Quantità	472	279	279	472	●
5	Allievi progetto "Centro Aperto" e "Il laboratorio del saper fare"	Quantità	442	451	451	442	●
6	Utenti frequentanti progetto "Antoine"	Quantità	391	350	350	391	◐
4	Biblioteca e centro di documentazione						
1	Prestito: Monografie, riviste, video, CD, DVD, leggi	Quantità	-	2.286	2.286	2.286	◐
2	Acquisto: Monografie, riviste, video, CD, DVD	Quantità	-	470	470	470	●
3	Manifestazioni culturali (incontri con l'autore ecc.)	Quantità	-	4	4	4	●
4	Documentazione (bibliografie, normative, bollettini informativi ecc.)	Quantità	-	15	15	15	◐

Ufficio Amministrazione della formazione professionale italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Programmazione e sviluppo						
1	Affari generali (numero macroaree nelle quali si collabora)	Quantità	8	6	6	8	◐
2	Progetti di sviluppo previsti	Quantità	6	6	6	5	◐
3	Attività a sostegno degli insegnanti gestite	Quantità	57	41	41	4	◐
4	Indagini svolte (coerenza occupazionale e gradimento corsi)	Quantità	2	2	2	2	●
5	Iniziative pubblicizzate	Quantità	8	8	8	8	●
6	Scuole professionali assistite	Quantità	6	6	6	6	◐
2	Amministrazione						
1	Servizi di contabilità e bilancio gestiti	Quantità	1.800	1.500	1.500	1.600	◐
2	Progetti didattici formativi gestiti	Quantità	9	9	9	11	◐
3	Insegnanti gestiti	Quantità	322	331	331	322	◐
4	Aree amministrative gestite	Quantità	10	6	6	10	◐
5	Procedure in materia di appalti gestite	Quantità	55	40	40	55	◐
3	Assistenza tecnica						
1	Edifici scolastici: progetti di massima per la costruzione e/o ristrutturazione	Quantità	3	1	1	2	◐
2	Scuole mantenute (manutenzione ordinaria, progettazione, planimetrie)	Quantità	8	6	6	5	◐
3	Posti di lavoro con PC per i dipendenti amministrativi assistiti	Quantità	40	39	39	40	●
4	Supporto tecnico-organizzativo per la gestione dell'infrastruttura informatica	Quantità	1	1	1	1	●

Scuola di musica in lingua italiana

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Scuola di musica in lingua italiana ha il compito di promuovere e divulgare la cultura musicale, attraverso corsi di formazione, produzioni artistiche e anche strumenti di ricerca.

La Scuola esercita la propria attività in molti centri della Provincia e si rivolge in primo luogo all'educazione musicale dei bambini e dei giovani in generale, senza dimenticare anche la formazione degli adulti.

Contesto esterno

La Scuola di Musica "Vivaldi" opera nel contesto dell'intera Provincia di Bolzano, che si dimostra generalmente molto sensibile all'educazione musicale. Come è naturale, la Scuola ha una forte attività nei centri in cui maggiore è la presenza della popolazione di lingua italiana, mentre nelle altre località il numero di allievi è limitato.

I comuni in cui sono situate le sedi rappresentano gli interlocutori per la Scuola di Musica "Vivaldi", in quanto, secondo la normativa, questi devono mettere a disposizione le strutture che ospitano i corsi; questi spazi, purtroppo, non corrispondono sempre alle esigenze della Scuola: ad esempio la sede principale, situata a Bolzano, offre un numero di aule insufficienti e non sempre adatte all'attività musicale. Ciò comporta la necessità di rivolgersi alle scuole per il reperimento degli spazi, con difficoltà che ne conseguono. La stessa situazione caratterizza tutte le sedi tranne Vipiteno e Bressanone.

Contesto interno

La Scuola di Musica opera in 13 centri della provincia, con una maggiore rappresentanza dei comuni di Bolzano e Merano (cui seguono Bressanone e Laives).

Gli allievi, appartenenti a fasce di età molto diversificate (dai 4 anni in su), rappresentano i principali stakeholders della Scuola, fra essi, la presenza di adulti testimonia l'interesse della popolazione locale verso la musica.

Le scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole per l'infanzia, rappresentano per la Scuola di Musica un interlocutore di grande importanza. Sono infatti stati avviati progetti per l'educazione musicale precoce e per l'alfabetizzazione e l'avvicinamento alla musica dei bambini, accanto ai quali vengono proposte le convenzioni con le scuole secondarie di I e di II grado per consentire l'ampliamento dell'offerta didattica.

Le produzioni artistiche della Scuola di Musica consentono alla stessa di rivolgersi a tutta la cittadinanza, sperimentando anche linguaggi musicali particolari (ad es. musical); d'altro canto le conferenze o le tavole rotonde organizzate permettono di mantenere aperto il dialogo sia con i "tecnici" del settore, che con i semplici appassionati.

Per garantire l'erogazione dei propri servizi, la Scuola si avvale di personale amministrativo e di docenti dall'elevata professionalità, che consentono di offrire un'ampia gamma di scelta fra diversi strumenti ed esperienze in campo musicale.

E' a disposizione del pubblico una biblioteca multimediale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1 L'Area Musicale assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.					
1 Numero allievi	Quantità 2.144	2.140	2.140	2.140	◐
2 Numero di posti in pianta organica (equivalenti a tempo pieno) assegnati all'area	Quantità 85	86	86	86	○
3 Richieste di iscrizione che vengono accolte	% 65,00	65,00	65,00	65,00	◐
4 Località in cui vengono offerti corsi	Quantità 12	12	13	13	●
5 Corsi e laboratori attivati	Quantità 48	48	48	48	●

Alcuni corsi, in particolare i corsi di alfabetizzazione musicale (dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni), di percussioni, di canto moderno, hanno liste d'attesa molto lunghe, che non è possibile evadere completamente con l'organico attualmente in servizio.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s. 2017/18; 2019 = a.s. 2018/19; 2020 = a.s. 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	L'Area Musicale assicura l'attività di educazione musicale nelle scuole primarie e nelle altre scuole interessate, con un alto livello qualitativo.						
1	Scuole medie che hanno una convenzione con l'area musicale	%	30,00	40,00	40,00	40,00	●
2	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	95,00	90,00	90,00	90,00	●
3	Istituti scolastici che aderiscono ai "Percorsi Didattici"	%	65,00	65,00	65,00	65,00	●
4	Ore di attività musicale assegnate alle scuole dell'infanzia	Quantità	11	11	11	11	●

La Scuola di Musica collabora con le scuole a carattere statale della Provincia di Bolzano, realizzando diverse proposte. In quasi tutte le 4° e 5° classi della scuola primaria, ad esempio, vengono attivati percorsi di potenziamento dell'educazione musicale, ma la Scuola di Musica propone anche percorsi didattici di avvicinamento alla musica (sempre per le scuole primarie) ed ha attivato delle convenzioni con alcune scuole secondarie di I grado.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	L'Area Musicale consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.						
1	Saggi degli allievi	Quantità	101	20	120	120	●
2	Produzioni artistiche (comprese le repliche)	Quantità	53	30	30	30	●
3	Conferenze/dibattiti/tavole rotonde	Quantità	11	5	10	10	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici: 2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021= a.s. 2020/21; 2022= a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1	Ottimizzare l'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado di Bolzano per mezzo di convenzioni con la Scuola di Musica					
2015	Convenzione con tre scuole secondarie di I grado					
2016	Convenzione con altre due scuole					
2017	Convenzione per l'offerta di educazione musicale per cinque scuole secondarie di I grado di Bolzano					
2018	Convenzione unica per l'offerta di educazione musicale per tutte le scuole secondarie di I grado di Bolzano interessate					
2019	Ottimizzazione dell'attività musicale nelle scuole secondarie di I grado					
2020	Convenzione con un'ulteriore scuola e modifica delle convenzioni basando l'adesione sul merito degli allievi					
2021	Mantenimento dello status quo					
2022	Mantenimento dello status quo					

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Potenziare le attività correlate all'educazione musicale, favorendo una maggiore presenza di allievi sotto i 25 anni	
2015	Definizione dei criteri di durata dei corsi (tramite regolamento didattico)
2016	Incentivazioni per alunni di scuola media
2017	Precedenza in fase di iscrizione agli allievi sotto i 25 anni
2018	Incentivazione attività nelle scuole secondarie di II grado
2019	Consolidamento attività proposta
2020	Precedenza in fase di iscrizione agli allievi delle scuole secondarie di I grado
2021	Consolidamento attività proposta
2022	Consolidamento attività proposta

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Scuola di musica in lingua italiana

		Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
1	Educazione musicale						
1	Corsi e laboratori	Quantità	48	48	48	48	◐
2	Iscritti	Quantità	2.144	2.140	2.140	2.140	◐
3	Percorsi didattici effettuati	Quantità	90	10	60	60	◐
4	4° e 5° di scuola primaria con potenziamento musicale	%	95,00	90,00	90,00	90,00	○
5	Allievi che utilizzano la possibilità del riconoscimento dell'attività musicale	%	20,00	20,00	20,00	20,00	○
6	Allievi tramite le convenzioni con le scuole secondarie di I grado	Quantità	122	100	100	100	◐

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22

2 Manifestazioni culturali e musicali							
1	Saggi	Quantità	101	20	120	120	◐
2	Eventi/concerti	Quantità	53	30	30	30	◐
3	Tavole rotonde / conferenze / seminari	Quantità	11	5	10	10	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22

3 Coordinamento dell'area musicale							
1	Docenti	Quantità	86	84	84	84	◐
2	Personale amministrativo ed ausiliario	Quantità	10	10	10	10	◐
3	Sedi	Quantità	12	12	12	12	◐
4	Manifestazioni didattiche e artistiche	Quantità	165	140	140	140	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2018 = a.s 2017/18; 2019 = a.s 2018/19; 2020 = a.s 2019/20; 2021 = a.s. 2020/21; 2022 = a.s. 2021/22

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana (di seguito Direzione provinciale Scuole) è competente per la gestione unitaria, la garanzia e lo sviluppo della qualità delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana della provincia di Bolzano.

Il Direttore/La Direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze in capo alla Sovrintendente scolastica/al Sovrintendente scolastico previste dallo Statuto d'autonomia e dalle relative norme di attuazione. Per questo si avvale della collaborazione delle ispettrici e degli ispettori scolastici assegnati alla Direzione provinciale Scuole.

La Direzione Provinciale Scuole cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale;
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse di personale;
- la programmazione strategica dell'istituzione e dislocazione delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale sul territorio provinciale;
- i rapporti e la vigilanza nei confronti delle scuole paritarie o riconosciute;

Contesto esterno

Nel territorio della provincia di Bolzano coesistono tre sistemi scolastici, ognuno con le proprie peculiarità ed esigenze.

La popolazione di lingua italiana – circa il 26,06%, censimento 2011 – rappresenta la potenziale utenza della Scuola italiana; essa è concentrata per lo più nei principali comuni, in primis Bolzano, Laives, Bassa Atesina e Oltradige, Merano, seguiti da Fortezza, Vipiteno e Bressanone.

I principali gruppi di riferimento della struttura sono gli studenti (e le loro famiglie), i docenti e dirigenti e le istituzioni scolastiche. A tale proposito va segnalato che dall'anno scolastico 2016/17 gli istituti a carattere statale sono 25 (sono stati accorpati due istituti pluricomprendivi), le scuole paritarie sono 6 e dal 2017/2018 i circoli di scuola dell'infanzia sono 2.

La Scuola in lingua italiana affronta in particolare due sfide; innanzitutto è chiamata a confrontarsi con una popolazione scolastica composta da un'alta percentuale di studenti di origine straniera. Ciò comporta la necessità di attuare strategie volte all'integrazione con particolare riferimento agli studenti di prima generazione che frequentano le scuole secondarie di II grado. In secondo luogo, la scuola italiana deve far fronte a un numero crescente di alunni (11% sul totale), fra cui molti di origine straniera, che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Vista la specificità del territorio è necessario che il sistema scolastico si confronti contemporaneamente su più piani: a livello locale (con la scuola tedesca e ladina, l'Università di Bolzano e Trento, con gli enti locali e i Servizi Sanitari e Sociali etc.), ma anche a livello nazionale (con il Ministero dell'Istruzione, l'INVALSI, etc.) e a livello internazionale (ad es. con l'Euregio o l'OCSE).

Contesto interno

La Direzione provinciale Scuole è composta da personale scolastico incaricato (dirigenti scolastici e docenti) e da personale provinciale amministrativo.

La Direzione provinciale Scuole ha un rapporto privilegiato e una costante collaborazione con le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione italiana, ossia: la Ripartizione 17-Intendenza scolastica italiana, la Scuola di musica in lingua italiana, la Direzione provinciale Formazione professionale, la Direzione provinciale Scuole dell'infanzia.

Gli ispettori scolastici si occupano, in collaborazione con l'Ufficio aggiornamento e didattica, della formazione e aggiornamento di docenti e dirigenti, effettuano vigilanza e assistenza agli esami di Stato, svolgono visite ispettive e controlli, predispongono i documenti per la valutazione dei dirigenti, elaborano proposte per l'adeguamento e l'attuazione delle disposizioni nazionali e provinciali, effettuano ricerche e proposte.

Alla Direzione provinciale Scuole sono assegnati i seguenti servizi, che sono funzionali all'intero sistema scolastico in lingua italiana:

- Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere;
- Servizio Inclusione e consulenza scolastica.

Altro ambito strettamente collegato con attività in generale della Direzione provinciale Scuole è l'aspetto della valutazione esterna e interna delle scuole. Strettamente collegato alla Direzione provinciale Scuole è pertanto il Servizio Provinciale di Valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana che si occupa di sviluppare e supportare l'autovalutazione nelle scuole, la valutazione esterna delle scuole e le indagini a livello nazionale ed internazionale.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.						
1 Docenti	Quantità	-	2.062	2.062	2.062	◐
2 Dirigenti scolastici	Quantità	-	25	25	25	◐
3 Ispettori	Quantità	-	6	6	6	◐
4 Conferenze/dibattiti/tavole rotonde	Quantità	-	15	15	15	●
5 Progetti e collaborazioni con il mondo dell'economia	Quantità	8	8	8	8	◐
6 Corsi di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici	Quantità	27	100	110	110	◐

Questo obiettivo strategico e gli indicatori n. 1-4 e 6 sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.						
1 Alunni/studenti	Quantità	21.367	20.650	20.700	20.700	○
2 Alunni con background migratorio	%	22,24	24,50	25,00	25,00	○
3 Alunni con diritto al sostegno	%	11,66	13,50	13,50	13,50	○
4 Alunni partecipanti al progetto "Successo formativo" promossi	%	90,00	90,00	90,00	90,00	○
5 Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione/inclusione	%	20,00	19,00	19,00	19,00	◐
6 Ore di consulenza nelle scuole degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico/didattica	ore	400,00	400,00	400,00	400,00	●

1: In generale sono considerati gli alunni che frequentano la scuola a carattere statale primaria, secondaria di I grado o di II grado della provincia di Bolzano e le scuole dell'infanzia.

3: Nel calcolo della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono compresi i casi che hanno diritto alla L. 104/1992, i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i casi previsti dalla Direttiva Ministeriale 2012 "Profumo". Il Servizio Inclusione gestisce anche i collaboratori all'integrazione che vengono assegnati alle scuole dell'infanzia e alle altre scuole.

4: La dispersione scolastica è un concetto molto vasto, che racchiude in sé diversi fenomeni: evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetizione dell'anno, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari. "Abbandono scolastico" e drop-out, in particolare, sono termini simili utilizzati per indicare l'uscita dello studente dal sistema scolastico. "Successo formativo" è un nuovo progetto (il progetto precedente era intitolato "Gli anni in tasca") finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica, rivolto ad alunni delle secondarie di I grado e II grado, che mira a ri-motivare allo studio e reintegrare nel sistema scolastico tutti coloro che per fattori che vanno dalla profonda demotivazione, all'insuccesso scolastico ripetuto, a contesti familiari e ambientali problematici, ne sono in vario modo fuoriusciti – o rischiano di farlo – o l'hanno decisamente rifiutato.

Per i ragazzi delle scuole superiori sono stati attivati rilevazioni e progetti volti in particolare all'orientamento, ri-orientamento o auto orientamento.

5: Il sistema scolastico dedica particolare attenzione all'inclusione degli alunni stranieri e all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali. Va specificato che il numero di corsi di formazione nel settore dell'inclusione qui riportato non comprende i corsi delle altre discipline che introducono moduli dedicati a questi ambiti.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.
3	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.					
1	Scuole che predispongono un rapporto sui risultati delle prove INVALSI	Quantità 37	37	37	37	●
2	Scuole che attuano l'autovalutazione	Quantità 37	37	37	37	●
3	Visite esterne alle scuole	Quantità 5	5	5	5	●
4	Prove standardizzate provinciali per la misurazione degli apprendimenti (L2)	Quantità 2	0	0	0	●
5	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità 2	1	2	2	○

Il Servizio Provinciale di Valutazione ha iniziato ad operare da settembre 2013 e ha elaborato (fine 2014) il Quadro di riferimento vincolante per la qualità dell'istruzione del sistema scolastico altoatesino oltre agli standard di qualità per l'attività del Servizio di valutazione (D.P.P. 39/2012).

1: I dati indicati comprendono tutte le scuole a carattere statale e quelle paritarie; dall'anno scolastico 2015/16 si aggiungeranno anche le scuole della Formazione Professionale.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Innovazione didattica e scuola digitale

2017	Produzione di materiali didattici e sperimentazione di metodologie didattiche innovative
2017	Implementazione di materiale didattico innovativo – scuola digitale
2018	Progetti specifici rivolti alle scuole
2018-20	Interventi di consulenza e di supporto alle scuole
2018-20	Implementazione e sviluppo delle tecnologie informatiche per la didattica
2020	Provvedimenti e interventi a favore delle scuole per far fronte all'emergenza COVID-19 – didattica a distanza.
2021	Eventuale passaggio dal sistema Linux (FUSS) al sistema Windows

2020: Sostegno e supporto alle scuole per l'attivazione della didattica a distanza. Indicazione alle scuole nelle diverse fasi di recepimento e di attuazione dei provvedimenti assunti a livello nazionale e locale. Monitoraggio della situazione nelle scuole, soluzione di problematiche e di criticità emergenti nelle diverse fasi dell'emergenza in ambito scolastico. Interventi di supporto diretto con investimenti finalizzati alla risoluzione di problematiche particolari.

2021: questo passaggio comporterà l'acquisto delle licenze necessarie.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Sviluppo e promozione delle tematiche dell'inclusione

2019	Approfondimento e promozione delle tematiche inerenti all'inclusione, anche tramite l'ausilio di gruppi di studio, finalizzati all'individuazione di nuove possibilità di intervento da adottare nelle scuole.
2020	Sostegno e supporto delle scuole nell'attuazione di nuove modalità nell'ambito dell'Inclusione.
2021	Consolidamento delle attività e valutazione dell'efficacia delle misure adottate

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Orientamento e azioni di contrasto alla dispersione scolastica	
2019	Ricognizione dei fabbisogni nelle scuole e avvio del progetto
2020	Avvio e realizzazione dell'attività nel 1° e 2° ciclo
2021	Consolidamento e valutazione dell'efficacia delle misure adottate

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Supervisione sul sistema scolastico in lingua italiana						
1	Commissioni d'esame (scuole secondarie di I e II grado)	Quantità	33	49	49	49	○
2	Dirigenti scolastici	Quantità	26	25	25	25	◐
3	Istituti scolastici	Quantità	26	25	25	25	◐

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

2	Sviluppo e consulenza nell'ambito delle offerte formative proposte dalle scuole						
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità	1.000	1.200	1.200	1.200	●
2	Istituti scolastici	Quantità	26	25	25	25	◐
3	Alunni coinvolti nel progetto "Successo formativo"	Quantità	35	556	556	556	◐

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

3	Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere						
1	Classi di scuola primaria e secondaria di I grado con potenziamento linguistico (L2)	%	-	90,00	90,00	90,00	◐
2	Corsi di aggiornamento in ambito linguistico/CLIL per docenti	%	-	25,00	25,00	25,00	◐
3	Alunni coinvolti nel progetto "Un anno in L2"	Quantità	-	55	60	60	◐

Questa prestazione e gli indicatori sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

4	Servizio inclusione e consulenza scolastica						
1	Collaboratori all'integrazione	Quantità	-	147	147	147	●
2	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione/inclusione	%	-	19,00	19,00	19,00	◐
3	Ore di consulenza nelle scuole degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico/didattica	ore	-	400,00	400,00	400,00	◐

Questa prestazione e gli indicatori sono stati inseriti per la prima volta nel Piano della performance 2019-2021.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
5	Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione tramite il Servizio Provinciale di Valutazione						
1	Corsi di formazione	Quantità	150	100	100	100	●
2	Rapporto sui risultati delle prove INVALSI	Quantità	37	37	37	37	◐
3	Documenti di autovalutazione delle scuole	Quantità	37	37	0	37	◐
4	Visite esterne alle scuole	Quantità	5	5	5	5	●
5	Prove standardizzate provinciali per la misurazione degli apprendimenti (L2)	Quantità	2.300	0	0	0	●
6	Prove standardizzate nazionali o internazionali per la misurazione degli apprendimenti	Quantità	5.300	5.000	5.500	5.500	○

Il Servizio Provinciale di Valutazione ha iniziato ad operare nel settembre 2013.

I dati relativi al numero di scuole che effettuano il rapporto sulle prove INVALSI comprendono tutte le scuole a carattere statale e quelle paritarie; dall'anno scolastico 2015/16 si aggiungeranno anche le scuole della Formazione Professionale.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; 2021 = a.s. 2020/2021; 2022 = a.s. 2021/2022.

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo rivolto a tutti i bambini nella fascia d'età della seconda infanzia. Essa collabora con la famiglia o con chi ricopre la funzione genitoriale, nell'assicurare la formazione e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e delle bambine. Nella scuola dell'infanzia in lingua italiana, viene garantita la piena inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali, con una missione educativa di valorizzazione delle differenze. In ogni territorio avviene una stretta collaborazione con i Comuni, quali enti gestori delle scuole dell'infanzia, e con i relativi servizi sanitari e sociali.

Le scuole dell'infanzia in lingua italiana del territorio, inserite in due circoli didattici e cinque istituti pluricomprendivi, sono gestite dalle direttrici e dai dirigenti scolastici e coordinate dall'ispettrice, sia da un punto di vista didattico che amministrativo. La presenza del Centro di ricerca e documentazione si propone come struttura di riferimento per insegnanti, collaboratrici, studenti, genitori e in generale educatori interessanti. Particolare attenzione viene data alla promozione di percorsi didattici innovativi, che possano dare risposte flessibili alle esigenze sociali e territoriali.

Contesto esterno

Nella Provincia di Bolzano coesistono tre scuole dell'infanzia, distinte per lingua di insegnamento. La scuola dell'infanzia in lingua italiana è presente sia nei maggiori centri che nelle principali vallate, costituendo talvolta anche un punto di riferimento per le comunità locali di madrelingua italiana. Il numero di bambini iscritti alle scuole dell'infanzia italiane su tutto il

territorio è tendenzialmente in aumento. La complessità del tessuto sociale si rispecchia in modo particolare nella realtà delle scuole dell'infanzia, che costituiscono non solo il primo segmento formativo, ma spesso il primo contatto per molte famiglie con le istituzioni del territorio. Una sfida complessa, soprattutto per la particolare attenzione che la scuola dell'infanzia dedica all'inclusione, visto il numero costantemente in aumento dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali. Il numero dei bambini e delle bambine con background migratorio rimane, invece, sostanzialmente stabile (circa 24%). La complessità suddetta potrà portare anche a una rivisitazione del modello organizzativo per il personale educativo, da condividere con il mondo di lingua tedesca e ladina.

Contesto interno

Il territorio provinciale delle scuole dell'infanzia in lingua italiana è affidato a una Ispettrice e si articola in due Circoli (1° Circolo-Merano, 3° Circolo-Bolzano), e in 5 Istituti Pluricomprendivi, al cui interno sono presenti sezioni di scuole dell'infanzia (Laives, Bressanone, Brunico/Dobbiaco, Vipiteno ed Europa 1).

Le scuole dell'infanzia in lingua italiana della Provincia sono complessivamente 58, di cui una scuola presso l'ospedale. A queste va aggiunta una scuola paritaria.

Il personale educativo è composto da insegnanti e collaboratori/trici pedagogici/che, che si forma e si aggiorna costantemente per promuovere un'elevata qualità del servizio educativo.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.						
1	Posti occupati da insegnanti di lingua tedesca (distacchi compresi)	Quantità	18	19	19	19	◐
2	Posti occupati da collaboratrici pedagogiche di lingua tedesca	Quantità	8	8	8	8	◐
3	Personale di lingua italiana per il tedesco L2	Quantità	3	5	7	7	●
4	Scuole interessate dall'appalto con agenzia esterna per il tedesco L2	%	75,00	60,00	55,00	50,00	◐
5	Scuole interessate da progetti e attività concernenti il tedesco L2	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
6	Scuole interessate dal Progetto Inglese nella scuola dell'infanzia italiana	%	-	100,00	100,00	100,00	◐

Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

La nostra provincia è caratterizzata da diversità linguistiche e culturali e il plurilinguismo è una realtà nelle scuole d'infanzia altoatesine.

È pertanto fondamentale investire nel plurilinguismo precoce e poter rispondere ai bisogni e alle richieste della popolazione.

Ciò richiede risorse di personale, formazione e aggiornamento oltre a un'adeguata attrezzatura delle scuole d'infanzia.

Le lingue che vengono promosse nelle scuole d'infanzia in lingua italiana sono l'italiano il tedesco e l'inglese.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio:		04-01	Istruzione prescolastica				
	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.						
1	Bambini iscritti	Quantità	3.541	3.523	3.523	3.523	●
2	Bambini in lista d'attesa (senza un posto nelle scuole dell'infanzia)	Quantità	0	0	0	0	●
3	Sezioni	Quantità	174	174	174	174	○
4	Scuole provinciali	Quantità	58	58	58	58	●
5	Insegnanti	Quantità	259	279	279	279	●
6	Collaboratrici/collaboratori	Quantità	190	190	190	190	●

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio:		04-01	Istruzione prescolastica				
	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.						
1	Progetti finalizzati all'inclusione interculturale	Quantità	57	57	57	57	●
2	Progetti finalizzati all'integrazione scolastica	Quantità	136	136	136	136	●
3	Utenti del Centro di Ricerca e Documentazione	Quantità	3.500	3.500	3.500	3.500	●
4	Attività e corsi di formazione e aggiornamento per il personale	Quantità	16	16	16	16	●
5	Bambini coinvolti dal Progetto "La Valigetta"	Quantità	1.500	1.500	1.500	1.500	●
6	Bambini coinvolti dal Progetto "Il mondo delle parole"	Quantità	1.500	1.500	1.500	1.500	●

Le scuole dell'infanzia sviluppano progetti quali "La Valigetta" (con il quale tutti i bambini dell'ultimo anno vengono accompagnati al passaggio nella scuola primaria) e "Il Mondo delle parole" (finalizzato allo sviluppo del linguaggio, anche in un'ottica di continuità verticale); inoltre vengono realizzati progetti finalizzati all'integrazione e inclusione dei bambini con bisogni particolari così che ognuno possa essere accolto secondo le sue esigenze.

I corsi e le attività di formazione e aggiornamento per il personale delle scuole dell'infanzia afferiscono all'attività dell'Ufficio Aggiornamento e didattica, oltre che ai Circoli ed agli Istituti Pluricomprendivi.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:
2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

Missione/programma del bilancio:		04-01	Istruzione prescolastica			
----------------------------------	--	-------	--------------------------	--	--	--

(3) Priorità di sviluppo

1 Sviluppo delle competenze trasversali delle/dei coordinatrici/tori	
2020-21	Realizzazione di un progetto di formazione destinato alle/ai coordinatrici/tori delle scuole dell'infanzia

Il ruolo della/del coordinatrice/tore è di fondamentale importanza per il buon andamento delle scuole dell'infanzia: rafforzarne le competenze trasversali, oltre a quelle pedagogiche, diventa un fattore strategico per la gestione del personale e la definizione degli obiettivi del team.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

2 Offerta formativa per l'inserimento di nuovo personale (collaboratrice/tore pedagogica/o) nella Scuola dell'Infanzia

2020 Realizzazione di un progetto formativo destinato al reclutamento di nuovo personale per le scuole dell'infanzia

2021 Si prevedono i primi nuovi inserimenti nella graduatoria per il ruolo di collaboratore pedagogico/collaboratrice pedagogica

Dati statistici dimostrano che in futuro si renderà sempre più impellente la necessità di reclutare personale pedagogico per le scuole dell'infanzia. Attualmente, l'inserimento di collaboratori pedagogici risulta problematico per i requisiti di accesso previsti. Per questo si rende opportuno attivare una formazione specifica che favorisca l'inserimento di nuovo personale nel ruolo di collaboratore pedagogico.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Supervisione, consulenza e coordinamento delle scuole dell'infanzia						
1	Ispesioni/controlli/visite	Quantità	20	30	30	30	○
2	Corsi di formazione	Quantità	16	19	19	19	◐
3	Incontri con il personale	Quantità	10	10	10	10	●
4	Insegnanti e collaboratrici partecipanti al convegno annuale	%	95,00	12,00	12,00	12,00	◐

4: la partecipazione al convegno annuale è prevista soltanto per le coordinatrici e i coordinatori

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

2	Coordinamento e consulenza degli istituti pluricomprensivi						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	18	18	18	18	○
2	Bambini	Quantità	1.251	1.209	1.209	1.209	○
3	Insegnanti e collaboratrici	Quantità	153	162	162	162	◐

1: I cinque Istituti Pluricomprensivi che comprendono scuole dell'infanzia sono: Laives, Bressanone, Brunico/Dobbiaco, Vipiteno ed Europa 1 (Bolzano e Appiano).

3: Il numero di insegnanti e collaboratrici comprende le insegnanti e collaboratrici di L2.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

3	Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 1° Circolo						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	20	20	20	20	◐
2	Comuni partner	Quantità	8	8	8	8	○
3	Insegnanti e collaboratrici	Quantità	148	154	154	154	◐
4	Bambini	Quantità	1.157	1.175	1.175	1.175	○

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Funzionamento delle scuole dell'infanzia - 3° Circolo						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	20	20	20	20	○
2	Comuni partner	Quantità	8	8	8	8	○
3	Insegnanti e collaboratrici	Quantità	148	154	154	154	●
4	Bambini	Quantità	1.133	1.127	1.127	1.127	○
5	Bambini ospiti della scuola in Ospedale	Quantità	-	12	12	12	○

Il numero di scuole dell'infanzia comprende anche la scuola in Ospedale. Il numero di bambini della scuola in Ospedale, corrisponde in realtà ad una media, poiché durante l'anno scolastico il numero subisce forti fluttuazioni.

Gli anni solari indicati corrispondono ai seguenti anni scolastici:

2020 = a.s. 2019/2020; - 2021 = a.s. 2020/2021; - 2022 = a.s. 2021/2022.

5	Centro di Documentazione pedagogica e ricerca per le scuole dell'infanzia in lingua italiana						
1	Prestiti	Quantità	900	575	575	575	○
2	Consulenze eseguite	Quantità	3.500	3.500	3.500	3.500	●
3	Iscrizioni fuori termine raccolte	Quantità	150	150	150	150	●
4	Testi disponibili per il prestito/la consultazione	Quantità	8.000	8.000	8.000	8.000	●

Le iscrizioni comprendono: fuori termine, fuori comune e trasferimenti.

Numero di volumi catalogati 5.000 libri + 3.000 riviste, (pubblicazioni provinciali, documentazione aggiornamenti, convegni, progetti didattici ecc.). È previsto l'inserimento dell'intero catalogo sul sito delle scuole dell'infanzia. <http://www.scuoleinfanzia.bz.it/wp>.

Piano della performance 2020 - 2022

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA LADINA

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il nostro incarico: ci occupiamo dell'amministrazione, dello sviluppo, della consulenza e del sostegno del sistema di istruzione e formazione delle località ladine. Elaboriamo materiale didattico specifico per le esigenze del sistema formativo ladino. Promuoviamo e sosteniamo la cultura ladina e il servizio giovani.

Contesto esterno

La popolazione ladina in Provincia di Bolzano abita per gran parte in una zona territorialmente ben definita di otto Comuni ladini e tre frazioni del Comune di Castelrotto. Complessivamente la popolazione ladina consta di circa 21.000 persone.

Il sistema scolastico paritetico si è dimostrato essere altamente valido non solo per quanto riguarda il mantenimento della lingua minoritaria ladina, ma anche per l'apprendimento della lingua tedesca e italiana e delle lingue straniere e gode di un alto grado di apprezzamento anche oltre confine.

Secondo l'ASTAT è previsto un leggero calo demografico nei prossimi dieci anni. Tramite il mantenimento delle scuole dell'infanzia e delle piccole scuole, nonché attraverso il mantenimento delle strutture culturali, si previene l'abbandono del territorio ladino. A causa della posizione nettamente periferica delle località ladine e della loro popolazione relativamente contenuta, non è possibile offrire ai giovani l'intera gamma formativa nella scuola secondaria di 2° grado e nella scuola professionale.

Nella zona ladina mancano inoltre grandi organizzazioni culturali strutturate e istituzioni culturali professionali che potrebbero rafforzare l'attività culturale nelle vallate; per questo motivo è necessaria una promozione particolare dell'attività culturale delle singole associazioni da parte dell'Amministrazione provinciale.

L'immigrazione europea ed extraeuropea comprende attualmente il 5,10% della popolazione scolastica e pone il modello formativo plurilingue davanti a grandi sfide.

I bambini e i giovani nelle scuole di ogni ordine e grado crescono in genere in un ambiente economico mediamente solido. Non vanno però sottovalutate le problematiche sociali in aumento, riconducibili a situazioni familiari sempre più fragili.

Dal punto di vista linguistico lo sviluppo va verso una situazione di plurilinguismo generalizzato. In questo contesto la lingua ladina ha bisogno di sostegno e di sviluppi particolari.

Il nostro target: (i nostri gruppi di riferimento)

- personale pedagogico e personale insegnante delle scuole di ogni ordine e grado;
- dirigenti delle scuole dell'infanzia e dirigenti scolastici;
- bambini/bambine e giovani di ogni ordine e grado di istruzione e formazione;
- genitori;
- associazioni culturali;
- persone che operano nel settore culturale;
- istituzioni e associazioni giovanili;
- enti pubblici.

Cooperazioni:

Al fine di adempiere al nostro compito a favore del gruppo linguistico ladino in maniera efficiente e secondo le esigenze, collaboriamo con l'Istituto Ladino "Micurà de Rù", con la Ripartizione Ladina della Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone, con il Museum Ladin "Ciastel de Tor", con le associazioni culturali ladine, con altre reti che rappresentano minoranze linguistiche e esperti che operano sul territorio provinciale. La mancanza di un maggior retroterra come area linguistica ladina esige un'attività di promozione mirata (editoria e

altro), attività che viene svolta parzialmente in collaborazione con altre istituzioni della Provincia, con le altre vallate dell'area ladina sellana, con il Cantone dei Grigion e il Friuli.

A livello istituzionale collaboriamo inoltre con il Ministero dell'Istruzione, le Direzioni provinciali istruzione tedesca e italiana, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, i servizi sanitari e sociali, il Tribunale per i minori e le scuole di musica.

Contesto interno

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1468, del 28.12.2018 il Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura ladina è confluito nella Direzione Istruzione, Formazione e Cultura Ladina. Essa è composta dalla Ripartizione 18 Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina e dalla Direzione provinciale Scuole ladine.

Della Ripartizione 18 fanno parte gli Uffici 18.1 (Ufficio Amministrazione scolastica) e l'Ufficio 18.2 (Ufficio Cultura Ladina, Lingua e Giovani).

La Direzione provinciale scuole ladine comprende gli ispettorati, l'Unità di competenza inclusione e consulenza e l'Area pedagogica. Inoltre, fa parte della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina il Servizio provinciale di valutazione dell'istruzione e formazione ladina.

I servizi offerti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina vengono pienamente sfruttati. Anche in futuro si lavorerà per rafforzare lo sviluppo delle competenze professionali e personali del personale pedagogico. Inoltre, è necessario ampliare i servizi di sostegno al sistema formativo ladino, possibilmente a livello locale, per fare fronte alla complessità dell'ambiente e dello sviluppo della società. Anche l'elaborazione e l'edizione di materiale didattico a sostegno dell'insegnamento e apprendimento specifico rappresentano una grande sfida - anche in considerazione del crescente numero di alunne e alunni con background migratorio. Deve essere continuamente garantita la qualità e lo sviluppo di un sistema formativo adeguato ed efficiente.

L'attività culturale nelle valli ladine viene promossa da una varietà di associazioni culturali e da singoli artisti. Tradizionalmente le associazioni sono molto attive e vivaci e godono di un cospicuo sostegno finanziario da parte della Provincia per la loro attività culturale e l'attività rivolta ai giovani. La Ripartizione promuove la creatività in ambito artistico e letterario tramite l'indizione di concorsi. Si attivano inoltre progetti inerenti a tematiche culturali attuali. Si pone particolare attenzione al mantenimento e allo sviluppo della lingua e cultura ladina.

Collaboratrici/collaboratori:

Le collaboratrici e i collaboratori garantiscono un'alta professionalità, grazie a un continuo aggiornamento professionale nonché a un processo di riflessione e analisi. Possiedono un'alta competenza plurilinguistica attiva, anche in ambito pratico e nel rapporto con i cittadini. Presentano inoltre una spiccata flessibilità nella risoluzione dei problemi. La dimensione ridotta di questa struttura limita le possibilità delle specializzazioni. Tutte le collaboratrici e i collaboratori si muovono in un contesto di "multitasking", data la necessità di affidare a singole persone più ambiti di competenza e servizi.

Attualmente si sta procedendo a una riorganizzazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura Ladina sulla base dell'art. 5, legge provinciale 23.04.1992, n. 10. L'attuazione del piano di riorganizzazione è prevista per l'anno 2019.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Potenziamento e sviluppo dell'identità, della lingua e della cultura ladina.						
1	Quota di appartenenza al gruppo linguistico ladino nella Provincia di Bolzano	%	4,53	4,53	4,53	4,53	◐
2	Scuole dell'infanzia e scuole nelle località ladine	Quantità	43	43	43	43	◐
3	Bambini e bambine nelle scuole dell'infanzia	Quantità	713	720	720	720	○
4	Alunne e alunni nelle scuole di ogni ordine e grado	Quantità	2.444	2.550	2.550	2.550	○
5	Pubblicazioni proprie sostenute finanziariamente nell'ambito della cultura ladina	Quantità	19	28	28	28	◐
6	Associazioni e comitati nel settore culturale ladino	Quantità	345	345	345	345	◐

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.						
1	Mezzi finanziari	Euro	2.272.247,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	◐
2	Abitanti nelle località ladine	Quantità	21.403	21.403	21.403	21.403	○
3	Associazioni culturali finanziate	Quantità	135	145	145	145	◐
4	Accessi portale internet/anno della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	Quantità	13.600	25.000	25.000	25.000	◐
5	Sezioni delle scuole dell'infanzia	Quantità	34	36	36	36	◐
6	Classi	Quantità	162	162	162	162	◐

La Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina è l'unico punto di riferimento nel capoluogo provinciale che si occupa esclusivamente di questioni riguardanti il gruppo linguistico ladino. I diversi servizi sono offerti sia a Bolzano sia nelle località ladine.

Le attività culturali ladine sono realizzate e consolidate tramite il sostegno finanziario destinato ad associazioni, a creativi e, fra questi, autrici e autori nei vari settori, così come agli enti pubblici. Si offre consulenza per la procedura di domanda anche nelle valli.

I servizi pedagogici essenziali vengono offerti in loco.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.						
1	Materiali didattici pubblicati	Quantità	19	20	20	20	●
2	Quota del personale che usufruisce dell'offerta di aggiornamento	%	92,00	93,00	93,00	93,00	●
3	Scuole a cui viene assicurato sostegno	Quantità	8	8	8	8	●
4	Scuole/classi valutate (incluse quelle dell'infanzia)	Quantità	2	8	8	8	●

La situazione linguistica specifica nelle valli ladine e il modello paritetico ormai consolidato richiedono materiale didattico speciale che non è reperibile né sul mercato italiano né sul mercato tedesco. Emerge dunque la necessità di elaborare tale materiale tramite produzione propria anche in considerazione delle nuove realtà linguistiche presenti nelle scuole (background migratorio), ciò richiede risorse materiali e personali specifiche.

Il sistema scolastico paritetico richiede da parte del personale docente e dirigente attività di formazione e aggiornamento adeguata, che deve essere rilevata, pianificata e organizzata in loco. La situazione specifica della scuola ladina ha bisogno di strategie di sviluppo, fasi di sperimentazione e implementazione di modelli pedagogico-didattico innovativi, di concetti nuovi di insegnamento/apprendimento nonché dell'attuazione di progetti pedagogici innovativi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Rafforziamo la lingua, la cultura e l'identità ladine.

2019-20	Elaborazione di criteri per l'acquisto di opere d'arte
2020-22	Indizione del concorso "Scribo"
2021-22	Promozione della collaborazione con le comunità ladine delle valli ladine e dei Grigioni

Elaboriamo criteri per l'acquisto di opere d'arte da parte della Direzione provinciale Istruzione, Formazione e Cultura ladina.

L'intensificazione dei rapporti e della cooperazione con tutte le vallate dolomitiche e la comunità romancia dei Grigioni è una tappa importante del percorso per il rafforzamento dell'identità di tutta la popolazione ladina.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Rafforziamo e sviluppiamo il plurilinguismo inteso come valore e competenza specifica.

2019-20	Verifica dell'efficacia del modello didattico "Alfabetizzazione trilingue" – Analisi dello status quo, verifica e implementazione
2019-20	Progetto-ponte MELA - scuola dell'infanzia: pianificazione e realizzazione con accompagnamento scientifico
2020-21	Elaborazione e pubblicazione del glossario pedagogico trilingue
2020-22	Pianificazione e realizzazione del progetto di ricerca MELA - scuola primaria
2021-22	Pianificazione e attivazione di un servizio di "mentoring linguistico" per docenti di inglese nella scuola primaria e per docenti della scuola sec. di 2° che insegnano secondo la metodologia CLIL
2021-22	Attività di supporto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche nelle lingue d'insegnamento nei diversi livelli scolastici

L'alfabetizzazione trilingue è un modello didattico distintivo della scuola ladina che è stato introdotto con le Indicazioni provinciali per la Scuola primaria delle località ladine (Deliberazione GP1182/2009). Attraverso un'indagine verranno raccolti dati sulle modalità operative, l'efficacia e i risultati dell'alfabetizzazione trilingue nel primo biennio presso tutte le scuole primarie ladine.

Allo scopo di elevare la qualità dell'azione didattica è avviato un mentoring linguistico per il personale docente di inglese della scuola primaria e le/i docenti del secondo ciclo che insegnano materie non-linguistiche in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

Come previsto dalle Indicazioni provinciali, le scuole dell'infanzia ladine svolgono molteplici attività mirate all'apprendimento della lingua italiana, tedesca e ladina. Nei prossimi anni, detti percorsi verranno implementati sistematicamente con supporto scientifico, tenendo conto dei risultati dell'indagine MELA (2017-2019). Il progetto-ponte MELA parte dalle risultanze dell'indagine MELA 2017-2019 ed elaborerà indicazioni mirate e proposte didattiche per l'apprendimento linguistico nelle scuole dell'infanzia. A partire dal 2020 il progetto MELA sarà allargato alla scuola primaria.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Elaboriamo un curriculum verticale per l'apprendimento delle lingue d'insegnamento presenti nel sistema formativo ladino.

2020-21	Formazione di gruppi di lavoro ed elaborazione, con accompagnamento scientifico, di proposte di linee guida per l'insegnamento linguistico
2021	Progettiamo un curriculum verticale per l'acquisizione di competenze plurilingue che si estende dalla scuola per l'infanzia fino alla scuola sec. di 2° grado ladina
2021-22	Analisi delle proposte dei gruppi di lavoro e redazione del curriculum linguistico verticale
2022	Implementazione delle linee guida

L'introduzione di un curriculum plurilingue verticale si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e l'efficacia dell'insegnamento delle diverse lingue e di altri contenuti didattici (tool for organising learning).

Nel territorio ladino, le prime azioni di promozione al plurilinguismo avvengono nella scuola dell'infanzia, per poi proseguire e potenziarsi nei diversi livelli di istruzione. In questo processo continuativo viene non solo prestata attenzione alla continuità e alla coerenza nelle metodologie

adottate, ma l'approccio plurilingue all'insegnamento viene approfondito e formalizzato.

Il curriculum linguistico verticale della scuola delle località ladine si ispira al valore di un plurilinguismo dinamico e quindi mai definitivamente concluso. In questo senso, i processi di implementazione didattica tengono conto dei più recenti studi scientifici, e la componente linguistica dell'insegnamento è oggetto di costante riflessione. L'educazione al plurilinguismo non rientra pertanto solamente nella competenza degli insegnanti di lingua, ma di tutti i docenti. Il curriculum plurilingue è dunque un valido supporto ai docenti descrivendo ed elencando percorsi concreti, strategie didattiche e strumenti utili per un'educazione al plurilinguismo nelle vallate ladine.

Siccome si tratta di un progetto inedito, la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina opererà in stretta collaborazione sia con docenti esperti che con istituzioni universitarie e scienziati.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Realizziamo azioni rivolte alla promozione della salute, all'alimentazione sana e all'educazione motoria.

2020-21	Elaborazione di direttive per la realizzazione di percorsi didattici verticali per l'educazione motoria
2020-22	Elaborazione di un documento con indicazioni riguardo all'alimentazione sana nelle istituzioni scolastiche
2021-22	Potenziamento e ampliamento di attività di supporto all'educazione motoria nelle istituzioni scolastiche
2021-22	Pianificazione e realizzazione di attività di prevenzione per rafforzare la personalità delle alunne/degli alunni

Lo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni è uno dei compiti fondamentali di ogni istituzione scolastica. A questo campo afferiscono le misure mirate al rafforzamento delle competenze personali e sociali, ma anche le strategie per la prevenzione di comportamenti a rischio. Sosteniamo le istituzioni scolastiche offrendo consulenza e accompagnamento per la realizzazione di questi percorsi.

È scientificamente provato che l'attività fisica si ripercuote positivamente sui processi di apprendimento e favorisce lo sviluppo della personalità delle alunne/degli alunni. Offriamo perciò assistenza ai fini di un ampliamento delle attività motorie e sportive ed elaboriamo direttive per la promozione dell'educazione motoria presso le istituzioni scolastiche ladine.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Accompagniamo e sosteniamo processi di apprendimento.

2019-20	Pianificazione e realizzazione di corsi e attività di formazione per docenti tutor.
2019-20	Pianificazione di attività di informazione e sensibilizzazione riguardo al fenomeno del mobbing scolastico
2019-21	Azioni e progetti per la realizzazione dell'inclusione nelle scuole di ogni ordine e grado ladine
2019-21	Rafforzamento della competenza dei docenti nell'ambito delle materie tecnico-scientifiche tramite accompagnamento, aggiornamento e progetti mirati
2019-21	Implementazione e accompagnamento nella progettazione della continuità didattica fra i diversi gradi d'istruzione
2020-22	Pianificazione e realizzazione di azioni finalizzate al potenziamento delle competenze personali e sociali delle alunne/degli alunni

La pianificazione e la concretizzazione di percorsi formativi efficaci e inclusivi, la creazione di ambienti adatti all'apprendimento e la costruzione di un clima sereno in classe sono oggigiorno attività di fondamentale importanza per tutti i docenti.

Poniamo un accento particolare sulla professionalizzazione nel settore MINT, accompagniamo progetti nelle scuole, facilitiamo i passaggi fra i diversi livelli di istruzione e offriamo supporto per percorsi mirati allo sviluppo delle competenze personali e relazionali.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Potenziamo le competenze nell'uso dei media digitali e creiamo i presupposti per un'efficiente educazione ai media.

2019-22	Misure specifiche per l'accompagnamento del processo di digitalizzazione della didattica
2019-22	Elaborazione di un percorso mirato all'acquisizione di competenze nell'utilizzo di media digitali
2020-21	Elaborazione di un programma e di misure per l'attuazione di forme telematiche di didattica a distanza

L'elaborazione di una "didattica dei media" è un aspetto importante della progettualità scolastica e comprende diversi settori, fra cui lo sviluppo della didattica, dell'organizzazione scolastica e delle competenze del personale docente. Una didattica innovativa richiede l'utilizzo di strumenti e strategie che fanno dell'alunna/o il/la protagonista dell'apprendimento. A questo scopo vanno introdotte e rafforzate metodologie che rendono possibili l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. A livello organizzativo vanno coinvolti in questo processo sia la dirigenza dell'istituto sia partner esterni come strutture universitarie o aziende e istituzioni del territorio. Una professionalizzazione efficace del personale richiede l'utilizzo di strategie di supporto innovative di supervisione, coaching e team-building.

Le indicazioni contenute nel PTOF d'istituto rappresentano il punto di partenza per l'elaborazione di un percorso educativo finalizzato all'utilizzo consapevole e responsabile dei media. È altresì indispensabile che il personale docente sia in grado di indirizzare e accompagnare gli alunni nel raggiungimento delle diverse sotto-competenze legate all'uso dei media digitali (valutazione della struttura del prodotto mediatico, riflessione e diffusione sull'influsso, il consumo e la diffusione dei media).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

7 Elaboriamo un piano per l'implementazione delle attività di formazione e aggiornamento per personale pedagogico e docente.

2019-21 Elaborazione di un piano innovativo per corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, al fine di garantire la qualità e lo sviluppo di un'azione formativa ispirata ai più recenti studi scientifici nei settori della pedagogia metodica e didattica

Il personale pedagogico, docente e dirigente necessita di inputs per poter svolgere una riflessione critica sulle proprie metodologie d'insegnamento, ottimizzare la propria azione formativa e indirizzarla verso un apprendimento sempre più individualizzato e personalizzato. In un mondo sempre più digitale la scuola ha oggi più che mai il compito di orientare ed educare i giovani verso i valori della nostra società. L'uso consapevole dei media digitali deve essere oggetto di riflessione e discussione all'interno della scuola.

È inoltre necessario fornire consulenza al personale docente al fine di sostenerlo nel raggiungimento di un "work-life-balance" positivo.

Verranno quindi studiati nuovi format e metodologie innovative al fine di potenziare l'efficacia e incisività delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti. È nostro compito accompagnare e sostenere le istituzioni scolastiche nel loro percorso di implementazione dell'insegnamento e dell'apprendimento; in questo modo poniamo le basi per il successo formativo delle nuove generazioni.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

8 Realizziamo percorsi abilitanti all'insegnamento e corsi di specializzazione per insegnanti.

2019-20 Individuazione e determinazione delle disposizioni giuridiche e delle modalità organizzative del corso di formazione per docenti svolto in collaborazione con la Libera Università di Bolzano (2019-20)

2019-22 Realizzazione del corso di formazione abilitante per docenti della scuola superiore ai sensi della deliberazione GP 206/2020 in collaborazione con la Direzione Istruzione e Formazione Tedesca.

In cooperazione con la Facoltà di Scienze della formazione della LUB realizziamo il corso annuale transitorio 2019/20 per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento in alcune classi di concorso della scuola secondaria (deliberazione GP 89/2019); l'esame abilitante è svolto davanti a una commissione nominata dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.

In prospettiva futura sono elaborate, in collaborazione con la Direzione Istruzione e Formazione tedesca e la Direzione Istruzione e Formazione italiana, le modalità per la realizzazione di nuovi corsi abilitanti e corsi di specializzazione per docenti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

9 Rafforziamo la partnership educativa con le famiglie.

2019-20 Attività di sportello e formazione per genitori

2020-22 Introduzione della "pedagogia dei genitori" presso le istituzioni scolastiche ladine

Il centro di competenza Inclusione e Consulenza propone nell'arco dell'anno scolastico 2019/20 10 incontri di sportello e formazione (5 in Val Badia, 5 in Val Gardena) per genitori interessati.

La metodologia della "Pedagogia dei genitori" è diffusa in varie parti d'Italia e valorizza le competenze e le conoscenze educative della famiglia al fine di migliorare il percorso formativo delle alunne e degli alunni. Procediamo ad un adattamento di questo modello alla realtà ladina e alla sua introduzione presso le istituzioni scolastiche.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

10 Sviluppiamo la collaborazione con il territorio.

2020-21	Linee guida per il rafforzamento delle competenze trasversali e l'orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado
2020-22	Partecipazione al progetto Euregio "Fit4Cooperation"
2021-22	Rafforzamento della cooperazione con istituzioni, associazioni di settore del territorio ladino

In collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria elaboriamo linee guida per lo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento professionale e formativo - ai sensi delle disposizioni provinciali e nazionali (Indicazioni provinciali per la scuola di 1. e 2. grado - Legge 145/30.12.2018). La Direzione Formazione, Istruzione e Cultura Ladina partecipa al programma Euregio "Fit4Cooperation" con la proposta del progetto "Euregio KulturerbePortal"; verrà messa a punto la richiesta di finanziamento da parte dell'Unione Europea.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

11 Continuiamo il percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina.

2019-20	Realizzazione graduale della riorganizzazione
2019-21	Promozione della collaborazione fra le istituzioni culturali e formative ladine
2021-22	Individuazione e formalizzazione dei processi amministrativi
2022	Verifica e conclusione del processo di riorganizzazione

Ottimizziamo l'organizzazione interna e i processi lavorativi per soddisfare tutte le esigenze del sistema formativo e culturale ladino. Ci atteniamo alle seguenti linee guida:

- sistematizzazione dei processi amministrativi e operativi;
- definizione di ambiti di competenza e responsabilità;
- comunicazione efficace;
- conferimento di ambiti di corresponsabilità a collaboratrici/collaboratori, al fine di garantire l'espletamento di servizi essenziali;
- decentralizzazione dei servizi nelle vallate ladine.

In chiave esterna creiamo sinergie tra diversi servizi e istituzioni che operano nell'ambito culturale ladino.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

12 Potenziamo i servizi delle sedi distaccate della Direzione, Istruzione, Formazione e Cultura ladina provinciale.

2019-21	Elaborazione di un modello per le attività di formazione del "Zënter Pedagogich Picolin"
2019-21	Elaborazione di un piano per la realizzazione di una sede distaccata in Val Gardena

Al fine di agevolare l'utenza, continuiamo il processo di decentralizzazione dei servizi della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina. Allo stesso tempo creiamo posti di lavoro altamente qualificati nelle vallate ladine.

Elaboriamo un progetto per il potenziamento e lo sviluppo del „Zënter Pedagogich Picolin“.

In analogia sarà elaborato un piano operativo per l'istituzione di un centro pedagogico in Val Gardena.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

13 Elaboriamo un piano per la ristrutturazione del Centro scolastico di La Villa/Badia.

2019-20	Attività di coordinamento e supporto all'elaborazione del progetto organizzativo ad indirizzo pedagogico per la trasformazione del centro scolastico di La Villa/Badia
2020-21	Elaborazione di un piano per il rafforzamento e lo sviluppo dell'educazione musicale attraverso la collaborazione di diverse istituzioni formative ladine (scuola secondaria di 1. e 2. grado, scuola di musica Val Badia)

Sulla base della Deliberazione della GP n. 787/2018 e tenuto conto delle aspettative della popolazione nonché dei bisogni del sistema formativo ladino sono elaborate in cooperazione con le direzioni interessate nuove strategie per lo sviluppo e il potenziamento del centro scolastico di La Villa/Badia.

Particolare attenzione verrà prestata al potenziamento dell'educazione musicale e alla predisposizione di offerte formative verticali che si estendono dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alla scuola di musica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Pubbliche relazioni e networking							
1	Comunicati e articoli stampa	Quantità	-	60	60	60	◐
2	Accessi portale internet/anno della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina	Quantità	-	25.000	25.000	25.000	◐
3	Pubblicazione on-line della rivista scolastica AULES	Quantità	-	1	1	1	●
4	Iniziative proprie, concerti e convegni	Quantità	-	0	10	10	●
2 Vigilanza, valutazione e controlling del sistema formativo							
1	Istituti scolastici e direzione didattica per la scuola dell'infanzia	Quantità	-	8	8	8	●
2	Interventi per assicurare i diritti delle bambine e dei bambini	Quantità	-	35	35	35	◐
3	Progetto per lo sviluppo pedagogico e della scuola	Quantità	-	1	1	1	◐
4	Bambini e bambine partecipanti al progetto di ricerca MELA sul plurilinguismo dinamico nelle scuole primarie delle località ladine	Quantità	-	450	450	450	◐
5	Scuole/Classi valutate (incluse quelle dell'infanzia)	Quantità	-	10	8	8	◐
6	Incontri con i dirigenti, docenti e genitori	Quantità	-	6	6	6	◐
7	Classi con osservazione in classe	Quantità	-	10	18	18	◐
8	Feedback con presentazione dei risultati	Quantità	-	4	4	4	◐
9	Presentazione dei risultati PISA termine ultimo, elaborazione e presentazione della pubblicazione	Quantità	-	8	0	8	○
10	Incontri, lavori preliminari e svolgimento: PISA prossimo termine	Quantità	-	3	20	1	○
11	Incontri di preparazione e accompagnamento prove INVALSI	Quantità	-	12	12	12	●

Amministrazione scuola e cultura ladina

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1 Incentivazione finanziaria nel settore della cultura e del servizio giovani							
1	Domande presentate	Quantità	-	140	140	140	◐
2	Progetti finanziati	Quantità	-	130	130	130	◐

1: Il numero delle domande inoltrate dipendono dall'attività programmata dalle organizzazioni e dalla disponibilità finanziaria.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
2 Progetti e attività per lo sviluppo e il rafforzamento della lingua e cultura ladina e del servizio giovani							
1	Progetti realizzati	Quantità	-	10	10	10	●
2	Corsi di ladino organizzati	Quantità	-	4	4	4	●
3	Corsi nuova ortografia del ladino della Val Badia	Quantità	-	3	3	3	○

I progetti sono svolti dalla Ripartizione 18, in attività diretta e/o in collaborazione con partner istituzionali e privati.

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
3	Amministrazione del personale docente, finanziamento scolastico e sport scolastico						
1	Provvedimenti per lo stato giuridico ed economico e per la progressione di carriera	Quantità	-	105	105	105	○
2	Domande di assunzione, riconoscimento delle indennità e mobilità del personale docente	Quantità	-	473	473	473	○
3	Personale docente e dirigente in organico	Quantità	-	425	425	425	◐
4	Direzioni della scuola dell'infanzia e delle scuole	Quantità	-	8	8	8	●
5	Bambini e bambine della scuola dell'infanzia	Quantità	-	720	720	720	○
6	Alunni e alunne	Quantità	-	2.550	2.550	2.550	○
7	Bandi per l'acquisto di materiale didattico	Quantità	-	68	68	68	●
8	Contratti	Quantità	-	76	76	76	●
9	Richieste di diarie	Quantità	-	10	10	10	●
10	Domande di assegnazione da parte delle scuole	Quantità	-	37	37	37	◐
11	Campionati scolastici eseguiti	Quantità	-	22	22	22	●
12	Progetti di sport scolastico	Quantità	-	11	11	11	●

2: L'aumento è dovuto al ricalcolo del numero delle pratiche evase.

11: Complessivamente le giornate di competizione sono 85.

Direzione provinciale Scuole ladine

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
1	Sviluppo ed edizione di materiale didattico specifico						
1	Pubblicazioni per anno	Quantità	-	20	20	20	◐
2	Materiali didattici/copie	Quantità	-	4.000	4.000	4.000	●
3	Persone raggiunte	Quantità	-	5.500	5.500	5.500	●
2	Professionalizzazione e innovazione						
1	Manifestazioni formative proposte	Quantità	-	80	80	80	●
2	Relazione manifestazioni formative pianificate / realizzate per unità di personale all'anno	%	-	95,00	95,00	95,00	◐
3	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa	%	-	92,00	92,00	92,00	◐
4	Persone raggiunte	Quantità	-	500	500	500	●
5	Progetti di sostegno per l'innovazione scolastica	Quantità	-	6	6	6	●
6	Assortimento della biblioteca (espresso in libri)	Quantità	-	5.000	5.000	5.000	●
7	Studenti/studentesse frequentanti la Facoltà di scienze della formazione presso l'UNI Bolzano	Quantità	-	70	70	70	○

3: Si rileva sistematicamente, alla fine di ciascun corso, il grado di soddisfazione tramite questionari.

4: Personale pedagogico e docente, dirigenti scolastici.

3	Consulenza, accompagnamento, sostegno e coaching						
1	Dirigenti	Quantità	-	8	8	8	●
2	Personale docente e personale pedagogico	Quantità	-	530	530	530	●
3	Genitori	Quantità	-	5.500	5.500	5.500	◐
4	Bambine e bambini, alunne e alunni	Quantità	-	3.270	3.270	3.250	●
5	Consulenze eseguite	Quantità	-	150	150	150	◐

	Unità	Consunt. 2018	2020	Pianificato 2021	2022	Govern.	
4	Azioni di inclusione e integrazione nel settore educativo						
1	Personale pedagogico e docente per l'integrazione	Quantità	-	29	29	29	●
2	Assistenti per l'integrazione	Quantità	-	21	21	21	●
3	Personale pedagogico e personale docente	Quantità	-	550	550	550	◐
4	Dirigenti scolastici del sistema formativo ladino	Quantità	-	8	8	8	●
5	Bambini, bambine e giovani con bisogni educativi particolari	Quantità	-	215	215	215	◐
6	Bambini, bambine e giovani con background migratorio	Quantità	-	200	210	210	◐
7	Camp linguistici estivi, laboratori artistici per la promozione delle lingue della scuola	Quantità	-	14	12	12	◐
8	Pianificazione e organizzazione di corsi di formazione e/o attività di referente	Quantità	-	27	27	27	◐
9	Riunioni per l'integrazione	Quantità	-	260	260	260	◐

7: I corsi di lingua estivi della durata di tre settimane sono rivolti a alunne e alunni con background migratorio.

5	Lavoro pedagogico nelle scuole dell'infanzia ladine						
1	Bambine e bambini - iscrizioni	Quantità	-	720	720	720	●
2	Sezioni/gruppi	Quantità	-	36	36	36	◐
3	Genitori	Quantità	-	1.200	1.200	1.200	◐
4	Coordinatrici	Quantità	-	17	17	17	◐
5	Scuole dell'infanzia	Quantità	-	17	17	17	◐
6	Progetti da parte della direzione	Quantità	-	8	8	8	●
7	Progetti da parte di ciascuna scuola dell'infanzia	Quantità	-	1	1	1	●

3: Si tratta di classi combinate.

6	Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - insegnamento disciplinare e di laboratorio						
1	Alunni e alunne	Quantità	-	40	40	40	○
2	Partecipanti ai corsi di specializzazione	Quantità	-	15	15	15	◐
3	Classi	Quantità	-	5	5	5	◐
4	Laboratori	Quantità	-	2	2	2	◐
7	Amministrazione e aggiornamento del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia						
1	Personale pedagogico della Direzione delle scuole dell'infanzia Ladinia	Quantità	-	103	103	103	◐
2	Direzioni	Quantità	-	1	1	1	◐
3	Sostegno alla formazione	Quantità	-	9	9	9	●
4	Ore formative programmate	ore	-	160,00	160,00	160,00	●
5	Media di partecipanti per ogni formazione	Quantità	-	18	18	18	●
6	Mense	Quantità	-	17	17	17	●

3: Il finanziamento dei corsi avviene da parte dell'Area pedagogica e del Circolo didattico scuole dell'infanzia.



ANLAGE 2

DREIJAHRESPLAN DES PERSONALBEDARFS DER SÜDTIROLER LANDESVERWALTUNG

2020 – 2022

INHALTSVERZEICHNIS	Seite
1. Einleitung	2
2. Gesetzliche Grundlagen	2
3. PERSONAL DER LANDESVERWALTUNG - Stand am 31.12.2019	3
Tab. 1 Landespersonal - Stand am 31.12.2019	3
Graf. 1 Landespersonal nach Bereich, prozentuelle Verteilung - Stand am 31.12.2019	4
Tab. 2 Landespersonal nach Geschlecht - Stand am 31.12.2019	4
Graf. 2 Landespersonal nach Arbeitszeit und Geschlecht - Stand am 31.12.2019	5
Graf. 3 Landespersonal nach Funktionsebene und Geschlecht - Stand am 31.12.2019	6
Graf. 4 Landespersonal nach Alter, Funktionsebene und Geschlecht - Stand am 31.12.2019	6
Tab. 3 Landespersonal nach Durchschnittsalter und Geschlecht - Stand am 31.12.2019	7
Graf. 5 Landespersonal nach Alter, Funktionsebene und Geschlecht - Stand am 31.12.2019	8
Graf. 6 Landespersonal nach Dienstaltersklasse und Geschlecht - Stand am 31.12.2019	9
Tab. 4 Führungskräfte nach Geschlecht - Stand am 31.12.2019	10
4. DREIJAHRESPLAN DES PERSONALBEDARFS 2020-2022	10
Stellenkontingent am 01.01.2020	
Tab. 5 Stellenkontingent - Stand am 01.01.2020	10
Tab. 6 Besetze Stellen nach Funktionsebene und Berufsbild - Stand am 01.01.2020	11
5. Neueinstellungen 2020-2022	13
Tab. 7 Neueinstellungen zur Besetzung freier Stellen - Dreijahresplan 2020-2022	13
6. Abgänge und Nachbesetzungen 2020-2022	14
Tab. 8 Abgänge, Nachbesetzungen und Stellenumwandlungen - Dreijahresplan 2020-2022	15
Tab. 9 Nachbesetzungen und Stellenumwandlungen - Dreijahresplan 2020-2022	15
Tab. 10 Stellenumwandlungen in eine ANDERE HÖHERE Funktionsebene - 2020-2022	16
7. Theoretische Kosteneinsparung und potenzielle Kostenobergrenze	16
Tab. 11 Theoretische Kosteneinsparung und potenzielle Kostenobergrenze - 2020-2022	17
Tab. 12 Gehaltstabellen ab 01.01.2020	17

1. EINLEITUNG

Der Dreijahresplan des Personalbedarfs für die Jahre 2020, 2021 und 2022 für die Autonome Provinz Bozen wurde von sämtlichen Ressorts und Abteilungen des Landes für das Personal der jeweiligen Struktur erstellt. Gemäß den Leitlinien für die Auslegung der Pläne des Personalbedarfs für die öffentlichen Verwaltungen¹, ist das Lehrpersonal, das Verwaltungspersonal, das technische und das Hilfspersonal, sowohl der Landesschulen als auch der Schulen staatlicher Art, nicht Teil des Dreijahresplans des Personalbedarfs 2020-2022. Zudem wurde aus dem Plan des Landes das von den Hilfskörperschaften² des Landes zur Verfügung gestellte Personal ausgeschlossen, da die Hilfskörperschaften ihre eigenen Dreijahrespläne 2020-2022 verfasst haben, in denen auch der vom Land zur Verfügung gestellte Personalbedarf enthalten ist.

Der Dreijahresplan des Personalbedarfs wurde im Jänner 2020 zeitgleich mit dem Performanceplan 2020-2022 vorbereitet. Vom aktuellen Personalstand ausgehend, haben die einzelnen Organisationseinheiten für die Jahre 2020, 2021 und 2022 die Abgänge und den Austausch von Personal, die Stellenumwandlungen und die Aufnahmen in Folge freier Stellen geplant. Dabei wurden die notwendigen systemischen Variationen im Organisationsschema der einzelnen Strukturen berücksichtigt.

Der Dreijahresplan stellt, zusammen mit der Haushaltsplanung und dem Performance-Plan, ein wichtiges zusätzliches Planungsinstrument dar. Er soll nicht nur einen effizienten, zielgerichteten Ressourceneinsatz gewährleisten, sondern auch den Organisationseinheiten größere Flexibilität gewährleisten, um besser auf neue Herausforderungen reagieren zu können, wobei die wirtschaftlich-finanzielle Planung und der Haushaltsvoranschlag zu berücksichtigen sind, insbesondere im Hinblick auf die Entwicklung der Personalkosten. Letztere sollten, abgesehen von Aufstockungen des Stellenplans, Übertragungen neuer Kompetenzen oder Vorgaben gesetzlicher und kollektivvertraglicher Bestimmungen, stabil bleiben. Mit Hilfe dieses Instruments werden außerdem die Abwicklung von Wettbewerben und die Personalaufnahme optimiert.

Die Arbeitsgruppe, die mit Dekret des Landeshauptmannes Nr. 3181/2019 ernannt wurde und sich aus je einem Vertreter/einer Vertreterin der Generaldirektion, der Personalabteilung, der Abteilung Finanzen, des Organisationsamtes und des Amtes für Personalentwicklung zusammensetzt, hat die finanziellen Auswirkungen der im Dreijahresplan des Personalbedarfs unterbreiteten Vorschläge, unter Berücksichtigung sowohl der aktuellen als auch der zukünftigen Personalkosten bewertet. Der Dreijahresplan des Personalbedarfs der Landesverwaltung 2020-2022 wurde in der gemeinsamen Sitzung der Arbeitsgruppe am 19.02.2020 angenommen und der Landesregierung für die Umsetzung vorgelegt.

Die Arbeitsgruppe berücksichtigt außerdem die von den Hilfskörperschaften des Landes verfassten Dreijahrespläne des Personalbedarfs 2020-2022 für die vom Land zur Verfügung gestellten Personalressourcen.

2. GESETZLICHE GRUNDLAGEN

Landesgesetz vom 19. Mai 2015, Nr. 6 in geltender Fassung - Personalordnung des Landes.

Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 8. Mai 2018 – Leitlinien für die Verfassung der Pläne des Personalbedarfs der öffentlichen Verwaltungen.

Beschluss der Landesregierung Nr. 978 vom 2. Oktober 2018 - Festlegung der Körperschaften und der Modalitäten zur Ausübung der Koordinierung der öffentlichen Finanzen auf Landesebene gemäß Art. 79 Abs. 3 und 4 des D.P.R. vom 31. August 1972, Nr. 670. Anlage A - Öffentlich-rechtliche Körperschaften die von der Landesregierung beaufsichtigt sind.

Beschluss der Landesregierung Nr. 1001 vom 2. Oktober 2018 - Dreijahresplan des Personalbedarfs: Genehmigung des Modells sowie der Planungsanleitungen.

Beschluss der Landesregierung Nr. 1064 vom 11. Dezember 2019 - Richtlinien und Maßnahmen zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben für das Jahr 2019.

Beschluss der Landesregierung Nr. 1117 vom 17. Dezember 2019 - Stellenpläne des Landespersonals: Genehmigung der Stellenkontingente.

¹ Dekret des Präsidenten des Ministerrats vom 8. Mai 2018

² Anlage A – b) Öffentlich-rechtliche Körperschaften die von der Landesregierung beaufsichtigt sind zum Beschluss der Landesregierung Nr. 978/2018

3. PERSONAL DER LANDESVERWALTUNG – Stand am 31.12.2019

Das Landespersonal zählt am 31.12.2019 insgesamt 10.369,3 vollzeitäquivalente Arbeitseinheiten (VZÄ); darin enthalten sind auch das Personal in den Kindergärten, Berufsschulen, Musikschulen sowie das Verwaltungspersonal an den Schulen. Den 10.369,3 VZÄ entsprechen 12.326 Personen.

Zusätzlich arbeiten 9.338 Schulführungskräfte und Lehrpersonen (8.067,1 VZÄ) an den Schulen staatlicher Art (Grund-, Mittel- und Oberschulen).

Tab. 1

Landespersonal - Stand am 31.12.2019

Sektor	Personen	VZÄ*
Landesverwaltung im engeren Sinne	2.739	2.437,7
Hilfskörperschaften und andere Einrichtungen	685	628,8
Landesforstkorps	279	276,2
Straßendienst	475	475,0
Bereich Bildung	8.148	6.551,7
davon <i>Kindergarten</i>	2.401	1.957,1
<i>Berufsschule</i>	1.300	1.151,0
<i>Land- und forstwirtschaftliche Berufsbildung</i>	285	224,3
<i>Musikschule</i>	536	416,7
<i>Betreuung von Menschen mit Beeinträchtigung</i>	584	441,1
<i>Verwaltungspersonal</i>	3.042	2.361,6
Landespersonal	12.326	10.369,3
Lehrpersonen Schulen staatlicher Art (Grund-, Mittel- und Oberschulen)	9.338	8.067,1

* Vollzeitäquivalente, Vollzeit-Arbeitskräfte

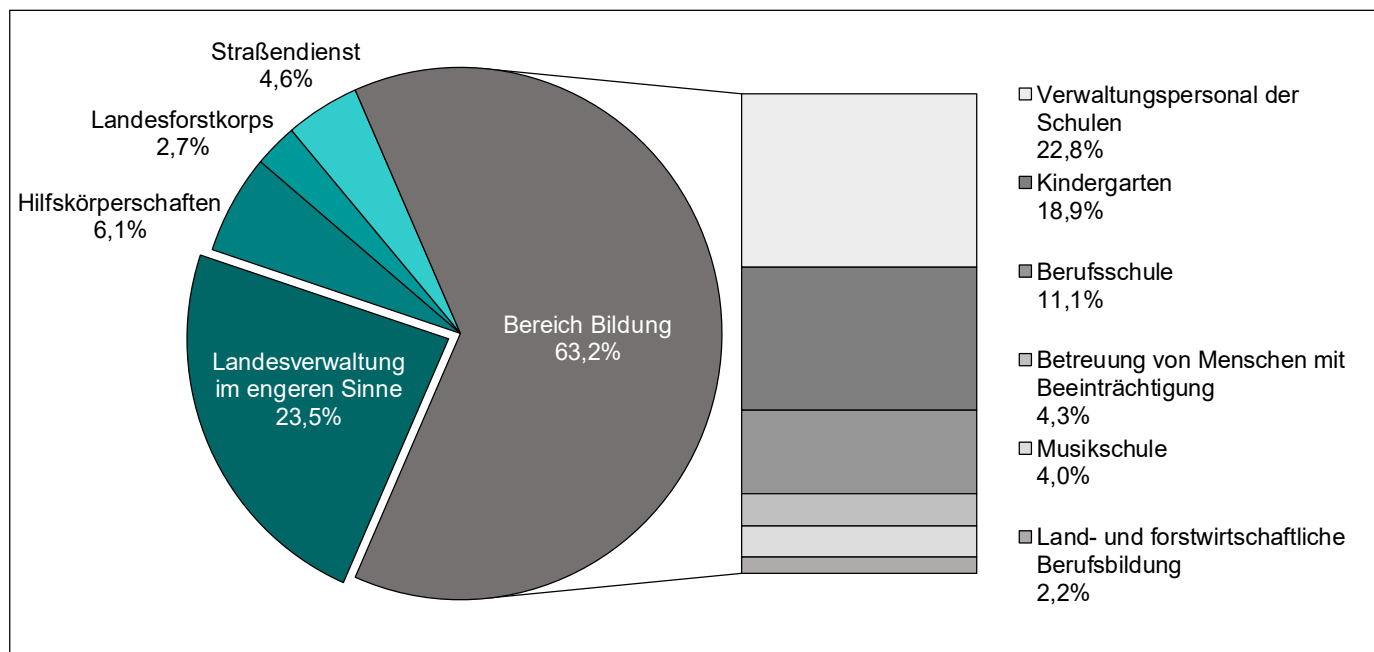
Neben der Landesverwaltung im engeren Sinne (2.739 Bedienstete) gehören zur Landesverwaltung auch das Personal des Straßendienstes (475) und des Landesforstkorps (279), ein Teil des Personals der Hilfskörperschaften und anderen Einrichtungen (685) sowie jenes im Bildungssektor (8.148).

Das Personal im Bildungssektor umfasst das Verwaltungspersonal der Landesschulen und der Staatsschulen, das Kindergartenpersonal, das Personal der Berufsschulen und der Musikschulen, sowie das Personal für die Betreuung von Personen mit Beeinträchtigung und jenes der landwirtschaftlichen Berufsschulen.

Der Großteil der Landesbediensteten (63,2%) arbeitet im Bildungssektor, gefolgt von der Landesverwaltung im engeren Sinne (23,5%), den Hilfskörperschaften und anderen Einrichtungen (6,1%), dem Straßendienst (4,6%) und dem Landesforstkorps (2,7%).

Graf. 1

Landespersonal nach Bereich, prozentuelle Verteilung - Stand am 31.12.2019



Von 12.326 Mitarbeitern sind 8.602 Frauen (69,8%) und 3.724 Männer (30,2%).

Der Großteil der Frauen arbeitet im Bildungssektor (75,6%), gefolgt von der Landesverwaltung im engeren Sinne (20,6%). Nur eine kleine Minderheit der weiblichen Bediensteten ist in den Hilfskörperschaften und anderen Einrichtungen (3,5%) und im Landesforstkorps (0,2%) beschäftigt.

Die Männer sind dagegen etwas homogener aufgestellt: 44,1% sind im Bildungssektor und 25,9% in der Landesverwaltung im engeren Sinne beschäftigt, aber viele Männer arbeiten auch in den Hilfskörperschaften und anderen Einrichtungen (10,2%) und im Landesforstkorps (7,1%). Dazu kommen noch weitere 12,8% im Straßendienst, der ausschließlich durch Männer besetzt ist.

Tab. 2

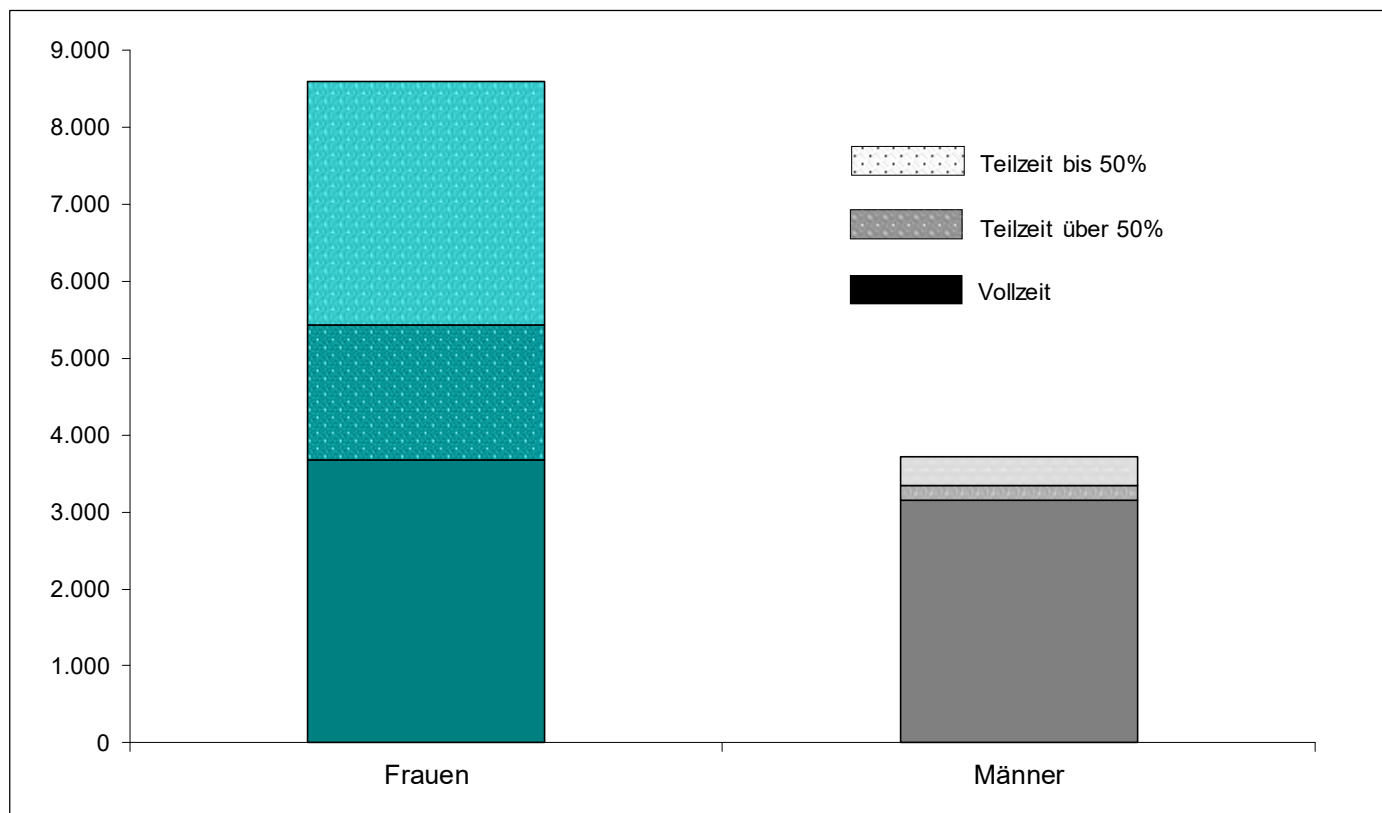
Landespersonal nach Geschlecht - Stand am 31.12.2019

Sektor	Frauen	Männer	Insgesamt	% Frauen	% Männer
Landesverwaltung im engeren Sinne	1.775	964	2.739	20,6%	25,9%
Hilfskörperschaften und andere Einrichtungen	305	380	685	3,5%	10,2%
Landesforstkorps	16	263	279	0,2%	7,1%
Straßendienst	-	475	475	-	12,8%
Bereich Bildung, davon:	6.506	1.642	8.148	75,6%	44,1%
<i>Kindergarten</i>	2.386	15	2.401	27,7%	0,4%
<i>Berufsschule</i>	711	589	1.300	8,3%	15,8%
<i>Land- und forstwirtschaftliche Berufsbildung</i>	188	97	285	2,2%	2,6%
<i>Musikschule</i>	278	258	536	3,2%	6,9%
<i>Betreuung von Menschen mit Beeinträchtigung</i>	530	54	584	6,2%	1,5%
<i>Verwaltungspersonal</i>	2.413	629	3.042	28,1%	16,9%
Landespersonal	8.602	3.724	12.326	100,0%	100,0%

Die Gesamtanzahl der Männer entspricht in etwa der Anzahl der in Vollzeit arbeitenden Frauen. Mehr als die Hälfte der Frauen (57,3%) arbeitet in Teilzeit, bei den Männern liegt dieser Prozentsatz bei 15,3%. Insgesamt haben 44,6% der Landesbediensteten einen Teilzeitarbeitsvertrag.

Graf. 2

Landespersonal nach Arbeitszeit und Geschlecht - Stand am 31.12.2019
 Prozentuelle Verteilung



87,5% des Landespersonals hat einen unbefristeten Arbeitsvertrag³. Das Personal im Straßendienst und im Landesforstkorps hat zur Gänze unbefristete Arbeitsverträge. Im Bildungsbereich ist der Anteil der unbefristeten Arbeitsverträge dagegen geringer. 86,4% der Frauen im Landesdienst haben ein unbefristetes Arbeitsverhältnis, bei den Männern sind es 90,1%.

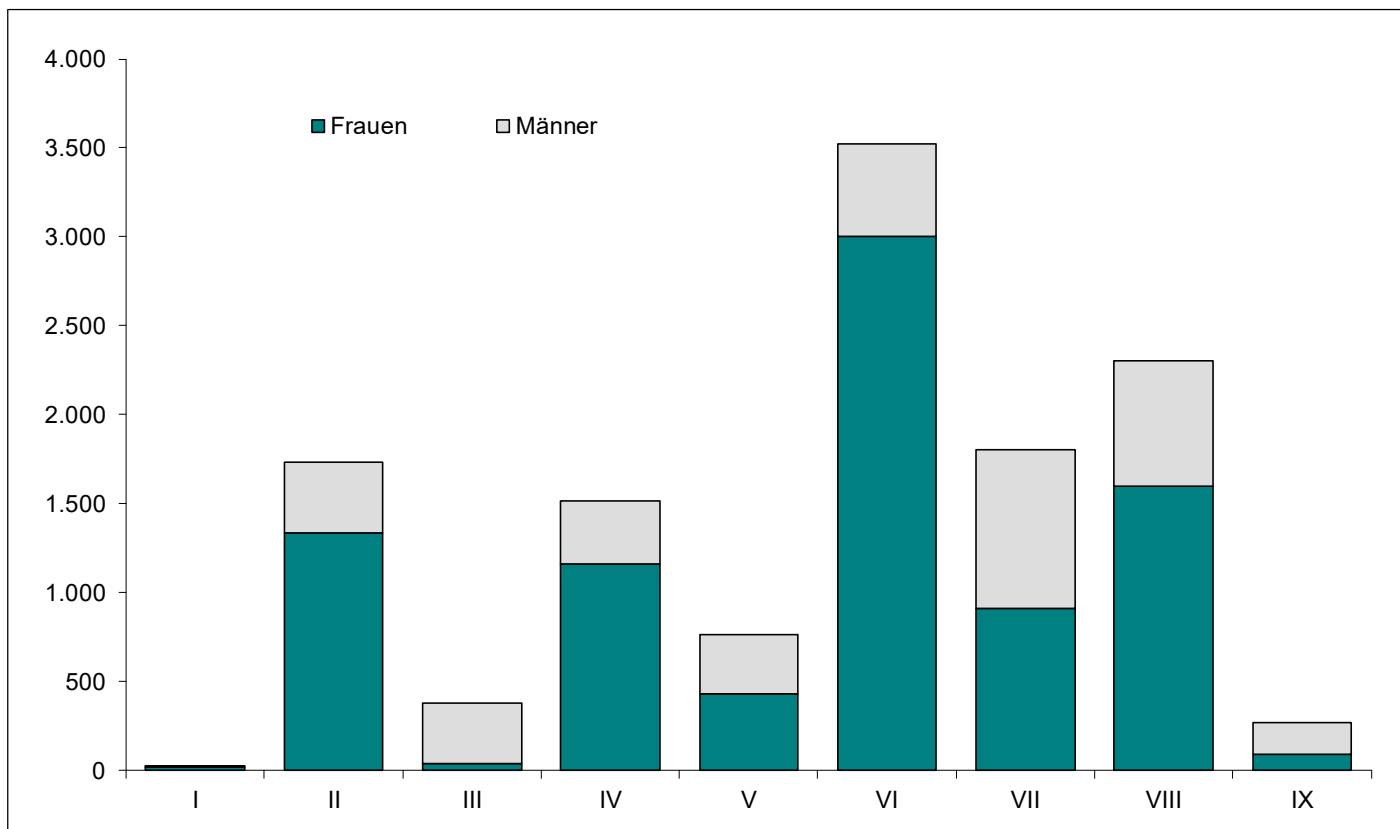
Das Landespersonal arbeitet in mehr als hundert verschiedenen Berufen, die je nach Aufgabenbereich und Tätigkeit in neun Funktionsebenen unterteilt sind.

Eine Analyse der Frauenquote nach Funktionsebene zeigt, dass, mit Ausnahme der III. und IX. Funktionsebene, der Anteil der Frauen jenen der Männer übertrifft.

³ Supplenten werden nicht in die Rechnung einbezogen, da sie Ersatz für zeitweilig abwesendes Personal sind.

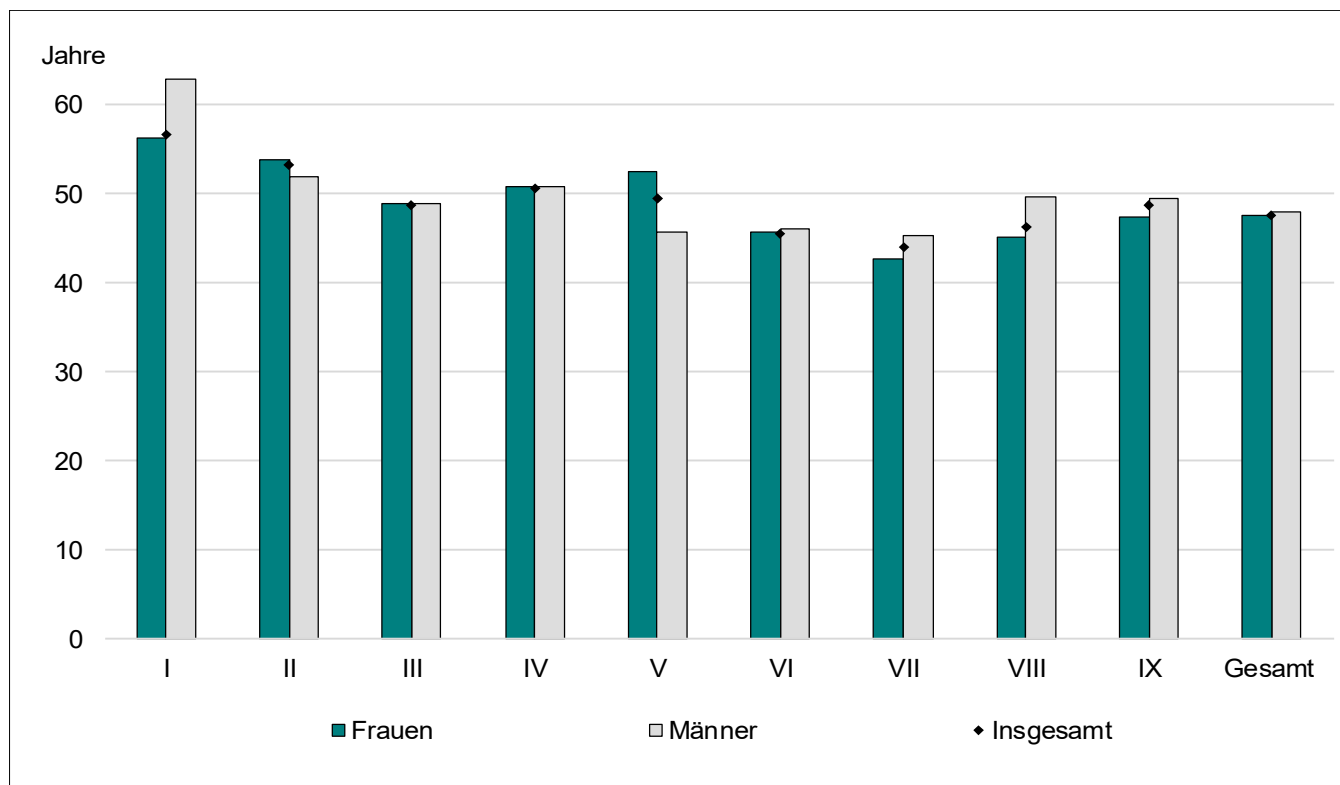
Graf. 3

Landespersonal nach Funktionsebene und Geschlecht - Stand am 31.12.2019
 Prozentuelle Verteilung



Graf. 4

Landespersonal nach Alter, Funktionsebene und Geschlecht - Stand am 31.12.2019



Das Durchschnittsalter des Landespersonals liegt bei 47,8 Jahren (Stand 31.12.2019) und es besteht nur ein minimaler Altersunterschied zwischen Frauen (47,6 Jahre) und Männern (48,1 Jahre). Jeder vierte Beschäftigte ist mindestens 55 Jahre alt.

Es kann beobachtet werden, dass in den unteren Funktionsebenen das Durchschnittsalter höher ist, während es in der VI. und VII. Funktionsebene nach unten sinkt und in den oberen Funktionsebenen wiederum steigt.

Auf Makroebene findet sich das höchste Durchschnittsalter beim Verwaltungspersonal der Schulen (51,3 Jahre bei Frauen, 50,4 bei Männern), gefolgt vom Straßendienst (48,9 Jahre, ausschließlich Männer) und der Landesverwaltung im engeren Sinne (48,5 Jahre bei Frauen und 49,0 bei Männern).

Tab. 3

Landespersonal nach Durchschnittsalter und Geschlecht - Stand am 31.12.2019

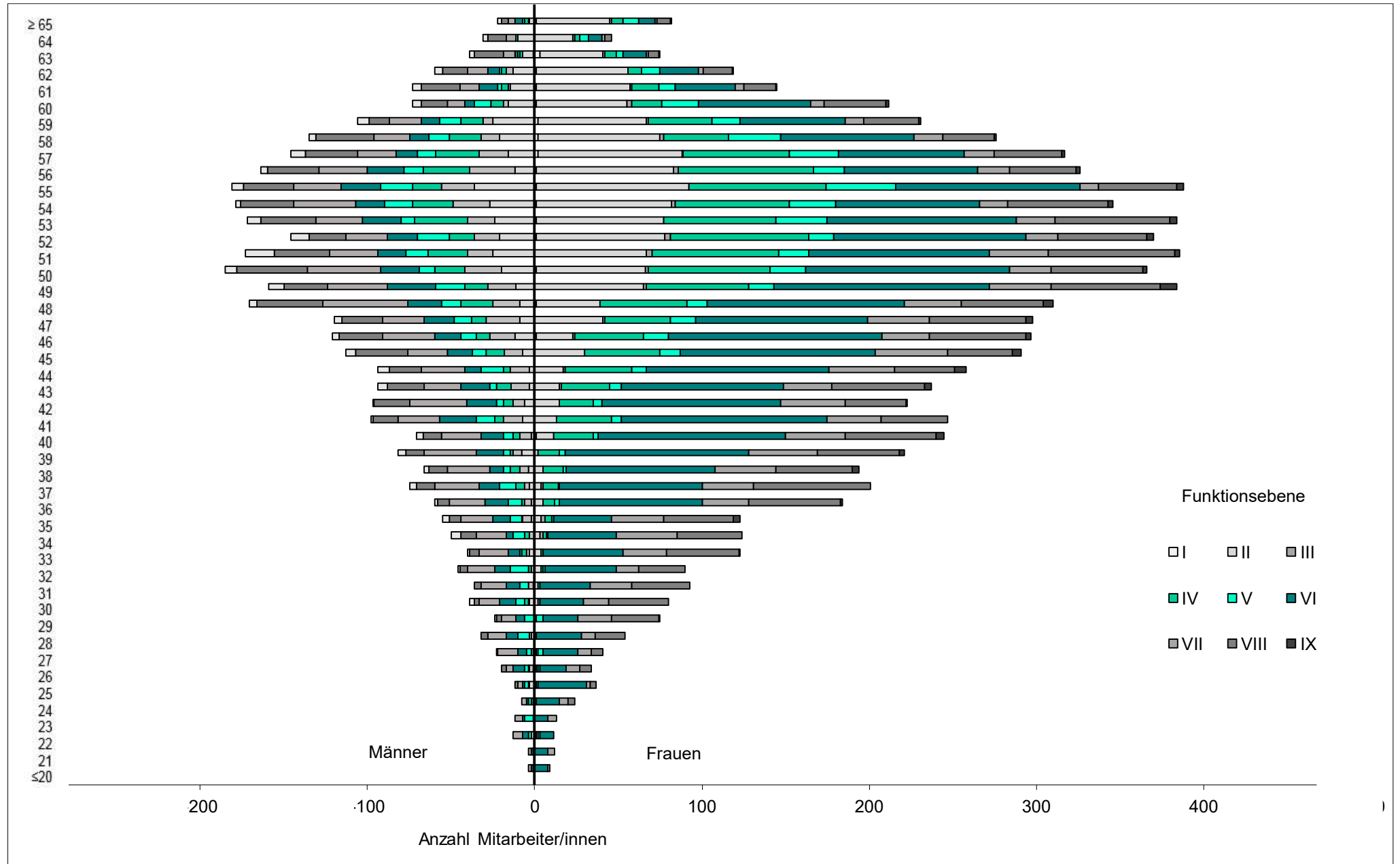
Sektor	Frauen	Männer	Insgesamt
Landesverwaltung im engeren Sinn	48,5	49,0	48,6
Hilfskörperschaften und andere Einrichtungen	46,9	47,7	47,3
Landesforstkorps	38,5	45,1	44,8
Straßendienst	-	48,9	48,9
Bereich Bildung, davon:	47,5	47,9	47,6
<i>Kindergarten</i>	45,1	33,5	45,0
<i>Berufsschule</i>	46,4	47,7	47,0
<i>Land- und forstwirtschaftliche Berufsbildung</i>	45,8	41,8	44,5
<i>Musikschule</i>	44,9	46,0	45,4
<i>Betreuung von Menschen mit Beeinträchtigung</i>	44,1	45,7	44,3
<i>Verwaltungspersonal</i>	51,3	50,4	51,1
Landespersonal	47,6	48,1	47,8

Die folgende Grafik zeigt die Strukturierung des Landespersonals zum 31.12.2019 nach Geschlecht und Alter.

Einige interessante Aspekte sind ersichtlich:

- Die Altersverteilung auf der linken Seite der Grafik (Männer) verläuft analog zu jener auf der rechten Seite (Frauen). Einer hohen Anzahl an Mitarbeiter/innen in den mittleren Altersklassen (drei Viertel des Personals in der Altersklasse 40-60 Jahre) steht eine viel geringere Anzahl in den Randklassen gegenüber;
- Innerhalb des nächsten Jahrzehnts wird es eine bedeutende Anzahl an Mitarbeiter/innen mit über 60 Jahren geben, insbesondere in den unteren Funktionsebenen;
- Es gibt, unabhängig vom Geschlecht, praktisch keine jungen Mitarbeitenden in den untersten Funktionsebenen mehr;
- In den höchsten Altersklassen ist die Akademikerquote bei den Frauen deutlich niedriger als bei den Männern. Mit abnehmendem Alter verringert sich diese Schere und die beiden Quoten gleichen sich an. Dies bringt zum Ausdruck, wie Frauen und Männer heute, im Gegensatz zu früher, über einen ähnlichen Ausbildungsgrad verfügen.

Graf. 5
Landespersonal nach Alter, Funktionsebene und Geschlecht - Stand am 31.12.2019



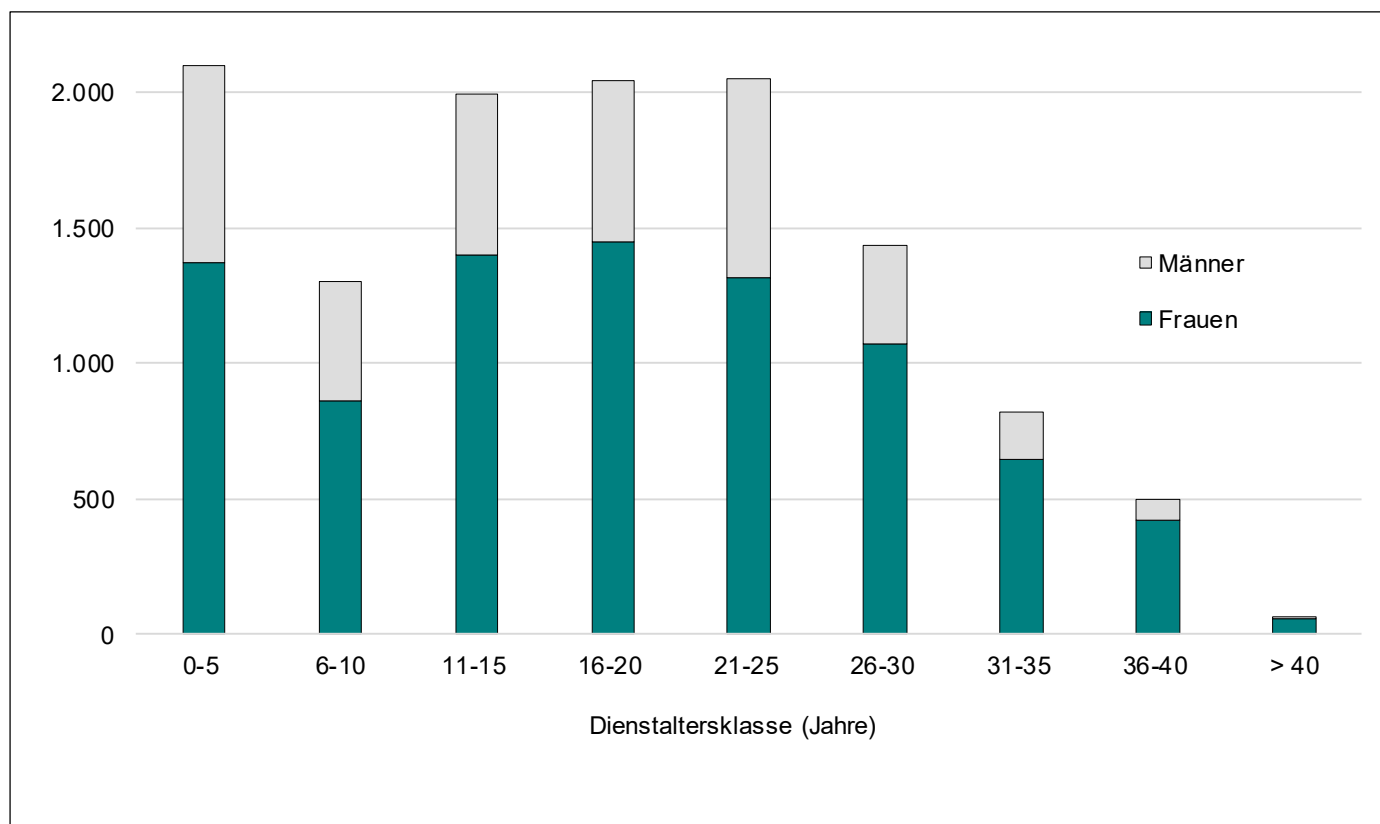
Das durchschnittliche Dienstalter in der Landesverwaltung beträgt bei den Frauen 18,4 Jahre, bei den Männern 16,6 Jahre.

Jeder zweite Beschäftigte weist ein Dienstalter zwischen 11 und 25 Jahre auf: die Verteilung des Personals auf die Dienstaltersklassen ist bei Frauen und Männern sehr ähnlich.

Die hohe Anzahl an Landesbediensteten in der untersten Dienstaltersklasse (0-5 Dienstjahre) deutet auf einen durchaus vorhandenen Personalwechsel hin. In Anbetracht der in den letzten Jahren konstant geringen Anteil an jungen Mitarbeitenden kann man zudem darauf schließen, dass das neu aufgenommene Personal zumindest zum Teil bereits berufserfahren ist.

Graf. 6

Landespersonal nach Dienstaltersklasse und Geschlecht - Stand am 31.12.2019



Am 31.12.2019 sind 296 Führungskräfte⁴ in der Landesverwaltung beschäftigt; gut ein Drittel davon sind Frauen. Beim übrigen Personal dagegen ist die Verteilung umgekehrt: knapp sieben von zehn Bediensteten sind Frauen.

⁴ Als Führungskraft zählt ausschließlich wer einer Struktur mit Personal vorsteht; ausgeschlossen sind die abkommandierten Führungskräfte.

Tab. 4

Führungskräfte nach Geschlecht - Stand am 31.12.2019

Strukturen	Frauen	Männer	Insgesamt	% Frauen	% Männer
Generaldirektion, Generalsekretariat, Ressorts	2	9	11	18,2%	81,8%
Abteilungen	13	24	37	35,1%	64,9%
Ämter	58	120	178	32,6%	67,4%
Bereiche	5	6	11	45,5%	54,5%
Berufsbildung	11	10	21	52,4%	47,6%
Kindergärten	11	-	11	100,0%	-
Musikschulen	4	13	17	23,5%	76,5%
Hilfskörperschaften	1	9	10	10,0%	90,0%
Insgesamt	105	191	296	35,5%	64,5%

4. DREIJAHRESPLAN DES PERSONALBEDARFS 2020-2022

STELLENKONTINGENT AM 01.01.2020

Am 01.01.2020 zählt das Stellenkontingent⁵ der Landesverwaltung für die Planung des Dreijahresplans des Personalbedarfs 2020-2022 insgesamt 3.807,2 zugewiesene Stellen. Davon sind 3.466,6 Stellen besetzt und 93,1 Stellen befinden sich in einer Sondersituation⁶. 120,6 Stellen sind unverfügbar und 220,0 sind frei.

Weitere 592,7 Stellen werden nicht berücksichtigt da sie von den Hilfskörperschaften des Landes, die ihren eigenen Plan erstellen, zur Verfügung gestellt werden.

Tab. 5

Stellenkontingent - Stand am 01.01.2020

Stellenkontingent	Stellen
Zugewiesene Stellen laut Stellenkontingent	3.807,2
Besetzte Stellen	3.466,6
Sondersituationen	93,1
Unverfügbare Stellen	120,6
Freie Stellen	220,0

⁵ Die zugewiesenen Stellen sind Teil der mit BLR 1117/2019 genehmigten Stellenkontingente und betreffen den allgemeinen Stellenplan der Landesverwaltung im engeren Sinn, abzüglich des Personals der Schulverwaltungen und des den Hilfskörperschaften des Landes zur Verfügung gestellten Personals.

⁶ Sonderfälle in Überzahl, fremdfinanzierte Mitarbeiter, Saisonarbeiter, Eingliederung von nicht geeignetem Personal durch rechtsmedizinische Kommission, Projekt zur Eingliederung behinderter Menschen.

Tab. 6

Besetze Stellen nach Funktionsebene und Berufsbild - Stand am 01.01.2020

FE	Berufsbild	Besetzte Stellen
I	Raumpfleger/Raumpflegerin	13,3
II	Amtswart/Amtswartin	53,7
II	Arbeiter/Arbeiterin	4,0
II	Bibliothekswart/Bibliothekswartin	4,0
II	Haushaltsgehilfe/Haushaltsgehilfin	1,2
II	Hausmeister/Hausmeisterin	7,0
II	Schulwart/Schulwartin	8,0
III	Postdienstassistent	5,0
III	Straßenwärter	290,0
III	Verwaltungsgehilfe/Verwaltungsgehilfin	19,5
IV	Facharbeiter/Facharbeiterin	29,7
IV	Fahrer/Fahrerin	14,0
IV	Lagerverwalter/Lagerverwalterin	5,0
IV	Land- und Forstwirtschaftsassistent/Land- und Forstwirtschaftsassistentin	2,0
IV	Materialprüfungsassistent/Materialprüfungsassistentin	1,0
IV	Sekretariatsassistent/Sekretariatsassistentin	174,6
IV	Spezialisierte Straßenwärter	184,0
IV	Telefonist/Telefonistin	5,3
V	Bauassistent/Bauassistentin	1,0
V	DV-Operator/DV-Operatorin	3,0
V	Fernmeldetechniker/Fernmeldetechnikerin	4,0
V	Forstwache	143,4
V	Grundbuchgehilfe	16,2
V	Katastersachbearbeiter/Katastersachbearbeiterin	11,1
V	Kinderbetreuer/Kinderbetreuerin	13,0
V	Laborassistent/Laborassistentin	3,0
V	Leitender Straßenwärter/Leitende Straßenwärterin	1,0
V	Materialprüfer/Materialprüferin	6,0
V	Qualifizierter Land- und Forstwirtschaftsassistent Qualifizierte Land- und Forstwirtschaftsassistentin	6,0
V	Qualifizierter Sekretariatsassistent/qualifizierte Sekretariatsassistentin	202,0
V	Schutzgebietsbetreuer/Schutzgebietsbetreuerin	6,0
V	Technischer Zeichner/Technische Zeichnerin	14,1
V	Verwaltungsbearbeiter/Verwaltungsbearbeiterin	6,9
VI	Bibliothekar/Bibliothekarin	0,6
VI	Buchhalter/Buchhalterin	39,2
VI	Denkmalpflege-Techniker/Denkmalpflege-Technikerin	3,0
VI	DV-Techniker/ DV-Technikerin	42,5
VI	Förster/Försterin	64,2
VI	Führerscheinprüfer/Führerscheinprüferin	10,8
VI	Geometer/Geometerin	3,9
VI	Grabungstechniker/Grabungstechnikerin	1,0
VI	Grundbuchssachbearbeiter	42,9
VI	Katastersachbearbeiter/Katastersachbearbeiterin	26,5
VI	Labortechniker/Labortechnikerin	2,2
VI	Landwirtschaftstechniker/Landwirtschaftstechnikerin	3,5

FE	Berufsbild	Besetzte Stellen
VI	Museumsvermittler/Museumsvermittlerin	10,0
VI	Organisationstechniker/Organisationstechnikerin	7,6
VI	Technischer Sachbearbeiter/Technische Sachbearbeiterin	60,7
VI	Verwaltungssachbearbeiter/Verwaltungssachbearbeiterin	613,2
VI	Videosachbearbeiter/Videosachbearbeiterin	1,6
VI	Werbesachbearbeiter/Werbesachbearbeiterin	0,6
VII	Arbeitsinspektor/Arbeitsinspektorin	10,7
VII	Bautechniker/Bautechnikerin	69,3
VII	Diplom-Bibliothekar/Diplom-Bibliothekarin	10,7
VII	Diplom-Agrartechniker/Diplom-Agrartechnikerin	24,4
VII	DV-Techniker-Analytiker/DV-Technikerin-Analytikerin	12,9
VII	Fachkraft für die Arbeitsintegration	14,9
VII	Forstinspektor/Forstinspektorin	33,6
VII	Katastertechniker/Katastertechnikerin	26,4
VII	Lehrperson der berufsbildenden Schulen	0,8
VII	Lehrperson der Musikschulen	1,3
VII	Qualifizierter Labortechniker/Qualifizierte Labortechnikerin	15,5
VII	Schulsekretär/Schulsekretärin	0,6
VII	Sozialassistent/Sozialassistentin	2,3
VII	Sozialpädagoge/Sozialpädagogin	5,3
VII	Statistiker/Statistikerin	1,9
VII	Technischer Arbeitsinspektor/Technische Arbeitsinspektorin	23,9
VII	Technischer Inspektor mit dreijährigem Hochschulstudium Technische Inspektorin mit dreijährigem Hochschulstudium	6,5
VII	Technischer und katastertechnischer Koordinator	8,5
VII	Touristiksachbearbeiter/Touristiksachbearbeiterin	2,9
VII	Übersetzer/Übersetzerin	0,7
VII	Umwelt- und Hygieneinspektor/Umwelt- und Hygieneinspektorin	2,7
VII	Verwaltungsinspektor mit dreijährigem Hochschulstudium Verwaltungsinspektorin mit dreijährigem Hochschulstudium	15,8
VIII	Archivar/Archivarin	1,0
VIII	Berufsberater-Inspektor/Berufsberater-Inspektorin	15,6
VIII	Bibliotheksinspektor/Bibliotheksinspektorin	9,9
VIII	DV-Analytiker-Systembetreuer/DV-Analytikerin-Systembetreuerin	30,1
VIII	Grundbuchsdirektor	7,0
VIII	Grundbuchsführer/Grundbuchsführerin	27,4
VIII	Inspektor/Inspektorin für das Rechnungswesen	25,6
VIII	Katasterinspektor/Katasterinspektorin	1,0
VIII	Lehrperson der berufsbildenden Schulen	2,5
VIII	Obergrundbuchsführer/Obergrundbuchsführerin	10,3
VIII	Psychopädagoge/Psychopädagogin	16,3
VIII	Statistikinspektor/Statistikinspektorin	24,7
VIII	Technischer Inspektor/Technische Inspektorin	80,2
VIII	Technischer und katastertechnischer Direktor Technische und katastertechnische Direktorin	1,0
VIII	Technischer und katastertechnischer Sachverständiger Technische und katastertechnische Sachverständigerin	3,0
VIII	Übersetzungsinspektor/Übersetzungsinspektorin	10,1
VIII	Verwaltungsinspektor/Verwaltungsinspektorin	494,7
IX	Agronom/Agronomin	16,2

FE	Berufsbild	Besetzte Stellen
IX	Biologe/Biologin	20,8
IX	Chemie-Experte/Chemie-Expertin	13,7
IX	Forstrat/Forsträtin	43,9
IX	Lebensmitteltechnologie/Lebensmitteltechnologin	1,0
IX	Psychologe/Psychologin	6,6
IX	Rechtsanwalt/Rechtsanwältin	14,3
IX	Schätzungsexperte/Schätzungsexpertin	2,0
IX	Technischer Arbeitsinspektor Ingenieur/Technische Arbeitsinspektorin Ingenieurin	1,0
IX	Technischer Experte/Technische Expertin	90,7
IX	Technischer Experte/Technische Expertin im Fernmeldewesen	1,0

VII	Sondersekretär/in	4,0
VIII	Sondersekretär/in	7,0

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Insgesamt
17,9	77,9	314,5	415,7	436,7	934,2	293,7	764,8	211,3	3.466,6
0,5%	2,2%	9,1%	12,0%	12,6%	26,9%	8,5%	22,1%	6,1%	100,0%

5. NEUEINSTELLUNGEN 2020-2022

Im Rahmen der eigenen Zuständigkeiten, für die Umsetzung der vielfachen Aktivitäten und zur Erreichung der im Performance-Plan 2020-2022 festgelegten Ziele, benötigt die Landesverwaltung für die Jahre 2020, 2021 und 2022 zusätzlich Neueinstellungen zur Besetzung von 79,7 freien Stellen.

Die Hälfte der vorgesehenen Personalressourcen betreffen den Verwaltungsbereich, im Besonderen 20,8 Stellen im Profil „Verwaltungs-sachbearbeiter/Verwaltungssachbearbeiterin“ (VI. Funktionsebene) und 19,2 Stellen im Profil „Verwaltungsinspektor/Verwaltungsinspektorin“ (VIII. Funktionsebene).

Tab. 7

Neueinstellungen zur Besetzung freier Stellen - Dreijahresplan 2020-2022

Stellen in Vollzeitäquivalenten

FE	Berufsbild	Stellen
II	Amtswart/Amtswartin	3,0
IV	Land- und Forstwirtschaftsassistent/Land- und Forstwirtschaftsassistentin	1,0
IV	Sekretariatsassistent/Sekretariatsassistentin	2,3
V	Forstwache	4,5
V	Qualifizierter Sekretariatsassistent/qualifizierte Sekretariatsassistentin	3,7
V	Verwaltungsbearbeiter/Verwaltungsbearbeiterin	1,0
VI	Bibliothekar/Bibliothekarin	0,6
VI	Förster/Försterin	4,7
VI	Landwirtschaftstechniker/Landwirtschaftstechnikerin	1,5
VI	Verwaltungssachbearbeiter/Verwaltungssachbearbeiterin	20,8

FE	Berufsbild	Stellen
VII	Arbeitsinspektor/Arbeitsinspektorin	1,3
VII	Bautechniker/Bautechnikerin	1,0
VII	Diplom-Agrartechniker/Diplom-Agrartechnikerin	0,6
VII	DV-Techniker-Analytiker/DV-Technikerin-Analytikerin	1,0
VII	Fachkraft für die Arbeitsintegration	0,6
VII	Forstinspektor/Forstinspektorin	2,1
VII	Statistiker/Statistikerin	1,0
VII	Technischer Arbeitsinspektor/technische Arbeitsinspektorin	1,3
VII	Verwaltungsinspektor mit dreijährigem Hochschulstudium Verwaltungsinspektorin mit dreijährigem Hochschulstudium	0,4
VIII	Statistikinspektor/Statistikinspektorin	2,0
VIII	Technischer Inspektor/Technische Inspektorin	0,4
VIII	Verwaltungsinspektor/Verwaltungsinspektorin	19,2
IX	Agronom/Agronomin	2,0
IX	Forstrat/Forsträtin	1,9
IX	Technischer Experte/technische Expertin	2,0

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Insgesamt
-	3,0	-	3,3	9,2	27,6	9,2	21,5	5,9	79,7
-	3,8%	-	4,1%	11,6%	34,6%	11,5%	27,0%	7,4%	100,0%

6. ABGÄNGE UND NACHBESETZUNGEN 2020-2022

Für den Dreijahreszeitraum 2020-2022 wird von insgesamt 393,3 personellen Abgängen (in Vollzeitstellen) ausgegangen: 199,2 im Jahr 2020, 93,2 im Jahr 2021 und 100,9 im Jahr 2022.

Für 9,4 Stellen wird eine Nachbesetzung als nicht notwendig betrachtet.

Insgesamt 383,9 Nachbesetzungen werden hingegen als notwendig betrachtet. Davon wird für 232,0 Stellen eine Nachbesetzung in derselben Funktionsebene, für die restlichen 151,9 Stellen die Umwandlung in eine andere Funktionsebene beantragt.

Auch Jahr für Jahr betrachtet sind die Nachbesetzungen vorwiegend in derselben Funktionsebene vorgesehen: 122,5 Stellen im Jahr 2020, 49,4 im Jahr 2021 und 60,1 im Jahr 2022. Ein Wechsel der Funktionsebene ist dagegen bei 69,5 der 2020 nachzubesetzenden Stellen beantragt worden, 2021 bei 41,5 Stellen und 2022 bei 40,8 Stellen.

In Bezug auf die Umwandlungen der Funktionsebenen in Folge von Abgängen, wird bei 2,3 Stellen eine Umwandlung in eine niedrigere Funktionsebene als notwendig betrachtet, bei 67,4 Stellen ein Übergang von der IV. bzw. V. Funktionsebene zur VI. während für die restlichen 82,2 Stellen die Umwandlung eine andere höhere Funktionsebene betrifft. Von diesen, betreffen 50 Stellen die Umwandlung des Profils "Straßenwärter" (III. Funktionsebene) in "spezialisierte Straßenwärter" (IV. Funktionsebene)⁷.

⁷ Die Einstufung des Straßenwärterpersonals in die III bzw. IV FE geht auf eine historische Einstufung zurück. Der sogenannte "einfache" Straßenwärter war jener mit Scheibtruhe und Schaufel, der "spezialisierte" Straßenwärter hingegen jener mit einem Fahrzeug. Derzeit ist diese Unterscheidung überholt.

Aus den meisten Begründungen, die die Organisationseinheiten bei der Planung angegeben haben, geht hervor, dass die Nachbesetzungen mit Wechsel der Funktionsebene notwendig und unerlässlich sind, um die korrekte und effiziente Abwicklung der institutionellen Tätigkeiten sowie die Erreichung der im Performance-Plan 2020-2022 angegebenen Ziele gewährleisten zu können.

In Anbetracht der steigenden Nachfrage nach spezialisierten Berufsbildern einerseits und der geringeren Notwendigkeit an niedrigeren Qualifikationen andererseits, beschließt die Arbeitsgruppe, wie für den Dreijahresplan 2019-2021, die Stellenumwandlungen von der IV. bzw. V. in die VI. Funktionsebene ohne weitere Überprüfung zu genehmigen, nachdem sichergestellt wurde, dass diese Stellenumwandlungen keine zusätzlichen Personalkosten mit sich bringen.

Tab. 8

Abgänge, Nachbesetzungen und Stellenumwandlungen - Dreijahresplan 2020-2022
Stellen in Vollzeitäquivalenten

		2020	2021	2022	2020-2022
Abgänge		199,2	93,2	100,9	393,3
NICHT erforderliche Nachbesetzungen		7,2	2,2	-	9,4
Erforderliche Nachbesetzungen, davon:		192,0	90,9	100,9	383,9
• in derselben Funktionsebene		122,5	49,4	60,1	232,0
UMWANDLUNGEN	• in einer anderen Funktionsebene, davon:	69,5	41,5	40,8	151,9
	• in niedrigere FE	1,3	1,0	-	2,3
	• IV./V. FE → VI. FE	30,8	19,0	17,6	67,4
	• in andere obere FE	37,5	21,5	23,2	82,2

Tab. 9

Nachbesetzungen und Stellenumwandlungen - Dreijahresplan 2020-2022
Stellen in Vollzeitäquivalenten

2020-2022		Neue Funktionsebene									Σ
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	
Alte Funktionsebene	I	1,7									1,7
	II		17,0	1,0		1,0					19,0
	III			2,0	50,0		1,0				53,0
	IV				52,9	1,7	21,7		2,0		78,4
	V					25,1	44,0	2,0	1,7		72,8
	VI					0,3	61,8	3,0	14,4		79,5
	VII						1,0	23,4	3,0		27,4
	VIII								32,1	3,0	35,1
	IX								1,0	16,0	17,0
	Σ		1,7	17,0	3,0	102,9	28,1	129,5	28,4	54,3	19,0
<i>davon gleiche FE</i>										232,0	

Tab. 10

Stellenumwandlungen in eine ANDERE HÖHERE Funktionsebene⁸ - 2020-2022

Stellen in Vollzeitäquivalenten

FE out	Berufsbild	Neue Funktionsebene							
		III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Σ
II	Amtswart/Amtswartin	1,0							1,0
II	Bibliothekswart/Bibliothekswartin			1,0					1,0
III	Straßenwärter/Straßenwärterin		50,0						50,0
III	Verwaltungsgehilfe/Verwaltungsgehilfin				1,0				1,0
IV	Sekretariatsassistent/Sekretariatsassistentin						2,0		2,0
V	Laborassistent/Laborassistentin					1,0			1,0
V	Qualifizierter Sekretariatsassistent/qualifizierte Sekretariatsassistentin						0,7		0,7
V	Technischer Zeichner/technische Zeichnerin					1,0	1,0		2,0
VI	Führerscheinprüfer/Führerscheinprüferin						1,0		1,0
VI	Geometer/Geometerin					1,0	1,0		2,0
VI	Katastersachbearbeiter/Katastersachbearbeiterin						1,0		1,0
VI	Labortechniker/Labortechnikerin					1,0			1,0
VI	Technischer Sachbearbeiter/technische Sachbearbeiterin						1,0		1,0
VI	Verwaltungssachbearbeiter/Verwaltungssachbearbeiterin						10,4		10,4
VI	Werkerzieher/Werkerzieherin					1,0			1,0
VII	Bautechniker/Bautechnikerin						1,0		1,0
VII	Statistiker/Statistikerin						1,0		1,0
VII	Umwelt- und Hygieneinspektor/Umwelt- und Hygieneinspektorin						1,0		1,0
VIII	Berufsberater-Inspektor/Berufsberater-Inspektorin							2,0	2,0
VIII	Verwaltungsinspektor/Verwaltungsinspektorin							1,0	1,0
Insgesamt		1,0	50,0	1,0	1,0	5,0	21,2	3,0	82,2

7. THEORETISCHE KOSTENEINSPARUNG UND POTENZIELLE KOSTENBERGRENZE

Der Dreijahresplan des Personalbedarfs 2020-2022 für die Landesverwaltung wird von der Arbeitsgruppe genehmigt, auch in Anbetracht der finanziellen Folgen, die von den aktuellen und zukünftigen Personalkosten ausgehen.

Die Kosten für das Jahr 2019, die das Personal betreffen, das den Dienst in den Jahren 2020-2022 beendet, belaufen sich auf 12.867.147 €. In Anbetracht der notwendigen Nachbesetzungen, in der gleichen oder in einer anderen Funktionsebene, werden die zukünftigen Kosten aufgrund der ab 01.01.2020 gültigen Gehaltstabellen, auf 9.640.646 € geschätzt. Daraus folgt eine theoretische Einsparung von 3.226.501 €.

⁸ Ausgeschlossen sind die Stellenumwandlungen von der IV. bzw. V. in die VI. Funktionsebene, die ohne weitere Überprüfung genehmigt werden.

Es wird davon ausgegangen, dass diese Stellenumwandlungen, wenn auch in eine höhere Funktionsebene erfolgend, keine Erhöhung der Personalkosten zur Folge haben werden, da das Grundgehalt des ausscheidenden Personals höher ist als jenes des eintretenden Personals, welches zwar eine höhere Funktionsebene, jedoch die untere Besoldungsstufe, Klasse 0 und keine Vorrückungen aufweist.

Die geplanten Neueinstellungen für die Jahre 2020-2022 auf freien Stellen haben geschätzte zukünftige Kosten in Höhe von 2.149.177 €.

Tab. 11

Theoretische Kosteneinsparung und potenzielle Kostenobergrenze - 2020-2022

	Stellen	Gehalt + S.E.Z.	
		Effektives 2019	Geschätztes 2020-2022
Abgänge	393,3	12.867.147 €	9.640.646 €
NICHT erforderliche Nachbesetzungen	9,4	297.532 €	0 €
Erforderliche Nachbesetzungen, davon:	383,9	12.569.615 €	9.640.646 €
• <i>in derselben FE</i>	232,0	7.869.509 €	5.868.509 €
• <i>einer anderen FE, davon:</i>	151,9	4.700.107 €	3.772.137 €
• <i>in niedrigere FE</i>	2,3	93.006 €	61.469 €
• <i>IV / V → VI</i>	67,4	2.146.278 €	1.657.617 €
• <i>in obere FE</i>	82,2	2.460.823 €	2.053.051 €
Freie Stellen	220,0	0 €	5.887.145 €
Neueinstellungen	79,7	0 €	2.149.177 €
Zusätzliche übrige freie Stellen	140,3	0 €	3.737.968 €

Tab. 12

Gehaltstabellen ab 01.01.2020

<http://www.provinz.bz.it/verwaltung/personal/personal-landesdienst/gehaelter/nuetzliche-info-gehaelter.asp>

FE	Besold. Stufe	Klasse	Vorr.	Gehalt	S.E.Z.	Insgesamt
I	Unteren	0	0	7.280,26 €	11.287,03 €	18.567,29 €
II	Unteren	0	0	8.778,39 €	11.361,08 €	20.139,47 €
III	Unteren	0	0	9.539,03 €	11.421,12 €	20.960,15 €
IV	Unteren	0	0	10.299,66 €	11.500,93 €	21.800,59 €
V	Unteren	0	0	11.591,59 €	11.582,84 €	23.174,43 €
VI	Unteren	0	0	12.936,13 €	11.694,32 €	24.630,45 €
VII	Unteren	0	0	15.341,14 €	11.832,99 €	27.174,13 €
VII-ter	Unteren	0	0	16.108,09 €	11.898,52 €	28.006,61 €
VII-bis	Unteren	0	0	17.041,26 €	11.961,97 €	29.003,23 €
VIII	Unteren	0	0	18.738,24 €	12.005,32 €	30.743,56 €
IX	Unteren	0	0	22.388,89 €	12.184,54 €	34.573,43 €



ALLEGATO 2

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

2020 – 2022

INDICE	Pag.
1. Introduzione	2
2. Riferimenti normativi	2
3. PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - Situazione al 31/12/2019	3
Tab. 1 Personale provinciale - Situazione al 31/12/2019	3
Graf. 1 Personale provinciale per settore, composizione percentuale - Situazione al 31/12/2019	4
Tab. 2 Personale provinciale per genere - Situazione al 31/12/2019	4
Graf. 2 Personale provinciale per regime orario e genere - Situazione al 31/12/2019	5
Graf. 3 Personale provinciale per qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2019	6
Graf. 4 Personale provinciale per età, qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2019	6
Tab. 3 Personale provinciale per età media e genere - Situazione al 31/12/2019	7
Graf. 5 Personale provinciale per età, qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2019	8
Graf. 6 Personale provinciale per classe di anzianità e genere - Situazione al 31/12/2019	9
Tab. 4 Personale dirigente per genere - Situazione al 31/12/2019	10
4. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022	10
Dotazione organica al 01/01/2020	
Tab. 5 Dotazione organica - Situazione al 01/01/2020	10
Tab. 6 Posti occupati per qualifica funzionale e profilo professionale - Situazione al 01/01/2020	11
5. Nuove assunzioni 2020-2022	13
Tab. 7 Nuove assunzioni per copertura di posti vacanti - Piano triennale 2020-2022	13
6. Cessazioni e sostituzioni 2020-2022	14
Tab. 8 Cessazioni, sostituzioni e trasformazioni di posto - Piano triennale 2020-2022	15
Tab. 9 Sostituzioni e trasformazioni di posto - Piano triennale 2020-2022	15
Tab. 10 Trasformazioni di posto in un'ALTRA qualifica funzionale SUPERIORE- 2020-2022	16
7. Risparmio teorico e spesa potenziale massima 2020-2022	16
Tab. 11 Risparmio teorico e spesa potenziale massima - 2020-2022	17
Tab. 12 Tabelle stipendiali in vigore dal 01/01/2020	17

1. INTRODUZIONE

Il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2020, 2021 e 2022 della Provincia autonoma di Bolzano è stato redatto dai dipartimenti e dalle ripartizioni dell'Amministrazione provinciale per il personale delle rispettive strutture organizzative. Come da Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche¹, non rientrano nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 il personale docente, ausiliario, tecnico e amministrativo delle scuole, sia provinciali, sia a carattere statale.

È stato inoltre escluso dal Piano della Provincia il personale provinciale messo a disposizione degli enti strumentali² della Provincia, i quali hanno redatto un proprio Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022, programmando in esso anche il fabbisogno di personale messo a disposizione dalla Provincia stessa.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale è stato predisposto nel mese di gennaio 2020, in concomitanza col Piano della performance 2020-2022: partendo dalla dotazione organica, le singole unità organizzative hanno pianificato per ciascun anno 2020, 2021 e 2022 le cessazioni di personale, le sostituzioni, le trasformazioni di posto e le assunzioni su posto vacante, tenendo in considerazione le necessarie variazioni sistemiche nell'assetto organizzativo delle proprie singole strutture.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale rappresenta, unitamente alla programmazione finanziaria e al Piano della performance, un altro importante strumento di pianificazione: garantisce alle unità organizzative non solo un impiego di risorse efficiente e orientato agli obiettivi, ma anche la necessaria flessibilità, per poter reagire al meglio alle nuove sfide da affrontare, nel rispetto della programmazione economico finanziaria, del bilancio di previsione e, in particolare, dell'evoluzione dei costi di personale. Questi ultimi devono rimanere stabili, salvo eventuali aumenti di organico dettati dall'assunzione di nuove competenze o nuove disposizioni di legge o dei contratti collettivi. Mediante questo strumento viene inoltre ottimizzato lo svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale.

Il gruppo di lavoro, istituito con decreto del Presidente della Provincia n. 3181/2019 e composto da un/una rappresentante della Direzione generale, della Ripartizione Personale, della Ripartizione Finanze, dell'Ufficio Organizzazione e dell'Ufficio Sviluppo personale, ha valutato, sulla base dei costi del personale sia attuali che futuri, gli effetti finanziari delle modifiche proposte.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale dell'Amministrazione provinciale 2020-2022 è stato approvato dal gruppo di lavoro nella seduta del 19/02/2020 e sottoposto alla Giunta provinciale per l'attuazione.

Il gruppo di lavoro prende inoltre atto dei Piani triennali del fabbisogno del personale 2020-2022 approvati dagli enti strumentali della Provincia per le risorse di personale messe a disposizione dalla Provincia stessa.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6 e successive modifiche - Ordinamento del personale della Provincia.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 - Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 978 del 2 ottobre 2018 - Individuazione degli enti e delle modalità per l'esercizio del coordinamento della finanza pubblica provinciale, di cui all'art. 79, c. 3 e 4, del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670. Allegato A - Enti di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1001 del 2 ottobre 2018 - Piano triennale del fabbisogno di personale: approvazione del modello e delle modalità di pianificazione.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1064 dell'11 dicembre 2019 - Direttive e misure per il contenimento della spesa pubblica per l'anno 2019.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1117 del 17 dicembre 2019 - Dotazione organica del personale provinciale: approvazione dei contingenti dei posti.

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018

² Allegato A – b) Enti di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale della Deliberazione della Giunta provinciale n. 978/2018

3. PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE – Situazione al 31/12/2019

Al 31/12/2019 il personale dell'Amministrazione provinciale - compreso il personale delle scuole dell'infanzia, professionali, di musica, nonché il personale amministrativo per il settore dell'istruzione - ammonta complessivamente a 10.369,3 unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA), corrispondenti a 12.326 persone.

Al personale provinciale si aggiungono 9.338 dirigenti scolastici e docenti (8.067,1 ULA) delle scuole a carattere statale (primarie e secondarie di I e II grado).

Tab. 1

Personale provinciale - Situazione al 31/12/2019

Settore	Persone	ULA*
Amministrazione provinciale in senso stretto	2.739	2.437,7
Enti strumentali ed altri organismi	685	628,8
Corpo forestale provinciale	279	276,2
Servizio strade	475	475,0
Settore istruzione	8.148	6.551,7
<i>di cui</i> Scuola dell'infanzia	2.401	1.957,1
Scuola professionale	1.300	1.151,0
Formazione professionale agricolo-forestale	285	224,3
Scuola di musica	536	416,7
Assistenza di persone con disabilità	584	441,1
Personale amministrativo	3.042	2.361,6
Personale provinciale	12.326	10.369,3
Personale docente scuole statali (primarie e secondarie di I e II grado)	9.338	8.067,1

* Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno

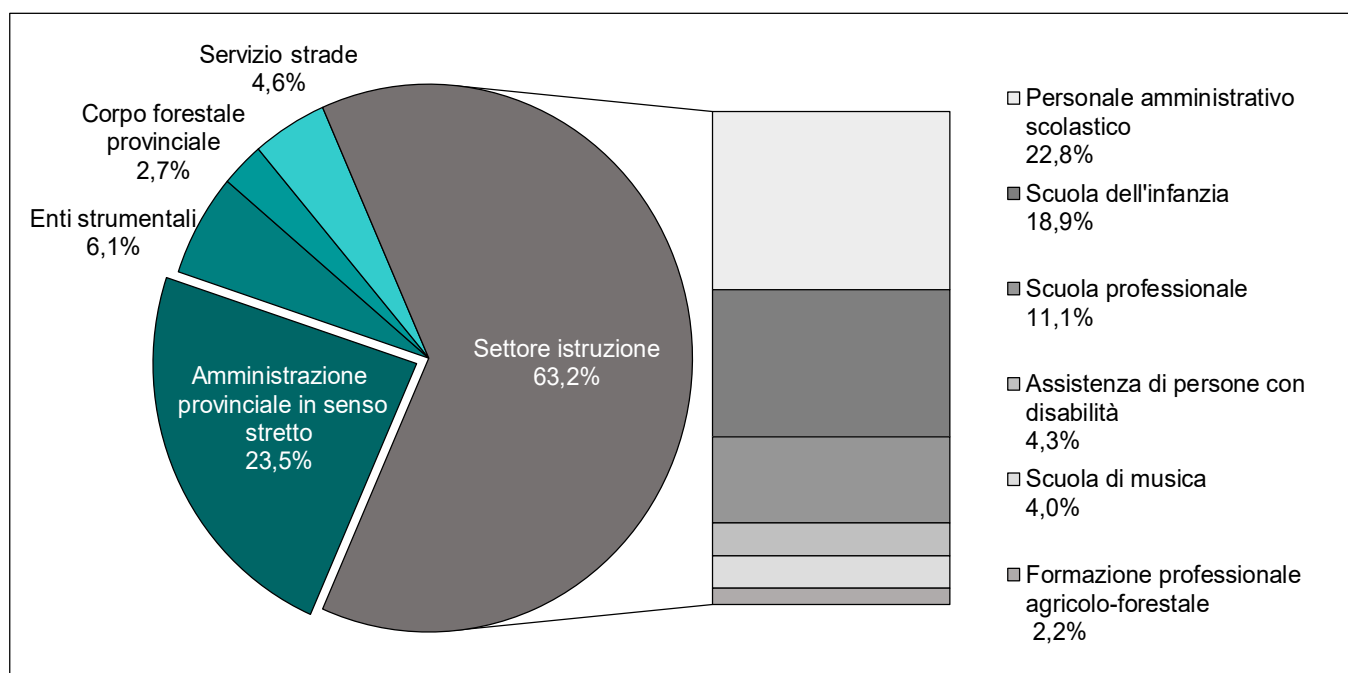
Oltre all'Amministrazione provinciale in senso stretto (2.739 dipendenti), fanno parte dell'Amministrazione provinciale anche il personale del Servizio strade (475) e del Corpo forestale provinciale (279), nonché parte del personale messo a disposizione degli Enti strumentali e altri organismi della Provincia (685) e il personale del Settore istruzione (8.148).

Il personale del Settore istruzione comprende il personale amministrativo delle scuole provinciali e delle scuole a carattere statale, il personale delle scuole dell'infanzia, delle scuole professionali e delle scuole di musica, così come il personale dedicato all'assistenza di persone con disabilità e alla formazione professionale agricolo-forestale.

La maggior parte dei dipendenti è occupata nel Settore istruzione (63,2%), seguito dall'Amministrazione provinciale in senso stretto (23,5%), dagli Enti strumentali e altri organismi della Provincia (6,1%), dal Servizio strade (4,6%) e dal Corpo forestale provinciale (2,7%).

Graf. 1

Personale provinciale per settore, composizione percentuale - Situazione al 31/12/2019



Su 12.326 dipendenti, 8.602 sono donne (69,8%) e 3.724 uomini (30,2%).

La maggior parte delle donne (75,6%) è impiegata nel Settore istruzione, seguito dall'Amministrazione in senso stretto (20,6%), mentre solamente una piccola minoranza lavora negli Enti strumentali e altri organismi della Provincia (3,5%) e nel Corpo forestale provinciale (0,2%).

Gli uomini sono invece distribuiti in maniera più omogenea: il 44,1% è impiegato nel Settore istruzione e il 25,9% nell'Amministrazione in senso stretto, ma un numero significativo di uomini lavora anche negli Enti strumentali e altri organismi (10,2%) e nel Corpo forestale provinciale (7,1%). A questi si aggiunge un ulteriore 12,8% impiegato nel Servizio strade, settore nel quale lavorano esclusivamente uomini.

Tab. 2

Personale provinciale per genere - Situazione al 31/12/2019

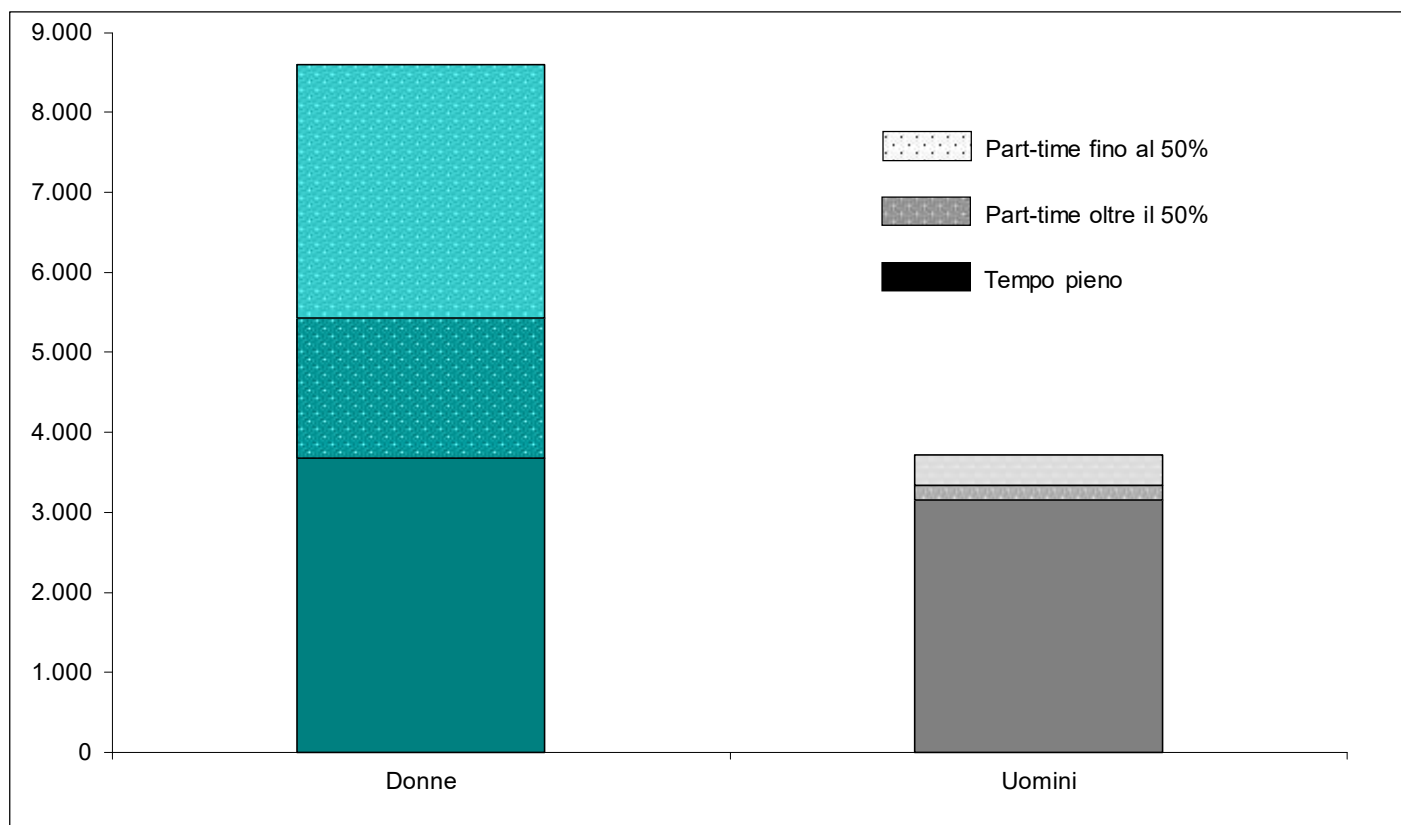
Settore	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Amministrazione provinciale in senso stretto	1.775	964	2.739	20,6%	25,9%
Enti strumentali e altri organismi	305	380	685	3,5%	10,2%
Corpo forestale provinciale	16	263	279	0,2%	7,1%
Servizio strade	-	475	475	-	12,8%
Settore istruzione, di cui:	6.506	1.642	8.148	75,6%	44,1%
<i>Scuola dell'infanzia</i>	2.386	15	2.401	27,7%	0,4%
<i>Scuola professionale</i>	711	589	1.300	8,3%	15,8%
<i>Formazione professionale agricolo-forestale</i>	188	97	285	2,2%	2,6%
<i>Scuola di musica</i>	278	258	536	3,2%	6,9%
<i>Assistenza di persone con disabilità</i>	530	54	584	6,2%	1,5%
<i>Personale amministrativo</i>	2.413	629	3.042	28,1%	16,9%
Personale provinciale	8.602	3.724	12.326	100,0%	100,0%

Il totale degli uomini corrisponde all'incirca al numero di donne che lavorano a tempo pieno. Oltre la metà delle donne lavora a tempo parziale (57,3%), contro il 15,3% degli uomini.

Complessivamente il 44,6% del personale ha un contratto di lavoro part-time.

Graf. 2

Personale provinciale per regime orario e genere - Situazione al 31/12/2019
Composizione percentuale



L'87,5% del personale provinciale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato³.

Il personale del Servizio strade e del Corpo forestale provinciale è totalmente di ruolo, mentre si riscontra una maggiore precarietà nel Settore istruzione.

L'86,4% delle donne occupate nell'Amministrazione provinciale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, contro il 90,1% degli uomini.

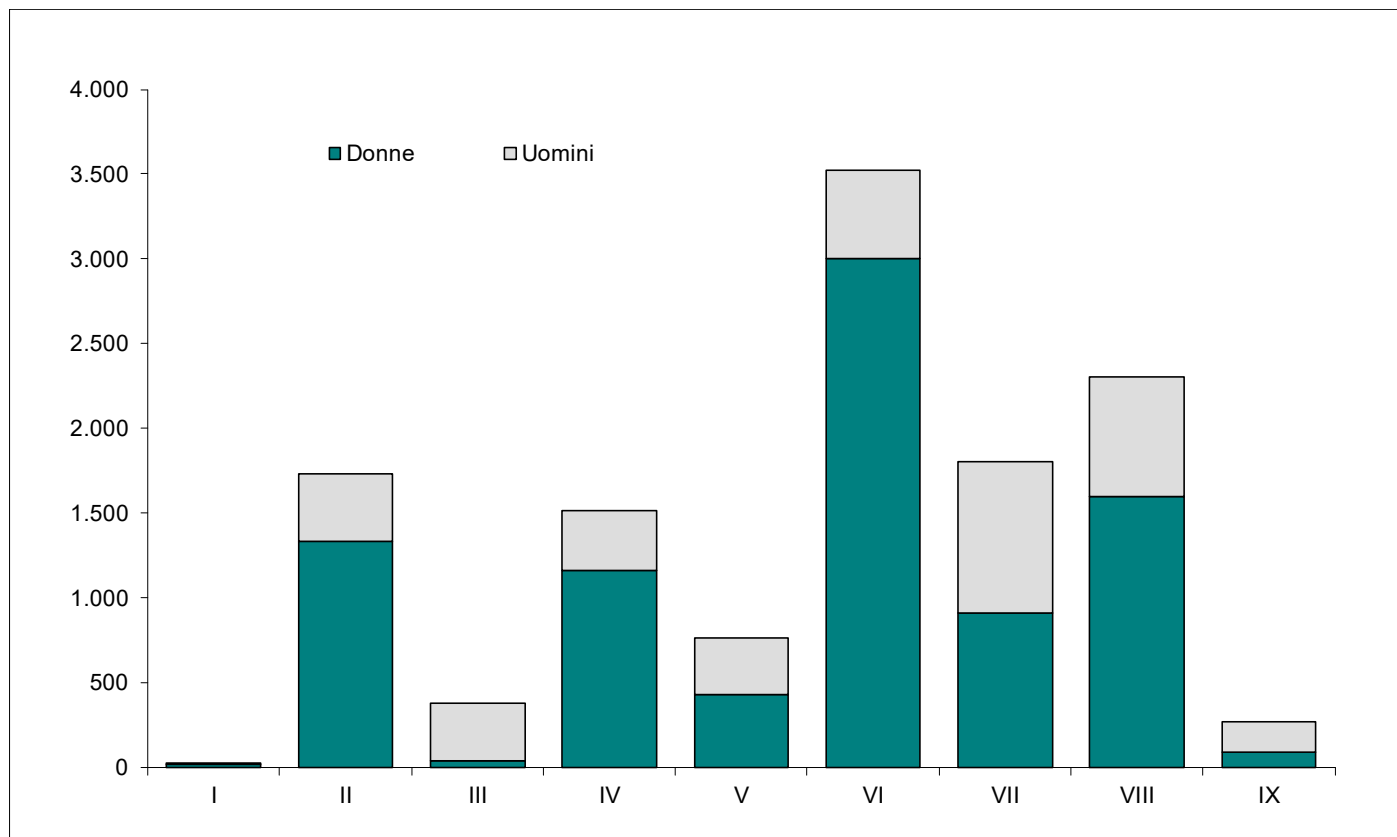
Il personale provinciale svolge oltre cento professioni diverse che, secondo le attività e i compiti, sono suddivise in nove qualifiche funzionali.

La quota di donne prevale nella maggior parte delle qualifiche funzionali, ad eccezione della III e della IX, nelle quali prevalgono invece gli uomini.

³ Non si considerano i supplenti, poiché sostituti di personale temporaneamente assente.

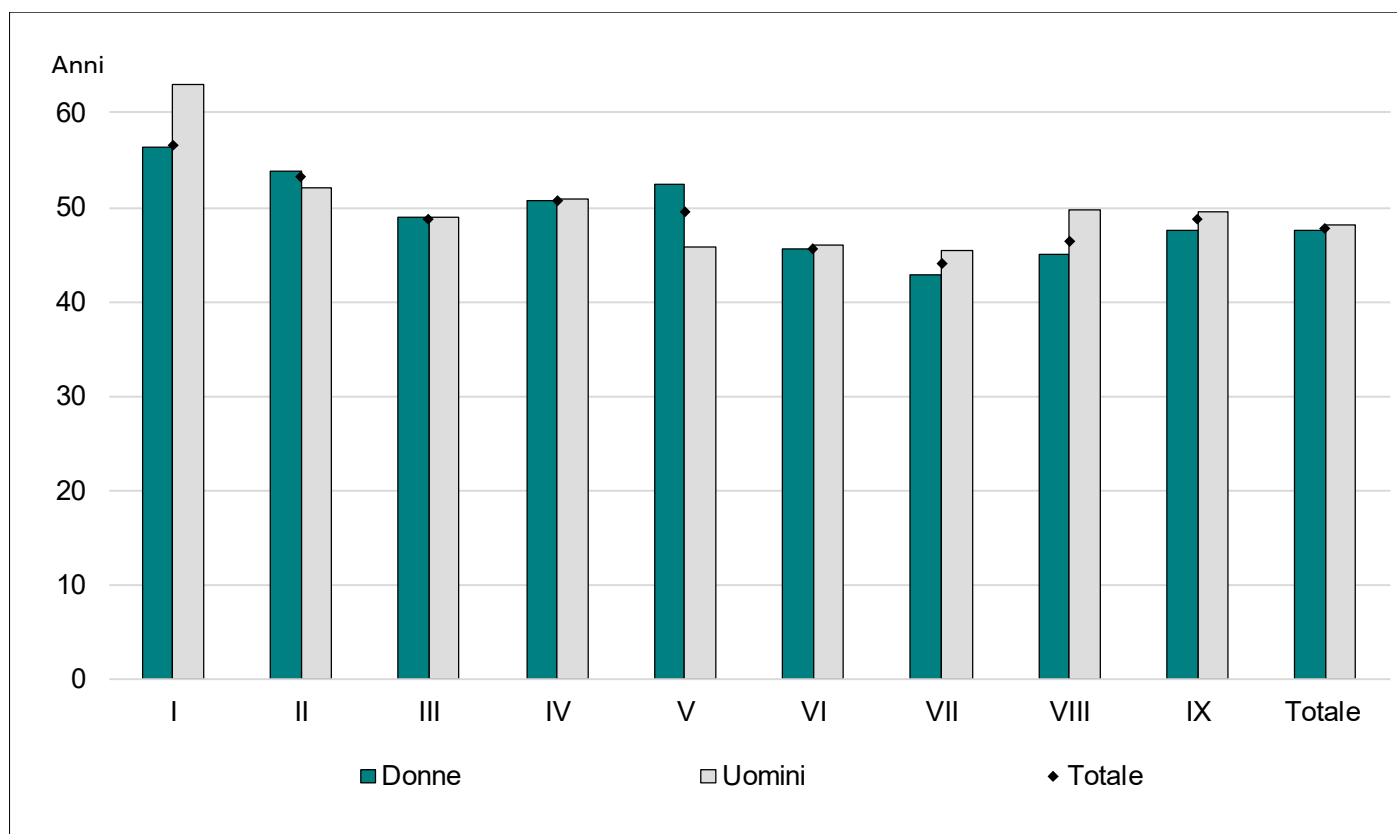
Graf. 3

Personale provinciale per qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2019
 Composizione percentuale



Graf. 4

Personale provinciale per età, qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2019



Al 31/12/2019 l'età media del personale provinciale si attesta a 47,8 anni, con una differenza minima tra l'età media delle donne (47,6 anni) e quella degli uomini (48,1 anni); in media, un dipendente su 4 ha almeno 55 anni.

Si nota che nelle qualifiche funzionali inferiori l'età media risulta essere più elevata, mentre registra una flessione nelle qualifiche VI e VII, per crescere poi nuovamente nelle qualifiche superiori.

In termini di macrostruttura, i settori che presentano le età medie più elevate sono quelli del personale amministrativo scolastico (51,3 anni per le donne e 50,4 per gli uomini), del Servizio strade (48,9 anni, solamente uomini) e dell'Amministrazione in senso stretto (48,5 anni per le donne e 49,0 per gli uomini).

Tab. 3

Personale provinciale per età media e genere - Situazione al 31/12/2019

Settore	Donne	Uomini	Totale
Amministrazione provinciale in senso stretto	48,5	49,0	48,6
Enti strumentali e altri organismi	46,9	47,7	47,3
Corpo forestale provinciale	38,5	45,1	44,8
Servizio strade	-	48,9	48,9
Settore istruzione, di cui:	47,5	47,9	47,6
<i>Scuola dell'infanzia</i>	45,1	33,5	45,0
<i>Scuola professionale</i>	46,4	47,7	47,0
<i>Formazione professionale agricolo-forestale</i>	45,8	41,8	44,5
<i>Scuola di musica</i>	44,9	46,0	45,4
<i>Assistenza di persone con disabilità</i>	44,1	45,7	44,3
<i>Personale amministrativo</i>	51,3	50,4	51,1
Personale provinciale	47,6	48,1	47,8

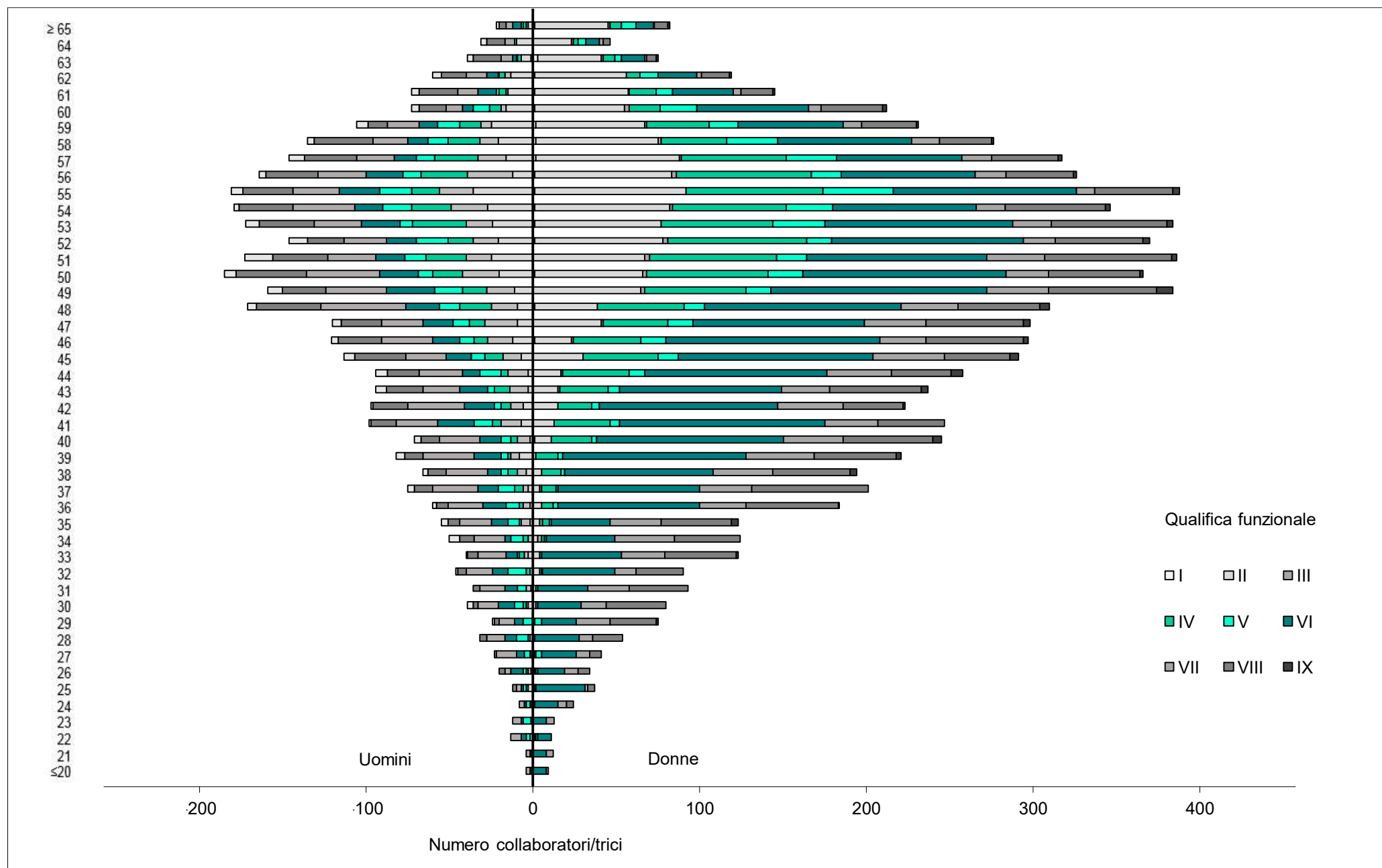
Il grafico seguente mette in luce la struttura al 31/2/2019 del personale dell'Amministrazione provinciale in termini di genere ed età.

Si possono notare alcuni aspetti interessanti:

- la parte sinistra (uomini) presenta una distribuzione analoga alla parte destra (donne) per quanto riguarda l'età. Si rilevano un elevato numero di dipendenti in età intermedia (tre quarti del personale ricade nella fascia di età 40-60 anni), mentre se ne contano pochi nelle classi d'età agli estremi superiore ed inferiore;
- nel corso dei prossimi dieci anni si avrà una quota importante di personale ultrasessantenne, soprattutto nei livelli funzionali più bassi;
- indipendentemente dal genere, non vi sono praticamente più dipendenti giovani nelle qualifiche funzionali inferiori;
- nelle classi di età più elevate, la quota di donne che hanno conseguito almeno una laurea triennale è sensibilmente inferiore a quella degli uomini. Scendendo con l'età, il divario si assottiglia fino ad azzerarsi. Questo dimostra come oggi, a differenza di quanto accadeva in passato, le donne e gli uomini presentino un grado di istruzione simile.

Graf. 5

Personale provinciale per età, qualifica funzionale e genere - Situazione al 31/12/2019



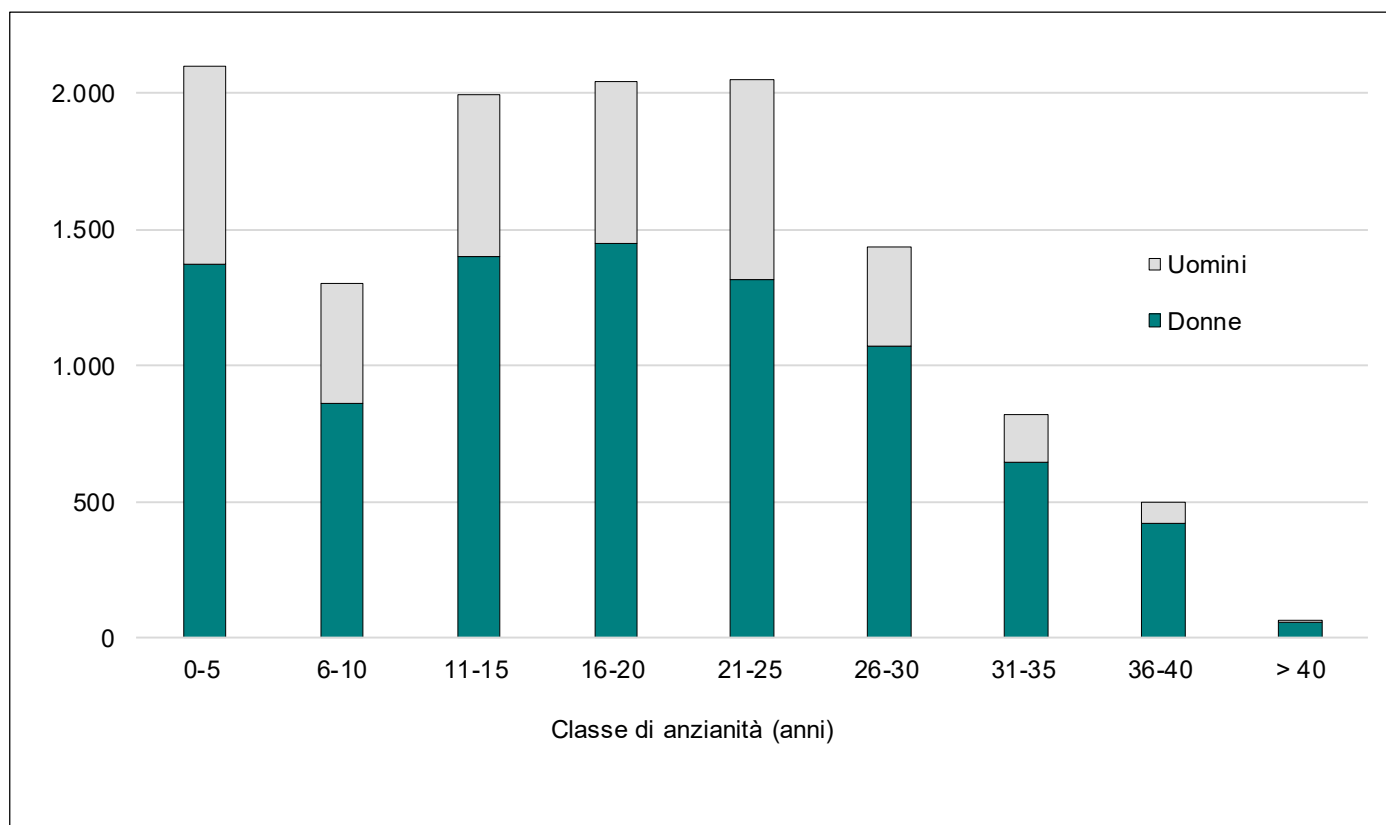
L'anzianità di servizio media nell'Amministrazione provinciale ammonta a 18,4 anni per le donne e 16,6 anni per gli uomini.

Un dipendente su due ha un'anzianità di servizio compresa tra 11 e 25 anni: la distribuzione del personale sulle varie classi di anzianità di servizio è molto simile per entrambi i generi.

Il numero elevato di dipendenti provinciali nella classe di anzianità più bassa (0-5 anni di servizio) lascia intendere che un ricambio di personale sia già in corso. Tenendo conto di come la quota di giovani dipendenti sia rimasta costantemente bassa negli ultimi anni, si può però concludere che il personale neoassunto abbia, almeno in parte, un'esperienza lavorativa pregressa.

Graf. 6

Personale provinciale per classe di anzianità e genere - Situazione al 31/12/2019



Al 31/12/2019 il personale dirigente⁴ dell'Amministrazione provinciale ammonta complessivamente a 296 persone. Poco più di un terzo sono donne, contrariamente a quanto avviene per il resto del personale, dove il rapporto è di quasi sette collaboratrici ogni dieci dipendenti totali.

⁴ Vengono considerate solamente le figure dirigenziali a capo di una struttura con personale; i dirigenti in posizione di comando sono esclusi.

Tab. 4

Personale dirigente per genere - Situazione al 31/12/2019

Strutture	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Direzione generale, Segreteria generale, Dipartimenti	2	9	11	18,2%	81,8%
Ripartizioni	13	24	37	35,1%	64,9%
Uffici	58	120	178	32,6%	67,4%
Aree	5	6	11	45,5%	54,5%
Formazione professionale	11	10	21	52,4%	47,6%
Scuole dell'infanzia	11	-	11	100,0%	-
Scuole di musica	4	13	17	23,5%	76,5%
Enti strumentali	1	9	10	10,0%	90,0%
Totale	105	191	296	35,5%	64,5%

**4. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022
DOTAZIONE ORGANICA AL 01/01/2020**

Al 01/01/2020 la dotazione organica⁵ dell'Amministrazione provinciale per la pianificazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 conta complessivamente 3.807,2 posti assegnati: di questi, 3.466,6 sono occupati e 93,1 in situazione particolare⁶; 120,6 posti sono invece bloccati perché indisponibili e 220,0 sono vacanti.

Non sono considerati nel contingente ulteriori 592,7 posti messi a disposizione degli enti strumentali della Provincia, che redigono il proprio Piano in sede separata.

Tab. 5

Dotazione organica - Situazione al 01/01/2020

Dotazione organica	Posti
Posti assegnati in organico	3.807,2
Posti occupati	3.466,6
Situazioni particolari	93,1
Posti indisponibili	120,6
Posti vacanti	220,0

⁵ I posti assegnati sono una parte dei contingenti dei posti approvati con DGP 1117/2019: riguardano il ruolo generale dell'Amministrazione in senso stretto, al netto del personale ATA e di quello messo a disposizione degli enti strumentali della Provincia.

⁶ Casi particolari in soprannumero, dipendenti spesati, stagionali, inquadramento personale non idoneo da commissione medico-legale, progetto inserimento persone disabili.

Tab. 6

Posti occupati per qualifica funzionale e profilo professionale - Situazione al 01/01/2020

QF	Profilo professionale	Posti occupati
I	Addetto/Addetta alle pulizie	13,3
II	Usciere/Usciera	53,7
II	Operaio/Operaia	4,0
II	Commesso bibliotecario/Commessa bibliotecaria	4,0
II	Domestico/Domestica	1,2
II	Custode	7,0
II	Bidello/Bidella	8,0
III	Assistente di servizio postale	5,0
III	Cantoniere/Cantoniera	290,0
III	Aiutante amministrativo/Aiutante amministrativa	19,5
IV	Operaio specializzato/Operaia specializzata	29,7
IV	Autista	14,0
IV	Gestore/Gestrice di magazzino	5,0
IV	Assistente agrario e forestale/Assistente agraria e forestale	2,0
IV	Assistente prove materiali	1,0
IV	Assistente di segreteria	174,6
IV	Cantoniere specializzato/Cantoniera specializzata	184,0
IV	Telefonista	5,3
V	Assistente ai lavori	1,0
V	Operatore EDP/Operatrice EDP	3,0
V	Tecnico delle telecomunicazioni/Tecnica delle telecomunicazioni	4,0
V	Agente ed assistente forestale	143,4
V	Aiutante tavolare	16,2
V	Operatore/Operatrice catastale	11,1
V	Assistente all'infanzia	13,0
V	Assistente di laboratorio	3,0
V	Capo cantoniere	1,0
V	Operatore prove materiali/Operatrice prove materiali	6,0
V	Assistente agrario e forestale qualificato Assistente agraria e forestale qualificata	6,0
V	Assistente di segreteria qualificato/ Assistente di segreteria qualificata	202,0
V	Assistente per le aree protette	6,0
V	Disegnatore tecnico/Disegnatrice tecnica	14,1
V	Operatore amministrativo/Operatrice amministrativa	6,9
VI	Bibliotecario/Bibliotecaria	0,6
VI	Contabile	39,2
VI	Tecnico/Tecnica ai beni culturali	3,0
VI	Tecnico informatico	42,5
VI	Sovrintendente forestale	64,2
VI	Esaminatore/Esaminatrice per patenti di guida	10,8
VI	Geometra	3,9
VI	Tecnico/Tecnica di scavo	1,0
VI	Collaboratore tavolare	42,9
VI	Collaboratore/Collaboratrice catastale	26,5
VI	Tecnico/Tecnica di laboratorio	2,2

QF	Profilo professionale	Posti occupati
VI	Agrotecnico/Agrotecnica	3,5
VI	Mediatore museale/Mediatrice museale	10,0
VI	Tecnico/Tecnica di organizzazione	7,6
VI	Collaboratore tecnico/Collaboratrice tecnica	60,7
VI	Collaboratore amministrativo/Collaboratrice amministrativa	613,2
VI	Collaboratore video/Collaboratrice video	1,6
VI	Collaboratore/Collaboratrice promozionale	0,6
VII	Ispettore/Ispettrice del lavoro	10,7
VII	Tecnico/Tecnica edile	69,3
VII	Bibliotecario/a qualificato/a	10,7
VII	Perito agrario/Perita agraria	24,4
VII	Tecnico informatico-analista EDP/Tecnica informatica-analista EDP	12,9
VII	Tecnico/Tecnica per l'integrazione lavorativa	14,9
VII	Ispettore forestale/Ispettrice forestale	33,6
VII	Tecnico/Tecnica catastale	26,4
VII	Personale docente delle scuole professionali	0,8
VII	Personale docente delle scuole di musica	1,3
VII	Tecnico di laboratorio qualificato/Tecnica di laboratorio qualificata	15,5
VII	Segretario scolastico/Segretaria scolastica	0,6
VII	Assistente sociale	2,3
VII	Educatore professionale/Educatrice professionale	5,3
VII	Statistico/Statistica	1,9
VII	Ispettore/Ispettrice tecnico del lavoro	23,9
VII	Ispettore tecnico/Ispettrice tecnica con laurea triennale	6,5
VII	Coordinatore tecnico e catastale	8,5
VII	Collaboratore turistico/Collaboratrice turistica	2,9
VII	Traduttore/Traduttrice	0,7
VII	Ispettore/Ispettrice d'igiene e dell'ambiente	2,7
VII	Ispettore amministrativo/Ispettrice amministrativa con laurea triennale	15,8
VIII	Archivista	1,0
VIII	Consulente all'orientamento-ispettore/Ispettrice	15,6
VIII	Ispettore bibliotecario/Ispettrice bibliotecaria	9,9
VIII	Analista-sistemista EDP	30,1
VIII	Direttore conservatore	7,0
VIII	Conservatore/Conservatrice	27,4
VIII	Ispettore/Ispettrice contabile	25,6
VIII	Ispettore/Ispettrice catastale	1,0
VIII	Personale docente delle scuole professionali	2,5
VIII	Conservatore/Conservatrice superiore	10,3
VIII	Psicopedagogista	16,3
VIII	Ispettore statistico/Ispettrice statistica	24,7
VIII	Ispettore tecnico/Ispettrice tecnica	80,2
VIII	Direttore tecnico e catastale/Direttrice tecnica e catastale	1,0
VIII	Esperto tecnico e catastale/Esperta tecnica e catastale	3,0
VIII	Ispettore traduttore/Ispettrice traduttrice	10,1
VIII	Ispettore amministrativo/Ispettrice amministrativa	494,7
IX	Agronomo/Agronoma	16,2
IX	Biologo/Biologa	20,8

QF	Profilo professionale	Posti occupati
IX	Esperto chimico/Esperta chimica	13,7
IX	Ufficiale forestale	43,9
IX	Tecnologo/Tecnologa alimentare	1,0
IX	Psicologo/psicologa	6,6
IX	Legale	14,3
IX	Esperto/Esperta in estimo	2,0
IX	Ispettore tecnico/Ispettrice tecnica del lavoro-ingegnere	1,0
IX	Esperto/Esperta nelle materie tecniche	90,7
IX	Esperto tecnico/Esperta tecnica nelle telecomunicazioni	1,0

VII	Segretario/a particolare	4,0
VIII	Segretario/a particolare	7,0

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Totale
17,9	77,9	314,5	415,7	436,7	934,2	293,7	764,8	211,3	3.466,6
0,5%	2,2%	9,1%	12,0%	12,6%	26,9%	8,5%	22,1%	6,1%	100,0%

5. NUOVE ASSUNZIONI 2020-2022

Nell'ambito delle proprie competenze, per la realizzazione delle molteplici attività e per il raggiungimento degli obiettivi illustrati nel Piano della performance 2020-2022, l'Amministrazione provinciale necessita per gli anni 2020, 2021 e 2022 complessivamente di 79,7 nuove assunzioni su posti vacanti.

La metà delle nuove risorse di personale previste riguarda l'ambito amministrativo, in particolare 20,8 posti nel profilo professionale di "collaboratore amministrativo/collaboratrice amministrativa" (VI qualifica funzionale) e 19,2 in quello di "ispettore amministrativo/ispettrice amministrativa" (VIII qualifica funzionale).

Tab. 7

Nuove assunzioni per copertura di posti vacanti - Piano triennale 2020-2022

Posti equivalenti a tempo pieno

QF	Profilo professionale	Posti
II	Usciere/Usciera	3,0
IV	Assistente agrario e forestale/Assistente agraria e forestale	1,0
IV	Assistente di segreteria	2,3
V	Agente ed assistente forestale	4,5
V	Assistente di segreteria qualificato/Assistente di segreteria qualificata	3,7
V	Operatore amministrativo/Operatrice amministrativa	1,0
VI	Bibliotecario/Bibliotecaria	0,6
VI	Sovrintendente forestale	4,7
VI	Agrotecnico/Agrotecnica	1,5

QF	Profilo professionale	Posti
VI	Collaboratore amministrativo/Collaboratrice amministrativa	20,8
VII	Ispettore/Ispettrice del lavoro	1,3
VII	Tecnico/Tecnica edile	1,0
VII	Perito agrario/Perita agraria	0,6
VII	Tecnico informatico-analista EDP/Tecnica informatica-analista EDP	1,0
VII	Tecnico/Tecnica per l'integrazione lavorativa	0,6
VII	Ispettore forestale/Ispettrice forestale	2,1
VII	Statistico/Statistica	1,0
VII	Ispettore/Ispettrice tecnico del lavoro	1,3
VII	Ispettore amministrativo con laurea triennale Ispettrice amministrativa con laurea triennale	0,4
VIII	Ispettore statistico/Ispettrice statistica	2,0
VIII	Ispettore tecnico/Ispettrice tecnica	0,4
VIII	Ispettore amministrativo/Ispettrice amministrativa	19,2
IX	Agronomo/Agronoma	2,0
IX	Ufficiale forestale	1,9
IX	Esperto/Esperta nelle materie tecniche	2,0

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Totale
-	3,0	-	3,3	9,2	27,6	9,2	21,5	5,9	79,7
-	3,8%	-	4,1%	11,6%	34,6%	11,5%	27,0%	7,4%	100,0%

6. CESSAZIONI E SOSTITUZIONI 2020-2022

Per il triennio 2020-2022 sono stimate complessivamente 393,3 cessazioni di personale in posti equivalenti a tempo pieno: 199,2 nel 2020, 93,2 nel 2021 e 100,9 nel 2022.

Complessivamente per 9,4 posti non si ritiene necessaria una sostituzione.

Sono invece 383,9 le sostituzioni di posto considerate necessarie: per 232,0 posti si richiede un subentro nella stessa qualifica funzionale, mentre per i restanti 151,9 posti è necessaria una trasformazione del posto in una qualifica funzionale diversa.

Anche per ciascun anno del triennio, la maggior parte delle sostituzioni viene prevista nella stessa qualifica funzionale: 122,5 posti nel 2020, 49,4 nel 2021 e 60,1 nel 2022; sono invece 69,5 nel 2020 i posti derivanti da cessazioni che vanno inquadrate in una nuova qualifica, 41,5 nel 2021 e 40,8 nel 2022.

In merito ai re-inquadramenti in seguito a cessazione, nel caso di 2,3 posti si ritiene necessaria una trasformazione in una qualifica funzionale inferiore, per 67,4 posti si tratta di un passaggio dalla IV e/o V qualifica funzionale alla VI, mentre per i restanti 82,2 posti la trasformazione riguarda un'altra qualifica funzionale superiore. Di quest'ultimi, 50 posti interessano la trasformazione del profilo professionale di "cantoniere" (III qualifica funzionale) in "cantoniere specializzato" (IV qualifica funzionale)⁷.

⁷ La classificazione del personale cantoniere nella III o IV qualifica funzionale risale ad una classificazione storica. Il cosiddetto cantoniere "semplice" era quello con carriola e pala mentre il cantoniere "specializzato" era quello con un veicolo. Oggigiorno si può dire che questa distinzione è superata.

Da come si evince dalla maggior parte delle motivazioni presentate in sede di pianificazione da parte delle unità organizzative, la sostituzione con trasformazione del posto si reputa necessaria e indispensabile al fine di poter garantire il corretto ed efficiente espletamento delle funzioni istituzionali delle singole strutture, nonché per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati nel Piano della performance 2020-2022.

In considerazione della crescente necessità di profili amministrativi maggiormente specializzati da una parte e del minor fabbisogno di competenze più basse dall'altra, il gruppo di lavoro stabilisce, come per il Piano triennale 2019-2021, che le trasformazioni di posto dalla IV e/o V qualifica funzionale alla VI qualifica funzionale vengano approvate senza ulteriore disamina, dopo aver verificato che tali trasformazioni di posto non comportino una maggiore spesa di personale.

Tab. 8

Cessazioni, sostituzioni e trasformazioni di posto - Piano triennale 2020-2022

Posti equivalenti a tempo pieno

		2020	2021	2022	2020-2022
	Cessazioni	199,2	93,2	100,9	393,3
	Sostituzioni NON necessarie	7,2	2,2	-	9,4
	Sostituzioni necessarie, di cui:	192,0	90,9	100,9	383,9
	• nella stessa qualifica funzionale	122,5	49,4	60,1	232,0
TRASFORMAZIONI	• in altra qualifica funzionale, di cui:	69,5	41,5	40,8	151,9
	• <i>in QF inferiore</i>	1,3	1,0	-	2,3
	• <i>IV/V QF → VI QF</i>	30,8	19,0	17,6	67,4
	• <i>in altra QF superiore</i>	37,5	21,5	23,2	82,2

Tab. 9

Sostituzioni e trasformazioni di posto - Piano triennale 2020-2022

Posti equivalenti a tempo pieno

2020-2022		Qualifica funzionale in entrata									Σ
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	
Qualifica funzionale in uscita	I	1,7									1,7
	II		17,0	1,0		1,0					19,0
	III			2,0	50,0		1,0				53,0
	IV				52,9	1,7	21,7		2,0		78,4
	V					25,1	44,0	2,0	1,7		72,8
	VI					0,3	61,8	3,0	14,4		79,5
	VII						1,0	23,4	3,0		27,4
	VIII								32,1	3,0	35,1
	IX								1,0	16,0	17,0
	Σ		1,7	17,0	3,0	102,9	28,1	129,5	28,4	54,3	19,0
<i>di cui stessa QF</i>										232,0	

Tab. 10

Trasformazioni di posto in un'ALTRA qualifica funzionale SUPERIORE⁸ - 2020-2022

Posti equivalenti a tempo pieno

QF out	Profilo professionale	Qualifica funzionale in entrata							
		III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Σ
II	Usciere/Usciera	1,0							1,0
II	Commesso bibliotecario/Commessa bibliotecaria			1,0					1,0
III	Cantoniere/Cantoniera		50,0						50,0
III	Aiutante amministrativo/Aiutante amministrativa				1,0				1,0
IV	Assistente di segreteria						2,0		2,0
V	Assistente di laboratorio					1,0			1,0
V	Assistente di segreteria qualificato/Assistente di segreteria qualificata						0,7		0,7
V	Disegnatore tecnico/Disegnatrice tecnica					1,0	1,0		2,0
VI	Esaminatore/Esaminatrice per patenti di guida						1,0		1,0
VI	Geometra					1,0	1,0		2,0
VI	Collaboratore/Collaboratrice catastale						1,0		1,0
VI	Tecnico/Tecnica di laboratorio					1,0			1,0
VI	Collaboratore tecnico/Collaboratrice tecnica						1,0		1,0
VI	Collaboratore amministrativo/Collaboratrice amministrativa						10,4		10,4
VI	Istitutore/Istitutrice					1,0			1,0
VII	Tecnico/Tecnica edile						1,0		1,0
VII	Statistico/Statistica						1,0		1,0
VII	Ispettore/Ispettrice d'igiene e dell'ambiente						1,0		1,0
VIII	Consulente all'orientamento-ispettore/Ispettrice							2,0	2,0
VIII	Ispettore amministrativo/Ispettrice amministrativa							1,0	1,0
Totale		1,0	50,0	1,0	1,0	5,0	21,2	3,0	82,2

7. RISPARMIO TEORICO E SPESA POTENZIALE MASSIMA- 2020-2022

Il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Amministrazione provinciale 2020-2022 viene validato dal gruppo di lavoro tenendo conto degli effetti finanziari derivanti dai costi di personale attuali e futuri.

Il costo effettivo dell'anno 2019 relativamente al personale che cessa il proprio servizio nel triennio 2020-2022 è nel complesso pari a 12.867.147 €. Considerando le sostituzioni necessarie, nella stessa o in altra qualifica funzionale, il costo futuro stimato in base alle tabelle stipendiali in vigore dal 01/01/2020 per il suddetto personale è invece di 9.640.646 €: ne consegue pertanto un risparmio teorico pari a 3.226.501 €.

⁸ Sono escluse le trasformazioni di posto dalla IV e/o V qualifica funzionale alla VI qualifica funzionale, che vengono approvate senza ulteriore disamina

Tab. 11

Risparmio teorico e spesa potenziale massima - 2020-2022

	Posti	Stipendio + I.I.S.	
		Effettivo 2019	Stimato 2020-2022
Cessazioni	393,3	12.867.147 €	9.640.646 €
Sostituzioni NON necessarie	9,4	297.532 €	0 €
Sostituzioni necessarie, di cui:	383,9	12.569.615 €	9.640.646 €
• <i>nella stessa QF funzionale</i>	232,0	7.869.509 €	5.868.509 €
• <i>in altra QF, di cui:</i>	151,9	4.700.107 €	3.772.137 €
• in QF inferiore	2,3	93.006 €	61.469 €
• IV / V → VI	67,4	2.146.278 €	1.657.617 €
• in altra QF superiore	82,2	2.460.823 €	2.053.051 €
Posti vacanti	220,0	0 €	5.887.145 €
Nuove assunzioni	79,7	0 €	2.149.177 €
Ulteriori posti vacanti residui	140,3	0 €	3.737.968 €

Viene riscontrato che le trasformazioni di posto, seppur in una qualifica funzionale superiore, non comportano una maggiore spesa del personale, in quanto la retribuzione base del personale in uscita risulta superiore a quella del personale in entrata, inquadrato, anche se in una qualifica funzionale superiore, in un livello stipendiale di partenza inferiore (livello inferiore, classe 0, scatti 0).

Le nuove assunzioni programmate per il triennio 2020-2022 su posti vacanti determinano un futuro costo teorico pari a 2.149.177 €.

Tab. 12

Tabelle stipendiali in vigore dal 01/01/2020

<http://www.provincia.bz.it/amministrazione/personale/personale-provincia/stipendi/info-stipendi-personale-provinciale.asp>

QF	Livello	Classe	Scatti	Stipendio	I.I.S.	Totale
I	Inferiore	0	0	7.280,26 €	11.287,03 €	18.567,29 €
II	Inferiore	0	0	8.778,39 €	11.361,08 €	20.139,47 €
III	Inferiore	0	0	9.539,03 €	11.421,12 €	20.960,15 €
IV	Inferiore	0	0	10.299,66 €	11.500,93 €	21.800,59 €
V	Inferiore	0	0	11.591,59 €	11.582,84 €	23.174,43 €
VI	Inferiore	0	0	12.936,13 €	11.694,32 €	24.630,45 €
VII	Inferiore	0	0	15.341,14 €	11.832,99 €	27.174,13 €
VII-ter	Inferiore	0	0	16.108,09 €	11.898,52 €	28.006,61 €
VII-bis	Inferiore	0	0	17.041,26 €	11.961,97 €	29.003,23 €
VIII	Inferiore	0	0	18.738,24 €	12.005,32 €	30.743,56 €
IX	Inferiore	0	0	22.388,89 €	12.184,54 €	34.573,43 €





Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 14/05/2020 12:35:56 Il Direttore d'ufficio
NOGLER PATRIZIA

Der Generaldirektor 14/05/2020 12:58:44 Il Direttore generale
STEINER ALEXANDER

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 14/05/2020 14:36:28 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

19/05/2020

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

19/05/2020

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 988 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 988 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

19/05/2020

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma